







## Giappone e Gran Bretagna richiamano gli ambasciatori. Niente sanzioni da Europa e Russia

# Un G8 straordinario sulle Bombe asiatiche

### Chiesto da Tokyo, invitate Pechino, Delhi e Islamabad

LONDRA  
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Alla tensione nucleare fra India e Pakistan, alimentata ieri anche dalle notizie poi smentite di un nuovo esperimento missilistico pakistano e di testate nucleari sul missile Ghauri, il mondo replica con allarme. Il Giappone ha chiesto una riunione straordinaria - a Londra, il 10 giugno - dei ministri degli Esteri del G8, allargata alla Cina e probabilmente con la presenza anche dei due Paesi al centro delle polemiche. L'incontro sarebbe destinato a discutere la crisi del subcontinente asiatico o addirittura, nelle speranze di queste ore così incerte, a indurre i due litiganti a fare i primi passi verso un trattato di non aggressione se non a firmare i trattati nucleari. «Abbiamo eliminato ogni seme di conflitto nella regione», ha detto il premier giapponese Hashimoto; ma ieri la presidenza britannica del G8 era ancora pronta a confermare l'appuntamento, ammettendo tuttavia che l'iniziativa è in discussione.

E' tuttavia difficile capire che cosa possa il G8: al vertice di Birmingham, due settimane fa, non era riuscito a trovare una voce univoca nei confronti dell'India che proprio in quei giorni aveva fatto esplodere le sue cinque bombe. Come allora, l'Occidente va in ordine sparso sulla strada delle sanzioni. Dopo gli Stati Uniti, anche Paesi come Giappone e Australia hanno deciso di colpire economicamente il Pakistan. Ma altri - soprattutto in Europa - tergiversano. Una dichiarazione

del governo britannico, a nome dell'Onu di cui ha la presidenza, denuncia scontento e disappunto e minaccia «tutte le misure necessarie». Ma oltre non va.

Anche la Nato segna il passo. Riuniti ieri a Lussemburgo, i ministri degli Esteri dell'Alleanza Atlantica non hanno abboccato all'anno lanciato con vigore dal segretario di Stato americano Madeleine Albright per una linea «punitiva» contro il Pakistan. Dagli alleati europei sono venute ferme condanne di Islamabad e Delhi, ma sulle sanzioni c'è stato un coro di no. «Quel che

è fatto è fatto - ha osservato filosoficamente il tedesco Kinkel - e le sanzioni non farebbero tornare indietro. Sulla stessa linea si è schierata anche la Russia: «No, niente sanzioni», ha detto il ministro degli Esteri Primakov.

Nella giornata in cui Londra e Tokyo richiamavano i loro rispettivi ambasciatori a Islamabad, e in cui il ministro pakistano delle Finanze Sartaj Aziz affermava che non sarà necessario compiere altri test nucleari, il primo ministro indiano Atal Behari Vajpayee ha rinnovato l'offerta al Pakistan di un patto per

la rinuncia al primo attacco nucleare. «Non abbiamo nulla contro il Pakistan - ha detto alla Camera Alta del Parlamento - e desidero eliminare tutti i dubbi sul fatto che noi vorremmo distruggere il Pakistan». Anche Islamabad ha lanciato un appello al mondo affinché si unisca per la pace in Asia. Una svolta improvvisa? Non proprio: subito dopo Vajpayee ha ammonito che qualsiasi tentativo del Pakistan di occupare il Kashmir con la forza delle armi fallirà.

Si è così tornati al clima di guerra fredda. Con il ministro indiano del

Difesa George Fernandes pronto a dire che le atomiche del nemico sono «palline da ping-pong» rispetto a quelle di Delhi, e il ministro degli Esteri pakistano Gohar Ayub Khan disposto ad ammettere alla Bbc che durante i test nucleari i suoi missili erano puntati sull'India. Ma la folla indiana ha altri obiettivi: se la prende con le sanzioni americane decretate due settimane fa dando alle fiamme, in varie località, gelaterie e spezie di Coca-Cola.

Fabio Galvano

### Il ministro della Difesa indiano: gli ordigni pakistani erano solo palline da ping-pong

Un missile in parata sullo sfondo di una fotografia del fondatore del Pakistan, Mohammed Ali Jinnah. Sotto, l'ambasciatore pakistano alle Nazioni Unite, Ahmad Kamal



Andrea di Robilant

## Riforma Onu, tutto da rifare

### Bocciata Delhi nel Consiglio di Sicurezza

WASHINGTON  
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

I cinque Grandi del Consiglio di Sicurezza «deplorano» i test nucleari del Pakistan. Ma al di là della loro unanime protesta verbale, rimangono divisi sul modo migliore per affrontare la corsa al riarmo nucleare nel subcontinente indiano.

La Cina, forte del suo rapporto privilegiato (e della sua collaborazione in campo nucleare) con il Pakistan, ha tirato per le lunghe opponendosi a un testo di risoluzione che condannasse Islamabad con termini troppo duri.

Russia, Gran Bretagna e Francia criticano l'azione del Pakistan, ma prendono pubblicamente le distanze dalle sanzioni imposte dagli Stati Uniti. E ha un bel dire Bill Richardson, ambasciatore Usa al Palazzo di Vetro, che la risoluzione approvata non è soltanto un pezzo di carta, è una risposta forte. La sensazione è che gli Stati Uniti stiano facendo fatica a generare la pressione necessaria per so-

llecitare sul nascere questa nuova corsa al nucleare.

Per questo il segretario di Stato Madeleine Albright ha chiesto ai suoi colleghi di Russia, Francia, Gran Bretagna e Cina di riunirsi d'urgenza «a cinque» per tentare di costruire un fronte più unito delle cinque potenze nucleari. Ma al Palazzo di Vetro non sfugge a nessuno l'aspetto paradossale delle risoluzioni di condanna dei Grandi - uniche potenze nucleari riconosciute - prima contro l'India e ieri contro il Pakistan. «E' chiaro che siamo vulnerabili all'accusa di ipocrisia», ammette Paul Warnke, uno dei grandi vecchi dei negoziati per il disarmo durante la Guerra fredda.

I test nucleari decisi da New Delhi e Islamabad, riconoscono fonti dell'Onu, rappresentano una sfida aperta al vecchio ordine internazionale governato dal club esclusivo dei cinque membri permanenti. E hanno improvvisamente scompaginato la complessa partita che si sta giocando da molti mesi attorno alla riforma

del Consiglio di Sicurezza.

La proposta americana del «quick fix», che prevede la rapida ammissione di Germania e Giappone, esce a quanto pare indebolita. Perché il corollario di quella proposta era quello di far entrare nel club anche tre grandi potenze tra i Paesi più poveri, tra cui l'India. Ma la Albright ha bloccato sul nascere l'idea che l'India, forte della sua bomba, entri ora nella cerchia dei Grandi: «State scherzando, vero?», ha detto ai giornalisti.

Per cui l'Italia, che temeva un'accelerazione se non addirittura un colpo di mano di Germania e Giappone nel mese di giugno per far approvare il «quick fix», può tirare un piccolo sospiro di sollievo, dicono al Palazzo di Vetro. E studiare attentamente le prossime mosse alla luce degli eventi nel subcontinente indiano.

Due settimane fa i test indiani sembravano aver compromesso il gioco dell'Italia, che in alternativa al «quick fix» propone di aggiungere ai

E di fronte alla blanda risoluzione di condanna la Albright convoca una riunione con i colleghi dei cinque Grandi

cinque Grandi una ventina di membri semi-permanenti. Per far vincere la proposta italiana, l'ambasciatore Paolo Francesco Fulci deve mantenere il sostegno del vasto fronte dei Paesi non allineati, tra cui appunto l'India e il Pakistan. Ma con quei test, l'India ha dato l'impressione di voler autoaccreditarsi come membro permanente in quanto potenza nucleare.

All'indomani dei test indiani l'ambasciatore Fulci si recò a una riunione dei Non-allineati a Cartagena, in Colombia, per saggiare un po' il ter-

reno. E rimase colpito dal sentimento di orgoglio collettivo, nonché dall'assenza di qualsiasi nota critica o di condanna nei confronti di New Delhi.

La partita dell'Italia sembra essersi ulteriormente complicata con i test pakistani di questa settimana. Ora il pericolo, dicono fonti diplomatiche, è che il fronte dei Non-allineati si sfaldi, indebolendo il sostegno alla proposta italiana che all'ultima conta poteva far affidamento su ottanta-novanta Paesi.

Andrea di Robilant

DALLA PRIMA PAGINA

### LA CHIMERA DEL LAVORO

presenta certo un motivo sufficiente per abbandonare le antiche abitudini.

Dell'economia sommersa, infatti, l'opinione pubblica ha una visione molto distorta e piuttosto truce, che si confonde con quella del lavoro minorile, dello sfruttamento di lavoratori sottopagati in scantinati oscuri o in locali malsani. Una simile realtà certamente esiste e va sradicata, per motivi di dignità umana molto prima che per motivi fiscali, ma in Italia è sicuramente minoritaria. Tra i tre-quattro milioni di italiani che operano in «nero», moltissimi sono lavoratori autonomi e moltissimi ancora svolgono una seconda attività dalla quale ottengono un reddito che serve ad arrotondare uno stipendio altrimenti troppo magro; nell'esercito del lavoro irregolare non mancano certo i laureati, gli intellettuali, gli specialisti.

Non basta una «sanatoria» per far emergere simili attività. Sono moltissime le imprese, specie se piccole e artigiane, che operano (in parte più o meno grande) in «nero» perché non possono fare altrimenti: se remunerassero il lavoro secondo i canoni della legge, andrebbero fuori mercato e chiuderebbero immediatamente bottega, come è, in effetti, successo dopo l'introduzione della *minimum tax*. L'unica «sanatoria» possibile in simili casi è una riduzione consistente e permanente del carico fiscale; in assenza di tale misura, queste piccole imprese procedono, per un istinto di sopravvivenza, a una sorta di autoriduzione che consiste precisamente nel sommergere una parte dell'attività.

Accanto a chi non può emergere, c'è chi emerge non vuole, per la comprensibile ragione che ciò significherebbe una riduzione cospicua di redditi in bilanci familiari già particolarmente tesi. Sono frequenti, in questa categoria, gli appartenenti a professioni «nobili», accanto agli ap-

partenenti a professioni meno illustri, anche se utilissime, come quella della collaboratrice familiare o dell'infermiera irregolare, che si presta, in caso di malattia, a gravosi turni di assistenza.

Le misure attualmente allo studio sembrano dirette soltanto a specifiche aree, particolarmente arretrate, del Mezzogiorno e sono tanto doverose quanto scarsamente utili ad affrontare il problema generale della mancanza di lavoro e della scarsità di introiti fiscali. Il vero rimedio contro la sovrapproduzione non può che derivare da una diversa struttura fiscale e previdenziale: fin tanto che, per essere a posto con la legge, per ogni lira che si dà al lavoratore in busta paga ce ne dev'essere un'altra che va finire allo Stato, la tentazione a operare nel sommerso rimarrà irresistibile per molti. Così come rimarrà irresistibile per il lavoratore autonomo alle prese con le raffinate torture dell'Irap e di altri marchingegni fiscali.

Mario Deaglio

DALLA PRIMA PAGINA

### DAL PRIVILEGIO AL DIRITTO

agli studenti, e su quel servizio si esercita il potere preventivo e successivo degli studenti. Gli studenti vengono chiamati in causa quando si prendono importanti decisioni sull'impostazione della scuola. Vengono ascoltati prima che siano prese sanzioni disciplinari nei loro confronti: nessuna punizione senza difesa. Non possono più essere espulsi. Possono essere «sospesi», ma per periodi molto brevi (al massimo, 15 giorni), e solo per motivi di particolare gravità.

Fermiamoci su questo punto, perché contiene il nucleo centrale della nuova idea di scuola superiore. Prima si diceva: la scuola può (anzi, deve) espellere lo studente indegno, per salvare la propria dignità e il proprio funzionamento. Adesso il principio è un altro: la perdita di uno studente è un danno

peggiore della perdita di dignità, e il funzionamento di una scuola sta nel conservare tutti gli iscritti. Nella concezione di prima c'era l'idea che la scuola seleziona e premia, e andare a scuola era un privilegio. Adesso, c'è l'idea di un diritto. La scuola è la comunità di coetanei, alla quale non si va, ma nella quale si è. Prima lo studente, se prendeva 7 in condotta, non poteva essere promosso. Un principio drastico, che veniva applicato raramente, ma veniva applicato. Nella scuola della selezione, chi disturbava danneggiava gli altri e gli altri avevano il diritto di essere difesi, e venivano difesi mettendo il colpevole in condizione di non nuocere. L'espulsione stava alla scuola come il carcere sta alla società: due tecniche per rendere innocuo un pericoloso. Prima lo studente doveva «fornire un rendimento». Adesso deve «crescere». I suoi doveri sono pochissimi e assai larghi: frequentare, rispettare, non danneggiare. Perfino colui che viene espulso per un lungo periodo (da un'au-

torità giudiziaria) può ancora andare a scuola, basta che cambi sede. Ma se queste sono le concessioni, perché gli studenti protestano? Protestano tutti, sia quelli di sinistra che quelli di destra. I primi dicono che è uno straruto «vecchio», i secondi che è «inutile». I primi che manca di contenuti sociali (rasse, borse, sussidi, mense), i secondi che è calato dall'alto. «Siamo scontenti»: questa è l'accusa. E' difficile correggerla. Bisognava evitarla. Se la scuola è davvero una comunità, la comunità deve comprendere anche l'area in cui viene scritta la carta dei suoi diritti e dei suoi doveri. La verità è che da una parte si vuole dare la scuola dell'obbligo, del diritto, della democrazia, della parità basso-alto; dall'altra si vuole che sia anche una scuola del rendimento: le due cose non vanno perfettamente d'accordo.

Berlinguer s'è tenuto in mezzo. Prima o poi, bisognerà scegliere.

Ferdinando Camon

FUORI DAL CORO

### L'ultimo mistero sui misteri d'Italia



degli agenti americani della Cia (i nomi sono negli atti e gli atti sono pubblici) che fecero da supervisori alla strage materialmente eseguita dai neofascisti di Ordine Nuovo, come già i valorosi magistrati D'Ambrosio e Stizz avevano detto. Salvini è arrivato alla probabile verità definitiva e completa facendo proteggere un ordinovista pentito, Martino Siciliano, il quale ha votato il sacco con nomi e cognomi di mandanti e manovali, e relativi riscontri.

Qualche notizia di questa storia ogni tanto viene fuori e l'ultima è emersa qualche settimana fa quando, fra le sperizioni eccellenti di Licio Gelli e del mafioso Cuntrera, si dovette registrare sui giornali anche la scomparsa di questo Martino Siciliano.

Costui, che ha lavorato finora per e con la giustizia in modo determinante, di colpo si è pentito di essersi pentito e si è presentato in tribunale dove si è avvalso della facoltà di non dire più una parola. Quindi non ha voluto confermare in aula quanto aveva detto ai giudici, è salito su un aereo e se ne è tornato in Colombia dove vive. Tutto ciò alla luce del sole, in perfetta legalità grazie al ripristino della legge che obbliga il testimone a testimoniare di persona, e tanti saluti a tutti.

Dov'è lo scandalo? Nel fatto che tutto ciò sia considerato normale, anzi poco interessante. E non si sono mossi i servizi segreti, non ha avuto tempo (immaginiamo, per ora) il Capo dello Stato che è un uomo estremamente sensibile al vero e al giusto per dare una sferzata di energia a chi se ne sta seduto e una mano al giudice che è stato persino inquisito per aver fatto proteggere dai servizi dello Stato un testimone dello Stato che veniva a dire la verità sulla strage di Stato.

Paolo Guzzanti

LA STAMPA

Quotidiano fondato nel 1857

DIRETTORE RESPONSABILE

Carlo Rossella

CONDIRETTORE

Luigi La Spina

VICEDIRETTORE

Vittorio Salsola, Paolo Farnetani

Dario Cresto-Dina

REDAZIONE CAPO CENTRALI

Francesco Tropea, Roberto Bellato

REDAZIONE CAPO ROMA

Ugo Magri

REDAZIONE CAPO MILANO

Chiara Beria di Argenteo

ART DIRECTOR

Cynthia Sigurdsson

EDITORIAL STAMPA SPA

PRESIDENTE

Giovanni Agnelli

VICEPRESIDENTI

Vittorio Calzavara di Cusiano

Umberto Cutillo

AMMINISTRATORE DELEGATO

E DIRETTORE GENERALE

Paolo Farnetani

AMMINISTRATORI

Luca Cardero di Montebello

Giovanni Giovenetti

Francesco Paolo Maffei, Alberto Nicolini

STABILIMENTO TIPOGRAFICO

La Stampa, via Marengo 32, Torino

STAMPA IN FACSIMILE

La Stampa, v. G. Dumas 14, Torino

Solex, v. G. Dumas 15, Torino

STZ spa, viale S. Carlo 10, Genova

Forma SIME spa, v. della Gioielleria 11, Milano

L'Espresso, v. S. Carlo 10, Genova

Hardy, v. S. Carlo 10, Genova

CONCESSIONARIA PUBBLICITA'

Publintercom spa

v. Carducci 20, Milano, tel. (02) 24424.611

o M. d'Asburgo 10, Torino, tel. (011) 5655.111

© 1997 Editrice La Stampa spa

Reg. Trib. di Torino n. 612/1987

Certificato n. 8571 del 10/12/1997

La Stampa di Venerdì 29 Maggio 1998

Il prezzo di 650.000 copie





**Il ministro degli Esteri**  
«L'altra notte New Delhi stava per lanciare un attacco aereo contro i nostri impianti, gli abbiamo puntato contro i nostri missili Ghauri che hanno una gittata di 1500 chilometri e ora possono portare testate nucleari»

ISLAMABAD  
DAL NOSTRO INVIATO

Qui il reddito pro capite è di appena 481 dollari l'anno, 70 mila lire al mese, duemila lire al giorno; e allora, con solo duemila lire per campare, anche una bomba atomica può servire a riscattare una vita di miseria, di calura pazzesca, di case senz'acqua e senza luce, di un nessun futuro possibile.

Asis Sartaj (o forse Sataj) è uno di questi poverissimi che ballano, agita nell'aria immobile la sua bandierina e - riconosciuto lo straniero che sta a guardare - gli grida in faccia con i suoi poveri denti neri «ora siamo una nazione, sir». Sulla strada passa strombazzando un camion colorato con un grosso missile di cartone e la scritta «nuclear» come a Carnevale. Asis, che ha il «camicione» e la barba imbiancata, però ha soltanto 42 anni: «21 undici figli, sir. Undici?», pure una follia, «No, sir, è normale. E se lo straniero gli dice che però più che una famiglia la sua sembra un esercito, lui si va ridendo e raggiunge la sua piccola folla e a raccontare a un altro Asis con il camicione quanto siano strani questi stranieri. Paki-stàn, Paki-stàn.

Benvenuto dunque nel club atomico, Pakistan. L'India c'era appena arrivata, ora tocca a lui. Le pance vuote qui non fanno molte differenze, la frontiera che le divide non cambia la desolazione della miseria; senza pance vuote uguali. Ma sono un miliardo e duecento milioni di pance, un quarto di tutta l'umanità; e qui, se davvero l'aria si fa brutta, finisce come mormorio il dottor Stranamore aveva osato immaginare. «C'eravamo arrivati quasi a un passo», ci dice nella freccia condizionata del suo ufficio il ministro degli Esteri Gohar Ayub. «Gli indiani stavano per lanciare un attacco aereo contro di noi, e noi gli avevamo già puntato addosso i nostri missili Ghauri. Sono missili balistici, fanno millecinquecento chilometri facili. E sarebbe devastante. De-va-stan-tes. Al ministro gli si agita il baffo bianco, quando scandisce l'aggettivo. L'orgoglio atomico ha contagiato anche lui che la pancia vuota non ce l'ha per niente. Ma tra India e Pakistan l'odio sta impresso nel Dna nazionale; quando nacquer - cinquant'anni fa - fecero una pulizia etnica di cinque milioni di persone, con interi treni che diventavano una succursale dei macelli comuni.

La cura collettiva esalta l'orgoglio dei poveri; ma la festa ha anche la gioia della paura sconfitta, la paura del vicino che aveva mostrato il fungo atomico dei propri muscoli. In questo formicaio la violenza è una compagna di strada, qui si ammazzava e si muore senza rimorsi. Jinnah, il padre della patria, l'altro ieri stava in una foto che pendeva alle spalle del primo ministro Sharif, quando dall'inquadratura immobile del televisore Sharif ha detto al suo popolo che era la schiavitù e l'indipendenza, tra la pancia e il cuore, il Pakistan ha scelto l'indipendenza, e il cuore. Jinnah da dietro lo guardava severo, fu lo statista di un orgoglio e di una intimità che preferivano ignorare il valore della vita di un uomo. Faceva nascere il Pakistan, ma lo generò nel sangue. Quel sangue non si è mai più asciugato, nei sentieri crudi di questi due Paesi.

India e Pakistan hanno già combattuto tre guerre, la prossima potrebbe essere quella che ammazzava tutti. Qui perfino i preti sgridano: monsignor Anthony Lobo, vescovo di Islamabad, non si tira indietro dal coro che impazza da qualche parte nelle strade. Dice anche lui Paki-stàn Paki-stàn «che dice: La bomba è stata una

**Il Paese esulta anche se l'impatto delle sanzioni sarà duro e si è sfiorata la guerra con l'India**



Sostenitori del primo ministro pachistano, Nawaz Sharif (nella foto sotto), bruciano una effigia del primo ministro indiano Bihari Vajpayee, durante una manifestazione a favore dei test nucleari ieri davanti al Parlamento di Islamabad (FOTO AP)



## Al carnevale atomico del Pakistan

*Folla in festa per le strade, mullah e vescovi lodano i test*

FARNESINA

### Convocato l'ambasciatore

ROMA. «Grande preoccupazione e viva deplorazione» sono state espresse ieri all'ambasciatore del Pakistan a Roma, Arif Ayub, convocato alla Farnesina dal sottosegretario agli Esteri, Patrizia Toia, a seguito degli esperimenti nucleari condotti giovedì. Lo ha reso noto un comunicato della Farnesina. All'ambasciatore la segretaria Toia ha ribadito che da parte italiana - spiega il comunicato - tali esperimenti vengono condannati nello stesso modo in cui erano stati condannati quelli indiani, e ha ricordato che essi mettono a gravissimo rischio la tendenza universale a una drastica riduzione degli armamenti nucleari e l'impegno, sottoscritto dalla maggioranza dei Paesi della Comunità internazionale, verso la non proliferazione nucleare e la messa al bando totale di sperimentazioni nucleari. «La senatrice Toia - prosegue il comunicato - ha altresì sottolineato l'aspettativa che, anche alla luce delle reazioni pressoché unanimi agli avvenimenti di questi giorni, il Pakistan rinunci a perseguire la strada del riarmo nucleare e dia concreti segnali di distensione e di disponibilità a un dialogo con l'India sulla sicurezza nella Regione».

(Ansa)

scolta comprensibile, una difesa della dignità nazionale. Le superpotenze sanno dare buoni consigli, ma poi il loro è soltanto un scandaloso moralismo inaccettabile. Ha anche ragione, il monsignore, e deve apparire coccolare le sue pecorelle; forse, il breviario avrebbe dovuto suggerirgli altre parole.

Però qui fanno 41 gradi all'ombra, e ieri ce n'erano 46 a New Delhi. A queste temperature, il cervello si frige. Il ministro col baffo bianco si rifiuta di annunciare che, ora che Paki-stàn Paki-stàn è diventato nucleare, è anche finito il tempo delle bombe. Abbiamo un programma, non mi pare che si possa arrestare, dice Gohar Ayub. «E i nostri missili ora possono portare testate nucleari. L'orgoglio atomico strappa un sorriso soddisfatto anche al ministro, tre settimane fa quel sorriso lo aveva il suo corri-

spondente indiano. Il test nucleare ha ricostituito la parità; i muscoli hanno Sorella Bomba da una parte e dall'altra della frontiera; ora si dovrebbe poter passare al tavolo del negoziato, questi e quelli si dicono pronti a firmare il trattato antiproliferazione nucleare. Ma la crisi è soltanto all'inizio. Nessuno sa come finirà per davvero.

Tanto più che una differenza comunque resta. Quando, l'altro ieri, Sharif diceva dal televisore che aveva scelto il nuzi e non la pancia, voleva cominciare a ricordare al suo popolo che sta per arrivare il tempo amaro delle difficoltà. Il test nucleare significa sanzioni economiche dalla comunità internazionale, gli Stati Uniti, il Giappone, l'Unione Europea, ma anche la Banca Mondiale e il Fondo Monetario. Altro che Paki-stàn Paki-stàn, qui bisognerà stringere la

cinghia di almeno due buchi, ma questi buchi sarà assai difficile trovarli. Le pance sono già vuote. E ieri notte Sharif ha dichiarato lo stato di emergenza, cioè la sospensione delle garanzie costituzionali. «Bisogna affrontare un periodo difficile», ha spiegato, e la gente ha capito subito che cosa volesse dire. Ha chiuso le banche e la Borsa; la Borsa era andata sotto già del 14 per cento, e le banche restano a porte chiuse fino a lunedì per impedire il torrente della fuga dei capitali (i dieci miliardi di dollari sistemati nei conti privati dei pachistani che possiedono). La differenza è che, mentre per il povero e piccolo Pakistan le sanzioni sono una mazzetta severa, per la povera ma gigantesca India le sanzioni toccano appena il 5 per cento dei suoi conti economici. E New Delhi non ha alcun bisogno di prepararsi ai



### SULLA SOGLIA DELLA DISTRUZIONE

● I test eseguiti da India e Pakistan hanno messo in grande evidenza il problema degli «Stati sulla soglia nucleare». Paesi che recentemente hanno sviluppato le loro conoscenze nucleari a dispetto degli accordi internazionali sulla limitazione degli armamenti.

● Il Pakistan lancia un missile «Ghauri» si tratta probabilmente di una prova per un successivo lancio con testate nucleari. La portata è di 1500 km.

### SIGNIFICATO DELLE SIGLE

- ICBM: missili balistici intercontinentali
- IRBM: missili a medio gittata
- SLBM: missili balistici su nave o sottomarino
- AVIOTRASPORTATE: bombe nucleari

<b>COREA DEL NORD</b> Dovrebbe avere più di 12 bombe. Ma le informazioni non sono precise	<b>PAKISTAN</b> 15-25 bombe, 58 missili, 34 bombardieri nucleari
<b>CINA</b> 434 bombe (27 ICBM, 86 IRBM, 12 SLBM, 150 aviotrasportate, più altre 159)	<b>IRAN</b> non ha testato, ma sta sviluppando la tecnologia nucleare
<b>INDIA</b> 60 e più bombe, 100 missili, 245 bombardieri nucleari	<b>ISRAELE</b> più di 100 testate (non riconosciute ufficialmente), 100 missili (notizie ufficiali), 255 bombardieri nucleari

«periodo difficile» con la legge marziale.

Però il piccolo Pakistan non è solo. «Contiamo sull'aiuto dei Paesi fratelli», ha detto ieri Sharif. «Nelle cancellerie di mezzo mondo un brivido ha scosso ministri e ambasciatori. Perché per ora stiamo tutti qui con il fiato sospeso a vedere come finisce questo drammatico braccio di ferro tra i popoli che affollano le pianure e i deserti e le giungle a Sud dell'Hindu Kush, ma sappiamo già che l'esplosione sotterranea dell'altro ieri ha cambiato la storia del nostro mondo assai più di quanto l'avesse fatto la bomba indiana 17 giorni fa: in un pezzo arso e vuoto di montagna tra l'Iran e l'Afghanistan, l'altro ieri è nata infatti la «Bomba Islamica», e i «Paesi fratelli» ai quali Sharif ha già teso la mano vuota dall'Atlantico alla Mezzogiorno sono una delle realtà più contraddittorie e instabili del millennio che si chiude. Può anche essere che non sia verificabile la teoria del professor Huntington che il Duemila sarà il tempo dello scontro delle civiltà, ma certo la minaccia della Bomba Islamica in un contesto di tensioni fondamentaliste apre uno spazio militare che appare difficile sottoporre al controllo della razionalità. Asis e la sua bandiera raccontavano soltanto le amare illusioni di una vita fatta di sale; però l'Iran e l'Iraq sono a un passo da lui, e nemmeno Israele è lontana. L'orologio del tempo si è rotto, lo hanno rotto.

Ieri era venerdì, che per i musulmani vale come la domenica dei cristiani, e le moschee si sono riempite come non mai. Sotto le grandi cupole bianche, le parole dei mullah e degli imam hanno parlato di orgoglio e di giustizia e tutti se ne stavano seduti sui tappeti, ad ascoltare, attenti, il rimbombare. Nelle moschee fa anche fresco, il sole dannato di questa stagione se ne resta fuori, a cuocere le strade. Poi il sole è calato, e la festa è ricominciata. Paki-stàn Paki-stàn gridava la gente, e aspettava l'annuncio della sesta esplosione. Quest'Asia che doveva essere l'ombelico del mondo nuovo ha la stessa grigia faccia del mondo vecchio.

Elena Marco

Mimmo Cándido

### INTERVISTA

#### LO SCIENZIATO PACIFISTA

**E'** pakistano ma non esulta. Al contrario, condanna le scelte del governo del premier Nawaz Sharif definendole «stupide e pericolose». Fabeem Hussain, fisico teorico, specialista delle alte energie, dopo aver insegnato per vent'anni all'Università di Islamabad da sette anni lavora al Centro internazionale di fisica teorica «Abdus Salam» di Miramare, dal '64, anno di fondazione, roccaforte storica del nucleare pacifico. Accanto a lui, gomito a gomito, studia un teorico indiano, Kumar Namin, che oltre ad essere suo amico, la pensa come lui.

**Professor Hussain, c'è davvero euforia in Pakistan?**  
«Sì. La gente non pensa ai problemi più importanti. Ma credo che il popolo pakistano si sia sentito in qualche modo minacciato. Il governo poi ha fatto di tutto per far sentire la gente in pericolo».

**La gente esulta. E gli scienziati?**

«Molti di loro si sono dichiarati fermamente contrari alle scelte del governo. Sono disidenti nel senso che non approvano l'uso militare del nucleare. Purtroppo non hanno molte voci per farsi sentire».

**In Pakistan il progetto della bomba nucleare è in fase di realizzazione da oltre vent'anni. Zulfikar Ali Bhutto affidò il compito ad Abdul Qadir Khan dopo l'attentato indiano del '74. Chi è quest'uomo?**

«Non è un teorico, è un tecnico, un ingegnere, un «esperto in metallurgia» che può contare su finanziamenti statali illimitati. Dopo essersi formato in Germania e in Olanda, è tornato a Islamabad. E' uno degli uomini più popolari in Pakistan».

**Che altro si sa di lui?**  
«Ben poco. Tutto quanto riguarda il nucleare è assolutamente top secret. Non si sa dove lavo-

rimo, e quanti tecnici vi lavorino. Certo è che il governo spende un patrimonio per raggiungere questo obiettivo».

**Lei condivide questa scelta?**

«Sono per la pace e non per la guerra. Anche perché alla fine pagano solo le frange più povere della popolazione. Per di più c'è sempre il pericolo di esporre la popolazione a radiazioni pericolose».

**Sono rischiosi anche gli ultimi test effettuati nelle caverne del sottosuolo?**

«Ci sono pericoli, visto che nel sottosuolo scorrono le falde acquifere. Bisogna cercare però di essere ottimisti e sperare che il peggio rimanga un'ipotesi».

**Ma si può fermare in qualche modo la corsa al nucleare?**

«In tutto il mondo si pensa che fino ad oggi siano stati effettuati almeno 2500 test. E' un numero enorme per una corsa folle, difficile da frenare».

**Che cosa farà domani il Pakistan?**

«Per il momento sbaglia. Il comportamento del governo è stupido e pericoloso, non dovremmo mai entrare in competizione con l'India. Il primo attacco è, sì, indiano, ma ciò non giustifica i pachistani».

**Che cosa accadrà a breve scadenza dunque?**

«Temo che si vivranno altri momenti di tensione. Purtroppo il Pakistan ha mostrato di non saper resistere alle provocazioni dei «vicini»».

**Poteva farlo?**  
«Poteva e, anzi, doveva farlo. Ne avrebbe guadagnato moltissimo in termini di prestigio oltre che dal punto di vista economico e finanziario».

**Riusciranno i suoi connazionali a far fronte a un debito estero che tocca i 40 miliardi di dollari?**

«Non so proprio come ne usciranno vivi. Devono rispettare scadenze importanti con la

Banca Mondiale e con il Fondo monetario internazionale. Le sanzioni poi provocheranno effetti disastrosi».

**Anche all'India si presenta una strada in salita?**

«Non direi. L'India può resistere perché è un Paese economicamente più forte, più sano e dal punto di vista militare il Pakistan è comunque molto più debole».

**Chi potrebbe mediare e condurre i due Paesi verso la firma del Trattato di non proliferazione nucleare?**

«L'Onu e l'Europa possono giocare un ruolo fondamentale: possono convincere cioè i due Stati a dialogare. Bisogna uscire comunque da questa impasse, la situazione è troppo pericolosa. Soprattutto sulla linea di confine dove la situazione deve restare sempre sotto controllo, anche le più piccole scaramucce li potrebbero degenerare».



# OLIO CUORE



SCOIATTOLO VOLANTE DEL CANADA  
(*Glaucomys sabrinus*). Mammifero agilissimo  
che, per la particolare conformazione delle zampe,  
è in grado di spostarsi in volo planato  
attraverso l'aria con salti lunghi anche 3 metri.

Olio Cuore:  
dal sapore gradevole  
e leggero che valorizza  
il gusto genuino dei cibi.

Olio Cuore:  
ricco di vitamina E,  
che aiuta a proteggere  
l'organismo dai processi  
di invecchiamento.

Olio Cuore:  
ricco di acidi grassi  
polinsaturi, che aiutano  
a tenere sotto controllo  
il colesterolo.

Olio Cuore:  
dietetico, nasce solo  
dal cuore del mais.



*Mangiar bene per sentirsi in forma.*





Lo scontro finale potrebbe spostarsi a luglio. Ma per Veltroni «è difficile continuare»

## La sfida di D'Alema: andiamo avanti

«Chi ha i voti faccia bocciare il testo della Bicamerale»

ROMA. «Viste le dichiarazioni di Silvio Berlusconi, poche le possibilità che le riforme vadano in porto». Rintocchi a morto per la Bicamerale nelle parole del vicepresidente del Consiglio, Walter Veltroni, che guarda dall'alto dei finestroni di Palazzo Chigi il campo parlamentare in preda alla confusione e al disordine.

Sferrato l'attacco-lampo contro le riforme in cantiere, Berlusconi si è trincerato nel suo campo a vedere l'effetto che fa. Sordo ai mediatori ulivisti (Marini) che bussano alla sua porta per chiedergli cosa in concreto vuole. Chiacchierate che Giuliano Urbani sbatteva definendo le «tra l'inutile e il penoso».

D'Alema e i democratici di sinistra sono talmente convinti che Berlusconi vuole fare fallire le riforme, che neanche ci pensano ad avviare contatti con Forza Italia. La linea decisa ieri dall'ufficio politico è del tipo: ci misureremo sul campo di battaglia.

In concreto, Massimo D'Alema avvisa che la Bicamerale non morirà di collasso immediato perché Berlusconi ha fatto la sua uscita. Per farla fallire ci vorranno votazioni in Parlamento. «Chi vuole bloccare le riforme se ne assuma la responsabilità con

un atto che risulti evidente a tutti i cittadini, con un atto parlamentare, non con una dichiarazione o una telefonata». Il testo della Bicamerale può essere battuto solo da un voto», spiega il segretario dei ds.

E siccome è stato già deciso che non si voterà articolo per articolo (martedì si voteranno emendamenti), ma che ci sarà una sessione finale di votazioni a luglio, lo scontro

chiarificatore e decisivo dovrebbe essere a luglio.

Se dovessero votare insieme il Polo, la Lega e Rifondazione comunista, le riforme sarebbero affossate. «E' del tutto evidente che se si formasse una maggioranza, sarebbe un fatto politico come tale andrebbe esaminato», precisa Massimo D'Alema. Facendo capire che una maggioranza contro le riforme aprirebbe la via a una ri-

flessione di Oscar Luigi Scalfaro sulla situazione politica. Al fondo, c'è la speranza non confessata che An finisca col votare anche lei la soluzione semipresidenziale alla quale teneva tanto, anche se si votasse contro.

Speranza vana, a quanto pare. Gianfranco Fini non se la sente di staccarsi da Forza Italia e dice, rassegnato, che quella di D'Alema «è una inutile impuntatura, una sorta

di accanimento terapeutico». Nelle trincee di Forza Italia fanno i duri e mostrano i muscoli per dire che Massimo D'Alema non li spaventa. Vuole procedere a colpi di maggioranza? «Faccia pure», concede La Loggia, e gli italiani decideranno poi col referendum.

Controproposte, chiarimenti sulla mossa di Berlusconi? «Noi non abbiamo nulla da aggiungere», taglia

corto Pisanu. L'unica novità, si fa per dire, che viene dai berlusconiani, è che ora punterebbero sull'elezione di una Assemblea costituente. Che è quel che avrebbe voluto Fini all'inizio. Ma è ormai prassi normale che le posizioni di uno siano abbracciate da quelle che le aveva prima avversate, e viceversa, in un girotondo di tatticismi alquanto indecorosi.

Il partito popolare, mentre

il suo segretario tenta improbabili vie di mediazione («Berlusconi non può dare aut-aut. Lo invito al senso di responsabilità»), è d'accordo con i democratici di sinistra nel non cedere sul testo che era stato concordato anche con Forza Italia. «Esistono tentativi che sono in corso», spiega Sergio Mattarella - ma il testo è quello che conosciamo e da quel testo non si può tornare indietro. Ma che riforma potrebbe volere Berlusconi? «E voi credete che quel che è successo alla Camera abbia qualche attinenza con le riforme? Io non credo...», replica scettico Mattarella. «Si ha l'impressione che lo sfilarsi dalle riforme sia dovuto a ragioni impercettibili», concorda il vicesegretario, Enrico Letta.

Nella maggioranza, comunque, Berlusconi trova come alleato Fausto Bertinotti, ben felice che fallisca le riforme in gestazione. Perché farebbero nascere un «bipolarismo coatto», simile ad una «camica di forza». Armando Cossutta propone di ricominciare da capo con un patto riformista esclusivamente dei partiti che appoggiano il governo. Che equivale a dire che si dovrebbe tornare al sistema proporzionale.

[a. rap.]

### COSSUTTA

#### «Nuovo patto, o rottura»

TORINO. «Così non si può andare avanti, noi non cerchiamo la rottura, ma se non avviene qualcosa di significativo, non so come potremo ancora appoggiare questo governo». Il presidente di Rifondazione comunista, Armando Cossutta, a Torino per inaugurare una nuova sede del partito intitolata a Giuseppe Di Vittorio, ribadisce la necessità di trovare, sulle riforme, un nuovo patto, dopo il «fallimento di quello tra il centrodestra e i democratici di sinistra». Ma quello delle riforme, per Cossutta, «è solo uno dei nodi che stanno venendo al pettine». «La questione più importante, ora, è quella del lavoro e della lotta alla disoccupazione. Siamo entrati in Europa e questo grazie anche al nostro partito, ma ora bisogna affrontare il problema più urgente, la disoccupazione».

[Ansa]

Il presidente della Bicamerale Massimo D'Alema

«L'ostinazione di D'Alema assomiglia all'accanimento terapeutico»



## «Così riforme impossibili»

Fini: peccato, Bossi canterà vittoria

### INTERVISTA

IL PRESIDENTE DI AN

AOSTA  
DAL NOSTRO INVIATO

E adesso? «Adesso succede che gli unici a poter cantare vittoria sono quelli della Lega. Diranno: l'avevamo detto che la Roma non sono capaci di fare le riforme... E questo è molto negativo». Gianfranco Fini recita il *de profundis* per le riforme costituzionali. L'ostinazione di D'Alema («Si va avanti così») gli appare soltanto un'«impuntatura», un «accanimento terapeutico» inutile in assenza di segnali nuovi nella direzione delle questioni poste da Berlusconi.

Il leader di An conferma di non essere d'accordo con gli alleati, ma si sforza di capire lo scarto di Forza Italia sul presidenzialismo: «Non è stata una scelta improvvisa, l'avevano annunciato al loro congresso, era tutto scritto. Io pensavo che sarebbe avvenuto più tardi, ma la sostanza non cambia». Fini, però, riserva a Silvio Berlusconi una battuta piuttosto acida quando gli chiedono se il Cavaliere gli sembra più uomo di destra o di centro: «Mi sono laureato in psicologia molti anni fa, ma non esercito».

Onorevole Fini, quante possibilità ci sono ancora che la riforma costituzionale sia approvata?

«Se Forza Italia conferma l'indisponibilità a votare il testo sul presidenzialismo, come ha detto Berlusconi in aula, non ci sono più le condizioni necessarie per un'ampia maggioranza a sostegno delle riforme».

E dunque?

«Dunque il processo riformista si blocca. Per riformare la Costituzione ci vuole un'ampia maggioranza. L'ha detto anche il presidente Scalfaro e io sono d'accordo. Senza il maggior partito di opposizione, senza Ccd, Cdu, Lega, Rifondazione è evidente che l'ampia maggioranza non c'è».

Questo significa che le riforme, in Italia, sono impossibili?

«Significa che questo Parlamento aveva imboccato un



Il presidente di An Gianfranco Fini

«Non abbiamo ancora deciso se appoggiare o no il referendum di Segni»

«Ma mente chi afferma che si corre il rischio di andare ad elezioni anticipate»

viottolo e ora questo viottolo è ostruito».

E non si parlerà più di riformare la Costituzione?

«Se ne parlerà, la legislatura non finisce certo qui, il dibattito va avanti, ci potranno essere singoli interventi su aspetti

particolari... ma è un'altra cosa».

Non si potrebbe pensare di ritornare in Bicamerale per cercare una nuova intesa?

«No, non ne parla. Non si può tornare indietro e ripren-

dere in esame altre soluzioni che già erano state scartate, come quella del premierato in alternativa al presidenzialismo. L'ha detto il presidente Scalfaro e io sono d'accordo».

Tutto questo significa che l'unica vera possibilità di

### FONDI NERI ENI

#### Indagato Fiori, sentito Tremonti

PERUGIA. L'ex ministro delle Finanze Giulio Tremonti è stato sentito ieri sera a Roma, come testimone, dal pm di Perugia nell'ambito di un'inchiesta nella quale è indagato per tentativo di estorsione il parlamentare di An Fiori. L'indagine venne avviata dalla magistratura della Spezia e fu poi trasferita nel capoluogo umbro per competenza. Alla base un esposto dell'avvocato Stella il quale chiedeva ai pm liguri di compiere accertamenti sulle minacce che Pacini Battaglia gli avrebbe rivolto in alcune sue conversazioni intercettate. Il legale metteva in relazione le minacce con l'attività parlamentare di Fiori. L'esposto sul quale verte l'indagine parte proprio da un'interrogazione del parlamentare nel 1995 su presunti fondi neri dell'Eni e sui rapporti di collaborazione di Stella con l'Eni. [Ansa]

le elezioni quando un governo non ha più la maggioranza. Ma non è il caso italiano. D'Alema - mentendo - va in giro a dire che questo governo ha lavorato bene e dunque dal suo punto di vista non c'è alcuna ragione per fargli mancare l'appoggio del suo partito. Conclusione: non si farà nessuna elezione anticipata».

Onorevole Fini, come giudica la scelta di Forza Italia?

«L'ho già detto anche alla Camera: non condivido».

E come risponde alla sfida di Berlusconi che le ha chiesto di spiegare ai suoi elettori l'asse Fini-D'Alema?

«Nulla. Berlusconi mi chiede di rendere conto del nulla. L'asse Fini-D'Alema, semplicemente, non esiste».

Ma a questo punto non esiste neanche più il Polo...

«Non è vero che non esiste. Il Polo esiste, ma oggi è diviso su una questione importante».

Non solo. Ma, come s'è visto nelle elezioni di domenica, si sta rafforzando il centro. E per An non è molto positivo.

«Ma, la vera questione è capire se il rafforzamento del centro avviene dentro una logica di bipolarismo. In questo caso significherebbe anche un rafforzamento del centro destra. O se, invece, come sembra far capire Buttiglione, il centro rafforzato va verso vie alternative, come il rilancio del cancellierato alla tedesca che presuppone un ritorno al proporzionale».

Sente crescere il partito del ritorno alla proporzionale?

«Direi che per adesso si tratta di un mormorio. Ma certo se dovesse prendere corpo, il referendum di Segni sarebbe un'occasione per far dire a ogni italiano che cosa ne pensa».

Voi appoggerete il referendum di Segni? «Non lo escludiamo»

Cesare Martinelli

«Fare adesso la Costituente? Non è mica così facile»

## Scalfaro: dobbiamo navigare

«Ma qualcuno si studi la Costituzione»

NAPOLI. Le nuvole nere che gravano sulle acque del golfo non sono meno minacciose di quelle che incombono sui palazzi della politica. Sarà per questo che il Presidente non sfoggia il suo umore migliore, mentre parla sul molo della stazione marittima all'inaugurazione di «Aries», il primo traghetto veloce della Tirrenia. Evidentemente gli bruciano ancora le parole con cui Silvio Berlusconi ha commentato le preoccupazioni del Quirinale a proposito della rissa sulle riforme: «Il Presidente poteva preoccuparsi tempo fa dopo che fu violato il bipolarismo, decidendo di restituire la parola al popolo quando ci fu il ribaltone».

Il riferimento del capo dell'opposizione alla crisi del governo del Polo provocata dalla Lega nel '94 evidentemente non è piaciuto a Scalfaro, che con tono gelido invita a studiare i dettami della Costituzione: «Non sarebbe male se, per aggiornare bene la Costi-

tuzione, cominciamo a conoscere quella che già c'è», dice, ribadendo così che quella volta la scelta di non andare alle elezioni gli fu indicata «una possibilità di equivoci proprio dalla carta costituzionale».

Nella capitale della disoccupazione assediata dalla rabbia dei senza-lavoro accampati davanti al Municipio, il capo dello Stato cita le parole del sindaco Antonio Bassolino, che ha appena ricordato ai momenti difficili che sta vivendo Roma. Bassolino ha anche invocato le riforme «per il bene del Paese e per una stabilità politica che garantisca sviluppo e occupazione al Sud».

«E' vero, ci sono momenti difficili, ho visti tanti in questi cinquant'anni», conferma Scalfaro. E indicando il traghetto ormeggiato alle sue spalle, pronto a salpare, aggiunge che anche la nave delle riforme deve muoversi per entrare al più presto in porto. «Ricordo i quaderni che

Il Presidente a Napoli «A Roma ci sono tanti nodi, la pazienza aiuta a districarli»

mi compravano quand'ero in prima elementare - racconta - Sulla copertina c'era il motto: «Navigare necesse est». Cercavamo di capire, e la maestra ci spiegava il significato».

Forse, continua Scalfaro con voce tagliente, navigare non è un imperativo politico, ma è sicuramente un precetto pratico che oggi vale nel mondo politico. E ammonisce: «Siamo chiamati a cose non piccole, a non pensare a noi stessi e ai nostri interessi, a non considerare solo la parte politica che si rappresenta, a senti-



Il presidente Scalfaro ieri a Napoli con il sindaco Antonio Bassolino

Davanti ai suoi occhi scorrono le immagini suggestive della costa sorrentina e delle isole di Capri, Ischia e Procida. Ma la mente deve essere rimasta alle tensioni politiche e alla

capitale che ancora una volta paragona al traghetto dal quale è appena sceso: «Mi dicono che la velocità di questa nave supera i quaranta nodi - dice -. Anche a Roma ci sono molti nodi: il mio augurio è che la pazienza e l'umiltà riescano a sciogliere anche quelli più intricati».

Conclusa la mini-crociera, il capo dello Stato si è spostato nella tenuta presidenziale di Villa Rosebery, sulla collina di Posillipo, dove trascorrerà il week-end.

Fulvio Milone

«Il Cavaliere? Sono laureato in psicologia ma non esercito»





# Sondaggio Explorer-La Stampa: cala la popolarità del governo, tiene quella del premier

## Finì e Prodi, ecco i presidenti ideali

### Piace l'elezione diretta, possibile la coabitazione

Gianfranco Fini pigliatutto. Il leader di An è in cima alla lista nelle preferenze degli italiani come presidente della Repubblica, e secondo solo a Romano Prodi come presidente del Consiglio ideale. Questi i risultati delle rilevazioni del «Barometro della politica Explorer - La Stampa» di maggio. Se ci fossero tra qualche giorno le elezioni del capo dello Stato, il 12,7% voterebbe per Fini, seguito dal 12,2 per Berlusconi e dall'11,9 per Scalfaro. Se invece si trattasse di votare il premier, il 15,4 sceglierebbe Prodi, il 15,4 Fini e l'11,9 Berlusconi. «La scelta dei nomi - commenta Marco Marturano di Explorer Opinion - tende a fotografare il quadro politico attuale. Ha un lato una forte concentrazione dell'immagine del centrodestra sui due leader Berlusconi e Fini, in cima alla lista perché fanno il pieno dei voti del Polo. Dall'altra la frammentazione dell'Ulivo tra le molte e diverse personalità che lo rappresentano, da Prodi a D'Alema, da Di Pietro a Mancino, da Ciampi a Bertinotti, che si dividono tra gli altri posti in lista».

Gli italiani comunque confermano la loro buona disposizione verso il presidenzialismo: sono da tempo favorevoli all'elezione diretta del capo dello Stato (quasi l'80%) e si dimostrano anche favorevoli all'elezione diretta del premier (il 73%). «Una parte non trascurabile dunque - osserva Marturano - considera naturale l'elezione popolare di una figura istituzionale come quella del capo dello Stato e più politica invece la scelta di una figura tecnica ed esecutiva come quella del premier».

Non solo: gli italiani, oltre ad essere presidenzialisti, sono anche disponibili all'evoluzione del maggioritario verso un sistema «alla francese», con presidente dell'opposizione e premier della maggioranza. Il che appare evidente nella scelta delle combinazioni tra le due cariche: se infatti il 43% degli italiani voterebbe sia per il Quirinale che per Palazzo Chigi secondo una coerenza politica (il 16% per l'Ulivo, il 15% per il centrodestra, il 7% per Scalfaro e il 5% per Di Pietro), è però vero che più del 17% degli intervistati sceglierebbe la coabitazione. Quasi l'8% voterebbe un candidato di centrodestra e un premier di centro-sinistra, e più del 5% viceversa. «Il risultato - commenta Marturano - è dovuto molto probabilmente a tre fattori. L'esigenza di bilanciamento dei poteri, la crescente laicizzazione della scelta elettorale e la concentrazione delle alternative di candidature di peso considerabili, soprattutto in un centrodestra legato alle personalità di Berlusconi e Fini».

Per quel che riguarda, invece, il governo esistente, il disastro della Campania e le fughe eccellenti di Gelli e Cuntera hanno pesato sulla sua popolarità: l'esecutivo guidato da Prodi perde infatti in maggio (e i risultati del voto amministrativo in parte lo confermano) due punti di consenso rispetto a un mese fa, quando li aveva invece recuperati rispetto a febbraio e marzo. L'indice di soddisfazione per il governo torna a quota 36 (era a quota 33 il 6 aprile, a 38 il 20 aprile). «Chiusa sostanzialmente la partita Europa - dice Marturano - le onde di opinione intorno al governo seguono in parte la gestione dell'agenda dei grandi problemi del Paese e in parte le cronache che lo coinvolgono, in assenza di un nuovo punto di ancoraggio in grado di sostituire Maastricht».

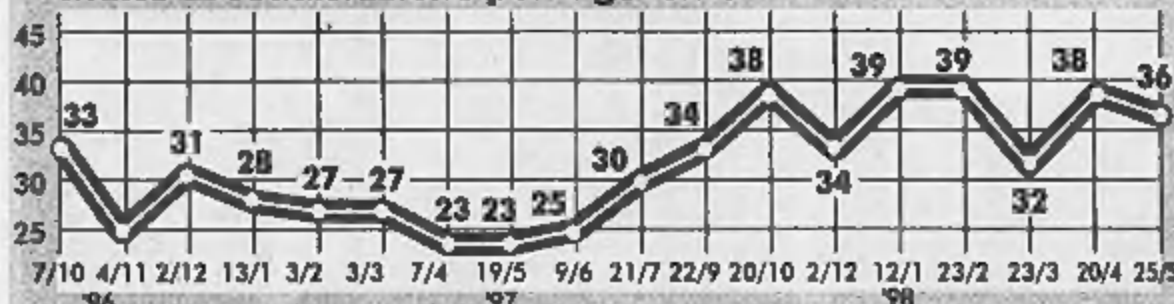
Se il governo ha visto giorni migliori, resiste invece stabilmente la figura di Prodi. Il presidente del Consiglio infatti mantiene i suoi 60 punti di consenso di aprile e che - dice Marturano - rappresentano il suo valore istituzionale e il suo valore politico personale. Non si può dire, peraltro, che gli italiani non sappiano cosa chiedere al governo. Le priorità sono ben chiare, e sono le stesse di sempre: disoccupazione, sanità, poi fisco e criminalità. «Quasi la metà degli italiani, il 45,6 per cento - continua Marturano - considera la disoccupazione un problema irrisolto cui il governo deve mettere mano rapidamente. E' una convinzione tanto diffusa da pesare più di quattro volte rispetto alla rilevanza attribuita al secondo problema, la sanità. E le riforme istituzionali, che tanto agitano le acque parlamentari in questi giorni? Per gli italiani sono una delle preoccupazioni meno rilevanti. Solo il 5 per cento le mette in agenda, a testimonianza dell'eterna scollatura tra istituzioni e Paese reale».

Raffaella Silipo

Vorremmo conoscere la sua opinione sul governo in carica. Lei è molto, abbastanza, poco o per nulla soddisfatto dell'attuale governo?

	25 MAGGIO	20 APRILE	(a) - (b)
Base: tutti gli intervistati	(1000)	(1001)	
% - (a)		% - (b)	
Molto soddisfatto	5,1	3,9	1,2
Abbastanza soddisfatto	28,7	32,7	-4,0
Né soddisfatto/né insoddisfatto	2,2	3,0	-0,8
Poco soddisfatto	32,8	32,6	0,2
Per nulla soddisfatto	28,4	26,1	2,3
Non risponde	2,6	1,7	0,9
Indice Explorer di soddisfazione per il governo	36	38	-2

Indice di soddisfazione per il governo



Secondo lei, qual è, tra quelli che ora le leggerò, il problema più importante e urgente che il governo dovrebbe affrontare e risolvere?



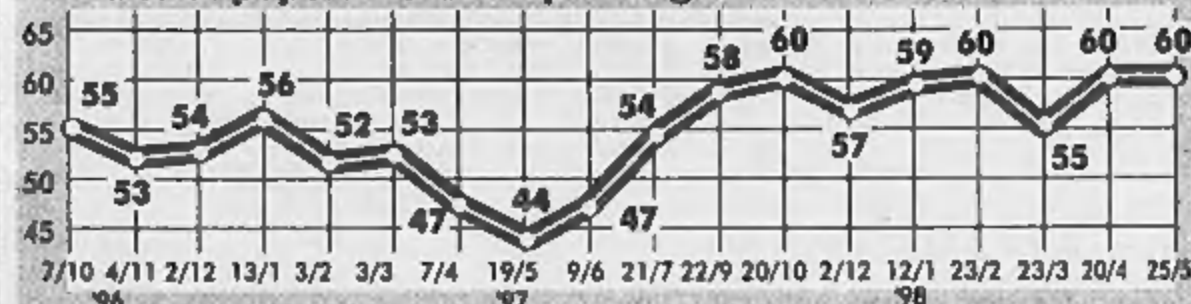
Se ci fossero tra qualche settimana le elezioni del Presidente della Repubblica e, nello stesso giorno, del Presidente del Consiglio, lei per chi voterebbe? Mi può indicare due nomi diversi, uno per la Presidenza della Repubblica e uno per la Presidenza del Consiglio?

Presidente della Repubblica				Presidente del Consiglio			
G. Fini	12,7	W. Veltroni	2,8	R. Prodi	15,6	E. Cossiga	1,8
S. Berlusconi	12,2	F. Bertinotti	2,4	G. Fini	15,4	U. Bossi	1,8
Q. L. Scalfaro	11,2	U. Bossi	2,3	S. Berlusconi	11,9	N. Mancino	1,5
A. Di Pietro	9,1	G. Napolitano	1,9	M. D'Alema	7,0	G. Napolitano	1,2
F. Cossiga	5,7	N. Mancino	1,1	A. Di Pietro	5,6	O. L. Scalfaro	1,0
C. A. Ciampi	5,6	Altri	4,7	W. Veltroni	5,0	Altri	4,7
M. D'Alema	4,2	Inerte	2,0	C.A. Ciampi	4,7	Inerte	2,5
R. Prodi	3,7	Non andrà a votare	0,9	E. Bertinotti	2,7	Non andrà a votare	0,8
L. Violante	3,4	Non risponde	1,9	L. Violante	2,2	Non risponde	14,6
Totale	100,0			Totale	100,0		

Qual è il suo giudizio sul capo del governo? Secondo lei, Prodi è un buon capo del governo?

	25 MAGGIO	20 APRILE	(a) - (b)
Base: tutti gli intervistati	(981)	(987)	
% - (a)		% - (b)	
Molto	8,0	6,4	1,6
Abbastanza	35,5	37,5	-2,0
Né buono né cattivo	3,2	2,5	0,7
Poco	28	34,8	-6,8
Per nulla	22,3	16,3	6,0
Non risponde	3	2,5	0,5
Indice Explorer di popolarità del capo del governo	60	60	=

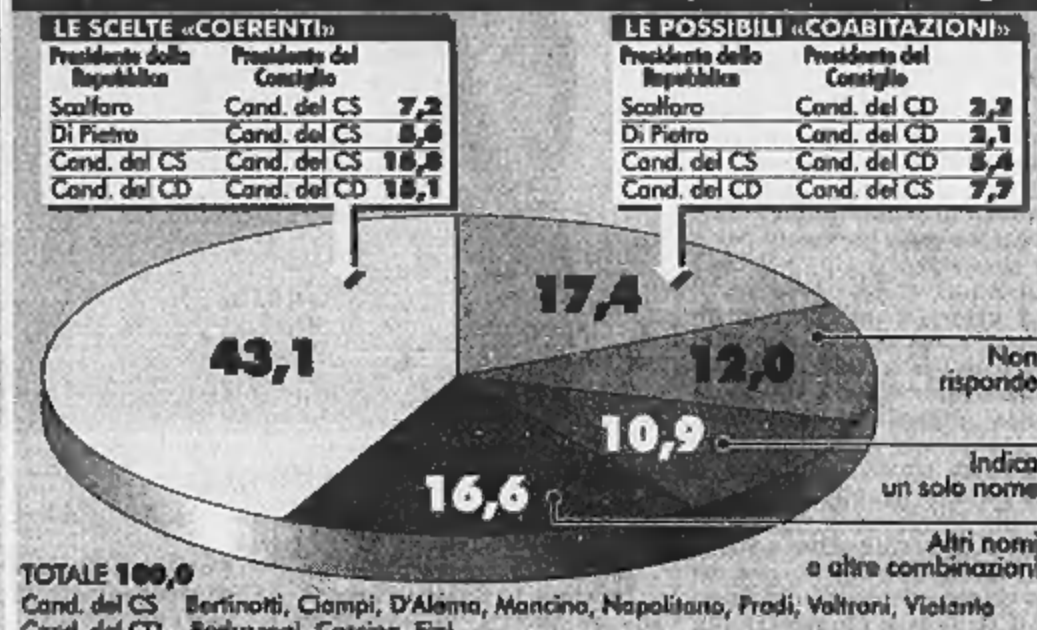
Indice di popolarità del capo del governo



Nei giorni scorsi la Camera ha approvato il progetto di riforma dell'elezione del Presidente della Repubblica e del Presidente del Consiglio. Secondo lei è meglio che il Presidente della Repubblica e il Presidente del Consiglio siano eletti direttamente dai cittadini (come prevede la riforma) o dal Parlamento (come è attualmente)?

	Presidente della Repubblica	Presidente del Consiglio
Eletto direttamente dai cittadini	79,0	72,8
Eletto dal Parlamento	13,4	19,8
Inerte	3,1	2,6
Non risponde	3,7	5,0
Totale	100,0	100,0

Combinazioni di scelta sul Presidente della Repubblica e del Consiglio



## Neanche i leader hanno scaldato la piazza

AOSTA. Il silenzio. Passerà alla piccola storia delle elezioni regionali valdostane, come la campagna elettorale dei silenzi. Domani 101.392 valdostani tornano alle urne per eleggere 35 consiglieri regionali dopo 5 anni in cui sui banchi dell'assemblea si sono disastri e ricomposti partiti. Dopo il silenzio e il freddo di comizi grigi o deserti. Neppure i leader nazionali hanno scaldato la piazza. E per la prima volta il voto valdostano non darà indicazioni nazionali, non potrà essere considerato neppure un piccolo test. Tra le dodici liste c'è un Ulivo senza la foglia più grande, quella dei Democratici di sinistra e non c'è il Polo: Forza Italia e An corrono da soli. Cod e Cdu hanno scelto un movimento locale, quello della Fédération autonomiste.

E' sola anche la Quercia di ds che ha aggiunto una denominazione, Gauche valdostaine. Esce da questa legislatura con 3 seggi e punta a riprendersi un posto ac-



canto all'Union valdostaine, movimento di maggioranza relativa, che esprime 15 posti in Consiglio. L'Union gioca il ruolo che fu della dc in campo nazionale, punto di riferimento di centro. Ma la dc, sparita nella scorsa legislatura, è finita in vari movimenti, un po' nella Fédération, un po' negli Autonomisti, entrambi movimenti

nati dalla costola di sinistra dello scudo crociato nel 1970, i dp, figli dei forzanovisti di Donat Cattin. Proprio gli autonomisti sono nati un anno fa nel Consiglio: hanno lasciato maggioranza e governo regionale (avevano l'assessorato alle Finanze) perché ottennero un rifiuto dall'Union valdostaine di fare un governo di sole forze

Domani 100 mila elettori eleggono il Consiglio regionale: non è test nazionale

## Valle d'Aosta, le urne del silenzio

Non c'è il Polo, e l'Ulivo si presenta senza pds

regionali. Ed è questo il loro obiettivo. Mai come quest'anno, 50° anniversario dell'autonomia valdostana, i programmi elettorali hanno puntato su questo concetto. Con le dovute sfumature. E si presentano agli elettori, per la prima volta, gli indipendentisti, che credono nella nazione valdostana, indipendente da Roma.

Il silenzio di questa campagna vale un episto al sole, accanto all'Union. Poco si dice in piazza, molto ci si accorda in stanze più segrete, ma i patti quando il divario di voti, almeno sulla carta, è così alto, sono difficili. Fanno eccezione An, che spara a zero contro i separatismi e contro la politica unionista, e Rifondazione comunista. L'Ulivo ci tiene ad alcuni distinguo, pone la questione morale, ma con cautela, per il ritorno in lizza dell'ex presidente della giunta Augusto Rollandin (Uv), prima escluso dalla commissione elettorale per i suoi tra-

scuri giudiziari, quindi riammesso con una decisione del Tar Lombardia. Forza Italia fa la sua strada, evitando scontri o incontri. La Lega Nord (si è aggiunta una denominazione in patois, Val d'Aosta Libera) salta il fossato autonomista dichiarando la sua fede alla Padania. E poi ci sono due liste «apparentate» in rappresentanza dei Walser, cittadini di lingua tedesca della valle di Gressoney. La nuova legge elettorale, proporzionale (tra preferenze) con sbarramento al 5,6 per cento, prevede anche una loro rappresentanza.

La Bicamerale, la riforma dello Stato, i rapporti con l'Europa hanno fatto parte dei duelli elettorali. L'Union riprende antichi slogan lanciando veleni nei confronti di uno Stato accentratore. L'autonomia è in pericolo, fa parte di ogni discorso. La visione è quella di una Valle d'Aosta costretta a diventare fortezza per respingere gli assalti di chi vuole

cancellare lo statuto speciale in nome di un federalismo abbozzato.

Prima che i 340 candidati fossero stati scelti gli industriali valdostani sono scesi in campo. Non per sostenere una lista, ma per ricordare alcune priorità. E per sottolineare gli indicatori economici, il timore che fosse dimenticato il valore delle aziende. Il presidente della Confindustria valdostana, Paolo Musumeci, rilancia il piccolo è bello con un'avvertenza: «A patto che la qualità sia il massimo possibile». E chiede, a nome del mondo dell'imprenditoria, che la Regione edia un'assistenza sempre più efficiente e che si abbuocizzino. Messaggio ai politici: «Per affrontare la sfida europea dobbiamo avere più servizi e una burocrazia semplificata. E occorre un «tavolo» di concertazione sempre aperto. Noi siamo pronti».

Enrico Martini





# Il successo elettorale sembra aver cancellato le gelosie che a marzo avevano fatto fallire l'Udr

## Sta per rinascere il partito di Cossiga

### Centro, a giugno partito unico?

ROMA. La figuraccia di tre mesi fa, forse, li ha ammaestrati. Clemente Mastella, Rocco Buttiglione, Carlo Scognamiglio, Mariotto Segni e Bruno Tabacchi (con Cossiga che benevolmente li scruta da lontano) stanno lavorando sotto traccia e senza proclami per far decollare, stavolta per davvero, l'Udr, il «partito di Cossiga» che dopo il flop di marzo era rimasto frantumato in tanti spezzoni. Le acuminate gelosie tra leader e leaderini che avevano fatto affondare il progetto sembrano essere state accantonate dalle elezioni di domenica scorsa, assai generose con i partiti centristi: le tante sigle del centro si stanno organizzando per confluire in un unico contenitore - l'Udr - che dovrebbe essere fondato e lanciato nel circuito mediatico quasi certamente sabato 20 giugno nel corso di una convention a Roma.

A forza di evocarvi, piano piano il centro sta prendendo corpo e nel calderone parloia di questi giorni spuntano «bollori» da tutte le parti: anche il leader della Cisl Sergio D'Antoni, per fare soltanto un esempio, si dà un gran daffare. E' bastato poco per capire che il progetto di una «Grande Cisl» - attrarre a sé i sindacati autonomi e polisti - potrebbe essere un corrispettivo anche sul piano politico. Lo dimostrano gli incontri a ripetizione tra D'Antoni e Berlusconi, ma anche con il demitiano Ottaviano Zecchino - cioè con ambienti interessatissimi a far decollare un'area centrale autonoma rispetto alla destra di Fini. E infatti ieri D'Antoni è stato costretto a puntua-

lizzare da Bruxelles: «Non ci sono né pranzi né cene, ma come qualunque dirigente sindacale nell'ultimo mese ho visto tutti i dirigenti politici, nessuno escluso». Dunque, D'Antoni si è visto anche con Berlusconi e quanto al «Grande Centro» il segretario della Cisl dice: «Chi lo vorrà fare, lo farà. Io mi occupo della Cisl».

Ma la novità più corposa riguarda Forza Italia: dopo lo strappo sulle riforme, Berlusconi si appresta a incassare l'imminente ingresso del suo partito nel gruppo parlamentare europeo. Proprio ieri il leader del ppi Franco Marini ha incontrato a Madrid il premier spagnolo José María Aznar. Marini ha definito l'incontro di Madrid «stata la promessa di Aznar: il gruppo e il partito popolare europeo sono due entità politiche ben distinte e tali devono restare», come dire che per ora

**Forza Italia punta tutto sull'ingresso nel ppe**  
**Baget Bozzo: «E' ben visto dai cardinali Sodano e Ruini»**



A sinistra Francesco Cossiga  
qui accanto Franco Marini  
segretario del popolari

di Berlusconi. La decisione è prevista per il 9 giugno in occasione di un'assemblea del gruppo parlamentare europeo e l'unica novità spuntata durante l'incontro di Madrid è stata la promessa di Aznar: «Il gruppo e il partito popolare europeo sono due entità politiche ben distinte e tali devono restare», come dire che per ora

le porte del ppe restano chiuse per Forza Italia, mentre si aprono quelle del gruppo parlamentare europeo - dice Bruno Tabacchi, già presidente dc della Regione Lombardia - è facile immaginare il potere attrattivo che Forza Italia finirà per avere sui popolari italiani. Basti pensare alla campagna elettorale per le elezioni euro-

peee... In quella occasione Berlusconi potrà andare in tv e nelle piazze con il simbolo del ppe, magari accompagnato da Kohl, e potrà dire di avere alle proprie spalle i grandi partiti moderati d'Europa, i democristiani tedeschi, i centes-

vatori inglesi, i popolari spagnoli di Aznar.

E d'altra parte l'adesione di Forza Italia al gruppo europopolare - che gli amici di Berlusconi definiscono la «vera chiave di volta per capire quello che sta accadendo in questi giorni» - sembra avere alle proprie spalle «sponsori» molto particolari. Una settimana fa, in un'intervista alla agenzia Asca passata inosservata, il consigliere di Berlusconi don Baget Bozzo preannunciava «una svolta» nei dettagli la «svolta» di Berlusconi e sulla questione ppe diceva: «Non è casuale che l'ingresso di Forza Italia nel ppe sia ben visto anche da Sodano e da Ruini...», cioè dal segretario di Stato del Vaticano e dal presidente dei vescovi italiani. E proprio ieri Giulio Andreotti, personaggio legatissimo al Vaticano e iscritto al gruppo ppi del Senato, ha detto: «Non vedo quali siano i motivi per cui Forza Italia dovrebbe essere tenuta fuori dal ppe».

Fabio Martini

**Oltre all'ex ministro socialista ci sarebbero Andreotti e Pomicino**  
**Ma non c'è più Ferrara**

Baget Bozzo, don Gianni, come lo chiama il Cavaliere, suggeritore, padre spirituale, sparring partner di Berlusconi. Giuliano Ferrara, invece, non c'è più, in quella cerchia stretta di consiglieri. Rimane Gianni Letta, benché in quest'ultimo periodo, sebbene per motivi opposti, abbia nutrito le stesse idee del direttore del Foglio, e, cioè, abbia puntato a uno sbocco positivo della Bicamerale. Aveva la voce incrinata, Letta, all'inizio di questa settimana, quando ha chiamato Ferrara per dirgli: «Ormai non c'è nessuna speranza per la Bicamerale, è finita».

La lista dei personaggi che il Cavaliere tiene in grande stima continua. C'è Giulio Andreotti, per esempio, con il quale Berlusconi ha cenato, una decina di giorni fa, insieme a De Mita e a D'Antoni. Tutti moderati, laici o cattolici, perché il disegno politico è quello noto, centrista, ma - e questo è l'importante - tutti personaggi con cui Massimo D'Alema ha avuto già a che fare nella prima Repubblica. Il segretario ds si ritrova a doverli fronteggiare anche nella seconda, in una contesa che può rivelarsi piuttosto interessante perché i professionisti della politica, questa volta, stanno da entrambe le parti.

Maria Teresa Meli

#### NOTIZIE IN BREVE

**MORENO E LE RIFORME.** Se il cammino delle riforme costituzionali dovesse interrompersi, bloccando così anche le proposte in materia di giustizia, sarebbe un dramma. Ne è convinto il sostituto procuratore della Repubblica di Venezia Carlo Nordio, che, a margine di un convegno a Roma, avverte: «La nostra Giustizia versa in una situazione drammatica. Per due ragioni: la lentezza dei processi e il venir meno di molte garanzie minime. L'ordinamento giudiziario è vecchio e va riformato. E andrebbero riformati anche alcuni principi costituzionali, come l'obbligatorietà dell'azione penale e l'unicità delle carriere dei magistrati».

**IL CASO ENIMONT.** Conferma definitiva di tutte le condanne, eccetto piccole riduzioni di pena per Carlo Sama, Giuseppe Garofano e Romano Venturi. Sono queste le richieste avanzate dal pg Veneziani al termine della requisitoria nel processo per la maxi tangente Enimont in corso di svolgimento.

to davanti alla quinta sezione penale della Corte di Cassazione. Gli imputati che hanno presentato ricorso contro la sentenza della Corte d'appello di Milano il 7 giugno '97 sono 13: tra gli altri l'ex segretario del Forlani il leader della Lega Nord Bossi, l'ex segretario del Pli Attilio Monti e l'ex segretario del Pri La Malfa.

**DAVIGO E LA CORRUZIONE.** «La corruzione è un'emergenza nazionale a cui la politica non sembra affatto interessata. Rincresco constatare come, in questi anni, il problema per i partiti non sia stato far luce sui fondi neri e che il Guardasigilli inviti il giudice ad occuparsi solo del caso singolo». E' uno degli spunti forniti a Vasto da Piercamillo Davigo, sostituto procuratore a Milano, intervenuto ad un dibattito.

**GIORNALI: ACCORDO PER IL TEMPO.** E' stato raggiunto, grazie alla mediazione di Assostampa Romana e Federazione della Stampa, l'accordo sindacale per la ristrutturazione al quotidiano «Il Tempo» di Roma. L'intesa prevede, per i giornalisti, il ricorso alla cassa integrazione a rotazione ed ai contratti di solidarietà. L'obiettivo del testo firmato dal comitato di redazione è di affrontare le enormi difficoltà conseguenti alla azienda. «Questo accordo chiude una lunga vertenza, che aveva costretto il sindacato dei giornalisti perfino ad aprire un fronte di carattere giudiziario».



L'ex ministro socialista Gianni De Michelis. A destra Silvio Berlusconi

# I suggeritori del Cavaliere

## La rottura sulle riforme decisa con De Michelis

SALVI

### «513 come le Sacre Scritture»

ROMA. Il principio stabilito dal Parlamento con l'articolo 513 del Codice di procedura penale va difeso perché consente il necessario e libero confronto tra accusa e difesa. Si tratta di un principio di civiltà giuridica che compare, per la prima volta negli Atti degli Apostoli. E' questa l'annotazione che fa Cesare Salvi rispondendo sul sito Internet del gruppo di Palazzo Madama ad alcuni quesiti dei lettori: «Negli Atti degli apostoli il procuratore romano Festo replica ai farisei, che volevano fargli condannare Paolo: "I romani non usano consegnare una persona prima che l'accusato sia stato messo a confronto con i suoi accusatori e possa aver avuto modo di difendersi"».

fermassi adesso. Loro mi porterebbero a far saltare tutto sulla giustizia, in modo da poter usare questa rottura in modo propagandistico. Ma non sarà così, perché io dirò prima il mio e chiederò di ridiscutere tutto, dal presidenzialismo al federalismo...». Si,

perché ormai, per il Cavaliere, non c'è più in ballo solo la giustizia, ma un più ambizioso disegno politico.

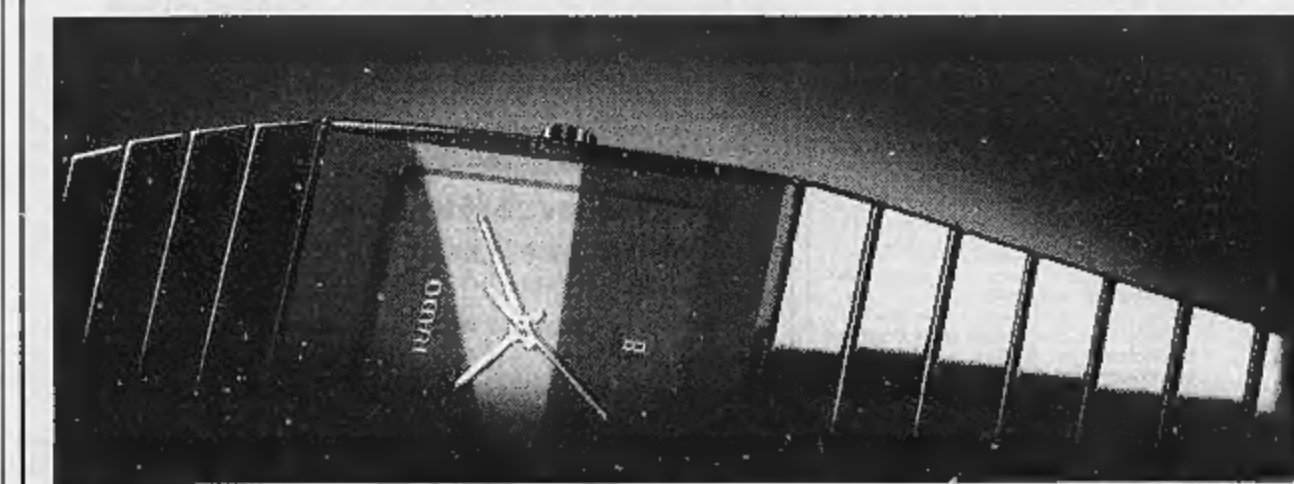
Berlusconi, quindi, l'ideuzza di sorprendere D'Alema e Fini nel bel mezzo della loro intesa l'aveva da tempo. In questo senso non sono

#### RETROSCENA

#### COME NASCE LA POLITICA «AZZURRA»

ROMA. Da quell'abile professionista del dilettantismo politico che è, Silvio Berlusconi non disdegna suggerimenti e consigli da chi maneggia certe materie meglio di lui. Nella «casa-bottega» di via del Plebiscito la porta si aprono facilmente: il leader di Forza Italia «conversare» e scambiare opinioni. Così quelle porte si sono schiuse, abbastanza di recente, per Gianni De Michelis e una delegazione dell'ala laica del movimento cossighiano. Un lungo colloquio al quale hanno assistito anche altri personaggi della cosiddetta «prima repubblica» come Paolo Cirino Pomicino.

Da quella conversazione sono scaturite idee e nel Cavaliere si è rafforzato un convincimento che aveva maturato da qualche tempo e, cioè, quello di «fermare» la Bicamerale. A Berlusconi, De Michelis ha spiegato perché «per come, a mio avviso, l'asse D'Alema-Fini sulle riforme andava spezzato, adducendo motivi di strategia politica ma muovendo anche obiezioni sul piano dei contenuti. D'Alema - ha spiegato tra l'altro l'ex gran visir del Garofano - non può darsi niente. Nemmeno se lo volesse, potrebbe darsi qualcosa, ma comunque la verità è che non lo vuole. Il suo obiettivo è quello di lasciarsi lì, sotto il tiro dei magi-



Modello «Ceramica» interamente realizzato in ceramica High-Tech inscalfibile. Disponibile in tre formati, uno con diamanti, tutti impermeabili fino a 300 mt.

## Riservato a fuoriclasse.

RADO e il tennis, una complicità di carattere che suggerisce prestazioni al di là del prevedibile. I grandi campioni in campo, RADO al polso di chi sa apprezzare le sue particolari qualità, il suo design elegante e raffinato, la sua eterna giovinezza. RADO, un orologio destinato a fuoriclasse.

**RADO**  
Switzerland



DELEGATI AUTORIZZATI: AGOSTINI F.B. - ROMA Via del Corso, 12 • COVINO - FERRE' Via Cavour, 25 • COURMAYEUR - F.B. - AURUM Via Roma, 88 • SANTI VINCENTI - FERRE' Via Cavour, 42 • TORINO - LEB Via Angiolini, 16 • DETTINO PERAZZO C.so Rocconigi, 5 • TREVIS Via Nizza, 362 • STECCO BENITO C.so Feltrina, 2/A • STECCO LIVIO C.so Francia, 301 • STRA Via Monginevro, 229 • VARECINO Via Monginevro, 181 • CAMBRIGLIA - LORGO Via Valdesi, 42 • CHIRAZZO - ANIHO Via Torino, 92 • CRE - FALLETI Via Vittorio Emanuele, 129 • COLLEGA - STECCO C.so Francia, 121 • GIOVENO - ANSELMO DI SCIVIGLIATI Via Molino, 11 • ITRA - PASANO Via Hiltner, 98 • PIEMONO - PONS P.zza Babilini, 29 • RIVOLI - FRANCHINI C.so Susa, 13/V • ALESSANDRIA - AROBA C.so Roma, 113 • ACQUILIERE - CAPRA P.zza dell'Addolorata, 3 • CUNEO - ORALEA P.zza Galimberti, 5 • FOSSANO - FRATELLI TALLONE - Via Roma, 68 • GINZANE Cavour - ROCCO Via Garibaldi, 71 • MONDORI - FERRI Via San'Agostino, 11 • SALIZADA - BRAMARDI P.zza Garibaldi, 16 • NOVARA - FERRARIS C.so Italia, 39 • BOVINO Via Omar, 5 • BORGOMANERO - MILANO C.so Cavour, 42 • VERBANIA - CUVIO C.so Mameli, 163/165 • DOMODOSSOLA - ROSSI Via Binda, 31 • OMEGNA - RAVA Via de' Angeli, 14/18 • OMEVASSO - OLIVA Via Vittorio Veneto, 18 • VERCELLI - COVER C.so Libertà, 23/25







Il presidente Usa avrebbe promesso un appello tv per assicurare gli investitori

# Eltsin lancia un Sos a Clinton

## E' allarme a Mosca per la crisi finanziaria

MOSCA  
NOSTRO SERVIZIO

Boris Eltsin parla di «svolta positiva» sui mercati finanziari e il governo russo comincia a mostrare un certo ottimismo. Anche stavolta la Russia ha solo sfiorato l'orlo dell'abisso finanziario. Il rublo è salvo, ieri per la prima volta in quattro giorni la Banca centrale non è intervenuta per sostenere la moneta nazionale. La Borsa di Mosca comincia una lieve ripresa. Ma la crisi continua e il Cremlino è alla ricerca disperata di strumenti per uscirne.

Ieri il presidente russo ha telefonato a Bill Clinton ed Helmut Kohl per avere un sostegno dall'estero. Il presidente Usa, secondo Eltsin, avrebbe promesso perfino di intervenire in tv per spiegare agli investitori americani che a lavorare in Russia non ci sono rischi. Impresa difficile, visto che mercoledì scorso - quando si è cominciato a temere seriamente una svalutazione del rublo - gli investitori occidentali hanno co-

minciato a sbarazzarsi rapidamente dei titoli russi, facendo crollare la Borsa del 12%.

Una situazione alla quale il governo e la Banca Centrale hanno rimediato alzando i tassi di sconto di ben tre volte, fino al 150 per cento, e intervenendo massicciamente (un miliardo e mezzo di dollari in tre giorni) per sostenere la moneta nazionale. Mosche che hanno ricevuto l'approvazione del Fondo monetario internazionale, il quale ieri ha annunciato il tanto atteso versamento alla Russia della nuova tranche del suo credito annuale, di 670 milioni di dollari.

Il Cremlino smentisce di aver

chiesto a Washington aiuti finanziari supplementari: «Solo sostegno politico e morale», ha dichiarato il portavoce di Eltsin. Ma i commentatori del mercato sono convinti che la Russia non ce la farà a uscire dalla crisi senza ulteriori debiti all'estero.

Il presidente russo ha anche cominciato a realizzare la sua promessa di «far cadere le teste», licenziando il capo del Dipartimento fiscale Alexander Pochinok. Il compito di raccogliere le tasse per riempire le tasche vuote dello Stato è stato ieri affidato a Boris Fiodorov, ex ministro delle Finanze e uno dei padri della riforma liberale

di Eltsin all'inizio degli Anni 90.

Al nuovo capo del fisco toccherà iniziare una crociata contro gli evasori. Ieri il presidente russo ha firmato un decreto che ordina il sequestro dei beni delle società che non pagano le tasse. Il Cremlino ha già preparato una lista di venti grosse aziende indebitate fino al collo, per le quali si procederà alla procedura della bancarotta. I nomi delle vittime vengono tenuti segreti, ma si sa che si tratta di alcuni tra i più importanti protagonisti dell'economia russa.

Il primo ministro Kirienko ha annunciato che verranno presi

di mira anche i singoli cittadini. Si parla già di un progetto di legge che dovrebbe istituire rigidi controlli sulle spese della popolazione. Il fisco ha già iniziato il controllo delle dichiarazioni dei redditi di contribuenti illustri: stelle del pop, politici e giornalisti. E si parla di raid della polizia nelle case e negli uffici degli evasori.

Il premier Kirienko ha promesso che la nuova politica di austerità toccherà anche il potere: è già stato annunciato un taglio di 7 miliardi di dollari alle spese dello Stato. Molti analisti sono però scettici riguardo alla possibilità di cambiare la situazione. L'indebitamento dello Stato con i propri dipendenti infatti continua a crescere, minacciando nuovi episodi di protesta sociale. Secondo i dati dell'Associazione delle banche russe, almeno 500 banche sono sull'orlo del fallimento. La crisi asiatica non ha fatto che dare l'ultimo colpo a un'economia già vacillante.

Anna Zafesova



Eltsin in colloquio con il premier Kirienko, sopra Boris Fiodorov e in basso ministri in sciopero

Ha telefonato anche a Kohl. Richiamato Fiodorov, l'ex ministro delle Finanze, per cercare di aumentare le tasse. Previsti sequestri di imprese morose e controlli su pop-star e politici

### ANALISI LE BANCHE D'INVESTIMENTO

**MILANO**  
Boris Eltsin licenzia il responsabile della raccolta delle tasse. Il Fondo Monetario approva e raccomanda la prossima erogazione della prima tranche di aiuti da 670 milioni di dollari. A Mosca, intanto, la tempesta della politica interna si misura più sulla reazione dei mercati finanziari che non sulle decisioni della Duma o, ancora, sulla base delle proteste dei minatori, stremati dal black out dei salari: scende il cratere, la pagella di Moody's per le obbligazioni in valuta estera e il listino cala; Eltsin licenzia il responsabile della raccolta tasse e le azioni, in Borsa, risalgono. Tutti, poi, cercano di capire chi potrà trarre profitto dalla ripresa della privatizzazioni, dopo il fiasco di Rosneft.

Per capire le scelte del Cremlino, insomma, è opportuno far tappa a Wall Street. O nei mille sentieri della finanza, europei e americani, che racchiudono i capitali da prestare (o i titoli rappresentativi dei capitali già prestati) a Eltsin. Ed è qui che si possono

## Il nodo: riscuotere le tasse

### Per gli esperti «riforma fiscale o bancarotta»

interpretare e capire sia le tensioni che la prossima evoluzione del mercato russo. E dei mercati di tutto il mondo, sempre più integrati. Chi può pensare, tra l'altro, che la prossima ondata di privatizzazioni del Brasile, a fine giugno, possa venir baciata dal successo se la Russia continuerà a zoppicare? Certo, Telebras (la Telecom brasiliana) potrà contare sulle gesta di Ronaldo e Romario ai Mondiali. Ma qualche guastafeste farà pur di conto, scoprendo che Russia e Brasile vantano alcuni fondamentali simili (debito estero della Russia il 30%, quello del Brasile il 26%), alcune febbri comuni (dopo la caduta delle materie prime, deficit commerciale dell'1% per Mosca, del 4% per Brasile), un deficit di bilancio quasi eguale (il 5 contro il 4% del colosso sudamericano).

La crisi del colosso sovietico, perciò, appartiene al fenomeno della finanza globale. La terapia, perciò, non può discostarsi dalle ricette che vengono suggerite dalle grandi «investment banks» occidentali, anche quelle italiane. La vera crisi della Russia, predi-



cano gli esperti, è fiscale. E' il «collo, enorme problema», sottolinea ad esempio la nota finanziaria della Caboto (gruppo Cariplo-Ambrveneto). «Le imprese - c'è scritto - pagano lo Stato con lo stesso gigantesco ritardo con cui vengono ripagate. E Eltsin, incapace di riscuotere, si è finanziato sul mercato a tassi crescenti. Già a gennaio si era vista la gravità della crisi. Ma i capitali, anche

perché la tensione sui mercati asiatici si era attenuata, erano rientrati. A maggio, una nuova ondata: visti gli scarsi miglioramenti fiscali, gli investitori stranieri se ne sono andati.

Certo, le banche di tutto il mondo applaudono il rigore monetario di Mosca ma, intanto, le riserve valutarie sono scese da 20 a 14 miliardi di dollari da gennaio a oggi (e il Brasile, per usare lo stes-

so esempio, ha riserve per 74 miliardi di dollari...). La chiave di volta, quindi, è la riforma fiscale. E questa non può passare senza un'intesa con la Duma. L'attuale gruppo dirigente - è la conclusione dell'analisi Caboto - ma anche dell'austriaca Creditanstalt, molto vicina alle vicende dell'Est - è tecnicamente molto competente e ma che un default, ovvero il non pagamento del debito, sarebbe controproducente. Meglio stringere i denti, premendo sui deputati locali grazie alla pressione del Fmi che, come è accaduto in questi giorni, a tener costantemente sotto pressione le autorità locali concedendo prestiti solo a rate, badando a tener sotto debita pressione il debitore.

Il pericolo, del resto, non è da poco: l'Fmi può trovare i soldi per Mosca. Ma non è sicuro - chiude l'analisi della Caboto - per l'America Latina, se saranno necessari di qui all'autunno. Guai a creare un pacchetto per la Russia: i mercati poi, lo vorrebbero anche per il Brasile. E poi per qualcun altro...

Ugo Bortone

Legge approvata dal Parlamento



Una illustrazione d'epoca: caccia agli armeni in una città sul Mar Nero

## La Francia riconosce il genocidio armeno

### Ankara: inammissibile che Parigi si erga a giudice unico della Storia mondiale

PARIGI  
DAL NOSTRO CORRESPONDENTE

E' la legge più breve della République. Un solo articolo, neppure 10 parole: «La Francia riconosce il genocidio armeno». Eppure ci sono voluti 83 anni per promulgare. E l'astuzia un po' meschina di citare le vittime non il colpevole - la Turchia, o meglio l'impero ottomano - perpetua, in definitiva, il tabù. Ma sono dettagli. Bisogna anzi riconoscere a Parigi il coraggio che in Europa non ha (salvo Atene) alcun emulo. E nel mondo, fra i grandi Paesi solo Russia e Canada possono fregiarsi di iniziative analoghe. George Bush riconobbe sì il genocidio ma «a titolo personale», formula cui fece egualmente ricorso François Mitterrand per non pregiudicare l'amicizia franco-turca. E il governo Jospin, malgrado le apparenze, ne segue la cautela. Parigi segnala come il progetto di legge non sia governativo bensì una decisione autonoma presa dal ps. E che l'Assemblée Nationale l'approvi - circostanza assai rara - all'unanimità, non la rende meno ufficiale. L'esecutivo, insomma, ne prende atto ma sospende il giudizio. E l'unico ministro - Jean-Pierre Messeret - intervenuto nella discussione, si guarda bene dal pronunciare il termine «genocidio».

Prudenze inutili, si direbbe. Malgrado l'Hôtel Matignon ribadisca che «la Turchia attuale» non può essere considerata responsabile degli eccidi che tra il 1915 e il '22 sterminarono 2 armeni su 3, Ankara reagisce con veemenza. Il ministro degli Esteri Ismail Cem pronostica «conseguenze assolutamente nefaste» sulle relazioni bilaterali. Anche l'ambasciatore turco a Parigi è furioso. «Trovo inaccettabile che la Camera francese voglia ergersi a giudice

unico della Storia mondiale» sostiene. E dopo la collera, le inevitabili ritorsioni. Definendo «volgarie politiche» la leggina sul genocidio, l'establishment turco non esclude possibili rappresaglie commerciali di cui Parigi sarebbe la prima e tuttavia non unica vittima. Sono in gioco i rapporti con l'Unione Europea. Ankara teme l'esempio francese - al quale Erevan ha reso un commosso omaggio - sia contagioso fra i Quindici. E moltiplica le iniziative diplomatiche per scongiurare l'effetto domino. Quello stesso che gli Armeni di Francia sognano possa mandare kappad il negazionismo turco.

Una stima prudenziale sui massacri quantifica in un milione circa i morti. Le ammissioni turche non oltrepasserebbero, invece, la soglia dei 250 mila. Ma il contenzioso vero non è numerico. Ankara nega, salvo casi particolarissimi, il carattere intenzionale degli stragi. Gli Armeni li uccise, a suo avviso, una deportazione per motivi bellici che divenne mortifera per i più deboli. La comunità francese - 350.000 persone, divise fra Marsiglia ove approdavano le «navi della speranza» e Parigi - da oltre mezzo secolo conduce una battaglia civile contro il revisionismo turco e i suoi sponsor occidentali. Il 29 Maggio '98 è anche il suo trionfo. Varenagh Aznacourian, alias Charles Aznavour - l'armeno più celebre al mondo - si dichiara «appagato». «Adesso» aggiunge «aspettiamo che gli altri Paesi imitino la Francia. L'Assemblée Nationale ha messo balsamo sulla ferita. La guarigione è forse prossima». «Ma sarò felice» conclude «soltanto il giorno in cui turchi e armeni sfileranno insieme per commemorare il genocidio».

Enrico Benedetto

Gioventù  
bruciata

CON  
ZoffGentileCabriniOrianiCollovatiScirea  
ContiTardelliRossiAntognoniGraziani  
e la partecipazione straordinaria di James Dean



L'album Panini  
dei mondiali  
Spagna '82  
e la cassetta  
di Gioventù Bruciata

IN EDICOLA a sole 15.000 lire





Varata la carta dei diritti. Studente si uccise per una bocciatura, il Tar lo ha promosso

## LA DEMOCRAZIA TRA I BANCHI

### LE NOVITÀ

- Il voto di condotta non influirà più sul profitto, anche con il 7 e 8 nella scala esecutiva
- Le sanzioni disciplinari non potranno essere applicate senza sentire le ragioni dello studente
- Contro le sanzioni si potrà fare ricorso
- La sospensione dalle lezioni potrà essere disposta solo in casi gravi e non oltre i 15 giorni

### I DIRITTI

- Di opinione e di espressione
- Di riunione e di associazione
- Alla partecipazione

### ATTIVA ALLA VITA DELLA SCUOLA

- All'informazione e alla riservatezza

### I DOVERI

- Di frequentare regolarmente i corsi
- Di osservare e rispettare gli impegni di studio
- Di tenere un comportamento corretto e coerente
- Di rispettare i compagni e i docenti
- Di utilizzare correttamente le strutture didattiche
- Di osservare i regolamenti dei singoli istituti



**F**INISCE un'epoca, quella del 7 in condotta, capace di mandare all'aria un anno di lavoro allo studente meritevole, ma troppo irrequieto e vivace. E decade per legge, dopo più di 50 anni, anche la possibilità di essere espulsi, come recitava il regio decreto del 1925, «da tutte le scuole del Regno». Finisce un'epoca grazie al nuovo Statuto degli studenti, varato ieri su proposta del ministro della Pubblica Istruzione Luigi Berlinguer, all'insegna di una maggiore democratizzazione.

Cambia anche il capitolo delle punizioni: «Nessuno può essere sottoposto a sanzioni disciplinari senza essere stato invitato a esporre le proprie ragioni», recita il terzo comma dell'articolo 4. E al comma successivo arriva l'immane precisazione: «In nessun caso può essere sanzionato, né direttamente né indirettamente, la libera espressione di opinioni correttamente manifestata e non lesiva dell'altrui personalità». Le sanzioni saranno tutte temporanee - sottolinea il decreto - «proporzionate all'infrazione disciplinare e ispirate, per quanto possibile, al principio della riparazione del danno» e - aggiunge - non possono influire sulla valutazione del profitto.

La giustizia scolastica, insomma, avrà un occhio moderato e terrà sempre conto della situazione personale dello studente, al quale è offerta la possibilità di convertire le sanzioni in attività in favore della comunità scolastica. E sempre su questa linea di moderazione, non ci sarà nessun giudice unico: sanzioni e provvedimenti - prevede il nuovo Statuto - «saranno sempre adottati da un organo collegiale». Inoltre, l'allontanamento dello studente dalla comunità scolastica, oltre ad essere sempre temporaneo (non più di 15 giorni a meno che non siano stati commessi reati o vi sia pericolo per le persone), potrà essere disposto solo nel caso di gravi o reiterate infrazioni. Se poi è l'autorità giudiziaria, o i servizi sociali, «o la situazione obiettiva rappresentata dalla famiglia o dallo stesso studente» a sconsigliare il rientro nella comunità scolastica, ci sarà sempre - dice il decreto - «la possibilità, anche in corso d'anno, di iscriversi a un'altra scuola».

Ma non solo: un'altra importante novità è data dal fatto che contro le sanzioni si potrà fare ricorso. Un diritto che spetta agli studenti, per la scuola secondaria superiore, e ai genitori, per le medie. Ed entra in scena un organo di garanzia, al quale ci si potrà rivolgere entro 15 giorni dalla comunicazione della loro irrogazione. Si potrà protestare anche contro le violazioni dello Statuto eventualmente contenute nel regolamento del singolo istituto: in questo caso la decisione spetta al Provveditore.

E le reazioni sono state immediate. I presidi non hanno dubbi: l'entrata in vigore del nuovo Statuto renderà un po' più complesso il lavoro di chi gestisce una scuola. Critici gli studenti. «Berlinguer ci ha deluso», hanno detto i ragazzi dell'Uds (vicini alla sinistra democratica). «E' sostanzialmente inutile», hanno fatto notare da Zeroincondotta (vicino alla destra). «Nu-

ta e demagogica», ha rincarato l'azione studentesca (An). E dalla Confederazione degli studenti, scettico indipendente del Centrosud, hanno sottolineato come a fare le spese di tutto sarà il Mezzogiorno, perché «mancano gli elementi fondamentali, come i diritti alle borse di studio». Più possibilisti, invece, Daniela Culturani e Sandro d'Ambrósio, segretari della Cisl scuola, secondo i quali lo Statuto risponde alle esigenze di un ruolo attivo e partecipato della componente studentesca all'interno della vita scolastica, anche se restano le per-

plexità sull'indeterminatezza del coinvolgimento degli alunni nella programmazione delle didattiche.

E nel giorno dello Statuto degli studenti è arrivata la svolta sul caso, tragico, di un sedicenne che il 17 giugno '97 si suicidò dopo aver letto il proprio nome nella lista dei bocciati. Un anno dopo, la famiglia ha ricevuto una lettera di sette righe in cui il Consiglio di classe della prima A del liceo scientifico annesso al convitto Maria Luigia di Parma ha riconosciuto l'errore e comunica di aver promosso il ragazzo. Troppo tardi.

[r. cri.]

# Nasce la scuola meno severa

## Addio a 7 in condotta ed espulsioni a vita

### ALUNNO E INSEGNANTE A CONFRONTO

#### «Ma le novità sono poche»

Starnone: è importante soltanto la tutela sulle misure disciplinari

**ROMA.** «Bisognerà capire meglio, nei dettagli, il nuovo statuto, ma mi sembra che ratifichi soprattutto quello che esiste già nei fatti: nessuno, da anni, pensa di bocciare un ragazzo soltanto perché ha un 7 in condotta». Domenico Starnone, ex professore e scrittore, ha più di un dubbio.

Che impressione le fa la lunga serie di diritti previsti per gli studenti?

«Dal diritto di opinione a quello di riunione, esiste già tutto da un ventennio. Il problema è che alle assemblee, impoverite dall'uso post-sessantottino, sono in pochissimi a partecipare. E non credo che con uno statuto si possa indurre un interesse per la vita scolastica che non c'è».

Più in particolare, che cosa pensa delle nuove regole sulle sanzioni disciplinari?

«E' qui che vedo maggiori garanzie. L'autorità di un insegnante non può e non deve pas-

sare per le sanzioni disciplinari: il fatto che questo principio venga sancito è sicuramente positivo. Solo un professore che non ha credito ricorre alle note oppure all'espulsione dall'aula. Il punire è una scorciatoia che annulla il rapporto con lo studente, rapporto che dev'essere denso, pieno di sfaccettature».

A proposito di questa relazione, tra gli studenti ci si lamenta che il testo del ministro Berlinguer sia stato piuttosto sordo alle loro richieste di maggiore democratizzazione. E' così?

«L'idea di un'eguaglianza tra un uomo di 50 anni e un ragazzo di 15 è una pura astrazione. Il problema per gli insegnanti, semmai, è far pesare il meno possibile il loro sapere e la loro esperienza, senza però buttarli via. Altrimenti che cosa insegnerebbero? E', quindi, un problema di scambio reciproco, tra culture che non possono non essere diverse».

#### «Troppe promesse tradite»

L'Unione degli studenti: esclusi da tutte le decisioni che contano

**ROMA.** «Questo testo è stato tradito dal governo, colpa della mancanza di coraggio del ministro Berlinguer», accusa Maurizio Zammataro, coordinatore dell'Uds, l'Unione degli studenti vicina alla Cgil.

Possibile che non ci sia nulla che vi piaccia?

«Sana una situazione drammatica e introduce alcuni elementi positivi: primo tra tutti, il voto di condotta non influirà più sulla valutazione del percorso formativo. Ma resta il giudizio negativo».

Ci spieghi i punti del vostro dissenso.

«E' un provvedimento che fotografa il presente, in cui mancano tante nostre richieste di questi anni. Primo: non c'è il diritto di sciopero. Secondo: manca il diritto di referendum sulle grandi scelte d'indirizzo. Non ci si può limitare alla consultazione sulle vicende interne delle singole scuole. Terzo: è sbagliato delegare l'attuazione

dello statuto ai regolamenti d'istituto. Ci aspettiamo le peggiori trovate da parte di presidi autoritari, come quelli che installano le telecamere. Quarto: c'è un limite fondamentale».

Qual è questo limite?

«Che si siano fusi in un unico testo i diritti, da una parte, e i doveri e la disciplina, dall'altra. Avevamo chiesto che restassero separati, in nome di una maggiore democrazia scolastica, anche perché questi doveri sono pleonastici: che cosa vuol dire che si è obbligati a frequentare? Se non si frequenta - si sa - si viene bocciati».

Per far funzionare la democrazia che cosa vorreste?

«Tre cose. Che l'autonomia non sia quella dei presidi, ma della comunità scolastica. Che lo statuto sia rafforzato nei diritti. Che sia riconosciuta la pariteticità nei consigli di istituto: oggi gli studenti sono minoritari nei confronti dei prof».

A CURA DI Gabriella Baccarini

Milano, dopo la fuga è stato catturato dai carabinieri mentre sfasciava un bar in preda al delirio

## Uccide il padre: «Molestava i miei figli»

### Tossicodipendente, era ossessionato da un timore

**MILANO.** Uccide il padre con quattro colpi di pistola. Poi va dalla madre: «Ho ammazzato quel bastardo di tuo marito. A te non ti ammazzo solo perché devi badare ai miei figli». Poi la fuga e infine l'arresto: lo hanno preso mentre stava letteralmente distruggendo un bar.

Vincenzo Marchese, 31 anni, da tempo non stava bene. Un cocktail quasi quotidiano di cocaina e alcol (si drogava da tempo; da un mese aveva aumentato le dosi a dismisura) aveva portato la sua mente a vacillare. E si era convinto, assolutamente convinto di una cosa: che i suoi genitori e un conoscente abusassero del suo bambino, di quasi cinque anni.

Tanto convinto che per questo ha ucciso suo padre Antonio, 60 anni, colpendolo quattro volte (alla testa, al torace e a una gamba) poco dopo le 12,30 di ieri. Gli ha sparato nel piccolo ufficio sede della ditta edile di cui l'uomo era socio. Nessun testimone oculare, ma i vicini hanno sentito nettamente i colpi e qualcuno ha pure visto il

## BOLOGNA

### Massacra la madre a calci e pugni

**BOLOGNA.** Ha ucciso la madre a pugni e calci e per ore ha vegliato il cadavere. Fabio De Maria, 30 anni, disturbato e nervoso e una passione per l'occultismo, aveva un'unica grande ambizione: diventare un attore di film dell'orrore. Non c'era ancora riuscito ed aveva poche speranze di poterlo fare. L'altro pomeriggio Fabio De Maria ha confuso il cinema con la realtà: ha massacrato la madre di 68 anni con modalità violentissime e sequenze da film orrorifico. «Se non sono riuscito a diventare un attore è perché lei me lo ha impedito, ha detto agli agenti che lo hanno prelevato dall'abitazione di via Toscana, nella prima periferia di Bologna. Poco prima, verso la mezza-

notte di giovedì, aveva chiamato il 118: «Mia mamma sta male, accorrete». Erano passate almeno 12 ore dalla morte della donna e il giovane era in evidente stato confusionale. Il litigio era scoppiato nella mattinata: madre e figlio, che condividevano nel disordine e nella sporcizia e in condizioni economiche disagiate l'appartamento di via Toscana, si rinfacciavano i propri fallimenti e da anni le liti erano continue. L'epilogo tra mezzogiorno e le 15. Dai segni riscontrati sul corpo della donna, il delitto risulta avvenuto con modalità particolarmente violente. Nell'appartamento, la polizia ha trovato libri e film di genere horror e di contenuto esoterico. [m. o.]

giovane allontanarsi in tutta fretta, sulla Mercedes del padre.

Dubbi che fosse stato lui a sparare ce ne sono stati ben pochi, fin da subito; anche se la vittima aveva precedenti penali per rapina e porto d'armi. Le prime confidenze raccolte dalla polizia parlavano infatti di

quest'autentica ossessione che si era impadronita del giovane: «Molestavo il mio bambino», aveva detto parlando con amici e con sua sorella, Monica. E non c'era stato verso di farlo ragionare. Poi la sua visita alla madre, le sue parole hanno dato la conferma definitiva del gesto e del movente.

Vincenzo Marchese di figli ne ha tre: il maschiotto al centro della sua ossessione e una bimba di due anni avuti dalla prima compagna; un altro bimbo che la sua nuova moglie, una ragazza russa, ha partorito proprio l'altro giorno.

I segni della crisi psichica covavano da tempo. Il 20 maggio,



L'ingresso della casa in cui Vincenzo Marchese ieri ha ucciso il padre Antonio

lo stesso giorno del sessantesimo compleanno di suo padre, la polizia è dovuta intervenire d'urgenza: aveva allagato la casa, buttato vasi e altri oggetti dalla finestra, si era tagliuzzato un braccio e alla vista degli agenti ha urlato «io sono Satana» e vi ammazzò tutti.

Nel reparto psichiatrico dove l'hanno ricoverato hanno ritenuto che, passata la crisi, non fosse più pericoloso, né a sé né agli altri. Diagnosi evidentemente ottimistica, visto quello che è successo ieri. Gli inqui-

renti, dopo l'omicidio del padre, avevano paura che potesse far male anche ad altre persone coinvolte nel suo delirio: invece la vittima prescelta è stata solo il mobilio di un bar, a Cinisello Balsamo. Sono intervenuti i carabinieri del posto, un maresciallo ha cercato di tranquillizzarlo: lo conosceva e sapeva che ogni tanto dava in escandescenze. Invece era successo qualcosa di ben peggiore: e davanti al bar c'era parcheggiata la Mercedes; dentro la pistola. [r. m.]

Frane e smottamenti: interrotte strade e ferrovie, famiglie evacuate

## Maltempo, Piemonte in tilt

Il Novarese e il Biellese le zone più colpite

**ROMA.** Pioviggine battente in Piemonte con frane e strade interrotte. Sulle altre regioni nordoccidentali, invece, il tempo sta migliorando perché la perturbazione si sta spostando verso Est.

La situazione più critica è stata registrata ieri in Piemonte: le piogge abbondanti hanno provocato frane e allagamenti creando problemi alla circolazione. Sono state interrotte due linee ferroviarie, quella internazionale del Sempione, tra Omegna e Borgomanero, e quella tra Sarnà e Biella, riaperta ieri sera verso le 18. Sono ancora chiuse al traffico, a Palesco di Druggno (Verbania), la statale della valle Vigezzo, dove una frana in mattinata aveva investito due auto, illesi i conducenti. Interrotte anche le statali 142 Biella-Arona e 143 Biella-Arona (Vercelli) e Borgomanero (Novara), a causa di una voragine, e la 419 tra Mongrando e Donato, nel Biellese, per la caduta di alberi e smottamenti. Sono state riaperte ieri sera, la 143, interrotta a Salussola (Biella) e la 460, chiusa giovedì sera, tra Lombardone e Leini.

Le abbondanti piogge hanno causato lo straripamento nelle campagne biellesi e vercellesi di numerosi canali irrigui, già a

piano regime per usi agricoli. Nel Biellese la zona più colpita è stata quella compresa nel quadrilatero Cerrione-Verrone-Salussola-Ponderano, dove l'acqua straripata dai canali ha raggiunto il metro di altezza. Una ventina di persone hanno dovuto abbandonare le loro case della frazione Arro di Salussola e sono state ospitate nei locali della scuola. Pericolo di frane nella zona collinare di Biella. A Pralungo e a Cambruzzano cinque famiglie (19 persone) hanno lasciato le case, minacciate da una frana. A Cerrione i vigili del fuoco hanno evitato lo sgombero di alcune casine riuscendo a deviare alcuni corsi d'acqua.

Scuole allagate nel Novarese e Oleggio. Castello, Arona, Vaprio: inondate abitazioni a Suro, ingenti danni all'agricoltura in numerose province. In tutta la provincia di Biella la Protezione civile ha sconsigliato di mettersi in viaggio con mezzi privati, limitando gli spostamenti allo stretto necessario. A Caluso, in provincia di Torino, la pioggia ha causato l'apertura di una voragine profonda quattro metri e larga cinque nel cortile di una scuola media. I 350 alunni sono stati fatti tornare a casa.

[r. cri.]

Il numero delle vittime è salito a 134, i dispersi sono 39

## Morti abbracciati nel fango

Sarno: anziani recuperati dopo 21 giorni

**SALERNO.** Sono stati recuperati ieri dai vigili del fuoco i corpi di due coniugi rimasti sepolti a Sarno dalla colata di fango. Il ritrovamento è avvenuto in via Casa Sale, in una zona a ridosso del cimitero del paese, completamente sommersa dal fango. Altri resti umani, non ancora identificati, sono stati rinvenuti in via Cartadonica.

Con il recupero del corpo di un uomo, Alfredo De Filippo, di 60 anni, avvenuto giovedì sera, il numero dei morti identificati è salito a 134, mentre i dispersi risultano essere attualmente 39. I vigili del fuoco hanno estratto ieri dapprima il cadavere di Rosa Napolitano, di 62 anni. Poco dopo sono stati rinvenuti i resti del marito, Adolfo Milone, di 65 anni. I resti, del tutto irriconoscibili, erano vicinissimi ed i soccorritori ipotizzano che i due coniugi fossero abbracciati quando la colata di fango si è abbattuta sulla loro abitazione. La scomparsa della coppia era stata denunciata soltanto il 13 maggio scorso dalla figlia, che in un primo momento aveva ritenuto che i genitori fossero riusciti a mettersi in salvo e che non fossero stati in grado di contattarli. La donna è stata identificata attraverso la fede che aveva al dito e nella quale sono incisi il nome del marito e la data delle nozze.

Non sono stati invece ancora identificati i resti trovati nei pressi di via Cartadonica, così come non si conoscono ancora le generalità del giovane - che si presume essere un polacco - il cui corpo è stato recuperato giovedì sera. Il cadavere è stato condotto all'obitorio dell'ospedale di Scafati dove si trova tuttora.

[m. c.]



Sarno travolta dal fango

Dopo 34 anni, la Cassazione accoglie il ricorso di Castello Lavazzo

## Vajont, il processo infinito

La Montedison risarcirà un Comune

**BELLUNO.** Il disastro della diga del Vajont (9 ottobre 1963, duemila vittime) tornerà nelle sale giudiziarie, per l'ennesima volta dopo 34 anni di processi, perché il paese di Castello Lavazzo - uno dei centri bellunesi funestati dalla frana del Monte Toc - ha diritto al risarcimento integrale dei danni morali e materiali della Montedison. Lo ha stabilito una sentenza (n. 3807) della terza sezione civile della Cassazione che ha cassato, rinviando a nuova sezione della corte d'appello di Roma, la pronuncia con la quale il tribunale di secondo grado - il 2 maggio del '95 - aveva stabilito che l'ammontare dei danni a carico della Montedison andava determinato in base alla sua quota di responsabilità e doveva essere quantificato tenendo conto degli interventi risarcitori dello Stato. In sostanza Montedison - responsabile della costruzione della diga poiché aveva incorporato la società Sade realizzatrice dei lavori - poteva, in base alla sentenza d'appello, detrarre dal risarcimento quanto anticipato dall'intervento statale di solidarietà. Invece il verdetto della Suprema Corte stabilisce che Castello Lavazzo ha pieno titolo a chiedere integralmente i

danni a Montedison in quanto non vi è dubbio che il disastro del Vajont per la sua enorme gravità ha determinato la lesione del diritto costituzionale del Comune alla sua identità storica, culturale, politica, economica. Il tribunale del rinvio quantificherà i danni.

Il territorio del Comune di Castello Lavazzo fu il primo ad essere investito dalla valanga di acqua, che spazzò via tutta la borgata di Vajont, subito sotto la diga, e parte della frazione di Codisago. Il disastro provocò 110 vittime tra i residenti a Castello Lavazzo. I danni morali e materiali, la cui entità dovrà ora essere stabilita da una nuova commissione di periti, erano stati quantificati dieci anni fa in circa un miliardo per Castello Lavazzo. Cifra che oggi, secondo il sindaco, Giorgio Roccon, potrebbe essere aggiornata in alcuni miliardi di lire. Roccon, pur consapevole che con la nuova sentenza della Cassazione i tempi del giudizio si allungheranno ulteriormente, ha sottolineato l'importanza di questo risultato, che ha riaffermato il principio di responsabilità della Montedison, cose che per noi - ha concluso - era divenuto obiettivo irrinunciabile. [Ansa]





## Mentre la Camera respinge la mozione di sfiducia contro i ministri Flick e Napolitano

# «Così eviteremo altri casi Gelli e Cuntrera»

## Nasce una legge per colpire «il presunto pericolo di fuga»

ROMA. L'annuncio, stavolta, arriva dal presidente del Consiglio in persona. Per evitare la fuga in stile Gelli e Cuntrera, il governo presenterà ulteriori interventi normativi e amministrativi. Il che significa nuovi disegni di legge, tra cui uno più rilevante di altri: dopo due sentenze di condanna, primo grado e appello, di fronte a reati gravi e pene severe, diventerà automatico il pericolo di fuga, e dunque si potrà emettere un nuovo ordine di carcerazione in attesa del verdetto finale della Cassazione.

È un modo per rendere effettivo, in tempi brevi e senza avventurarsi in modifiche della Costituzione, l'auspicio del capo dello Stato sull'inversione della presunzione d'innocenza dopo la doppia condanna. E Romano Prodi annuncia la sostanza del progetto governativo: «Al giudice può essere chiesta la rivalutazione delle pene cautelari per i condannati in secondo grado, fino a

prevedere i casi di particolare gravità che il pericolo di fuga possa essere presunto fino a prova contraria. Con automatica emissione di un nuovo provvedimento di arresto».

Il presidente del Consiglio intervenuto alla Camera durante il dibattito sulla mozione di sfiducia verso i ministri Flick e Napolitano. L'aula ha respinto la richiesta di dimissioni con 310 voti contro 46; An, Fi e Ccd hanno votato contestando la legittimità della doppia sfiducia contemporanea la maggioranza ha accusato il Polo di screditare il Parlamento. Nel discorso Prodi ha riconfermato il pieno

appoggio ai titolari di Giustizia e Interno, annunciando le norme. «Per prevenire la fuga di condannati scarcerati per decorrenza termini - ha aggiunto - si sta pensando di istituire un ufficio di polizia, ma - spiega

tecitorio Flick - Napolitano confermano. Parlano di provvedimenti amministrativi per accelerare al massimo le comunicazioni tra uffici giudiziari e uffici di polizia, ma - spiega

Napolitano - anche quando l'informazione è tempestiva le forze di polizia non possono certo agire al di là di quanto la legge prevede. Ci sono provvedimenti di arresto, quindi, non possono bloccare i Cuntrera e i Gelli di turno. Di qui la necessità di nuove leggi.

L'introduzione della presunzione del pericolo di fuga dopo due condanne si realizzerà modificando l'articolo 307 del codice di procedura penale. Lì c'è scritto che quando un imputato viene scarcerato per decorrenza

termini, nuove misure cautelative si possono emettere e ricorrere certe condizioni, l'idea è quella di inserire tra queste condizioni la doppia sentenza di condanna a pene severe (per esempio oltre i dieci anni), o per una particolare tipologia di reato. Salvo che il condannato dimostri che non ha alcuna intenzione di fuggire, ma l'onere della prova spetterebbe a lui. Con simile norma, ad esempio, Licio Gelli avrebbe potuto essere riarrestato prima della pronuncia della Cassazione.

E Cuntrera? Il del boss mafioso scappato e riacchiuffato è diverso. Lui fu messo fuori dalla Cassazione perché, a posteriori, la Corte suprema stabilì che nel suo caso non si potevano «congelare» i termini di custodia cautelare. Il processo nel quale era stato condannato a 21 anni di galera rientrava tra quelli «particolarmente complessi» per i quali l'articolo 304 del codice di procedura pe-

nale consente la sospensione del computo della carcerazione preventiva.

Per evitare che si ripetano simili situazioni, l'idea del governo è quella di «tipizzare» i «dibattimenti particolarmente complessi», specificando cioè in quali casi concreti si potrà «congelare» la custodia cautelare. Ad esempio nei giudizi per associazione mafiosa o altri reati gravi, oppure con un certo numero di imputati, e così via. In questo modo non toccherebbe più al giudice di legittimità - cioè la Cassazione - valutare il procedimento - complesso o no. Tra le altre ipotesi in discussione c'è anche la possibilità, per i procuratori generali, di emettere dei «fermi» nei tempi morti che intercorrono tra la sentenza e la loro esecuzione, mentre il responsabile di un reato, a sua volta, auspica una rapida riforma dei Servizi segreti.

Giovanni Bianconi



### INTERVISTA

IL TRAMONTATO DEL NOSTRO

A lato Renato Vallanzasca nel carcere di Novara. Sotto Emanuela Trapani, rapita dalla sua banda il 12 dicembre del 1976 (FOTO GERARD BRUNEL/AGFAD NERI)

DAL NOSTRO INVIATO

Supercaricere: arriva dal fondo della galera e del tempo - dopo - muri esterni, otto cancelli, due corridoi pieni di luce scialba - circondato da quattro guardiani e da una leggenda fatta di sangue, bottini, evasioni e inchieste. Cammina dinoccolato, giubba blu, camicia scura, jeans. Prima di sedersi fa: «Oè, dobbiamo parlare tutti e due gente attorno?». Nessuno si muove. Lui gira lo sguardo barbero, poi di colpo scoppia a ridere: «Pa niente, dai. Credi sempre che io voglia levare le tende. Amen. E così sei venuto a trovare il vecchio Ren? Bravo, mettiti comodo. Com'è che gira il mondo, là fuori?».

Renato Vallanzasca ha sempre i suoi occhi verdi, veloci e svegli. La catena d'oro al collo e la mandibola che si lavora il chewingum - il dinto dicentrico addosso - omil - sequestri, trentina rapine, evasioni, quattro ergastoli e nessun rimpianto. Ride e accavalla le gambe: «Tutto quello che ho avuto, i soldi, le donne, la fama, la galera, le botte, ma lo sono cercato. Avrei poi fare il ragioniere, diploma nell'anno 1968, pensa te, ma ho scelto occuparmi di banche alla mia maniera: saltando il bancone. Ai miei tempi - il miglior bandito su piazza».

Lei sta parlando al passato... «Cos'è, mi dai del "lei" per farmi sentire ancora più vecchio? Dammi del tu, fa' il bravo». Dicevo che stai parlando al passato, non l'avevi mai fatto. «Al passato, sì. Guarda qui, ho smesso di fumare 5 mesi fa e sono ingrassato di 10 chili. Sai quanti anni ho? Non te lo dico, ma sono tanti. Se vuoi ti regalo una notizia, scrivi: Vallanzasca Renato ha perso la sua scommessa, si è rotto i coglioni di scappare perché tanto non ce la fa, e adesso si arrende».

Tu ti arrendi? «Mettila così: ho provato a evadere ogni giorno e ogni notte della mia vita qui dentro. Non ho mai pensato ad altro. A tutti dicevo: non mi rompete, qui sono il passeggiatore, perché - leone - può stare in galera».

Ci sei riuscito tre volte... «E ci sono arrivato vicinissimo almeno cinque. E evasioni ne ho pensate più di cento».

Ora basta? «L'ho capito il dicembre 1996, a Badu e Carro, quando sono entrati nella mia casa e hanno trovato il cellulare a la 7.55».

Li avevi nascosti dentro alla scatola di detersivo. «Sarei evaso 20 ore dopo, nella notte di Capodanno. Ci erano state la festa, e un grande casino in tutto

## «Basta con le evasioni, mi arrendo»

### Vallanzasca: ho perso la sfida e poi non saprei dove andare

Il braccio. Io avevo i capelli lunghi fino alle spalle, li tagliati un minuto prima di uscire. Avevo il cappellino da mago o pure un naso rosso da clown. Ma ne sarei andato senza fare rumore. Con la pistola, però. «Quella mi serviva per fare stare zitta la prima guardia. E poi per procurarmi l'indispensabile appena fuori: una macchina, dei soldi».

Per quella evasione hanno incriminato Susanna Pinna, la tua avvocatessa.

«Lo so, ma balls, non c'entra niente. Figurati se, tutti quei controlli, un avvocato poteva portarmi dentro il ferro e il telefono».

Si disse che era innamorato di te.

«Ti scriveva tipo: i tuoi occhi mi bruciano addosso... Ho ricevuto centinaia di lettere così, donne che neanche conoscevo».

Quindi?

«Quindi gli attrezzi sono entrati in un altro mondo».

Lo dirai al processo?

«Io non ho mai detto niente ai processi se non le cose che riguardavano me».

Allo stesso parliamo di te. La prima volta che hai caricato un'automatista era il 1966.

«Un ragazzino, sì. Facevo benzina e supermercati. Mi beccarono, la prima volta, che stavo dietro a un portavalori».

Riformatorio e poi di nuovo a scuola.

«Quella voleva a tutti i costi che mi diplomassi. Non me ne fregava niente, ma lo feci».

Era una buona famiglia la tua.

### GLI AMORI

«Nessuna storia con la mia avvocatessa. Ho ricevuto centinaia di lettere d'amore da donne che neanche conoscevo».

società, gli scoppiai a ridere in faccia e gli dissi: ma non diciamo cazzate».

Cosa volevi, allora?

«Volevo i soldi. Volevo la vita facile. Mi piacevano le donne, le auto, i cavalli... solo idea di lavorare mi faceva schifo: sono delinquente e l'ho fatto. Tutto qui».

Quante volte hai fatto?

«E chi lo ricorda? Tantissime. Non c'è niente di più bello che entrare in un posto, sdraiare tutti, re- calm, e portarsi via il sacco».

Bello in che senso?

«Adrenalina, dominio, euforia. La rapina è un concentrato di lampi, i tuoi e quelli degli ostaggi. Tu controlli tutto. Sai che stai portando via soldi a chi ne ha tanti, la banca, e insomma ti senti a posto... Fare i sequestri è un po' più infame, perché giochi sui sentimenti...».

Per la verità tu ne hai fatti

sì, lo so.

E allora?

«L'ho fatto perché erano cambiati i rapinatori e le banche. Gli sbarrati per vigliaccheria si rimpiangono di ceca e poi finivano per lasciarsi il morto alle spalle. Le banche cominciavano a mettere i Mondiali alla porta e le banche a tempo».

E' vero che una volta sei rimasto

sì, a Como. Sono entrato con due ragazzi da nulla e ci siamo accorti che non c'era il direttore con le chiavi. Ogni tre minuti entrava qualcuno e noi avevamo cantato ostaggi sul pavimento. I due ragazzi erano fuori testa. Ho dovuto stendermi un



### LE FUGHE

«L'ultima la tentai in Sardegna nel '96. Per mimetizzarmi avevo un cappello da mago e un naso rosso da clown».

ergastolo c'è bisogno di far condannare qualcun altro. Quando è la prima volta che hai ucciso?

«Uscivo dalle Poste dopo una rapina. Milano. Ci intercettarono i carabinieri. Il 1976, credo. Un brigadiere mi stava correndo dietro e io gli sparai».

Ci hai mai ripensato?

«Omnestante no. In quei casi il primo che spara vive».

L'ultima volta che hai ucciso lo hai fatto in quale anno?

«1984, proprio qui a Novara. Era un ragazzo di 20 anni, si chiamava Massimo Loi».

L'ho ucciso io e guai a chi me lo toccava.

Perché?

«Perché si stravedeva per quel ragazzo, gli volevo bene. E lui mi tradì. Quando uscì di galera fece una brutta rapina picchiando una donna anziana. Poi andò dalla mamma a chiedere a nome mio un chilo di eroina. A nome mio! E se c'è una cosa che io non mi mai sporco è la droga. Ho pensato: prima o poi torna dentro e regoleremo i conti».

Come andò?

«Che per sua sfortuna, qualche mese dopo, rientrò in galera. Io incontrai, gli dissi: io e te dobbiamo parlare. I detenuti bloccarono il braccio. Andai da lui con due coltelli. Gli dissi: cornuto, adesso di più perché è ammazzato. Ma lui lasciava andare il coltello, piangeva e diceva: io ti riprendo il coltello e difendi. Alla fine mi diede una coltellata alla coscia. E quello mi scatenò».

Gli staccasti la testa e la testa

fu ritrovata nel cesso alla turca.

«Stato io, l'ho ucciso a bastas».

Rimorsi?

«Mi è dispiaciuto per la madre che conoscevo. Lui meritava quello che ha avuto».

Pensi mai alla morte?

«Ci penso sempre, da quando ho visto un mio di miei morire. La dama è una buona compagna».

Non ne hai paura?

«No. Nel 1980, ti salvasti per un pelo. Stavi correndo fuori da San Vittore e ti tirarono una raffica».

Ci hai mai presero che fatto sì o no cento metri. Due colpi in un minuto in pancia».

Che cosa ti ricordi?

«Una grande calma, molto caldo, la sensazione di galleggiare».

Credi in Dio?

«Spero che non ci videro è fatto il mondo. No, non ci credo».

Cosa pensi della pena di morte?

«Che per certi è meglio della galera».

Se ci fosse tu i primi in lista.

«Se io fossi magistrato, spedirei Vallanzasca in una gasc».

L'ultima volta che sei evaso, dal traghetto Genova, nel luglio 1987, sei stato fuori 42 giorni.

Milano?.

«No. Non lo sa nessuno: si arrivò a piedi».

Come a piedi?

«Non sapevo quanto vantaggio sugli sbirri e non sapevo c'erano già i blocchi in giro. Così mi infilai nelle campagne tenendomi a destra la ferrovia e a sinistra l'autostrada. In due giorni e due notti, a piedi, sono arrivato a Vigevano».

Ti ripresero a Grado, Veneto, in una pensione, una donna

«Era una cameriera che avevo appena conosciuto. Avevo i minuti contati, con le donne sempre andato di fretta».

E' vero che hai cinquecento foto di ammiratrici in cella?

«Un po'». Ma adesso non succede più, chi se ricorda Vallanzasca?».

E' anche per questo che ti sei arreso?

«Anche per questo, sì. Tra una balia e l'altra sono 21 anni che dentro sono fatto tutti gli speciali, tutti gli anni duri. La gente che conoscevo o è morta, o sta in galera, o ha su famiglia».

anche riuscissi a evadere non saprei più dove andare. E quello che del mondo là fuori non mi piace».

In che senso?

«Che non lo capisco più. L'eroina e le mafie hanno rovinato la mia vita. Ai miei tempi c'erano i delinquenti e gli sbirri. Punto. Oggi in galera ci vanno politici e magistrati».

che mi dispiaccia... Ma ci sono pure fior di assassini che si pentono e il giorno dopo... Li odio talmente anche perché sono riusciti a farmi diventare simpatico uno come Andreotti. Dove finite le regole?».

E quindi che farai?

«Magari un corso di informatica. Magari scriverò la mia storia. Vorrei farmi un po' respirare, smetterla di prendermi il

magari è giornalista, che è po' delinquere ma con altri mezzi. Un settimanale mi ha chiesto di tenere la rubrica letteraria... Ho pensato a un titolo bellissimo».

Sarebbe? «L'angolo di Caino. Perché in fondo io Caino, io».

Pino Corrias



E in Svizzera, dopo l'obbligo della ricetta, altro giro di vite contro la vendita selvaggia

# La Bindi dice no al Viagra gratuito

## «La Cuf stabilirà il prezzo»

ROMA. Avviso importante a tutti coloro che stanno per mettersi in marcia, allo scopo di procurarsi oltre frontiera una dose di Eros in pillole: la Svizzera dice addio alla vendita selvaggia di Viagra. Nell'ultima settimana, il calo delle vendite è arrivato al 30 per cento. E le farmacie nella bufera.

Motivo? Pare che in alcuni esercizi siano state smerciate pillole sfuse, a 30-50 mila lire a pezzo, e che in diverse occasioni le confezioni di Viagra siano state consegnate a chi le richiedeva il 90 per cento dei clienti è italiano, senza ricetta i farmacisti rischiano una multa fino a 5 mila franchi (5 milioni di lire). La televisione svizzera, per fugare ogni dubbio sul modo in cui si poteva procurare l'elisir di lunga aspettanza, ha mandato in onda un servizio chiarificatore: un giornalista si è recato, in incognito, in sei farmacie, chiedendo il Viagra. In ben cinque di queste, ha avuto il prodotto senza ricetta medica.

## Dopo la cura lascia la moglie

WASHINGTON. E' scappato di casa, a 70 anni, con una valigia ed una scorta di Viagra. Alla compagna abbandonata ha lasciato un biglietto: «Voglio morire da stallone». Adesso Roberto Bernardo, 60 anni, farà causa all'ex-partner e alla Pfizer: «Il Viagra ha distrutto la mia vita». Sarà forse la prima causa al mondo per colpa della «pillola blu» contro l'impotenza. Per anni Frank Bernardo, un costruttore di New York, tre ville e yacht, è stato affetto da impotenza. Il primo maggio la vita della coppia è cambiata, con Viagra. Poi lui è scappato con il elisir d'amore. (Ansa)

Per evitare altri abusi, le autorità elvetiche hanno dato disposizioni precise: chi vuole il Viagra dovrà essere fornito di ricetta medica specialistica (firmata dall'andrologo). Questa verrà inviata, via fax, al farmacista cantonale. Pierfranco Livio, il cui ufficio si occupa di far applicare le norme in tema di medicamenti. In tempo reale, si otterrà la risposta, positiva o negativa, secondo la regolarità della prescrizione.

L'agenzia europea del farmaco, ieri, ha dato il suo parere. L'agenzia europea del farmaco, ieri, ha dato il suo parere. L'agenzia europea del farmaco, ieri, ha dato il suo parere. L'agenzia europea del farmaco, ieri, ha dato il suo parere.

## L'IDENTITÀ

NOME: Viagra

CHI LO PRODUCE: la Pfizer, azienda farmaceutica

DOVE SI ACQUISTA: è venduto in flaconi da 25-50 e 100 mg

COSTO: una pillola costa 18 mila lire negli Usa, 28 mila in Svizzera o a San Marino

VENDETTA: Stati Uniti, Svizzera, San Marino, Marocco, Israele, Arabia Saudita. Europa, la Pfizer ha già ottenuto il controllo della Agenzia per il controllo e l'autorizzazione dei farmaci: la pillola arriverà nelle farmacie entro l'estate

in commercio.

E mentre il presidente della Federazione degli ordini medici, Aldo Pagni, invita i colleghi a non rilasciare ricette che non corrispondano a una diagnosi precisa e a esercitare un severo controllo, c'è chi invita ancora alla prudenza. Il farmacologo Giuseppe Nisticò, dell'Università di Roma Tor Vergata, riferendo studi sperimentali sulle cavie, parla di rischio per la vista, nell'assunzione di Viagra per lunghi periodi di tempo. «Sono favorevole alla messa in commercio del prodotto - ha detto Nisticò - ma sotto stretto controllo medico e solo per i malati. Non per i sani, che ne farebbero un abuso».

In crescita i clienti con i capelli grigi

# L'industria della neve

Tra gli obiettivi dei gestori degli impianti anche l'anticipo della stagione a novembre

## BAVENO

DAL NOSTRO INVIATO

E' il volano che muove tutta l'economia della vallata alpina: l'appuntamento, eppure lo sci italiano, con i suoi 2900 impianti di risalita (siamo quinti al mondo, dopo Francia, Stati Uniti, Austria e Giappone) e i duecento dipendenti tra fissi e stagionali, sempre più preda dei capricci meteorologici. Un settore che fattura direttamente mille miliardi l'anno e che spinge a quasi 10 mila l'indotto ora ha bisogno di riflettere sul proprio futuro.

Se ne è parlato a Baveno, sul Lago Maggiore, all'assemblea nazionale dell'Associazione esercenti impianti a fune commentando la stagione da poco iniziata, atipica quanto altre mai. Neve bella e abbondante già nel tardo autunno; buoni gennaio e febbraio, poi grande ondata di caldo quando giunte le intense precipitazioni primaverili i turisti avevano già esaurito la voglia di sci. Con un anno così laziali e Liguria sono sull'orlo della chiusura, l'Abetone ha segnato un decremento del 40%, altre regioni sono moderatamente soddisfatte, conosciute però che le piccole stazioni a bassa quota sono ovunque fortemente a rischio per il futuro e che senza l'innalzamento programmatico il bilancio sarebbe da pianto.

E' stata stilata una sorta di «radiografia» dello sciismo in cui si evince che lo sci è ancora uno sport molto ambito, pur non aumentando il numero dei praticanti (2.400.000 in Italia, circa 25 milioni in Europa); gli amanti dello snowboard

non superano il 10% del totale; la capacità di spesa della clientela si è ridotta; se si va in vacanza si vuole essere certi di godersi; l'estetismo bianco si passa massicciamente a vacanze di 4-5 giorni; è in forte calo la clientela domenicale.

I gestori di impianti di risalita si trovano da tempo ad affrontare lo scoglio del rinnovamento degli impianti (che nelle Regioni a statuto ordinario, in assenza di questi finanziamenti pubblici, è problematico), una burocrazia spesso farraginosa, l'accumulo sulle proprie spalle di spese che dovrebbero essere ripartite su tutti gli operatori minori delle località turistiche.

Visto il disamore per lo sci primaverile bisognerà puntare al massimo sull'anticipo della stagione (e a fine novembre mediamente le temperature consentono di sparare neve); sfruttare l'aumento della clientela anziana, ancora sportiva e giovanile; proporre sempre più formule tutto compreso perché spesso di una vacanza ben chiara già prima di iniziare.

Trent'anni fa si cominciò a parlare di sciagione delle vacanze scolastiche invernali e che è fatto nulla; in Francia l'organizzazione su base regionale delle assenze da scuola per andare a sciare è stato uno dei cardini del «Plan neige». E' triste osservare come in tre valli contigue, francese, una valdostana e una piemontese, a seconda della generosità del potere pubblico, si possa prosperare o languire.

Gigi

Lo sconcerto tra i 193 dipendenti di Casalecchio sul Reno: «Non siamo in passivo, ma Londra ci considera più competitivi e a luglio chiudono Prodi dica basta alle multinazionali»

## LA STORIA

### IL TRAMONTO DI UN MARCHESE

Uno dei reparti della «Hatù» di Casalecchio sul Reno, l'unica fabbrica italiana di profilattici



# «Hatù affondata dagli inglesi»

## Rabbia e picchetti alla fabbrica dei profilattici

NOSTRO INVIATO

Quando il nonno del Caselli andava in farmacia, diceva abbassando la voce: «vorrei una da camera». C'era una scatola con il talco sul bancone, e le bustine avevano varie misure. Il farmacista capiva benissimo. Rispondeva solo: «Che numero?». La tre, diceva il nonno. A Bologna li chiamavano i goldoni. Sarà stato perché il nonno era l'unico che non si vergognava, Luigi Goldoni, l'azionista, bolognese doc. L'Hatù dei Maccaferri, ma non doveva esserci da vantarsene troppo, allora li avevano dati in appalto al commendante. E quello aveva finito col darci pure il nome. «Fidarsi è bene. Ma Hatù è meglio». Quando la guerra finì c'erano ancora i cartelli con i soldati che sorridevano sotto l'elmo: «Difendetevi». E la scritta sotto spiegava: «Habeamus Tutorem». Eccoli i preservativi. Venivano da lì gli Hatù, facevano credere, da quelle due iniziali. Ma era vero. Giuseppe Stefani, da 30 anni qui dentro, scatole di mura grigie, corridoi d'asfalto, camici bianchi, odor di lattice, ricorda che li inventarono due tedeschi: Hartmann e Tupper. Sono queste le iniziali che hanno dato quel nome. Dice: «Siamo sempre stati l'unica fabbrica italiana a produrre profilattici».

Sono sempre stati. Perché dal-

l'altro ieri, invece, lo sono più. Li faranno in Spagna, o in America. A Casalecchio di Reno, 193 dipendenti a spasso, tanti saluti. Proprio quando spopolava il Viagra, che dovrebbe far crescere il modo forse inimmaginabile numero e la frequenza dei rapporti sessuali. Sono i paradossi dell'economia e del mercato globale. A modo suo, un'istituzione quella che sta per chiudere, un pezzo dell'Italia vergognosa del Paese nascosto che è sopravvissuto alle rivoluzioni costume. Oggi, in farmacia, la da camera non sanno manco cos'è. Non n'è più bisogno, gli Hatù stanno in prima fila, a volte agli spazzolini. Il passato non conta. E il mercato, è vero, si fa con i sentimenti. E nemmeno con i principi, come chiedono le signore arrabbiate e spaurite del picchetto, tutte i grembiule bianco davanti ai cancelli di via Ronzani, vicino alla ferrovia, un rettilineo fra due curve molli. Ditelo a Prodi. Basta con le multinazionali. Ci vo-

gliono delle regole. Non possono fare quello che vogliono qui da noi, non possono chiudere così. Come protesta la Maria Cavallari, un milione e 800 mila lire al mese e il marito Tony Remo, delegato sindacale dell'Hatù. «Che facciamo noi adesso? Ci spariamo? Gli inglesi se ne frugano». Gli inglesi sono i nuovi padroni della London International Group. Tutti i giorni, un'azienda in Spagna, una in America, e l'altra qui a Casalecchio. La qualità migliore? Questa. Ma i guadagni migliori? Gli altri parti. In Spagna fanno due milioni di grossi, spiega Luisa Ercoli, segretaria di direzione: «Da noi un milione. La mano d'opera da loro costa un po' meno. E negli States, ancora meno». Il 35 per cento in più vale da noi un lavoratore, ha spiegato Giorgio Mira, presidente dell'Hatù. Potremmo scherzare sui sondaggi più recenti dicono che gli spagnoli sono più virili degli italiani. Se servisse a qualcosa. Qui lo sanno bene che non serve. Così succede che giovedì mattina

gli inglesi convocano all'Holiday Inn i due dirigenti, Franco Candini e James Canali: da luglio, gli dicono, la fabbrica chiude. Nessuno margine di manovra. Così: dall'oggi a domani. Gli italiani ribattono: «Ma non siamo in passivo. Perché? Non c'è bisogno di spiegare: parliamo i numeri». E allora, se tornerà a casa Elisabetta Mandini, appena dieci giorni fa, e se ne tornerà pure Anna Buccini, che lavora qui da 31 anni, quando c'era ancora il commendatore Goldoni, a fare il controllo di qualità. Tutti via, come Giuliano Frassoldati che si fa tutti i giorni 150 km da Mantova andata e ritorno, o come Alfonso Lieto che s'è appena trasferito a Amalfi. Oggi, però, sono tutti qui, nella fabbrica degli Hatù che chiude. A chi non l'ha mai visto, fa un certo effetto veder nascere l'Hatù, seguirlo tutto il processo di produzione, dalle forme immerse nel lattice, e poi asciugate nei forni e ancora e via così, fino al prodotto

finito. Eccolo qui, l'Hatù. Bianco per l'Italia, per la Spagna. I nuovi non avranno più la forma rettangolare, ma quadrata. Sono quasi tutte donne impacchettare, a sistemare, a controllare, sedute in nella palazzina lunga e squadrata, dietro le macchine che vanno, con i preservativi ammucchiati nelle ceste o infilati nei nastri. Può sembrare tutto così strano. Anche che all'Angela venga da piangere, a pensare che tutto questo è finito, o che a Maria venga il magone a ricordare che suo marito l'ha sposata qui, a Corticella, nel magazzino dell'Hatù. E può sembrare strano che il sindaco di Bologna definisca gravissima la chiusura e parli di «effetti perversi della globalizzazione». A che serve? Non possiamo sperare che nelle macchine funzionano. Come dire, i tempi passano. Qualche volta chiudono. La stradina. La ferrovia. I cancelli, e i picchetti con le donne in grembiule. «Fidarsi è bene. Ma Hatù è meglio». (p. sep.)

## In Sardegna

### Per i missili Stinger

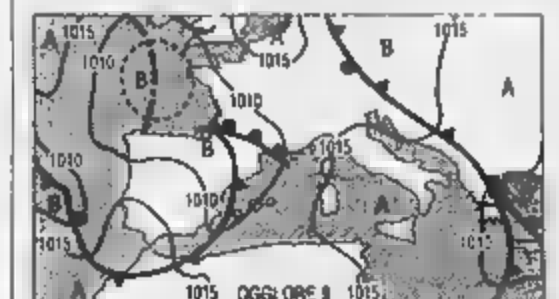
CAGLIARI. Due missili Stinger inesplosi sono finiti in mare davanti alle coste di Perdasdefogu (Nuoro), nel corso di un'esercitazione nel Poligono sperimentale interforze di Salto di Quirra. Lo si è appreso dopo che l'Ufficio circondariale marittimo di Arbatax ha firmato un'ordinanza per vietare la navigazione nel tratto di mare attorno a Torre Murus, dove erano caduti i missili che sono stati fatti poi esplodere. L'episodio risale a martedì scorso mentre erano in corso esercitazioni contemporaneamente. «Capita - spiega il comandante del poligono, gen. Augusto Bertinaria - che qualche missile non esploda e così è stato per i due Stinger, lanciati a spalla dai fanti per la difesa di Compagnia e dello stesso tipo di quello che in Bosnia ha abbattuto un elicottero dell'Esercito». I due missili sono finiti in acqua su un fondo di quaranta metri. Sono intervenuti gli artificieri del Comando Marina della Capitaneria (Sdai) che mercoledì scorso hanno individuato i due ordigni e li hanno fatti esplodere. Il missile Stinger in dotazione alle Forze Armate italiane (l'ultimo ordine passato agli americani nel febbraio scorso è di 735 missili) ha una lunghezza di 1,6 metri e un diametro di nove centimetri, una portata di cinque chilometri e velocità di Mach 2.

## Al Consiglio d'Europa

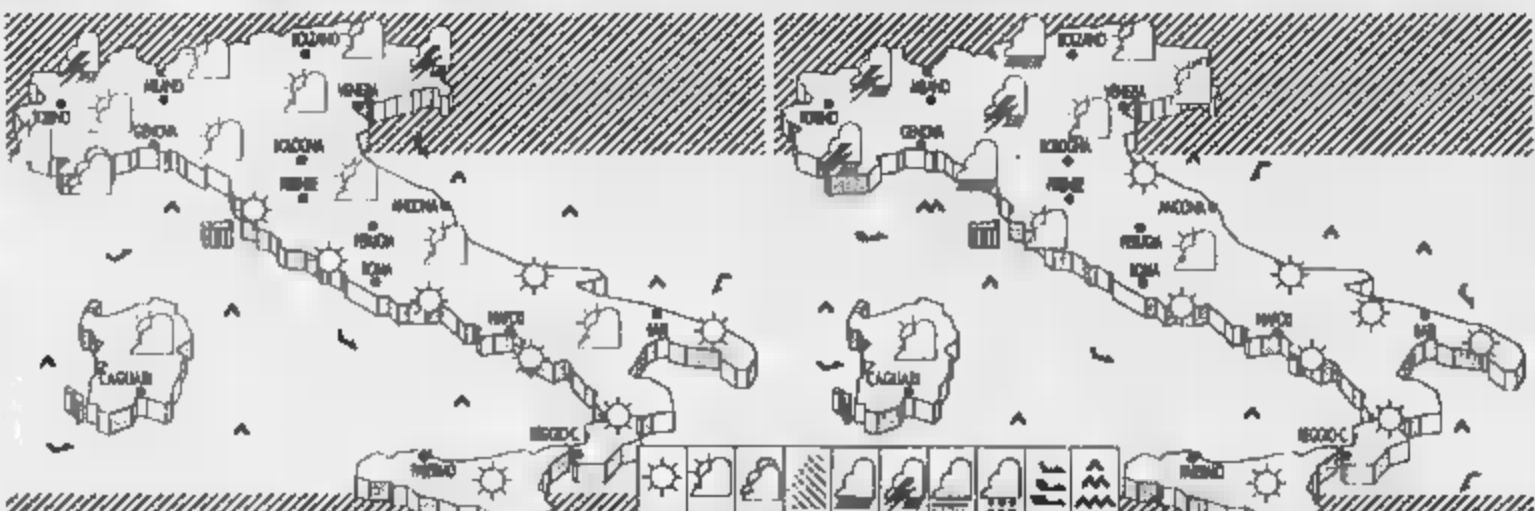
### Per la Dordogna altro no dall'America

LOSSEMBURGO. «Confermiamo il nostro rifiuto di autorizzare il trasferimento in Italia di Silvia Baraldini: è la secca risposta inviata dal governo americano al segretario generale del Consiglio d'Europa Daniel Tarschys in preparazione della riunione che il Comitato Europeo per gli Affari Penali (Ceap) dedicherà in giugno a caso Baraldini. Gli Stati Uniti ritengono che la causa di giustizia non sarà servita da un trasferimento, che svuoterebbe di significato le decisioni delle nostre autorità penali e giudiziarie» afferma la contro-memoria confidenziale, di cui l'Ansa ha ottenuto una copia, inviato a Tarschys dal vice-ministro della giustizia di Washington Mark Richard. Il contenitore fra Italia e Usa sul caso Baraldini è stato deferito al Comitato affari penali del Consiglio d'Europa dal ministro della giustizia Giovanni Maria Flick il 25 aprile. Nel ricorso inviato al Consiglio d'Europa l'Italia ha chiesto gli Stati Uniti di non rispettare nel caso Baraldini lo spirito della convenzione di Strasburgo sul trasferimento dei detenuti stranieri nel Paese d'origine, cui aderito anche Washington. L'amministrazione americana ha già respinto quattro volte le richieste di trasferimento in Italia, per ragioni umanitarie, di Silvia Baraldini, 50 anni, condannata a 43 anni di carcere nel 1985 per la sua appartenenza al movimento armato per l'indipendenza Porto Rico «The Family». (Ansa)

## IL TEMPO



IL PEGGIO È PASSATO. Prosegue il tempo instabile ma il peggio è passato. La circolazione depressionaria, tuttora presente sull'Europa occidentale, continua a trasferire sulla penisola aria instabile, ma gli episodi di maltempo sono sempre meno frequenti. Intensi. Nell'area del Mediterraneo centrale infatti sta levitando un'ondata anticiclonica di grado garantita da lunedì in poi alcuni giorni di tempo sereno e soleggiato. Tendenza per depressioni. Su tutte le regioni si affermerà il cielo sereno e poco nuvoloso, con poche nubi cumuloformi pomeridiane sulle zone alpine ed appenniniche.



DOMANI. Sulle regioni settentrionali, parte di quelle centrali e di Sardegna annuvolamenti irregolari, in intensificazione durante le ore pomeridiane. Non si esclude che sul settore di Nord-Ovest e sulla Alta Toscana possano intervenire locali piogge temporalesche.

CITTÀ NELLE				CITTÀ ESTERE			
	min	max	cond.		min	max	cond.
Acqui	12	16	variabile	Lisbona	14	20	nuvoloso
Bolzano	11	17	variabile	Londra	12	18	nuvoloso
Verona	15	18	variabile	Los Angeles	18	23	variabile
Trieste	17	25	sereno	Madrid	10	22	pioggia
Venezia	16	21	sereno	Montreal	21	28	sereno
Milano	16	21	sereno	Mosca	14	17	nuvoloso
Torino	16	20	sereno	New York	18	23	nuvoloso
Catania	16	20	sereno	Nizza	13	22	variabile
Roma Urb.	16	20	sereno	Parigi	10	18	sereno
Roma Camp.	16	20	sereno	Pechino	12	20	sereno
Campobasso	15	19	sereno	Praga	15	27	variabile
				Rio de Janeiro	18	24	nuvoloso
				Sofia	16	23	variabile
				Sydney	9	23	variabile
				Tokyo	18	22	pioggia
				Vienna	14	27	sereno
				Wien	15	22	sereno



## Teksid fa acquisti in Canada

La Teksid (Fiat) e il gruppo norvegese Norsk Hydro acquisiranno il controllo totale della Meridian Technologies (Meridian), società canadese quotata alla Borsa di Toronto. L'offerta congiunta è già stata approvata dagli amministratori di Meridian. Meridian giro d'affari nel '97 di 366 milioni di dollari canadesi, opera nel campo dei componenti in magnesio alluminati per l'industria automobilistica. Il settore dei componenti in magnesio è uno dei leader mondiali una

percentuale di mercato superiore al 40% in Nord America. Teksid e Norsk Hydro detengono, rispettivamente, il 31% e il 27% del capitale Meridian e, completata la transazione, opereranno congiuntamente per rafforzare i tempi di approvazione con l'immediato intervento del Cipe per garantirne la copertura finanziaria. I sindacati hanno negato che i ritardi sul varo dell'agenzia per il Sud siano da attribuire a loro. E ieri Veltroni ha annunciato che la decisione è ormai «prassi».



## Btp triennali ora sotto il 4%

Torna sotto il 4% il rendimento annuo netto dei Btp a 3 anni. Anche quello dei titoli a 5 anni ha fatto registrare una leggera limitazione. Nell'asta del Tesoro svoltasi ieri per complessivi 11 miliardi di lire, quota che è stata interamente collocata sul mercato. I Btp triennali hanno visto il rendimento scendere da 4,03% a 3,95%, quelli quinquennali da 4,19% a 4,13%. L'offerta del Tesoro riguardava 3000 miliardi di titoli a 3 anni (si tratta della settima tranche del-

l'emissione del 15 aprile '98), per i quali sono giunte richieste per 6813 miliardi, 3000 miliardi di titoli a 5 anni (in questo caso è la quinta tranche dell'emissione del primo maggio '98), per i quali la domanda degli operatori è ammontata a 6478 miliardi. Il risultato di ieri non è confortante in quanto i rendimenti dei Btp a 3 anni sono tornati verso i minimi, raggiunti nell'asta del 17 marzo scorso: quel giorno fu toccato il 3,79%.

**il fisco**  
ogni settimana in edicola

**LA STAMPA**  
**ECONOMIA E FINANZA**

Sabato 30 Maggio 1998 13

**il fisco**  
per essere o diventare esperti tributari

Scontro sull'occupazione. Veltroni: creati 120 mila posti. Il premier rilancia il modello emiliano

## «Patti d'area, sanare il lavoro nero»

### Il sindacato scrive a Prodi

ROMA. Il governo vanta, con Veltroni, un dato finalmente positivo sul fronte dell'occupazione: la crescita di 120 mila posti che aumenterà nei prossimi mesi. Ma i sindacati non se ne danno per intesi e ieri hanno passato alla controparte inviando a Palazzo Chigi un documento comune in cui sottolineando i ritardi del governo nel reclutare un salto di qualità e la stessa determinazione ed efficacia di interventi di quelli usati per entrare nell'Euro. A cominciare dalle infrastrutture, dall'attuazione dei patti territoriali e dei contratti d'area e dall'emersione del lavoro nero con una sanatoria.

Rassegnati per aver sgombrato il campo dalle polemiche, D'Alema, dopo la tardiva precisazione del leader dei ds che in una lettera all'Unità ha affermato di essere stato frainteso e ha smentito aver mai parlato di riduzioni salariali al Sud, i sindacati hanno potuto concentrare i loro sforzi sul facile bersaglio del governo. In primo luogo, Cgil e Uil hanno accusato Palazzo Chigi perché, dopo aver rispettato i patti stipulati con noi, secondo Larizza, mentre Cofferati precisa: «Noi chiediamo solo l'applicazione dell'accordo '96. Non chiediamo risorse aggiuntive e interventi straordinari, ma semplicemente che venga speso velocemente e bene quello che c'è già e che vengano fatti gli interventi strutturali previsti». Il leader della Cgil ha anche sgonfiato «querelle sulla flessibilità e sui salari più bassi al Sud, precisando che le forme di flessibilità per noi possibili sono quelle contenute nell'accordo '96, applicando i contratti d'area».

Nel documento inviato a Palazzo Chigi, Cgil, Cisl e Uil presentano la loro contro-proposta, che si può sintetizzare in questi punti. Primo: realizzazione prioritaria di infrastrutture e opere pubbliche, come l'ammodernamento della Salerno-Reggio Calabria, grandi opere a schemi idrici, interventi di edilizia residenziale e scolastica, reti per energia, telecomunicazioni e ferrovia.

Secondo: politiche per il lavoro e la formazione (di cui ieri il Consiglio dei ministri ha approvato il regolamento) con la massima inadempienza sull'emersione del la-

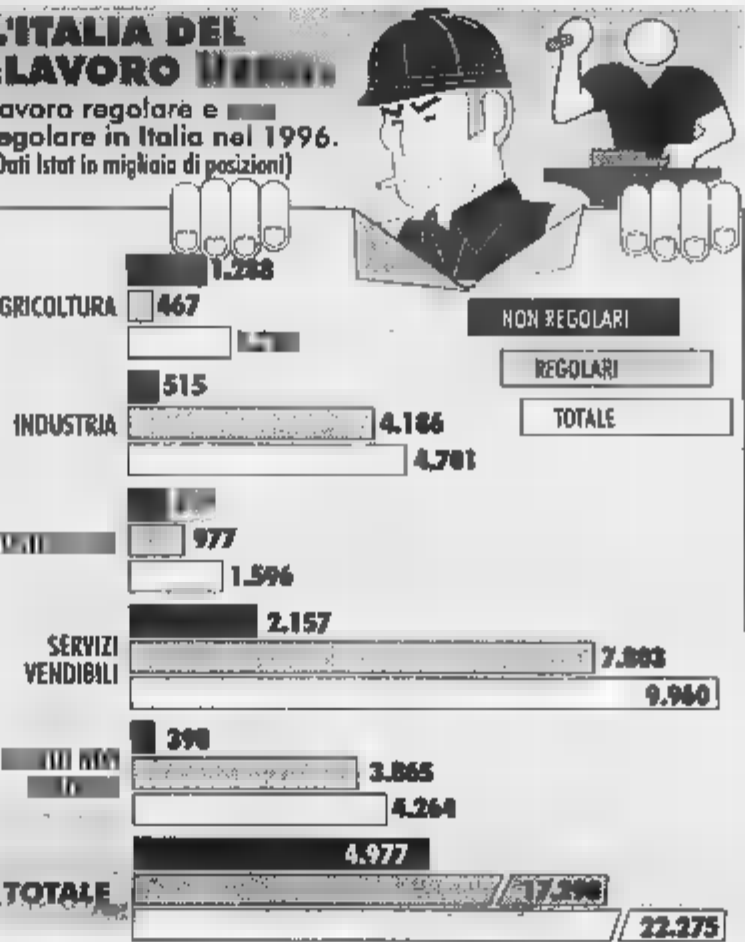
voro nero per il quale Cofferati e Larizza ipotizzano una sanatoria. Terzo: evitare confusioni e ritardi nei contratti d'area, patti territoriali e agenzie per il Sud, accelerando i tempi di approvazione con l'immediato intervento del Cipe per garantirne la copertura finanziaria. I sindacati hanno negato che i ritardi sul varo dell'agenzia per il Sud siano da attribuire a loro. E ieri Veltroni ha annunciato che la decisione è ormai «prassi».

Dopo un vanto da curva positiva, dopo anni, sull'occupazione, il vicepresidente del Consiglio ha pronunciato un incremento del pil per quest'anno del 2,5-3 per cento che rafforzerà l'economia dei posti di lavoro e la creazione di nuove imprese al Sud. Il ministro Treu ha confermato che «presto» aprirà il tavolo di concertazione per il Mezzogiorno, i sindacati, imprese ed enti locali. E a riprova dell'accresciuto attivismo sul tema dell'occupazione, ieri è stato distribuito in Consiglio dei ministri un volume di 14 pagine con le proposte del governo sul lavoro al Sud e le previsioni di crescita

paionale: 0,7 per cento nel '98, 0,9 nel Duemila e uno per cento nel 2001. E in questo clima positivo, un convegno a Modena Prodi ha sostenuto che l'Italia può esportare il suo modello di crescita industriale nei Paesi non aderenti all'Oceano perché è dimostrato evincendo per favorire la crescita e l'occupazione.

Ma chi non è affatto tranquillizzato da questo clima fiducioso, dalle dichiarazioni del governo o dall'avvio dell'esame alla Camera entro metà giugno della legge sulle 35 ore è il leader di Rifondazione, Bertinotti. In un comizio a Montefalco, Bertinotti ha incitato Prodi a cambiare strada sul lavoro. Perché, ha aggiunto, «noi, pur avendo l'intenzione di far cadere il governo, potremo più continuare a sostenerlo, e questa maggioranza entrerà in crisi».

Davanti all'offensiva sindacale e all'attivismo del governo, dalla Confindustria arriva una duplice indicazione. Per il vicepresidente Mario Casoni al Sud bisogna agire su due direttrici: puntare sulla le-



**CAOS**  
Ferrovie: il Comu proclama lo sciopero per il 9 e il 18 giugno. La Commissione: vanno sospesi

**Tornano in campo Tir-lumaca e macchinisti**

**Oggi gli autotrasportatori rallentano la viabilità sulle strade**

ROMA. Macchinisti e autotrasportatori ancora sul piede di guerra: il Comu, il sindacato autonomo dei macchinisti, ha proclamato due scioperi di sette ore, dalle 10 alle 17, per martedì 11 giugno e per giovedì 18 giugno. Cgil invece la giornata del «Tir-lumaca»: circa 7000 autotrasportatori ostacoleranno al minimo, hanno promesso - la viabilità sulla tangenziale di Milano e lungo il tratto autostradale tra Bologna e Barberino del Mugello per protestare contro la mancata attuazione della legge per la ristrutturazione del settore ed i previsti interventi per 1800 miliardi.

Il Comu, indicando le ragioni della ripresa del confronto duro, spiega di aver sollecitato il ministro dei Trasporti Burlando ad essere più incisivo nell'affron-

tare i problemi infrastrutturali ed organizzativi delle ferrovie, affinché queste svolgano concretamente un ruolo attivo nel sistema dei trasporti. Nel mirino anche il problema esuberante, su cui è incentrata la ristrutturazione. Su questo tema il Comu ha richiamato i vertici dell'azienda «alle loro responsabilità: quanti finora hanno fallito devono trarre le dovute considerazioni».

Sulla proclamazione degli scioperi è intervenuta la Commissione di garanzia: «Vanno sospesi. Poi, si potranno stabilire le date, sulla base della proposta formulata dalla stessa Commissione sullo sciopero nel settore ferroviario». Secondo la Commissione, il sindacato dei macchinisti dovrebbe inoltre «crifarsi a un accordo applicativo che non è mai stato oggetto di valutazione da parte

della Commissione: infatti, la proclamazione dei due scioperi viola le norme della proposta per il settore ferroviario che vieta le proclamazioni plurime e prevede che tra uno sciopero e l'altro ci sia un intervallo di almeno 10 giorni».

**AUTOTRASPORTATORI.** La mobilitazione degli autotrasportatori proclamata dall'Unatras (Unione nazionale delle associazioni autotrasporto merci) alla quale hanno aderito l'Una, confederazione e l'associazione generale delle cooperative, potrebbe essere solo il primo passo: un'azione più forte: «Se non avremo risposte alle intese assunte con il ministero dei Trasporti - ha dichiarato Elio Cavalli, presidente di Confartigianato-Trasporti - non escludiamo l'eventuale blocco dei valichi di frontiera». [r. e. s.]

**L'EUROPA NELLA SPESA**

C'è molta attesa per la relazione del governatore Fazio su tassi e inflazione. Il nodo delle 35 ore

## L'ultimo «monito» di Bankitalia sulla lira

Stamane le considerazioni finali, poi a decidere sarà Francoforte

ROMA. Gli industriali vorrebbero sapere quanto presto calerà il costo del denaro, che perfino un'educazione a un ribasso in Italia. I banchieri desiderano notizie sui prossimi passi per adattare all'Euro il nostro sistema creditizio, specie sul punto chiave delle riserve obbligatorie. Di necessità, si tratterà di interpretare accenni vaghi, nel discorso solenne che Antonio Fazio pronuncerà stamattina: le ultime considerazioni finali di un Governatore della Banca d'Italia nell'epoca della lira. E sull'Euro, che dirà? A soli sette mesi dall'unione monetaria, alcuni osservatori si domandano se lo scarso entusiasmo di Fazio non rischi di tradursi in ritardo di preparativi.

Di sicuro il Governatore pensa che le nuove sfide avvalorino alcune sue vecchie proposte. Nei giorni scorsi, mentre capi partito e ministri discutevano se salari più alti al Sud possano aumentare l'occupazione, quasi ha ricordato

che Fazio ne parlò già nel '93. Forse si esprimerà anche sulle 35 ore, che non gli piacciono ma cui è sempre stato cauto. Il Mezzogiorno avrà spazio nell'analisi: se la crescita non lo coinvolge si potrebbero creare pressioni inflazionistiche nel Nord.

Di sicuro mancherà una cosa, nel testo, un'innovazione importante introdotta proprio da Fazio: l'obiettivo di inflazione per l'anno successivo come punto di riferimento per la politica monetaria, non avrà più senso. La politica monetaria del 1999 sarà decisa a Francoforte, collettivamente. Gli esperti già scrutano i segnali per fare le loro ipotesi: obiettivo di inflazione tra l'1,5 e il 2%, crescita della moneta al 3% o poco più, si intende come medie valide per tutta l'Eurozona.

Nei «falcometri» compilati dall'ufficio studi della Deutsche Bank sulla base di sondaggi tra gli operatori, il Governatore italiano è al terzo posto per durezza tra i colleghi dell'Eurozona, a ruota del tedesco Tietmeyer e del francese Jean-Claude Trichet.

Lo aveva detto fin dalle sue prime considerazioni finali, evitare il riaccentramento dell'inflazione è obiettivo primario della Banca centrale; nelle seconde, quelle del '94, aveva annunciato che sarebbe passato ai fatti, alzando i tassi di interesse preventivamente se necessario, ai primissimi segnali di pericolo. E così fece l'8 agosto di quell'anno, disorientando sul momento i mercati (mai e poi mai si aspettavano che in Italia si facesse sul serio) e destando le ire del governo Berlusconi. Il calo dell'inflazione non sarebbe stato addirittura superiore agli obiettivi (1,8% nel '97 quando Fazio aveva indicato al di sotto del 3%) senza la scelta del governo Prodi di puntare all'ingresso immediato nel-

**Sul costo del denaro anche Duisenberg non vede ostacoli a un ribasso in Italia**

L'unione monetaria, che il Governatore sconsigliò. Ma Fazio può vantare una coerenza quinquennale; e forse per completare l'opera, sta cercando di ritardare il più possibile, evitando anche il minimo rischio inflazionistico, quel calo dei tassi (1,5 punti secondo alcuni, 1,8 secondo altri, rispetto al pronti-contro-termine di ieri) inevitabile entro fine anno.



Antonio Fazio

più «monocratico» nel suo potere anche di altri colleghi europei, sarà il 1° gennaio '99 vincolato a riportare nel suo Paese le decisioni prese a maggioranza tra i 17 membri del Consiglio direttivo della Banca centrale europea. Una prima tradizione è già in atto, tra l'invito a Fazio (che oggi sarà rinnovato) a ridurre le imposte e la priorità al contenimento del debito pubblico indicata da Francoforte.

Stefano Lepri

**CONTRIBUENTI**

Fisco, decreto cancella il cumulo delle sanzioni

## Multe miliardarie addio Perdonati errori formali

ROMA. Solo l'errore continuato sarà formale, non avrà un grande impatto sulle imposte dovute, le sanzioni dovute a violazioni continue non saranno cumulate. In altre parole dovrebbe sparire definitivamente le multe miliardarie. E' questa una delle novità introdotte dal decreto legislativo che precisa meglio la portata della riforma delle sanzioni tributarie. Le norme, approvate ieri dal Consiglio dei ministri, hanno modificato le regole nel caso di sanzione ripetuta e continuata ed hanno esteso il «ravvedimento operoso» (cioè relativo a omissioni o errori solo formali che non hanno causato danni per l'erario), anche alle imposte che non vengono evasate.

La sola applicazione agli errori fiscali del cosiddetto cumulo delle sanzioni «per evitare» spiega il provvedimento - che possa usufruire del beneficio dell'irrogazione una sanzione più mite l'autore di ripetute violazioni della stessa norma il quale, proprio per il reiterarsi della condotta, manifesta una particolare pericolosità per il fisco, meritevole al contrario di un trattamento sanzionatorio più grave. Il provvedimento, che introduce alcune soglie minime per le sanzioni dovute nel caso in cui «usufruisca degli sconti previsti dalla riforma, estende inoltre il ravvedimento operoso anche alle imposte che non vengono autodichiarate. Fra le novità, anche la definizione di dolo ai fini fiscali: vengono meglio specificati i concetti di colpa grave e di dolo così da lasciare la determinazione alla sola discrezionalità degli uffici. Le disposizioni correttive hanno efficacia dal primo aprile '98, data di entrata in vigore della riforma delle sanzioni non penali. [Adn-Kronos-Ansa]

Mariella Cirillo



# Milano sarà piazza finanziaria europea

[illegible]



## Torna attiva la posizione finanziaria. Parte l'aumento Ifil Ifi, più utile e dividendo Cresce anche il patrimonio netto

TORINO. L'Ifi, finanziaria della famiglia Agnelli, ha chiuso il 1997, con un utile consolidato di 469 miliardi di lire rispetto ai 447 dell'esercizio precedente (+5%). Ai soci sarà distribuito un dividendo di 530 lire per le azioni privilegiate (490 nell'esercizio precedente) e di 480 lire per le azioni ordinarie (440). Il monte dividendi sale da 56,5 a 61,2 miliardi (+8,4%). I risultati sono stati approvati ieri dal consiglio di amministrazione, presieduto da Giovanni Agnelli, e sottoposti all'assemblea il 30 giugno (primo luglio in eventuale seconda convocazione). L'utile della capogruppo, nel '97, è stato di 86 miliardi (+5,2%).

La posizione finanziaria dell'Ifi (al 31 dicembre era negativa per circa 120 miliardi di lire) è ritornata positiva grazie alla cessione, nel gennaio '98, di azioni Fiat (1% del capitale ordinario) alla Compagnia San Paolo per un incasso di 15 miliardi di lire.

Sulla base dei prezzi di compenso dell'aprile '98 la plusvalenza potenziale sul portafoglio partecipazioni è di circa 1 miliardo di lire. Il patrimonio netto consolidato di competenza del gruppo, guidato da Umberto Agnelli e Gabriele Galateri, ammonta a 5014 miliardi, con un utile di 464 miliardi rispetto al 31 dicembre '96.

Nel comunicato dell'Ifi si sottolinea che i risultati sono conseguenza di una strategia di lungo periodo indirizzata a valorizzare le partecipazioni nelle controllate strategiche Fiat, Ifi, nonché l'investimento nell'Exor Group, destinando le risorse disponibili al sostegno delle partecipazioni istituzionali ed eventualmente a nuovi investimenti con importanti potenzialità di sviluppo e coerenti con la presenza in Ifi ed Ifil.

Tra le principali operazioni realizzate nel '97 l'Ifi ricorda l'acquisizione della quota Juventus di 100% dalla Sispot Fiat e la sottoscrizione dell'aumento di capitale della Juventus (da 2,3 a 20,8 miliardi), gli accordi con il gruppo Sanpaolo per l'acquisto del 5% della Banca (2% Ifi e 3%



Giovanni Agnelli  
presidente



Gabriele Galateri

Ilfi) e i relativi impegni di stabilità, la cessione di una rilevante partecipazione nella Unicom al gruppo cementiero Fratelli Buzzi.

Per quanto riguarda l'esercizio in corso le prospettive sono positive. «Considerato l'andamento economico e patrimoniale dell'Ifi

e le informazioni disponibili delle principali consociate - dice una nota - si può ritenere che il risultato '98 dell'Ifi spa potrà migliorare rispetto ai risultati realizzati nel '97. Il risultato consolidato 1998 del gruppo Ifi, precisa la nota, sarà strettamente correlato

ai risultati delle consociate e dovrebbe sostanzialmente confermare il livello del risultato economico raggiunto nel 1997.

Partirà invece l'8 giugno l'aumento di capitale a pagamento da 518 miliardi dell'Ifil. L'operazione avverrà attraverso l'emissione di 43,1 milioni di azioni ordinarie e 36,1 milioni di azioni di risparmio. Le azioni saranno offerte in ragione di 4 nuove ogni 40 vecchie possedute al prezzo 8000 lire per ogni azione ordinaria e 3800 lire per ogni azione di risparmio. [r. e.]

### TELECOMUNICAZIONI

Valori (Telon-Autostrade): la nostra vittoria sarebbe una risorsa per il Sud

## Terzo gestore, rinvio al 9 giugno

Il governo prende tempo per la gara dei telefonini

ROMA. La gara per la scelta del terzo gestore dei telefonini, il sistema Dcs 1800, scadrà il 9 giugno, anziché il 31 maggio. Il Consiglio dei ministri, accogliendo una proposta del presidente Romano Prodi e del ministro delle Comunicazioni Antonio Maccanico, ha infatti approvato un decreto legge che sposta in avanti di nove giorni il termine per concludere la gara. La proroga, come precisa una nota di Palazzo Chigi, si è resa necessaria per «assicurare alla prescelta per la valutazione delle offerte i tempi tecnicamente necessari per un approfondito delle stesse offerte».

Ieri Giancarlo Elia Valori, presidente della Società Auto-



Il ministro  
Antonio  
Maccanico

strade tra i partecipanti al consorzio Telon, uno di quelli in gara, gli altri due sono Pagine Gialle e Wind, ha detto che Telon «rappresenta una risorsa per il Sud», poiché in caso di assegnazione della licenza per la telefonia cellulare effettuerebbe

grandi investimenti nelle regioni del Mezzogiorno, con la creazione di un migliaio di posti di lavoro.

Ieri Tim ha replicato con una nota alle osservazioni dell'associazione di consumatori Adiconsum, che aveva chiesto al ministero delle Comunicazioni di bloccare il provvedimento di revisione tariffaria previsto da Tim, che riallineerà le tariffe dei telefonini Tacs a quelle del Gsm, definendolo addirittura «incostituzionale». Tim ha ribattuto che il provvedimento «prevede sostanziale riduzione delle tariffe e dei canoni abbonamento che porteranno ad una riduzione della spesa mensile del cliente pari mediamente al 3%».

## Per gli oneri nucleari, polemica con l'Authority Enel, rosso «tecnico» di 124 miliardi nel '97

ROMA. «Non possiamo fare il vaso di coccia», sbotta Chicco Testa dopo l'accantonamento di 1490 miliardi che porta in bilancio '97 dell'Enel. Ma il ministro dell'Industria lancia segnali di calma: nel consiglio di amministrazione che precederà l'assemblea le cifre potrebbero essere riviste. A pesare sui conti dell'Enel è l'incertezza sugli oneri nucleari, un punto interrogativo che ha portato il consiglio di amministrazione della società ad

«miliardi», attesa che l'Authority per l'energia dia una risposta conclusiva sul caso. Dei 1490 miliardi 920 dovrebbero riguardare la decisione della Corte dei Conti che, a marzo, ha dichiarato illegittimi per tale ammontare i pagamenti alla società elettrica tra il 1989 ed il 1991, quale riconoscimento per la decisione dell'Italia di uscire dall'energia atomica. La parte rimanente, che dovrebbe quindi superare i 570 miliardi di lire, sarebbe invece rappresentata dal taglio conseguente la revisione dei meccanismi che riguardano gli oneri nucleari su cui sta lavorando l'Authority per l'energia. Proprio l'Authority, infatti, nei giorni scorsi ha diffuso un documento di consultazione in cui si sottolinea che questa revisione potrebbe portare ad una riduzione di alcune centinaia di miliardi sui costi che restano ancora da pagare. Insomma

bisogna trovare un accordo fra tutti, il proprio quello che chiede il presidente dell'Enel, Chicco Testa, anche perché, avverte, «la decisione del consiglio di amministrazione ha preso in esame solo la situazione attuale, considerando possibili ulteriori ricadute della decisione della Corte dei Conti. Il meccanismo infatti, spiega Testa, si riferisce solo agli esercizi compresi tra l'89 e il '91, ma potrebbe essere applicato anche negli anni successivi, cosa per cui l'Enel non ha preso in considerazione. Al momento il bilancio dell'Enel è dunque in rosso, seppur per motivi tecnici, di 124 miliardi contro i 1272 di utile fatti segnare nel '96. Ma, fa notare un comunicato della società elettrica, «in assenza dell'accanta-



Chicco Testa, presidente dell'Enel

mento straordinario l'utile nel 1997 sarebbe stato di 1366 miliardi, in crescita quindi del 7,4% rispetto all'esercizio precedente».

Ma la decisione del consiglio di amministrazione Enel sembra fuori di misura all'Authority: «L'ammontare della riduzione dei

ricavi si ricava dal documento di consultazione che abbiamo diffuso - dice Pippo Ranci, presidente dell'autorità per l'energia - e, secondo la verifica in corso sugli oneri nucleari, l'ordine di grandezza sarebbe inferiore ad un terzo degli accantonamenti annunciati». - aggiunge Ranci - se gli amministratori dell'Enel, che persone di grande competenza, hanno deciso di fare accantonamenti vuol dire che hanno buone ragioni per farlo. D'altronde che il rimborso degli oneri nucleari fosse sottoposto a revisione dell'Authority è noto. Quindi anche l'opportunità di accantonamenti prudenziali. La stabilità dell'Enel sembra frutto di «una stima un po' cautelativa» anche a Sergio Garribba, altro membro dell'Authority, che comunque non si oppone per la metà di giugno la delibera che dovrebbe chiudere l'argomento sia per il passato, sia per i circa 3000 miliardi che restano da pagare. Questo permetterà all'Enel di rievocare il consiglio e rivedere i conti in vista dell'assemblea.

La reazione dell'Enel alle parole di Ranci è stata immediata e dura: «L'autorità per l'energia - dice una nota - farebbe bene a fare il suo mestiere nei tempi opportuni, anziché sindacare le valutazioni degli amministratori. A questo, infatti, sono deputati i sindaci, la società di certificazione, e, nel caso specifico dell'Enel, anche il delegato della Corte dei Conti. E tutti hanno ritenuto congruo e necessario l'accantonamento approvato».

Dal ministero dell'Industria arriva acqua sul fuoco delle polemiche: «Per l'Enel si tratta di una congiuntura tecnica - dice il sottosegretario Umberto Carpi - C'è comunque il tempo per l'Authority di pronunciarsi permettendo all'Enel di correggere il bilancio. Un messaggio che, interpretato, sembra significare: l'Authority avrebbe potuto essere un po' più veloce nel raccogliere i dati da valutare per poter esprimersi sugli oneri nucleari. L'Enel avrebbe potuto accantonare una somma più modesta per fronteggiare rischi futuri. [v. cor.]

### SCALATE

Il 5 parte l'Opa

Da Karl Pichler  
a Emilio Pella  
della Generali

MILANO. Le Assicurazioni Generali hanno assunto ieri il controllo del gruppo tedesco Amb rilevandone il 54,4% grazie al regolamento delle opzioni esercitate lo scorso 15 aprile nei confronti dei principali azionisti tra cui Agf, Allianz, Dresdner Bank e Münch Re.

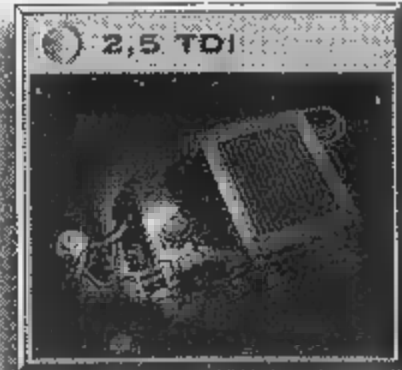
L'esborso - informa una nota - è stato di 6085 milioni di marchi, pari a circa 6000 miliardi di lire. Il prezzo unitario per le azioni Amb è stato di 210 marchi. Il 5 giugno inoltre le Generali lanceranno un'opa sul capitale residuo della società al prezzo di 210 marchi per azione. Nel '97 Amb ha registrato un utile di 402 milioni di marchi (+17%). La raccolta premi è stata di 17,5 miliardi di marchi (+3,1%).

OGGI HYUNDAI FIRMA IL NUOVO FUORISTRADA

## GALLOPER

MOTORE 2,5 TURBO  
DIESEL INTERCOOLER,  
101 CAVALLI.

Il moderno sistema di raffreddamento dell'aria aumenta l'efficienza della combustione fornendo più potenza e coppia già a bassi regimi. La generosa potenza, subito disponibile, consente ottime doti di spunto e accelerazione che vi faranno scoprire il piacere di guidare.



### LA QUALITÀ

Oggi Galloper realizza il vostro sogno di guidare un fuoristrada dalle prestazioni superiori e, soprattutto, garantito dall'eccezionale rapporto qualità-prezzo Hyundai.

GALLOPER	PREZZO VERO
CORTO COMFORT	L. 39.950.000
CORTO MAX	L. 44.950.000
WAGON COMFORT	L. 44.350.000
WAGON MAX	L. 49.450.000



GARANZIA HYUNDAI  
ANNI O 100.000 KM  
Tutti i dettagli presso i Concessionari.



### 2 MODELLI, 4 VERSIONI.

Galloper è disponibile nei modelli corto a 5 posti e wagon a 7 posti. Mettetevi alla guida della tecnologia integrale: solidità, struttura e le dotazioni di sicurezza vi garantiscono un'affidabilità.

Per l'indirizzo  
del Concessionario  
più vicino  
telefonate al

167-500754

GALLOPER  
HYUNDAI



Sindacati e deputati dell'Ulivo contestano la joint-venture con Daewoo

# Ansaldo, il giorno della bufera

Gros-Pietro: potremmo mettere più soldi

ROMA. L'Iri potrebbe decidersi a riaprire i cordoni della borsa per lubrificare l'accordo con Daewoo per Ansaldo. Lo ha detto il presidente Gian Maria Gros-Pietro (gratificato da una lusinghiera intervista con il Wall Street Journal dal titolo «Italia riceve un dividendo di 1,54 miliardi di dollari dall'Iri»). Ma fra sindacalisti e politici, anche a soprattutto dell'Ulivo, comincia a serpeggiare il dubbio che l'accordo non convenga, anche perché si accompagnerrebbe, come si configura ora, a pesanti sacrifici per l'occupazione.

Un'iniezione di nella joint-venture è possibile, se fatta a condizioni di mercato - ha affermato Gros-Pietro a Napoli, alla cerimonia di presentazione della nave «Ariete» della Tirrenia, sottolineando però che l'operazione, effettuata, dovrà rispettare i dettami dell'Unione europea. «Le condizioni - ha spiegato, sono una società partecipata da privati e un finanziamento che l'Iri possa fare a condizioni di mercato, nell'ambito di un programma di investimento che sostenga il la dei dipendenti di Ansaldo».

Il problema nasce dallo stallo delle trattative tra Finmeccanica e Daewoo, della riottosità da parte di Finmeccanica ad aggiustare rispetto agli miliardi previsti nel piano di ristrutturazione di Ansaldo Energia (la più in crisi delle branche aziendali: si ipotizzano infatti 2 mila esuberanti nell'ambito della costituzione della joint-venture. L'altro ieri, di fronte alla richiesta di mettere sul piatto 500 miliardi più, il cda aveva deciso di ridefinire il quadro delle condizioni per le trattative Daewoo: i binari diversi da quelli desiderati dai coreani.

La piega presa dal negoziato su Ansaldo, soprattutto in relazione all'incerto futuro dei posti di lavoro (a cui si è aggiunta la cessione delle partecipazioni detenute in Eltag Bailey Process Automation, società quotata a New York ma con attività anche in Italia) non piace a un gruppo di deputati dell'Ulivo e di Rifondazione, che ha interpellato il governo per chiarire il tipo di operazioni in atto e le finalità industriali che le sottendono. Siamo esterefatti di fronte a tali decisioni. Non capiamo quale logica industriale sot-

## «Sempre interessati all'alimentare Standa»

MILANO. La Rinascente conferma il interesse per il settore alimentare della Standa e ribadisce non considerarsi ancora fuori gioco. «Eravamo e siamo interessati a Standa - ha detto l'amministratore delegato della società Benoit Lheureux nel corso di un incontro con gli analisti - Abbiamo fatto una valutazione e abbiamo ritenuto ragionevole fare un'offerta sul settore alimentare, ma la Fininvest ha preferito in questa fase affidare la trattativa in esclusiva al gruppo Coin, che però dovrà poi rivendere la parte alimentare. Noi siamo interessati - ha ripetuto Lheureux - e anche se in questo momento dal lato Fininvest siamo fuorigioco, niente è finito. Successivamente anche l'altro amministratore

delegato di Rinascente, Giovanni Cobolli Gigli, ha spiegato nel frattempo la Rinascente sta costituendo nel del bricolage una joint venture con il gruppo Leroy Merlin. L'operazione prevede la costituzione della Sib (Società Italiana Bricolage) che sarà detenuta pariteticamente dai due gruppi, alla quale verranno conferite le attività Bricolcenter da parte di Rinascente (valutate 230 miliardi) e le attività italiane di Leroy Merlin (100 miliardi), cui si aggiungeranno 130 miliardi cash. La società dovrebbe diventare operativa tra fine giugno e settembre. Per i primi sei mesi di attività (luglio-dicembre) il fatturato previsto è 200/230 miliardi con un mol di circa 20 miliardi.

tenda le scelte che si intendono portare avanti. Fra i deputati Labate (ds), Di Rosa (ds), Camoirano (ds), Repetto (pp), Acquarone (pp) e De Benetti (verdi) si è distinto il presidente della commissione attività produttive della Camera, Merio Nesi (Rifondazione), che ha scritto una

lettera al ministro dell'Industria Bersani invitando il governo a prendere in mano la situazione.

Differenziate le valutazioni sindacali sulla possibile intesa Finmeccanica-Daewoo. La Uilom guarda con minor favore alla joint-venture, di fronte a un aumento degli impegni

finanziari e a quasi duemila esuberanti: il costo finanziario dell'operazione con Daewoo - sottolinea il segretario nazionale Giovanni Contando - raggiunge i 1850 miliardi. Daewoo deve dire con chiarezza quale è la contropartita occupazionale. L'Ansaldo Energia dovrebbe



Gian Maria Gros-Pietro

passare l'Iri poiché l'Istituto ha le liquidità necessarie. Per il segretario nazionale della Fim Franco Alcia, esiste un partito trasversale in Finmeccanica e in Iri che sta cercando di far fallire la trattativa Daewoo. «Abbiamo bisogno per salvare Ansaldo - afferma - di un partner globale. Si cercando di far fallire il negoziato per vendere l'Ansaldo a pezzi. La Fim è l'unico assillo di Finmeccanica a liberarsi di 2 mila lavoratori. «Dopo aver sbandierato e tutto il mondo - ha detto il segretario nazionale Francesco Ferrara - che Daewoo era l'unico partner per Ansaldo - che erano pronti 850 miliardi per la ricapitalizzazione - Energia, ora Iri e Finmeccanica minacciano i lavoratori affermando che non accetteranno i 2 mila esuberanti non potrebbero continuare la trattativa Daewoo. Preoccupata anche la Regione Liguria. Dopo un lungo colloquio con l'amministratore delegato di Finmeccanica Alberto Lima, il presidente di Ansaldo Energia Giorgio Oldini e l'assessore all'Industria Mario Margini, il presidente della Regione Giancarlo Mori ha preso atto delle dichiarazioni di Gros-Pietro che non escludono un appoggio finanziario all'operazione. «Ma le incertezze - ha concluso - rimangono».

Luigi

Il gruppo è ormai uscito dal tunnel  
Montedison a tutto gas  
«Snia non ci interessa»

Lucchini: già rinunciato al polo chimico  
Più fatturato, calo drastico del debito

Montedison non è interessata all'Opv della Snia. Lo spiega il presidente Luigi Lucchini al termine dell'assemblea che approva il bilancio 1997 di Montedison. «Perché dovremmo essere interessati alla Snia? Abbiamo rinunciato ad un polo chimico, abbiamo venduto Montello. Poi a chi chiede se nel nucleo stabile della controllante Compart potremmo arrivare nuovi azionisti, risponde «Lo vedremo» prossima assemblea. Megari

agroindustria, energia e chimica. Ai quali non intendiamo rinunciare, perché redditi e antieconomici. Nel '97, ad esempio, l'agroindustria ha avuto qualche difficoltà, compensata dal settore energia, quest'anno l'energia è brillante ma l'agrochimica è meglio».

Ausimont ha appena deciso di investire milioni di dollari negli Usa per produrre plastiche speciali per rivestire i cavi. Antibioticos ha appena scoperto un nuovo modo per produrre un fungo dolce per alimentazione animale, mentre Eridania Beghin guarda ai Paesi ex socialisti dove ha avviato attività per la tritrazione dei semi oleosi. Quanto a Edison, il gruppo nel quale, come ammette Bondi, «vogliamo sviluppare maggiormente, cogliendo le opportunità che arriveranno con la liberalizzazione».



Luigi Lucchini

Lucchini appare contento, e vicino a lui sorride l'amministratore delegato Enrico Bondi. Uscita finalmente dal tunnel, il terminale di Rovigo per una centrale turbo-gas, opzioni sulla produzione di gas del Mare del Nord, la meta-nizzazione dell'Alto Nilo - progetti già avviati. Bondi guarda oltre e anticipa «Per Montedison io vedo avvenire nel bacino Mediterraneo».

Un accordo con l'Unione Industriale di Verbania, il terminale di Rovigo per una centrale turbo-gas, opzioni sulla produzione di gas del Mare del Nord, la meta-nizzazione dell'Alto Nilo - progetti già avviati. Bondi guarda oltre e anticipa «Per Montedison io vedo avvenire nel bacino Mediterraneo».

Un accordo con l'Unione Industriale di Verbania, il terminale di Rovigo per una centrale turbo-gas, opzioni sulla produzione di gas del Mare del Nord, la meta-nizzazione dell'Alto Nilo - progetti già avviati. Bondi guarda oltre e anticipa «Per Montedison io vedo avvenire nel bacino Mediterraneo».

Quanto al passato: missione compiuta. Gli obiettivi delineati dal piano di salvataggio sono stati raggiunti, in alcuni casi superati. A livello consolidato, inoltre, l'indebitamento finanziario netto si è ridotto di cinque volte, da 16.200 miliardi (giugno 1993) ai 3.231 miliardi di fine '97, la parte del debito che nel dicembre del '93 gravava per 9800 miliardi sul sistema holdings si è trasformato in liquidità per 2417 miliardi.

Valeria

Trovato l'accordo in commissione Finanze per agevolazioni fiscali

## Casa, schiorita sul caro-mutui

Sarà la legge a tutelare chi cambierà banca

ROMA. Per il caro mutui si prospetta una soluzione parlamentare. La conferma delle agevolazioni fiscali per quanti riconsiderano il mutuo con un istituto di credito diverso da quello originario troverà infatti posto come emendamento (concordato maggioranza ed opposizione) nel disegno di legge fiscale «omnibus», attualmente all'esame della Commissione Finanze della Camera in sede legislativa. La decisione della stessa Commissione è stata resa nota da Mauro Agostini (Dsi), il quale ha detto che «abbiamo scelto questa strada in pieno accordo con il governo, senza perciò escludere la possibilità di affrontare la via amministrativa».

Sul tappeto, nella vicenda del mutui, si pone due questioni rilevanti. Da un lato la conferma delle agevolazioni fiscali anche nel riaccompra mutuo con banca diversa da quella iniziale, e per

questo potrebbe bastare l'atto amministrativo; dall'altro, i costi del nuovo rogito e, quindi, della doppia ipoteca e delle imposte di registro, per superare i quali invece si debba fare ricorso a un legislativo.

Secondo l'ipotesi di emendamento circolata a Montecitorio, oltre a mantenere le agevolazioni fiscali (detrazione degli interessi del mutuo dall'imponibile per l'ammortamento residuo) anche con una banca diversa da quella iniziale, potrebbe essere possibile portare in detrazione ulteriore quota di interessi se, nella rinegoziazione del mutuo, al nuovo istituto di credito si chiederà un importo superiore al 10% capitale residuo per compensare i maggiori da per i penali relative alla chiusura del originale e l'accensione di quello nuovo.

## TELECOM ITALIA S.p.A.

Sede Legale in Torino Via San Dalmazio n. 15  
Direzione Generale, Sede Secondaria in Roma Corso d'Italia n. 41  
Capitale Sociale Lit. 7.421.251.726.000 interamente versato  
Iscritta nella Sezione Ordinaria del Registro delle Imprese al n° 280335 - Tribunale di Torino  
Codice Fiscale n° 00471850016

### COMUNICATO AGLI AZIONISTI

Si è noto che la documentazione relativa al progetto di bilancio Telecom Italia S.p.A. ed al bilancio consolidato del Gruppo al 31 dicembre 1997 è stata depositata in data odierna, ai sensi della normativa vigente, presso gli uffici sociali di Torino, Via Beltrina n. 34 (in luogo della Sede Legale temporaneamente inagibile per lavori di ristrutturazione) e di Roma, Via Flaminia n. 189, nonché presso la Borsa Italiana S.p.A.

Copia della citata documentazione è disponibile presso i predetti uffici di Torino e Roma, nonché presso le casse sociali e le casse incaricate indicate nell'avviso di convocazione dell'Assemblea Ordinaria della Società, già pubblicato in data 14 maggio 1998, e sarà inviata a tutti gli Azionisti che ne faranno tempestiva richiesta.

Informano gli interessati che per eventuali informazioni e richieste di documentazione è il numero verde 167-020220 per l'Italia e i numeri +39-6-36001273/36001274/36001275 per l'estero. Il presente è reperibile all'indirizzo Internet: <http://www.telecomitalia.it>

## CITTA' DI SAVIGLIANO

PROVINCIA DI CUNEO

### Avviso licitazione privata

Oggetto: Impianti fognari e acquedotto a servizio area insediamenti produttivi - Salvo: App. corpo. Importo Lit. 1.121.500.000 I.V.A. esclusa.  
Modalità gara a criterio di aggiudicazione: Art. 18 e 21 L. 108/94 e s.m. - aggiudicazione alla ditta che avrà offerto il maggior ribasso sul controprezzo a base di gara.  
Termine ricezione richiesta invito: In data Legale (L. 20.000), indicata a: Comune di Savigliano, Corso Roma n. 36 - C.A.P. 12038 - ore 12 del giorno giovedì 11 giugno 1998.  
Integrando la richiesta di invito con dichiarazione sostitutiva di iscrizione all'A.N.C. - Cal. 107/a - L. 1.500.000.000, ai sensi della Legge 127/1997 (forma semplice).  
Per visione disciplinare di appalto rivolgersi all'Ufficio Tecnico (0172/710252).  
Il bando integrale di gara è in pubblicazione all'Albo Pretorio da venerdì 22 maggio 1998 a giovedì 11 giugno 1998.  
Il RESPONSABILE DEL SETTORE geom. Silvano Paranti  
IL SEGRETARIO GENERALE S. dott. Graziana Soffiantini

### AUTOSTRADA TORINO-SAVONA (GRUPPO AUTOSTRADE S.p.A.)

Sede Legale in MONCALIERI (TO) - Corso Trieste 170 - Tel. 011/6650.311 - Fax 011/6650.310

### AVVISO DI GARA

Presso la Legale dell'Autostrada Torino - Savona S.p.A. verrà esposto, il subindicato «PUBBLICO INCANTO» da effettuarsi ai sensi dell'art. 20 comma 1 della Legge 109/94 (con modificazioni della Legge 216/95, con il criterio di cui all'art. 21, comma 1 della Legge 109/94, con modificazioni della Legge 216/95, (massimo ribasso sull'elenco prezzi)).  
Oggetto: AUTOSTRADA TORINO-SAVONA - GALLERIE VOLTE-VAPEA - Lavori di ripristino - Ristrutturazione strutturale la sezione 12a - Importo lordo dei lavori Lit. 994.129.936 - Importo a corpo Lit. 574.249.228 - Importo a misura Lit. 419.820.788.  
Categorie A.N.C.: (costruzioni e pavimentazioni stradali) per l'importo di Lit. 1.500.000.000.  
Categorie prevalenti: 6 per l'intero importo.  
Copia integrale del bando di gara potrà essere ritirata presso l'Ufficio Acquisti e Contratti (011/6650.311). Gli elaborati tecnici e documenti amministrativi saranno in visione presso l'Ufficio Acquisti e Contratti (011/6650.311) dal giorno 11 giugno 1998 al giorno 18 giugno 1998.  
Il bando di gara è stato integralmente pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte e contempla i requisiti di ammissione delle imprese nonché le norme di gara.  
Le offerte dovranno pervenire entro le ore 12.00 del 30.06.1998 alla «AUTOSTRADA TORINO-SAVONA» - DIREZIONE GENERALE - Corso Trieste 170 - MONCALIERI (TO).  
Operazioni di gara: 30.06.1998 ore 14.00.  
L'AMMINISTRATORE DELEGATO Ing. Eug. Tanno Ciani

### SERVIZIO SANITARIO NAZIONALE

REGIONE PIEMONTE

### SANITARIA LOCALE 3 TORINO

Sede Legale: Corso Svizzera, 164 - 10149 Torino

### TRATTATIVA

Oggetto: Lavori di ristrutturazione

dal Blocco Operativo della Divisione

Oculistica dell'Ospedale Maria Vittoria.

Importo a base di gara: Lit. 670.000.000 + IVA

IVA così determinata:

- Categoria 5a: Lit. 430.000.000 + IVA (cata-

goria prevalente)

- Categoria 2a: Lit. 260.000.000 + IVA

- Categoria 5c: Lit. 180.000.000 + IVA

Requisiti richiesti: precisati nel bando

integrato di gara e nelle istruzioni per la

presentazione delle domande di parteci-

pazione.

Scadenza presentazione entro le ore 12.00 del

11 giugno 1998.

Il bando integrale di gara e le istruzioni per la

presentazione sono disponibili presso il Segretariato

del Servizio Tecnico dell'ASL 3 - TO Via

n. 11 tel. 011/4393297, o su Internet

http://sanita.piemonte.it

Torino, 26.05.1998

per delega del COMMISSARIO

Dott. Gianluigi Boveri

Il Responsabile del Procedimento

Ing. Antonio Garimondo

## Convocazione di Assemblea

### Convocazione di Assemblea

I signori Azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria per il giorno 12 giugno alle ore 10,30 in Torino presso la Sede Sociale, Corso Galileo Galilei n. 12 e, occorrendo, per il 15 giugno 1998 negli stessi luoghi ed ore, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

### ORDINE DEL GIORNO

#### Parte Ordinaria

1. Presentazione del Bilancio al 31 dicembre 1997, Relazione del Consiglio e Amministrazione sulla gestione, Relazione del Collegio Sindacale e deliberazioni relative;
2. Nomina Amministratori;
3. Deliberazioni circa le azioni proprie ai sensi degli articoli 2357 e 2357 ter del Codice Civile;
4. Assunzione a carico della Società dei rischi patrimoniali, anche di natura tributaria, connessi alle funzioni ed agli incarichi svolti da amministratori e dipendenti.

#### Strordinaria

1. Proposta di chiusura di sedi secondarie, Deliberazioni inerenti e conseguenti;
2. Proposta di modifica degli articoli 7 (Azioni), 10 (Convocazione), 16 (Riunioni del Consiglio) e 26 (Ripartizione degli utili) dello Statuto sociale e di abrogazione del 2° comma dell'art. 5 relativo alla delega ex articoli 2443 e 2420 ter Codice Civile. Deliberazioni inerenti e conseguenti.

### Convocazione di Assemblea speciale degli azionisti di risparmio

I signori Azionisti titolari di azioni di risparmio sono convocati in assemblea speciale per il giorno 11 giugno 1998 alle ore 10,30 in Torino presso la Sede Sociale, Corso Galileo Galilei n. 12 e, occorrendo, per il giorno 12 giugno 1998 nello stesso luogo alle ore 11 e comunque al termine dell'assemblea straordinaria degli Azionisti, in seconda convocazione, e, occorrendo, per il giorno 15 giugno 1998 nello stesso luogo alle ore 11 e comunque al termine dell'assemblea straordinaria degli Azionisti, in terza convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

### ORDINE DEL GIORNO

Nomina del rappresentante comune degli Azionisti di risparmio e determinazione del relativo compenso.

Potranno intervenire alle assemblee degli Azionisti che avranno depositato almeno cinque giorni prima quello fissato per l'adunanza, presso la Cassa Sociale, Corso G. Galilei n. 12, Torino, o presso i sedi di Torino, o di Milano o di Roma dei seguenti istituti: Banca Brignone, Banca Commerciale Italiana, Banca di Roma, Banca Nazionale dell'Agricoltura, Banca Nazionale del Lavoro, Banca Popolare di Novara, Banco Ambrosiano Veneto, Banco di Napoli, Banco di Sardegna, Banco di Sicilia, Cassa di Risparmio delle Province Lombarde, Banca CRT, Citibank, Credit Commercial de France, Cassa di Risparmio di Parma e Piacenza, Credito Italiano, Istituto Bancario San Paolo di Torino, Monte dei Paschi di Siena, presso la sede di Firenze della Banca Toscana, presso la sede di Biella della Banca Sella, nonché presso le seguenti banche estere: Société de Banque Suisse di Zurigo, Union de Banques Suisses UBS di Ginevra e Lugano; Monte Titoli S.p.A. per i titoli della stessa amministrazione.

Torino, 26 aprile 1998

p. Il Consiglio di Amministrazione  
Il Presidente  
Carlo Ceruso



SAI - SOCIETA' ASSICURAZIONE INDUSTRIALE S.p.A.

Sede in Torino, Corso Galileo Galilei, 12

Cap. Soc. Lit. 191.828.516.000 - Registro delle Imprese di Torino n. 4248/1925 Tribunale di Torino - Codice Fiscale e Partita IVA 00818570012







[illegible]

Immagino — spionaggio deserto ■ fronte  
■ un — cristallino. Immagino che sia  
■ vista che si osserva dal tuo ufficio. Se  
pensi ■ — sogno dovresti considerare un  
portatile Compaq Armada™. La gamma  
dei portatili Armada™ è così vasta che ce  
■ è una per ogni esigenza. Se ad esempio  
scegli il 156D dotato di processore  
Pentium® con tecnologia MMX™ a 166  
MHz e di — fisso a 2 GB ■ aggiungi una  
scheda Compaq SpeedPaq GSM PC Card  
Modem, potrai avere tutto il tuo ufficio sot  
to mano ■ potrai comunicare come vuoi  
■ utilizzare né fili, né spine. Come  
dire che il tuo ufficio sarà al centro  
del mondo anche sotto una polina ■  
bianco. Così spediti ■ trasferirti? Per l'ass  
stenza sui prodotti Compaq, telefona  
Centro Supporto Clienti: 02/69633281.

Compaq Armada™ 1560	L. 2.990.000*
Compaq SpeedPaq GSM Radio PC CARD	L. 990.000*
CD-Rom 20X per Armada™ serie 1500 opzionale	L. 299.000*
Kit 16 MB per Armada™ serie 1500 opzionale	L. 147.000*

\* Tutti i prezzi elencati sono IVA esclusa

1.  $\mathcal{P}_1$  is a  $\mathcal{P}_2$ -subalgebra of  $\mathcal{P}_3$  if and only if  $\mathcal{P}_1 \subseteq \mathcal{P}_2$  and  $\mathcal{P}_1 \subseteq \mathcal{P}_3$ .



Tutto Calvino in tv, la raccolta completa dei filmati Rai (che comprende molti inediti) andrà in onda lunedì, martedì e mercoledì in piena notte (dalle 3 alle 4) su Raiuno.

SOCIETÀ & CULTURA  
SPETTACOLI

Roberto Benigni diventa professore di cinema. Il 11 giugno a Rimini, nell'ambito di «Adriatico-cinema», terrà una lezione sul tema dell'«Eroe buono», sulla scia dell'Idiota di Dostoevskij.

ANNO 132 NUMERO 146 19

LA STAMPA

SABATO 30 MAGGIO 1998

## Il paradosso della solidarietà: l'egemonia della Chiesa è tramontata, ma i cattolici riconquistano la società italiana

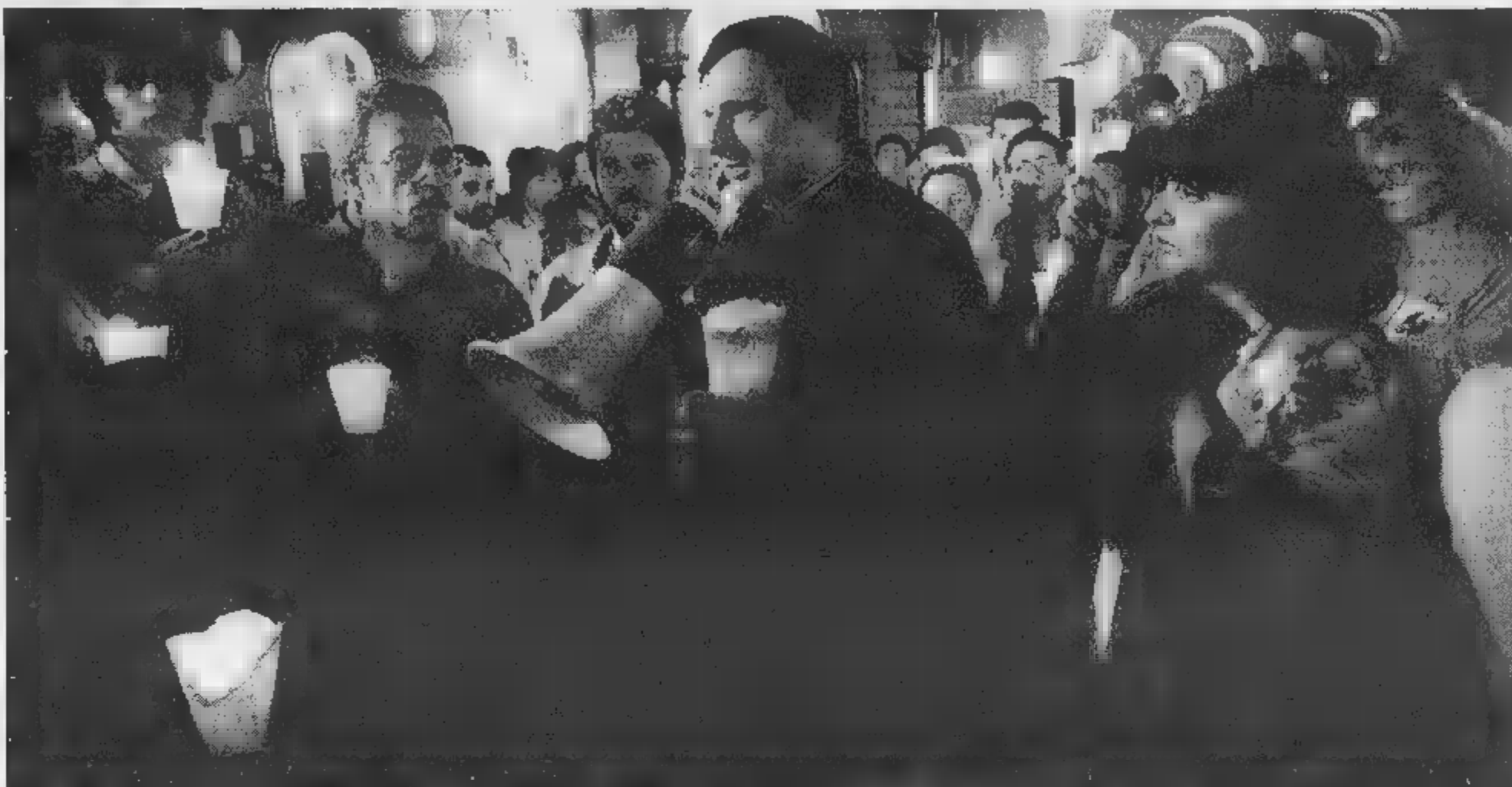
La carità è l'unico  
linguaggio religioso  
comprensibile  
dalle masse

UNO spot televisivo ■ dubbio gusto, ma assai evocativo, ha invaso tempo fa le case degli italiani. Al centro della ■ vi ■ un ■ salvava la gente lanciandosi dai grattacieli, che col suo corpo colmava un vuoto di rotaie per non far deragliare un treno, che si faceva carico di imprese del tutto impossibili e fantasiose. Era la pubblicità del volontariato, ■ strana campagna ■ propaganda. Di fronte allo spot, qualcuno ha gridato allo scandalo, per un messaggio che banalizzava un fenomeno di rilievo. Altri invece hanno guardato più alla sostanza che alla forma, vedendo in esso un riconoscimento pubblico del ruolo del volontariato negli equilibri ■ Paese. Che ■ sarebbe dell'Italia senza le associazioni, i gruppi, le forze ■iali impegnate a far fronte sia alle vecchie che alle nuove povertà? Non ■ questa forse la parte migliore del Paese, quella che per molto tempo ha evitato il collasso del sistema?

Che ■ fenomeno del volontariato in Italia sia imponente ■ fuori dubbio. L'ultima indagine (promossa da un mese fa dal quotidiano *Avvenire* ■ dalla Cra-Nielsen di Milano, su un ampio campione di popolazione italiana) conferma quanto si sa da tempo: il 10% circa degli italiani fa parte di una associazione ■ gruppo di volontariato, dedicando ■ continuità parte del proprio tempo a fini altruistici e ■ solidarietà. ■ complesso, vi sono ■ Italia quasi 5 milioni ■ volontari, espressione ■ oltre 9500 gruppi ■ org ■ di volontariato. Secondo la Fivol (Fondazione italiana per il volontariato) queste realtà ogni anno offrono allo Stato ■ 130 milioni di ore ■ lavoro non retribuito, pari a ■ miliardi di fatturato.

I 2/3 circa di questo fenomeno è di matrice religiosa. In parte si tratta di gruppi che nascono nelle parrocchie ■ si impegnano nel territorio circostante, in parte sono associazioni che operano a livello nazionale, ormai specializzate nel far fronte ai più disparati campi della solidarietà e dell'assistenza: dai senza fissa dimora ■ malati di Aids, dai tossicodipendenti agli alcolisti, dagli immigrati stranieri alle vittime degli usurai, dagli anziani ai portatori di handicap, dai nomadi ai detenuti, dai giovani a rischio alle famiglie in difficoltà, dagli aiuti per i Paesi del Terzo Mondo all'impegno contro la mafia e l'illegalità ecc. E' la punta di diamante dell'associazionismo cattolico, che vanta leader di grande prestigio sia a livello locale ■ nazionale, tra cui molti preti e figure ■. Dunque, una vera industria della solidarietà, guardata con simpatia e ammirazione anche da vari intellettuali laici, che ammettono come la cultura prevalente del volontariato italiano resti quella di ispirazione cattolica.

Perché oggi è così forte il volon-



Non tutti i fedeli sono docili: molti nutrono insofferenza verso la realtà che emargina

lo stesso annuncio religioso. Ci ■ può rendere disponibili nei ■ fronti del messaggio religioso della Chiesa in una situazione in cui varie forze ecclesiali sono impegnate per il bene comune. Sull'azione sociale della Chiesa, dunque, c'è grande convergenza nel Paese. Addirittura la Chiesa ■ rivalutata dalla gente assai più per i servizi sociali che offre che per la proposta spirituale. Non sono pochi gli italiani che non comprendono il senso di una vita religiosa contemplativa, che invitano i monaci ■ uscire dai loro eremi per spendersi per gli ■ ginati.

La Chiesa dunque tocca il ■ della gente, anche ■ è difficile ipotizzare al riguardo una riconquista della società. E ciò per diversi motivi. Quello della carità ■ l'unico linguaggio religioso che molta gente riesce a comprendere. Dio si manifesta assai più nel volto del povero ■ del bisognoso che nelle prediche e nei richiami spirituali. Come ■ dire che si accetta la lezione della carità, mentre ■ può aver difficoltà ad ancorarsi alla proposta ■ religiosa complessiva. Ciò che poi fa più problema è la posizione della Chiesa nel campo della morale sessuale e familiare, quando si entra sulle questioni controverse dell'aborto, della contraccezione, dell'omosessualità. La gente, dunque, è ■ sa selettiva verso le proposte della Chiesa, la accetta in alcuni ■ e la rifiuta o la tollera in molti altri.

Lo stesso mondo ■ volontariato ■ poi assai differenziato al proprio interno. Per cui non dà l'idea di essere un corpo unico, docile, disponibile ■ una forte presenza della Chiesa nella società. A gruppi molto fedeli ■ identificati nella Chiesa, che vorrebbero magari una sua riscossa nella società, si affiancano altri caratterizzati da ■ posizione di avanguardia; e che - come tali - sono impazienti e insofferenti, stanno ai margini sia di una società che produce sacche di emarginazione sia di una Chiesa che si presenta comunque come un'istituzione. L'attesa è per una chiesa più spoglia ed essenziale, da cui traspaia maggiormente il richiamo dello spirito.

■ delinea così ■ paradosso dell'attuale situazione ecclesiale in un Paese che anche alle soglie del terzo millennio ■ disconosce ■ la sua identità cattolica di fondo. La Chiesa cattolica si guadagna molti meriti nel campo della solidarietà, ma tutto ciò non depone per un suo ruolo egemonico nella società contemporanea. La modernità avanzata produce la rivalutazione della carità religiosa, in un tempo di crisi dell'ethos collettivo e dello spirito pubblico. ■ impedisce nello stesso tempo che le Chiese giochino un ruolo totalizzante nelle dinamiche collettive.

Franco ■

VOLONTARIATO  
l'esercito  
del Papa

Nell'immagine grande Don Cioti durante una manifestazione in favore dei malati di Aids. Da sinistra don Gelmini e don Picchi

cattolico? Dietro questo esercito di volontari, si nasconde una strategia della Chiesa cattolica? C'è l'intenzione ■ recuperare sul terreno della solidarietà quella centralità che il mondo cattolico ■ ha ■ a livello politico che ■ le espressioni del costume?

Proprio a livello politico il mondo cattolico ■ da tempo privo ■ suo esercito. «Papa senza esercito», «Chiesa senza partito»: questi gli slogan più ricorrenti per descrivere la situazione in cui la Chiesa cattolica è venuta ■ trovarsi in Italia da 4 anni ■ questa parte, dopo la disfatta elettorale della democrazia cristiana. Per 40 anni il partito cattolico ■ stato l'asse portante della vita del Paese, forte del consenso di almeno 1/3 degli italiani. Da sempre la dc ■ stata il partito ■ la più alta quota ■ praticanti tra i suoi elettori. Poi, a seguito ■ tangenti e dintorni, c'è stata la diaspora del voto cattolico, col moltiplicarsi di partiti e partitini che si ispirano a questa area ■ con molti cattolici che han cercato case altrove. Anche la Chiesa, dunque, ha visto sgretolarsi il suo muro

di Berlino, quel braccio secolare capace di interpretare le istanze dei cattolici ■ società italiana. Questa débacle poteva segnare una caduta di presenza sociale della Chiesa nel Paese. Così non è stato. Anzi, a detta di molti osservatori, la Chiesa è più viva che mai nella società italiana, ■ vanta nuove ■ aggiornate forme di presenza. Tra queste, appunto, la vitalità del volontariato di matrice religiosa, che dalla fine degli Anni 70 ha sensibilmente aumentato i suoi effettivi e il ■ peso nella società italiana.

Da vent'anni a questa parte i cattolici hanno progressivamente spostato il loro baricentro di impegno. Prima la politica esercitava un certo fascino ■ il partito cattolico costituiva lo sbocco naturale dell'impegno ■ molti militanti dei gruppi e delle associazioni religiose, il «duogo» in cui misurare la bontà della formazione religiosa e sociale riceveva. Poi, la politica s'è avvitata su se stessa, ha allentato il contatto ■ la base, si è persa nelle secche del pragmatismo ■ della corruzione. La disaffezione aumentava, anche ■

molti cattolici continuavano a votare per la dc, ■ più per mancanza di alternative o per tradizione che per convinzione, quasi sempre ■ stordendosi il ■. Così la base cattolica ha trovato altri sbocchi al proprio impegno. Quello appunto dell'azione solidale ■ favore degli ultimi, per far fronte alle molte emergenze che la modernità non ■ a cancellare e che porta con sé.

Vent'anni fa le associazioni di volontari ■ godevano di alto gradimento. Le critiche più forti giungevano da sinistra, per un impegno che pareva ingabbiato in una mera funzione di supplenza. Oggi, con la crisi del Welfare, la carenza di risorse pubbliche, la difficoltà degli enti pubblici di far fronte alle continue emergenze sociali, il mondo del volontariato è ampiamente rivalutato. Non mancano ■ strumentali nei suoi confronti, anche da parte ■ politici che impiegano i volontari ■ ridurre i costi dei servizi sociali ■ o che delegano al volontariato compiti ■ impossibili ■ per gli enti pubblici.

Su tutto, però, prevalgono i giu-

Don Mazzi e padre Eligio, fondatore di «Mondo X».



dizi positivi, i testimonial convincenti del fenomeno. Così Enzo Biagi, qualche anno fa, non ha esitato a dichiarare pubblicamente di «adde» i soldi ai preti ■ sottoscrivendo l'8 per mille alla Chiesa. «Anche Dio ha bisogno di qualche spot. Una volta, per richiamare l'attenzione della gente, gli bastava il ■ delle campane. ■ oggi siamo più svagati ■ indifferenti. Così, ancora, si moltiplicano le iniziative a favore delle opere dei vari don Cioti, don Picchi, padre Eligio, don Mazzi, don Gelmini ecc. Non ■ poi quelli che si battono perché ■ ritorni negli ospedali o perché ■ sal-

vaguardino quelle cittadelle della pietà (si pensi ■ Cottolengo) considerate ■ una delle più preziose, silenziose e operose risorse di varie comunità locali. Fior di intellettuali, di imprenditori, di esperti finanziari fanno parte dei consigli di amministrazione di gruppi, fondazioni, associazioni di volontariato; e ciò non soltanto per salvarsi l'anima nel tempo libero, ma per precise convinzioni. Tutto ciò, indubbiamente, gioca ■ favore della Chiesa. La situazione italiana da questo punto di vista è emblematica. Il grande impegno caritativo della Chiesa costituisce una ■ di credito per

ROMA  
La Roma sepolta ha svelato un altro dei suoi tesori segreti. Dietro ■ misterioso affresco della «città dipinta», scoperto pochi mesi fa, una sonda munita di un minuscolo occhio televisivo ha individuato una sala con un soffitto, grande dipinto murario. Una scena di vendemmia con ■ personaggi che danzano pestando l'uva ■ tino al ritmo di ■ doppio flauto suonato da un quarto personaggio, mentre ■ quinta persona è raffigurata sullo sfondo intenta a raccogliere i grappoli. E' un affresco miracolosamente intatto che

nessuno aveva mai potuto vedere per quasi duemila anni. ■ quando l'imperatore Traiano, nel 109 dopo Cristo, per costruire la sua terme sul colle Oppio, «tagliò» degli edifici preesistenti.

Il sovrintendente ai Beni culturali, Eugenio La Rocca, ■ emozionato ieri ■ nell'austera Sala delle Bandiere del Campidoglio dove è stato annunciato il ■ ritrovamento. Anche se Roma ■ la città forse più ricca ■ antiche vestigia, ogni scoperta ■ una specie di miracolo. E' un tassello in più per ricostruire la storia, per trovare conferme a testimonianze letterarie. E per La Rocca quella annunciata ieri è una scoperta ■ perché potrebbe risolvere ■ giallo archeologico. Potrebbe servire per identificare il palazzo che è stato trovato sotto le terme traiane con la scoperta del primo affresco, di quel dipinto che raffigura ■ città cinta di mura. ■ adesso ■ soltanto un'ipotesi, ma tutto il complesso potrebbe

Nuova sensazionale scoperta, grazie a una sonda, sotto le Terme di Traiano

## Roma, riemerge la danza dell'uva

Un affresco di 2000 anni fa miracolosamente intatto

sere ciò che resta dell'antica Prefettura che fu poi ricostruita più a monte sul Colle Oppio. A rendere credibile questa ipotesi c'è anche la scoperta ■ dimensioni della ■ che, giorno dopo giorno, gli archeologi stanno riportando alla luce. La parete è alta più di dieci metri ■ mostra almeno due aperture ad arco delle quali la principale ha ■ larghezza ■ metri. Si tratta di un'arcata imponente che fa pensare ad un accesso monumentale, forse carrabile, di un grande edificio. Sulla parte esterne ■ questo muro, in una evasione ■ un'arcata e l'altra, è stato sco-



Mosaico ritrovato alle Terme di Traiano

perito l'affresco della «città dipinta». Gli archeologi che guidano lo scavo, Rita Volpe e Giovanni Caruso, hanno avuto subito il sospetto che muro e affresco fossero la facciata ■ di un palazzo importante. ■ per questo hanno utilizzato ■ sonda endoscopica simile a quelle impiegate in chirurgia che ■ stata fatta passare attraverso uno dei fori esistenti nella muratura. Dalla sonda è arrivata la conferma. Dietro il muro c'è una sala, in parte interrata, ■ altri affreschi. «Sono ■ di vita quotidiana in tempo di pace», ha detto il sovrintendente La Rocca. E anche

questo fa pensare al logico ornamento della sede del Praefectus Urbis, il «sindaco» ■ Roma del periodo imperiale. Di sicuro, ■ si tratta - come pure all'inizio ■ stato ipotizzato - di una parte della Domus Aurea, la casa di Nerone, che è attigua alle Terme di Traiano. Lo dimostra il tipo di muratura che ■ somiglia affatto ■ a quello neroniano. La datazione più verosimile è ■ 70 dopo Cristo quando a Roma era imperatore re Vespasiano. L'affresco con le ■ vendemmia è molto particolare perché ■ fondo bianco ■ perché le figure dipinte sono di uomini e ■ di satiri. «Un unico nel mondo romano», ha detto La Rocca.

Nel ■ dei nuovi scavi è stato trovato, ■ ventina di metri di distanza, sotto il criptoportico delle Terme, anche un altro muro con un mosaico. Questa struttura è, però, molto posteriore. Probabilmente è parte di un corridoio di servizio delle Terme traiane che

rimasero in funzione fino al V secolo dopo Cristo e furono restaurate anche dopo l'invasione di Alarico. Anche il mosaico è splendido e ben conservato su una superficie di tre, quattro metri e raffigura ■ scena teatrale con ■ che porta sul capo ■ piuma. E una novità c'è anche sul primo affresco scoperto, quello della città fortificata. Dalla pittura dell'affresco sono emersi due moli: ■ a forma di falce, l'altro dritto. La città misteriosa, quindi, era un porto. Anche ■ ha ancora un nome.

Enrico Singer



L'INTERVISTA. Parla il direttore della Rai che sta per pubblicare

## «Scrivo per dispiacere»

Celli: cerco il dibattito, non la fama

**S** I dice che in Italia sia mancata una letteratura burocratica, anche se poi c'è stato Gadda che sulla letteratura industriale si sia avuto, in fondo, poco più che un dibattito. Pierluigi Celli, manager pubblico, pamphletista, scrittore dalla surreale ispirata e amico Fellini, ha inventato invece, si dice, una sorta di «letteratura aziendale» che ha per centro le imprese di Stato. Tornato oggi alla Rai come direttore generale, ha appena pubblicato da Sellerio *Addio al padre*, un dittico di racconti in cui la figura principale dei libri precedenti, l'impresa, sembra scomparsa. Celli però ne parla, con distacco cordiale: «Un lampo d'ironia sempre presente nello sguardo chiaro. «Dopo averne viste tante, di imprese, uno non ne può più», dice quasi fra sé. «Ho combattuto con quasi tutte. Tranne la prima e più grande, l'Eni, tutte le altre, l'Enel, l'Olivetti, l'Omnitel, sono state difficili».

Insomma, l'impresa è una vera impresa.

«Sì, l'impresa è un'impresa tremenda. All'inizio riempie la testa, l'anima, e uno è anche curioso di andare a vedere che succede e di descriverlo. Poi ci si stanca, perché non si riesce comunque mai a finire le cose».

Dopo i primi libri l'avevano soprannominata «il Marziale della "nomenclatura" italiana», un personaggio comunque scomodo. I due racconti oggi sembrano voler dire: perché sono questo? guardate da dove sono venuto.

«Mio padre era muratore in un paesino vicino a Rimini e lo affascinavano solo tre cose: musica, quadri e libri. Nel suo lavoro si faceva pagare in quadri o in dischi d'opera. Accentava anche i libri d'arte. Faceva pagare in soldi solo se proprio uno gli stava antipatico».

Pensa che l'eccezionalità sia connotazione genetica?

«Sì, che si paga. Vivere questa dizione all'interno di un'Azienda di Stato è scomodo e soprattutto pesante. Alla Rai non volevo tornare».

perché è fatto. non d'accordo le idee che ho, preferisco cambiare io non cambiare le idee.

E sua madre, alla quale è dedicato il primo racconto? «Mia madre, poveretta, doveva allevare cinque figli maschi vendendo i quadri che mi regalava. Non a casa. Spesso non c'era quasi da mangiare, però a casa c'era sempre qualcuno di passaggio, venuto a raccontare le novità».

E suo padre?

«Mio padre amava fare il Capodanno in treno e soprattutto andare all'opera. Una volta all'anno, e non voleva sentire storie, a Roma e in sei giorni, oltre all'opera, vedeva tutto quello che gli piaceva. Tornava a casa solo alla Befana».

Ecco le voci dell'inizio del mondo raccontato, quelle degli uomini che all'alba cantavano.

«Con Fellini, entrambi rimessi a Roma, ci raccontavano dei vecchi che dalle nostre parti andavano a piedi all'opera a Cesena e poi tornavano la mattina. E quando tornavano si sentivano di lontano le voci, nostra memoria infantile».

A Fellini la lega la visione grottesco-malinconica del mondo.

Il mondo del lavoro è popolato da manager che si prendono troppo sul serio.

«È un male anche tra intellettuali e politici?»

«Almeno i manager hanno un mestiere. La professionalità degli altri è opinabile e quindi è persino più preoccupante che si prendano sul serio. I manager in genere rischiano in proprio, perché se fanno male li cacciano. Politici e intellettuali è più difficile che paghino».

Una figura che sembra stimolarla è quella del voltagabbana. «Esemplare encomiabile / di fedeltà alla scuola. Perché non premiarlo / una banderuola», dice un altro dei suoi aforismi.

Quando sono tornato qui in Rai me li hanno fatti scontare tutti, i miei aforismi. Perché vede, tu dici una cosa in maniera ironica e loro la prendono sul serio. L'azienda è costituzionalmente pesante, incapace



«Per i manager tutto è gioco: chi ama il golf, chi il calcetto. Io mi sfogo con la penna»

Sopra Federico Fellini, l'amico Celli e suo grande amico. A destra il direttore generale della Rai

di leggerezza. Ma lei può immaginare di starci 16 ore al giorno senza divertirsi un po'? Solo che qui per i manager sono capaci di farti scoppiare.

Lei scrive della «soddisfazione di cambiare». Sembra che per i manager sia un po' più preoccupante che si prendano sul serio. I manager in genere rischiano in proprio, perché se fanno male li cacciano. Politici e intellettuali è più difficile che paghino.

«Guardi, ricominciare da capo mediamente ogni mezzo. Ho fatto io, è piuttosto arduo. L'unica motivazione è la prospettiva di raccontarlo».

Allora l'autobiografico quel aforisma: «Sesso e scrittura nella sventura»?

«Poco sesso e molta scrittura, purtroppo».

Lei scrive che il rischio di dispiacere a molti è una delle ragioni per scrivere. Non le sembra che pochissimi in Italia vogliano correre questo rischio?

«Scrivere cose ovvie, come quasi tutti, non vale l'impresa. Io non ho cercato la fama. Dirà che sono diventato direttore della Rai, vede, quando si dispiace a molti la gente si crea dibattiti».

Intende letterario o politico?

«Licenziato dalla Rai in mezz'ora, nell'ora successiva mi arrivò un fax. In seguito, una mattina di cui ricordo la data, fui richiamato come vice di Isoppe. Guardai la compagnia e mi dissi: per carità. Ma poi, tornato a Ivrea nel pomeriggio, mi ritrovai nominato testa proprio qualcuno di quella compagnia. Di nuovo dissi: le dimissioni e di nuovo, il giorno dopo, fui chiamato, all'Enel, da Tatò».



un volume di racconti

«Mio padre era muratore a Rimini e lo affascinavano tre cose: musica, quadri e libri. Si faceva pagare in dischi»

se ne accorgerà in tempo o se morirà prima di cambiare. Il duro e non ammette connivenza. Certo la figura del cliente è immortale. Quelle della Commedia dell'arte. La Rai è un ibrido che prima o poi bisognerà sciogliere: assembla pubblico e privato, servizio pubblico e anima commerciale. Ma oggi che lo Stato non ha soldi per sovvenzionare un'azienda in perdita, la Rai dovrà sviluppare le sue competenze orientate al mercato.

Com'è vista la sua attività di scrittore all'interno delle aziende?

«Per i manager tutto è gioco. C'è chi gioca a golf, chi a calcetto. E c'è chi si sfoga scrivendo. L'uomo è animale strano. Scrivere è l'unico modo che conosco per venire a patto con i problemi che vedo insolubili nella realtà. E come scrive? Non ho mai corretto un pezzo, io scrivo direttamente a penna. Il secondo racconto del nuovo libro, *Un bel di vedermi*, l'ho buttato giù tutto d'un fiato, in una mattinata, un mese prima della nomina in Rai. Mi succedeva così, le cose si accumulavano dentro a poi quando è il momento quello che viene viene, non torno indietro».

Ma da dove le viene questa attrazione per le parole? «Anzitutto dalla civiltà contadina, in cui le parole avevano un grande significato, forse perché allora non si metteva niente per iscritto. Oggi, quello che mi sconcerta di più è che sembrano contare più nulla. E poi ho studiato molte materie classiche, anche filosofia, ma soprattutto latino e greco. Moltissimo».

Silvia Ronchey

## Carteggio di Leopardi messo in musica

MACERATA. L'epistolario tra Giacomo Leopardi e il padre Monaldo diventa un'opera di teatro musicale: debutterà l'11 luglio allo Sferisterio. La musica è di Giorgio Battistelli, il testo è stato rielaborato da Vittorio Sermonetti, protagonista in scena. Regia del suono di Alvisio Vidolin. Donato Ranzetti dirigerà l'Orchestra Filarmonica Marchigiana. *Giacomo mio, salviemoci!* nasce in collaborazione tra Comune di Macerata, Macerata Opera, Rai-Radio-Rai. È prevista una realizzazione tv, mentre Radio Tre trasmetterà il lavoro in diretta e curerà una versione radiofonica per concorrere al Prix Italia nella sezione Performing Arts.

## Le pitture e i disegni di Raffaello

VIENNA. Trenta pitture e un centinaio di disegni, acquerelli e stampe in seppia di Casper David Friedrich, il più significativo esponente del romanticismo tedesco, sono esposti da domani sino al 27 luglio al Kunsthistorisches Museum di Vienna. La rassegna è allestita da Thomas Kellein, direttore della Kunsthalle di Bielefeld, in Germania. [Ansa]

## Lettera di Raffaello

ROMA. Sedici lettere di artisti italiani saranno messe all'asta da Sotheby's a Milano il 22 e 23 giugno. Fra gli autografi di Michelangelo, Tiziano e Bernini ne è anche uno di Raffaello, nella quale parla il suo incarico di sovrintendente generale dei monumenti antichi di Roma. [Ansa]

## I finalisti del Premio

VARESE. Daniele Benati «Silenzi in Erilfa (Feltipelli), Guido Conti con il coccodrillo sull'altare (Guanda) e Francesca Savitale «Separazioni (Einaudi) sono i tre finalisti della decima edizione del Premio Chiara. La giuria popolare voterà il vincitore del super premio. I tre libri finalisti verranno presentati sabato 6 giugno alle 18 alla biblioteca di Lugano, durante l'incontro *Un pomeriggio per la narrativa*. La premiazione dei vincitori è in programma per domenica 20 settembre. [Ansa]

L'ATTUALITÀ AL GIORNALE

## Se sei un ragazzo di Sarno. La Sindone tra scienza e fede

## L'ESAME

Se sei un ragazzo di Sarno che abita o, molto più probabilmente, abitava nella frazione di Episcopo o di Sant'Eramo, se sei vivo, se hai perso, al peggio, soltanto la casa devi ritenerti fortunato. Se sei un ragazzo di Sarno, anche se sei stato fortunato, hai perso, probabilmente, un amico o, forse, un tuo amico ha perso nel modo peggiore tutto ciò che aveva. È un ragazzo di Sarno a sollecitare non sei ciao di fronte alla realtà sai che la tua città è stata sventrata, sai che il dolore delle vittime è stato congelato nell'ultimo attimo? Il terrore delle loro vite ma che il dolore dei sopravvissuti rimane, memoria di tutto ciò che non doveva accadere: dolore che non può essere ripagato, né scontato una pena a termine.

Se sei un ragazzo di Sarno l'unica cosa che devi e vuoi fare, in qualsiasi modo tu possa farlo, è aiutare e aiutarvi, affinché questo dolore non venga dimenticato, perché sai che questa, nell'immediato e nel tempo, è l'unica base su cui poter ricominciare a ricostruire una vita, una vita che non sia minacciata dal ripetersi di simili avvenimenti, né dall'angoscia di tale possibilità.

Ma se sei un ragazzo di Sarno che deve conseguire il diploma di maturità, se sei vivo, che tu stia o meno direttamente colpito, devi chiudere in un'aula di studio perché tu appena un mese, come nel resto d'Italia, devi fare l'esame. Come se niente fosse mai successo. Questo dimostra più irrisolvibile incomprensione della reale situazione di Sarno da parte del ministero della Pubblica Istruzione, corrispondentemente alla sbrigatività o la totale assenza dell'impegno rispetto a tale problema della parte politica dello Stato.

Gli alunni delle ultime classi delle scuole superiori di Sarno

## IL RISARCIMENTO

non è uguale per tutti

Leggo delle polemiche sul risarcimento di 75.000 lire al giorno per un'ingiusta detenzione del sig. Francesco La Via. Qualche settimana fa si dava notizia di un risarcimento di 5 milioni per 12 giorni di carcere preventivo (di cui 5 e 6 passati agli arresti domiciliari) ingiustamente scontati da Claudio Burlando, allora sindaco di Genova.

Se non ricordo male è quanto sopra è esatto, viene spontaneo chiedersi che abbia il principio di eguaglianza dei cittadini di fronte alla legge.

dr. ing. Gianfranco Capponi Milano

## Troppi fraintendimenti sul carbonio 14

È stupefacente constatare quanti si danno da fare per ricavarne uno spazio tra scienza e fede dove collocare una loro opinione sulla Sindone che richiama alla battuta «è vero ma ci credo» compianto Nino Taranto. Così capita di leggere nella lettera del signor Mezzetti (*La Stampa*, 22/5) alcune affermazioni che mi lasciano molto perplesso.

Vi si legge che la datazione della Sindone con la misurazione del carbonio 14 sarebbe stata alterata dalla presenza sui campioni di «microflora batterica». Ciò, dato e non concesso che una completa pulitura dei campioni esaminati sia stata possibile, non ha alcun senso in quanto muffe e funghi esplicano la funzione di fotosintesi clorofilliana e quindi non avrebbero potuto arricchire il reperto di carbonio 14 attinto dall'atmosfera, così da fare apparire il tessuto più recente di quanto lo sia.

Più perplessi ancora lascia l'affermazione che l'incendio del 1532 avrebbe depositato sulla Sindone isotopi di carbonio non radioattivi: un appor-

## LA LETTERA DI OGGI

Egregio Signor Buono, vorrei fare alcune osservazioni sull'articolo di Piergiorgio Odifreddi dedicato a Pitagora, pubblicato sulla *Stampa* del 7 maggio. Il pezzo in questione occupa quasi tutta una pagina e, leggendolo, l'approccio pare rigorosamente storico e scientifico. Ma le ultime 31 righe (in calce venissero!) mi hanno letteralmente straliziato, essendo concentrato di illusioni personalissime, che stridono in modo aculeo con il resto dell'articolo...

dott. Paolo Schellino, Alba

## Il pensiero esoterico di Pitagora

GENTILE dottor Schellino, anch'io trovo qualcosa che mi fa meravigliare nella conclusione del signor Odifreddi che, tuttavia, si mostra molto sicuro di sé. «Infatti», come dice lei, «Odifreddi definisce Pitagora più universale e profondo di qualunque altro profeta o pensatore da Buddha a Cristo, da Platone a Marx. Da cartolico, vorrei semplicemente far presente che Gesù Cristo non era un profeta né un pensatore, bensì era il Verbo incarnato, per mezzo del quale tutto fu fatto. Inoltre il suo scopo non era la creazione di scuole esoteriche e quello fondamentale di redimere l'umanità dal peccato originale riaprendo le porte del Paradiso. Inutile fare sull'inclusione di Marx nel novero dei profeti o comunque di pensatori al livello di Platone o Buddha... Sarebbe anche conoscere

di carbonio 14 inerte infatti avrebbe semmai contribuito a fare apparire la Sindone più antica di quanto non lo sia, mentre il problema posto dalla misurazione radiocarbonica è la datazione della Sindone in epoca molto più recente di quella in cui visse e morì Gesù».

Che la datazione di reperti archeologici di origine organica attraverso la misurazione del carbonio 14 possa dare origine a scostamenti dalla data reale è un fatto conosciuto, ma tale scostamento per reperti di duemila anni fa può coprire una differenza di 12 o 13 secoli, come sarebbe necessario per far risalire la Sindone ai tempi di

## LA LETTERA DI OGGI

su quali basi Odifreddi definisce «pitagorico» il Vangelo secondo Giovanni, del quale cita un brano che, nell'unica versione nota, non compare assolutamente. Anche perché, il pitagorico Odifreddi ben saprà, al momento non esistono testi originali di Pitagora, personaggio che, col passare del tempo, fu ammantato da leggende che fecero un semidio. Tanto che, a partire da Aristotele si parla sempre e solo di «pensiero pitagorico» dimostrando le difficoltà di distinguere l'originario pensiero di Pitagora dagli apporti successivi dei pitagorici attraverso i secoli dalle scuole di Filolao ed Archita fino a quella di... Odifreddi. Il motivo della mia indignazione sta nella constatazione dell'uso scorretto e poco onesto di un articolo a larga diffusione per mezzo del quale col pretesto di citare «manifestazione culturale di livello come quella di Crociani (il cui approccio scientifico ne risulta, tra l'altro, screditato) si finisce per diffondere fra un pubblico spesso sprovvisto di idee i principi del tutto soggettivi, che troppo evocano le dottrine esoteriche di sette massoniche e New Age...».

Il Signor Odifreddi si discolperà? Le accuse sono

Israele Buono

Cristo. Il manoscritto di Isia Mar Morto, che risale a quell'epoca, è stato datato tra il 150 e il 260 prima della nostra era, e nessuno è saltato in mente di contestarne la data-

Quanto alla fede, viene definita nella Scrittura (Epistola agli Ebrei, cap. 11) e prova delle

cose che non si vedono. Orbene, l'insistenza di alcuni a voler trovare ogni macchia della Sindone particolari

Franco Rizzo gfr@mv.itnna.it

## Pisanu: il mio incontro con De Mita

Mi vedo citato (*La Stampa* ieri, pagina 7) nel contesto di un articolo che alterna dichiarazioni dell'on. De Mita a valutazioni e congetture dell'estensore. Premesso che non condivido né le une né le altre, debbo precisare, per quanto mi riguarda, che Berlusconi non mi ha mai dato da De Mita né da un altro a raccontar cose che penso.

E' invece che qualche ora prima del discorso di Berlusconi alla Camera ho ritenuto opportuno, per una questione di galateo parlamentare, informare i succintamente diversi esponenti e altri gruppi sulle conclusioni di quell'atteso discorso.

Ho parlato anche l'on. De Mita che ho incontrato casualmente, ricordandomi precedenti esortazioni al dialogo che mi aveva rivolto un comune amico e ignorando, invece, esortazioni sgradevoli e di segno opposto provenienti dall'interno del Partito Popolare.

Tutto quello che ho detto all'on. De Mita in circa cinque minuti di conversazione è contenuto nel testo stenografico del discorso di Berlusconi.

Giuseppe Pisanu Roma presidente del gruppo parlamentare Forza Italia

L'on. Pisanu si rivolge all'on. De Mita.

## L'Iran e la corsa agli armamenti

L'Ufficio Stampa dell'Ambasciata della Repubblica Islamica dell'Iran, facendo riferimento all'articolo «La lunga ombra della bomba islamica» a firma di Fiamma Nirenstein pubblicato ieri, smentisce categoricamente tutte le ivi rivolte contro l'Iran e rammenta che il Presidente della Repubblica Islamica dell'Iran, in contrapposizione alle tesi dello scrittore occidentale Samuel Huntington, ha proposto un «dialogo tra le civiltà», quanto basta per dimostrare le intenzioni pacifiche del governo e del popolo iraniano.

La Repubblica Islamica dell'Iran, come ha ripetutamente dichiarato, ha firmato tutti i trattati relativi al bando delle armi chimiche e alla distruzione di massa e alla non-proliferazione nucleare, e ha espresso la sua profonda preoccupazione per il merito ai test nucleari. Il governo iraniano considera l'attuale corsa agli armamenti una seria minaccia per la pace e la stabilità nella regione, nonché la conseguenza della debolezza della comunità politica delle cinque potenze nucleari nell'accettare le richieste della comunità internazionale per una denuclearizzazione mondiale. La Repubblica Islamica dell'Iran giudica assolutamente necessaria la denuclearizzazione della delicata regione del Medio Oriente, costantemente minacciata dall'arsenale atomico israeliano.

Ambasciata Repubblica Islamica dell'Iran, Roma Ufficio Stampa

La lettera  
vanno inviate a:  
**LA STAMPA**  
Via Marconi 32, 10126 TORINO  
fax 011-6558924  
e-mail: [lettere@lastampa.it](mailto:lettere@lastampa.it)



## A Fiesole una irripetibile

Alla scoperta del funzionamento e dei segreti di una fecondissima bottega rinascimentale che invadeva coi suoi prodotti l'Europa dell'epoca

**L**O ammette scherzosamente anche il responsabile di Fiesole Musei: «Sì, una follia». Suonava infatti improponibile l'idea di allestire una mostra dedicata agli inaspettabili, per definizione, Della Robbia (così abbarbicati alle algide pareti brunelleschiane della Firenze - e non solo - più umanistica rinascimentale, da una sorta di miracolata edera ornamentale, uno squallido e l'umoso saluto, prodigiosamente fiorito dall'architettura e magnificamente decorativo): un sogno che non i più innamorati Berenson e Pope-Hennessy avrebbero mai potuto arrischiare. E invece eccola qui questa sontuosa, inconsueta e irripetibile mostra (come scrive il curatore Giancarlo Gentilini nel ricchissimo catalogo Giunti) che tenta, senza troppa didattica, di illuminare (con oltre 170 opere, dalle piastrelle scultoree da presepe, fino alla più monumentale pala d'altare) una funzione fecondissima e fortunata bottega rinascimentale a conduzione familiare (nel parentado de' Della Robbia scriveva ammirato Leonardo) ma con risultati para-industriali, che potevano raggiungere le corte francesi di Francesco I e pure la (allora) sconosciuta Militeo presso Catania, il Portogallo tanto quanto l'ateneo di Gallarate a Ferrara.

Lo spunto è venuto dall'esigenza, dopo tanti anni di chiusura per riallestimento, di riesumare il più antico nucleo collezionistico dei Della Robbia, che il canonico settecentesco Angelo Maria Bandini aveva affiancato ai suoi primitivi, anche a costo di prezzi altissimi. E di lì proviene l'elegante madagliatura del misterioso adolescente, detto Sant'Ansano, che è divenuto il logo della mostra, che ingigantisce il progetto iniziale, ha ottenuto opere dal Louvre come da Lisbona o dal museo di Siviglia, da collezionisti privati e antiquari come Dattino, Luzzetti, Pratesi.

Una mostra che nello scenografico spazio della basilica di Sant'Alessandro, misurato allestimento che tenta di alludere,

«Ritratto di  
giovine di  
Luca della  
Robbia.  
Basso  
un vaso  
decorativo  
della bottega  
fiorentina



mostra con 170 opere

«Scultori di tutto», la nuova tecnica dell'invetriatura rendevano eterni i loro rilievi su tabernacoli, lunette, fontane

A destra  
«Effigie  
ideale  
di giovane  
(Sant'Ansano)»  
realizzata  
da Andrea  
della Robbia fra il  
1490 e il 1500



## Della Robbia, nella fabbrica dei geni plastificatori

forzature, ad alcuni ambienti della città ideale rinascimentale (portici, piazzette, interni di palazzo) ci accompagna cronologicamente attraverso le tappe di questa nuova scoperta anche tecnologica, «l'invetriatura delle figure», consentendoci inoltre di soffermarci su alcune tipologie omaggiate da questi «plastificatori» celebri, scultori di tutto. Benedetto Dei affermava nel 1470 a proposito di Andrea: tabernacoli, lunette, fontane battezzati, ma pure stemmi patrizi, mensole, fontane con Putti pisciatori, quello prezioso giunto da Berlino e chiotogne, terra chotta, offerte come dovizie antiche.

Perché la pratica fittile dell'argilla plasmata a poi cotta già nota sin Plinio, ed è vero che il freddo del marmo e la dolce malleabilità del legno policromo, durante il periodo romano e gotico, avevano soppiantato il «rinno» della terracotta (citata anche da Dante), lo sperimentatore Luca della Robbia, uscito una bottega di orafa e attivo accanto a Ghiberti nella Porta del Paradiso del Battistero, aveva sperimentato questa ingegnosa «invenzione» della pellicola invetriata tipo maiolicato, usata



per gli utensili e ottenuta seconda cottura dello smalto stannifero, colorato con ossidi metallici. Qualcosa di non conosciuto nemmeno dai Romani che rappresentavano questi rilievi quasi eterni «potendosi con bellezza e con non molta spesa ogni luogo acquatico et umido abbellire» (Vasari). Ed è illuminante poter vedere,

quasi letteralmente, sorgere questa tecnica allora prodigiosa, dalle prime prove tentative: quella giovanile Madonna di Palaia di Luca, che pare di legno policromo e invece è terracotta dipinta a freddo. Soprattutto quella nervosa, inaugurale formella con la Creazione di Eva, un tempo attribuita da Bode a Ghiberti e dal Bellosi restituita a Donatello fin quel tempo probabilmente accanto a Luca nella bottega del Ghiberti. Non potrebbe esserci più simbolica di questo uscir «costola» di Donatello, che avrebbe preso altre strade. Proprio come quella Eva che sorge flebile e inforne del indifferente ma pudico di Adamo, che si copre con una mano quello che l'inconferenza sa già essere vergogna, e che si abbandona molle fra le braccia di un Dio sollecito e barbuto, come una naufraga del dolore, che non ancora che l'aspetta.

Ma questo respiro così ansioso e turbato della materia, sfuggendo all'utero tempestoso di Donatello, si farà presto in Della Robbia più rilassato e compassato. Come dimostra la contrazione bianca della Vergine Annunciatrice di Montalcino, con persino i fregi dorati del manto che paiono affievolirsi rabbrivendo per modestia, la macilenta Maddale-

na umida di una ruscillante cascata di ciocche maiolicate. Quel San Sebastiano che diresti un paggio-narciso al verone di un belvedere, dei suoi riccioli color biscotto, con quella camicia abbassata che pare un perizoma, sauna elegante e i bicchieri leggermente anabolizzati, che non conoscono le contrazioni del dolore. O quei putti serafici, dalle gambe piene di panna, obesi, un be di corte, che guardano sfrontatamente «in macchina» e che avrebbero molte malizie già da insegnare agli angioletti meridionali del Serpotta. Una pacatezza classica, che passerà in Perugino e Ghirlandajo e che soltanto in anni più tardi, nel nipote Andrea, si svelerà di una febbre più inquieta, savonaroliana, imitando tra sforzi cromatici e illusionismi pittorici l'«iconografia» piagnona dei Fra Bartolomeo, di Andrea del Sarto e i Lippi.

Marco Valora

**I Della Robbia**  
Fiesole, basilica di Sant'Alessandro  
Fino al 1° novembre, tutti i giorni  
dalle 10 alle 13 e dalle 16 alle 22  
Catalogo Giunti

Lo scrittore contro le spie naziste

## Agente Greene exploit a Lisbona

LONDRA DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

E' un po' come la storia dell'uovo della gallina: cos'è nato prima? Il rapporto con cui Graham Greene - a quei tempi agente dei servizi segreti inglesi - rivelò al dittatore Salazar le trame degli spioni tedeschi a Lisbona, lasciando tracce e personaggi poi ripresi come scrittore nei romanzi del dopoguerra; oppure la fantasia del romanziere, a cui Greene attinse a piene mani quel lontano 1943, per offrire al presidente portoghese un convincente atto d'accusa? ■ discuterà: intanto resta il fatto che quel rapporto - differenza di altri ancora tenuti sotto chiave dall'intelligence britannica - ha fatto capolino fra le scartofie di un archivio lusitano.

L'attività spionistica dell'Asse in Portogallo - questo il roboante titolo - rivela una delle pagine meno note dell'agente Greene, allora in forza al dipartimento Vd di MI6, che occupava del controspionaggio in Portogallo sotto la guida di Kim Philby, futura spia di soldo Mosca. Ma è anche una delle pagine più gloriose: perché grazie a quel rapporto l'intera di spionaggio nazista nel Portogallo neutrale fu smantellata e i convogli alleati sulle atlantiche cominciarono a navigare con maggiore sicurezza. Senza nulla togliere allo stile romanzesco con cui Greene dipingeva i personaggi: marinai e spie nelle viuzze oscure, un traditore inglese, persino una «femme fatale».

Al Daily Telegraph, venuto sulle tracce di quell'eccezionale documento, un collega Greene spiega che le intenzioni erano cambiare la politica fin troppo «comprensiva» di Salazar - confronti dei tedeschi. Ci riuscì: «Com nostra grande sorpresa - egli racconta - Salazar non ebbe dubbi: «Tutti i tedeschi - disse - devono essere espulsi» e i portoghesi arrestati. Dietro il rapporto di Greene c'era non solo il suo lavoro nel porto di Lisbona, ma anche i messaggi ricevuti da Londra, dove poche settimane prima erano stati decifreti i codici segreti degli U-Boot. Ma rivelare l'origine di quelle informazioni sarebbe stato compromettente; e allora ecco Greene dare fondo alla

propria fantasia, creando una complessa quanto fittizia rete di operazioni di controspionaggio per giustificare le sue affermazioni.

«Le seguenti tabelle - scrisse - illustrano le ramificazioni di quattro organismi di spionaggio dell'Asse che operano in Portogallo». Fece riferimento a informazioni ottenute attraverso confessioni di spie portoghesi, lettere intercettate, dichiarazioni di marinai portoghesi che, per rimorso o paura, sono messi spontaneamente in contatto con le autorità britanniche riferendo dei loro rapporti coi cittadini dell'Asse. Tutto inventato, ma bisognava convincere Salazar a paralizzare le operazioni dell'Abwehr.

Greene rivelò che le spie tedesche assoldavano marinai e pescatori portoghesi perché riferissero i movimenti delle alleate; in qualche caso mandavano addirittura operatori radio a bordo dei pescherecci. Ecco comparire Desiderio Miranda, dei maggiori collaboratori dell'intelligence militare tedesca: un dipendente statale che era stato sospeso per appropriazione indebita di fondi - scrisse Greene - e per avere rivelato informazioni confidenziali a una potenza straniera. Quest'uomo dirige una vasta organizzazione spionistica per conto delle potenze dell'Asse. Ha molti superiori tedeschi. Gli agenti di Miranda operavano all'aeroporto Cabo Ruivo e al ministero Commercio estero. Il suo contatto principale era la sua sinistra Alícia de Brito Aparicio, la Mata Hari della vicenda.

E poi i personaggi dei bassifondi, dei bar del porto. Dove bazzicava anche Duncan Scott-Ford, un marinaio reclutato dai tedeschi. «Probabilmente si era in qualche guaio quando i tedeschi gli chiesero di spiare lui accotto», racconta l'anonimo collega di Greene: «In realtà non fece mai nulla, ma quando tornò in Inghilterra fu arrestato. Confessò e fu impiccato, probabilmente «pour encourager les autres». Una di quelle mezze figure coinvolte in vicende più grandi di loro. Come certi futuri personaggi nei romanzi di Greene; e viene da pensare all'agente all'Avana.

Galvano

## MONDIALI DI CALCIO... MEGLIO VIA SATELLITE!

# Eurosats ti dice tutto su Francia '98

Tutti gli incontri di calcio trasmessi via sat in formato "cinema"

Tutti i tv e gli apparecchi necessari per seguire le partite in Sedicinoni

I vantaggi dello schermo panoramico e del Dolby Surround



Gruppo Editoriale  
**JCE**

Jacopo  
Castelfranchi  
Editore

IN  
EDICOLA





Carlo Mazzacurati, al centro la cassetta data Specchio



## AL BOTTEGHINO

«Vesna va veloce» il sesto film del regista «equilibrato» Carlo Mazzacurati. Un'opera presentata in concorso alla Mostra di Venezia che ha rivelato al pubblico cinematografico Antonio Albanese. Al debutto sul grande schermo il comico lombardo è co-protagonista di una storia d'amore fallita in partenza. «Vesna va veloce» è il primo titolo veneziano ad uscire nelle sale italiane, nel settembre '98, dove per cinque settimane figura tra i «Film Top» del weekend. Nel frattempo Antonio Albanese realizza il suo primo film come attore-regista, «L'uomo d'acciaio», che arriverà nelle sale sei mesi dopo «Vesna va veloce». Fine della stagione 1996-97 l'opera di Mazzacurati, «Vesna va veloce», 250 mila spettatori ha incassato quasi tre miliardi, tre volte tanto ha raccolto «L'uomo d'acciaio». [e. b.]



## LA CRITICA

«Fa piacere, volta tanto, poter dire con tutta convinzione che il primo film italiano della 53ª Mostra di Venezia è importante, bello, e degno di premio. Un film che segna la maturità, personale e cinematografica, di un autore (Carlo Mazzacurati) riconoscibile per temi, per stile, per qualità umana. Un film duro e gentile allo stesso tempo, duro perché è dura la realtà che racconta, gentile perché l'autore guarda ai suoi personaggi con profondo rispetto per le loro ragioni e le loro debolezze, così scriveva Irene Bignardi (la Repubblica). «Attrice di razza, che in «Vesna va veloce» Praga fa Shakespeare, Tereza Zajíčková si abroglia magnificamente fra gli espartì attraversatori del film e intreccia l'Albanese in duetto di toccante verità», Tullio Kezich (Corriere della Sera). [a. b.]



Silvio Orlando e (foto grande) momento lavorazione

## OGGI CON SPECCHIO

# Vesna, dallo sguardo triste, sceglie la strada



## Prostituta

Il sogno di ricchezza e l'amore del muratore

Il film di Mazzacurati fu presentato, in concorso al Festival di Venezia, due anni fa, il 29 agosto 1996, alla presenza di Walter Veltroni. Ecco, qua sotto, come il nostro critico, Lietta Tornabuoni, recensì «Vesna va veloce»: «Una ragazza ceca, ventenne laconica, incantata dai negozi scintillanti...».

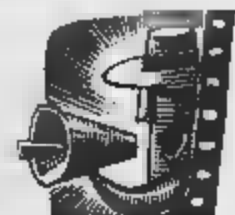
«VESNA va veloce» di Carlo Mazzacurati è stato presentato a Venezia con Tereza Zajíčková e Antonio Albanese, più che raccontare una storia contempla e descrive quelle ragazze dell'Europa orientale, prostitute in Italia, spesso protagoniste della più nera. Ma Vesna è Vesna: ceca, ventenne, laconica, chiusa, sola, incantata dai negozi scintillanti e colmi di oggetti, inebriata dai soldi guadagnati vendendosi agli uomini, affamata di libertà, capace di scrivere a casa infinite bugie ottimistiche, ha un'ostinazione desolata e ardita, una testarda volontà d'autonomia (persino la gratitudine le sembra limitazione, i suoi «grazie» suonano «vaффanculo»), sguardo insieme triste, nebbioso e duro.

Quello sguardo vede dell'Italia soltanto le facce maschili affacciate al finestrino dell'automobile per valutare la merce femminile esposta sulla strada, le vetrine dei locali di Rimini, la roba acquistabile, i denari per comprare. L'incontro con il muratore Antonio Albanese, che comincia ad amarla, arriva a capirla, è soltanto una parentesi di quiete: Vesna vuole andare per la sua strada. Milano, all'inseguimento dei suoi desideri, e dove veloce incontra un destino di morte.

Gli interpreti sono bravi; lo stile di Mazzacurati è bello e denso; la sceneggiatura risulta invece esile, prevedibile, a tratti stagnante. Uno scambio di battute tra una ragazza e il semicalvo Albanese è divertente: «Hai un pettine?», «No, ho...».

(l. t.)

Una ragazza dall'ostinazione desolata e ardita inebriata dai soldi



## Il regista

«Il mio è un cinema dalle tinte delicate»

FA un cinema a mezze tinte, Carlo Mazzacurati, un quarantenne uscito, molti, anche grazie all'aiuto di Moretti e della sua società di produzione. Padovano, schivo e riservato, molta finezza introspettiva e poca retorica verbale, il corpo pingue da ragazzo che sembra aver preferito lo studio allo sport, lo sguardo chiaro di chi fa solo le cose in cui crede, Mazzacurati, nella carriera, ha spesso alternato film più fortunati a film meno riusciti.

«Notte italiana», tra campagna e provincia, costruito con un linguaggio filmico che poco segue la sintesi, lo lancia come una promessa del giovane cinema italiano nell'87. Meno bene «Il prete bello», due anni dopo, mentre «Un'altra vita» gli fa vincere un Leone d'Argento a Venezia, e il «Toro» con Abatantuono e Citran una Grolla d'oro.

Non parla mai di vincenti, Mazzacurati, di gente comune, fraga dell'esistenza, ma capace di coltivare ancora il sogno nel cuore. Anche adesso che ha appena girato «La televisione» (L'estate di Davide), è tornato ai suoi paesaggi preferiti: i canali e i borghi di una campagna.

«Sì, una ragazza che si fa di eroina, un giovane uomo che soffre di solitudine, l'incontro casuale con un clandestino, stavolta è un albanese, che travolge ogni destino. [si. ro.]



Tereza Zajíčková in «Vesna va veloce»

Mazzacurati nei suoi film non parla mai di vincenti



## Albanese, il rombo serio

Da Epifanio di «Su la testa!» all'innamorato generoso

FU il debutto cinematografico, questo «Vesna va veloce», di Antonio Albanese, comico e molte altre cose, che avrebbe firmato, l'anno dopo, «L'uomo d'acciaio», il primo film scritto, diretto e interpretato da lui, finendo, adesso, addirittura a recitare con i fratelli Taviani in «Tu ridi», un'opera destinata alla prossima Mostra di Venezia. Faccia senza espressione, cranio pelato, basettoni, ma uno sguardo dolcissimo che sembra sciogliersi come miele nel tè. Albanese ha bruciato le tappe accumulando, in poco tempo, un successo dietro l'altro. Il debutto allo Zelig, dopo anni di teatro d'avanguardia, grazie a un provino che in-

cantò il duo Gino e Michele. L'invenzione di personaggi Epifanio, Franco e Stop, Efrem, Al. Drastico, periferici del linguaggio duro e dal cuore tenero che suscitano insieme divertimento e pietà. L'arrivo in televisione al seguito di Paolo Rossi in «Su la testa!» che fa passare i suoi spettatori, di botto, da meno di un centinaio a più di un migliaio. L'apoteosi con «Mai dire goal» al fianco di Teocoli che lo consacra idolo del teen-agers, ma anche autore di tutto rispetto di testi teatrali buoni per un pubblico di ogni età. «Uomo» e «Giù al Nord», sembra paradossale, sono già due spettacoli classici. [si. ro.]



## Tereza, venuta dall'Est

«Noi, ragazze di Boemia non sogniamo il lusso»

CONTRARIAMENTE a quanto si può supporre per la naturalezza della recitazione e l'anonima bellezza della faccia, Tereza Zajíčková, la protagonista di «Vesna va veloce», non è una ragazza presa dalla strada ma un'attrice di teatro, con tanto di diploma e anni di palcoscenico alle spalle. Quando fu scelta da Carlo Mazzacurati aveva appena ventidue anni, ma era già sposata con un collega, già vinto premio al festival di Locarno, viveva già sola da quando è andata a studiare recitazione, aveva già fatto molto Goldoni e molto Shakespeare, brillando di più nei ruoli da commedia che in quelli tragici. Alla Mostra del cinema di Ve-

nezia del '96 arrivò con un vestitino anonimo e un paio di stivaletti che, a Muro di Berlino caduto, denunciavano inequivocabilmente la provenienza da un Paese dell'Est. Di prostituzione, ragazza che lasciano i loro Paesi per venir a far soldi da noi, sfruttamento, delinquenza, sosteneva di non sapere assolutamente niente. Per orgoglio patriottico o per ingenuità giovanile, tenne a spiegare che mai le sue amiche avrebbero lasciato la loro bella Repubblica buona per inseguire il sogno del consumismo facile. «Tutte queste cose», disse con un certo imbarazzo, «le ho imparate sul set di questo film. Prima le ignoravo». [si. ro.]



## Orlando, l'orgia d'Italia

Adatto per tutti i ruoli da sembrare «quasi» bello

SILVIO Orlando, napoletano, è nato ma romano di mestiere, attore comico ma anche drammatico, duttile ma identificabile, è diventato in questi anni una delle facce più importanti del cinema italiano. Lo usano e lo chiamano tutti per ruoli grandi e piccoli, personaggi a tutto tondo e apparizioni brevissime. In «Aprile» di Moretti è il famoso pasticciere trozkista su cui il regista sogna di fare un musical. Ma il legame con Moretti, dai tempi di «Palombella» è talmente forte che da anni ormai, durante il Sacher festival, Orlando diventa l'alter-ego di Nanni, lo stupido presentatore cui il geniale organizzatore deve suggerire una pa-

rola dietro l'altra. Solo in questa stagione cinematografica Orlando è stato coprotagonista con Abatantuono di «Figli di Annibale» di Davide Ferrario nonché coprotagonista di Claudia Pandolfi di «Auguri professore» dai racconti di Domenico Starnone. «Il portaborse» di Luchetti, «Sud» di Salvatores, «Ferie d'agosto» di Paolo Virzì film che hanno segnato, piano piano, la rinascita del nostro cinema. Dotato di un fisico che lo avrebbe destinato a una spalla, è diventato talmente bravo da poter perfino considerarsi bello e sensuale. Lo si è visto in «La scuola» in cui faceva innamorare di sé addirittura Anna Galiena. [si. ro.]

## PREPARAZIONE

## GARA

## REGALO



Subito in regalo per te una splendida t-shirt. Corri in Farmacia!

TI CARICA DI ENERGIA... E DI REGALI

Offerta valida fino al 31/12/98 www.canalsport.it



La difficile stagione dei «padroni della musica», alle prese con Mondiali, burocrazia e malattie dei divi

# Rock, brividi d'estate

## «Noi, scommettitori e martiri»

MILANO. La torrida estate del rock non sono più così torrida. Il **Rock** è ancora lì, ma anche la tournée non si porta più, se non in rarissimi casi. E' diventata come un abito vecchio. Va molto invece l'evento speciale, l'una tantum e il festival a tema. Nel primo scorcio di stagione, sbanica Claudio Baglioni, che il 6 e 7 giugno all'Olimpico, suo per intero, si porterà dietro almeno 140 mila persone. L'altro avvenimento di grande richiamo sarà il 20/21 giugno il «Jammin' Festival» all'autodromo di Imola con Vasco Rossi, i Verve e un'altra manciata di artisti emergenti, che ha già venduto 95 mila biglietti. Eros Ramazzotti ha già fatto i suoi 60 mila a San Siro, e non è un caso pronosticare che sarà più di un bagno di folla il concerto di Pino Daniele il prossimo 13 luglio allo Stadio San Paolo della sua Napoli.

■ L'estate musicale non è poi così torrida, è anche perché la sventura si è abbattuta sulle poche star che fanno pisenoni: è bloccato da un piede ingessato, e **Richards** nella sua casa degli States si cura il costole ancora doloranti dopo la caduta, mentre avvocati e assicuratori discutono al capezzale del **Rolling Stones**. L'assicuratore del tour europeo rinviato, ha interesse che il medesimo cominci il più presto possibile; l'assicurazione dell'artista preferisce invece che tutto a posto, per evitare magari un nuovo ricovero dopo tre concerti, con ulteriori penalizzazioni: in attesa un'autentica battaglia medico-legale con interessi opposti, che si concluderà con il debutto il 13 giugno a Norimberga e il 15 o il 16 in un San Siro ampiamente prenotato. Intanto David Zard e **facendo** venire il mal di fegato.

Fare il promoter di concerti non è mai facile, è adesso diventa più difficile ancora. Fra i nuovi padroni della musica la concorrenza è

spietata, e Claudio Trotta, che da anni organizza eventi a tema, ha voluto spostare il suo «Monsters of Rock» con i Black Sabbath al Palastampa di Torino il 6 giugno, per evitare di trovarsi di fronte a Milano un altro evento analogo, «Gods of Metal» con Van Halen, organizzato da altri, a pochi giorni di distanza. Roberto Luca, uno dei più brillanti impresari, organizza il «Jammin' Festival» di Imola, spiega: «Il promoter oggi dev'essere soltanto un fantasista, anche un uomo/marketing, altissimo livello. Deve avere un ufficio commerciale solido, che sappia fare i conti. Dev'essere uno scommettitore e un martire che si fa massacrare dalla burocrazia».

■ In questa stagione, scoppia anche una nuova legge che impone decisioni ai concerti, e fa gli organizzatori perseguibili se si arriva ai 103. Anche questo **Rock** ripara il chiuso Palastampa: «Perché è pensabile togliere il rumore a una musica che intrinsecamente lo richiede, e il mio Festival dura 12 ore», spiega il professionista, aggiungendo che se la legge venisse applicata, lettera, tutta la **musica** spagherebbe. Incalza Luca: «C'è incompetenza delle autorità. Bisognerebbe uno strumento fisso che registra il flusso sonoro, e questo per la musica non può valere. Occorre fare una media della serata». L'Assomusica che raccoglie i promoter, lo scorso settembre ha perfidamente voluto misurare i decibel al concerto per il Papa di Bologna, con Bob Dylan e Celerente: già lì si scoprì che sarebbero stati cavoli amari, quando i soli applausi, pubblico, senza Dylan di mezzo, superarono i decibel consentiti. E le tournée, De Luca? «Trovo che sia tutto un po' casuale. I tour estivi dei gruppi minori ci saranno sempre, vanno i giovani oggi spendono prima di tut-

Le Spice Girls: ospiti del Pavarotti International ■ In questi giorni circola la voce ■ loro grave crisi

Zero e i Rolling Stones bloccati ■ Black Sabbath costretti a cambiare piazza, e la crescente disaffezione degli spettatori: per il momento ■ spopolare sono solo Baglioni e Vasco Rossi

to per vacanze. Tengono i pezzi da Novanta ■ Ramazzotti o Zero, ma i tour bisogna ormai farli solo qualche volta. I rapporti gli agenti e i cantanti si fatti più difficili? Dice De Luca: «Bisogna lavorare con correttezza: devi pagare sempre, se fai uno spettacolo o centomila. Trotta è assai più pessimista: controlliamo più il lavoro. Contano soprattutto avvocati e managers. Questa professione è morta, la musica internazionale è alla frutta: gli stadi li riempiono gli italiani, a richiamare ad Imola sarà soprattutto Vasco e non i Verve (però Trotta, lo scorso marzo, organizzando un «Irlande in Festival» al Paladino di Milano, ha collezionato 20 mila paganti in 6 giorni); il promoter la mancanza di educazione musicale nelle scuole per la crescente disaffezione dei giovani nei confronti della musica dal vivo: «Sì solo commercio. E a livello commerciale la musica è più la prima. Ce n'è troppa gratuita, mal-servita, malconsumata».

di Venegoni



Le Spice Girls restano unite ■ Portavoce della Virgin ■ «Geri è solo ammalata»

LONDRA. Le Spice Girls non si separano. E Geri si unirà alle altre ragazze per la tournée americana che comincia la settimana prossima.

Così, con una decisa affermazione, un portavoce della celebre band, ha voluto smentire ieri in giornata, la voce di un possibile scioglimento del gruppo pop femminile più famoso e amato nel mondo. In base alle dichiarazioni dell'esponente della Virgin Records, Geri, assente anche ieri per il secondo giorno di fila al concerto in programma a Oslo, soffrirebbe di problemi gastrici. «Geri non sta bene - ha affermato il portavoce - Non c'è nessuna notizia possibile separazione. La gente salta a conclusioni ingiustificate e teme il peggio, ma le cose ritorneranno presto alla normalità».

Se lo augurano tutti i fans delle cinque scatenate ragazze, che in questi giorni hanno davvero temuto il peggio. Non c'è da biasimare, visto che

ieri mattina i tabloid inglesi davano le Spice Girls sul definitivo viale del tramonto, sostenendo che Geri aveva litigato ■ negli ultimi giorni ■ le altre quattro ragazze ■ sembrava ormai decisa ■ lasciare il gruppo ■ a tentare ■ carriera da solista.

Comunque andrà a finire, la bella Geri Halliwell, 33 anni (33 secondo i maligni), ha sollevato un vero polverone in questi giorni. I giornali dicono che ■ arrivata ai ferri corti ■ Mel B, Emma, Victoria e Mel C. Che aveva litigato furiosamente ■ loro in aereo, negli alberghi, per telefono. Tutto, per il puro gusto ■ fare la prima donna, rifiutando la disciplina di gruppo. Si era parlato perfino di una sorta ■ «vertice» in programma per ■ prossima settimana in un luogo segreto. In quell'occasione ■ cinque Spice avrebbero, secondo le voci, deciso il loro destino.

Fiammante, amatissima dalle adolescenti, Geri è sempre stata il cervello della band. Ha la parlantina migliore di tutte e crede davvero nel motto «Girl Power», potere alle ragazze. Proprio lei ha orchestrato, nell'ottobre scorso, la dipartita del manager Simon Fuller e ha trasformato la band da ■ «creazione promozionale ■ tavoli ■ in un insieme affiatato, unito ■ autogestito. La settimana scorsa è ■ vista a pranzo con un notissimo presentatore ■ produttore televisivo inglese, Chris Evans. Avranno parlato di progetti futuri riservati solo a lei? ■ s. n.)

### NOTIZIE

Bob Hope festeggerà ■ novantacinquesimo compleanno nella sua ■ a Toluca Lake: «Ci saranno i parenti e qualche amico. Faremo l'agnello alla brace, ha detto la moglie Dolores, assicurando che il marito ■ in gran forma.

Ancora guai per ■ salute di Liza Minnelli. La star ha annullato cinque concerti che avrebbe dovuto tenere in Gran Bretagna. La motivazione ufficiale, secondo i medici della cantante, è di un affaticamento. Liza, che ha ■ anni, soffre di dolori cronici ■, attribuiti ad artrite e ai postumi di ■ incidenti alla caviglia di tre anni fa. Ma sembra che sia la depressione, causata anche da un nuovo aumento di peso, il vero problema della star: alcuni settimanali scandalistici ■ rivelato settimane ■ l'intenzione della Minnelli di morire, mettendo a disposizione una linea telefonica per inviare messaggi di conforto all'attrice.

COURTNEY. ■ fotoreporter americana Belissa Caban ha intentato ■ contro Courtney Love accusando ■ cantante-attrice di averla malmenata durante ■ sfilata di moda. Secondo ■ denuncia la Love le ha dato ■ calcio nel basso ventre, poi le ha tirato i capelli e mollato un ceffone, perché non voleva essere fotografata.

Il direttore Carlo Freccero ha deciso di scommettere sul poeta recanatese e su Cesare Pavese per il tema d'italiano della maturità, dedicando ■ stasera alcune seconde serate di Raidue ■ spettacoli teatrali e lezioni letterarie su questi temi, nel tentativo ■ alleviare le pene degli studi dei ragazzi che si accingono a cimentarsi nell'esame di Stato. Lo spazio più ampio sarà dedicato a Giacomo Leopardi, visto che il 29 giugno ricorre ■ bicentenario della nascita.

MORTO MAZZAROLI. E' morto Antonio Mazzaroli, 70 anni, presidente dell'Associazione Generale Italiana dello Spettacolo (Agis) e sindaco ■ Trevi- ■ per tre legislature ■ attualmente consigliere comunale della città. Mazzaroli, celibe, ■ da solo ■ una ■ nel centro di Treviso. Il decesso ■ cause naturali, forse un infarto.

### CINEMA

La leggenda malinconica di «Arizona Dream» con Johnny Depp, Faye Dunaway e Jerry Lewis

## L'America di Kusturica, sogno e delirio

Nei percorsi stravaganti ■ gruppo di esclusi ■ mix contraddittorio come i sentimenti del regista

MIR Kusturica, ■ anni, ex jugoslavo, ■ rockstar, regista barocco, visionario, lirico-magico, non ha ■ sbagliato un colpo: il suo primo film diretto a venticinque anni, «I ricordi di Dolly Bell», vinse il Leone d'oro alla Mostra ■ Venezia; il secondo, «Papa ■ in viaggio d'affari», vinse la Palma d'oro ■ festival di Cannes; il tempo ■ gitanie fu un successo internazionale; «Underground», presentato a Cannes sotto i colori ■ Comunità Europea, vinse un'altra Palma d'oro. I premi non contano poi così tanto, ma testimoniano un'ammirazione ■ questo ■ meritata. L'unico film meno fortunato di Kusturica ■ questo «Arizona Dream», presentato nel 1993 al FilmFest di Berlino ■ premiato con l'Orso d'argento speciale della giuria, uscito ■ lamente ■ brevemente in Italia con il titolo ■ valzer del pesce freccia, presto scomparso, adesso riapparso. Prodotto ■ francesi però americano per il suo soggetto, per la mitologie messe in scena, per gli interpreti-star, è il primo ■ sinora unico film girato ■ regista negli Stati Uniti: forse è per il ■ contraddittorio della ■ adorazione per il Sogno Americano e il suo odio per ■ cinema hollywoodiano che «Arizona Dream» appare ■ riuscito, più confuso e sfilacciato d'altre opere. Johnny Depp, chiamato in Arizona dallo zio Jerry Lewis, anziché costruirsi una vita ■ ricchezza, successo e affermazione sociale, fa amicizia con un gruppo di esclusi, li affianca nei loro percorsi stravaganti ■ senza destinazione, ne segue i sogni ■ le fantasie. Faye Dunaway, che è ■ tra ■ traumatizzata nell'infanzia e ha ucciso suo marito, tenta continuamente ■ volare («Per tutti, volare è un modo di sfuggire al senso di colpa», dice Kusturica); ■ figlia ■ lei Lili Taylor, gelosissima del fascino materno, ■ perennemente tentata ■ suicidio; un aspirante attore si prepara imparando ■ memorie ■ dialoghi ■ film ■ Coppola e ■ o mimando scene di Hitchcock. Nella leggenda ma-

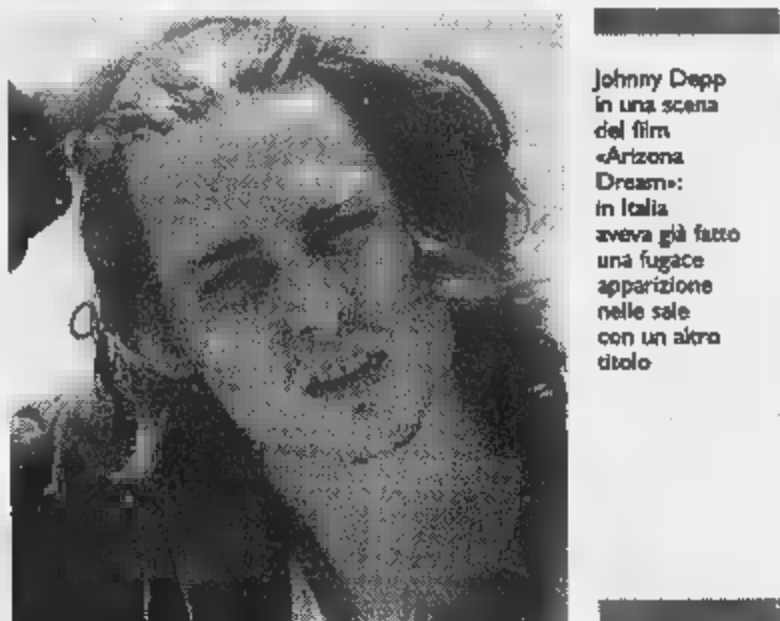
linconica, la carcassa d'una vecchia Cadillac ■ un monumento; e il Sogno Americano non è più uno slancio collettivo, è rappresentato soltanto da speranze individuali fragili, sconnesse, pronte a diventare mite delirio.

L'intenzione di Kusturica, quando andò in America, non ■ quella di girare ■ film: ■ soltanto sostituire Milos Forman ■ docente di cinema all'Università di New York. Per un anno e mezzo insegnò, restò a casa, uscì poco, lesse molto: abbastanza da rendersi conto di quanto la sua visione degli Stati Uniti fosse falsata dall'immagine che gliene aveva fornito Hollywood, abbastanza da concludere che avrebbe ■ pito qualcosa del Paese soltanto facendo un film sugli americani ■ che vivono in un'altra epoca, discepoli, spesso matti. Anticipava quello che sarebbe diventato quasi un genere («La leggenda del re pescatore», «Don Juan De Marcos», «The Bravest»). Appagava il proprio bisogno ■ visioni fantastiche ■ la propria ostilità al naturalismo ■ che ha ripreso il sopravvento nei film ■ causa della televisione, ■ assassina del cinema. Esprimeva i propri spaventi: «Quando sono ■ in America, ho ■ paura. La stessa paura provata quando entrai per la prima volta nella cattedrale di Praga. Mi son sentito così piccolo, ■ pezzettino di nulla. Perduto. I sogni del film sono ■ manifestazione d'autodifesa. ■ offriva a Faye Dunaway e all'amato Jerry Lewis l'occasione di interpretazioni che vale davvero la pena di vedere: sono le loro ■ migliori, almeno negli ultimi ■ anni.

Liliana Tornabuoni

### ARIZONA DREAM

■ Emir Kusturica ■ con Johnny Depp, Faye Dunaway, Lili Taylor, Vincent Gallo, Jerry Lewis ■ Grottesco, Francia, ■ Torino ■ Cinema ■ 1 ■ di Roma



Johnny Depp in una scena del film «Arizona Dream»: in Italia aveva già fatto una fugace apparizione nelle sale con un altro titolo

Napoli, una città ■ episodi

Il sorprendente film di Capuano omaggio ■ De Sica e sua parodia

POLVERE DI NAPOLI è la riprova di ciò che scrive Raffaele La Capria nel suo recente bel libro «Napoli graffiata» (Rizzoli): «La città è una capitale decaduta, ma pur sempre una capitale. Lo ■ anche in senso cinematografico, per la capacità ■ riproporsi ■ continuamente sullo schermo ■ impennate intellettuali (vedi il recente «Teatro di guerra» di Martone) e revival populistici (vedi «Annarè» con il cantante Gigi D'Alessio, che sbanica i botteghini locali rilanciando la scemmagliata). Il film di Antonio Capuano, mezzo omaggio e mezza parodia del desichiano «L'oro di Napoli» (1954) di cui replica la struttura a episodi, ■ un altro esempio del vitalismo partenopeo. ■ nel racconto intitolato «Le nozze», impegnando due deliziosi interpreti ■ me Teresa Saponaro ■ ■ Mulsella, il regista ritrova un delicato tocco di poesia che si può far risalire a Salvatore Di Giacomo, negli altri capitoli azzarda spesso ■ successo toni ■ surrealistico grottesco ■ ■ «Scopa a sette», due inveterati giocatori mettono sul piatto la pelle e vengono trasformati in prosciutti; in «Preda assistiamo a un

nel contesto degli scavi di Pompei, con Silvio Orlando in versione sudamericana; ■ «Richard Gere» seguiamo il monologo di un patetico imitatore del divo hollywoodiano (Giovanni Repossi). Più significativo «Ciarli e Gerris», di nuovo Orlando e Tonino Taluti nei panni di due sassofonisti delusi dalle esigenze del consumismo musicale che ■ rigenerano suonando il jazz in compagnia di immigrati africani. Qui il film sembra addirittura avanzare l'ipotesi di ■ funzione storica della Napoli futura, come una metropoli che secoli di avventure hanno messo ■ grado di raccogliere e affrattare i dannati della Terra. Gustoso e sorprendente, «Polvere di Napoli» è la conferma di un insolito e originale talento di cineasta. ■ s. n.)

### POLVERE ■ NAPOLI

di Antonio Capuano ■ Silvio Orlando ■ Teresa Saponaro, Raffaele ■ ■ Italia, ■ Commedia ■ Cinema Capitol di Torino ■ Savoy 4 di Roma



## FESTIVAL CROCIERE

### Vacanze vere...

con Azur, Bolero e Flamenco.



#### AZUR e BOLERO

7 giorni Grecia, isole greche ■ Turchia  
partenze settimanali ogni sabato da Venezia  
da lire 1.140.000 (cabina quadrupla)\*  
dal 30 maggio al 30 ottobre

#### FLAMENCO

8 giorni Mar Baltico e Fiordi Norvegesi  
partenze da Kiel  
Voli speciali tutti i sabati da Venezia  
dal 6 giugno al 15 agosto

11 giorni Grecia, Turchia e Israele  
da Savona e Venezia  
dal 2 settembre al 9 novembre

## Benvenuti a bordo!

LA TUA AGENZIA DI VIAGGI DI NOME

\*esclusi diritti di imbarco e sbarco

Per la pubblicità su

### LA STAMPA

MILANO

Via Carducci 29 - Tel. 02/86.4701

10126 TORINO

C.so ■ d'Azeglio ■

Tel. 011/686.52.11

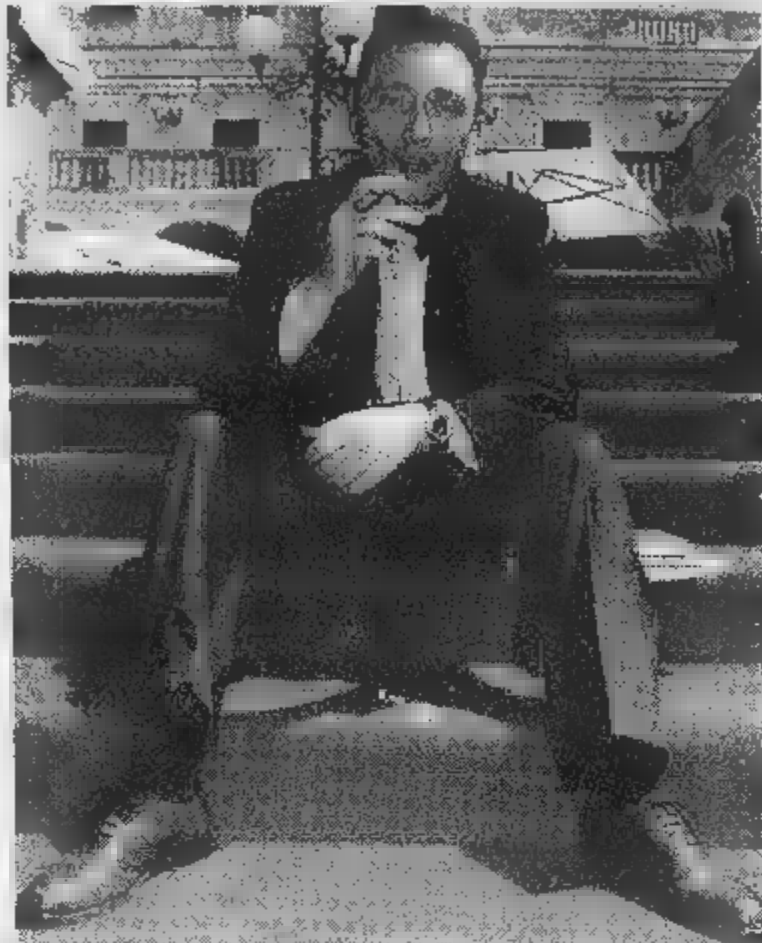
## PK

publikompass



Parla il conduttore di «Golem», programma culto in onda ogni mattina su Radiorai

# «Il mio sguardo bambino sulla tv»

Gianluca Nicoletti  
conduttore Golem

ROMA. E' un divo di tv, onnivoro di tutto ciò che i palinsesti impagano, consumatore accanito di brutture, stravaganze, imbrogli da video. Da cinque anni, tanti ha compiuti «Golem», programma radiofonico in onda ogni mattina sulla prima rete di Radiorai dopo il giornale delle 8, Gianluca Nicoletti intrattiene il suo pubblico con monologhi stupefatti e ironici su ciò che si è visto nelle ultime ore in televisione. Ascolto da milioni raddoppiato da quando, lasciata la seconda rete radio, ha trovato que-

l'occasione: pubblico colto e incuriosito, fosse altro perché coincide con quello che segue i notiziari giornalistici; finalmente una redazione di due persone che guardano e schedano al posto di registrazioni, Gianluca Nicoletti si dichiara, oggi, pienamente soddisfatto. «Mi sembra di essere uscito da un incubo. Dopo anni di lavoro solitario posso finalmente chiacchiere al telefono con amici, giocare un'ora i miei figli piccoli, tornare a pranzo senza accendere la tv».

Provinciale di Perugia, una laurea in lingue e la destinazione in Spagna come dipendente del Mini-

stero degli Esteri, per nascita visto che gli bastano cinque ore a notte, Nicoletti approdò in Rai per caso, nell'estate dell'83, grazie a un colloquio fatto per scherzo, su suggerimento di un amico. «Mi inventai un sacco di cavolate. Parlai di uno zio vescovo. Produci un curriculum falso. Mi presero con uno di quei contratti a tempo che la sola via di accesso in Rai». All'inizio degli Anni Novanta l'assunzione al giornale radio come giornalista, qualifica che mantiene tuttora. «Anche l'arrivo a «Golem» fu casuale. Di televisione non mi ero occupato mai: la guardavo come

peti, ai consigli della salute, tutto mi pareva stupefacente». Il suo «Golem», dice, nasce da questo suo sguardo meravigliato e lucido su un universo ignoto. Uno sguardo che sostiene d'aver mantenuto anche oggi che «Golem» è diventato un programma di culto seguito da addetti ai lavori, oltre che dalla gente; che ha fiutato «Golem on-line» con tanto di sito Internet e migliaia di contatti quotidiani; che ha trasformato Nicoletti in un «esperto» contestato da convegni e congressi sulla comunicazione più di tanti docenti universitari.

E' questo sguardo-bambino che

## I monologhi di Nicoletti

Ha creato il «caso Mara Venier»: «Non è bello né sano ingannare il pubblico: le regole del gioco vanno sempre dichiarate prima»

un utente qualsiasi, stravagante sul divano, telecomando in mano. All'improvviso, andato via Aldo Grasso, mi offrirono una rubrica di critica tv. Scoprii un mondo ignoto: usi, linguaggi, costumi che ignoravo. Ne fui catturato. Stavo il giorno davanti al televisore: dalle chat-line, si vendeva di tappeti, ai consigli della salute, tutto mi pareva stupefacente». Il suo «Golem», dice, nasce da questo suo sguardo meravigliato e lucido su un universo ignoto. Uno sguardo che sostiene d'aver mantenuto anche oggi che «Golem» è diventato un programma di culto seguito da addetti ai lavori, oltre che dalla gente; che ha fiutato «Golem on-line» con tanto di sito Internet e migliaia di contatti quotidiani; che ha trasformato Nicoletti in un «esperto» contestato da convegni e congressi sulla comunicazione più di tanti docenti universitari.

E' questo sguardo-bambino che

gli ha permesso di notare, all'inizio del programma «Una goccia nel mare» di Mara Venier, come almeno una delle ospiti venute a invocare aiuto, fosse stata imbecillata dai curatori della trasmissione. «Chi si occupa di tv sa bene che nessuno può entrare di studio violando ogni controllo, come sa altrettanto bene un industriale di mobili non telefonare per caso, in piena notte, dal suo ufficio per offrire lavoro. E' un imbroglio. O almeno è tutto concordato prima». «Questo la scandalizza? «No. Non sono un moralista. Non guardo la per scandalizzarmi. Irrita. Le regole del gioco vanno dichiarate perché non è bello né sano ingannare il pubblico. Anche su «Carramba che sorpresa», quindi, ha dei dubbi? «Guardi, ho un amico di Matera con una nonna emigrata in Australia. Sostiene che se esce una sera una ragazza, qualche giorno dopo telefona la nonna per sapere se si è fidanzata. Le comunità di italiani all'estero sono come dei villaggi: può partire per l'Italia alla chetichella perché si sa tutto di tutti. E poi, via, chi è che non vede il fratello per trent'anni solo perché il biglietto aereo è troppo?». Secondo lei, allora, perché in tanti accettano di andare a piangere lacrime di commozione davanti a Raffaella Carrà? «Perché gli offrono un viaggio. Perché la Carrà è

una professionista dei sentimenti e li convince. Perché la tv gli regala la visibilità. La grande scoperta di questi tempi, infatti, è questa: ciascuno, più o meno, ogni altra cosa, vuole apparire. La tv campa su questo desiderio irrefrenabile. Noi, il primo a capirlo è stato Marzullo che non ha mai pagato i suoi ospiti perché in cambio offriva loro visibilità».

Convintissimo che, dopo l'esperto del duo Costanzo-Santoro, i quali per un paio di serate consecutive, grazie alla scoperta della pillola Viagra, hanno incantato il pubblico sul tema della virilità, ci attende una invasione veretturaria, prevede mesi di dibattito sul membro maschile: «Peni flocci e erezioni infelici, disquisizioni mediche e chiacchiere barbare. Nemici televisivi con tanto di nome e cognome non ne ha: «Ciascuno fa quel che sa e può, ma è il meccanismo che è implacabile. La banalizzazione è arrivata a un punto tale che, di questa stagione, ricordo che un programma particolarmente brutto, il che è grave perché l'orrore è quello che qualcosa. Ha però delle idiosincrasie: l'odore preteco che emana dagli studi televisivi, la ritualità idiota dell'intervista effervescente, la mostruosità di Frankenstein del tele-show contemporaneo. C'è una pezzetta di tv che salverebbe, Nicoletti? «Mi piace quel che fa Andrea Furgatori perché cammina, sta per strada, racconta storie. E mi piacciono i servizi di «Moby Dick» di Santoro e quelli della Sagramola perché contengono tracce traspositive». Lui, comunque, Gianluca Nicoletti che tanto ama l'immediatezza della radio, la tv non la farebbe mai in quanto intrinsecamente falsa.

Simonetta Robiony

L'attore voleva divorziare



L'attore Phil Hartman insieme con la moglie Brynna. La coppia aveva due bambini, uno di 6 anni e uno di 9 anni

## Il sosia di Clinton ucciso per gelosia

WASHINGTON. Svelato, a quanto sembra, il movente per il quale Phil Hartman, il comico, è stato ucciso dalla moglie Brynna: gelosia. Brynna s'è tolta la vita una decina di minuti dopo. Phil Hartman, interprete di molti film del filone comico-demenziale, sceneggiatore, soprattutto per le sue partecipazioni a programmi televisivi e radiofonici, è stato assassinato dalla moglie a colpi di pistola, nel letto della loro villa a Encino. Brynna Hartman aveva scoperto che il marito tradiva. Per questo non ha resistito all'impulso di ucciderlo e quindi uccidersi con la stessa arma. Un delitto d'altri tempi, che comunque ha suscitato molta impressione negli Stati Uniti, tanto da indurre il presidente Clinton a inviare ai familiari un messaggio di condoglianza.

L'attore è ucciso la mattina. La polizia ha trovato il suo corpo sul letto, in un'andata a maglietta, in una pozza di sangue. Quando gli agenti, avvisati da un vicino, sono giunti nell'abitazione di Los Angeles, hanno trovato i due bambini della coppia, di 6 e 9 anni, che piangevano. Contemporaneamente è risuonato l'altro colpo di pistola che metteva fine alla vita di Brynna Hartman.

Un amico di Hartman ha rivelato che il matrimonio della coppia era

in crisi: «Phil era conosciuto un'altra donna e detto alla moglie che avrebbe voluto divorziare. Un particolare non è stato ancora risolto dalla polizia: nelle stanze da letto delle vittime sono state trovate due pistole. Hartman era famoso per le imitazioni. La più popolare quella di Clinton affamato di sesso ed hamburger. Altri bersagli del erano Frank Sinatra, Ronald Reagan, Barbara Bush e il pianista Liberace. Nato in Canada, educato negli Stati Uniti, il versatile Hartman aveva disegnato per alcuni anni copertine di dischi (aveva inventato anche il logo di Crosby, Stills & Nash) e scritto numerose sceneggiature. La fama era giunta la sua partecipazione alla trasmissione satirica «Saturday Night Live» dove per otto anni è stato protagonista di decine di sketches.

Hartman aveva interpretato anche una dozzina di film, tutti di scarso successo, compreso «Jingle All the Way» al fianco di Arnold Schwarzenegger. La sua morte ha rilanciato le voci sulla «maledizione» del programma «Saturday Night Live»: numerosi attori del programma sono morti tragicamente. John Belushi e Chris Farley per overdose, Gilda Radner e Dennis Vance per cancro, Michael O'Donoghue per attacco di cuore. [s.n.]

## Ho scelto una CONTRACCEZIONE che mi rispetta come persona.

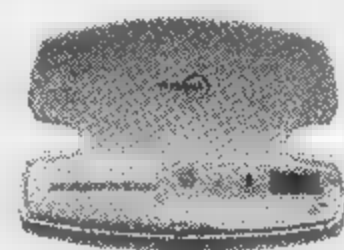
Le scelte che riguardano la contraccezione possono cambiare con l'età e con le situazioni di vita del momento. Il nuovo sistema di contraccezione PERSONA, privo di effetti collaterali, semplice da usare e un'affidabilità\* del 94%, rappresenta oggi la soluzione ideale per tutte quelle donne, sempre di più, alla ricerca di una alternativa valida e "naturale". PERSONA si basa su un fatto certo dal punto di vista fisiologico: la possibilità di gravidanza esiste solo in pochi e determinati giorni del ciclo,

quindi per maggior parte del mese non c'è bisogno di ricorrere a contraccettivo. Ma quali giorni tratta? PERSONA in grado di scoprirlo grazie a un piccolo monitor e una serie di test-stick per rilevare nelle urine la variazione dei livelli ormonali che regolano la fertilità. Il monitor, memorizzando ed elaborando le informazioni provenienti dai test-stick, costruisce un quadro completo del ciclo personale e indica alla donna, attraverso la semplice accensione di spie colorate, i giorni a rischio di gravidanza, quali è necessario evitare di avere rapporti.

Anche in Italia sempre più donne hanno scelto PERSONA perché non controindicazioni per

salute, rispetta i ritmi naturali del corpo ed è semplice da usare. In più aiuta a migliorare l'intesa sessuale all'interno del rapporto di coppia.

La contraccezione è una scelta importante. Consultare il vostro medico o il vostro farmacista oppure telefonate al numero 02/21715544: risponde la Linea Assistenza PERSONA, il servizio di informazione creato da Unipath per offrire alle donne un supporto qualificato e fornire ogni tipo di spiegazione sul funzionamento del sistema e sul suo utilizzo.



**PERSONA**

LA CONTRACCEZIONE IN ARMONIA CON IL TUO CORPO.

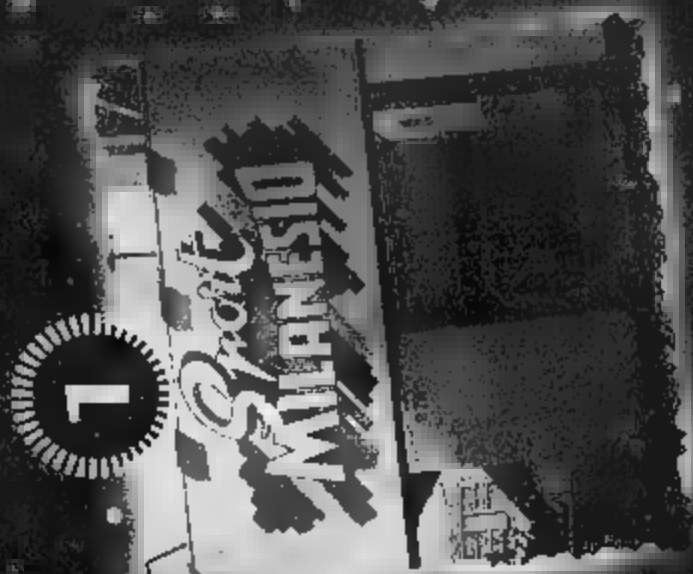
\* Nessun metodo contraccettivo protegge al 100% dal rischio di gravidanza. In seguito a studi clinici indipendenti l'affidabilità di PERSONA è stata ricalcolata e risulta del 94%, quando il sistema è usato secondo le istruzioni e come unico metodo di contraccezione. Questo dato sta ad indicare che se 100 donne PERSONA per un anno, ci si può aspettare che 6 di loro vadano incontro ad una gravidanza in seguito ad un rapporto avuto in un giorno "verde". PERSONA può non essere indicato per alcune tipologie di donne: prima dell'acquisto leggere le avvertenze riportate sulla confezione. PERSONA non offre alcuna protezione dalle infezioni trasmesse per via sessuale o dall'HIV, il che provoca l'AIDS. Leggere attentamente le istruzioni. PERSONA è un marchio registrato.



# ANNO 2000: TERZO MILLENNIO! ANNO 1998: TERZO MILANESIO!

LA STORIA DI MILANESIO ABBINDE  
UN CAPITOLO AL SERVIZIO DEGLI SPORTIVI

A MONCALIERI APRE IL TERZO CENTRO PER LA SPORT E TEMPO LIBERO



CORSO SAVONA, 33 - TORINO  
TEL. (011) 647.11.65 - 647.11.66  
FAX (011) 647.19.96  
ORARIO: 10.00 - 19.30

3

MILANESIO Sport

Aspetto degli sportivi!

2



VIA BOTTEGHE OSCURE, 11 - TORINO  
TEL. (011) 26.64.52 - FAX (011) 20.18.51  
ORARIO CONTINUATO  
DAL SABATO 30 MAGGIO 1998

www.milanesiosport.com • E-mail: milanesiosport@quintalattali.it  
**MILANESIO**  
Sport

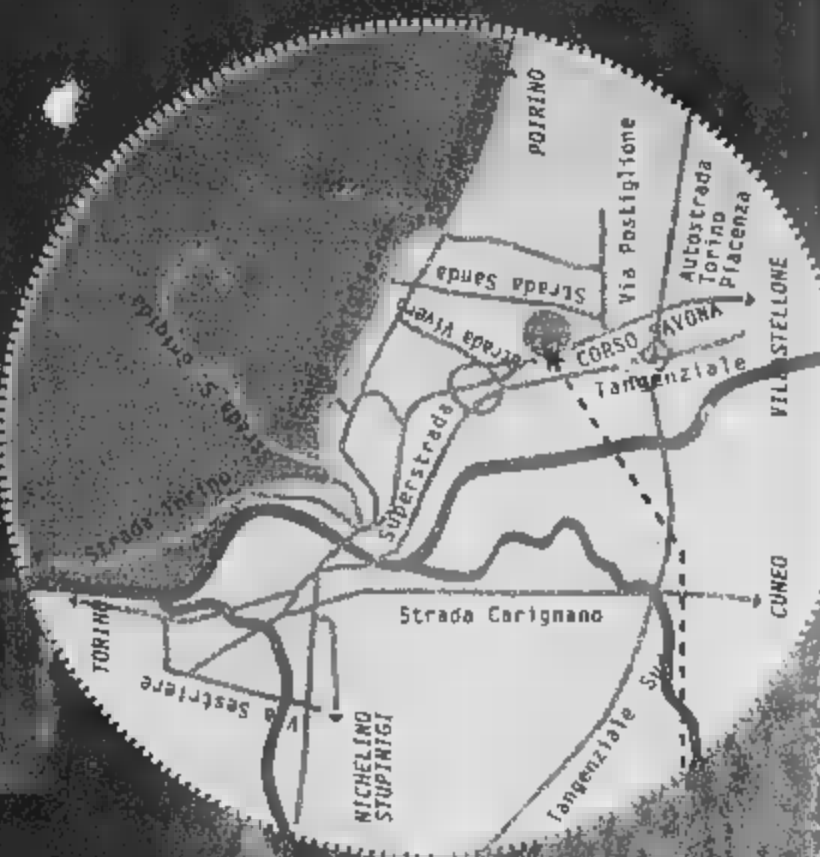
CORSO SAVONA, 33

MONCALIERI

TEL. (011) 647.11.65 - 647.11.66

FAX (011) 647.19.96

ORARIO CONTINUATO: DAL MARTEDÌ AL SABATO 10/19,30









# SPAZIO AFFARI

## PERSONALE DOMESTICO BASTA BITE

**SIGNORA** cinquantenne lunga esperienza assistente bambini anziani e giornali o servizi. Referenz. Tel. 519.7588.  
**SIGNORA** 60enne offetta come baby-sitter o collaboratrice domestica anche per anziani. Tel. 437.5900, ore pass.  
**SIGNORA** referenziata con esperienza capodivisa offetta come assistente al-  
 ziana. Massima serietà e com-  
 petenza. Tel. 011.509.8500.

## PRESTAZIONI CONSULENZE

**CONSULENZE** ad interessi e contabile industriale tedesche organizzazione vendi-  
 ta per Italia - Germania import/export  
 quotazioni/risorse. Tel. 01173.348.447.

## TORINO CITTA'

**A.A. ZONA** Torino Esposizioni vende si-  
 gnorile su piano unico mq 220 con box  
 marino e facciata. Trattativa privata.  
 Tel. 383.920 ore pass.  
**A. CIT. TURIN** signorile casa liberty in-  
 presso 3 camere cucina possibilità 2 bagni  
 L. 215 milioni. Bono 548.248.

**COLLINA** appartamento in villa, salotto  
 letto cucina 3 letti 2 bagni box gar-  
 cino mq 1200. Studio Pizzi 562.9677.

**Palermo** libero ristrutturato 1° piano  
 2 camere letto cucina termocucina  
 L. 158 milioni. Tel. 0335.274.078.

**CRIMEA** (etico) salotto, piano, 3/4 ca-  
 mere, cucina, servizi, mq 250, box, vista  
 panoramica. La Bella Epoca 568.1828.

**IN** via Sant'Agostino e via  
 della Ortone impresa offre in  
 vendita alloggi completamente  
 ristrutturati a prezzi conve-  
 nienti. Tel. 011.7174 - 436.2332.

**MEI** Centro, in via Palazzo di  
 Città 19 e 21, in palazzo mo-  
 derno nazionale internamen-  
 te restaurato impresa offre ot-  
 time occasioni di investimento  
 in alloggi di vario dimensionale.  
 Tel. 011.7174 - 436.2332.

**PRECOLLINA** (Cinque - Mantova) introva-  
 bile ultimo piano con vista panoramica mq  
 850 più box. La Bella Epoca 568.1828.

**PRECOLLINA** villaggio 2. Giacomo intro-  
 vabile mq 330 più ampio mansardato, (ac-  
 cessi permessi). Bello Epoca 568.1828.

**VERDESI** via Veneria alloggio due camere  
 letto cucina veranda volendo box e  
 arredo. Tel. 743.871 - 0335.235.9017.

## TORINO PROVINCIA

**ALBESSE** villa collinare panoramica signo-  
 rile recente mq 640 terreno piantumato mq  
 1700. Si permute. Tel. 035.1595.

**BRUNO** villo unibambini diverse metra-  
 ture impresa vende direttamente hys 4%  
 scorte/risorse. Tel. 908.7074.

**CASTELLONE** elegante alloggio con ca-  
 mine, in villa, mq 160, box L. 250 milioni.  
 Tel. 060.1865 - 0348.519.0160.

**CASTELLONE** villa, mq 240, lussuosa,  
 nuova, mq 700 parco L. 700 milioni.  
 Tel. 060.1865 - 0348.519.0160.

**CHIERI** strada Roaschia, zona collinare,  
 impresa vende ultima villetta a schiera,  
 presso caratteristico villaggio residenzia-  
 le. Nuovo - IV - 5% - Tel. 047.1538 -  
 0335.880.8906.

**MONCALIERI** piano alto soggiorno bam-  
 na cucina bagno box vista collinare  
 Arca 011.947.1476.

**NOLSE** veranda villa, mq 180, in pro-  
 ta consegna, box doppio e giardino. Tel.  
 021.4414 - 0337.220.012.

**PIVALTA** villa elegante in posizione pano-  
 ramica, bilocale 130 mq caduna mini-  
 giogio mansardato lavanda box giardino.  
 Trattativa in ufficio. Tel. 011.752.246.

**RIVOLI** centro storico palazzina d'epoca  
 plurifamiliare mq 500 parco mq 1.500  
 vendesi. Scherer. Pubblicità 5407 -  
 10100 Torino.

**NOTA** vendesi villa panoramica bilocale  
 in stile manerale terreno mq 1500. Stu-  
 dio Costa Snc. Tel. 011.568.1422.

## PIEMONTE

**A. Saravalle** Scrivie vende ampio appa-  
 rtamento ottima posizione comodo F.S. più  
 box sottotetto. Tel. 0143.643.007 ore se-  
 ri.

**CREA** collina Montebello cascina pano-  
 ramica: cantina 5 camere ampio rustico 90  
 mq mq terreno adiacente adotto diversi  
 mq L. 530 milioni. Tel. 0141.

## VALLI D'AOSTA

**GRESSONEY** residenza alle alpi appa-  
 rtamenti due tre locali termocucina L. 30  
 milioni scotto rifazioni molto. Lussu-  
 - Milano 02.700.0363.

## LOMBIA

**A. DIANO MARINA** sul mare vista mare  
 ultimi monoblocchi L. 170 milioni. Case  
 di Liguria 0182.555.627 - 0337.261.676.

**ALBENGA** impresa bionda vende alloggi  
 vicino mare. No mediazione. Tel.  
 02.285.1863 - 011.738.0032 - 0182.  
 595.507.

**ALBENGA** 50 mt mare nuovi splendidi  
 monoblocchi da L. 170 milioni. Case di  
 Liguria 0182.555.627 - 0337.261.676.

**ANDORA** sulla spiaggia nuovi monoblo-  
 cchi L. 190 milioni vista incantevole. Case  
 di Liguria 0182.555.627 - 0337.261.676.

**BORGHETTO** 600 mt mare in elegante  
 contesto monoblocchi con ampio balcone  
 solo L. 108 milioni. Tel. 0182.692.427.

**FINALE LIGURE** 9 km rustico indipen-  
 dente ristrutturato terreno mq 1000 L. 450  
 milioni. Trattabili. Tel. 019.893.254.

**GENOVA** (no mare) vende grazioso  
 appartamento arredato posto nel ver-  
 de L. 72 milioni. Tel. 010.548.016.

**a 10 minuti dal mare** ampio ca-  
 seggiato internazionalmente a volte, archi,  
 orto albergo L. 160 milioni. Tel. 0141.  
 624.330.223.432.

**PIETRA LIGURE**  
 centrale mt mare 2 camere signorile  
 cucinetta bagno balconi L. 240 milio-  
 ni volendo box. Sabatelli 011.555.359.

**RESIDENZA Jeanne** Leano 3 km. appa-  
 rtamenti varie metrature prestigiosamen-  
 te ristrutturati in panoramico borgo tracin-  
 toco via gli ulmi vista mare impresa ven-  
 de. Tel. 0338.393.225 - 019.669.335.

**SANREMO** affare: piazza Colombo bico-  
 ca nuova, arredato, bilocale L. 158 milio-  
 ni. Casa Italiana 0184.501.373.

**SANREMO** monoblocchi nuova co-  
 struzione terrazzati da L. 180 milioni. Im-  
 mobiliare Socio Affitti 0184.542.404.

**SANREMO** privato residenziale camera  
 soggiorno cucina bagno balcone. Affare  
 L. 145 milioni. Tel. 0184.603.431.

**SANREMO** bilocale signorile stupenda vi-  
 sta mare zona residenziale L. 340 milioni.  
 Immobiliare Socio Affitti 0184.542.

**TORIGNON** Sanon stupendi alloggi elega-  
 nti balconi su viali Gran Paradiso box  
 giardino privato. Tel. 015.45.933.

**VARAZZE** Piani d'Inverna Bassa 60 mt  
 fronte mare bilocale arredato completa-  
 mente ristrutturato termocucina da  
 privato L. 340 milioni. Tel. 012.411.165.

**BARDEGNA** Nord Costa Sarona, tranquillo  
 residenza a mare, nuovi appartamenti in-  
 dipendenti 2/3/4 locali immersi nel ver-  
 de. Prezzi chiavi. Tel. 030.242.8095.

**STRUTTO** villa con giardino vista mare  
 posizione unica vendesi. Telefonare allo  
 0337.227.228.

## LAZIO

**BAUSOLEIL** confine Montecarlo alloggio  
 ultimo piano ascensore 4 vani 2 bagni 2  
 garage vista mare. Tel. 0174.552.731.

## LOCALI UFFICI

**MONCALIERI** impresa vende affitti uffici  
 negozi magazzini fronte strada statale  
 ampia vetrina. Tel. 011.647.0074.

## TERRINI

**ANDORA** vendesi terreno mq  
 cubito per mq, vista mare L.  
 160 milioni. Tel. 0338.346.6466.

# La Stampa

## 1997

### in CD-ROM.

# tutto

# LA STAMPA

# Compact

Numero Verde

1678 - 0700

**centro a 100 mt mare** terreno  
 con concessione edilizia per 290 mq al-  
 fere. Tel. 0033.4.93.359.789 passi.

**in** pineta affittarsi appa-  
 rtamenti di 2 e 7 letti in villa d'epoca ri-  
 strutturata, ampio giardino, tutto auto co-  
 pento. Tel. 035.22.

**vicino al mare** alloggi  
 confortevoli lavatrice anche quindici giorni.  
 Punto Bolinas 0182.950.771.

**DIANO MARINA** bilocale terrazzo vista  
 mare garage spiaggia privata giugno e  
 luglio affitto. Tel. 0183.405.881.

**PIETRA LIGURE** alloggi vista mare uso  
 vacanza anche quindici giorni. Punto  
 Bolinas 019.819.984.

**storico precolonna** pittrice circa  
 90/100 mq da rifare terraz-  
 zo o ascensore. Tel. 0335.654.3563.

**residenziale** impresa edile car-  
 ca in Torino a prima L. 540.801 -  
 833.880.

**affittarsi** piano in deroga via Mosca  
 soggiorno 2 camere cucina 2 bagni can-  
 tina box. Tel. 455.7947.

**affittarsi** in casa in lusso allog-  
 gio mq 200 circa L. 2 milioni 800 mila  
 mensili. Tel. 011.752.246.

**CRISOLLO** 50 mt della seggiovia appa-  
 rtamenti 4/5 posti letto affitti stagionali. Tel.  
 01660.

## VALLI D'AOSTA

**auto fuoristrada** camper furgone  
 con camioncini frigo e ribaltabili. Ipercar  
 strada Torino 27 Bolinasco tel. 397.1281.

**ACQUISTA** autovetture usate prossime va-  
 lutazione pagamento contanti. Corso Mon-  
 te 24 B. Tel. 011.776.1936.

**AUTOGILIA** volitura  
 di 1000 km e 1000 km max scot-  
 ta. Corso Umbria 95 To. Tel. 011.488.295.

**MAZZA MX3 1.5** 8/94 avio condi-  
 zionata ABS centralizzata antifurto. Tel.  
 683.7008.

**SAAS 900 Turbo** Cabrio anno '95 pol-  
 le clima antifurto radio tutto di serie  
 motore/tras. Tel. 684.7086.

**SAAS** LPT anno '93  
 km clima pieno antifurto L.  
 20 milioni. Tel. 683.7008.

**VENDESI** Fiat Coupé Plus rossa fine  
 km antifurto 20.000. Tel. 011.447.4571.

## ALBERGHI PENSIONI RESIDENCES

**A. Cesenatico, Valverde** hotel residence  
 19 albergo in Cesenatico con termi-  
 na villaggio tutto compreso: grilla, cin-  
 bretoni, lettini in spiaggia, bevande al  
 pasto. Speciale bambini. Piscina con ac-  
 quascivolo. Palestra, tennis, parcheggio  
 giardino, minibar, pallavolo, animazio-  
 ne. Camere telefono, cassaforte, balco-  
 ne. Ristorante 3 menu scelta buffet di  
 verdure, antipasti, colazione. Prezzi a  
 partire da L. 74 mila. Tel. 0547.87.170.

**ANDORA** disponibilità giugno luglio agos-  
 to settimana appartamenti villi bungal-  
 owa monocomero in complesso alberghie-  
 ro sulla spiaggia. Sconti prenotazioni im-  
 mediate. Tel. 0182.65.779.

**APPARTAMENTI** vacanza Riviera Fiori S.  
 Bertinoro Mare (no) residence con pi-  
 scina tennis parking. Tel. 0183.400.208.

**hotel Grand Paradiso** \*\*\* tel.  
 0541.663.410 - fax 0541.830.052. Vicini-  
 ssimo. Ogni comfort. Modernamen-  
 te arredato. Climatizzato. Piscina  
 idromassaggio.

**camera** servizi, tv satellite, telefono,  
 cassaforte, balconi. Scelta menu, specia-  
 lità marinara, colazione buffet. Pensione  
 completa: maggio giugno L. 55 mila/65  
 mila, luglio L. 65/75 mila, agosto L.  
 95/75 mila. Tutto compreso.

**CATTOLICA** hotel Grand Pesca. \*\*\* tel.  
 959.080 - fax 0541.830.052. Diretta-  
 mento sulla spiaggia. Primordine. Ogni  
 comfort, climatizzato, tennis, palestra, pi-  
 scina idromassaggio, sauna, solarium,  
 con servizi in salotto, telefono, cassafor-  
 te, balconi sul mare. 3 menu a scelta,  
 specialità marinara, colazione buffet.  
 Pensione completa: maggio giugno L.  
 70/55 mila, luglio L. 85/100 mila, ago-  
 sto L. 100/125 mila tutto compreso.

**CATTOLICA** hotel Ines \*\*\* 0541.  
 954.775. \*\*\* moderno. Vicino  
 mare - orpila piscina 18 mt idromas-  
 saggio parcheggio posteggio scelta me-  
 nu carne, pesce tutti giorni, buffet, insa-  
 lla, colazione buffet. Mare servizi, tv  
 sat. Telefono, cassaforte, balcone - sala  
 climatizzata maggio giugno settembre L.  
 53/59 mila dal 57 - 58 a 23 - 31 ago-  
 sto L. 70 mila sconto bambini fino 50%.

**CERVIA** hotel Mirazzo \*\*\* sul mare. Aria  
 condizionata, parcheggio, bus terme.  
 Prezzi L. 50/92 mila, promozione fino al  
 13/6 L. 46 mila. Tel. 0544.971.082.

**CESENATICO** hotel Casar \*\*\* tel. 0547.  
 88.500 fax 86.654 sul mare. Piscina ri-  
 scaldata idromassaggio, sauna, solarium,  
 palestra, biciclette, tennis, baby  
 club; tutto compreso, camera telefono,  
 tv satellite, cassaforte, phon, menu scot-  
 ta, buffet. Bessa L. 55 mila,  
 media L. 99 mila, alta L. 125 mila,  
 bini sconto 50%.

**hotel Epiplano** \*\*\* superio-  
 re, tel. 02.405. centralissimo. Ca-  
 lazione, villa mare, tv sat, aria con-  
 dizionata. Garage, animazione. Cucina re-  
 gionale, ricca buffet antipasti,  
 colazione. Pensione completa da L. 75  
 mila. Richiedete super offerte famiglie.

**Hotel Asina** \*\*\* 0183.  
 497.011 parcheggio giardino piscina. Tv.  
 Scotto menu. Servizi bambini.

**DIANO MARINA** Hotel Metropol \*\*\*  
 495.345, giardiniere, piscina parking.  
 Camere vista mare. Tv colazione  
 buffet. Prezzi speciali per famiglie.

**MARINA** Hotel Silvano \*\*\* spag-  
 nola privata 70 mt, piscina, garage. Camere  
 con tutti i comfort, buffet. Menu 12  
 porzioni. Tel. 0183.403.014.

**MARINA** Pensione Jolanda  
 495.885 cucina familiare \*\*\* Tv  
 telefono prezzi modici ogni settimana.

**LIGURE** Albergo Meubourg tel. e  
 fax 019.600.703, due paganti, bi-  
 mbo lino e 6 anni gratis giugno e set-  
 tembra L. 350 mila a persona la  
 na, luglio L. 450 mila.

**Hotel Astoria** \*\*\* 019.  
 835 camera modernissima arredata  
 TV Sat telefono balcone. Colazione bu-  
 fet prima scelta menu parking giugno L.  
 70/72 mila luglio L. 85 mila agosto L.  
 105 mila spiaggia compresa. Sessae ge-  
 stione affitta settimanalmente. Pici-  
 cali giugno L. 630 mila luglio L. 770 mi-  
 la spiaggia compresa.

**FINALE LIGURE** Nois \*\*\* camera  
 con servizi TV telefono, buona cucina,  
 pensione completa giugno settembre da  
 L. 420 mila a L. 470 mila.  
 Tel. 018.601.735 - fax 018.600.307.

**MEDICO** analista Mondovì ricerca ap-  
 partamento in Torino o prima  
 lavorando. Tel. 0335.824.3896.

## Autovetture

**auto fuoristrada** camper furgone  
 con camioncini frigo e ribaltabili. Ipercar  
 strada Torino 27 Bolinasco tel. 397.1281.

**ACQUISTA** autovetture usate prossime va-  
 lutazione pagamento contanti. Corso Mon-  
 te 24 B. Tel. 011.776.1936.

**AUTOGILIA** volitura  
 di 1000 km e 1000 km max scot-  
 ta. Corso Umbria 95 To. Tel. 011.488.295.

**MAZZA MX3 1.5** 8/94 avio condi-  
 zionata ABS centralizzata antifurto. Tel.  
 683.7008.

**SAAS 900 Turbo** Cabrio anno '95 pol-  
 le clima antifurto radio tutto di serie  
 motore/tras. Tel. 684.7086.

**SAAS** LPT anno '93  
 km clima pieno antifurto L.  
 20 milioni. Tel. 683.7008.

**VENDESI** Fiat Coupé Plus rossa fine  
 km antifurto 20.000. Tel. 011.447.4571.

## VACANZE

**A. Cesenatico, Valverde** club Smer-  
 sato \*\*\* superior. Grilla: bambini ombrello-  
 ni e lettini in spiaggia, bevande al pasto. 2°  
 albergo a Cesenatico con formula villag-  
 gio (tutto compreso). Piscina 18 metri,  
 idromassaggio 18 posti, Palestra, giochi  
 bambini, sala massaggi con  
 poule, tennis. Parcheggio. Animazione.  
 C. climatizzato con tv sat, telefono,  
 cassaforte, phon, balcone. Ristorante 3  
 menu scelta, buffet di verdure, antipasti,  
 colazione. Prezzi a partire da L. 74 mila.  
 Tel. 0547.86.480.

**ALBESSE** hotel residence  
 19 albergo in Cesenatico con termi-  
 na villaggio tutto compreso: grilla, cin-  
 bretoni, lettini in spiaggia, bevande al  
 pasto. Speciale bambini. Piscina con ac-  
 quascivolo. Palestra, tennis, parcheggio  
 giardino, minibar, pallavolo, animazio-  
 ne. Camere telefono, cassaforte, balco-  
 ne. Ristorante 3 menu scelta buffet di  
 verdure, antipasti, colazione. Prezzi a  
 partire da L. 74 mila. Tel. 0547.87.170.

**ANDORA** disponibilità giugno luglio agos-  
 to settimana appartamenti villi bungal-  
 owa monocomero in complesso alberghie-  
 ro sulla spiaggia. Sconti prenotazioni im-  
 mediate. Tel. 0182.65.779.

**APPARTAMENTI** vacanza Riviera Fiori S.  
 Bertinoro Mare (no) residence con pi-  
 scina tennis parking. Tel. 0183.400.208.

**hotel Grand Paradiso** \*\*\* tel.  
 0541.663.410 - fax 0541.830.052. Vicini-  
 ssimo. Ogni comfort. Modernamen-  
 te arredato. Climatizzato. Piscina  
 idromassaggio.

**camera** servizi, tv satellite, telefono,  
 cassaforte, balconi. Scelta menu, specia-  
 lità marinara, colazione buffet. Pensione  
 completa: maggio giugno L. 55 mila/65  
 mila, luglio L. 65/75 mila, agosto L.  
 95/75 mila. Tutto compreso.

**CATTOLICA** hotel Grand Pesca. \*\*\* tel.  
 959.080 - fax 0541.830.052. Diretta-  
 mento sulla spiaggia. Primordine. Ogni  
 comfort, climatizzato, tennis, palestra, pi-  
 scina idromassaggio, sauna, solarium,  
 con servizi in salotto, telefono, cassafor-  
 te, balconi sul mare. 3 menu a scelta,  
 specialità marinara, colazione buffet.  
 Pensione completa: maggio giugno L.  
 70/55 mila, luglio L. 85/100 mila, ago-  
 sto L. 100/125 mila tutto compreso.

**CATTOLICA** hotel Ines \*\*\* 0541.  
 954.775. \*\*\* moderno. Vicino  
 mare - orpila piscina 18 mt idromas-  
 saggio parcheggio posteggio scelta me-  
 nu carne, pesce tutti giorni, buffet, insa-  
 lla, colazione buffet. Mare servizi, tv  
 sat. Telefono, cassaforte, balcone - sala  
 climatizzata maggio giugno settembre L.  
 53/59 mila dal 57 - 58 a 23 - 31 ago-  
 sto L. 70 mila sconto bambini fino 50%.

**CERVIA** hotel Mirazzo \*\*\* sul mare. Aria  
 condizionata, parcheggio, bus terme.  
 Prezzi L. 50/92 mila, promozione fino al  
 13/6 L. 46 mila. Tel. 0544.971.082.

**CESENATICO** hotel Casar \*\*\* tel. 0547.  
 88.500 fax 86.654 sul mare. Piscina ri-  
 scaldata idromassaggio, sauna, solarium,  
 palestra, biciclette, tennis, baby  
 club; tutto compreso, camera telefono,  
 tv satellite, cassaforte, phon, menu scot-  
 ta, buffet. Bessa L. 55 mila,  
 media L. 99 mila, alta L. 125 mila,  
 bini sconto 50%.

**hotel Epiplano** \*\*\* superio-  
 re, tel. 02.405. centralissimo. Ca-  
 lazione, villa mare, tv sat, aria con-  
 dizionata. Garage, animazione. Cucina re-  
 gionale, ricca buffet antipasti,  
 colazione. Pensione completa da L. 75  
 mila. Richiedete super offerte famiglie.

**Hotel Asina** \*\*\* 0183.  
 497.011 parcheggio giardino piscina. Tv.  
 Scotto menu. Servizi bambini.

**DIANO MARINA** Hotel Metropol \*\*\*  
 495.345, giardiniere, piscina parking.  
 Camere vista mare. Tv colazione  
 buffet. Prezzi speciali per famiglie.

**MARINA** Hotel Silvano \*\*\* spag-  
 nola privata 70 mt, piscina, garage. Camere  
 con tutti i comfort, buffet. Menu 12  
 porzioni. Tel. 0183.403.014.

**MARINA** Pensione Jolanda  
 495.885 cucina familiare \*\*\* Tv  
 telefono prezzi modici ogni settimana.

**LIGURE** Albergo Meubourg tel. e  
 fax 019.600.703, due paganti, bi-  
 mbo lino e 6 anni gratis giugno e set-  
 tem



# Revisione auto

## IMMATRICOLATE NEGLI ANNI 88, 89 e 90

Alla DI Viesto grazie alle due linee di collaudo in meno di un'ora e alla cifra complessiva di 53.200 lire iva compresa, vi risolviamo il problema della revisione.

E se volete, potrete contare su un check-up di pre-revisione a prezzi assolutamente vantaggiosi fra le 18.000 e 45.000 lire iva compresa e su un comodo express service per interventi immediati limitati a piccoli malfunzionamenti emersi durante la prova di collaudo.

### Calendario 1998

ULTIMA LETTERA DELLA TARGHE	TERMINE ENTRO CUI EFFETTUARE LA REVISIONE
1	31 GENNAIO
2	28 FEBBRAIO
3	31 MARZO
4	30 APRILE
5	31 MAGGIO
6	30 GIUGNO
7	31 LUGLIO
8-9	30 SETTEMBRE
0	31 OTTOBRE

Valido per autovetture immatricolate negli anni 1988 e 1989

6	30 GIUGNO
7	31 LUGLIO
8-9	30 SETTEMBRE
0	31 OTTOBRE
1-2-3	30 NOVEMBRE
4-5	31 DICEMBRE

Valido per autovetture immatricolate nell'anno 1990

Numero Verde  
**167-139495**

Linea diretta con Centro Revisioni

Orario **11.30 - 19.30**

Dal lunedì al venerdì: 8-12 e 14-19  
sabato: 8,30-12

ANCHE PER LE AUTO DEL  
**1990**

**REVISIONI  
ANCHE IL SABATO  
MATTINA**

# DI VIESTO SpA



Concessionaria  
per Torino e Provincia  
via Reiss Romoli, 130  
10148 Torino  
telefono (011) 2253.311









# ANNIVERSARIO

## 40 anni al vostro servizio!

Siamo cresciuti assieme  
grazie alla vostra fiducia!

# PAM

Fino a sabato  
6 giugno  
centinaia  
di eccezionali  
offerte...  
Alcuni esempi:

SUGGERITO  
DE CECCO



**129000**

orologio Swatch Irony Chrono



gr. 500

**3990**

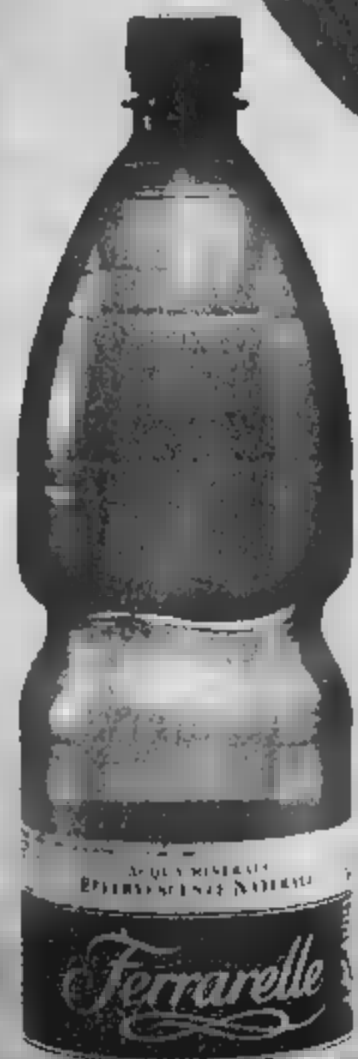
Carte d'Or Assortiti



litro 500

**8500**

olio extra vergine di oliva  
De Cecco + pasta De Cecco



litri 1,5

**640**

acqua minerale  
Ferrarelle



gr. 1000

**2840**

riso Flora il classico



gr. 550

**5980**

caffè Lavazza Crema e Gusto  
(al kg, L. 10870)



## Casiraghi: «Io come Hughes»

LONDRA. Pierluigi Casiraghi (nella foto) è da ieri ufficialmente al Chelsea e con lui salgono a 22 gli italiani che giocano in Gran Bretagna. La squadra londinese allenata da Vialli ha annunciato l'acquisto dell'attaccante laziale ieri durante una conferenza stampa. Casiraghi è stato acquistato per 5,4 milioni di sterline (circa 16 miliardi di lire) ed è stato ingaggiato per tre anni, con uno stipendio di 3,5 miliardi di li-

all'anno. «Ho lasciato la Lazio - ha spiegato Casiraghi - perché dopo 5 anni è giusto cambiare aria. Il calcio inglese mi è sempre piaciuto. Da bambino seguivo il Liverpool e mi piaceva molto Mark Hughes. Ripartito subito per l'Italia, il monzese tornerà a Londra il 13 luglio e non è spaventato dall'inglese: «Il mio - ha scherzato - è proprio da terza elementare. Ma migliorerà per forza: se ce l'ha fatta Zola...».



## Nuovi scarichi sulle Ferrari

MARANELLO. La Ferrari ha preparato una piccola sorpresa per il prossimo Gran Premio del Canada in programma a Montreal fra nove giorni. Ieri prima di collaudare le tre che partiranno stamane dall'aeroporto della Malpensa (oltrepassano le prove in pieno venerdì), Eddie Irvine ha effettuato nel circuito Fiorano, sulla pista bagnata dalla pioggia, alcuni test su un nuovo tipo

di scarichi dal disegno diverso rispetto a quelli utilizzati finora. «Sono soddisfatto - ha detto il pilota irlandese - perché questa soluzione ha reso il motore ancora più guidabile ed elastico. Quindi sono abbastanza ottimista per l'importante impegno che ci attende». La Ferrari avrà a disposizione anche un nuovo alettone anteriore e le gomme preparate dalla Goodyear apposta per il Canada.

IERI IN TV	
11,00 Giometina	Raiuno
13,25 Dribbling	Raiuno
15,15 Chiamato. Giro: 14ª tappa	Raiuno
16,30 Auto. 500 miglia indiane	Tel. 10
16,50 Boxe. Parla-Gonzalez (rep)	Tel. 10
20,00 Tg1	Raiuno
20,35 Rai sport notizie	Raiuno
23,00 Tmc2 sport e magazine	Tmc2
0,00 Italia sport	Raiuno
0,05 Pallavolo. Italia-Olanda	Raiuno
0,05 Giro di notte	Raiuno
0,30 Atletica. Coppa Europa club	Raiuno
1,30 Tennis. Roland	Raiuno

... E LAVORO SI IMPENNA

ASTROSWIFT

Via Paolo Fabbri, 24 - 40013 Castelnuovo (BO) - Fax 051/704462

LA STAMPA  
SPORT

Sabato 30 Maggio 1998 27

CON... DI 20.600.000 OFFRANO L'OPPORTUNITÀ DI UN LAVORO... E REMUNERATIVO... AD UN'ATTIVITÀ IN PROPRIO SEMPRE E DINAMICA, IN UN SETTORE ESSENTE DA CRISI ED IN CONTINUO SVILUPPO, QUELLO DEL GIOCO.

ASTROSWIFT

Via Paolo Fabbri, 24 - 40013 Castelnuovo (BO) - Fax 051/704462

Ieri a Coverciano il giorno della simpatia con una parata di vecchi campioni e un'amichevole senza storia

# Vieri più Baggio, prove d'autore Ma è Di Biagio a guadagnare punti qualità

DI STEFANO  
DAL NOSTRO INVIATO

Stelle in campo, ai bordi, stelle ovunque. È il giorno del Ringraziamento, un tappeto steso ai piedi di chi ha fatto la storia della Nazionale e coloro che si apprestano a scriverla. Ci sono i campioni del Mondo e i ragazzi del Porcari, che le legioni di Cesare si mangiano in insalata, diciannove gol a zero. C'è Nizzola e c'è Veltroni, il cui... ubiquità, al pari del presidenzialismo di Carraro, sarà presto oggetto di seminari scientifici. Il sole scaccia la nuvola, e anche qui contribuisce a fare tendenza.

Nei gol di Ravanelli, tre di Inzaghi, due di Vieri e Di Biagio, uno di Moriero, junior, Robi Baggio, Di Matteo, Pessotto, più un'autorevole Bonetti, il più lesto di tutti a rubare l'occhio e il mestiere ai figli di Niccolai, Antonio e Stefano. L'arbitro è Collina, ottantenne, e nessun tackle da dietro meritevole di una riflessione.

La Nazionale alterna l'abito classico (1-3-4-2) a un più sciolto 3-4-3. Il cui non si vuole negare nulla. Partitella da buttare più come un bicchier d'acqua. Piacce il rigore geometrico di Di Biagio, il suo piede ora sensibile, spicco, esplosivo. E' riserva, e gioca al posto di Albertini, acciaccato, ma avanti di questo... aspettiamoci tutto: anche che sfilii la maglia a un Di Matteo così macchinoso da strappare colori mollicci al cit. Cois, lui, occupa la posizione di Dino Baggio, bloccato da una contusione. Del Piero corricchia a parte, in compagnia di Buffon. Troppo morbido l'avversario per giustificare chiese roccanti. Maldini applaude Di Biagio, ma lima gli elogi, d'imporante era ricominciare. Vieri e Baggio... il clou del primo tempo. Il bisonte non bada a cariche, l'artista è la cornice, non il quadro: «Mi è condizionato un colpo alla schiena - racconta l'ex Codino -». Così... capitano. Vieri ricorda Casiraghi. Mi ha sorpreso la sua velocità. Non è vero che con Maldini si lavori poco. Al contrario: siamo ai livelli di Vicini e Sacchi.



Cesare Maldini  
Veltroni  
Nizzola  
nella giornata degli auguri e dei saluti  
il vicepremier ha detto del cit:  
«Non lo invidio proprio, costretto a scegliere fra Del Piero e Baggio, due fra i migliori in assoluto»  
(FOTO AP)

curta si perdono nella melassa di un intruglio esageratamente a senso... i malgoli... ragazzine dietro la siepe sono tutti per Inzaghi. Di Livio spara in un'unità le sue Torricelli rimedia... botta... piede destro. Chiesa, lo stoico supplente a ore, tira appena può, senza mai inquadrare la porta. La squadra. Il gruppo. Lo spogliatoio. Gli stati generali del calcio ne cavalcano la ritrovata unione sul filo di un populismo che, qui e là, fa arrischiare persino Maldini. Per Nizzola, sono tutti sereni... pimpanti... brando non più selvaggio... di spero, esarà questa... nostra arma vincente... che citi Sacchi e il suo fanatismo islamico. Non uno, però, che... lo collochi nel suo personale mirino. Il senso della misura è merce più rara. Bene a male, l'Arrigo arrivò secondo. Non dimentichiamolo. Resta la cartolina da un altro mondo. L'Italia dei tutti insieme... appassionalmente... compatta... la Francia. Benedetta da Enzo Bearzot... Dino Zoff. L'Italia che attende Del Piero, e intanto si trastulla con qualche goccia di Baggio e la grandine di Ravanelli.

Roberto Beccantini

I CAMPIONI IN PASSERELLA

FIRENZE. I campioni del '38 hanno i capelli bianchi, le rughe che solcano il viso e gli occhi lucidi: essi re stati ricordati vale più dei ricordi. I campioni dell'82 (sono 12 quelli presenti oltre al figlio del compianto Scirea, Riccardo, all'ex Bearzot e a Bergomi in doppia veste) hanno qualche capello in meno, qualche chilo in più e la stessa emozione che si rinnova davanti a quelle immagini, la coppa d'oro che luccica nelle loro mani, la festa, il trionfo. Gli azzurri di oggi non ancora campioni assistono alla cerimonia con una curiosità che presto si trasforma in attesa partecipativa. Tanto che Paolo Maldini, il capitano, acciappa il microfono e solennemente proclama: «Ci auguriamo di far vivere al nostro Paese ancora dei momenti come questi». Sono stati quelli passati: la speranza è di riportare la coppa in Italia. Bearzot, archivio come sempre, scherza con Bergomi chiamandolo

## «C'è il profumo dell'82» Veltroni visita gli azzurri con Nizzola

«Adesso che va in Francia, auguro a Roberto Baggio di fare come Benigni», insignito, a Cannes, del premio speciale della Giuria. Non solo La vita è bella. Bella, per Walter Veltroni, è anche la Nazionale della famiglia Maldini. Così unita e così diversa da quelle tutte spilli di Arrigo Sacchi. Mondì opposti, in perenne conflitto. Il vicepremier disserta a ruota libera, tallonato da un nugolo di telecamere, attento a non smarrirne la scia. «Non invidio Cesare, costretto a sciogliere il rebus di Baggio e Del Piero. Per me, due fra i più straordinari giocatori in circolazione». Sì, ho parlato con Alessandro. Gli ho chiesto della gamba. Ha dato di non preoccuparmi. Inevitabile, dato il giorno, e la festosa ricorrenza, un paragone fra gli azzurri di oggi e i campioni del Mondo del 1982: «E' vero, due nazionali che si assomigliano. Stesso spirito, stesso cemento. Anche se, per scaramanzia, sarebbe meglio pensarli e non dirlo».

Velasco alla Lazio? «Un grande uomo di sport. Ha dei valori giusti, non è un demagogo. Gli sport... squadra hanno allargato i propri orizzonti: per questo, Velasco al calcio non è un salto nel buio». La «sua» Juventus: sempre favorita? «Aspettiamo di verificarne la

consistenza della campagna acquisti». E il «suo» Trapattini alla Fiorentina? Sorriso: «Resta un allenatore gagliardo. Non so se parlerà in toscano come parlava in tedesco». La scorta ride. È il momento della malinconia: «Temo per il futuro del calcio, per il depauperamento dei vivaisti. Capitolo arbitri: «Mi hanno fatto passare un anno terribile. Causa loro, è scoppiata una rissa persino alla Camera. Fu uno spettacolo indecente. Ogni tanto, penso ad Aston, l'arbitro inglese della partita-western fra Cile e Italia nel 1962. Quattro anni dopo, venne tranquillamente riproposto ai Mondiali. In Italia, per molto meno, è successo di tutto». Di arbitri, ha parlato anche il presidente federale Luciano Nizzola: «Serve una svolta che tuteli l'ambiente, fornendo chiarezza e trasparenza. Ne parleremo il 4 giugno, in consiglio federale. Mi fa piacere che Veltroni abbia capito che serve equilibrio fra sport e business».

Nizzola ha poi consegnato a Veltroni la maglia azzurra... 10, un pallone e un gagliardetto con la firma di tutti i giocatori. Il vicepremier ha ringraziato, ricordando che la sua presenza in due recenti partite della Nazionale ha coinciso con importanti risultati positivi.



Baggio e Vieri, ieri, provino troppo facile contro il Porcari



L'ultimo test

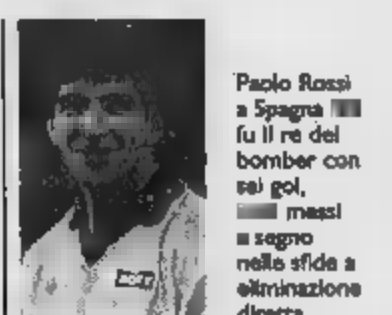
## Da Pisa il volo per la Svezia

FIRENZE. Domani pomeriggio la Nazionale raggiunge Pisa, da dove volerà a Göteborg. Martedì amichevole con la Svezia, ultima promozionale (ore 18,15, Raiuno). TORRICELLI. Allarme rientrato per Torricelli: la radiografia al piede destro ha escluso lesioni.

Oggi o domani Del Piero sarà sottoposto a una nuova risonanza magnetica. Nessuna decisione è stata presa, ma Nizzola resta ottimista. La Federazione

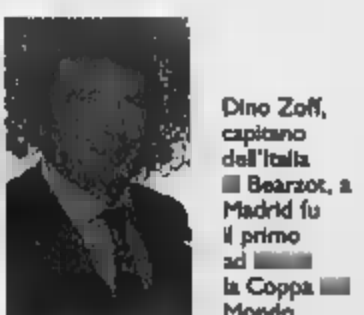
«pagherà» dal quarto posto su. RONALDO ANTI AIDS. «Gioca senza rischio» dice Ronaldo ai giovani come testimonial delle Nazioni Unite contro l'Aids. Intanto il museo parigino di Grevin ha deciso di esporre una statua in cera del brasiliano, tra Felé e Senna. Sempre Ronaldo ha affittato una villa (a 18 milioni di lire) vicino a Oznir-la-Ferrière per genitori e fidanzata. Dopo avergli mandato un «augurio miracoloso», la mamma di Romario si è fatta «operare» a polpaccio da un medium brasiliano che si professa l'incarnazione di un defunto medico spagnolo «cura a distanza, anche per «procure». Romario è attualmente infortunato. ARGENTINA, CT. Il ct della nazionale argentina Daniel Passarella ha convocato per i Mondiali anche Abel Balbo, punta della Roma. ITALIA. Battistuta... segnato 4 gol (3+1) in 4 gare d'allenamento dell'Argentina. Il Deportivo Italiano Iserte B. A giorni il viola definirà il suo futuro. CROAZIA-SLOVACCHIA 1-2. La Croazia ha perso 1-2 l'amichevole contro la Slovacchia. Reti: 4' Jancula (SI), 45' Vlaovic (CI), 14' st Majoros (SI). BELGIUM. 3-0. A Belgrado la Jugoslavia ha battuto 3-0 la Nigeria. Reti: 15' st e Kovacevic (27'). MAROCCO-FRANCIA. La Francia, pur battuta ai rigori (8-7) dal Marocco (2-2 al 90'), ha conquistato la Coppa Hassan II a Casablanca. SLOVACCHIA-ITALIA 4-3. Nello stesso torneo l'Inghilterra aveva perso 4-3 ai rigori col Belgio (0-0 al 90'). ZAMORANO, MONTE SERRA. Ivan Zamorano, stella del Cile, è d'accordo con il ct Acosta: «Meglio l'attacco sessuale durante i Mondiali». ZUCCHERATO. Il 36enne portiere spagnolo Andoni Zubizarreta si è infortunato e salterà l'amichevole con l'Irlanda (mercoledì). GIANNAKI, TROSI PER NOTTE. Molti tifosi della Giamaica chiedono che il ct Simoes reintegri Walter Boyd, fuori per motivi disciplinari.

# I vecchi eroi mostrano la strada Bearzot a Bergomi: «Ora sei tu il nonno»



Paolo Rossi  
a Spagnola  
fu il re del  
bomber con  
sei gol  
messi  
a segno  
nelle sfide a  
eliminazione  
diretta

niste il passato, dove il mondo del pallone si ferma finalmente a celebrare chi è stato davvero campione... in un calcio tanto diverso da quello... oggi, dove, sospira Antonino, contano più gli ingaggi, il mercato, i manager in doppiopetto, i muscoli. Persino un granitico Zoff sembra essersi arreso all'evidenza: «C'è un non mi ha informato dall'ingaggio di Velasco. Lo farà in futuro, chissà. Oggi i club hanno orizzonti diversi e richiedono competenze diverse. Anche se poi è sempre il mondo alla fine a emettere i verdeti». Per fortuna, Zoff non lo dice ma lo fa capire. E la pensano così anche Caprioli e Tardelli, Graziani e Causio, Conti e Gentile, gente vera, gente che ha saputo vincere... prima vivere... a Coverciano con i loro eleganti completi scuri mentre accanto gli azzurri di oggi, in tuta e scarpe gommate, sembrano goffi, quasi a disagio. Ma stanno tranquilli, i loro predecessori parlano bene di que-



Dino Zoff,  
capitano  
dell'Italia  
Bearzot, a  
Madrid fu  
il primo  
ad  
la Coppa  
Mondo

sta nuova Italia: «Arriverà fra le prime 4, il gruppo è buono, forte. Maldini ha tante assenze... esserci fra l'altro e il suo maestro: ha scelto gli uomini giusti per il suo gioco. Vedrete, andranno lontano».

Anche perché, osserva Bruno Conti, tante... la analogia fra l'Italia dell'82 e quella odierna: «La guida tecnica per iniziare, e poi il cocktail dei giocatori, mix di esperienza, gioventù, talento e forza. Infine, lo scetticismo che ec-

compagna questa squadra, lo stesso che ci portiamo appresso noi. Manca solo il silenzio stampa, ma vedrete che arriverà pure quello. I campioni di ieri, d... muovono quelli di oggi ed è un bel modo per cominciare un Mondiale. Avevo 11 anni ma ricordo tutto di quella finale - rammenta Riccardo Scirea, che ha formato insieme ad altri figli... giocatori di Juve e Toro una squadra di calcio. Ricordo la gioia, la festa, mia madre in lacrime e un'atmosfera di bellissimo... I ricordi si accavallano anche nella memoria dei campioni del '38: impossibile dimenticare anche se... ormai candeole che si... spegnendo dicono Aldo Olivieri, Piero Rava e Mario Perazzolo con la cravatta azzurra del 60... fa... Abbiamo avuto l'onore e la fortuna di vincere ma oggi invidiamo quei ragazzi, perché sono giovani e perché li aspetta una grande avventura».

Brunella Chellini



Il Chievo arriva al Delle Alpi: partita decisiva per la serie A

# L'appello di Vidulich «Trentamila bandiere»

TORINO. Continua la lunga e sottile guerra dei nervi. Il presidente del Toro, il presidente del Chievo, il presidente della Lega alle squadre che si classificano tra il quinto e l'ottavo posto.

E' ovvio che il Chievo non farà regali ai granata. Lo sa benissimo anche Vidulich. Il presidente torinese non vorrebbe neppure replicare al collega, poi ironizza: «Da quando Gaucchi parla, noi vinciamo. E' successo sia con la Salernitana che con la Reggina. Lo ringraziamo dell'incoraggiamento ai nostri avversari che danno il massimo e stimolano anche noi. E speriamo che anche Pescara faccia altrettanto contro il Perugia». Domani Vidulich vuole lo stadio colorato di granata: «Trentamila vessilli per incitare il Toro chiamato a lottare e soffrire per conquistare tre punti fondamentali con il Chievo. Lo ripeto, stiamo con i piedi per terra, senza sottovalutare nulla e

E' anche la tesi di Reja che, oltre allo squalificato Fattori e agli infortunati Sommes, Brambilla, Citterio, dovrà rinunciare a Maltagliati, sempre dolorante al ginocchio. Lo stopper non andrà neppure in ritiro a Leini. In difesa, confermata la rivelazione Comotto accanto a Bonomi.

Come libero giocherà Cravero che ieri, in sede, insieme all'amministratore delegato Claudio Sala, ha presenziato alla presentazione del libro di Marco Cassandro «Belli e dannati. Il popolo granata» a cura della Liniata. A centrocampo, Tricarico, Nunziata, Piccadenti e Dorigo, con Carparelli, Ferrante e Lentini in avanti. In panchina, oltre a Casazza (neo



Ferrante promette un gran match

Ferrante: «L'euforia dei tifosi ora diventa un'arma decisiva»  
Maltagliati è fermo, gioca Cravero

più maturo. E ho l'obbligo di segnare o di mandare in porta i compagni. Soprattutto, debbo contribuire al successo in quella che sarà certamente una partita-taccia. Ma se per noi sarà dura, il discorso vale anche per il Perugia. Pescara. Gli abruzzesi non possono fallire questo appuntamento perché rischierebbero la retrocessione. Comunque, anche se la giornata non fosse decisiva, noi la domenica successiva il Perugia perderemo, contrariamente a quanto pensano in molti.

Ferrante considera il rientro di Lentini un'arma in più. E s'aspetta il pubblico delle grandi occasioni: «Se penso alle migliaia di nostri tifosi a Reggio Emilia, non immaginare potrebbe accadere se battessimo il Chievo». Il Perugia pareggiasse a Pescara. In campo penseremo solo a giocare, senza guardare al tabellone. Sarà la maratona a comunicarci l'altro risultato. C'è in giro tanta voglia di serie A nella Torino di fede granata. Ferrante teme che l'euforia potrebbe negativamente il Toro: «Anzi, avremo più carica. Abbiamo già sbagliato tanto e vogliamo più sbagliare». Parola di bomber.

Bruno



Il presidente Massimo Vidulich

**INGHILTERRA**  
Stop a Sky tv di Murdoch  
La Premier League  
Dura su il miliardo  
Italia pay-per-view

I presidenti dei club della Premier League inglese hanno rifiutato ieri le proposte di Sky, la tv via satellite dell'editore Rupert Murdoch, di introdurre dal prossimo campionato la tv a pagamento per ogni partita. Il sistema «pay-per-view» sarebbe dovuto entrare in vigore insieme con l'arrivo della televisione digitale, attesa in Gran Bretagna dal prossimo anno.

Sky già trasmette gli incontri di pugilato con il sistema pay-per-view (chi si prenota e paga in anticipo viene in grado via satellite di vedere l'incontro sulla sua tv) e vorrebbe estendere il sistema anche al calcio. La proposta di Sky prevedeva il pagamento di altri 16 milioni di sterline (48 miliardi di lire) in aggiunta ai 150 milioni di sterline (480 miliardi di lire) che la tv via satellite già paga per la trasmissione delle partite del campionato.

Mercato: si presentano Mirkovic e Tudor

## Juve, anche Lippi «tifa» per Shearer

MILANO. Oggi è l'ultimo giorno di scuola per la Juve. Il luglio, alla ripresa dell'attività, novità mancheranno. A cominciare dallo sponsor che non sarà più la Sony, ma un'altra multinazionale di grande prestigio. C'è chi dice Toyota o Nissan. Cambieranno anche molti giocatori. Dopo Blanchard, oggi saranno presentati l'ex atlantico Mirkovic e il croato Tudor, ma c'è altra carne al fuoco. L'inglese Shearer è il sogno proibito, Lip-

so. Il Betis Siviglia è pronto a pagare 24 miliardi per lui, però la Juve ha già promesso Amoroso al Bologna per «sbloccare» lo svedese Kennet Andersson (che Gazzoni non vuole cedere) e all'Udinese per Pierini.

La Lazio, che dopo Casiraghi al Chelsea è definito ieri la sione anche il centrocampista Fuser al Parma per 12 miliardi (il centrocampista firmerà la prossima settimana un contratto quadriennale da 11 miliardi a stagione), è molto vicina alla cessione all'Atletico Madrid di Jugovic e Chamot per la cifra complessiva di 11 miliardi. In partenza anche Almeyda: la vogliono Fiorentina e Betis Siviglia. Al posto del centrocampista

Il tecnico su Velasco:  
«Chi ha qualità  
fa bene al calcio»

per arrivare dal Porto Sergio Conceicao, che costa 11 miliardi. Cragnotti vuole anche lo juventino Di Livio, la cui valutazione si aggira sui 7 miliardi; attenda dall'Argentina su Batistuta, proprio mentre il

niere sta per decidere il suo futuro con la delegazione mandata da Cecchi Gori. I viola non vogliono perdere la loro stella, ma riusciranno a trattenerla? Il Milan ha vinto la guerra: la Fiorentina per Helveg: giocherà con Zaccaroni. Adesso Galliani è ripartito carica la Dinamo Kiev per Shevchenko e offre Kluyvert al Parma per Chiesa.

Sono tante le manovre in corso. La Samp ha riscattato dal Bologna Castellini. L'Empoli ha trovato il nuovo allenatore: è Del Neri, attualmente sulla panchina della Ternana. Il Vicenza ha ingaggiato il portiere svizzero Bettini dal Baden. (n. sor.)

## SPORT FLASH

**GIUCA L'ITALIA MONDIALE.** Oggi a Torino (h. 16,30, stadio Ruffini, ingresso libero), tornano in campo gli azzurri campioni a Spagna '82. Collovati, Tardelli, Gentile, Causio, Conti, Altobelli e compagni affrontano la squadra Fiat di Padova, vincitrice del 1° Trofeo Giovanni Alberto Agnelli, riservato ai Concessionari di tutta Italia.

**LA LIGA.** Oggi, ultimo turno della A femminile (Modena e Cascine Vica, 11 punti, sprintano per lo scudetto, tutte le partite in calendario saranno per la prima volta dirette da donne.

**RASSET.** La deciso di trasmettere in diretta su Raidue dalle 18,15 (orario inizio del match) gara 6 di Kinder-Teamsystem, che domani guerà lo scudetto.

**A Cheryl Miller,** allenatrice del Mercury Phoenix (team femminile), i ladri hanno rubato 5 dollari, 17 milioni di lire e soprattutto 4 anelli simbolo dei 4 titoli vinti nel collage. «Passi per i soldi - ha detto l'ex giocatrice -, ma gli no: per me hanno un valore incredibile».

**Fiona May,** Manuela Levorato e Antonella Bevilacqua rappresentano il tris d'assi che la Snam San Donato mette in campo oggi in Portogallo nella Coppa Europa femminile di club. Le milanesi lottano per il titolo con le moscovite del Luch.

**MARCIA MONDIALE.** Oggi e domani, Senigallia, festival internazionale della marcia con atleti di 9 Paesi: Italia, Francia, Spagna, Gran Bretagna, Svezia, Ungheria, Russia, Canada e Giappone.

**Emanuele Canonica** 67 colpi (-5) è al 3° posto dopo il primo giro dell'Open d'Europa di Amburgo. Al comando l'irlandese McGinley (-7) davanti all'inglese Michell (-6). Costantino Rocca ha chiuso a -2.

**Galoppo a Merano:** combinazione vincente 8-5-9. Ai vincitori vanno 408.600 lire; quota coppia (1-2) 39.600 lire.

Quando una Saab esprime 192 cavalli,

non c'è mai una semplice dimostrazione di forza.



nuova Saab 95 2.0T. 192 cavalli espressioni, qualità della linea, spaziosità, confort, aerodinamica dominare le forze che agiscono sulla macchina e sull'uomo. A queste forze Saab risponde mettendo a disposizione del pilota tutto ciò che serve a dominare: sistema di comandi orientato alla massima velocità di informazione, posizione e forma del sedile per seguire sempre la strada, assetto sportivo per la tenuta, neutralità di comando. Oltre naturalmente alla straordinaria attenzione prestata alla sicurezza attiva. SAAB 95 2.0T: un colpo di frusta, sistema di frenata a dischi, questo è il 192 cavalli di questa auto. Non sono una semplice dimostrazione di forza. Venite a provare la nuova Saab 95 2.0T dal più vicino concessionario Saab.

Da 18/5 al 18/7, potete usufruirvi di: EASY LEASING SAAB	
Prezzo della vettura chiavi in mano	Lit. 60.000.000
Anticipo (30%), IVA esclusa	Lit. 15.000.000
26 canoni mensili posticipati, IVA esclusa	Lit. 744.306
Valore riscatto (40%), IVA esclusa	Lit. 20.000.000
Spese istruttoria pratica, IVA esclusa	Lit. 350.000
TAN	7%

Nuova Saab 95 2.0T

Nessun

fuori contratto





Al Giro una serie di rovinose cadute sconvolge il finale della 13ª frazione

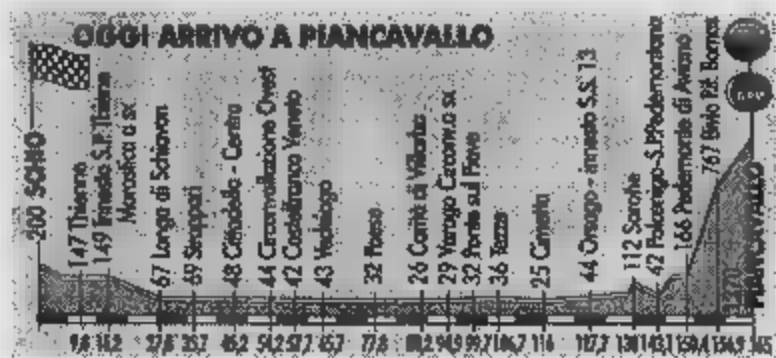
# Pantani-Zülle, che paura

## Tappa a Bartoli, maglia a Noè

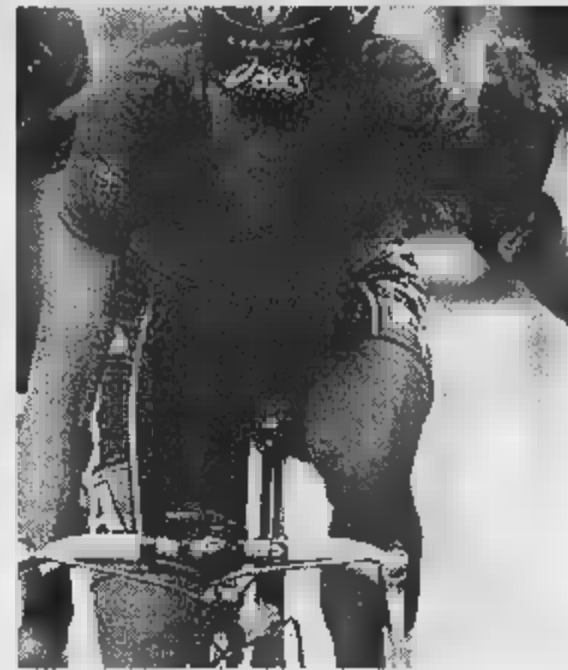
DAL NOSTRO INVIATO

Che è successo? Di tutto. Una discesa seminata curve che all'uscita farebbe rizzare i capelli a un acrobata della bicicletta, chiede alla pioggia: trasformi, ti prego, le mie già esemplari tortuosità, in un viscido, impraticabile e rovinoso finale di corsa. La pioggia, felicissima di contribuire alle sorti del Giro, acconsente. Pantani, Zülle e l'imprevisto Tonkov si versano in quelle fradice sinuosità e ne conseguono fatti clamorosi.

Pazientate un momento. Avvicinatevi alla discesa, ci sia una salita. Il dello Zovo, la cui cima è dieci chilometri dal traguardo, accoglie la maglia rosa e i suoi antagonisti gonfiando i pochi muscoli che possiede. La strada lascerebbe indifferente qualsiasi gruppetto che aspirasse i voli dolomitici e anche meno. Ma Pantani che sbalordendo la tattica e i suoi sacerdoti ha preso d'assalto il minuscolo Berta, la montagna Lago Laceno e il quarto di rumba di San Marino ricavandone briciole, figuriamoci, adesso si astiene. E infatti avanza, va in testa, insiste. È il momento dell'inaspettato risveglio di Tonkov. Il russo, insieme allo svizzero Camenzind, si attacca a Pantani. Camenzind si impressiona, indietreggia. Zülle comunica a se stesso: ci siamo. Azione le leve e in un attimo addosso alla coppia italo-russa Pantani rilancia e gli altri



Domino dell'Asics a Schio. Bartoli giunto primo al traguardo precedendo Guerini e Bettini allo sprint: 4° si è piazzato Noè che ha conquistato la maglia rosa (foto Ansa)



subito sotto. Una moto slega Tonkov dai colleghi. Con un rabbioso sobbalzo lo riaggancia.

La pioggia è lì che aspetta frestandosi le curve. Ecco! Il signore dei gruppetti è discesa sommo. Coraggiosamente si tuffa. Ancora più arditamente Zülle, al quale le discese fanno venire l'orticaria, e Tonkov che dovendo scegliere preferisce i rettilinei, gli prendono la coda. Che sussulti. Tra Pantani e le proprie ruote si verifica un'improvvisa, irreparabile inconciliabilità. Egli, per quanto si sforzi di

l'equilibrio, vacilla, sbanda, slitta e finisce appiattito sull'erba ai bordi della carreggiata. Zülle che gli sta dietro non ha altra scelta: cede anch'io. Ed esegue.

Quando (incolumi) i due si rialzano, Tonkov ha preso il volo. Intanto, favoriti dai capitomboli di Pantani (che bisterà la caduta) e di Zülle, è trafitto dalla panna in festival della frenata.

te, sorpassano Bettini e Guerini. Il fervente inesausto Bartoli si precipita alla caccia. Il suo fedelissimo Bettini e scavalca Tonkov. Arriva anche Noè. In quattro puntano ormai irraggiungibili verso il traguardo.

Gi informeranno, sotto lo striscione, che al posto delle ultime concitatissime sequenze Rai ha offerto ai gentili utenti, i quali, immaginiamo, saranno passati dalla gentilezza agli impropri, lo spot dei messicani alla siena del richiamo d'un tà. Volendo cedere, la Rai ha anche evitato d'informare i telespettatori sulle condizioni di Pantani e Zülle. Si sono fatti male, godono d'ottima salute? Il bollettino medico del Giro, che viene distribuito nelle sedi dei tifosi, ci dice: le ossa dei caduti hanno retto.

Il tenace, bravissimo Bartoli non può esimersi dal vincere. Noè, quarto, data la col-

locazione in classifica, può fare a meno d'indossare la maglia rosa. Secondo è Guerini, terzo Bettini. Tonkov si presenta in compagnia. Pantani a 16° dal primo. a 24°, salva. Gotti che si dice (ma no?) soddisfatto manifesta 59' (Anche lui due ruzzoloni). La pioggia? Batte l'asfalto allagamento.

I quattordici odierni chilometri della salita di Piancavallo, qualora possedessero facoltà di rispondere alla domanda: «Vi ritenete adeguati a scompigliare l'attuale classifica?», risponderebbero, c'è da scommetterci, «Dipende». «Cosa? Dalla luna? Chi ha il compito di valutare le condizioni climatiche in cui si svolgerà la tappa. Salite sopportabili e digeribili? passista? forza, diventano faccende amare e il cielo gli rovescia addosso acqua e catinelle.

Gianni Ranieri

Moto in Francia

## Le Aprilia e Codalora protagonisti

LE Aprilia e Codalora protagonisti. Luca Cadalora delude mai i suoi tifosi. Il tre volte campione del mondo, fermo da otto anni, è tornato alle competizioni mondiali per dare una mano al suo compagno e team manager Wayne Rainey, ieri nella prima giornata di prove cronometrate del GP di Francia ha stabilito il 5° tempo assoluto con la sua Yamaha. Una prova di tutto rispetto, che gli assicura per il momento la seconda fila, alle spalle di quattro Honda velocissime, quelle di Checa, Doohan, Criville e Biaggi classificate nell'ordine, ma soprattutto che conferma il 36enne pilota modenese sia ancora nel pieno della forma e in grado di recitare un ruolo di primo piano. Sempre che l'avventura continui, visto che Luca ha firmato per correre due o tre corse al posto dell'infelice Bayle.

Per il resto, la prima giornata sul circuito di Castellet ha confermato lo strapotere delle moto Aprilia nella classe 250: i uomini nei primi posti. La pole provvisoria è andata al giapponese Harada, seguito da Valentino Rossi, che ha una gran voglia di conquistare in terra di Francia il suo primo successo nella quarta litro, mentre per il momento Caporossi si deve accontentare della terza posizione davanti al tedesco Fuchs e all'argentino Porto.

Nella 125, primo posto per (vittima di una spettacolare caduta senza conseguenze negli ultimi minuti) davanti a Sakata (Aprilia) e Vi (Suzuki). Chiude la prima fila Locatelli, con il 4° tempo.

Per la classe 500, i primi tre sono stati conquistati da Biaggi, Doohan e Criville. Il quarto è stato di Checa, il quinto di Rainey. Il sesto è stato di Biaggi, il settimo di Rainey, l'ottavo di Biaggi, il nono di Rainey, il decimo di Biaggi.

Boxe mondiale

## Parisi cede la corona a Gonzales

PESARO. Niente da fare per Giovanni Parisi contro il messicano Carlos «Billo» Gonzalez nel match al Palas Pesaro per il Mondiale dei superleggeri Wbo. Il calabrese Voghera non ha saputo imporre la classe al ruvido sfidante (41 successi per 47 sconfitte) e ha finito per abbandonare il 9° round, dopo essere finito al tappeto nel 7°.

Il match rappresentava anche la rivincita dell'incontro del 20 giugno '96 ad Assago. Allora, il terribile diretto destro di Gonzalez aveva mandato due volte al tappeto Parisi nelle prime due riprese, poi però l'italiano aveva reagito, conservando infine il titolo grazie a un verdetto di parità.

Questa volta l'equilibrio è durato soltanto cinque round. Nei due di apertura è stato ancora una volta il messicano a imporre la sua azione. Parisi è riuscito ad aggiudicarsi il terzo e la quinta ripresa, impattando invece la terza. Si è così arrivati al sesto round, dominato da Gonzalez, punto che Parisi, dopo il gong, è parso sul punto di ritirarsi per i colpi subiti.

Tornato invece al centro del quadrato, il detentore è stato raggiunto da un destro di Gonzalez che l'ha spedito al tappeto. Di lì in poi Parisi non è più stato in grado di reagire, finendo per abbandonare nel corso della nona ripresa dopo che il messicano era aggiudicato anche la precedente.

Per Parisi quello che ieri potrebbe anche essere stato l'addio al ring: così almeno pare aver dichiarato il calabrese subito dopo la sconfitta.

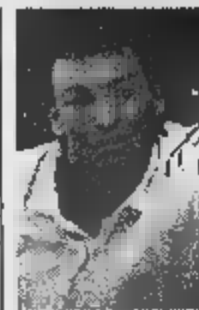
TENNIS

A Parigi battuto anche Kuerten, il vincitore dello scorso anno

## Il sembo triste di Guga

### E Pozzi perde la maratona con Gummy

PARIGI. Perde 11-9 al quinto, dopo aver scalato due set di svantaggio nella semisfinali umidissima di giovedì, dopo quasi toccato l'impresone sotto le nuvole veloci e luminose di venerdì, e non fa una piega. La bocca stretta anche nel parlare, alla Zoffi, gli occhi tranquilli, buoni - forse troppo buoni e troppo tranquilli - Gianluca Pozzi, sfidato a Pozzillo per i compagni di spogliatoio, spiega senza drammi la sconfitta con l'argentino Gummy sotto gli occhi di Capitano Bertolucci: «Nove pari al quinto, 30 pari, ho tirato un ace - dice con la voce bassa, ammassata dalla eresia moscia - Non c'era segno, il lineaman non ha fatto una piega, invece il giudice sedeva bene - un overrule a me ha tolto il punto. Non dico che ho perso per quello, però avessi vinto il game... E prima, anche, sul 6-5 per me, servizio suo, Gummy si è tirato fuori da uno 0-30 con un servizio sulla riga e due su una buca. Dopo l'ace annullato, un parziale di 1 punto 8, e match: 27-27. Gliel'ho regalato io, ha giocato bene lui. L'ennesima disdetta dal nome arabo che riera coraggiosa, costruita da for-



Gianluca Pozzi ha perso 11-9 al 5° set con l'argentino Gummy: un'altra beffa per l'orgoglioso vago del tennis italiano

micina, vagabondando orgoglioso da un torneo all'altro con un foglio su cui scrivere la spesa di ogni giorno. Perché la Fit? L'ha mai amato e papà Pozzi, emigrato a rovescio, dalla Lombardia a Bari, è persona seria, non uno spendaccione. Peccato che quei colpi manici, intelligenti e rapidi, da McInroe in minore, facciano abbastanza male, e lo abbiano abbandonato sulla soglia del grande risultato. Bravissimo, ma non abbastanza.

Stampate Pozzi al negativo e trovate la Marat Safin, il russo dal nome arabo che dopo sfiato Agassi ieri ha

scolto anche Guga Kuerten (3-6 7-6 3-6 6-1 6-4) e la divisa alla Ronald. Ma il bimbone di Mosca, a 116 del mondo, figlio di un direttore di tennis Club, ha gli occhi e la mascella da seduttore, è alto quasi due metri e quattro anni fa ha trovato uno sponsor che lo ha tirato fuori dal caos post-sovietico e gli ha pagato un coach in Spagna, Rafael Mensua. Tutta un'altra storia, di quelle che sembrano spalancate sul successo.

Larry Passos, il coach del pioniere uscente del Roland Garros, aveva riempito fin di Roma la stanza di Gustavo di palline griffate RG: «Per fargli respirare l'atmosfera giusta», ha spiegato. Ma contro i servizi ai 200 all'anno di Marat (18 ace), i suoi rovesci fulminanti, Guga, specie nel quarto set, è andato in apnea. Voglia a sorridere, a giocare il tennis-samba: l'altro menava, e di brutto.

Sul 2-1 per Kuerten il bel Marat si è anche tirato fuori da un 15-40, e lì ha piazzato lo sprint giusto per guadagnarsi il terzo turno. «Ho giocato meglio oggi che contro Agassi - ha esposto serafico Marat, la testa del defending champion ancora gocciolante nel ceto - Invece lui mi è sembrato nervosetto. La calma dei predestinati.

Il vincente trova bene anche la grintosa Silvia Farina (n. 26), che ha rifilato un 6-0 nel set rimanendo in sospeso contro la Kruger (21): «Toh, una volta ero io a regalare i match per soggessione, ora mi accorgo che mi temono, qui ho vinto match senza fare nulla di particolare. Ora le tocca la coriacea svizzera Schnyder, in un tabellone femminile affollato di tutte le big. Invece nel maschile, uscito anche Rafter contro Stoltenberg, fra Rics (che ha superato senza sudare Ferreira, e unesimo infortunato del torneo) la coppa, e il n. 1, c'è quasi solo Alberto Costa.

Singolare maschile: Rios-Ferreira 6-1, 3-3 rit.; Clavet-Delaitre 6-2, 6-4, 6-7 (4-7), 6-1; Corretja-Vicente 6-3, 6-2, 6-3; Stoltenberg-Rafter 6-4, 2-6, 6-3, 6-2; Berasategui-Soltes 6-3, 3-6, 6-3, 6-4; Chang-Van Lottum 7-5, 6-2, 3-0 rit.; Gummy-Pozzi 6-2, 6-3, 3-6, 5-7, 11-9; Safin-Kuerten 3-6, 7-6 (7-5), 3-6, 6-1, 6-4; Singolare femminile: Farina-Kruger 4-6, 6-3, 6-0; Majoli-Zvereva 6-3, 6-4; Seles-Schwartz 6-1, 7-5; Kournikova-Carlsson 6-0, 6-0; V. Williams-Dechaume-Balleret 6-2, 6-1; Hingis-Habsudova 6-3, 6-2; Novotna-Tatarova 6-3, 7-6 (7-5).

Dina &amp; Fabrizio



Quando un climatizzatore è rumoroso, la notte si sente e la mattina si vede.

D'estate si è freschi la mattina, solo dopo una notte fresca. Per questo ci sono i climatizzatori. Delchi, specialista nel settore, con i suoi novant'anni di esperienza ha capito che il fresco in quanto tale basta più. Così ha pensato al fresco silenzioso. Infatti i climatizzatori Delchi combattono il caldo e l'umidità in casa con discrezione appunto perché è più silenzioso. E potete avere nella versione più adatta alle vostre esigenze: fisso a parete, o portatile. Quest'ultimo vi porta il fresco molto velocemente ed è particolarmente comodo, perché necessita di installazione. Con un climatizzatore Delchi sentite solo il fresco, e non sentite il rumore.

90 ANNI NON SENTIRLI.

Per Delchi neanche gli anni fanno rumore. Comunque per festeggiare i suoi 90 ha deciso di farvi un regalo: chiunque acquisterà un climatizzatore portatile porterà a casa anche l'originale Cabin Bag, l'intelligente valigia con le ruote per rendere più comodi i viaggi.

<http://www.delchi-it.com>

**Delchi**

SPECIALISTA IN FRESCO SILENZIOSO.



I Portici del Lingotto.

# Silvia Salemi.

Quando l'emozione diventa canzone.



Sotto I Portici del Lingotto, un nuovo pomeriggio di canzoni ed emozioni. Domenica 31 maggio il palco è per Silvia Salemi, una fra le giovani interpreti più promettenti delle ultime edizioni del Festival di Sanremo. Sentimenti, inquietudini e melodia tradotti in brani dallo stile inconfondibile. Dal successo dello scorso anno al nuovo singolo, "Pathos".

30 - 31 MAGGIO  
Rassegna di Danza.  
Continua la sfida fra le  
migliori scuole del Piemonte.

DOMENICA 31 MAGGIO  
Silvia Salemi. Musica ed  
emozioni direttamente  
dal Festival di Sanremo.

INIZIO SPETTACOLO ORE 16,00. L'INGRESSO È GRATUITO. DOMENICA NEGOZI APERTI DALLE 11,00 ALLE 20,00.

**Alex Coste** I Portici del Lingotto - Torino - Via Nizza, 262 Tel. 011/664.4791 - 664.4111 Orario negozi: da Martedì a Domenica h. 11,00 - 20,00 Lunedì chiuso.

**I PORTICI**  
Shopping Gallery



La normativa prevede che possano essere recuperate in deroga ai piani regolatori

## Più facile abitare nelle mansarde

Il provvedimento della Regione consentirà ai Comuni interessati di incassare miliardi

Mansarde, soffitte, sottotetti inutilizzati perché l'abitabilità dalla prossima settimana potranno essere recuperati a fini abitativi in deroga agli indici di cubatura previsti nei singoli piani regolatori generali. Lo prevede il progetto di legge numero 295 approvato nei giorni scorsi dalla II commissione Urbanistica del Consiglio regionale che diventerà legge mercoledì prossimo nel corso dell'Assemblea plenaria. Sono circa ventimila le unità immobiliari che potranno essere ristrutturate grazie alla nuova legge. Il progetto di legge, presentato dal capogruppo del partito popolare, Antonio Saita, e poi fatto proprio - dopo alcune modifiche - anche dall'Assessore all'Urbanistica, Franco Maria Botta, è la grado di innescare nuove risorse finanziarie per il edilizio. In base a calcoli approssimativi gli investimenti presunti si aggirano sui mille miliardi di lire con evidenti ripercussioni positive anche dal punto di vista occupazionale. Ma non è finita. A questi benefici si deve anche un economico per le dei Comuni che incasseranno gli oneri di urbanizzazione, senza per altro realizzare costose opere. I primi calcoli parlano di una cifra che si avvicina ai miliardi di lire.

I requisiti necessari per poter rientrare nella casistica prevista dalla legge sono essenzialmente due. Il primo l'altezza dei sottotetti. Nei Comuni sotto i mille metri l'altezza media della mansarda deve essere di 240 centimetri, quella minima di 160. Per bagni, verande, tavernette e corridoi servono 220 centimetri di altezza media e 140 di minima. Per i Comuni sopra i mille metri i parametri di altezza vengono tutti ribassati di venti centimetri. Il proprietario, poi, deve presentare presso il Comune di residenza la richiesta di concessione edilizia. Nel caso si tratti di soffitta collegata ad unità abitativa si soltanto il 50 per cento degli oneri di urbanizzazione. Precisa l'assessore Botta: «E' chiaro che i sottotetti da trasformare devono possedere i requisiti igienico edilizi. Per l'assessore la norma risulta particolarmente vantaggiosa quando il sottotetto è di proprietà di una famiglia che intende acquistare maggior spazio abitativo o creare nuove unità immobiliari».

Secondo Saita le legge, superando i limiti dell'attuale normativa, che ha causato fenomeni di abusivismo edilizio e conflitti fra privati cittadini e Comune, dà una risposta concreta alle necessità di molte famiglie che, in tutto il Piemonte, vorrebbero ampliare la propria superficie abitativa ristrutturando il proprio sottotetto. Il per il capogruppo popolare,

### ECCO COSA FARE

Il sottotetto deve avere un'altezza media di 2 metri e 40 centimetri (220 cm per i Comuni sopra i mille metri) e un'altezza minima di 160 centimetri (140 per i Comuni sopra i mille metri). E' necessario presentare una domanda in Comune per ottenere la concessione edilizia. In caso di collegamento ad abitazione principale si paga solo il per cento degli oneri di urbanizzazione.

che è anche il relatore del Progetto di legge, «la filosofia è quella di guadagnare spazio per abitazioni consumando altro territorio. Si recuperano volumi oggi inutilizzati senza però scatenare una cementificazione selvaggia». Aggiunge l'assessore: «La legge rag-

## Grazie a una legge regionale



La proposta del ppi ha superato l'esame della commissione. A giorni l'ultimo sì

Molti i vantaggi di proprietari Comuni interessati e imprese edili

giunge 4 obiettivi: massimo risparmio di suolo, contenimento dell'abusivismo, vantaggio economico per le casse comunali e innescare di investimenti ed incentivazione dell'occupazione. E' importante rilevare che la norma valgono per i sottotetti esi-

stanti alla data di entrata in vigore della legge e non valgono per mansarde e soffitte costruite in data successiva. Spiega ancora Botta: «Questa ultima unità abitativa rientrano invece nella nuova disciplina del "Regolamento Edilizio Tipo" che verrà approvato

contemporaneamente alla legge sui sottotetti. Il Regolamento Tipo fornisce ai Comuni indicazioni concrete e flessibili per la redazione e la gestione dei propri regolamenti edilizi».

Maurizio Tropeano

Presentato ieri Palazzo civico il nuovo bando di edilizia residenziale pubblica

## Case popolari, una speranza per 700

E dalla graduatoria sono state escluse le coppie gay

Una goccia nel mare: settecento alloggi popolari disponibili la primavera del '99, quando a Torino se ne richiedono, da tempo, almeno 10 mila. Questo è quanto passerà il Comune fra circa un anno, vale a dire non appena diventerà esecutiva la graduatoria del bando (il secondo generale da quindici anni a questa parte) presentato ieri mattina dall'assessore all'Edilizia residenziale pubblica Mario Viano.

Presentazione che ha destato meno polemiche di quella precedente, datata maggio '96, quando emerse che alla graduatoria per ottenere una casa dal Comune potevano accedere anche le coppie gay. Notizia che scatenò mille reazioni: da quella, preoccupata, della natura naturale plauso degli omosessuali.

Oggi la situazione è cambiata, perché è la stessa legge regionale, la 46, ad essere mutata nella sostanza: la nuova normativa, infatti, ammette l'iscrizione al bando delle coppie «more uxorio» e persone dello stesso sesso nel solo caso in cui si tratti di anziani che hanno bisogno di aiuto o non autosufficienti. Insomma per ottenere un alloggio popolare pur essendo dello stesso

Capigruppo

### Una censura a Verneti

Il presidente del Consiglio comunale, Mauro Marino, a nome della conferenza dei capigruppo - eccetto il Verde Silvio Viale - ha inviato lettera al sindaco Castellani in cui chiede di censurare il comportamento dell'assessore Gianni Verneti per aver organizzato, in occasione della Giornata Mondiale dell'Ambiente (5 giugno), con i soldi pubblici, un convegno sullo sviluppo della città invitando i suoi collaboratori, consulenti e il ministro Ronchi (Verde come Verneti), non chiedendo interventi all'Amiat, alle forze politiche, in un momento in cui si sta per scegliere quale strada seguire per lo smaltimento dei rifiuti. Secondo i capigruppo così grave mancanza di pluralismo non è accettabile. Verneti ha pronta la spiegazione al sindaco: «E' la coda delle polemiche per il piano-rifiuti. Il convegno del 5 giugno è di alto livello scientifico. Vi partecipano specialisti, operatori del mondo industriale, sindacale. E il ministro all'Ambiente, e non è colpa mia se è Verde».

sessu, stavolta bisogna dimostrare che di fondo ci sono motivi di salute o di assistenza. In ogni caso non c'è bisogno di essere sposati, anche i conviventi possono accedere alla graduatoria, nonostante il cardinale Giovanni Saldarini, due anni or sono, avesse dichiarato proprio a proposito dell'assegnazione delle case a persone non sposate che

esiste famiglia al di fuori del matrimonio. Il Comune, in ogni caso, poteva fare altro che applicare quanto previsto dalla legge regionale e così ha fatto: «In questo caso l'amministrazione deve soltanto tradurre in pratica quanto indicato dalla normativa regionale. Ma la più importante, non mi stancherò mai

di ripeterlo, non sta tanto nella situazione anagrafica di chi va a abitare in questi alloggi, ma nell'enorme scarto che esiste fra domanda e offerta».

Non dimentichiamo, infatti, che nell'ottobre '95 si raccolsero ben 11 mila domande e a tutt'oggi gli alloggi assegnati sono stati soltanto 1300. «Più di duemila unità per bando riusciamo ad offrire», spiega Viano - e coloro che sono già inseriti nelle attuali graduatorie dovranno rappresentare la domanda per usufruire della proroga degli sfratti».

Il ritiro dei moduli e la presentazione delle domande si potranno fare dal 1° giugno al 1° luglio presso il Settore Bando e Assegnazioni di via Palazzo di Città 22/b (i cui orari sono dal lunedì al giovedì, dalle 8,30 alle 15,30 e il venerdì dalle 8,30 alle 12). Anche presso il sede Atc di Dante 14 (aperta dal lunedì al venerdì dalle 8,30 alle 12 e dalle 14 alle 16 il lunedì e il giovedì), circoscrizione 8 di via Monte Ortolano 95 e la 11 di via San Benigno 22.

Ele Minucci

### CONCERTO DEI MAU MAU



### Diecimila in piazza San Carlo

Cielo clemente, ieri sera, sul concerto dei Mau Mau in piazza San Carlo. Alle 21,45, la band ha aperto con un'esibizione gratuita la «Settimana dell'Ambiente». Lo show, promosso dall'assessorato comunale all'Ambiente, dalla provincia e dall'Amiat, ha chiamato a raccolta i molti fans del gruppo. Si calcola che nel «Salotto» di Torino ci fossero quasi diecimila appassionati. E' comparso anche uno striscione contrario alle Olimpiadi della neve. Grandi e annunciati applausi alla fine.

### IL PROCESSO

**BIMBA MORTA**  
NELLA LAVATRICE

I genitori riconosciuti colpevoli. Dovranno scontare sedici anni

Pietro Pinto a PAG. 31

**LA CITTA'**  
INTERNAZIONALE

Presentato il piano strategico per promuovere l'immagine all'estero

di Giuseppe Sangiorgio a PAG. 32

### IL CASO

**PRIMI RAGGI**  
DEL RILASCIO

Strade e case allagate. Scuola sgomberata. Momenti di paura in Canavese

Servizi a PAG. 35

**UNA VITA**  
IN RILASCIO

Il Palagiustizia costa miliardi anche se è vuoto. E già fa vedere i primi acciacchi

Gaiuso a PAG. 36

A STAGIONE DELLE ASTE  
**STRAORDINARIA VENDITA**  
OGGI e DOMANI ore 16.00  
**ASTA**  
TOTALE DISPERSIONE DI TUTTI GLI AFFIDAMENTI D'ANTIQUARIATO  
Mobili d'epoca, argenti 800, tappeti persiani, bronzi, dipinti, porcellane, lampade, icone russe XIX secolo.  
SU AUTORIZZAZIONE PRECISA  
COMMITTENTI LA VENDITA EFFETTUERA' AL MIGLIOR OFFERENTE  
**LOUIS ROBERT ITALIA**  
Cs. Vittorio Emanuele II°, 109 TORINO  
Segreteria: Tel. 011/541.150

Visite e informazioni gratuite per chi vuole saperne di più sui polmoni

## In ospedale il giorno del respiro

Ma dai centralini informazioni col contagocce

La «Giornata nazionale del respiro? Un mistero, per gli ospedali torinesi. L'iniziativa che si tiene stamattina per decisione dell'Aipo e Federasma in oltre strutture ambulatoriali e ospedaliere d'Italia è sconosciuta alla maggior parte degli ospedali zona. Soltanto all'Amedeo Savoia e al San Luigi di Orbassano centralinista turno ieri pomeriggio ha saputo infatti dirci esattamente che si tratta di una visita gratuita, che verrà distribuito materiale informativo, che tutto è gratuito, e che basta presentarsi oggi dalle 10 in ospedale. Ma al Maurizioano, all'ospedale di Chieri (Asl 8) e a Chivasso (Asl 7) nessuno sa di che si tratti. L'ambulatorio di Lungo Dora Savona dove si può fare l'esame, inoltre, è chiuso. «Guardi - ci dice il centralinista Maurizioano - ho letto l'affare sulla Stampa, ma non ne so proprio nulla. Non so che dire». A Chieri,

sempre il centralinista, ripete più volte lo stesso concetto: «E' la sesta persona che ci chiama oggi. Giornata del respiro? Guardi, qui in bacheca c'è un foglio con scritto "Giornata del respiro", ma non so che dire. Qui c'è un centro di pneumologia, c'è solo un ambulatorio, sabato e domenica è chiuso. Se vuole telefonare domani al 942.932.65».

Peccato, però, che quasi nes-

dei centri che ci sono stati indicati sappia nulla di questa iniziativa. «Senta - dice seccata la dottoressa in pronto soccorso - Chivasso, alla quale il centralino ha dirottato subito la nostra chiamata - lei è la ventesima persona che chiama per questa giornata del respiro. Non so nulla. Sono io che la organizzo. Mi scusi, ho da fare».

Come noi, anche diversi lettori si sono imbattuti negli stessi centralini disinformati. Ricordiamo allora che la Giornata del Respiro s'inaugura oggi alle 9, e durerà tutta la mattina: non servono prenotazioni, basta presentarsi in uno degli ospedali o ambulatori indicati dal numero verde e si verrà sottoposti gratuitamente a misurazione del respiro e spirometria, oltre a ricevere informazioni di vario genere, fra le quali l'elenco dei danni legati al fumo e al tabacco.

Marco Accasotto

Prima polizza RC Auto  
**-23,48%?**  
Sì, il capito proprio bene: stipulando la Vostra prima polizza RC auto, potrete risparmiare fino al 23,48 %, circa.  
Provate, per credere, telefonando subito al **551.34.40**  
**SINA** Brokeraggio Assicurativo  
C.so Vittorio Emanuele II°, 109 TORINO  
Ufficio



A guidare il comitato per la «promotion» arriva l'ex sindaco di Barcellona

# «C'è una Torino tutta da esportare»

## Fra tradizione e sviluppo

Torino vuol rifarsi il maquillage. Ma non con un restyling superficiale, bensì profondo, determinato da un piano strategico di promozione internazionale, che vuole coniugare origini, cultura e tecnologia: re, santi e chiavi a stella, insomma. Un progetto «alto quanto ambizioso», ha detto il sindaco Valentino Castellani, con a fianco il vice Domenico Carpanini, il presidente del Consiglio, Mauro Marino, gli assessori Fiorenzo Alfieri, Ugo Perone, Franco Corsico, Paolo Peveraro, Gianni Vernetti (lo staff) e di fronte l'assessore regionale Angelo Burzi, il prefetto Mario Moscatelli, il presidente della Camera di Commercio Giuseppe Pichetto, i membri del Forum per lo sviluppo e il comitato scientifico incaricato di formulare l'ipotesi di rilancio della città per trasformarla in metropoli europea ed internazionale.

Un progetto di «promotion» anche a favore della candidatura della Mole e del Piemonte per le olimpiadi invernali del 2006. Per realizzarlo è stato creato un comitato scientifico che dipenderà dal Comune e dal Forum per lo sviluppo, presieduto dall'ex sindaco di Barcellona, Pasquale Maragall e da Roberto Camagni, capo del dipartimento per le aree urbane della Presidenza del Consiglio dei ministri. Coordinatore, il «padre» (con Maragall) delle Olimpiadi del 1992 a Barcellona, l'ex assessore Enrico Trufo.

Nomi illustri pure fra i membri



sinistra l'assessore Fiorenzo Alfieri e Arnaldo Bagnasco

del comitato: dal sociologo Arnaldo Bagnasco e Jean Bouinot, dell'Istituto di pianificazione di Parigi, dagli esperti di comunicazione Omar Calabrese e Aldo Chiappe e Rolf Freitag di Monaco di Baviera, noto per lo slogan «I love York» è tanto piaciuto agli abitanti della «grande melas».

In un anno, da oggi alla fine di maggio 1999, la città tenta di pas-

sia mister Freitag, «quel salto di qualità necessario a consolidare l'esistente imboccando un percorso in linea con la storia della Torino sabauda, capitale politica prima e città tecnologica ed industriale, poi. Ricca di opere d'arte, musei, cultura e tecnologia».

Per la fase studio, investiti milioni e centinaia, anche grazie a fondi che arriveranno da sponsor privati. Ad analizzare il «caso Torino» e formulare un progetto, come detto, sono stati chiamati alcuni fra i maggiori esperti internazionali: oltre al tedesco Rolf Freitag, lo spagnolo Maragall, per 15 anni (1982-1997) sindaco di Barcellona e presidente dei Giochi Olimpici del '92, il fran-

### LE TAPPE DEL PROGETTO

**GIUGNO-SETTEMBRE 1998.** Diagnosi su Torino, anche con la collaborazione di opinion leader.

**OCTOBRE.** Analisi risultati e prima versione.

**NOVEMBRE.** Sette tecniche al lavoro.

**PRIMAVERA 1999.** Prima consultazione sui risultati.

**FEBBRAIO.** Seconda versione dell'ipotesi strategica. Con riunione del Forum per lo sviluppo e del Consiglio consultivo.

**MARZO-APRILE.** Seconda consultazione con città delle commissioni tecniche, analisi dei risultati, proposta per una mostra e si prepara una consultazione pubblica.

**MAGGIO.** Ipotesi strategica finale del progetto Torino.

**FINE MAGGIO.** Riunione del Forum per lo sviluppo e presentazione pubblica del progetto finale.

le agenzie Itp (Investimenti a Torino e in Piemonte) e Turisno Torino, entrambe a capitale misto pubblico e privato. I risultati dell'iniziativa si vedranno a fine maggio 1999, la speranza che Torino torni ad essere il ruolo capitale europea, come nel XVII e XIX secolo quando la città del Savoia «stappa obbligata» di nobili e artisti europei. A Torino - ha ricordato il sindaco - sono nate le esposizioni universali e le guide turistiche: negli ultimi decenni «ne dimenticati un po' tutti, ed è tempo che i torinesi per primi decidano di riappropriarsi delle loro radici».

Giuseppe Sangiorgio

Comincerà il 26 agosto del 2000



## Ostensione fotocopia nell'anno del Giubileo

Durerà 8 settimane come quella attuale  
«E' e deve restare evento straordinario»

Otto settimane, esattamente come l'edizione '98, ma in un periodo dell'anno che ricalca quello di vent'anni fa. L'Ostensione del Giubileo ieri ha una collocazione stagionale e date precise: da sabato 26 agosto a domenica 22 ottobre.

Dopo i colloqui dei vertici della curia con quelli della Santa Sede, domenica scorsa, un ultimo incontro informativo tra i membri del Comitato per l'Ostensione, il grande appuntamento con la Sindone è stato definito dal

tale deve essere gratuito, basato sul volontariato. Questa ragione ci impone scegliere un periodo sostenibile sotto tutti i punti di vista.

I membri del comitato presenti ieri nell'ex Seminario Maggiore di via XX Settembre, cuore operativo dell'Ostensione in corso, hanno sottolineato la «preziosa integrazione» enti locali e diocesi che ha caratterizzato l'evento '98. Anche per questo il Comitato, che dopo il 14 giugno dovrà incominciare a lavorare per il Duemila, resterà composto com'è oggi.

A proposito di primi programmi: l'assessore Leo ha spiegato che la Regione ha intenzione di riproporre la legge speciale sull'Ostensione, riprendendo lo sforzo finanziario sostenuto quest'anno. E mentre incomincia a pensare al Giubileo, si avvia il momento di tirare le prime conclusioni sui costi sostenuti questa volta.

L'assessore Perone ha parlato per la prossima settimana il bilancio consuntivo, indicando già «un piccolo sfioramento sopportabile»: circa 10 milioni su un budget di 11 miliardi e mezzo.

L'Ostensione '98, si chiuderà domenica 14 alle 16 con una solenne celebrazione in Duomo guidata dal cardinale Giovanni Saldarini. Al mattino, diversamente da quanto era stato annunciato e per accontentare le richieste, ci saranno visite fino alle ore 13. Prima di allora, due gli avvenimenti importanti: il 3° Congresso Internazionale Sindonologia, che sarà aperto il 6 giugno dal presidente Scalfaro, e la conferenza intitolata «Fede tra ragione e sentimento» che il cardinale Joseph Ratzinger, prefetto della Congregazione per la dottrina della fede, terrà al Regio venerdì 12 alle 21.

Teresa Martinengo

### POLEMICA

#### LA GUERRA DEI TRASPORTI

PARIGI  
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

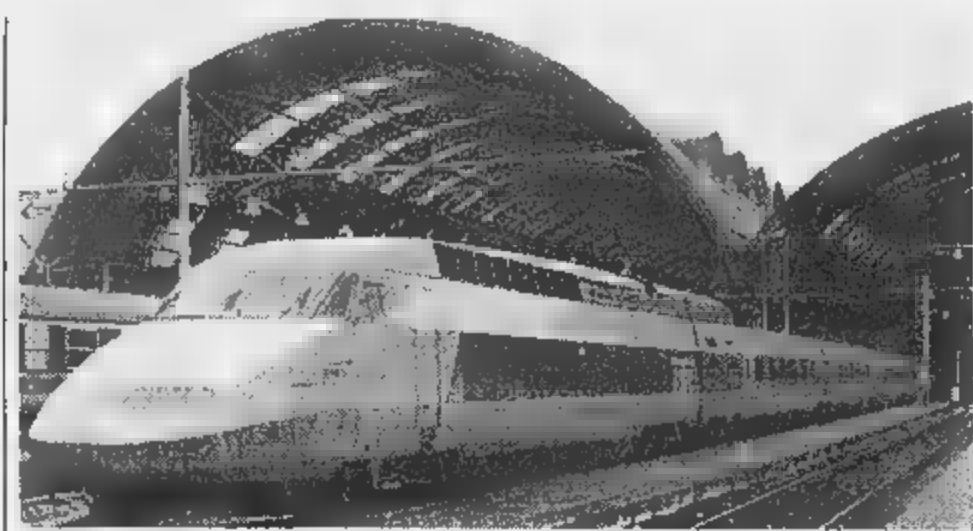
RIMESSO in causa da una relazione tecnica che ne preconizza l'abbandono, il Tgv Lione-Torino potrebbe non vedere mai la luce. Parigi è tentata di preferirgli le linee attuali - il cui potenziamento si annuncia poco oneroso - nell'attesa che il traffico europeo su rotaia attraverso le Alpi assuma un nuovo profilo con i nuovi assi allo studio in Svizzera e Austria.

Oltre al budget record - quasi trentamila miliardi - l'autostrada ferroviaria - il capoluogo della Regione Rodano-Alpi e quello piemontese lamenta insomma un secondo handicap extrafinanziario: davvero Berna caricherà sui treni entro il 2006 quel milione e quattrocentomila camion annui oggi rovinosi per la circolazione stradale elvetica, la Savoia e l'Isère dovrebbero ritrovarsi alleggeriti. Il traforo perderà il suo ruolo di «sfasciato» cui la Francia è partico-

Una relazione pubblicata da «Le Monde» suggerisce di migliorare altre vie di comunicazione

## Dubbi francesi sull'Alta velocità

Ma il ministro: «Il nostro impegno continuerà»



«La linea alta velocità Lyon-Torino costituisce l'asse principale della politica trasporti nelle Alpi» dicono a Parigi. «Monsieur Gayssot - informa il suo ministero - vigilerà dunque affinché gli accertamenti proseguano»

larmente sensibile.

Ma titolare, come faceva ieri «Le Monde» in prima pagina, «Alpi: la fine del tunnel», si direbbe prematuro. Se lo studio commissionato da Jean-Claude Gayssot al Cgpc - «Conseil Général des Ponts et Chaussées» - non ritiene più «prioritario» il Tgv franco-italiano e la galleria

per autoveicoli (17 km) Isolavinedio privilegiando il Tenda, il ministro in persona scende in campo (nel tardo pomeriggio) difendendo energicamente il primo. Invoca il summit bilaterale '97 Roma-Parigi il cui «okay» all'iniziativa vincolerebbe i partners. «La linea alta velocità Lyon-Torino costitui-

sce l'asse principale della politica trasporti nelle aree alpine», dice. Monsieur Gayssot - informa il suo ministero - vigilerà dunque affinché gli accertamenti proseguano.

Come sfuggire, tuttavia, al dubbio che il dossier Cgpc segni un passo iniziale ma decisivo il disimpegno francese? Il

comunista Gayssot oppone il «riso politico al nos dei tecnici», ma se ulteriori indagini confermeranno l'autorevole sentenza - il Conseil - la massima autorità professionale in materia - la sua posizione diverrebbe ardua.

Il Cgpc suggerisce migliorarsi sul Moncenisio per incentivare il passaggio merci, e un significativo ampliamento della stazione a Modane e Chambéry. Sono palliativi, ma l'urgenza è definita ineludibile. Si vorrebbe introdurre a tempi brevi per alleviare il «ricco nel periodo cruciale» che si separa dall'inaugurazione del tunnel svizzero (Loetschberg e Gottardo). Sui flussi, dai tre Saggi cui Gayssot aveva domandato parere consultivo giunge infine un prevedibile consiglio: concentrare i flussi su Bianco, Fréjus e Ventimiglia. Ossia i 3 valichi transfrontalieri principali. Il Tgv, pensionato ancor prima di nascere, è in waiting list.

Giuseppe Sangiorgio

## Specchio dei tempi

«C'è una piazza per i giovani nelle notti d'estate?» - «Basta una raccomandata per non fare la coda» - «Strada dissestata tra Oulx e Cesana» - «Biglietto Alitalia da sostituire» - «Attesa due mesi»

fiche strutturali e la struttura originaria.

«La limitazione dell'accesso al pubblico è resa necessaria dai problemi di sicurezza che tale comporta».

«E' poi essenziale precisare all'utente che il Settore Commercio non ha come compito primario quello di fornire certificazioni al cittadino e che l'accettazione allo sportello delle pratiche costituisce attività marginale e secondaria, in quanto la principale è costituita da attività istruttoria. Infatti l'utente può, come è riportato su ogni modulo, spedire la propria pratica - lettera raccomandata - r.r.s.».

Maria Franca Montini

Un lettore ci scrive: «I recenti fatti alluvionali della Campania mi inducono a pensare a quali conseguenze

potrebbe avere un nubifragio in Alta Valle di Susa. E' a tutti noto il dissesto della strada statale che sale da Oulx a Cesana; su quel versante della montagna la caduta di pioggia violenta e persistente non potrebbe far franare nelle gorghe della Dora Riparia parte della strada provocando la formazione di un lago? Tracciando poi l'acqua da questo bacino artificiale, l'inondazione avrebbe conseguenze disastrose sui paesi che sorgono lungo tutto il fiume».

«Quanto tempo si aspetta a sistemare questa strada? Si vogliono prima i disastri?».

«Ritardando ancora di più pensando che lo spettacolo della strada Oulx-Cesana potrebbe essere soltanto un'anteprima di quello che sarà la nostra valle di Susa con i cantieri aperti per decenni nella costruzione della

«mitica» linea ferroviaria ad alta velocità Torino-Lione. Gualtiero Pozzallo

Una lettrice ci scrive: «Vorrei raccontare una storia che ci aiuti a capire perché la nostra compagnia di bandiera Alitalia non sempre è apprezzata dai clienti».

«Arriva dall'Argentina una mia sorella per fare visita agli anziani genitori. Scende a Roma, dove si trattiene qualche giorno, poi in auto con dei parenti raggiunge la casa paterna, lontano da Torino».

«Una agenzia Alitalia argentina le ha rifilato biglietti (viaggio chiuso - tariffa speciale); uno andata ritorno Buenos Aires/Roma/Baia, l'altro Linate/Fiumicino per raggiungere Roma il giorno della partenza per il ritorno».

«Pensiamo che ci farebbe

molto più comodo accompagnarla a Caselle e ci attiviamo subito in tal senso. Ed ecco la trafila: 1° telefonata all'Alitalia: nessuna informazione utile; 2° visita uffici via Lagrange: rivolgersi all'Agenzia di p.zza Solferino; 3° visita Agenzia p.zza Solferino: non è di loro competenza, telefonare a Caselle; 4° telefonata a Caselle: devono vedere il biglietto, andare persona; 5° viaggio a Caselle: il cambio Linate/Caselle si può fare pagando un sovrapprezzo. Quale? Dollari - lire 380.000 circa. Domanda: buttiamo via il biglietto già pagato ed acquistiamo un volo normale Torino/Roma quanto costa? Lire 280.000».

Marisa Musso Lombardi

Un lettore ci scrive: «Alcuni giorni fa con la richiesta del medico curante, mi è recato al C.T.O. per una prenotazione ortopedica. Per la visita mi ha detto l'impiegata dovrà aspettare due mesi, a fine luglio».

«C'è gente, come me, che non può camminare per l'artrosi e deve aspettare dai mesi, mentre altri conoscendo qualcuno passano pochi giorni. Perché?».

Cesare Cavallotti

**SABATO 30 MAGGIO DALLE ORE 15.00 ALL'IPPODROMO DI VINOVO**

**CONSE AL GALOPPO**  
I cavalli oltre la siepe!

**XV CORSA RIEPI DI VINOVO**

1	HEAVEN'S DOOR	Kg. 71	G. Rota
2	ITINERARIO	Kg. 68	Ch. Manjon
3	SECRETALC	Kg. 67,5	L. Jack
4	RAISSA	Kg. 66	F. Janlee
5	MAISU	Kg. 64	C. Mirandola
6	AKINKARAD	Kg. 61	W. Gamborola

Il tecnico vi consiglia: 1-3-2

ANIMAZIONE E PONIES PER I BAMBINI

Domani sera 31 maggio G.P. Campo di Mirafiori

PREZZO 5.000 lire (per info e prenotazioni TEL. 011/982.99.0)

PROPRIO IN TORINO - TORINO SUI USCITA DEBOLE



Processo per la neonata gettata in lavatrice: i giudici non credono ai genitori

## «Hanno voluto uccidere la bimba»

## Condannati a sedici anni

Omicidio volontario per Giorgia Grassia e Dino Bevilacqua. ■ condanna per entrambi a 16 anni di carcere. La Corte d'assise non ha creduto ai due giovani. ■ Giorgia che ha sempre raccontato: «Volevo la bimba per darla in affidamento. Non volevo abortire. Dino e i miei genitori non sapevano nulla. ■ fatto tutto da sola. Né a Dino: «Non sapevo che Giorgia stesse per avere ■ bambino. Mi aveva assicurato ■ abortito. Prendeva anche la pillola. La storia della piccola morta disanguinata, l'8 settembre '96, chiusa ■ un sacchetto dell'immundizia poi nascosto nella lavatrice, si ■ chiusa ieri poco dopo le ■ quando ■ presidente Valtor Macario ha letto la sentenza. Omicidio volontario: 16 anni di carcere. Giorgia, ■ anni, è rimasta immobile, non ha detto nulla, s'è girata verso il pubblico alla ricerca ■ sguardo di conforto dei genitori. Poi ha guardato ■ la gabbia, verso Dino Bevilacqua, anche lui silenzioso, quasi incredulo. Il giovane, 26 anni, sperava in ■ conclusione diversa dal processo, quel verdetto ■ condanna ■ è piovuto addosso con la furia di una valanga. E la madre ■ Dino, tra il pubblico, ■ ha retto: per un attimo le grida e i lamenti della donna hanno coperto le parole ■ presidente Macario. Ma ■ stato solo un attimo. Parenti e amici l'hanno circondata, confortata. E nell'aula della seconda ■ d'assise ■ è tornato il silenzio. ■ qualcu-



no ha ricordato ■ ■ parole con le quali il pm Eugenio Gili aveva concluso la sua requisitoria: «La piccola morta non ha voce nel processo, non c'è una parte civile perché sono stati i suoi genitori ad ucciderla. Siate voi, giudici, la ■ voce. ■ la Corte ha ascoltato quella sorta d'ammontamento. Ha escluso per Giorgia e Dino l'aggravante della crudeltà, ha concesso ad entrambi le attenuanti generiche prevalenti, si ■ spinta oltre i ■ anni chiesti dall'accusa, scendendo fino ai 16 ■ ■ oltre non è andata. Ha avuto pietà dei due giovani, come aveva invocato la stessa accusa

(uccidere il proprio figlio appena nato, buttarlo nella spazzatura, è l'azione più spregevole che ■ umano possa compiere. Solo per pietà ■ possono concedere le attenuanti generiche ■ due individui che hanno mostrato tanta miseria umana). In una vibrante requisitoria, durata oltre 4 ore, l'accusa aveva così ricostruito la scena in quell'alloggio di via Baveno 18, il pomeriggio di ■ domenica di settembre di due anni fa mentre sullo schermo scorrevano le scene del Gran Premio ■ Monza e i risultati delle partite di calcio: «Bevilacqua era presente quando è



Da sinistra Dino Bevilacqua (con la maglia bianca) e Giorgia. ■ l'uomo ha sempre sostenuto ■ non sapere che la ragazza fosse incinta. La ■ morì disanguinata l'8 settembre di due anni ■

nata la bambina. Forse ■ stato lui stesso ■ tagliare il cordone ombelicale. Il coltello ■ in cucina ■ ■ credibile che la Grassia ■ la piccola legata ancora a lei, potesse spingersi fin lì dalla camera da letto dove si trovava. Poi con durezza: ■ la Grassia non aveva l'emorragia che l'ha costretta ad andare ■ ospedale, ■ saremmo trovati davanti all'ennesimo caso di bimbo abbandonato in un cassonetto. Perché questo era l'obiettivo dei due imputati: sbarazzarsi di quella figlia che non volevano, buttandola nell'immondizia come una bambola di pezza che non piace più. L'hanno chiusa nella lavatrice perché piangeva, per non far sentire le sue urla. Bastava legare il cordone ombelicale per salvare la piccola, un semplice nodo ■ strapparla alla morte.

I difensori Geo Dal Fiume ■ Roberto De Sensi per Giorgia, Valtor Chendi per Bevilacqua, hanno concentrato il fuoco delle loro arringhe ■ due punti cardine: Dino non era presente al parto ■ Giorgia è stata travolta dal suo dramma, non è stata in grado di comprendere quello che faceva (è responsabile, ma solo ■ omicidio colposo). «Dino ■ ha detto ieri mattina Dal Fiume nella sua arringa appassionata, nello stile di quelle che l'hanno reso celebre nelle corti d'assise - era contrario all'interruzione della gravidanza. Poi ha lasciato decidere a lei. ■ Giorgia gli ha assicurato di aver abortito. Come poteva immaginare che non fosse vero? Il giorno del dramma, l'8 settembre, Dino invitò ■ pranzo i cugini. E quando, rientrando a casa, si trovò davanti tutto quel sangue telefonò al 118, diede il ■ ■ Non è il comportamento di un assassino. ■ la Corte ha creduto all'accusa: Giorgia ■ Dino hanno ucciso volontariamente la loro piccola appena nata.

Nino Pietropinto

## IL CASO

GIUDIZIARIO  
APPENA  
A UN FILLO

INVECE ■ fare ■ giro di tribunale, procura e pretura i cronisti in cerca di notizie vedano in galleria San Federico e bussino ■ negozio ■ antichità al numero 3. Lì, forse, troveranno autentiche ghirtonerie: documenti riservati, provvedimenti avvolti dal segreto istruttorio, carte non ■ viste dai magistrati. Sì, non avete letto male: Guglielmo Priotto, padrone della bottega e galleria d'arte ■ tigua al Lux, ■ l'involontario destinatario di ■ giudiziari faxati da ogni parte d'Italia. Da quattro anni chiede che termini questa storia assurda, ennesimo vergognoso, o ilare, specchio del malfunzionamento ■ macchina pubblica. E, da quattro anni si sente rispondere: «Il problema non è di nostra competenza, si rivolga a un altro ufficio. Oppure, avvisi ■ Telecom e si faccia cambiare il ■ ■ Di fax.

Già, perché quello ■ Priotto è quasi identico all'apparecchio che, nella cittadella della giustizia, riceve le carte che poi vengono portate ai vari giudici. Il ■ giudiziario ha solo uno 0 in più, ■ fine. «Così accade che il mio entri in

Da anni ■ antiquario riceve (e recapita ai rispettivi destinatari) documenti e atti riservati

## E il magistrato sbaglia numero di fax

## Guerra con la burocrazia «per colpa di uno zero»

funzione prima che il mittente abbia composto anche lo ■ e ■ scartoffie arrivano a me». L'ultimo ■ di giovedì pomeriggio, ■ 14,39: la Procura presso il tribunale per i minorenni invita la sezione separazione e divorzi del tribunale civile di comunicare se ■ relazione alla situazione familiare del minore... pende causa di divorzio tra i coniugi... ■ al documento ■ legge: «Considerata l'urgenza si dispone l'invio a mezzo fax».

Involontario postino giudiziario, Priotto è persona gentile, collaborativa. Letto il fax ha alzato il telefono e composto il numero del mittente stampigliato in alto per avvertire del disguido, alla faccia dell'urgenza la richiesta della Procura dei minori sarà stata recapitata a ■ ■ Ma, se Priotto se ne fosse impappato, ■ ■ cestinato?

Però, il grottesco non finisce mica qui. «Spesso ho ricevuto carte, diciamo così, scottanti su inchieste di droga, interrogatori, informati per per giudici, relazioni di periti. Subito, ogni volta, ho avvertito dell'errore, in capo a pochi minuti ecco arrivare i carabinieri, prendere il tutto e portarlo all'ufficio a cui



Guglielmo Priotto spiega: «Spesso ho ricevuto carte, diciamo così, scottanti su inchieste di droga, interrogatori, informative per giudici, relazioni ■ periti. Subito, ogni volta, ho avvertito dell'errore»

era diretto. Ovviamente, ho sempre spiegato la situazione e mai hanno posto rimedio. Con il risultato ■ continuo ■ telefonare "m'avete spedito un fax per sbaglio". Telefonate a Torino, Napoli, Genova: comincio a essere stanco di sprecare tempo ■ soldi per l'inefficienza della burocrazia.

La quale burocrazia, invece di

dire almeno grazie, sinora ha saputo dare l'incongruo consiglio di cambiare numero di fax ■ quando dovrebbero essere gli altri a farlo. Il suggerimento è stato dato a ripetizione ■ impiegate ■ vari uffici giudiziari, distrette, annodate o seccate, mai che sia riuscito ■ farmi passare un dirigente o un magistrato.

Giacchino

La maggioranza all'assessore Perone: «Spetta al Comune dare gli indirizzi agli enti»

## L'Uovo boccia l'arena di Lavinia

## «La città non ha bisogno di altri contenitori»

«Una svolta», il segretario provinciale dei democratici ■ sinistra, che ■ anche capogruppo a Palazzo Civico, ha definito così l'incontro dei rappresentanti della maggioranza con l'assessore alla Cultura, Ugo Perone. E che ■ sarà mai successo? «Abbiamo concordato che sia il Consiglio comunale a dare gli indirizzi agli enti di cui il Comune ■ ■, e ■ viceversa», dicono unanimemente Alberto Nigra, Michele Paolino (Alleanza per Torino), Mariangela Rosolen (Rifondazione comunista) ■ Silvio Viale (Verdi). I popolari erano assenti, Giovanni Porcellana aveva un altro impegno.

Una svolta concreta emersa ■ vertice, ad esempio, riguarda il Teatro Stabile. Al direttore artistico Gabriele Lavinia può essere anticipato un ■ alla sua proposta di un'area da 1200 posti.

«A Torino rischiamo un'ulteriore cattura generale per il tempo

libero. ■ superare ■ crisi industriale ■ parla troppo ■ stadi, di contenitori, ovunque; utilizziamo prima quelli che ci sono. E teniamo conto che esistono anche gli operatori privati, non solo lo Stabile», Nigra ricorda che ci sono altre sedi in allestimento per il Teatro ■ la Rocca, ■ altre attività in espansione ■ il Teatro di Settimo (di ■ briele Vacis) ■ consegna il ■ saggio ■ Perone perché Lavinia intenda, e con lui il consiglio d'amministrazione ■ presidente ■ Agostino ■ Rebsudengol.

Sono state ■ molte perplessità sul bilancio: i deficit dell'anno in corso (un miliardo e ottocento milioni) ■ per ■ '99 (un miliardo e seicento milioni). Gli esponenti del centrosinistra chiedono di verificare gli introiti, gli spettatori paganti, di capire perché si è sfiorato di tanto rispetto alle spese preventivate. L'assessore Perone non si scompone: «Nessuno inghiotte volan-

tieri un boccone senza sapere che ■ c'è dentro. E' normale chiedere garanzie».

Era sempre stato un po' spigoloso, forse anche per motivi caratteriali, il rapporto ■ Perone, ma ■ ieri i capigruppo della maggioranza sperano di aver avuto un chiarimento definitivo: «La linea la dà il Consiglio comunale», dice Viale, «E gli enti di cui il Comune è azionista si attonano agli indirizzi, aggiunge Rosolen, facendo l'esempio dell'Amiat.

Tornando allo Stabile, presto il sindaco Castellani avvierà il bando per ricevere le candidature in sostituzione ■ vicepresidente Nicole Arru, l'ex direttrice del Centro Culturale trasferita da due mesi a Casablanca.

Si è poi parlato di Museo del Cinema, del Regio, dei Saloni del Libro, della Musica, dei Beni Culturali, ■ ma non di nomine, assicurano Perone e i capigrup-



Nigra

Replica ■ don Albanesi

## «La Benetton non sfrutta la manodopera»

La Benetton sfruttatrice di manodopera? «Illazione». Non si è fatta attendere, da Ponzano, la replica a don Vincio Albanesi, della Comunità di Capodarco, che durante un convegno a Torino ha sostenuto: «Ci sono aziende, e la Benetton è fra queste, che fatturano migliaia di miliardi senza avere stabilimenti. Significa che vanno in giro per il mondo a cercare manodopera al più basso costo possibile».

«La nostra Azienda - ribatte Ponzano - produce l'80 per cento dei propri capi d'abbigliamento in Italia e un altro 10 per cento in Europa, tramite aziende terze ■ in stabilimenti di proprietà». Il restante 10 per cento della produzione ■ conclude Benetton - viene effettuata in Paesi dove le tariffe doganali impongono di produrre in loco per soddisfare la domanda ■ Paese, e tali prodotti non vengono esportati.

**Benetton Ospedaliere**  
San Giovanni Battista di Torino  
C.so Bramante, 88 - 10126 Torino

**DAL 1°**

**AMPLIATO ■ SERVIZIO TELEFONICO PRENOTAZIONI**

**PRESSO IL CENTRO UNIFICATO PRENOTAZIONI (C.U.P.) DELL'AZIENDA OSPEDALIERA ■ GIOVANNI BATTISTA DI TORINO**

Si porta ■ dall'utenza sanitaria che a partire dal 1° giugno 1998 verrà ampliato presso il Centro Unificato Prenotazioni (C.U.P.) ■ Ospedaliere San Giovanni Battista ■ Torino - C.so Bramante 88, il servizio telefonico dedicato alle prenotazioni. Saranno attive da tale data tre linee telefoniche corrispondenti ai seguenti numeri: 633.59.11-633.59.13-633.59.14. Sempre ■ 1° giugno ■ più ■ l'attuale linea di prenotazione corrispondente ■ numero 633.59.09.

Il servizio, inizialmente, funzionerà dalle ore 11 alle ore 16 ■ lunedì al venerdì; ■ possibile tale fascia oraria sarà estesa per facilitare le prenotazioni da parte degli ■.

Tra ■ ore 8-11 e 16-17 un servizio di segreteria telefonica provvederà ad informare gli utenti sulle modalità e sugli orari di prenotazione. Si precisa nell'interesse degli utenti che non ■ prenotabili telefonicamente gli esami complessi o per i quali ■ prevista ■ consegna di istruzioni o provette.

**IL COMMISSARIO Dott. Mario Lombardo**

Un'arte che ha vita non riproduce il passato.  
Lo continua.

AGUST ROBIN

**COSIMO DI LILLA**  
FABBRICAZIONE ■ PLATINO ■

**GIOIELLI IMPREVEDIBILI**

Cosimo Di Lilla - Mastro Orafo  
Via de' Mercanti 15 - Torino

**MAGGIO FORMAGGIO**

Fiera Lattiero Casearia e attrezzature del settore

**MORETTA (CN)**  
**29-30-31 Maggio**

- Assaggia e Vota
- Come si fa il Formaggio
- Dove nasce il latte
- Ospite d'onore la Regione Sardegna

E...grande evento

**NOMADI**  
la cucina

Sabato 31 Maggio ore 21.00

**AUTOMOTORETRO**  
TUTTI I MODELLI DI AUTOMOBILI  
FIAT ■ LANCIA ■ ALFA ROMEO ■



## A livello europeo

**NICHELINO**  
VIA CACCIATORI 111  
**VERCELLI**  
CENTRO COMMERCIALE  
TANGENZIALE 910 13  
**TROFARELO**  
VIA DE' TORI 120/220  
**PINEROLO**  
VIA GIUSTIZIA 1  
INCUBITA BORRINI AL



Situazione difficile soprattutto in Canavese: chiusa per alcuni smottamenti la statale 460

# Maltempo, torna la paura

## Frana a Caluso, scuola evacuata

Tre giorni di pioggia quasi ininterrotta e i cantanti diastri e paura in provincia. Torino. Specie nel Canavese, è stato allarme rosso, non solo per strade e smottamenti di terreno, ma anche per gli abitanti.

Attimi di panico ieri mattina studenti e insegnanti della scuola media «Guido Gozzano», a Belvedere: una voragine profonda oltre 5 metri per 4 si è aperta nella notte e un'infiltrazione d'acqua per le persistenti piogge, nel lato Sud-Ovest del plesso scolastico a fianco del cortile. Fortunatamente la struttura portante in cemento armato dell'edificio (costruito nel 1965) ha bene. Ad accorgersi di questa grande buca in prossimità della scala esterna di accesso sono stati alcuni ragazzi attorno alle 8.30: hanno subito informato gli insegnanti Gianmario Barone e Marino Caldera, che con il preside Luigi De Santis hanno un sopralluogo e di apposto lo sgombero immediato di tutta la scuola. Gli studenti provenienti oltre che da Caluso, da Mazzè, Vische, Candia, Barone e sono ospitati temporaneamente presso il ristorante «Mago», finché è stato deciso di rimandare tutti a casa. «In tutta la struttura - spiegano in Comune - è stato compiuto un sopralluogo con l'architetto Bruno Menabrea dei vigili del fuoco di Torino: parte dell'edificio è

stata dichiarata inagibile, compreso l'alloggio del custode. Per sicurezza, la struttura è stata riempita con del materiale ghiaioso in attesa di definire ed eseguire l'intervento definitivo». Le lezioni alla scuola media «Guido Gozzano» riprenderanno regolarmente lunedì solo nella parte agibile della struttura.

460. Bloccata ancora una volta la strada statale 460 che collega Torino con il Canavese. Uno smottamento di terra franato sull'asfalto nel tratto rettilineo tra le uscite dei comuni Leini e Lombardore ha costretto i tecnici dell'Anas (che si occupa della manutenzione dell'arteria) a deviare l'autostrada. L'altra sera fino al 15 di ieri. Un imprevisto che ha causato gravi danni alla circolazione: gli automobilisti, infatti, venivano avvertiti della chiusura solo dopo aver imboccato la statale in entrambe le direzioni, quando ormai erano nel cuore dell'intasamento. La deviazione del traffico ha provocato incolonnamenti nel centro di Leini, soprattutto in via Lombardore, in via Torino e lungo viale Europa, invase per tutta la mattinata da decine di mezzi pesanti.

L'allarme è scattato poco prima delle 21 di giovedì, quando alcuni automobilisti, a causa di enormi pozzanghere che si erano formate nelle corsie per l'intasamento dei canali che costeggiano la carreggiata, hanno



rischiato addirittura di finire fuori strada. Qualcuno ha allertato i soccorsi dopo essere imbucati nella fanghiglia colata sulla strada dai due terrapieni in prossimità del comune di Lombardore. Per liberare i sei chilometri di carreggiata dai detriti, diverse squadre di vigili e fuochi e gli operai dell'Anas hanno lavorato ininterrottamente oltre quindici ore.

Problemi alla circolazione dovuti allo straripamento dei fossi si registrano anche in strada Cuorgnè all'altezza della frazione di Mapessano, tra i comuni di Rivarossa e

Front Canavese, dove il torrente Molino non ha comunque superato il livello di guardia.

Giorgio. Notte da incubo per una cinquantina di famiglie. Alcuni abitanti di via Marconi e via Teresa Belloc sono rimasti per tutta la giornata di ieri con il cuore in gola nella speranza che il rio Molinatto, gonfiato nella notte (è passato dai normali 20 centimetri a quasi tre metri di altezza in poco tempo), non straripasse.

Ogni volta che piove per ore di fila ci troviamo gli scantinati, le tavernette e i garage allagati, tuona Laura Tartaglino. E con



A sinistra operai e tecnici Anas hanno chiuso al traffico la statale 460 nel tratto che attraversa il Comune di Leini: a fianco la voragine che si è aperta nel cortile della scuola media «Gozzano» di Caluso, costringendo i responsabili dell'istituto a far evacuare l'edificio

Notte d'incubo per 50 famiglie ■ San Giorgio  
«Temevamo straripasse il torrente Molinatto»

lei, altri cori di proteste: ieri notte molti residenti di San Giorgio non hanno chiuso occhio vedendo l'acqua che raggiungeva le loro case. Fortunatamente la precipitazione è cessata nelle prime ore del mattino e l'emergenza è rientrata. «Siamo rimasti sotto la pioggia sperando che succedesse l'irreparabile - racconta Rodolfo Cefaloni, portavoce del comitato spontaneo nato in occasione dell'alluvione '94, che aveva pesantemente colpito questa parte di San Giorgio - Ora basta. Da quando, a fine anni 80, hanno bonificato i terreni a monte del rio Molinatto, vivia-

mo nell'incubo». Sempre a San Giorgio, si è verificato lo straripamento di alcuni torrenti che hanno causato danni alle coltivazioni. Problemi per la fuoruscita dagli argini di alcuni torrenti anche in altre parti del Canavese. Ad Agliè l'acqua del torrente Malesina ha creato profonde buche sulle strade interpoderali; problemi anche a Ciconio, a Romano Canavese e in località Sant'Anna. Spaventano gli alti livelli dei principali corsi d'acqua in zona, anche se rimangono finora entro la soglia del pericolo.

L'ex direttore artistico della Bomboniera trascinato in aula da alcuni ex dipendenti

# Teatro Motorio, in pretura l'ultima replica

## Molino assolto per i mancati versamenti all'Inps

Assolto formula piena, per non aver versato i mancati versamenti. Quando l'altra mattina il pretore Gloria Pietrini ha letto la sentenza Giorgio Molino ha appena detto: «Meno male, giustizia è fatta». Il noto attore comico dialettale è accusato, e ora si sa ingiustamente, di non aver versato per quasi due anni i contributi previdenziali di alcuni dipendenti. Fatti che risalivano ad anni fa, quando lui era direttore artistico del Teatro Macario, storia fortunata: un coraggioso tentativo per celebrare e ricordare un mitico attore, Erminio Macario, scomparso da diciotto anni.

La motivazione della sentenza è stata depositata nei prossimi giorni ma, come spiega il suo difensore Sheila Foti, le responsabilità di quei mancati versamenti sono di altri, non era suo il compito di fare quei pagamenti agli Inps e altri enti, non poteva quindi rispondere di colpe non sue. Lui lo aveva detto con fermezza: «Sono innocente, non ho mai toccato una sola li-



Il capo comico Giorgio Molino s'è difeso sostenendo che nel teatro aveva solo ruoli artistici: l'amministrazione era curata da altri

ra». E, per provare le sue parole, l'avvocato Sheila Foti ha avuto una felice idea: ha voluto portare in aula, quali testi a difesa, alcuni componenti la gloriosa compagnia Macario. Attori e tecnici.

Tra i primi Annamaria Biletta, che disse: «Molino era il nostro capo comico e direttore artistico». Poi la segretaria di quei giorni, Concetta Scavuzzo, che dichiarò: «Lui non si mai inteso dell'amministrazione».

Anche un impresario, Giuseppe De Muro: «Per i problemi economici lo parlavo Molino». E poi toccò a Molino che disse semplicemente: «Io sono un attore, non ho mai avuto compiti amministrativi».

In aula erano affiorati i sogni, le illusioni e i problemi di giorni lontani. La serata dell'inaugurazione della Bomboniera, teatro nel palazzo Juvarelli di via Santa Teresa, i primi spettacoli con il successo del pubblico,

poi la tragedia dello Statuto, i morti nell'incendio di quel cinema, la chiusura della Bomboniera ritenuta inagibile dalla commissione di vigilanza, la nascita dell'associazione Teatro Macario, le prime tensioni tra i soci, i costi elevati per la ristrutturazione, il fallimento, la vendita all'asta.

Storie lontane. Molino non vuol più parlare di quei giorni. E neppure del processo appena finito: «Io ormai penso al futuro. Ai tanti sogni nel cassetto. Alla prossima stagione. E ai molti impegni. Il primo è fra pochi giorni, venerdì 5 giugno. Una serata speciale, nello storico teatro Carignano, con «Il traviato prima Repubblica». Recitare «a favore dell'associazione per la sclerosi multipla». Molino tre anni fa ha comperato un'offerta all'associazione un'ambulanza indispensabile al trasporto dei disabili. «Venerdì sarà una serata davvero speciale, saremo tutti in scena per ricordare e aiutare chi soffre».

Erzo

# Dall'incendio in duomo alla protesta per il latte

## Sfida nell'almanacco la cronaca del '97

Quanti avvenimenti, nel '97. E che drammi: il furioso incendio in Duomo a Torino; la morte di Giovanni Alberto Agnelli; il lungo elenco di vittime sulle montagne; il giovane ucraino chiodo lasciato annegare nel Po. La prima notizia dell'anno è la neve di San Silvestro: precipitazioni abbondanti, a crearsi disastri un po' ovunque. L'ultima, la protesta degli allevatori per le quote latte. Tra i due fatti, oltre 1 mila episodi che hanno fatto cronaca a Torino, e che Beppe Gandolfo, corrispondente del Tg5 per il Nord-Ovest, ha raccolto nel volume «Diario '97», Daniela Piazza Editore, da trovare nelle librerie. Il libro è stato presentato ieri, in un incontro alla Famija Turinense a cui ha partecipato anche il sindaco Castellani.

La formula è quella dell'istantanea, del flash d'agenzia che si susseguono uno dopo l'altro: non a caso, prima di passare alla televisione Gandolfo è stato per 10 anni redattore dell'Ansa. Così, accanto alla Sindrome si legge della scon-

fitta casalinga della Juventus con l'Udinese («Doppietta di Amoroso e gol di Bierhoff per i friulani»). La notizia della rielezione di Castellani è affiancata alla condanna dell'ex bancario Crt Stefano Iegiani (assolto la moglie) a un convegno con il ministro Treu. La tragedia della bimba torinese sfigurata un cane viene prima della crisi al Comune di Benevagienna, nel Cuneese.

C'è, in queste 300 pagine, dal piccolo incidente al grande processo, dalla politica allo sport. L'indice dei nomi aiuta a visualizzare i personaggi più citati, i protagonisti della cronaca: Giovanni Agnelli e il nipote Giovanni Alberto, Maria Letizia Berdini, Valentino Castellani, i fratelli Furlan, Enzo Ghigo, Raffaele Guariniello, Massimo Gullino, Rolando Piccioni, Cesare Romiti, Giovanni Saldarini, Luciano Violante.

E c'è anche la «breve» per Roberto Patruno, un giornalista che amava la cronaca, e che nel '97, a 48 anni, ci ha lasciati. [g. a. p.]

Si sfidano squadre di immigrati e formazioni italiane, fra Torino e Collegno

# In campo si fa gol al razzismo

## Un torneo di football nel segno dell'amicizia

Ecuador-Romania, Tunisia-Perù, Ghana-Italia, Italia-Brazil: sono i quattro incontri di calcio che vanno in onda oggi a Torino. Domani ne seguiranno altri quattro, e poi ancora, fino alle finali del 21 giugno che si disputeranno sui campi della Pro Collegno. Il campionato mondiale ha anticipato le date e addirittura ha cambiato sede? No, nessun golpe. Ma queste partite sono più importanti, per certi versi, di quelle che si svolgeranno in Francia, perché in gioco c'è uno dei valori più alti che l'umanità è impegnata a difendere: la lotta al razzismo. E infatti il titolo dell'iniziativa presentata ieri in Provincia dal presidente Mercedes Bresso, dall'assessore allo sport Silvana Accossato, dall'eurodeputato Riccardo Bonifazi e dai dirigenti dell'Uisp è molto chiaro: «Fai un goal al razzismo». È un progetto nato dalla collaborazione tra alcune associazioni sportive e culturali e la Provincia

Torino, che ha preso le mosse dalle idee maturate nel corso dell'Anno europeo contro il razzismo. Un progetto coraggioso e affascinante. Uomini di tutto che stanno faticosamente di inserirsi nella nostra città, che nella migliore delle ipotesi sbarcano il lunario ai semafori, quando sono più emarginati, trovano chi li aiuta ad abbandonare per un momento i loro mercantili, a indossare una maglia e un paio di mutande da calcio. E scendono in campo gli uni contro gli altri, ma realtà tutti insieme per dividere un'ora di amicizia.

Ci sono le squadre nazionali, come si è detto, sono quelle torinesi tradizionali (River Mosso, Cdt Turin, Sassi, Sporting, Collegno, Centro Campo...) e c'è anche Itaca, una specie di Onu, la formazione che accoglie tutte le minoranze non in grado di mettere insieme una emozione. Itaca, la sospirata isola alla quale

Ulpes approdò dopo tante avventure, anche qui rappresenta un segnale. Vuol far capire che forse un approccio di amicizia e di sostegno può trovare anche a Torino. Il torneo è la prima fase di un'operazione che proseguirà in autunno con un seminario internazionale di formazione per dirigenti e la primavere di una gara con un torneo giovanile. Si gioca con pallone rigorosamente anonimo, la sfida al razzismo non può prendere a calci il lavoro minorile, dal quale nascono tanti palloni di marca. I campi di periferia radduneranno un po' di pubblico? Ci auguriamo di sì. Sarà una lezione di vita salutare per tutti. Poi, chissà, emergerà un Del Piero di colore? Anche Juve e Toro potrebbero essere spettatori interessati. L'arbitro internazionale Trentalange, ieri alla presentazione, diceva: «Certamente rosso soltanto per gli assenti».

Gianni Romeo

# Beverly Hills

Tel. 011/93.52.43-98.71.03 Santhà - Autostrada TO-MI

IL PIÙ GRANDE SALOTTO DEL LISCIO DEL PIEMONTE

TUTTE LE DOMENICHE Cavalieri € 15.000 con consumazione, DAME

INGRESSO GRATUITO. SE SI VUOLE CENARE alle ore 19 si può III Cenare e Ballare vini inclusi solo € 25.000 tutto compreso.

TUTTI I GIORNI E SABATO spaghettata di mezzanotte offerta dalla direzione

SABATO 30

Una nuova e grandissima

orchestra

I FRATELLI

D'ITALIA

ex componenti

orchestra

RAOUL CASADEI

SABATO 31

Dom. e sera Orchestra

ENNIO CHENDI

GIOVEDÌ 4

La grande orchestra

DINA MANFRED

SABATO 5

Grande serata con orchestra

TONYA TODISCO

VENERDI 29 - SABATO 30 MAGGIO

# PRIMA VISIONE

# NIKON-YASHICA CONTAX-HASSELBLAD

ANTEPRIMA E PROVE PRATICHE DELLE NOVITÀ DELLA NIKON, YASHICA, CONTAX, HASSELBLAD.

ASSISTENZA DA PARTE DEI TECNICI DELLA CASA. «MAHO GOLD SERVICE». ASSISTENZA TECNICA E CHECK-UP DEL VOSTRO APPARECCHIO FOTOGRAFICO IN 48 ORE. RITIRO E SUPPLIMENTAZIONE DEL VOSTRO USATO. PREZZI PARTICOLARI SU TUTTA LA GAMMA NIKON, CONTAX, YASHICA, HASSELBLAD.

Grande **marvin** P.zza Lagrange - Torino



Appello al Comune sul Piano regolatore a tre anni dalla sua approvazione

# Le piccole imprese: Prg bloccato

## «Deve rilanciare lo sviluppo»

«Doveva essere uno strumento di rilancio economico per la nostra città e invece si sta rivelando la prima ragione di fuga per le forze imprenditoriali. È un autentico «Sos» quello che l'Api, l'associazione piccole e medie industrie, ha voluto lanciare ieri mattina alla Giunta. Oggetto della preoccupazione degli imprenditori, il piano regolatore, «ovvero quella carta urbanistica che doveva rappresentare un'occasione di grande rinnovo del tessuto cittadino e di miglioramento della qualità ambientale - ha dichiarato la presidente Ida Vana - ma anche un volano di investimenti per lo sviluppo di attività produttive».

Questi obiettivi, secondo i rappresentanti dell'Api sono stati largamente disattesi. A illustrare i motivi l'architetto Bossoloni: «A soli tre anni dall'approvazione definitiva il prg c'è ancora un accordo tra le forze politiche di maggioranza per definire gli indirizzi edificatori delle zone di trasformazione». L'architetto si riferisce al recente braccio di ferro tra Rifondazione e gli altri gruppi: i primi a chiedere una cessione di meno forte a favore di un maggiore spazio al verde e ai servizi, gli altri a invocare «maggiore coerenza» rispetto alla struttura originale del piano che prevedeva precisi accordi con i costruttori e le forze imprenditoriali. «Questo quadro di

grave incertezza urbanistica disincentiva gli investimenti e penalizza proprietà e imprese con gravi costi finali che ricadono su tutti i cittadini».

I rappresentanti dell'Api hanno pure spiegato che «la ventata riduzione degli indici sulle "spine" e la revisione degli indici su altre aree di trasformazione determina una completa sfiducia degli operatori e investitori nella gestione urbanistica della città. In particolare da parte di coloro che hanno già impegnato denaro per acquistare le edificabili o, come nel caso delle piccole e medie proprietà private, attivato lo spostamento di attività, comprato altre aree, investito altre risorse "coperte" dal valore delle aree con "sospirate" concessioni edilizie, creato nuove imprese industriali o edili a ciò finalizzate lasciando altre opzioni di lavoro, in altre città».

I rappresentanti della piccola e media industria avrebbero voluto esprimere questi timori (peraltro anticipati in un convegno sul tema, organizzato prima delle ultime elezioni amministrative) direttamente all'assessore all'Urbanistica Franco Corisco che purtroppo, però, ha potuto partecipare all'incontro perché impegnato in una riunione a Palazzo civico. I presenti, comunque, avevano già avuto modo di consegnare ai suoi uffici un personale studio di fattibilità del piano.

Insieme con il giudizio sul loro lavoro, i rappresentanti dell'Api chiedono all'assessore di avviare un tavolo di confronto su questi temi: «È ingiusto che sulla questione piano regolatore si chieda il contributo e l'opinione degli imprenditori - ha detto Ida Vana - non si può soltanto risolvere la questione fra politica e amministrazione. Giornalmente noi riceviamo telefonate di piccoli imprenditori che hanno magari un capanno situato sulle aree di trasformazione urbana e non sanno a che destino vanno incontro. Ma riceviamo anche molte chiamate da chi vorrebbe investire sul tessuto urbano torinese e a questi purtroppo dobbiamo rispondere che per il momento non ci sono possibilità».

Ha poi concluso l'architetto Bossoloni: «Dall'analisi dello stato di fatto e di progetto delle zone urbane di trasformazione (le Zut) delle aree di trasformazione per servizi (Ats), appare evidente che la costruzione filosofico-economica del piano ha scarsamente valutato le fattibilità concrete e immaginate che quasi tutte le attività produttive di media dimensione dovrebbero essere rimosse per realizzare massicci stabili residenziali in limitate aree di concentrazione edificatoria: il tutto per aumentare la dotazione di aree per servizi».



Il cantiere della Spina Reale sta per finire: una delle aree di trasformazione decise dal Piano regolatore

### «E' un documento rigido»

#### Altre critiche al convegno dell'Ordine degli ingegneri

Torino ha un Piano regolatore rigido, pensato quasi come progetto destinato a rimanere sulla carta. E questo è il suo vero limite, la causa per cui molte iniziative, dalla Spina Reale alla metropolitana, stentano o decollano. Andrea Gianasso, presidente dell'Ordine degli Ingegneri della Provincia, non ha dubbi sulla necessità di trasformare rapidamente la legge urbanistica. E lo ha sottolineato ieri al convegno nazionale degli ingegneri, a Torino incontrati nell'ambito del seminario: «La città che cambia: conservazione, trasformazione, diffusione urbana». Tra gli argomenti di discussione, i do-

cumenti urbanistici: «Oggi così rigidi da bloccare la crescita della città». Gianasso ha una precisa idea del Prg: «È stato pensato senza verificare che i fossero davvero le condizioni sociali ed economiche per realizzarlo». Per lui il futuro della città è tutto orientato verso il terziario: «Bisogna rendersi conto che Torino sarà più città di produzione. E che per realizzare i piani futuri occorre prima di tutto far diventare Torino una porta d'accesso all'Europa per il Nord-Ovest. In quel caso le attività di comunicazione diventano essenziali: dall'Alta Velocità al metrò».

Singolare iniziativa alle Vallette dei ragazzi della «Morelli»

## San Francesco in carcere

### Con lo spettacolo di una scuola media

Messaggio di speranza e di vita, trasmesso a distanza sia pure pochi metri, è un dialogo diretto. Parlando con la musica, il ballo, l'entusiasmo. Avendo una inequivocabile risposta di ricevuto. Ieri mattina nel carcere delle Vallette: 90 ragazzi della media Morelli di fronte a circa 300 detenuti. Gli studenti sul palcoscenico per rappresentare la commedia musicale «Forza venite gente» che racconta la vita di San Francesco. Gli altri in platea, forse un po' scettici all'inizio, poi partecipando con calore fino a scandire il tempo con la musica. E a sottolineare i momenti migliori. Risultato di uno spettacolo davvero molto bello, una soprattutto importante per l'impegno che i ragazzi ci hanno messo nel voler trasmettere con forza la loro volontà di guardare avanti, per crescere anche quando è fatica e per essere liberi dentro se stessi. Tre ore che probabilmente hanno lasciato un segno, se i volti sorridenti e i saluti all'uscita, prima del rientro nelle celle possono essere tradotti in un segnale di «ricevuto», come i tanti applausi.

Quasi un abbraccio, sempre a distanza, quando il regista (Gigi Randone docente di religione) li ha invitati a scendere dal palcoscenico per il bis del finale concesso dal professore di musica (Marco Brignolo) in veste di tecnico del suono.

«Occasione di incontro e di conoscenza tra due realtà che spesso non riescono a dialogare», ha detto il provveditore Marina Bertiglia. E il saluto di Jounis Tawrik, vice presidente dell'Associazione Italo-araba: «Stranieri e in carcere come essere prigionieri due volte. Ma potete essere liberi se la mente è libera». Un grazie commosso dal direttore Castoria e dal comandante delle guardie Guadagni. Loro, i detenuti, hanno ricambiato con un dono. «Non abbiamo molti soldi - ha spiegato il portavoce - Ma una piccola confezione nel laboratorio desideriamo offrirvi». Ed ecco due belle e grandi maschere rappresentanti il Toro e la Juve «così come se fosse un abbraccio alla città».

Alle Vallette oggi abitano 1300 detenuti, ci sono una mezza dozzina di mamme con i loro bambini.

La media Morelli qui, alla circoscrizione, ha quattro classi di cui una femminile, una sessantina di allievi che lavorano in laboratori. Tanti giovani, soprattutto stranieri. In un anno con un progetto simile a quello delle 150 scuole si preparano a ottenere la licenza media. Altri frequentano i corsi di alfabetizzazione e quelli professionali del Piano.

Marcello Fiorenza è la vicepresidente della Morelli incaricata dei corsi in carcere. E' entusiasta del progetto: «Questi allievi sono motivati e diligenti. Studiano tutti i giorni dalle 13 alle 15.30. Rinnunciano anche all'ora d'aria per studiare. La scuola rappresenta per loro un legame con il mondo esterno dove vogliono rientrare con un po' di speranza per il futuro». Ed è quella speranza che hanno cercato di trasmettere anche i compagni dei corsi regolari con il lavoro che li ha visti impegnati ai docenti, a costruire le scene e i costumi, a imparare a recitare, cantare e ballare.

Maria Valabrega

Gli ambientalisti contro il piano della Provincia

## «Stop agli inceneritori Si al recupero rifiuti»

E' polemica fra ambientalisti e Provincia su tema di raccolta rifiuti. Sul banco degli imputati, il piano provinciale già passato in Giunta e fra breve all'esame del Consiglio. Piano che gli ambientalisti - dal Wwf a Legambiente a ProNatura - contestano, sin nella terminologia: preferiscono parlare di uno «schema preliminare» per molti aspetti insoddisfacente e quindi da ripensare a fronte di una serie di approfondimenti mancanti. Limite peraltro recepito anche in sede provinciale, ci spiegano.

La bocciatura è stata ribadita ieri con una conferenza stampa organizzata dal «Forum risorse rifiuti Piemonte», coordinamento delle associazioni ambientaliste sul territorio. «Nel piano» tuttora le parti inerenti la gestione rifiuti speciali e dei fanghi di depurazione, mancano «amministrative ed autorizzative in assoluto», ha lamentato fra l'altro Claudio Cavallari, presidente del Forum.

Troppe lacune a fronte di un tema delicato, oggetto di dibattiti articolati da parte dei nostri partner europei. Il piano, spiega Cavallari, prende in considerazione scenari di gestione

scenari di suddivisione in ambiti territoriali ottimali. Ed è proprio sulla gestione che le critiche si fanno più serrate. «L'Amministrazione provinciale ha scelto il "sistema integrato", che prevede la realizzazione di due o tre impianti per l'incenerimento di combustibile derivato dai rifiuti, ottenuto attraverso la preselezione dei rifiuti raccolti in modo indifferenziato, si legge nel comunicato degli ambientalisti. Che invece chiedono di sopprimere gli inceneritori - fonte di costi elevatissimi e tali da impegnare la gestione dei rifiuti per i prossimi trent'anni - avviando in tempi rapidi piani consortili e comunali per il raggiungimento di livelli di raccolta differenziata al 50%: progetto che, spiegano, richiede minori cifre di investimento, riassorbibili in prospettiva, e tempi di attuazione rapidissimi».

Ieri le discariche oggi gli inceneritori. «accusa in molti Paesi europei: itinerario inaccettabile - ha concluso Attilio Tornavacca, direttore regionale di Legambiente - Il piano così non ci sta bene. Vedremo cosa accadrà in Consiglio».

lae. mon.1



Per il potenziamento dei servizi tecnici nella Regione Piemonte, ricerca

ELETTRICISTA MANUTENTORE (RIL MAN / IV)

Si richiede: età 25/30 anni. Il candidato avrà competenza di base in campo elettrotecnico. È preferenziale una buona esperienza nell'ambito della installazione degli impianti di climatizzazione e dei compressori frigoriferi. Il ruolo prevede una significativa disponibilità in termini di trasferimenti giornalieri nei diversi punti vendita.

Inviare dettagliato curriculum, citando il riferimento anche sulla busta, a: D.L.TEX. AL S.p.A. Selezione del personale, via Carducci, 2, 10128 Montano Lucino (CO)

Primaria Società di Informatica operante nel settore gestionale ricerca per potenziamento proprio organico:

**INF. M. FUNZIONARIO COMMERCIALE**  
con esperienza almeno quinquennale nella vendita di sistemi, software e servizi.

**INF. M. ANALISTA PROGRAMMATTORE SENIOR**

con almeno quinquennale in ambienti 4GL e database Oracle.

Per entrambe le posizioni si prevede una rapida crescita verso posizioni di responsabilità e coordinamento di gruppi di più persone e si offre un inquadramento economico sicuro interesse.

Inviare curriculum a:  
Publikompass Ag. Salodini - Via Roma, 5/B - BIELLA

**CR AF**

**MERCATO ANTIQUARIATO E BROCANTE**

Gianasso ha una precisa idea del Prg: «È stato pensato senza verificare che i fossero davvero le condizioni sociali ed economiche per realizzarlo». Per lui il futuro della città è tutto orientato verso il terziario: «Bisogna rendersi conto che Torino sarà più città di produzione. E che per realizzare i piani futuri occorre prima di tutto far diventare Torino una porta d'accesso all'Europa per il Nord-Ovest. In quel caso le attività di comunicazione diventano essenziali: dall'Alta Velocità al metrò».

**IL MERCANTINCRAT**

**DALL'ALBA AL TRAMONTO**

**CENTRO RACCOLTORI ANTICHITA' FOSSANO**  
VIA ROMA 10/A - 12040 FOSSANO (CN) - TEL. 0172/450025

**Paolo Guzzanti: L'Italia del duemila.**

Vita, problemi e sogni dell'Italia che si affaccia al terzo millennio.

Introduzione di Giuseppe De Rita

«Problemi di attualità» pp. XII-92 L. 20.000

**LIBRI DE LA STAMPA**

abbbonati «LA STAMPA» diritto a sconto del 20% acquistando il volume presso il B. Roma o a Torino o richiedendolo contrassegno all'Editrice La Stampa, Ufficio «Edizioni librarie», via Marengo 32, 10128 Torino (fax 011/6556.89.33)

I volumi de «LA STAMPA» distribuiti da RES LIBRI e GRANDI OPERE sono in vendita nelle migliori librerie

**METRO**

TORINO Via Paolo Veronese, 205 - TORINO - Moncalieri - Corso Savona, 97

# DOMANI APERTURA STRAORDINARIA:

Vi aspettano **GRANDI OFFERTE "ANNIVERSARIO"**  
e **SCONTI SORPRESA** da non perdere!

ORARIO CONTINUATO 9.00 - 20.00

**METRO**

Il partner dei professionisti

Ingresso riservato a rivenditori (grossisti e dettaglianti), professionisti ed utilizzatori in grande, siano titolari di tessera d'acquisto METRO.





**Il mio nuovo *phon* ha l'ABS, gli airbag  
e la garanzia anticorrosione.**



**Le Concessionarie Volkswagen per Torino e Provincia  
vi invitano a scoprire la nuova Golf Cabriolet**

**DI VIESTO**

Via Reiss Romoli, 130  
Telefono (011) 2253311  
Fax (011) 2262575

**RINALDI**

Corso Francia, 111  
Telefono (011) 715696  
Fax (011) 7792767

**Giordano**

Via Giordano Bruno, 70  
Telefono (011) 3153411  
Fax (011) 3153499



# GRUPPO STIEVANI

DOMENICA

31

MAGGIO

PREZZI  
ECCEZIONALI  
PER  
L'OCCASIONE

## DOMANI APERTO

PAGAMENTI

in **12** mesi

SENZA INTERESSI

**TORINO**

Largo Giachino, 93



INTERNET: <http://www.pagineweb.it>



Al Castello dei Marchesi Busca, con spettacolo di danza e sfilata di moda

## Torna «Erosvinando» il moscato che seduce



Tra le ospiti a «Erosvinando» anche le attrici di film sexy Eva Orlovsky (nella foto), Milly D'Abbraccio e la soubrette Carmen Russo.

**MANGO.** Torna domani «Erosvinando», la festa del moscato e dell'Asti che l'Enoteca regionale «Colline del moscato» dedica ogni anno al «della gioia, della spensieratezza e anche della seduzione». Il tradizionale appuntamento al castello dei Marchesi Busca, che rientra tra le manifestazioni collegate alla rassegna enologica «Vinum», avrà quest'anno per protagonisti cento produttori di cinquantadue Comuni della «tipica delle province di Cuneo, Asti e Alessandria». La festa sarà animata dallo spettacolo di danza «Quando l'Asti era champagne», ispirato ai grandi brindisi con musiche di autori classici e moderni nonché

da una sfilata di moda con abiti «frizzanti» creati per l'occasione. Prenderà il via alle 10 sotto le mura del castello con i banchi d'assaggio dei prodotti tipici. Alle 16,30 nelle sale dell'Enoteca i produttori presenteranno e offriranno i loro vini in degustazione sotto la guida di sommelier. Le etichette saranno raggruppate per provenienza in modo da evidenziare le diverse caratteristiche.



Fabio Fazio: «Brindate con me»

chiamato il giornalista Gad Lerner. Domani, per tutta la giornata, sarà possibile degustare gratuitamente il 59 Barolo del 1994 ospitato dall'Enoteca. Un confronto davvero unico. Per prenotazioni telefonare al 0173 56277.

Poi il Barolo 1994 andrà a farsi conoscere all'estero: in Austria, a Linz e Vienna.

Sergio Miravalle

Nel giardino del maniero, alle 17,30, si potrà assistere allo spettacolo del «laboratorio della danza» di Torino. Gran finale con la «Belle époque» dell'Asti nello spettacolo e nella letteratura.

Il presidente dell'Enoteca regionale, Raoul Molinari, annuncia: coreografie e le musiche porteranno agli anni mitici spumante italiano ed in particolare dell'Asti. Dal periodo delle Belle époque a Lili Marlene, rivivranno le atmosfere della prima metà del secolo, degli anni in cui l'Asti entrava trionfalmente nei salotti buoni della nobiltà e della cultura.

In chiusura si terrà la sfilata di moda: le modelle avranno per passerella le sale e gli scaloni del seicentesco castello. «Una festa - spiegano gli organizzatori - per far incontrare produttori e consumatori, per contribuire al rilancio di un vino dalle grandi potenzialità».

«Erosvinando» era nato cinque anni fa con lo scopo di dimostrare che sul vino si può anche scherzare, magari con ironia e gusto della provocazione. «Questi anni sono intervenuti numerosi personaggi dello spettacolo che hanno partecipato a conversazioni semiserie sui legami tra seduzione e vino, sul rapporto tra «Bacco e Venere». Tra gli ospiti, le avvenenti attrici Eva Orlovsky e Milly D'Abbraccio. Anche Carmen Russo ha accettato l'invito a abbinare la sua bellezza al moscato. «Il tema è sempre quello del vino - dicono gli organizzatori - ma volta tanto viene trattato con argomentazioni frivole, in chiave spiritosa, senza mai scendere nella volgarità. Con il vino ci si può divertire, tanto più con il moscato che è sinonimo di festa e di allegria».

Giuseppina Fiori

### IN BREVE

#### I rivoluzionari giacobini rivivono oggi nell'Ossola

**VOGOGNA.** Ricorrono oggi duecento anni dal drammatico epilogo dei moti libertari scoppiati nell'Ossola nella primavera del 1798: la fucilazione a Vogogna dell'avvocato Filippo Grolli, capo del «governo» provvisorio dell'Ossola durante i sette giorni della rivoluzione giacobina. I moti dell'Ossola si ricollegano alla esperienza rivoluzionaria Piemontese del 1776, che aveva portato alla costituzione della Repubblica di Alba e alla fucilazione di Giuseppe Antonio Azari. Saranno ricordati oggi a Vogogna in un convegno di studi storici organizzato nel quadro delle manifestazioni per la riapertura del Castello Visconteo.

Domani pomeriggio, sempre a Vogogna, è in programma una manifestazione di gruppi medioevali con figuranti provenienti da tutto il Piemonte.

#### A Dogliani sposa nipote di Luigi

**DOGLIANI.** Stamane, nel salone del municipio, il sindaco Bernardino Chiappella unirà in matrimonio Ludovico Einaudi e Anna Vermiglia De Carlo, entrambi di anni. La cerimonia avrà inizio alle 11. Ludovico Einaudi è il figlio di Giulio, proprietario della casa editrice che porta il nome, e quindi nipote di Luigi, presidente della Repubblica cinquant'anni fa. La famiglia Einaudi è molto legata a Dogliani.

#### A5 per il Monte Bianco

**AOSTA.** Sarà completato entro il 2003 l'ultimo tratto dell'autostrada A5 per il Monte Bianco (quello da Morgex a Courmayeur). Il Consiglio di Stato ha, infatti, respinto il ricorso presentato dall'Italstrade relativo all'affidamento diretto del per lavori della galleria di Dolonne. La consentirà di appaltare entro l'anno l'opera il cui progetto, nel frattempo modificato, è all'esame dell'Anas.

#### Una discarica «top secret» combatte l'emergenza rifiuti



Una discarica «top secret» per evitare l'emergenza rifiuti. La città capoluogo e gli altri 31 Comuni del Consorzio rifiuti di cui fa parte (e anche Valenza) non affronteranno la paventata emergenza legata alla chiusura, da domani, dell'attuale impianto di smaltimento (si trova in provincia di Pisa). Il collegio dei commissari che si occupano del Consorzio ha trovato una discarica alternativa a cui conferire i rifiuti da lunedì. Ma intende per ora rendere pubblica la località in cui ha sede.

«Siamo in un momento molto particolare - dice il vice prefetto Federico Buffoni, coordinatore dei commissari -, si rischiano turbative del mercato, per questo abbiamo deciso questo riserbo». Il moltiplicarsi delle emergenze rifiuti rischia infatti di ripercuotersi sui prezzi.

## Fazio padrino del Barolo '94

### Domani festa e degustazione gratuita

Il Barolo 1994 entra in società con un padrino d'eccezione: Fabio Fazio. Il conduttore televisivo savonese è stato scelto dai dirigenti dell'Enoteca regionale di Barolo come ospite d'onore della festa che domani nel castello che fu della

ciò, disegnata dall'artista saviglianese Daniele Fissore.

La tradizione dedicare annata di Barolo un volto o una firma nota è ormai ventennale. Si iniziò con il 1979, che venne abbinato a tutti i produttori. Poi si passò nell'ordine ai ricercatori dell'Istituto dell'Enologia di Asti Barbero e Ubighi. Il primo personaggio famoso fu Enzo Sampò con il 1981. Seguirono lo chef Gualtiero Marchesi, il giornalista americano di cose enologiche Burt Anderson. Poi venne il costruttore di auto italo argentino Alejandro De Tomaso. Il 1985 andò a Bruno Sacco, un piemontese manager della Mercedes che ebbe il merito di aver fatto inserire nella gamma

dei colori di Stoccarda anche il Barolo (ma in Francia che lo stesso colore fosse indicato come Bordeaux).

Il vino del 1986 fu dedicato a un grande del giornalismo: Giorgio Bocca. L'anno dopo toccò a Franco Piccinelli, poi a Ottavio Missoni. Ornella Muti fu la madrina del Barolo 1989 (aveva allora avviato la sua produzione di dolcetto di Ovada). La grande annata 1990 è stata abbinata a Josef Riedel, il produttore austriaco dei più rinomati bicchieri in cristallo da vino. Il critico enogastronomico Edoardo Raspelli ha avuto dedicato il Barolo 1991, poi è toccato alla sciatrice Stefania Belmondo. L'anno scorso, per l'esordio '93, è stato

LA STAMPA

Joyful promotion

# STRATORINO

a favore di Specchio tempi  
per la E.A.R.O. A.N.I.L.S. Fondazione Assistenza Ricerca Oncologica

## 31 maggio 1998

### Piazza S. CARLO ore 9,30

ESPOSIZIONE PRESSO I PARTICIPANTI PUNTI:

#### CENTRO - ORIENTE

Salone La Stampa - Via Roma 80  
Centro Stratorino - P.zza S. Carlo orario: 15 - 19,30  
Adidas - Via Roma 64  
Adidas - Via Lagrange 20/A  
Invicta Shop - Corso Saccardi 4  
Running Center Club - Via Delle Rosine 12  
Supermercato Di per Di - Via Santa Teresa 19  
Supermercato Di per Di - Corso Vinzaglio 19/F  
Supermercato Di per Di - Via Maria Vittoria 11  
Supermercato Di per Di - Piazza Savoia 2  
Valigeria Baronio - Via Garibaldi 46

#### SANTA RITA - MIRAFIORI NORD

Area Sport - Via Castelgomberto 116  
Grassi Sport - Corso Siracusa 196  
Halloween Viaggi - Via Tripoli 10/18  
La Latteria della Centrale - Via F.lli 212  
Max Sport Club - Via Manfredone 19 bis  
Supermercato Di per Di - Via Cimabue 6  
Supermercato Di per Di - Via Don Grazioli 26/A

#### STRADA - MERIA - PAOLO

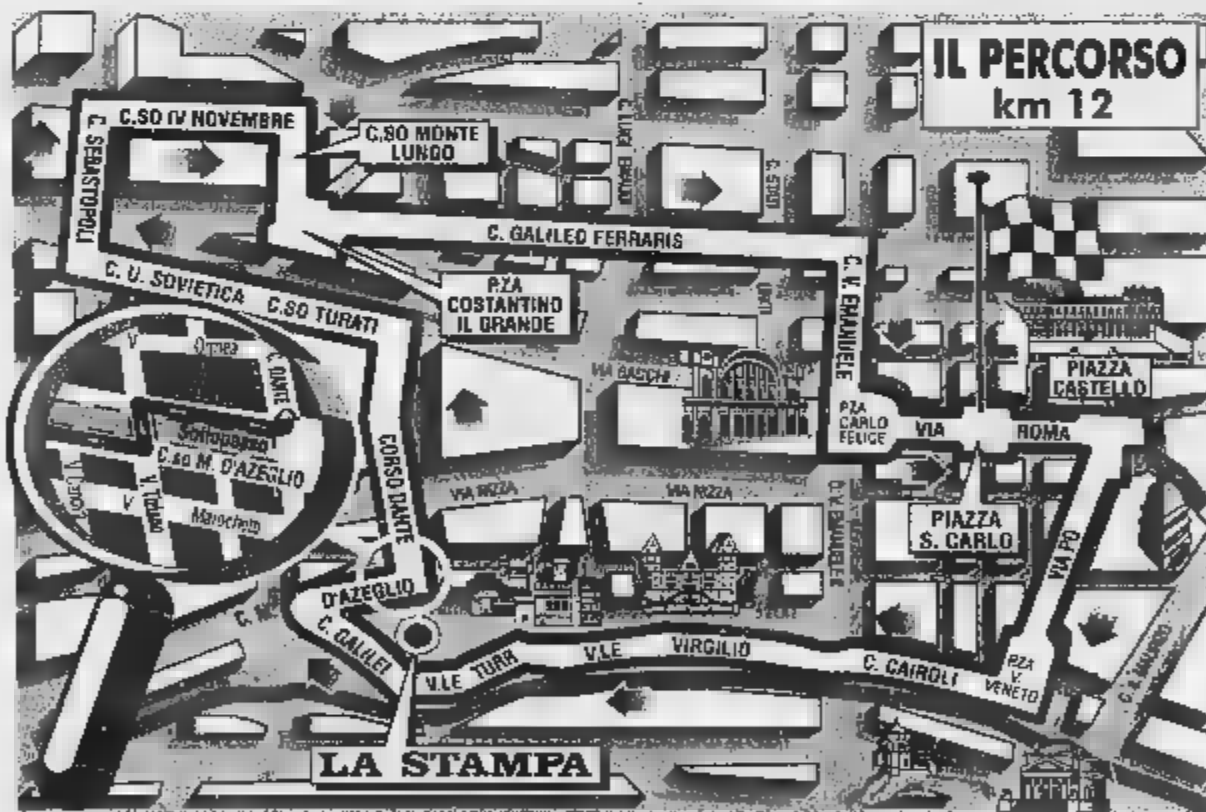
Foot Project - Via Paolo Braccini 91/C  
Mantovano Sport - Via Asiago  
Milanesio Sport - Corso Aschieri 274  
Supermercato Di per Di - Via Cialdini 27  
Supermercato Di per Di - Via Duchessa Jolanda

#### PARELLA - DONATO -

Gianone Sport - Corso Regina Margherita 210  
Radio Centro 95 - Corso Le 94  
Supermercato Di per Di - Via Nicomede Bianchi 45  
Supermercato Di per Di - Strada Antica di Collegno 194

#### LE VALLETTE - MADONNA DI BORGATA VITTORIA

Supermercato Di per Di - Via Breglia 65  
Supermercato Di per Di - Via Bravin 4  
Supermercato Di per Di - Via Ruffi 19  
Supermercato Di per Di - Via Boccardo 35/37



**FALCHERA - REGIO PARCO BARRIERA**  
Supermercato Di per Di - Via Tortini 40  
Milanesio Sport - Via Botticelli

#### MIRAFIORI - SAN SALVATORE

Supermercato Di per Di - Corso Regio Parco 20  
Supermercato Di per Di - Corso Casale 115

#### BORGATE PO - SAN SALVATORE - CAVOTTI

Jolly Sport - Corso Dante 79  
Ronchiverdi - Corso Moncalieri 446/16  
Supermercato Di per Di - Corso M. D'Azeglio 60/H

#### NIZZA MILLEPONTI - LINGOTTO

Iperstore Gs Corso Turati 75  
Silvano Gelato d'Altri Tempi - Via Nizza 142  
Supermercato Di per Di - Via Tunisi 124/B

#### MIRAFIORI SUD

Supermercato Di per Di - Via Pavese 27

PER INFORMAZIONI  
TEL. (011) 562.96.75

#### PUNTI DI IN PROVINCIA DI TORINO

**GRUGLIASCO**  
Cisalfa - Via Crea 10 Interno Shopville Le Grù

#### MONCALIERI

Banny Sport - Via Goita 1  
Milanesio Sport Corso Savona

#### IN PROVINCIA DI

**BORGARETTO** Via M. Libertà 5/2  
**BUSSOLENO** Via Traforo 21  
**CANDIOLO** Via Torino 46  
**CASELLE** Via Prato Fiera 1  
**CHIERI** Via Carlo Alberto 4  
**CHIVASSO** Via Corti 3  
**MONCALIERI** Via Circonvallazione 30  
**MONCALIERI** Via Rialto 51  
**MONCALIERI** Via Sestriere 8 - Piazza Libertà 3/2  
**NICHELINO** Via XXV Aprile 97  
**PIEMONTE** Via V. Veneto  
**SAN SALVATORE** Via Speranza 41  
**SETTIMO** Via Asti 12  
**TRIVERIO** Strada Genova 130

**adidas**  
SPONSOR TECNICO

**di per di**  
IL SUPERMERCATO

**JERZEES**

**TAPPOVIVO**  
Centrale del latte di Torino  
Per noi la qualità è centrale.

**SANPAOLO**  
ISTITUTO BANCARIO SANPAOLO DI TORINO SPA

**GIEMME**

**CRS**

**PIRELLA**



**REPOSIM**  
MULTISAL

Il Detective John Hobbes sta cercando un criminale che ha già incontrato... già catturato... e già ucciso.

DENZEL WASHINGTON  
JOHN GOODMAN DONALD SUTHERLAND

**IL TOCCO DEL MALE**

**SADOMASO**

Howard Stern

Nessun uomo ha fatto così poco.

**PRIVATE PARTS**

**DORIA**

un film distribuito da "Giovani Di Clemente" per CDI Roma Vista International Italia

IL NUOVO FILM DI **SIDNEY LUMET**

**SE SI AMATE...**

(CRITICAL CARE)

James SPADER Kyra SEDGWICK Helen MIRREN Anne BANCROFT Alvert

CDI Roma Vista International Italia

**FARO**

LESLIE NIELSEN

**Mr. Magoo**

**CAPITOL**

UN'OPERA INTERNAZIONALE

**POLVERE DI NAPOLI**

«E' bello che Capuano torni in pista così godibile ed estroso. Surreale ma alla maniera in cui esserlo Totò e Peppino».

Fabio Ferretti (Il Messaggero)

«Se Vittorio Sica fosse ora vivo si commuoverebbe fin dalla prima immagine di "Polvere di Napoli"».

Tullio Kezich (Corriere della Sera)

UN FILM DI ANTONIO CAPUANO  
REGIA DI GIANNI MINERVINI

**ARLECCHINO**

alicia silverstone

**Una ragazza sfrenata**

EXCESS BAGGAGE

**LA STAMPA**

Joyful promotion

**STRATORINO**

a favore di Specchio dei tempi  
per la F.A.R.O. - Fondazione Assistenza Ricerca Oncologica

**SPETTACOLO E SPORT IN PIAZZA**

Radio Centro 95 anche quest'anno è la radio ufficiale della Stratorino. Visto il fortunato connubio tra sport e spettacolo che caratterizza la manifestazione, per domenica 31 maggio, l'entusiasta annuncia un programma ricco e nutrito. Dal palco di Piazza San Carlo presenteranno Orlando Ferraris e Fabrizio Pescatori, mentre Miss Stratorino (Barbara Pochettino) darà il via allo stracittadino. Per le "Stelle della Stratorino" hanno confermato la loro presenza SILVIA SALEMI artista Siciliana che dopo lo straordinario successo dello scorso anno con "A casa di Luca" ha partecipato all'ultima edizione Festival di Sanremo con il brano "Pathos" programmatissimo dalla radio, che è anche il titolo del suo ultimo album prodotto da Giampaolo Arzuffi. DEIDDA cantante, compositore e musicista sardo che presenterà l'album "L'era dei replicanti" ultimo lavoro che vede la collaborazione anche di Vince Tempera. GEMINI molto amati dai giovanissimi e molte altre sorprese che scoprirete direttamente in Piazza. Collegamenti in diretta RADIO CENTRO 95

In occasione della STRATORINO, il Team Bungee Adventures sarà ancora una volta presente in Piazza San Carlo, in Torino, per dare la possibilità a tutti gli appassionati di cimentarsi nella pratica. Salto con l'Elastico, sempre utilizzando una piattaforma alta circa 70 metri. Orario: sabato 30 maggio alle ore 16 per proseguire fino alle ore 24, mentre domenica 31 maggio dalle ore 10 sino alle ore 23.

**MASSIMO**

LE TENTAZIONI DELLA LUNA

**adua ROMANO**

IL FILM CHE HA SCONVOLTO L'ULTIMO FESTIVAL DI VENEZIA

**IL RICAMBIATO**

JOEL COEN

JEFF BRIDGES JOHN GOODMAN BRIANNE MOORE EYE BUSCEMI JOHN TURTURRO

**NAZIONALE**

IL FILM CHE HA SCONVOLTO L'ULTIMO FESTIVAL DI VENEZIA

**mimic**

MIRA SORVINO JEREMY NORTHAM

**EMPIRE**

LUC BESSON presenta il primo film scritto e diretto da GARY OLDMAN

«Un po' Stephen Frears prima maniera, un po' Mike Leigh, versione Naked, molto handcamera stile Casavetes...»

(IL RESTO DEL CARLINIO)

«Sorprende il film autobiografico di Gary Oldman... Gary Oldman è la grande sorpresa del Festival di Cannes»

(M.P. Fusco - La Repubblica)

«Non mancano le scene di omaggio borghese come in "Training Day"»

(M. Porro - Corriere della Sera)

«... l'esordio nella regia Gary Oldman è la rivelazione del Festival di Cannes»

(T. Kezich - Della Sera)

**LUX**

LA VITTORIA DI UN OSCAR

**TITANIC**

**CHARLIE CHAPLIN 2**

MY SON FANATIC

Una divertente commedia generazionale. L'ultimo capolavoro del nuovo cinema inglese.

**Mio Figlio**

il film

**NIENTE PER BOCCA**

GARY OLDMAN

**ETOILE**

LA COMEDIA CHE METTERA A NUDO LA VOSTRA GOLA DI RIDERE

**FULL MONTY**

**AMBROSIO**

E' INDIZIATO PER UN TERRIFICANTE MISTERO. LA POLIZIA E' SULLE SUE TRACCE... MA ANCHE L'ASSASSINO

**NIGHTWATCH**

EWAN MCGREGOR JOSH BRIDGES PATRICIA ARQUETTE NICK NOITE

**SCEGLI IL CINEMA**

**Q**

Dove si viaggia su comoda poltrona.

**adidas** SPONSOR TECNICO

**SANP1010**

**CRISTALLI** IL SUPERMERCATO

**JERZEES**

**TAPPOVINO**

**GS**

**LUNEDI tuttossoldi**

**MERCOLEDI tuttoscienze**

**GIOVEDI tuttolibri**

I supplementi de **LA STAMPA**  
Una settimana ricca di tutto.

**AVVISO AI LETTORI**

Prossimamente LA STAMPA provvederà ad una revisione tecnica dei distributori automatici, installati a Torino oltre un anno fa, per la verifica del corretto funzionamento delle parti meccaniche e software.

Per tale ragione, a partire dal prossimo 1 giugno, i distributori automatici ritirati dalla loro attuale posizione.

I distributori in possesso delle tessere e coupon valide per usufruire dei distributori automatici ma non utilizzabili per alcune settimane - possono presentarsi presso la sede de LA STAMPA - via Marengo 32 (ufficio vendite Torino) - per sostituire la tessera con altrettanti coupons che consentiranno il ritiro gratuito del giornale presso le normali Rivendite. Per ulteriori informazioni possibile telefonare al numero 65.68.331/2.

**LA STAMPA**

**LA STAMPA**

**LA STAMPA**



Da Causio a Cabrini, da Tardelli a Conti: i campioni di Spagna '82 oggi daranno spettacolo

# In campo gli eroi del Mundial

## Al Ruffini contro i vincitori del Trofeo Agnelli

Gli anni sono passati, ma la classe resta intatta. E ci sarà sicuramente da divertirsi, oggi allo stadio Ruffini (inizio 16.30, ingresso libero), per l'esibizione dei campioni del mondo di Spagna '82. Nomi che hanno scritto la storia del calcio italiano, e che adesso formano la Nazionale Over 36, sorta di team globe-trotter conteso dalle grandi platee, non solo italiane. Ha avuto buona idea, la società milanese Indaba Incentive di Miki Gioia, nell'organizzare un confronto così appassionante, contro gli azzurri del mito, per i vincitori del 1° Trofeo Giovanni Alberto Agnelli, riservato (sotto il patrocinio Uisp) a 18 formazioni in rappresentanza altrettanti Concessionari di tutta Italia.

Sarà la squadra Fiat di Padova, questo pomeriggio, a provare l'emozione di avversari così autorevoli. Basta leggere alcuni dei nomi annunciati in formazione per regalarci uno struggente salto nella nostalgia. Non ci sono proprio tutti, i mondiali del '82, ad esempio l'acciaccato dei bomber Paolo Rossi, in compenso la squadra è stata rinforzata da autorevoli fuoriclasse (come Taccacchini e De Napoli): tra gli altri, scenderanno in campo Collovati, Tardelli, Pruzzo, Nela, Dossena, Gentile, Causio, Conti, Altobelli. Quanto basta, ampiamente, per assicurare uno spettacolo di alta qualità. Tecnico della «selezione», al posto del ct storico Enzo Bearzot (che all'ultimo momento potrebbe però ugualmente intervenire) sarà Rino Marchesi.

Ieri sera questi campioni invitati di Luciano Nizzola sono stati ospiti, a Coverciano, della Federazione, che ha riservato loro una cena di gala. C'erano anche Rava e Olivieri, i mondiali del '38, festeggiatissimi. E' stato un appuntamento simpatico, come sarà oggi la partita, al Ruffini. Ed è stato, ovviamente, un «ritiro» pre partita piuttosto impegnativo, anche sul piano gastronomico: ma non si illudano gli atleti della Fiat: quando scendono in campo, certi fuoriclasse, fanno

cara sul serio. L'importante è soprattutto saper ancora sorridere sul calcio e iniziative come quella odierna aiutano ad amare di più questo sport.

I campioni di Spagna '82 continuano a mettere successi, attenzione, interesse ovunque vadano. Si annunciano pronti, carichi, motivati, proprio come sedici anni fa, durante la grande avventura che infiammò tutto il Paese. «Sì, abbiamo dimenticato, siamo pronti; quando ci chiamano abbiamo ancora voglia di fare qualcosa tutti insieme. E' sempre bello ritrovarsi», commentava Giancarlo Antognoni. E anche Gentile, Causio, Cabrini, Tardelli avevano gli occhi lucidi, ieri a Coverciano: felici di esserci, felici di essere insieme. Non hanno dimenticato quanto hanno vissuto e conquistato, basti pensare anche alla festa per i 70 anni di Enzo Bearzot, svoltasi non molto tempo fa. Basti pensare ad altre cerimonie, manifestazioni, la gara contro il Resto del Mondo giocata allo Stadio Olimpico. «Sì, ogni occasione è buona per rivederci, per stare assieme».

Anche questa, a Coverciano, è stata un ottimo pretesto per ritrovarsi, ancora ai ricordi, in a quelle emozioni che non riescono a cancellarsi mai. Ora, tornano in campo, felici di giocare, a Torino.

Come succede, alcuni di loro hanno impegni programmati, ma quando è possibile, tutti insieme, ancora, come sedici anni fa, come quella volta a Madrid, con un intero Paese ad attendere e ad aspettare che l'imprevedibile venisse realizzata. «Oggi il calcio è cambiato - ricordano - però per fortuna conta sempre quello che si fa in campo, sempre quello che si riesce a conquistare e quel rettangolo verde». Perché sul campo, sul rettangolo verde che si riesce ad avere, i protagonisti si quando si indossano una maglia e un paio di scarpe chiodate. E oggi sarà così, un'altra festa, un'altra occasione per non dimenticare i momenti di gloria. (h. c.)

**FINALE PRIMAVERA**

## Juve e Toro per lo scudetto

Cominciano lunedì a Bari la finale del campionato Primavera: sfida ad eliminazione diretta, dei quarti in poi, assegneranno l'8 giugno lo scudetto di categoria. Già fissate sedi e accoppiamenti dei quarti. Lunedì esordirà la Juventus alle ore 17 a Rutigliano contro Milan, mentre a Bari alle 21 si affronteranno Bari e Atalanta. Il Toro entrerà in scena martedì alle 17 a Bitonto contro il Cesena, mentre ad Andria alle 21 si giocherà Roma-Padova. Mercoledì riposo, poi le semifinali: giovedì a Bari la vincente di Rutigliano affronterà la vincente di Bari, venerdì ad Altamura saranno opposte la vincente di Bitonto e quella di Andria. Finale lunedì a Bari alle 21. Jacolino avrà a disposizione gli uruguaiani Pellegrin e Zalayeta oltre al portiere De Sanctis; Sala potrà contare su Mercuri, Comotto, Alessi e Tiribocchi, da tempo nella prima squadra. Partiranno per Bari dopo la partita contro il Chievo. (a. b.)

## Torino per la salvezza

**Quarta giornata tra il Toro e il Cagliari**

Oggi (h. 16.30) gioca l'ultimo turno della A del calcio femminile, ma probabilmente il campionato non terminerà. Modena e Cascine Vica, le due grandi dominatrici della stagione, sono infatti in perfetta parità (a quota 76) al vertice graduatoria e non è detto che gli impegni odierni riescano a separarle. Le gialloblù emiliane hanno tre punti in cassaforte dovendo ospitare il già Sorrento; le torinesi rischiano di più sul campo toscano dell'Aghiana, 4ª in classifica: l'ipotesi di un spareggio (si giocherebbe il 7 o il 13 giugno in Lombardia) è accreditatissima. «Allo scudetto ci abbiamo sempre creduto - confessa Sergio Bianchi, tecnico del Cascine Vica - Siamo pronti allo sprint, l'Aghiana è un gran brutto ostacolo. Allo spareggio, eventualmente, ci penseremo dopo».

Anche il Torino Saveam è ancora in bilico. Contro il Riva (campo Vizille a Venaria) gioca un autentico spareggio-salvezza: per non retrocedere in serie B, le granate devono almeno

## L'andata dei playoff

**Il Toro si scontra con la Lazio**

Oggi (ore 16, Palavola di via Ventimiglia), il Cesena ospita i romani del Lazio per i playoff del calcio a cinque. Si tratta della gara d'andata della sfida che deve assegnare un posto nel massimo campionato: i capitoli, giunti tredicesimi nella regular season di A, sono favoriti. Tra l'altro, i torinesi guidati dall'allenatore-giocatore Bongiovanni, dopo la delusione della sconfitta a Firenze per un gol, che ha già negato l'accesso diretto alla A1, non hanno certo il morale alle stelle. In più, dovranno giocare senza lo squallido Cucco e con Cornely, Remari e Lupo in precarie condizioni fisiche. Il ritorno è in programma sabato prossimo a Roma. Comunque finisca, il Cesena ha già conquistato almeno la A2 vincendo il girone A di serie B.

Restando in tema di serie cadette, da registrare le dimissioni di Giampiero D'Aversa, tecnico dei Ronchi Verdi, che, dopo vinto la C, ha brillantemente condotto la squadra tra i cadetti conquistando con anticipo la salvezza.



Marco Tardelli, ct dell'Under 21

Ciclo, polemiche

## Il Giro sarà senza piemontesi

E' arrivata la conferma ufficiale: il Piemonte non parteciperà, né con una squadra di club né con una rappresentativa regionale. Il Giro d'Italia dilettanti, la più importante vetrina del ciclismo cadetto che scatterà il 17 giugno da Follonica (Gr) e si concluderà il 27 a Romano d'Ezzelino (Vi). Lo ha comunicato il comitato regionale della Federciclo agli organizzatori del Giro-baby, con un fax in cui la rinuncia è motivata da motivi tecnici. Ricordiamo che il regolamento del Giro prevede la partecipazione di club (i 13 migliori d'Italia, sulla base dei risultati ottenuti fino al 17 maggio) e di rappresentative regionali formate da corridori, di cui almeno un under e un massimo 2 élite under 26.

A questo proposito la Bruno Bongiovanni Boeri, l'unica formazione piemontese che avrebbe potuto partecipare in proprio al Giro, ha qualcosa da puntualizzare. «Nostra posizione - afferma Pierangelo Sasso, team manager del club di Cirié - è stata chiara fin dall'inizio della stagione. Fermo restando questo tipo di regolamento, anomalo e valido soltanto per questa gara, abbiamo sempre detto che la Bruno avrebbe partecipato al Giro. Il risultato è per noi doppiamente negativo: spendere soldi e ricevere critiche. Pertanto non abbiamo inoltrato alla Struttura tecnica nazionale la domanda di partecipazione e abbiamo illustrato la nostra posizione».

«Piemontese, che è compreso le nostre motivazioni e i nostri dubbi. «Certo - continua Sasso - se al Giro avessimo potuto schierare tutti i nostri élite, avremmo potuto mettere in piedi una formazione più che decorosa e competitiva, formata dai vari Tonetti, Saprykinas, Dondoglio, Peschi e Volpi. Le soluzioni di compromesso all'italiana, quella adottata dalla federazione solo per le rosa, non ci stanno bene. Bisogna decidersi: o il Giro è riservato esclusivamente agli under 23 oppure deve essere aperto a tutti gli élite, over 26 compresi, e d'altra parte avviene in tutte le altre gare e tappe di categoria 2.6 del calendario internazionale Uci. In questo caso, Bruno e Piemonte sarebbero stati alla partenza del Giro». (f. hoc.)

**SPORT**

**CALCIO JUVENILE.** Oggi (h. 16.30, via IV Novembre), si gioca Sangiustese-Lascaris, 4ª giornata delle finali nazionali juniores. A Binasco (h. 15.30), finali della Coppa del Comitato provinciale Mantovano-Poligore S. Rita (giovanissimi) e Aviglianese-Ranger's Matteotti (allievi).

**MEMORIAL VIOLA.** Da oggi (via Palatucci), 7º Memorial B. Viola per dilettanti, allievi B e esordienti B. **VIOLINI, KAPPA IN COPPA.** Oggi a Lamezia Terme (h. 17), la Kappa gioca contro il Boomerang Vt la semifinale della Coppa di calcio. La vincente giocherà domani la finale contro Lamezia o Spoleto.

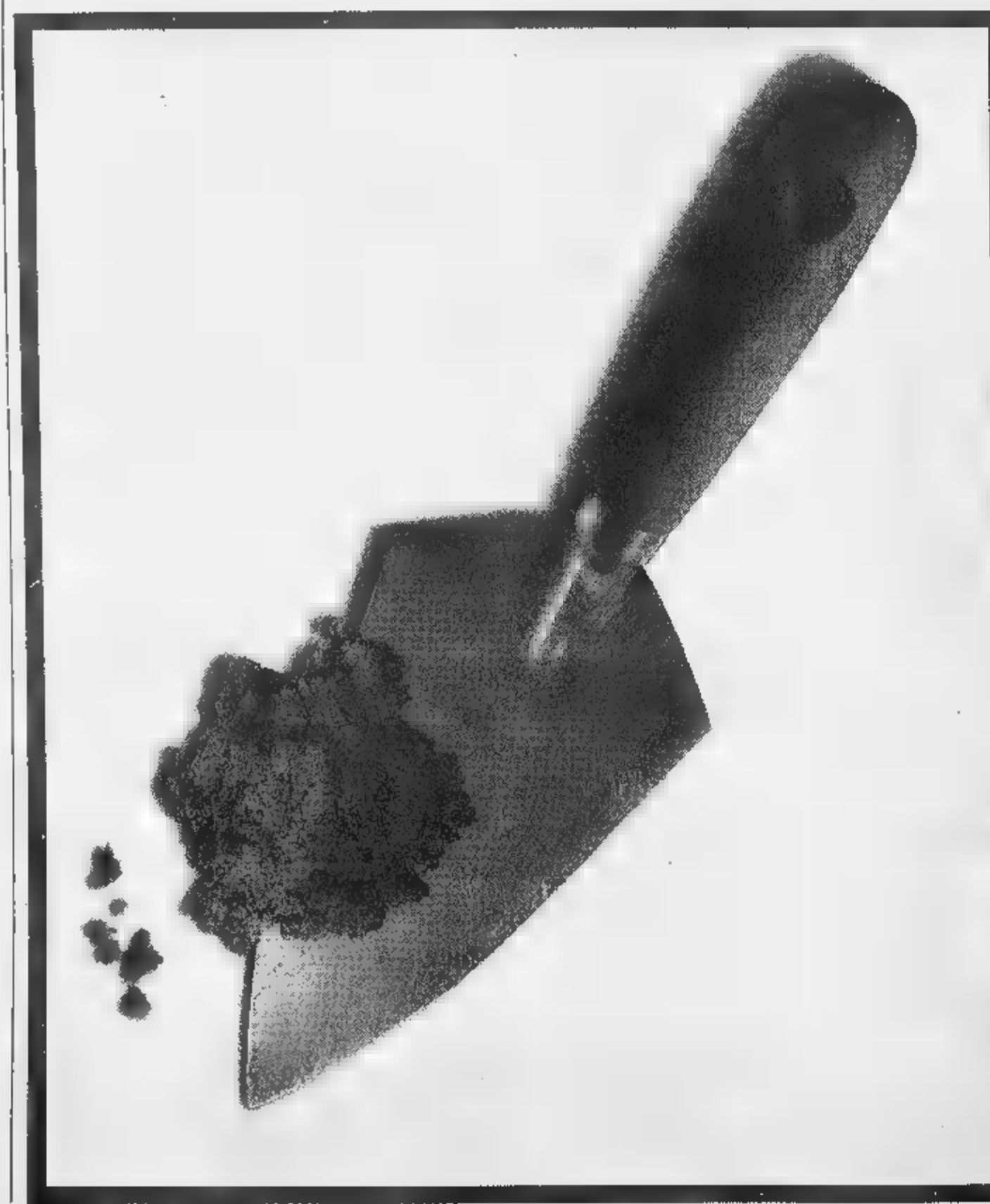
**NASCIT.** C2 playoff: Crocetta To-Verbania (h. 21, via Piazzesi 25); playoff: Agnelli To-Alessandria (21, viale Dogali 12), Epur Ivrea-Dogliani (21, via Dora Baltea 19), Cus To-Borgomanero (21, via Braccini 1), Grw De Santo Venaria-Traco Moncalieri (21, via Mascheroni 185). Dm, playoff: Tecno-car To-Castellnuovo (20.30, via Mascheroni 114); playoff: Aga To-Trasacco (18.20, via Tiziano 34). C f, playoff: Iperstore Moncalieri-Tortona (20.30, via Einaudi 12).

**A2.** Trasferta insidiosa per l'Osra, ospite del Bogliasco (h. 17.30) che lo precede di posizione e lunghezza. Penultima giornata dell'Italian Football League: a Nichelino (h. 20.30, via 25 Aprile ang, via Stupinigi) sfida tra i Tigers, primi in classifica (6 punti, e i Blacks (4).

**CANOA.** A Fossinatto, 18º incontro con la Stura di Lanzo, raduno nazionale e internazionale. In programma gare e discese guidate con passaggi dal 2º al 5º grado di difficoltà. Oggi, a domani si svolge inoltre la festa della canoa, nella quale è possibile visitare i club canoistici e prendere in acqua i materiali.

**ROLEX.** 1ª giornata di prove Gp di Francia, il torinese Roberto Rolfo (Honda) è 16º nella classe «ma posso e devo migliorare, non ho ancora trovato l'assetto giusto della moto». Più indietro, 22º, Christian Manna nella classe 125, alle prese con Yamaha che continua a denunciare problemi di motore.

**CMP.** 1ª prima serata 81º Torneo degli Aasi, organizzato da La Fissa, si è svolta nell'impianto coperto di Cirié e della pioggia. Girone A La Fissa Cpsn-La Persepolis 13-1, Ucci Pianezza-Rivoli 13-4, gir. B Amici Chivazzese-Ferriere Caudera Vigone 13-4, Aux Saluzzo-Nitri 13-10; gir. C Rastagno Pont-Amatori Sassi 13-9, Dif At-Chierese 13-8; gir. D Brb Ivrea-Autonomi Fossano 13-11, Tubosider At-Balanghese 13-0. Secondo turno, il 4/6 in via Breglio 93.



**C'è un modo più delicato per rinforzare la vostra struttura ossea.**



**Nuovo Probiotic Defilé. Yogurt e latte con fermenti probiotici.**

Instancabili come due muratori, i fermenti lattici vivi e il Calcio dei nuovi yogurt Probiotic Defilé aiutano il vostro organismo. Ma lo fanno in modo delicato. Il Calcio, facilmente assimilabile, aiuta a rinforzare la vostra struttura ossea, mentre i fermenti lattici Acidofilo e Bifido, raggiungendo ancora vivi e attivi la flora intestinale,



proteggono dai batteri nocivi e danno una mano all'intestino, rafforzando le difese naturali. I nuovi yogurt Probiotic Defilé, dal sapore delizioso e disponibili nei gusti mela, fragola e bianco, nascono dal latte fresco piemontese. E finiscono più in fretta dei muratori. Anche Defilé vi premia con i pratici contenitori GrandDue di Guzzini.

**Centra il calcio.**

Per noi la qualità è centrale.



# FIAT SPAZIO

Prezzo leggero,  
sale l'entusiasmo.



FIAT CINQUECENTO  
a partire da  
**L. 10.590.000\***

\* Offerta valida su vetture disponibili in concessionaria e applicabile solo in caso di rottamazione. Scade a fine mese.

Se non avete un  
usato vi aspettano  
**CINQUECENTO**  
**A CHILOMETRI ZERO**  
in pronta consegna

**PATTO  
CHIARO**  
Il contratto alla luce del sole

La Concessionaria Fiat Spazio vi sorprenderà a colpi di effetti speciali. Un esempio? Potendo usufruire degli incentivi ecologici, Fiat Cinquecento sarà vostra a partire da L. 10.590.000. Se invece non avete un usato, vi aspettano Cinquecento a chilometri zero. Meglio affrettarsi, allora, anche perché l'offerta riguarda un numero limitato di auto. In ogni caso, di motivi per visitare Fiat Spazio ce ne sono tantissimi: tanti quanti i grandi successi Fiat, molti dei quali disponibili in pronta consegna. E non dimenticate che da Fiat Spazio potrete ammirare, e soprattutto provare, la nuova Fiat Seicento. Sommate tutti questi vantaggi ed otterrete la Concessionaria ideale. Questione di esperienza, nel caso di Fiat Spazio: quando si nasce dall'unione di due nomi prestigiosi come Gotta e Autocagno non si può che offrire ■ servizio all'altezza di ogni situazione. Insomma: per entrare nell'universo Fiat, passate per Fiat Spazio. **FIAT**

**LE FIAT CINQUECENTO A PREZZO SPECIALE SONO IN NUMERO LIMITATO**



**AUTO ■ SERVIZI IN GRANDE**

Esposizione e prova vetture - Via Ala di Stura, 80/84 - Tel. 011/2251711

**GOTTA**

Corso Valdocco, 15/19  
Torino - Tel. 5211453

Via Chiesa della Salute, 48  
Torino - Tel. 215821

Corso Einaudi, 15D  
Torino - Tel. 5818920

Strada San Mauro, 189  
Torino - Tel. 2237877

Via Italia, 63  
Settimo T.se - Tel. 8007954

**autocagno**

Corso Vercelli, 168  
Torino - Tel. 2426900

Corso Ppe Oddone, 68  
Torino - Tel. 4363333

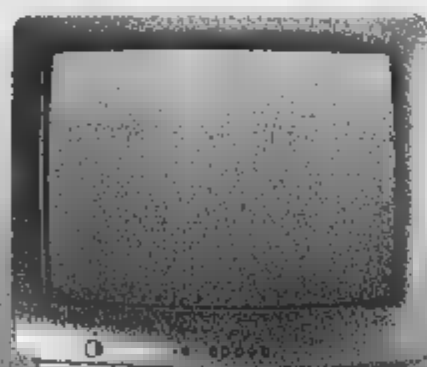
Corso Orbassano, 120  
Torino - Tel. 350290



# SIETE PRONTI A CAMMINARE SU UN ALTRO PIANETA?

**IERI UN SUCCESSO  
SPAZIALE  
OGGI LA REPLICA!**

TV Color  
**14"**  
Telecomando  
Start



**189.000**  
IVA  
COMPRESA

Videocamera Zoom 18x -  
0,6 lux - Grandango-  
ma - Program-  
ma AE

**JVC**



**599.000**  
IVA  
COMPRESA

Macroregistratori  
6 Testine

**DAEWOO**



**399.000**  
IVA  
COMPRESA

Motorola III-TT  
Show Wave



**MOTOROLA**

**GSM**  
+ carta ricaricabile con L. 50.000  
di traffico incluso



**329.000**  
IVA  
COMPRESA

EFF. COM. LEGGE 80 - PREZZI VALIDI DAL 28/05/98 AL 30/06/98 FINO AD ESAURIMENTO SCORTE SALVO ERRORI ED OMISSIONI - OFFERTA LIMITATA ALL'ACQUISTO DI UN SOLO PRODOTTO PER OGNI CLIENTE

# VIDEURO

TV - VIDEO - HOME THEATRE - HI-FI - AUTORADIO - SISTEMI SAI - TELEFONIA - COMPUTER - ELETTRODOMESTICI - LISTE NOZZE

**TORINO - C.SO GROSSETO, 18 (NEL CONTROVIALE)**  
A 100 METRI DA PIAZZA REBAUDENGO







*Si corre la «Stratorino», con tante attrazioni*

**RENAULT**  
LE AUTO DA VIVERE



OSTENSIONE  
DELLA SINDONETORINO  
1998

Oggi la visita del cardinale di Milano Carlo Maria Martini

## Sfilata di vip in Duomo

Tra i pellegrini anche l'allenatore della Juve Lippi, Susanna Agnelli e l'ex segretario ppt Martinazzoli

«Sono un credente, seppur non molto assiduo. Ecco perché ho voluto venire qui, oggi, a vedere la Sindone». Giacca a quadri color terra, pantaloni scuri, Marcello Lippi se ne va dal Duomo pochi minuti prima delle 13, inseguito dai fan che da lui vorrebbero l'autografo. La sua è la penultima visita di vip della giornata alla Sindone. L'ultimo è il sindaco di Brescia Mino Martinazzoli, ieri a Torino per la presentazione del libro di Giorgio Mele «Tempo di orgoglio» edito da Feltrinelli. Donat Cattin, che entra in Duomo poco dopo le 19.30.

Prima di loro si erano fermati in preghiera davanti al Sacro Lino l'ex ministro degli Esteri Susanna Agnelli e, in mattinata, il

cardinale Ersilio Tonini, arcivescovo emerito di Ravenna, accompagnato dalla presidente del comitato organizzativo Wanda Ferrero. Si è allontanato dal Duomo dopo essersi intrattenuto con don Giuseppe Ghiberti, vicepresidente del comitato ostensione della Sindone, con cui ha parlato dell'organizzazione e dell'importanza di questo evento.

Oggi, invece, alle 11, entrerà in Duomo l'arcivescovo di Milano, Carlo Maria Martini: visita molto attesa dalla diocesi subalpina. E sempre oggi oltre 100 farmacisti, provenienti da tutta Italia, si ritroveranno in città per un convegno sulla Sindone organizzato dall'unione cattolica farmacisti italiani.

Al seminario intervengono anche il professor Pier Luigi Baima Bollone e il cardinale Angelini, presidente dell'Istituto internazionale di ricerca sul volto di Cristo. In giornata è previsto un pellegrinaggio dei Lions Club italiani: sono circa 100 le persone che, alle 11, andranno alla Consolata e saranno ricevute dal rettore, monsignor Franco Peradotto. Alle 16 andranno a vedere la Sindone.

Ieri, infine, è in vendita il souvenir della Sindone più economico e al tempo stesso più adeguato: un tesserino collezionatore: una tessera Telecom di 5000 lire, stampata in un milione e 400 mila esemplari e che riproduce il manifesto ufficiale dell'Ostensione, viola e giallo.



L'allenatore Marcello Lippi

## TONINI IN PREGHIERA



## Ha visto il corpo di Cristo»

Si è trattenuto a lungo in Duomo, in ginocchio davanti alla Sindone, il cardinale Ersilio Tonini. All'uscita, ha raccontato di aver già visto il sudario di Gesù molti fa. «Mentre ero in preghiera - ha detto - mi è sembrato di vedere il corpo di Cristo appena deposto dalla croce».

## CORSI E CAVALLI I NOSTRI FAVORITI

Pomeriggio di galoppo a Vinovo con terreno che si annuncia fra il pesante ed il morbido. Cinquantotto i purosangue al via, inizio delle prove alle 15.10.

Il clou è rappresentato dalla Corsa Siepi di Vinovo, un «dispendente» sui 4000 metri: fra i sei partenti spiccano le chance dei pesi più alti. Heaven's Door ha il passato di miglior qualità e non si può discutere, almeno secondo una scelta tecnica. Poi vanno considerati, piuttosto vicini nella valutazione, Thanonhan e Secretale. La corsa si annuncia spettacolare alle insidie degli ostacoli e del percorso severo, infatti aggiunta anche quella di terreno reso difficile e faticoso dalla tanta pioggia caduta negli ultimi giorni. Il vincitore sarà comunque il protagonista di un gesto atletico importante, da applaudire comunque.

In un pomeriggio per il resto di routine spicca il Premio Alessandro Debernardi: in pista sette anziani, in un ricco handicap, per ricordare la figura di un giornalista per passione (preside di scuola media nella vita), animato da un istintivo amore per il cavallo da corsa. Il pronostico non può prescindere da Asso di Fiori, nonostante il peso severissimo. Il migliore è senz'altro lui, anche se la situa-

zione di peso pare mettere bene in corsa Oncino, Country's Flower.

Nel pomeriggio niente quartè, visto che nessuna corsa può garantire adeguato numero di partecipanti.

Domani sera trotto di gran pregio, con la disputa del Premio Società Campo Mirafiori, il «Lotteria» degli indigeni, con batterie e finale.

**3ª CORSA**  
1. Canel, 2. Hedda Gabler, 3. Hoping Light, 4. Millygrey, 5. Nonna Hens, 6. Piccola Gloria, 7. Sopran Laura, 8. Tirolean Dance. N.F.: Canel, Piccola Gloria, Tirolean Dance.

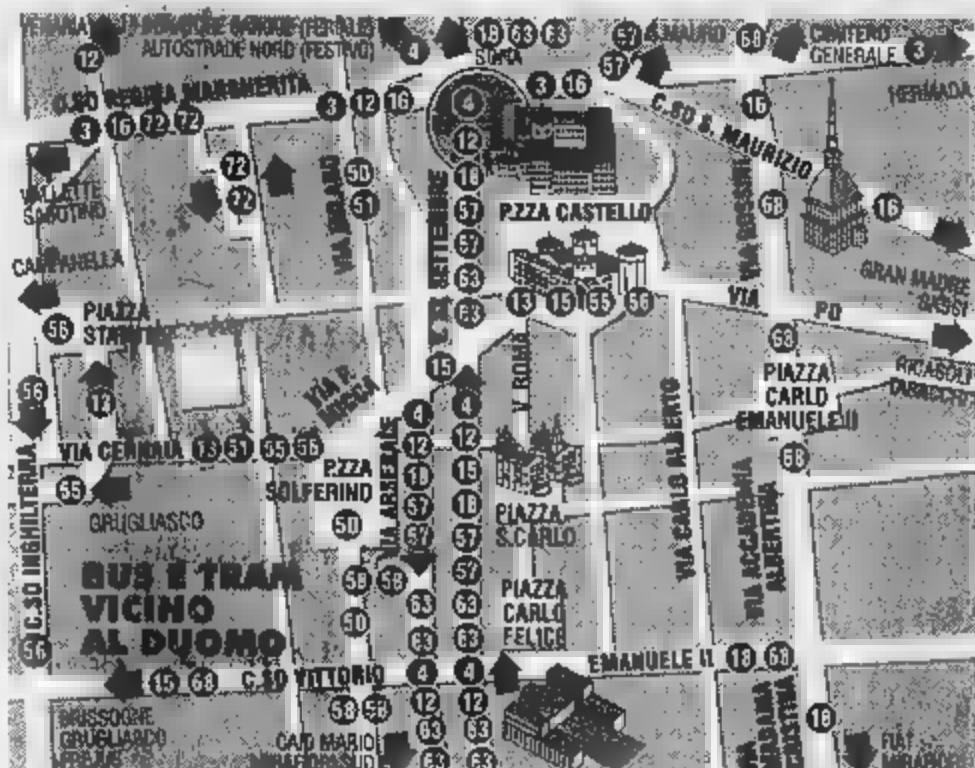
**4ª CORSA**  
1. Heaven's Door, 2. Thanonhan, 3. Secretale, 4. Raissa Rinanova, 5. Malibu Mile, 6. Akinkarad, N.F.: Heaven's Door, Thanonhan, Secretale.

**5ª CORSA**  
1. Asso di Fiori, 2. Oncino, 3. Country's Flower, 4. San Sebastian, 5. Lord Reel, 6. Islamorada, N.F.: Asso di Fiori, Oncino, Country's Flower.

**6ª CORSA**  
1. Magic Front, 2. Milli, 3. Serena, 4. Senatrice, 5. Rosa Funchal, 6. Playlar, 7. Muijan Grey, 8. Alba Pompeia, N.F.: Milli, Serena, Magic Front.

**7ª CORSA**  
1. Retosco, 2. Nicky Dancer, 3. Madar, 4. Petit Clochard, 5. Kenya Ec, 6. Alto Gradimento, 7. Ponta Pelra, 8. Tofuccio, N.F.: Retosco, Kenya Ec, Petit Clochard.

**8ª CORSA**  
1. Suavilly, 2. Don Regolo, 3. Via Orisani, 4. Barbarena, 5. Norvel, 6. Venerdi, 7. Ipponalle, N.F.: Don Regolo, Suavilly, Via Orisani.



ALLA CHIUSURA:	-15
TOTALE VISITATORI GIOVEDÌ 29:	32.913
ALLE ORE 11 DI IERI ERANO PASSATI IN DUOMO:	36.913
TOTALE PRENOTAZIONI:	1.966.286
SABATO 30:	1855
DOMENICA 31:	1
LUNEDÌ 1:	11.010
orario più	le
e le	post

Oltre che al 167/329.329 e sulla pagina web [www.sindone.regione.piemonte.it](http://www.sindone.regione.piemonte.it) si può fissare la visita presso i chioschi di prenotazione immediata in piazza Castello, ai Giardini Reali e in Lungo Dora Firenze o nei parcheggi esterni: Area (Giardini Della Fede), C.so Giulio Cesare angolo C.so Vercelli, Piazzale Carlo Mario e C.so Regina angelo C.so Leone) tutti i giorni dalle ore 7 alle 19.

## FRESCA CONVENIENZA

Offerte valide solo per domani 31 MAGGIO

ACQUA MINERALE  
"VERA"  
gassata lt 1,5 (L. 310 al lt)

470

BIRRA  
"BOTTIGLIA"

cl 66 (L. 1.500 al lt)

990

MELONI RETE

2.590  
al KgCROSTATE DI FRUTTA  
assortite di ns. produzione12.900  
al KgPROSCIUTTO CRUDO  
"ROLES"  
senza ossa19.900  
al KgFICHI  
di PISTOIA13.900  
al Kg

in MACELLERIA

in MACELLERIA

FETTERE di BOVINO

14.900

PANORAMA

TORINO

Strada per Ivrea 371

Tel. 011/2230811







## FINO A DOMANI IN SCENA ALL'ARCA

## La macchina di Cuccuru tra pazzia, malessere e autoreclusione

Il malessere enfatizzato acutamente il vanto tragico-ironico e il rilievo chiaroscurale del testo. Acquisito così una dimensione più teatrale e dinamica, il monologo-con-

giuntica essenziale e squinternata, il giovane cerca di trovare, quale unico referente, se stesso. Il suo immaginario è la ruota che si ipertrofica a visionaria popola quel buio arcaico. L'aria è l'elemento in cui soprattutto si muove. Aizza la volontà di distacco: non più gas ossigenante ma sedimenti di secrezioni altrui e così scarica di infelicità da non poterne più. La rigida clausura vale come messa in scena di una dimensione interiore di attività frenetica ma sterile e autistica, come teatrino della rinuncia e della sconfitta. Il ragazzo organizza paratattiche visite guidate della sua mente per turisti inaspettati o, nel gioco del postumo incassato, porterà allo sfinito un virtuale portafoglio. Situazioni comicamente disperanti, raccontate in una prosa che, senza incagliarsi nel manierismo giovanilista, suona fresca e inventiva.

## TEATRI

**TEATRO SIBIO.** Ore 15, il Regio dietro la quinta vista guidata al teatro. Fino all'8/6 alla Cavalieria. Ore 19, D'Opera - in mostra i segreti del teatro. Ingresso libero. Dalle ore 17 e dalle 21 interventi a sorpresa degli attori della scuola del Teatro Sibio. Ingresso libero. Oggi aperto ore 19/23.

**TEATRO DEL MIRACOLI.** Ore 21 commedia in tre atti di Eduardo de Filippo. Regia Stefano Di Monda. Posti a L. 20.000. Informazioni e prenotazioni: Gold's via Po 11 bis tel. 817.3604, o via Vanchiglia 12/d tel. 812.2886; caffè 3 tel. 650.5151.

**Corso Giulio Cesare 87.** Telefono 248.22.78 - 248.78.71. RIPOSO.

**TEATRO.** Via Casalborgone 164. RIPOSO.

**ALFIERI.** Piazza Solferino 2, telefono 562.38.00. Teatro **TONINO** 20.45 la Gioia presenta: **Suber 97/98** un'ideologia conquistata a fatica di Gaber e Luporini. Ingresso 10.000. Informazioni e prenotazioni: Biglietteria T.S.T. via Roma 49, orario 12-18, lunedì riposo. Telefono 517.62.46.

**Chiamate 3.** Per ogni informazione: Teatro dell'Angelo - Centro teatro ragazzi e giovani. Telefono lunedì-domenica (011) 489.676.

**AMBITORUM GIOVANNI.** **AMBITORUM RAI.** Via Nizza 280. RIPOSO.

**AMBITORUM RAI.** **ROSSARIO RIPOSO.** Piazza Carignano 11. Per la Stagione del Teatro dell'Angelo - Centro teatro ragazzi e giovani. Telefono lunedì-domenica (011) 489.676.

**AMBITORUM GIOVANNI.** **AMBITORUM RAI.** Via Nizza 280. RIPOSO.

**AMBITORUM RAI.** **ROSSARIO RIPOSO.** Piazza Carignano 11. Per la Stagione del Teatro dell'Angelo - Centro teatro ragazzi e giovani. Telefono lunedì-domenica (011) 489.676.

**AMBITORUM GIOVANNI.** **AMBITORUM RAI.** Via Nizza 280. RIPOSO.

**AMBITORUM RAI.** **ROSSARIO RIPOSO.** Piazza Carignano 11. Per la Stagione del Teatro dell'Angelo - Centro teatro ragazzi e giovani. Telefono lunedì-domenica (011) 489.676.

**AMBITORUM GIOVANNI.** **AMBITORUM RAI.** Via Nizza 280. RIPOSO.

**AMBITORUM RAI.** **ROSSARIO RIPOSO.** Piazza Carignano 11. Per la Stagione del Teatro dell'Angelo - Centro teatro ragazzi e giovani. Telefono lunedì-domenica (011) 489.676.

**AMBITORUM GIOVANNI.** **AMBITORUM RAI.** Via Nizza 280. RIPOSO.

**AMBITORUM RAI.** **ROSSARIO RIPOSO.** Piazza Carignano 11. Per la Stagione del Teatro dell'Angelo - Centro teatro ragazzi e giovani. Telefono lunedì-domenica (011) 489.676.

**AMBITORUM GIOVANNI.** **AMBITORUM RAI.** Via Nizza 280. RIPOSO.

**AMBITORUM RAI.** **ROSSARIO RIPOSO.** Piazza Carignano 11. Per la Stagione del Teatro dell'Angelo - Centro teatro ragazzi e giovani. Telefono lunedì-domenica (011) 489.676.

**AMBITORUM GIOVANNI.** **AMBITORUM RAI.** Via Nizza 280. RIPOSO.

**AMBITORUM RAI.** **ROSSARIO RIPOSO.** Piazza Carignano 11. Per la Stagione del Teatro dell'Angelo - Centro teatro ragazzi e giovani. Telefono lunedì-domenica (011) 489.676.

All'Erba sino a domani «La macchina di Cuccuru», vincitore del Premio Odone Cappellano '97, il premio, intitolato allo scrittore torinese prematuramente scomparso nel '96, è promosso dal Festival delle Colline Torinesi diretto da Sergio Ariotti, e l'allestimento dell'opera è realizzato con Torino Spettacoli. Per il '97 la giuria, presieduta da **Renzo Zucchi**, ha scelto tra una quarantina di titoli «La macchina di Cuccuru», monologo composto da un autore esordiente, il ventottenne torinese Antonio Di Stefano. Un monologo che ripercorre angosce e solitudini, la ricerca di una «tana» sicura in un mondo corrotto e inquinato, con una originale velleità espressiva, ironia di linguaggio in equilibrio tra rabbia e divertimento, quasi un aggressivo cabaret hanno commentato i giurati. Il messianismo, l'accorta regia di Ariotti e la convincente interpretazione di Davide Cuccuru (che declina i toni della lucida follia, dalla pacatezza quasi anacronistica al parossismo).

## PRIME VISIONI

**ARCA 200**  
c.so G. Cesare 57, tel. 011.536.521. La vita è bella, di R. Benigni e N. Benigni. Or. 18, 19, 20, 21, 22, 23. Ingr. 12.000.

**ARCA 400**  
c.so G. Cesare 57, tel. 011.536.521. Il grande Lebowski, di J. Coen. Or. 15, 16, 17, 18, 19, 20, 21, 22, 23. Ingr. 12.000.

**ARCA 600**  
v. Chiesa della Salute 77, tel. 210.985. Tre uomini e una culla, di A. Giovanni e G. Giovanni. Or. 20, 21, 22, 23. Ingr. 12.000.

**ARCA 800**  
c. Vittorio 52, tel. 547.007. Deep Impact, di M. Lader. Or. 15, 16, 17, 18, 19, 20, 21, 22, 23. Ingr. 12.000.

**ARCA 1000**  
c. Vittorio 52, tel. 547.007. Deep Impact, di M. Lader. Or. 15, 16, 17, 18, 19, 20, 21, 22, 23. Ingr. 12.000.

**ARCA 1200**  
c. Vittorio 52, tel. 547.007. Deep Impact, di M. Lader. Or. 15, 16, 17, 18, 19, 20, 21, 22, 23. Ingr. 12.000.

**ARCA 1400**  
c. Vittorio 52, tel. 547.007. Deep Impact, di M. Lader. Or. 15, 16, 17, 18, 19, 20, 21, 22, 23. Ingr. 12.000.

**ARCA 1600**  
c. Vittorio 52, tel. 547.007. Deep Impact, di M. Lader. Or. 15, 16, 17, 18, 19, 20, 21, 22, 23. Ingr. 12.000.

**ARCA 1800**  
c. Vittorio 52, tel. 547.007. Deep Impact, di M. Lader. Or. 15, 16, 17, 18, 19, 20, 21, 22, 23. Ingr. 12.000.

**ARCA 2000**  
c. Vittorio 52, tel. 547.007. Deep Impact, di M. Lader. Or. 15, 16, 17, 18, 19, 20, 21, 22, 23. Ingr. 12.000.

**ARCA 2200**  
c. Vittorio 52, tel. 547.007. Deep Impact, di M. Lader. Or. 15, 16, 17, 18, 19, 20, 21, 22, 23. Ingr. 12.000.

**ARCA 2400**  
c. Vittorio 52, tel. 547.007. Deep Impact, di M. Lader. Or. 15, 16, 17, 18, 19, 20, 21, 22, 23. Ingr. 12.000.

**ARCA 2600**  
c. Vittorio 52, tel. 547.007. Deep Impact, di M. Lader. Or. 15, 16, 17, 18, 19, 20, 21, 22, 23. Ingr. 12.000.

**ARCA 2800**  
c. Vittorio 52, tel. 547.007. Deep Impact, di M. Lader. Or. 15, 16, 17, 18, 19, 20, 21, 22, 23. Ingr. 12.000.

**ARCA 3000**  
c. Vittorio 52, tel. 547.007. Deep Impact, di M. Lader. Or. 15, 16, 17, 18, 19, 20, 21, 22, 23. Ingr. 12.000.

**ARCA 3200**  
c. Vittorio 52, tel. 547.007. Deep Impact, di M. Lader. Or. 15, 16, 17, 18, 19, 20, 21, 22, 23. Ingr. 12.000.

**ARCA 3400**  
c. Vittorio 52, tel. 547.007. Deep Impact, di M. Lader. Or. 15, 16, 17, 18, 19, 20, 21, 22, 23. Ingr. 12.000.

**ARCA 3600**  
c. Vittorio 52, tel. 547.007. Deep Impact, di M. Lader. Or. 15, 16, 17, 18, 19, 20, 21, 22, 23. Ingr. 12.000.

**ARCA 3800**  
c. Vittorio 52, tel. 547.007. Deep Impact, di M. Lader. Or. 15, 16, 17, 18, 19, 20, 21, 22, 23. Ingr. 12.000.

**ARCA 4000**  
c. Vittorio 52, tel. 547.007. Deep Impact, di M. Lader. Or. 15, 16, 17, 18, 19, 20, 21, 22, 23. Ingr. 12.000.

**ARCA 4200**  
c. Vittorio 52, tel. 547.007. Deep Impact, di M. Lader. Or. 15, 16, 17, 18, 19, 20, 21, 22, 23. Ingr. 12.000.

**ARCA 4400**  
c. Vittorio 52, tel. 547.007. Deep Impact, di M. Lader. Or. 15, 16, 17, 18, 19, 20, 21, 22, 23. Ingr. 12.000.

**ARCA 4600**  
c. Vittorio 52, tel. 547.007. Deep Impact, di M. Lader. Or. 15, 16, 17, 18, 19, 20, 21, 22, 23. Ingr. 12.000.

**ARCA 4800**  
c. Vittorio 52, tel. 547.007. Deep Impact, di M. Lader. Or. 15, 16, 17, 18, 19, 20, 21, 22, 23. Ingr. 12.000.

**ARCA 5000**  
c. Vittorio 52, tel. 547.007. Deep Impact, di M. Lader. Or. 15, 16, 17, 18, 19, 20, 21, 22, 23. Ingr. 12.000.

**ARCA 5200**  
c. Vittorio 52, tel. 547.007. Deep Impact, di M. Lader. Or. 15, 16, 17, 18, 19, 20, 21, 22, 23. Ingr. 12.000.

**ARCA 5400**  
c. Vittorio 52, tel. 547.007. Deep Impact, di M. Lader. Or. 15, 16, 17, 18, 19, 20, 21, 22, 23. Ingr. 12.000.

**ARCA 5600**  
c. Vittorio 52, tel. 547.007. Deep Impact, di M. Lader. Or. 15, 16, 17, 18, 19, 20, 21, 22, 23. Ingr. 12.000.

**ARCA 5800**  
c. Vittorio 52, tel. 547.007. Deep Impact, di M. Lader. Or. 15, 16, 17, 18, 19, 20, 21, 22, 23. Ingr. 12.000.

**ARCA 6000**  
c. Vittorio 52, tel. 547.007. Deep Impact, di M. Lader. Or. 15, 16, 17, 18, 19, 20, 21, 22, 23. Ingr. 12.000.

**ARCA 6200**  
c. Vittorio 52, tel. 547.007. Deep Impact, di M. Lader. Or. 15, 16, 17, 18, 19, 20, 21, 22, 23. Ingr. 12.000.

**ARCA 6400**  
c. Vittorio 52, tel. 547.007. Deep Impact, di M. Lader. Or. 15, 16, 17, 18, 19, 20, 21, 22, 23. Ingr. 12.000.

**ARCA 6600**  
c. Vittorio 52, tel. 547.007. Deep Impact, di M. Lader. Or. 15, 16, 17, 18, 19, 20, 21, 22, 23. Ingr. 12.000.

**ARCA 6800**  
c. Vittorio 52, tel. 547.007. Deep Impact, di M. Lader. Or. 15, 16, 17, 18, 19, 20, 21, 22, 23. Ingr. 12.000.

**ARCA 7000**  
c. Vittorio 52, tel. 547.007. Deep Impact, di M. Lader. Or. 15, 16, 17, 18, 19, 20, 21, 22, 23. Ingr. 12.000.

**ARCA 7200**  
c. Vittorio 52, tel. 547.007. Deep Impact, di M. Lader. Or. 15, 16, 17, 18, 19, 20, 21, 22, 23. Ingr. 12.000.

**ARCA 7400**  
c. Vittorio 52, tel. 547.007. Deep Impact, di M. Lader. Or. 15, 16, 17, 18, 19, 20, 21, 22, 23. Ingr. 12.000.

**ARCA 7600**  
c. Vittorio 52, tel. 547.007. Deep Impact, di M. Lader. Or. 15, 16, 17, 18, 19, 20, 21, 22, 23. Ingr. 12.000.

**ARCA 7800**  
c. Vittorio 52, tel. 547.007. Deep Impact, di M. Lader. Or. 15, 16, 17, 18, 19, 20, 21, 22, 23. Ingr. 12.000.

**ARCA 8000**  
c. Vittorio 52, tel. 547.007. Deep Impact, di M. Lader. Or. 15, 16, 17, 18, 19, 20, 21, 22, 23. Ingr. 12.000.

**ARCA 8200**  
c. Vittorio 52, tel. 547.007. Deep Impact, di M. Lader. Or. 15, 16, 17, 18, 19, 20, 21, 22, 23. Ingr. 12.000.

**ARCA 8400**  
c. Vittorio 52, tel. 547.007. Deep Impact, di M. Lader. Or. 15, 16, 17, 18, 19, 20, 21, 22, 23. Ingr. 12.000.

**ARCA 8600**  
c. Vittorio 52, tel. 547.007. Deep Impact, di M. Lader. Or. 15, 16, 17, 18, 19, 20, 21, 22, 23. Ingr. 12.000.

**ARCA 8800**  
c. Vittorio 52, tel. 547.007. Deep Impact, di M. Lader. Or. 15, 16, 17, 18, 19, 20, 21, 22, 23. Ingr. 12.000.

**ARCA 9000**  
c. Vittorio 52, tel. 547.007. Deep Impact, di M. Lader. Or. 15, 16, 17, 18, 19, 20, 21, 22, 23. Ingr. 12.000.

**ARCA 9200**  
c. Vittorio 52, tel. 547.007. Deep Impact, di M. Lader. Or. 15, 16, 17, 18, 19, 20, 21, 22, 23. Ingr. 12.000.

**ARCA 9400**  
c. Vittorio 52, tel. 547.007. Deep Impact, di M. Lader. Or. 15, 16, 17, 18, 19, 20, 21, 22, 23. Ingr. 12.000.

**ARCA 9600**  
c. Vittorio 52, tel. 547.007. Deep Impact, di M. Lader. Or. 15, 16, 17, 18, 19, 20, 21, 22, 23. Ingr. 12.000.

**ARCA 9800**  
c. Vittorio 52, tel. 547.007. Deep Impact, di M. Lader. Or. 15, 16, 17, 18, 19, 20, 21, 22, 23. Ingr. 12.000.

**ARCA 10000**  
c. Vittorio 52, tel. 547.007. Deep Impact, di M. Lader. Or. 15, 16, 17, 18, 19, 20, 21, 22, 23. Ingr. 12.000.

**ARCA 10200**  
c. Vittorio 52, tel. 547.007. Deep Impact, di M. Lader. Or. 15, 16, 17, 18, 19, 20, 21, 22, 23. Ingr. 12.000.

**ARCA 10400**  
c. Vittorio 52, tel. 547.007. Deep Impact, di M. Lader. Or. 15, 16, 17, 18, 19, 20, 21, 22, 23. Ingr. 12.000.

**ARCA 10600**  
c. Vittorio 52, tel. 547.007. Deep Impact, di M. Lader. Or. 15, 16, 17, 18, 19, 20, 21, 22, 23. Ingr. 12.000.

**ARCA 10800**  
c. Vittorio 52, tel. 547.007. Deep Impact, di M. Lader. Or. 15, 16, 17, 18, 19, 20, 21, 22, 23. Ingr. 12.000.

**ARCA 11000**  
c. Vittorio 52, tel. 547.007. Deep Impact, di M. Lader. Or. 15, 16, 17, 18, 19, 20, 21, 22, 23. Ingr. 12.000.

**ARCA 11200**  
c. Vittorio 52, tel. 547.007. Deep Impact, di M. Lader. Or. 15, 16, 17, 18, 19, 20, 21, 22, 23. Ingr. 12.000.

**ARCA 11400**  
c. Vittorio 52, tel. 547.007. Deep Impact, di M. Lader. Or. 15, 16, 17, 18, 19, 20, 21, 22, 23. Ingr. 12.000.

**ARCA 11600**  
c. Vittorio 52, tel. 547.007. Deep Impact, di M. Lader. Or. 15, 16, 17, 18, 19, 20, 21, 22, 23. Ingr. 12.000.

**ARCA 11800**  
c. Vittorio 52, tel. 547.007. Deep Impact, di M. Lader. Or. 15, 16, 17, 18, 19, 20, 21, 22, 23. Ingr. 12.000.

**ARCA 12000**  
c. Vittorio 52, tel. 547.007. Deep Impact, di M. Lader. Or. 15, 16, 17, 18, 19, 20, 21, 22, 23. Ingr. 12.000.

**ARCA 12200**  
c. Vittorio 52, tel. 547.007. Deep Impact, di M. Lader. Or. 15, 16, 17, 18, 19, 20, 21, 22, 23. Ingr. 12.000.

**ARCA 12400**  
c. Vittorio 52, tel. 547.007. Deep Impact, di M. Lader. Or. 15, 16, 17, 18, 19, 20, 21, 22, 23. Ingr. 12.000.

**ARCA 12600**  
c. Vittorio 52, tel. 547.007. Deep Impact, di M. Lader. Or. 15, 16, 17, 18, 19, 20, 21, 22, 23. Ingr. 12.000.

**ARCA 12800**  
c. Vittorio 52, tel. 547.007. Deep Impact, di M. Lader. Or. 15, 16, 17, 18, 19, 20, 21, 22, 23. Ingr. 12.000.

**ARCA 13000**  
c. Vittorio 52, tel. 547.007. Deep Impact, di M. Lader. Or. 15, 16, 17, 18, 19, 20, 21, 22, 23. Ingr. 12.000.

**ARCA 13200**  
c. Vittorio 52, tel. 547.007. Deep Impact, di M. Lader. Or. 15, 16, 17, 18, 19, 20, 21, 22, 23. Ingr. 12.000.

**ARCA 13400**  
c. Vittorio 52, tel. 547.007. Deep Impact, di M. Lader. Or. 15, 16, 17, 18, 19, 20, 21, 22, 23. Ingr. 12.000.

**ARCA 13600**  
c. Vittorio 52, tel. 547.007. Deep Impact, di M. Lader. Or. 15, 16, 17, 18, 19, 20, 21, 22, 23. Ingr. 12.000.

**ARCA 13800**  
c. Vittorio 52, tel. 547.007. Deep Impact, di M. Lader. Or. 15, 16, 17, 18, 19, 20, 21, 22, 23. Ingr. 12.000.

**ARCA 14000**  
c. Vittorio 52, tel. 547.007. Deep Impact, di M. Lader. Or. 15, 16, 17, 18, 19, 20, 21, 22, 23. Ingr. 12.000.

**ARCA 14200**  
c. Vittorio 52, tel. 547.007. Deep Impact, di M. Lader. Or. 15, 16, 17, 18, 19, 20, 21, 22, 23. Ingr. 12.000.

**ARCA 14400**  
c. Vittorio 52, tel. 547.007. Deep Impact, di M. Lader. Or. 15, 16, 17, 18, 19, 20, 21, 22, 23. Ingr. 12.000.

**ARCA 14600**  
c. Vittorio 52, tel. 547.007. Deep Impact, di M. Lader. Or. 15, 16, 17, 18, 19, 20, 21, 22, 23. Ingr. 12.000.

**ARCA 14800**  
c. Vittorio 52, tel. 547.007. Deep Impact, di M. Lader. Or. 15, 16, 17, 18, 19, 20, 21, 22, 23. Ingr. 12.000.

**ARCA 15000**  
c. Vittorio 52, tel. 547.007. Deep Impact, di M. Lader. Or. 15, 16, 17, 18, 19, 20, 21, 22, 23. Ingr. 12.000.

**ARCA 15200**  
c. Vittorio 52, tel. 547.007. Deep Impact, di M. Lader. Or. 15, 16, 17, 18, 19, 20, 21, 22, 23. Ingr. 12.000.





STARTAC TI OFFRE UNA ROSA MOLTO AMPIA.

Il fior fiore della tecnologia Motorola ■ ora un lusso che puoi permetterti.  
Tra gli Startac Etacs ■ Gsm 70, 75, 85, 100, troverai sicuramente quello  
che risponde perfettamente alle tue esigenze di utilizzo ■ di spesa.

  
**MOTOROLA**

\*Servizio Cortesia Motorola 02.69633202





**Q**UESTI pazzi hanno fermato l'orologio del tempo. Stavamo già contando i minuti che mancavano al Duemila, il mondo pulito, la Cnn, la globalizzazione che ruro digerisce, la ricchezza facile dei ricchi, il vecchio diavolo che ormai ha solo la cannicchia spelacchiata di Eltsin, ■ invece stop, macchine indietro, si torna alla paura, la morte bianca, il tic-tic-tic del contatore Geiger che si dice un futuro da Mad Max, con le terre ■ e i mostri genetici. Il cyberpunk rascabile, insomma. Intanto qui fanno 41 gradi all'ombra, siamo nel buco più fondo e purulento di quel

**Maria Antonietta  
Macciocchi**  
***L'amante della  
rivoluzione***

*La vera storia  
di Luisa Sanfelice  
e della Repubblica  
napoletana del 1799*

<http://www.mondadori.com/libri>

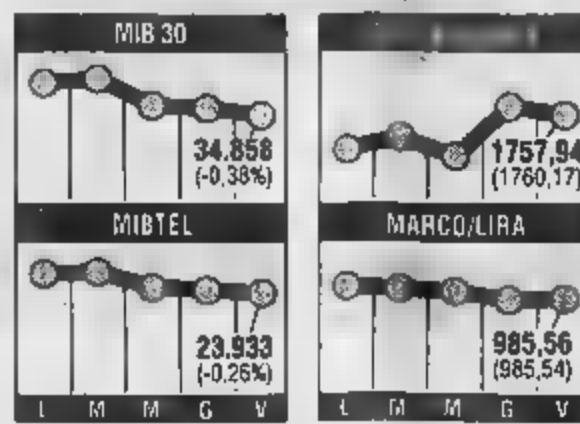
**MONDADORI**



## Teksid fa acquisti in Canada

La Teksid (Fiat) e il gruppo norvegese Norsk Hydro acquisiranno il controllo totale della Meridian Technologies (Meridian), società canadese quotata alla Borsa di Toronto. L'offerta congiunta è già stata approvata dagli amministratori di Meridian. Meridian (giro d'affari nel '97 di 366 milioni di dollari canadesi), opera nel campo dei componenti in magnesio ed alluminio per l'industria automobilistica. Nel settore dei componenti in magnesio è uno dei leader mondiali con una

percentuale di mercato superiore al 30% in Nord America. Teksid e Norsk Hydro detengono, rispettivamente, il 31% e il 27% del capitale Meridian e, completata la transazione, opereranno congiuntamente per rafforzare ulteriormente Meridian nel campo dei componenti in magnesio. Teksid, uno dei principali produttori di componenti metal-lurgici per l'industria automobilistica, nel 1997 ha avuto ricavi netti consolidati per 2305 miliardi di lire.



## Btp triennali ora sotto il 4%

Torna sotto il 4% il rendimento annuo netto dei Btp triennali. Anche quello dei titoli a 5 anni ha fatto registrare una leggera limitazione. Nell'asta del Tesoro svoltasi ieri per complessivi 6000 miliardi di lire, quota che è stata interamente collocata sul mercato, i Btp triennali hanno visto il rendimento scendere da 4,03% al 3,95%, e quelli quinquennali dal 4,19% al 4,13%. L'offerta del Tesoro riguardava 3000 miliardi di titoli a 5 anni (si tratta della settima tranche del-

l'emissione del 17 marzo scorso, per i quali sono giunte richieste per 6813 miliardi, e 3000 miliardi di titoli a 5 anni (in questo caso è la quinta tranche dell'emissione del primo maggio '98), per i quali la domanda degli operatori è ammontata a 6478 miliardi. Il risultato di ieri è confortante in quanto i rendimenti dei Btp a 5 anni sono tornati ai minimi, raggiunti nell'asta del 17 marzo scorso: quel giorno fu toccato il 3,79%.

**il fisco**  
ogni settimana in edicola

# LA STAMPA ECONOMIA E FINANZA

Sabato 30 Maggio 1998 13

**il fisco**  
per essere o diventare esperti tributari

Scontro sull'occupazione. Veltroni: creati 120 mila posti. Il premier rilancia il modello emiliano

## «Patti d'area, sanare il lavoro nero»

### Il sindacato scrive a Prodi

ROMA. Il governo vanta, con Veltroni, un dato finalmente positivo sul fronte dell'occupazione: una crescita di 120 mila posti che «mentre i prossimi mesi», i sindacati non se ne danno per intesi e ieri «passati alla controffensiva inviando a Palazzo Chigi un documento comune in cui sottolineano i ritardi del governo nel reclutare un salto di qualità e la stessa determinazione ed efficacia di interventi di quelli usati per entrare nell'Euro. A cominciare dalle infrastrutture, dall'attuazione dei patti territoriali e dei contratti d'area e dall'emersione del lavoro nero con una sanatoria».

Rasserenati per aver sgombrato il campo dalle polemiche con D'Alema, dopo «una tardiva precisazione del leader dei ds che in una lettera all'«Unità» ha affermato di essere stato frainteso e ha smentito di «mai parlato di riduzioni salariali al Sud», i sindacati hanno potuto concentrare i loro sforzi sul facile bersaglio del governo. In prima linea, Cgil e Uil hanno accusato Palazzo Chigi perché non sta rispettando i patti stipulati con noi, secondo Larizza. Mentre Cofferati precisa: «Noi chiediamo solo l'applicazione dell'accordo del '96. Non chiediamo risorse aggiuntive e interventi straordinari, ma semplicemente che venga speso velocemente e bene quello che c'è già e che vengano fatti gli interventi strutturali previsti». Il leader della Cgil ha anche smentito la querelle sulla flessibilità: «I salari più bassi al Sud, precisando che «le forme di flessibilità per noi possibili» quelle contenute nell'accordo del '96, applicando i contratti d'area».

Nel documento inviato a Palazzo Chigi, Cgil, Cisl e Uil presentano la loro contro-piattaforma, che si può sintetizzare in questi punti. Primo: realizzazione prioritaria di infrastrutture e opere pubbliche, come l'ammodernamento della Salerno-Reggio Calabria, grandi opere e schemi idrici, interventi di edilizia residenziale e scolastica, reti per energia, telecomunicazioni e ferrovie.

Secondo: politiche per il lavoro e formazione dei cui ieri il Consiglio dei ministri ha approvato il regolamento con la gravissima inadempienza sull'emersione del la-

voro nero per il quale Cofferati e Larizza ipotizzano una sanatoria. Terzo: evitare «confusioni e ritardi» su contratti d'area, patti territoriali e agenzia per il Sud, accelerando i tempi di approvazione con l'immediato intervento Cipe per garantirne la copertura finanziaria. I sindacati hanno negato che i ritardi sul varo dell'agenzia per il Sud stiano da attribuire a loro. E ieri Veltroni ha annunciato che la decisione è ormai «prossima».

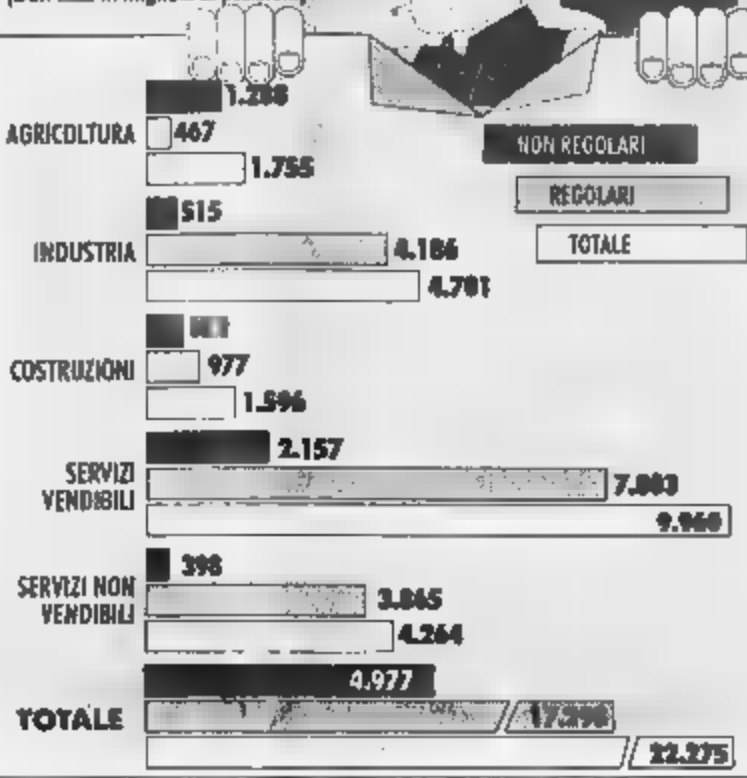
Dopo «vanto» e la curva positiva, dopo anni, sull'occupazione, il vicepresidente del Consiglio ha pronosticato un incremento del pil per quest'anno del 2,5-3 per cento che rafforzerà l'aumento dei posti di lavoro e la creazione di nuove imprese al Sud. Il ministro Treu ha confermato che «presto» aprirà il tavolo di concertazione per il Mezzogiorno, con sindacati, imprese ed enti locali. E a riprova dell'accresciuto ottimismo sul tema dell'occupazione, ieri è stato distribuito in Consiglio dei ministri un volumetto di 14 pagine: le proposte del governo sul lavoro al Sud e le previsioni di crescita occu-

pazionale: 0,7 per cento nel '99, 0,9 nel Duemila e uno per cento nel 2001. E in questo clima positivo, in un convegno a Modena Prodi ha sostenuto che l'Italia può esportare il modello di crescita industriale nei Paesi non aderenti all'Oce per sé è dimostrato «vincente» per favorire la crescita e l'occupazione.

Ma il fatto tranquillizzato da questo clima fiducioso, dalle dichiarazioni del governo o dall'avvio dell'esame alla Camera entro metà giugno della legge sulle 35 ore il leader di Rifondazione, Bertinotti. In un comizio a Montefalco, Bertinotti ha incitato Prodi a cambiare strada sul lavoro. Perché, ha aggiunto, «noi, pur avendo l'intenzione di far cadere il governo, non potremo più continuare a sostenere, e questa maggioranza entrerà in crisi».

Davanti all'offensiva sindacale e all'attivismo del governo, dalla Confindustria arriva una duplice indicazione. Per il vicepresidente Mario Casoni al Sud bisogna agire su due direttrici: puntare sulla leva fiscale e modernizzare la pubblica amministrazione. [p. pat.]

**L'ITALIA NEL LAVORO NERO**  
Lavoro regolare non regolare in Italia nel 1996.  
(Dati in migliaia di posizioni)



Ferrovie: il Comu proclama lo sciopero per il 9 e il 18 giugno. La Commissione: vanno sospesi

## Tormento in campo Tir-lunaco e macchinisti

Oggi gli autotrasportatori rallentano la viabilità sulle strade

ROMA. Macchinisti e autotrasportatori ancora sul piede di guerra: il Comu, il sindacato autonomo dei macchinisti, ha proclamato due scioperi di sette ore, dalle 10 alle 17, per martedì 9 giugno e per giovedì 18 giugno. Oggi è invece la giornata dei «Tir-lunaco»: circa 7000 autotrasportatori ostacoleranno al minimo, hanno promesso - la viabilità sulla tangenziale di Milano e lungo il tratto autostradale tra Bologna e Barborino del Mugello per protestare contro la mancata attuazione della legge per la ristrutturazione del settore ed i previsti interventi per 1800 miliardi.

**MACCHINISTI.** Il Comu, indicando le ragioni della ripresa del confronto duro, spiega di aver sollecitato il ministro dei Trasporti Burlando ad essere più incisivo nell'affron-

tare i problemi infrastrutturali ed organizzativi delle ferrovie, affinché queste svolgano concretamente un ruolo attivo nel sistema dei trasporti. Nel mirino anche il problema esuberante, su cui è incentrata la ristrutturazione. Su questo tema il Comu ha richiamato i vertici dell'azienda «alle loro responsabilità: quanti tiranti hanno fallito devono trarre le dovute considerazioni».

Sulla proclamazione degli scioperi è intervenuta la Commissione di garanzia: «Vanno sospesi. Poi, si potranno stabilire le date, sulla base della proposta formulata dalla stessa Commissione sullo sciopero nel settore ferroviario». Secondo la Commissione, il sindacato dei macchinisti dovrebbe inoltre riferirsi a un accordo applicativo che non è stato oggetto di valutazione da parte

della Commissione: infatti, la proclamazione dei due scioperi viola le norme della proposta per il settore ferroviario che vieta le proclamazioni plurime e prevede che tra uno sciopero e l'altro ci sia un intervallo di almeno 10 giorni».

**AUTOTRASPORTATORI.** La mobilitazione degli autotrasportatori proclamata dall'Unatras (Unione nazionale delle associazioni autotrasporto merci) alla quale hanno aderito l'Una, confederazione e l'associazione generale delle cooperative, potrebbe essere solo il primo passo verso un'azione più forte: «Se non avremo risposte alle intese assunte con il ministero dei Trasporti - ha dichiarato Elio Cavalli, presidente di Conforti-gianato-Trasporti - non escludiamo l'eventuale blocco dei valichi di frontiera». [r. e. a.]

## «Proteste, ma senza violenza»

Scalfaro in municipio a Napoli incontra i disoccupati organizzati

NAPOLI. Protestare è un diritto sacrosanto, ma le manifestazioni per il lavoro sono posseggiate da «aggressioni, distruzioni e inciviltà». Il Capo dello Stato condanna le violenze di piazza, anche quelle compiute in nome del bisogno, e lo fa a Napoli, dopo aver incontrato un gruppo di disoccupati venuti a chiedere il suo aiuto. Per Scalfaro è necessario anche che coloro che reclamano un futuro si liberino dal «professionismo» della protesta: «Presidente della Repubblica usa parole dure contro chi «specula sulla sofferenza delle persone».

La tensione che accende da giorni Napoli ha sfiorato ieri mattina la cerimonia alla stazione marittima per la presentazione del traghetto veloce della Tirrenia «Aries». Disoccupati appartenenti a liste di si sono radunati in piazza del Municipio, davanti a Palazzo San Giacomo, e hanno raggiunto poi il porto per un incontro, non previsto dal cerimoniale, con Scalfaro. Tra loro, anche alcuni protagonisti degli incidenti che hanno segnato le manifestazioni per l'occupazione e che sono stati poi nettamente stigmatizzati dal Capo dello Stato.

Comprensione per la necessità che spinge i senza lavoro in piazza, impegno a sollecitare il governo affinché s'indovino al più presto soluzioni, ma nessuna indulgenza per le degenerazioni della protesta. «Il Presidente - ha raccontato un portavoce dei disoccupati - ci ha garantito che cercherà di aiutarci ad avere un incontro con Prodi che lunedì viene a Napoli. Quando ci ha chiesto di non agitare le piazze, gli abbiamo risposto che gli incidenti dipendono dalla nostra volontà, ma dalla disperazione di chi è senza lavoro, una disperazione che non è sempre controllabile».

Dopo il colloquio, il Capo dello Stato ha ricordato che lui è il presidente del Consiglio - già domenica sera Prodi potrebbe incontrare a Napoli il sindaco Antonio Bassolino - vedrà rappresentanti delle istituzioni, degli Enti locali e degli imprenditori. Un segnale, secondo Scalfaro, della volontà di procedere insieme «senza distinzioni politiche che su un tema come il lavoro non hanno ragion d'essere». Il Presidente della Repubblica ha sottolineato di aver chiesto ai disoccupati di dare un aiuto a chi ha la varia responsabilità, compresa quella dell'ordine pubblico, riuscendo a separare il diritto sacrosanto di protesta dall'aggressione, dalla distruzione, dall'inciviltà, che non sono mai espressioni di diritto, né espressioni di valori umani. Scalfaro è convinto che c'è chi «specula sulle sofferenze delle persone», coloro che per «protestare» organizzano «chi trova lavoro». Per il Capo dello Stato, invece, «organizzare chi non trova lavoro è sacrificio, è dedizione».

La presa di posizione di Scalfaro è piaciuta molto al sindaco Bassolino che lo ha ringraziato per il suo intervento. «Le parole del Capo dello Stato - ha detto - sono giustissime dalla prima all'ultima, sia sul tema del lavoro, sia sul tema dei disoccupati. Sul diritto sacrosanto alla protesta e su come la protesta deve svolgersi».

## L'EUROPA DELLE MONETE

C'è molta attesa per la relazione del governatore Fazio su tassi e inflazione. Il nodo delle 35 ore

## L'ultimo «monito» di Bankitalia sulla lira

Stamane le considerazioni finali, poi a decidere sarà Francoforte

ROMA. Gli industriali vorrebbero sapere quanto presto calerà il costo del denaro, ora che perfino un «duro» come Wim Duisenberg vede ostacoli a un ribasso in Italia. I banchieri desiderano notizie sui prossimi passi per adattare all'Euro il nostro sistema creditizio, specie sul punto chiave delle riserve obbligatorie. Di necessità, si tratterà di interpretare accenti vaghi, nel discorso solenne che Antonio Fazio pronuncerà stamattina: le ultime «considerazioni finali» di un Governatore della Banca d'Italia nell'epoca della lira. E sull'Euro, che dirà? A soli sette mesi dall'unione monetaria, alcuni osservatori si domandano: lo scarso entusiasmo di Fazio non rischia di tradursi in un ritardo di preparativi.

Di sicuro il Governatore pensa che le nuove sfide avvalorino alcune sue vecchie proposte. Nei giorni scorsi, mentre capi partito e ministri discutevano se salari più bassi al Sud possano aumentare l'occupazione, quasi ha ricordato

che Fazio ne parlò già nel '93. Forse si esprimerà anche sulle 35 ore, che non gli piacciono ma «cui è sempre stato cauto. Il Mezzogiorno avrà spazio nell'analisi: la crescita non lo coinvolge si potrebbero creare pressioni inflazionistiche nel Nord».

Di sicuro mancherà una cosa, nel testo, una innovazione importante introdotta proprio da Fazio: l'obiettivo di inflazione per l'anno successivo come punto di riferimento per la politica monetaria, non avrà più senso. La politica monetaria del 1999 sarà decisa a Francoforte, collettivamente. Gli esperti già scrutano i segnali per fare le loro ipotesi: obiettivo di inflazione tra l'1,5 e il 2%, crescita della moneta al 3% o poco più, si intende come medie valide per tutta l'Eurozona.

Senza altro un ciclo si chiude: il quinquennio in cui Fazio, Governatore dalla primavera '93, ha riconquistato alla Banca d'Italia una reputazione di combattente inflessibile dell'inflazione, che prima non

Nel «falcometro» compilato dall'ufficio studi della Deutsche Bank sulla base di sondaggi tra gli operatori, il Governatore italiano è al terzo posto per durezza tra i colleghi dell'Eurozona, a ruota del tedesco Hans Eismeyer e del francese Jean-Claude Trichet.

Lo aveva detto fin dalle sue prime considerazioni finali, che evitasse il riaccendersi dell'inflazione è obiettivo primario della Banca centrale; nelle seconde, quelle del '94, aveva annunciato che sarebbe passato ai fatti, alzando i tassi di interesse preventivamente se necessario, ai primissimi segnali di pericolo. E così fece l'8 agosto di quell'anno, disorientando sul momento i mercati (mai e poi mai si aspettavano che in Italia si facesse sul serio) e destando le ire del governo Berlusconi.

Il calo dell'inflazione non sarebbe stato addirittura superiore agli obiettivi (1,8% nel '97 quando Fazio aveva indicato al di sotto del 3%) senza la scelta del governatore Prodi di puntare all'ingresso immediato nel-

## Sul costo del denaro anche Duisenberg non vede ostacoli a un ribasso in Italia

l'unione monetaria, che il Governatore sconsigliava. Ma Fazio può contare su una coerenza quinquennale; e forse per completare l'opera, sta cercando di ritardare il più possibile, evitando anche il minimo rischio inflazionistico, quel calo dei tassi (1,5 punti secondo alcuni, 1,8 secondo altri, rispetto al pre-contratto-termine di ieri) inevitabile entro fine anno.

Saranno gli ultimi moniti che il Governatore della Banca d'Italia pronuncerà in prima persona. Finora



Il governatore Antonio Fazio

più «monocratico» nel suo potere anche di altri colleghi europei, sarà del 1° gennaio '99 vincolato a riportare nel suo «le decisioni prese a maggioranza tra i 17 membri del Consiglio direttivo della Banca centrale europea. Una prima contraddizione è già in atto, tra l'invito a Fazio (che oggi sarà rinnovato) a ridurre le imposte e la priorità al contenimento del debito pubblico indicata da Francoforte.

Leopri

## Fisco, decreto cancella il cumulo delle sanzioni

## Molte miliardarie addizionali errori formali

ROMA. Solo se l'errore continuato sarà formale, cioè non avrà grande impatto sulle imposte dovute, le sanzioni dovute a violazioni continuative non saranno cumulate. In altre parole dovrebbe sparire definitivamente il multe miliardarie. E' questa una delle novità introdotte dal decreto legislativo che precisa meglio la portata della riforma delle sanzioni tributarie. Le norme, approvate ieri dal Consiglio dei ministri, hanno modificato le regole nel caso di sanzione ripetuta e continuata ed hanno «il ravvedimento operoso» (cioè relativo a omissioni o errori solo formali che non hanno causato danni per l'erario), anche alle imposte che non vengono «autoliquidate».

La sola applicazione agli errori fiscali del cosiddetto cumulo delle sanzioni serve per evitare - spiega il provvedimento - che possa usufruire del beneficio dell'irrogazione di sanzione più mite l'autore di ripetute violazioni della stessa norma il quale, proprio per il reiterarsi della condotta, manifesta una particolare pericolosità per il fisco, meritevole al contrario di un trattamento sanzionatorio più grave.

Il provvedimento, che introduce alcune soglie minime per le sanzioni dovute nel caso in cui si usufruisca degli sconti previsti dalla riforma, estende inoltre il ravvedimento operoso anche alle imposte che non vengono autoliquidate. Fra le novità, anche la definizione di dolo ai fini fiscali: vengono meglio specificati i concetti di colpa grave e di dolo così da non lasciare la determinazione alla sola discrezionalità degli uffici. Le disposizioni correttive hanno efficacia dal primo aprile '98, data in cui è entrata in vigore la riforma delle sanzioni penali. [Adn-Kronos-Ansa]



Al Giro una serie di rovinose cadute sconvolge il finale della 13ª frazione

# Pantani-Zülle, che paura

## Tappa a Bartoli, maglia a Noè

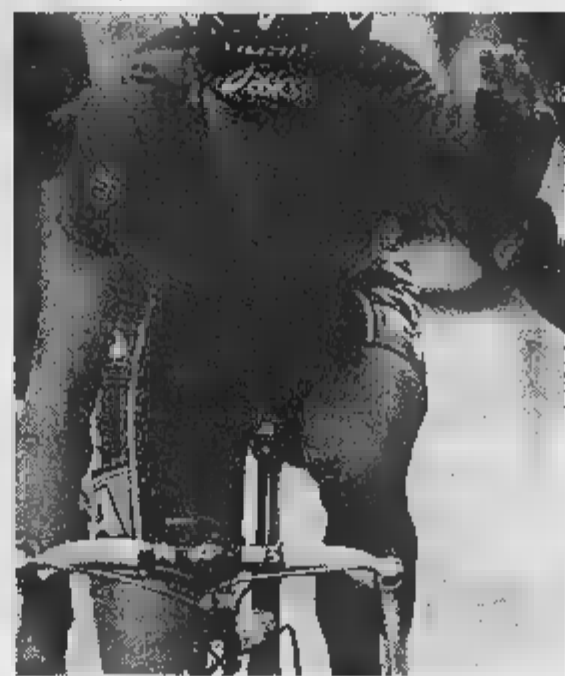
DAL NOSTRO

Che è successo? Di tutto. Una discesa seminata di curve che all'esclusivo farebbe rizzare i capelli a un acrobata della bicicletta, chiede aiuto alla pioggia: trasforma, si prego, le mie già esemplari tortuosità, in un viscido, impraticabile e rovinoso finale di corsa. La pioggia, felicissima di contribuire alle sorti del Giro, acconsente. Pantani, Zülle e l'imprevisto Tonkov si versano in quelle fradice sinuosità e ne conseguono fatti clamorosi.

Pazientate un momento. Avvicinate che prima della discesa, ci sia salita. Il dello Zovo, la cui cima è a dieci chilometri dal traguardo, accoglie la maglia rosa e i suoi antagonisti gonfiando i pochi muscoli che possiede. Le strade lascerebbero indifferente qualsiasi grimpeur che aspirasse ai voli dolomiti anche a meno. Pantani che sbalordendo la Tattica e i suoi sacerdoti ha preso d'assalto il minuscolo Berta, la mezza montagna di Lago Laceno e il quarto di rampa di San Marino ricavano briciole, figuriamoci se adesso si astiene. E infatti avanza, in testa, insiste. E' il momento dell'inopinato risveglio. Tonkov. Il russo, insieme allo svizzero Camenzind, si attacca a Pantani. Camenzind si impressiona, indietreggia. Zülle comunica a se stesso: ci siamo. Aziona le leve e in un attimo è addosso alla coppia italo-russa. Pantani rilancia e gli altri due



Domino dell'Asics a Schio. Bartoli è giunto primo al traguardo precedendo Guerini e Bettini allo sprint: 4° si è piazzato Noè che ha conquistato la maglia rosa



subito sotto. Una moto slega Tonkov dai colleghi. Con un rabbioso sobbalzo li raggiunge. La picchiata è lì che aspetta frendendosi curve. Eccoli. Il signore dei grimpeur è discendente. Coraggiosamente si tuffa. Ancor più arditamente Zülle, al quale le discese fanno venire l'orticaria, e Tonkov che dovendo scegliere preferirebbe i rettilinei, prendono coda. Che sussulti. Tra Pantani e proprie ruote si verifica un'improvvisa, irreparabile incoincidenza. Egli, per quanto si sforzi, mantenere l'equilibrio, vacilla, sbanda, slitta e finisce appiattito sull'erba ai bordi della carreggiata. che gli sta dietro non ha altra scelta: modo anch'io. Ed esegue. Quando (incolumi) i due si rialzano, Tonkov è preso il volo. Intanto, favoriti capitomboli di Pantani (che bisterà la caduta) e di Zülle, che trafitto paura si esibisce in un festival della frenata.

ta, sorpassano Bettini e Guerini. Il fervente inaspettato Bartoli si precipita alla caccia. Il suo fedelissimo Bettini uncina a scavalca Tonkov. Arriva anche Noè. In quattro puntano ormai irraggiungibili il traguardo. Ci informavano, sotto lo striscione, che al posto delle ultime concitatissime sequenze ha offerto ai gentili utenti, i quali, immaginiamo, saranno passati dalla gentilezza agli impropri, lo spot dei messicani sottostanti alla sista del richiamo d'un tè. Volendo eccedere, la Rai ha anche evitato d'informare i telespettatori sulle condizioni di Pantani e di Zülle. Si sono fatti male, godono d'ottima salute? Il bollettino medico del Giro, che non viene distribuito nelle case, tifosi, ci rasserena: le ossa dei caduti hanno retto. Il tenace, bravissimo Bartoli non può esimersi dal vincere e vince. Noè, quarto, data la sua col-

locazione in classifica, può far a meno d'indossare la maglia rosa. Secondo è Guerini, terzo Bettini. Tonkov si presenta in compagnia di Pantani a 16" dal primo, Zülle, a 24", salva. Gotti che si dice (ma no?) soddisfatto si manifesta a 59". (Anche lui due razzoloni). E la pioggia? Bette l'asfalto allegremente. I quattordici odierni chilometri salita Piancavallo, qualora possedessero la facoltà di rispondere alla domanda: «Vi ritenete adeguati a compiere l'attuale classifica?», risponderebbero, c'è da scommetterci, «Dipende». Da cosa? Dalla luna di chi ha il compito di attaccare e dalle condizioni climatiche in cui si svolgerà la tappa. Salite sopportabili e digeribili da un passista di forza, diventando faccende se il cielo gli scie addosso acqua a catinelle.

Gianni

Arrivo. 1. Bartoli in 3h 58'02" (abb. 12"); 2. Guerini (abb. 8"); 3. Bettini (abb. 4"); 4. Noè a 3"; 5. Rebellin a 16"; 6. Rubiera (Spa), 7. Miceli, 8. Dominguez (Spa), 9. Camenzind (Svi), 10. Leblanc (Fra) 11. Tonkov (Rus), 12. Pantani s.t.; 13. Velo a 17"; 14. Zuelle a 24". Classifica. 1. Noè in 62h 38'14"; 2. Bartoli a 6"; 3. Zuelle a 37"; 4. Camenzind a 37"; 5. Rubiera a 43"; 6. Roux a 49"; 7. Guerini a 1'15"; 8. Leblanc a 1'19"; 9. Pantani a 1'20"; 10. Tonkov a 1'21"; 11. Miceli a 1'32"; 12. Rebellin a 1'45"; 14. Lanfranchi a 1'48". Oggi. 14ª tappa, Schio-Piancavallo, km 165. Arrivo in quota, a m. 1270 (14 km) salita, dislivello di 1104 metri. Pendenza media del 7,80 per cento, massima del 10. Il giorno di Pantani e Gotti?

## Moto in Francia

### Le Aprilia e Cadalora protagonisti

LE CASTELLET. Luca Cadalora non delude mai i suoi tifosi. Il tre volte campione del mondo, fermo da otto mesi e tornato alle competizioni mondiali per dare una mano al suo ex compagno e ora team manager Wayne Rainey, ieri nella prima giornata di prove cronometrate del GP di Francia ha stabilito il 5° tempo assoluto con la sua Yamaha 500. Una prova di tutto rispetto, che gli assicura per il momento la seconda fila, alle spalle di quattro Honda velocissime, quelle di Checa, Doohan, Criville e Biaggi classificate nell'ordine, soprattutto che conferma come il 35enne pilota modenese sia ancora nel pieno della forma e in grado di recitare un ruolo primo piano. Sempre che l'avventura continui, visto che Luca ha firmato per correre due o tre corse a posto dell'infortunato Bayle. Per il resto, la prima giornata del circuito di Le Castellet ha confermato lo strapotere delle moto Aprilia nella classe 250: 5 uomini nei primi 11 posti. La pole provvisoria è andata al giapponese Harada, seguito da Valentino Rossi, che ha gran voglia di conquistare in terra di Francia il primo successo nella quarto di litro, mentre per il momento Capriotti si deve accontentare terza posizione davanti al tedesco Fuchs e all'argentino Porto. Nella 125, primo posto per Ueda (vittima di una spettacolare caduta) e conseguenze negli ultimi minuti davanti a Sakata (Aprilia) e Uti (Suzuki). Chiude la prima fila Locatelli, con il 4° tempo. (e. b.)

## Basket scudetto

### Ultima sfida tra le due Bologna

BOLOGNA. Tutto rinviato a domani per lo scudetto del basket. Il primo derby tricolore nella storia nostra pallacanestro è arrivato infatti alla quinta e ultima sfida e forse è giusto così, considerato l'equilibrio fra le due contendenti. Ufficialmente risulterà padrona di casa la Kinder, ma il fattore campo finora non ha contato nulla, anzi: è stato un handicap. Le due bolognesi si sono infatti divise la posta in palio vincendo due partite a testa e sempre in trasferta. Secondo logica, quindi, domani dovrebbe prevalere la Teamsystem, che raggiungerebbe così il primo scudetto in 68 anni di storia, contro i 13 titoli della Kinder. Bologna avrà comunque dimostrato un dominio incontestato in Italia e grande spessore anche in Europa, dove la Kinder ha vinto e la Teamsystem è stata eliminata solo sulla soglia della fase finale e proprio dai «cugini». Esito opposto aveva avuto il semifinale di Coppa Italia, dove era stata invece la Kinder a soccombere in semifinale contro la Teamsystem, lanciandola così alla conquista del suo primo trofeo in assoluto. Davvero difficile tentare un pronostico per la sfida di domani: la Kinder è sembrata più squadra, è un po' crisi atletica, la Teamsystem è ordinata e il recente ha trovato un maggior amalgama fra i suoi eccezionali solisti. Le quattro partite giocate finora sono state diverse fra loro: probabilmente vincerà che domani si aprirà inventare qualcosa di nuovo. (g. vib.)

TENNIS

A Parigi battuto anche Kuerten, il vincitore dello scorso anno

## Il samba triste di Guga

### E Pozzi perde la maratona con Gummy

PARIGI. Perde 11-9 al quinto, dopo aver scalato due set di vantaggio nella semisfinali umidiccia di giovedì, dopo aver quasi toccato l'impressione sotto le nuvole veloci e luminose di venerdì, e non fa una piega. La bocca stretta anche nel parlare, alla Zoff, gli occhi tranquilli, buoni - forse troppo buoni e troppo tranquilli - Gianluca Pozzi, «lillo» o «Pozzillo» per i compagni di spogliatoio, spiega senza drammi la sconfitta con l'argentino Gummy sotto gli occhi di Capitano Bertolucci: «Nove pari al quinto, io pari, ho tirato un ace - dice con la voce bassa - dalla moscia - Non c'era segno, il lineaman non ha fatto una piega, invece il giudice sedia ha fatto un overrule e mi ha tolto il punto. Non dico che ho perso per quello, però se avessi vinto il game... prima, anche, sul 6-5 per me, servizio suo, Gummy si è tirato fuori da uno 0-30 con un servizio sulla riga e due su una buca. Dopo l'ace annullato, un parziale di 1 punto ad 8, e addio match: «Ma non gliel'ho regalato io, ha giocato bene lui». L'ennesima disdetta di una carriera coraggiosa, costruita da for-



Gianluca Pozzi ha perso 11-9 al 5° set con l'argentino Gummy: un'altra beffa per l'orgoglioso vagabondo del tennis italiano

micina, vagabondando orgoglioso da un torneo all'altro con un foglietto su cui scrivere le spese di ogni giorno. Perché la Piti l'ha mai amato e papà Pozzi, emigrato a rovescio, dalla Lombardia a Bari, è persona seria, non uno spendaccione. Peccato che quei colpi mancini, intelligenti e rapidi, da McEnroe in minore, facciano abbastanza male, e io abbiamo abbandonato sulla soglia del grande risultato. Bravino, ma non abbastanza. Stampate Pozzi al negativo e trovate la foto di Marat Safin, il russo 18enne dal arabo che dopo è sfibrato Agassi ieri ha

sciolto anche Guga Kuerten (3-6 7-6 3-6 6-1 6-4) e la sua divisa alla Ronald. Ma il bimbone di Mosca, n. 116 del mondo, figlio di una ex-semifinalista junior di Parigi, un direttore di tennis Club, ha gli occhi e la mascella da seduttore, è alto quasi due metri e quattro anni fa ha trovato uno sponsor che lo ha tirato fuori dal caos post-sovietico e gli ha pagato un coach in Spagna, Mensua. Tutta un'altra storia, di quelle che sembrano spalancate sul successo.

Larry Passos, il coach del campione uscente del Roland Garros, aveva riempito fin da Roma la stanza di Gustavo di palline griffate RG: «Per fargli respirare l'atmosfera giusta», ha spiegato. Ma contro i servizi si 200 all'ora di Marat (18 ace), i suoi rovesci fulminanti, G., specie nel quarto set, è andato in apnea. Hai voglia di sorridere, di giocare il tennis-samba: l'altro menava, e di brutto.

Sul 2-1 per Kuerten il bel Marat si è anche tirato fuori da un 15-40, e li ha piazzato lo sprint giusto per guadagnarsi il terzo turno. «Ho giocato meglio oggi che contro Agassi - ha esposto serafico Marat, il testa del defending champion ancora goccicante nel ceto - Invece lui mi è sembrato nervosetto. La calma dei predestinati.

Da vincente si trova bene anche la grintosa Silvia Farina (n. 26), che ha rifilato un 6-0 nel rimasto in sospeso contro la Kruger (21): «Toh, una volta ero io a regalare i match per sgozzazione, ora mi accorgo che mi temono, qui ho match senza fare nulla di particolare. Ora le tocca la coriacea svizzera Schnyder, in un tabellone femminile ancora affollato di tutte le big. Invece nel maschile, uscito anche Rafter contro Stoltenberg, fra (che ha superato a sudare Ferreira, annesimo infortunato del torneo) la coppa, e il n. 1, c'è quasi solo Alberto Costa.

Singolare maschile: Rios-Ferreira 6-1, 3-3 rit.; Clavet-Delaitre 6-2, 6-4, 6-7 (4-7), 6-1; Corretja-Vicente 6-3, 6-2, 6-3; Stoltenberg-Rafter 6-4, 2-6, 6-3, 6-2; Berastegui-Soltes 6-3, 3-6, 6-3, 6-4; Chang-Van 7-5, 6-2, 3-0 rit.; Gummy-Pozzi 6-2, 3-6, 6-5, 7-11-9; Safin-Kuerten 3-6, 7-6 (7-6), 3-6, 6-1, 6-4; Singolare femminile: Farina-Kruger 4-6, 6-3, 6-0; Majoli-Zvereva 6-3, 6-4; Seles-Schwartz 6-1, 7-5; Kournikova-Carlsson 6-0, 6-0; V. Williams-Dechaume-Balleret 6-2, 6-1; Hingis-Habsudova 6-3, 6-2; Novotna-Tatarova 5-3, 7-6 (7-5).

FUTTER

World League, sfida ricca di fascino oggi a Roma

## Pupi rientra a tempo pieno nell'Italia contro l'Olanda

ROMA. Italia-Olanda ha sempre un significato particolare, anche quella odierna che si gioca World League, con gli azzurri che faranno a meno di tanti veterani. Un match che conta per gli olandesi (privi di Blangé che tornerà in squadra soltanto la prossima settimana) e quelli inseguono i punti per la qualificazione alle semifinali, ma anche per gli azzurri che sono annunciati dal loro tecnico Bebetto in crescendo forma. L'allenatore brasiliano, alla vigilia del match in programma al palazzo dello sport della capitale alla 18,30, ha avuto parole di elogio per tutto il gruppo, ma ha sottolineato che anche i singoli stanno andando bene e tra questi in evidenza i giovani Giombini, Fei e Casoli, protagonisti del successo sull'Argentina della scorsa settimana. Per l'Olanda, dovrebbe rivedersi Papi a tempo pieno nel sestetto titolare, insieme al regista Meoni, all'opposto Pasinato, ai centrali Giretto e Fei e all'altro martello Zlatanov. (c. c.)

TOTIP

CONGRESSO N. 21

PRIMA CORSA	1 X
Torino (bordo)	2 X
SECONDA CORSA	2 2
Torino (trotto)	1 X
TERZA CORSA	X X
Monza (trotto)	1 2
QUARTA CORSA	2 2
Dundig (trotto)	X 1
QUINTA CORSA	X X
Dundig (trotto)	X 1
SESTA CORSA	1 X
Roma (galoppo)	1 X
CORSA PIU'	1
Roma (galoppo)	6

**Quando un climatizzatore è rumoroso, la notte si sente e la mattina si vede.**

**90 ANNI E NI SENTIRLI.**

Per Delchi neanche gli anni fanno rumore. Comunque per festeggiare i suoi 90 ha deciso di farvi un regalo: chiunque acquisterà un climatizzatore portatile si porterà a casa anche l'originale Cabin Bag, l'intelligente valigia con le ruote per rendere più comodi i viaggi.

<http://www.delchi-it.com>

**Delchi** SPECIALISTA IN FRESCO SILENZIOSO.



La normativa prevede che possano essere recuperate in deroga ai piani regolatori

# Più facile abitare nelle mansarde

Si risolve così il problema di molte mansarde, soffitte, sottotetti inutilizzati perché manca l'abitabilità

## ECCE COSA FARE

Il sottotetto deve avere un'altezza media di 2 metri e 40 centimetri (220 cm per i comuni sopra i mille metri) e un'altezza minima di 160 centimetri (140 per i comuni sopra i mille abitanti).

E' necessario presentare una domanda in Comune per la concessione edilizia.

In caso di sottotetto collegato ad abitazione principale si paga solo il 50 per cento degli oneri di urbanizzazione.

Mansarde, soffitte, sottotetti inutilizzati perché manca l'abitabilità dalla prossima settimana potranno essere recuperati a fini abitativi in deroga agli indici di cubatura previsti nei singoli piani regolatori generali. Lo prevede il progetto di legge numero 295 approvato nei giorni scorsi dalla II commissione Urbanistica del Consiglio regionale che diventerà legge mercoledì prossimo nel corso dell'Assemblea plenaria. Sono circa ventimila le unità immobiliari che potranno essere ristrutturate grazie alla nuova legge.

Il progetto di legge, presentato dal capogruppo del partito popolare, Antonio Saita, e poi fatto proprio - dopo alcune modifiche - anche dall'Assessore all'Urbanistica, Franco Maria Botta, è in grado di innescare nuove risorse finanziarie per il mercato edilizio. In base ai calcoli approssimativi gli investimenti presunti si aggirano sui mille miliardi di lire con evidenti ripercussioni positive anche dal punto di vista occupazionale. Non è finita. A questi benefici si deve anche aggiungere un ritorno economico per le casse dei Comuni che incasseranno gli oneri di urbanizzazione, senza, per altro realizzare costose opere di urbanizzazione. I primi calcoli parlano di una cifra che si avvicina ai 60 miliardi di lire.

I requisiti necessari per poter rientrare nella casistica prevista dalla legge sono essenzialmente due. Il primo è l'altezza dei sottotetti. Nei Comuni sotto i mille metri l'altezza media della mansarda deve essere di 240 centimetri, quella minima di 160. Per bagni, verande, tavernette e corridoi 220 centimetri di altezza media e 140 di minima. Per i comuni sopra i mille metri i parametri di altezza vengono tutti ribassati di venti centimetri. Il proprietario, poi, deve presentare presso il Comune di residenza la richiesta di concessione edilizia. Nel caso si tratti di soffitta collegata ad unità abitativa si

## Grazie a una legge regionale



La proposta del ppi ha superato l'esame della commissione. A giorni l'ultimo sì

Molti i vantaggi di proprietari. Comuni interessati e imprese edili

paga soltanto il 50 per cento degli oneri di urbanizzazione. Precisa l'assessore Botta: «E' chiaro che i sottotetti da trasformare devono possedere i requisiti igienico edilizi. Per l'assessore la enorme risulta particolarmente vantaggiosa quando il sottotetto di proprietà di una famiglia che intende acquistare maggior spazio abitativo senza creare nuove unità immobiliari». Secondo Saita la legge, superando i limiti dell'attuale normativa, che ha causato fenomeni di abusivismo edilizio e conflitti fra privati cittadini e Comune, è una risposta concreta alle necessità di molte famiglie che,

in tutto il Piemonte, vorrebbero ampliare la propria superficie abitativa ristrutturando il proprio sottotetto. E il capogruppo popolare, che è anche il relatore Pdi, alla filosofia è quella di guadagnare spazio per abitazioni senza «altro territorio». Si recuperano volumi oggi inutilizzati, però scatenare una cementificazione selvaggia. Aggiunge l'assessore: «La legge raggiunge 4 obiettivi: massimo risparmio su suolo, contenimento dell'abusivismo di "necessità", vantaggio economico per le casse comunali e innescare investimenti ed incentivazione dell'occupazione».

E' importante rilevare che le norme valgono per i sottotetti esistenti alla data di entrata in vigore della legge e non valgono per mansarde e soffitte costruite in data successiva. Spiega ancora Botta: «Queste ultime unità abitative rientrano invece nella disciplina del "Regolamento Edilizio Tipo" che verrà approvato contemporaneamente alla legge sui sottotetti. Il Regolamento Tipo fornisce ai Comuni indicazioni concrete ma estremamente flessibili per la redazione e la gestione dei propri regolamenti edilizi».

Roberto Tropeano

Presentato ieri a Palazzo civico il bando generale di edilizia residenziale pubblica: è il secondo in 15 anni

## Case popolari, speranza per 700

### Dalla graduatoria escluse le coppie gay

Una goccia nel mare: settecento alloggi popolari disponibili entro la primavera del '99, quando a Torino ne richiederanno, da tempo, almeno 10 mila. Questo è quanto passerà il Comune fra circa un anno, vale a dire non appena diventerà esecutiva la graduatoria del nuovo bando (il secondo generale da quindici anni a questa parte) presentato ieri mattina dall'assessore all'Edilizia residenziale pubblica Mario Viano.

Presentazione che ha destato meno polemiche di quella precedente, datata maggio '96, quando emerse che alla graduatoria per ottenere una casa dal Comune potevano accedere anche le coppie gay. Notizia che scatenò mille reazioni: da quella, preoccupata, della Chiesa al naturale plauso degli omosessuali.

Oggi la situazione è cambiata, perché la stessa legge regionale, la 46, ad essere mutata nella sostanza: la normativa, infatti, ammette l'iscrizione al bando delle coppie «more uxorio» o di persone dello stesso sesso nel solo caso in cui si tratti di

## CAPIGRUPPO

### Censura a Vernetti

Il presidente del consiglio comunale, Mauro Marino, a nome della conferenza dei capigruppo - eccetto il Verde Silvio Viale - ha inviato lettera al sindaco Castellani in cui chiede di censurare il comportamento dell'assessore Gianni Vernetti per aver organizzato, in occasione della Giornata Mondiale dell'Ambiente (5 giugno), con i soldi pubblici, un convegno sullo sviluppo della città invitando suoi collaboratori, consulenti e il ministro Rocco (Verde come Vernetti), chiedendo interventi all'Amiat, alle forze politiche, in un momento in cui si sta per scegliere quale strada seguire per lo smaltimento dei rifiuti. Secondo i capigruppo «una così grave mancanza di pluralismo non è accettabile». Vernetti ha pronto la spiegazione al sindaco: «E' la coda delle polemiche per il piano-rifiuti. Il convegno del 5 giugno è a alto livello scientifico. Vi partecipano specialisti, operatori del mondo industriale, sindacale. E il ministro all'Ambiente, e non è colpa mia se è un Verde».

anziani che hanno bisogno di aiuto o autosufficienti. In ogni caso non c'è bisogno di essere sposati, anche i conviventi possono accedere alla graduatoria, nonostante il cardinale Giovanni Saldarini, due anni fa, avesse dichiarato proprio a proposito dell'assegnazione delle case a persone sposate che «non esiste famiglia al di fuori del matrimonio».

Il Comune, in ogni caso, non poteva fare altro che applicare quanto previsto dalla legge regionale e così ha fatto: «In questo caso l'amministrazione deve soltanto tradurre in pratica quanto indicato dalla normativa regionale, la più importante, non stancherò mai di ripeterlo, non tanto nella situazione anagrafica di chi va ad abitare in questi alloggi, ma nell'enorme scarto che continua ad esistere fra domanda e offerta».

Non dimentichiamo, infatti, che nell'ottobre '95 si raccolsero ben 11 mila domande e a tutt'oggi gli alloggi assegnati sono stati soltanto 1300. «Più di duemila unità per bando e riusciamo ad offrire - spiega Viano - e coloro che già inseriti nelle attuali graduatorie dovranno

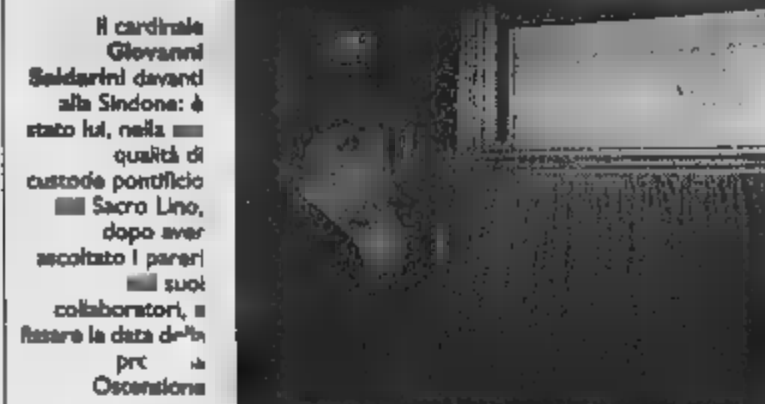
ripresentare la domanda per usufruire della proroga degli sfratti».

Il ritiro dei moduli e la presentazione delle domande si potranno fare dal 1° giugno al 20 luglio presso il Settore Bandi e Assegnazioni di via Palazzo di Città 22/b (i cui uffici dal lunedì al giovedì, dalle 8,30 alle 15,30 e il venerdì dalle 8,30 alle 12). Ma anche presso la sede Atc di corso Dante 14 (aperta dal lunedì al venerdì dalle 8,30 alle 12 e dalle 14 alle 16 il lunedì e il giovedì), la circoscrizione II di via Monte Ortigara 95 e la 6 di via San Benigno 22.

Roberto Minucci

Comincerà il 26 agosto del 2000

## Ostensione fotocopia nell'anno del Giubileo



## Ostensione fotocopia nell'anno del Giubileo

Durerà sette settimane come quella attuale. E' deve restare evento straordinario

Otto settimane, esattamente come l'edizione '98, in un periodo dell'anno che ricalca quello vent'anni fa. L'Ostensione del Giubileo da ieri ha una collocazione stagionale e date precise: da sabato 26 agosto a domenica 22 ottobre.

Dopo i colloqui dei vertici della curia con quelli della Santa Sede, domenica scorsa, l'ultimo incontro informativo tra i membri del Comitato per l'Ostensione, il grande appuntamento con la Sindone nel 2000 è stato definito dal cardinale Giovanni Saldarini, custode pontificio, ed ufficialmente presentato da don Giuseppe Ghiberti, vicepresidente del Comitato, dal presidente, l'assessore comunale

Cultura Ugo Perone, dagli assessori Gian Piero Leo (Regione) e Walter Giuliano (Provincia). Tante erano le voci che si erano rincorse nelle ultime settimane su una doppia Ostensione auspicata da Provincia e Comune: due mesi in primavera, con l'inclusione della Pasqua (tanto favorevole ai brevi viaggi culturali) e la possibilità di visita per le scuole, più due in estate. Questa ipotesi è avanzata, aveva spiegato l'assessore comunale al Turismo Firenze Alfieri, per offrire maggiori opportunità alla città nel suo insieme dall'arrivo di milioni di pellegrini. Ma le ragioni della Chiesa (alla quale, ovviamente, spettano le decisioni sulla Sindone) hanno vinto la parola finale al dibattito. Un dibattito che, più di una volta, si è allargato fino a comprendere l'idea di ostensione permanente.

L'Ostensione - ha detto ieri don Ghiberti - è e deve restare un evento straordinario. Esistono problemi di conservazione: la Sindone, gli studiosi continuano a ripeterlo, è conservata al buio. Inoltre, l'Ostensione è un fatto religioso e come

talmente deve essere gratuito, basato sul volontariato. Questa ragione impone di scegliere un periodo sostenibile sotto tutti i punti di vista.

I membri del comitato presenti ieri nell'ex Seminario Maggiore di via XX Settembre, cuore operativo dell'Ostensione in corso, hanno sottolineato la «preziosa integrazione tra enti locali e diocesi» che ha caratterizzato l'evento '98. Anche per questo il Comitato, che dopo il 14 giugno dovrà incominciare a lavorare per il Duemila,

resterà composto com'è oggi. A proposito di primi programmi: l'assessore Leo ha spiegato che «la Regione ha intenzione di riproporre la legge speciale sull'Ostensione, ripetendo lo sforzo finanziario sostenuto quest'anno».

E mentre si incomincia a pensare al Giubileo, si avvicina il momento di tirare le prime somme sui costi sostenuti questa volta. L'assessore Perone ha annunciato per la prossima settimana il bilancio consuntivo, indicando già «un piccolo sfioramento sopportabile: circa 200 milioni e un budget di 2 miliardi e mezzo».

L'Ostensione '98, si chiuderà domenica 14 alle 15, una solenne concelebrazione in Duomo guidata dal cardinale Giovanni Saldarini. Al mattino, diversamente da quanto è stato annunciato e per accontentare le tante richieste, ci sarà una visita fino alle ore 13. Prima di allora, due gli avvenimenti importanti: il 3° Congresso Internazionale di Sindonologia, che sarà aperto il 5 giugno dal presidente Scalfo, e la conferenza intitolata «Fede tra ragione e sentimento» che il cardinale Joseph Ratzinger, prefetto della Congregazione per la dottrina della fede, terrà al Regio venerdì 12 alle 21.

Maria Teresa Martinengo

## BOLLETTINO METEO

Sabato 30 Maggio

### EFFIMERI

su Piemonte e d'Aosta, nevosità variabile con possibili temporali nelle ore pomeridiane. Venti deboli. Temperatura: senza variazioni. Visibilità: buona.

AEROPORTO DI CASALE			
MASSIMA	18,2	MINIMA	12,4
UNITA' (ore 14)	98%		
PREVISIONI PER IL MESE			
MASSIMA	22	MINIMA	14,5
UNITA' (ore 14)	98%		
PREVISIONI PER IL MESE			
MASSIMA	22	MINIMA	14,5
UNITA' (ore 14)	98%		

osservatorio Meteorologico Piazza d'Armi

Primo quarto 3 maggio ore 12  
Luna piena 11 maggio ore 16  
Ultimo quarto 19 maggio ore 7  
Luna nuova 25 maggio ore 22

## Specchio del tempo

«C'è piazza per i giovani nelle notti d'estate?» - «una raccomandata per non fare la coda» - «Strada dissestata tra Oulx e Cesana» - «Biglietto sostituito» - «Attesa due mesi»

fiche strutturali e conserva la struttura originaria.

«La limitazione dell'accesso al pubblico è resa necessaria dai problemi di sicurezza che tale struttura comporta».

«E' poi essenziale precisare all'utente che il Settore Commercio non ha come compito primario quello di fornire certificazioni al cittadino e che l'accettazione allo sportello delle pratiche costituisce attività marginale e secondaria, in quanto la principale è costituita da attività istruttoria. Infatti l'utenza può, come è riportato su ogni modulo, spedire propria pratica con lettera raccomandata r.r.s.»

Maria Franca Montini

«Un lettore ci scrive: recenti fatti alluvionali della Campania mi inducono a quali conseguenze

potrebbe avere un nubifragio in Alta Valle di Susa. E' a tutti noto il dissesto della strada statale che sale da Oulx a Cesana; su quel versante della montagna la caduta di pioggia violenta e persistente potrebbe far franare nelle gorges della Riparia parte della strada provocando la formazione di un lago? Tracciando poi l'acqua da questo bacino artificiale, l'inondazione avrebbe conseguenze disastrose sui paesi che sorgono lungo tutto il fiume».

«Quanto tempo si aspetta a sistemare questa strada? Si vogliono prima i disastri? «Rabbividisco ancora di più pensando che lo spettacolo della strada Oulx-Cesana potrebbe essere soltanto un'anteprima di come la nostra valle di Susa con i cantieri aperti per decenni nella costruzione

«mitica» linea ferroviaria ad alta velocità Torino-Lione».

Gualtiero Pozzallo

«Una lettrice ci scrive: Vorrei raccontare una storia che ci aiuta a capire perché la nostra compagnia di bandiera Alitalia non sempre è apprezzata dai clienti».

«Arriva dall'Argentina una mia sorella per fare visita agli anziani genitori. Scende a Roma, dove si trattiene qualche giorno, poi in auto con dei parenti raggiunge la casa paterna, non lontano da Torino».

«Una agenzia Alitalia argentina le ha rilasciato due biglietti (viaggio chiuso - tariffa speciale); uno andata ritorno Buenos Aires/Roma/Bas, l'altro Linata/Fiumicino per raggiungere Roma il giorno della partenza per il ritorno».

«Pensiamo che ci farebbe

molto più comodo accompagnarla a Caselle e ci attiviamo subito in tal senso. Ed ecco le tariffe: 1° telefonata all'Alitalia: nessuna informazione utile; 2° visita uffici via Lagrange: rivolgersi all'Agenzia di p.zza Solferino; 3° visita Agenzia p.zza Solferino: non lì di loro competenza, telefonare a Caselle; 4° telefonata a Caselle: devono vedere il biglietto, andare di persona; 5° viaggio a Caselle: il cambio Linata/Caselle si può fare pagando un sovrapprezzo. Quale? Dollari 200 = lire 360.000 circa. Domanda: è buttiamo via il biglietto già pagato ed acquistiamo un volo normale Torino/Roma quanto costa? Lire 260.000».

Marisa Musso Lombardi

«Un lettore ci scrive: «Alcuni giorni fa con la richiesta del medico curante, mi è recato al C.T.O. per una prenotazione ortopedica. Per la visita mi ha detto l'impiegata dovrà aspettare due mesi, a fine luglio».

«C'è gente, come me, che non può camminare per l'artrosi e deve aspettare dei mesi, mentre altri conoscendo qualcuno possono entro pochi giorni. Perché?».

Cesare Cavallotti







## TRAME

**LE ALI DELL'AMORE.** Commedia drammatica. Da un classico di Henry James ambientato al primo del '900, la storia di una giovane donna inglese che cerca di rendersi indipendente. Lei è Helena Bonham Carter (Atlante 6, Capri, Mollay).

**ARANCIA.** Drammatico. In attesa di "Eyes Wide Shut", viene riproposto il classico di Stanley Kubrick tratto dal romanzo di Anthony Burgess. Malcolm McDowell impersona Alex, giovane a capo di una banda di violenti coetanei (Sapere, Rivoli, Massimo 4, Jolly 2).

**ARIZONA.** Autore. Esordio americano di Emir Kusturica e Orso d'Argento al Festival di Berlino 1993. Il racconto della vicissitudini del giovane Alex al lavoro, al ritorno alla città natale di Arizona, l'amore per una stravagante signora (Archimede, Greenwind 1, Intrastevere 1).

**BLUES.** IL MITO CONTINUA. Commedia musicale. Seguito del cult movie con John Belushi, riprende la storia dove si era interrotta diciotto anni fa. Elwood Blues esce di prigione, scopre che molte cose sono cambiate e decide di rimettersi insieme la banda (Atlante 2, Barberini 1, Cinema Blu, Massimo 2, Jolly 4, King, Massimo 2, Pasquino).

**BREAKDOWN.** Thriller. In viaggio a San Diego, Jeff Taylor (Kurt Russell) e la moglie si fermano in mezzo al deserto con la macchina in panne. Un camionista arriva a soccorrerli e si offre di portarli la donna a chiedere aiuto. Le sparisce (Doria 2, Garden, Lux 8, Odeon 3).

**BUFFALO 66.** Drammatico. L'esordio alla regia dell'attore Vincent Gallo narra la storia di Billy Brown, giovane finito in prigione nonostante sia innocente. Il galera egli si è convinto che i suoi guai dipendano da Scott Woods, ex giocatore di football americano che ha provocato la sconfitta di Buffalo al Super Bowl (Intrastevere 2, Lux 4, Savoy 3).

**DEEP IMPACT.** Fantascienza. Un'enorme cometa si sta abbattendo sulla Terra: il nostro pianeta è in pericolo. Un gruppo di scienziati cerca di evitare la collisione. Campione d'incassi negli Stati Uniti (Atlante 1, Embassy, Eurcine 1, Jolly 1, Massimo 1, Sisto).

**DELITTO FRA LE NIGHE.** Thriller. Un editore di successo a Londra riceve la visita di un amico scrittore convinto di aver realizzato «il romanzo della sua vita» che gli chiede di pubblicare.

**L'IMMAGINE DEL DESIDERIO.** Commedia drammatica. Nella Francia del 1912, un giovane operaio vince un viaggio a Southampton per assistere alla partenza del Titanic. Sul posto, egli conoscerà un'attraente ragazza pronta ad imbarcarsi come cameriera sulla «navi dei sogni». Dal «Didier Decoin», il nuovo film di Bigas Luna (Eurcine 3, Giulio Cesare 3, Massimo 3).

**L'ISOLA IN VIA DEGLI UCCELLI.** Drammatico. Dall'omonimo romanzo di Un'Orlov, la storia di un bambino in un ghetto polacco durante l'occupazione nazista (Rivoli).

**LA MIA REGINA.** Sentimentale. Judi Dench, nomination all'Oscar per questa interpretazione, è la regina Vittoria: il film dell'inglese John Madden ne descrive il rapporto, al centro di pettegolezzi, con il servitor scottese John Brown (Capricciola).

**MINIC.** Thriller fantascientifico. Mira Sorvino è una miniatrata alle prese con enormi e feroci creature mezzo uomo e mezzo insetto, conseguenza incontrollata di un esperimento che ha permesso il liberare New York da un virus letale trasmissibile dagli scarafaggi (Atlante 5, Broadway 3, Capitol, Rocco 3, Rivali 1).

**NIGHTWATCH.** Thriller. Ewan McGregor è uno studente che, per guadagnare un po' di soldi, lavora in un obitorio e viene sospettato di essere il serial killer che uccide in città (Giulio Cesare 2).

**POLVERE DI NAPOLI.** Commedia. Napoli è teatro del cinque esilaranti episodi («Scopa a sette», «Le nozze», «Fred», «Ritorno a Gerusalemme», «Carli e Gerri») che compongono il nuovo film di Antonio Capuano (Aurora 2, Savoy 4).

**PRIMATE PARTS.** Commedia. Biografia cinematografica di Howard Stern, provocatorio e trasgressivo conduttore radiofonico molto popolare negli Stati Uniti (Lux 1, Madison 3, Savoy 2, Trionfo).

**UNA RAGAZZA SFRENTATA.** Commedia drammatica. Ricca e viziosa, Emily non va d'accordo con il padre e decide di simulare il proprio rapimento. È strada, un ladro d'auto (Atlante 1, Madison 4, Trionfo 6).

**ROMANTICI EQUIVOCI.** Commedia. Giovane pubblicitaria rampante, l'intraprendente Kate è una single incallita che, per superare un ostacolo sul lavoro, si inventa un fidanzato ideale. Una sera, inaspettatamente, è costretta a presentarsi in pubblico (Sisto 1, Trionfo).

**SE MI.** Commedia. James Spader è un medico alle prese con un problema di famiglia: il padre in fin di vita. Le sue due sorelle intendono comportarsi in maniera opposta (Apote, Barberini 3).

**TEATRO DI GUERRA.** Drammatico. Il nuovo film di Mario Monicelli descrive il tentativo di un gruppo teatrale napoletano di mettere in scena a Sarajevo la tragedia «Il sette contro Tebe» di Eschilo, basata sull'assedio della città nel corso di una guerra fratricida (Alcazar, Eden).

**IL TOCCO DEL MALE.** Thriller. Due poliziotti sbristano un pericoloso serial killer e assistono alla sua esecuzione. Tempo dopo, comincia una nuova serie di omicidi sullo stesso stile (Metropolitan, Ulpian).

## PRIME VISIONI

**ACADEMY HALL** 1998  
Stamira 44297778  
Il **Grande Leobovskij** di Peter Cattanéo, con Robert Carlyle, Wilkinson. Orario 16.30-20.30-22.30 L. 12.000

**ALCAZAR** 1998  
Verano 5 tel. 8541195  
Il **Grande Leobovskij** di Peter Cattanéo, con Robert Carlyle, Wilkinson. Orario 16.30-20.30-22.30 L. 12.000

**ALCAZAR** 1998  
Verano 5 tel. 8541195  
Il **Grande Leobovskij** di Peter Cattanéo, con Robert Carlyle, Wilkinson. Orario 16.30-20.30-22.30 L. 12.000

**ALCAZAR** 1998  
Verano 5 tel. 8541195  
Il **Grande Leobovskij** di Peter Cattanéo, con Robert Carlyle, Wilkinson. Orario 16.30-20.30-22.30 L. 12.000

**ALCAZAR** 1998  
Verano 5 tel. 8541195  
Il **Grande Leobovskij** di Peter Cattanéo, con Robert Carlyle, Wilkinson. Orario 16.30-20.30-22.30 L. 12.000

**ALCAZAR** 1998  
Verano 5 tel. 8541195  
Il **Grande Leobovskij** di Peter Cattanéo, con Robert Carlyle, Wilkinson. Orario 16.30-20.30-22.30 L. 12.000

**ALCAZAR** 1998  
Verano 5 tel. 8541195  
Il **Grande Leobovskij** di Peter Cattanéo, con Robert Carlyle, Wilkinson. Orario 16.30-20.30-22.30 L. 12.000

**ALCAZAR** 1998  
Verano 5 tel. 8541195  
Il **Grande Leobovskij** di Peter Cattanéo, con Robert Carlyle, Wilkinson. Orario 16.30-20.30-22.30 L. 12.000

**ALCAZAR** 1998  
Verano 5 tel. 8541195  
Il **Grande Leobovskij** di Peter Cattanéo, con Robert Carlyle, Wilkinson. Orario 16.30-20.30-22.30 L. 12.000

**ALCAZAR** 1998  
Verano 5 tel. 8541195  
Il **Grande Leobovskij** di Peter Cattanéo, con Robert Carlyle, Wilkinson. Orario 16.30-20.30-22.30 L. 12.000

**ALCAZAR** 1998  
Verano 5 tel. 8541195  
Il **Grande Leobovskij** di Peter Cattanéo, con Robert Carlyle, Wilkinson. Orario 16.30-20.30-22.30 L. 12.000

**ALCAZAR** 1998  
Verano 5 tel. 8541195  
Il **Grande Leobovskij** di Peter Cattanéo, con Robert Carlyle, Wilkinson. Orario 16.30-20.30-22.30 L. 12.000

**ALCAZAR** 1998  
Verano 5 tel. 8541195  
Il **Grande Leobovskij** di Peter Cattanéo, con Robert Carlyle, Wilkinson. Orario 16.30-20.30-22.30 L. 12.000

**ALCAZAR** 1998  
Verano 5 tel. 8541195  
Il **Grande Leobovskij** di Peter Cattanéo, con Robert Carlyle, Wilkinson. Orario 16.30-20.30-22.30 L. 12.000

**ALCAZAR** 1998  
Verano 5 tel. 8541195  
Il **Grande Leobovskij** di Peter Cattanéo, con Robert Carlyle, Wilkinson. Orario 16.30-20.30-22.30 L. 12.000

**ALCAZAR** 1998  
Verano 5 tel. 8541195  
Il **Grande Leobovskij** di Peter Cattanéo, con Robert Carlyle, Wilkinson. Orario 16.30-20.30-22.30 L. 12.000

**ALCAZAR** 1998  
Verano 5 tel. 8541195  
Il **Grande Leobovskij** di Peter Cattanéo, con Robert Carlyle, Wilkinson. Orario 16.30-20.30-22.30 L. 12.000

**ALCAZAR** 1998  
Verano 5 tel. 8541195  
Il **Grande Leobovskij** di Peter Cattanéo, con Robert Carlyle, Wilkinson. Orario 16.30-20.30-22.30 L. 12.000

**ALCAZAR** 1998  
Verano 5 tel. 8541195  
Il **Grande Leobovskij** di Peter Cattanéo, con Robert Carlyle, Wilkinson. Orario 16.30-20.30-22.30 L. 12.000

**ALCAZAR** 1998  
Verano 5 tel. 8541195  
Il **Grande Leobovskij** di Peter Cattanéo, con Robert Carlyle, Wilkinson. Orario 16.30-20.30-22.30 L. 12.000

**ALCAZAR** 1998  
Verano 5 tel. 8541195  
Il **Grande Leobovskij** di Peter Cattanéo, con Robert Carlyle, Wilkinson. Orario 16.30-20.30-22.30 L. 12.000

**ALCAZAR** 1998  
Verano 5 tel. 8541195  
Il **Grande Leobovskij** di Peter Cattanéo, con Robert Carlyle, Wilkinson. Orario 16.30-20.30-22.30 L. 12.000

**ALCAZAR** 1998  
Verano 5 tel. 8541195  
Il **Grande Leobovskij** di Peter Cattanéo, con Robert Carlyle, Wilkinson. Orario 16.30-20.30-22.30 L. 12.000

## LA RICHIAMONE

DI LIETTA TORNABUONI

## Orrori familiari per la regia di Gary Oldman



Il titolo del primo film, largamente autobiografico, diretto dall'eccellente attore inglese Gary Oldman è un'indicazione medica ma anche un gergale invito criminale al silenzio. Oldman, cresciuto senza padre (se ne andò di casa quando lui aveva sette anni, per non tornare più) in un misero quartiere alla periferia meridionale di Londra, racconta una famiglia come luogo di orrori. Il marito e padre è alcolizzato, drogato, brutale, picchia la moglie e la prende a calci sino a mandarla all'ospedale, rompe, spacca, insulta, distrugge. Il ragazzo eroinomane nevrotico, irrequieto, sempre in caccia di una dose, che per strada si fa le iniezioni e chiede invano l'elemosina, che ruba nelle case dei genitori o dei

NIENTE PER BOCCA di Gary Oldman, con Ray Winston, Kathy Burke, Charlie Creed-Miles, Lella Morse. Produzione inglese, 1997.

[Antares 2, Intrastevere]

**BROADWAY** Sala 3  
via del Narciso 36 tel. 2303408  
Il **Grande Leobovskij** di Peter Cattanéo, con Robert Carlyle, Wilkinson. Orario 16.30-20.30-22.30 L. 12.000

**CAPITOL** Sala 1  
via G. Saccani tel. 3236619  
Il **Grande Leobovskij** di Peter Cattanéo, con Robert Carlyle, Wilkinson. Orario 16.30-20.30-22.30 L. 12.000

**CAPITOL** Sala 1  
via G. Saccani tel. 3236619  
Il **Grande Leobovskij** di Peter Cattanéo, con Robert Carlyle, Wilkinson. Orario 16.30-20.30-22.30 L. 12.000

**CAPITOL** Sala 1  
via G. Saccani tel. 3236619  
Il **Grande Leobovskij** di Peter Cattanéo, con Robert Carlyle, Wilkinson. Orario 16.30-20.30-22.30 L. 12.000

**CAPITOL** Sala 1  
via G. Saccani tel. 3236619  
Il **Grande Leobovskij** di Peter Cattanéo, con Robert Carlyle, Wilkinson. Orario 16.30-20.30-22.30 L. 12.000

**CAPITOL** Sala 1  
via G. Saccani tel. 3236619  
Il **Grande Leobovskij** di Peter Cattanéo, con Robert Carlyle, Wilkinson. Orario 16.30-20.30-22.30 L. 12.000

**CAPITOL** Sala 1  
via G. Saccani tel. 3236619  
Il **Grande Leobovskij** di Peter Cattanéo, con Robert Carlyle, Wilkinson. Orario 16.30-20.30-22.30 L. 12.000

**CAPITOL** Sala 1  
via G. Saccani tel. 3236619  
Il **Grande Leobovskij** di Peter Cattanéo, con Robert Carlyle, Wilkinson. Orario 16.30-20.30-22.30 L. 12.000

**CAPITOL** Sala 1  
via G. Saccani tel. 3236619  
Il **Grande Leobovskij** di Peter Cattanéo, con Robert Carlyle, Wilkinson. Orario 16.30-20.30-22.30 L. 12.000

**CAPITOL** Sala 1  
via G. Saccani tel. 3236619  
Il **Grande Leobovskij** di Peter Cattanéo, con Robert Carlyle, Wilkinson. Orario 16.30-20.30-22.30 L. 12.000

**CAPITOL** Sala 1  
via G. Saccani tel. 3236619  
Il **Grande Leobovskij** di Peter Cattanéo, con Robert Carlyle, Wilkinson. Orario 16.30-20.30-22.30 L. 12.000

**CAPITOL** Sala 1  
via G. Saccani tel. 3236619  
Il **Grande Leobovskij** di Peter Cattanéo, con Robert Carlyle, Wilkinson. Orario 16.30-20.30-22.30 L. 12.000

**CAPITOL** Sala 1  
via G. Saccani tel. 3236619  
Il **Grande Leobovskij** di Peter Cattanéo, con Robert Carlyle, Wilkinson. Orario 16.30-20.30-22.30 L. 12.000

**CAPITOL** Sala 1  
via G. Saccani tel. 3236619  
Il **Grande Leobovskij** di Peter Cattanéo, con Robert Carlyle, Wilkinson. Orario 16.30-20.30-22.30 L. 12.000

**CAPITOL** Sala 1  
via G. Saccani tel. 3236619  
Il **Grande Leobovskij** di Peter Cattanéo, con Robert Carlyle, Wilkinson. Orario 16.30-20.30-22.30 L. 12.000

**CAPITOL** Sala 1  
via G. Saccani tel. 3236619  
Il **Grande Leobovskij** di Peter Cattanéo, con Robert Carlyle, Wilkinson. Orario 16.30-20.30-22.30 L. 12.000

**CAPITOL** Sala 1  
via G. Saccani tel. 3236619  
Il **Grande Leobovskij** di Peter Cattanéo, con Robert Carlyle, Wilkinson. Orario 16.30-20.30-22.30 L. 12.000

**CAPITOL** Sala 1  
via G. Saccani tel. 3236619  
Il **Grande Leobovskij** di Peter Cattanéo, con Robert Carlyle, Wilkinson. Orario 16.30-20.30-22.30 L. 12.000

**CAPITOL** Sala 1  
via G. Saccani tel. 3236619  
Il **Grande Leobovskij** di Peter Cattanéo, con Robert Carlyle, Wilkinson. Orario 16.30-20.30-22.30 L. 12.000

**CAPITOL** Sala 1  
via G. Saccani tel. 3236619  
Il **Grande Leobovskij** di Peter Cattanéo, con Robert Carlyle, Wilkinson. Orario 16.30-20.30-22.30 L. 12.000

**CAPITOL** Sala 1  
via G. Saccani tel. 3236619  
Il **Grande Leobovskij** di Peter Cattanéo, con Robert Carlyle, Wilkinson. Orario 16.30-20.30-22.30 L. 12.000

**CAPITOL** Sala 1  
via G. Saccani tel. 3236619  
Il **Grande Leobovskij** di Peter Cattanéo, con Robert Carlyle, Wilkinson. Orario 16.30-20.30-22.30 L. 12.000

**CAPITOL** Sala 1  
via G. Saccani tel. 3236619  
Il **Grande Leobovskij** di Peter Cattanéo, con Robert Carlyle, Wilkinson. Orario 16.30-20.30-22.30 L. 12.000

**CAPITOL** Sala 1  
via G. Saccani tel. 3236619  
Il **Grande Leobovskij** di Peter Cattanéo, con Robert Carlyle, Wilkinson. Orario 16.30-20.30-22.30 L. 12.000

**CAPITOL** Sala 1  
via G. Saccani tel. 3236619  
Il **Grande Leobovskij** di Peter Cattanéo, con Robert Carlyle, Wilkinson. Orario 16.30-20.30-22.30 L. 12.000

**EXCELSIOR** Sala 2  
via Beata V. Carmelo 2 tel. 5292206  
Il **Grande Leobovskij** di Peter Cattanéo, con Robert Carlyle, Wilkinson. Orario 16.30-20.30-22.30 L. 12.000

**EXCELSIOR** Sala 2  
via Beata V. Carmelo 2 tel. 5292206  
Il **Grande Leobovskij** di Peter Cattanéo, con Robert Carlyle, Wilkinson. Orario 16.30-20.30-22.30 L. 12.000

**EXCELSIOR** Sala 2  
via Beata V. Carmelo 2 tel. 5292206  
Il **Grande Leobovskij** di Peter Cattanéo, con Robert Carlyle, Wilkinson. Orario 16.30-20.30-22.30 L. 12.000

**EXCELSIOR** Sala 2  
via Beata V. Carmelo 2 tel. 5292206  
Il **Grande Leobovskij** di Peter Cattanéo, con Robert Carlyle, Wilkinson. Orario 16.30-20.30-22.30 L. 12.000

**EXCELSIOR** Sala 2  
via Beata V. Carmelo 2 tel. 5292206  
Il **Grande Leobovskij** di Peter Cattanéo, con Robert Carlyle, Wilkinson. Orario 16.30-20.30-22.30 L. 12.000

**EXCELSIOR** Sala 2  
via Beata V. Carmelo 2 tel. 5292206  
Il **Grande Leobovskij** di Peter Cattanéo, con Robert Carlyle, Wilkinson. Orario 16.30-20.30-22.30 L. 12.000

**EXCELSIOR** Sala 2  
via Beata V. Carmelo 2 tel. 5292206  
Il **Grande Leobovskij** di Peter Cattanéo, con Robert Carlyle, Wilkinson. Orario 16.30-20.30-22.30 L. 12.000

**EXCELSIOR** Sala 2  
via Beata V. Carmelo 2 tel. 5292206  
Il **Grande Leobovskij** di Peter Cattanéo, con Robert Carlyle, Wilkinson. Orario 16.30-20.30-22.30 L. 12.000

**EXCELSIOR** Sala 2  
via Beata V. Carmelo 2 tel. 5292206  
Il **Grande Leobovskij** di Peter Cattanéo, con Robert Carlyle, Wilkinson. Orario 16.30-20.30-22.30 L. 12.000

**EXCELSIOR** Sala 2  
via Beata V. Carmelo 2 tel. 5292206  
Il **Grande Leobovskij** di Peter Cattanéo, con Robert Carlyle, Wilkinson. Orario 16.30-20.30-22.30 L. 12.000

**EXCELSIOR** Sala 2  
via Beata V. Carmelo 2 tel. 5292206  
Il **Grande Leobovskij** di Peter Cattanéo, con Robert Carlyle, Wilkinson. Orario 16.30-20.30-22.30 L. 12.000

**EXCELSIOR** Sala 2  
via Beata V. Carmelo 2 tel. 5292206  
Il **Grande Leobovskij** di Peter Cattanéo, con Robert Carlyle, Wilkinson. Orario 16.30-20.30-22.30 L. 12.000

**EXCELSIOR** Sala 2  
via Beata V. Carmelo 2 tel. 5292206  
Il **Grande Leobovskij** di Peter Cattanéo, con Robert Carlyle, Wilkinson. Orario 16.30-20.30-22.30 L. 12.000

**EXCELSIOR** Sala 2  
via Beata V. Carmelo 2 tel. 5292206  
Il **Grande Leobovskij** di Peter Cattanéo, con Robert Carlyle, Wilkinson. Orario 16.30-20.30-22.30 L. 12.000

**EXCELSIOR** Sala 2  
via Beata V. Carmelo 2 tel. 5292206  
Il **Grande Leobovskij** di Peter Cattanéo, con Robert Carlyle, Wilkinson. Orario 16.30-20.30-22.30 L. 12.000

**EXCELSIOR** Sala 2  
via Beata V. Carmelo 2 tel. 5292206  
Il **Grande Leobovskij** di Peter Cattanéo, con Robert Carlyle, Wilkinson. Orario 16.30-20.30-22.30 L. 12.000

**EXCELSIOR** Sala 2  
via Beata V. Carmelo 2 tel. 5292206  
Il **Grande Leobovskij** di Peter Cattanéo, con Robert Carlyle, Wilkinson. Orario 16.30-20.30-22.30 L. 12.000

**EXCELSIOR** Sala 2  
via Beata V. Carmelo 2 tel. 5292206  
Il **Grande Leobovskij** di Peter Cattanéo, con Robert Carlyle, Wilkinson. Orario 16.30-20.30-22.30 L. 12.000

**EXCELSIOR** Sala 2  
via Beata V. Carmelo 2 tel. 5292206  
Il **Grande Leobovskij** di Peter Cattanéo, con Robert Carlyle, Wilkinson. Orario 16.30-20.30-22.30 L. 12.000

**EXCELSIOR** Sala 2  
via Beata V. Carmelo 2 tel. 5292206  
Il **Grande Leobovskij** di Peter Cattanéo, con Robert Carlyle, Wilkinson. Orario 16.30-20.30-22.30 L. 12.000

**EXCELSIOR** Sala 2  
via Beata V. Carmelo 2 tel. 5292206  
Il **Grande Leobovskij** di Peter Cattanéo, con Robert Carlyle, Wilkinson. Orario 16.30-20.30-22.30 L. 12.000

**EXCELSIOR** Sala 2  
via Beata V. Carmelo 2 tel. 5292206  
Il **Grande Leobovskij** di Peter Cattanéo, con Robert Carlyle, Wilkinson. Orario 16.30-20.30-22.30 L. 12.000

**EXCELSIOR** Sala 2  
via Beata V. Carmelo 2 tel. 5292206  
Il **Grande Leobovskij** di Peter Cattanéo, con Robert Carlyle, Wilkinson. Orario 16.30-20.30-22.30 L. 12.000

**EXCELSIOR** Sala 2  
via Beata V. Carmelo 2 tel. 5292206  
Il **Grande Leobovskij** di Peter Cattanéo, con Robert Carlyle, Wilkinson. Orario 16.30-20.30-22.30 L. 12.000

**EXCELSIOR** Sala 2  
via Beata V. Carmelo 2 tel. 5292206  
Il **Grande Leobovskij** di Peter Cattanéo, con Robert Carlyle, Wilkinson. Orario 16.30-20.30-22.30 L. 12.000

**JULY** Sala 3  
via Beata V. Carmelo 4 tel. 44232190  
Il **Grande Leobovskij** di Peter Cattanéo, con Robert Carlyle, Wilkinson. Orario 16.30-20.30-22.30 L. 12.000

**JULY** Sala 3  
via Beata V. Carmelo 4 tel. 44232190  
Il **Grande Leobovskij** di Peter Cattanéo, con Robert Carlyle, Wilkinson. Orario 16.30-20.30-22.30 L. 12.000

**JULY** Sala 3  
via Beata V. Carmelo 4 tel. 44232190  
Il **Grande Leobovskij** di Peter Cattanéo, con Robert Carlyle, Wilkinson. Orario 16



Germagnano, bloccata la produzione: altro salasso occupazionale in Val di Lanzo

# Braccio di ferro alla «Burgo»

## L'azienda vuol tagliare 78 posti di lavoro

Continua il braccio di ferro tra i 159 dipendenti della cartiera Burgo di Germagnano e la proprietà che ha previsto 78 tagli entro la fine della prossima estate. Ieri gli operai hanno deciso di fermare la produzione dello stabilimento proprio mentre all'Unico Industriale di Torino straziano sindacati e vertici della azienda cercavano una soluzione che limitasse almeno in parte il nuovo salasso occupazionale in Val di Lanzo.



operai della Burgo di Germagnano ieri hanno fermato la produzione: sono preoccupati per i tagli occupazionali chiesti dalla direzione aziendale

Proprio loro, in un'assemblea generale che si riunirà il prossimo 2 giugno, dovranno decidere se o no l'ipotesi di accordo raggiunta ieri tra le

parti. Un documento che si articola in 5 punti a cominciare dalla gestione dello stabilimento che tra pochi giorni da Burgo diventerà cartiera di Germagnano S.p.A. con socio maggioritario l'industriale Spinoglio già proprietario della cartiera di Ferrara e di Ormea.

Il nuovo nome, agosto e settembre, più dal 1° di luglio come era stato previsto, partirà anche con la sperimentazione produttiva che

impiegherà solamente 81 operai in attesa dell'investimento di almeno 7 miliardi previsto sulla macchina continua prima del 1999. «Di buono per ora non c'è quasi nulla», spiega Giovanni Peracchione, rappresentante sindacale. «I lavoratori sono scontenti anche perché non si sa chi potrà tagliare».

Per gli esuberanti si profilano sei possibilità: la integrazione straordinaria, la mobilità, il

trasferimento definitivo presso altre unità del gruppo, corsi di riqualificazione, dimissioni incentivata o l'insediamento in altre cartiere di zona. Tutte ipotesi già vagliate nei giorni scorsi durante una serie di incontri pubblici dove, l'invito, non hanno partecipato i parlamentari eletti nei collegi di zona. «Ci sono gli strumenti per gestire gli esuberanti», precisa Eraldo Perino, dipendente dello stabilimento di Germagnano ed assessore al lavoro della Comunità Montana Valle di Lanzo. L'essenziale è saper programmare e condurre la trattativa fino alla fine. L'unica nota positiva, per il momento, sta nella nota integrativa agli accordi, dove la proprietà si dichiara disponibile allo studio di progetto che trasformerebbe il polo di Germagnano in un centro finalizzato al recupero, riciclo e riutilizzo della carta.

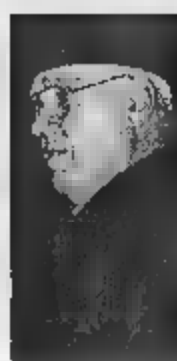
Gianfranco Giacomino

Oggi i funerali di monsignor Patrito

# Pont dice addio al suo «vescovo»

PONT CANAVESE. Una grande folla è attesa stamane (ore 10.30, in San Costanzo) per l'ultima omaggio a monsignor Lorenzo Patrito, il pievano emerito, scomparso lo giovedì, il canonico, come era chiamato a Pont e nelle Valli Orco e Soana. Nato a Besenmer nel Michigan - Usa - nel 1912 da famiglia di origini pontesi, monsignor Patrito venne ordinato sacerdote nel 1935, anno in cui fu destinato a viceparroco di Pont: tre anni dopo fu nominato pievano e vicario foraneo sempre di Pont, dove si svolse la maggior parte della sua vita. Dotato di un'oratoria che affascinava l'ascoltatore, riusciva a meritare il rispetto anche di chi era ideologicamente distante da lui.

Il suo operato fu essenziale almeno in due occasioni. Nel periodo bellico, durante la guerra partigiana, fu spesso l'ultimo conforto a molti partigiani destinati alla fucilazione. Nel giugno del 1944 si adoperò in ogni modo per salvare una sessantina di pontesi presi in ostaggio come rappresaglia dai nazifascisti e imprigionati a Ivrea in attesa di essere passati



Monsignor Lorenzo Patrito è stato per molti anni pievano di Pont ed è morto all'età di 86 anni

per le armi. Don Patrito, attraverso frenetici contatti con le formazioni partigiane in Pont e il comando tedesco riuscì a scongiurare la strage. L'altro momento che lo vide protagonista fu quello della crisi della Manifattura di Pont, che gettò sul lastrico decine di famiglie: si adoperò per alleviare le conseguenze dei licenziamenti, con aiuti di vario genere e collaborando alla rinascita dell'occupazione a Pont che avvenne con l'arrivo dei fratelli Sandrotti.

(p. q.)

## PROVINCIA FLASH

Ancora nessuna traccia di Maria Crovella, 56 anni, casalinga di Cavagnolo, sofferente di crisi depressive, via Armando Diaz, 32, scomparsa casa lo scorso pomeriggio. Il marito, Renzo Demezzi, 60 anni, ha ritrovato la bicicletta in zona Ranabue, vicino al Po. Diverse battute state effettuate nella zona dai Vigili del Fuoco, l'Unità cinofili ed i carabinieri.

Secondo appuntamento di «Teatroinsieme '98» oggi presso il teatro parrocchiale «San Carlo» di Casalborgone. Alle 9 i ragazzi della scuola elementare di Monteu da Po porteranno in scena «Buttiamo via la strega», mentre alle 10.30 gli alunni della elementare di San Sebastiano Po presenteranno «Fantasie di Walt Disney».

Come conoscere e coltivare i fiori è un tema che verrà affrontato oggi e domani al «Giardino botanico Reale» di San Bernardino di Trana. La manifestazione, organizzata dal Museo Regionale di Scienze Naturali in collaborazione con la Comunità montana Val Songone, ha l'obiettivo di creare un rapporto tra gli amanti della flora, i rappresentanti delle associazioni botaniche amatoriali e i vivaisti. L'orario è continuato dalle 10 alle 18.

Conferenza-dibattito sulla emigrazione piemontese oggi 15 presso l'Università sul piazzale delle scuole medie di Castiglione. Alle 20.30, sfilata dei gruppi L'Erbo, L'Arbut, il gruppo storico, la banda musicale Santa Cecilia e concerto della filarmonica Rossini.

La Regione ha approvato la variante generale del piano regolatore di Casalborgone che permetterà al Comune di uscire dal piano intercomunale collinare, sistemare tutti i guasti da questa situazione e ridefinire il centro storico con il recupero delle abitazioni rurali e la chiusura dei fienili. Sono anche previsti due piani di edilizia convenzionata in Canova per complessive 500 persone. Intanto la Giunta ha già affidato l'incarico allo studio Enarco di Torino di predisporre una nuova variante.

L'assessore provinciale alla Cultura, Walter Giuliano, Claudio Boscolo, direttore del Centro documentazione aree protette della Regione ed Emanuele Piccini, dirigente settore Cultura della Provincia, ieri sono stati in visita a Chivasso, accompagnati dal sindaco Andrea Fluttermo. Scopo dell'incontro quello di illustrare alcune questioni significative della città, tra cui il Duomo, il Canale Cavour, La Mandria e l'istituto musicale «Sinigaglia».

Concorsi, dibattiti, kermesse con gli studenti

# La Pinerolo commerciale punta al terzo millennio

PINEROLO. Inaugurata ieri alle 18, sulle note della fanfara della brigata alpina Taurinense la mostra-mercato «Pinerolo commerciale si affaccia al terzo millennio». In piazza 3° Alpini fino al 7 giugno potranno visitare un centinaio di stand che rappresentano un'ampia rassegna sul commercio del Pinerolese. La mostra che ha il patrocinio del Comune, della Regione, della Provincia, della Camera di commercio e delle Associazioni commercianti, è una riedizione di una rassegna commerciale che mancava da dieci anni a Pinerolo.

«La città ha delle attività commerciali vive», dice il sindaco Alberto Barbero - questa rassegna ne è la prova più evidente - il programma prevede per oggi un concorso grafico sul tema «Come vedi il commercio nel tuo futuro», una kermesse nella quale gli stu-

denti potranno esibirsi con qualunque tecnica artistica; nei prossimi giorni vi saranno dibattiti con gli operatori del mondo del lavoro, concerti, l'elezione della Miss Pinerolo e degustazioni enologiche. «Lo scopo della mostra», spiega Amalia Pagliaro, responsabile della manifestazione - è quello di dare la possibilità a molte aziende della zona di presentarsi al pubblico in un modo diverso. Insieme alla mostra dell'artigianato di settembre questa di primavera potrà diventare uno degli appuntamenti fissi per tutti gli operatori commerciali della zona. L'ingresso è libero dal lunedì al venerdì, mentre al sabato e domenica il biglietto costa 5000 lire; sempre libero invece l'ingresso ai ragazzi fino a 12 anni. Orari: tutti i giorni dalle 18 alle 23; sabato e domenica dalle 10 alle 23. (a. gla.)

Nella galleria Diana

# Venaria, la reggia della danza

VENARIA. La raffinatissima galleria Diana, nella reggia di Venaria, apre le porte al ballo delle debuttanti del liceo Cavour di Torino. Questa, alle 21, organizzato dal procuratore di Ivrea Giorgio Vitari, presidente degli ex allievi del prestigioso liceo torinese, sessantina di coppie faranno il loro ingresso nella società volteggiando ai ritmi dei valzer di Chopin e Strauss nel salone un tempo usato dal Savoia per il ricevimento di ambasciatori e monarchi e per l'allestimento di banchetti dopo le battute di caccia.

Alla serata dovrebbe partecipare anche il sindaco di Torino Valentino Castellani che insieme agli assessori a Turismo e alla Cultura, Alfieri e Perone, in via ufficiosa proclamerà l'entrata dell'amministrazione torinese nella gestione delle manifestazioni della reggia.

A Ceresole Reale

# Un carabiniere Autista arrestato

CERESOLE. Morde la mano al carabiniere che gli chiede i documenti. Un 55 anni, Armando Vercelli, Ciriè, via Trento, 25, si trova in carcere con l'accusa di resistenza e lesioni. Il fatto è accaduto giovedì pomeriggio a Ceresole Reale. L'uomo è stato fermato a bordo di una «Fiat Panda» guardaparco in servizio nell'area protetta del Gran Paradiso. Al rifiuto di esibire i documenti, dopo alcuni minuti di trattative, sono stati chiamati i carabinieri della stazione di Locana. Uno di loro, approfittando del fatto che Armando Vercelli, barricato nell'auto, aveva abbassato il finestrino, ha infilato una mano per aprire il portellone. La reazione è stata improvvisa: un bel morso alla mano (per il militare dieci giorni di prognosi) che però non è servito a far desistere il carabiniere che l'ha comunque bloccato e, a quel punto, arrestato.

A Sant'Ambrogio

# Esplode bombola in un condominio Paura e danni

SANT'AMBROGIO. Una probabile perdita di gas da una bombola sarebbe la causa di un'esplosione avvenuta nella prima mattinata ieri nel centro di Sant'Ambrogio. Fortunatamente Antonietta Maggiora, 74 anni, è riuscita a mettersi in salvo prima della deflagrazione. L'anziana donna ha acceso la stufa catalica nel corridoio, poi voleva spostarla nel bagno, ma una vampa di fuoco ha avvolto l'intera bombola. Colta dal panico è corsa sul ballatoio e gridando è riuscita a far evacuare gli altri abitanti della villetta. Sono passati pochi secondi e l'esplosione ha sconvolto l'alloggio. La parte superiore della bombola è partita come un proiettile forando la soletta del piano superiore. Lo scoppio ha danneggiato porte, finestre e parte dei mobili.

Verolengo, polemiche

# Piano regolatore

VEROLENGO. Colpo di grazia sarà in Consiglio comunale a Verolengo, richiesto dalla minoranza, guidata dal capogruppo Sergio Botta, non presente alla seduta con i compagni Sergio Benedetto e Mauro Frola (dell'opposizione c'erano solo Franco Giovannini e Sandro Franchi), per discutere sulla variante al piano regolatore: l'assessore Finanze Rosanna Giachello, in apertura di seduta, ha letto un duro comunicato nei confronti della minoranza e al termine l'intera maggioranza ha abbandonato il Consiglio e il sindaco Ettore Nicoletta non ha potuto fare altro che sciogliere l'assemblea per mancanza del numero legale. Infine il primo cittadino ha dichiarato: «A Verolengo non si costruisce più da vent'anni; si vuole distruggere il territorio e diminuire la popolazione. Il piano regolatore si trova fermo in Regione da tre anni per l'approvazione».

Giovanni Valetti, mito del ciclismo eroico, trionfò nei Giri d'Italia del 1938 e 1939

# E' morto l'uomo della tempesta

## Sul Tonale, nella tormenta, aveva surclassato Bartali

AVIGLIANA. La morte s'è portata via l'uomo della tempesta. L'ha annunciato ieri, su «La Stampa», il necrologio di Giovanni Valetti, campione di ciclismo. Dei ciclismo eroico d'anteguerra quando la gloria sportiva sorrideva ai Gioani di Vinovo (vi era nato nel settembre 1913); sessant'anni fa Valetti vinse il Giro d'Italia. La stagione successiva, mentre l'Europa s'apprestava a trasformarsi in un mattatoio, biese il trionfo surclassando addirittura Gino Bartali, il grande avversario.

Breve vita, 85 anni, la fama di Gioani; albeggiò nel 1936 facendo di lui la rivelazione della corsa rosa, crebbe nel '37 quando questo figlio di un guardiacaccia dell'Ordine Mauriziano arrivò al secondo: risplendette radiosa nel biennio '38-'39. Poi, ancora più rapidamente di come era sorta, tramontò: dopo un anno avaro di fortuna, del conquistatore due Giri non si seppe più nulla. Fuori dalle gare, dentro la memoria come l'uomo della tempesta, colui che nel freddo, sotto l'uragano, su strade grigie di fango e bianche di neve trovava forza e coraggio impensabili, staccava tutti e andava a vincere.

Così, in particolare, fu nel 1939, sul Tonale sepolto nella tormenta: Gioani era secondo in classifica, a 4 minuti e passa da Bartali. Sulla montagna s'involò, andò a indovinare la maglia rosa e portò sin sul traguardo di Milano: entusiasmando gli antitattoliani che, in attesa di eleggere a idolo Coppi, inneggiarono all'epistolario bastonatore di Gioantaccio, quel toscano insoportabile.



Una bella foto d'epoca di Giovanni Valetti, campione ciclistico dell'anteguerra, che si impose in due Giri d'Italia. Dopo il conflitto mondiale si ritirò e non partecipò più a nessuna gara

Scivolata via la gloria, Valetti si stabilì ad Avigliana, mise su famiglia, lavorò alla Fiat e poi nell'impressa del cognato. Mai recitò la parte del vecchio campione chiamato a dar lustro a qualche garetta, si teneva sempre alla larga dalle corse: però, trasmissa la passione al figlio Carlo. Come spesso succede, della stoffa del padre poco è passato all'erede, Valetti junior è sceso di sella in fretta ma la passione gli è rimasta nel sangue: vive di uno studio tecnico, per hobby è presidente del club Rostese e del «Valetti bikes», squadra di mountain bike. Ha anche aperto a Rosta, un corso Suss, un negozio di bici. «Per tener vivo il ricordo di papà».

Già, com'era papà? Perché di certo l'ambiente del ciclismo? «Mah, sa, ci fu la guerra. Dopo, a differenza di altri corridori, non riprese l'attività: era deluso per come era trattato, per l'ingratitudine sofferta appena

va smesso di vincere. Come giudicava il ciclismo moderno? «Come tutti gli atleti dei tempi eroici lo considerava un'altra cosa, facile, povera del lato avventuroso, seguiva le gare alla tv e immancabilmente sospirava: "Uffia, oggi è roba da signorina, guarda il Porcò, con quell'asfalto è uno scherzo scolaro, altro che ai tempi miei quando era tutta una buca e dovevi salire spingendo bici di ferro che pesavano tonnellate".» campioni? «Aggi amava solo Indurain, nell'asso spagnolo rivedeva un po' se stesso, la propria classe e cronometro, la propria sciolta arrampicata. Otto anni fa, quando il Tour giunse all'Alpe d'Huez, portai papà a vedere Indurain trionfare, si commosse. «Ecco uno della razza antica, uno che avrebbe vinto anche ai giorni miei». Addio, all'uomo della tempesta che per due anni di fila fu padrone del Giro d'Italia.

Claudio Giacchino

«Querelle» a Novalesa

# Il Comune chiede i locali dell'asilo

## Chiede dalla sorella

NOVALESA. Vivaci polemiche a Novalesa in Val Cenisia in seguito alla decisione delle suore Terziarie di Suse di chiudere l'asilo il prossimo mese. All'inizio del paese sono comparsi striscioni che chiedono la restituzione dell'asilo ed il Comune ha avviato un'azione legale contro le suore Terziarie di Suse chiedendo la restituzione dei locali. «Già da alcune settimane le suore ci avevano comunicato che non avrebbero più gestito l'asilo», afferma Pierluigi Chiodano, consigliere comunale e componente del comitato spontaneo di protesta nato in paese, «abbiamo quindi pensato ad un'altra gestione pubblica ma le suore hanno anche affittato i locali alla società Villa Cora e non lo potevano fare». I locali della scuola materna, circa 100 metri quadrati su due piani di una casa situata in via Ghetto, erano stati donati nel 1962 da due residenti (Alba Chiodano e don Aldo Isolato) alle suore con un vincolo però che l'edificio sarebbe sempre stato adibito a scuola materna finché c'era la richiesta di almeno 6 bambini di Novalesa, e i bambini quest'anno sono 10 ma per i prossimi anni fino al 2000 non è una richiesta in crescita che varia dai 15 ai 17, sottolinea Franco Vair, ferroviere di Novalesa e consigliere comunale. «Abbiamo chiesto alle suore la rescissione del contratto di affitto per avere la disponibilità dei locali ma non ci è arrivata risposta», sottolinea Pierluigi Chiodano. Il Comune ed il comitato dei genitori si sono quindi affidati all'avvocato Mauro Carena per un'azione legale con procedura d'urgenza per cercare di avere la disponibilità dei locali prima dell'inizio del prossimo anno scolastico.

[f. mar.]

Via Ciamarella, 33  
Int. priv. - Borgo Vittoria - Largo Giacchino  
10149 Torino  
Tel. 011/210280 - 213437

## il mondo dell'usato

Compra Vendita

Il primo negozio di tutti dove puoi acquistare, esporre  
GRATUITAMENTE,  
e vendere tutti gli oggetti di  
**SECONDA MANO**

Abbigliamento grandi e piccoli • Antiquariato, vecchie cose  
e collezionismo • Arredamento in genere  
• Elettronica per il lavoro e tempo libero  
• Bigiotteria • Elettrodomestici e casalinghi • Editoria e fumetteria  
• Giochi elettronici e tradizionali • Informatica, audio, video  
e telefonia • Modellismo, oggettistica • Preziosi • Varie...

**PER CHI ACQUISTA**

- Ricerca personalizzata di pezzi da collezione
- Bacheca Annunci
- Vasta area espositiva

**PER CHI VENDE**

- Servizio di valutazione gratuito a domicilio
- Servizio di trasporto merci su prenotazione
- 600 mq. di esposizione

Esposizione fotografica di animali domestici da adottare

Orario Continuato  
INTERNET: <http://www.paginaweb.it>



Don Patrito, nel '44, salvò molti ostaggi in mano ai nazisti

# L'addio al «canonic»

## Protagonista per 50 anni a Pont

**PONT CANAVESE.** Una grande folla è stamane (ore 10,30, in San Costanzo) per l'ultimo omaggio a monsignor Lorenzo Patrito, il piovano emerito, scomparso lo scorso giovedì. Il canonico, come è chiamato a Pont e nelle Valli Orco e Soana, era un personaggio che ha segnato con la sua attività un'importante periodo in tutta la zona, dall'ultima guerra sino alla fine degli Anni Ottanta.

Nato a Besenmer nel Michigan - Usa - il 1912 da famiglia di origini pontesi (il Patrito ricorre in parecchi documenti privati e pubblici fin dal tardo Medioevo), Lorenzo Patrito venne ordinato sacerdote nel 1935, anno in cui fu destinato a viceparroco di Pont: tre anni dopo fu nominato piovano e vicario foraneo sempre di Pont, dove si svolse la maggior parte della sua vita. Dotato di un'oratoria che affascinava l'ascoltatore, riusciva a meritare il rispetto anche di chi ideologicamente distava da lui.

Il piovano fu essenziale almeno in due occasioni. Nel periodo bellico, durante la guerra partigiana, fu spesso l'ultimo conforto di molti partigiani destinati alla fucilazione. Nel giugno del 1944 si adoperò in ogni modo per salvare una sessantina di pontesi presi in ostaggio come rappresaglia dai nazifascisti e imprigionati a Ivrea in attesa di essere passati per le armi. Don Patrito, attraverso frenetici contatti con le formazioni partigiane in zona e il comando tedesco riuscì a scongiurare la strage, anche a rischio della sua vita. E ancora, nell'inverno 1944-45 fu egli stesso ostaggio dei tedeschi, impegnati nella caccia ai partigiani sui monti attorno a Pont.

L'altro momento che lo vide protagonista fu quello della crisi della Manifattura Pont, che gettò sul lastrico decine di fami-



Monsignor Lorenzo Patrito, ex piovano di Pont, è morto all'età di 86 anni

glie pontesi e delle Valli Orco e Soana: si adoperò per alleviare la conseguenza dei licenziamenti, con aiuti di vario genere e collaborando alla rinascita dell'occupazione a Pont che con l'arrivo dei fratelli Sandretto.

Per il resto la sua opera eminentemente pastorale: ha fatto nascere l'Oratorio di Pont, ha

provveduto alle due parrocchie (di Costanzo e Santa Maria) spesso lo vedeva celebrare messe nelle 16 cappelle disseminate nelle frazioni.

Aveva lasciato la parrocchia al 75° anno di età, ma sovente veniva a celebrare la Messa a Pont aiutando il suo successore don Aldo Vallero. Poi si era trasferito nella residenza per anziani del castello di Valperga, diradando le visite a Pont, poiché le condizioni di salute erano peggiorate. Più di una volta in questi mesi si era diffuso l'allarme che stesse per spirare, ma si era ripreso. Infine, l'altro giorno, il suo ha cessato di battere e il «canonic» è tornato alla casa del Padre.

**Querio**

**Bottino di 60 milioni**

**Compiuto, svaligiato**

**negozio**

**di Cuorgnè**

**CUORGNE'.** Furto la scorsa notte in un negozio di abbigliamento a Cuorgnè via Milite Ignoto, 7. Ad accorgersene è ieri la titolare de «La Botteguccia», il negozio svagliato, Claudia Conta, anni, residente a Cuorgnè in via don Domenico Massè. I ladri hanno portato via capi d'abbigliamento per un valore di oltre 60 milioni. Per entrare nel negozio i banditi hanno dovuto forzare la porta con un grimaldello. Una volta all'interno hanno scelto con cura quello che dovevano prendere. La titolare ha denunciato il fatto ai carabinieri il mattino successivo: «Purtroppo - ha detto - non sono nemmeno assicurata».

**Oggi ad Alpette**

**Festa-premiazione degli**

**francoprovenzali**

**ALPETTE.** Gli alunni delle scuole dei paesi delle valli franco-provenzali della provincia di Torino si ritrovano ad Alpette per la festa-premiazione del concorso organizzato, per il 16° anno, dall'associazione Effepi e dedicato alla cultura locale. Il tema di quest'anno è stato «Su e giù per le valli: itinerari di migrazione e lavoro». In mattinata i ragazzi vengono accompagnati in visita all'osservatorio astronomico, alla scuola del rame e alla chiesa con i suoi affreschi. La cerimonia di premiazione e gli spettacoli hanno inizio alle 14,30.

Successo dello spettacolo dei lavoratori

# Scarmagno, lunedì un altro sciopero

**IVREA.** Hanno centrato l'obiettivo: richiamare l'attenzione dell'opinione pubblica e dei media sulla drammatica situazione della OP Computers.

Il salone plurisecolare Strambino era gremito, l'altra sera, per vedere all'opera la «Compagnia precaria» formata da lavoratori Scarmagno, che in una settimana hanno in piedi lo spettacolo «Felice nel paese delle meraviglie» per raccontare la storia della Olivetti negli ultimi 12 anni.

E, sulla falsariga degli operai del film «Full Monty», nel finale gli attori si sono spogliati dei loro abiti di scena per sottolineare la gravità di quanto succedendo.

Sul fronte sindacale continua il braccio ferro per scongiurare la in integrazione di

449 dipendenti dell'Olivetti Computers (431 a Scarmagno). Per lunedì prossimo (qualche ora prima che riprenda la trattativa al ministero dell'Industria) è prevista una nuova manifestazione a Ivrea, che vedrà sfilare lavoratori e lavoratrici della OP Computers, dell'Olivetti e della Wang. Il corteo partirà alle 9,45 dalla stazione di Ivrea e, attraverso via Jervis, arriverà di fronte a Palazzo Uffici dove si svolgerà una breve assemblea.

Inoltre, Fim, Fiom e Uilm Ivrea hanno promosso sottoscrizione a sostegno delle iniziative di lotta dei dipendenti della OP Computers per respingere i tagli occupazionali e tenere alta anche in Olivetti la difesa dell'informatica.

Ceresole Reale

# Morto un carabiniere arrestato

**CERESOLE.** Morde la mano al carabiniere che gli chiede i documenti. Un uomo di 55 anni, Armando Vercelli, Cirill, via Trento, 25, si trova in il fatto accaduto giovedì pomeriggio a Ceresole Reale. L'uomo è stato fermato a bordo di una «Piat Panda» dal guardaparco del Paradiso. Al rifiuto di esibire i documenti, dopo alcuni minuti i carabiniere sono stati chiamati i carabinieri di Locana. Uno di loro, approfittando del fatto che Armando Vercelli, barricato nell'auto, abbassato il finestrino, ha infilato una mano per aprire la portiera. La reazione è stata improvvisata: un bel alla mano (per il militare dieci giorni di prognosi) che però non è servito a far desistere il carabiniere che l'ha comunque bloccato e, a quel punto, arrestato.

**Tragedia sfiorita** sulla provinciale per Mezzè alle porte di Caluso. Paola Datta, 27 anni, residente a San Giorgio, via Chiesa 16, diretta verso Caluso al volante di una «Lancia Dedra» ha perso il controllo dell'auto e ha invaso la carreggiata opposta si è schiantata contro il cordolo di dell'aiuola che delimita la pista ciclabile. E' all'ospedale di Chivasso con trauma cranico e altre ferite.

**Francesco Manno**, 63 anni, residente a Cuorgnè in via Besenmer, 3, è stato arrestato ieri dalla polizia di Ivrea perché deve ancora scontare due anni e mesi di reclusione per violenza carnale, lesioni e minacce. I fatti erano accaduti nel '96 a Mammola (Reggio Calabria).

**Una cassaforte** pesante 500 chili, con una ventina di timbri, libretti, vaglia, valori bollati, frutto di una rapina alle Poste di Zubiena nel Biellese, è stata recuperata ieri dagli agenti del commissariato di Ivrea, tra le boschiglie della Serra. A trovarla è stato un cinquantenne di Bollengo in cerca di funghi. Del denaro, ovviamente, nessuna traccia.

**IVREA, QUADRIL** I Quadri Canavesi partecipano oggi al convegno «Rappresentanza e rappresentatività: quali prospettive per Quadri, dirigenti e alte professionalità», in programma all'Unione Industriale di Torino.

**I ragazzi delle** scuole di molti paesi dell'Epochede si ritrovano, in mattinata, in piazza Ottinetti a Ivrea per un'iniziativa pubblica a sostegno della «Global Marche», la manifestazione internazionale contro lo sfruttamento del lavoro minorile in svolgimento in questi giorni. Gli alunni presentano pubblicamente, oggi, i lavori che hanno preparato in classe sul tema dei diritti dei minori.

**CHIABERANO, PODSIMO.** I domani a Bienenza di Chiaverano il terzo memorial Luciano Curini, corsa podistica competitiva di 13 km. Ritrovo presso il campo sportivo: informazioni e iscrizioni telefonare allo 0125/798008.

## DOVE E QUANDO

**INFORMAZIONE VIOLENTA.** All'Abcinema di Ivrea, alle 15, incontro sul tema «La violenza strutturale dell'informazione». Intervengono Davide Petrin, Ettore Boffano e Luca Rastello.

**MUSICA SACRA.** Nella chiesa del Gesù di Rivarolo, alle 21, la Compagnia di canto corale e l'Assieme vocale Pergolesi esibiscono in un concerto di musica sacra. Offerta libera, il ricavato va al Progetto Cernobil.

**JAPAN FESTIVAL.** Alle 18, in sala Santa Marta a Ivrea, proiezione di diapositive dedicate alle città di Kyoto e Nara; alle 21 concerto lirico con il soprano Hideo Nagumo e la pianista Eiko Yamaguchi.

**IL MARE.** E' il tema della collettiva dei pittori della Bottega dell'Incontro che si inaugura alle 17 nella chiesa di Santa Croce a Ivrea. La mostra è aperta fino al 7 giugno, tutti i giorni dalle 17 alle 19.

**DANZA.** Alle 21, al palazzetto dello sport di Rivarolo, hanno luogo i di danza della scuola Centro Danza Rivarolesa, diretta da Tiziana Alia.

Cascinette, alle 21, concerto con Firenze Bucciarelli e Silvia Gianuzzi a eseguire pagine di Mahipiero, Bruch, Respighi e Gershwin. L'ingresso è libero.

**VOCI.** Serata di premiazioni, alla Cricca del Ghigno a Caluso, per il concorso letterario promosso dall'associazione Il Canale. Alle 21,30 il poeta, attore e cantastorie Pietro Tartamella interpreta a modo suo le opere premiate. Il biglietto costa 12 mila lire.

**RINASCIMENTALI.** L'ensemble «La trappola di pietra» si esibisce, alle 21,15, nel salone comunale di piazza Umberto I a Salassa. Ingresso libero. Organizza l'associazione Il Salice.

**ASTRONOMIA.** Ancora lezione, all'osservatorio di Alpette, del ciclo promosso dalla scuola Francesco Zagar. Alle 17,30 il professor Di Martino parla di «Elettromagnetismo applicato all'astronomia». Ingresso libero.

**GI.** organizzate dal domani a tutto settembre nella chiesa medievale di San Giorgio a Valperga. Orari: sabato: 15-18; domenica: 10-12,30, 15-18. Informazioni al numero 0124/617.174.

## Sogno di Rose



*in un giardino che sa di Primavera*

*Sogna in un armonia di colori, in un giardino di meraviglie, tesoro di profumi e aromi ... le più belle rose antiche e moderne, i vasi di antico cotto toscano, le fioriture più spettacolari ...*

*Tutto questo è offerto dal 30/5 al 3/6 con orario continuato da*

**Perardi Vivai**

**Plante ■ Fiori per Giardini**

**RIVAROLO CANAVESE (TO) - Via Favria, 58**  
Tel. 0124 424480 - 26201 - Fax 0124 26201



*l'unico posto, nello scenario del Canavese in cui è*  
*...Sempre Primavera !!!*

*Lo stile, le idee per la tua casa da sogno!*

**BEATA ARREDAMENTI**

**Ambientazioni su misura nel campo del classico e del moderno con realizzazioni a disegno di mobili massicci.**

**BEATA ARREDAMENTI (To)**  
a 10 minuti da Ivrea  
Tel. 0115-53.657

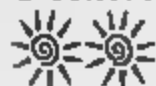


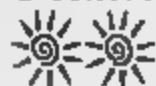
# FORMULA, TWINGO



## Voi rottamate l'auto, noi rottamiamo i tassi.

**ECO contributo**



Questo  gode del contributo statale di 1.250.000 lire (veicoli con consumo inferiore a 70/100 km - consumi in ciclo misto, secondo la direttiva CEE 93/116).

Twingo da

**L. 13.950.000\* con auto da rottamare o finanziamento a tasso zero in 30 mesi\*\***

Per chi non ha un'auto da rottamare

**L. 2.000.000\*\*\* di sconto su tutta la gamma e finanziamento a tasso zero in 30 mesi\*\***

### Twingo. Monovolume, Multicontributo.

È un'iniziativa delle Concessionarie Renault:

**AUTOPIÙ CENTER**

Via dell'Artigianato, 10 (zona D3)  
Tel. 0131/345941 - Alessandria

**ALFA ROMEO**

Via G. Pastore (ex V. di Vittorio)  
Tel. 0142/452851 - Casale Monferrato

**V.A.R. RIVITI**

C.so Lamarmora, 79  
Tel. 0131/252321 - Alessandria

**GIADA RIVITI**

Via Novi, 96  
Tel. 00143/489495 - Basiglio



**RENAULT**  
LE AUTO DA VIVERE

\*\*Esempio di finanziamento: Twingo L. 13.950.000  
APET esclusa, importo finanziato L. 12.000.000,  
30 rate mensili da L. 400.000, anticipo L. 1.950.000,  
TAN 0%, TAEG 1,65%, spese dossier L. 250.000,  
imposta bollo L. 20.000. Salvo approvazione Renault.  
Offerta valida fino al 30 giugno.

\*\*\*Esempio di finanziamento: Twingo L. 15.200.000  
APET esclusa, importo finanziato L. 12.000.000,  
30 rate mensili da L. 400.000, anticipo L. 2.000.000,  
TAN 0%, TAEG 1,65%, spese dossier L. 250.000,  
imposta bollo L. 20.000. Salvo approvazione Renault.

## INDICE DI SICUREZZA.



HEPLO ANIMANDO

DA 15067

15067

15067

15067

15067

15067

15067

15067

15067

15067

15067

15067

15067

15067

15067

15067

15067

15067

15067

15067

15067

15067

15067

15067

15067

15067

15067

15067

**PIRELLI**  
LA POTENZA È NULLA  
SENZA CONTROLLO

P3000



**DAL  
26  
MAGGIO**

# AD OVADA APRE IL SUPERSTORE BENNET



**DOMENICA  
APERTI**

## GLI ORARI DEL SUPERSTORE

### ORARIO CONTINUATO

<b>LUNEDI'</b>	<b>8.30 - 20.30</b>
<b>DA MARTEDI' A GIOVEDI'</b>	<b>8.30 - 20.30</b>
<b>VENERDI'</b>	<b>8.30 - 22.00</b>
<b>SABATO</b>	<b>8.30 - 20.30</b>
<b>DOMENICA</b>	<b>8.30 - 20.00</b>

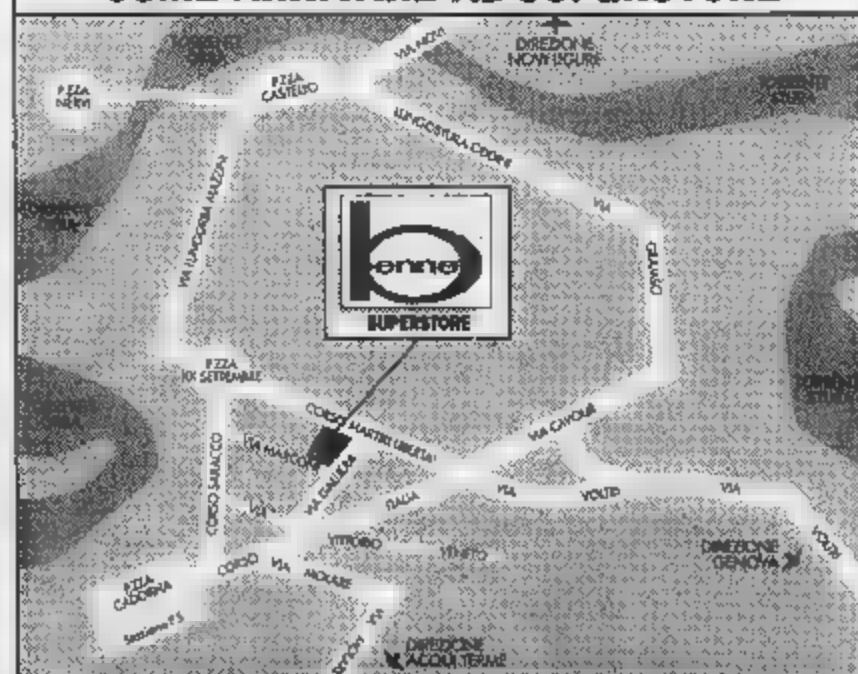
## I SERVIZI IN SUPERSTORE

<b>INFORMAZIONI</b> 5187	<b>MENU' SU ORDINAZIONE</b>
<b>BU ASCIO FATTURE</b>	<b>NESSUNA BARRIERA ALL'ACCESSO</b>
<b>BANCOMAT</b> Cassa di Credito	<b>SVILUPPO E INNOVAZIONE</b>
<b>BENNET CARD</b>	<b>TELEFONO PUBBLICO</b>
<b>CONTROLLO PREZZI</b>	<b>CLIMATIZZAZIONE</b>
<b>430 CARRELLI</b>	<b>PARCHING AUTOMOBILI</b>



**UN MONDO  
DI BENE**

## COME ARRIVARE AL SUPERSTORE



**OVADA (AL)  
VIA GALLIERA**



# promozione Mondiale Metropolis

**DAL 26 MAGGIO AL 13 GIUGNO  
CONI ACQUISTO E' UN GRAN GOAL**

**ZERO**  
INTEREST

Videocamera GRUNDIG  
LC 700 C - VHS-C Easy Line  
Motor Zoom - Garanzia Italia

**Dondolo met**  
3 anni di vita

telefono portatile  
MOTOROLA Startac 70 nero  
con FM e antenna  
compatta a 100.000.000

**Poltrona sdraio  
e tessuto imbottito**

Capacità totale: 220 lt. (174 lt. frigo + 42 lt. congelazione)  
Porta reversibili - Dimensioni (axi x pl): 139x49,9x66 cm

Condizionatore  
Pinguino Classic DELONGHI  
modello FAC 25  
Climatizzatore a 2 marce  
Funziona ad acqua e ad aria  
Elabora 24 lt di umidità  
al giorno - non necessita di  
alcuna installazione

**SUPEROFFERTA PNEUMATICI** **PIRELLI**

## CENTRO COMMERCIALE

# METROPOLIS

DA R/ MI-GE • A 30 MC DAL CABELLO  
TR. TONONA • TEL. 0143/63.51.31  
DALL'1/6) : 9.15 - 12.30 E 15.15 - 20  
ORARIO CONTINUATO • LUNEDÌ 15.15 - 20



**CONCESSIONARIA CITROËN**  
**E. TRAVERSO**

Via Serravalle 60 - **NOVI**  
 Tel. 0143 32.98.80/32.98.85 - Fax 0143/32.98.76

---

<b>AX 950 3p.</b> vetri el. C.C. '95 blu met.	<b>8.500</b>
<b>ZX 1.4</b> clima - SERVO - air-bag '95 verde met.	<b>15.500</b>
<b>ALFA 33 1.3 S.W.</b> im. GPL - grigio argento '88 coll.	
<b>LADA NIVA 1.6</b> verde '87 coll.	<b>2.900</b>
<b>PUNTO 1.1 ELX 3p.</b> griglia argento clima + metano	<b>11.800</b>
<b>PUNTO T.D. 3p.</b> grigio met. tetto apr. '97	<b>17.500</b>
<b>CONTI 1.8 SX</b> blu met. clima '94	<b>16.500</b>
<b>FORD 1.4 VTL 3p.</b> blu met. - vetri el. - air bag '97	<b>18.500</b>
<b>XANTIA 1.8</b> verde met. clima ABS '97	<b>18.500</b>
<b>CITROËN ZX 19 T.D. BREAK</b> griglia argento clima 2/98	

CONCESSIONARIA ■■■ CASALE  
VALENZA ■ TRINO VERCELLESE

**Aldo GUASCHINO**

Zona Industriale tel. 0142/45.28.51 - CASALE M.TO (AL)

**Renault Clio 1.4 ICE 3 p. '96 - climat. + servost.**  
**■■■ Espace 2.0 RXE blu met. - '93 - ■■■ optio-**  
**nal**

**Fiat Punto 75 ELX grigio met. '95**  
**Volvo 460 1.8i verde met. '95 - abs - clima - gas**  
**Mercedes E200 - 16V nero met. '95 - full optional**  
**Opel Corsa 1.4 5p. grigio met. '95 - clima - servost**  
**■■■ Punto GT grigio met. '95 - come ■■■■**  
**Citroen ■■■ GT ■■■■ met. '92 - interno pelle**  
**Citroen ■■■■ 1.9 TD blu met. '95 clima - antif.**  
**■■■■ Megane Berlina 1.4 '96**  
**Renault Clio 16V blu met. '94**  
**Renault Twingo Pack '94 alzacr. el. + cs**



**ALDO GUASCHINO**

**GABAGLI CASALESE** 

CONCESSIONARIO PER CASALE - VALENZA - MONCALVO

Via Tarantelli, 11 - Zona Ind. - Tel. 0142/452130 - 745221

**CASALE MONFERRATO**

**VETURE**

- 1) **ALFA 166** Twin Spark 16v - climatizzatore - full optional
- 2) **ALFA 166 1.600** Twin Spark 16v - climatizzatore - climatizzatore automatico - abs, air-bag, imp. radio
- 3) **2.000 S.W. CD '94** clima aut., abs, doppio air-bag, cerchi lega.
- 4) **ROVER 416** 4 porte '96 climatizzatore, air-bag, antifurto
- 5) **RENAULT TWINGO 1.200** SPRING '95 climatizzatore, autoradio
- 6) **ALFA 2.000** Twin Spark Super '96 clima aut., abs, air-bag, cerchi lega
- 7) **CITROEN** climatizzatore, telecomando chiusura porte
- 8) **FIAT PUNTO TD** 3 porte '95 km, splendide condizioni
- 9) **ALFA 33 1.3** INOLA '92 climatizzatore, antifurto
- 10) **TOLEDO 2.000** GT '93 clima, abs, cerchi lega

**TUTTE LE VETTURE FINANZIAMENTI**

**+ 6 O 1 DI GARANZIA**

**SPECIALI FINANZIAMENTI DI GARANZIA**

**SU VETTURE CASALESE**

**SERVIZIO  
PROMOZIONALE  
REALIZZATO DA  
PUBLIKOMPASS**

Via Vochieri, 80  
**ALESSANDRIA**  
Tel. 0131/442.543-4

**LA STAMPA  
A PUBLIKOMPASS**

**PUBBLICITA'  
CHE VALE**

# Autovar Srl

**Unica concessionaria  
per Alessandria**

S.S. per GENOVA - Circ. Sphatite Marengo - Tel. 0131 61.89.07



*Alfa Romeo*

A.R. 155 2.0 16V Super L 1996 full opt.	L. 11.500.000
A.R. 155 2.0 16V Sport 1996 ■ opt.	L. 23.000.000
A.R. 145 1.6 Boxer 1995	L. 17.500.000
A.R. 33 1.3 Feeling 1994 A/C Impianto metano L. ■■■■	L. ■■■■
AUTOBIANCHI ■■ 1.3 Elite 1993 Int. alcantara cerchi lega	L. 9.000.000
FIAT PUNTO 55/75/90 1994/95/ a partire ■	L. 13.000.000
LANCIA DEORA 1.8 i.e. 1993 full opt.	L. 13.500.000
LANCIA K TURBO ■■ 1995 ■■ opt. Quotazioni Richiesta	L. 39.000.000 L. 29.500.000
FIAT EXTRA 1.4/1.6 GLS SW 1991/95 a part.	L. 11.000.000
FIAT Clio 1.8 16V 1993 A/C	L. 15.800.000
VW GOLF 2.0 GTI ■■ molto bella	L. 13.500.000
MITCHELL ECLIPSE GS 1996 full opt.	L. 24.500.000
FIAT Coupé turbo plus 1995 km 30.000 ■ ■ ■ ■ ■ ■ ■ ■ ■ ■	L. ■■■■ ■■

FINANZIAMENTO SINO A L. 12.000.000  
A TASSO ZERO

SERVIZI PUBBLICOMPASS

SPECIALE AUTO

Sabato 30 Maggio 1998 AL V

# La concessionaria opera in città dall'ottobre '95

## Tutte le novità Renault

### A Tortona da «Scrivia Motors»

**TORTONA.** Dal 31 ottobre '95 la concessionaria «Renault» a Tortona si chiama «Scrivia Motors» ed ha sede lungo la statale per Voghera, in regione Liguria.

Il titolare è Roberto Laguzzi, che si avvale della collaborazione di due soci, «Scrivia Motors» è un'organizzata Renault, cioè una piccola concessionaria che dipende dalla «Var. Scotti» di Alessandria. All'interno dello stesso capannone si trova anche la «Renault super service», officina autorizzata per assistenza e ricambi, gestita da altri tre soci. Insomma un gruppo di professionisti.

«Scrivia Motors» ha presentato recentemente l'ultima nata Renault, la nuova versione della La vera novità della casa produttrice è la «Clio», presentata a fine aprile. Senza dimenticare, naturalmente, la monovolume «Megane Scénica», auto dell'anno 1997. L'ultimo nato invece tra i veicoli commerciali si chiama «Kangoo».

Negli uffici «Scrivia Motors» il cliente potrà trovare inoltre finanziamenti agevolati a tasso zero, sia sulle vetture nuove, sia sull'usato di tutte le marche.

La concessionaria Scrivia Motors di Tortona. Molte le novità presenti in sede

## SA. GI. CAR. srl

Via D. Galimberti 31  
ALESSANDRIA  
Tel. 0131/226529  
Fax 0131/226483



MULTISERVICE  
AUTOLAVAGGIO  
NUOVO USATO  
AUTONOLEGGIO AZIENDALE

MODELLO	COLORE	ANNO	OPTIONAL
Honda ■■■ 1400 ■ 3p	blu met.	1997	full optional
■■■ 900	bianca		di serie
■■■ ■■ ■■	verde met.	1997	■■■ optional
■■■ Escort sw 1800 16v	griglia met.	1996	full optional
Ford ■■■ ■■■ ■■	bianca	1992	di serie
■■■ Tempra 1500	azz. met.	1992	full optional
Ford ■■ 1300	grigio medio	1996	full optional
Opal ■■■■ 2000	grigio met.	1992	tetto apribile
■■■■ ■■ Compact	rossa	1995	full optional
Renault ■■■ ■■■■	bianca	1993	■■■ optional

*Si effettuano finanziamenti agevolatissimi su tutto il nostro usato*



# CENTRALCAR

S.R.L.

unica concessionaria per Alessandria

Alessandria - Via Marengo, 149/151 - Tel. 0131/25.10.05-44.33.83 - Fax 0131/44.34.68

LA COSA PIU' IMPORTANTE QUANDO ACQUISTI UN'AUTO USATA E' SAPERE CHI TE LA VENDE

## "Una Lancia dal Concessionario Lancia"

<p><b>HONDA Accord 1.8</b></p> <p><b>HONDA Civic 1.6</b></p> <p><b>AUTOBIANCHI Y10</b></p> <p><b>AUTOBIANCHI Y10</b></p> <p><b>AUTOBIANCHI Y10</b></p> <p><b>CITROEN XANTIA</b></p> <p><b>OPEL CORSA</b></p> <p><b>OPEL CORSA</b></p> <p><b>FORD FIESTA</b></p> <p><b>PEUGEOT 205</b></p> <p><b>LANCIA X 2.0 LE</b></p> <p><b>LANCIA Thema 19V</b></p>	<p>1996 full optional</p> <p>1984 125 cv clima/tetto apribile</p> <p>1991 1000 cc 16v</p> <p>1992 modello Junior</p> <p>1992 modello MIA Int. Alcantara</p> <p>1993 2000 cc/16v full optional</p> <p>1993 modello SWING Climatizzatore</p> <p>1995 modello SWING diesel</p> <p>1991 1.3 3p. climatizzatore</p> <p>1991 905 cc. 2B.000 km.</p> <p>1995 cecili in lega/sedili el./alcantara</p> <p>1994 III° serie full optional</p>	<p>L 21.500.000</p> <p>L 19.500.000</p> <p>L 10.000.000</p> <p>L 10.000.000</p> <p>L 11.000.000</p> <p>L 11.000.000</p> <p>L 17.000.000</p> <p>L 14.500.000</p> <p>L 10.500.000</p> <p>L 6.990.000</p> <p>L 11.000.000</p> <p>L 21.500.000</p>
--	--	--

- Prezzi inferiori alle quotazioni di "Quattro Ruote"
- chilometri

- Tutte vetture appartenute ad un unico proprietario
- Finanziamenti agevolati

E da Centralcar: 12 mesi di garanzia nel nuovo centro assistenza e magazzino ricambi di via Galimberti 52

LA QUALITA' LANCIA E L'ORGANIZZAZIONE CENTRALCAR UNITE PER OFFRIRVI IL MEGLIO

**AUTORIZZATO** **RENAULT**

# Scrive Motors

di Roberto Laguzzi

---

## AUTOCCASIONI

<b>AUDI</b>	80 2000cc E. COMFORT 1993 (climatizz. / abs / servosterzo / 4 vetri elettr. / chius. centralizz. / antifurto / Int. radica)	Lit. 20.000.000
<b>FIAT</b>	21 1600cc 1989 (servosterzo / vetri elettr. / chius. centralizz.)	Lit. 8.000.000
<b>FIAT</b>	126 700cc 1991	Lit. 2.600.000
<b>FORD</b>	CROMA 2000i SUPER 1992 (servosterzo / climatizz. / 4 vetri elettr. / chius. centralizz. / specchietti elettr. / METANO FATTURABILE CON IVA	Lit. 15.000.000
<b>FORD</b>	TRANSIT MOD 150L	FATTURABILE CON IVA
<b>FIAT</b>	DELTA LX 1500 cc 1992 (lettuccio elettr. / cerchi in lega / vetri elettr. / chius. centralizz.)	Lit. 18.000.000
<b>FIAT</b>	BETA COUPE 1300CC 1989 (climatizz. / IMP. GAS.)	Lit. 11.000.000
<b>FIAT</b>	105 HOLLWOOD 650cc 1996	Lit. 4.800.000
<b>FIAT</b>	4 TL 950cc 1989	Lit. 5.000.000
<b>FIAT</b>	21 NEVADA GTS 1700cc 1991 (climatizz. / vetri elettr. / chius. centralizz. / servosterzo)	Lit. 9.500.000
<b>FIAT</b>	CUO RT 1200cc 3p 1994 (servosterzo / airbag / vetri elettr. / chius. centralizz. / fendinebbia)	Lit. 12.500.000
<b>ROVER</b>	414 Si 1400cc 15V 1993 (enturbo / Int. radica / vetri elettr. / chiusura centralizz.)	Lit. 10.500.000



**RENAULT**

S.S. per Voghera Regione Villoira  
**TORTONA (AL)**

**SCRIVIA**  
 Tel. 0131/866362

# SIVAR

Via Serravalle 12 - NOVI LIG. - Tel. 0143/2194

**CONCESSIONARIO**



## OCASIONI DEL LEONE

Modello	Colore	Anno	Chilometri	Prezzo
306 1.6 CAB.			km 0	35.000.000
406 SV	blu china		1 anno	
406 SW TURBO SV	argento	12/98	1 anno	
306 XR 1.6	met.	1993	6 mesi	14.300.000
PEUGEOT 405 SRi	verde scur.	1991	6 mesi	11.500.000
UNO 1.1 IE	verde mat.	1992	5 p.	8.000.000
HONDA 1.6 LSi	rossa		3 p.	12.300.000
AUDI 80 2.0	graph.		n.l. gas clima	10.900.000
GOLF SYNCRO 4x4	argento	1987	coll. 97	11.000.000
145 A.R.	verde mat.	1995	1 anno	
109 XND	blu	1993		8.000.000
GTI PLUS	verde scur.		full	8.300.000
306 XSi	rosso luc.	1995	5 porte	14.000.000
205 CL ECO D	bianca	1994		8.500.000
SUPER 5 GTURBO		1994		5.000.000
205 RALLYE	bianca	1991		5.500.000
205 ARROGANCE	graphia	1991		6.000.000
A.R. 33	baghe met.		gas + gas	
205 GTI 1.6	bianco	1990		
405 SRDT SW				
POLO CL	grigio mat.			
205 LOOK				
205 Cl 1.1			v.o. + c.c.	
405 SR 1.5	bianco		clima	8.000.000
TEMPRA TD SW	bianco		clima	15.000.000
RENAULT 21	grigio	1991	clima	5.000.000
TEMPRA TD	bianco	1993	clima	
TOYOTA 4x4	verde		autocor	7.000.000
	bianco	coll. 95		

## COMMERCIALI

CLIO VAN	bianco	12/94		
CLIO VAN	bianco	1993		7.700.000

CON

FINANZIARIA ANCHE TOTAL

**GRIGNOLIO**  
per l'auto, qualcosa in più

**E - Corso Valentino 125 - Tel. 0142-453345**

**Elenco autovetture usate concessionaria  
Fiat Grignolio**

FIAT 2000 ■ 3 ■ 1995, bellissima, clima aut., pochi km!  
1600 SX 1996, grigio met., clima, proprietario  
PLUS 1994, rosso, abs, clima, air-bag, int. in pelle, OCCASIONE!  
1995/11, grigio met., pochi km, clima, abs, air-bag  
FIAT PUNTO ■ 3p. 1995, bianca, proprietario, clima, idroguida  
1994, verde met., clima, abs, air-bag, OCCASIONE!  
FIAT TD 1993, bordeaux met., pochi km, clima aut.  
LANCIA DELTA IE 1994, rossa, clima, interni in alcantara  
ROMEO 16V 1996, grigio met., clima aut., nuova!  
RENAULT CLIO 1995, rossa, clima, unico proprietario, cerchi lega  
RT 1994, grigio met., imp. gas, eco, clima aut.  
ASTRA CABRIO 1994, blu ■, PREZZO INTERESSANTE  
205 CABRIO 1994, bianca, PREZZO INTERESSANTE  
VW 1994, ■ met., clima, idroguida

**POSSIBILITA' FINANZIAMENTO  
FINO A 10.000.000**

**ROMANO BRUNO**  
Via di Brodolini, 7 - Tel. 0142-456555  
**CASALE MONTFERRATO**

**BMW 318i BERLINA 1.8 nm** metall. full optionals 1993

**BMW 525 TDS TOURING 2.5 blu** metall. ■ optionals 1994

**BMW 318 TDS TOURING 1.7 blu** metall. full optionals 1996

**BMW 318i ■■■■ 1.8 argento** metall. airbag abs 1994

**■■■ BERLINA 2.0. blu** metall. clima abs 1992

**BMW 320i ■■■■ 2.0 argento** metall. full optionals 1995

**MERCEDES 200 TE ■■ 2.0 nero** metall. climatizzat. 1992

**SEAT TOLEDO 1.9 TD ■■** metall. clim. ■ lega 1994

**FIAT PUNTO ■■ ELX 5p 1.2 blu** metall. ■■■■

**VW GOLF GL 3p 1.8 blu** scuro metall. tetto aprib. 1993

**VW PASSAT TARGATE 1.8 G60** nero metall. clima r. lega 1991

**FIAT TEMPRA 1.6 SW ■■■■** metall. ruote lega ■■■■

**FIAT ■■■■ SPIDER 1.6 bordeaux** metall. r. lega 1990

**LANCIA DEDRA TD 2.0 nero** metall. climatizzatore 1993

**FORD ESCORT 1.8 SW** grigio metall. clima 1993

**ROVER 620 Ti 2.0 verde** metall. full optionals 1994

**N.B. TUTTE QUESTE AUTOVETTURE GODONO DI UN FINANZIAMENTO FINZA ■■■■ IN 24/36 RATE UNIV. PER**

V.A.R. DI SCOTT		RENAULT
Corso Lamarmora 79 - Tel. 0131/25.23.21		
FIAT ■■■ AVANT 1.6	'94 blu	L. 23.000.000
FIAT ■■■ 3p.	verde met.	L. 11.800.000
FIAT PUNTO 75 ■■■ 3p.	'94 blu met.	L. 13.000.000
FIAT ■■■ 1.6 AC	'93 blu met.	L. 10.300.000
FIAT UNO 60 SX 5p.	'90 bianco	L. 5.300.000
INNOCENTI MILLE 3p i.e.	'95 bordeaux met.	L. 9.300.000
FIAT ■■■ 323 1.3 GLX 3p	'92 ■■■	L. 9.300.000
FIAT ■■■ 1.0 i	'91 nero met.	L. 14.700.000
PORSCHE 924 2.0 AC '80 (rev. '96)	verde met.	L. 8.000.000
RENAULT CLIO RT 1.4 3p	'90 grigio met.	L. 7.300.000
ESPACE RN 2.0 AC	'94 blu met.	L. 25.800.000
CLIO ■■■	'95 blu met.	L. 28.000.000
RENAULT IBIZA CL 3p.	'93 ■■■	L. 8.700.000
VOLKSWAGEN POLO CL	'91 blu	L. 5.800.000
RENAULT ■■■ SW 1.8	'92 ■■■ met.	L. 12.800.000
RENAULT ■■■ 2.0 SW AC	'92 nero met.	L. 12.800.000



## VALENZA REVISIONI

Presso elettrauto Lenti & Epis

Via dell'artigianato 27/29  
15048 VALENZA-AL  
N. Telefono ufficio 0131/945616  
Fax: 0131/941675



### REVISIONE PERIODICA

ANNO 1988-89		ANNO 1990	
AUTOVETTURE	AUTOCARRI	AUTOVETTURE	AUTOCARRI
ULT. N. TARGA	ULT. N. TARGA MESE	ULT. N. TARGA	ULT. N. TARGA MESE
1	31/01/98	1-2-3	31/03/98
2	31/03/98	4-5-6	31/06/98
3	31/05/98	7-8-9	31/09/98
4	31/07/98	10-11-12	31/12/98
5	31/09/98		
6	31/11/98		
7	31/12/98		
8			
9			
0	31/10/98		



Via Berlingeri 5 - 15011 Acqui Terme  
Tel. 0144/324.955

MARCA	MODELLO	ISCRIZIONE	PREZZO
AUTOBANCHI	Y10 1100 ELITE CAT.	1994	10.500.000
FIAT	CROMA 2500 TURBO ECODS	1994	18.000.000
FIAT	PANDA 900 i.e. CAT.	1996	9.000.000
FIAT	PUNTO SX CAT. 3p.	1995	12.000.000
FIAT	TEMPRA SW 1.9 T.D. LIBERTY	1995	26.000.000
FIAT	TIPO 1600 SX 5p.	1992	7.500.000
FIAT	TIPO 1800 i.e. GT 5p.	1991	6.500.000
FIAT	UNO 1100 i.e. SX CAT. 5p.	1993 - DIC	
FORD	FIESTA 1.2 TECNICO 16V 3p.	1996	16.000.000
LANCIA	CROMA 2.0 IE	1988	3.500.000
LANCIA	Y 1242 LS 8V CAT.	1996 - SET	16.500.000
VOLKSWAGEN	GOLF 1800 SYNCRO 5p.	1990	7.500.000



concessionaria **FIAT**

UFFICI - SALA ESPOSIZIONE E VENDITA:  
VIA MARENGO, 54  
MAGAZZINO - RICAMBI - OFFICINA:  
PROLUNGAMENTO VIA PIAVE  
TEL. 0131/316811  
FAX 0131/316824  
15100 ALESSANDRIA

BMW 318i - blu metall. - clima - ABS	1991	21.000.000
FIAT MARENGO 1.6 - clima - airbag	1997	30.000.000
CLIO 1.6V - blu metallizzato - cerchi in lega - clima	1995	20.000.000
LIBERTY - grigio metall. clima automatica	1995	12.000.000
FIAT FIORINO DS - bianco	1996	15.500.000
RENAULT TWINGO - rosso metall. climatizzatore	1994	12.000.000
LANCIA THEMA 1.6V LS - blu metallizzato - climatizzatore	1993	19.000.000
FIAT PANDA CLX - kat - bianco	1993	6.900.000
DUCATO COMBINATO 2500 DS - met. - vetri el. chius. centr.	1990	28.500.000
UNO 605 - 5 porte kat - bianco	1993	8.500.000

CE' L'USATO E..... L'USATO CRISTIANO

Assistenza completa alle auto nuove e d'epoca

## Meccanici e venditori

«Fornasari» da 40 anni a Pozzolo



La «Fornasari» a Pozzolo opera autoofficina da quarant'anni e da 10 come concessionaria plurimarche

POZZOLO. Da quasi quarant'anni, in paese, nel settore automobilistico, Fornasari è sinonimo di competenza e professionalità. Sono 37 anni che l'autoofficina Fornasari fornisce assistenza meccanica: da 10 ha ampliato l'attività divenendo anche concessionario plurimarche. La sede è in via Roma 104, nei pressi della statale 35 bis dei Giovi, all'ingresso del paese. La conduzione è a tipo familiare: i titolari sono Giulio e Paolo Fornasari, padre e figlio che si sono suddivisi i compiti. Il primo è responsabile del lavoro dell'autoofficina mentre il secondo si occupa prevalentemente del settore vendita automobili.

Allo svolgimento del lavoro di amministrazione collabora anche la moglie, Paola Fornasari. «Siamo concessionario plurimarche, ma puntiamo soprattutto sulle Renault», dice uno dei titolari: «della marca francese dovremmo diventare presto autoofficina autorizzata. Trattiamo anche l'usato».

Punto forte dell'azienda è

l'assistenza meccanica che è sempre garantita per ogni vettura venduta. «Un servizio - evidenzia Paolo Fornasari - che solitamente i concessionari plurimarche non offrono e che invece noi forniamo e che rappresenta certamente una garanzia ed un vantaggio in più per il cliente». Un altro servizio garantito è la messa disposizione del cliente, qualora ne abbia la necessità, della vettura sostitutiva.

Da circa sei mesi, poi, l'autoofficina Fornasari è abilitata a sostenere i pre collaudi per le vetture destinate alla revisione. «Le richieste per questo tipo di prestazione - continua Paolo Fornasari - sono molte». E' un'ulteriore conferma della capacità professionale posseduta dai titolari e della passione che Giulio e Paolo Fornasari mettono nel loro lavoro. Un passione che il genitore è riuscito a trasmettere al figlio, che ha conseguito il diploma di geometra ma fin da piccolo passava ore in officina ad aiutare il padre. E' stato quindi un geometra

manicato è diventato un meccanico esperto. L'altra passione condivisa dal suo padre è la bicicletta. I Fornasari sponsorizzano infatti una società ciclistica amatoriale, il Gruppo sportivo Mib Pozzolese che conta tesserati tra i quali lo stesso Paolo Fornasari. Partecipano alle gare organizzate in provincia ottenendo discreti risultati: anche questa passione è documentata negli uffici e nello show room della concessionaria dalle coppe e dalle biciclette esposte.

L'autoofficina fornisce assistenza meccanica anche ad auto d'epoca, passione dei titolari. «Ci siamo occupati della rimessa a punto - dice Paolo Fornasari - di MG, Fiat Topolino e di Apple. La clientela proviene dall'intera provincia. All'autoofficina - spiegano i titolari - si rivolgono persone soprattutto Novese, mentre concessionario, proprio grazie anche alle pagine promozionali su La Stampa, abbiamo venduto vetture a clienti di Valmadonna, Fubine e Oviglio».

## AUTOSALONE FORNASARI

di Fornasari Paolo

Via Roma 118 - Pozzolo F. (AL) Tel. 0143/417164 Cell. 0336/238208

VENDITA E ASSISTENZA AUTO NUOVE ED USATE DI TUTTE LE MARCHE

OFFICINA IN SEDI PER MANUTENZIONI E RIPARAZIONI

RENAULT MEGANE RT 1600 anno 1996 - verde - climatizzatore  
RENAULT LAGUNA RXE 1800 anno 1995 - blu - full optional  
FIAT CINQUECENTO SUITE anno 1996 - rosso - A.C.  
FIAT PUNTO 55 SX 5p. anno 1995 - antifurto  
AUTOBANCHI Y10 MIA anno 1994, nero met.  
FIAT SCUDO EL anno 1995, rosso, air bag, 3° posto  
MITSUBISHI L200 PICK-UP novembre 1997 - verde  
FIAT MARBELLA SPECIAL anno 1995, bianco  
VOLKSWAGEN GOLF CABRIO 1.5 anno 1985, bianco, REVISIONATO  
VOLKSWAGEN GOLF GTI anno 1993, blu, climatizzatore  
FIAT 500 anno 1966 - REVISIONATA - IN MANUTENZIONE

AUTOVETTURE SEMESTRALI FIAT - OPEL - LANCIA - BMW - HONDA  
AUTOVETTURE ECONOMICHE E RIVENDITA

## Maccarini

Concessionaria OPEL  
per Alessandria, Valenza, Acqui Terme,  
Tortona, Nizza e Canelli

ALESSANDRIA	Via Marengo, 162 - Tel. 0131/262875 - 262174
VALENZA	Via dell'Artigianato, Zocca 0/3 - Tel. 0131/949432
ACQUI TERME	Via Marengo, 64 - Tel. 0144/321651-322631
TORTONA	Via ...
CANELLI	Viale Italia - Tel. 0141/822129

AUDI 80 AVANT 1600 full optional	1993
BMW 80 AVANT full optional	1994
AUTOBANCHI Y10 AVENUE 1.1 IE	1995
CITROEN XANTIA 5p. 1600	1996
FIAT CINQUECENTO 900 IE	1997
FIAT PANDA 1000 COUNTRY CLUB	1995
FIAT PANDA 1000 IE CLX	1994
FIAT PUNTO 3p. 1100	
FIAT PUNTO 5p. ELX	
LANCIA DELTA 1600 IE	1994
LANCIA DEDRA 2000 TTD	
LANCIA ... 2000 16V	1997
OPEL FRONTERA 2000 TDS optional	1997
OPEL ASTRA S.W. 1600 16V clima	
... DIVERSE VETTURE AZIENDALI IMMATRICOLATE	
E ALTRE VETTURE DI TUTTE LE MARCHE	

Concessionarie Honda

## NEVIO CAR

S.S. per Alessandria, 4/A  
Pozzolo Formigaro (AL)  
Tel. 0143/418.418

HONDA  
CARATTERE INDEPENDENTE

MASERATI 424 V anno 1991 argento met., full optional, come nuovo.	L. 20.500.000
LANCIA THEMA 2000 i.e. 16V bordeaux met., anno 1994, full optional.	L. 27.000.000
HONDA PRELUDE 2.0 i nero met., full optional, anno 1996, km. 40.000.	L. 32.000.000
HONDA CIVIC 5p 1400 i bianco, tetto apribile, cerchi lega, da immatricolare.	L. 25.000.000
HONDA CIVIC 4 p. 1.8 ESI full optional, bianco, anno 1994.	L. 16.500.000
HONDA CIVIC 3p 1600 LSI full optional, blu met., anno 1994, km. 8.000.	L. 19.000.000
HONDA ACCORD 1800 ES optional, anno 1997, nero met.	L. 32.000.000
MERCEDES 250 C Diesel full optional, anno 1995, blu met.	L. 13.800.000
... CL 1992, km. 50.000, blu met.	L. 8.500.000
FIAT PUNTO 75 SX 3p TETTO APRIBILE, km 54.000, nero.	L. 13.800.000

Fino al 31/07/1998, per tutta la gamma Honda, valida la campagna rottamazione con gli incentivi sull'economia dei consumi

CONCESSIONARIA

## MONDIAL CAR '90

DI FELTRIN D. E. C. SAS

Gruppo Volkswagen

Strada prov. Pavia 18/A - VALMADONNA (AL) - Tel. 0131/222.559

FIAT TIPO TD "ECO" 1.9 km. 160.000, anno 1992, bianco, S.S./V.E.	L. 8.000.000
FIAT PUNTO 1.2 km. 80.000, anno 1993, verde	L. 10.000.000
ROVER 214S 16V 1.4 km. 22.000, anno 1995, V.E./ANTIF.	L. 20.000.000
TIGRA 1.4 km. 60.000, anno 1996, blu, A.C./RADIO	L. 18.500.000
PEUGEOT 405 WAGON 1.6 km. 108.000, anno 1992, verde, TETTO/V.E.	L. 9.200.000
SEAT CORDOBA 1.6 km. 90.000, anno 1993, verde - V.E./C.C.	L. 13.800.000
... 1.8 km. 90.000, anno 1990, verde	L. 10.000.000
9000 CSE 2.0 99.000, anno 1993, blu met., FULL OPTIONAL	L. 26.000.000
LANCIA THEMA 16v km. 96.000, anno 1993, verde met., FULL OPTIONAL	L. 20.500.000
... 4 3.0 km. 200.000, anno 1988, canna facile, FULL OPTIONAL	L. 18.000.000
RENAULT LAGUNA RXE 2.0 km. 90.000, anno 1994, verde met., FULL OPTIONAL	L. 19.000.000
... 1.8 km. 48.000, anno 1995, blu met., FULL OPTIONAL	L. 21.000.000

ABBIAMO IMMEDIATEMENTE TUTTE LE VETTURE

Tutte le nostre proposte sono coperte da garanzia

VENDITA IN ORE 0369/216779

CRISTIAN TIRFANIANI

SERVIZIO PROMOZIONALE REALIZZATO DA

PUBLIKOMPASS

Via Vochieri, 80  
ALESSANDRIA  
Tel. 0131/442.543-4

LA STAMPA PUBLIKOMPASS

PUBBLICITA' CHE VALE

## Audio Vitali Jonathan

Via ... 12 - Alessandria - Tel. 0131/210100



HI-FI CAR  
INSTALLAZIONI PERSONALIZZATE  
SISTEMI ELETTRONICI

## NOVAUTO

Concessionaria della Mercedes-Benz Italia S.p.A.  
per Alessandria e Provincia

ALESSANDRIA  
S.S. n. 10 Alessandria-Asti Km 1  
Tel. 0131/361703 r.a. - Fax 0131/361720

MERCEDES 200 CE	1991	verde - clima automatico - radica
MERCEDES TD EL	1996	argento - clima - cerchi 8 fori autoradio - antifurto
MERCEDES C180EL	1993	rosso met. - clima aut. - cerchi
... 1993		rosso b. - cerchi - sedili el. - clima monoaibag - antifurto - 2 letti
BMW 320i TOURING	1996	verde met. - pelle - clima antifurto
BMW 318 IS COUPE	1993	blu met. - condiz. - assetto - pelle fendinebbia - bracc. - 1 airbag
MERCEDES SE V12	1992	nero met. - pelle nera - tetto cerchi - radio - sedili con mem.
VOLKSWAGEN MAGGIOLONE CABRIO	1976	nero - portapacchi americana
MERCEDES C180 ELEGANCE	1994	argento - 2 airbag
... C260 DT	1996	verde met. - condizionatore - radio

STAZIONE DI ALESSANDRIA TANGENZIALE SUD

Zona Industriale D3

**SCONTO**

... SU ... E GASOLIO

VENDETO E SCONTO GRANDE CONTINUITA' 2000 - 2000

**FINA**

CONSEGNA A DOMICILIO DI QUOTIDIANI E PERIODICI (solo per la zona Industriale D3)

**ASPETTANDO**

**CAR WASH**

**Bar**

DAL LUNEDÌ AL SABATO DALLE ORE 4,30 ALLE 19,30 ORARIO CONTINUATO

SERVIZIO TAVOLA FREDDA SU ORDINAZIONE A DOMICILIO (Solo per la zona Industriale D3)

ABBONAMENTO 10 LAVAGGI da € 60.000



Processo per la neonata gettata in lavatrice: I giudici non credono ai genitori

## «Hanno voluto uccidere la bimba»

## Condannati a sedici anni

Omicidio volontario per Giorgio Grassia e Dino Bevilacqua. E condanna per entrambi a 16 anni di carcere. La Corte d'assise ha creduto ai due giovani. Né a Giorgio che ha sempre raccontato: «Volevo la bimba per darla in affidamento. Non volevo abortire. Dino e i miei genitori non sapevano nulla. Fatto tutto solo». Né a Dino: «Non sapevo che Giorgio stesse per avere un bambino. Aveva assicurato di aver abortito. Prendeva anche la pillola». La piccola morta disanguinata, l'8 settembre '96, chiusa in un sacchetto dell'immondizia poi nascosto nella lavatrice, si è chiusa ieri poco dopo le 16 quando il presidente Valter Maccherio ha letto la sentenza. Omicidio volontario: 16 anni di carcere. Giorgio, 24 anni, è rimasto immobile, non ha detto nulla, s'è girato verso il pubblico alla ricerca di uno sguardo di conforto dei genitori. Poi ha guardato verso la gabbia, verso Dino Bevilacqua, anche lui silenzioso, quasi incredulo. Il giovane, 22 anni, sperava in una conclusione diversa del processo, quel verdetto che condanna gli è piovuto addosso con la furia di una valanga. E la madre, Dino, tra il pubblico, ha retto: per un attimo le grida e i lamenti della donna hanno coperto le parole del presidente Maccherio. È stato solo un attimo. Parenti e amici l'hanno circondata, confortata. E nell'aula della seconda corte d'assise è tornato il silenzio. E qualche



no ha ricordato le minime parole con le quali il pm Eugenio Ghi aveva concluso la requisitoria: «La piccola morta non ha voce nel processo, c'è parte civile perché sono stati i suoi genitori ad ucciderla. Siate voi, giudici, la voce». E la Corte ha ascoltato quella sorta d'ammonimento. Ha escluso per Giorgio e Dino l'aggravante della crudeltà, ha concesso ad entrambi le attenuanti generiche prevalenti, si è spinta a 20 anni chiesti dall'accusa, scendendo fino ai 16 anni. Ma oltre non è andata. Ha avuto pietà dei due giovani, aveva invocato la stessa accusa

(uccidere il proprio figlio appena nato, buttarlo nella spazzatura, l'azione più spregevole che un essere umano possa compiere. Solo per pietà si possono concedere le attenuanti generiche a due individui che hanno mostrato tanta miseria umana). In una vibrante requisitoria, durata oltre 4 ore, l'accusa aveva così ricostruito la scena in quell'alloggio di via Baveno 18, il pomeriggio di una domenica di settembre di due anni fa mentre sullo schermo scorrevano le scene del Gran Premio di Monza e i risultati delle partite di calcio: «Bevilacqua era presente quando è



Da sinistra Dino Bevilacqua e Giorgio Grassia: l'uomo ha sempre sostenuto che non sapeva che fosse incinta. La neonata morì disanguinata l'8 settembre '96, due anni fa

nata la bambina. Forse è stato lui stesso a tagliare il cordone ombelicale. Il coltello era in cucina e non è credibile che la Grassia non la piccola legata a lei, pospingerli fin lì dalla camera da letto dove si trovava». Poi con durezza: «Se la Grassia non avesse avuto l'emorragia che l'ha costretta ad andare in ospedale, si trovava davanti all'ennesimo caso di bimbo abbandonato in un cassonetto. Perché questo era l'obiettivo dei due imputati: sbarazzarsi di quella figlia che volevano, buttandola nell'immondizia come una bambola di pezza che non piace più. L'hanno chiusa nella lavatrice perché piangeva, per non far sentire le sue urla. Bastava legare il cordone ombelicale per salvare la piccola, un semplice nodo per strapparla alla morte».

I difensori Geo Dal Fiume e Roberto De Sensi per Giorgio, Valter Chendi per Bevilacqua, hanno concentrato il fuoco delle loro arringhe su due punti cardine: Dino era presente al parto e Giorgio è stato travolto dal dramma, non è stato in grado di comprendere quello che faceva, è responsabile, ma solo omicidio colposo. «Dino ha detto ieri mattina Dal Fiume nella arringa appassionata, nello stile di quelle che hanno reso celebri nelle corti d'assise - era contrario all'interruzione della gravidanza. Poi ha lasciato decidere lei. E Giorgio gli ha assicurato di aver abortito. Come poteva immaginare che non fosse vero? Il giorno del dramma, l'8 settembre, Dino invitò a pranzo i cugini. E quando, rientrando a casa, si trovò davanti tutto quel sangue telefonò al 118, diede il suo nome. Non è il comportamento di un assassino. La Corte ha creduto all'accusa: Giorgio e Dino hanno ucciso volontariamente la loro piccola appena nata».

Dino Pietropinto

## IN BREVE

## I rivoluzionari giacobini nell'Ossola

VOGOGNA. Ricorrono oggi duecento anni dal drammatico epilogo dei moti libertari scoppiati nell'Ossola nella primavera del 1798: la fucilazione a Vogogna dell'avvocato Filippo Grolli, capo del governo provvisorio dell'Ossola durante i sette giorni della rivoluzione giacobina. I moti dell'Ossola si ricollegano alla esperienza rivoluzionaria piemontese del 1776, che aveva portato alla costituzione della Repubblica di Alba alla fucilazione di Giuseppe Antonio Azari. Saranno ricordati oggi a Vogogna in un convegno di studi storici organizzato nel quadro delle manifestazioni per la riapertura del Castello Visconteo. Domani pomeriggio, sempre a Vogogna, è in programma una manifestazione di gruppi medioevali: 400 figuranti provenienti da tutto il Piemonte.



## A Dogliani si sposa

nipote di Luigi Einaudi

DOGLIANI. Stamane, nel salone del municipio, il sindaco Bernardino Chiappella unirà in matrimonio Ludovico Einaudi e Anna Vermiglia De Carlo, entrambi di 43 anni. La cerimonia avrà inizio alle 11. Ludovico Einaudi è il figlio di Giulio, proprietario della casa editrice che porta il nome, e quindi nipote di Luigi, presidente della Repubblica cinquant'anni fa. La famiglia Einaudi è ancora molto legata a Dogliani.

## A5 per il Monte Bianco

2003

AOSTA. Sarà completato entro il 2003 l'ultimo tratto dell'autostrada A5 per il Monte Bianco (quello da Morgex a Courmayeur). Il Consiglio di Stato ha, infatti, respinto il ricorso presentato dall'Italstrade relativo all'affidamento diretto del 35 per cento dei lavori della galleria di Dolonne. La sentenza consentirà di appaltare entro l'anno l'opera il cui progetto, nel frattempo modificato, è all'esame dell'Anas.

## «top secret» contro l'emergenza rifiuti



ALESSANDRIA. Una discarica «top secret» per evitare l'emergenza rifiuti. La città capoluogo e gli altri 31 Comuni del Consorzio rifiuti di cui fa parte (c'è anche Valenza) non affrontano la paventata emergenza legata alla chiusura, da domani, dell'attuale impianto di smaltimento (si trova in provincia di Pisa). Il collegio dei commissari che si occupano del Consorzio ha trovato una discarica alternativa a cui conferire i rifiuti da lunedì. Ma non intende per ora rendere pubblica la località in cui ha sede. «Siamo in un momento molto particolare - dice il vice prefetto Federico Buffoni, coordinatore dei commissari -, si rischiano turbative del mercato, per questo abbiamo deciso questo riserbo». Il moltiplicarsi delle emergenze rifiuti rischia infatti di ripercuotersi sui prezzi.

## cinema piscine all'aperto

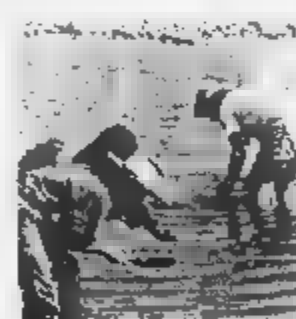
VERCELLI. Si prospetta un'estate di piscine, ma è a rischio anche la stagione dei film all'aperto. Il punto verrà fatto lunedì, ma per gli impianti, che devono essere adeguati alle nuove norme di sicurezza, la strada è tutta in salita. E' più probabile la riapertura del Centro Nuoto, mentre sarà chiusa fino ad ottobre la piscina di via Prati. E rischia lo stop sino all'estate '99 l'ex Enal, nello stesso stabile del cinema Astra.

## Priorità e assessori neo-sindaco al lavoro

SAVONA. Primo giorno di lavoro per Carlo Ruggeri. Il nuovo sindaco sta studiando il piano delle priorità delle opere pubbliche che saranno comunque ridotte rispetto alle previsioni della giunta precedente. Intanto proseguono le consultazioni fra i partiti della maggioranza per la scelta degli assessori: Ruggeri spera di far quadrare il cerchio entro mercoledì prossimo: gli alleati di governo da accontentare sono i e i posti in giunta solo 6.

## A caccia di pepite sulle sponde

BIELLA. L'Elvo come il Klondike, terra di pionieri a caccia di pepite. Domani, lungo le rive del torrente, nel territorio del Comune di Borriana, scatta l'ennesima «corsa all'oro», organizzata dall'Associazione biellese dei cercatori. Ci si accontenta di pagliuzze, da stanare setacciando la sabbia: e stavolta l'invito è esteso anche ai principianti. Chi vuole, infatti, può cimentarsi con gli attrezzi del mestiere, messi a disposizione gratuitamente dagli organizzatori. Unica avvertenza: indossare gli stivali.



L'appuntamento è alle 9, in piazza Mazzini 54. Mezz'ora dopo si parte in direzione dell'Elvo. Dopo quasi quattro ore di lavoro, alle 13 è prevista una pausa, per il pranzo al sacco. Poi altre cinque ore filate in riva al fiume. Il rientro a Borriana alle 18.

## Finanziario è in mano

GENOVA. Carlo Mereta, il promotore finanziario di 44 anni fallito, un «buco» miliardario, è finito ieri mattina in manette per estorsione nei confronti di uno dei clienti. Un facoltoso genovese che gli aveva affidato circa un miliardo e mezzo e che sarebbe costretto a firmare altri titoli di credito. Insieme a Mereta è stato arrestato con la stessa accusa Mauro Orero, 44 anni, anch'egli nel campo della finanza che aveva lavorato con lui fino al 1986.

## cinema ancora un'asta deserta

IMPERIA. Ancora una fumata nera. E' andata un'altra volta deserta l'asta per la vendita dell'ex cinema Rossini e dei parcheggi sotterranei del grattacielo. E adesso è complicata la situazione del Comune, alla disperata ricerca di denaro fresco per far quadrare i conti. Ma il sindaco Davide Berio non dispera e annuncia che ci sono state richieste ufficiali di acquisto per partecipare a una trattativa privata.



## Volontari della Cri in missione

MONASTERO BORMIDA. Una gara di pronto soccorso tra i gruppi di volontari della Croce Rossa astigiana. E' quanto si svolgerà domattina dalle 9, nella piazza del paese nel Sud dell'Astigiano. In programma prove di intervento sanitario collegate all'addestramento dei militi Cri che vedranno impegnati un centinaio di volontari. Tra le prove in programma, salvataggi di feriti in incidenti stradali, trasporto (con speciale imbragatura) e simulazione di intervento su disastro naturale. Per rendere più realistiche le simulazioni, sono stati di visagisti truccati «doveri» (falsi feriti; abrasioni, lacerazioni, contusioni) e fratture saranno realizzate «coloranti» a protesi. Le prime due squadre classificate rappresenteranno Asti alla selezione regionale in programma il 14 giugno a Gassino.

## IN BREVE

## BENETTON

## «Non sfruttiamo i minori La produzione è in Europa»

La Benetton sfruttatrice di nodopere? All'azione. Arriva da Fonzano la replica alle accuse di don Vinicio Albanesi, della Comunità di Capodarco. «La nostra azienda produce l'80% dei propri capi d'abbigliamento in Italia e altro 10% in Europa, tramite aziende terze in stabilimenti di proprietà. Il restante 10 per cento della produzione viene effettuata in altri Paesi, e tali prodotti vengono esportati».

## Querele per l'asilo tra Comune e suore

Vivaci polemiche a Novalesa in Val Cenisio in seguito alla decisione delle suore terziarie di Susa di chiudere l'asilo il prossimo mese. All'inizio del paese sono comparsi striscioni che chiedono la «restituzione» dell'asilo ed il Comune ha avviato un'azione legale contro le suore. Terziarie di Susa chiedendo la restituzione dei locali. I locali erano stati donati nel 1962 da due residenti (Alba Chiappino e don Aldo Isolati) alle suore con vincolo però che l'edificio sarebbe sempre stato adibito a scuola materna finché c'era la richiesta di almeno 6 bambini.

## Tgv Lione-Torino

già discussione

Il Tgv Lione-Torino, prima ancora di nascere è già rimesso in discussione da una relazione tecnica che ne preconizza l'abbandono. Insomma Parigi sarebbe tentata di preferirgli le linee attuali - il cui potenziamento si annuncia poco - nell'attesa che il traffico europeo su rotaie attraverso le Alpi assuma un nuovo profilo con i nuovi assi allo studio in Svizzera e Austria.

## SENTENZA

## Operai morti tumore condannato imprenditore

La Corte d'Appello di Torino ha condannato a quattro mesi un imprenditore, Santino Barbotto Beraud, accusato di omicidio colposo per la morte di un suo dipendente che trent'anni fa era stato a contatto con l'amianto. La sentenza accoglie le tesi del pm Raffaele Guariniello, secondo la quale Beraud non prese tutte le precauzioni necessarie per limitare l'esposizione dipendente alla sostanza cancerogena. L'operaio, nel 1964, aveva lavorato per qualche mese alla coibentazione del grattacielo Rai di via Cernaia e negli anni Novanta si era ammalato.

Situazione difficile soprattutto in Canavese: chiusa per alcuni smottamenti la statale 460

## Maltempo, torna la grande paura

## Frana a Caluso, una notte d'incubo a San Giorgio

Tre giorni di piogge quasi ininterrotte si sono disastri a paura in provincia di Torino. Specie nel Canavese è stato allarme rosso, non solo per strade e smottamenti, ma anche per gli abitanti.

CALUSO. Attimi di panico ieri mattina per 350 studenti e insegnanti della scuola media «Guido Gozzano», in zona Belvedere: una gine profonda oltre 8 metri per 4 si è aperta nella notte a causa di un'infiltrazione d'acqua, nel lato Sud-Ovest del plesso scolastico. Fianco del cortile. Fortunatamente la struttura portante in cemento armato dell'edificio (costruito nel 1965) ha retto bene. «Ora, in tutto l'edificio - spiegano in Comune - lo stato compiuto un pralluogo con l'architetto dei vigili: fuoco: parte è stata dichiarata inagibile, compreso l'alloggio del custode. Per sicurezza, la voragine è stata riempita con del materiale ghiaioso in attesa di definire ed eseguire un intervento definitivo. Le lezioni alla scuola media «Gozzano» riprenderanno regolarmente lunedì solo nella parte agibile della struttura».



La voragine profonda oltre 5 metri per 4 si è aperta nella notte nel lato Sud-Ovest del plesso scolastico «Guido Gozzano» in zona Belvedere

Bloccata una volta la strada statale che collega Torino con il Canavese. Uno smottamento di terra franata sull'asfalto nel tratto di rettilineo tra le uscite dei comuni Leini e Lombardore ha costretto i tecnici dell'Anas a deviare le auto già alle 22 dell'altra sera fino alle 15 di ieri. Un imprevisto che ha causato gravi problemi alla circolazione: gli automobilisti, infatti, venivano avvertiti della chiusura solo dopo aver imboccato la statale in

entrambe le direzioni, quando ormai erano nel cuore dell'intasamento. Per liberare i sei chilometri di carreggiata dai detriti, squadre di vigili del fuoco e dell'Anas hanno lavorato oltre 15 ore.

MALENA STRAPIPATO. Problemi alla circolazione dovuti allo straripamento dei fossi si sono registrati anche a Mappano, dove il torrente Malone non ha comunque superato il livello di guardia.

PANNA A SAN GIORGIO. Notte da incubo per una cinquantina di fa-

miglie. Alcuni abitanti di via Marconi e di via Teresa Belloc sono rimasti per tutta la giornata ieri con il cuore in gola nella speranza che il rio Molinatto, gonfiato nella notte (è passato dai normali centimetri a quasi tre metri in poco tempo), straripasse.

«Ogni volta che piove per me si fa il cuore di ferro, i cantanti, le tavollette e i garage allagati, tuona Laura Tartaglino. E con lei, altri cori di protesta: ieri notte molti residenti di San Giorgio non hanno chiuso occhio vedendo l'acqua che raggiungeva le case. Fortunatamente la precipitazione è cessata nelle prime ore del mattino e l'emergenza è rientrata».

PIENA. Problemi per la fuoriuscita dagli argini di alcuni torrenti anche in altre parti del Canavese. Ad Agliè l'acqua del torrente Malesina ha creato profonde buche sulle strade interpoderali; problemi anche a Ciconio, a Romano Canavese e in località Sant'Anna. Spaventano gli alti livelli dei principali corsi d'acqua in zona, anche i rimangono finora entro la soglia pericolo.

Anche come «promotion» delle Olimpiadi del 2006

## Naste comitato per rifare il maquillage a Torino

Torino prepara il proprio maquillage. Non un restyling superficiale, ma profondo, con un piano strategico, con promozioni internazionali che vuole coniugare origini, cultura e tecnologia. Un progetto alto quanto ambizioso, detto il sindaco Valentino Castellani, con accanto, fra gli altri, i membri del Forum per lo sviluppo e il comitato scientifico incaricato di formulare l'ipotesi: rilancio della città per trasformarla in metropoli europea ed internazionale. Un progetto anche a favore della candidatura della Mole e del Piemonte per le Olimpiadi del 2006.

Per realizzarlo è stato creato un comitato scientifico che dipenderà dal Comune e dal Forum per lo sviluppo, presieduto dall'ex sindaco di Barcellona, Pasqual Maragall e da Roberto Camagni, capo del dipartimento per le aree urbane della presidenza del Consiglio dei ministri. Coordinatore, il pedone (con Maragall) delle Olimpiadi del 1992 a Barcellona.

L'ex assessore Enric Truho. Nomi illustri pure fra i membri del comitato, i quali Rolf Freitag di Monaco di Baviera, noto per lo slogan «love New York» tanto piaciuto alla «Grande mela».

In un'occasione alla fine di maggio 1999, la città tenta di passare dal tradizionale cliché di grigiore nel quale l'hanno relegata gli stereotipi ad una nuova immagine. Ad analizzare il Torino è a formulare un progetto, come detto, sono stati chiamati alcuni fra i maggiori esperti internazionali. Li affiancheranno studiosi italiani importanti come il sociologo Bagnasco, uno dei principali conoscitori del Piemonte e del suo capoluogo.

I risultati dell'iniziativa si vedranno a fine maggio 1999, con la speranza che Torino torni ad avere il ruolo di capitale europea, come nel XVIII e XIX secolo quando la città dei Savoia era tappa obbligatoria di nobili e artisti europei. (g. san.)

Da quattro anni a causa del numero telefonico simile

## I fax giudiziari arrivano nella galleria d'arte

Invece fare il giro del tribunale, procura e pretura i cronisti giudiziari in cerca di notizie vadano in galleria San Federico a bussare al negozio di antichità al numero 3. Lì, forse, troveranno autentiche ghiottonerie: documenti riservati, provvedimenti avvolti dal segreto istruttorio, carte ancora viste dai magistrati. Sì, è letto male: Guglielmo Priotto, padrone della bottega e galleria d'arte attigua al Lux, è l'involontario destinatario di atti giudiziari faxati da ogni parte d'Italia. Da quattro anni chiede che termini questa storia assurda, vergognosa, ilare specchio del malfunzionamento della macchina pubblica. E da quattro anni si sente rispondere: «Il problema non è di nostra competenza, rivolga a un altro ufficio. Oppure, avvisi la Telecom e si faccia cambiare il numero». Di fax. Già, perché quello di Priotto è quasi identico all'apparecchio che, nella cittadella della giustizia, riceve le carte che poi vengono por-

tate ai giudici. Il fax giudiziario ha solo 0 in più, alla fine. «Così accade che il mio in funzione prima che il mittente abbia composto anche lo 0 e le scartoffie arrivano a me».

Involontario postino giudiziario, Priotto è persona gentile, collaborativa, ma, invece, lo fosse e cestinasse i messaggi? «Spesso spiega - ho ricevuto carte, diciamo droghe, intercettazioni, informative per giudici, relazioni di periti. Subito, ogni volta, ho avvertito dell'errore, in capo a pochi minuti ecco arrivare i carabinieri, prendere il tutto e portarlo all'ufficio a cui è diretto. Ma ora, dice Priotto, comincio a essere stanco di sprecare tempo e soldi per l'inefficienza della burocrazia. La quale burocrazia, invece di dire almeno grazie, ha saputo dare l'incongruo consiglio di cambiare di fax quando dovrebbero gli altri a farlo».

Giacchino

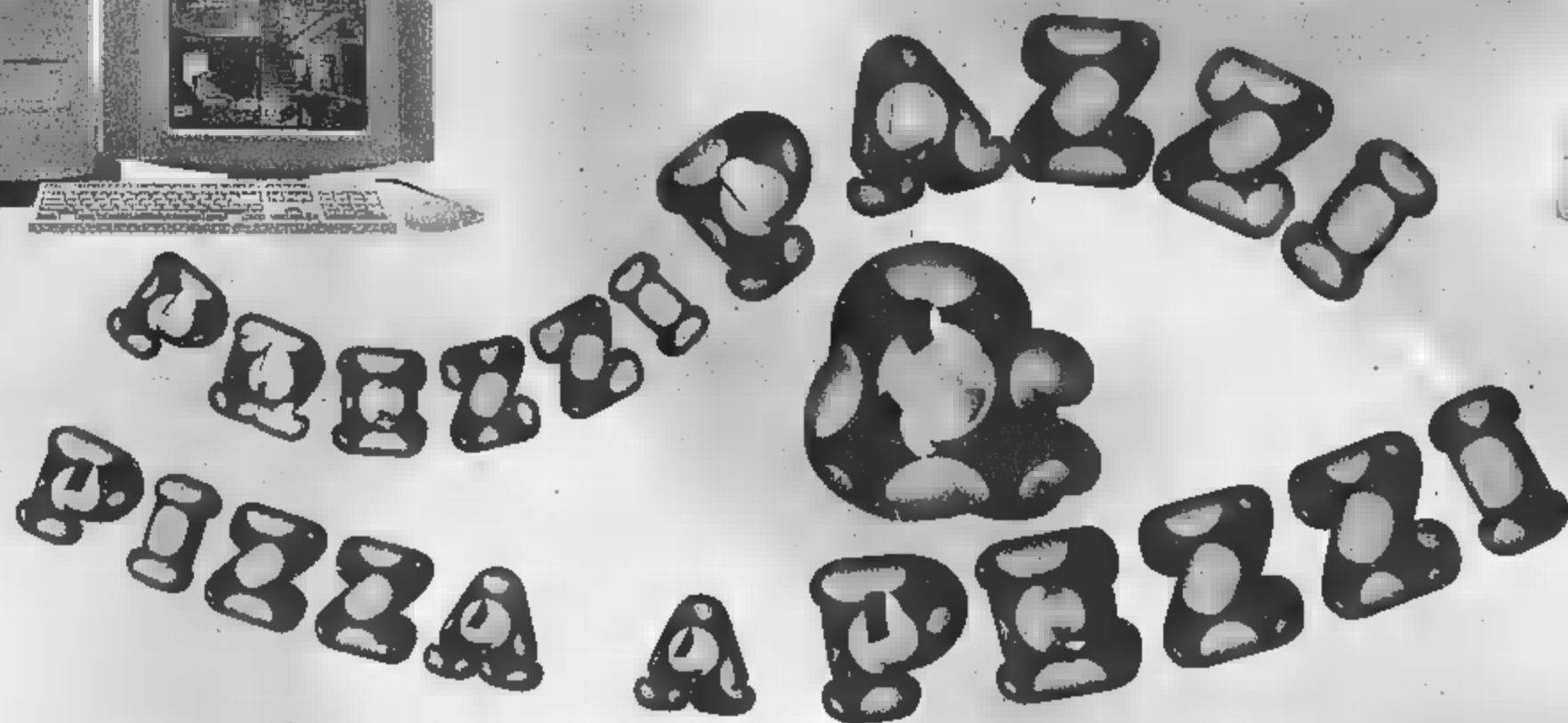


**SUPER OFFERTA**  
**L. 1.899.000**  
 iva inclusa

**PACKARD BELL**  
**COMPUTER MOD. CL1233 + SCANNER PB**  
**MONOCROMATICO**  
 Minitor, MMX 233, 32 Mb Ram, HD 2.1 GB, 256 Kb cache,  
 CD ROM 24 X, Scheda 16 Bit SRS, Memoria Video 2 Mb,  
 Casse, Microfono, Monitor colori 15", Windows 95, Word 97,  
 Works 97, Navigator 3.9 - oltre 30 titoli software preinstallati  
 o su CD, garanzia 1 anno on-site +  
 Scanner PB monocromatico a fogli

**OKI**  
**STAMPANTE A COLORI**  
**OKUET 910C + Software**  
 Stampante Ink-Jet - tricolore  
 2 cartucce (colori e nero) separate  
 600x300 dpi - capac. 40 fogli - 3 ppm  
 + software Micrograf, Windows Draw

**SUPER OFFERTA**  
**L. 169.000**  
 iva inclusa



**COMPUTER STAMPANTI**  
**HI-FI TV COLOR**

**SORZI INFORMATICI**  
**RE VIDEOGIOCHI**



## **TECNOLOGIA DA MANGIARE!** **ABBUFFATEVI DA MISTER COMPUTER!**

Grande Festa ad Alessandria Sabato 30 ■ Domenica 31 Maggio  
 per l'apertura al pubblico di **MISTER COMPUTER**.  
 Per l'occasione 2 giornate di OFFERTE IRRIPETIBILI su prodotti informatici e di  
 elettronica di consumo, accompagnate da omaggi, giochi,  
 musica e PIZZA FUMANTE per tutti i nostri ospiti.  
**VI ASPETTIAMO NUMEROSI per una grande abbuffata.....**

**SABATO 30 E DOMENICA 31 MAGGIO**  
**ALESSANDRIA • VIALE MASSOBRIO 21**  
**ORARIO 10-24 NON STOP**  
 Tel. 0131/56224 - Fax 0131/43251

**SUPER OFFERTA**  
**L. 599.000**  
 iva inclusa

**SONY**  
**TV COLOR 21" - MONO**  
 Modello KV-21M1 - Hi Bi Trinitron,  
 Audio 5 Watt, Funzione 16:9,  
 telecomando

**SHARP**  
**IMPIANTO STEREO CON CD**  
 Modello C-401 - Comando a distanza per il CD,  
 Il sintonizzatore e l'amplificatore,  
 Display LCD retroilluminato,  
 Potenza di uscita 2X10 Watt, X-Bass,  
 Controllo elettronico del volume,  
 Cd Changer ■ 3 (un cassette ciascuno)

**SUPER OFFERTA**  
**L. 319.000**  
 iva inclusa



**SALE (AL)**  
STATALE 211  
0131 - 84.108

**BALLO LISCIO**

**DANIELE COMBA**  
POMERIGGIO  
DOMENICA 31 MAGGIO  
INOMADI DI FRANCO

# LA STAMPA

# ALESSANDRIA

## E PROVINCIA

**SALE (AL)**  
STATALE 211  
0131 - 84.108

**TUTTI**  
**BALLO LISCIO**

**MAURO RIZZI**

Sabato 30 Maggio 1998

REDAZIONE: PIAZZA LIBERTÀ 15, TELEFONO 445.653 / STAMPA IN: 263.360

AL 33

«Troppa concorrenza, non sveliamo la località». Immondizia smaltita da lunedì

## Rifiuti in una discarica segreta

### La scelta del Consorzio per evitare l'emergenza

#### «Disastro ambientale»

#### Esposto-denuncia ai magistrati sulla gestione di Castelceriolo

Mentre resta aperto il problema, si apre una nuova discarica del Consorzio alessandrino smaltimento rifiuti, prosegue la situazione di grave pericolo di inquinamento nella discarica di Castelceriolo per le fuoriuscite di biogas e percolato dal vecchio impianto, chiuso a metà febbraio, non ancora messa in sicurezza.

Tratta di un disastro colposo, dice il consigliere comunale di R. G. Bertolo e ieri ha presentato alla procura una esposto-denuncia chiedendo di aprire un'inchiesta penale nei confronti dei responsabili della progettazione, del riempimento anormale, della gestione della discarica.

Sulla base di una relazione tecnica guidata dall'ingegner Melidoro che hanno presentato un progetto di messa in sicurezza dell'impianto, previsto decine di miliardi, Bertolo ritiene che siano gravi, reali responsabilità, e i tecnici - ricorda nell'esposto-denuncia - indicano che le cause di tipo alluvionale e agli errori di gestione dell'impianto.

Aggiunge Bertolo: «Le cause sono quindi riconducibili ad una pluralità di condotte negligenti, imprudenti ed in violazione di legge, scrivibile a modo preciso, secondo il documento dei tecnici, soggetti responsabili della progettazione, del conferimento dei rifiuti alluvionali e della gestione della discarica».

«Per questi motivi - spiega - chiedo al giudice di dirci chi è responsabile del grave danno all'ambiente e alla salute della popolazione provocato dal biogas e dal percolato che fuoriesce dall'impianto di Castelceriolo. E' ora che in questo Paese chi sbaglia, ai danni della salute e dell'ambien-

te, sia condannato a pagare per le sue colpe».

Il consigliere comunale nell'esposto affirma che è accertata la fuoriuscita di biogas e percolato inquinante finito nella falda freatica «con compromissione dell'ambiente circostante alla discarica». Bertolo presenta un ordine del giorno al Consiglio comunale: chiedeva la nomina di una commissione tecnica amministrativa per accertare eventuali responsabilità. Respinta la richiesta, si è rivolto alla procura.

(f. m.)

ALESSANDRIA. E' per il momento «top secret» il sito dove, lunedì, smaltite ogni giorno le 150 tonnellate di rifiuti urbani del Consorzio alessandrino che serve 32 Comuni, tra i quali Alessandria e Valenza, con 150 mila abitanti. Riserbo assoluto sul sito, ma nello stesso tempo garanzia da parte del collegio dei commissari del Consorzio: non ci sarà emergenza rifiuti.

«Possiamo dare la più ampia garanzia sullo smaltimento - dice il prefetto Federico Buffoni, coordinatore dei commissari - e il sito scelto sarà quello definitivo, per il momento, infatti, è stato escluso un utilizzo temporaneo di una delle discariche di altri Consorzi operanti in provincia. Abbiamo, invece, per motivi di opportunità, ritenuto giusto mantenere per il momento segreto l'area scelta».

«Siamo in un momento molto

#### Escluso l'utilizzo anche temporaneo di un impianto in ambito provinciale

particolare - dice il dottor Buffoni - si rischiano turbative del mercato, per questo abbiamo deciso questo riserbo sulla località ove sorge l'impianto scelto per smaltire da lunedì i rifiuti dei nostri Comuni. Appena possibile, saremo più precisi».

Sono diverse le città e i Consorzi in emergenza, alla ricerca di impianti idonei a recepire, condizioni economiche affrontabili, i loro rifiuti. Negli ultimi giorni anche Milano è entrata in emergenza, da lunedì, Alessandria, dovrà trovare una

alternativa.

«Queste situazioni - dicono al Consorzio alessandrino - hanno fatto esplodere i prezzi. Impianti che in un primo tempo avevano dimostrato disponibilità hanno cominciato a sollevare difficoltà, evidentemente nella certezza di strappare, di fronte all'emergenza, condizioni a loro più favorevoli».

Il Consorzio alessandrino aveva quasi raggiunto l'accordo con una discarica in Veneto, il prezzo avrebbe dovuto essere vantaggioso rispetto a quanto paga da metà febbraio nella zona di Pisa, nell'impianto che a fine maggio dovrà definitivamente chiudere a seguito di un'ordinanza della Provincia di Pisa. Non è possibile dire se la nuova situazione del mercato abbia fatto saltare l'accordo, comunque certo che sono sorte difficoltà, di qui il riserbo del collegio dei commissari.

Negli scorsi giorni sembrava



La discarica esaurita di Castelceriolo

esserci una disponibilità di massima per smaltire, per almeno due mesi, così da poter scegliere il sito definitivo con maggior tranquillità, in una discarica del Consorzio Valle Scrivia-Ovadese. Sembra, però, che le condizioni economiche fossero troppo onerose: per il momento non ne fa nulla.

Resta, comunque, l'assicurazione che non ci sarà emergenza rifiuti. E lunedì si saprà dove sarà smaltita l'immondizia.

Franco

#### PRIMO PIANO

Acqui

#### Al via stamane la Mostra mercato

Si apre oggi alle 11 nell'area di piazza San Marco, Acqui, la Mostra mercato delle attività acquesi. La rassegna resterà aperta al pubblico fino al 7 giugno.

A PAG. 38

Alessandria

#### Amministratore sotto accusa

Il procuratore Repubblica Brusco ha chiesto il rinvio a giudizio per Virgilio Leidi, già presidente del consiglio di amministrazione di alcune società del settore immobiliare (da alcuni anni è a capo del Residence S. Michele, il più grande albergo provinciale). L'accusa: falso in bilancio. L'uomo respinge gli addebiti.

A PAG. 35

Alessandria

#### Stadio «blindato» per la Pistoiese

Stadio «blindato» domani in occasione della sfida playoff andata contro la Pistoiese. Grigi e pranzoni si giocano, all'ultimo gol, la permanenza in C1. E' stato messo a punto un piano perché tutto si svolga senza incidenti.

A PAG. 41

La banda prendeva di mira le casseforti dei Bancomat, un colpo anche a Monleale

## Preso la «gang» della lancia termica

### Tra gli arrestati c'è un operaio edile di Borghetto

GENOVA. La banda della lancia termica specializzata colpi alle casseforti dei Bancomat, ritenuta responsabile di furti nel '97, ma sospettata di averne messi a segno 25 in Liguria, Piemonte, Toscana, Emilia, Veneto e Friuli, è stata smantellata dai carabinieri del Nucleo operativo, diretti dal maggiore Ricciarelli, dal capitano Di Gioia. Quattro gli arrestati, denunciati, uno, ritenuto il «tecnico» della banda, è ancora ricercato.

Sono finiti in carcere Andrea Aureli, 24 anni, Rino Rinaldi, 51, Stefano Romeo, 31, residenti a Bologna, Agatino Leonardi, di 34 anni, residente a Borghetto Borbera, in via Roma 164, l'unico con un'attività ufficiale da operaio edile, titolare di una piccola impresa familiare, in realtà in box fuori paese teneva le auto rubate ritoccate e potenziate, con targhe false, per due colpi in una notte. E' ricercato Giacomo Lo Giudice, 31 anni, nato ad Agrigento ma residente a Bologna come i tre denunciati: L. G. A., di 42, di



Agatino Leonardi, di 34 anni

Agrigento, L. F., 27, C. P. G., 30.

Nessuno aveva un lavoro, tutti facevano una vita dispendiosa, permettendosi il pagamento di contanti di auto da 40 milioni e garantendo quindi il mantenimento delle rispettive famiglie e probabilmente anche di quelle dei complici detenuti in carcere. I furti fruttavano

dai 60 ai 120 milioni l'uno. A tradire i «soliti ignoti», la stessa tecnologia avanzata che li aveva peraltro aiutati nella loro attività (il «palo» in auto fuori dalle banche utilizzava gli scanner per intercettare le radio delle forze dell'ordine).

anche i cellulari: dalle tracce presenti alcuni tappi per gli orecchi abbandonati vicino alle casseforti è stato ricavato al Cid di Parma il Dna.

Scelta un'agenzia possibilmente in zone decentrate e isolate, bloccata la fessura per le tessere, pezzetti di plastica per evitare prelievi, nel cuore di una delle fine settimana quattro persone mettevano a segno il colpo: un palo in auto, il tecnico che perforava il portellone posteriore del Bancomat nei tre precisi punti che garantivano l'apertura, un terzo pronto con il piede di porco per terminare l'operazione, un quarto che faceva la spola per riportare via via in macchina l'attrezzatura. Il tutto durava tre minuti.

Le indagini dei carabinieri

genovesi partite il 23 marzo del '97, dopo il colpo alla Carige Casella. Gli investigatori hanno scoperto che nel '94 erano stati arrestati dai carabinieri di Bologna alcuni pregiudicati, autori di colpi molto simili.

Sempre nel '97 erano stati messi a segno altri attacchi ai Bancomat, tra cui il primo marzo a Monleale (Alessandria), il 31 al Banco Ambrosiano Veneto San Lorenzo al Mare, il 26 aprile alla Carige di Pietra Ligure, il 4 maggio alla Carige di Pieve. I primi identificati, grazie alle telecamere, sono stati Lo Giudice e Aureli, poi Leonardi e via via gli altri, arrestati tra aprile e i primi maggio.

Le accuse associazione a delinquere riguardano i colpi del febbraio 97 a Massa Carrara, il 14 giugno alla Carige di Ronco Scrivia, del 27 settembre all'Ambrosiano Veneto di Arma di Taggia, del primo novembre a Deiva, con bis il 27 dicembre, quando era stato svaligiato il Bancomat Cogoleto.

Alessandra Pieracci



Oggi nelle edicole il supplemento «In tv»

Anche oggi nelle edicole di Alessandria ci saranno le hostess de «La Stampa» per presentare l'inserto «In tv», guida ai programmi della radio e televisione. La distribuzione del supplemento è gratuita. E' guida completa: oltre ai palinsesti con tutti i programmi, compresi quelli delle tv satellitari, delle emittenti locali, agli orari dei film e di tutti i programmi sono rubriche dedicate ai video, agli spot, ai volti alle voci delle radio, nonché anticipazioni quanto sarà proposto in tv. C'è pure uno spazio per i lettori che vogliono esprimere pareri i loro programmi preferiti.

AI LETTORI  
IERA PER UN INSEGUIMENTO TECNICO INVECE  
DELLA PAGINA DI ALESSANDRIA CITTA'  
E' USCITA UNA PAGINA DI  
SCUSIAMO CON I LETTORI

Solo da noi, **Corolla Klima**, con climatizzatore e 5 anni di garanzia\*\* inclusi nel prezzo.

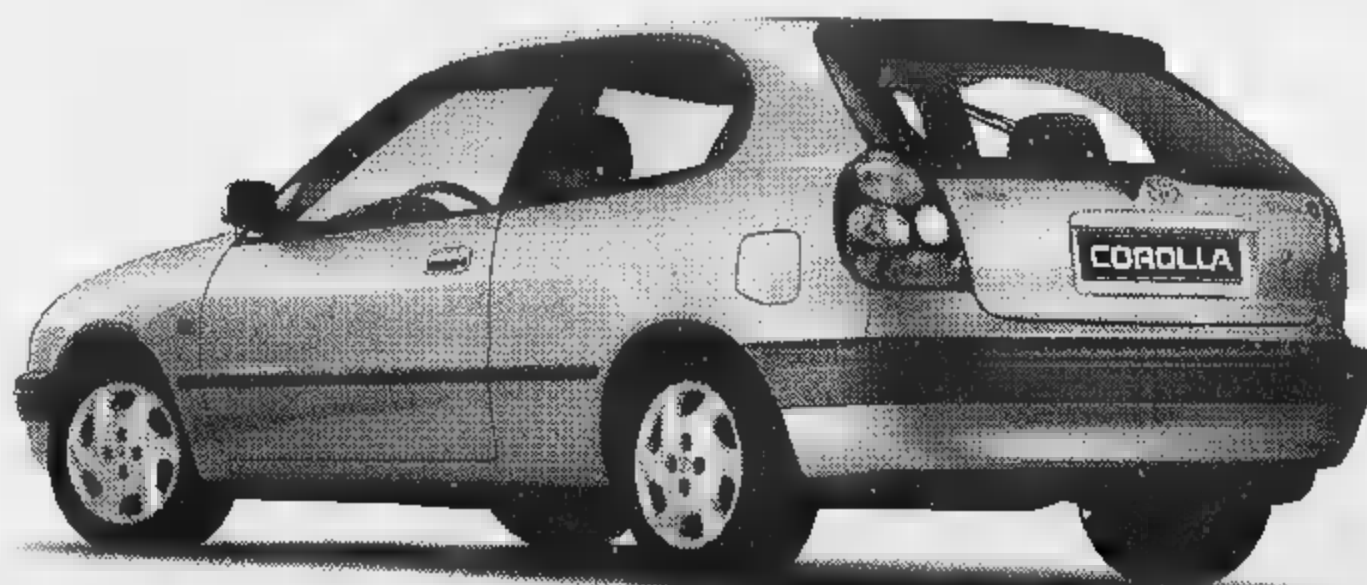
	1.3	1.3 Luna	1.6 Luna
25.089.000	23.072.000	21.822.000	
26.147.000	24.130.000	22.880.000	
27.237.000	25.220.000	24.220.000	

\* Prezzo chiavi in mano, A.P.I.E.T. esclusa

**ULTIMO GIORNO**

**Emme 3**

Via Del Commercio, 10 - Novi Ligure (AL) - Tel. 0143/329713



**TOYOTA**

\*\* O fino a 160.000 Km



**Ferraris**  
— *Alessandria*, 30 maggio 1998.



Con l'orario estivo è cresciuto il lavoro, ma manca ancora il personale

## San Bovo rifiuta i treni liguri

### I ferrovieri novesi proclamano uno sciopero

NOVI. «Lo scalo merci di San Bovo non è pronto ad accogliere le otto nuove coppie di treni in arrivo dal porto di Voltri. L'azienda ha destinato a noi i convogli, ma non ha risolto i problemi logistici e le persone».

Protestano, a Novi, i ferrovieri in servizio nell'impianto di località San Marziano. Hanno già proclamato uno sciopero di otto ore per il 10 giugno (l'estensione del lavoro avverrà dalle 8 alle 17) e polemizzano con la direzione compartimentale di Genova che è accusata di non aver adeguato lo scalo all'aumento del traffico su rotaia.

«Con l'entrata in vigore dell'orario estivo, abbiamo cominciato ad ospitare i merci provenienti dalla Liguria», intendiamo mantenere l'impegno assunto con i clienti - spiegano a San Bovo - «Ma avevamo avanzato precise richieste alle Ferrovie: invece, tutto è stato disatteso. In particolare, mancano gli uomini per gestire lo scalo e la nuova attività».

Felice Settegrana afferma che: «Il "sì" ai treni di Voltri era condizionato all'immediato rientro in città degli operai che fanno parte della forza-lavoro di San Bovo, ma sono stati distaccati in altri impianti. Purtroppo, il ritorno di questi addetti non c'è stato. La loro presenza è indispensabile, ma anche Novi ha bisogno di un incremento del personale. Siamo di fronte alla classica "coperta corta" e le Fs dovrebbero subito provvedere ad assunzioni».

Fra l'altro, la pianta organica del reparto (che si è fino a 300 persone, Rivalta Scrivia e Frugarolo) prevede 312 dipendenti, ma al momento lavorano soltanto in 240.

Per i dipendenti di San Bovo, «E' opportuno risolvere in fretta anche i problemi di sicurezza». Da tempo, infatti, sono guasti molti dei radiotelefonati usati dai manovratori. Fino a quando i treni scarseggiavano, si poteva chiudere un occhio: ma ora è fondamentale mezzi efficienti, per evitare disservizi o, peggio, incidenti sui binari.

Aggiunge Felice Settegrana: «Lo scalo è vecchio e deve essere sottoposto a parziale ristrutturazione. Alcuni binari sono rovinati e ormai impraticabili, mentre in altri crescono sterpaglie e arbusti. Con l'arrivo di convogli a Genova, sarebbe importante un impianto in ordine. Invece, non c'è organizzazione e si continua a lavorare in condizioni di totale precarietà».

Così, i sindacalisti e gli operai di San Bovo hanno deciso di scioperare il 10 giugno per sensibilizzare la Ferrovie sui problemi del porto. Se non arriveranno risposte concrete da parte dell'ente, i lavoratori comunque promette altre iniziative di lotta.

Massimo Delfino



Lo scalo ferroviario di San Bovo. I ferrovieri dicono di non essere in grado di accettare altre otto coppie di treni in arrivo da Voltri

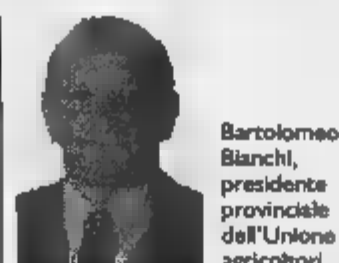
Davanti allo zuccherificio anche molti produttori dell'Alessandrino

## Casei, la protesta dei biotecnologi

### Nel mirino c'è il previsto taglio degli incentivi

CASEI GEROLA. Si sono ritrovati in molti, ieri mattina, davanti allo zuccherificio di Casei Gerola per protestare contro la politica europea e i confronti del settore biotecnologico. E anche per esprimere il proprio dissenso nei confronti dell'industria e trasformazione, accusata di essere responsabile dell'orientamento negativo della Commissione europea in merito all'abolizione della regionalizzazione. Con la conseguenza di un possibile taglio del prezzo delle barbabietole di 600 lire al quintale. Non mancati produttori (ne arrivati dal Piemonte e Lombardia) che hanno contestato l'azione dell'Associazione nazionale biotecnologi.

Alla manifestazione c'era anche il presidente dell'Unione agricoltori Alessandria (sono 1700 le aziende interessate in provincia), Bartolomeo Bianchi,



Bartolomeo Bianchi, presidente provinciale dell'Unione agricoltori

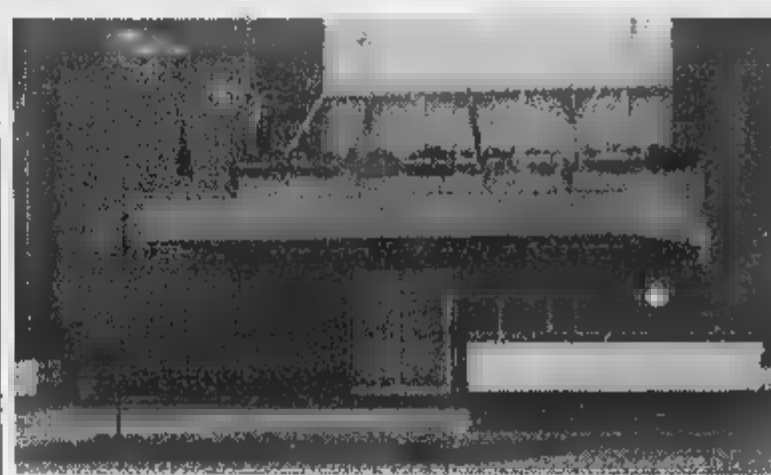
che ha difeso l'operato dell'Anb e che commenta: «Non è solo in gioco il futuro della nostra biotecnologia, ma anche quello dell'occupazione negli stabilimenti che l'industria vorrebbe chiudere. Su sul fronte della regionalizzazione abbiamo il sostegno del ministro dell'Agricoltura, Pinto, sulle altre questioni vi è un approccio piuttosto debole: è importante che le istituzioni, il mondo politico, prendano atto di questa situazione, sostenendo l'azione Anb a

livello comunitario, onde evitare pesanti ripercussioni sulla nostra economia e sull'occupazione, non solo agricola in molte aree del Paese».

L'Anb chiede il mantenimento della regionalizzazione (un aiuto che riconosce alle biotecnologie di quei Paesi che non riescono a soddisfare internamente il loro fabbisogno di zucchero, come appunto l'Italia), inoltre vuole attrezzare il settore di fronte alla internazionale in vista della riforma del 2001 «che renderà ancora più libero il mercato. Un terzo obiettivo è di avviare un processo di ristrutturazione del settore agro-industriale, senza chiusure di stabilimenti. Il mondo dei biotecnologi resta quindi ancora in fermento. Dopo la protesta di Casei, sono escluse altre manifestazioni davanti allo zuccherificio di Casei. (m. fa.)

Chiesto processo per Virgilio Leidi

## Falso in bilancio per il residence?



L'hotel residence di «San Michele» è il più grande albergo della provincia

ALESSANDRIA. Virgilio Leidi, già presidente del consiglio di amministrazione di alcune società del settore immobiliare - da alcuni anni è a capo del Residence San Michele, il più grande albergo della provincia - è responsabile di bancarotta fraudolenta impropria, che configura con falsi in bilancio?

Si per l'accusa che gli contesta il procuratore della Repubblica Carlo Brusco, no per la difesa che con il legale Giovanni Caniggia fa sapere che i «fatti addebitati sono inesistenti»: il suo cliente ha «operato in conformità alla legge per cui ci riserviamo di dimostrarlo confutando ogni accusa».

Si legge nel capo di imputazione che Virgilio Leidi (molto conosciuto in città), come presidente del consiglio di amministrazione, amministratore delegato e, a decorrere dal 29 aprile '89, amministratore unico della spa Società italiana gestione investimenti di Alessandria (dichiarata in stato di insolvenza dal tribunale il 23 gennaio '92 e posta in liquidazione coatta amministrativa con decreto ministeriale del successivo febbraio) espose «fraudolentemente fatti non veri sulle condizioni economiche della società».

In particolare, sostiene l'accusa, nei bilanci '88-'89-'90 evidenziò fra i debiti pluriennali per l'emissione di obbliga-

zioni l'importo di poco più di 9 milioni sebbene ammontasse a quasi 16 milioni.

Leidi avrebbe anche sottoscritto azioni al di fuori dei limiti degli utili distribuibili delle riserve disponibili, per un valore nominale di 872 milioni, della spa Immobiliare Pacto, che controllava la «Gestione Investimenti». Inoltre, come amministratore unico della spa Fidele di Alessandria, a sua volta dichiarata in stato insolvente (sentenza del tribunale del gennaio '93), secondo l'accusa attuò altri falsi in bilancio.

Nei bilanci '88-'89-'90 evidenziò «fra i conti d'ordine alla voce "obbligazioni convertibili" l'importo complessivo di 12 miliardi, pur avendo ricevuto mandati a sottoscrivere obbligazioni per 27 oltre miliardi».

Leidi aveva avviato iniziative economiche attraverso la costituzione di varie società. Dopo la costruzione del Centro commerciale Pacto, diede vita ad altre società, fra cui quella che ha realizzato e gestito il Residence San Michele. Per finanziare queste iniziative furono emessi, fra l'altro, prestiti obbligazionari. I risultati non furono buoni anche per la crisi economica, e, secondo l'accusa, furono falsificati i bilanci per presentare «situazione patrimoniale più vantaggiosa».

Camagna

#### IN BREVE

##### Voghera

Ruba 5000 documenti in bianco dal municipio

E' riuscito a rubare 5000 documenti tra carte d'identità e deleghe per riscuotere la pensione, ma i carabinieri, al termine di un lungo inseguimento, sono riusciti a catturarlo. Protagonista della vicenda è un milanese, Matteo Masella, 21 anni. Secondo quanto hanno ricostruito gli inquirenti, le del mattino è riuscito a entrare negli uffici comunali di via Emilia e ha preso i documenti e marche da bollo per un valore di 100 milioni di lire, oltre a un computer. Poi la fuga verso piazza Meardi, pattuglia dei carabinieri si avvicina insospettata a subito scatta la fuga. L'automobile di Masella è bloccata a Casei Gerola. Ieri mattina il processo: condanna a 16 mesi di reclusione per il giovane milanese. (d. sa.)

##### Alessandria

Scuola, presidio dei Cub davanti alla prefettura

Stamane alle 11 presidio davanti alla prefettura dei lavoratori della scuola che aderiscono al sindacato autonomo Cub. Comitati unitari di base. Lo sciopero di oggi prevede una manifestazione a Roma, per rivendicare un contratto che «sia preso in giro». (r. al.)

##### Alessandria

Vigili motociclisti al raduno di Lerida

Alessandrini da domani a Lerida (Spagna) per il primo raduno motociclistico della sezione iberica del Moto club Madonni dei Centauri. Con una rappresentanza della polizia municipale ci sono, fra gli altri, l'assessore Paolo Bobbio e i consiglieri Daniele Pinna e Giovanni Capriata. (r. g.)

##### Casale

Pattuglia in pretura per minacce e molestie

Romano Oliva, 33 anni, di casale Tre Torri a Santa Maria del Tempio, strada Valenza 11, ha patteggiato davanti al pretore 20 giorni di reclusione, poi convertiti in 1 milione e mezzo di multa, e pagarsi in rate mensili. Doveva rispondere di minacce, molestie e danneggiamento nei confronti dell'ex compagna. (r. sa.)

#### NOVI

Corse al galoppo

Al Romanengo il Premio «La Stampa»

NOVI. Il premio «La Stampa» caratterizza la quarta giornata di corse al galoppo, all'ippodromo «Corrado Romanengo» di Novi.

La riunione odierna prevede sette corse al galoppo, con un montepremi complessivo di sessantamila milioni. La gara patrocinata da «La Stampa» si disputa sulla distanza di 1400 metri, su percorso piano. Un'altra prova molto attesa è il premio «Virgilio Curti», che allinea ai nastri di partenza «cavalli di fama nazionale. Onias, Chiron e Scotch Bowl hanno i favori del pronostico, ma le insidie degli ostacoli e la lunghezza del tracciato (3300 metri, con alcuni tratti in pista) una parte sul prato) potrebbero sorprese.

Dovranno affrontare gli ostacoli anche i partecipanti al premio «Rodolfo Palmesino», mentre «previste sull'anello in terra battuta le altre quattro competizioni, cioè i premi «Domenico Farini», «Pian delle Fornaci», «Bar Scacco Mattio» e «Ippodromo Mediterraneo». (m. d.)

#### NOVI

Dal Rotary

Telesoccorso donato alla Croce rossa

NOVI. Arriva nuovo telesoccorso per la sezione del Rotary club, che completa così il programma del «maggio rotariano», avviato con iniziative a favore dei disabili ed in collaborazione con gli studenti della scuola media Boccardo.

L'inaugurazione della moderna apparecchiatura è fissata per oggi alle 10, nella sede del sottocomitato della Cri, in piazza XX Settembre. Presenzieranno alla cerimonia il sindaco di Novi, Mario Lovelli e i presidenti del Rotary e della pubblica assistenza, Claudio Gringoli e Piero Caccia oltre all'ispettore Sandra Mantero Negrini.

Il servizio oltre a collegare l'abitazione di un anziano con il telefono della Cri (basta premere un pulsante per segnalare la necessità di aiuto), dispone di strumenti all'avanguardia, tra cui un «gas» che rileva eventuali fughe di gas. E' questa un'ulteriore tutela per le persone che vivono sole, in condizioni disagiate e l'assistenza dei familiari. (m. d.)

#### TORTONA

Oggi la cerimonia

Un giovane di Novi diventa prete

TORTONA. Parrocchia di San Pietro e tutta la città di Novi in festa per l'ordinazione a sacerdote del novese Paolo Padriani. La cerimonia si svolgerà oggi alle 16,30 in Duomo a Tortona.

La liturgia sarà officiata dal vescovo, monsignor Martino Canevasca. Domani, alle 10, nella chiesa di San Pietro, don Paolo Padriani celebrerà la prima messa. Durante la funzione gli verrà consegnato un ricordo per l'occasione da parte dei parrochiani. Seguirà un rinfresco nella vicina Casa del giovane.

Nei giorni scorsi ci sono stati una serie di appuntamenti religiosi in preparazione alla cerimonia odierna. La stessa parrocchia novese per la quale quest'anno ricorre il tricesimo della chiesa di via Roma, festeggerà il mese prossimo un'altra ordinazione sacerdotale: quella di don Marco Casanova che si svolgerà il 27 giugno a Torino. Per entrambi si profila il futuro come missionari all'estero. (m. pu.)

Domani mattina

I volontari ripuliscono il parco

TORTONA. Il parco Castello, suggestivo «polmone verde» della città, sta pian piano riprendendo il ruolo di zona ordinata, tranquilla e ben tenuta nella quale piccoli e grandi hanno la possibilità di trascorrere serenamente qualche ora della giornata.

Il Comune in questi ultimi tempi lo ha attrezzato e ha recuperato le parti degradate, mentre i volontari dell'ambiente (insieme con l'Amst, i gruppi della Protezione civile e degli alpini, la sezione Cai e il Pulp) si occupano della manutenzione del verde.

Proprio per dare un ultimo tocco all'opera di pulizia dei viali, dei prati e delle aiuole domani alle 8,30 i volontari si raduneranno e lavoreranno alla sistemazione delle aree fino alle 12, quando allo Chalet Castello verrà offerto l'aperitivo e quindi il pranzo con ricca grigliata.

Alle 15 lungo i viali sfilata di cavalli e di carrozze e allo Chalet pomeriggio danzante a entrata libera. (o. p.)

Nuova Toyota Avensis. Tutto. E cinque anni di garanzia.

- FINANZIAMENTI A TASSO 0
- ROTTAMAZIONE
- SCONTO FINO A L. 3.500.000!



L. 34.900.000\*

\* Prezzo versione 1.6 4p con gli incentivi sulla rottamazione chiavi in mano A.P.L.E.T. esclusa.

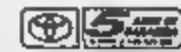
Prenotate la vostra prova su strada.

SEDE ALESSANDRIA

AUTOPOOL

ORGANIZZAZIONE DI FINANZIAMENTO CASALE VALENZA -

ZONA INDUSTRIALE D/3 TEL. (0131) 34.62.06



TOYOTA

Vi presentiamo le nuove proposte di:

Flou

FORMER

ROSSANA

FEG

cattelan Italia

il legno

SOLERO (AL)

via Mazzini, 10 - 12041 - 12041

elam

COMPOST

CINOVA

MisuraEmme

SCHIFFINI

LEINA



# L'inaugurazione alle 11 nell'area espositiva di piazza San Marco Acqui, al via la Mostra mercato Tra le novità, c'è la «cattedrale del vino»

## UNO SPAZIO PER LA MAIL ART

In bella vista nelle bacheche  
opere di oltre seicento artisti



Non solo gastronomia alla Mostra mercato, ma spazio alle iniziative culturali

ACQUI. Mail Art: quando la corrispondenza diventa arte. In occasione della Mostra mercato delle attività economiche dell'Acquese, la filiale di Alessandria (area marketing) e l'agenzia di coordinamento di Acqui Poste Italiane hanno organizzato un'esposizione internazionale di arte postale, intitolata «Redint-Mailart».

All'iniziativa hanno aderito circa seicento artisti di tutto il mondo, che hanno inviato le loro opere a mezzo posta.

Ma che cos'è la Mail Art? «E' un mezzo di espressione artistica che utilizza la comunicazione postale come strumento creativo», spiega il Mail artista acquese Ivano Antonazzo.

Un Mail artista realizza opere destinate ad essere spedite, con regolare affrancatura e regalate al destinatario, generalmente un altro Mail artista. Oppure possono essere espressamente preparate per l'allestimento di una mostra a tema, in questo caso.

La Mail Art, nasce ufficialmente nel '62 con la fondazione della New York School of Correspondence, ad opera dell'artista americano Ray Johnson, ma ha i suoi precedenti negli invii

cartoline e lettere decorate da pionieri quali Mallarmé, Apollinaire, Erik Satie, i futuristi italiani e i dadaisti.

Oggi la Mail Art coinvolge migliaia di appassionati in tutto il mondo, che danno vita ad una rete fittissima di corrispondenze creative, attraverso l'utilizzo del mezzo postale.

Proprio per far conoscere meglio questa forma di espressione artistica, le Poste Italiane hanno promosso l'iniziativa «Redint-Mailart», ponendo come tema il «Red», ovvero il rosso: il colore distintivo delle Poste Italiane viene unito ad «Inte», sottolineando l'internazionalità degli artisti che vi hanno aderito.

«Siamo soddisfatti per la piena riuscita dell'iniziativa», commenta Teresa Barisone, direttore dell'agenzia di coordinamento di Acqui. E' un premio al lavoro svolto in questi ultimi mesi, con il prezioso supporto di molti appassionati di Mail-Art, che hanno contribuito alla realizzazione della rassegna.

Le opere, sono esposte in bacheche lungo il percorso della Mostra mercato e nello stand delle Poste Italiane che, in occasione dell'inaugurazione, ha predisposto un annullo speciale.

ACQUI. E' una mostra dedicata all'economia dell'Alto Monferrato quella che apre i battenti stamane, alle 11, nell'area espositiva di piazza San Marco.

La rassegna fieristica viene organizzata - come nelle passate edizioni - dalla Gestioni SRI di Alessandria e rappresenta un avvenimento importante per tutta la Valle Bormida. Un'area che occupa una posizione strategica (per vicinanza a Liguria e Francia) e che ha sempre rappresentato nel corso dei secoli un'importante via d'accesso per l'Europa e per gli altri paesi del bacino del Mediterraneo.

Quest'anno le novità non mancano. E' stato notevolmente ampliato il padiglione enogastronomico, dove l'Enoteca Regionale di palazzo Robellini ha allestito la «cattedrale del vino»: all'interno si possono degustare i rinomati vini dell'Acquese, tra i quali spicca il Brachetto d'Acqui Docg.

Proprio nella «cattedrale del vino», a partire da lunedì sera, sarà possibile apprezzare una serie di altri importanti prodotti della terra, quali l'olio, la grappa ed il formaggio, grazie alla collaborazione di un gruppo di esperti dell'Onav, dell'Onaf, dell'Anao e dell'Anag.

Sempre per quanto riguarda l'enogastronomia, quest'anno il servizio di ristorazione è stato affidato ad un pool composto da ristoratori aderenti all'Associazione enogastronomica alessandrina, all'Associazione nazionale cuochi, alla Scuola alberghiera di Acqui Terme e a componenti della Pro loco di Ovranò.

Novità anche per quanto riguarda lo sport, con la presentazione ufficiale dell'«Hit-Ball», una nuova disciplina sportiva nata dall'unione delle tecniche di gioco normalmente utilizzate nella pallavolo, nella pallamano, nel tamburello e nel pallone elastico.

In uno stand allestito dalla sezione acquese del tiro a segno nazionale, sarà possibile invece cimentarsi in un simulatore di tiro.

Nel padiglione commerciale è da sottolineare la presenza di una nutrita rappresentanza dell'Associazione libera artigiani della provincia di Alessandria, aderente alla Confartigianato, che per l'occasione ha bandito una borsa di studio riservata agli alunni che frequentano le classi terze della



L'assessore Pierluigi Muschiato

scuole medie di Acqui.

Un intero settore della Mostra mercato, è stato dedicato al mondo dei motori: esposte le novità nel campo automobilistico e del fuoristrada, mentre gli estimatori delle macchine agricole d'epoca potranno ammirare una serie di trattori «a testa calda».

Alla Mostra c'è anche lo stand del Comune, dove vengono presentati i nuovi progetti per la città: l'assessore Pierluigi Muschiato fornirà informazioni a tutti gli interessati.

Orario di apertura: sino a domenica 7 giugno, giorni feriali, dalle 17 alle 24; festivi e prefestivi dalle 10 alle 24.

## Un'auto per ogni esigenza... presso la Concessionaria MONDIAL CAR "90"



MONDIAL CAR "90"

di Feltrin Dario & C. s.r.l.

15040 VALMADONNA (AI)  
Strada Provinciale per Pavia 18/A  
Tel. (0131) 22.25.59 - 22.35.25  
Fax (0131) 22.69.75

Esclusivista MAZDA - SAAB - SKODA  
per la provincia di Alessandria

Per questa pubblicità rivolgersi a:  
**PK**

**Alessandria**

Sig. BRUNO CONTI  
Agente Publikompass spa

Via Vochiani 60  
Tel. 0131/442.543 - 442.544



Studio Immobiliare

"Rag. BERTERO"

Associato F.I.A.I.P.

Via Mariscotti 16 - ACQUI TERME

UFF. Tel. 0144 56.795 - 57.794

Fax 0144 56.795

Ab.: tel. 0144 57.432

tel. 0336 231.076

**"Lavorare con BERTERO  
è la nostra migliore  
pubblicità"**

**COLLINO & C. s.p.a.**

concessionaria

**AgipPetroli**  
G.P.L. LIQUIGAS

Combustibili - Carburanti  
Lubrificanti - Carburanti Agricoli

Apparecchi e impianti termici con servizio assistenza

Certificato SQ ISO 9002 n° 314/96



Sede legale e ammi.: Acqui Terme Via Marengo, 42 Tel. 0144/322305  
Negozio: Acqui Terme Piazza Addolorata, 2 Tel. 0144/322147  
Depositi: Acqui Terme Via Cassarogna Tel. 0144/57894  
Acqui Terme Reg. Lavandara, 67 Tel. 0144/328808  
Cortemilia C.so Div. Alpine, 193 Tel. 0173/81388

**Nuova  
Opel  
Astra.**



Un mondo più affidabile.

Incrementata rigidità strutturale - meno vibrazioni  
e maggiore stabilità del telaio. Carrozzeria galvanizzata con  
12 anni di garanzia contro la corrosione perforante.

Un mondo più sicuro.

ABS, doppio airbag dell'ultima generazione, sospensioni DSA  
e servosterzo elettro-idraulico di serie, per godere in piena  
sicurezza le prestazioni dei motori Ecotec multivalvole.

Un mondo più piacevole.

Più equipaggiata e più silenziosa che mai. I nuovi interni -  
grazie al passo allungato - danno più spazio al piacere  
di viaggiare.

Un mondo più dinamico.

Nuovi gruppi ottici, griglia integrata nel cofano, parabrezza  
inclinato, CX 0,31. Una personalità unica, di grande  
dinamismo e bellezza.

**L'auto  
che riflette  
il tuo  
mondo.**

**Da L. 25.850.000**

(L. 23.650.000\* con nuovi incentivi)

Vi aspettiamo sabato 30 e domenica 31 alla "Mostra Mercato" di Acqui Terme

**Maccarini**

Concessionaria OPEL

per Alessandria, Valenza, Acqui Terme, Tortona, Nizza e Canelli

ALESSANDRIA - Via Marengo 162 - Tel. 0131/262075-262174

VALENZA - Via dell'Artigianato Zona D/3 - Tel. 0131/943432

ACQUITERME - Via Moriondo 84 - Tel. 0144/321561-322635

TORTONA - Strada Statale per Genova 3 - Tel. 0131/862267 - Fax 0131/821447

CANELLI - Viale Italia - Tel. 0141/822129

**OPEL**

\*Prezzo chiavi in mano. A.P.I.E.T. esclusa, con nuovi incentivi statali valido alle condizioni descritte nella Legge n. 30 del 28/2/1997. Offerta non cumulabile con altre iniziative in corso.



Casale, in 43 Comuni prosegue la lotta agli insetti

## Bacilli anti-zanzare

Primi interventi, larve debellate

CASALE. Il trattamento biologico antizanzare con l'utilizzo del «Bacillus thuringiensis israelensis» che agisce sulle larve è iniziato e i risultati già si notano, in base alla conta delle larve nelle trappole collocate nelle diverse postazioni dei 43 Comuni aderenti al progetto di cui Casale è capofila.

Il coordinatore Claudio Venturini, insieme all'assessore all'Ecologia Gianni Calvi, ha incontrato la maggioranza dei sindaci delle località che partecipano alla lotta integrata. I risultati sono confortanti: il raffronto tra il numero di larve preesistente al trattamento e quello riscontrato successivamente è molto confortante e denota l'efficacia del metodo. Addirittura in molti casi c'è stato un totale abbattimento. Spicca il caso di postazione di Vignale: da 1000 a 0 larve.

Per quanto riguarda i tombini e le acque nere in genere, Venturini ha ribadito che bisogna ricorrere a prodotti chimici. E' stato indicato il «Temephos» ed è stata inoltrata una nota a tutti i sindaci perché facciano sapere eventuali negozianti specializzati nel settore quali le ditte da cui rifornirsi. Infatti, l'uso del «Temephos» per le acque nere viene consigliato anche ai privati, purché vengano rispettate le dosi indicate dalla ditta.

La dottoressa Morano, dell'Asl, consegnerà a breve un documento in cui sono indicate

LOCALITA'	PRIMA	DOPO
Casale (1)	100	3
Casale (2)	15	1
Casale (3)	10	0
Casale (4)	10	0
Casale (5)	100	0
Casale (6)	30	0
Vignale (1)	50	0
Vignale (2)	1000	0
Frassineto (1)	10	0
Frassineto (2)	300	15
Camagna	30	0
Lu (1)	20	0
Lu (2)	30	0
Cereseto	30	0
Mirabello (1)	300	0
Mirabello (2)	10	0
Treville	30	0



L'assessore all'Ecologia di Casale, Gianni Calvi. Nelle risale sarà sperimentato un pesciolino che si nutre sia di zanzare adulte

tutte le modalità per l'uso e le precauzioni di cui tener conto. I cittadini possono anche rifornirsi di «Bacillus» per la lotta biologica, ma - precisa Calvi - tenendo presente che agisce sui focolai larvali, non sugli insetti adulti. Nel caso invece di fontane o vasche decorative, sono consigliati i pesciolini rossi, che si cibano delle larve.

L'efficacia, riscontrata fin dai primi trattamenti, del metodo biologico, verrà sperimentata anche in risaia (un solo agricoltore, per ora, si è fatto

avanti). Purtroppo si riscontra ancora resistenza da parte di questa categoria. «I più convinti che l'acqua in risaia sia mobile e quindi avrebbero tempo di formarsi focolai larvali» dice Calvi. «Questa convinzione è smentita. Con il parere positivo della Regione, inoltre, la sperimentazione in risaia si avvarrà anche dell'utilizzo della Gambusia, pesciolino che si nutre sia di larve sia di adulte».

Silvana Mossano

Acqui, redatto dossier: «Costi elevati e tante carenze»

## Gli universitari delusi dai corsi per interprete

Un «dossier» sui problemi del corso universitario per traduttori e interpreti. E' stato presentato ieri mattina a Lara Bastini e Alessio Caruso, rappresentanti degli studenti che frequentano il Corso di diploma per traduttori e interpreti della facoltà di lingue e letterature straniere dell'Università di Genova, che ha sede decentrata nella città termale.

Ha spiegato Alessio Caruso: «Il costo del corso è di 4 milioni, cui 1 milione e 500 mila è il totale delle tasse versate all'Università, delle quali 1 milione e 500 mila sono dirette nelle casse del Comune di Acqui. Altre 300 mila lire vengono impiegate dall'Università per la gestione del corso, in base al Progetto fattibilità approvato dal Consiglio comunale, mentre 1 milione e 500 mila lire la somma che viene versata al Servizio di tesoreria del Comune, e che non è soggetta ad alcuna riduzione in base alle fasce di reddito».

Ma, nonostante tale esborso, denario, gli universitari accusano carenze: «Ritengono che le attrezzature sono insufficienti, in particolare il laboratorio linguistico è inadeguato, mentre vi sono solo due cabine per la traduzione per 130 studenti. Il collegamento con la rete Internet, fondamentale per l'attività didattica, riguarda esclusivamente un computer e bisogna fare a turno per usufruirne. I libri sono pochi e i di-

## In arrivo un'altra laurea

GENOVA. Un nuovo corso di laurea sarà attivato dal prossimo anno accademico all'Università di Genova dalla Facoltà di Scienze politiche: è in Scienze internazionali e diplomatiche. Non sarà a numero chiuso e avrà durata di 4 anni, 21 esami più 4 annualità due lingue. Il corso è stato presentato ieri. «Gli iscritti - è stato sottolineato - avranno modo di svolgere periodo di studi all'estero, nell'ambito dei programmi Socrates-Erasmus o programmi di stage in organismi internazionali, enti pubblici, grandi imprese di altri Paesi». Particolare attenzione sarà rivolta alle lingue e non sarà dimenticata l'informatica.

«Gli insegnamenti impartiti - si spiega in Facoltà - hanno tutti una forte caratterizzazione sulle problematiche internazionali, ancorché quelli del primo anno tendano a fornire nozioni di base nell'area giuridico-istituzionale, economica, storica, sociologica e geografica, essenziali per superare qualsiasi esame».

La laurea in Scienze internazionali e diplomatiche consentirà di accedere a carriere funzionali e direttive in organismi internazionali pubblici e privati: «D'ora in poi praticamente ogni anno andranno concorsi, separatamente per ciascuna delle proprie istituzioni, per assumere funzionari».

(m. fa.)

zionari messi a nostra disposizione sono obsoleti».

Ma i problemi riguardano anche la mancanza di una Casa dello studente e il servizio mensa: «Nonostante le promesse da parte dell'amministrazione comunale non è stata ancora realizzata la Casa dello studente - commenta Lara Bastini - e la mensa è inesistente».

I rappresentanti degli studenti si sono soffermati anche sul problema dell'organizzazione del soggiorno obbligatorio all'estero per 4 mesi: «Il costo è sicu-

ramente troppo elevato, visto che la spesa si aggira a milioni e mila lire, con soggiorno in famiglia comprendente prima colazione e cena - spiega Alessio Caruso - Abbiamo chiesto incontro con il rettore. Le condizioni in cui siamo permarranno, siamo pronti a chiedere, nel caso estremo, che i corsi vengano trasferiti in un'altra città, visto che noi vogliamo diplomarci in modo adeguato».

Gian Luca Ferrise

## Spigno

## Due feriti gravi

## un incidente d'auto

Tre feriti (2 gravi), ieri pomeriggio a Spigno, in un incidente d'auto sulla statale. Sono intervenuti i vigili del fuoco. (g. l. f.)

## Treville

## Pattuglia per il taglio

## un bosco comunale

Claudio Coppo, 40 anni, di Treville, ha pattugliato in preda 5 giorni di amma e 20 milioni di amma (pena sospesa). Taglio di un bosco comunale. (r. sa.)

## Casale

## Finiscono in preda

## causa della veranda

Secondo l'accusa, avevano costruito una veranda sul balcone: hanno pattugliato 5 giorni di reclusione e milioni di multa (pena sospesa). Sono Costantino Villanova, anni, e Nadia Biasino, 45, via Morano 10. (r. sa.)

## «Crescere con l'arte»

## alla scuola di via Rosselli

Alla scuola materna di Roselli, oggi si inaugura la mostra «Crescere con l'arte» con gli alunni del 3° Circolo didattico. Dal 1° al 5 giugno sarà aperta dalle 16 alle 18. (r. sa.)

## Casale

## Due nuovi diaconi

## Murisengo e Alfiano

Alle 21, nel Duomo di Casale, il vescovo Zaccaro ordina diaconi i seminaristi Marco Calvo di Murisengo e Igor Peruch di Alfiano. (r. sa.)

## In tribunale

## Formidabile rinvio in decisione

ACQUI. Un nuovo rinvio in tribunale per il ricorso sulla somatostatina. E' stata rinviata al 5 giugno, l'udienza riguardante il ricorso presentato da due pazienti affette da neoplasia volta all'ottenimento gratuito da parte dell'Asl 22 della somatostatina, il farmaco alla base del multitrattamento Di Bella.

Il differimento dell'udienza, si è reso necessario in attesa della pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale della sentenza della Corte costituzionale che ha dichiarato parzialmente incostituzionale il decreto Bindi. Le due pazienti sono due pensionate alle quali il pretore aveva revocato una sua precedente ordinanza che disponeva la somministrazione gratuita del medicinale. (g. l. f.)

## MURISENGO

## Scontro d'auto

## Migliorano l'estetista e il marito

MURISENGO. Sono stati chiariti ulteriori particolari sullo scontro fra due automobili avvenuto a San Candido, sulla statale della Val Cerrina, all'altezza del bivio per il capoluogo di Murisengo.

La Nissan Micra che proveniva dalla direzione di Torino e che si era trovata la strada improvvisamente sbarrata da una Uno, condotta dall'estetista Gabriella Calderini, di 38 anni, che non è incinta, era stata in un primo tempo riferito. La donna aveva accanto il marito Giuliano Zoppi, di 43 anni, vicebrigadiere della Finanza. I coniugi, abitanti a Casale, sono stati ricoverati all'ospedale «Santo Spirito». Le loro condizioni, non particolarmente gravi, stanno rapidamente migliorando. (g. l. f.)

## Ovada, investimenti del Comune per l'area sportiva

## Custode a tempo pieno per il Centro «Gelirino»

OVADA. Il Polisportivo Comunale del «Gelirino» sarà completato da una struttura destinata a renderne più razionale il funzionamento. Il Consiglio Comunale ha infatti deciso l'altra sera l'acquisto di immobile del complesso sportivo in strada Grillano.

E' un fabbricato con seminterrato e piano rialzato, valutato 345 milioni, per i quali l'amministrazione comunale accenderà un mutuo.

Ed è stato il vice sindaco Giuseppe Gasti ad evidenziare durante la seduta l'utilità di questa struttura, che proprio per la posizione completa l'area del complesso sportivo, per essere utilizzata da deposito attrezzi e da abitazione del custode, in quanto è sempre più evidente la necessità della custodia an-

che notturna.

I tecnici del Comune avevano ipotizzato altre soluzioni, quella scelta, però, è risultata la più valida, pienamente recepita anche dal Consiglio che ha votato il provvedimento alla unanimità. E' poi l'assessore allo Sport Luciano Repetto a sottolineare la funzionalità di tale soluzione, che faciliterà anche il posizionamento della piscina.

Intanto il Consorzio Servizi società sportive ha assunto la gestione delle Piscine di Trisobbio, che proprio oggi aprono al pubblico.

E a proposito di Consiglio comunale c'è chi si è augurato possa essere per il Consorzio l'occasione di una prova per quella che finalmente sarà costruita ad Ovada. (r. bo.)

## Domattina s'inaugura una mostra dedicata al pittore Massimo Quaglino

## Refrancore celebra il suo artista

## Da stasera festa di Pentecoste con gastronomia e danze

REFRANCORE. S'inaugura domani un'importante retrospettiva dedicata al pittore refrancore Massimo Quaglino. Morto 15 anni fa, è considerato uno dei protagonisti dell'arte italiana del '900, di cui il prossimo anno ricorre il centenario della nascita.

Comune e assessorato alla Cultura della Provincia gli rendono omaggio con una mostra nella nuova sede della Biblioteca civica. La cerimonia s'inizierà alle 9.45, alla presenza dei figli dell'artista Pier Alba e Pier Carlo.

La mostra è allestita grazie al contributo degli abitanti di Refrancore e della famiglia Quaglino, che hanno messo a disposizione le opere del maestro, gelosamente custodite nelle loro case.



Il pittore Massimo Quaglino, originario di Refrancore. Il prossimo anno ricorre il centenario della nascita

Alla manifestazione parteciperanno anche gli alunni della scuola elementare refrancorese. I ragazzi hanno preparato una ricerca sulla vita e sull'opera di Quaglino. Gli elaborati resteranno esposti per la durata della mostra e contengono dati biografici, considerazioni critiche e il risultato di una serie di interviste fatte a persone che hanno conosciuto il pittore.

Nelle intenzioni dell'assessore provinciale alla Cultura Pira Accornero, pure lei refrancorese, c'è anche la creazione di un «Centro di memoria» dedicato all'artista refrancorese e una serie di manifestazioni, che si svolgeranno anche a Torino nel prossimo anno.

Oggi inoltre entra nel vivo la festa di Pentecoste. Stasera alle 20 sull'area con agnolotti, tagliatelle, braciolata e fritto misto; poi si danzerà con l'orchestra di Mary Mancini. Domani sfilata storica con sbandieratori alle 15 e volo di deltaplano. Alle 17 distribuzione gratuita dei «fasci boni», i fagioli buoni, con cotica, zampino e il classico bicchiere di vino. Alle 20 cena sull'«aia». Sul ballo a palchetto suonerà l'orchestra di Beppe Bella. (a. b.)

**PROGETTI KAUTEN**

**FEMMINILITÀ e disinvolture**

**NELLA NUOVA MODA per le GIOVANISSIME**

**GB**

**GIGLIO BAGNARA**

Via Sestri 46, Genova Sestri Ponente - tel. 010/60241

**OGGI ORARIO CONTINUATO 9.30 - 19.30**

A 5 MINUTI DAI CASELLI AEROPORTO E PEGLI

PARCHEGGI RISERVATI AI CLIENTI IN VIA MENOTTI



Al Castello dei Marchesi Busca, con spettacolo di danza e sfilata di moda

## Torna «Erosvinando» il moscato che seduce



Tra le ospiti a «Erosvinando» anche le attrici di film sexy: Eva Orlowsky (nella foto), Milly D'Abbraccio e la soubrette Carmen Russo.

**MANGO.** Torna domani «Erosvinando», la festa del moscato e dell'Asti che l'Enoteca regionale «Colline del moscato» dedica ogni anno al vino «della gioia», della spensieratezza e anche della seduzione. Il tradizionale appuntamento al castello dei Marchesi Busca, che rientra tra le manifestazioni collegate alla rassegna enologica «Vinum», avrà quest'anno per protagonisti cento produttori di cinquantadue Comuni zona tipica delle province di Cuneo, Asti e Alessandria. La festa sarà animata dallo spettacolo di danza «Quando l'Asti era champagne», ispirato ai grandi brindisi e musiche di autori classici e moderni nonché

da sfilata di moda con abiti «frizzanti» creati per l'occasione. Prenderà il via alle 10 sotto le mura del castello e i banchi d'assaggio dei prodotti tipici. Alle 15,30 nella sala dell'Enoteca i produttori presenteranno e offriranno i loro vini in degustazione sotto la guida di sommelier. Le etichette saranno raggruppate per zone di provenienza in modo da evidenziare le diverse caratteri-



Fabio Fazio: «Brindate con me»

chiamato il giornalista Gad Lerner. Domani, per tutta la giornata, sarà possibile degustare gratuitamente i 59 Barolo del 1994 ospitati dall'Enoteca. Un confronto davvero unico. Per prenotazioni telefonare al 0173 56277.

Il Barolo 1994 andrà a farsi all'estero: in Austria, a Linz e Vienna.

Sergio Miravalle

stiche. Nel giardino del maniero, alle 17,30, si potrà assistere allo spettacolo del «Laboratorio della danza» di Torino. Gran finale con la «Belle époque» dell'Asti nello spettacolo nella letteratura.

Il presidente dell'Enoteca regionale, Reouli Molinari, commenta: «La coreografia e le musiche porteranno agli anni mitici dello spumante italiano ed in particolare dell'Asti. Dal periodo delle Belle époque a Lili Marlene, rivivranno le atmosfere della prima metà del secolo, degli anni in cui l'Asti entrava trionfalmente nei salotti buoni della nobiltà della cultura».

Chiusura si terrà la sfilata di moda: le modelle avranno per passerella le sale e gli scaloni del seicentesco castello. «Una festa - spiegano gli organizzatori - per far incontrare produttori e consumatori, per contribuire al rilancio di un vino dalle grandi potenzialità».

«Erosvinando» nato cinque anni fa con lo scopo di dimostrare che sul vino si può anche scherzare, magari con ironia e gusto della provocazione. In questi anni intervenuti numerosi personaggi dello spettacolo che hanno partecipato a conversazioni semiserie sui legami tra seduzione e vino, sul rapporto tra «Bacco e Venere». Tra gli ospiti, le avvenenti attrici Eva Orlowsky e Milly D'Abbraccio. Anche Carmen Russo ha accettato l'invito ad abbinare la sua bellezza al moscato. «Il tema è sempre quello del vino - dicono gli organizzatori - ma una volta tanto viene trattato con argomentazioni frivole, in chiave spiritosa, senza mai scendere nella volgarità. Con il vino ci si può divertire, tanto più con il moscato che è sinonimo di festa e di allegria».

Giuseppina Fiori

Un'iniziativa dell'Ente nazionale risi  
**Ando nelle discoteche  
la campagna pro-risotto**

Dj e cubiste in aiuto del settore in crisi  
**Investimenti nelle promozioni per tv**

La scalata al record detenuto dalla pasta è lunga (25 chili di consumo annuale pro capite, cinque del riso): ma la risottata notturna nelle discoteche cominciando a far breccia nei gusti dei «teen-agers».



**VERCELLI.** Disco music, dj e cubiste in campo, anzi in pista, per dare spinta al riso. Che non si fa per il cereale italiano e il settore in crisi!

Questa volta il riso è entrato in discoteca, con una campagna mirata, rivolta dall'Ente nazionale risi ai giovani della «Belle époque» che vanno dal Centro al Sud e alle isole. Una promozione che vuole coinvolgere i «teen-agers», andando a sollecitare i gusti dei nuovi consumatori. Risotto alle piccole per il popolo della notte, parafasando il rito delle spaghettoni, con il dj che ferma la musica e manda l'annuncio. Cereale rigorosamente coltivato in Italia, stirpe japónica, il più difficile da collocare sui mercati stranieri.

L'idea di portare il riso nei santuari della musica rientra in un programma di promozioni che l'Ente nazionale risi sta portando avanti per incentivare i consumi. Il direttore, Ro-

berto Magnaghi, spiega: «Al Sud il nostro cereale è ancora misconosciuto, molti pensano ad esempio che nasca nel campo già bianco, così come il proporzionale al dettaglio dopo la lavorazione nelle riserie. Insomma, c'è ancora molto da lavorare per abbattere luoghi comuni e disinteressi. Non solo discoteche, però: un investimento complessivo di due miliardi e mezzo ha portato il cereale sui principali programmi televisivi, come «Uno Mattino» e «Pressing»; le telepromozioni hanno riguardato anche emittenti locali del Centro-Sud, con serie di passaggi sulle radio».

La prima fase dell'iniziativa promozionale è avuta, pertanto sarà ripetuta. La scalata al record detenuto dalla pasta (consumo pro capite 25 chili, contro i 5 del riso) è lunga, ma la risottata notturna sta facendo breccia e tendenza: proprio come la musica.

Gianfranco Quaglia

## Fazio padrino del Barolo '94

*Domani festa e degustazione gratuita*

Il Barolo 1994 entra in società con il padrino d'eccezione: Fabio Fazio. Il conduttore televisivo savonese è stato scelto dai dirigenti dell'Enoteca regionale di Barolo come ospite d'onore della festa di domani nel castello che fu della contessa Giulia Falletti, la prima «testimonia» di questo vino alla corte dei Savoia. Fabio Fazio, conduttore di «Quelli che il calcio», la trasmissione della domenica pomeriggio su Rai 3, è stato scelto per le doti di «genuinità» e per lo stile inconfondibile, le stesse - è scritto nella motivazione ufficiale - che caratterizzano il Barolo.

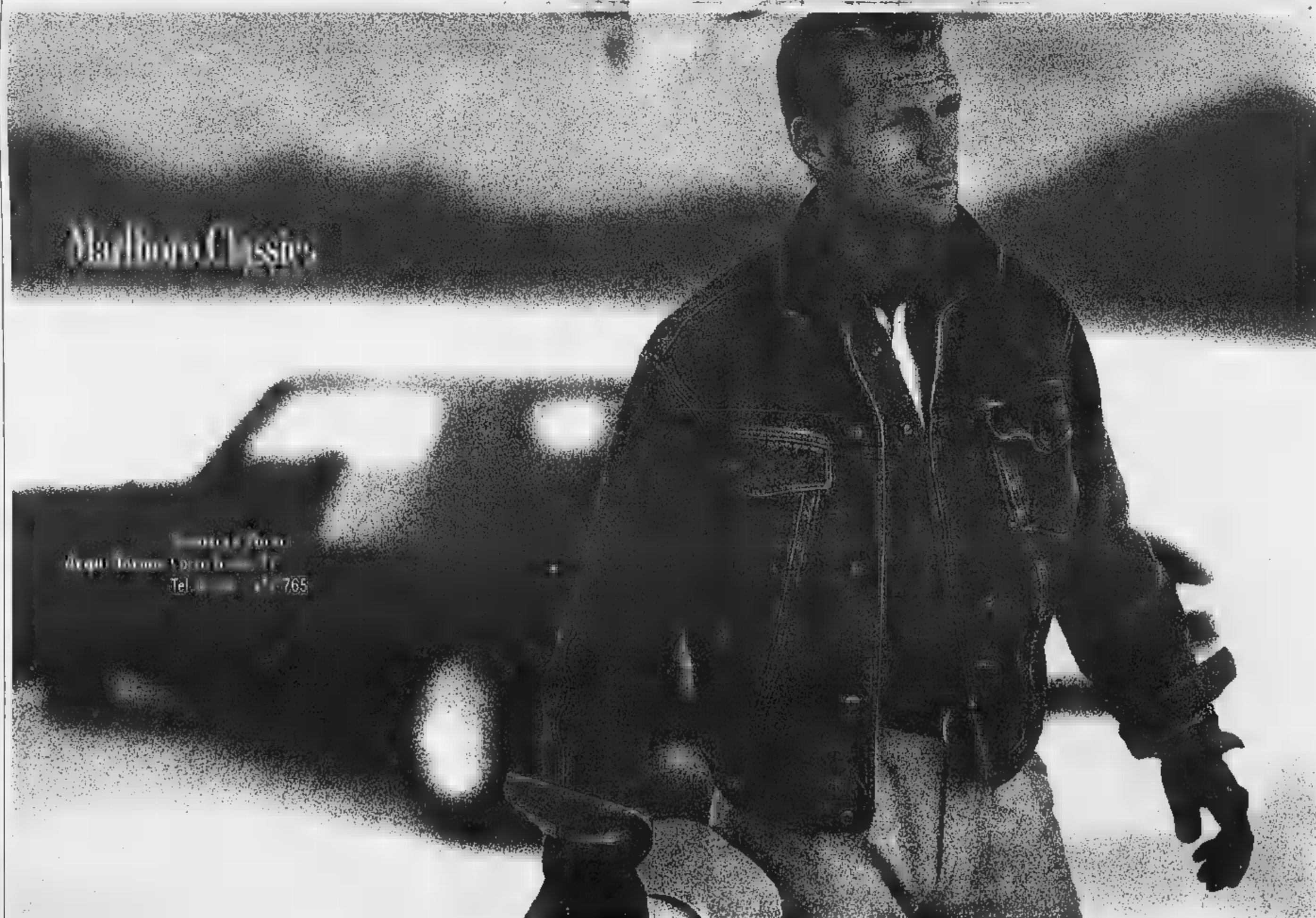
Fazio sarà presente domani mattina alla dedica ufficiale. Riceverà le bottiglie etichetta spe-

ciale, disegnata dall'artista saviglianese Daniele Fissore.

La tradizione di dedicare una annata di Barolo a un volto o ad una firma nota è ormai ventennale. Si iniziò nel 1979, che venne abbinato a tutti i produttori. Poi si passò nell'ordine ai ricercatori dell'Istituto dell'Enologia di Asti Barbero e Ubighi. Il primo personaggio famoso fu Enza Sampò con il 1981. Seguirono lo chef Gualtiero Marchesi, il giornalista americano enologico Burt Anderson. Poi il costruttore di auto italo argentino Alejandro De Tomaso. Il 1985 andò a Bruno Sacco, un piemontese manager della Mercedes che ebbe il merito di aver fatto entrare nella gamma

dei colori della casa di Stoccarda anche il Barolo (ma in Francia pare che lo stesso colore fosse indicato come Bordeaux).

Il vino del 1986 fu dedicato a un grande del giornalismo: Giorgio Bocca. L'anno dopo toccò a Franco Piccinelli, poi a Ottavio Missoni. Ornella Muti fu la madrina del Barolo 1989 (aveva allora avviato la sua produzione di dolcetto di Ova-de). La grande annata 1990 è stata abbinata a Joffe Riedel, il produttore austriaco dei più famosi bicchieri in cristallo da vino. Il critico enogastronomico Edoardo Raspelli ha avuto dedicato il Barolo 1991, poi è toccato alla sciatrice Stefania Belmondo e l'anno scorso, per l'esordio del '93, il stato





A POZZOLO

DAL  
**28**  
MAGGIOAL  
**13**  
GIUGNO**AL PUNTO DEL RISPARMIO****IPER**  
POZZOLOsconto  
del **35%**  
PREZZI IPERISPARMIOSecchio "MOSE"  
L. 15.990Detersivo "DASH"  
L. 6.450Yogurt "MÜLLER"  
L. 1.490Congelatore "SANCY"  
L. 299.000Noce di bovino adulto  
L. 15.980**APERTO  
DOMENICA****31 MAGGIO 7 GIUGNO**  
dalle ore 9.00 alle ore 20.00  
con offerte giornaliere  
a quantità limitata.**Agos Itafinco**  
FINANZIAMENTO  
SENZA INTERESSI  
A 10 MESI PER ACQUISTI  
SUPERIORI L. 1.000.000**ORARIO CONTINUATO**  
9.00 - 20.00  
**LUNEDÌ** 14.00 - 20.00  
**DA MARTEDÌ A SABATO**  
9.00 - 20.00**CENTRO COMMERCIALE**  
**iGiovì**

S.S. 35 BIS DEI GIOVI - POZZOLO FORMIGARO - TEL. 0143/418932



Gli Assist al Cov'Hause, un po' di Sudamerica a Olivola, Carta al Niki's

# Dal neo-beat al «Bean party»

## All'Archivolto il sosia del comico inglese

Al Palladium si balla  
Paolo Doria, Anni '60-'70-'80 col  
dj Andrea.

Alla discoteca Kursal, i dj so-  
no Fabrizio Valenza e Stefano  
Pain; musica latino-americana  
con la Procedura Pluvial.

All'On the River si  
elegge la miss di «Un volto per il  
turismo» e si balla con Maurizio  
Favo e la sua orchestra. In  
maltempo, rinvio di una  
settimana.

Serata danzante con i Saturni  
alla Soms del rione Cristo.  
Karaoke con Max Chiarione  
al Wild Cats di Gerliotti.

All'Archivolto s'inaugura  
il giardino estivo «Bean party»  
di Mr. Bean, compagnia  
del comico inglese.  
Tutti i dj sono Beppe Benso e Lu-  
ciano Tirelli.

Al Master, mu-  
sica con i dj Gianni Canova, Ro-  
berto Delle Donne e Andrea il  
Conte. Angolo progressive con  
Luca Loi e di Steve.

CASALE. Dalle 22, all'Azurro  
pianobar con Francesco Cabiati.  
[r. sa.]

Al Pool Hot Pub Bowling,  
piano bar e karaoke. Il me-  
lodico pool di Sergio. [r. sa.]

Al salone Eternit, in Vi-  
sconti, liscio. [r. sa.]



Arnaldo Mangini, «Mr. Bean» italiano

salone Prime Viole del Mutuo  
Soccorso, in strada Cavalcavia,  
suonano i Cerri. Alla Virtus, in  
viale Moro, suonano i Cerri. Alla  
Virtus, in viale Moro, suonano i  
Cerri. [r. sa.]

Al New Niki's di  
Ventolina si esibisce Antonio  
Carta con il suo gruppo: cover  
in particolare dei Nomadi e di  
brani originali tratti da cd

«Pezzi di Carta».

CASTELLETTO. Quattro dj e  
spazio sudamericano con la Co-  
nexion Cubana al Paradiso In-  
CERESIO. Al Coco Loco Fog, sulla  
Casale-Asti suonano gli Ox-  
xxa. [r. sa.]

Al caffè Roma, in  
piazza Cavour, melodie rock e  
sudamericane con Gli Insoliti  
Tre. [r. sa.]

COSEVILLA. Al Thunder Road  
suonano i Cansura.

Ballerine brasiliane alla  
churrascaria La Bisbal.

Al Suonano The  
Streits al Mephisto Café.

Ultima notte in allegria  
alla discoteca Saint Paul: si balla  
con la musica del dj Gianluca  
Piccinini.

Danze e ritmi sudame-  
ricani allo Swing Hall, con il  
trio Karamé, formato da Nené  
Ribeiro, Kal Dos Santos e Mar-  
coni. [r. sa.]

OVADA. Al Mamunja discobur,  
in salita Roma, la serata si chia-  
ma Speedlite.

Alla Cometa, questa sera  
liscio. Daniele Comba.  
Torna alla ribalta il  
gruppo novese Womiti Kaldi: è  
al Planet Rock. [m. pu.]

TAGLIOLINO. Liscio alle Terrazze,  
in strada Caraffa, con l'orchestra

Ungarelli. [r. bo.]  
TASSAROLO. Disco-music al Mon-  
key, che propone anche spazi  
all'aperto. [m. d.]

Rock re al Co-  
v'Hause di strada a via con gli  
Assist, band torinese attiva dal  
'90. Miscela atmosfera dare ai  
Beatles il neo-beat inglese di  
Blur e Oasis. Gli Assist hanno  
appena inciso il loro primo al-  
bum, «Pop club»: due brani en-  
trano nella compilation  
«Mondo beats». [r. c.]

Serata a liscio al Valentia  
con la grande Orchestra del  
Cuore. [r. c.]

Cover col trio Azimut al ri-  
storante La Torcia, in frazione  
Monte.

Al Caffè della Pesa si  
esibisce un quartetto jazz d'ec-  
cezione, formato da Vincenzo  
Mingardi, Luca Savazzi, Ric-  
cardo Fioravanti e Paolo Mo-  
zoni: tutti possono vantare co-  
laborazioni a livello elevato.

Notte dedicata agli  
U2, alle 21, al Palatenda: sul  
palco gli Achtung Babies, grup-  
po ufficiale del fan club della  
band irlandese. [d. sa.]

Suonano i Contrasto al Co-  
wboys Guest Ranch. [d. sa.]

A CURA DI Brunello Vescovi

Vignale, al via il 27 giugno con «Rapsodia americana»

# Danza, parata di stelle per i 20 anni del Festival

VIGNALE. «Rapsodia America-  
na» con musiche di George Ger-  
shwin, una prima assoluta della  
Compagnia del Teatro Nuovo di  
Torino con Pompeo Santoro,  
aprirà il 27 giugno la ventesima  
edizione di Vignaledanza, di cui  
ieri è presentato il pro-  
gramma. La gna interna-  
zionale di balletto durerà sino al  
1° agosto.

L'inaugurazione promette  
emozioni, non sarà la  
chiusura: i Momix si esibiranno  
su musiche che spaziano da Vi-  
vanti a Peter Gabriel.

E il programma prevede altre  
grandi stelle: l'Acerballetto (3  
luglio), quindi il Momix ancora  
Compagnia Danza Teatro  
Nuovo nella prima assoluta «La  
vedova allegra».

Grande attesa, il 10 luglio, per  
il Balletto di Milano con Lucia-  
na Savignano e Denis Gano in  
«Aspettando Godot» e «Oiseau  
de mon dernier amour».

Ancora una prima l'11 luglio,  
sempre il Teatro Nuovo con  
il Momix di Dorian Gray e  
«Giulietta e Romeo». Venerdì 17  
sarà la volta del nuovo spet-  
tacolo dell'Adriana Cava Jazz Ballet:  
«All that Broadway».

Sabato 18, spazio al tango con  
la compagnia argentina Anibal



Pompeo Santoro si esibirà il 27 giugno

Paronuzzi; quindi, il 19, il «Don  
Chisciotte» di Liliana Così e Ma-  
rinal Stefanescu.

Venerdì 24, sotto la «grande  
vela» si esibirà il Balletto Classi-  
co del Teatro di Kiev in «Sparta-  
cus» e il 25 la serata sarà dedica-  
ta al Premio Vignaledanza.

Ancora latina il 26,  
con la Compagnia Espanola Pa-

«Don Gitane» e il suo irresistibile  
flamenco. Come il ormai tradi-  
zione, martedì e mercoledì sar-  
ranno dedicati alle giovani pro-  
fessioniste della danza (ci saranno il  
Concorso Coreografico e quello  
per Giovani Talenti), nei fine  
settimana spazio alle grandi  
compagnie.

Per il ventennale della rasse-  
gna, il Teatro Nuovo ha anche  
voluto organizzare il concorso  
«Obiettivo Vignaledanza», con  
un premio di 4 milioni per il mi-  
glior servizio dedicato all'affa-  
scinante mondo del balletto.

Ancora una volta nomi di pre-  
stigio per seguire gli oltre 1500  
stagisti: Pompeo Santoro, Gio-  
rio Radici per il funky e l'hip-  
hop, quindi Salla Korhonen  
(Cullberg Ballet) e Jan Nuyts  
(del Prix de Lausanne).

Per la prima volta ci sarà an-  
che un seminario di recitazione  
con Girolamo Angione, Adriana  
Innocenti e Piero Nuti. Invariati  
i prezzi dei biglietti: 30 mila per  
gli spettacoli della fine settimana,  
15 mila martedì e mercoledì.  
L'abbonamento costa 230 mila  
lire, per due spettacoli consecuti-  
vi se ne spendono 45 mila. Da  
lunedì 1° funzione anche un  
ufficio informativo (tel. 0142-  
930.005, fax 930.921). [r. sa.]

## GIORNO E NOTTE

Musica classica  
Un «Voltaggio»

Per «Musica a Voltaggio», alle  
21,30, nell'atrio di palazzo Gal-  
liera, concerto di musica classi-  
ca coi solisti Marcello Crocco,  
Roberto Margaritella e Ivano  
Ponte. [m. pu.]

Teatro

Feydeau a Occimiano

Alle 20,45 la compagnia Parola  
dei Bozzoli rappresenta alla Pro-  
Loco di Occimiano «La pulce  
nell'orecchio». [d. sa.]

Feste e sagre

Dal bollito alle danze

A Castagnone di Pontestura c'è la  
sagra del bollito: cene, luna park,  
si balla con l'Erre City. Da  
oggi a lunedì, alle casine Beliero  
di Frassinello, «Festa Campagna-  
la tra vigna e campo»: cene e mu-  
sica con i Leaders. [r. sa.]

Gastronomia e spettacolo oggi  
e domani a Ca' del Sole. Serravalle:  
cena e liscio. [m. pu.]

Serata danzante a tema alla  
cascina Valdappozzo di Quar-  
genio, tra sculture e installa-  
zioni: il titolo è «Per chi  
la campagna». A San Salvatore  
prosegue la patinata, con gio-  
stre sulle piazze Moro e Carma-  
gnola. [r. c.]

Si chiude la stagione dell'Associazione Aurora

## L'Orchestra di Cassano con Vivaldi e Pergolesi

CASSANO SPINOLA. La sta-  
gione dell'Associazione Aurora  
si chiude stasera alle 21 al Te-  
atro Lux davvero in bellezza.  
Questo piccolo centro a pochi  
chilometri da Novi non soltan-  
to propone da anni una rasse-  
gna musicale di qualità sempre  
crescente, ma il riuscito addi-  
rittura a creare un proprio  
gruppo di esecutori che si chia-  
ma Orchestra Giovanile di Cas-  
sano Spinola.

Un'impresa quasi sbalorditi-  
va, che il comitato di Aurora ha  
saputo realizzare partendo dal  
nulla: dunque alla presi-  
dente Maria Maddalena Lolai-  
co, al vice-presidente Andrea  
Mutti, al tesoriere Alberto Fos-  
sati e ai consiglieri Paolo Ac-  
ri, Stefano Barbieri, Danilo Bo-  
nanno, Gianpiero Carezzano,  
Michele Fossati, Barbara Lepri,  
Elena Persi, Pietro Carlo Porta,  
Donatella Riella, Stefano Sassi,  
Gabriele Spazzarini.

La conclusione della stagione  
vedrà salire sul palco del Lux  
proprio l'Orchestra di Cassano,  
che è formata da: Giorgio Per-  
tusi, Edoardo De Angelis, Vin-

cenzo Quaranta, Michelangelo  
Cagnetta, Monica Agosto, Anto-  
nio Sacco, Maria Maddalena  
Lolai, Nicola Gatti, Matteo  
Ferrario (violini); Carlo Bruno,  
Angelo Galante, Marco Di Gi-  
acomio (violoncelli); Gabriele  
Pioritti, Roberto Ghio (violoncelli);  
Roberto Cavagnoli (contrabbas-  
so); Adriana Armadori (clavi-  
cembalo).

Il complesso verrà diretto da  
Raffaello Mascio. Inoltre vi  
sarà la partecipazione di so-  
prano Elena Colombatto, spe-  
cialista sia nel repertorio antico  
sia in quello contemporaneo.

Il nutrito programma prende  
il via dal «Concerto in sol ma-  
giore n. 1» di Pergolesi e pro-  
segue con il «Concerto grosso op.  
n. 4 in la minore» di Haendel.  
Ecco poi due brani («Quasi ma-  
re» e «Facc ut portemus») dal-  
lo «Stabat Mater» di Boccherini.  
Si ascolteranno quindi il bel  
«Concerto in la minore per vio-  
lino e orchestra» di Vivaldi (con  
Giorgio Pertusi solista) e una  
bella trascrizione per archi del-  
le «Trois mélodies» di Erik  
Satie. [l. c.]

Al Centro di Cultura lo spettacolo «Perché no?»

## Il cabaret di Momi Ovadia protagonista a Valenza

VALENZA. «Perché no? (L'ebreo  
corrosivo)» è il titolo dello spet-  
tacolo che Momi Ovadia presen-  
ta al Centro comunale di  
cultura, con inizio alle 21,30. Il  
biglietto costa 25 mila lire.

Personaggio tra i più eclettici,  
Ovadia, nato nel 1946 in  
Bulgaria, da famiglia ebraica,  
porta sulla scena il contenuto  
di un libro pubblicato da Bom-  
piani.

Il titolo nasce da una storiella  
ebraica. Un gentile, cioè un non  
ebreo, chiede ad un ebreo  
perché troppo spesso gli ebrei  
rispondano a una domanda  
ad un interrogativo. E l'interlo-  
cutore, di rimando: «E perché  
no?».

La rappresentazione verte  
sull'identità ebraica e sulla sua  
indefinitività, sugli insegna-  
menti della Bibbia e della Torah  
e sulla verità rivelata dallo  
«shomer», il mendicante del  
ghetto, tesoriere di questo pa-  
trimonio orale di «corrosività».

La scena è quella dei ghetti a  
dei villaggi ebrei ubicati nei  
l'Est europeo, visti sotto l'oc-

Momi Ovadia  
nato nel '46  
in Bulgaria  
da famiglia  
ebraica

chio dell'ironia e della faccenda.  
Sul palco sale anche il violi-  
nista Vladimir Denisov,  
componente dell'ensemble che  
caratterizza con melodie kle-  
zmer, gli spettacoli di Ovadia.

«Golem» e «Oylem Golem»,  
creazioni di teatro musicale in  
forma di cabaret, sono state  
trasmesse anche da Rai Due.  
Ovadia ha recitato anche ne «Il  
caso Kafka», presentato al Pic-  
colo di Milano e nei film «Caro  
diario di Nanni Moretti» e «Fec-  
ciamo Paradiso» di Mario Mo-  
nicelli. [r. c.]

## CINEMA CORSO ALESSANDRIA

RITMO E MUSICA VI TRAVOLGERANNO!



CINEMA ALESSANDRINO - ALESSANDRIA

CINEMA VITTORIA - CASALE

GLI OCEANI SI SOLLICANO  
LE CITTÀ SI COMPIANO  
LA SPERANZA SI RIVIVE.

Foschi zolfo

30

JULIANO

CARTOCCI

DOMENICA

31

NAT e

LAURA

RISTORANTE TIPO APERTO NEI GIORNI

FESTIVI, PASTI E SPETTACOLI

Tel. 0131/875.174

La Stampa

1997

in CD-ROM

tutto

LA STAMPA

Compact

Numero 1000

1571-02005

## STAGIONE AL CINEMA

CRISTALLO. Tel. (0142) 322.400. La vita  
è bella. [r. sa.]

CRISTALLO. Tel. (0142) 322.400. La vita  
è bella. [r. sa.]

CRISTALLO. Tel. (0142) 322.400. La vita  
è bella. [r. sa.]

CRISTALLO. Tel. (0142) 322.400. La vita  
è bella. [r. sa.]

CRISTALLO. Tel. (0142) 322.400. La vita  
è bella. [r. sa.]

CRISTALLO. Tel. (0142) 322.400. La vita  
è bella. [r. sa.]

CRISTALLO. Tel. (0142) 322.400. La vita  
è bella. [r. sa.]

CRISTALLO. Tel. (0142) 322.400. La vita  
è bella. [r. sa.]

CRISTALLO. Tel. (0142) 322.400. La vita  
è bella. [r. sa.]

CRISTALLO. Tel. (0142) 322.400. La vita  
è bella. [r. sa.]

CRISTALLO. Tel. (0142) 322.400. La vita  
è bella. [r. sa.]

CRISTALLO. Tel. (0142) 322.400. La vita  
è bella. [r. sa.]

CRISTALLO. Tel. (0142) 322.400. La vita  
è bella. [r. sa.]

CRISTALLO. Tel. (0142) 322.400. La vita  
è bella. [r. sa.]

CRISTALLO. Tel. (0142) 322.400. La vita  
è bella. [r. sa.]

CRISTALLO. Tel. (0142) 322.400. La vita  
è bella. [r. sa.]

CRISTALLO. Tel. (0142) 322.400. La vita  
è bella. [r. sa.]

CRISTALLO. Tel. (0142) 322.400. La vita  
è bella. [r. sa.]

CRISTALLO. Tel. (0142) 322.400. La vita  
è bella. [r. sa.]

CRISTALLO. Tel. (0142) 322.400. La vita  
è bella. [r. sa.]

CRISTALLO. Tel. (0142) 322.400. La vita  
è bella. [r. sa.]

CRISTALLO. Tel. (0142) 322.400. La vita  
è bella. [r. sa.]

CRISTALLO. Tel. (0142) 322.400. La vita  
è bella. [r. sa.]

CRISTALLO. Tel. (0142) 322.400. La vita  
è bella. [r. sa.]

CRISTALLO. Tel. (0142) 322.400. La vita  
è bella. [r. sa.]

CRISTALLO. Tel. (0142) 322.400. La vita  
è bella. [r. sa.]

CRISTALLO. Tel. (0142) 322.400. La vita  
è bella. [r. sa.]

CRISTALLO. Tel. (0142) 322.400. La vita  
è bella. [r. sa.]

CRISTALLO. Tel. (0142) 322.400. La vita  
è bella. [r. sa.]

CRISTALLO. Tel. (0142) 322.400. La vita  
è bella. [r. sa.]

CRISTALLO. Tel. (0142) 322.400. La vita  
è bella. [r. sa.]

CRISTALLO. Tel. (0142) 322.400. La vita  
è bella. [r. sa.]

CRISTALLO. Tel. (0142) 322.400. La vita  
è bella. [r. sa.]

CRISTALLO. Tel. (0142) 322.400. La vita  
è bella. [r. sa.]

CRISTALLO. Tel. (0142) 322.400. La vita  
è bella. [r. sa.]

CRISTALLO. Tel. (0142) 322.400. La vita  
è bella. [r. sa.]

CRISTALLO. Tel. (0142) 322.400. La vita  
è bella. [r. sa.]

CRISTALLO. Tel. (0142) 322.400. La vita  
è bella. [r. sa.]

CRISTALLO. Tel. (0142) 322.400. La vita  
è bella. [r. sa.]

CRISTALLO. Tel. (0142) 322.400. La vita  
è bella. [r. sa.]

CRISTALLO. Tel. (0142) 322.400. La vita  
è bella. [r. sa.]

CRISTALLO. Tel. (0142) 322.400. La vita  
è bella. [r. sa.]

CRISTALLO. Tel. (0142) 322.400. La vita  
è bella. [r. sa.]

CRISTALLO. Tel. (0142) 322.400. La vita  
è bella. [r. sa.]

## NELLE SALE DI TORINO

ADRIA 200 c. G. Cesare 57, tel. 855. [r. sa.]

ADRIA 200 c. G. Cesare 57, tel. 855. [r. sa.]

ADRIA 200 c. G. Cesare 57, tel. 855. [r. sa.]

ADRIA 200 c. G. Cesare 57, tel. 855. [r. sa.]

ADRIA 200 c. G. Cesare 57, tel. 855. [r. sa.]

ADRIA 200 c. G. Cesare 57, tel. 855. [r. sa.]

ADRIA 200 c. G. Cesare 57, tel. 855. [r. sa.]

ADRIA 200 c. G. Cesare 57, tel. 855. [r. sa.]

ADRIA 200 c. G. Cesare 57, tel. 855. [r. sa.]

ADRIA 200 c. G. Cesare 57, tel. 855. [r. sa.]

ADRIA 200 c. G. Cesare 57, tel. 855. [r. sa.]

ADRIA 200 c. G. Cesare 57, tel. 855. [r. sa.]

ADRIA 200 c. G. Cesare 57, tel. 855. [r. sa.]

ADRIA 200 c. G. Cesare 57, tel. 855. [r. sa.]

ADRIA 200 c. G. Cesare 57, tel. 855. [r. sa.]

ADRIA 200 c. G. Cesare 57, tel. 855. [r. sa.]

ADRIA 200 c. G. Cesare 57, tel. 855. [r. sa.]

ADRIA 200 c. G. Cesare 57, tel. 855. [r. sa.]

ADRIA 200 c. G. Cesare 57, tel. 855. [r. sa.]

ADRIA 200 c. G. Cesare 57, tel. 855. [r. sa.]

ADRIA 200 c. G. Cesare 57, tel. 855. [r. sa.]



Playout, domani arriva la Pistoiese: in campo molti di serie A e B

## Grigi, una vigilia di tensione

Pronto il piano per evitare scontri fra tifosi

### Sport

#### L'Acqui ospita la Cannobiese

**ACQUA** Si disputa stasera il secondo round dello spareggio valido per la promozione in D. Di fronte all'Acqui e Cannobiese, le squadre che si sono classificate al secondo posto nei rispettivi gironi d'Eccellenza e si contendono il diritto ad affrontare la vincente dell'altro spareggio ligure-lombardo, tra Sarzanese e Giarzese, che all'andata hanno pareggiato (1-1).

I termini hanno già messo il «fieno in cascina», vincendo sul neutro Gravello (la Cannobiese ha l'impianto illuminazione e la gara era in notturna) per 2-0. «Ora si tratta di dimenticare questo risultato e partire dallo 0-0», predica l'allenatore Mario Benzi, «solo così avremo la mentalità giusta per superare l'ostacolo». Gli ospiti recuperano tre dei giocatori che sabato erano indisponibili e metteranno nella contesa la forza della disperazione. «Aumenterà sicuramente il livello qualitativo nelle file avversarie, noi dovremo raddoppiare l'impegno e la concentrazione», aggiunge il tecnico termale, «dobbiamo commettere il minor numero di errori possibile per non rischiare di essere puniti».

L'unica novità è rappresentata dal recupero di Fappalà, che andrà in panchina con Robiglio e Mori, accanto ai giovani Graci e Leoncini. La probabile formazione dell'Acqui: Garzera, Ricci, Marengo, Carrea, Bobbio, Travi, Grimaudo, Benzi, Barletto, Vercellino, Petrini.

Intanto, il presidente Negro lancia un appello ai tifosi: «So che non c'è bisogno di sollecitarli, ma li vorrei tutti all'Ottolenghi, la partita nasconde qualche insidia e solo con l'aiuto dei fans riusciremo a superare i momenti difficili».

[r. c.]



I grigi (nella foto La Notta) ieri pomeriggio si sono allenati a Spinetta

### BASKET

Ovadesi battuti dall'Albenga in «gara quattro»

## Playoff, dopo la Polaris fuori anche la Tre Rossi

Dopo l'uscita di scena della Polaris Casale, è finita anche per la Tre Rossi Ovada l'avventura dei playoff di C2. La squadra del ds Mirko Bottaro è stata infatti sconfitta al Geirino dall'Albenga (95-85) in «gara 4» dopo aver concluso in vantaggio (44-41) il primo tempo.

La squadra ligure, che ha vinto tre dei quattro confronti disputati, si è così guadagnata la promozione in C1. Per gli ovadesi resta solo la speranza di un ripescaggio.

Playoff e playout di C2 in Piemonte si concludono in questo weekend, con i team della provincia chiamati a rivestire il ruolo di arbitri della promozione. La Polaris sfida in trasferta il Rouge et Noir Aosta, mentre la Valenza di Mario Armano va a Novara.

Anche il Candiotto Serravalle, nell'altro girone, si misura con una squadra che ambisce al salto di categoria: il Castelletto

Ticino.

Nei playoff, la Blinda Office San Salvatore (già certa della permanenza in C2) va a Torino, sul campo dell'Auxilium Agnelli.

In D, il Pacquola Castelnuovo affronta a Torino il Kolbe il primo match dei playoff. Nei playoff, il Novi gioca a Carmagnola con il Moretta, l'Asso da Picche con il K2 Torino.

Intanto la Casale cestistica, delusa dal ko della Polaris di fronte ai novaresi, si consola con l'amichevole di lusso in programma venerdì 19 giugno, alle 21, al Palasport. La Stefanel Milano affronterà una selezione universitaria americana impegnata nel campionato Ncaa e guidata da uno staff tecnico comprendente George B. George Bucci e Lou Carr. I biglietti costano 15 mila lire e si trovano in prevendita nei negozi Benetton di Casale.

[b. v.]

**ALESSANDRIA** Stadio «blindato» domani in vista della sfida playout di andata contro la Pistoiese. Grigi e arancioni si giocano, all'ultimo gol, la permanenza in C1 ed è prevedibile un notevole afflusso di tifosi, tenuto conto che dalla Toscana sono attesi cinque pulman mentre altri supporter della Pistoiese raggiungeranno Alessandria in auto.

Il comando della polizia municipale sta predisponendo un piano particolareggiato per evitare problemi. La circolazione sarà vietata dalle 14 su entrambi i lati di spalto Rovereto nel tratto compreso tra i semafori di largo Catania e viale Milite Ignoto. Non si potrà inoltre, dalle 8, sostare in spalto Rovereto nella zona fra largo Catania e via dei Guasconi. I veicoli non potranno fermarsi anche nelle strade adiacenti il «cascina», ossia nelle vie: Rossini, Bellini, Santorre di Santarossa, Forta e dal Pozzo.

Intanto, la squadra oggi concluderà la preparazione al campo «Michelin» di Spinetta con un pizzico di «pretattica» da parte di mister Corrado Orrico che non intende concedere vantaggi, anche minimi, ai toscani.

Pistoiese giocherà l'ex Paolo Perugi, che ha militato nelle file dei grigi dal '92 al '95, sempre in C1, disputando complessivamente 72 partite e segnando due gol. L'altro ex, il difensore Peter Livon, invece, molto probabilmente partirà dalla panchina. Con la maglia arancione saranno domani in campo alcuni giocatori esperti che hanno calcato anche campi di categorie superiori. Sono: il centrocampista Giovanni Bosi che è stato, fra le altre, in A col Cesena e in B con Modena, Ascoli e Bologna, e il trequartista Marco Osio, di Torino, Empoli, Parma, e Palmeiras, serie A brasiliana, nella stagione '95-96. Senza dimenticare l'interino Stefano Papiri, in B con Cagliari e Spal, e la punta Willy Pittana, classe '72, già in forza, fra serie A e B, a Udinese, Fidelis Andria, Venezia e Vicenza.

### SPORT FLASH

#### Fernigotti

La Novese affronta

Baiardo Genova

Seconda giornata ■ «Memorial Fernigotti» di calcio, categoria Giovanissimi, a Novi. Oggi (ore 20,30) giocano Viscontini Milano e Sestrese. Seguirà Novese-Baiardo Genova. (m. d.)

#### Calcio giovanile

Esordienti, al via il Trofeo Valenza

S'inizia oggi il «Trofeo Valenza calcio», per Esordienti '85 e '86. In regione Fontanile ■ affrontano Fulvius Samp-Ac Mortara (alle 15), Novese-Olimpia (alle 16), Acqui-Molassane (alle 17), Aurora-Ovada (alle 18). In regione Ocche, Arquatese-Occimiano (alle 15), Fulvius Samp-Junior Casale (alle 16), Ivrea-Monferrato (alle 17), Molassane-Novese. Domenica seminfiniti e finali. (r. c.)

#### Volley

Playoff, la Suprema ospita il Savigliano

Per i playoff di volley maschile, serie C, la Suprema Alessandria ospita (ore 21) il Savigliano. In campo femminile, la Plastipol si gioca la promozione a Pallanuoto mentre nei playout l'Europa Metalluri Novì è impegnata ad Arona. (m. d.)

#### Arti marziali

Gara interregionale di karate al Palasport

Gara interregionale di karate oggi al Palasport. E' il 1° Trofeo «Città di Alessandria», riservato al kumite (combattimento), promosso dal Gs Karate Alessandria, diretto da Ferdinando e Giorgio Bellora e dal New Center Gym. ■ comincia alle 14,30. Finali alle 20,30. Il ricavato andrà al Centro oncologico ortopedico dell'istituto «Getano Pini» di Milano. (r. c.)

#### Ciclismo

Il Trofeo Tre Colli sulle strade ovadesi

Si svolge oggi l'8° Trofeo Tre Colli, gara ciclistica per amatori. La manifestazione è organizzata dal Gruppo ciclistico silvanese. Il ritrovo è alle 13,30 in piazza Battisti. Il percorso sarà ripetuto due volte: Silvano, Ovada, Rocca, San Carlo, Schierano, Rio Secco, Capriata, Pratalborato, Silvano. (r. bo.)

**CR**  
**AF**

**MERCATO ANTIQUARIATO E BROCANTE**

**IL MERCANTINCRAT**  
**IL GIORNO 31 MAGGIO 1998**  
**DALL'ALBA AL TRAMONTO**

**CENTRO RACCOLTORI ANTICHITA' FOSSANO**  
VINCENZI/VIA M. JORDA/RAZZO/LORENZ

**SIMBOL**

**MAURO RIZZI**

**LUNEDÌ tuttosoldi**

**MERCOLEDÌ tuttosoldi**

**GIOVEDÌ tuttolibri**

I supplementi de **LA STAMPA**  
Una settimana ricca di tutto.

**La Stampa 1997**  
**in CD-ROM**

**tutto LA STAMPA Compact**

1678 - 02005

## DOMENICA 31 MAGGIO APERTO

**PER TUTTI I BAMBINI: GELATO GRATIS E PASSEGGIATA SUL PONY**

A CITTA' DELLA MODA compri direttamente alla fonte, perché qui produttori e grossisti vendono a prezzi d'origine. Così puoi comprare cose veramente belle, anche provenienti dai campionari delle migliori case di moda italiane, ■ pagarle molto meno di quel che pensi. E poi vuoi mettere la comodità di trovare abbigliamento uomo e donna, calzature ■ arredocasa tutto in un unico centro specializzato? Il più grande FASHION STORE del Piemonte ■ Liguria ti aspetta a soli 45 minuti da Genova ■ Milano.

**NUOVI ARRIVI ESTATE**  
Abito lungo con spacco  
mare-città: £.77.000



**CITTA' DELLA MODA**

Se non la vedi... non ci credi

ABBIGLIAMENTO  
ARREDO CASA  
CALZATURE  
MULTISPAZZI

**ORARI:**  
lunedì: 15/19  
martedì/sabato:  
9/12,30 - 15/19

**STRADA NOVI-ALESSANDRIA**

(A 1 KM. DALLA DISCOTECA MASTER) - TEL.0131-295301

## NISSAN REGALA LA MODA!



**RESICAR**

Spinetta M.go, S.S. Alessandra-Novi - tel.0131/610182  
Casale Monferrato, strada Valenza 7 - tel. 0142/456254

**BUONO SCONTO fino a**  
**£. 800.000**

spendibile presso CITTA DELLA MODA  
a chi acquisterà una nuova NISSAN  
presso le concessionarie RESICAR  
fino al 30 Giugno





Il fior fiore della tecnologia Motorola è ora un lusso che puoi permetterti. Tra gli Startac Etacs e Gsm 70, 75, 85, 100, troverai sicuramente quello che risponde perfettamente alle tue esigenze di utilizzo e di spesa.

 **MOTOROLA**

\*Servizio Cortesia Motorola 02.69633202





# LA STAMPA

## cd-rom

PER NON PERDERVI  
**un** ANNO  
di NOTIZIE.

originali di Tuttoscienze, oltre ad un'enciclopedia geografica, con cartine e schede di presentazione dei paesi citati negli articoli. Un anno di attualità italiana ed estera, di cronaca, di cultura, di economia, di spettacolo, facilmente consultabile utilizzando le funzioni avanzate di ricerca tramite parole (per nomi di persone, organizzazioni, argomenti, luoghi, data o autore), o tramite la classificazione utilizzata dai giornalisti de La Stampa. Il disco opera sia in ambiente Dos che Windows. L'appuntamento con l'informazione e con il mondo è con Tutto La Stampa Compact, la più completa "collana" di notizie in cd-rom che trasforma l'attualità in storia.

È DISPONIBILE L'EDIZIONE 1997 DI TUTTO LA STAMPA COMPACT, IL SESTO NUMERO DELLA COLLEZIONE DI CD-ROM CHE RACCOGLIE TUTTO CIÒ CHE LA "LA STAMPA" HA PUBBLICATO.

Il compact disc contiene il testo completo del giornale (edizione nazionale e cronaca di Torino), compresi i supplementi Tuttosoldi, Tuttoscienze e Tuttolibri, e la riproduzione elettronica delle pagine

PER NON PERDERVI  
**in** UN ANNO  
di NOTIZIE.



**tutto**  
**LA STAMPA**  
**Compact**

- ☐ Desidero acquistare  
Tutto La Stampa Compact 1997 L. 300.000
- ☐ Se in possesso delle annate precedenti L. 200.000
- ☐ Desidero acquistare le annate  
1992, 1993, 1994, 1995 e 1996 Caduna L. 150.000
- ☐ Desidero acquistare la collezione completa  
Tutto La Stampa Compact 92-97 L. 650.000

Pagamento: ☐ contrassegno ☐ assegno non trasferibile  
intestato a "Editrice La Stampa Spa"  
(I prezzi sono comprensivi di Iva e spese postali).

Ritagliare e spedire questo coupon a:  
La Stampa - Ufficio Marketing - Via Marengo, 32  
10126 Torino. Oppure via fax, 011-6568393

Nome \_\_\_\_\_

Cognome \_\_\_\_\_

Società/Ente \_\_\_\_\_

PIVA o cod. fisc. \_\_\_\_\_

Via \_\_\_\_\_ N. \_\_\_\_\_

Città \_\_\_\_\_ Prov. \_\_\_\_\_ C.A.P. \_\_\_\_\_

Tel. \_\_\_\_\_ Firma \_\_\_\_\_

LA STAMPA Hypersystems

**167-802005**



I Portici del Lingotto.

# Silvia Salemi.

Quando l'emozione diventa canzone.

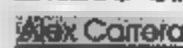


Sotto I Portici del Lingotto, un nuovo pomeriggio di canzoni ed emozioni. Domenica 31 maggio il palco è per Silvia Salemi, una fra le giovani interpreti più promettenti delle ultime edizioni del Festival di Sanremo. Sentimenti, inquietudini ■ melodia tradotti in brani dallo stile inconfondibile. Dal successo dello scorso anno al nuovo singolo, "Pathos".

30 - 31 MAGGIO  
Rassegna di Danza.  
Continua la sfida fra le  
migliori scuole del Piemonte.

DOMENICA 31 MAGGIO  
Silvia Salemi. Musica ed  
emozioni direttamente  
dal Festival di Sanremo.

INIZIO SPETTACOLO ORE 16,00. L'INGRESSO È GRATUITO. DOMENICA NEGOZI APERTI DALLE 11,00 ALLE 20,00.

 Max Camera

I Portici del Lingotto - Torino - Via Nizza, 262 Tel. 011/664.4791 - 664.4111 Orario negozi: da Martedì a Domenica h. 11,00 - 20,00 Lunedì chiuso.



**I PORTICI**  
Shopping Gallery



Processo per la neonata gettata in lavatrice: i giudici non credono ai genitori

## «Nonno voluto uccidere la bimba»

## Condannati a sedici anni

Omicidio volontario per Giorgio Grassia e Dino Bevilacqua. E condanna per entrambi a 16 anni. La Corte d'assise non ha creduto ai due giovani. Né a Giorgio che ha sempre raccontato: «Volevo la bimba per darla in affidamento. Non volevo abortire. Dino e i miei genitori non sapevano nulla. Ho fatto tutto da sola». Né a Dino: «Non sapevo che Giorgio stesse per un bambino. Mi assicurò che era abortito. Prendeva anche la pillola». La storia della piccola morta dissanguata l'8 settembre '96, chiusa in un acchietto dell'immondizia poi nascosto nella lavatrice, si è chiusa ieri poco dopo le 16 quando il presidente Valter Maccario ha letto la sentenza. Omicidio volontario: 16 anni di carcere. Giorgio, 22 anni, è rimasto immobilità, non ha detto nulla, s'è girato il pubblico alla ricerca di uno sguardo di conforto dei genitori. Poi ha guardato verso la gabbia, verso Dino Bevilacqua, anche lui silenzioso, quasi incredulo. Il giovane, 26 anni, sperava in una conclusione diversa del processo, quel verdetto che condannava gli imputati addosso con la furia di una valanga. E la madre di Dino, tra il pubblico, non ha retto: per un attimo le grida e i lamenti della donna hanno coperto le parole del presidente Maccario. E i due sono solo un attimo. Parenti e amici l'hanno circondata, confortata. Nell'aula della seconda corte d'assise è tornato il silenzio. Qualcu-



no ha ricordato le commosse parole con le quali il pm Eugenio Ghi aveva la sua requisitoria: «La piccola morta non ha voce nel processo, non c'è una parte civile perché sono stati i suoi genitori ad ucciderla. Siate voi, giudici, la sua voce». E la Corte ha ascoltato quella sorta d'ammonimento, escluso per Giorgio e Dino l'aggravante della crudeltà, ha concesso ad entrambi le attenuanti generiche prevalenti, si è spinta oltre i 16 anni chiesti dall'accusa, scendendo fino ai 16 anni, oltre non è andata. Ha avuto pietà dei due giovani, come aveva invocato la stessa accusa

(uccidere il proprio figlio appena nato, buttato nella spazzatura, l'azione più spregevole che un essere umano possa compiere. Solo per pietà si possono concedere le attenuanti generiche a due individui che hanno mostrato tanta miseria umana). In un vibrante requisitoria, durata oltre 9 ore, l'accusa aveva così ricostruito la vicenda in quell'alloggio di via Baveno 18, il pomeriggio di una domenica di settembre di due anni fa, mentre sullo schermo scorrevano le immagini del Gran Premio di Monza e i risultati delle partite di calcio: «Bevilacqua era presente quando



Da sinistra Dino Bevilacqua (con la maglia bianca) e Giorgio Grassia: l'uomo ha sempre di non sapere che la ragazza fosse incinta. La neonata morì dissanguata l'8 settembre di due anni fa.

nata la bambina. Forse è stato lui stesso a tagliare il cordone ombelicale. Il coltello era in cucina e non è credibile che la Grassia con la piccola legata a lei, potesse spingersi fin lì dalla camera letto dove si trovava. Poi con durezza: «Se la Grassia avesse avuto l'emorragia che l'ha co- ad andare in ospedale, ci saremmo trovati davanti all'ennesimo caso di bimbo abbandonato in un cassettoni. Perché questo era l'obiettivo dei due imputati: sbarazzarsi di quella figlia che volevano, buttandola nell'immondizia come una bombola pezza che non piace più. L'hanno chiusa nella lavatrice perché piangeva, per non far sentire le sue urla. Bastava legare il cordone ombelicale per salvare la piccola, un semplice nodo per strapparla alla morte».

I difensori Geo Dal Fiume e Roberto Sensi per Giorgio, Valter Chendi per Bevilacqua, hanno concentrato il fuoco delle loro ar-

## I rivoluzionari giacobini rivivono oggi nell'Ossola

VOGOGNA. Ricorrono oggi duecento anni dal drammatico epilogo dei moti libertari scoppiati nell'Ossola nella primavera 1798: la fucilazione a Vogogna dell'avvocato Filippo Groli, capo del «governo» provvisorio dell'Ossola durante i sette giorni della rivoluzione giacobina. I moti dell'Ossola si ricollegano alla esperienza rivoluzionaria piemontese del 1776, che è portato alla costituzione della Repubblica di Alba e alla fucilazione di Giuseppe Antonio Azari. Saranno ricordati oggi a Vogogna in un convegno di studi storici organizzato nel quadro delle manifestazioni per la riapertura del Castello Visconteo. Domani pomeriggio, sempre a Vogogna, è in programma una manifestazione di gruppi medioevali con 400 figuranti provenienti da tutto il Piemonte.



## A Dogliani si sposa nipote di Luigi Einaudi

DOGLIANI. Stamane, nel salone municipale, il sindaco Bernardino Chiappelle unirà in matrimonio Ludovico Einaudi e Anna Vermiglia De Carlo, entrambi di 43 anni. La cerimonia avrà inizio alle 11. Ludovico Einaudi è il figlio di Giulio, proprietario della casa editrice che porta il nome, e quindi nipote di Luigi, presidente della Repubblica cinquant'anni fa. La famiglia Einaudi è molto legata a Dogliani.

## Il Bianco terminata nel 2001

AOSTA. Sarà completata entro il 2003 l'ultimo tratto dell'autostrada A5 per il Monte Bianco (quello da Morgex a Courmayeur). Il Consiglio di Stato ha, infatti, respinto il ricorso presentato dall'Italstrade relativo all'affidamento diretto del 35 per cento dei lavori della galleria Dolonne. La sentenza consentirà di appaltare entro l'anno l'opera il cui progetto, nel frattempo modificato, è all'esame dell'Anas.

## Una discarica «top secret» l'emergenza



ALESSANDRIA. Una discarica «top secret» per evitare l'emergenza rifiuti. La città capoluogo e gli altri 31 Comuni del Consorzio rifiuti di cui fa parte (c'è anche Valenza) non affrontano la paventata emergenza legata alla chiusura, da domani, dell'attuale impianto di smaltimento (si trova in provincia di Pisa). Il collegio dei commissari che occupano del Consorzio ha trovato una discarica alternativa a cui conferire i rifiuti da lunedì. Ma non intende per ora rendere pubblica la località in cui ha sede. «Siamo in un momento molto particolare», dice il vice prefetto Federico Buffoni, coordinatore dei commissari, «rischiamo turbative del mercato, per questo abbiamo deciso questo riserbo». Il moltiplicarsi delle emergenze rifiuti rischia infatti di ripercuotersi sui prezzi.

Il moltiplicarsi delle emergenze rifiuti rischia infatti di ripercuotersi sui prezzi.

## Piscine all'aperto

VERCELLI. Si prospetta un'estate senza piscine, ma è un rischio anche la stagione dei film all'aperto. Il punto verrà fatto lunedì, ma per gli impianti, che devono essere adeguati alle nuove norme di sicurezza, la strada è tutta in salita. E più probabile la riapertura del Centro Nuoto, mentre sarà chiusa fino ad ottobre la piscina di via Prati. E rischia lo stop sino all'estate '99 l'ex Enal, nello stesso stabile del cinema Astra.

## Priorità e assessori neo-sindaco al lavoro

SAVONA. Primo giorno di lavoro per Carlo Ruggeri. Il nuovo sindaco studiando il piano delle priorità delle opere pubbliche che saranno comunque ridotte rispetto alle previsioni della giunta precedente. Intanto proseguono le consultazioni fra i partiti della maggioranza per la scelta degli assessori. Ruggeri spera di far quadrare il cerchio entro mercoledì prossimo ma gli alleati di governo da accontentare sono i posti in giunta solo 6.

## A caccia di pepite sponde dell'Elvo

BIELLA. L'Elvo come il Klondike, terra di pionieri a caccia di pepite. Domani, lungo le rive del torrente, nel territorio Comune di Borriana, scatta l'ennesima all'oro, organizzata dall'Associazione biellese dei cercatori. Ci si accontenta di pagliuzze, da stanare setacciando la sabbia: è stavolta l'invito è esteso anche ai principianti. Chi vuole, infatti, può cimentarsi con gli attrezzi di mestiere gratuitamente dagli organizzatori. Unica avvertenza: indossare gli stivali.



L'appuntamento è alle 9, in piazza Mazzini 54. Mezz'ora dopo si parte in direzione dell'Elvo. Dopo quasi quattro ore di lavoro, alle 13 è prevista una pausa, per il pranzo al sacco. Poi altre cinque filate in riva al fiume. Il rientro a Borriana alle 18.

## Ex cinema in un'asta

GENOVA. Carlo Mereta, il promotore finanziario di 44 anni fallito con un chucchi miliardario, è finito ieri mattina in manette per estorsioni nei confronti di uno dei suoi clienti. Un facoltoso genovese che gli aveva affidato circa un miliardo e mezzo e che sarebbe costretto a firmare altri titoli di credito. Insieme a Mereta è stato arrestato la stessa accusa Mauro Orero, 44 anni, anch'egli nel campo della finanza che aveva lavorato con lui fino al 1985.

## Un'asta

IMPERIA. Ancora una fumata nera. E' andata un'altra volta deserta l'asta per la vendita dell'ex cinema Rossini e dei parcheggi sotterranei del grattacielo. E adesso si complica la situazione del Comune, alla disperata di denaro fresco per far quadrare i conti. Ma il sindaco Davide Berio non dispera e annuncia che ci sono state richieste ufficiali di acquirenti per partecipare a una trattativa privata.



## Un'asta

IMPERIA. Ancora una fumata nera. E' andata un'altra volta deserta l'asta per la vendita dell'ex cinema Rossini e dei parcheggi sotterranei del grattacielo. E adesso si complica la situazione del Comune, alla disperata di denaro fresco per far quadrare i conti. Ma il sindaco Davide Berio non dispera e annuncia che ci sono state richieste ufficiali di acquirenti per partecipare a una trattativa privata.

Tagli di feriti in incidenti stradali, trasporto (con speciale imbarcazione) e simulazione di intervento su disastro naturale. Per rendere più realistiche le simulazioni, uno staff di visagisti truccerà i volti dei feriti: abrasioni, lacerazioni, contusioni, fratture saranno realizzate con coloranti e protesi. Le prime squadre classificate rappresenteranno Asti alla selezione regionale in programma il 14 giugno a Gassino.

## IN BREVE

## BENETTON

«Non sfruttiamo i minori. La produzione è in Europa».

La Benetton sfruttatrice di manodopera? Illazioni. Arriva da Pontano la replica alle accuse di don Vinicio Albanesi, della Comunità di Capodarco. «La nostra azienda produce l'80% propri capi d'abbigliamento in Italia e un altro 10% in Europa, tramite aziende terze e in stabilimenti di proprietà. Il restante 10 per cento della produzione viene effettuata in altri Paesi, e tali prodotti non vengono esportati».

## Querele per l'asilo tra Comune e suore

Vivaci polemiche a Novalesa in Val Cenisia in seguito alla decisione delle suore terziarie di Suse di chiudere l'asilo il prossimo mese. All'inizio del paese comperci striscioni che chiedono la restituzione dell'asilo ed il Comune ha avviato un'azione legale contro le suore Terziarie di Suse chiedendo la restituzione dei locali. I locali erano stati donati nel 1962 da don Alvaro Isola alla suora con un vincolo però che l'edificio sarebbe sempre stato adibito a scuola materna finché c'era la richiesta di almeno 8 bambini.

## ALTA VAL D'AOSTA

Il Tgv Lione-Torino già in discussione

Il Tgv Lione-Torino, prima annunciato di nascosto, è già rimesso in discussione da una relazione tecnica che ne preconizza l'abbandono. Insomma Parigi non ha tentato di preferirgli le linee attuali - il cui potenziamento si annuncia poco oneroso - nell'attesa che il traffico europeo su rotaia attraverso le Alpi assuma un nuovo profilo con i nuovi assi allo studio in Svizzera e Austria.

## SENTENZA

Operaio morì. Condannato imprenditore

La Corte d'Appello di Torino ha condannato a quattro mesi un imprenditore, Santino Barbotto Beraud, accusato di omicidio colposo per la morte di un suo ex dipendente che trent'anni fa era in contatto con l'emiliano. La sentenza accoglie le tesi del pm Raffaele Guariniello, secondo la quale Beraud non prese tutte le precauzioni necessarie per limitare l'esposizione del dipendente alla sostanza cancerogena. L'operaio, nel 1964, lavorava per qualche mese alla coibentazione del grattacielo Rai via Cernaia e negli anni Novanta si era emmalato.

Situazione difficile soprattutto in Canavese: chiusa per alcuni smottamenti la statale 460

## Maltempo, torna la grande paura Frana a Caluso, una notte d'incubo a San Giorgio

Tre giorni di pioggia quasi ininterrotta e i contanti disastri a paura in provincia di Torino. Specie nel Canavese è allarme rosso, non solo per strade smottamenti di terreno, ma anche per gli abitanti. Attimi di panico ieri mattina per 350 studenti e insegnanti della scuola media «Guido Gozzano», in zona Belvedere: una voragine profonda oltre 5 metri, larga 4 si è aperta nella notte a causa di un'infiltrazione d'acqua, nel lato Sud-Ovest del plesso scolastico a fianco del cortile. Fortunatamente la struttura portante in cemento dell'edificio (costruito nel 1965) ha retto bene. «Ora, in tutto l'edificio», spiegano in Comune, «è stato compiuto un sopralluogo con l'architetto dei vigili del fuoco: parte è stata dichiarata inagibile, compreso l'alloggio del custode. Per sicurezza, la voragine è stata riempita con del materiale ghiaioso, attesa di definire ed eseguire un intervento definitivo». Le lezioni alla scuola media «Gozzano» riprenderanno regolarmente lunedì solo nella parte agibile della struttura.



La voragine profonda oltre 5 metri, larga 4 si è aperta nella notte nel lato Sud-Ovest del plesso scolastico «Guido Gozzano» in zona Belvedere.

460. Bloccata ancora una volta la strada statale che collega Torino con il Canavese. Uno smottamento di terra franata sull'asfalto nel rettilineo tra le uscite dei caselli di Leini e Lombardore ha costretto i tecnici dell'Anas a deviare le auto già alle 22 dell'altra sera fino alle 15 di ieri. Un imprevisto che ha creato gravi problemi alla circolazione: gli automobilisti, infatti, venivano avvertiti della chiusura solo dopo aver imboccato la statale in

entrambe le direzioni, quando ormai erano nel cuore dell'intasamento. Per liberare i sei chilometri di carreggiata dai detriti, squadre di vigili del fuoco e dell'Anas hanno lavorato oltre 15 ore. Problemi alla circolazione dovuti allo straripamento dei fossi si sono registrati anche a Mappano, dove il torrente Malone ha comunque superato il livello di guardia. Notte da incubo per una cinquantina di fa-

Anche «promotion» delle Olimpiadi del 2006

## Nasce il comitato per rifare il maquillage a Torino

Torino prepara il proprio maquillage. Non un restyling, un superfacciale, ma profondo, con un piano strategico di promozione internazionale che vuole coniugare origini, cultura e tecnologia. Un progetto alto quanto ambizioso, ha deciso il sindaco Valentino Castellani, ex accanito, fra gli altri, membri del Forum per lo sviluppo e il comitato scientifico incaricato di formulare l'ipotesi di rilancio della città per trasformarla in metropoli europea ed internazionale. Un progetto anche a favore della candidatura della Mole e del Piemonte per le Olimpiadi del 2006. Per realizzarlo è stato istituito un comitato scientifico che dipenderà dal Comune e dal Forum per lo sviluppo, presieduto dall'ex sindaco di Barcellona, Pasqual Maragall, da Roberto Camagni, capo del dipartimento per le aree urbane della presidenza del Consiglio dei ministri. Coordinatore, il spades (con Maragall) delle Olimpiadi del 2006 a Barcellona,

l'ex Enrico Trufo. Nomi illustri pure fra i membri del comitato, tra i quali Rolf Freitag di Monaco, Baviera, noto per lo slogan «I love New York» tanto piaciuto alla «Grande Mela». Un anno, da oggi alla fine di maggio 1999, la città tenta di passare da tradizionale cliché di grigiore nel quale l'hanno relegata gli stereotipi ad una nuova immagine. Ad analizzarla è Torino e a formulare il progetto, come detto, sono stati chiamati alcuni fra i maggiori esperti internazionali. Li affiancheranno studiosi italiani importanti come il sociologo Bagnasco, uno dei principali conoscitori del Piemonte e del suo capoluogo. I risultati dell'iniziativa si vedranno a fine maggio 1999, con la conferenza che Torino tornerà ad avere il ruolo di capitale europea, come nel XVIII e XIX secolo quando la città dei Savoia era stappa obbligatoria e artisti europei, riceve le carte che poi vengono por-

Da quattro anni a causa del numero telefonico simile

## I fax giudiziari arrivano nella galleria d'arte

Invece di fare il giro di tribunale, procura e pretura i cronisti giudiziari in cerca di notizie vadano in galleria. Federico e bussino al negozio di antichità al 3. Lì, forse, troveranno autentiche giottonerie: documenti riservati, provvedimenti svolti dal segreto istruttorio, non ancora visti dai magistrati. Sì, avete letto male: Guglielmo Priotto, pedrone della bottega e galleria d'arte attigua al Lux, è l'involontario destinatario di atti giudiziari fazzati da ogni parte d'Italia. Da quattro anni chiede che termini questa storia assurda, ennesimo vergognoso o ilare specchio del malfunzionamento della macchina pubblica. E, da quattro anni si risponde: «Il problema non è di nostra competenza, si rivolga a un altro ufficio. Oppure, avvii la Telecom e si faccia cambiare il numero». Di fax. Già, perché quello di Priotto è quasi identico all'apparecchio che, nella cittadina di giustizia, riceve le carte che poi vengono por-

tate ai vari giudici. Il fax giudiziario ha solo uno 0 in più, alla fine. «Così accade che il mio entrò in funzione prima che il mittente abbia composto anche lo zero e le scartoffie arrivano a me». Involontario postino giudiziario, Priotto è persona gentile, collaborativa, ma non lo fosse e cestinasse i messaggi? «Spesso spiega - ho ricevuto carte, diciamo così, scottanti su inchieste di droga, interrogatori, informative per giudici, relazioni di periti. Subito, ogni volta, avverto dell'errore, in capo a pochi minuti arrivano i carabinieri, prendono il tutto e lo portano all'ufficio a cui era diretto. Ma ora, dice Priotto, comincio a stanco di sprecare tempo e soldi per l'inefficienza delle burocrazie. Le quali burocrazie, invece di dirmi almeno grazie, ha saputo dare l'incongruente consiglio di cambiare numero di fax quando dovrebbero gli altri a farlo».

di Giulio Giachino



**Da abbonamento  
TACS  
a ricaricabile  
TACS.**

Chiedi qui



**RICARICABILE  
TACS**

**TIM**  
Telecom Italia Mobile

**CENTRO**  **TIM**  
Telecom Italia Mobile

**ASSISTENZA TECNICA**

• Contratti attivazione di linee  
telefonica in sede  
**TACS-GSM**

**RICARICA SCHEDE  
TIM CARD**



**NEGRINELLI**

Via Adamello 12 - **AOSTA** - Tel. 0165/40357



Per il nuovo Consiglio regionale seggi aperte domani dalle 7 alle 22

## Centomila valdostani al voto

I primi risultati attesi per le 13 di lunedì


**AOSTA.** Più di centomila valdostani andranno domani al voto per eleggere l'assemblea regionale che tragheterà la Valle d'Aosta nel Terzo Millennio. A puntare ad una delle poltrone dell'aula del palazzo di piazza Daffeyes sono in 340 sparpagliati in 12 liste, due delle quali riservate a candidati residenti nella comunità waiser della Valle del Lys. E' lo stesso numero di liste che si erano presentate nel 1993, per un voto che diede alla Valle d'Aosta un'assemblea regionale con 13 consiglieri dell'Uv, 1 alla Dc, 1 al Pds, alla Lega Nord, ai verdi alternativi, 2 a Pour la Vallée d'Aoste e alla coalizione Adp, Pri, Indipendenti ed 1 consigliere per il Psi e per Rifondazione comunista. Il Consiglio regionale ha archiviato la legislatura con una situazione decisamente differente. La dissoluzione del Psi e la diaspora nella Dc hanno modificato il panorama politico e la legislatura si è conclusa con 15 consiglieri dell'Uv (uno proveniente dalla Lega e uno dalla ex Dc), 9 degli Autonomisti, 3 dei Democratici di sinistra e dell'Ulivo, 2 della Fédération autonomiste e 1 ciascuno della Lega Nord, di Forza Italia e di Rifondazione comunista.

I seggi, che si costituiranno oggi alle 16, apriranno alle 7 di domani e chiuderanno alle 22. Il voto si svolgerà non con l'utilizzo del sistema elettronico sperimentato nelle Comunalie '97 in alcuni paesi valdostani, ma con il tradizionale impiego della scheda e della matita copiativa. Il sistema di votazione adottato è quello proporzionale con uno sbarramento doppio rispetto a quanto previsto nelle Regionali '93, che in concreto sta a significare che per avere una rappresentanza in Consiglio partiti e movimenti dovranno ottenere un numero di voti intorno ai 4500 - 4600 pari ad una percentuale che oscillerà tra il 5,5 ed il 5,7, che darà diritto a due consiglieri. Ogni elettore potrà esprimere un massimo di 3 preferenze.

In Valle per raccogliere il voto dei 101.392 elettori, verranno costituiti 209 sezioni elettorali oltre ad un certo numero di «sezioni speciali» e di «segi itineranti». Gli scrutini cominceranno alle 8 di lunedì e i risultati del voto riferiti alle liste potrebbero essere noti intorno alle 13 mentre la ripartizione delle preferenze per determinare i 35 eletti dovrebbe essere ultimata in serata.

Il voto in un seggio durante le scorse regionali

### LE ELEZIONI IN CIFRE

VOTANTI	101.392
FEMMINE	51.744
MASCHI	49.648
SEZIONI	209
CANDIDATI	340
FEMMINE	70
MASCHI	270
SI VOTA DALLE 7 ALLE 22	
NUMERO PREFERENZE	3

### PIANO

#### Courmayeur Autostrada finita entro il 2003

Il Consiglio di Stato ha respinto il ricorso dell'Italstrade relativo all'affidamento diretto, da parte della Rav, del 35 per cento dei lavori della galleria di Dolonne. La sentenza consentirà di appaltare l'opera entro la fine dell'anno e il completamento dell'autostrada per il 2003. **PAI. 34**

#### Hockey, i Lions iscritti all'Alpenliga

Torna l'hockey ■ ghiaccio internazionale in Valle d'Aosta. I Lions si sono iscritti ieri al campionato di serie A1, la cui prima fase è costituita dalla nuova Alpenliga. Al torneo internazionale parteciperanno anche formazioni dell'Austria ■ della Slovenia. **PAI. 41**

#### Aosta Basket, Buckler all'ultima spiaggia

La Buckler ospita oggi il Casale ■ spera in un'improbabile vittoria del Valenza sul Novara. Soltanto così la squadra valdostana potrà essere promossa in serie C1. **PAI. 41**

## Ayas elegge anche il sindaco

Tre liste in lizza per le «comunalie»

**AOSTA.** Per i 1064 elettori di Ayas il voto di domani sarà doppio. Due le schede per ogni elettore: ■■ per eleggere il Consiglio regionale e l'altra per eleggere sindaco, vice sindaco e rinnovare il Consiglio comunale. Le liste in competizione sono tre. Il sorteggio ha attribuito il numero 1 alla lista «Ayas», che candida al ruolo ■ primo cittadino Giovanni Allod ■ vice sindaco Stelio Frachey, il numero 2 ■ andato ■ «Les jeunes corbeaux» ■ aspirante sindaco la giovanissima Jessica Sarteur e vice l'ancor più giovane Jean Claude Maresca; il numero 3 è per «Pé teut Ayas», che propone per la riconferma il sindaco eletto nella consultazione di quattro anni fa, cioè Davide Merlet, con vice sindaco Mario Burgay.

La lista ■■ presenta 11 candidati al posto di consigliere comunale, la lista 2 ne presenta 12 e la lista tre 11, tra i quali i due assessori uscenti Ivo Dondenyaz e Luca Vicari. Per la prima volta i cittadini di Ayas, che voteranno per le amministrative il 12 giugno 1999, utilizzeranno la nuova legge elettorale ■ sceglieranno direttamente sindaco e vice sindaco. Per la duplice



A fianco il simbolo della lista «Pé teut Ayas». Sopra, da sinistra i simboli delle liste Ayas e «Les jeunes corbeaux»

■■ elettorale i seggi nella cittadina saranno 2 e le operazioni di voto non subiranno modifiche per la concomitanza con il voto per le regionali, quindi i seggi verranno costituiti oggi alle 16 ■ il voto potrà essere espresso dalle 7 alle 22 di domani.

ni. Ogni elettore, oltre a votare per sindaco e vice sindaco, potrà esprimere un massimo di 3 preferenze. Lo scrutinio per il voto amministrativo sarà fatto dopo che saranno ultimati spoglio e contabilizzazione del voto regionale. **(a. c.)**

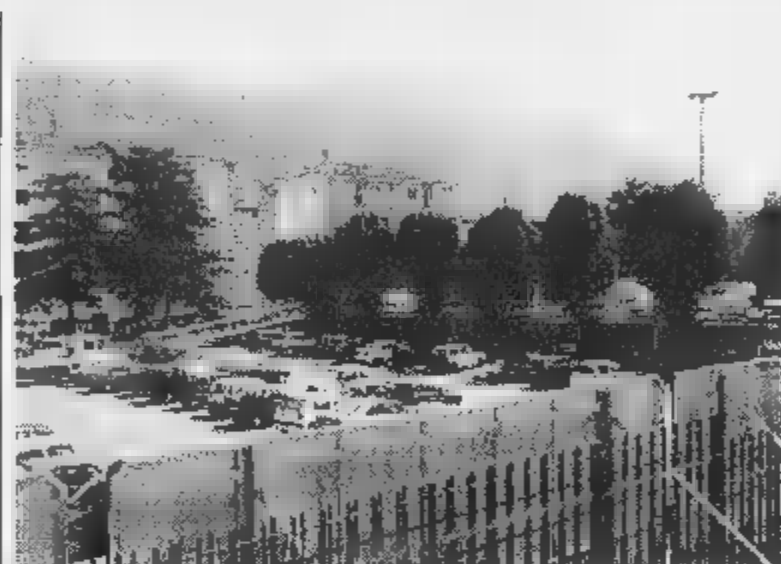
Arrestata Daniela Franz, 33 anni. Era ricoverata in Medicina

## Paziente presa per furto

Fugge dall'ospedale e scassinava 3 auto

**AOSTA.** C'è chi, ricoverato all'ospedale per disturbi non gravi, a volte medita una sorta di breve «fuga» dalle cure dei medici per andare a trovare la fidanzata, oppure per concedersi qualche ■■ con gli amici. Ma l'altra sera i poliziotti di una «Volante» sono rimasti sconcertati di fronte ad una paziente dell'ospedale di Aosta sorpresa ■ rubare sulle auto in sosta.

La donna, Daniela Franz ■■ 33 anni, abitante ad Aosta, ■■ ricoverata nel reparto di Medicina ed è stata bloccata dagli agenti mentre spaccava i vetri delle auto parcheggiate di fronte all'ospedale, in cerca ■■ soldi e autoradio. E' stata arrestata ■■ l'accusa di furto aggravato e, pochi minuti dopo, è tornata nella ■■ stanza dell'ospedale, ■■ stavolta piantonata dalla polizia. Ieri mattina, la donna è stata processata e condannata per direttissima, nella pretura di Aosta, davanti al pubblico ministero Fabrizio Celenza e al pretore Eugenio Gramola. Daniela Franz ha patteggiato 2



Il parcheggio di fronte all'ospedale di Aosta, dov'è stata arrestata Daniela Franz

mesi di carcere, convertiti ■■ 4 mesi di libertà controllata. Gli agenti l'avevano fermata intorno alle 22 di giovedì. Aveva già rotto i vetri di tre auto. La donna aveva approfittato dell'o-

scurezza, per uscire dal reparto di Medicina e andare nel vicino parcheggio a scassinare le auto. Quando ■■ arrivati i poliziotti, non ha opposto resistenza. **(s. ser.)**



#### Bischigiaro a «Survival»

**AOSTA.** Il sub valdostano Nicola Bischigiaro ha lanciato una nuova sfida. Una sfida che diventa un momento di spettacolo televisivo. Questa sera alle 20,40 su Raitre, nell'ambito del programma «Survival», verrà mandata in onda l'impresa realizzata da Bischigiaro ad aprile, quando ha nuotato per ■■ metri, in apnea estrema, sotto la superficie ghiacciata del lago di Anterselva. **(a. c.)**

L'Unione regionale della categoria ha eletto Massimo Datrino, 34 anni, della Società di Courmayeur

## Un presidente giovane per le guide alpine

«Servono idee ed energie nuove per rilanciare la nostra immagine»

**COURMAYEUR.** Le guide alpine hanno scelto di cambiare. L'assemblea generale dell'Unione valdostana guide di alta montagna ha eletto Massimo Datrino presidente per il prossimo triennio. Datrino, 34 anni, della società guide di Courmayeur, prende il posto di Vito Favre: è stato eletto con ■■ voti, contro i 43 del presidente uscente.

Signor Datrino, ■■ scelta ■■ un presidente così giovane ha un significato? «Un grande significato. Oggi ci vogliono idee ed energie nuove. Il segnale è stato ■■: nell'Unione ci ■■ molti giovani che vogliono lavorare e sono sicuri che anche molti «meno giovani» hanno votato per questo cambiamento».

Qual è il suo programma? «Uno dei miei obiettivi è lo sviluppo dell'attività di guida per tutto l'anno. E' un discorso che ■■ può fare collaborando



Il presidente Massimo Datrino

■■ le società locali ■■ con i singoli soci, a seconda ■■ loro esigenze. Noi dobbiamo fornire i mezzi necessari. Un esempio sono i corsi di lingue francese e inglese, perché i nostri clienti stranieri, anche grazie all'attività della cooperativa Intergui-

de, sono in aumento. Tra gli altri obiettivi c'è l'allestimento di spedizioni alpinistiche, o almeno l'aiuto a reperire sponsor. Altro punto fondamentale del mio programma è ■■ rilancio ■■ immagine della guida valdostana. La professionalità c'è già. Ma dobbiamo reagire alla concorrenza. Non basta ■■ bravi sul ■■ grado, bisogna proporre nuove idee, ■■ competitivi. Sono dell'opinione che l'attività della guida l'abbiamo inventata noi in Valle d'Aosta. Abbiamo una storia, ■■ tradizione e una cultura che nessun altro ha. Sono aspetti che vanno valorizzati. Per portare avanti queste idee so di poter contare sull'appoggio dei presidenti delle varie società locali e della Regione».

Tra le nuove idee di cui parla ci sono anche le attività nate negli ultimi anni, ■■ il canyoning? «Certo. Non a ■■ dal 15 al 20

giugno a Courmayeur si terrà il primo ■■ ufficiale di canyoning per ■■ guide valdostane. Questa specializzazione prevede manovre prettamente alpinistiche e diventerà di competenza unicamente delle guide. Non ci saranno più personaggi improvvisati».

Un presidente giovane ■■ intende fare per i giovani? «Negli ultimi anni chi si iscrive ai corsi per portatore a guida di solito ha ■■ i 27 e i 32 anni. Una volta la media era di circa 20 anni. In estate ci saranno i corsi propedeutici di ■■, ghiaccio e scialpinismo per ragazzi tra i 18 e ■■ anni. E' un'iniziativa molto importante perché ■■ un modo per attirare i giovani ■■ montagna insegnando loro ad affrontarla in totale sicurezza. E in futuro cercherò di organizzare corsi per ragazzi ■■ più giovani».

Giorgio ■■

L'altra notte ■■ Châtillon

#### ■■ settimana per il cantoniere

**CHATILLON.** Una massa scura, che affiorava dalle acque della Dora Baltea. E' bastato questo, per far riprendere in piena notte le ricerche di Luciano Fieiller, 38 anni, cantoniere del Comune di Fénis scomparso una settimana fa e, ■■ ogni probabilità, caduto nel fiume. Ma l'intervento dei vigili del fuoco di Aosta, svolto in condizioni molto difficili, alla luce delle cellule fotoelettriche e calandosi ■■ le funi, è stato inutile. La messa ■■ affiorata dalla Dora ora soltanto una carcassa di un animale. L'allarme è scattato alle ■■. Ieri le ricerche dei vigili del fuoco ■■ concentrate nella zona compresa tra Châtillon e Montjoie. I soccorritori calandosi con le funi, sono scesi nel tratto di Dora che costeggia i ripidi costoni rocciosi della Montjoie. Ma del corpo di Luciano Fieiller, nessuna traccia.



## Respinto dal Consiglio di Stato il ricorso Italstrade per la galleria di Dolonne



Francesco Colombo, amministratore delegato della società Traforo Monte Bianco. A destra, il viadotto autostradale di Morgex che porta alla galleria di Dalley



**L'AUTOSTRADA** Monte Bianco sarà completata entro il 2003. A rendere possibile questa previsione la sentenza del Consiglio di Stato, e non ancora pubblicata, che confermando il parere già espresso dal Tar del Lazio rigetta il ricorso dell'Italstrade relativo all'affidamento diretto, da parte della Rav, del 35 per cento dei lavori per la galleria di Dolonne.

La recente sentenza chiude la travagliata storia del secondo tronco A5 per il Monte Bianco (da Morgex a Courmayeur). Una storia segnata da una serie di ricorsi: i primi presentati da gruppi ambientalisti e dal Codacons che lamentavano la mancata valutazione dell'impatto ambientale e che comportarono il fermo dei cantieri nel 1993; l'ultimo dall'associazione d'impresa Italstrade-Follioley.

L'ultimo contenzioso era nato perché come Rav - spiega

## L'A5 pronta nel 2003

## In primavera la ripresa dei lavori

Francesco Colombo, oggi amministratore delegato della società Traforo Monte Bianco - pensavamo di poter dare in affidamento diretto alle associate Italstrade e Follioley, il 35 per cento dei lavori della galleria di Dolonne. Ma l'Anas ci fece notare che in virtù della legge 406, in presenza di contributi statali superiori al 50 per cento, questa procedura non poteva essere seguita. Decidemmo quindi di bandire la gara d'appalto pubblico per l'assegnazione dei lavori del tratto da Courmayeur al piazzale della funivia Val Veny, gara che fu sospesa

dal momento che l'Italstrade ricorse prima al Tar del Lazio e poi al Consiglio di Stato.

Ai ritardi dovuti ai contenziosi si aggiunsero quelli conseguenti al fallimento della ditta Rozzi a cui era affidata la costruzione della galleria di Pré-Saint-Didier.

Ora i problemi paiono finiti. La recente sentenza del Consiglio di Stato rende possibile, forse già entro la fine dell'anno, l'appalto dell'ultimo tratto della A5 il cui progetto, nel frattempo adeguato alla legge Merloni, è all'esame dell'Anas. Imminente anche l'appalto del

lotto mancante della galleria di Pré-Saint-Didier, il cui progetto è in corso, e la riapertura del cantiere (prevista nella primavera del prossimo anno) per il completamento del tratto tra Morgex e Courmayeur. Quest'ultimo intervento, che include lo svincolo di uscita a Courmayeur, sarà finito per il 2000. Entro il 2003 sarà anche realizzato, a totale carico della società Traforo Monte Bianco, il collegamento tra la fine dell'autostrada e l'imbocco del traforo.

Beatrice Mosca

## Prosegue l'indagine sui corsi d'acqua

## La «Carta ittica» alla seconda fase

AOSTA. La seconda fase della «carta ittica», il documento tecnico indispensabile per scendere, nei dettagli, la situazione dei corsi d'acqua della Valle, è stata approvata dalla giunta regionale.

L'indagine sullo stato dei torrenti e fiumi, orientata in diversi settori e già realizzata nella prima fase, dice Paolo Oreiller, dirigente del Corpo Forestale - è stata approfondita, soprattutto sotto il profilo ittico. Ciò ha comportato verifiche della qualità e quantità della fauna ittica per gestirla nel migliore dei modi.

Con la definizione della «carta ittica», che è una legge, che fornisce indicazioni e indirizzi preziosi per una corretta programmazione delle varie operazioni, gli enti preposti allo studio e tutela dei pesci presenti nei corsi d'acqua della regione, avranno l'opportunità di disciplinare i prelievi, le immissioni e di predisporre zone a pesca particolare. Il tutto, per assicurare la salvaguardia non solo della fauna, ma anche dell'ambiente dove vivono i pesci, scongiurando, per esempio, pericolosi stati di inquinamento.

Il traguardo prioritario da raggiungere - riprende Oreiller - rimane il miglioramento della vita dei pesci nei nostri corsi d'acqua.

Un futuro più attende, quindi, la fauna ittica della Valle.



Un pescatore lungo un torrente

«Di sicuro - risponde il dirigente del Corpo forestale - questa fauna verrà trattata d'ora in avanti con maggiore circospezione da parte delle varie strutture regionali, come descritto nella «carta». In primis, il consorzio pesca, a cui spetta il compito di regolare il ripopolamento. Ma alle stesse indicazioni dovrà attenersi anche l'assessorato regionale dei Lavori Pubblici, nell'attuazione dei lavori nell'alveo. Anche l'utilizzo dell'acqua per irrigazione - conclude Paolo Oreiller - terrà conto dello studio della «carta ittica».

## A Courmayeur

## Balletto in tre atti al palazzetto

COURMAYEUR. Sora, alle 20.30, il palazzetto dello sport di Courmayeur ospita il Saggio finale dei corsi di danza di Nancy Rivaroli. La manifestazione, all'ingresso libero, ha il patrocinio del Comune di Courmayeur, dell'Apt Monte Bianco, della Comunità montana Val d'Aoste, del Comune di Polignone, della Thuille mentre all'organizzazione dei corsi di danza collabora la biblioteca di Courmayeur.

Lo spettacolo negli ultimi anni ha ottenuto un successo sempre crescente di pubblico da rendere necessario, per l'edizione '98, il cambio di sede dal centro congressi (risultato insufficiente con i suoi 250 posti) al palazzetto dello sport.

Questa sera le 80 allieve interverranno un balletto in tre atti sulle musiche della «Cenerentola» di Prokofiev. Lo spettacolo, che sarà preceduto dal saggio degli allievi del corso di fisarmonica e da un'esibizione solista di basso tuba Gianluca Groso, è stato anche inserito nel calendario delle manifestazioni estive di Courmayeur.

I corsi di danza diretti da Nancy Rivaroli sono divisi fra danza classica e moderna. Ai primi partecipano 80 bambine, tra i 5 e i 13 anni, provenienti da tutta la Valle. Il corso di danza moderna è riservato a ragazze e adulti ed è frequentato da una decina di persone tutte coinvolte nella complessa organizzazione dello spettacolo. [g. l. m.]

## Accordo tra Comune e Agenzia del lavoro

## «Contratto sociale» a favore di 8 giovani

AOSTA. La firma di un contratto che, seppure soltanto simbolico, rappresenta per 8 ragazzi la possibilità di inserimento lavorativo il raggiungimento di un traguardo gratificante e incentivante. E' stato definito ieri mattina, nel salone consiliare, un «contratto sociale» tra Comune e Agenzia del lavoro, l'ente organizzatore del corso di avvicinamento al lavoro, finanziato con fondi comunitari del progetto «Horizon». Nello specifico, questi ragazzi, seguiti dagli operatori della Cooperativa «Mont Falère», hanno prodotto piante fiorite, regalate poi ad alcuni Comuni tra cui Aosta.

Presenti il sindaco Pierluigi Thibaut, l'assessore comunale alle Opere Pubbliche Guido Grimaldi, Nadia Savoini, direttrice dell'Agenzia del Lavoro, che ha detto come questo contratto sociale, oltre al ritorno economico, evidenzia competenze e sensibilità diverse. E' un atto simbolico - ha detto - importante per sottolineare le sinergie che la comunità può mettere in atto per quei soggetti che, seppure in

difficoltà, rivendicano un ruolo, concretizzabile innanzitutto con l'abbattimento delle barriere e il loro inserimento a pieno titolo nella vita sociale e nel mondo del lavoro.

Commenti di plauso li ha espressi l'assessore Grimaldi, che ha sottolineato da preziosa opera svolta da questi ragazzi che hanno rivalutato il «volto» dei «ru» della collina di Aosta, ripuliti nell'interno, contribuendo così a una maggiore salvaguardia del territorio.

Il problema dell'inserimento di ragazzi svantaggiati - ha detto il sindaco - è affrontato, ormai, con progetti europei. Questa è un'occasione favorevole per ribadire la concreta cooperazione tra Comune, Regione e altri enti pubblici.

E, ieri mattina, per Rudy Actis, Barbara Cannata, Patrick Duguet, Fabio Fey, Michela Rabachin, Maria Grazia Sasso, Diego Zago, accompagnati dai responsabili e operatori della Cooperativa «Mont Falère», sono state gettate le basi per un loro futuro reimpiego. [a. l.]

## Comizio in piazza Chanoux del presidente di An Gianfranco Fini

## «Siamo l'alternativa all'Uv»

## Le posizioni su Statuto e francese

AOSTA. Affabile, disponibile, anche fortunato perché dopo giorni di pioggia ha trovato piazza Chanoux inondata dal sole, Gianfranco Fini, presidente nazionale di Alleanza nazionale ha chiuso ieri la campagna elettorale per le Regionali di domani. E per evitare ogni possibile equivoco o strumentalizzazione, Fini ha subito voluto sottolineare «la perfetta coincidenza di intenti con le strutture regionali del partito», confermata dal fatto, ha aggiunto il presidente An, «che nonostante quello che sta accadendo nel Paese ho voluto essere qui a supportare la battaglia dei candidati di An».

Il partito, ha detto Fini prima di affrontare temi nazionali come le riforme istituzionali, «è l'unico che vuole rappresentare la vera alternativa all'Uv». Per il presidente di An «la Valle d'Aosta è diventata una sorta di feudo unionista. Anche tra i partiti «nazionali» c'è la corsa a sedersi «fianco dell'Uv per spartirne il potere». Questo atteggiamento, ha detto



Il presidente di An Gianfranco Fini

il leader di An, «vale soprattutto per i partiti della sinistra, ma tanto valga anche per coloro che nel 1996 diedero vita al Polo per la libertà e che oggi hanno dimenticato i patti sottoscritti allora».

Fini, che ha parlato davanti ad un pubblico numeroso e preceduto da brevi interventi del presidente regionale di An e candidato alle regionali Gian-

carlo Borluzzi e da Sylvie Diémoz, altra aspirante consigliere regionale, ha ricordato che An «vuole la revisione dello Statuto regionale e di una legge elettorale regionale iniqua, che lede i diritti delle minoranze politiche, favorisce le minoranze etniche linguistiche e ha ribadito di non contro il francese, ma per la libertà dei cittadini di scegliere quale lingua studiare». Sul piano nazionale Fini ha affrontato quello che è il tema del momento: lo stato del processo di riforma della Costituzione alla luce della presa di posizione di Silvio Berlusconi sulla proposta del semipresidenzialismo. Fini reputa un errore la scelta di Forza Italia, ma, ha detto, «se non ci sono fatti nuovi, cioè qualche concessione sui punti messi in discussione da Berlusconi, il processo di riforma costituzionale è bloccato. Senza Forza Italia, manca quella larga maggioranza indispensabile per varare le riforme». Il presidente di An ha negato l'esistenza di un asse Fini-D'Alema. [a. c.]

## AL GIORNALE

## per l'amicizia e l'affetto dimostratici

In un momento per noi molto doloroso vogliamo ringraziare tutti gli amici, i parenti o i semplici conoscenti per la grande dimostrazione di affetto e di amicizia manifestata in occasione della scomparsa del nostro Franco. Rimarrà in tutti noi il ricordo della sua grande passione per lo sci e per i giovani. Mamma Charlotte e Dante

## I vigili del fuoco non offrono riviste

E' stato segnalato allo scrivente che persone che si qualificano come dipendenti di questo comando proporzionalmente l'acquisto di pubblicazioni relative a problemi antincendio o di sicurezza. Al riguardo si prega di minare la possibilità di comunicare che nessuna iniziativa di genere è stata intrapresa e autorizzata da questo comando.

Giampietro Comandante Vigili del Fuoco della Valle d'Aosta

## Telefoni spesso causa del vandali

Desidero fare alcune precisazioni in merito alla richiesta di spiegazioni formulata da un suo lettore nella lettera al giornale dal titolo «Telefoni «vietati» per le monete».

Eventuali anomalie nel funzionamento delle apparecchiature sono spesso causate dai tentativi di furto di monete, è un ulteriore ed evidente beneficio, a disposizione del cliente, per poter usufruire del servizio.

Colgo l'occasione per informare la clientela che in questi casi è possibile e opportuno chiamare, gratuitamente, il nostro servizio tecnico «182» per un tempestivo ripristino dell'apparecchio.

Donatella Lo Giudice responsabile relazioni della Telecom

## SERVIZI UTILI

## FARMACIE DI

Ad Aosta (dist. 5) oggi è di turno, con orario dalle 9 alle 22.00 (a porte aperte) e dalle 22 alle 9 di domani (a porte chiuse) la farmacia Moca, in via Torino. Per gli Comuni della regione la farmacia osserveranno i turni di notte secondo lo schema sottoriscritto per oggi.

■ Courmayeur, La Thuille (entro 15 minuti) ■ ricetta medica urgente

■ 2-3: Villeneuve, Cogne (entro 15 minuti) ■ chiamata su ricetta medica urgente

■ 4: Valpelline (entro 15 minuti dalla chiamata su ricetta medica urgente)

■ 5: Nus (entro 15 minuti dalla chiamata su ricetta medica urgente)

■ 6-7: Arrey-Saint-André

■ 8-9: Challinor

■ 10: Champoluc

## RIPRISTINO

■ famiglia Magnin-Rebeuol: profonda mente commossa per l'improvvisa scomparsa del

■ Magnin

ringrazia tutti coloro che sono stati vicini in questo momento di dolore. Un particolare ringraziamento ai primi soccorritori Lino e Riccardo, alla Protezione Civile, al pronto intervento, a tutto il personale 118, ai medici e paramedici del Pronto Soccorso e del reparto di rianimazione ed al personale della camera mortuaria.

21 maggio 1998.

## STASERA AL CINEMA

AOSTA. CORO. Tel. (0165) 35.666. MUSEO Brothier. Or. 20.22.30. Usc. 12.000.

GIACOSA. Tel. (0165) 262.220. L. bella. Or. 20.22.30.

GUIDES. Tel. (0166) 949.473. CHIUSO.

COURMAYEUR. Tel. (0165) 841.206.

CHIUSO.

CHIUSO.

CHIUSO.

CHIUSO.

CHIUSO.

CHIUSO.

CHIUSO.

CHIUSO.

CHIUSO.

CHIUSO.

CHIUSO.

CHIUSO.

CHIUSO.

CHIUSO.

CHIUSO.

## TV IN VALLE

Raitre 14.19.35.22.45 Tgr della Valle d'Aosta

France 13.20.0.15 Journal

13.40 Les grandes enigmes

14.45 Roland Garros, tennis

18.55 enfants vers l'an 2000

19.30 Marche attaque à Las Vegas

20.55 Fêtes la fête

23.30 Du far dans les épinards

Televisiun Sulesa Romande

13 - Tj-Midi

13.20 Mettlock, serie

14.10 La peuple

15.05 Parthos rose

15.25 Cytisme - Tour

17.10 Cosby show

17.40 De Si De La

18.10 Planète animée

19.30 Tj-soir

20.10 Le fond de la

20.35 Ca val

21.45 Stargate, film

23.20 Millennium, film

Eventuali variazioni nei programmi sono causate dalla non tempestiva comunicazione da parte delle emittenti.

## NOTIZIE DALLA VALLE

## La Thuille

## Riperto il valico del Piccolo San Bernardo

E' riaperto ieri il valico del Piccolo San Bernardo. Alle 10 è ripresa la circolazione delle auto, dopo la lunga pausa invernale e dopo gli interventi di smantellamento neve svolti dall'Anas. [a. ser.]

## Aosta

## Due appuntamenti l'Unione piccoli proprietari

Due giorni di manifestazioni per festeggiare i vent'anni di istituzione dell'Uppi, l'Unione dei piccoli proprietari immobiliari, presieduta da Sandro Vigna. Oggi alle 15, biblioteca regionale, è in programma convegno sui temi fiscali. Domani, visita guida in una fabbrica di liquori valdostani. [a. l.]

## Aosta

## Veglia in cattedrale per la Pentecoste

E' in programma per oggi a partire dalle 20.30, in Cattedrale, la «Veglia di Pentecoste», rivolta in particolare ai giovani. La veglia sarà presieduta dal vescovo di Aosta, Giuseppe Anfosì, che sottolinea che l'iniziativa è un'ideale continuazione. Indaba dell'attenzione che vogliamo riservare al mondo giovanile. Si invoca lo Spirito per capire quale sia lo «Spirito del futuro», quale sia la strada da percorrere. E' importante che i giovani si affaccino al terzo millennio abbandonando la disperazione che pervade molti, troppi, in questa fine secolo. [a. b.]

## Quart

## Concerto a «Lo rebbatubusa» degli Strix

Musica death-metal stasera a «Lo rebbatubusa» di Quart. Il locale ospita il concerto degli «Strix», band di Châtillon composta da Max Foggia (voce), Paolo Ambrosi (chitarra solista), Daniele Coggo (chitarra) e Emilio dattolo (basso). Ingresso libero. [a. b.]

## Courmayeur

## Il «Planet» ospita l'Agenzia

Ancora musica dal vivo al «Planet» di Courmayeur. Ad esibirsi questa sera, a partire dalle 23, sarà la band «Agencie torment», che da otto anni è sulla scena musicale internazionale. [a. b.]

## Quart

## «C'era una volta... musicopoli»

E' in programma oggi alle 21, all'auditorium del Villair, il saggio degli allievi dei corsi organizzati dal Gruppo filarmonico di Quart della «Lyrette» di Nus. La proposta di quest'anno è uno spettacolo musicale dal titolo «C'era una volta... musicopoli». [a. b.]

## Aosta

## Seconda edizione mostra dell'Istituto d'arte

La saletta d'Arte di Xavier de Maistre ospita oggi, alle 18, l'inaugurazione della seconda edizione della mostra dell'Istituto d'arte di Aosta. Nell'esposizione i ragazzi proporranno i lavori realizzati nelle discipline plastiche, nella progettazione per la ceramica, nelle discipline pittoriche e nel laboratorio di grafica e di serigrafia. Le migliori opere saranno premiate con libretti di risparmio messi a disposizione dall'assessorato comunale alla Pubblica Istruzione e dalla Cassa di risparmio di Torino. [a. b.]

## Il nuovo presidente dell'Associazione artigiani

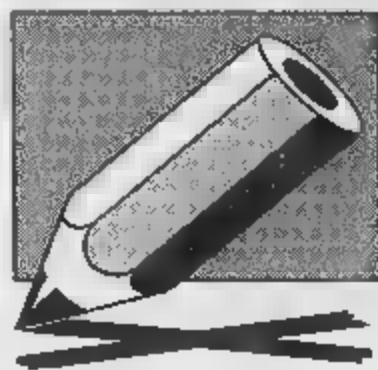
L'Associazione artigiani della Valle d'Aosta ha nominato il nuovo presidente: Marino Palenchi sostituisce Otello Cremonese. L'assemblea dei soci ha anche approvato i bilanci consuntivi e preventivo '98. [a. l.]

## Châtillon

## Tre miliardi per il miglioramento fondiario

La giunta regionale ha stanziato 2 miliardi 900 milioni per interventi di miglioramento fondiario. I contributi destinati ai «Chameran» di Châtillon, «Ru du Mont e Ru de By» di Doues, «Nouvel Saquinod» di Nus e «Marsaillet Guet» di Verrayes per la costruzione di sistemi di irrigazione a pioggia, mentre altri contributi andranno ai consorzi «Buthiers» di Gignod e «Truchet Ru d'Houas» di Brissogne per la manutenzione canali di Terré-Gorrey e d'Houas. [a. c.]





Sono 101.392 i valdostani che sono chiamati ad eleggere i 35 consiglieri della XI legislatura

# Elezioni regionali, domani si vota

## Tutti i nomi dei candidati delle 12 liste

AOSTA. Dodici liste e 340 candidati per 35 posti di consigliere regionale per la XI legislatura. Le donne candidate sono 70 con un'età media di 44 anni. I 270 candidati uomini hanno un'età media di 44 anni. Questo il panorama cui si troveranno fronte domani 101.392 valdostani, in maggioranza donne (51.744 contro 49.648 uomini) per la tornata elettorale che rinvierà l'assemblea di piazza Deffeyes per il quinquennio 1998/2003. I 1064 elettori di Aysa saranno chiamati a votare anche per l'elezione di sindaco e vice sindaco e per il rinnovo del Consiglio comunale.

La «macchina elettorale» comincerà a muoversi da oggi alle 16 con la costituzione dei seggi. Nei 74 Comuni sono state istituite un totale di 1064 sezioni, oltre a alcune sezioni «speciali» per le comunità, attivate nelle strutture ospedaliere di viale Ginevra e del Beauregard, nelle case di riposo di Padra Lorenzo e «Bonifacio Festaz», in piazza d'Arre, Repubblica, nella casa circondariale di Brissogne. Sono state anche attivate alcune sezioni «itineranti» con il presidente del seggio che si sposterà per facilitare il voto in qualche comunità di cittadini anziani o inabili in difficoltà. Le operazioni di voto cominceranno domani alle 7 per concludersi alle 22. Per esercitare il diritto di voto l'elettore dovrà presentarsi al seggio munito di certificato elettorale.

L'elezione per il rinnovo del Consiglio regionale non utilizzerà il nuovo metodo di voto elettronico già sperimentato nella primavera dello scorso anno per le elezioni amministrative nei Comuni.

Arnad, La Salle, Issime e Valsavarenche e nell'autunno '97 per l'elezione di sindaco, vice sindaco e Consiglio comunale di Courmayeur. I certificati elettorali sono già stati consegnati agli elettori a 74 amministrazioni comunali. Chi non avesse ricevuto il certificato, lo smarrito oppure se il documento si fosse deteriorato al punto da essere illeggibile, potrà ritirare un nuovo

certificato presso l'ufficio elettorale del Comune di residenza che, per tutta la durata delle operazioni di voto, resterà aperto con orario 7-22. L'elettore deve presentarsi al seggio munito di un documento di identità. Dal presidente di seggio riceverà la tradizionale scheda elettorale e la matita copiativa.

Il voto viene espresso facendo una croce sul simbolo del

partito o movimento prescelto. Dopo le modifiche apportate alla legge regionale del 1993 disposizioni di cui alla legge approvata dal Consiglio regionale il 1° settembre dello scorso anno, l'elettore potrà esprimere «tre preferenze» la norma stabilisce esclusivamente per i candidati della lista di cui vota. Le nuove disposizioni hanno previsto la possibilità di pre-

ferire candidati della comunità walsar collegati con altra lista presentata da un partito o gruppo politico. Per le liste walsar è possibile esprimere una sola preferenza.

Gli scrutini inizieranno alle 8 di lunedì e i risultati di lista dovrebbero essere noti intorno alle 13, mentre per le preferenze bisognerà attendere la sera. La Rai seguirà in diretta le elezioni, collegamenti domani al-

le 19,30 e alle 23,40 fino a mezzanotte e dopodomani a partire dalle 8,30. Il municipio mette a disposizione degli elettori del quartiere Dora un servizio di trasporto fino alle elementari dell'Arco d'Augusto ed uno per elettori minorati nelle deambulazioni e non vedenti che usufruiscono già del servizio della cooperativa taxi.



1. Giovanni Pecoz  
2. Alessandro Brighen  
3. Guglielmo  
4. Comune  
5. Laurent  
6. Laurent



1. Vitorino  
2. Dina  
3. Dina  
4. Dina  
5. Armando Biagotti  
6. Amadeo Bologna  
7. Mauro Bonjean  
8. Alessandro  
9. Clamperoco  
10. Carlo Curiaz  
11. D'Amato  
12. D'Amato  
13. D'Amato  
14. D'Amato  
15. D'Amato  
16. D'Amato  
17. D'Amato  
18. D'Amato  
19. D'Amato  
20. D'Amato  
21. D'Amato  
22. D'Amato  
23. D'Amato  
24. D'Amato  
25. D'Amato  
26. D'Amato  
27. D'Amato  
28. D'Amato  
29. D'Amato  
30. D'Amato  
31. D'Amato  
32. D'Amato  
33. D'Amato  
34. D'Amato  
35. D'Amato



1. Carlo Cortaz  
2. Miriam  
3. Arancio  
4. Arancio  
5. Rosetta Bortolin  
6. Edo Bionaz  
7. Claudio Cail  
8. Teresa Casati  
9. Augusto  
10. Franco Caseracci  
11. Enzo De Gattis  
12. Francesco Di  
13. Germano Dionisi  
14. Germano Dionisi  
15. Germano Dionisi  
16. Germano Dionisi  
17. Germano Dionisi  
18. Germano Dionisi  
19. Germano Dionisi  
20. Germano Dionisi  
21. Germano Dionisi  
22. Germano Dionisi  
23. Germano Dionisi  
24. Germano Dionisi  
25. Germano Dionisi  
26. Germano Dionisi  
27. Germano Dionisi  
28. Germano Dionisi  
29. Germano Dionisi  
30. Germano Dionisi  
31. Germano Dionisi  
32. Germano Dionisi  
33. Germano Dionisi  
34. Germano Dionisi  
35. Germano Dionisi



1. Piero Ferraris  
2. Roberto Nicco  
3. Torlione  
4. Torlione  
5. Bongiovanni  
6. Paolo Caveri  
7. Paolo Caveri  
8. D'Agostino  
9. D'Agostino  
10. D'Agostino  
11. D'Agostino  
12. D'Agostino  
13. D'Agostino  
14. D'Agostino  
15. D'Agostino  
16. D'Agostino  
17. D'Agostino  
18. D'Agostino  
19. D'Agostino  
20. D'Agostino  
21. D'Agostino  
22. D'Agostino  
23. D'Agostino  
24. D'Agostino  
25. D'Agostino  
26. D'Agostino  
27. D'Agostino  
28. D'Agostino  
29. D'Agostino  
30. D'Agostino  
31. D'Agostino  
32. D'Agostino  
33. D'Agostino  
34. D'Agostino  
35. D'Agostino



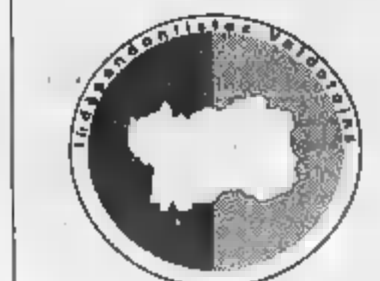
1. Paolo Linty  
2. Giuseppe  
3. Marcel Cavallini  
4. Silvano  
5. Guido  
6. Giuseppe Penazzi  
7. Enrico S.  
8. Enrico S.  
9. Enrico S.  
10. Enrico S.  
11. Enrico S.  
12. Enrico S.  
13. Enrico S.  
14. Enrico S.  
15. Enrico S.  
16. Enrico S.  
17. Enrico S.  
18. Enrico S.  
19. Enrico S.  
20. Enrico S.  
21. Enrico S.  
22. Enrico S.  
23. Enrico S.  
24. Enrico S.  
25. Enrico S.  
26. Enrico S.  
27. Enrico S.  
28. Enrico S.  
29. Enrico S.  
30. Enrico S.  
31. Enrico S.  
32. Enrico S.  
33. Enrico S.  
34. Enrico S.  
35. Enrico S.



1. Antonio  
2. Salvatore  
3. Ercole Balestrieri  
4. Giuseppe  
5. Tullio Bazzetti  
6. Giorgio Bongiorno  
7. Mario Calvani  
8. Giuseppe Canonico  
9. Lina Cavagnel  
10. Lina Cavagnel  
11. Lina Cavagnel  
12. Lina Cavagnel  
13. Lina Cavagnel  
14. Lina Cavagnel  
15. Lina Cavagnel  
16. Lina Cavagnel  
17. Lina Cavagnel  
18. Lina Cavagnel  
19. Lina Cavagnel  
20. Lina Cavagnel  
21. Lina Cavagnel  
22. Lina Cavagnel  
23. Lina Cavagnel  
24. Lina Cavagnel  
25. Lina Cavagnel  
26. Lina Cavagnel  
27. Lina Cavagnel  
28. Lina Cavagnel  
29. Lina Cavagnel  
30. Lina Cavagnel  
31. Lina Cavagnel  
32. Lina Cavagnel  
33. Lina Cavagnel  
34. Lina Cavagnel  
35. Lina Cavagnel



1. Gino Agnesod  
2. Marco B.  
3. Augusto  
4. Lino  
5. Botte  
6. Alberto Carice  
7. Teresa Charles  
8. Chuc  
9. Chuc  
10. Giuseppe Cur  
11. Laura Lucio Duc  
12. Elviro Favre  
13. Carlo Ferlas  
14. Ettore Jaccod  
15. Louvin  
16. Lea Lugon  
17. Federico Maquignaz  
18. Luigi Pietro Mello Sartor  
19. Carlo Millere  
20. Eddy Ottoz  
21. Ennio  
22. Ovidio Perrier  
23. Carlo Perrin  
24. Ego Perron  
25. Renato Pradouroux  
26. Emilio Rini  
27. Augusto  
28. Roberto Rota  
29. Luigi Roveyaz  
30. Mauro Ruffier  
31. Mauro Susanna  
32. Franco Carlo Valtet  
33. Roberto Vicquery  
34. Dina Viaria  
35. Viaria



1. Dumay  
2. Christian Saru  
3. Roberto Luboz  
4. Corrado Bionaz  
5. Diego M.  
6. Ennio  
7. Rosanna Berthod  
8. Diego  
9. Diego  
10. Diego  
11. Diego  
12. Diego  
13. Diego  
14. Diego  
15. Diego  
16. Diego  
17. Diego  
18. Diego



1. Bruno Gabriell  
2. Benito Mostacchi  
3. Elide Squindo



1. Giancarlo Borluzzi  
2. Sylvie D'Amato  
3. Rudy Fassin  
4. Paolo Maroz  
5. Giuliana Pintacchini  
6. Federico Tomassella  
7. Elena Amato  
8. Susan Astorga  
9. Fabrizio Bergamasco  
10. Walter Bonferril  
11. Mirella Cecchi  
12. Luciana D'Agostino  
13. Roberto Duc  
14. Lorenzo Franceschi  
15. Angela Lantero  
16. Claudio Lucchetti  
17. Pier Luciano Lucchini  
18. Giuseppe Mago  
19. Marco Mago  
20. Giuseppe Melidona  
21. Valerio  
22. Valerio  
23. Valerio  
24. Valerio  
25. Valerio  
26. Valerio  
27. Valerio  
28. Valerio  
29. Valerio  
30. Valerio  
31. Valerio  
32. Valerio  
33. Valerio  
34. Valerio  
35. Valerio



1. Elisabetta  
2. Giovanni  
3. Giovanni  
4. Salvatore Borrello  
5. Ivo Collé  
6. Giorgio  
7. Dario  
8. Paolo Conz  
9. Daniela Crestani  
10. Adolfo Dujany  
11. Pietro Dujany  
12. Vally Favre  
13. Renato Gigliotti  
14. Massimiliano Illuminati  
15. Guido Lino-D'Amato  
16. André Lanière  
17. Ilario Lantini  
18. Vincenza Latino  
19. Massimo Lévesque  
20. Marguerite  
21. Enrico Merlino  
22. Giorgio Munari  
23. Domenico Parisi  
24. Liborio  
25. Liborio  
26. Liborio  
27. Rigollet  
28. Sauro Rocchio  
29. Bruno Rolandoz  
30. Giuseppe Sagario  
31. Celestino Savin  
32. Domenico Tripodi  
33. Angelo  
34. Angelo  
35. Angelo

### PER ELETTORI

E' stato organizzato un servizio di trasporto speciale per gli elettori del quartiere Dora, che, per i lavori di ristrutturazione della scuola della zona, dovranno votare alle elementari dell'Arco d'Augusto. Sono previste 4 corse, che partiranno da piazza Battaglione Cervino alle 10, alle 11, alle 17 e alle 18. Un altro servizio di trasporto è stato istituito per i portatori di handicap, che devono contattare i vigili urbani allo 0165/238238.

# ARDI SPORT

Via De Tillier, 16 - AOSTA

è più... nuova

OGGI ANCHE A  
**St. CHRISTOPHE**  
Centro Commerciale (s.s. CONTI)

dal 30 MAGGIO

# GRANDE VENDITA

# PICCOLI PREZZI

abbigliamento e attrezzature sportive



# TUTTOSCIENZIATI, CON UN ANNO DI TUTTOSCIENZE.

LA STAMPA  
PRESENTA IL 1997  
DI TUTTOSCIENZE  
IN CD-ROM  
INTERATTIVO

Per entrare in un anno di scienza vi basta un click. Su un unico CD-ROM per Windows (versione 3.1 ■ successive), al prezzo di sole 14.900 lire la raccolta completa di un intero anno di Tuttoscienze e non solo.

• UN ANNO DI SCOPERTE E INVENZIONI:

tutti i 941 articoli apparsi settimana dopo settimana su

Tuttoscienze. • I MIGLIORI INDIRIZZI INTERNET

DI ARGOMENTO SCIENTIFICO: 500 siti da visitare per i navigatori appassionati di scienza.

Per informazioni

Numero Verde

**1670-11959**

• SPECIALE MPEG4. COME FUNZIONA LA TV INTERATTIVA:

divertenti ■ originali esperimenti di simulazione multimediale.

Con Tuttoscienze '97 in CD-ROM avrete un anno di informazione

scientifica, da Sojourner a Hale-Bopp, a portata del vostro mouse.

CHIEDETE IN EDICOLA IL CD-ROM DI TUTTOSCIENZE '97

In coedizione con:



In collaborazione con:



**LA STAMPA**

GLI ABBONATI POSSONO RICHIEDERE IL CD-ROM AL PREZZO DI LIRE 13.400 PER POSTA A LA STAMPA - UFFICIO MARKETING - VIA MARENCO, 32 - 10126 TORINO, OPPURE VIA FAX AL N. 011-6568393.





*Lo stile,  
le idee per  
la tua  
casa da sogno!*

**BEATA**   
**ARREDAMENTI**

Ambientazioni  
su misura  
nel campo  
del classico  
■ del moderno  
con realizzazioni  
a disegno  
di mobili  
massicci.

BEATA ARREDAMENTI  
P.O. BOX 100  
20131 Milano  
Aut. Min. Giust. Roma  
125-53.657



**Fotografie....  
che appagano  
la vista.**

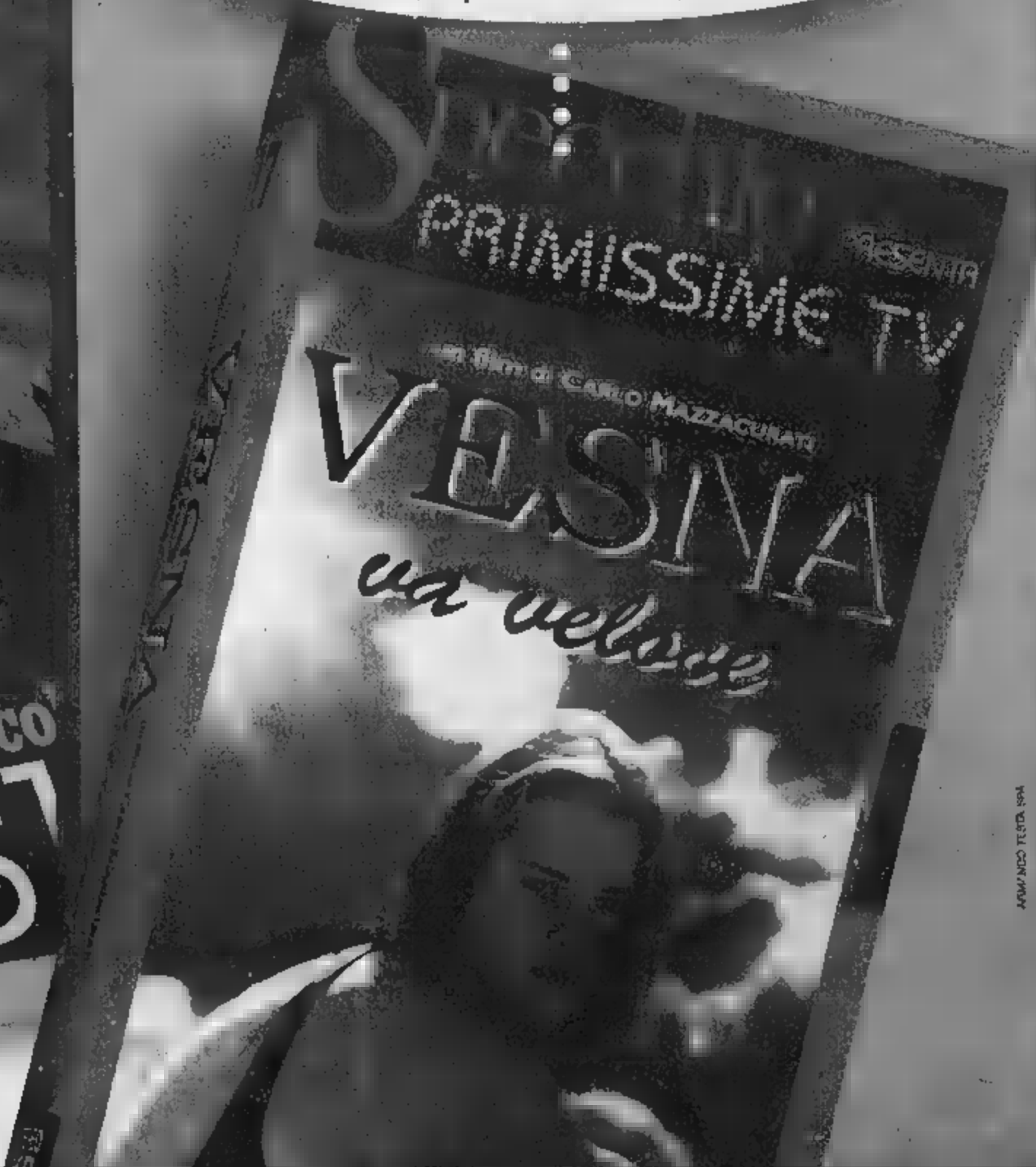


**Fotogrammi  
che toccano  
il cuore.**

Specchio, il settimanale dei grandi temi d'attualità, presenta "Vesna va veloce": la lunga corsa verso la libertà di una ragazza dell'Est giunta in Italia per inseguire il sogno di una vita migliore. Un film crudo e romantico al tempo stesso, con una sorprendente Teresa Zajickova e un tenero e sofferto Antonio Albanese. "Vesna va veloce": un film lirico e realistico, difficile da dimenticare.

**Con uno straordinario  
Antonio Albanese  
Da sabato 30 maggio.**

Specchio + **LA STAMPA** + Videocassetta  
**a sole 14.900 lire.**  
(Acquisto facoltativo)



**S**pecchio. Prima riflette, poi parla.



Al Castello dei Marchesi Busca, con spettacolo di danza e sfilata di moda

## Torna «Erosvinando» il moscato che seduce



Tra le ospiti a «Erosvinando» anche le attrici di film sexy Eva Orlowsky (nella foto), Milly D'Abbraccio e la soubrette Carmen Russo

**MANGO.** Torna domani «Erosvinando», la festa del moscato e dell'Asti che l'Enoteca regionale «Colline» dedica ogni anno al vino «della gioia, della spensieratezza e anche della seduzione». Il tradizionale appuntamento al castello dei Marchesi Busca, che rientra tra le manifestazioni collegate alla rassegna enologica «Vinum», avrà quest'anno per protagonisti cento produttori di cinquantadue Comuni della zona tipica delle province di Cuneo, Asti e Alessandria. La festa sarà animata dallo spettacolo di danza «Quando l'Asti era champagne», ispirato ai grandi brindisi con musiche di autori classici e moderni nonché

da una sfilata di moda con abiti «sfizzanti» creati per l'occasione. Frenderà il via alle 10 sotto le mura del castello con i banchi d'assaggio dei prodotti tipici. Alle 15,30 nelle sale dell'enoteca i produttori presenteranno e offriranno i loro vini in degustazione sotto la guida di sommelier. Le etichette saranno raggruppate per zone di provenienza in modo da evidenziare le diverse caratteristiche.



Fabio Fazio: «Brindate con me»

chiamato «Erosvinando» era nato cinque anni fa con lo scopo di dimostrare che il vino si può anche scherzare, magari con ironia e gusto della provocazione. In questi anni sono intervenuti numerosi personaggi dello spettacolo che hanno partecipato a conversazioni semiserie sui legami tra seduzione e vino, sul rapporto tra «Bacco e Venere».

Tra gli ospiti, le avvenenti attrici Eva Orlowsky e Milly D'Abbraccio. Anche Carmen Russo ha accettato l'invito «abbinare la bellezza al moscato, il sempre quello del - dicono gli organizzatori - ma una volta tanto viene trattato con argomentazioni frivole, in chiave spiritosa, senza mai scendere nella volgarità. Con il vino ci si può divertire, tanto più con il moscato che è sinonimo di festa e di allegria».

Poi il Barolo 1994 andrà a farsi all'estero: in Austria, a Lina e Vienna.

Sergio

Giuseppina

Un'iniziativa dell'Ente nazionale risi

## Anche nelle discoteche la campagna pro-risotto

Dj e cubiste in aiuto del settore in crisi  
Investimenti nelle promozioni per tv

La scaletta  
Il record  
determinato  
dalla pasta  
a lunga  
(25 chili)  
di  
annuale  
pro capite,  
contro i cinque  
del riso):  
ma la risottata  
notturna  
nelle discoteche  
cominciando  
a far breccia  
nei gusti  
dei «teen-agers»



**VERCELLI.** Disco music, dj e cubiste in campo, anzi in pista, per dare una spinta al consumo del riso. Che cosa non si fa per il cereale italiano e il settore in crisi!

Questa volta il riso è entrato in discoteca, una campagna mirata, rivolta dall'Ente nazionale risi ai giovani delle aree italiane che vanno dal Centro al Sud e alle isole. Una promozione che vuole coinvolgere i «teen-agers», andando a sollecitare i gusti dei consumatori. Risotto alle ore piccole per il popolo della notte, parafrasando il rito della spaghetta, con il dj che ferma la musica e manda l'annuncio. Cereale rigorosamente coltivato in Italia, stirpe giapponese, il più difficile da collocare sui mercati stranieri.

L'idea di portare il riso nei santuari della musica rientra in un programma di promozioni che l'Ente nazionale risi sta portando avanti per incentivare i consumi. Il direttore, Ro-

berto Magnaghi, spiega: «Al Sud il nostro cereale è ancora misconosciuto, molti pensano ad esempio che nasca in campo già bianco, così come è proposto al dettaglio dopo la lavorazione nelle riserie. Insomma, c'è ancora molto da lavorare per abbattere luoghi comuni e disinteresse». Non solo discoteche, però: un investimento complessivo di due miliardi e mezzo ha portato il cereale sui principali programmi televisivi, con «Uno Mattino» e «Pressing»; le telepromozioni hanno riguardato anche emittenti locali del Centro-Sud, con una serie di passaggi sulle radio.

La prima fase dell'iniziativa promozionale ha avuto successo, pertanto sarà ripetuta. La scaletta al record detenuto dalla pasta (consumo pro capite 25 chili, contro i 5 del riso) è lunga, ma la risottata notturna sta facendo breccia: tendenza: proprio come la musica.

Quaglia

## Fazio padrino del Barolo '94

Domani festa e degustazione gratuita

Il Barolo 1994 entra in società con il padrino d'eccezione: Fabio Fazio. Il conduttore televisivo savonese è stato scelto dai dirigenti dell'Enoteca regionale di Barolo come ospite d'onore della festa di domani nel castello che fu della contessa Giulia Falletti, la prima «testimone» di questo vino alla corte dei Savoia. Fabio Fazio, conduttore di «Quelli che il calcio», la trasmissione della domenica pomeriggio su Rai 3, è stato scelto per le sue doti di «genialità» e per lo stile inconfondibile, le stesse - ha scritto nella motivazione ufficiale - che caratterizzano il Barolo.

Fazio sarà presente domani mattina alla dedica ufficiale. Riceverà le bottiglie con etichetta spe-

ciale, disegnata dall'artista saviglianese Daniele Fissore.

La tradizione di dedicare una annata di Barolo ad un volto o ad una firma nota è ormai ventennale. Iniziò con il 1979, che venne abbinato a tutti i produttori. Poi si passò nell'ordine ai ricercatori dell'istituto dell'enologia: Asti Barbero e Ubigli. Il primo personaggio famoso fu Enzo Sampò con il 1981. Seguirono lo chef Gualtiero Marchesi, il giornalista americano di cose enologiche Burt Anderson. Poi venne il costruttore di auto italo-argentina Alejandro De Tomaso. Il 1990 andò a Bruno Sacco, un piemontese manager della Mercedes che ebbe il merito di far inserire nella

dei colori della casa di Stoccarda anche il Barolo (ma in Francia pare che lo stesso colore fosse indicato come Bordeaux).

Il vino del 1986 fu dedicato a un grande del giornalismo: Giorgio Bocca. L'anno dopo toccò a Franco Piccinelli, poi a Ottavio Missoni. Ornella Muti fu la madrina del Barolo (l'aveva allora avviato la sua produzione di dolcetto di Ova-

da). La grande annata 1990 è stata abbinata a Josef Riedel, il produttore austriaco dei più rinomati bicchieri in cristallo da vino. Il critico enogastronomico e Rapelli ha avuto dedicato il Barolo 1991, poi è toccato alla sciatrice Stefania Belmondo e l'anno scorso, per l'esordito del '93, è stato

**nuova**

**AutoAlpina**

Concessionaria **FIAT**

# Lasciatevi tentare!

## Convienne.

**PRESTIGIOSE PROPOSTE**

**nuova**

**AutoAlpina**

Concessionaria **FIAT**



**BRAVO 1400 SX**

Listino £. 29.500.000

Sconto £. 8.000.000

Vernice metallizzata - Abs - Autoradio



**DUCATO CASSONATO**

14Q-18Q 2000 C.C.

Lire 20.000.000 + Iva

Servosterzo - Passetto laterale - 3° posto - Sedile regolabile

**BRAVO 1400 SX**

Listino £. 29.800.000

Sconto £. 7.200.000

Vernice metallizzata - Park assist - Passetto laterale

**SCUDO AUTOCARRO**

Listino £. 38.000.000

Sconto £. 8.000.000

Passetto 2.0 - 3° posto

**MAREA STATION 2000 HLX 20V**

Listino £. 48.500.000

Sconto £. 10.500.000

Vernice metallizzata - Abs - Climatizzatore - Interni in pelle

**MAREA STATION 1800 ELX 16V**

Listino £. 37.500.000

Sconto £. 7.000.000

Aria condizionata - Vernice metallizzata

**LANCIA DEDRA 1800 LS**

Listino £. 36.400.000

Sconto £. 6.400.000

Aria condizionata - Vernice metallizzata

**PROPOSTE VETTURE AZIENDA**



**K 2400 7.05 LE**

Listino £. 19.300.000

Abi. Qualitative - Vernice metallizzata - Cambio a 5 rapporti - Servosterzo - Air bag - Passetto laterale / 1500 1500

Sconto £. 15.000.000



**PUNTO 70**

Listino £. 12.000.000

Qualitative - Vernice metallizzata - Servosterzo - Servobreak - Servodir - Servoservosterzo - Servoservosterzo - Servoservosterzo

Sconto £. 9.200.000



**TEMpra 1400 SX**

Listino £. 22.000.000

Qualitative - Vernice metallizzata - Servosterzo - Servobreak - Servodir - Servoservosterzo - Servoservosterzo - Servoservosterzo

Sconto £. 9.000.000



**Brava 1400 SX**

Listino £. 22.000.000

Qualitative - Vernice metallizzata - Servosterzo - Servobreak - Servodir - Servoservosterzo - Servoservosterzo - Servoservosterzo

Sconto £. 9.000.000

**GRANDE PUNTO**

Maggio. Una Formula per Punto.

**PICCOLA RATA**



159.600 lire per 23 mesi a interessi zero.\*

Due anni di assicurazione furto-incendio totale.

alternativa a Formula, 1.800.000 lire di riduzione sul prezzo di listino chiavi in mano.

\* Esempio per Fiat Punto 555 3p. Prezzo di listino: L. 18.350.000. Versamento iniziale: L. 5.505.000. 23 quote mensili da L. 159.600. Versamento finale: L. 9.175.000. Prezzo minimo di riscatto: del prezzo di vendita (veicolo in normale condizione d'uso e manutenzione, non più di 50.000 km). TAN: 0%. TAEG 1,15%. Spese gestione pratica: L. 250.000. Offerta valida fino al 31 maggio 1998, sulle disponibilità, non cumulabile con altre iniziative in corso. Salvo approvazione SAVA.

Mazzini 16, 11100 Aosta, tel. 0165/206666



# LA STAMPA

## Joyful promotion

# STRATORINO

a favore di Specchio dei tempi

per la E.A.R.O. ON.L.U.S. Fondazione Assistenza Ricerca Oncologica



**PARELLA - SAN DONATO - CAMPIDOGGIO**  
Giannone Sport - Corso Regina Margherita 210  
Radio Centro 95 - Corso Leccè 94  
Supermercato Di per Di - Via Nic. Bianchi 45  
Supermercato Di per Di - St. Antica di Collegno 194

**LE VALLETTE - MADONNA DI CAMPALENA**  
**BORGATA VITTORIA**  
Supermercato Di per Di - Via Breglio 65  
Supermercato Di per Di - Via Bravin 4  
Supermercato Di per Di - Via Rulfi 19  
Supermercato Di per Di - Via Boccardo 35/37

**FALCHERA - REGIO EMILIA**  
Supermercato Di per Di - Via Tartini 40  
Milanesio Sport - Via Botticelli 34

**AURORA - VANCHIEMIA**  
**MADONNA DEL FILONI**  
Supermercato Di per Di - Corso R. Parco 20  
Supermercato Di per Di - Corso Casale 115

**BORGO PO - SAN SALVARIO - CAVORETTO**  
Jolly Sport - Corso Dante 79  
Ronchiverdi - Corso Moncalieri 446/16  
Supermercato Di per Di - Corso M. D'Azeglio 60/H

**INTRA MILLEFONTI - MONFALCONE**  
Iperstore Gs Corso Turati 75  
Silvano Gelato d'Altri Tempi - Via Nizza 142  
Supermercato Di per Di - Via Tunisi 124/8

**MIRAFIORI SAN**  
Supermercato Di per Di - Via Pavese 27

**PUNTI DI ISCRIZIONE in Provincia di Torino**  
**CHIVASSO**  
Cisalfa - Via Crea 10 Interno Shopville La Grù

**MONCALIERI**  
Banny Sport - Via Goito 1  
Milanesio Sport Corso Savona 85

**IN PROVINCIA DI TORINO**

**BUSSOLENO** Via M. Libertà 5/2  
**BUSSOLENO** Via Traforo 21  
**CANDIOLO** Via Torino 46  
**CHIVASSO** Via Prato Fiero 1  
**CHIERI** Via Carlo Alberto 4  
**CHIVASSO** Via Corti 3  
**CHIVASSO** Via Circonvallazione 30  
**CHIVASSO** Via Pio Rolla 51  
**MONCALIERI** Via Sestriere 8 - Piazza Libertà 3/2  
**NICHELINO** Via XXV Aprile 97  
**IVREA** Via V. Veneto 8  
**SAN MAURO TORINESE** Via Speranza 41  
**SESTO CALENDE** Via Asti 12  
**TORINO** Strada Genova 130

**ISCRIZIONI PRESSO I FREQUENTI PUNTI**

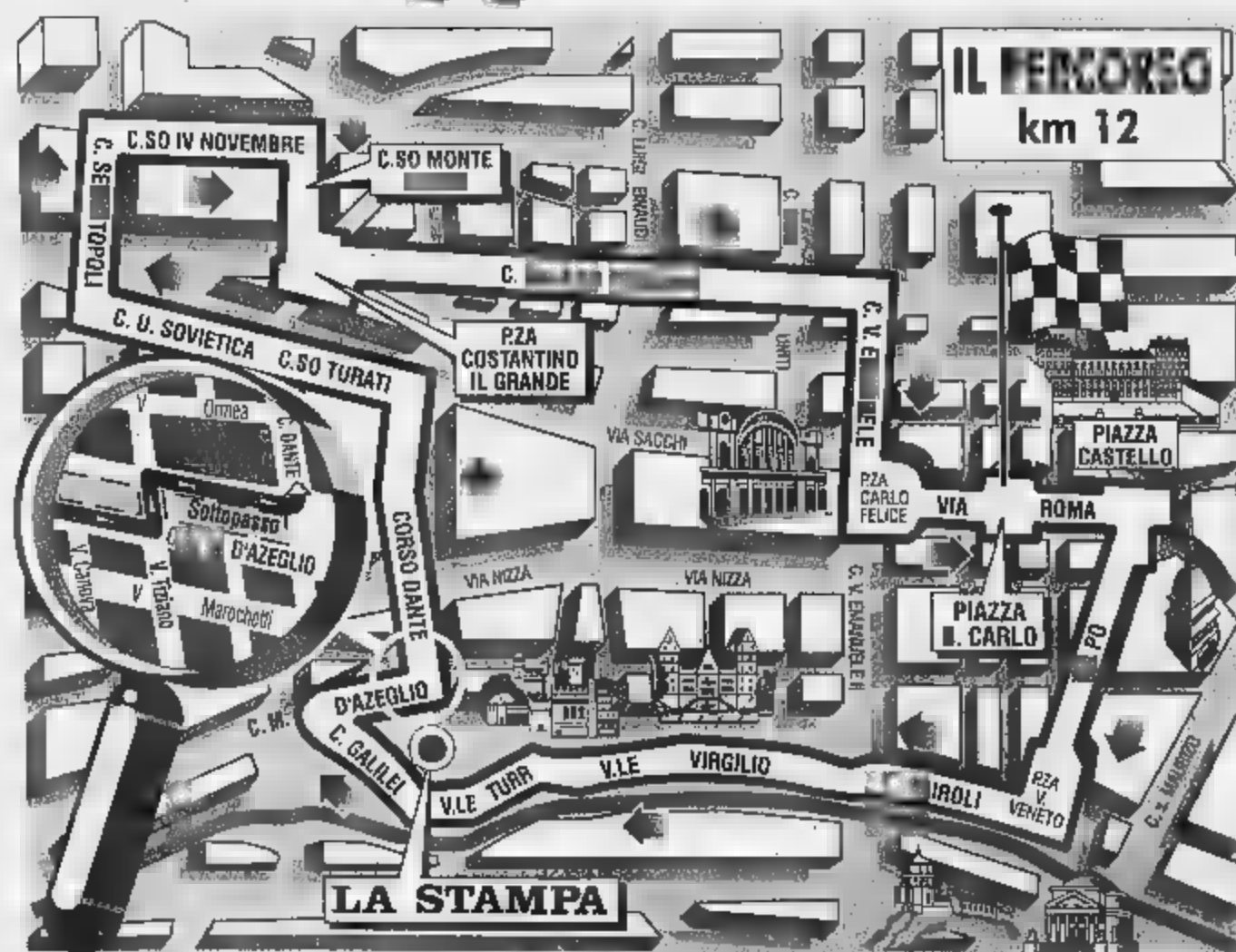
### ISCRIZIONI PRESSO I FREQUENTI PUNTI

**ISCRIZIONI PRESSO I FREQUENTI PUNTI**  
Salone La Stampa - Via Roma 80  
Centro Stratorino P. S. Carlo orario: 15 - 19,30  
Adidas - Via Roma 64  
Adidas - Via Lagrange 20/A  
Invicta Shop - Corso Siccardi 4  
Running Center Club - Via Delle Rosine 12  
Supermercato Di per Di - Via Santa Teresa 19  
Supermercato Di per Di - Corso Vinzaglio 19/F  
Supermercato Di per Di - Via Maria Vittoria 11  
Supermercato Di per Di - Piazza Savoia 2  
Valigeria Baronio - Via Garibaldi 46

**MIRAFIORI SAN**  
Area Sport - Via Castalgombero 116  
Grassi Sport - Corso Siracusa 196  
Halloween Viaggi - Via Tripoli 10/18  
La Lattoria della Centrale - Via Filadelfia 212  
Max Sport Club - Via Monfalcone 19 bis  
Supermercato Di per Di - Via Cimabue 6  
Supermercato Di per Di - Via Don Grazioli 26/A

**POZZO STRADA - SAN PAOLO**  
Foot Project - Via Paolo Braccini 91/C  
Mantuvetto Sport - Via Asiago 58  
Milanesio Sport - Corso Peschiera 274  
Supermercato Di per Di - Via Cialdini 27  
Supermercato Di per Di - Via Duchessa Jolanda 9

## 31 maggio 1998



**Piazza S. CARLO**  
ore 9,30

PER INFORMAZIONI  
Tel. (011) 52.16.75

**TAPPOVIVO**  
T  
Central del Latte di Torino  
Per la qualità

**adidas**  
SPONSOR TECNICO

**SANPAOLO**  
ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO SPA

**di di**  
IL SUPERMERCATO

**JERZEES**  
ACTIVEWEAR

**GIEMME**  
PORTACHIAVI & DISTINTIVI

**95**

**CS**  
SUPERMERCATI



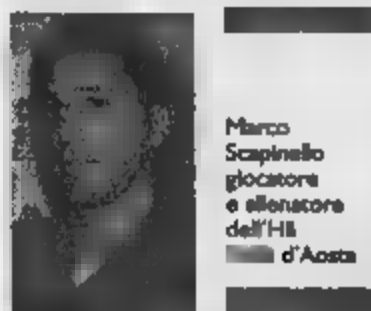
Le squadre della regione impegnate nei campionati delle massime serie nazionali di hockey in line e di hockey ghiaccio

## Il Valle d'Aosta debutta a Torino

AOSTA. Comincia il campionato di serie A hockey in line. Domani l'Hil Valle d'Aosta debutta a Torino nel raggruppamento del quale fanno parte squadre dell'Italia Nord Occidentale.

La formazione allenata da Marco Scapinello ha l'obiettivo di ripetere, e se possibile migliorare, il buon campionato dello scorso anno, in cui venne mancata di un soffio la qualificazione alla final four.

D'erosero dell'Hil Valle d'Aosta comprende i portieri Gian Luca Testa, Luca Giovannazzo, André Guichardaz e Sandro Sorbara; i difensori Lorenzo Olivio, Massimo Da Rin, Marco Sorbara, Pierangelo Ciliberti, Andrea Meletto, Paolo De Luca, Tony Malara, Bruno Michelon e Richard Gaetano; gli attaccanti Marco Scapinello, Stroz, Giuseppe Rinaldi, Alessandro Cintoni, Andrea Mosella, Luca Pignataro, Andrea Granonico, Tony Gerard e Stefano Pernigotto.



Marco Scapinello  
giocatore  
e allenatore  
dell'Hil  
d'Aosta

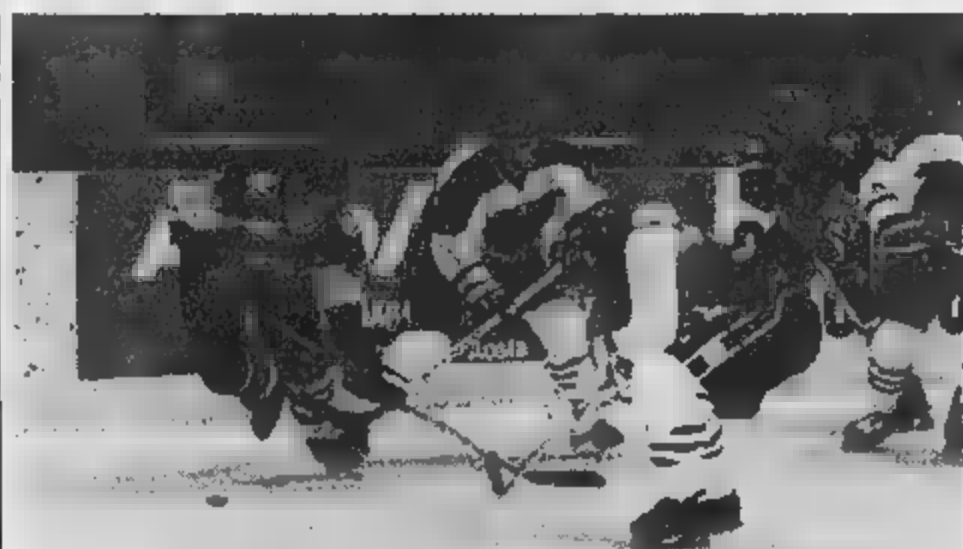
Il campionato finirà a metà luglio. La formula sarà la stessa della scorsa edizione: alla prima fase parteciperanno 96 squadre, divise in 16 gironi «geografici» da 6 squadre l'uno. Ogni girone ha una squadra «serie», due squadre che nel 1997 raggiunsero i play off, una squadra piazzata nei play out più due squadre «debutto». Le partite dureranno 4 tempi da 12 minuti (non effettivi, al contrario dell'hockey su ghiaccio). Ogni squadra giocherà due partite per turno. (lgio. mac.)

## I Lions tornano nel «giro» internazionale

La società si è iscritta ieri alla nuova Alpenliga

AOSTA. Torna l'hockey internazionale di alto livello in Valle. L'Hockey club Lions Courmayeur si è iscritto ieri al campionato di serie A1 1998/99, la cui prima fase è legata all'Alpenliga. Nella prossima stagione verrà riproposto il torneo internazionale nel quale qualche anno fa il Courmayeur andò vicino alle finali. Vi parteciperanno 10 squadre italiane, 5 austriache (Feldkirch, Villach, Klagenfurt, Graz e Vienna) e 5 slovene (Ljubljana, Jesenice e Bled). Per le formazioni italiane, una parte dei punti conquistati in Alpenliga varrà per i classifiche di serie A1.

Sulla massima serie nazionale si sa poco. I Lions sono iscritti «al buio», senza re nel dettaglio il nuovo regolamento della Federhockey. Tuttavia il termine per aderire al campionato scadeva ieri alle 12 e la società, dopo un'attesa fino all'ultimo delucidazioni dalla Federazione, ha formalizzato l'iscrizione, che prevede



Nella prossima stagione i Lions parteciperanno al torneo Alpenliga assieme a squadre austriache e slovene

una fidejussione di 100 milioni, il versamento della tassa di adesione di 5 milioni e, più avanti, un'ulteriore iscrizione all'Alpenliga.

Secondo gli accordi di massi-

ma (ma manca ancora l'ufficialità federale), l'Alpenliga durerà 34 giornate, dal 18 settembre al 16 gennaio; il 20 e 21 gennaio ci sarà la final four, per il 24.

Asiago, Feltre, Brunico, Cortina, Vipiteno e Fassa. Rispetto all'ultimo campionato di serie A non ci sono le retrocesse Val Venosta, Renon e Varesse; inoltre la Gardena ha deciso di rinunciare alla A1 sia alla A2 e si è iscritta alla B; lo Zoldo, pur avendo vinto il campionato di B, rinuncia alla A1 preferendo la meno onerosa A2.

Ancora da definire la quantità di trasferimenti consentite, ma il moltiplicare che aumenteranno, anche in considerazione del fatto che l'Alpenliga migliorerà parecchio la qualità del gioco. Si parla comunque di 9-10 stranieri. Un'incognita questa che finora ha consentito grandi mosse sul mercato, almeno ufficiali. I dirigenti gialloneri dicono che per ora sono rimasti fermi. L'unica certezza è che Marc Beaucage torna in Canada, in attesa di un'attentato ingaggio nel Montreal Canadian.

Giorgio Macchivello

I valdostani ospitano il Casale e sperano in un «miracolo» degli orafi che varrebbe la promozione

## La Buckler in campo rifendo per il Valenza

Ferrari: «Ma la verità è che per il terzo anno abbiamo fallito»



La guardia della Buckler Luca Ferrari ha poche speranze che il Valenza riesca a battere il Novara dando così il via libera alla promozione della squadra valdostana

AOSTA. Aggrappata alla matematica. La Buckler si gioca questa sera contro il Casale (inizialmente alle 21 alla palestra del quartiere Dora) la ultima possibilità di aggiudicarsi la poule finale del campionato di C2 di pallacanestro, ma le sorti degli astoriani sono legate anche all'esito della sfida tra Novara e Valenza. In caso di vittoria a Valenza e compagni sugli orafi, il passaggio di C1 spetterà al Novara. La virtù dei successi ottenuti sui gialloneri negli scontri diretti, vede il Valenza possa aggiudicarsi il titolo. Dice il giocatore Luca Ferrari: «Gli astoriani non hanno più motivazioni, mentre il Novara è carismatico e fallirà la vittoria, che significherebbe promozione. A noi resta soltanto il dovere di chiudere la stagione con una buona prestazione contro il Casale, che è avversa-

rio e ci ha sconfitto due volte nella poule finale, interpretando meglio di noi sia le partite. Rimane il rammarico di aver sprecato in entrambe le occasioni la possibilità di vincere, ma se l'ego della bilancia si è spostato dalla parte dei piemontesi è perché, evidentemente, qualcosa in più di noi è pertanto meritano la C1. Il Novara ha saputo nascondersi bene nella regular season, risparmiando energie preziose prima della poule finale. Noi, invece, abbiamo sempre giocato. I giovani avrebbero dovuto trovare maggior spazio nella prima fase del campionato, quando la qualificazione gli è al sicuro. Sono già tre anni che arriviamo allo sprint finale senza poi riuscire a centrare il salto di categoria. E' chiaro che ci manca qualcosa e che bisognerà tro-

vare soluzioni». Anche il Casale è in corsa per la promozione. Gli astoriani sono distanziati due lunghezze dal tandem di testa, il vantaggio della differenza canestri sul Novara (una vittoria per parte). Sfida dunque elettrizzante. Paladino: «La possibilità di promozione è così ridotta al minimo che l'allenatore Luigi Prossini, ma dobbiamo comunque dare il massimo per chiudere il campionato in bellezza. Il Casale ha nelle givote Uglieri e Bottero e nei pivot Mussi e Luciani i giocatori più temibili. Sarà determinante riuscire a limitare il tiro da fuori degli astoriani. In attacco bisognerà poi trovare la giusta circolazione del pallone per superare gli schemi difensivi degli ospiti».

Sigfrido Benayton

### SPORT FLASH

#### Calcio

Il Valle d'Aosta juniores ospita il Mariano

Penultima giornata della seconda fase del campionato nazionale juniores oggi, con il Valle d'Aosta che affronta il Mariano. La partita, in calendario alle 16,30 a Saint-Christophe, potrebbe risultare decisiva per l'ammissione ai due triangolari conclusivi. (s. b.)

#### Hockey

La Nitri Auto terza in Coppa Italia

Terzo posto per Claudio Gassino, Ariango, Angelo Cappato e Guido Ducourt nella terza giornata della Coppa Italia. La quadrata della Nitri Auto si è piazzata alle spalle del Dopolavoro Ferrario Asti e della Rapallese. Per quanto riguarda l'attività in Valle, due le gare in programma domani. Ad Aosta si svolgerà la prova a coppie della categoria C. A Pont-Saint-Martin si giocherà, invece, la selezione per i campionati italiani a coppie di categoria D. (s. b.)

#### Basket

La seconda prova del campionato valdostano

Si disputa oggi a Fénis la seconda prova del campionato valdostano. La competizione, a coppie a baronda, s'inizierà alle 13,50. Nella gara di apertura il successo è andato a Bruno Castignod davanti a Roberto Martinet. (s. b.)

#### Ginnastica

L'Olimpia al Trofeo Mini Gym di Torino

Si disputa oggi a Torino la terza prova del Trofeo Mini Gym per preagonisti di artistica maschile e femminile. L'Olimpia presenta sei atleti: Yasmine Lupotto, Alberto Aspesi, Matteo Jacquemet, Paolo Tripodi, Marta Cerri e Nathalie Guerri. (s. b.)

## CINEMA CORSO AOSTA

RITMO E MUSICA VI TRAVOLGERANNO!

DAN AYKROYD  
JOHN GOODMAN

BLUES BROTHERS  
IL MITO CONTINUA

LUNEDÌ  
**tuttosoldi**

MERCOLEDÌ  
**tuttoscienze**

GIOVEDÌ  
**tuttolibri**

I supplementi de  
**LA STAMPA**  
Una settimana ricca di tutto

## ADRIATICO... UN MARE DI VACANZE

**FIAMMETTA**  
Tel. 0541/380045 - Pk. 392555 - Marittimo mare - ambiente familiare - Camere servizi privati - Cucina casalinga con specialità romagnole - Colazione buffet - Agosto 37.000/40.000 - Luglio 47.000/50.000 - Giugno 50.000/55.000 - Settembre 40.000 - Sconti bimbi.

**RIMINI HOTEL FRASCATI**  
Tel. 0541/380045 - Centro storico - Vicino mare - Tranquillo - Confortevole - Camere servizi privati - Bar - TV - Parcheggio - Cucina casalinga abbondante - Colazione buffet - Agosto 49.000 - Settembre 39.000 - Luglio 49.000 - Sconti bambini - Agosto interpellati.

**RIMINI HOTEL ELBA**  
Via Regina Elena, 191 - 63012 - Vicinissimo mare - Completamente rinnovato - Moderno - Piscina - TV - Cucina casalinga - Colazione buffet - Agosto 52.000 - Luglio 52.000 - Agosto 72.000/64.000.

**RIMINI HOTEL ELBA**  
Tel. 0541/380045 - 0545/517433 - Vicinissimo mare - Completamente rinnovato - Camere servizi privati - Ambiente familiare, tranquillo, mini club, animazione in spiaggia e ombrellone gratuito. Cucina curata dai proprietari. Colazione buffet. Giugno, Settembre 45.000, Luglio 55.000. Speciali sconti bambini. Agosto interpellati.

**RIMINI HOTEL ELBA**  
Tel. 0541/380045 - Moderno, 50 mt. mare. Ogni comfort, giardino, piscina, bar, animazione. Cucina casalinga curata dai proprietari. Colazione buffet. Agosto 55.000/58.000. Luglio 55.000/58.000. Agosto 55.000/58.000. Sconti famiglie.

**ALBERGO RIVA DEL MARE**  
Via S. Maria, 90 - Tel. 0541/382205 - Vicinissimo mare - Giardino - Parcheggio - Cucina casalinga - Giugno Settembre 38.000 - Luglio 42.000/48.000 - Agosto 55.000/48.000 complessive.

**HOTEL VILLA ELBA**  
Tel. 0541/381361 - Centrale, 50 mt. mare. Moderno - Camere servizi, telefono, ogni comfort. Sconti mare e piscina, buffet colazione, colazione buffet. Giugno, Settembre 44.000/48.000 - Luglio 55.000 - Agosto 55.000/58.000 bimbi fino a 4 anni gratis, escluse le spese.

**HOTEL CANDIOTTI**  
Via Verdi 10 - Tel. 0541/370460 - Abit. 374336 - Vicinissimo mare - Bar soggiorno TV - Sala con aria condizionata - Parcheggio - Cucina casalinga curata dai proprietari - Colazione buffet - Agosto 55.000/52.000 - Dal 1° al 22 Agosto 87.000, Sconti bambini.

**ADRIATICO... UN MARE DI VACANZE**  
Tel. 0541/380045 - Pk. 392555 - Marittimo mare - ambiente familiare - Camere servizi privati - Cucina casalinga con specialità romagnole - Colazione buffet - Agosto 37.000/40.000 - Luglio 47.000/50.000 - Giugno 50.000/55.000 - Settembre 40.000 - Sconti bimbi.

**RIMINI HOTEL FRASCATI**  
Tel. 0541/380045 - Centro storico - Vicino mare - Tranquillo - Confortevole - Camere servizi privati - Bar - TV - Parcheggio - Cucina casalinga abbondante - Colazione buffet - Agosto 49.000 - Settembre 39.000 - Luglio 49.000 - Sconti bambini - Agosto interpellati.

**RIMINI HOTEL ELBA**  
Via Regina Elena, 191 - 63012 - Vicinissimo mare - Completamente rinnovato - Moderno - Piscina - TV - Cucina casalinga - Colazione buffet - Agosto 52.000 - Luglio 52.000 - Agosto 72.000/64.000.

**RIMINI HOTEL ELBA**  
Tel. 0541/380045 - 0545/517433 - Vicinissimo mare - Completamente rinnovato - Camere servizi privati - Ambiente familiare, tranquillo, mini club, animazione in spiaggia e ombrellone gratuito. Cucina curata dai proprietari. Colazione buffet. Giugno, Settembre 45.000, Luglio 55.000. Speciali sconti bambini. Agosto interpellati.

**RIMINI HOTEL ELBA**  
Tel. 0541/380045 - Moderno, 50 mt. mare. Ogni comfort, giardino, piscina, bar, animazione. Cucina casalinga curata dai proprietari. Colazione buffet. Agosto 55.000/58.000. Luglio 55.000/58.000. Agosto 55.000/58.000. Sconti famiglie.

**ALBERGO RIVA DEL MARE**  
Via S. Maria, 90 - Tel. 0541/382205 - Vicinissimo mare - Giardino - Parcheggio - Cucina casalinga - Giugno Settembre 38.000 - Luglio 42.000/48.000 - Agosto 55.000/48.000 complessive.

**HOTEL VILLA ELBA**  
Tel. 0541/381361 - Centrale, 50 mt. mare. Moderno - Camere servizi, telefono, ogni comfort. Sconti mare e piscina, buffet colazione, colazione buffet. Giugno, Settembre 44.000/48.000 - Luglio 55.000 - Agosto 55.000/58.000 bimbi fino a 4 anni gratis, escluse le spese.

**HOTEL CANDIOTTI**  
Via Verdi 10 - Tel. 0541/370460 - Abit. 374336 - Vicinissimo mare - Bar soggiorno TV - Sala con aria condizionata - Parcheggio - Cucina casalinga curata dai proprietari - Colazione buffet - Agosto 55.000/52.000 - Dal 1° al 22 Agosto 87.000, Sconti bambini.

**ADRIATICO... UN MARE DI VACANZE**  
Tel. 0541/380045 - Pk. 392555 - Marittimo mare - ambiente familiare - Camere servizi privati - Cucina casalinga con specialità romagnole - Colazione buffet - Agosto 37.000/40.000 - Luglio 47.000/50.000 - Giugno 50.000/55.000 - Settembre 40.000 - Sconti bimbi.

**RIMINI HOTEL FRASCATI**  
Tel. 0541/380045 - Centro storico - Vicino mare - Tranquillo - Confortevole - Camere servizi privati - Bar - TV - Parcheggio - Cucina casalinga abbondante - Colazione buffet - Agosto 49.000 - Settembre 39.000 - Luglio 49.000 - Sconti bambini - Agosto interpellati.

**RIMINI HOTEL ELBA**  
Via Regina Elena, 191 - 63012 - Vicinissimo mare - Completamente rinnovato - Moderno - Piscina - TV - Cucina casalinga - Colazione buffet - Agosto 52.000 - Luglio 52.000 - Agosto 72.000/64.000.

**RIMINI HOTEL ELBA**  
Tel. 0541/380045 - 0545/517433 - Vicinissimo mare - Completamente rinnovato - Camere servizi privati - Ambiente familiare, tranquillo, mini club, animazione in spiaggia e ombrellone gratuito. Cucina curata dai proprietari. Colazione buffet. Giugno, Settembre 45.000, Luglio 55.000. Speciali sconti bambini. Agosto interpellati.

**RIMINI HOTEL ELBA**  
Tel. 0541/380045 - Moderno, 50 mt. mare. Ogni comfort, giardino, piscina, bar, animazione. Cucina casalinga curata dai proprietari. Colazione buffet. Agosto 55.000/58.000. Luglio 55.000/58.000. Agosto 55.000/58.000. Sconti famiglie.

**ALBERGO RIVA DEL MARE**  
Via S. Maria, 90 - Tel. 0541/382205 - Vicinissimo mare - Giardino - Parcheggio - Cucina casalinga - Giugno Settembre 38.000 - Luglio 42.000/48.000 - Agosto 55.000/48.000 complessive.

**HOTEL VILLA ELBA**  
Tel. 0541/381361 - Centrale, 50 mt. mare. Moderno - Camere servizi, telefono, ogni comfort. Sconti mare e piscina, buffet colazione, colazione buffet. Giugno, Settembre 44.000/48.000 - Luglio 55.000 - Agosto 55.000/58.000 bimbi fino a 4 anni gratis, escluse le spese.

**HOTEL CANDIOTTI**  
Via Verdi 10 - Tel. 0541/370460 - Abit. 374336 - Vicinissimo mare - Bar soggiorno TV - Sala con aria condizionata - Parcheggio - Cucina casalinga curata dai proprietari - Colazione buffet - Agosto 55.000/52.000 - Dal 1° al 22 Agosto 87.000, Sconti bambini.

**ADRIATICO... UN MARE DI VACANZE**  
Tel. 0541/380045 - Pk. 392555 - Marittimo mare - ambiente familiare - Camere servizi privati - Cucina casalinga con specialità romagnole - Colazione buffet - Agosto 37.000/40.000 - Luglio 47.000/50.000 - Giugno 50.000/55.000 - Settembre 40.000 - Sconti bimbi.

**RIMINI HOTEL FRASCATI**  
Tel. 0541/380045 - Centro storico - Vicino mare - Tranquillo - Confortevole - Camere servizi privati - Bar - TV - Parcheggio - Cucina casalinga abbondante - Colazione buffet - Agosto 49.000 - Settembre 39.000 - Luglio 49.000 - Sconti bambini - Agosto interpellati.

**RIMINI HOTEL ELBA**  
Via Regina Elena, 191 - 63012 - Vicinissimo mare - Completamente rinnovato - Moderno - Piscina - TV - Cucina casalinga - Colazione buffet - Agosto 52.000 - Luglio 52.000 - Agosto 72.000/64.000.

**RIMINI HOTEL ELBA**  
Tel. 0541/380045 - 0545/517433 - Vicinissimo mare - Completamente rinnovato - Camere servizi privati - Ambiente familiare, tranquillo, mini club, animazione in spiaggia e ombrellone gratuito. Cucina curata dai proprietari. Colazione buffet. Giugno, Settembre 45.000, Luglio 55.000. Speciali sconti bambini. Agosto interpellati.

**RIMINI HOTEL ELBA**  
Tel. 0541/380045 - Moderno, 50 mt. mare. Ogni comfort, giardino, piscina, bar, animazione. Cucina casalinga curata dai proprietari. Colazione buffet. Agosto 55.000/58.000. Luglio 55.000/58.000. Agosto 55.000/58.000. Sconti famiglie.

**ALBERGO RIVA DEL MARE**  
Via S. Maria, 90 - Tel. 0541/382205 - Vicinissimo mare - Giardino - Parcheggio - Cucina casalinga - Giugno Settembre 38.000 - Luglio 42.000/48.000 - Agosto 55.000/48.000 complessive.

**HOTEL VILLA ELBA**  
Tel. 0541/381361 - Centrale, 50 mt. mare. Moderno - Camere servizi, telefono, ogni comfort. Sconti mare e piscina, buffet colazione, colazione buffet. Giugno, Settembre 44.000/48.000 - Luglio 55.000 - Agosto 55.000/58.000 bimbi fino a 4 anni gratis, escluse le spese.

**HOTEL CANDIOTTI**  
Via Verdi 10 - Tel. 0541/370460 - Abit. 374336 - Vicinissimo mare - Bar soggiorno TV - Sala con aria condizionata - Parcheggio - Cucina casalinga curata dai proprietari - Colazione buffet - Agosto 55.000/52.000 - Dal 1° al 22 Agosto 87.000, Sconti bambini.

**ADRIATICO... UN MARE DI VACANZE**  
Tel. 0541/380045 - Pk. 392555 - Marittimo mare - ambiente familiare - Camere servizi privati - Cucina casalinga con specialità romagnole - Colazione buffet - Agosto 37.000/40.000 - Luglio 47.000/50.000 - Giugno 50.000/55.000 - Settembre 40.000 - Sconti bimbi.

**RIMINI HOTEL FRASCATI**  
Tel. 0541/380045 - Centro storico - Vicino mare - Tranquillo - Confortevole - Camere servizi privati - Bar - TV - Parcheggio - Cucina casalinga abbondante - Colazione buffet - Agosto 49.000 - Settembre 39.000 - Luglio 49.000 - Sconti bambini - Agosto interpellati.

**RIMINI HOTEL ELBA**  
Via Regina Elena, 191 - 63012 - Vicinissimo mare - Completamente rinnovato - Moderno - Piscina - TV - Cucina casalinga - Colazione buffet - Agosto 52.000 - Luglio 52.000 - Agosto 72.000/64.000.

**RIMINI HOTEL ELBA**  
Tel. 0541/380045 - 0545/517433 - Vicinissimo mare - Completamente rinnovato - Camere servizi privati - Ambiente familiare, tranquillo, mini club, animazione in spiaggia e ombrellone gratuito. Cucina curata dai proprietari. Colazione buffet. Giugno, Settembre 45.000, Luglio 55.000. Speciali sconti bambini. Agosto interpellati.

**RIMINI HOTEL ELBA**  
Tel. 0541/380045 - Moderno, 50 mt. mare. Ogni comfort, giardino, piscina, bar, animazione. Cucina casalinga curata dai proprietari. Colazione buffet. Agosto 55.000/58.000. Luglio 55.000/58.000. Agosto 55.000/58.000. Sconti famiglie.

**ALBERGO RIVA DEL MARE**  
Via S. Maria, 90 - Tel. 0541/382205 - Vicinissimo mare - Giardino - Parcheggio - Cucina casalinga - Giugno Settembre 38.000 - Luglio 42.000/48.000 - Agosto 55.000/48.000 complessive.

**HOTEL VILLA ELBA**  
Tel. 0541/381361 - Centrale, 50 mt. mare. Moderno - Camere servizi, telefono, ogni comfort. Sconti mare e piscina, buffet colazione, colazione buffet. Giugno, Settembre 44.000/48.000 - Luglio 55.000 - Agosto 55.000/58.000 bimbi fino a 4 anni gratis, escluse le spese.

**HOTEL CANDIOTTI**  
Via Verdi 10 - Tel. 0541/370460 - Abit. 374336 - Vicinissimo mare - Bar soggiorno TV - Sala con aria condizionata - Parcheggio - Cucina casalinga curata dai proprietari - Colazione buffet - Agosto 55.000/52.000 - Dal 1° al 22 Agosto 87.000, Sconti bambini.

**ADRIATICO... UN MARE DI VACANZE**  
Tel. 0541/380045 - Pk. 392555 - Marittimo mare - ambiente familiare - Camere servizi privati - Cucina casalinga con specialità romagnole - Colazione buffet - Agosto 37.000/40.000 - Luglio 47.000/50.000 - Giugno 50.000/55.000 - Settembre 40.000 - Sconti bimbi.

**RIMINI HOTEL FRASCATI**  
Tel. 0541/380045 - Centro storico - Vicino mare - Tranquillo - Confortevole - Camere servizi privati - Bar - TV - Parcheggio - Cucina casalinga abbondante - Colazione buffet - Agosto 49.000 - Settembre 39.000 - Luglio 49.000 - Sconti bambini - Agosto interpellati.

**RIMINI HOTEL ELBA**  
Via Regina Elena, 191 - 63012 - Vicinissimo mare - Completamente rinnovato - Moderno - Piscina - TV - Cucina casalinga - Colazione buffet - Agosto 52.000 - Luglio 52.000 - Agosto 72.000/64.000.

**RIMINI HOTEL ELBA**  
Tel. 0541/380045 - 0545/517433 - Vicinissimo mare - Completamente rinnovato - Camere servizi privati - Ambiente familiare, tranquillo, mini club, animazione in spiaggia e ombrellone gratuito. Cucina curata dai proprietari. Colazione buffet. Giugno, Settembre 45.000, Luglio 55.000. Speciali sconti bambini. Agosto interpellati.

**RIMINI HOTEL ELBA**  
Tel. 0541/380045 - Moderno, 50 mt. mare. Ogni comfort, giardino, piscina, bar, animazione. Cucina casalinga curata dai proprietari. Colazione buffet. Agosto 55.000/58.000. Luglio 55.000/58.000. Agosto 55.000/58.000. Sconti famiglie.

**ALBERGO RIVA DEL MARE**  
Via S. Maria, 90 - Tel. 0541/382205 - Vicinissimo mare - Giardino - Parcheggio - Cucina casalinga - Giugno Settembre 38.000 - Luglio 42.000/48.000 - Agosto 55.000/48.000 complessive.

**HOTEL VILLA ELBA**  
Tel. 0541/381361 - Centrale, 50 mt. mare. Moderno - Camere servizi, telefono, ogni comfort. Sconti mare e piscina, buffet colazione, colazione buffet. Giugno, Settembre 44.000/48.000 - Luglio 55.000 - Agosto 55.000/58.000 bimbi fino a 4 anni gratis, escluse le spese.

**HOTEL CANDIOTTI**  
Via Verdi 10 - Tel. 0541/370460 - Abit. 374336 - Vicinissimo mare - Bar soggiorno TV - Sala con aria condizionata - Parcheggio - Cucina casalinga curata dai proprietari - Colazione buffet - Agosto 55.000/52.000 - Dal 1° al 22 Agosto 87.000, Sconti bambini.

**ADRIATICO... UN MARE DI VACANZE**  
Tel. 0541/380045 - Pk. 392555 - Marittimo mare - ambiente familiare - Camere servizi privati - Cucina casalinga con specialità romagnole - Colazione buffet - Agosto 37.000/40.000 - Luglio 47.000/50.000 - Giugno 50.000/55.000 - Settembre 40.000 - Sconti bimbi.

**RIMINI HOTEL FRASCATI**  
Tel. 0541/380045 - Centro storico - Vicino mare - Tranquillo - Confortevole - Camere servizi privati - Bar - TV - Parcheggio - Cucina casalinga abbondante - Colazione buffet - Agosto 49.000 - Settembre 39.000 - Luglio 49.000 - Sconti bambini - Agosto interpellati.

**RIMINI HOTEL ELBA**  
Via Regina Elena, 191 - 63012 - Vicinissimo mare - Completamente rinnovato - Moderno - Piscina - TV - Cucina casalinga - Colazione buffet - Agosto 52.000 - Luglio 52.000 - Agosto 72.000/64.000.

**RIMINI HOTEL ELBA**  
Tel. 0541/380045 - 0545/517433 - Vicinissimo mare - Completamente rinnovato - Camere servizi privati - Ambiente familiare, tranquillo, mini club, animazione in spiaggia e ombrellone gratuito. Cucina curata dai proprietari. Colazione buffet. Giugno, Settembre 45.000, Luglio 55.000. Speciali sconti bambini. Agosto interpellati.

**RIMINI HOTEL ELBA**  
Tel. 0541/380045 - Moderno, 50 mt. mare. Ogni comfort, giardino, piscina, bar, animazione. Cucina casalinga curata dai proprietari. Colazione buffet. Agosto 55.000/58.000. Luglio 55.000/58.000. Agosto 55.000/58.000. Sconti famiglie.

**ALBERGO RIVA DEL MARE**  
Via S. Maria, 90 - Tel. 0541/382205 - Vicinissimo mare - Giardino - Parcheggio - Cucina casalinga - Giugno Settembre 38.000 - Luglio 42.000/48.000 - Agosto 55.000/48.000 complessive.

**HOTEL VILLA ELBA**  
Tel. 0541/381361 - Centrale, 50 mt. mare. Moderno - Camere servizi, telefono, ogni comfort. Sconti mare e piscina, buffet colazione, colazione buffet. Giugno, Settembre 44.000/48.000 - Luglio 55.000 - Agosto 55.000/58.000 bimbi fino a 4 anni gratis, escluse le spese.

**HOTEL CANDIOTTI**  
Via Verdi 10 - Tel. 0541/370460 - Abit. 374336 - Vicinissimo mare - Bar soggiorno TV - Sala con aria condizionata - Parcheggio - Cucina casalinga curata dai proprietari - Colazione buffet - Agosto 55.000/52.000 - Dal 1° al 22 Agosto 87.000, Sconti bambini.

**ADRIATICO... UN MARE DI VACANZE**  
Tel. 0541/380045 - Pk. 392555 - Marittimo mare - ambiente familiare - Camere servizi privati - Cucina casalinga con specialità romagnole - Colazione buffet - Agosto 37.000/40.000 - Luglio 47.000/50.000 - Giugno 50.000/55.000 - Settembre 40.000 - Sconti bimbi.

**RIMINI HOTEL FRASCATI**  
Tel. 0541/380045 - Centro storico - Vicino mare - Tranquillo - Confortevole - Camere servizi privati - Bar - TV - Parcheggio - Cucina casalinga abbondante - Colazione buffet - Agosto 49.000 - Settembre 39.000 - Luglio 49.000 - Sconti bambini - Agosto interpellati.

**RIMINI HOTEL ELBA**  
Via Regina Elena, 191 - 63012 - Vicinissimo mare - Completamente rinnovato - Moderno - Piscina - TV - Cucina casalinga - Colazione buffet - Agosto 52.000 - Luglio 52.000 - Agosto 72.000/64.000.

**RIMINI HOTEL ELBA**  
Tel. 0541/380045 - 0545/517433 - Vicinissimo mare - Completamente rinnovato - Camere servizi privati - Ambiente familiare, tranquillo, mini club, animazione in spiaggia e ombrellone gratuito. Cucina curata dai proprietari. Colazione buffet. Giugno, Settembre 45.000, Luglio 55.000. Speciali sconti bambini. Agosto interpellati.

**RIMINI HOTEL ELBA**  
Tel. 0541/380045 - Moderno, 50 mt. mare. Ogni comfort, giardino, piscina, bar, animazione. Cucina casalinga curata dai proprietari. Colazione buffet. Agosto 55.000/58.000. Luglio 55.000/58.000. Agosto 55.000/58.000. Sconti famiglie.

**ALBERGO RIVA DEL MARE**  
Via S. Maria, 90 - Tel. 0541/382205 - Vicinissimo mare - Giardino - Parcheggio - Cucina casalinga - Giugno Settembre 38.000 - Luglio 42.000/48.000 - Agosto 55.000/48.000 complessive.

**HOTEL VILLA ELBA**  
Tel. 0541/381361 - Centrale, 50 mt. mare. Moderno - Camere servizi, telefono, ogni comfort. Sconti mare e piscina, buffet colazione, colazione buffet. Giugno, Settembre 44.000/48.000 - Luglio 55.000 - Agosto 55.000/58.000 bimbi fino a 4 anni gratis, escluse le spese.

**HOTEL CANDIOTTI**  
Via Verdi 10 - Tel. 0541/370460 - Abit. 374336 - Vicinissimo mare - Bar soggiorno TV - Sala con aria condizionata - Parcheggio - Cucina casalinga curata dai proprietari - Colazione buffet - Agosto 55.000/52.000 - Dal 1° al 22 Agosto 87.000, Sconti bambini.

**ADRIATICO... UN MARE DI VACANZE**  
Tel. 0541/380045 - Pk. 392555 - Marittimo mare - ambiente familiare - Camere servizi privati - Cucina casalinga con specialità romagnole - Colazione buffet - Agosto 37.000/40.000 - Luglio 47.000/50.000 - Giugno 50.000/55.000 - Settembre 40.000 - Sconti bimbi.

**RIMINI HOTEL FRASCATI**  
Tel. 0541/380045 - Centro storico - Vicino mare - Tranquillo - Confortevole - Camere servizi privati - Bar - TV - Parcheggio - Cucina casalinga abbondante - Colazione buffet - Agosto 49.000 - Settembre 39.000 - Luglio 49.000 - Sconti bambini - Agosto interpellati.

**RIMINI HOTEL ELBA**  
Via Regina Elena, 191 - 63012 - Vicinissimo mare - Completamente rinnovato - Moderno - Piscina - TV - Cucina casalinga - Colazione buffet - Agosto 52.000 - Luglio 52.000 - Agosto 72.000/64.000.

**RIMINI HOTEL ELBA**  
Tel. 0541/380045 - 0545/517433 - Vicinissimo mare - Completamente rinnovato - Camere servizi privati - Ambiente familiare, tranquillo, mini club, animazione in spiaggia e ombrellone gratuito. Cucina curata dai proprietari. Colazione buffet. Giugno, Settembre 45.000, Luglio 55.000. Speciali sconti bambini. Agosto interpellati.

**RIMINI HOTEL ELBA**  
Tel. 0541/380045 - Moderno, 50 mt. mare. Ogni comfort, giardino, piscina, bar, animazione. Cucina casalinga curata dai proprietari. Colazione buffet. Agosto 55.000/58.000. Luglio 55.000/58.000. Agosto 55.000/58.000. Sconti famiglie.

**ALBERGO RIVA DEL MARE**  
Via S. Maria, 90 - Tel. 0541/382205 - Vicinissimo mare - Giardino - Parcheggio - Cucina casalinga - Giugno Settembre 38.000 - Luglio 42.000/48.000 - Agosto 55.000/48.000 complessive.

**HOTEL VILLA ELBA**  
Tel. 0541/381361 - Centrale, 50 mt. mare. Moderno - Camere servizi, telefono, ogni comfort. Sconti mare e piscina, buffet colazione, colazione buffet. Giugno, Settembre 44.000/48.000 - Luglio 55.000 - Agosto 55.000/58.000 bimbi fino a 4 anni gratis, escluse le spese.

**HOTEL CANDIOTTI**  
Via Verdi 10 - Tel. 0541/370460 - Abit. 374336 - Vicinissimo mare - Bar soggiorno TV - Sala con aria condizionata - Parcheggio - Cucina casalinga curata dai proprietari - Colazione buffet - Agosto 55.000/52.000 - Dal 1° al 22 Agosto 87.000, Sconti bambini.

**ADRIATICO... UN MARE DI VACANZE**  
Tel. 0541/380045 - Pk. 392555 - Marittimo mare - ambiente familiare - Camere servizi privati - Cucina casalinga con specialità romagnole - Colazione buffet - Agosto 37.000/40.000 - Luglio 47.





Il fior fiore della tecnologia Motorola è ora un lusso che puoi permetterti. Tra gli Startac Etacs ■ Gsm 70, 75, 85, 100, troverai sicuramente quello che risponde perfettamente alle tue esigenze di utilizzo ■ di spesa.

\*Servizio Cortesia Motorola 02.69633202



MOTOROLA





\* Esempio ai fini della legge n° 154 del 17/02/92. Prezzo Lit. 21.451.200. Prezzo chiavi in mano, Polo 1.0 X versione 3 porte esclusa A.P.I.E.T. Accanto Lit. 10.451.200. Commissioni e bolli Lit. 270.000. Finanziamento Lit. 11.000.000. Importo  Lit. 458.333. Numero rate 24.  0%.  2,24%. L'offerta è valida fino  30/06/98, salvo approvazione Fingema, e  è cumulabile  oltre iniziative in corso. Per ulteriori informazioni consultare i fogli analitici pubblicati a termine di legge.



**ALFA ROMEO GTV 2.0 L** L. 40.900.000  
1997, blu met., ABS, air bag, clima, pelle, garanzia  
Prima Scelta, anticipo L. 10.900.000 + L. 30.000.000  
in 18 mesi a tasso o rata L. 1.666.666



**FIAT TIPO 1.6 TIPO MANIA** L. 10.900.000  
1994, rosso antico ■■■, garanzia Prima Scelta,  
anticipo L. 3.900.000 + 7.000.000 in 12 mesi  
a tasso g ■■■ L. 583.333



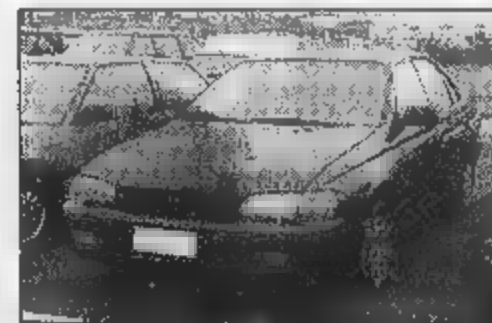
AUDI 80 AVANT 1.9 TD L. 24.900.000  
anno 1994, colore verde metallizzato,  
ABS, air bag, climatizzatore



**MERCEDES BENZ 200 E** L. 15.900.000  
 ■ 1989, colore bianco, ABS,  
 anticipo L. 5.900.000 + L. 10.000.000 in 12 ■  
 a tasso e rata L. 833.333



LANCIA THEMA TURBO 2.0 L. 6.900.000  
anno 1987, colore grigio metallizzato,  
ABS, autoradio



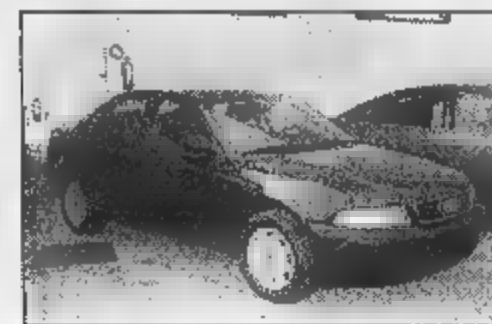
TOYOTA CARINA E 2.0 GLI L. 17.500.000  
1994, ■ mel., A ■ clima, garanzia Prima Scelta  
anticipo L. 7.500.000 + L. 10.000.000 ■ 12 ■  
e tasso o rata L. 899.333




**MITSUBISHI ECLIPSE 2.0 16V** L. 19.800.000  
anno 1994, colore nero metallizzato,  
ABS, clima



**RANGE ROVER 2.5 TD** L. 24.800.000  
anno 1991, colore blu metallizzato, ecodiesel  
ABS, climatizzatore, cerchi in lega, radio



AUDI A4 1.8 L. 28.500.00  
1995, colore  metallizzato,  
full optional

# SCAGNETTI

**Aperto anche il sabato  
tutto il giorno**





**MASTERO** ■■■■■ Una g  
pronto soccor ■■■■■ tra i gruppi di  
della Croce ■■■■■ astigiana  
nto si svolgerà domattina dalla  
a piazza del paese nel Sud del  
iano. In programma prove ■■■■■  
ento sanitario collegate all'adde  
mento ■■■■■ militi Cri che vedrà  
segnati un centinaio di volonta  
re le prove in programma, sal  
ali, trasporto (con speciale im  
servento su disastro naturale.  
zioni, uno ■■■■■ viaggiatori  
razioni, lacerazioni, contusioni  
coloranti e protesti. Le prime  
aranno Asti alla selezione regio  
Gassino.



**A.I.C.A.**  
Associazione Intermarche  
Concessionari Auto

III COLLABORAZIONE CON  
 **Unione  
Commercianti  
Asti**

ORGANIZZAZIONE



# ASTI in... AUTO 1998

IL MEGLIO DELL'USATO  
DI 16 CONCESSIONARIE

**Piazza Alfieri**

dalle 9 alle 20

**DOMENICA  
31 MAGGIO**



## CONCESSIONARIE ADERENTI "ASTI in... AUTO" 1998

CONCESSIONARIA  
 **AUTOSTYLE 1**  
Corso Alessandria, 563 - ASTI - Tel. 0141/47.75.75 - Fax 47.75.76

CONCESSIONARIA  
 **auto 3**  
Fraz. Marzanotto, 322 - ASTI - Tel. 0141/59.78.22 - Fax 59.78.34

CONCESSIONARIA  
 **AUTOVAR**  
ASTI - Tel. 0141/91.36.31 Ufficio Ambientale, Cas. XXV Aprile 216 - Tel. 21.86.18  
Ergo Street, Cas. Torino 5/A (P.le P.M.) - Tel. 21.90.08

CONCESSIONARIA  
 **AUTOVEGA**  
Corso Torino, 208 - ASTI - Tel. 0141/41.06.20 - Fax 21.83.43

CONCESSIONARIA  
**VOLVO CONSULCAR**  
Corso Casale, 347 - ASTI - Tel. 0141/47.7.66.71 - Fax 47.67.72

CONCESSIONARIA  
**CERRATO MOTORS** Concessionaria  Dealer   
CORSO TORINO, 234 - ASTI - TEL. E FAX 0141/41.01.01

CONCESSIONARIA  
 **RENAULT**   
Corso Alessandria, 445 - ASTI - Tel. 0141/44.64.11 - Fax 44.64.42

CONCESSIONARIA  
 **FERRERO**  
C.so XXV Aprile, 225 - ASTI - Tel. 0141/21.56.07 - Fax 21.56.08


CONCESSIONARIA  
 **GALVAGNO**  
Corso Savona, 196 - ASTI - Tel. 0141/59.86.87

CONCESSIONARIA  
 **MACAIONE MOTORS**   
Corso Torino, 220 - ASTI - Tel. 0141/21.22.62 - Fax 21.19.42

CONCESSIONARIA  
 **PEROSINO**   
Corso Casale, 321 - ASTI - Tel. 0141/27.15.87 - Fax 40.70.51

CONCESSIONARIA  
 **piubelli**  
CONCESSIONARIA AUTO E VEICOLI COMMERCIALI  
ASTI - Corso Alessandria 238/239 - Tel. 27.18.88

CONCESSIONARIA  
 **REALCAR**  
Corso Casale, 130/A - ASTI - Tel. 0141/27.40.66 - Fax 27.32.39

CONCESSIONARIA  
 **RE.M.A.D.**  
Corso Venezia, 72 - ASTI - Tel. 0141/35.31.13 - Fax 53.22.87

CONCESSIONARIA  
  **SCAGNETTI**  
Corso Alessandria, 216 - ASTI - Tel. 0141/27.52.75 - Fax 27.54.40

CONCESSIONARIA  
 **M.Toni**  
Via S. Evasio, 16/A - ASTI - Tel. 0141/43.64.36 - Fax 35.31.77



Da oggi si possono ufficializzare i collegamenti. Preferenze: novità in Forza Italia

## Candidati e partiti cercano nuovi alleati

### Fogliato: «Con il Polo solo se si apparenta con noi»

**VERSO  
IL 7 GIUGNO**

Apriamo questo spazio alle lettere di astigiani che intendono esprimere la loro opinione in vista del ballottaggio del 7 giugno.

**Cara Bianchino  
io con Florio**

Ho letto su «La Stampa» giovedì il resoconto delle due interviste a me e al sindaco Bianchino sul ballottaggio del 7 giugno e sui due candidati che si affronteranno. Vorrei precisare: «paio di punti».

Per quanto concerne il mio giudizio sull'operato del sindaco Bianchino ho detto e continuo a ripetere che ha lavorato con impegno. Purtroppo per la città i risultati sono stati deludenti. Il giudizio non è solo mio, ma ha dimostrato il voto di domenica.

Con riferimento alle dichiarazioni parallele di Bianchino vorrei solo far rilevare ancora una volta un vecchio vizio di voler attribuire tutti i mali presenti alle amministrazioni precedenti. La pesante insistenza su questo fatto (assoluta) rivela un certo tipo di mentalità e la difficoltà di evidenziare fatti e gli obiettivi raggiunti. Dalle due interviste, la mia e la sua, infine, non emerge l'importante: si capisce chiaramente che Bianchino, parlando «male» me, appoggia il programma dell'architetto Fassone, al capisco un po' meno che io, pur parlando con un certo garbo di lui, sostengo il programma dell'on. Florio che trovo, per motivi di sostanza e contenuto, più adeguato alle esigenze della città. Ha bisogno di un deciso rilancio.

Giorgio Galvagno

**La voglia di rivincita  
di Galvagno**

Giorgio Galvagno nella sua intervista sulla «Stampa» di giovedì ha trovato vicino al suo modo di pensare il programma di Florio perché ricco di iniziative e «dinamico». Credo voglia alludere alle promesse e proposte improbabili o impossibili, come fare piano sopraelevato di parcheggio sulla piazza Campo del Palio o assumere i poteri di comando della polizia se diventerà sindaco; in questo caso piace certamente a Galvagno il programma di Florio perché non solo non è esagerato, ma nemmeno serio.

Mi pare però che al fondo della solidarietà di Galvagno per Florio, come quella di altri socialisti che erano a lui vicini nel governo della città e che oggi stanno con lui e con

la destra forte di Alleanza Nazionale, vi sia un grande bisogno di rivincita e di ritorno di cui Florio è l'interprete. Rispetto la loro voglia di far politica, lavoro perché questa città in questa campagna elettorale non guardi indietro ad un passato che ha superato in anni duri, difficili e straordinari, ma avanti verso il suo futuro. Per questo cerco, a differenza del mio di «di» di «di» gliere intorno alla mia candidatura non la somma delle insoddisfazioni e delle volontà di rivalsa, ma la somma di «di» volontà «di» fare, aiutare a fare e a «di».

Antonio I.

**Le del tendone  
al cortile del**

Mi dispiace che il sindaco Bianchino, nel sostenere comprensibilmente il candidato Fassone che rappresenta la continuità con la sua amministrazione, si sia lasciato andare su «Stampa» di giovedì ad affermazioni errate quanto faziose. Al suo posto non citerei a titolo «vanto lo smantellamento del cortile del Collegio» infatti quella copertura mobile, che permetteva «utilizzo assai più di quel cortile noto agli astigiani soprattutto per Asti Teatro e Cinema-Cinema, divenne inutilizzabile per colpevole mancanza di manutenzione, di cui la sua amministrazione porta buona parte delle responsabilità: basti dire che nell'inferno '95-'96 la copertura fu lasciata chiusa per tutta la stagione fino a quando non venne sfondata da un'abbondante nevicate.

Vorrei fare presente che realizzando quella struttura, se ben ricordo, costò 2 milioni nel 1989 e che il smantellamento con relativo adeguamento del «di» ne è «di» ben 180, inoltre la giunta Bianchino, per affittare nel 1986 (e utilizzare per soli 20 giorni) una struttura fissa a copertura parziale del cortile di Palazzo Ottolenghi (che com'è noto è assai più piccolo di quello del Collegio) spese ben 30 milioni. Giudichino i lettori.

Luigi Florio

**Leggendo  
voglio papocchi**

Leggo su «La Stampa» del dialogo tra Bonino e il Polo. Io domenica scorsa ho votato per la Lega e non mi piacciono questi patteggiamenti. Bonino ci ha chiesto il voto, ma se poi fa accordi sottobanco allora «davvero» tutti gli altri.

Angelo Castino

ASTI. Da oggi è possibile presentare le dichiarazioni di appartenenza ai due candidati a sindaco da parte di liste non collegate. Il primo turno, con Luigi Florio e Antonio Fassone. Per facilitare le operazioni l'Urp resterà aperto oggi dalle 15,30 alle 18 e domani dalle 9 alle 12,30. Dopo le verifiche sulle schede compiute dall'ufficio elettorale centrale, risulta che l'eurodeputato del Polo ha raccolto al primo turno 19.951 voti (45,3%); l'esponente «di» Ulivo e Rifondazione ne ha avuti 15.615, pari al 35,5%.

Ci sono anche novità nelle preferenze ai consiglieri: «di» Forza Italia si è verificato un sorpasso: Alessia Valle (Udr) ha superato Ettore Gonella sfidandogli il seggio in Consiglio comunale. Buone notizie per il candidato Giuseppe Finello: qualora ad imporsi fosse Fassone, Finello entrerebbe in Consiglio a scapito di Giovanni Rostagno, avendo scavalcato nella classifica delle preferenze. Una curiosità: il distacco finale tra le «di» «di» San Marzotto è stato «di» un voto: 546 per Valeria Calusso (Lega), contro i «di» Mariangela Cotto (Asti al centro).

A CHI I SEGGI. Confermata la ripartizione dei seggi: se Florio il 7 giugno diventerà sindaco il consiglio sarà così composto: 15 consiglieri a Forza Italia, 6 ad An, 3 ad «di» al centro, 5 Lega, 5 ai democratici di sinistra, 1 a testa a ppi-Dini e a Rifondazione, 1 ai democratici per l'Ulivo.

sulla poltrona di primo cittadino siederà Fassone, i democratici di sinistra avranno 12 consiglieri, «di» democratici per l'Ulivo, «di» a ppi-Dini e a Rifondazione, 1 ad Asti al centro, 1 a F. Italia, 4 ai leghisti, tre ad An. In «di» di appartenenti ci saranno «di».

LEGA NORD. Dichiarò il segretario leghista, Fogliato: «i nostri elettori hanno totale libertà. Se accordo ci deve essere potrà passare solo attraverso un accordo programmatico» un apparentamento ufficiale. No a meschine trattative sottobanco. L'unica trattativa possibile col Polo è che accetti di apparentarsi riconoscendo i programmi «di» movimenti.

GLESSIDRA. Martedì 2 giugno, alle 21, al Centro San Secondo, torna, in diretta tv, la classista elettorale organizzata da «La Stampa» e «Telesubalpina». Interverranno Florio e Fassone. La serata sarà aperta alle domande degli elettori.

Franco Cavagnino

**Falchi e professionisti  
nel «di» di Florio**

C'è ancora riserbo sulla squadra del candidato del Polo, Luigi Florio. L'eurodeputato deve sciogliere il nodo vicesindaco che An, subito dopo il voto, ha rivendicato a spese del Cdu (sarà Antonio Bauda?).

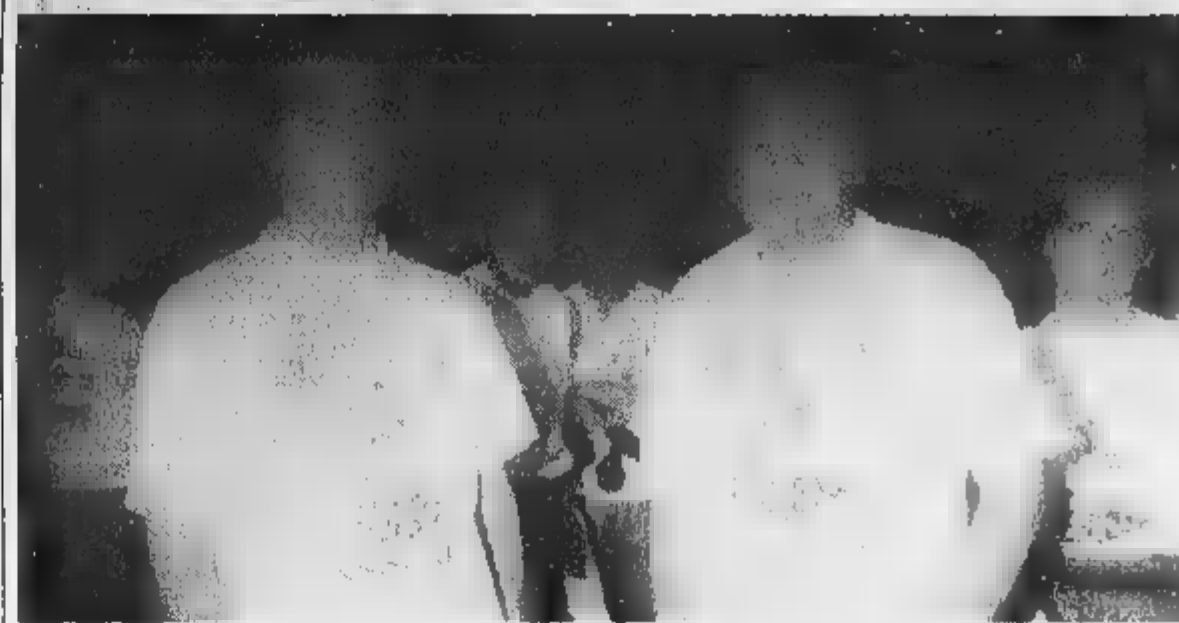
E' probabile che Florio, al quale tocca il compito di scegliere gli assessori, giochi la carta dello staff, ovvero di una squadra allargata a aperta al contributo «di» partiti «di» di personaggi della cosiddetta società civile. In questa «di», che presumibilmente presenterà all'inizio della prossima settimana, formata da uomini e donne, l'esponente di Forza Italia sceglierà «di» chi attribuire le deleghe «di» (tra questi dovrebbe esserci Gherlone del Cdu) e a chi dare incarichi di collaborazione. Potrebbero essere le persone già contattate, dagli avvocati Bruno Vergano e Anna Re Montalcini, al medico Giorgio De Alexandris. «di» sarebbero altri personaggi. Una situazione, dunque, in piena evoluzione.

**Il «di» della conferenza  
nella squadra di Fassone?**

All'inizio della prossima settimana, Antonio Fassone (Ulivo-Rifondazione) dovrebbe presentare la sua squadra; per ora la composizione della giunta è top secret. Sembra che l'unico conferimento del precedente esecutivo, sia l'assessore alle Finanze, Mauro Trivelli (ppil). Lasceranno i rispettivi assessorati Augusto Mazzaroli, Laura Lajolo, Maria De Benedetti, Claudio Caron, Enrico Grosso. Difficilmente entreranno in giunta Enrico Bestante e Aldo Bologna (Rifondazione) indicati in «di» primo momento ai Lavori pubblici e, pare, al Commercio: più probabile che «di» Rifondazione vada un solo assessore (si mormora quello allo Sport, a Robotti oppure a Borsato). Voci darebbero Maria Grazia Bologna, insegnante, all'assessorato alla Cultura, forse Miranda Prossio, già candidata al Consiglio comunale, ai Servizi sociali. Indiscrezioni «di» nulla di più. Sarà probabilmente decisivo questo week end di riflessione per perfezionare tutti i dettagli.

## Rivali anche nella Strada

### Florio e Fassone fra i concorrenti



ASTI. Il via «di» stato dato alle 21,03 in piazza Alfieri. Ieri oltre 5 mila astigiani hanno partecipato alla Strada.

Tra i concorrenti anche i candidati a sindaco Luigi Florio e Antonio Fassone (nella foto), entrambi «di» un gruppo di sostenitori (54 Florio e «di» Fassone). Mentre Florio si è presentato con la maglietta ufficiale della manifestazione e in tenuta sportiva (con pantaloni rossi), Fassone ha preferito rimanere in jeans e maglione: ha percorso il tracciato cammi-

nando e chiacchierando con esponenti dell'Ulivo. Prima del via, i due candidati si sono scambiati battute.

Primo al traguardo l'albese Enzo Ferrero. Domani sulla «Stampa» comparirà un ampio servizio sulla corsa.

nando e chiacchierando con esponenti dell'Ulivo. Prima del via, i due candidati si sono scambiati battute.

Primo al traguardo l'albese Enzo Ferrero. Domani sulla «Stampa» comparirà un ampio servizio sulla corsa.

Oggi controlli gratis

## Antigiani respirate meglio

ASTI. Un campanello d'allarme, a volte, può essere quel «fiatone» che prende dopo aver fatto una rampa di scale: oppure la tosse che da settimane si trascina senza che il solito scioglimento vi ponga rimedio. «Le malattie dell'apparato respiratorio sono molto più frequenti di quanto non si creda» spiega Giuseppe Barbera, primario del servizio di Pneumologia dell'Asl «di». E proprio per informare sui rischi «di» chi «di» come li si combatte, oggi in tutta Italia si svolge la «Giornata del respiro»: i servizi di Pneumologia resteranno aperti, a disposizione dei cittadini. Ad Asti l'appuntamento è per stamane, dalle 9 alle 12, in via Barancini «di» (traversa «di» corso Dante) dove ha sede il Servizio. «Vogliamo informare sulla nostra attività, spiegare i rischi che si possono correre, e se ci sarà la possibilità, eseguire anche qualche semplice controllo diagnostico, come la valutazione dello stato di ossigenazione «di» un'indagine sulla funzione respiratoria» spiega dr. Barbera.

Bronchite cronica, asma, o poi le diverse forme tumorali: patologie che interessano le vie respiratorie e che, anche nell'Astigiana, sono in aumento. «Nei nostri ambulatori» spiega il primario «di» si possono eseguire quasi tutti gli esami: in due mattinate siamo in grado di avere un quadro abbastanza completo. Le prenotazioni avvengono direttamente al Servizio (tel. 392.270), senza bisogno di passare attraverso gli sportelli «di» via Orfanotrofia, «di» la possibilità di scegliere il medico dello staff e indicare anche l'orario per la visita. L'ambulatorio endoscopico bronchiale è invece in ospedale. L'equipe è composta da 4 medici (compreso il primario), altrettanti personale d'assistenza e gli addetti alle prenotazioni. Il Servizio opera una volta la settimana anche negli ospedali di Nizza e Cuneo. Le visite sono «di» 4 mila all'anno, oltre a 1200 spirometrie e 700 broncoscopie.

Sul fronte della prevenzione si eseguono controlli sulla tubercolosi (scuole e categorie di lavoratori), mentre sta per partire un programma mirato contro la dipendenza da fumo («è la prima causa evitabile di morte nel mondo industrializzato»).

Qualche consiglio per respirare meglio? «Senza altro settenne fumare, poi fare esercizi perché il polmone ha bisogno di essere allenato: sport all'aria aperta, ma basta anche una bella camminata».

Fulvio Lavina

# ASSICURATEVI DEI PROFESSIONISTI

Gli agenti professionisti operatori autorizzati a progettare ed emettere polizze personalizzate, misura, per ogni singola esigenza.



ALLOVIO ELIO - RAS - NIZZA  
ANTONIO BIANCONI - ITALIANA ASS. - ASTI  
RODOLFO GIOVANNI - REALE MUTUA - ASTI  
CALDIROLI SILVANO - SAI - ASTI  
CARPATO ENZO - MILANO NUOVA MAZ. - ASTI  
CATTOLICHI ROBERTO - VITTORIA ASS. - ASTI  
CICCHETTI ALBERTO - LAVORO E SICURTÀ - ASTI  
CORTI ROBERTO - ALSECURES - ASTI  
CORRADI COSTANTINO - LA PREVIDENTE - ASTI  
CRIVELLO STEFANO - L'ABEILLE - ASTI  
DITTA GIULIANO - LLOYD ITALICO - ASTI  
DRAGO CARLO - LA PREVIDENTE - ASTI  
FERRANDO ROBERTO - ITALIANA ASS. - ASTI  
FRANCESCO MARINO - AGENTE PLURIMANDATARIO - ASTI  
GALLI BERNARDINO - LLOYD ADRIATICO - ASTI  
GUARINO ROBERTO - REALE MUTUA - ASTI  
GUTTAURO FILIPPO - UNIPOL - ASTI  
LONGINOTTI MAURO - ALIANZ SUBALPINA - ASTI  
LORANDO DIAMANTO - GENERALI - CANELLI  
MANTOVANI GIULIANA - FATA - ASTI  
MANTOVANI ROBERTO - LA FONDIARIA - NIZZA

MORINO UGO - LA FONDIARIA - NIZZA  
MORTARA ANTONIO - TORO - ASTI  
PAMPIRO GIORGIO - RAS - ASTI  
PAMPIRO PIERO - RAS - ASTI  
PERRONE ENZO - GAN ITALIA - ASTI  
PONTACCOLO PAOLO - SAI - ASTI  
POMINO A. FLORIANO - GENERALI - CANELLI  
POMINO GIUSEPPE - NUOVA TIRRENA - ASTI  
PUPIONE ENZO - LA FONDIARIA - ASTI  
RICCI ROBERTO - WINTERTHUR - ASTI  
SACCONE RENATO - LA FONDIARIA - ASTI  
STEFFANELLI ROBERTO - SAI - MONCALVO  
STRADELLA GIULIANO - WINTERTHUR - ASTI  
TAVOLARI GIANCARLO - GENERALI - ASTI  
TAVOLARI ROBERTO - TORO - ASTI  
ZAILO ALDO - GENERALI - ASTI

A cura del Comitato Nazionale degli Assicuratori  
Società Professionale di Ag.

Assicurarsi è bene. Assicurarsi bene è meglio.



Assemblea ieri il circolo Way Assauto degli addetti della sede astigiana

# «Sciopero contro i tagli all'Enel»

Si temono riduzioni dell'organico: da 240 a 100

## IN BREVE

## Affidato il progetto di ristrutturazione

La giunta ha affidato ai tecnici dell'Associazione temporanea Andrea Bruno di Torino il progetto esecutivo della ristrutturazione di Villa Badoglio. Il recupero è stato interamente finanziato (6 miliardi) con i fondi del Giubileo. (L. n.)

## Lavori al porfido di via Carducci

I lavori per il ripristino del porfido, avviati in via Carducci, si sposteranno lunedì all'incrocio con via Giobert. Il tratto tra le piazze Castiglione e Catena e quello di via Giobert tra corso Alfieri e via Cattedrale, chiusi al traffico. L'intervento (80 milioni) è stato affidato alla «Moviters». (L. n.)

## Fraxioni

## Spesa di 100 milioni per il ripristino strade

Ammonta a cento milioni l'intervento di ripristino di alcune strade frazionali: concentrico di Vallendona, località Grilletto (tra Quarto e Cornap), Serra di Variglia. I lavori, eseguiti dalla ditta «Creuma», inizieranno lunedì e dureranno una decina di giorni. (L. n.)

## Cultura

## Un libro astigiano sul mondo buddista

Il 4 giugno al Centro San Secondo sarà presentato il libro «Mondi buddisti» di Sergio Ardisson e Lorenzo Musso: 12 anni di viaggi nelle terre buddiste. Introdurrà Domenico Quirico, giornalista astigiano capo servizio alla redazione Esteri de «La Stampa». (a. b.)

## Ergom

## Assemblea dipendenti nuovi turni

Assemblea lunedì per 40 addetti della «Ergom» (silent-block), l'azienda in passato della Way Assauto ed è oggi controllata dalla multinazionale francese Drahtex. I sindacati illustreranno la richiesta della proprietà di istituire tre turni, ciascuno di otto ore.

## Telecom

## Centro automatico in via Ospedale

Novità in casa Telecom: dal 1° giugno il centro telefonico automatico, in via Ospedale 4, sostituirà il posto telefonico pubblico che aveva sede in piazza Alfieri 10. L'orario sarà esteso dalle 8 alle 22, anche nei giorni festivi. Sarà possibile effettuare anche chiamate internazionali, acquistare schede prepagate, consultare gratuitamente il servizio «12» in futuro funzionerà anche il fax.

ASTI. Segnali contrastanti sul futuro dell'Enel ad Asti: il sindacato ribadisce il pericolo di un trasferimento parziale dei servizi fuori provincia, nell'ambito del progetto di ristrutturazione deciso a livello nazionale, il più che reale; la società, con comunicato firmato da Luigi Bischi, direttore della divisione Distribuzione Piemonte-Valle d'Aosta, smentisce «odi a la».

Intanto tra le maestranze (240 addetti) è palpabile la preoccupazione per il domani. Ieri mattina, al circolo Way-Assauto, il personale si è riunito in assemblea con i rappresentanti di categoria (Fille-Cgil, Fille-Cisl, Uilsp-Uil), che nei giorni scorsi hanno incontrato il prefetto Ferrigno, il presidente della Camera di commercio Garipoli e il vescovo Poletto.

Durante la discussione (due ore e mezza di confronto) è distribuito un comunicato del sindacato regionale: «L'obiettivo che l'azienda vuole cogliere è rivedere completamente l'assetto distributivo - si sottolinea nel documento - superando le attuali zone e agenzie e costituendo «servizi e zone» sulla scorta di parametri che, se confermati in fase applicativa, potrebbero determinare un taglio delle attuali strutture pari al 50%».

E' che si teme accada anche ad Asti, dove il sindacato segnala che direzione, parte degli uffici commerciali, amministrativi e del tecnico potrebbe essere accorpata alla sede di Alessandria: il personale accenderebbe così da 100 unità a un centinaio.

In attesa che si precisino i piani aziendali, ieri Giancarlo Trento, segretario della Fille-Cgil ha sveritico: «Un alleggerimento della presenza nel portatore e ridurre la qualità dei servizi. Precedenti riorganizzazioni Asti non può riguardare solo le maestranze, ma deve essere di tutta la città» ha detto Fassone. E Florio: «Ho scritto all'amministratore delegato Tatò, per chiedergli un incontro e cercare di salvare la sede astigiana». Impegni che le maestranze Enel sperano non si limitino al periodo elettorale. (L. n.)

Salvatore Pupello (Uilsp-Uil) è stato più drastico: «Oggi non saremmo nemmeno in grado di far fronte al nubifragio che, nel '97, ha messo fuori gio-

## LA DIREZIONE

## Nessuna chiusura di sede

Tagli all'Enel astigiana? Il direttore della divisione Distribuzione Enel del Piemonte-Valle d'Aosta, Luigi Bischi, smentisce. In una lettera inviata a «La Stampa», il dirigente precisa che «la riorganizzazione della Distribuzione ha come obiettivo principale il decentramento e il miglioramento della qualità del servizio». «Con la futura riorganizzazione, così come comunicato nel corso dei recenti incontri sindacali - scrive Bischi - non verrà chiusa alcuna sede Enel, mentre si prevede un aumento del numero delle zone. Inoltre nelle agenzie rimarranno attivi tutti i servizi, sia tecnici che commerciali, e non il contempo alcun esubero del personale». Bischi segnala infine che «per il controllo della rete, l'amministrazione e il controllo dei piani operativi verrà creata un'apposita struttura».

ativi e del tecnico potrebbe essere accorpata alla sede di Alessandria: il personale accenderebbe così da 100 unità a un centinaio.

In attesa che si precisino i piani aziendali, ieri Giancarlo Trento, segretario della Fille-Cgil ha sveritico: «Un alleggerimento della presenza nel portatore e ridurre la qualità dei servizi. Precedenti riorganizzazioni Asti non può riguardare solo le maestranze, ma deve essere di tutta la città» ha detto Fassone. E Florio: «Ho scritto all'amministratore delegato Tatò, per chiedergli un incontro e cercare di salvare la sede astigiana». Impegni che le maestranze Enel sperano non si limitino al periodo elettorale. (L. n.)

Salvatore Pupello (Uilsp-Uil) è stato più drastico: «Oggi non saremmo nemmeno in grado di far fronte al nubifragio che, nel '97, ha messo fuori gio-

mezza provincia». Gianni Boccassino (Fille-Cisl regionale) ha giudicato «durezza» i vertici nazionali Enel. Intanto, tra gli addetti, arriva la richiesta dello sciopero, «perché si decida tutto a Roma».

All'assemblea sono intervenuti brevemente anche i due candidati a sindaco, affiancati da altri candidati. «La battaglia per mantenere i servizi Enel ad Asti non può riguardare solo le maestranze, ma deve essere di tutta la città» ha detto Fassone. E Florio: «Ho scritto all'amministratore delegato Tatò, per chiedergli un incontro e cercare di salvare la sede astigiana». Impegni che le maestranze Enel sperano non si limitino al periodo elettorale. (L. n.)

## A palazzo Ottolenghi

## «Scrivi il paesaggio del vino»

ASTI. Oggi alle 11 a palazzo Ottolenghi il Premio Grinzane Cavour e l'Associazione nazionale Città del Vino presentano i vincitori della selezione interregionale del concorso «Scrivi il paesaggio del vino». Ogni concorrente (età fra i 15 e i 25 anni) era stato invitato a descrivere il paesaggio del vino, a storie e leggende ad esso legate, e rievocare le tradizioni.

I vincitori della selezione sono Paolo Demarie, di Vezza d'Alba con «Stamminger 10-03-1944»; Stefania Raffaella Riva, di Bagnolo Piemonte con «Cicon»; Paolo Razzetti, di Genova con «L'Ultima Vendemmia...».

Alla premiazione sono presenti i giurati Edoardo Angelino (scrittore), Anita Bogetti (direttore Biblioteca Astense), Massimo Corrado (presidente Associazione Città del Vino). Benedetti (assessore comunale), Paolo Iannacchi (Provveditore agli Studi) Sergio Miravalle (giornalista). I tre elaborati verranno valutati dalla giuria nazionale. La premiazione finale si svolgerà il 20 giugno a Montepulciano.

## Concluse le rilevazioni a domicilio per le verifiche sugli importi della tassa rifiuti

## Alloggi, misurazioni con sorpresa

In 4 mila pagano più del dovuto. Oltre 9 mila di meno

## GLI ASTIGIANI E LA TASSA

Primi risultati parziali, riferiti a 17 mila controlli

■ hanno denunciato superficie superiore: avranno diritto a una riduzione della tassa rifiuti '98 e al rimborso quote eccedenti relative agli ultimi 3 anni

■ circa hanno denunciato e pagato il giusto

■ sono stimati come evasori totali presunti: non avrebbero mai denunciato la superficie abitativa

■ sono risultati irregolari nel pagamento della tassa: il versamento sarebbe inferiore all'importo reale. Il 90% del c/c non sarebbe comunque sanzionabile perché, così come prevede la legge, l'evasione è inferiore al 25%.

Fonte: Comune di Asti.

negli ultimi tre anni.

Il servizio Tributi - segnala l'assessore alle Finanze, Mauro Trivelli - sta già predisponendo la restituzione delle somme: si calcola che l'importo totale potrebbe aggirarsi tra i 500 e i 600 milioni.

E' probabile che dall'elaborazione dei dati sui restanti 17

mille controlli saltino fuori altri

astigiani a cui riconoscere la riduzione della tassa e il rimborso delle quote pagate in più.

Per ora i dati diffusi dal Comune indicano che circa un migliaio di utenti ha denunciato e pagato il giusto. Altri 1810 astigiani invece stimati come evasori totali presunti: non

avrebbero mai segnalato al Comune la superficie abitativa e, di conseguenza, si sarebbero dimenticati di pagare la tassa.

«Si tratta di prime indicazioni che, in ogni caso, hanno bisogno di un approfondimento», chiarisce l'assessore Trivelli, che preannuncia, in un comunicato, una verifica diretta ai cittadini interessati. Anche per questo le cartelle reattoriali relative al '98 riporteranno, in attesa di chiarimenti ulteriori con i contribuenti, gli importi del '97.

Lo stesso discorso varrà per gli altri 9899 cittadini per i quali sono state riscontrate situazioni di irregolarità nel pagamento della tassa: la cifra

sarebbe inferiore al dovuto. La legge, tuttavia, prevede che non vengano elevate sanzioni nel caso in cui l'evasione della tassa non superi il 25%: rientrerebbe in questa categoria il 90% dei 9899 astigiani epizicati.

Laura Nesanzo

## Calde: la proroga utile e necessaria

L'Associazione impiantisti e manutentori della Cna esprime viva soddisfazione per la proroga dei termini al 30 ottobre prossimo, concessa dalla Provincia di Asti, per la presentazione dell'autocertificazione degli impianti di riscaldamento.

Vogliamo peraltro sottolineare che gli utenti manifestano grande senso di responsabilità: il problema della sicurezza degli impianti; ritiene pertanto che l'ulteriore periodo concesso consentirà agli utenti e alle imprese di effettuare le verifiche con cura necessaria e consentirà di rimuovere eventuali anomalie in tempo utile per la prossima accensione degli impianti di riscaldamento.

Franco Deambrogio presidente Associazione impiantisti e manutentori, Cna Asti

## Precari della scuola Sciopero annunciato

Abbiamo proclamato per

## AL GIORNALE

l'intera giornata di mercoledì 3 giugno uno sciopero del personale precario della scuola, «l'esclusione delle eventuali operazioni di scrutinio finale, per protestare contro la lentezza dei tempi di approvazione definitiva alla Camera del disegno di legge sul reclutamento e precariato, già dal Senato il 1° aprile. I ritardi con cui la Camera sta affrontando la questione rischiano di allungare ancora di più i tempi di approvazione, con concreta possibilità che si bandiscano i concorsi ordinari, vanificando di fatto i contenuti del disegno di legge e la tornata di abilitazioni riservate».

Denunciamo all'opinione pubblica questo stato di cose e invitiamo il ministro della Pubblica Istruzione e il governo a intraprendere tutte le iniziative idonee a far approvare in tempi rapidi il disegno di legge per i precari, i modelli viventi, il personale Ata).

Le segretarie Cgil, Cisl e Uil Scuola

## LA CODA E IL FISCAL

Il fatto un lungo coda allo sportello dell'Ast di Orfanotrofia per prenotare alcuni mi clinici. Durante l'attesa, mentre lentamente avanzavo lo sportello, ho avuto modo di assistere ad alcuni episodi e trarne brevi considerazioni che espongo.

A tutti gli utenti si chiede giustamente di portare il tessero sanitario della Regione. Sui cartelli affissi ai vetri è anche scritto che bisogna il numero di codice fiscale e in più l'impiegato chiede il numero di telefono, oltre che la fascia di reddito per sapere se applicare esenzioni.

Tranne il reddito, gli altri dati che potrebbero tranquillamente contenuti in un solo documento, per esempio proprio il tessero sanitario. Sarebbe invece inserire accanto al codice fiscale e l'indirizzo il numero di telefono. In questo modo si eviterebbero dubbi e omissioni che colpiscono specie le persone anziane, ma non solo.

Lettera firmata

## NUMERI UTILI

EMERGENZA SANITARIA  
118

AUTOAMBULANZE

CROCE VERDE  
Asti: 583.346. Monza: 728.380. Montebelluna: 956.333. Montebelluna: 957.555. Montebelluna: 93.999.

CROCE ROSSA

417.741; Callisto: 921.979; Canelli: 824.222; Castelletto: 401.388; Castelnovo: 907.503; 011/9827.201; Cossato: 907.503; 907.802; Castiglione: 956.778; Isola: 958.935; Monale: 959.237; Montebelluna: 0144/88.290; Montebelluna: 921.313; Montebelluna: 953.175; Montebelluna: 954.695; San Damiano: 975.910; Villanova: 943.777; 943.051; Villanova: 948.445-948.555.

POLIZIA pronto intervento 113

Asst. Quersera 418.111. Strada Asti: 212.356. 721.704. Autostrada: 011/31.361.288.

DI TURNO

dalle 8 alle 19.30 senza interruzione la farmacia Sanita, corso Alfa 72, tel. 582.885. Con orario dalle 9 alle 12.30 e dalle 18 alle 8 il giorno successivo (dalle 22 alle 8 e il giorno successivo dalle 22 alle 8) la farmacia Centrale, corso Alfieri 289, tel. 584.282.

## GUARDA MEDICA

Asst. 353.559. Callisto: 928.444. Canelli: 832.525. Castelnovo: 907.503. 011/987.848. Cossato: 907.503. Castiglione: 951.414. Montebelluna: 958.048. Montebelluna: 917.444. Montebelluna: 959.708. Montebelluna: 93.283. Monza: 7821. Recco d'Arzuzo: 408.160. San Damiano: 975.910. Villanova: 943.644. Villanova: 948.555.

CARABINIERI pronto intervento 112

Asst. 530.108. Bialbo: 0144/8103. Canelli: 823.053. Castelnovo: 907.503. 878.161. Castelnovo: 907.503. 011/987.8152. Castiglione: 956.006. Montebelluna: 917.100. Montebelluna: 953.095. Monza: 721.623. San Damiano: 975.084. Villanova: 948.033.

GUARDIA DI FINANZA pronto intervento 117

Asst. 583.232-31.743. Canelli: 823.461. Monza: 721.185.

PREFETTURA

Asst. 418.111 tel. 353.850

ATL Agenzia turistica locale

Asst. 530.357, tel. 536.200

**MERCATO ANTIQUARIATO E BROCANTE**

**IL MERCANTINCRAT**

**IL GIORNO 31 MAGGIO 1998**

**DALL'ALBA AL TRAMONTO**

**CENTRO RACCOLTORI ANTICHIITA' FOSSANO**

VIA ROMA 100, 10120 FISSANO (CN) TEL. 0171/45123



Perturbazioni su tutto l'Astigiano, ma i fiumi sono sotto controllo

## E' ancora emergenza temporali

### I danni maggiori al grano e all'orzo

CANELLI. L'ondata di maltempo che ha colpito la zona si è ancora del tutto attenuata. Anche ieri tempo perturbato su tutto l'Astigiano. La giornata è stata caratterizzata dall'alternarsi di pioggia e sole.

Qualche albero abbattuto ma soprattutto danni alle colture: piuttosto compromessa sembra in molte zone la raccolta di grano e orzo coltivate da pioggia e vento.

collinari sono inoltre stati segnalati anche rischi di piccoli smottamenti. Al contrario dei giorni scorsi il traffico non ha invece subito disagi.

Ecco le mappe della provincia.

Ad essere preso particolarmente mira è il Sud Astigiano, anche la situazione desta particolari preoccupazioni: Belbo e Bormida sono al di sotto dei livelli di guardia. Tuttavia Protezione civile, vigili del fuoco, volontari, e forze dell'ordine sono stati allertati.

Nella valle Belbo, il fiume è ingrossato dalle piogge ma non desta timori. Solo giovedì - dice Roberto Zanin, dei vigili del fuoco volontari di Nizza - siamo stati messi in allerta. Poi la situazione si è normalizzata.

Ieri le nubi hanno lasciato per qualche ora spazio ad un pallido sole: verso le 18 la zona è stata però nuovamente interessata da un violento temporale. Gli addetti Anas sono stati impegnati nel Canelliese a ri-

muovere del fango ostruito alcune strade.

Identica la situazione nella Langa astigiana. Il Bormida è in piena ma sotto controllo - spiega Giuseppe Bertinasso, presidente della comunità montana - qualche smottamento di terra in corrispondenza di lavori stradali aperti nel territorio di alcuni Comuni.

Dall'Osservatorio meteorologico del Monferrato, a Nizza, il meteorologo Roberto Pozzo spiega: «Giovedì, in valle Belbo, sono caduti quaranta millimetri di pioggia. In un giorno è piovuto tanto come nei primi tre mesi dell'anno. Le precipitazioni però sono state discontinue. Lo stesso accaduto nel '97. Oggi e domani (30 e 31) ci sarà ancora tempo instabile con pioggia e temporali».

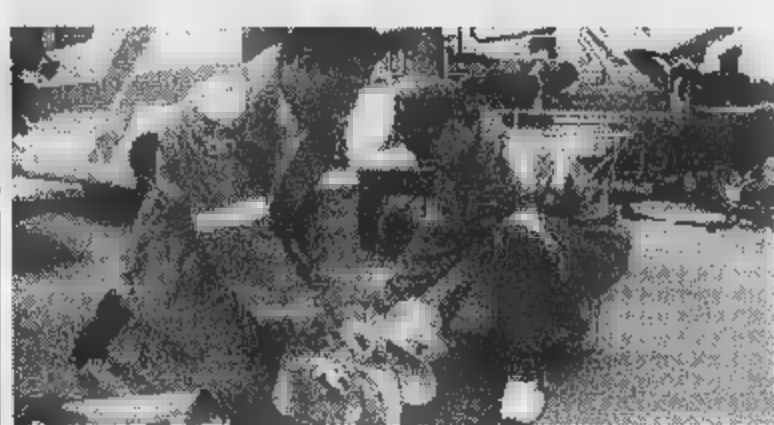
Pioggia anche nel Nord-Astigiano, ma senza particolari disagi. Qualche tegola in strada ma nessun danno di grande rilevanza.

A San Damiano è intanto entrato in funzione il video collocato nella biblioteca comunale che fornirà in tempo reale variazioni climatiche che serviranno per i trattamenti fitopatologici alle colture.

I dati trasmessi dalla centralina «Meteo» fatta sistemare ad aprile dal Comune in regione San Luigi, circa 230 metri sul livello del mare: nelle ultime ore ha rilevato nella zona 46 millimetri di pioggia. (f. l.)

## Esercitazione a Canelli

### Intervento simulato in città con lo sgombero delle scuole



I primi soccorsi ad un ferito durante una precedente esercitazione nell'Astigiano

CANELLI. Si svolgerà, oggi e domani, l'esercitazione di Protezione civile «Canelli 1». L'iniziativa è organizzata dal locale gruppo di volontari (un centinaio di iscritti, presidente Franco Bianco). In programma simulazioni di interventi in caso di catastrofi naturali. All'esercitazione hanno aderito, oltre ai gruppi astigiani di Protezione civile anche delegazioni di volontari da Vigonza (Padova) e Bellinzona (Svizzera) e la Croce Rossa di Asti e Canelli. Ci saranno inoltre l'unità cinofila Argo, di Torino, e i volontari del gruppo Anticendio boschivo Bubbio. Stamane il programma prevede l'allertamento di una tendopoli (in piazza Gancia), sgombero simulato di scuole cittadine ed esibizioni di fuochi d'artificio. Domani ancora esercitazioni e l'abbattimento di alberi pericolosi.

Un marocchino la «mente» della banda?

## Traffico di droga tre in manette

ASTI. Un marocchino, un albanese, tre astigiani e un torinese: questi i presunti componenti di una variegata, ma ben assortita (secondo gli investigatori della Mobile) organizzazione che avrebbe smerciato più riprese migliaia di dosi di eroina.

Le ultime tre ordinanze di custodia cautelare (gip Lari, pm Badellino) sono state quante ieri. In manette finiti questa volta Giuseppe Ligouri, 33 anni, di Carmagnola, ma di fatto domiciliato ad Asti, in corso Savona e l'albanese Kipiti Ardian, 27, via Repubblica Astese. Un'altra ordinanza è stata notificata in Quarto al sedicente marocchino (non è certa neppure la nazionalità) Aouï Faikal, ritenuto la «mente» della banda.

In precedenza, a fine febbraio, erano stati arrestati i coniugi Stefania Cavagnino 23 (ex segretaria di un legale astigiano) e il marito Francesco Matturo, 28 anni (abitano in via Torchio). I coniugi astigiani sono sorpresi al casello Asti-Ovest, a bordo di un'auto, in compagnia di Faikal, con un pacchetto contenente mezzo etto di eroina. I tre sono stati di sfarsi della droga gettandola dal finestrino, ma erano stati subito bloccati dagli investigatori della Mobile.

Il commissario capo Pier Paolo Fanzone e l'ispettore Raimondo Meli, riusciti in pochi mesi a ricostruire una



Il sedicente marocchino, 36 anni, ritenuto la «mente» del traffico di droga

complessa trama di legami tra spacciatori e tossicodipendenti, in città. A novembre i poliziotti avevano già smantellato una sorta di «self service» della cocaina, in piazza Statuto, con l'arresto di un marocchino e un palestinese. Da quell'inchiesta si sono sviluppati altri filoni investigativi. Ogni pista è stata seguita con scrupolo. A inizio febbraio si è così arrivati a bloccare un'altra «spedina» importante del narcotraffico, Alex Lo Porto, 20 anni.

«Abbiamo documentato in questi mesi - ha spiegato il commissario Fanzone - centinaia di contatti tra i componenti di questa banda e tossicodipendenti dell'Astigiano, molti dei quali insospettabili» comunque non noti alle forze dell'ordine.

Secondo i poliziotti Faikal gestiva direttamente le forniture di droga, che veniva poi smerciata da una rete di «pushers» in città e in provincia. (f. b.)

## BREVE

**Cassinasco**  
Festa degli alpini  
colle dei Caffi

Oggi e domani, al colle dei Caffi, di Cassinasco, si svolge la festa della Madonna degli Alpini. L'iniziativa è organizzata dall'Arma di Asti. Il programma: stasera, alle 21, fiaccolata al santuario dei Caffi; dalle 22, nella cappella, il concerto della corale Ana Vallebelbo. Domani, alle 10,30, sfilata delle delegazioni penne nere; al monumento dedicato agli Alpini cerimonia in ricordo dei caduti e campo. Alle 13 pranzo (prenotazione al ristorante «Mangia-bene» tel. 851.139); dalle 15 torneo di bocce e 1° trofeo Madonna degli Alpini. Tra le manifestazioni collaterali giochi di piazza.

## Alba

**Enotecnici si ritrovano**  
25 anni dal diploma

diplomaroni enotecnici nel 1963 e si ritroveranno 25 anni dopo, domani, al bar Savona (era il luogo d'incontro tra studenti) per una rimpatriata certamente di ricordi. «Saremo in - annuncia Massimo Martinelli - qualcuno arriverà anche da Palermo, Roma, Reggio Emilia». Il pranzo si farà al Bevedere La Morra.

## Incisa

**Pullman a Les Echelles**  
per l'eroe Scapaccino

Il 13 giugno, a Les Echelles, Savoia, carabinieri e gendarmi si ritroveranno sulla piazza del paesino francese per una cerimonia in ricordo di Giovan Battista Scapaccino, originario di Incisa, il carabiniere prima medaglia d'oro dell'Arma e dell'esercito italiano, ucciso il 12 febbraio 1934, a 32 anni, da un gruppo di fuorusciti repubblicani ispirati da Mazzini. Alla cerimonia parteciperanno tra gli altri i generali Franco Romano (comandante della Regione Piemonte) e Valle d'Aosta dell'Arma) e Giuseppe Richero (presidente dell'Associazione nazionale carabinieri) oltre al comandante provinciale, tenente colonnello Antonio Colacicco. Per l'occasione sarà organizzato anche un pullman dell'Arma per i militari in congedo. Informazioni e prenotazioni al 594.919 (sede di piazza Roma, ad Asti, dell'Associazione carabinieri).

In gara volontari della Cri

## A Monastero Bormida le «Olimpiadi» del pronto soccorso

MONASTERO BORMIDA. Domani dalle 9, nella piazza del paese, gara provinciale di pronto soccorso tra i gruppi di volontari della Croce Rossa astigiana. In programma prove di intervento sanitario collegate all'addestramento dei militi Cri che vedranno impegnati un centinaio di volontari. L'organizzazione della manifestazione è stata curata dal gruppo Cri monasterese: ne fanno parte una novantina di volontari iscritti, provenienti da alcuni paesi della valle Bormida.

«La competizione - spiega il presidente dell'associazione Cri di Canelli, Gabriele Mossino - servirà a valutare il grado di conoscenza delle tecniche di salvataggio e dei nostri volontari. Ma è anche una esercitazione utile all'abilità che ad affrontare, con competenza e sangue freddo, ogni tipo di emergenza». Ciascuna squadra sarà composta da tre volontari ed una riserva.

Tra le prove in programma, salvataggi di feriti in incidenti stradali, una prova di trasporto (con speciale imbragatura) e la simulazione di un intervento di disastro naturale. Una curiosità: per rendere più spettacolari e reali le simulazioni uno staff di esperti visagisti truccerà i «doveri» i falsi feriti; abrasioni, lacerazioni, contusioni e fratture saranno realizzate con coloranti e protesi. A conclusione della sfida, le prime due squadre classificate rappresenteranno Asti alla selezione regionale in programma il 14 giugno a Gassino (Torino). (f. l.)

Festa dalle 9,30 con il Wwf

## Villanova: di scena ecologia e solidarietà con «Vivinatura '98»

VILLANOVA. Un giornata all'insegna della difesa dell'ambiente e della solidarietà. Ad organizzarla il Gruppo Wwf «Il Picchio verde» (sezione Astigiano occidentale) con la collaborazione delle scuole elementari e media e la cooperativa «Della Rava e della Fava» di Asti. «Vivinatura '98» il nome dato alla manifestazione che si svolgerà oggi dalle 9,30 alle 19 in piazza San Pietro.

Diverse le iniziative in programma durante la giornata. Saranno illustrati in particolare i diversi progetti di Educazione ambientale coordinati dagli insegnanti durante l'anno: attività che saranno presentate in una mostra.

E' inoltre previsto un premio speciale alla classe che ha raccolto il maggiore quantitativo di carta: l'iniziativa faceva parte del progetto «raccolta differenziata».

Insieme alla festa, oltre ai vari aspetti di sensibilizzazione all'ecologia, verranno pubblicizzate iniziative della campagna internazionale «Made in dignity» contro lo sfruttamento del lavoro minorile che viene attuato da alcune importanti multinazionali.

A fare da contorno alla giornata di festa sono previsti anche giochi, musica e degustazioni gratuite dei prodotti del sud del mondo offerti dalla cooperativa «Della Rava e della Fava».

Sarà inoltre allestita una bancarella con alimenti biologici e prodotti artigianali del Terzo mondo. (m. t.)

L'incidente causato dalla pioggia

## Schianto a Voghera grave un'impiegata della Banca d'Italia

ASTI. Restano gravi le condizioni di Giuliana Sacchetto (compirà 50 anni il 6 giugno) impiegata della Banca d'Italia, abitante a Damiano, borgata Torrazzo, coinvolta in un incidente stradale, giovedì nel tardo pomeriggio.

La donna, al volante della «Uno» si era scontrata con un «Clio» di Fabio Cunidoro, 21 anni, Asti, via Bigliani. Il giorno ha riportato ferite giudicate guaribili in una quindicina di giorni.

Ancora a chiarire la dinamica. Secondo i primi ancora sommersi accertamenti dei carabinieri radiomobili le due auto si sarebbero urtate forse per una errata da parte di uno dei conducenti, oppure (appare più probabile) per sbandata sull'asfalto viscido (in quel momento pioveva a dirotto).

Lo schianto è stato particolarmente violento: nell'urto la Clio è finita fuori strada. Poi i soccorsi, le ambulanze e la corsa ai feriti in ospedale. (r. s.)



L'impiegata della Banca

Giuliana Sacchetto (compirà 50 anni il 6 giugno) ha riportato ferite e fratture un trauma cranico

Nuovo servizio dal primo giugno

## I rifiuti ingombranti dei canellesi hanno una nuova destinazione ecologica

CANELLI. Dopo la spazzatura meccanizzata delle strade (due volte la settimana) l'Asp, l'azienda municipalizzata astigiana che ha in appalto il servizio di nettezza urbana del Comune di Canelli, ha annunciato per lunedì 1° giugno l'entrata in funzione di una «stazione ecologica» destinata a raccogliere rifiuti ingombranti domestici, scarti di potature e sfalci di orti e giardini, detriti derivati da lavori edili (mattoni, calcinacci). L'area, di proprietà del Comune, è in via Asti, adiacente al cimitero. Sarà aperta al pubblico il martedì e il venerdì, dalle 15,30 alle 18,30; il sabato dalle 9 alle 12. Due cassoni a tenuta stagna, della capacità ognuno di 25 metri cubi, serviranno a raccogliere i rifiuti ingombranti e gli sfalci: un contenitore da 15 metri cubi sarà adibito allo stoccaggio di sabbie raccolte dalla spazzatura delle strade comunali.

I rifiuti inerti, da attività edili, in un primo tempo utilizzati per l'innalzamento del piano calpestabile dell'area. In seguito saranno smaltiti in discariche autorizzate.

L'impianto - si legge in una nota diffusa ieri dall'Asp e siglata dal presidente Giorgio Giordano e dal direttore Giovanni Periale - incrementerà i livelli di raccolta differenziata raggiunti a Canelli. I due dirigenti dell'Asp hanno sottolineato che la stazione ecologica canelliese è uno strumento importante per combattere gli scarichi abusivi di rifiuti. (f. l.)

**SIMBOL**  
QUESTA SERA  
**MAURO RIZZI**  
S. S. MARE  
VIGLIANO

CONFUSIONE - Montemagno

# SORRIDETE

DOMENICA POMERIGGIO APERTO

**INCREDIBILE OFFERTA**  
su polo firmate  
**FILA - LACOSTE - LOTTO**  
**THINK PINK**  
**NUOVO PUNTO NOTTE**  
Vasta scelta materassi ortopedici  
in lattice, cuscini ed accessori letto.  
"A maggio giugno  
Montemagno  
come in televisione"  
Materasso ortopedico + rete a doghe  
Il prezzo vieni a scoprirlo

**CONFUSIONE IL GRANDE SPACCIO AZIENDALE**

Materassi ortopedici in lattice  
Biancheria per la casa  
Tessuti d'arredamento  
Tende e spugne a peso  
Tappeti  
Intimo (uomo donna)  
Jeanseria (di tutte le marche)  
Abbigliamento

Aperto  
dal Lunedì al Sabato  
dalle 9 alle 12  
dalle 15 alle 19  
Sono solo 10 min.  
da Asti

**MONTEMAGNO D'ASTI - Via Rovaglia, 12/14 - Tel. 0141/63136**

Interessanti preventivi per forniture di tovagliato, tendaggi e biancheria alberghi, ristoranti, bar, comunità.



Domani nel rione giallo-verde bancarelle, bande, artisti di strada, marionette

# Lazzarfest, tra fiera e giochi

*E il 5 giugno il festival degli sbandieratori*

A fianco un momento che resterà per sempre scolpito nella memoria del «ramarri»: è il settembre 1991; Tonino Cossu in trionfo dopo la vittoria al Palio. Sotto: tamburini e sbandieratori di San Lazzaro durante un'uscita

ASTI. Il borgo San Lazzaro San Domenico Savio, due volte vincitore del Palio di Asti (nel 1987 e nel 1991) è il luogo, il meglio in «Lazzarfest». Largo spazio viene dato al calcio, con due tornei giovanili («Stabile» e «Pozzo») che si stanno svolgendo questi giorni. Ma in calendario sono altri appuntamenti che si protrarranno sino al 5 giugno.

**ANDIAMO IN FIERA.** Domani il rione sarà un grande mercato, zeppo di curiosità ed intrattenimenti. Dall'alba al tramonto la rassegna occuperà numerose vie del quartiere che saranno chiuse al traffico dalle 6 alle 20. Volta, le vie Pia, Tosi, Badoni, Cavalla, Sant'Evasio, Deledda, Nebbia. Bancarelle e spettacoli di animazione occuperanno anche i giardini pubblici di San Lazzaro, il circolo San Domenico Savio e il campo sportivo «Pozzo».

**CHI C'E'.** Hanno dato la loro adesione centocinquanta ambulanti che esporranno merci di vario tipo; saranno anche una sessantina di pittori e scultori con le loro opere, mentre il «Gruppo fotografico Telecom» presenterà una retrospettiva sul Palio. Concessionari di auto a moto presenteranno le ultime novità.

I bambini potranno trovare alla fiera di San Lazzaro anche il mercatino dello scambio e poi giostrine, il teatro dei burattini, artisti di strada. Funzionerà anche uno



stand gastronomico curato dal comitato Palio giallo-verde. La maggior parte dei negozi del borgo resterà aperta. Si potranno ascoltare bande musicali, assistere allo spettacolo degli sbandieratori di San Lazzaro e alle dimostrazioni dello «Judo Club» di Asti. La fiera che si svolge per la prima volta è organizzata dal comitato Palio San Lazzaro in collaborazione con la «Fiva-Confcommercio».

**LAZZARFEST PROSEGUE.** La kermesse non concluderà domenica; mercoledì 3 giugno, alle 21, al circolo di San Domenico Savio, la compagnia teatrale «J'Amis d'la pera» - Angelo Brofferio, presenta: «Meisina di rat e piset per er vegi» (arsenico e vecchi merletti); la

regia di Piero Fessio.

#### FESTIVAL DELLE BANCARELLE

Venerdì 5 giugno atmosfera da Palio nel borgo giallo-verde, con la seconda edizione «Festival degli sbandieratori». Alla manifestazione parteciperanno diciotto gruppi di giocatori della bandiera di rioni e Comuni del Palio di Asti, insieme con i gruppi dell'Asta, degli «Amis d'la Pera», degli «Alfieri delle terre astesi» e il gruppo «Alfieri della Valle Belbo».

Dopo la sfilata di tutti i gruppi per le vie del rione (la partenza è dalla sede del comitato Palio), alle 20.30, spettacolo sul campo da calcio «Pozzo». Verso le 22.30 chiusura in musica il concerto del «Fuerte» Venturaz.

## CALCIO GIOVANI

### Da oggi i tornei Pozzo e Stabile

Domenico Savio ha una lunga tradizione calcistica a livello giovanile. Per l'ottavo anno la società presieduta da Antonio Valle organizza il memorial «Emilio Pozzo» per la categoria mini-esordienti, al quale ha affiancato il primo torneo «Armando Stabile», riservato agli Esordienti.

Entrambi i quadrangolari cominceranno oggi sul terreno di gioco del San Domenico in via Tosi.

Il debutto dello «Stabile» è previsto per giovedì, ma a causa del maltempo le gare sono state rinviate. Il primo dei due incontri si gioca alle 17 e opporrà Santostefanese a San Domenico Savio. Lunedì è in programma alle 20 Olimpia Solero-Virtus Canelli.

Le finali si disputeranno giovedì 4 giugno.

Stasera invece prende via il memorial «Pozzo». Alle 20.30 si affronteranno Casale-Virtus Canelli e a seguire Cristoforo Colombo-San Domenico Savio. La finalissima si giocherà sabato 6 giugno.

Campione uscente di questa competizione è la Virtus Canelli, che si è aggiudicata il trofeo ben tre volte. Due i successi del San Domenico Savio. Hanno iscritto il loro nome nell'albo d'oro anche il Don Bosco e l'Inter, che prese parte al torneo nel 1992.

Il San Domenico Savio è stato fondato nel 1963 e ha sempre svolto attività giovanile. Per la prima volta, in questa stagione, ha iscritto una squadra al campionato Terza categoria. Sono duecenti i calciatori tesserati per il sodalizio giallo-verde. Cinquantasei gli allievi della scuola calcio.

Fucina di futuri campioni, sono in procinto di passare al Parma e all'Asti il centrocampista Davide Borsari e il libero Claudio Di Stefano, entrambi Esordienti. La squadra astigiana è gemellata con l'Alessandria.



**Al Incentivi  
il base consumo  
valgono anche  
per Fiat Arosa.  
Come se  
non avess  
bisogno.**

cilindrata	consumo (litri/100km)	prezzo (milioni di lire)
1.0	2.750.000	13.745.200
1.7 SDI	2.750.000	16.843.200
1.4 aut.	2.500.000	

NUOVE RAGIONI  
NUOVE EMOZIONI

Acquistando una Fiat Arosa e rottamando un'auto usata con più di 10 anni di vita, avete diritto a incentivi offerti da Fiat e Stato per un massimo di Lit. 2.750.000 (fino al 31/7/98).

Venite a fare due conti:

## PAGLIERO G.

Località Valgera, 120 - ASTI

Tel. 0141 - 476.994 - Fax 0141 - 275.039

Solo per questa occasione  
GRANDI OFFERTE su

**LAMPADINE  
LAMPADARI  
e VENTILATORI**



... venite a trovarci!



Corso Volta, 103 - Asti

# O.M.S.A. s.r.l.

OFFICINE MECCANICHE

Torneria e intestature di particolari

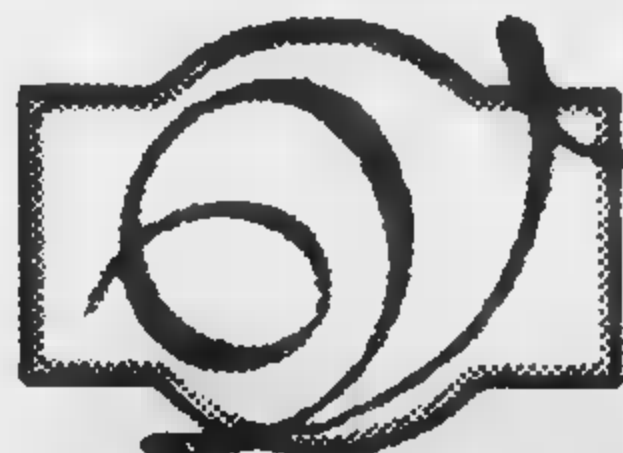
Sede legale:

Via Antico Ippodromo, 23  
14100 ASTITel. 0141/27.24.82/3  
Telefax 0141/27.25.29

**Siete tutti invitati  
alla nuova apertura  
Sabato 30 maggio  
in Piazza Alfieri, 26 ad Asti**

... e per tutti un profumato omaggio

Corso Alfieri, 339 (P.zza Roma) - Piazza Alfieri, 26



## le Valli

Alimentari distribuzione  
RegalisticaVia Vespucci, 4/6  
14100 ASTI  
Tel. 0141/47.66.14



Casale, in 43 Comuni prosegue la lotta agli insetti

# Bacilli anti-zanzare

## Primi interventi, larve debellate

CASALE. Il trattamento biologico antizanzare con l'utilizzo del «Bacillus thuringiensis israelensis» che agisce sulla larva è iniziato e i risultati già si notano, in base alla conta delle larve nelle trappole collocate nelle diverse postazioni dei 43 Comuni aderenti al progetto cui Casale è capofila.

Il coordinatore Claudio Venturini, insieme all'assessore all'Ecologia Gianni Calvi, ha incontrato la maggioranza dei sindaci delle località che partecipano alla lotta integrata. I risultati sono confortanti: il raffronto tra il numero di larve preesistente al trattamento e quello riscontrato successivamente è molto confortante e denota l'efficacia del metodo. Addirittura in molti casi c'è stato un totale abbattimento. Spicca il caso di una postazione di Vignale: da 1000 a 4 larve.

Per quanto riguarda i tombini e le acque nere in genere, Venturini ha ribadito che bisogna ricorrere a prodotti chimici. E' stato indicato il «Temephos» ed è stata inoltrata una richiesta a tutti i sindaci perché facciano sapere a eventuali negozianti specializzati nel settore quali le ditte da cui rifornirsi. Infatti, l'uso del «Temephos» per le acque nere viene consigliato anche ai privati, purché vengano rispettate le dosi indicate dalla ditta.

La dottoressa Morano, dell'Asl, consegnerà a breve un documento in cui sono indicate

### LE LARVE PRIMA E DOPO

LOCALITA'	PRIMA	DOPO
Casale (1)	100	1
Casale (2)	15	1
Casale (3)	10	0
Casale (4)	10	0
Casale (5)	100	0
Casale (6)	30	0
Vignale (1)	50	0
Vignale (2)	1000	0
Frassineto (1)	10	0
Frassineto (2)	300	15
Carnagna	30	0
Lu (1)	30	0
Lu (2)	30	0
Cereseto	30	0
Mirabello (1)	300	0
Mirabello (2)	10	0
Treville	0	0



L'assessore all'Ecologia di Casale, Gianni Calvi. Nelle risale sarà sperimentato un pesciolino che si nutre di larve sia di zanzare adulte

tutte le modalità per l'uso e le precauzioni di cui tener conto. I cittadini possono anche rifornirsi di «Bacillus» per la lotta biologica, ma - precisa Calvi - tenendo presente che agisce sui foccolai larvali, sugli insetti adulti. Nel caso invece di fontanelle, vasche decorative, sono consigliati i pesciolini rossi, che si cibano delle larve.

L'efficacia, riscontrata fin dai primi trattamenti, del metodo biologico, verrà sperimentata anche in risaia (un solo agricoltore, per ora, si è fatto

avanti). Purtroppo si riscontra ancora resistenza da parte di questa categoria. «I più sono convinti che l'acqua in risaia sia mobile e quindi non avrebbero tempo di formarsi foccolai larvali», dice Calvi. Ma questa convinzione è smentita.

Con il parere positivo della Regione, inoltre, la sperimentazione in risaia avverrà anche dell'utilizzo della Gambusia, pesciolino che si nutre sia di larve sia di zanzare adulte.

Acqui, redatto dossier: «Costi elevati e tante carenze»

# Gli universitari delusi dai corsi per interprete

ACQUI. Un «dossier» sui problemi del corso universitario per traduttori e interpreti. E' presentato ieri mattina da Lara

Bastini e Alessio Caruso, rappresentanti degli studenti che frequentano il Corso di diploma per traduttori e interpreti della facoltà di lingue e letterature straniere dell'Università di Genova, che ha sede decentrata nella città ligure.

Ha spiegato Alessio Caruso: «Il costo del corso è di 1 milione e 500 mila lire, di cui 1 milione e 500 mila è il totale delle tasse versate all'Università, delle quali 1 milione e 500 mila lire, pari al 75 per cento della prima rata, è dirottata nelle casse del Comune di Acqui. Altre 300 mila lire vengono impiegate dall'Università per la gestione del corso, in base al Progetto di fattibilità approvato dal Consiglio comunale, mentre 1 milione e 500 mila lire è la somma che viene versata al Servizio di tesoreria del Comune, e che è soggetta ad alcune riduzioni in base alle fasce di reddito».

Ma, tale esborso, denota, gli universitari accusano carenze: «Insufficienti, in particolare, i laboratori linguistici, in addeguato, mentre vi sono solo due cabine per la traduzione per 130 studenti, il collegamento con la rete Internet, fondamentale per l'attività didattica, riguarda esclusivamente un computer e bisogna fare a turno per usufruirne. I libri sono pochi e di-

A GENOVA

## In arrivo un'altra laurea

GENOVA. Un corso di laurea sarà attivato dal prossimo anno accademico all'Università di Genova dalla Facoltà di Scienze politiche: in Scienze internazionali e diplomatiche. Non sarà a numero chiuso e avrà una durata di 4 anni, con 21 esami più 4 annualità di due lingue. Il corso è stato presentato ieri. «Gli iscritti» è stato sottolineato - modo di svolgere un periodo di studi all'estero, nell'ambito programmi Socrates-Erasmus o programmi di stage in organismi internazionali, enti pubblici, grandi imprese di altri Paesi. Particolare attenzione sarà rivolta alle lingue e non sarà dimenticata l'informatica.

«Gli insegnamenti impartiti» spiega in Facoltà - hanno tutti forte caratterizzazione sulle problematiche internazionali, ancorché quelli del primo anno tendano a fornire nozioni di base nell'area giuridico-istituzionale, economica, storica, sociologica e geografica, essenziali per superare qualsiasi concorso.

La laurea in Scienze internazionali e diplomatiche consentirà accedere a funzionari e direttive in organismi internazionali pubblici e privati: «L'Ue praticamente ogni anno bandisce concorsi, separatamente per ciascuna delle proprie istituzioni, per assumere funzionari».

zionari messi a disposizione sono obsoleti. I problemi riguardano anche la mancanza di una Casa dello studente e il servizio mensa: «Nonostante le promesse da parte dell'amministrazione comunale non è stata ancora realizzata la Casa dello studente - commenta Lara Bastini - mentre la mensa è inesistente».

I rappresentanti degli studenti si sono soffermati anche sul problema dell'organizzazione del soggiorno obbligatorio all'estero per i mesi: «Il costo è sicuramente troppo elevato, visto che la spesa è aggirata sui 4 milioni e 100 mila lire, soggiorno in famiglia comprendente prima colazione e cena - spiega Alessio Caruso - Abbiamo chiesto un incontro con il rettore. Se le condizioni in cui permarranno, siamo pronti a chiedere, nel caso estremo, che i corsi vengano trasferiti in un'altra città, visto che noi vogliamo diplomarci in modo adeguato».

Gian Luca Ferrise

## BREVE

## Spigno

Due feriti gravi in un incidente d'auto

Tre feriti (2 gravi), ieri pomeriggio a Spigno, in un incidente d'auto sulla statale. Sono intervenuti i vigili del fuoco. (g. l. f.)

## Treville

Patteggiato per il taglio di un bosco comunale

Claudio Coppo, 48 anni, di Treville, ha patteggiato in pretura 5 giorni di reclusione e 20 milioni di ammenda (pena sospesa). Era accusato di taglio di un bosco comunale. (r. sa.)

## Casale

Finisce in pretura causa della veranda

Secondo l'accusa, avevano costruito una veranda sul balcone: hanno patteggiato 5 giorni di reclusione e 5 milioni di multa (pena sospesa). Sono Costantino Villanova, 48 anni, e Nadia Biasino, 45, via Morano 10. (r. sa.)

## Casale

«Crescere con l'arte» alla scuola via Rosselli

Alla scuola materna di via Rosselli, oggi si inaugura la mostra «Crescere con l'arte» con gli alunni del 3° Circolo didattico. Dal 1° al 5 giugno sarà aperta dalle 16 alle 18. (r. sa.)

## Casale

Due diaconi di Murisengo a Alfiano

Alle 21, nel Duomo di Casale, il vescovo Zaccaro ordina diaconi i seminaristi Marco Calvo e Murisengo e Igor Peruch di Alfiano. (r. sa.)

## ACQUI

## In tribunale Somatostatina rinviata la data

ACQUI. Un nuovo rinvio in tribunale per il ricorso sulla somatostatina. E' stata rinviata al 6 giugno, l'udienza riguardante il ricorso presentato da due pazienti affetti da neoplasia volto all'ottenimento gratuito da parte dell'Asl 22 della somatostatina, il farmaco alla base del multitrattamento Di Bella.

Il differimento dell'udienza, reso necessario in attesa della pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale la sentenza della Corte costituzionale che ha dichiarato parzialmente in costituzionale il decreto Bindi.

Le due pazienti, due pensionate alle quali il pretore aveva revocato una sua precedente ordinanza che disponeva la somministrazione gratuita del medicinale. (g. l. f.)

## Scontro d'auto Migliorano l'estetista e il marito

MURISENGO. Non stati chiariti ulteriori particolari sullo scontro fra due automobili avvenuto a San Candido, sulla statale della Val Cerrina, all'altezza del bivio per il capoluogo di Murisengo.

La Nissan Micra che proveniva dalla direzione di Torino e che si era trovata la strada improvvisamente sbarrata da un'auto, era condotta dall'estetista Gabriella Calderini, di 43 anni, che non è incinta come era stato in un primo tempo riferito. La donna è accanto al marito Giuliano Zoppi, di 43 anni, vicebrigadiere della Finanza. I coniugi, abitanti a Casale, sono stati ricoverati all'ospedale «Santo Spirito». Le loro condizioni, non particolarmente gravi, sono rapidamente migliorando. (g. l. f.)

Ovada, investimenti del Comune per l'area sportiva

## Custodi a tempo pieno per il Centro «Geirino»

OVADA. Il Polisportivo Comunale «Geirino» sarà completato da una struttura destinata a renderne più razionale il funzionamento. Il Consiglio Comunale ha infatti deciso l'acquisto di un immobile del complesso sportivo in strada Grillo.

E' un fabbricato con seminterrato e piano rialzato, valutato 345 milioni, per il quale l'amministrazione comunale accenderà un mutuo.

Ed è stato il vice sindaco Giuseppe Gatti ad evidenziare durante la seduta l'utilità di questa struttura, che proprio per la posizione completa l'area del complesso sportivo, per essere utilizzata a deposito attrezzi da abitazione del custode, in quanto è sempre più evidente la necessità della custodia an-

che notturna.

I tecnici del Comune avevano ipotizzato altre soluzioni, quella scelta, però, è risultata la più valida, pienamente recepita anche dal Consiglio che ha votato il provvedimento alla unanimità. E' stato poi l'assessore allo Sport Luciano Repetto a sottolineare la funzionalità di tale soluzione, che faciliterà anche il posizionamento della piscina.

Intanto il Consorzio Servizi società sportive ha assunto la gestione delle Piscine di Trisobbio, che proprio oggi aprono al pubblico.

E' a proposito in Consiglio comunale che è stato chi si è augurato possa essere per il Consorzio l'occasione di una prova per quella che finalmente sarà costruita ad Ovada. (r. bo.)

Domattina s'inaugura una mostra dedicata al pittore Massimo Quaglini

## Refrancore celebra il suo artista

Da stasera festa di Pentecoste con gastronomia e danze

S'inaugura domani un'importante retrospettiva dedicata al pittore refrancorese Massimo Quaglini. Morto 15 anni fa, è considerato uno dei protagonisti dell'arte italiana del '900, di cui il prossimo anno ricorre il centenario della nascita.

Comune e assessorato alla Cultura della Provincia gli rendono omaggio con una mostra nella nuova sede della Biblioteca civica. La cerimonia s'inizierà alle 9,45, alla presenza dei figli dell'artista Pier Alba e Pier Carlo.

La mostra è allestita grazie al contributo degli abitanti di Refrancore e della famiglia Quaglini, che hanno messo a disposizione le opere del maestro, gelosamente custodite nelle loro



Il pittore Massimo Quaglini, originario di Refrancore. Il prossimo anno ricorre il centenario della nascita

Alla manifestazione parteciperanno anche gli alunni della scuola elementare refrancorese. I ragazzi hanno preparato una ricerca sulla vita e sull'opera di Quaglini. Gli elaborati resteranno esposti per la durata della mostra e contengono dati biografici, considerazioni critiche e il risultato di una serie di interviste fatte a persone che hanno conosciuto il pittore.

Nelle intenzioni dell'assessorato provinciale alla Cultura Piera Accornero, pure lei refrancorese, c'è anche la creazione di un «Centro di memoria» dedicato all'artista refrancorese e una serie di manifestazioni, che si svolgeranno anche a Torino nel prossimo anno.

Oggi inoltre entra nel vivo la festa di Pentecoste. Stasera alle 20 c'è una sagra con agnelli, tagliatelle, braciolata e fritto misto; poi si danzerà con l'orchestra di Mary Mancini. Domani sfilata storica con sbandieratori alle 15 e volo di deltaplani. Alle 17 distribuzione gratuita dei «fessu bon», i fagioli buoni, con cotica, zampino e il classico bicchiere di vino. Alle 21 sull'«aia» Sul ballo palchetto suonerà l'orchestra di Beppe Bella. (a. b.)

## LA STAMPA

Joyful promotion

# STRATFORINO

a favore di Specchio dei tempi

per la F.A.R.O. ONLUS Fondazione Assistenza Ricerca Oncologica

31 maggio 1998

Piazza L. CARLO ore 9,30

## ESIBIZIONI PRINCIPALI

## I SEGUENTI PUNTI:

## BORGATE

Salone La Stampa - Via Roma 80  
Adidas - Via Roma 64  
Adidas - Via Lagrange 20/A  
Invia Shop - Corso Siccardi  
Running Center Club - Via Delle Rosine 12  
Supermercato Di per Di - Via Santa Teresa 19  
Supermercato Di per Di - Corso Vinzaglio 19/F  
Supermercato Di per Di - Via Maria Vittoria 11  
Supermercato Di per Di - P.le Savoia 2  
Valigeria Baroni - Via Garibaldi 4

## SALONE BORGATE - MIAVINO

Area Sport - Via Castelgomberto 116  
Grassi Sport - Corso Siracusa 196  
Halloween Viaggi - Via Tripoli 10/18  
La Lottaria della Centrale - Via Filadelfia 212  
Max Sport Club - Via Monfalcone 19 bis  
Supermercato Di per Di - Via Cimabue  
Supermercato Di per Di - Via Don Grillo 26/A

## POZZO STRADA - PAOLO

Foot Project - Via Paolo Braccini 91/C  
Mantua Sport - Via Asiago 58  
Milanesio Sport - Corso Peschiera 274  
Supermercato Di per Di - Via Cialdini 27  
Supermercato Di per Di - Via Duchessa Jolanda 9

## PARELLA - SAN DONATO - CAMPIDOGLIO

Giannone Sport - Corso Regina Margherita 210  
Radio Centro 95 - Corso Lecce 94  
Supermercato Di per Di - Via Nicomede Bianchi 45  
Supermercato Di per Di - Strada Antica di Collegno 194

## LE VALLETTE - MADONNA DI CAMPIGLIO

BORGATE VITTORIA  
Supermercato Di per Di - Via Breglio  
Supermercato Di per Di - Via Bravin 4  
Supermercato Di per Di - Via Ruffi 19  
Supermercato Di per Di - Via Boccardo 35/37

## FALCHERA - REGIO PARCO BARRIERA MILANO

Supermercato Di per Di - Via Tartini 40  
Milanesio Sport - Via Bottecelli 34

## AURORA - VARESE

Supermercato Di per Di - Corso Regio Parco 20  
Supermercato Di per Di - Corso Casale 115

## BORGO DI SAN MARINO - CAVORETTO

Jolly Sport - Corso Dante 79  
Ronchi Verdi - Corso Moncalieri 446/16  
Supermercato Di per Di - Corso M. D'Azeglio 60/

## MILANO - LINGOTTO

MERCATI  
Iperstore Gs Corso Turati 75  
Silvano Gelato d'Altri Tempi - Via Nizza 142  
Supermercato Di per Di - Via Tunisi 124/8

## MIRAFIORI SUD

Supermercato Di per Di - Via Pavese 27

## PUNTI DI ISCRIZIONE in Provincia di Torino

## ONLINE MARCO

Cisalta - Via Crea 10 Interno Shopville Le Grù

## MIRAFIORI

Bonny Sport - Via Goito 1  
Milanesio Sport Corso Savona 85

## PUNTI DI PER DI in Provincia di Torino

BOSSO D'ARZIZIO Via M. Libertà 5/2  
BUSSOLENO Via Tracora 21  
CAMPOLONGO Via Torino 46  
CASELLE Via Prato Fiera 1  
CIVICO Via Carlo Alberto 4  
CHIVASSO Via Corti 3  
CIVICO Via Circonvallazione 30  
GIAVENO Via Pio Roffa 51  
MONCALIERI Via Sastriere 8 - Piazza Libertà 3/2  
MIRAFIORI Via XXV Aprile 97  
MIRAFIORI Via V. Veneto 8  
MAURO Via Speranza 41  
SETTIMO TORINESE Via Asili 12  
STRADA Strada Genova 130

PER INFORMAZIONI TEL. (011) 562.96.75





Al Castello dei Marchesi Busca, con spettacolo di danza e sfilata di moda



Tra le ospiti a «Erosvinando» anche le attrici di film sexy Eva Orlowsky (nella foto), Milly D'Abbraccio e la soubrette Carmen Russo

## Torna «Erosvinando» il moscato che seduce

**MANGO.** Torna domani «Erosvinando», la festa del moscato e dell'Asti che l'Enoteca regionale «Colline del» dedica ogni anno al vino «della gioia, della spensieratezza e anche della seduzione». Il tradizionale appuntamento al castello dei Marchesi Busca, che rientra tra le manifestazioni collegate alla «Vinum», avrà quest'anno per protagonisti cento produttori di cinquantadue Comuni della zona tipica delle province di Cuneo, Asti e Alessandria. La festa sarà animata dallo spettacolo di danza «Quando l'Asti era champagne», ispirato ai grandi brindisi con musiche di autori classici e moderni nonché

una sfilata di moda con «frizzanti» creati per l'occasione. Prenderà il via alle 10 sotto le mura del castello con i banchi d'assaggio dei prodotti tipici. Alle 15,30 nelle sale dell'Enoteca i produttori presenteranno e offriranno i loro vini in degustazione sotto la guida di sommelier. Le nicchie saranno raggruppate in zone di provenienza in modo da evidenziare le diverse caratteristiche. Nel giardino del maniero, alle 17,30, si potrà assistere allo spettacolo «Laboratorio della danza» di Torino. Gran finale con «Belle époque» dell'Asti nello spettacolo e nella letteratura.

Il presidente dell'Enoteca regionale, Raul Molinari, commenta: «Le coreografie e le musiche riporteranno agli anni mitici dello spumante italiano ed in particolare dell'Asti. Dal periodo Belle époque a Lili Marlene, riviviamo la atmosfera della prima metà del secolo, degli anni in cui l'Asti entrava trionfalmente nei salotti buoni della nobiltà e della cultura».

In chiusura si terrà la sfilata di moda: le modelle avranno per passerella le sale e gli scaloni del seicentesco castello. «Festa» spiegano gli organizzatori - per far incontrare produttori e consumatori, per contribuire al rilancio di un vino dalle grandi potenzialità.

«Erosvinando» era nato cinque anni fa con lo scopo di dimostrare che sul vino si può anche scherzare, magari con ironia e gusto della provocazione. In questi anni sono intervenuti numerosi personaggi dello spettacolo che hanno partecipato a conversazioni semiserie sui legami tra seduzione e vino, sul rapporto tra «Bacco e Venere».

Tra gli ospiti, le avvenenti attrici Eva Orlowsky e Milly D'Abbraccio. Anche Carmen Russo ha accettato l'invito ad abbinare la sua bellezza al moscato. «Il tema è sempre quello del vino - dicono gli organizzatori - ma una volta tanto viene trattato con argomentazioni frivole, in chiave spiritosa, senza mai scendere nella volgarità. Con il vino ci si può divertire, tanto più con il moscato che è sinonimo di festa e di allegria».

Domani, per tutta la giornata, sarà possibile degustare gratuitamente il 59 Barolo del 1994 ospitato dall'Enoteca. Un confronto davvero unico. Per prenotazioni telefonare al 0173 56277.

Poi il Barolo 1994 andrà a farsi conoscere all'estero: in Austria, a Linz e Vienna.

**Sergio Miravalle**

stiche. Nel giardino del maniero, alle 17,30, si potrà assistere allo spettacolo «Laboratorio della danza» di Torino. Gran finale con «Belle époque» dell'Asti nello spettacolo e nella letteratura.

Il presidente dell'Enoteca regionale, Raul Molinari, commenta: «Le coreografie e le musiche riporteranno agli anni mitici dello spumante italiano ed in particolare dell'Asti. Dal periodo Belle époque a Lili Marlene, riviviamo la atmosfera della prima metà del secolo, degli anni in cui l'Asti entrava trionfalmente nei salotti buoni della nobiltà e della cultura».

In chiusura si terrà la sfilata di moda: le modelle avranno per passerella le sale e gli scaloni del seicentesco castello. «Festa» spiegano gli organizzatori - per far incontrare produttori e consumatori, per contribuire al rilancio di un vino dalle grandi potenzialità.

«Erosvinando» era nato cinque anni fa con lo scopo di dimostrare che sul vino si può anche scherzare, magari con ironia e gusto della provocazione. In questi anni sono intervenuti numerosi personaggi dello spettacolo che hanno partecipato a conversazioni semiserie sui legami tra seduzione e vino, sul rapporto tra «Bacco e Venere».

Tra gli ospiti, le avvenenti attrici Eva Orlowsky e Milly D'Abbraccio. Anche Carmen Russo ha accettato l'invito ad abbinare la sua bellezza al moscato. «Il tema è sempre quello del vino - dicono gli organizzatori - ma una volta tanto viene trattato con argomentazioni frivole, in chiave spiritosa, senza mai scendere nella volgarità. Con il vino ci si può divertire, tanto più con il moscato che è sinonimo di festa e di allegria».

Domani, per tutta la giornata, sarà possibile degustare gratuitamente il 59 Barolo del 1994 ospitato dall'Enoteca. Un confronto davvero unico. Per prenotazioni telefonare al 0173 56277.

Poi il Barolo 1994 andrà a farsi conoscere all'estero: in Austria, a Linz e Vienna.

**Giuseppina**

Un'iniziativa dell'Ente nazionale risi

## Anche nelle discoteche la campagna pro-risotto

Dj e cubiste in aiuto del settore in crisi  
Investimenti nelle promozioni per tv

La scalata  
■ record  
determinato  
dalla pasta  
■ lunga  
(25 chili)  
■ consumo  
annuale  
pro capite,  
contro i cinque  
del riso):  
ma la  
notturna  
nelle discoteche  
sta cominciando  
a far breccia  
nei gusti  
del «teen-agers»



**VERCELLI.** Disco music, cubiste in campo, anzi in pista, per dare una spinta al risotto. Che non si fa per il cereale italiano e il settore in crisi.

Questa volta il riso è entrato in discoteca, una campagna mirata, rivolta dall'Ente nazionale risi ai giovani italiani che vanno dal Centro al Sud alle isole. Una promozione che vuole coinvolgere i «teen-agers», andando a sollecitare i gusti dei nuovi consumatori. Risotto ore piccole per il popolo della notte, parafrasando il rito delle spaghettoni, con il dj che ferma la musica e manda l'annuncio. Cereale rigorosamente coltivato in Italia, stirpe giapponese, il più difficile da collocare sui mercati stranieri.

L'idea di portare il riso nei discoteche rientra in un programma di promozioni che l'Ente nazionale risi portando avanti per incentivare i consumi. Il direttore, Roberto Magnaghi, spiega: «Al Sud il nostro cereale è ancora misconosciuto, molti pensano ad esempio che nasca in campo già bianco, così come è proposto al dettaglio dopo la lavorazione nelle riserie. Insomma, c'è ancora molto da lavorare per abbattere luoghi comuni e disinteresse. Non solo discoteche, però: un investimento complessivo di due miliardi e mezzo ha portato il cereale sui principali programmi televisivi, come «Uno Mattino» e «Pressing»; le telepromozioni hanno riguardato anche emittenti locali del Centro-Sud, con una serie di passaggi sulle radio».

La prima fase dell'iniziativa promozionale ha avuto successo, pertanto sarà ripetuta. La scalata al record detenuto dalla pasta (consumo pro capite 25 chili, contro i 5 del riso) è lunga, ma la risottata notturna facendo breccia e tendenza: proprio come la musica.

**Gianfranco Quaglia**

## Fazio padrino del Barolo '94

Domani festa e degustazione gratuita

Il Barolo 1994 entra in società con un padrino d'eccezione: Fazio. Il conduttore televisivo savonese è stato scelto dai dirigenti dell'Enoteca regionale di Barolo come ospite d'onore della festa di domani nel castello che fu della contessa Giulia Falletti, la prima «testimone» di questo vino alla corte dei Savoia. Fabio Fazio, conduttore di «Quelli che il calcio», la trasmissione della domenica pomeriggio su Rai 3, è scelto per le sue doti di «genovista» e per lo stile inconfondibile, le stesse - è scritto nella motivazione ufficiale - che caratterizzano il Barolo.

Fazio sarà padrino domani mattina alla dedica ufficiale. Riceverà le bottiglie con etichetta spe-

ciali, disegnate dall'artista savonese Daniele Fissore.

La tradizione di dedicare una annata di Barolo ad un volto o ad una firma nota è ventennale. Si iniziò con il 1979, che venne abbinato a tutti i produttori. Poi si passò nell'ordine ai ricercatori dell'Istituto dell'Enologia di Asti Barbero e Ubighi. Il primo personaggio famoso fu Enza Sampò con il 1981. Seguirono lo chef Gualtiero Marchesi, il giornalista americano Burt Anderson. Poi venne il costruttore di auto italo argentino Alejandro De Tomaso. Il 1985 andò a Bruno Sacco, un piemontese manager della Mercedes che ebbe il

aver fatto inserire nella

dei colori della di Stoccarda anche il Barolo (ma in Francia pare che lo stesso colore fosse indicato come Bordeaux).

Il vino del 1986 fu dedicato a un grande del giornalismo: Giorgio Bocca. L'anno dopo toccò a Franco Piccinelli, poi a Ottavio Missoni. Ornella Muti fu la madrina del Barolo 1989 (aveva allora avviato la sua produzione di dolcetti di Ovada). La grande annata 1990 è stata abbinata a Josef Riedel, il produttore austriaco dei più rinomati bicchieri in cristallo da vino. Il critico enogastronomico Edoardo Rapelli ha avuto dedicato il Barolo 1991, poi è toccato alla sciatrice Stefania Belmondo e l'anno scorso, per l'esordio '93, è stato

Fazio Fazio: «Brindate con me»

chiamato il giornalista Gad Lerner. Domani, per tutta la giornata, sarà possibile degustare gratuitamente il 59 Barolo del 1994 ospitato dall'Enoteca. Un confronto davvero unico. Per prenotazioni telefonare al 0173 56277.

Poi il Barolo 1994 andrà a farsi conoscere all'estero: in Austria, a Linz e Vienna.

**Sergio Miravalle**

# TUTTISCIENZIATI, CON UN ANNO DI TUTTOSCIENZE.

## LA STAMPA PRESENTA IL 1997 DI TUTTOSCIENZE IN CD-ROM INTERATTIVO

Per entrare in un anno di scienza vi basta un click. Su un unico CD-ROM per Windows (versione 3.1 e successive), al prezzo di sole 14.900 lire la raccolta completa di un intero anno di Tuttoscienze e non solo. ■ UN ANNO DI SCOPERTE E INVENZIONI: tutti i 941 articoli apparsi settimana dopo settimana su Tuttoscienze. ■ I MIGLIORI INDIRIZZI INTERNET ■ ARGOMENTO SCIENTIFICO: 500 siti da visitare per i navigatori appassionati di scienza. ■ SPECIALE MPEG4. COME FUNZIONA LA TV INTERATTIVA: divertenti e originali esperimenti e simulazione multimediale. Con Tuttoscienze '97 in CD-ROM avrete un anno di informazione scientifica, da Sojourner a Hale-Bopp, portata del vostro mouse.

### CHIEDETE IN EDICOLA IL CD-ROM DI TUTTOSCIENZE '97

GLI ABBONATI POSSONO RICHIEDERE IL CD-ROM AL PREZZO DI LIRE 13.400 PER POSTA A LA STAMPA - UFFICIO MARKETING VIA MARENCO, 32 - 10126 TORINO, OPPURE VIA FAX AL N. 011-6568393.

In edizione con:  
**HYPERSTUDIO**

In collaborazione con:  
**USEL** Gruppo Editoriale L'Espresso  
Consorzio Studi e Laboratori Telecomunicazioni S.p.A.

**LA STAMPA**





1



Stasera alle 21 ■ Montiglio concerto organizzato dal «Laboratorio di scienza, cultura e arte»

# Il castello apre le porte al «dixieland»

## Sul palcoscenico ci sarà la singolare «Manager band»

MONTIGLIO. Il Castello si apre a una serie di eventi musicali. Il primo sarà stasera alle 21 con il «Concerto in terrazza», protagonista la «Manager Jazz Band», formata da sette ■ genti affermati. Il concerto si terrà anche in ■ di pioggia, in una sala del castello.

Tengono fede agli impegni presi nel settembre '97 i creatori del «Laboratorio di scienza, cultura e arte» che ha sede al Castello: avevano annunciato tra le finalità ■ progetto la volontà di contribuire a realizzare «una migliore qualità della vita». In questi ■ si ■ continuato a lavorare in questo senso. Il Laboratorio ospita tra l'altro stage ■ seminari.

Stasera ci sarà il concerto (con ■ patrocinio ■ Comune e Pro loco), il 20 e 21 giugno in ■ della Giornata internazionale della musica è prevista una nuova iniziativa, che sarà illustrata martedì 9 alle 11 ■ una conferenza stampa.

Il progetto del Laboratorio ■ nato dall'esperienza di due professionisti: Liliana Paola Pacifico, psicologa ed esperta di processi formativi, ■ Leonardo Marietta, medico-psicologo, consulente aziendale, fondatori del «Crea ■» (Centro ricerche comunicazione Età dell'Acquario) ■ Milano, impegnato dal 1971 nell'ambito delle ■ comportamentali sul fronte della ricerca, consulenza e informazione.

Tra gli obiettivi, quello di far diventare il Castello ■ polo ■ estrazione per cultura, studio, ricerca ■ formazione, conosciuto per oltre i confini astigiani. Quasi distrutto nel 1305, il maniero ricevette nel 15° secolo strutture ■ base che esistono ancora; è circondato da un parco ■ alberi secolari, può ■ tare diversi piccoli «gioielli»,



La «Manager jazz band», ■ a Montiglio: Giorgio Alberti (tromba), Francesco Forti (clarinetto), Luciano Invernizzi (trombone), Gigi Marson (pianoforte), Nino Frasio (basso), Alberto Springolo (contrabbasso), e Tito Ferretti (batteria).

**Il ■ ospita ■ Centro studi che punta al rilancio culturale della zona. A giugno proporrà un corso sull'importanza dei suoni**

come la rotonda Sala della musica e la Cappella di Sant'Andrea.

Un biglietto da visita di assoluto prestigio per Montiglio Monferrato, il centro costituito dopo l'unione tra Montiglio, Scandeluzza e Colcavagno (si

voterà in autunno).

Il laboratorio ha già attirato diverse e fattive collaborazioni anche locali: quella ■ la Pro loco guidata da Francesco Ciravegna (oltre un centinaio tra iscritti ■ simpatizzanti) che grazie all'incentivo del Castello

e delle sue iniziative sta lavorando ■ una fitta ■ di collaborazioni con altre associazioni della zona ■ per favorire l'arrivo di nuovi visitatori.

■ occasione ■ concerto si è rivelato fondamentale l'apporto della «Italiana Assicurazioni» del cavaliere Angelo Ferrando (da qualche tempo affiancato dal figlio Stefano).

L'agenzia generale si trova ad Asti, in via Ospedale 1, e ha altri uffici in provincia (compreso Montiglio). L'agenzia conferma il suo impegno nel favorire appuntamenti culturali ■ manifestazioni di successo (la band dei manager si era già esibita anche a Montechiaro).

### IL GRUPPO

*Sette dirigenti folgorati dal jazz*

MONTIGLIO. La formazione che suonerà ■ sulla terrazza del Castello è nata nel 1996. Si chiama «Manager jazz band» perché ■ costituita da dirigenti di aziende ormai affermati, che hanno deciso di riunirsi e dare forma alla loro comune passione giovanile per il jazz.

La band è composta da Giorgio Alberti (tromba), Francesco Forti (clarinetto), Luciano Invernizzi (trombone), Gigi Marson (pianoforte), Nino Frasio (basso), Alberto Springolo (contrabbasso), Tito Ferretti (batteria).

Sono professionisti (dirigenti e manager in diversi settori), le cui strade sono diventate ■ divergenti dopo svariate esperienze musicali: Ferretti, bancario, originario di Ferrara, ricorda che la sua passione nacque ascoltando i «78 giri» e cimentandosi poi con una batteria che definisce «autocostruita».

Alberti è medico e nella sua carriera di musicista ha collaborato con Lino Patruno e affermati jazzisti statunitensi come Wilda Bill Davison, Sidney Bechet, Albert Nicholas, Ralph Sutton. Il suo stile ricalca quello dei cornettisti bianchi del jazz classico.

Forti (fiorentino, curatore tra l'altro di trasmissioni musicali per radio e televisione della Rai) è stato anche insegnante di



La sala della musica del castello di Montiglio, un piccolo gioiello barocco

tecnica strumentale, teoria musicale e storia del jazz in varie scuole popolari di musica a Roma, redattore della «Grande enciclopedia del jazz Curcio».

Invernizzi, meglio conosciuto come «Big Lou» è nato in Danimarca, ma già alla fine degli Anni Cinquanta fondava ■ Milano la «Bovisa New Orleans Jazz Band» e più recentemente la «Ambrosia Brass Band».

Marson suona il piano da più di 50 anni, è titolare di un albergo «quattro stelle» a Gressoney, vanta amicizie di prestigio tra i jazzisti italiani (Cerrì, Intra, Sellani, Valdambrini, Basso, ■ Filippi) e stranieri.

Frasio, direttore amministra-

tivo della ■ discografica Nuova Fonit Cetra da una ventina d'anni, ha iniziato nel '64 ■ chitarra solista e cantante nei complessi beat all'epoca del glorioso Piper. Nel '94 ha fondato la Oddfellows New Orleans Band.

Springolo, «folgorato ■ Armstrong», ha partecipato a concerti e incisioni anche con americani famosi come Albert Nicholas, Bill Coleman, Wild Bill Davidson, Emanuel Sayls. E' dirigente del ■ auto della «Italiana Assicurazioni».

Stasera l'appuntamento ■ il loro repertorio, ispirato soprattutto al «dixieland», è alle 21, ingresso libero.

Comune di  
Montiglio Monferrato



Pro Loco di  
Montiglio Monferrato

## CASTELLO DI MONTIGLIO MONFERRATO

laboratorio di Scienza Cultura e Arte

presenta

# Jazz in terrazza

Concerto Jazz

ospiti

## Manager Jazz Band

Sabato 30 maggio 1998, ore 21.00 - Terrazza del Castello di Montiglio Monferrato

INGRESSO LIBERO

CAV. UFF. ANGELO FERRANDO

**ITALIANA**  
ASSICURAZIONI

Agenzia Generale «Alfieri» - Via Ospedale, 1 - Asti



Basket. Il Castelletto a Serravalle

## Eurovita: vincere può non bastare

ASTI. L'Eurovita si gioca una stagione nella giornata conclusiva. Stasera termina il girone dei play off di serie C2. Il quintetto di Romano Tarasco affronta in trasferta alle 21 il Fossano. La formazione astigiana occupa il primo posto a parimerito col Castelletto. I novaresi saranno impegnati fuori con il Serravalle, che l'Eurovita ha superato a fatica dopo tempo supplementare, domenica scorsa. Vincere a Fossano potrebbe non essere sufficiente per la promozione: se il Castelletto batterà il Crocetta, il compiere il salto di categoria saranno i novaresi, che hanno vinto entrambi gli scontri diretti.

Nel caso perdessero entrambi e venissero raggiunti dal Verbania (ha l'impegno più agevole col fanalino di coda Crocetta) a passare sarebbe l'Eurovita.

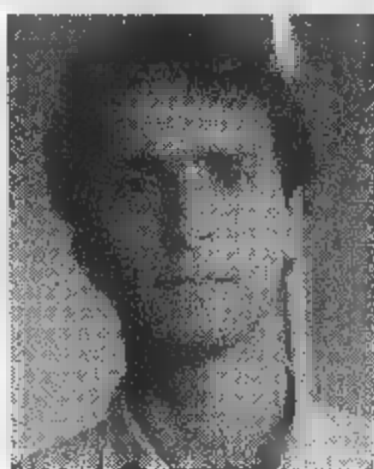
«Indipendentemente dal ri-

## NUOTO

In gara domani 140 giovani

**Bruciatore astigiano alla Coppa di Asti**

ASTI. Si nuota in notturne alla piscina comunale di Asti. Domani sera è in programma la Coppa «Asti Nuoto», patrocinata dalla Crat. Ci saranno sei società con 140 nuotatori, che si tufferanno in vasca dalle 20,30. Le categorie interessate sono gli Esordienti «A» e «B» e i Ragazzi. Le squadre partecipanti sono l'Asti Nuoto, il Centro Nuoto Mondovì, il Centro Nuoto Saluzzo, Sommariva e la Libertas Nuoto Novara. Molto attesi i nuotatori astigiani: in particolare Luca Limone e Giulia Tosetti, che la scorsa settimana sono stati convocati per un raduno regionale. La manifestazione terminerà con la «maxistaffetta» 8x50 gli Esordienti «A» e «B». [e. a.]



Romano Tarasco, coach Eurovita

sultato di stasera, il nostro è stato un buon campionato - dice il vice di Tarasco Piero Cotto -. Nei play off abbiamo perso due partite, che ci costeranno probabilmente la promozione. Gli astigiani faranno ovviamente il tifo per Serravalle: «Contro noi è sceso in campo molto determinato - prosegue Cotto -. Ci auguriamo che voglia congedarsi dal campionato e davanti al suo pubblico con una vittoria».

Tarasco non cambierà nulla per quel che concerne la rosa dei convocati. Spiega Cotto: «La squadra è la stessa delle ultime domeniche, con play in più, Allera e un pivot in meno, Cognolato. A livello individuale il più costante è stato Oggero. Ogni gara ha i suoi protagonisti: contro il Serravalle sono saliti in cattedra Vettorello e Vurchio».

Vettorello è stato micidiale al tiro - 30 punti (suo prima stagione); Vurchio ha tratto la «domba» che ha per-

Maggio sportivo: sfida tra enti. Gli altri tornei

## Finale polizia-Sanità

E al palasport festa sui pattini

**TORINO T.** Il torneo notturno di calcio «Bruno Trotter», riservato alla categoria Giovanissimi e organizzato dalla Virtus Canelli, si è aperto giovedì con un pareggio. Nella prima partita prevista dal cartellone, l'Alessandria ha pareggiato 1-1 col Bra. E' andato diversamente il confronto, giocato sempre giovedì, tra Casale e Asti. I nerostellati hanno vinto 2-0 sui galletti. La seconda tornata di incontri per questa (30): alle 20,30 scenderanno in campo i padroni di Virtus che dovranno vedersela con l'Alessandria, squadra favorita del torneo. Alle 21,45 l'Asti dovrà affrontare il Voluntas Nizza. Il calendario del Trotter prosegue martedì 2 giugno con Bra-Virtus e Casale-Voluntas Nizza. Venerdì 5 e lunedì 8 giugno semifinale finali.

**Torneo degli Enti.** Sarà Polizia di Stato-Sanità la finalissima del torneo degli Enti in programma stasera alle 22 allo stadio Comunale di Asti.

Eliminati invece i vincitori dell'anno passato: i carabinieri, che si dovranno accontentare della finale di consolazione alle 20,30 con la Cassa e il Risparmio di Asti. La squadra dell'Arma ha perso il derby con la Polizia. I poliziotti hanno vinto di misura con un gol di Cori. La Sanità si è invece imposta per 6-1 sui ban-

cari con doppietta di Alberti e Allievi, segnatura di Pavia e un'autore. Il gol della bandiera è stato di Galuppo.

**Memorial «Don Marconi».** Si disputa oggi alle 17 al Comunale la finalissima tra Asti e Don Bosco del memorial Marconi, riservato alla categoria Allievi e organizzato dalla Fgc, dal Don Bosco e dagli ex Allievi dell'istituto salesiano. La partita sarà preceduta alle 15,30 dalla finale per il terzo e quarto posto San Damiano-Canelli.

**Memorial Giraudi.** Atto

conclusivo del «Massimiliano Giraudi», oggi dalle 14,45, sul campo di Alba, finali di consolazione: Sandamianferre-Santostefanese (Pulcin), Canelli-Villefranca (esordienti), Bra-Sandamianferre (giovanissimi), Domènica (dalla 16) le finali: Albese-Roero (pulcini), Sandamianferre-Giraudi (esordienti), Asti-Giraudi (giovanissimi).

**Torneo dei borghi.** È chiusa giovedì la fase eliminatoria del torneo di calcio a cinque riservato ai rioni e ai comuni del Palio. Tanaro, ormai qualificato, ha battuto per 13-3 la Cattedrale. Per i tanarini sono andati a segno Puppione (quattro volte), Rubba (3), Vaccaneo e Falbo (2). Mezzanotte e Cossetta. I tanarini hanno replicato con Cutale e Arnone (2). Determinante ai fini della qualificazione è stato il successo per 5-3 di San Secondo sul Montechiaro: tripletta di Porriño, gol di Bertolino e Politteri. Sconfitti hanno realizzato con Tiriello e Ferro (2). Santa Maria Nuova ha vinto per 4-2 contro Viato. I marcatori rosa-azzurri sono stati Binello, Ferrante, Sacco e Mannucchi; i bianco-celesti hanno segnato con Musso e Scarpa.

**Fattinaggio.** Festa sui pattini stasera al palazzetto dello sport. Sul parquet di via Gerbi si esibiranno 120 allievi dei corsi promozionali indetti durante l'annata. Blue Roller e New Skatin. Lo spettacolo avrà titolo «Blue roller horror picture show - Come dipingere la rosa tutto ciò che fa paura». Il gruppo agonistico della società diretta da Stefania Leone e Daniele Ghidella interpreterà brani di musica classica «tenebrosa» il «Dies irae» e «Lacrymosa» di Mozart, la Cavalcata delle Valchirie di Wagner, la Danza dei prigionieri di Borodin. Simona Penasso e Fabio Romoli affronteranno per la New Skatin il tema dei bambini ebrei imprigionati nei lager nazisti le note dei «Carmine buranes».

**Enzo Armando Filippo Lauro Claudio Rosmino**

## CALCIO

Premi a tutti i giocatori entrati in classifica

**4 giugno al palasport la serata del «Golden Boys»**

Si sta preparando la conclusiva dell'edizione 1997/98 del «Golden Boys» il referendum promosso da «La Stampa» e dedicato ai giovanissimi calciatori dell'Astigiano. Sarà una grande festa a cui sono invitati tutti i baby campioni, genitori, parenti, tecnici e dirigenti delle società. L'appuntamento è al palazzetto dello sport di via Gerbi alle 20,30 del 4 giugno per la premiazione dei protagonisti della fortunata iniziativa: la consegna dei riconoscimenti avverrà in anteprima ad un attesissimo appuntamento del maggio sportivo astigiano: il finale del torneo di calcio a cinque tra i borghi del Palio (in questi giorni la manifestazione sta entrando nel vivo).

La serata sarà particolarmente ricca di sorprese: La Stampa che ha organizzato il «Golden Boys» ha voluto quest'anno dare un riconoscimento a tutti i campionescini che hanno preso parte all'iniziativa. Questo per sottolineare lo spirito che è essenzialmente quello di un gioco. Ai calciatori entrati quest'anno in classifica (anche a coloro che hanno ottenuto una sola preferenza) verrà consegnata, la sera del 4 giugno, una maglietta, sponsorizzata dalla Cassa di risparmio di Asti, la scritta: «Io sono Golden Boys». Ai primi classificati ognuna delle sei categorie in cui era diviso il referendum, andrà una targa a ricordo del loro successo al «Golden Boys».

CONTINUA IL PROPOSITO

LA STAMPA

CON

SABATO 30 MAGGIO 1998



## LO SPORTIVO ASTIGIANO DELL'ANNO

Trofeo «Concessionaria Scagnetti»

NOMINATION PER LA SERATA FINALE

ATLETICA LEGGERA:	ATLETA	Società
BASKET:		Società
BOCCIE:		Società
CICLISMO:		Società
CALCIO:		Società
MOTORI:		Società
NUOTO:		Società
PALLAVOLO:		Società
PATTINAGGIO:		Società
TAMBURELLO:		Società
TENNIS:		Società
ALTRI SPORT:		Società

La Manifestazione Sportiva più amata dagli astigiani è

Maratona Hotel Castelletto

Martedì 9 giugno - ore 20,30

Consegnare il biglietto a La Stampa - Via De Gasperi, 2 - Asti entro la sera 19 di Venerdì 5 giugno

## ITALIANO

## Corse a Refrancore e Asti

Il Gruppo sportivo Piemontese organizza domani a Refrancore il 2° Trofeo di Pentecoste, gara agonistica riservata agli Amatori di 1° serie valida prova del campionato provinciale Uda. Ritrovo alle 12,30 in piazza Colonia Refrancore, partenza alle 13,45. Il percorso si snoda lungo un circuito di chilometri, da ripetere due volte, che interessa Refrancore, bivio per Cerro Tanaro, Castello d'Annunzio, Quarto, Cornapò, Gioia, Valenzani, Refrancore. Per i vincitori delle due fasce sono in palio telai Olmo e Bianchi: ai piazzati medaglie d'oro e altri premi.

Verranno inoltre stilate classifiche per i corridori di seconda serie invitati e le donne. A tutti gli iscritti un kit della Sixtus Enervit. La Sc Sca-Asti in collaborazione col circolo Nosenza e l'Uda organizza domani la 3° edizione del Trofeo Circolo A. Nosenza, manifestazione cicloturistica valida come 2° prova del campionato provinciale Uda. Ritrovo alle 8, ad Asti, il circolo Nosenza di via Corridoni. Partenza alle 9. Il percorso è di 67 chilometri e interessa Vaglierano, Baldichieri, Monale, Montafia, Gallareto, Pica, Cortandone, Monale, Baldichieri, Palucco, con ritorno ad Asti. [ca. l.]

## FORMULA TWINGO



Voi rottamate l'auto, noi rottamiamo i tassi.

ECO contributo



Questo modello gode del contributo statale di 1.250.000 lire (vetture con consumo inferiore a 7/100 km - consumi in ciclo misto, secondo la direttiva 93/116).

Twingo da

L. 13.950.000\* con auto da rottamare e finanziamento a tasso zero in 30 mesi\*\*

Per chi non ha un'auto da rottamare

L. 2.000.000\*\*\* sconto su tutta la gamma e finanziamento a tasso zero in 30 mesi\*\*

Twingo. Monovolume, Multicontributo.

Concessionaria Renault ERREBI

C.so Alessandria, 445 - Asti - Tel. 0141/446411

RENAULT  
LE AUTO DA VIVERE

\*\*Esempio di finanziamento: Twingo L. 13.950.000  
APET esclusa, importo finanziato L. 12.000.000;  
30 rate mensili da L. 400.000; anticipo L. 1.950.000;  
T.A.N. 0%; T.A.E.G. 1,65%; spese dossier L. 250.000;  
imposta bollo L. 20.000. Salvo approvazione Fininvest.

Offerta valida fino al 30 giugno  
\*\*\*Esempio di finanziamento: Twingo L. 15.200.000  
APET esclusa, importo finanziato L. 12.000.000;  
30 rate mensili da L. 400.000; anticipo L. 3.200.000;  
T.A.N. 0%; T.A.E.G. 1,65%; spese dossier L. 250.000;  
imposta bollo L. 20.000. Salvo approvazione Fininvest.





■ fior fiore della tecnologia Motorola ■ ■ un lusso che puoi permetterti.  
Tra gli Startac Etacs e Gsm 70, 75, 85, 100, troverai sicuramente quello  
che risponde perfettamente alle tue esigenze di utilizzo ■ di spesa.



MOTOROLA

Servizio Cortesia Motorola 02.69633202



# Siamo aperti

## LARGO AL FRESCO QUALITA' EXTRA, CONVENIENZA EXTRA

**Domenica 31 Maggio  
dalle 8,30 alle 12,30**

**Biella:  
A&O  
via Trento  
A&O  
via Marconi**

**Mozzarella INVERNIZZI**  
gr. 125  
1 pezzo L. 2.390  
**4.780**  
3 PEZZI  
al kg. L. 12.747

**la MONFERRINA**  
**MERLO**  
Monferrina MERLO  
l'etto  
**1.490**  
al kg. L. 14.900

**Olio di Oliva CARAPELLI**  
lit. 1  
**5.690**

**Parmigiano Reggiano**  
Stagionato 24 mesi  
l'etto  
**2.390**

**Pasta di Semola LA MUISANA**  
Formati Classici  
gr. 500  
**980**  
al kg. L. 1.980

**6 Croccante AMARENA ALGIDA**  
gr. 350  
**4.890**  
al kg. L. 13.971

**Pesche**  
**2.570**  
al kg.

**Birra SPLUGEN Oro**  
cl. 66  
**990**  
al lit. L. 1.500

**TONNO RIO MARE**  
gr. 160x2  
**4.250**  
al kg. L. 12.500

**SUPERMERCATI**  
**A&O**  
BIELLA - VIGEVANO - PONZONE - INTRA - INF.  
OLEGGIO - NOVARA - NOVI - NOVARA  
PONT S. - MORGEX - COURMAYEUR

# TUTTOSCIENZIATI, CON UN ANNO DI TUTTOSCIENZE.

LA STAMPA PRESENTA IL 1997 DI  
TUTTOSCIENZE IN CD-ROM INTERATTIVO

Per entrare in un anno di scienza vi basta un click. Su un unico CD-ROM per Windows (versione 3.1 e successive), al prezzo di sole 14.900 lire la raccolta completa di un intero anno di Tuttoscienze e non solo. • UN ANNO DI SCOPERTE E INVENZIONI: tutti i 941 articoli apparsi settimana dopo settimana

■ Tuttoscienze. • I MIGLIORI INDIRIZZI INTERNET ■ ARGOMENTO SCIENTIFICO:

Per informazioni  
Numero Verde  
**1670-11956**

500 siti da visitare per i navigatori appassionati di scienza. • SPECIALE MPEG4. COME FUNZIONA LA TV INTERATTIVA: divertenti e originali esperimenti di simulazione multimediale. Con Tuttoscienze '97 in CD-ROM avrete un anno di informazione scientifica, da Sojourner a Hale-Bopp, a portata del vostro mouse.

CHIEDETE IN EDICOLA IL CD-ROM DI TUTTOSCIENZE '97

GLI ABBONATI POSSONO RICHIEDERE IL CD-ROM AL PREZZO DI LIRE 13.400 PER POSTA A LA STAMPA - UFFICIO MARKETING VIA MARENCO, 32 - 10126 TORINO, OPPURE VIA FAX AL N. 011-6568393.

In collaborazione con:



In collaborazione con:



**LA STAMPA**







PROVENIENZA

TINA




















**Presso il Centro Acquisti di Masserano, ogni domenica è una grande festa: giochi, divertimenti e negozi aperti per tanti affari convenienti**

# DOMENICA è festa

**22 negozi**  
abbigliamento  
agenzia viaggi  
alimentari  
alimenti surgelati  
arredamenti  
articoli regalo  
articoli sportivi  
biancheria  
bomboniere  
calzature  
confezioni  
corredi  
elettrodomestici  
elettronica  
giocattoli  
gioielleria  
intimo  
liste nozze  
oreficeria  
fotografia  
cd, computer  
parrucchiera  
pellicceria  
prima infanzia  
profumeria  
tappeti  
telefonia

## Domenica 31 maggio BICICLETTANDO...

tutti in bici alla scoperta di Masserano. Ritrovo ore 14, partenza ore 15. (organiz. Pro Loco di Masserano e Candelo).

## Sabato 6 giugno

## BASKET... TANDO

torneo di minibasket a squadre (coord. Maestri Educazione Fisica Scuole Pubbliche).

**APERTI**  
tutte le  
**DOMENICHE**  
dalle 15 alle 19

**centro acquisti  
masserano (bi)**



2.000 posti auto



Area gioco bimbi



Bar tavola calda



Sportello Bancomat







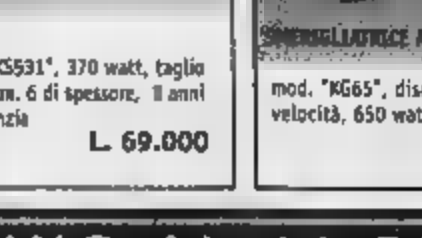
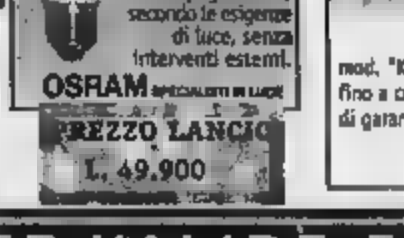
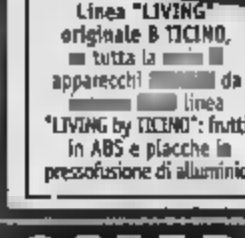
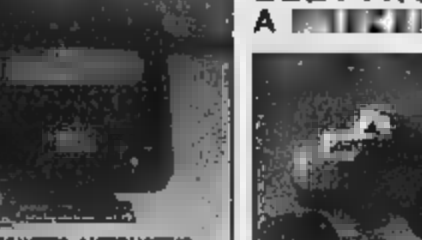
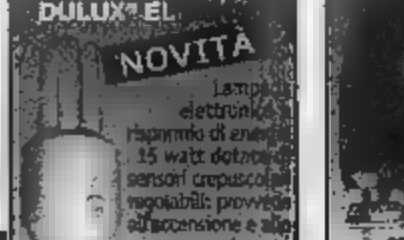
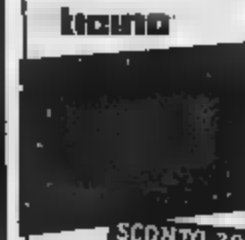
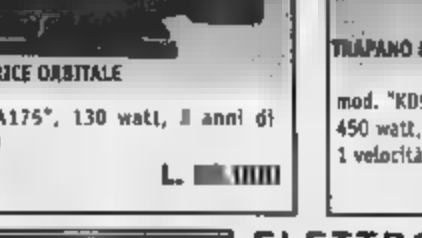
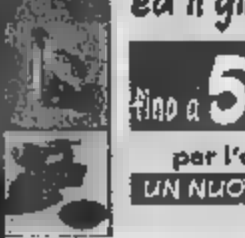
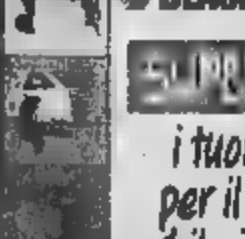
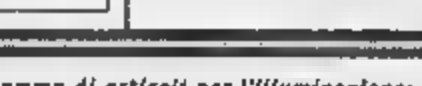
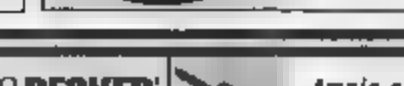
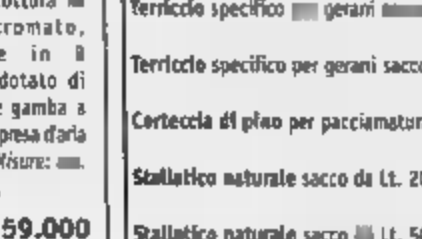
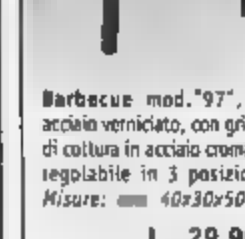
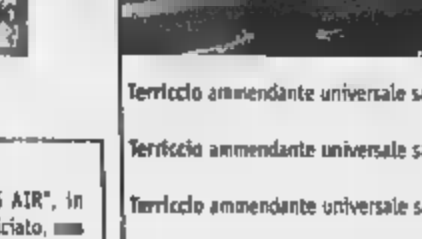
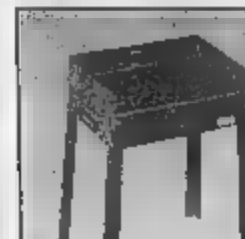
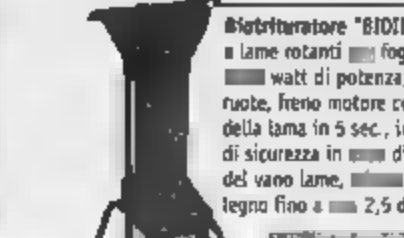
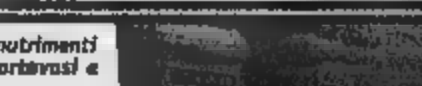
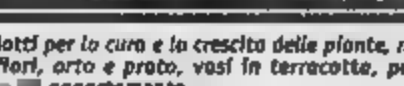
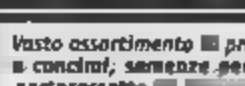
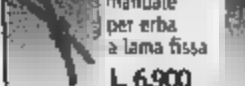
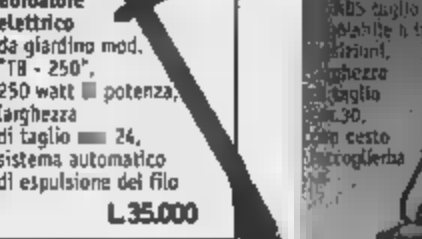
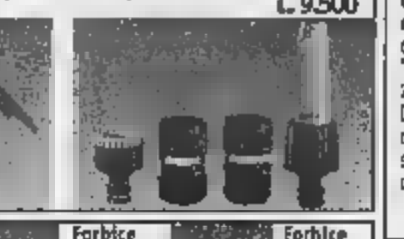
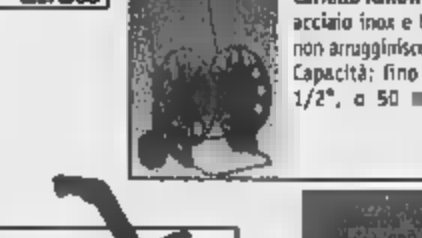
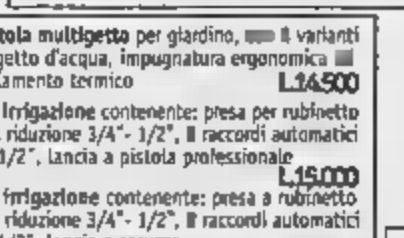
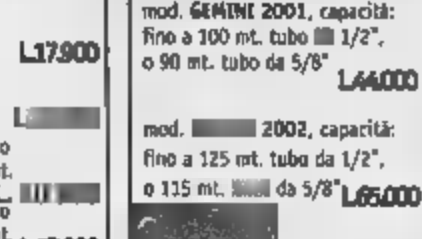
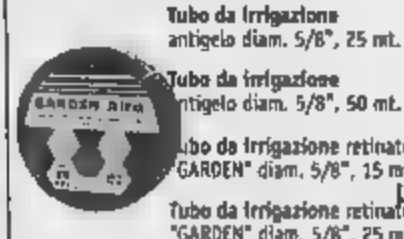
# C'è da perdere la testa con le grandi occasioni Brico Bollea!

NOVARA  
Via delle Americhe, 4  
Tel. (0321) 622.487 (4 linee r.a.)  
Fax (0321) 678.007

GAGLIANICO (Biella)  
Complesso Biella Sud - S.S. 143  
Tel. (015) 254.40.49 (2 linee r.a.)  
Fax (015) 254.40.14

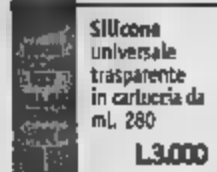


Vasto assortimento di macchine da giardino elettriche e a motore, utensili manuali e attrezzi per l'agricoltura e il giardinaggio, reti, tutori, tondeghietti

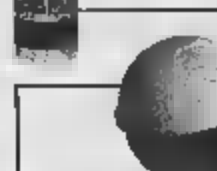


Tutto per la verniciatura di legno, metallo, etc.: vasto gamma di prodotti per verniciatura e protezione del legno; restaura e ripristina i mobili vecchi e antichi

## Idropitture & Co.



Silicone universale trasparente in cartuccia da ml. 280  
L.3.000



Deumidificatore a sali in scatola con contenitore  
L.14.500



Bordure decorative in pellicola adesiva, con decori esclusivi e coordinati in tre altezze, rotoli 10 mt.  
Bordura alta cm. 5,3, L.14.500  
Bordura alta cm. 10,6, L.19.900  
Bordura alta cm. 15,9, L.19.900

SUPER OFFERTE

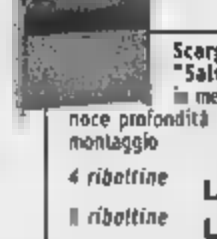


Idropittura a tempera, Lt. 14	L. 19.900
Idropittura bianca trasparente, Lt. 14	L. 32.500
Idropittura per interni FACILE, Lt. 14	L. 49.000
Idropittura superlavabile FRESH, Lt. 14	L. 59.900
Idropittura murale FACIO 10 specifica bagni e cucine, Lt. 4	L. 12.900
Acquaragia minerale in lattina, Lt. 1	L. 1.750
Acquaragia inodore in lattina, Lt. 1	L. 1.900
Fondo antiruggine a pennello, grigio o rosso, barattolo da ml. 500	L. 4.500
Smalto estetico finitura brillante, disponibile in 16 colori	
Barattolo da ml. 750	L. 8.000
Latta da ml. 1	L. 25.000

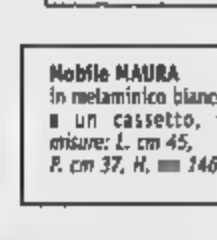
Complementi d'arredo in genere, cornici per quadri, casalinghi, proposte d'arredo per interni, per ufficio e per il bagno; materiale idraulico e sanitario



Moblie in melaminico bianco o noce, a 3 ante e un cassetto, interni a ripiani - Misure: L. cm. 72, P. cm. 34, H. cm. 149  
L.129.000



Scarpiera "Salvaspazio" in melaminico bianco o noce profondità 16, in kit di montaggio  
4 ribattine L.85.000  
11 ribattine L.99.000



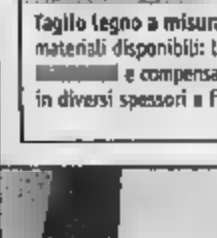
Moblie MAURA in melaminico bianco o noce, a due ante e un cassetto, interni a ripiani - Misure: L. cm. 45, P. cm. 37, H. cm. 146



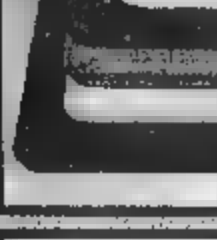
WC mod. "M94" in termoidurente bianco con attacchi universali L.24.000  
Sedile mod. "M94" in termoplastico bianco L.9.000



WC mod. "M94" in termoidurente bianco con attacchi universali L.24.000  
Sedile mod. "M94" in termoplastico bianco L.9.000



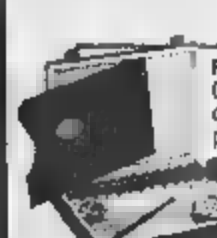
WC mod. "M94" in termoidurente bianco con attacchi universali L.24.000  
Sedile mod. "M94" in termoplastico bianco L.9.000



WC mod. "M94" in termoidurente bianco con attacchi universali L.24.000  
Sedile mod. "M94" in termoplastico bianco L.9.000



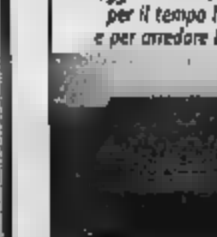
WC mod. "M94" in termoidurente bianco con attacchi universali L.24.000  
Sedile mod. "M94" in termoplastico bianco L.9.000



WC mod. "M94" in termoidurente bianco con attacchi universali L.24.000  
Sedile mod. "M94" in termoplastico bianco L.9.000



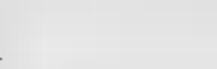
WC mod. "M94" in termoidurente bianco con attacchi universali L.24.000  
Sedile mod. "M94" in termoplastico bianco L.9.000



WC mod. "M94" in termoidurente bianco con attacchi universali L.24.000  
Sedile mod. "M94" in termoplastico bianco L.9.000



WC mod. "M94" in termoidurente bianco con attacchi universali L.24.000  
Sedile mod. "M94" in termoplastico bianco L.9.000



WC mod. "M94" in termoidurente bianco con attacchi universali L.24.000  
Sedile mod. "M94" in termoplastico bianco L.9.000



WC mod. "M94" in termoidurente bianco con attacchi universali L.24.000  
Sedile mod. "M94" in termoplastico bianco L.9.000



WC mod. "M94" in termoidurente bianco con attacchi universali L.24.000  
Sedile mod. "M94" in termoplastico bianco L.9.000



WC mod. "M94" in termoidurente bianco con attacchi universali L.24.000  
Sedile mod. "M94" in termoplastico bianco L.9.000



WC mod. "M94" in termoidurente bianco con attacchi universali L.24.000  
Sedile mod. "M94" in termoplastico bianco L.9.000



WC mod. "M94" in termoidurente bianco con attacchi universali L.24.000  
Sedile mod. "M94" in termoplastico bianco L.9.000



WC mod. "M94" in termoidurente bianco con attacchi universali L.24.000  
Sedile mod. "M94" in termoplastico bianco L.9.000



WC mod. "M94" in termoidurente bianco con attacchi universali L.24.000  
Sedile mod. "M94" in termoplastico bianco L.9.000



WC mod. "M94" in termoidurente bianco con attacchi universali L.24.000  
Sedile mod. "M94" in termoplastico bianco L.9.000



WC mod. "M94" in termoidurente bianco con attacchi universali L.24.000  
Sedile mod. "M94" in termoplastico bianco L.9.000



WC mod. "M94" in termoidurente bianco con attacchi universali L.24.000  
Sedile mod. "M94" in termoplastico bianco L.9.000



WC mod. "M94" in termoidurente bianco con attacchi universali L.24.000  
Sedile mod. "M94" in termoplastico bianco L.9.000



WC mod. "M94" in termoidurente bianco con attacchi universali L.24.000  
Sedile mod. "M94" in termoplastico bianco L.9.000



WC mod. "M94" in termoidurente bianco con attacchi universali L.24.000  
Sedile mod. "M94" in termoplastico bianco L.9.000



WC mod. "M94" in termoidurente bianco con attacchi universali L.24.000  
Sedile mod. "M94" in termoplastico bianco L.9.000



WC mod. "M94" in termoidurente bianco con attacchi universali L.24.000  
Sedile mod. "M94" in termoplastico bianco L.9.000



WC mod. "M94" in termoidurente bianco con attacchi universali L.24.000  
Sedile mod. "M94" in termoplastico bianco L.9.000



WC mod. "M94" in termoidurente bianco con attacchi universali L.24.000  
Sedile mod. "M94" in termoplastico bianco L.9.000



WC mod. "M94" in termoidurente bianco con attacchi universali L.24.000  
Sedile mod. "M94" in termoplastico bianco L.9.000



WC mod. "M94" in termoidurente bianco con attacchi universali L.24.000  
Sedile mod. "M94" in termoplastico bianco L.9.000



WC mod. "M94" in termoidurente bianco con attacchi universali L.24.000  
Sedile mod. "M94" in termoplastico bianco L.9.000



WC mod. "M94" in termoidurente bianco con attacchi universali L.24.000  
Sedile mod. "M94" in termoplastico bianco L.9.000



WC mod. "M94" in termoidurente bianco con attacchi universali L.24.000  
Sedile mod. "M94" in termoplastico bianco L.9.000



WC mod. "M94" in termoidurente bianco con attacchi universali L.24.000  
Sedile mod. "M94" in termoplastico bianco L.9.000



WC mod. "M94" in termoidurente bianco con attacchi universali L.24.000  
Sedile mod. "M94" in termoplastico bianco L.9.000



WC mod. "M94" in termoidurente bianco con attacchi universali L.24.000  
Sedile mod. "M94" in termoplastico bianco L.9.000



WC mod. "M94" in termoidurente bianco con attacchi universali L.24.000  
Sedile mod. "M94" in termoplastico bianco L.9.000



WC mod. "M94" in termoidurente bianco con attacchi universali L.24.000  
Sedile mod. "M94" in termoplastico bianco L.9.000



WC mod. "M94" in termoidurente bianco con attacchi universali L.24.000  
Sedile mod. "M94" in termoplastico bianco L.9.000



WC mod. "M94" in termoidurente bianco con attacchi universali L.24.000  
Sedile mod. "M94" in termoplastico bianco L.9.000



WC mod. "M94" in termoidurente bianco con attacchi universali L.24.000  
Sedile mod. "M94" in termoplastico bianco L.9.000



WC mod. "M94" in termoidurente bianco con attacchi universali L.24.000  
Sedile mod. "M94" in termoplastico bianco L.9.000



WC mod. "M94" in termoidurente bianco con attacchi universali L.24.000  
Sedile mod. "M94" in termoplastico bianco L.9.000



WC mod. "M94" in termoidurente bianco con attacchi universali L.24.000  
Sedile mod. "M94" in termoplastico bianco L.9.000



WC mod. "M94" in termoidurente bianco con attacchi universali L.24.000  
Sedile mod. "M94" in termoplastico bianco L.9.000



WC mod. "M94" in termoidurente bianco con attacchi universali L.24.000  
Sedile mod. "M94" in termoplastico bianco L.9.000



WC mod. "M94" in termoidurente bianco con attacchi universali L.24.000  
Sedile mod. "M94" in termoplastico bianco L.9.000



WC mod. "M94" in termoidurente bianco con attacchi universali L.24.000  
Sedile mod. "M94" in termoplastico bianco L.9.000



WC mod. "M94" in termoidurente bianco con attacchi universali L.24.000  
Sedile mod. "M94" in termoplastico bianco L.9.000



WC mod. "M94" in termoidurente bianco con attacchi universali L.24.000  
Sedile mod. "M94" in termoplastico bianco L.9.000



WC mod. "M94" in termoidurente bianco con attacchi universali L.24.000  
Sedile mod. "M94" in termoplastico bianco L.9.000



WC mod. "M94" in termoidurente bianco con attacchi universali L.24.000  
Sedile mod. "M94" in termoplastico bianco L.9.000



WC mod. "M94" in termoidurente bianco con attacchi universali L.24.000  
Sedile mod. "M94" in termoplastico bianco L.9.000



WC mod. "M94" in termoidurente bianco con attacchi universali L.24.000  
Sedile mod. "M94" in termoplastico bianco L.9.000



WC mod. "M94" in termoidurente bianco con attacchi universali L.24.000  
Sedile mod. "M94" in termoplastico bianco L.9.000



WC mod. "M94" in termoidurente bianco con attacchi universali L.24.000  
Sedile mod. "M94" in termoplastico bianco L.9.000



WC mod. "M94" in termoidurente bianco con attacchi universali L.24.000  
Sedile mod. "M94" in termoplastico bianco L.9.000



WC mod. "M94" in termoidurente bianco con attacchi universali L.24.000  
Sedile mod. "M94" in termoplastico bianco L.9.000



WC mod. "M94" in termoidurente bianco con attacchi universali L.24.000  
Sedile mod. "M94" in termoplastico bianco L.9.000



WC mod. "M94" in termoidurente bianco con attacchi universali L.24.000  
Sedile mod. "M94" in termoplastico bianco L.9.000



WC mod. "M94" in termoidurente bianco con attacchi universali L.24.000  
Sedile mod. "M94" in termoplastico bianco L.9.000



WC mod. "M94" in termoidurente bianco con attacchi universali L.24.000  
Sedile mod. "M94" in termoplastico bianco L.9.000



WC mod. "M94" in termoidurente bianco con attacchi universali L.24.000  
Sedile mod. "M94" in termoplastico bianco L.9.000



WC mod. "M94" in termoidurente bianco con attacchi universali L.24.000  
Sedile mod. "M94" in termoplastico bianco L.9.000



WC mod. "M94" in termoidurente bianco con attacchi universali L.24.000  
Sedile mod. "M94" in termoplastico bianco L.9.000



WC mod. "M94" in termoidurente bianco con attacchi universali L.24.000  
Sedile mod. "M94" in termoplastico bianco L.9.000



WC mod. "M94"



## Uno stillicidio di allagamenti: le zone più colpite Salussola e Cerrione, danni in collina



Ecco come  
■ presentava  
ieri la frazione  
Arro ■ Salussola  
invasa dalle  
acque dell'Elvo.  
A destra le  
famiglie sfollate  
che sono state  
ospitate  
nei locali  
della scuola  
elementare  
del paese.  
Nella foto  
■ basso  
lavori ■ ponte  
■ Ponderano  
■ Cerrione  
(PROLETTI)

Numerose le famiglie sfollate dalle case invase dall'acqua o minacciate dalle frane. Le situazioni più pesanti nella frazione di Vigellio e nei centri di Camburzano e Pralungo

## Ondata di fango sulla pianura Il maltempo ferisce i paesi del Basso Biellese

**BIELLA.** Il maltempo ha colpito un po' dovunque nel Biellese, ma è soprattutto la parte bassa della provincia a aver subito i danni maggiori.

Cerrione e Salussola reclamano in queste ore l'attenzione delle squadre di soccorso e della autorità: le rogne della campagna, gonfie d'acqua hanno rotto i deboli argini ed è stato il disastro. Ma le segnalazioni di problemi arrivano anche da Mottalciata, Castelletto Cervo, Giffenga e Masazza. Anche la collina però denuncia ferite, alcune piuttosto profonde: a Pralungo quattro nuclei familiari sono stati sgomberati per una frana che minaccia la loro casa; lo stesso accade a Camburzano, dove una persona ha dovuto lasciare la propria abitazione, so-

da una collinetta che minaccia di franare. L'elenco degli affollati è ancora lungo. Circa venti persone residenti nella frazione Vigellio di Salussola sono state costrette ad abbandonare le loro case per essere ospitate provvisoriamente nell'ex scuola di Salussola Monte: i loro alloggi l'altra notte sono stati invasi dall'acqua e dal fango. Per loro la situazione è migliorata nel tardo pomeriggio di ieri, quando una decina ha potuto ricasare.

Altre hanno rischiato l'evacuazione: alcune cascine di regione Zanga di Cerrione. L'incubo è iniziato giovedì sera, ma è fatto drammatico ieri mattina di fronte alla violenza dell'ondata di acqua e fango che ha sommerso le abitazioni. Grazie ai primi interventi di alcune squadre vigili del fuoco di Biella e Ivrea, che hanno poi tenuto sotto costante controllo la situazione, è evitato il loro allontanamento.

Ma rimaste isolate sono alcune piccole frazioni, dove comunque, al momento, è comprensibile disagio e dei danni agli edifici e alle strutture, l'incolumità della gente non è messa in discussione.

Il maltempo ha avuto inoltre conseguenze pesanti sulla viabilità. Molte strade sono state chiuse al traffico ieri: le provinciali che collegano Salussola ad Arro e Cerrione, Ponderano e Cerrione, Tollegno-Migliano, Vaglio Colma-Pettinengo, Biella-Piedicavallo, Vergnasco-Zimma, Chivazza-Ronco, Settimo Vittone-Mongrando; anche altre comunali sono state sbarrate.

Interrotta per un paio d'ore, tra le 8 e le 10 anche la linea ferroviaria Biella-Santhià per l'allagamento di alcuni tratti dei binari tra Sandigliano e Salussola: i treni hanno ripreso a

viaggiare a velocità ridotta, accumulando ritardi. Ancora a Pralungo una grossa frana ha interessato l'acquedotto di via Garibaldi, costringendo il sindaco a richiedere l'intervento degli ufficiali sanitari per verificare la potabilità dell'acqua.

Consistenti i danni alle strutture civili, industriali e commerciali. Sarebbero oltre un centinaio le case allagate, la maggior parte tra Salussola e Cerrione. Decine anche le unità produttive e commerciali seriamente danneggiate, cui Biella Gross, il Mobilificio Lanza, il bar della Piazza, il negozio di parrucchiere De Atis di Cerrione, il negozio di generi alimentari e l'Edilizia Cabrio di frazione Vigellio di Salussola. Ma è un elenco che rischia purtroppo di allungarsi.

Il maltempo ha mobilitato dalla mattina di ieri tutte le forze dell'ordine e di soccorso, coordinate dal prefetto Pietro Troiano, affiancato dalla presidente della provincia, Silvia Marsoni. Non si contano i sopralluoghi e i vertici con i sindaci di Cerrione e di Salussola, durante i quali sono stati decisi gli interventi più urgenti.

Franco



A Magnonevolo si cerca di ripulire con le scope un'abitazione invasa dal fango

### Molte aziende in ginocchio

### Biella-Gross rischia la chiusura e va «ko» pure la Cabrio Edilizia

**BIELLA.** Accanto ai danni subiti dai privati, sono numerose le aziende che devono fare i conti con l'invasione di acqua e fango. Tra queste la «Biella Gross», gestita da Fabio Nicoletto, 42 anni, dalla moglie Elisabetta, con sede a Vergnasco, in via Pietro Zia, nei pressi del municipio di Cerrione.

Racconta il titolare: «La melma ha raggiunto il mezzo metro di altezza, ha invaso gli uffici, danneggiato impianti, macchinari, documenti e completa-  
■ rovinato oltre la metà delle merci presenti nel magazzino: ferramenta, elettrodomestici, utensileria. Tutto era già pronto per essere spedito ai clienti. Il danno è enorme, forse superiore al mezzo miliardo. Difficilmente riuscirò a fare fronte, tanto che ritengo di chiudere e lasciare a  
■ anche i miei cinque dipendenti.

Danni per centinaia di milioni anche alla «Cabrio Dello» materiale per l'edilizia di Salussola. L'acqua ha allagato gran parte dei 14 mila metri quadrati dell'azienda di Carlo Cabrio e rovinato parte del materiale in esposizione, cui stufe e caminetti.

«Il bilancio - spiega il commerciante - è la palam ripulire il capannone dal fango - sarà possibile solo quando riuscirò a fare un conteggio delle merci inutilizzabili. Tutto ciò tempo permettendo, considerato che continua a piovere».

Sembrano invece meno gravi i problemi registrati dal mobilificio Lanza di Cerrione. Nella sede dell'azienda sono stati allagati gli scantinati, rovinati diversi mobili e parte dell'esposizione al piano terra.

### PRIMO PIANO

#### Palasport, incidenti nel dopo-partita

Brutto dopo partita al palazzetto. La sconfitta del Roseto ha scatenato la rabbia dei tifosi abruzzesi che hanno scardinato alcuni seggiolini scagliandoli sul parquet. Gli incidenti hanno provocato feriti, ma il presidente Savio chiede garanzie per il match di ritorno.

#### Gestione acqua un solo Cordar

Due Cordar, Biella e Valsesia, potrebbero fondersi dando vita a una nuova «spa dell'acqua». Per ora si tratta soltanto di un progetto. Venerdì scorso, è stata una riunione al «Valsesia». «C'è volontà unanime di approfondire l'argomento» dice il presidente del Consorzio dei Comuni del Biellese, Susta.

#### Incidente sul lavoro alla «Millefili»

Un grave infortunio sul lavoro è accaduto alla filatura cardata «Millefili». Guido Corta, il titolare, ha avuto la gamba destra rotta, dopo che una carda gli è caduta addosso. L'incidente segue quello meno grave accaduto lo scorso febbraio a un operaio dell'azienda, addetto alla stessa carda: l'uomo era perso tre dita.

#### Domani nell'Elvo è «caccia» all'oro

L'Elvo come il Klondike, terra di pionieri e caccia di pepite. Domani, lungo le rive del torrente, scatta l'ennesima corsa all'oro, organizzata dall'Associazione biellese dei cercatori. Ci sono accenti pagliuzze, da stendere staccando la sabbia: a stavolta l'invito è esteso anche ai principianti.

#### I «Simple minds» arrivano in città

Simple minds: la macchina organizzativa del concerto sta girando al massimo e annuncia un colpo a sorpresa. Il gruppo di Jim Kerr sarà in città già domani pomeriggio, una notizia che farà piacere ai fans.

#### Ing, domani finale A2 palio a Roseto

Malgrado la tensione dovuta all'importanza per la posta in palio, l'Ing si è guadagnata il diritto di giocare, da Roseto, la possibilità di salire in A2.

## Dighe, nessun problema Controlli su Ingagna e Ravasanella

**BIELLA.** La pioggia sferza strade, alberi, campi e case ed immagini cupe. E il pensiero preoccupato corre alle dighe sulle torrenti Ingagna e Ravasanella, che in queste ultime ore hanno dovuto sopportare i colpi d'acqua provenienti dai canali dalle rogne che confluiscono nei due bacini.

«No, preoccupazioni non ce ne sono - spiega il direttore del Consorzio della Baraggia, Carmelo Jacopino - e le due dighe stanno reggendo alle situazioni provocate dal maltempo. Per quanto riguarda lo sbarramento sull'Ingagna, soltanto per poche ore è stato superato di 80 centimetri il livello massimo autorizzato, ma, sottolineo, si è trattato di un episodio isolato, dovuto alla prima massiccia ondata di acqua che si è riversata nell'invaso. Poi i tecnici, agendo sulle paratie, hanno favorito il deflusso e il livello è tornato nella normalità. Aggiunge il direttore del Con-



Il Consorzio della Baraggia ha disposto ulteriori controlli sulle dighe dell'Ingagna e del Ravasanella: gli sbarramenti non causano preoccupazioni

sortio vercellese: «Per quanto riguarda la diga del Ravasanella, siamo sotto di 30 centimetri rispetto alla quota massima autorizzata».

Le due dighe del Consorzio Baraggia sono sorvegliate costantemente, 24 ore su 24, sia attraverso controlli elettronici che con personale. Per quanto riguarda la

diga sull'Ingagna, il sistema di sorveglianza è duplice: le apparecchiature fanno capo anche ad una centrale di rilevamento installata alcuni anni fa dall'amministrazione comunale di Mongrando, proprio con lo scopo di avere costantemente sott'occhio l'evolversi delle situazioni a rischio.



## FLORICOLTURA E. SAVIOLO

Progettazione e impianto di parchi, giardini, terrazze e giardini rocciosi. Centro di produzione e vendita piante ornamentali e piantine da orto selezionate, alberi da frutta.

**AMPIO PARCHEGGIO**

CROSA (BI) - Via Villa 57 - Tel. 015 744444





Ieri un vertice in via Sella. La presidente Marsoni sorvola in elicottero le zone colpite

# Chiesto lo stato di calamità naturale

## La Provincia: «Subito in collegamento con Barberi»

«Oggi avremmo dovuto fare un'esercitazione per verificare l'efficienza della Protezione Civile e invece abbiamo dovuto misurarci con un'emergenza reale. L'esercitazione naturalmente è stata sospesa, posso dire che il campo ha promosso l'organizzazione: ha funzionato tutto, dai sindaci ai volontari».

Sono le 18 quando la presidente della Provincia Marsoni nel suo ufficio dal lungo sopraluogo nei centri colpiti dall'alluvione. C'è il vice presidente Roberto Mezzalama. Mentre l'ingegnere capo Iazzolino con l'assessore ai lavori pubblici Maggia si occupava della zona di Valle Cervo, a Chiavazza, Pralungo e tra Pettinengo e Zumaglia, Silvia Marsoni e Mezzalama hanno compiuto un sopralluogo a Cerrione e poi si sono imbarcati su un elicottero della Protezione Civile di Alessandria per una ricognizione più a vasto raggio.

«Abbiamo sorvolato tutto il Basso Biellese e Sud dell'asse Ponderano-Gaglianico-Candelo», spiega la presidente. «I problemi questa volta sono stati creati dai maggiori corsi d'acqua, ma dalla rete idrica secondaria, e canali. Hanno rotto gli argini la roggia Marchesa, quella del Terzo Principe e il rio Ottina. Cosa abbiamo visto? A Cerrione nella del municipio c'era un metro d'acqua che ha invaso un'abitazione privata e l'area artigianale allagando i magazzini della Biella-Gros e di una ditta di gelati. Per favorire il deflusso è stato fatto saltare un argine a Magnonevolo e così l'acqua attraversa i campi si sta riversando nel torrente Elvo».

«Più a Sud a Salussola è saltato il riale Vigellio», aggiunge Mezzalama. «L'acqua si è infilata nel sottopasso ferroviario, bivio per Arro, invadendo anche la strada per Massazza. Allagamenti con gravi danni anche nella zona Benna e di Verrone. Qui sono stati la roggia Marchesa e il rio Ottina a creare grossi guai».

Purtroppo la situazione è rischiosa, conosciuta: la Regione ha stanziato una decina di miliardi per bonificare tutta la fascia Gaglianico fino a Balocco, mettendo sotto controllo con opere di regimentazione proprio il rio Ottina e tutte quelle rogge che straripano. Ancora una volta i rimedi pur pensati prima dell'emergenza non sono stati attuati.

E' stato chiesto all'assessore Mezzalama perché questi piccoli corsi d'acqua sono entrati in crisi: «E' difficile dirlo in questo momento», ha replicato l'assessore ambientalista, «probabilmente ci sono state delle cause. Saranno i tecnici a spiegarci cos'è successo. Certamente proprio alla luce di quanto accaduto, dovremo analizzare bene il progetto di bonifica già studiato ed eventualmente potenziarlo».

La presidente della Provincia Silvia Marsoni per tutta la giornata è rimasta in contatto tele-



fonico con la Protezione Civile di Roma: «Ho parlato con Barberi che mi ha messo a disposizione anche l'esercito - ha aggiunto, per il momento i soldati non servono. Come sempre i biellesi si sono rimboccati le maniche per spargere il fango e abbiamo operativi volontari delle squadre antincendio le quali abbiamo stipulato una convenzione». Tra i primi provvedimenti la richiesta dello stato di calamità: Barberi aspetta una relazione dettagliata di quanto è successo.

Maurizio Alfai



Anche lungo la statale Trossi (a sinistra) si sono verificati allagamenti che hanno provocato gravi problemi di traffico. Nella foto: il Cervo in piena ripreso dal ponte di Chiavazza (MICHELETTI)

## L'attività

### Il Consiglio ai «raggi X»

I consiglieri provinciali stacanovisti: Belletti, Beltrame, Cravello, Franzoni, Fussotto, Regia Milano più la presidente Silvia Marsoni. Hanno sempre partecipato alle 32 riunioni del Consiglio. Questi e altri dati sul lavoro dell'assemblea provinciale, che festeggia il terzo anno di vita, sono stati illustrati ieri dal presidente del Consiglio Silvio Belletti e dai capi gruppo Fussotto, Nicoletti e Regia Milano. Tra le curiosità il record di interrogazioni di Alleanza nazionale (104), mentre le Commissioni più attive sono state quelle Programmazione e Ambiente (28 riunioni), seguita da Sviluppo e Cultura (25) e Organizzazione-bilancio (24).

Tra gli interventi più significativi del triennio ci sono l'adozione del Piano rifiuti e di quello faunistico-venatorio, i progetti per le politiche del lavoro, il documento d'intenti del Piano territoriale, i progetti per la grande viabilità e i programmi per la sistemazione delle principali arterie interne, dalla



Un'immagine di uno dei primi consigli provinciali che si è svolto a Orapa

Biella-Piedicavallo alla variante di Crocemosso (opere queste ultime che hanno comportato investimenti per oltre 13 miliardi). Ultima, ma non in ordine di importanza, l'istituzione del Global Service per la manutenzione degli edifici provinciali: un appalto da 40 miliardi.

Oltre ai contenuti, i numeri dimostrano la gran mole di lavoro svolta: Consiglio: sono state infatti approvate 353 delibere.

Ma la conferenza stampa è anche l'obiettivo: prospettare una serie di cambiamenti che saranno discussi a luglio per cambiare lo statuto. Tra le modifiche ventilate la necessità di dare alle Commissioni il potere di proporre an-

che delle iniziative (progetto al presidente Belletti).

Anche il capitolo interrogazioni ha bisogno di aggiustamenti: deve avere uno spazio più importante nei lavori del Consiglio. Altro punto dolente i rapporti con la stampa e con la gente: tutti i presenti hanno chiesto cronache più ampie dei lavori consiliari, maniera da interessare di più la gente e sperare quindi in maggior presenza del pubblico, almeno alle riunioni più importanti. Al centro del problema un potenziamento dell'ufficio stampa, ma anche l'istituzione della figura del difensore civico provinciale e di un servizio in grado di dialogare realmente col pubblico. [m. al.]

## CHIUSO VIA LA MARMORA



## Domani, dalle 18, sul via la Marmora

BIELLA. Le piogge intense di queste ore rallentano i lavori al Cda: l'attività frenetica all'interno del futuro centro commerciale Esselunga (che aprirà a metà luglio) all'esterno, verso via La Marmora. A questo proposito, domani mattina proprio il lato Sud di via La Marmora resterà chiuso al traffico dalle 6 alle 18. Il provvedimento rende indispensabile per consentire al cantiere di intervenire sulla sede stradale. Nella foto: Micheleletti la strettoia tra Cad e i giardini. [f. p.]

Seggiolini divelti ma nessun ferito. E per la trasferta di domani già pronti due bus

## Scontri al palazzetto nel dopo-Ing

### Roseto ko, esplode la rabbia degli ultras abruzzesi

BIELLA. Peccato quel finale. Peccato per i seggiolini blu lanciati a fine partita dai giovani tifosi di Roseto verso il parquet invaso festosamente dai tifosi biellesi e peccato per i cori razzisti («Benve-nuti-in-ita-lia») volati subito dopo all'indirizzo dei circa 50 sostenitori della squadra abruzzese, confinati nell'angolo Nord-Ovest del palazzetto e guardati a vista da una quarantina di poliziotti. Era stata una bella partita, una bella serata di sport. L'ing di Federico Danna ha vinto bene (81-64), grazie ad una grintosa e ad una concentrazione agonistica quasi perfetta ed ha dimostrato di meritare la «bella» per la promozione in A2.

Gli incidenti del fine partita fanno però temere un clima infuocato per lo spareggio che si giocherà domani (alle 18,30) a Roseto, in un palazzetto dove è contestare il tifo di non meno di cinque mila tifosi abruzzesi arriverà anche una pattuglia di sostenitori biellesi. La società rossoblu ha a disposizione due pullman, già quasi com-



Una foto degli scontri al palazzetto: agenti in assetto anti-sommossa ed il gruppo di tifosi abruzzesi che hanno reagito con violenza alla sconfitta subita dalla propria squadra

pleti, cui si aggiungeranno comitive di tifosi che viaggeranno in auto per conto proprio. Prevede quindi una presenza a Roseto di circa 100 biellesi.

«Chiediamo garanzie per la partita di domenica», preoccupato il presidente Alberto Savio, che punta l'indice accusatore contro i sostenitori

avversari e «assolve» i propri, formidabili nell'incitare la squadra e molto sportivi nel accettare le provocazioni dei rosetani.

«effetti» pattuglia di tifosi abruzzesi era partita bene, riuscendo a far sentire il proprio incanto e dispetto della evidente inferiorità numerica.

Tifo espositivo, solo fino a quando le due squadre sono rimaste in equilibrio. Quando le «bombe» Zamberlan e Muzio hanno mandato in fuga la squadra di Danna, i giovani rosetani hanno iniziato i cori «contro» Biella. Alla fine, è risultato scontato, i tifosi biellesi si preparavano all'invasione, la delusione per la festa mancata (complice forse qualche birra di troppo) ha scatenato i giovani rosetani e volati in campo i primi seggiolini blu. Uno è stato rispedito al mittente dai tifosi biellesi e il clima è subito fatto teso.

Le forze dell'ordine, guidate dal capo di gabinetto Candita, si sono limitate a fare cordone ed a tenere il controllo la tifoseria ospite. Qualche spintone, qualche ondeggiamento della folla, ma niente di più.

Mentre venivano fatti uscire i tifosi biellesi, la pattuglia dei rosetani è stata trattenuta sulle gradinate. Qualcuno ne ha approfittato per far volare qualche altro seggiolino blu. E' sparito un gruppo di sostenitori biellesi che ha approfittato per intornare i cori razzisti. Poi, ricominciava a piovere, comitiva dei tifosi ospiti è stata scortata in pullman, senza altri incidenti.

«Nessun ferito, nessuno identificato, ma abbiamo foto e filmati, li esamineremo e poi decideremo», dice il vicequestore Candita.

Anche coach Danna sdrampita: «Partita archiviata, dobbiamo concentrarci quella di domani». Questa mattina breve allenamento a Biella, poi partenza in pullman per Roseto. In bocca al lupo!

Mario Pozzo

## In città servono cani

Ricordo qualche tempo fa la proposta scaturita nell'ambito della giunta (non ricordo il nome dell'assessore), di riservare degli spazi nei parchi cittadini o in aree diverse, ai cani. Una zona molto frequentata dai quattrozampe erano i prati in via La Marmora all'angolo con via Felcia. Adesso quei prati sono stati trasformati in giardini e mi chiedo quindi dove ver-

ranno portati i cani. A fare i loro bisogni sulle aiuole? Mi auguro proprio di no, perché sarebbe un peccato che i nuovi giardinetti fossero sporcati. Quindi sarebbe importante che la proposta di allora, per creare spazi ai cani, fosse realizzata.

I distributori di materiale igienico (il Lindo dog, per intenderci), fatti installare dal Comune, sono molto importanti, ancora adesso, e anche sui marciapiedi del centro, i segni di passaggio dei cani sono evidenti.

Lettera firmata Biella

## Torino è impossibile

Siamo alle porte del Duemila e nel Biellese non possiamo nemmeno salire su un treno decente per raggiungere Milano o Torino. Magra consolazione, ma... il capoluogo regionale può dirsi molto fortunato. L'altra domenica per lavoro, dovevo raggiungere in aereo Pescara e, in agenzia, ho chiesto se vi fosse un volo in partenza da Torino. La signorina mi ha rivolto uno sguardo come di compassione e mi ha risposto: «Certo: parte da Torino, fa scalo a Zurigo, poi riparte per Milano. A Linate fa il secondo scalo ed infine sale sull'aereo per Pescara. Altrimenti lo che partire da Milano, ma sabato e non domenica».

Naturalmente non mi è rimasta altro che scegliere l'aeroporto di Linate. Sinceramente rimasto un po' deluso dalla considerazione che, a livello nazionale, gode la nostra regione. Evidentemente i guai che riscontriamo in provincia a livello di trasporti, non sono altro che la fotocopia,

## in piccolo, di quello che accade in Piemonte.

Lettera firmata, Biella

## L'incendio diventato spettacolo

Mi ha negativamente impressionato la lunga fila biellesi, giovani, alcuni mano nella mano, che andavano ad assistere all'incendio della fabbrica di Chiavazza come fosse uno spettacolo. Credo che davanti alla sventura altrui si vada più rispetto e, soprattutto, non si vada ad intralciare l'intervento dei mezzi di soccorso.

Lungo la strada si era infatti formata una coda di svariate centinaia di metri, in cui erano rimaste bloccate anche le autobotte dei vigili del fuoco. In casi come questi un po' più di buona non guasterebbe.

Lettera firmata, Biella

Le lettere, di lunghezza non superiore alle trenta righe dattiloscritte e corredate di mittente, possono inviate a «La Stampa» di Biella, in via Repubblica 28. Il numero di telefono è 015 2522378.

## UTILI

### AUTOAMBULANZE

Biella: tel. (015) 20.100 - 20.101; Cavallotti: tel. (015) 966.066; Cesato: tel. (015) 922.123.

### DO

Biella: telefono n. verde 187-120.118.

### NUMERI MEDICI

Biella: telefono (015) 20.648/9; Biella: telefono (015) 96.470; Biella: telefono (015) 922.801.

### PROCURA DELLA REPUBBLICA

via Marconi 28, tel. (015) 25.396.

via Tripoli 2, telefono (015) 35.90.411.

### FARMACIE DI

Farmacia Dr. Balestrini, via Pietro Micca 8, tel. (015) 25.22.071. Orario di apertura: dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 19,30. Nelle altre ore apre su presentazione di ricetta medica urgente.

### Per gli altri Comuni della provincia,

farmacie di turno svolgono il servizio di reperibilità notturna, se chiamata, dietro presentazione di ricetta medica urgente.

Gaglianico: Dr. Pietro Pisanì, via Gramsci 57, tel. (015) 54.18.06.

Donato: Santomartino, v. Martiri della Libertà 31, (015) 84.19.48.

Pralungo: Dr. Amedeo, via Serratore, tel. (015) 57.12.95.

Cossato: Dr. Eusebio Fricolotto, via Garibaldi 81, tel. (015) 83.370.

### FERROVIE E STATO

Biella: Stazione di Biella San Paolo, piazza San Paolo, tel. (015) 40.25.52.

via Laimmora 3, tel. (015) 35.11.28.

### AZIENDA IT (ATAP)

Direzione e Biglietteria: viale 40, telefono (015) 84.88.411.

### INPS

via Tripoli 14, tel. (015) 56.041, fax (015) 35.04.414.



C'è intesa a livello politico, ■■■ adesso l'ultima parola spetta ai tecnici

## Acqua, nasce il «superCordar»

*Biellese e Valsesia presto in un'unica spa*

**BIELLA.** Due Cordar, Biella ■ Valsesia, potrebbero fondersi dando vita a ■■■ nuova «spa dell'acqua». Per ■■■ si tratta soltanto di un progetto, seppure in avanzato stato di realizzazione. Venerdì scorso, infatti, si è svolta una riunione ■■■ «Valse- sia» voluta dai sindaci dei due comprensori per discutere il piano. «E posso dire che ■■■ emersa la volontà unanime di approfondire l'argomento - dice il presidente del Consorzio dei Comuni del Biellese, Gianluca Susta - Sono soddisfatto per l'intesa politica raggiunta, ma è meglio ■■■ prudenti, perché saranno ■■■ gli esperti a dire ■■■ la nascita di un grande Cordar ■■■ fattibile. Abbiamo deciso di assegnare l'incarico per la ■■■ lizzazione ■■■ prima bozza dello statuto, approfondendo alcune questioni tecniche».

Una prima riguarda la natura dei ■■■ soggetti che dovrebbero fondersi: il Cordar Biella è una società per azioni a capitale pubblico, il Cordar Valsesia ■■■ un consorzio. Insieme dovrebbero dare vita alla nuova «spa» nel quale confluirebbero tutti i Comuni ■■■ Biellese della Val- ■■■ della Valsesia. ■■■ secondo tempo, ■■■ il progetto andrà in porto, si ipotizza l'entrata nella società anche ■■■ soggetti privati, quegli industriali che oggi ■■■ tra i maggiori utilizzatori del bene acqua. «Io ■■■ ho dubbi, ■■■ convinto che il progetto sia valido - aggiunge Susta - Ci lavoro da tanto tempo e so che dovendo entrare su un mercato libero come sarà quello della gestione ■■■ "bene acqua", dopo l'entrata in vigore della legge Galli, ■■■ avere la giusta dimensione e risorse economiche adeguate. E ■■■ Cordar Biella (140 mila abitanti equivalenti) ■■■ ancora piccolo. Ma messi insieme Biella e Valse-



Il nuovo «Cordar spa» gestirebbe impianti per 165 mila abitanti equivalenti

sia (25 mila abitanti equivalenti) ■■■ avrebbe un potenziale di ■■■ mila abitanti equivalenti, un patrimonio di depuratori ■■■ condutture di 100 miliardi e un giro d'affari immediato valutabile intorno ai 20 miliardi. Una base di partenza sufficiente. Ma poi dovremo convincere tutti i paesi del Biellese (230 mila abitanti equivalenti) a ■■■ trarre nel Cordar. E il totale supererebbe i 250 mila abitanti equivalenti. ■■■ futuro c'è anche il progetto ■■■ aprire la spa ai privati. Aggiunge Susta: «Oggi ■■■ il progetto ancora in bozza non sapremmo ■■■ realizzare un loro ingresso nella società. Definiamo quindi prima le ■■■ cose e poi vedremo». Susta getta poi sulla bilancia

anche le questioni geografiche: il Cordar Valsesia è composto in gran parte da Comuni della Val- ■■■ e cioè le ■■■ di Trivero, Pray, Crevacuore, ricca di risorse idriche da tutelare. Insomma, ■■■ un lato le Province procedono faticosamente ■■■ la creazione dell'Autorità d'ambito, il «parlamentino» che dovrà legiferare in materia di acqua, dall'altro ci si sta preoccupando di far na- ■■■ un braccio esecutivo economicamente forte e tecnicamente preparato. Anche se non mancano altre iniziative: tra queste il Consorzio della Beraglia non ha mai fatto mistero delle sue aspirazioni.

Maurizio Affai

### IN BREVE

#### Manifestazioni

##### Giostra della Quintana

La «Quintana» sfida il maltempo; ■■■, in piazza Cisterna, nel cuore del borgo Piazze, andrà in scena una rappresentazione della giostra medievale di Asco- ■■■ Piacenza, con la partecipazione ■■■ centinaio ■■■ figuranti ■■■ costume. L'appuntamento è alle 18. Sempre in piazza Cisterna la Provincia di Ascoli offrirà una degustazione di piatti tipici della cucina picena: ■■■ pratica una «cena all'ascolana» per 500 persone. La funicolare effettua corse gratuite. (f. p.)

#### Commercio

##### Delegazione filippina in missione ■■■ Biellese

Lunedì sarà in visita alla Came- ■■■ di commercio di Biella una delegazione delle Filippine guidata dal ministro del commercio e dell'industria. L'incontro, al quale parteciperanno anche rappresentanti dell'Unione industriale ed imprenditori locali, ■■■ finalizzato alla promozione dei rapporti economici tra Biellese e le Filippine. (r. mo.)

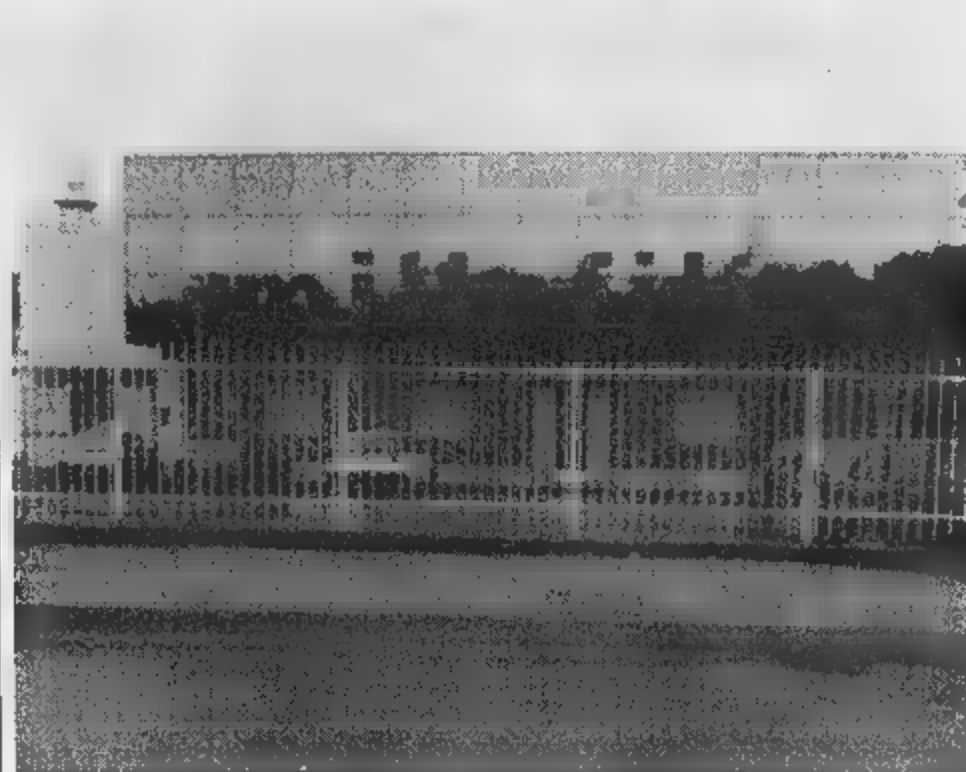
#### Appuntamenti

##### La Bibbia nella storia mostra in Seminario

La Bibbia nella storia ■■■ tema della mostra dal ■■■ al 14 giugno in Seminario a Biella. Gli orari: sabato 6 dalle 17 alle 21; domenica 7 ■■■ dalle 10 alle 12 ■■■ dalle 15 alle 18; dal lunedì al venerdì dalle 17,30 alle 21; sabato 13 dalle ■■■ 15 alle ■■■ 19. (d. sa.)

Quaregna, è Guido Corte, titolare della «Millefil»

## Imprenditore perde la mano in una corda



La filatura cardata «Millefil» ■■■ Quaregna (il cui titolare ha subito l'amputazione della ■■■ destra ghermita ■■■ macchina. L'azienda era stata distrutta dall'alluvione del 1968 poi ■■■ completamente ricostruita

**QUAREGNA.** Un grave infortunio sul lavoro è accaduto alla filatura cardata «Millefil»: Guido Corte, il titolare, ha avuto ■■■ la mano destra amputata, dopo che una corda gliel'aveva ghermita. L'incidente segue quello meno grave accaduto lo ■■■ febbraio a un operaio dell'azienda, addetto alla stessa corda: l'uomo aveva perso tre dita.

Per sopperire all'assenza per malattia del responsabile del reparto, Guido Corte si ■■■ dato da fare per aiutare un suo operaio nell'operazione di pulizia della corda. Improvvisamente l'infortunio, in tutto e per tutto simile a quello precedente. Per cause ancora in fase di accertamento, la ■■■ dell'imprendi-

tore è stata orrendamente dilaniata dagli ingranaggi.

Purtroppo non ■■■ servito a limitare i danni all'arto neppure il pronto intervento dell'operaio che gli stava accanto, che ha provveduto a bloccare il motore ■■■ corda.

«Un infortunio inespugnabile - commenta il sindaco di Quaregna Nello Ghione, amico dell'imprenditore ferito - soprattutto se ■■■ pensa alla grande attenzione che Guido Corte ha sempre prestato alla sicurezza nella ■■■ azienda e soprattutto all'attenzione che metteva ogni volta che ■■■ avvicinava alle macchine, delle quali parlavo ■■■ sempre stato un profondo conoscitore. Soltanto la fatalità può spiegare ■■■ incidenta co-

me quello avvenuto, che ha profondamente impressionato tutti nell'ambiente tessile della zona».

Trasferito con l'ambulanza del 118 all'ospedale di Biella, l'imprenditore è stato immediatamente sottoposto ad intervento chirurgico per l'asportazione della mano all'altezza del polso, ■■■ della gravi lesioni riportate.

Nata oltre trent'anni fa, la «Millefil», un modello di tecnologia e qualità che dà lavoro ■■■ 14 dipendenti, fu rasa al suolo dalla terribile alluvione del 1968 ■■■ completamente ricostruita da Guido Corte e dal padre, che poi aveva ceduto al figlio la conduzione della filatura ■■■ cardata. (f. p.)

Da domani via alla «due giorni» dedicata al singolare hobby

## Sull'Elvo è «corsa» all'oro

*A Borriana si ritrovano i cercatori*

**L'Elvo** come ■■■ Klondike, terra di pionieri a caccia ■■■ pepite. Domani, lungo le rive del torrente, scatta l'ennesima corsa all'oro, organizzata dall'Associazione biellese dei cercatori. Ci si accanisce di pagliuzze, da stappare setacciando le sabbie: e stavolta l'invito è esteso anche ai principianti. Chi vuole, infatti, può cimentarsi ■■■ gli attrezzi ■■■ mestiere, ■■■ ■■■ disposizione gratuitamente dagli organizzatori. Unica avvertenza: indossare gli stivali.

La corsa all'oro è ormai un appuntamento tradizionale, e il gruppo dei cercatori vanta una lunga tradizione. Quest'anno, per avvicinare anche i non esperti a questa insolita disciplina, l'associazione biellese ha organizzato per oggi una conferenza ■■■ una proiezione di diapositive.

Il ritrovo è alle 20, nell'area visitatori del parco della bessa, a Vermogno di Zubiena: il tema della serata è «La ricerca dell'oro» ■■■ hobbistica in Italia ■■■ nel mondo. Tra gli altri, ■■■ atte-



Il torrente Elvo come il Klondike, domani, per la gara dei cercatori d'oro

si gli amministratori comunali di Torrazzo, Zubiena, Biella, Ponderano, Cerrione, Borriana e Mongrando.

■■■ torniamo alla corsa all'oro ■■■ domani. L'appuntamento, per chi vuole partecipare, è alle 9, in piazza Mazzini 54 a Borriana. Mezz'ora dopo si parte in direzione dell'Elvo, il

torrente più ■■■ dai cacciatori di pagliuzze e frammenti di metallo nobile.

Dopo quasi quattro ore ■■■ lavoro, alle 13 ■■■ prevista una pausa, per il pranzo al sacco. Poi altre cinque ore filate in riva al fiume, ■■■ stivaloni, retini ■■■ setacci. Il rientro a Borriana intorno alle 18. (g. bu.)

Indagini per il furto alle poste di Zubiena

## Cassaforte rubata era nella boscaglia

**BIELLA.** Cercava funghi nei boschi, ha trovato una cassaforte. ■■■ quella ■■■ via dai ladri con l'aiuto di ■■■ gru dell'ufficio postale ■■■ Zubiena la notte fra l'11 e il 12 marzo ■■■ abbandonata in un fossato, lungo le pendici canavesane della Serra, zona della Broglina.

Il cercatore di funghi ha chiamato il 113 mettendo in azione gli uomini del gruppo investigativo del commissariato di Ivrea, coordinati dal vicequestore Valda e dall'ispettore Pisceneri, che non hanno avuto problemi a scoprire l'origine del forziere. All'interno della cassaforte erano infatti ancora custoditi timbri e documenti dell'ufficio postale.

«Abbiamo ■■■ numerosi libretti ■■■ risparmio, moduli per vaglia postali e una ventina di timbri», spiega l'ispettore Pisceneri. Una parte dei documenti era stata inzeppata dall'acqua caduta nei giorni scorsi, mentre altri erano perfettamente ■■■ conservati.

Accanto ■■■ cassaforte i ladri hanno lasciato alcuni attrezzi

di lavoro (tra l'altro un'ascia e un piede di porco), che hanno consentito agli investigatori di ricostruire il «lavoro» dei malviventi e ■■■ raccogliere elementi importanti per le indagini.

Una banda molto organizzata quella che ha forzato la ■■■ blindata dell'ingresso delle poste ■■■ Zubiena e si ■■■ portata via, molto probabilmente con l'aiuto di un braccio di gru montato su un camion, la cassaforte pesante oltre mezza tonnellata. Dopo ■■■ percorso con il loro ■■■ paio di chilometri lungo una strada sterrata che porta nei boschi della Serra, i ladri hanno fatto rotolare il forziere nella scarpata per ■■■ cinquantina di metri ed hanno poi lavorato per qualche ■■■, protetti dagli alberi, ■■■ la fiamma ossidrica, fino a quando sono riusciti a scardinare lo sportello.

Hanno preso solo il denaro contante (l'ammontare del bottino è ancora segreto anche se si parla di qualche decina di milioni), lasciando nel forziere timbri e documenti. (m. p.)



Società della grande distribuzione con oltre 40 punti vendita ed oltre 4000 dipendenti, per il rafforzamento della organizzazione commerciale a sostegno ■■■ significativo sviluppo della propria consolidata presenza in Lombardia e Piemonte, cerca:

### GIOVANI

■■■ età compresa tra i 20 ed i ■■■ anni, con livello culturale medio-superiore, al fine di avviarsi alla carriera di

### RESPONSABILE ■■■ PUNTO VENDITA

Dopo un tirocinio pratico ■■■ alcuni mesi sul campo, l'inserimento sarà caratterizzato dalla partecipazione ad ■■■ corso mirato, intensivo e di carattere teorico pratico, che ■■■ terrà presso il Centro Formazione Benetton ■■■ Como Sud - Montano Lucino. È un'attività ad altissimo coinvolgimento, che richiede spiccato dinamismo ■■■ alta motivazione ai rapporti interpersonali ed alla gestione delle Risorse Umane.

Inviare dettagliato curriculum, citando il riferimento (RIF. GPV)

anche sulla busta, ■■■ D.Tex.A.I. S.p.A.

Selezione del personale, via Carducci, 2 - 22070 Montano Lucino (CO)

Primaria Società di Informatica operante nel settore gestionale ricerca per potenziamento proprio organico:

### ■■■ A) FUNZIONARIO COMMERCIALE

con esperienze almeno quinquennale nella vendita ■■■ sistemi, software e servizi.

### ■■■ B) ANALISTA PROGRAMMATORE

■■■ esperienze almeno quinquennale in ambienti 4GL e ■■■ Oracle. Per entrambe le posizioni si prevede ■■■ rapida crescita ■■■ posizioni di responsabilità e coordinamento di gruppi di più persone e si offre un inquadramento economico ■■■ sicuro interesse.

Inviare curriculum a

Publikompass Ag. Saladini - Via Roma, 5/B - BIELLA

# Assistenza anziani malati e disabili

## Servizi diurni e notturni domiciliari ed ospedalieri



015-25.24.000

REPERIBILITÀ TELEFONICA CONTINUA

Via Italia 16 - BIELLA

PRIVAASSISTENZA è presente in oltre 50 città. Tra le nostre garanzie ce n'è una che si chiama: affidabilità. Un requisito che nasce dalla stretta relazione con migliaia di famiglie italiane, che ci hanno affidato un compito di grande responsabilità: assistere con onore e competenza i loro anziani, malati e disabili.

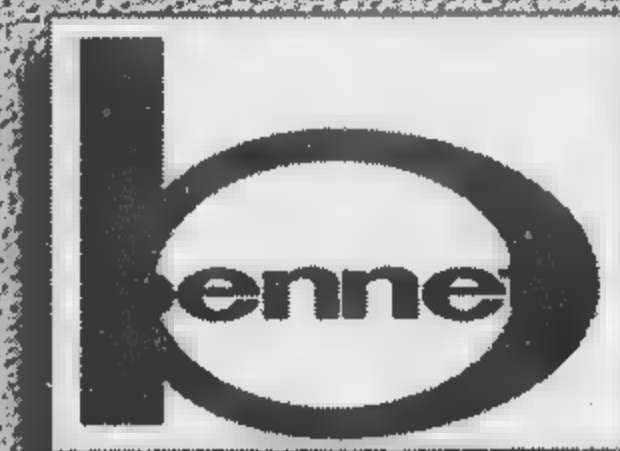




# Domenica 31 maggio!

*Il Superstore  
sarà aperto  
dalle ore 9.00  
alle 13.00  
e dalle 14.30  
alle 19.30.*

**Veniteci  
a trovare.  
Vi aspettiamo  
a Biella.**



**UN MONDO  
DI BENE**

**Ci trovate in via P. Torrone**

## VITARA ORA ZERO



**Su Vitara 1.6  
zero interessi  
sul finanziamento  
fino a 15 milioni  
in 25 mesi.  
Oppure  
aria condizionata  
a costo zero.  
Più ecoincentivi.  
Fino al 31 maggio.**

Su Suzuki Samurai 1.3 zero interessi sul finanziamento fino a 10 milioni in 25 mesi.

VITARA 1.6, 3 E 5 PORTE, MOTORE 16 v, 96 CV, POWER PACK: SERVOSTERZO, ALZACRISTALLI ELETTRICI, SPECCHIETTI RETROVISORI ELETTRICI, CHIUSURA CENTRALIZZATA.

**È UN'INIZIATIVA DEI CONCESSIONARI SUZUKI.**

**AUTOJUNIOR**  
di UBERTI BONA G. & C. sas  
**BIELLA** - Via Milano, 46  
Tel. 015 **28766**

**BORGOCAR srl**  
**BORGOSIESA**  
Corso Vercelli, 168  
Tel. 0163 **22350**

**A.B. AUTO srl**  
**VEICELLI**  
Via W. Manzone, 110  
Tel. 0161 **218627**

**SUZUKI**



Garanzia totale Suzuki, esclusi materiali di consumo



Assistenza 24 ore su 24



Suzuki è al centro della guida della tecnologia automobilistica. Il modello fotografato è equipaggiato con funzionalità optional.



Ieri l'annuncio della nascita di un corso sperimentale

## In arrivo all'Agrario le lezioni di ecologia

VERCELLI. Lezione di sociologia rurale ieri nell'aula magna dell'Istituto tecnico agrario di Vercelli. Non è la prima volta che l'istituto guidato dal presidente Giuseppe Siccheri e gli studenti si rendono disponibili ad ascoltare direttamente i rappresentanti delle categorie economiche e sociali sui problemi interessanti dell'agricoltura.

Questa volta l'iniziativa è nata da un comune impegno dell'Amministrazione provinciale e dei giovani agricoltori dell'Anga sulla necessità di riannodare i rapporti e la solidarietà tra società agricola e società civile, nell'interesse delle esigenze economiche e ambientali della collettività.

Il tema della conferenza «Verso il distretto del riso: una campagna per la città» è stato sviluppato da Claudio Stroppa, professore di sociologia urbana-rurale presso la Facoltà di scienze politiche dell'Univer-

sità di Pavia, che ha presentato un'analisi storica e culturale della difficoltà dei rapporti tra campagne e città. Compito del distretto agroindustriale del riso è di porre le basi per rare i motivi di conflittualità e di persistente ostilità tra agricoltori e cittadini, campagna e città.

Per ottenere questo è necessario riuscire a coinvolgere nel progetto anche chi è spettatore dell'agricoltura, cioè i cittadini, che per troppo tempo rimasti a margine della crescita economica della nostra risicoltura. Va quindi favorito il fronte della ricerca di un'agricoltura sostenibile, che tenga conto di un ambiente naturale, la risorsa, unico per la particolarità, ma che produca anche beni e servizi di qualità.

Gli studenti, i futuri operatori agricoli del distretto, hanno seguito con attenzione il dibattito, moderato dal vice presidente della Provincia di Vercelli Norberto Julini. Sono inter-

venuti, tra gli altri, il presidente Gilberto Valeri e i rappresentanti dei giovani agricoltori Alberto Garrone e Quirino Barone. Questi ultimi hanno delineato un progetto agricolo e giovanile più sensibile all'ambiente. Infatti la maggior parte delle aziende agricole che aderiscono al programma regionale plurisettimale, finanziato dalla Comunità europea, sono condotte da giovani imprenditori.

Questo programma è relativo a metodi di produzione agricola compatibili con la protezione dell'ambiente naturale, attraverso una sensibile riduzione dell'uso di fertilizzanti e fitofarmaci. La risposta della scuola questa volta è pronta. Già dal prossimo anno scolastico, annuncerà il preside Siccheri, prenderà il via all'Agrario Vercelli il corso sperimentale di ecologia che comprenderà anche le biotecnologie.

Enrico

Buona prova della squadra valsesiana ■ Trento. La gara ■ luglio su Raiuno

## Giochi senza frontiere, Borgo 3°

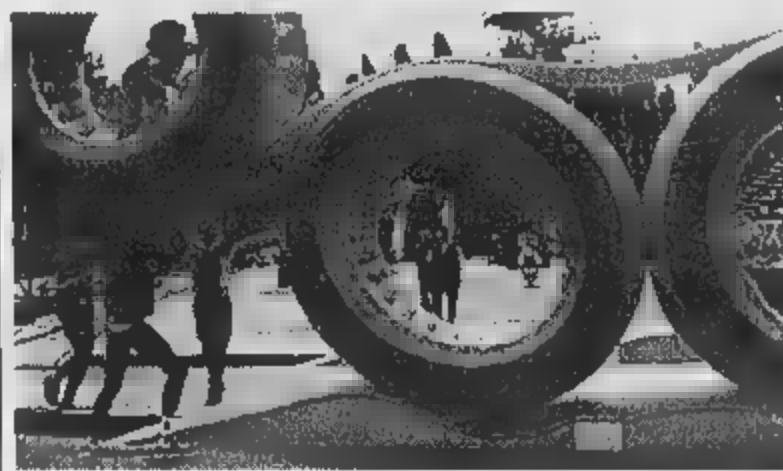
### Silvio Mondinelli mattatore della serata

BORGOSIESA. Una grande festa di sport, un appuntamento che i dodici atleti della squadra Borgosesia dimenticheranno. E, perché no, anche un ottimo piazzamento pur con ogni probabilità non permetterà di partecipare alla finalissima del 6 agosto. E' questo il bilancio della presenza borgosesiana a «Giochi senza frontiere».

Il team valsesiano, protagonista della registrazione della prima puntata, che verrà poi trasmessa da Raiuno in Eurovisione nel luglio. Le riprese sono state fatte giovedì sera a Trento, all'interno di un parco letteralmente trasformato da coreografia miliardaria.

Capogitanti dal sindaco Corrado Rotti, dall'assessore allo sport Patrizio Vassero e dall'immacolabile jolly Benito Pitti, i portacolori dell'Italia hanno fatto fino all'ultimo per le posizioni di vertice.

A parte il Portogallo, che ha



La squadra Borgosesia a Giochi senza frontiere ha concluso al terzo posto

fatto gara a sé, gli azzurri (per l'occasione in tenuta completamente bianca) hanno lottato spalla a spalla con l'Olanda, giunta poi seconda con sole due lunghezze di vantaggio.

I punti? Top secret: un po' di suspense ci vuole, anche

perché le rigide regole dell'organizzazione Rai chiedevano addirittura il silenzio anche sulla posizione in classifica. Si può dire soltanto che il traguardo raggiunto fornisce grandi garanzie per la partecipazione alla finalissima, comunque

non sbarra definitivamente la strada.

I borgosesiani hanno vinto diversi giochi, non hanno potuto lottare per la vittoria di alcune sfortunate coincidenze che hanno danneggiato la prestazione, almeno un paio di occasioni, quando le prove sembravano conquistate.

Tutti gli atleti che hanno difeso i colori valsesiani, guidati con precisa cura dal capitano Carlo Vecchia, si sono comportati molto bene, ma una menzione la merita davvero Silvio Mondinelli. Il finanziere di Alagna che per passione scala gli 8.000 metri, ha sbaragliato il campo vincendo tutte le gare a cui ha partecipato (tranne l'ultima, che però vedeva in campo tutti i rappresentanti delle squadre nazionali) dimostrando una carica vitale e una freschezza fisica davvero invidiabile.

Fossati

Il negozio «Così per gioco» tra i vincitori del nostro referendum

## Ferrari, il «mito» a Santhià

### Altri consensi per la vetrina premiata



Nell'immagine di Renato Greppi la vetrina del negozio «Così per gioco» a Santhià che è stata premiata al referendum collegato all'iniziativa «Le Rose, il Riso e il Vino».

VERCELLI. Meritava un primo piano. Perché la Ferrari abbonata (sotto forma di modellini, di bandiere e fotografie) e perché ha ricevuto moltissimi consensi. La vetrina di «Così per gioco», il negozio santhiense di giocattoli e modellismo che ha partecipato al referendum legato all'iniziativa «Le Rose, il Riso e il Vino»,

espose da qualche giorno anche la targa consegnata da La Stampa ai vincitori. Ed è davvero un premio meritato, perché i titolari del negozio di piazza Roma si sono abilitati nel rappresentare il mito del cavallino rampante.

Allo stesso mito, abbinato alla gastronomia, era dedicata la

manifestazione con le Rose di Maranello impegnate in una sfilata nel Vercellese. E gli appassionati di motori sperano che il raduno, organizzato da Agritur, Istituto Terra del Nebbiolo del Nord Piemonte, La Stampa e da numerosi altri sponsor, conceda il bis anche il prossimo anno. [d. b.]

Oggi e domani

## Gran raduno del camper Fontanetto

FONTANETTO PO. Tutti in camper oggi e domani: l'organizzazione è da due club (L'Airone e La Granda) di Vercelli in collaborazione con la Pro Loco. Gli equipaggi si sono già sistemati nella piazza del paese, mentre oggi prendono vita tante iniziative: escursioni a piedi o in bicicletta sulle rive del Po, visite guidate ai monumenti e alle riserve con possibilità di acquisto diretto. Per gli amanti della musica New Age, nella palestra, si potranno fare esercizi di rilassamento, bio-dinamica, «contact energy», sotto la guida di un Master Reiki.

Gli appuntamenti proseguono con una gara di bocce a baronda, una di pinacola dedicata a signore e tanti giochi per bambini. Sempre nella palestra si svolgerà la «sociale con ballo»: in «Miss Camper '98». Domani continuano le passeggiate a piedi o in bicicletta con la possibilità di attraversare il Po: il caratteristico barcone e raggiungere il mercato della Piagera di Gabiano. Nel pomeriggio si disputano le finali del torneo di bocce a un'amichevole di calcio tra la squadra locale e una del camper club. [l. d. c.]



## Gli alunni della media di Brusnengo ospiti in redazione a Torino

TORINO. L'altra sera due classi della media «Giovanni XXIII» di Brusnengo, guidati dalla professoressa di lettere Laura Cerutti, hanno visitato la redazione de La Stampa a Torino. Alle 22 hanno assistito alla chiusura della pagina del giornale con l'inserimento delle ultimissime notizie, quindi ragazzi e prof si sono trasferiti negli stabilimenti di via Giordano Bruno, dove hanno

visto all'opera le rotative della tipografia. A loro le hostess hanno consegnato le prime copie ancora fresche di stampa. La visita dei giovani allievi al nostro quotidiano conclude un lavoro sul giornalismo, iniziato dall'insegnante Cerutti l'anno scorso con le lezioni teoriche a Brusnengo, tenute dal capo servizio delle pagine Vercelli e Biella, Enrico De Maria. [d. b.]

### BORGOSIESA

Per compiere un furto  
Una Fiat rubata  
come ariete

Marina Vetrone

BORGOSIESA. Utilizzando un'auto «ariete» hanno cercato di sfondare la vetrina di un negozio di abbigliamento, ma la loro azione è stata vanificata dall'intervento dei carabinieri e uno dei ladri è stato catturato. E' accaduto l'altra sera a Borgosesia. In manette è finito un cittadino bosniaco, Pero Kandic, anni risultano accampato in provincia di Milano; già numerosi precedenti a carico, deve ora anche rispondere di furto di auto, tentato furto al negozio e ricettazione.

L'uomo, insieme a due complici, ha tentato di introdursi da «Migliano e Migliano» in Vittorio Veneto. Utilizzando una Fiat Uno rubata in zona si sono lanciati contro la vetrina, riuscendo a determinare un varco, ma l'immediato intervento dei militari li ha costretti ad allontanarsi prima che potessero trafugare qualche capo d'abbigliamento.

Interpellato durante la fuga il bosniaco è stato arrestato, mentre i suoi complici sono riusciti a far perdere le loro tracce. I carabinieri hanno recuperato due veicoli: una «Audi» e un «Fiorino» che serviva al trasporto della merce. [p. q.]

### VALLESIA

Missione ad Aiguele  
Il convento di suore valesiane

VARALLO. La Valsesia ascolta con apprensione le notizie sul terremoto che da qualche giorno sta devastando lo Stato americano della Bolivia. Le sismiche hanno infatti provocato seri danni alle strutture murarie della casa missionaria delle suore di Gesù sacerdote, il cui convento ha sede a Varallo.

Le informazioni giunte in Valsesia parlano di una situazione terribile: più di cinquecento le scosse che si sono cadute da venerdì scorso, oltre cento i morti, migliaia le case abbattute (realizzate in gran parte con fango e paglia) e conseguenze le persone rimaste senza un tetto.

La missione varallesi, l'antichissimo Santa Maria delle Grazie, si trova ad Aiguele, un centro posizionato a metà strada fra Sucre e La Paz, in una zona altipiana fra le più colpite del Paese. Nel centro accolgono (dove risiedono stabilmente cinque religiose italiane e una ventina di ragazze boliviane) non si sono fortunatamente registrate vittime. La struttura ha però subito grossi danneggiamenti, con profonde crepe che si sono aperte sui muri perimetrali e sulle pareti. [p. q.]

## CINEMA ODEON BIELLA



La Stampa tutto  
1997 LA STAMPA  
in edicola Compact

1678-02005

# Specchio

DELLA STAMPA

Specchio + LA STAMPA + videocassetta  
■ sole 14.900 lire.  
(Acquisto facoltativo)

Un tenero e sofferto Antonio Albanese. Dal 30 maggio con Specchio.

Specchio. Prima riflette, poi parla.



Al Castello dei Marchesi Busca, con spettacolo di danza e sfilata di moda

## Torna «Erosvinando» il moscato che seduce



Tra le ospiti a «Erosvinando» anche le attrici di film sexy Eva Orlovsky (nella foto), Milly D'Abbraccio e la soubrette Carmen Russo

**MANGO.** Torna domani «Erosvinando», la festa ■ moscato e dell'Asti che l'enoteca regionale «Colline del moscato» dedica ogni anno al vino «della gioia, della spensieratezza e anche della seduzione». Il tradizionale appuntamento al castello dei Marchesi Busca, che rientra tra le manifestazioni collegate alla rassegna enologica «Vinum», avrà quest'anno per protagonisti cento produttori ■ cinquantadue Comuni della zona tipica delle province di Cuneo, Asti e Alessandria. La festa sarà animata dallo spettacolo di danza «Quando l'Asti era champagne», ispirato ai grandi brindisi con musiche di autori classici e moderni nonché

da una sfilata di moda con abiti «frizzanti» creati per l'occasione. Prenderà il via alle 10 sotto le mura ■ castello con i banchi d'assaggio dei prodotti tipici. Alle 15,30 nelle sale dell'enoteca i produttori presenteranno e offriranno i loro vini in degustazione sotto la guida ■ sommelier. Le stichette saranno raggruppate per ■ provenienza in modo da evidenziare le diverse caratteri-

stiche. ■ giardino del maniero, alle 17,30, si potrà assistere allo spettacolo ■ «Laboratorio della danza» di Torino. Gran finale con la «Belle époque» dell'Asti nello spettacolo e nella letteratura.

Il presidente dell'enoteca regionale, Raoul Molinari, commenta: «Le coreografie e le musiche porteranno agli anni mitici dello spumante italiano ed in particolare dell'Asti. Dal periodo delle Belle époque a Lili Marlene, rivivranno le atmosfere della prima metà del secolo, degli anni in cui l'Asti entrava trionfalmente nei salotti buoni della nobiltà della cultura».

In chiusura si terrà la sfilata di moda: le modelle avranno per passerella le sale e gli scaloni del seicentesco castello. «Una festa - spiegano gli organizzatori - per far incontrare produttori e consumatori, per contribuire al rilancio di un vino dalle grandi potenzialità».

«Erosvinando» era nato cinque anni fa con lo scopo di dimostrare che sul vino si può anche scherzare, magari con ironia e gusto della provocazione. In questi anni sono intervenuti numerosi personaggi dello spettacolo che hanno partecipato a conversazioni semiserie sui legami tra seduzione e vino, sul rapporto ■ «Bacco e Venere». Tra gli ospiti, le avvenenti attrici Eva Orlovsky ■ Milly D'Abbraccio. Anche Carmen Russo ha accettato l'invito ad abbinare la sua bellezza al moscato. «Il tema è sempre quello del vino - dicono gli organizzatori - ma una volta tanto viene trattato con argomentazioni frivole, in chiave spiritosa, senza mai scendere nella volgarità. Con il vino ci si può divertire, tanto più con il moscato che è sinonimo di festa e di allegria».



Fabio Fazio: «Brindate con me»

chiamato il giornalista Gad Lerner. Domani, per tutta la giornata, sarà possibile degustare gratuitamente i 59 Barolo del 1994 ospitati dall'Enoteca. Un confronto davvero unico. Per prenotazioni telefonare al 0173 56277.

Poi il Barolo 1994 andrà a farsi conoscere all'estero: ■ Austria, ■ Linz e Vienna.

Sergio Miravalle

Giuseppina Fiori

Un'iniziativa dell'Ente nazionale risi

## Anche nella discoteche la campagna pro-risotto

Dj e cubiste in aiuto del settore in crisi  
Investimenti nelle promozioni per tv

La scalata ■ record detenuto dalla pasta ■ lunga (25 chili) ■ consumo annuale pro capite, contro i cinque del riso): ■ la risottata notturna nelle discoteche sta cominciando a far breccia nel gusti dei «teen-agers»



**VERCELLI.** Disco music, dj e cubiste in campo, anzi in pista, per dare una spinta al consumo del riso. Che cosa non si fa per il cereale italiano e il settore in crisi!

Questa volta il riso è entrato in discoteca, con una campagna mirata, rivolta dall'Ente nazionale risi ai giovani della area italiana che vanno dal Centro al Sud e alle isole. Una promozione ■ che vuole coinvolgere i «teen-agers», andando a sollecitare i gusti dei nuovi consumatori. Risotto alle ore piccole per il popolo della notte, parafrasando il rito delle spaghettoni, con il dj che ferma la musica e manda l'annuncio. Cereale rigorosamente coltivato in Italia, stirpe giapponese, il più difficile da collocare sui mercati stranieri.

L'idea di portare il riso nei santuari della musica rientra in un programma ■ promozioni che l'Ente nazionale risi sta portando avanti per incentivare i consumi. Il direttore, Ro-

berto Magnaghi, spiega: «Al Sud il nostro cereale è ancora misconosciuto, molti pensano ad esempio che nasca in campo già bianco, così come è proposto al dettaglio dopo la lavorazione ■ nelle riserie. Insomma, c'è ancora molto da lavorare per abbattere luoghi comuni e disinteresse». Non solo discoteca, però: un investimento complessivo di due miliardi ■ mezzo ha portato il cereale sui principali programmi televisivi, come «Uno Mattino» e «Pressing»; le telepromozioni hanno riguardato anche emittenti locali del Centro-Sud, con una serie di passaggi sulle radio.

La prima fase dell'iniziativa promozionale ha avuto successo ■ pertanto sarà ripetuta. La scalata al record detenuto dalla pasta (consumo pro capite ■ chili, contro i 5 del riso) è lunga, ma la risottata notturna sta facendo breccia e tendenza: proprio come la musica.

Gianfranco Quaglia

## Fazio padrino del Barolo '94

Domani festa e degustazione gratuita

Il Barolo 1994 entra in società ■ un padrino d'eccezione: Fabio Fazio ■ Il conduttore televisivo ■ nese è stato scelto dai dirigenti dell'Enoteca regionale di Barolo come ospite d'onore della festa di domani nel castello che fu della contessa Giulia Falletti, la prima «testimonia» di questo vino alla corte dei Savoia. Fabio Fazio, conduttore di «Quelli che il calcio», la trasmissione della domenica pomeriggio su Rai 3, ■ stato scelto per le sue doti di «genialità» e per lo stile inconfondibile, le stesse - è scritto nella motivazione ufficiale - che caratterizzano il Barolo.

Fazio sarà presente domani mattina alla dedica ufficiale. Riceverà le bottiglie con etichette ■ spe-

ciali, disegnate dall'artista savignese Daniele Fissore.

La tradizione di dedicare una annata di Barolo ad un volto o ad una firma nota è ormai ventennale. Si iniziò con il 1979, che venne abbinato a tutti i produttori. Poi si passò nell'ordine ai ricercatori dell'Istituto dell'enologia di Asti Barbero e Ubighi. Il primo personaggio famoso fu Enzo Sampò con il 1981. Seguirono lo chef Gualtiero Marchesi, il giornalista americano di cose enologiche Burt Anderson. Poi venne il costruttore di auto italo argentino Alejandro De Tomaso. Il 1985 andò a Bruno Sacco, un piemontese manager della Mercedes che ebbe il merito di aver fatto inserire nella gamma

dei colori della casa di Stoccarda anche ■ ■ Barolo» (ma in Francia pare che lo stesso colore fosse indicato come Bordeaux).

Il ■ del ■ fu dedicato a ■ grande del giornalismo: Giorgio Bocca. L'anno dopo toccò a Franco Piccinelli, poi a Ottavio Missoni. Ornella Muti fu la madrina del Barolo 1989 (aveva allora avviato la sua produzione di dolcetto di Ovada). La grande annata 1990 è stata abbinata a Josef Riedel, il produttore austriaco dei più rinomati bicchieri in cristallo da vino. Il critico enogastronomo Edoardo Rappelli ha avuto dedicato il Barolo 1991, poi è toccato alla sciatrice Stefania Belmondo e l'anno scorso, per l'esordio del '93, è stato

## FORMULA TWINGO



### Voi rottamate l'auto, noi rottamiamo i tassi.

ECO contributo



Questo modello gode del contributo statale

di 1.250.000 lire (vetture con consumo

inferiore a 170/100 km - consumi in ciclo

misto, secondo la direttiva CEE 93/116).

Twingo da  
**L. 13.950.000\*** con auto da rottamare  
■ finanziamento ■ tasso zero in 30 mesi\*\*

Per chi non ha un'auto da rottamare  
**L. 2.000.000\*\*\*** di sconto su tutta la gamma  
■ finanziamento ■ tasso zero in 30 mesi\*\*

### Twingo. Monovolume, Multicontributo.

Concessionaria Renault NUOVA CAB Via Per Pollone, 3 - Biella - Tel. 015/590562



**RENAULT**  
LE AUTO DA VIVERE

\*\*Esempio di finanziamento: Twingo L. 13.950.000  
APET esclusa; importo finanziato L. 12.000.000;  
30 rate mensili da L. 400.000; anticipo L. 1.950.000;  
TAN 0%; TAEG 1,65%; spese dossier L. 250.000;  
imposta bollo L. ■■■■■. Salvo approvazione Renault.  
Offerta valida fino al 30 giugno.

\*\*\*Esempio di finanziamento: Twingo L. 15.200.000  
APET esclusa; importo finanziato L. 12.000.000;  
30 rate mensili da L. 400.000; anticipo L. 2.000.000;  
TAN 0%; TAEG 1,65%; spese dossier L. 250.000;  
imposta bollo L. 20.000. Salvo approvazione Renault.



# A Biella il gruppo di Jim Kerr dovrebbe arrivare già domani pomeriggio

## Simple, va in scena l'evento

### Tutto pronto per il concerto di lunedì sera

BIELLA. Simple minds: la macchina organizzativa del concerto sta girando al massimo e annuncia un colpo a Biella. Il gruppo di Jim Kerr sarà in città già domani pomeriggio, una notizia che farà piacere ai fans, per la serie «chissà, forse, riusciamo a vederli». Intanto i Simple Minds terranno una conferenza stampa lunedì, giorno del concerto, alle 11 all'Hotel Cascina Casazza di Sandigliano. Con loro il produttore Gianfranco Valentini e Gianfranco Berto, organizzatore del concerto allo stadio.

Il gruppo arriva a Biella per la seconda data del tour italiano che parte oggi da Pesaro, ma un'anteprima l'hanno già regalata: il pubblico nell'apparizione alla serata debutto del Festivalbar, Villa Contarini di Piazzola sul Brenta. Presentati da patron Salvetti, Alessia Marcuzzi e da Fiorello, i Simple Minds hanno affiancato Pino Daniele in «Senza peccato», per poi affidare i microfoni del Festivalbar al loro ultimo successo, «War babies».

Torniamo al concerto di lunedì sera. L'organizzazione ha invitato al La Marmora i ragazzi della casa-famiglia «Giovani



Il tour italiano dei Simple Minds parte oggi da Pesaro e quella di lunedì sera allo stadio di Biella è la seconda tappa. Non è escluso che il gruppo scozzese giunga in città già domani pomeriggio.

XXIII di Sandigliano, che si aggiungeranno ai giovani ospiti della «Domus» di Saggiolo Mica e ai volontari di Amnesty International e del Fondo Tempa. Tra gli spettatori: la conferenza stampa sarà moderata da Dan Harris e attesi Albertino Radio Dj ed esponenti del mondo della moda.

Qualche dato tecnico sul concerto: il palco ha una superficie di 40 metri per 40 e a distanza di quattro metri sono disposte delle transenne antipannico. L'accesso al campo è consentito attraverso un unico cancello: un percorso guidato in moquette antincendio porterà al tappeto erboso: gli spettatori vi po-

tranno accedere soltanto calzando scarpe suola di gomma leggera del tipo tennis. Il servizio d'ordine sarà assicurato da persone, con la presenza di due ambulanze. Sono previste inoltre aree libere, mentre un apposito spazio verrà riservato ai portatori di handicap. [r. b.]

# Nel week-end

## Melodramma e balletto

### Vai coi ranghi

BORGOSIESA. Come dice il proverbio, «Fine maggio, è tempo di saggio». Due addirittura, in provincia, per questo week-end. Stasera (ore 21) ci sarà uno spettacolo che prevede settanta allievi della scuola borgosiese. «Incontra la danza» sul palcoscenico della Pro Loco di via Sesone. Primo atto con una fantasia dal balletto «Giselle» ed una coreografia ispirata ad «Alice nel paese delle meraviglie», mentre per la seconda parte i temi saranno i «Favolosi Anni Sessanta» e un «Omaggio a Mozart». Finale: il «Gran waltzer dei fiori», musiche di Csikovsky.

Domani alle 21, invece, al Salone Dugentesco di Vercelli, terranno concerto i dieci giovani studenti che hanno frequentato i corsi di perfezionamento sul melodramma italiano al Liceo musicale «Giovanni Battista Viotti». Saranno accompagnati al piano da Fulvio Bottega. Gli interpreti eseguiranno brani tratti da «L'Arlésiana» di Cilea, da «Lucia di Lammermoor» di Donizetti, da «Pagliacci» di Leoncavallo, da «Madama Butterfly» di Puccini e da «La forza del destino» di Verdi. [g. bar.]

# Vercelli, con gli eroi di Città del riso

## Gags da cabaret stasera al Salone

VERCELLI. Cabaret, stasera alle 21, nell'area conferenze, spettacolo della Rassegna del libro umoristico e della satira (ex asilo Umberto I, Sala).

Sarà uno show in maggioranza femminile (tre epiche eroine emergenti) e l'aggiunta dell'unico cavaliere nero, anzi Neri, Franco di nome: ricordate lo spassosissimo emigrante calabrese protagonista del «Città del riso»? E' lui!

Diamo allora un'occhiata al menù definitivo, che purtroppo non prevede il Duo di Picche. Luciana Alzati e Debora Villa, per motivi di lavoro sopraggiunti all'improvviso (un film, e dite poco...), non potranno essere con il resto della banda. Ma suicidatevi, anche perché le Picche hanno dato l'appuntamento a Vercelli a settembre con un grosso show tutto per loro in piazza D'Azeglio.

E veniamo alle humour-girls. Sono Lisa Zuccoli, la conduttrice del programma televisivo «Tante cose», di cui è pure autrice. Altro volto televisivo (citiamo gli spot di Totip e Perlina e presenze in «Sarà vero», «Affari di cuore», «Raccomandati» e «Seven show») sarà quello di Manuelita Vella. Dolce nel fon-



Daniela Airolti presenta lo spettacolo, quasi interamente femminile, ospitato dal Salone di via Stara.

do, last but not least Rosy Cannas, versatile e affascinante attrice del Teatro Olmetto e del teatro della Quattordicesima. A presentare lo spettacolo saranno due «vecchie» conoscenze del concorso cabarettistico «Città del riso». Ovvero Pongo, che non mancherà di esibire i suoi microscopici fogli dove scrive chilometriche liriche, e Daniela Airolti, microscopica attrice cantante capace di ciclopiche gags. Domani la Rassegna del libro chiude. Alle 21 è atteso Bruno Garbarotta. In caso di maltempo, gli spettacoli si trasferiscono al Barbieri.

Giovanni Barberis

# DI DORO E NOTTE

## Cosanzano

I.T.G.E. ■ Pirandello  
I Trans Cabin Express questa sera a Cosanzano alle 21,15 replicheranno nel salone parrocchiale «La ragione degli altri», tre atti di Luigi Pirandello.

## Ecco Adi Souza

Per la rassegna «Fuori la musica», con l'organizzazione del Comune e de «La casa di luce azzurra», stasera al Civico si esibirà la brasiliana Adi Souza. Domani concerto Open Quartet. Inizio alle 21,30.

## Crescentino

Il saggio ■ Armedia  
L'Associazione «Armedia» l'assessorato allo Sport del Comune organizzano uno spettacolo di fine anno accademico di danza classica e moderna. L'appuntamento è il 21,30 di oggi al parco di Villa Tournon.

## Evrosen

Il sound al Dragone  
Al Dragon's Pub Dave Electric, Jo Valeriano (ex Kim & the Cadillacs) e Mauro Gilli (ex Ufo piemontesi), il trio Energy. Stasera dopo le 22,30.

## MUSICA E DINTORNI

Vercelli: animazioni, aperitivo in Santa Chiara ■ maxi-concerto serale

# Gran folk, dal Celti al Sudan

## Secondo giorno con la festa etnica in the road

VERCELLI. Folkermesse, giorno secondo. Si aggiungono ancora, alle animazioni on the road, gli aperitivi musicali in Santa Chiara nel tardo pomeriggio e per la sera il concerto sul palco di piazza Cavour.

Alle 11, alle 18 e alle 21, le strade del centro storico andranno in gran parata la Banda della Bandalpina, Hombro Rosso, la Banda Mastroianni e la Compagnia dei Polli. Alle 18 nel chiostro di Santa Chiara si fonderà il folk bicciolano dei Celti Alceo Manton e Beppe Scarpato con arie e lamentazioni scozzesi ed irlandesi proposte dai Caledonian Companion. Abbinamenti anche degustazioni di vini organizzate dalla condotta vercellese di Arcigola.

Sapore sonoro arabo, nordafricano, con impasti di karkas, tabla, djembe, guembiri, voci ed altre percussioni, alle 21,30, in piazza Cavour, con i Nass Marrakech. La band nordafricana, creata dai musicisti Abdeljalil Kodas ed Ennaji Moulay M'Hamed, mantiene la



Un momento di Folkermesse edizione '97. La festa etnica ha debuttato nel week-end e riprenderà dalla metà di agosto (g. bar.)

spiritualità ed i rituali dell'antica tradizione. E' formazione che riscopre le proprie origini gnawa, gruppo etnico i cui avi erano schiavi rapiti nel Sudan e deportati nei palazzi dei sultani in Marocco. Domani Folkermesse prosegue: «La città dei buskers» in centro, il folk nel chiostro di Santa Chia-

ra con gli spagnoli di Urbana Rurana e il concerto di rock occitano con Lou Dalfin in piazza Cavour. Stessi orari di oggi. Si conclude così la prima fase della rassegna. Possiamo appuntamento dalla metà di agosto, con concerti decentrati da piazza Cavour e dintorni ai quartieri della periferia. [g. bar.]

# STASERA AL CINEMA

DEEP. Inf. tel. (015) 22.736 - 31.312. Deep Impact di M. Leder con R. Duvall, M. Freeman, V. Redgrave. Lir. 12.000; 10.000.

MAZZINI. Inf. tel. (015) 22.736 - 31.312. CHIUSO PER LAVORI.

Inf. tel. (015) 22.736 - 31.312. mini e maxi con Aldo e Biscione. L. 12.000; 10.000.

Inf. tel. (015) 22.736 - 31.312. con Roberto Benigni e Nico Bracci, regia di Benigni. L. 12.000.

LUX. Inf. tel. (0163) 22.698. Stasera di B. Levinson con D. Hoffman, S. Stone, J. J. L. 20.30; 22.30.

VERDI. Inf. tel. (015) 253.89.7. In scena La ragione degli altri, commedia in tre atti di Luigi Pirandello.

SPLENDOR. CHIUSO.

IL PRIMAVERA. Inf. tel. (015) 925.620. La maschera di ferro di L. Di Caprio, J. Irons, J. Malovich. Or. 20; 22,15 spettacolo unico. Lir. 10.000; 7.000.

PARRUCCHIALE. Alle ore 21,15 la Compagnia di Spettacolo «Trans Cabin Express» mette in scena La ragione degli altri, commedia in tre atti di Luigi Pirandello.

Inf. tel. (0163) 833.106. CHIUSO.

Inf. tel. (015) 767.323. di B. Levinson, R. De Niro, W. Harrison. Or. 11; L. 10.000; 7.000.

CHIUSO.

FIELD. Inf. tel. (015) 242.31.18. CHIUSO.

USA. Tel. (0161) 828.600. Un topolino sotto sfratto, con N. Lane, L. Evans, C. Walker, regia di B. Vabinski. Or. 21,30 spettacolo unico. L. 10.000; 7.000; 6.000.

SOTTORIVA. Inf. tel. (0163) 54.285. Puri monty - Squattrinati organizzati, regia di P. Cattaneo. Or. 21 spettacolo unico. Lir. 9.000; 7.000.

ASTRA. Inf. or. tel. 255.045. Informaspettacolo tel. 69.633. Deep Impact di M. Leder con R. Duvall, M. Freeman, V. Redgrave. Or. ap. 21.30. L. 12.000; 10.000.

NUOVO ITALIA. Inf. or. tel. 257.744. Informaspettacolo tel. 69.633. In prima nazionale Arancia meccanica. Orario apertura 21.30. L. 12.000; 10.000.

PRINCIPI. Inf. or. tel. 259.047. Informaspettacolo tel. 69.633. Blues Brothers - Il mito continua di J. Landis con J. Aykroyd, J. Goodman, J. Morton, J. E. Bonfanti. Or. ap. 21.30. L. 12.000; 10.000.

OTTI. Inf. or. tel. 250.845. Informaspettacolo tel. 69.633. La vita è bella di e con Roberto Benigni. Or. ap. 21.30. L. 10.000; 10.000.

SELYEDERE DOLBY. Informazioni or. tel. 215.018. Amoske, cartoni animati, regia di D. Buth e G. Goldman. Orario apertura 19.30. L. 10.000; 7.000.

LUX. Inf. or. tel. 213.375.

TEATRO BAMBINO. Via Parini 1.

Informazioni or. tel. 255.544. CHIUSO.

Via G. Ferraris 103. CHIUSO.

# SCEGLI IL CINEMA

Dove c'è fantasia per la tua fantasia.

# NELLE SALE DI TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67, tel. 856.521. La vita è bella. Or. 16; 18,10; 20,20; 22,30.

ADUA 400 c. G. Cesare 67, tel. 856.521. Il grande Lebowski. Or. 15,45; 18; 20,15; 22,30.

AMBRA v. Chiesa Salute 77, tel. 210.965. Tre uomini e una culla. Or. 20,40; 22,30.

AMBROSIO MULTISALA c.so V. Emanuele II 62, tel. 547.007. Sale 1: Deep Impact. Or. 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. Sale 2: Codice Mercury. Or. 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Sale 3: Nightwatch. Or. 15,45; 18; 20,15; 22,30.

c. Sommariva 22, tel. 581.71.90. Uomini e donne. Or. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

CAPITOL. San Dalmazzo 24, tel. 540.805. Polvere di Napoli. Or. 16; 18,10; 20,20; 22,30.

IRIDE. C. Alberto 27, tel. 540.110. April. Or. 15,45; 17,30; 19,15; 21,20.

C. CHAPLIN v. Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. Romanticismo equivo. Or. 15,45; 18; 20,15; 22,30.

C. CHAPLIN v. Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. Il figlio di fantasma. Or. 15,55; 18,10; 20,25; 22,40.

CIAC c. Giulio Cesare 105, tel. 232.028. Deep Impact. Or. 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.

CRISTALLO via Sesto 5, tel. 656.71.00. Arancia meccanica. Or. 15; 17,30; 20; 22,30.

DORIA via Gramsci 8, tel. 542.422. Se mi amate... Or. 16; 18,10; 20,20; 22,30.

Inf. tel. 447.5241. piazza Sabotino, tel. 15,10; 17,30; 20,30.

ELISEO BLU piazza Sabotino, tel. 447.5241. Lo stralzo che venne dal mare. Or. 16; 18,10; 20,20; 22,30.

ELISEO ROSSO p. Sabotino, tel. 447.5241. vita è bella. Or. 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

FIAMMA corso Trapani 57, tel. 15,10; 17,30; 19,55; 22,30.

IDEAL c. Beccaria 4, tel. 521.4386. Blues Brothers - Il mito continua. Or. 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

via 21, tel. 15,10; 17,30; 20,30.

KONG via Santa Teresa 5, tel. 534.614. La maschera di ferro. Or. 15; 17,30; 20; 22,30.

LUX Galleria San Federico, tel. 541.283. Titania. Or. 14,20; 17,55; 21,30.

MASSIMO UNO v. Montebello 8, t. 617.10.48. Le umazioni della. Or. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

NAZIONALE 1 via Pomba 7, tel. 8124173. Privata parte. Or. 15; 18,10; 20,20; 22,30.

NAZIONALE 2 via Pomba 7, tel. 8124173. Il mito continua. Or. 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

OLIMPIA v. Arsenale 31, tel. 532.448. Arancia meccanica. Or. 15; 17,30; 20; 22,30.

OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, t. 532.448. La parola amore esiste. Or. 15,45; 17,30; 19,15; 21; 22,30.

REPORI via XX Settembre 15, t. 531.400. Sale 1: Blues Brothers - Il mito continua. Or. 15; 17,30; 20; 22,30. Sale 2: Il fuoco del male. Or. 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Sale 3: Deep Impact. Or. 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.

ROMANO Goli. Subalpina, tel. 15,30; 18; 20; 22,30.

STUDIO RITZ v. Acqui 2, t. 51150. L'immagine del desiderio. Or. 16,30; 18,30; 20,30.

VALENTINO 1 c. M. d'Azeglio 17, t. 850.02.05. La vita è bella. Or. 20,20; 22,30.

VITTORIA via Roma 336, tel. 5621789. Breakdown. Or. 15,50; 18,05; 20,30; 22,35.

## PROBLEMI DI ATTUALITÀ

**SABATO 30**  
Una nuova e grandissima orchestra  
**I FRATELLI D'ITALIA**  
ex componenti orchestra RAUL CASADEI

**DOMENICA 31**  
pom. e sera Orchestra  
**CHENDI**

**GIOVEDÌ 4**  
La grande orchestra  
**DINA MANFRED**

**SABATO 1**  
Grande serata con orchestra  
**TONYA TODISCO**

## COLLANA PROBLEMI DI ATTUALITÀ

**Michael Gorbachev**  
Vincitori e perdenti.  
Dall'Urss alla Russia  
Prefazione di Ezio Mauro  
pp. XXIV-126, L. 25.000

**Sergio Quinzio**  
Incertezze e provocazioni  
pp. XII-196, L. 25.000

**Gian Paolo Ormezzano**  
Poveri campioni. La tribù degli assi alla lente di rimpicciolimento  
pp. XII-136 con 21 tavole nel testo, L. 20.000

**Alberto Papuzzi**  
Il mondo contro  
pp. VIII-168, L. 25.000

**Paolo Guzzanti**  
L'Italia del duemila  
Introduzione di Giuseppe de Rita  
pp. XII-92, L. 20.000

Per la vostra biblioteca, a prezzo speciale:  
i cinque volumi sono in vendita a L. 80.000 (anziché L. 115.000).



# GRANDI VACANZE ESTATE 1998



## NATI SOTTO IL SEGNO DEL SOLE



**CHI ENTRA NELLE NOSTRE AGENZIE TROVA TANTE IDEE PER OGNI TIPO DI VIAGGIO O VACANZA**

	Data	Trattamento	Vendita				
Tunisia - Djerba Veracub Palais Des Iles	01 giu 02 giu	P.C. + vino e acqua	977.000	MI RM	Veratur		
Creta Villaggio Peninsula	■ giu	P.C. + vino e acqua	1.080.000	MI	Tempo Reale	Ass. Ann. 30.000	
Rodi Villaggio Paradise	06 giu	P.C. + vino e acqua	1.057.000	MI	Tempo Reale	Ass. Ann. 30.000	
Cuba - Varadero Veracub Gran Caribe	06 giu	Tutto incluso	1.819.000	MI	Veratur	Visto 29.000	
Tunisia - Djerba Veracub Palais Des Iles	■ giu 09 giu	P.C. + vino e acqua	977.000	MI RM	Veratur		
Cuba - Varadero Veracub Gran Caribe	13 giu 14 giu	Tutto incluso	1.819.000 1.899.000	MI RM	Veratur	Visto 29.000	
Sardegna - S. Teodoro Veracub Bungalow	14 giu	Tutto incluso	749.000		Solo soggiorno	Veratur	
Tunisia - Djerba Veracub Palais Des Iles	■ giu 16 giu	P.C. + vino e acqua	977.000	MI RM	Veratur		
Cuba - Varadero Veracub Gran Caribe	20 giu 21 giu	Tutto incluso	1.819.000 1.899.000	MI RM	Veratur	Visto 29.000	
Cuba - Varadero Veracub Gran Caribe	27 giu	Tutto incluso	1.819.000	MI	Veratur	Visto 29.000	
Tignes - Sci Estivo Hotel Le Pequis	28 giu	P.C.	483.000		Solo soggiorno	Waterworld	
Cuba - Varadero Veracub Gran Caribe	04 lug 05 lug	Tutto incluso	1.888.000	MI RM	Veratur	Visto 29.000	
Madonna di Campiglio Hotel Splendid	05 lug	P.C.	525.000		Solo soggiorno	Waterworld	
Madonna di Campiglio Hotel Splendid	12 lug	P.C.	525.000		Solo soggiorno	Waterworld	
Cuba - Varadero Veracub Gran Caribe	12 lug 18 lug	Tutto incluso	1.888.000	MI RM	Veratur	Visto 29.000	
Madonna di Campiglio Hotel Splendid	23 ago	P.C.	525.000		Solo soggiorno	Waterworld	
Madonna di Campiglio Hotel Splendid	30 ago	P.C.	525.000		Solo soggiorno	Waterworld	
Zanzibar Veracub Zanzibar Village	01 set 02 set	Tutto incluso	1.832.000	MI RM	Veratur		
Sardegna - S. Teodoro Veracub Bungalow	13 set	Tutto incluso	714.000		Solo soggiorno	Veratur	
Zanzibar Veracub Zanzibar Village	15 set 16 set	Tutto incluso	1.832.000	MI RM	Veratur		
Zanzibar Veracub Zanzibar Village	06 ott 07 ott	Tutto incluso	2.011.000	MI RM	Veratur		
Zanzibar Veracub Zanzibar Village	20 ott 21 ott	Tutto incluso	2.011.000	MI RM	Veratur		



**PENNY TOUR srl**

Sede: **VERCELLI** - Corso Libertà, 15 - Tel. 0161 210990 r.a. - Fax 0161 257780

Succursali: **VALLEMOSSO** - Via B. Sella, 17 - Tel. e Fax 015 702206

**TRINO V.SE** - Piazza M. Libertà, 7 - Tel. ■ Fax 0161 801158

DA OGGI ANCHE ON LINE [HTTP://WWW.BUONVIAGGIO.IT](http://WWW.BUONVIAGGIO.IT)



Questa sera la «gara tre» nella corsa al titolo di Campione d'Italia

# Amatori-Novara al terzo atto

Si riparte dall'1-1. Pienone al PalaIsola

VERCELLI. L'infinita storia dei duelli Amatori-Novara s'arricchirà questa sera d'un nuovo, emozionante, capitolo. Al Pala Isola (fischio d'inizio alle 21 del goriziano Fedon) gialloverdi e azzurri daranno vita alla «gara tre» della finale scudetto. Un match che, a detta di molti, potrebbe rivelarsi determinante.

«Ormai siamo alla stretta conclusiva - commenta il tecnico Antonio Caricato - ed è chiaro che tutti gli incontri, a questo punto, sono fondamentali. Inoltre, la situazione di perfetto equilibrio non consente distrazioni. Bisognerà lottare e restare concentrati sino all'ultimo secondo». Indubbiamente il tecnico vercellese avrebbe preferito affrontare gli azzurri forti del doppio vantaggio. «Invece, pur giocando «alla pari» con il team di Battistella, siamo usciti sconfitti dal match Novara. Purtroppo sono stati alcuni episodi decisamente dubbi a condannarci».

Per la «gara tre» l'Amatori, oltreché sulla propria forza, confida su un arbitraggio più severo: «A Novara Mirko Bertolucci è stato costretto a uscire dalla pista per un infortunio all'occhio che si è trascinato per l'intera settimana - sottolinea Caricato -. Oltre ai punti di sutura al giocatore è stata riscontrata anche una piccola abrasione all'interno dell'occhio che lo ha costretto a «disertare» alcuni sedute d'allenamento. Ma Bertolucci «tra» sarà rego-



Stasera terza sfida tra l'Amatori e il Novara. Chi vince? Il titolo di Campione d'Italia

**Gialloverdi al gran completo: ci sarà Mirko Bertolucci anche il vercellese in settimana ha saltato alcuni allenamenti**

lamente in pista questa sera: «Nessuno vuole mancare a un match così importante - conferma Caricato -. Così, altri giocatori, alle prese con problemi fisici, Mirko stringerà i denti e darà proprio contributo». Dunque il team anti Novara è al completo: Cupisti tra i pali, Crudeli e Gonella di guardia difensiva

contro la potenza fisica dei gemelli Michielon e Rigo, mentre in attacco ruoteranno come sempre capitano Mariotti, Ala e Mirko Bertolucci. Quello odierno è il sesto derby stagionale «e il numero è destinato a aumentare - spiega il tecnico -. Le due squadre si conoscono alla perfezione,

dunque gli episodi fare la differenza. Mi auguro che l'arbitro sia all'altezza d'una finale scudetto e che i nostri supporter si trasformino ancora una volta nel «sesto uomo»».

E l'appello ai tifosi della società non sembra cadere nel vuoto. La prevendita da Vittorio pasticceria sta andando «a milla» e saranno senz'altro in tanti gli appassionati che, domani, si presenteranno al botteghino del Pala Isola. Immutati i prezzi: 20 mila il rettangolo, 10 mila le curve.

Piermarco Ferraro

Scudettino: oggi in Campania la semifinale d'andata

# Borgosesia, prima sfida al favorito Giugliano

BORGOSIESA. Oggi è il giorno del primo duello tra il Borgo Davide e il Giugliano-Galia. Oggi nella città campana, (100 mila abitanti, Napoli a un respiro) il piccolo Borgo scende nella fossa dei leoni, anticipo di quello che accadrà nel prossimo campionato in C2.

Quattromila spettatori faranno da cornice al match, 4 mila persone soffieranno sul collo dei granisti sull'arbitro, 4 mila bocche faranno un tifo infernale per il Giugliano. E a tutto questo si aggiungeranno il fondo in terra battuta che penalizzerà i giocatori più capaci e la grinta dei gialloblù di Borgo. Perché quando si vince un girone dove i terreni arborosi sono un sogno più che la tecnica conta la determinazione, dove che i campani hanno fors'anche in eccellenza.

E allora oggi, alle 16.30, occorre un Borgo che innanzitutto non si faccia intimorire dall'ambiente e dalle provocazioni e che poi sappia reggere l'urto della corazzata Giugliano, grande favorita in questa doppia semifinale per lo Scudettino dei Dilettanti. Tutto questo a conclusione di un viaggio di trasferimento faticoso (la comitiva valsesiana è giunta in treno a Napoli a tarda sera) e di innumerevoli peripezie.

Ma c'è dato che comunque pesa in questo contesto ed è la voglia del Borgo di arrivare alla finalissima contro la vincente dell'altra sfida, quella tra Sanremese e L'Aquila, in programma



Il Borgo gioca a Giugliano: difficile semifinale nel torneo per lo Scudettino

le prossime due domeniche.

Per farlo la banda di Domenico dovrà giocare la partita del cuore della calma, possibilmente cercando di prendere in mano il centrocampo e punzecchiando non poco la difesa gialloblù, in modo da mettere apprensione nelle file dei padroni di casa. Guai, invece, farsi stringere d'assedio: l'urto della corazzata Giugliano potrebbe causare gravi danni alla carenatura granata.

Ma visto che le difficoltà non sono mai sole ecco che il Borgo per la sfida odierna non potrà contare per squalifica sull'apporto di un uomo d'ordine come Galeazzi, la cui esperienza nel

catino napoletano si sarebbe rivelata preziosa. Al posto mister Domenico dovrebbe schierare Rancia mentre a terzino destro giocherà Paganini e sulla fascia Pellegrini, entrambi rientro dopo aver scontato col Tronto la giornata di sospensione inflittagli dal Giudice sportivo.

Poi resta il dubbio Scienza. Nel senso che Domenico potrebbe mandare in campo uno schieramento a due punte (Caruso-Slazzu) oppure il tridente (con Scienza, appunto). Decisivo non facile da prendere. Perché con il gigante Giugliano ogni mossa sbagliata può costare carissimo. (r. eyn.)

## BASKET

I biellesi scendono in Abruzzo con tre giocatori infortunati

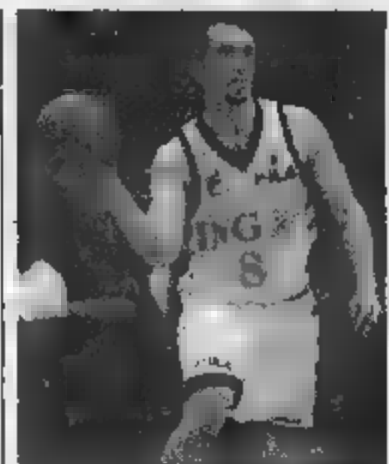
# Ing, provaci nella «bella»

Domani a Roseto la gara che vale l'A2

Malgrado la tensione dovuta all'importanza per la posta in palio, l'Ing si è guadagnata il diritto di giocare, domani a Roseto, la possibilità di salire in A2.

«A questa finale abbiamo diritto di non esserci arrivati per caso, ma di meritarsela così come la serie A - dice Marco Atripaldi, direttore sportivo dei biellesi -. Loro si sono guadagnati il diritto di disputare la «bella» in casa. Noi speriamo solo ci sia consentito di giocare in modo regolare perché, dopo quanto fatto vedere dai tifosi abruzzesi l'altra sera, è comprensibile avere dubbi».

Sull'esito finale dell'incontro più importante stagione, che avrà inizio alle 18.30, peserà parecchio il rendimento di Compagni, Volpato e Martinetti, i tre «lunghi» protagonisti della vittoria di giovedì. Importante la presenza in campo di Davide Compagni, ancora sofferente per una distorsione al ginocchio. «Compagni ci sarà e stringerò i denti così come ha fatto Minnessi dopo aver rimediato,



Il play Alessandro Muzio

nel prima azione contro Roseto, una contusione all'anca - continua Atripaldi -. Siamo la squadra che ha catturato il maggior numero di rimbalzi offensivi e non accetto critiche preconcette. E' che il loro rendimento condiziona, nel bene e nel male, quello dell'intera squadra ma è altrettanto vero

che spesso hanno dovuto fare i conti con problemi fisici di cui alcuni non tengono conto. Hanno disputato la gara uno sotto tono ma le critiche piovute addosso ai nostri «lunghi» sono state eccessive e loro hanno risposto come meglio avrebbero potuto. Mi auguro si ripetano anche domani».

Le voglie di riscatto hanno dunque riportato l'Ing per la serie A così come Barcellona che ha cancellato la sconfitta iniziale con Ragusa e domani sarà nelle condizioni dei biellesi. «Questo conferma l'equilibrio che ha caratterizzato la stagione - conclude Atripaldi -. È stato un campionato difficile, giocato ad alti livelli e di cui ci onoriamo di essere giunti alla terza partita di finale. Siamo stati bravi a riequilibrare la situazione e siamo pronti ad affrontare questa difficilissima partita».

I rossoblù partono in mattinata alla volta di Roseto, dopo un allenamento al palazzetto, e faranno ritorno a Biella già domenica notte. (w. d. b.)

## CANOA

Domani sono in gara oltre sessanta specialisti

# I campioni del Piemonte sulle rapide del Sesia

VARALLO. Tornano le competizioni canoistiche. A una settimana dalla prova che assegnerà il titolo italiano assoluto di discesa classica che sarà trasmessa in diretta nazionale Rai, domani mattina il fiume ospiterà una competizione di carattere regionale organizzata dal Canoa club Valsesia che vedrà al via oltre sessanta atleti.

La lista di partenza è abbastanza «ricca» tecnicamente. Nonostante il carattere regionale della prova infatti, ci sono anche concorrenti provenienti da club non piemontesi.

La prova è molto differente rispetto a quella di sette giorni dopo, quando si assegnerà il titolo di Campione d'Italia.

Domenica i canoisti si sfideranno in una discesa sprint percorsa interamente nel territorio comunale di Scopa: il ritrovo fissato per le 9.30, mentre la

prima manche scatterà alle 10.30 e la seconda sessanta minuti più tardi.

Questo appuntamento coincide anche con il ritorno alle competizioni agonistiche di atleti valsesiani iscritti per un club locale: i protagonisti sulle acque del Sesia (che dovrebbero tornare nei livelli ottimali) diversi soci tra cui il presidente del sodalizio Davide Zanino.

Intanto proseguono i preparativi per i campionati italiani del 7 giugno. In quell'occasione i migliori specialisti italiani si sfideranno nella «tradizionale» races, un percorso di 4,5 chilometri che si snoda tra Pila, Scopello e Scopa.

Per il terzo consecutivo gli appuntamenti organizzati da Paolo Ferraris saranno trasmessi in diretta dalla televisione di Stato. La discesa inizierà alle 12 per concludersi intorno a 12. (l. fo.)

Play off, secondo turno

# Giletti a caccia del riscatto col San Paolo

VERCELLI. Stretta finale nel play off di volley. Questa volta molti verdesi saranno emessi. In serie C maschile la Giletti dopo il ko interno (3-2) della «gara uno» è attesa alle 18 dalla trasferta di Torino San Paolo. Un successo rimetterebbe in corsa il sestetto di Saorin mentre un'altra sconfitta costringerà la Giletti a un ulteriore spareggio.

E vi sono buone possibilità che a contendere l'ultimo posto disponibile per la B2 ci sia il Biella Scarpe. Dopo il successo di Alessandria il team Manavella riceverà questa sera alla Rivetti (inizio alle 21) il Bressano Mondovì. Un successo consentirebbe ai lanieri di vincere la fase di qualificazione.

Stesso discorso per la Libertas Mokar femminili, attesa questa sera alla Mazzini (ore 21) dal Chiavapesio. Una vittoria e le vercellesi brinderanno alla serie C. (p. m. f.)

**ESTATE BIVERBANCA**

**A PRIMAVERA, CHI INVESTE VA IN CROCIERA**

**OGGI, I CERTIFICATI DI DEPOSITO BIVERBANCA VI OFFRONO UNA REDDITIVITA' COMPETITIVA, VI FANNO PARTECIPARE ALL'ESTRAZIONE DI UNA FANTASTICA CROCIERA PER DUE SULLE PIU' BELLE ROTTE DEL MEDITERRANEO.**

Il 1998 sarà un anno sicuramente vantaggioso per chi investe con Biverbanca. Per chi rinnova o sottoscrive i nostri Certificati di Deposito, c'è l'opportunità di orientare il proprio investimento su una gamma di Certificati particolarmente competitivi, diversificati per dare redditività e sicurezza al vostro risparmio. In più, il vostro investimento potrebbe dare frutti eccezionali ad agosto: sarete sorteggiati, e potrete vincere una crociera valida per due persone, verso le più belle spiagge del Mediterraneo. Scegliete i Certificati di Deposito Biverbanca. Il vostro investimento potrebbe portarvi lontano.

**BIVERBANCA**  
BANCA DI CREDITO DI BIELLA E VERCELLI

I dati informativi relativi previsti dalla legge n. 154 del 17/2/1992, in materia di trasparenza delle operazioni e dei servizi bancari e finanziari, sono disponibili presso le Dipendenze di Biverbanca.





STARTAC TI OFFRE UNA ROSA MOLTO AMPIA.

Il fior fiore della tecnologia Motorola è ora un lusso che puoi permetterti. Tra gli Startac Etacs ■ Gsm 70, 75, 85, 100, troverai sicuramente quello che risponde perfettamente alle tue esigenze di utilizzo e di spesa.

  
MOTOROLA

\*Servizio Cortesia Motorola 02.69633202





# Un amore senza interessi

PROMOZIONE **TASSO ZERO**  
PER CHI SI sposa  
perché si AMA

fino a

**20**

milioni

**INTERESSI ZERO**

(TAN 0%, TAEG 0%)

Oppure rateazioni  
estese con finanziamenti  
agevolati

Aggiungi valore  
alla tua casa e piacere alla tua vita

Perché la casa più bella  
è quella che assomiglia  
a chi la abita



# Mobili Tre Di

ARREDA LA VITA

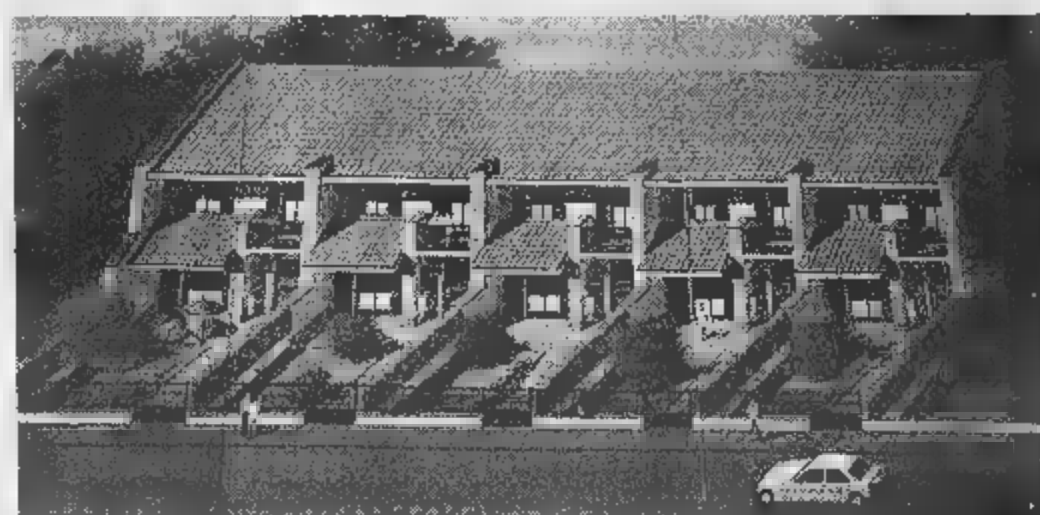
Incrocio S.S. 22/28 - Magliano Alpi (CN) - Uscita Carrù (A6 TO-SV)





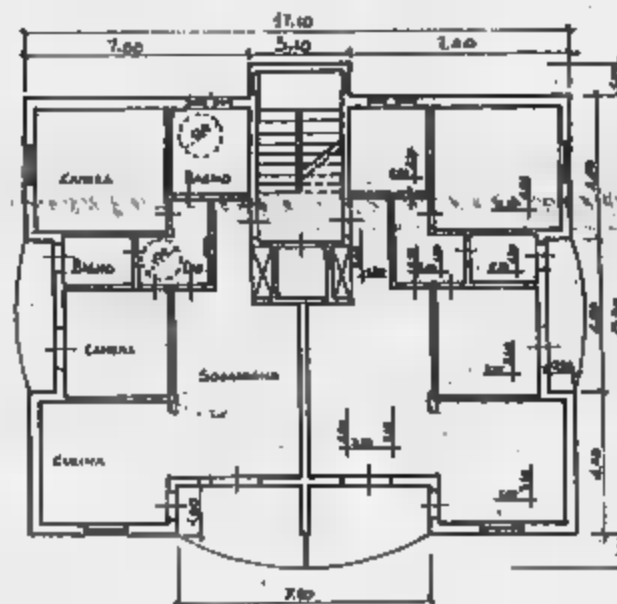
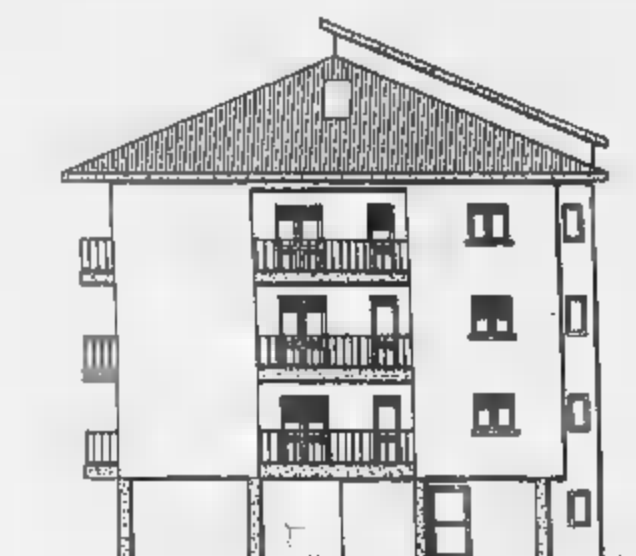
**PROPONE ALCUNE INTERESSANTI SOLUZIONI IMMOBILIARI IN FASE DI REALIZZAZIONE**

**OTTIME FINITURE, SCELTA DI MATERIALI, MODIFICHE INTERNE. PAGAMENTI PERSONALIZZATI, MUTUI AL 4,95%**

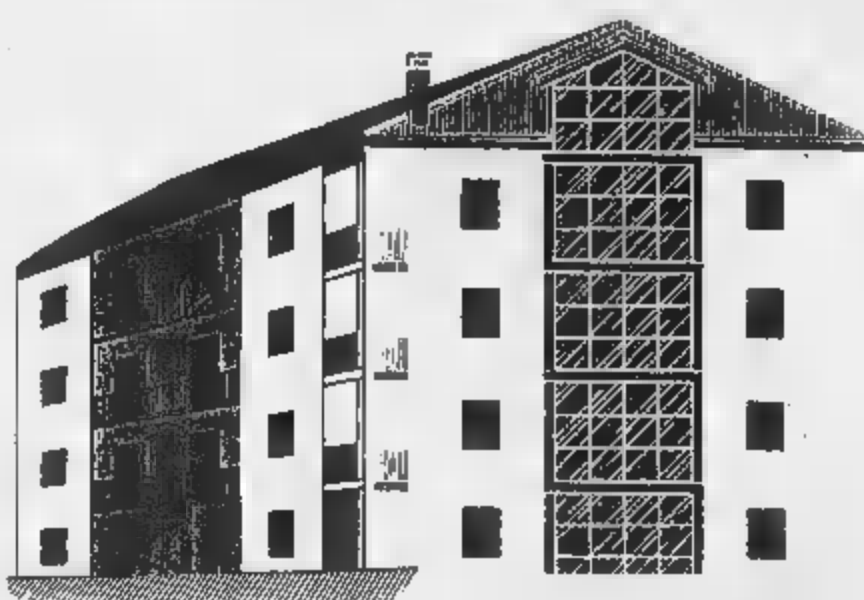


Appuntamenti in cantiere.

**FOSSANO** ADIACENTE A VIA CUNEO, IN VIA GABOTTO, ZONA COMODA E TRANQUILLA, VILLETTE A SCHIERA.  
IMPRESA EDILE PANERO AGOSTINO & FIGLIO GEOM. GIOVANNI s.n.c.



**SAVIGLIANO** CENTRO, VIA ALLIONE: ALLOGGI IN PALAZZINA,  
IMPRESA EDILE CALVO & DELFINO s.n.c.



**FOSSANO** VIALE REGINA ELENA: ALLOGGI IN PICCOLO CONDOMINIO.  
IMPRESA EDILE FENOGLIO F.LLI s.n.c.

**NON SONO DOVUTI COMPENSI D'INTERMEDIAZIONE**



12045 **FOSSANO** (CN) - Via Garibaldi, 22 Tel. (0172) **60.295** (2 linee r.a.) - Fax (0172) **60.296**

12038 **SAVIGLIANO** (CN) - corso Roma, 29 Tel. (0172) **33.539** (2 linee r.a.)



Processo per la neonata gettata in lavatrice: i giudici non credono ai genitori

## «Hanno voluto uccidere la bimba»

## Condannati a sedici anni

Omicidio volontario per Giorgio Grassia e Dino Bevilacqua. E condanna per entrambi a 16 anni di carcere. La Corte d'assise ha creduto ai due giovani. Né a Giorgio che ha sempre raccontato: «Volevo la bimba per darla in affidamento. Non volevo abortire. Dino e i miei genitori non sapevano nulla. Ho fatto tutto da sola. Né a Dino: «Non sapevo che Giorgio stesse per avere un bambino. Mi aveva assicurato di aver abortito. Prendeva anche la pillola». La storia della piccola morta dissanguata, l'8 settembre '96, chiusa in un sacchetto dell'immondizia poi nascosto nella lavatrice, si è chiusa ieri poco dopo le 16 quando il presidente Valter Macario ha letto la sentenza. Omicidio volontario: 16 anni.

Giorgio, 24 anni, il rimase immobile, non ha detto nulla, s'è girato verso il pubblico alla ricerca di uno sguardo di conforto dei genitori. Poi ha guardato verso la gabbia, verso Dino Bevilacqua, anche lui silenzioso, quasi incredulo. Il giovane, 26 anni, sperava in una conclusione diversa del processo, quel verdetto di condanna gli è piovuto addosso con la furia di una valanga. E la sentenza, Dino, tra il pubblico, non ha retto: per un attimo le grida e i lamenti della donna hanno coperto le parole del presidente Macario. Ma il solo attimo, l'hanno circondata, confortata. E nell'aula della seconda d'assise è tornato il silenzio. E qualcu-



ha ricordato le commosse parole le quali il pm Eugenio Ghi aveva concluso le requisitorie: «La piccola non ha voce nel processo, non c'è una parte civile perché i suoi genitori ad ucciderla. Siete voi, giudici, la sua voce». E la Corte ha ascoltato quella d'ammonimento. Ha escluso per Giorgio e Dino l'aggravante della crudeltà, ha ad entrambi le attenuanti generiche prevalenti, si è spinta oltre i 16 anni chiesti dall'accusa, scendendo fino ai 16 anni, oltre non è andata. Ha avuto pietà dei due giovani, come invocato la accusa

(uccidere il proprio figlio appena nato, buttarlo nella spazzatura, l'azione più spregevole che un essere umano possa compiere. Solo per pietà si possono concedere le attenuanti generiche e due individui che hanno mostrato tanta miseria umana).

Una vibrante requisitoria, durata oltre 4 ore, l'accusa ricostruita la vicenda in quell'alloggio di via Baveno 18, il pomeriggio di una domenica di settembre di due anni fa mentre sullo schermo scorrevano le scene del Gran Premio di Monza e i risultati delle partite di calcio: Bevilacqua era presente quando i



Da sinistra Dino Bevilacqua (con la maglietta bianca) e Giorgio Grassia: l'uomo ha sempre sostenuto di non sapere che la ragazza fosse incinta. La neonata morì dissanguata l'8 settembre 1996, due anni fa

nata la bambina. Forse è stato lui stesso a tagliare il cordone ombelicale. Il coltello era in cucina e non è credibile che la Grassia non lo avesse preso. A lei, potesse spingersi fin lì dalla letto dove si trovava. Poi con durezza: «Se la Grassia non avesse avuto l'emorragia che l'ha co-

ndotta su due punti cardine: Dino non è presente al parto e Giorgio è stato travolto dal suo dramma, è stata in grado di comprendere quello che faceva (è responsabile, ma solo di omicidio colposo). «Dino - ha detto ieri mattina Dal Fiume nella sua arringa appassionata, nello stile di quelle che l'hanno reso celebre - corti d'assise - contrario all'interruzione della gravidanza. Poi ha lasciato decidere a lei. E Giorgio gli ha assicurato di aver abortito. Come poteva immaginare che fosse vero? Il giorno del dramma, l'8 settembre, Dino invitò a pranzo i cugini. Quando, rientrando a casa, si trovò davanti tutto quel sangue telefonò al 118, diede il suo nome. Non è il comportamento di un assassino. Ma la Corte ha creduto all'accusa: Giorgio e Dino hanno ucciso volontariamente la loro piccola appena

Pietropinto

## IN BREVE

## I rivoluzionari giacobini rivivono nell'Ossola

VOGOGNA. Ricorrono oggi duecento anni dal drammatico epilogo dei moti libertari scoppiati nell'Ossola nella primavera del 1798: la fucilazione di Voggogna dell'avvocato Filippo Grolli, capo del governo provvisorio dell'Ossola durante i sette giorni della rivoluzione giacobina. I moti dell'Ossola si ricollegano alla esperienza rivoluzionaria piemontese del 1776, che è portata alla costituzione della Repubblica di Alba alla fucilazione di Giuseppe Antonio Azari. Saranno ricordati oggi a Voggogna in un convegno di studi storici organizzato nel quadro delle manifestazioni per la riapertura del Castello Visconteo. Domani pomeriggio, sempre a Voggogna, è in programma una manifestazione di gruppi medioevali con 400 figuranti provenienti da tutto il Piemonte.



## Dogliani si sposa nipote di Luigi Einaudi

DOGLIANI. Stamane, nel salone del municipio, il sindaco Bernardino Chiappella unirà in matrimonio Ludovico Einaudi e Anna Vermiglia De Carlo, entrambi di 43 anni. La cerimonia avrà inizio alle 11. Ludovico Einaudi è il figlio di Giulio, proprietario della casa editrice che porta il suo nome, e quindi nipote di Luigi, presidente della Repubblica cinquant'anni fa. La famiglia Einaudi è ancora molto legata a Dogliani.

## A5 per il terminato 2003

AOSTA. Sarà completato entro il 2003 l'ultimo tratto dell'autostrada A5 per il Monte Bianco (quello da Morgex a Courmayeur). Il Consiglio di Stato ha, infatti, respinto il ricorso presentato dall'Italstrada relativo all'affidamento diretto del 35 per cento dei lavori della galleria di Dolonne. La sentenza consentirà di appaltare entro l'anno l'opera il cui progetto, nel frattempo modificato, è all'esame dell'Anas.



## «top secret» l'emergenza

ALESSANDRIA. Una discarica «top secret» per evitare l'emergenza rifiuti. La città capoluogo e gli altri 31 Comuni del Consorzio rifiuti di cui fa parte (c'è anche Valenza) non affronteranno la paventata emergenza legata alla chiusura, da domani, dell'attuale impianto di smaltimento (si trova in provincia di Pisa). Il collegio dei commissari che occupano del Consorzio ha trovato una discarica alternativa a cui conferire i rifiuti da lunedì. Ma non intende per ora rendere pubblica la località in cui ha sede. «Siamo in un momento molto particolare - dice il vice prefetto Federico Buffoni, coordinatore dei commissari - e rischiamo turbative del mercato, per questo abbiamo deciso questo riserbo». Il moltiplicarsi delle emergenze rifiuti rischia infatti di ripercuotersi sui prezzi.

## Piscine all'aperto

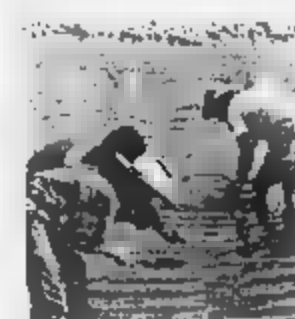
VERCELLI. Si prospetta un'estate senza piscine, ma il rischio anche la stagione dei film all'aperto. Il punto verrà fatto lunedì, ma per gli impianti, che devono essere adeguati alle nuove norme di sicurezza, la strada è tutta in salita. E' più probabile la riapertura del Centro Nuoto, mentre sarà chiusa fino ad ottobre la piscina di via Frati. E rischia lo stop sino all'estate '99 l'ex Enal, nello stesso stabile del cinema Astra.

## assessori neo-sindaco lavoro

SAVONA. Primo giorno di lavoro per Carlo Ruggeri. Il nuovo sindaco sta studiando il piano delle priorità delle opere pubbliche che saranno comunque ridotte rispetto alle previsioni della giunta precedente. Intanto proseguono le consultazioni fra i partiti della maggioranza per la scelta degli assessori: Ruggeri spera di far quadrare il cerchio entro mercoledì prossimo ma gli alleati di governo accettano solo 8 e i posti in giunta solo 6.

## di pepite sponde dell'Elvo

BIELLA. L'Elvo è il Klondike, terra di pionieri a caccia di pepite. Domani, lungo le rive del torrente, nel territorio del Comune di Borriana, scatta l'ennesima corsa all'oro, organizzata dall'Associazione biellese dei cercatori. Ci si accantona di pagliuzze, da stanare setacciando la sabbia: «sta volta l'invito è esteso anche ai principianti. Chi vuole, infatti, può cimentarsi con gli attrezzi del mestiere, messi a disposizione gratuitamente dagli organizzatori. Unica avvertenza: indossare gli stivali».



L'appuntamento è alle 9, in piazza Mazzini 54. Mezz'ora dopo si parte in direzione dell'Elvo. Dopo quasi quattro ore di lavoro, alle 13 è prevista una pausa, per il pranzo al sacco. Poi altre cinque ore filate in riva al fiume. Il rientro è Borriana alle 18.

## Promotore finanziario è finito in manette

GENOVA. Carlo Mereta, il promotore finanziario di 44 anni fallito con un buco miliardario, è finito ieri mattina in manette per estorsione e frode di uno dei suoi clienti. Un facoltoso genovese che gli affidò circa un miliardo e mezzo e che sarebbe costretto a firmare altri titoli di credito. Insieme a Mereta è stato arrestato con la stessa accusa Mauro Orero, 44 anni, anch'egli nel campo finanziario che aveva lavorato con lui fino al 1986.

## Ex cinema Rossini un'asta deserta

IMPERIA. Ancora una fumata nera. E' andata un'altra volta deserta l'asta per la vendita dell'ex cinema Rossini e dei parcheggi sotterranei del grattacielo. E adesso si complica la situazione del Comune, alla disperata ricerca di denaro fresco per far quadrare i conti. Ma il sindaco Davide Berio non dispera e annuncia che ci saranno richieste ufficiali di acquirenti per partecipare a una trattativa privata.



## Volontari sfidano

MONASTERO. Una gara di pronto soccorso e gruppi di volontari della Croce Rossa astigiana. E' quanto si svolgerà domenica dalle 10 alle 18 in piazza del paese nel Sud dell'Astigiano. In programma prove di intervento medico, collegamento all'addestramento dei militi CRI che vedranno impegnati un centinaio di volontari. Tra le prove in programma, salvataggi di feriti in incidenti stradali, trasporto (con speciale imbragatura) e simulazione di intervento su disastro naturale. Per rendere più realistiche le simulazioni, uno staff di visagisti truccerà a dovere i falsi feriti; abrasioni, lacerazioni, contusioni e fratture saranno realizzate con coloranti e protesi. Le prime due squadre classificate rappresenteranno Asti alla selezione regionale in programma il 14 giugno a Gassino.

## IN BREVE

## BENETTON

«Non sfruttiamo i minori. La produzione è in Europa». La Benetton sfruttatrice di nodopere? Illazione. Arriva da Ponzano la replica alle accuse di don Vincino Albanesi, della Comunità di Capodarco. «La nostra azienda produce l'80% dei propri capi d'abbigliamento in Italia e un altro 10% in Europa, tramite aziende e in stabilimenti di proprietà. Il resto, 10 per cento delle produzioni, viene effettuato in altri Paesi, e tali prodotti non vengono esportati».

## NOVALESA

## Querelle per l'asilo Comune e

Vivaci polemiche a Novalesa in Val Cenischia in seguito alla decisione delle suore terziarie di Suse di chiudere l'asilo il prossimo anno. All'inizio del paese sono comparsi striscioni che chiedono la «restituzione» dell'asilo ed il Comune ha avviato un'azione legale contro le suore. Terziarie di Suse chiedendo la restituzione dei locali. I locali sono stati donati nel 1962 da due residenti (Alba Chiappuso e don Aldo Isolato) alle suore con un vincolo però che l'edificio sarebbe sempre adibito a scuola finché c'era la richiesta di almeno 6 bambini.

## ALTA LIGURIA

## Il Tgv Lione-Torino già discussione

Il Tgv Lione-Torino, prima ancora di essere rimesso in discussione, è una relazione tecnica che ne preconizza l'abbandono. Insomma Parigi non tenterebbe di preferirgli le linee attuali - il cui potenziamento si annuncia poco oneroso - nell'attesa che il traffico europeo su rotaia attraverso le Alpi assuma un profilo con i nuovi assi allo studio in Svizzera e Austria.

## SENTENZA

## Operai mori di imprenditori

La Corte d'Appello di Torino ha condannato a quattro mesi un imprenditore, Santino Barbotto Beraud, accusato di omicidio colposo per la morte di un dipendente che trent'anni fa era stato a contatto con l'amianto. La sentenza accoglie le tesi del pm Raffaele Guariniello, secondo la quale Beraud non prese le precauzioni necessarie per limitare l'esposizione del dipendente alla sostanza cancerogena. L'operaio, nel 1964, aveva lavorato per qualche tempo alla coltettazione del grattacielo Rai di via Cernaia e negli anni Novanta si era ammalato.

Situazione difficile soprattutto in Canavese: chiusa per alcuni smottamenti la statale 460

## Maltempo, torna la grande paura Frana a Caluso, una notte d'incubo a San Giorgio

Tre giorni di pioggia quasi ininterrotta e si contano disastri e paura in provincia di Torino. Specie nel Canavese è stato allarme rosso, non solo per strade e smottamenti di terreno, ma anche per gli abitanti.

Caluso. Attimi di panico ieri mattina per studenti e insegnanti della scuola media «Guido Gozzano», in zona Belvedere: una voragine profonda oltre 5 metri, larga 4 metri aperta nella notte a causa di un'infiltrazione d'acqua, nel lato Sud-Ovest del plesso scolastico. Fianco del cortile. Fortunatamente la struttura portante in cemento armato dell'edificio (costruito nel 1965) ha bene. «Ora, in tutto l'edificio - spiegano in Comune - è compiuto un sopralluogo con l'architetto dei vigili del fuoco: parte è stata dichiarata inagibile, compreso l'alloggio del custode. Per sicurezza, la voragine è stata riempita con del materiale ghiaioso in attesa di definire ed eseguire un intervento definitivo. Le lezioni alla scuola media «Gozzano» riprenderanno regolarmente lunedì solo nella parte agibile della struttura.



La voragine profonda oltre 5 metri, larga 4 metri, aperta nella notte nel lato Sud-Ovest del plesso scolastico «Guido Gozzano» in zona Belvedere

Bloccata ancora una volta la strada statale che collega Torino con il Canavese. Uno smottamento di terra franata sull'asfalto nel tratto di rettilineo tra le uscite dei comuni di Leini e Lombardore ha costretto i tecnici dell'Anas a deviare le auto già alle 22 dell'altra sera fino alle 15 di ieri. Un imprevisto che ha causato gravi problemi alla circolazione: gli automobilisti, infatti, venivano avvertiti della chiusura solo dopo aver imboccato la statale in

entrambe le direzioni, quando ormai erano nel cuore dell'intasamento. Per liberare i sei chilometri di carreggiata dai detriti, squadre di vigili del fuoco e dell'Anas hanno lavorato oltre 15 ore.

Problemi alla circolazione dovuti allo straripamento dei fossi si sono registrati anche a Mappano, dove il torrente Malone ha comunque superato il livello di guardia.

NOTTE A SAN GIORGIO. Notte da incubo per una cinquantina di fa-

miglie. Alcuni abitanti di via Marconi e di via Teresa Belloc sono rimasti per tutta la giornata ieri con il cuore in gola nella speranza che il rio Molinatto, gonfiato nella notte (è passato dai normali 20 centimetri a quasi tre metri in poco tempo), non straripasse.

«Ogni volta che piove per ore di fila ci troviamo gli scantinati, le tavernette e i garage allagati», tuona Laura Tartaglino. Con lei, altri cori di protesta: ieri notte molti residenti di San Giorgio hanno chiuso occhio vedendo l'acqua che raggiungeva le case. Fortunatamente la precipitazione è cessata nelle prime ore del mattino e l'emergenza è rientrata.

PROBLEMI. Problemi per fuoriuscita dagli argini alcuni torrenti anche in altre parti del Canavese. Ad Agliè l'acqua del torrente Malesina ha creato profonde buche sulle strade interpoderali; problemi anche a Ciconio, a Romano Canavese e in località Sant'Anna. Spaventano gli alti livelli dei principali corsi d'acqua in zona, anche se rimangono finora nella soglia del pericolo.

Anche come «promotion» delle Olimpiadi del 2006

## Nasce il comitato per rilanciare il maquillage a Torino

Torino prepara il proprio maquillage, un restyling di superficie, ma profondo, con un piano strategico di promozione internazionale che vuole coniugare origini, cultura e tecnologia. Un progetto tanto quanto ambizioso, ha detto il sindaco Valentino Castellani, accanto, fra gli altri, i membri del Forum per lo sviluppo e il comitato scientifico incaricato di formulare l'ipotesi di rilancio della città per trasformarla in metropoli europea ed internazionale. Un progetto anche a favore della candidatura della Mole e del Piemonte per le Olimpiadi del 2006.

Per realizzarlo è stato creato un comitato scientifico che dipenderà dal Comune e dal Forum per lo sviluppo, presieduto dall'ex sindaco di Barcellona, Pasqual Maragall e da Roberto Camagni, capo del dipartimento per le aree urbane della presidenza del Consiglio ministri. Coordinatore, il padre (con Maragall) delle Olimpiadi del 1992 a Barcellona.

L'ex assessore Enric Trufo. Nomi illustri pure fra i membri del comitato, tra i quali Rolf Freitag Monaco, e Baviera, noto per lo slogan «I love New York» tanto piaciuto alla «Grande mole».

In un anno, da oggi alla fine di maggio, la città tenta di passare dal tradizionale cliché di grigiore nel quale l'hanno relegata gli stereotipi ad una immagine di affluenza e di prosperità. Torino è formulare un progetto, come detto, sono stati chiamati alcuni fra i maggiori esperti internazionali. Li affiancheranno studiosi italiani importanti come il sociologo Bagnasco, uno dei principali conoscitori del Piemonte e del suo capoluogo.

I risultati dell'iniziativa si vedranno a fine maggio 1999, con la speranza che Torino torni ad avere il ruolo di capitale europea, come nel XVIII e XIX secolo quando la città del Savoia era tappa obbligatoria di nobili e artisti europei.

Da quattro anni a causa numero telefonico simile

## I fax giudiziari arrivano nella galleria d'arte

Invece di fare il giro di tribunale, procura e pretura i cronisti giudiziari in cerca di notizie vadano in galleria San Federico a bussino al negozio di antichità al 3. Lì, forse, troveranno autentiche ghiottonerie: documenti riservati, provvedimenti avvolti nel segreto istruttorio, carte non ancora viste dai magistrati. Sì, non avete letto male: Guglielmo Priotto, padrone della bottega e galleria d'arte «Tighe» al Lux, l'involontario destinatario di atti giudiziari fessati da ogni parte d'Italia. Da quattro anni chiede che termini questa assurda, ennesimo vergognoso e ilare specchio del malfunzionamento della macchina pubblica. E, da quattro anni si sente rispondere: «Il problema non è di nostra competenza, si rivolga a un altro ufficio. Oppure, avvisi la Telecom e si faccia cambiare il numero». Di fax. Già, perché quello di Priotto è quasi identico all'apparecchio che, nella cittadella della giustizia, riceve le carte che poi vengono por-

tate ai vari giudici. Il fax giudiziario ha solo uno 0 in più, fine. «Così accade che il mio entri in funzione prima che il mittente abbia composto anche lo 0 e le scartoffie arrivino a me».

Involontario postino giudiziario, Priotto la persona gentile, collaborativa, ma, in invece non lo fosse e destinasse i messaggi? «Spiega - ho ricevuto carte, diciamo così, scottanti su inchieste di droga, interrogatori, informative per giudici, relazioni di periti. Subito, ogni volta, ho avvertito dell'errore, in capo a pochi minuti ecco arrivare i carabinieri, prendere il tutto e portarlo all'ufficio a cui era diretto. Ma ora, dice Priotto, comincio a essere stanco di sprecare tempo e per l'inefficienza della burocrazia. La quale burocrazia, invece di dire almeno grazie, ha saputo dare l'incongruo consiglio di cambiare numero di fax quando dovrebbero gli altri a farlo».

Claudio





# LA STAMPA

## cd-rom

PER NON PERDERVI

**in** UN ANNO  
di NOTIZIE.

originali di Tuttoscienze, oltre ad un'enciclopedia geografica, con cartine ■ schede di presentazione dei paesi citati negli articoli. Un anno di attualità italiana ed estera, di cronaca, di cultura, di economia, di spettacolo, facilmente consultabile utilizzando le funzioni avanzate di ricerca tramite parole (per nomi di persone, organizzazioni, argomenti, luoghi, data o autore), o tramite la classificazione utilizzata dai giornalisti de La Stampa. Il disco opera sia in ambiente Dos che Windows. L'appuntamento con l'informazione e con il mondo è con Tutto La Stampa Compact, la più completa "collana" di notizie in cd-rom che trasforma l'attualità in storia.

È DISPONIBILE L'EDIZIONE 1997 DI TUTTO LA STAMPA COMPACT, IL SESTO NUMERO DELLA COLLEZIONE DI CD-ROM CHE RACCOGLIE TUTTO CIÒ CHE LA "LA STAMPA" HA PUBBLICATO.

Il compact disc contiene il testo completo del giornale (edizione nazionale e cronaca di Torino), compresi i supplementi Tuttosoldi, Tuttoscienze e Tuttolibri, e la riproduzione elettronica delle pagine

PER NON PERDERVI

**in** UN ANNO  
di NOTIZIE.



**tutto**  
**LA STAMPA**  
**Compact**

- ☐ Desidero acquistare  
Tutto La Stampa Compact 1997 L. 300.000  
☐ Se in possesso delle annate precedenti L. 200.000  
☐ Desidero acquistare le annate  
1992, 1993, 1994, 1995 e 1996 Caduna L. 150.000  
☐ Desidero acquistare la collezione completa  
Tutto La Stampa Compact 92-97 L. 650.000

Pagamento: ☐ contrassegno ☐ assegno ☐ trasferibile  
intestato a "Editrice La Stampa Spa"  
(I prezzi sono comprensivi di Iva e spese postali).

Ritagliare e spedire questo coupon a:  
La Stampa - Ufficio Marketing - Via Marengo, 32  
10126 Torino. Oppure via fax, 011-6568393

Nome \_\_\_\_\_  
Cognome \_\_\_\_\_  
Società/Ente \_\_\_\_\_  
PIVA o cod. fisc. \_\_\_\_\_  
Via \_\_\_\_\_ N. \_\_\_\_\_  
Città \_\_\_\_\_ Prov. \_\_\_\_\_ C.A.P. \_\_\_\_\_  
Tel. \_\_\_\_\_ Firma \_\_\_\_\_

Numero verde  
**167-802005**



L'altra sera le acque del torrente Uzzone hanno divelto il ponte provvisorio

# Paura alluvione a Cortemilia

## Allarme nelle frazioni Pieve, Doglio e Bruceto

**CORTEMILIA.** Ore 11, paura l'altra sera vissuta dagli abitanti (alcune centinaia) delle frazioni Pieve, Doglio e Bruceto: si è temuto il ripetersi dell'alluvione del novembre '94. E la pioggia è stata fitta in tutta la «Granda», creando problemi al traffico e, in genere, alla popolazione.

Le acque del torrente Uzzone ingrossate hanno premuto, superando di un metro, contro il guado provvisorio che sostituisce il ponte sulla strada provinciale distrutto quattro anni fa.

Poco prima di mezzanotte, la pressione dell'acqua ha divelto il guado ed è stata scongiurata l'inondazione. Cessata la pioggia, e quindi il pericolo, è tornato comunque il disagio per i residenti delle tre frazioni che hanno perso anche l'unica comunicazione diretta con il capoluogo.

Spiega Aldo Pace, direttore didattico, abitante di Pieve: «Per raggiungere il lavoro è stato necessario passare da Perletto allungando di 10 km il percorso che l'altro può essere interrotto in qualunque momento perché in località Traversa c'è un muro che sta per cedere. Comunque, mi chiedo, mai non è ancora agibile il nuovo ponte a tre anni dall'appalto? Potrebbe almeno autorizzare l'attraversamento ai pedoni?».

Dall'ufficio tecnico provinciale l'ingegnere capo Castaldi spiega: «Non appena informati della distruzione del guado, abbiamo avviato i lavori per garantire il nuovo ponte. L'isolamento è quindi durato più di una giornata. Contiamo di rendere agibile la settimana prossima il manufatto anche al transito auto. Purtroppo ci sono stati ritardi, parte della ditta appaltatrice. Per realizzare l'opera che ha una sola campata in ferro, la Provincia spende 1 miliardo 800 milioni; in futuro l'Uzzone non dovrebbe quindi più compromettere la stabilità».

Anche a Gottasecca l'altra sera il torrente Uzzone in piena ha asportato un guado che sostituisce il ponte spazzato via dall'alluvione del '94 isolando la frazione Pareta dove vivono ancora quattro persone. L'amministrazione comunale ha da tempo in corso la pratica per la costruzione di un nuovo manufatto il cui progetto, che prevede un investimento di 500 milioni, sta attendendo l'approvazione della Regione.

Gianni De Mattiis

## No il guado di Bastia

**BASTIA MONDOVI.** La pioggia degli ultimi giorni ha costretto il sindaco Francesco Rocca a chiudere il guado sul Tanaro, in frazione Isola. Realizzato due anni fa, è pesantemente danneggiato per l'improvviso aumento del livello del fiume. L'acqua è salita di oltre mezzo metro, oltrepassando le barriere protettive del guado e spazzandole via in vari punti.

Non si sa quando l'Anas provvederà alla risistemazione. Per raggiungere il fondovalle gli automobilisti devono utilizzare la strada del Villaro. (p. a.)



Contro i tubi in cemento del guado costruito due anni fa dal sindaco Francesco Rocca si sono accumulati tronchi e detriti

Scontro ieri vicino al torrente Colla: lascia il marito e due figli

## Morta in auto a Peveragno

### E' una casalinga cuneese di 49 anni

**PEVERAGNO.** E' sulla strada in uno scontro alle 8,30 di ieri mattina. Maria Angela Mandrile, 49 anni, casalinga, abitava a Torre Acceglio Sottano di Cuneo, in via Castelletto Sura 316, con il marito Vitale Daniele, agricoltore, e due figli.

La donna, alla guida di un'«Uno», andava a fare visita a un nipote. Giunta sul ponte del torrente Colla, nel comune di Peveragno, mentre svoltava a sinistra per la frazione Santa Margherita, è sopraggiunta una «Golf» condotta dal ventiseienne Valentino Pellegrino, meccanico, residente nella frazione San Lorenzo di Peveragno, in via Spartafino 267.

L'urto, violento, è stato inevitabile. La «Uno» è stata scaraventata prima contro la spallata metallica del ponte (che, malgrado sia andata distrutta, ha impedito che i due veicoli cadessero sul greto); successivamente è rimbalzata sul lato opposto della strada. Sono intervenuti i vigili del fuoco di Cuneo, la polizia e un'ambulanza. «118».

Maria Angela Mandrile



Una scena dell'incidente a Maria Angela Mandrile che abitava a Torre Acceglio Sottano

estratta a fatica dalle lamiere, ma nonostante l'estremo tentativo di salvarla è deceduta. Dopo la ricostruzione dinamica dell'incidente, parte la polistrada e nulla osta al magistrato, la

salma della donna è stata trasferita nella mortua del cimitero di Peveragno. La data dei funerali della quarantenne casalinga è ancora fissata. (b. a.)

Il «caso» di Valgrana

## Comune non paga le bollette

**VALGRANA.** Per uno «strano meccanismo» della Tesoreria Unica dello Stato, applicata ai Comuni con popolazione inferiore a 5 mila abitanti, il municipio di Valgrana è in grado di pagare gli stipendi, le ricevute previdenziali, assistenziali ed erariali, le bollette telefoniche ed elettriche.

«I soldi ci sono», spiega il sindaco, Enrico Ribero: «il problema è che non possiamo utilizzarli. L'Istituto di Credito sportivo ci ha versato, tramite la Tesoreria provinciale, milioni per un mutuo contratto per la realizzazione degli impianti sportivi, i cui lavori non sono ancora iniziati. Questo comporta il blocco per il nostro Comune qualsiasi tipo di pagamento per l'impossibilità di attingere a trasferimenti statali, avendo un fondo di cassa vincolato».

L'Amministrazione comunale di Valgrana ha denunciato la situazione al ministero degli Interni e alla Prefettura di Cuneo. Finora la situazione non è sbloccata. (c. g.)

Alle 11,30 tavola rotonda con Fredo Olivero

## Da Cuneo un appello al turismo responsabile

### Al «Monviso» il convegno promosso dai volontari della cooperazione

**CUNEO.** Stamane, alle 9, al «Monviso» si apre il convegno internazionale su «Etica e responsabilità nel turismo del futuro», promosso da Mais (Movimento per l'autosviluppo, l'intercambio e la solidarietà), di Torino, la «Comunità Mambres», di Busca, e l'associazione «Entraide et Fraternité», di Bruxelles. Il patrocinio della Regione, del Comune di Cuneo e finanziato dall'Ue. Il convegno vuol far riflettere sugli aspetti di crescita, rispetto degli abitanti e scambio interculturale che l'attività turistica dovrebbe promuovere in tutto il mondo, ed è forse la prima occasione in cui tour operator di valore internazionale e organizzazioni di cooperazione si confrontano sulla necessità di educare al viaggio.

«Il turismo è un business molto importante», spiega Renzo Dutto, della Comunità di Mambres - con un notevole im-

patto sui Paesi verso cui è diretto. Sovente, però, ci dimentichiamo dei problemi che nascono con le comunità locali, che spesso «subiscono» pesantemente. E' vero, infatti, che ogni anno si contano 567 milioni di spostamenti internazionali, è ancora poco la ricaduta che il turismo di massa esercita su ambiente, società e culture».

Il programma del convegno prevede in mattinata l'intervento di Alberto Bosi, filosofo cuneese, «il sé in vacanza: incontrare l'altro o se stessi? Aspetti antropologici e filosofici del viaggio», di Luciano Del Sette, direttore della rivista «Sandokan», su «Motivazioni del viaggio: tra tensione "esotica" e turismo di massa»; di Renzo Garrone, esperto di turismo responsabile, su «La ricaduta del turismo di massa sulle fasce deboli delle popolazioni dei Paesi del Sud».

Alle 11,30, tavola rotonda, moderata da Fredo Olivero, del Servizio Migranti di Torino, su «Turismo e popolazioni del Sud», con Moena Hofstaetter e Denilson Pasin. «Curtiba, Mansour El-Sherif, de El Cairo, Pierre Monkam, presidente Sviluppo e Pace (Africa)».

Si riprenderà alle 14,30, con un dibattito su «Agire di impresa tra principi etici e logica mercato: le esperienze dei tour operators». Al dibattito - promosso dall'Alpitour - interverranno esponenti di Acta (Associazione cultura turismo e ambiente), di Tui (Touristik union international) e Cts (Centro turistico studentesco). Alle 15,30 intervento Renzo Milanese, giornalista, scrittore e documentarista cuneese. Alle 16,30, Alfredo Somoza, presidente dell'Associazione italiana turismo responsabile, di Milano.

Sul turismo «a sfondo sessuale», la Carta del Turismo e il Codice del Turista dell'Omt (Organizzazione mondiale del turismo) sottolineano tra l'altro che gli Stati devono impedire tutte le possibilità di impiego del turismo ai fini dello sfruttamento della prostituzione.

«Visto che chi si occupa di promozione turistica troppo sovente utilizza cliché veri-fieri circa i Paesi proposti al cliente», spiega Carla Ferrara, di Mais - tra gli altri compiti ci siano assunti quello di vigilare, e correggere dove è il caso, quelle immagini che favoriscono la conoscenza e l'incontro autentico delle culture «altre», in particolare del Terzo Mondo. (a. r.)

Si riprenderà alle 14,30, con un dibattito su «Agire di impresa tra principi etici e logica mercato: le esperienze dei tour operators». Al dibattito - promosso dall'Alpitour - interverranno esponenti di Acta (Associazione cultura turismo e ambiente), di Tui (Touristik union international) e Cts (Centro turistico studentesco). Alle 15,30 intervento Renzo Milanese, giornalista, scrittore e documentarista cuneese. Alle 16,30, Alfredo Somoza, presidente dell'Associazione italiana turismo responsabile, di Milano.

Sul turismo «a sfondo sessuale», la Carta del Turismo e il Codice del Turista dell'Omt (Organizzazione mondiale del turismo) sottolineano tra l'altro che gli Stati devono impedire tutte le possibilità di impiego del turismo ai fini dello sfruttamento della prostituzione.

«Visto che chi si occupa di promozione turistica troppo sovente utilizza cliché veri-fieri circa i Paesi proposti al cliente», spiega Carla Ferrara, di Mais - tra gli altri compiti ci siano assunti quello di vigilare, e correggere dove è il caso, quelle immagini che favoriscono la conoscenza e l'incontro autentico delle culture «altre», in particolare del Terzo Mondo. (a. r.)

«Visto che chi si occupa di promozione turistica troppo sovente utilizza cliché veri-fieri circa i Paesi proposti al cliente», spiega Carla Ferrara, di Mais - tra gli altri compiti ci siano assunti quello di vigilare, e correggere dove è il caso, quelle immagini che favoriscono la conoscenza e l'incontro autentico delle culture «altre», in particolare del Terzo Mondo. (a. r.)

«Visto che chi si occupa di promozione turistica troppo sovente utilizza cliché veri-fieri circa i Paesi proposti al cliente», spiega Carla Ferrara, di Mais - tra gli altri compiti ci siano assunti quello di vigilare, e correggere dove è il caso, quelle immagini che favoriscono la conoscenza e l'incontro autentico delle culture «altre», in particolare del Terzo Mondo. (a. r.)

Domani aperto dall'alba al tramonto

## A Fossano ritorna il MercantiniCraf

**FOSSANO.** Seconda edizione domani del mercatino dell'antiquariato al Centro raccoglitori antichità (Craf), la maggior esposizione europea di oggetti d'antiquariato.

Prevista la partecipazione di oltre duecento operatori, che si aggiungono ai cento espositori del «Centro» che porteranno all'esterno i loro pezzi di antiquariato. La rassegna si svolge in un'area di 90 mila metri quadrati, a pochi passi dal T-Sv.

Il «MercantiniCraf», che rimarrà aperto dall'alba al tramonto, come nella migliore tradizione mercatino, sarà affiancato dalla mostra «Tracce sindoniche», una raccolta di ottanta fotografie che documentano i principali affreschi presenti in Regione sul tema del sacro lino. «Quest'ultima iniziativa a carattere culturale, patrocinata dalla Provincia di Cuneo, è un'altra opportunità offerta ai nostri visitatori», dice Riccardo Malfe, che cura le Pubbliche relazioni del Centro. Per quanto riguarda il MercantiniCraf dell'antiquariato di Fossano abbiamo selezionato con particolare cura gli espositori: non abbiamo accettato né i prodotti dell'artigianato né tanto meno le riproduzioni o il materiale contemporaneo. Questa garanzia fa del «MercantiniCraf» uno dei punti di ritrovo dell'antiquariato più significativi d'Europa. (L. a.)

Mondovì, oggi nel salone conferenze

## Asta di solidarietà per salvare la chiesa

per l'arte, l'iniziativa ha coinvolto un altissimo numero di artisti italiani per il restauro della cappella del Gesù a San Michele Mondovì a favore di «Specchio dei tempi», chiede solidarietà per realizzare con l'asta benefica che si svolgerà stasera, alle 21, nel salone comunale delle conferenze in corso Statuto, 13, il massimo possibile per aiutare il parroco don Candido Borsarello a ultimare i lavori di recupero. L'asta sarà condotta dal prof. Giorgio Barberis. Negli ultimi giorni si sono uniti altri artisti noti come Remigante, Parola, Perse, Ramin, Di Napolli, Pirotti, Bruno. Altre firme interessanti: Stralla, Spirese, Negro, Minezzi, Ametista, Nucara, Ronchi, Maggi, Bogetto, Fedì, Nucci, Gallina, Gentile, Laterza, Albertone, Garelli, Eucalipto, Avallè, Foschino, Squattriti, De Maria, Sclaretta, Botto, Munciguerra, Chiesa, Giletta, Gallo, Ovidi, Borgogno, Allesia, Gaggio, Guolo, Carbone, Astegiano e Valla. La raccolta è stata favorita dalle gallerie cuneesi Gibigiana, Peira, Arte '80, Galeasso, Studio Analdi, San Carlo, dalle torinesi Narciso, Peola, Martano, Masocco, Biasutti, Fogola, Dantesca, Arca, Micrò, Piemonte Artistico, Bomboniere Sanremo, il Laboratorio Nata, Napoli, Monti Roma, il Navile Bologna, con il coordinamento dell'Associazione culturale «Caf di amis» di La Morra. (c. f.)

Fossano

## Pronto soccorso attivo: «E' inutile»

Il servizio del «Santissima Trinità» è nell'occhio del ciclone. I dirigenti dell'Asl «17», in un incontro con la «Rappresentanza dei sindacati» hanno ribadito la loro opposizione a un Pronto soccorso attivo 24 ore su 24, con medici internisti, chirurghi e rianimatori. (p. 35)

Alba

## Box sotterraneo Primi sondaggi

Sono stati messi a disposizione 15 milioni per studiare la possibilità di realizzare un parking sotterraneo a silos nel centro. (p. 37)

Monviso

## I big del rally al «Trabucchi»

Stamattina il rally «100 mila Trabucchi», valido per il Campionato Italiano Motociclisti. Arrivo prima vettura alle 21,59. (p. 38)

**boute dor**  
GIOIELLI CUNEO

*Se vuoi sapere tutto di un Diamante*



## Comune, i dipendenti contestano il provvedimento «Licenziamento ingiusto» Allontanata una funzionaria

CUNEO. «Quel provvedimento è ingiusto, deve essere ritirato». Il licenziamento di Gabriella Bergese, funzionaria (8ª qualifica) del settore personale del Comune ha sollevato la dura presa di posizione dei sindacati che hanno convocato per lunedì alle 10, in municipio, un'assemblea di tutto il personale.

Cgil-Cisl - Uil minacciano anche il blocco degli straordinari e due giorni di sciopero. Ieri i rappresentanti di categoria si sono incontrati con il commissario prefettizio Carmelo Bonsignore, quale hanno chiesto un intervento per annullare la «determina» del capo del personale Giancarlo Parola.

Il provvedimento - commenta Gabriella Bergese - è stato un atto di forza. Si viveva in un clima in cui era impossibile fare osservazioni con l'unico intento di ottimizzare il servizio, tant'è che la vicenda è nata da un mio appunto - costi e benefici dei controlli, in relazione ai buoni mensa. Non voleva essere processo al dirigente, questa mia relazione è stata interpretata come un atto d'insubordinazione. Allora per me è stato percorso ad ostacoli, culminato con la risoluzione del rapporto. Mi riserva di fare ricorso al Tar.

Da mesi - dice Rocco Ferraro, delegato della funzione pubblica della Cgil - esiste una situazione di disagio. Vogliamo invertire la tendenza. Al nuovo sindaco chiediamo di cambiare registro - nuova dirigenza. Silvio



POLIZIA MUNICIPALE

## Comandante in pensione

Avvicinamento ai vertici della polizia municipale: il 1º luglio il comandante Aldo Scarlata andrà in pensione; al suo posto subentrerà Bruno Giraudo, funzionario del settore comparti produttivi. Giraudo ha una certa esperienza nel campo della polizia municipale: dall'81 al '93 è stato prima vigile urbano e poi istruttore sottufficiale. Il funzionario si occuperà dei «civichi» a scavalco e con un incarico temporaneo dal 1º luglio al 31 dicembre. Sei mesi fa il Comune aveva pubblicato un avviso per l'assunzione di un comandante con contratto a termine. Erano presentate 38 domande, ma è poi preferita la procedura di mobilità interna. [r. s.]

Giordanengo, segretario aggiunto Fisi Cisl. «Chiediamo la sospensione del provvedimento. È il minimo che si possa fare. Il segretario comunale deve verificare se esistono i presupposti dichiarati dal dirigente. A noi non paiono motivi così gra-

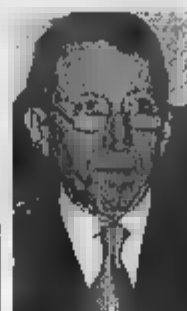
vi». «Nella determina - dice Aurelio Brunetti, segretario della Uil enti locali - è enunciata la causa scatenante, cioè la relazione sui controlli dei buoni mensa. Esiste una via d'uscita: l'abbiamo segnalata al commissario». [g. p. m.]

## Domani la consegna del premio Il «Limone d'oro» a padre Pittau

Dopo l'ambasciatore Sergio Romano e il diplomatico e storico israeliano Dan Segre, nell'albo del premio «Limone d'oro» domani verrà iscritto il nome di ecclesiastico: è padre Giuseppe Pittau, rettore della Pontificia Università Gregoriana di Roma che Dan Segre ha indicato, vuole il regolamento del premio, in accordo con Aldo Alessandro Mola e Sergio Romano, successore nel riconoscimento, istituito dall'associazione «Gli amici di Limone», presieduta da Giovanni Morzenti.

Il premio verrà consegnato a padre Pittau nel corso della cerimonia che si svolgerà nella sala consiliare del Municipio, alle 10. Aldo Alessandro Mola introdurrà l'incontro: una relazione sulla presenza dei gesuiti nel Cuneese nel dopoguerra. Saranno presenti il presidente della Provincia, Giovanni Quaglia, il sindaco di Limone, Piergiorgio Chiesa e Pierfranco Quagliani del centro cultura «Mario Pannunzio». Torino che aderisce all'iniziativa. Seguirà una tavola rotonda a cui parteciperanno padre Giuseppe Pittau, Sergio Romano e Dan Segre su un tema «prestante attualità: «La Chiesa cattolica e le prospettive di pace in Medio Oriente».

«È una vera soddisfazione assistere alla crescita di importanza del «Limone d'oro» - commenta il presidente degli Amici di Limone, Giovanni



L'ambasciatore Sergio Romano



Padre Giuseppe Pittau

Morzenti - dimostra - fatto che tutti e tre gli insigniti hanno espresso il desiderio di ritrovarsi insieme per un incontro culturale di grande livello - una tematica di estrema complessità.

Aggiunge Aldo Alessandro Mola: «L'attuale dibattito Gerusalemme ha evidenziato che il problema non coinvolge soltanto la realtà palestinese ed israeliana, ma è di portata mondiale. Questa tavola rotonda a Limone, tra tre personalità, spicca della cultura internazionale, vuole essere un invito al dialogo». Durante la cerimonia sarà conferito il diploma benemerita «Limone dentro le antiche mura» a Giuseppe Navone. [v. p.]

## Robilante e Rossana Così si coltivano le cave

I problemi connessi all'attività di estrazione delle cave di sabbia e ghiaia, che fanno buchi dappertutto, non mancano, così in monte i piani di escavazione sulla carta - previsti a gradoni discendenti, dall'alto al basso, ma, in realtà, può dire che vi sono cave condotte a scaviatori discendenti.

Ma invece di fare l'elenco negativo è molto più utile e costruttivo citare degli esempi positivi. A Robilante vi è una cave, dove, come prima opera, diversi anni or sono, fu realizzato un rilevato rinverdito e imboschito, quale cornice paesaggistica di contenimento. A Rossana vi è una cave molto interessante per l'insieme delle cornici alberate che le fanno da corona, così come può essere positivo il tracciamento e il rinverdimento dei gradoni. Nella piana di Vicoforte una cave - prestito - ritornata alla coltura agraria. Fra i colli del Monregalese è difficile ritrovare un'antica cave d'argilla, perché è stata trasformata in un bel vigneto. A Roccavione il recupero con mezzi naturali, preceduto da una buona tracciatura dei gradoni, ha ormai cancellato una cave di silice. A Robilante, nel vallone degli Agnelli, erano molte le piccole cave: ben recuperate, praticamente non si riesce più ad individuarle. È indispensabile che tale comportamento non costituisca un'eccezione, ma sia regola.

Le cave, secondo dei materiali trattati, operano nel piano, nel colle, nel monte, presentando problematiche molto diverse. Comunque per tutto il settore è indispensabile una seria programmazione territoriale - in tal senso la Regione si sta muovendo con la collaborazione del Politecnico.

L'imprenditoria deve però prendere coscienza che occorre cambiare mentalità e sostituire alla «furbizia», intelligenza e onestà. Difficoltà nell'elencare situazioni negati-

ve non ne sarebbero perché in pianura le cave di sabbia e ghiaia, che fanno buchi dappertutto, non mancano, così in monte i piani di escavazione sulla carta - previsti a gradoni discendenti, dall'alto al basso, ma, in realtà, può dire che vi sono cave condotte a scaviatori discendenti. Ma invece di fare l'elenco negativo è molto più utile e costruttivo citare degli esempi positivi. A Robilante vi è una cave, dove, come prima opera, diversi anni or sono, fu realizzato un rilevato rinverdito e imboschito, quale cornice paesaggistica di contenimento. A Rossana vi è una cave molto interessante per l'insieme delle cornici alberate che le fanno da corona, così come può essere positivo il tracciamento e il rinverdimento dei gradoni. Nella piana di Vicoforte una cave - prestito - ritornata alla coltura agraria. Fra i colli del Monregalese è difficile ritrovare un'antica cave d'argilla, perché è stata trasformata in un bel vigneto. A Roccavione il recupero con mezzi naturali, preceduto da una buona tracciatura dei gradoni, ha ormai cancellato una cave di silice. A Robilante, nel vallone degli Agnelli, erano molte le piccole cave: ben recuperate, praticamente non si riesce più ad individuarle. È indispensabile che tale comportamento non costituisca un'eccezione, ma sia regola.

Giovanni Romolo Bignami

Ieri sono stati estratti i buoni acquisto del concorso premi indetto dai commercianti

## Peveragno incorona Miss Fragola

### Conto alla rovescia per l'elezione della reginetta

PEVERAGNO. Conto alla rovescia per l'elezione della reginetta di Peveragno. In lizza ci sono 18 ragazze, che sabato 13 giugno sfileranno sulla passerella di piazza Pietro Toselli, fronte alla giuria che proclamerà «Miss fragola '98».

A lato le ultime sei foto delle concorrenti (le altre sono state pubblicate nelle settimane): Jessica Alberti di Roccavione, Bruna Beltramo (S. Michele Mondovì), Chiara Casale (Peveragno), Chiara Belletrutti (S. Michele Mondovì), Chiara Giordanengo (Peveragno) e Concetta Niutti (Centallo). Ieri sono stati estratti i premi del concorso «Compramissa», indetto dai commercianti nell'ambito della 41ª sagra della Fragola. Un buono acquisto da mille lire è andato a Marco Daziano; i buoni da 300 mila a Lucia Barale e a Anna Rita Dutto; i buoni da 100 mila a Donatella Grosso, Nella Covelletto, Alessandro Becchio, Silvio Cometto, Mariela Macagno, Sophie Dopieral e buono da 50 mila a Daniela Garro. [r. s.]



Sei delle diciotto candidate miss

A cura di  
**COMITATO COMMERCIALI ED ARTIGIANI**  
Con la partecipazione degli Artigiani

**Vota Miss Fragola '98**

Segnala la candidata

I tagliandi si possono spedire al fermo posta 100 Peveragno, o si possono imbucare nell'urna sistemata nell'atrio del Municipio (Albo Pretorio)

## AL VOTO

Parco **Verissimo**  
Vernissage della piscina con Bonino e Rostagno  
Oggi, alle 11, i candidati sindaco di Cuneo Guido Bonino e Elio Rostagno parteciperanno al Parco Gioventù, alla presentazione della piscina scoperta.

**I due candidati alla festa ai giardini**  
Oggi, alle 17, i candidati Bonino e Rostagno parteciperanno alla festa ai giardini vicino alle scuole, indetta dai Comitati di quartiere e festeggiamenti.

**Corso Nizza**  
Invito a «Un caffè con il futuro sindaco»  
Lunedì, alle 17,30, alla torrefazione Fantino in corso Nizza, «La Bialla» propone «Un caffè con il futuro sindaco». Parteciperanno Bonino e Rostagno.

**Mondovì**  
Tre giornalisti con Botto e Vascetti  
Lunedì, alle 21, alla sala Baratti, i giornalisti Claudio Ro e Provincia Granda, Corrado Avagnone dell'Unione Monregalese e Gianni Martini de La Stampa intervistano i candidati sindaco Botto e Vascetti.

## «Cara Doni sei sempre noi»

Cara Doni, hai conosciuto nella vita l'amore e la tenerezza, hai sorriso con grande dolcezza e sentito il dolore sulla tua pelle. Poi due anni fa sei addebormentata per te e di te è scesa una grande pace. Eppure il mio cuore ha smesso di sentire battere il tuo e il nostro oggi è un continuo ricordo del nostro ieri, il nostro amore per te è come il tempo, infinito e illimitato.

Noi non possiamo chiederti nulla, noi siamo certi che tu conosci i nostri bisogni, prima che nascano. Spesso ho una disperata nostalgia di te, allora mi guardo intorno e ti ritrovo ovunque, nel bagliore del lampo, nello scendere della pioggia, nel sorriso delle tue labbra. I tuoi giorni tra noi sono stati brevi, ma sono quelli che le nostre mani si stringono ancora nei sogni.

Ciao amore mio, ovunque tu sia, sarai sempre noi e non ti dimenticheremo mai. Con infinito amore. La tua mamma.

Mariuccia Leardi, Cuneo

## al merito perché ai cuneesi?

Tutti gli anni in occasione del 1º maggio vengono consegnate le «stelle al merito» del lavoro. Seguendo i casi degli ultimi anni, emerge che il Cuneese è quasi del tutto «dimenticato». Eppure anche qui esistono esempi di dedizione e di attaccamento alla «propria» azienda, esistono aziende che in questi ultimi decenni sono cresciute e progredite ed hanno accumulato profitti anche grazie alla gente cuneese. È vero che ogni azienda è «il pane» dei propri collaboratori, ma è ancora più vero che tra loro ci sono persone che hanno dato alla propria azienda le migliori energie e capacità, vivendone momenti anche drammatici, al punto di diventare casi emblematici che imperdonabile non mettere in rilievo «portare ad esempio per tutti».

Forse che i cuneesi devono essere dimenticati anche in questo? Forse che la azienda che qui operano sono avidi di profitti e poco inclini al riconoscimento per i loro figli migliori,

## al merito perché ai cuneesi?

anche quando quei riconoscimenti, economicamente, non pesano? Forse che gli ambienti romani si sentono più attratti dal gusto del nocciolato che dalla qualità dei pneumatici? Un responsabile, una società, una nazione - hanno - grande futuro se non si fanno vedere, se non portano alla luce o valorizzano i loro uomini, premiandoli, quando meritano, pubblicamente... anche se sono di Cuneo!

Lettera firmata, Cuneo

## Famiglia ringrazia i periti industriali

I periti industriali dell'itis di Cuneo, in occasione dei festeggiamenti per il venticinquesimo anniversario dal conseguimento del diploma, hanno voluto ricordare il loro collega Franco deceduto diciannove anni fa. I genitori e i familiari, commossi, ringraziano e augurano loro ogni bene.

Tina e Giuseppe Baraudo Cuneo  
Scrivere a La Stampa  
Via XX Settembre 39, Cuneo  
Fax: 0171/84.402

## NUMERI UTILI

### AUTOAMBULANZE

Cuneo: 68.444; Alba: 318.313; Crl 441.744; Albaro: 520.144; Bagnolo: 392.838; Barge: 346.282; Borgo San Dalmazzo: 260.013; Bra: 423.370, 42.01; Cuneo: 68.444; 645.458; Caraglio: 618.102; Ceva: 72.31; Dornino: 65.115; Dronero: 918.333; Fossano: 689.111; Geresio: 81.063; La Morra: 60.116; Limone: 929.113; Mondovì: 552.255; Montebelluna: 787.313; Montebelluna: 64.319; Moravia: 911.010; Mottalunga: 772.555; Nave: 677.407; 788.388; 94.254; Peveragno: 336.555; Racconigi: 64.644; Saluzzo: 45.245-470.00; Santo Stefano Belbo: 0141.840.888; Sommariva del Bosco: 551.02; Savigliano: 719.111; Vinadio: 659.128.

### FARMACIA DI TURNO

A Cuneo oggi è di turno con orario dalle 8 alle 22 (a serrande aperte) e dalle 22 alle 6 (a serrande chiuse) la farmacia Comunale 1, piazza Europa 5, tel. 67.628.

Per gli altri Comuni la farmacia di turno svolge anche la reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di nota medico urgente.  
Alba: Moravia, Langhe 1, 440.370  
Bra: Sacro Cuore, via Cavour 5, tel. 41.28.48.  
Fossano: Abrate, via Roma 82, tel. 346.282.

### MONDOVI' GESCO

Saluzzo: Rabo, corso 106, 49, tel. 712.272

### GUARDIA

Notturna, prefettiva e festiva:  
Usi di Cuneo 260.032 oppure 260.013  
Usi di Alba 318.313  
Usi di Borgo 268.832, 260.013  
Usi di Bra 420.278  
Usi di Ceva 72.31  
Usi di Dornino 268.832 oppure 260.013  
Usi di Fossano 147817817  
Usi di Mondovì 550.111  
Usi di Saluzzo 147817817  
Usi di Savigliano 147817817

### CARABINIERI pronto intervento

Cuneo: 112; Alba: 441.333; Borgo S. Dalmazzo: 260.333; Ceva: 700.380; Fossano: 895.210; Mondovì: 474.44; Racconigi: 85.333; Saluzzo: 48.444; Savigliano: 22.333.

### POLIZIA DI STATO

Questura: pronto intervento 113  
Centrale: 443411  
Strada: Cuneo: 608.811; Ceva: 70.55.11; Saluzzo: 42.118; TO-6V (0172) 485.311

### VIGILI DEL FUOCO

Cuneo: 115; Com. prov. 665.245.

**Valeo** leader settore componenti  
stica auto ricerca:

**ESPERTI IN LAVORAZIONI MECCANICHE**

I candidati, di non superiore ai 35 anni e in possesso di formazione scolastica di tipo tecnico, hanno maturato una significativa esperienza nell'ambito della tecnologia di produzione componenti meccanici. Sarà particolarmente apprezzata un'approfondita conoscenza delle lavorazioni su macchine utensili presso aziende del settore metalmeccanico.

Le condizioni di inquadramento e di retribuzione sono di sicuro interesse.

La sede è a Mondovì.

Gli interessati dovranno inviare dettagliato curriculum vitae, citando il riferimento, a:

**VALEO Frizioni**  
Direzione Risorse Umane  
Corso Francis, 1 - MONDOVI' (CN)  
oppure tel. n°: 0174/557656.

Si richiede di includere e sottoscrivere la seguente frase:

"Autorizzo il trattamento personale dei miei dati in conformità disposizioni della legge 675/96".

**Valeo**

**System House** (Hardware - Software - assistenza tecnica) con sede nel Monregalese ed operante nel settore P.C., mini-computer, reti e prodotti per l'ufficio, nell'ambito un piano di potenziamento proprie strutture, ricerca

**UN LAUREATO/DIPLOMATO IN ELETTRONICA/INFORMATICA O ANALOGA PROFESSIONALITÀ**  
(RH. RP 2425)

Le persone interessate sono pregate di scrivere, citando il riferimento ed allegando dettagliato curriculum vitae, a:  
Casella 125 - Mondovì

**BIRAGHI S.p.A.**

**RICERCA**

PER IL PROPRIO LABORATORIO ANALISI UNLAUREATO IN BIOLOGIA.

SI RICHIEDE: ETÀ MASSIMA 28 ANNI, MILITE ESENTE, RESIDENZA IN ZONA.

Inviare curriculum a:

**BIRAGHI S.P.A.**  
P.zza Einaudi, 7  
12030 Cavallermaggiore (CN)  
Fax 0172/380298



L'Asl (in contrasto col sindaco): «Servizio troppo oneroso»

# «No al Pronto soccorso attivo 24 ore su 24»

FOSSANO. Il Pronto del «Santissima Trinità» di Fossano, nell'occhio del ciclone. Nei giorni scorsi i dirigenti dell'Asl 17, in un incontro con la «Rappresentanza dei sindaci» hanno illustrato il loro punto di vista circa la spinosa questione, ribadendo la contrarietà ad un Pronto soccorso attivo 24 ore su 24, con medici internisti, chirurghi e rianimatori.

«Essendo previsto un Dipartimento d'emergenza a Savigliano, si giustifica un servizio così roseo a Fossano», dice dei dirigenti dell'Asl, Vittorio Mura. «Noi cerchiamo di tener conto dei vincoli che ci impone il bilancio», poi, politicamente, si vuole agire in altro modo, allora si devono trovare altre risorse».

Il sindaco Beppe Manfredi ha convocato d'urgenza il «Comitato di crisi». I dirigenti dell'Asl ci ripropongono la medesima impostazione di alcuni mesi fa - dice -, che fu ribaltata dallo stesso regionale alla Sanità, Antonio D'Ambrosio. Non intendiamo certo accettare questa situazione. Riprenderemo le agitazioni su scala: convocheremo il Consiglio comunale aperto a cui inviteremo anche gli amministratori dei comuni vicini: stiamo prendendo i consiglieri regionali della Provincia per affrontare con loro la situazione; intendiamo chiedere un nuovo incontro all'assessore regionale D'Ambrosio. (l. a.)

## Comitato difende la Sanità

E' stato costituito ufficialmente, l'altro giorno, davanti a un notaio, il Comitato per la difesa e valorizzazione della Sanità nel Saluzzese. I soci fondatori (tutti privati) hanno chiamato alla presidenza dell'organismo, l'ex-assessore regionale, Emilio Lombardi. Vice-presidente è stato nominato Sergio Anelli, già rappresentante del comitato di gestione di discolta Usl di Saluzzo. Dopo gli adempimenti burocratici, il comitato avvierà una campagna di adesioni. (g. no.)

## MONDOVI'



## Inaugurata la nuova Rianimazione

Ieri è inaugurato il reparto di Rianimazione dell'ospedale di Piazza, trasferito nei locali rinnovati al piano terreno. Alla cerimonia era presente il commissario straordinario dell'Asl 16, Luigi Cavagliani: ha annunciato che entro pochi giorni, i locali lasciati liberi dalla Rianimazione, cominceranno i lavori per la realizzazione del nuovo Dea. Sono intervenuti anche il vescovo di Mondovì, Luciano Pacomio e il commissario straordinario Comune, Mario Daniele. (p. s.)

## DALLA CHIAVATA

### Revello

#### Il «Maggio musicale» all'abbazia di Staffarda

All'Abbazia di Staffarda, che oggi e domani ospita il convegno «Le terre del Monviso - turismo e cultura, una proposta di sviluppo», stasera (alle 21) si conclude il «Maggio musicale». Il foresteria quintetto proporrà musiche italiane tra '500 e '600. L'ingresso costa 10 mila lire. (v. p.)

### Saluzzo

#### Processione in chiusura dell'assemblea sinodale

Stasera, alle 21, cerimonia di chiusura dell'assemblea sinodale plenaria. Appuntamento in piazzetta Santa Maria da dove partirà la processione per il Duomo. Durante la Veglia di Pentecoste i sinodali consegneranno simbolicamente al vescovo, monsignor Diego Bona, i risultati del lavoro delle undici assemblee sinodali plenarie. (a. r.)

### Cuneo

#### Convegno sulle Società di mutuo soccorso

Domani, dalle 9,30, nel salone della Società artisti e operai, in via Bruni 15 a Cuneo, convegno sul tema «Le società di mutuo soccorso nell'attuale legislativo e fiscale. Prospettive per il domani». Intervengono Parola, Gera, Dabormida e Bruno. (r. a.)

### Dronero

#### Mostra sui gruppi di volontariato locale

Oggi, alle 16, nella sala della Conciliazione, sarà inaugurata la mostra sui gruppi di volontariato locale. (c. g.)

### Accorle

#### Domani in piazza Nais la sagra del narciso

Domani «37° Sagra del Narciso». Alle 11,15, benedizione dei narcisi. Alle 15,30, in piazza Nais, sbandieratori di Bra e merenda alla montanara: pane, segala, burro, miele e vino. (c. g.)

### Bosca

#### Oggi i fuochi nonna centenaria

Si svolgeranno oggi, alle 10, in frazione Castelletto, i funerali di Caterina Ratto, 101 anni, la donna più anziana di tutto il Busche. La centenaria lascia 38 tra nipoti e pronipoti. (c. g.)

### Intos

#### La festa di S. Giuliano e Santa Basilissa

Domani, a Castellar, festa di S. Giuliano e S. Basilissa; alle 14,30 gara a petanque e giochi; alle 18,30, polentata e danze. (b. s.)

### Borgo

#### Monserato incontro diocesano giovani

Il Centro pastorale giovanile organizza oggi pomeriggio l'incontro diocesano dei giovani. Appuntamento alle 16 di fronte alla chiesa di Borgo da dove si partirà per il Santuario di Monserato. Tema dell'incontro: «Avrete forza dallo Spirito Santo». Alle 19,30 si concluderà con una polentata. (a. r.)

#### Si conclude la rassegna sul 25 Aprile

Si conclude oggi la rassegna «25 aprile tra passato e presente», con un incontro, alle 17, nei giardini della chiesa di S. Maria Regina, in via Griselda 38. Sarà presentato il libro «Dis-crimini» di sull'intolleranza e il razzismo di Marcello Filippa. Intervengono Alberto Cavaglio e Sergio Soave. (v. p.)

### Morezzo

#### Nella chiesa dei Trucchi l'addio a Giovanni Tealdi

I funerali di Giovanni Tealdi (e non Eandi come riferito ieri), deceduto in seguito ad un incidente sul lavoro, nella cascina di via Savona 187, avranno luogo oggi, alle 10,30, nella chiesa parrocchiale della frazione Trucchi. (b. s.)

### Tenda

#### Battesimo del parapendio (con l'istruttore)

Voli in parapendio per appassionati e per chi vuole provare l'ebbrezza del «volare a cielo» (con istruttore al fianco) domani a Tenda. L'occasione è offerta dallo «Sci club Maloca» e dallo «Sport fly» di Centallo che hanno organizzato la giornata in Val Roja. (l. a.)

### Lurisia

#### All'hotel Radium il «Gran gala della Croce»

Stasera, all'hotel Radium, Galà della Croce il ricavato sarà devoluto alla «Casa Famiglia Papa Giovanni» di Mondovì e all'acquisto di un mezzo per la Protezione civile. (p. s.)

### Mondovì

#### Da mercoledì trasferito il mercato dell'Altipiano

Dal mercoledì 3 giugno il mercato regionale dell'Altipiano verrà spostato in via Alighieri a via Carducci, per consentire l'esecuzione dei lavori di messa a norma igienica degli spazi mercatali in piazza Monteregale. (p. s.)

## Oggi i funerali

## Borgo, morto carabiniere in pensione



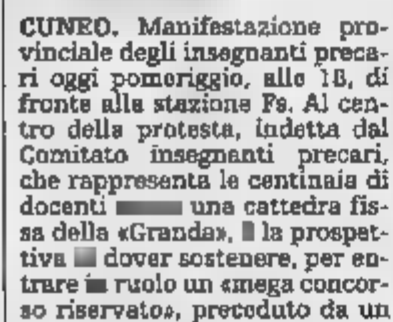
Antonio Vaccaro aveva 72 anni

SAN DALMAZZO. Si svolgeranno oggi, alle 15, nella parrocchia di San Dalmazzo i funerali di Antonio Vaccaro, 72 anni, Tetto Mantello, carabiniere in pensione, morto all'ospedale «Santa Croce» di Cuneo, dopo una breve malattia. L'ex militare dell'Arma aveva prestato servizio per molti anni alla Compagnia carabinieri di Borgo San Dalmazzo e negli anni del dopoguerra nelle stazioni di Prazzo e Valdieri.

Al figlio Franco, giornalista settimanale «La Guida», le condoglianze dei colleghi «La Stampa». (r. a.)

## Cuneo, stazione Fs

## Protesta dei precari



CUNEO. Manifestazione provinciale degli insegnanti precari oggi pomeriggio, alle 18, di fronte alla stazione Fs. Al centro della protesta, indetta dal Comitato insegnanti precari, che rappresenta le centinaia di docenti una cattedra fissa della «Granda», la prospettiva di dover sostenere, per entrare in ruolo un «mega concorso riservato», preceduto da un introduttivo di 120 ore. «Alla Camera sta arrivando denuncia il presidente Cip, professor Antonio Antonazzo - il del 4754 che ha ricevuto nessuna delle modifiche che abbiamo chiesto a livello nazionale con 50.000 firme. Rischiamo così di vanificare anni di insegnamento precario (fatti senza parità di diritti con gli altri insegnanti) cui questo disegno legge tiene conto alcuno. I rappresentanti del Cip (dal scorso dicembre) avevano chiesto all'on. Sergio Soave, vice presidente della Commissione scuola della Camera, farsi interprete del loro disagio. (f. r.)

## Nomina a Mondovì

## Pretore diventa procuratore



Riccardo Bausone ricopre l'incarico di pretore dirigente

MONDOVI'. Il dottor Riccardo Bausone, pretore dirigente della Pretura di Mondovì, è il nuovo procuratore della Repubblica della sede monregalese. Bausone ha accettato di ricoprire l'incarico e il passaggio delle consegne avverrà in giugno. La guida della Procura vacante da settembre, quando Bernardo Di Mattei era stato trasferito a Genova, come presidente di una sezione del tribunale. Con l'arrivo di Bausone tornano a 2 i magistrati in forza alla Procura: il nuovo responsabile è affiancato dal sostituto Riccardo Baudinelli. (p. s.)

## INDUSTRIE COMETTO SPA

TECNICI - CARPENTIERI  
FERRAMENTISTI - MONTATORI

SI RICHIEDE: provenienza da scuola professionale o piccola esperienza nel settore, militante, preferibilmente max 30 anni.

PER INFORMAZIONI E CURRICULUM RCV  
MILITESENTE

TELEFONARE O SCRIVERE A:

Industria Cometto S.p.A. - Via ... - ... (Co)  
0171/283.300 - fax 0171/286.335. Ufficio Personale.

## MABITEX industria abbigliamento

### RICERCA

## TECNICO DI CONFEZIONE

Da inserire nel ciclo produttivo come

## RESPONSABILE DI SEZIONE

Per appuntamento Tel. 0172/48.54.11 Uff. Personale

## LA PREALPINA S.r.l.

Monticello d'Alba

## RICERCA

per ampliamento proprio organico CASSIERA/E in età compresa tra i 18 e i 34 anni.

Si richiedono: serietà, dinamismo e disponibilità al lavoro festivo e domenicale.

Telefonare 0173/36.14.72

oppure ritirare il modulo alle

LA PREALPINA S.r.l.

## AZIENDA

## METALMECCANICA

ricerca saldatori INOX

con esperienza.

Inviare curriculum a:

LA PREALPINA S.r.l.

1678-02005

La Stampa

1678-02005

tutto

LA STAMPA

Compact

1678-02005

1678-02005

1678-02005

1678-02005

1678-02005

1678-02005

1678-02005

1678-02005

1678-02005

1678-02005

1678-02005

1678-02005

1678-02005

1678-02005

1678-02005

1678-02005

1678-02005

1678-02005

1678-02005

1678-02005

1678-02005

1678-02005

1678-02005

1678-02005

1678-02005

1678-02005

1678-02005

1678-02005

1678-02005

1678-02005

1678-02005

1678-02005

1678-02005

1678-02005

1678-02005

1678-02005

1678-02005

1678-02005

1678-02005

1678-02005

1678-02005

1678-02005

1678-02005

1678-02005

1678-02005

1678-02005

1678-02005

1678-02005

1678-02005

1678-02005

1678-02005

1678-02005

1678-02005

1678-02005

1678-02005

1678-02005

1678-02005

1678-02005

1678-02005

1678-02005

1678-02005

1678-02005

## CITTA' DI ALBA

Ripartizione Servizi Legali

Pubblicazione varianti di numeri 2, 3, 4, 5, di P.R.G. (Alb. 15, 17, 38, 39, 40 e 41 della legge 5.12.1977 n. 98 e successive modifiche ed integrazioni).

IL DIRIGENTE ai sensi e per gli effetti degli art. 17, 40 e 41 della Legge Regionale 6.12.1977 n. 58 e successive modifiche ed integrazioni;

AVVISA

che i varianti parziali numeri 2, 3, 4, 5 alle Norme di Attuazione di P.R.G., adottate rispettivamente con deliberazioni del Consiglio Comunale n. 28, 34, 36, 37 del 7.4.1998, esecutive ai sensi di legge, sono depositate in libera visione al pubblico nel Palazzo Comunale dal 27.05.1998 al 25.06.1998

compreso, con il seguente orario: da martedì a venerdì dalle ore 8,30 alle 12 e dalle ore 14,30 alle 16,30. Sabato, dalle ore 8,30 alle 12. Domenica, lunedì e festivi: dalle ore 10 alle 12.

Le eventuali osservazioni nel pubblico interesse, ai sensi dell'art. 40 della Legge Regionale n. 58/1977, e successive modifiche ed integrazioni, dovranno essere redate in triplice copia, di cui una su competente carta bollata, e presentata al protocollo generale del Comune, del quindicesimo al trentesimo giorno di pubblicazione e quindi dal 10.05.1998 al 25.06.1998 (entro le ore 12). Anche i grafici eventualmente prodotti a corredo di dette osservazioni dovranno essere presentati in triplice copia, di cui una munita di competente marca da bollo. Il suddetto termine di presentazione delle osservazioni ha carattere perentorio.

Alba, 14.5.1998

Angiolina Coppa

Angiolina Coppa

Angiolina Coppa

Angiolina Coppa

Angiolina Coppa

Angiolina Coppa

Angiolina Coppa

Angiolina Coppa

Angiolina Coppa

Angiolina Coppa

Angiolina Coppa

Angiolina Coppa

Angiolina Coppa

Angiolina Coppa

Angiolina Coppa

Angiolina Coppa

Angiolina Coppa

Angiolina Coppa

Angiolina Coppa

Angiolina Coppa

Angiolina Coppa

Angiolina Coppa

Angiolina Coppa

Angiolina Coppa

Angiolina Coppa

Angiolina Coppa

Angiolina Coppa

Angiolina Coppa

Angiolina Coppa

Angiolina Coppa

Angiolina Coppa

Angiolina Coppa

Angiolina Coppa

Angiolina Coppa

Angiolina Coppa

Angiolina Coppa

Angiolina Coppa

Angiolina Coppa

Angiolina Coppa

Angiolina Coppa

Angiolina Coppa

Angiolina Coppa

Angiolina Coppa

Angiolina Coppa

Angiolina Coppa

Angiolina Coppa

Angiolina Coppa

Angiolina Coppa

Angiolina Coppa

Angiolina Coppa

Angiolina Coppa

Angiolina Coppa

Angiolina Coppa





## Domani (dalle 8 alle 19) a Canale torna il «Gran mercà» delle pulci In strada a caccia di cose antiche

### Oltre 400 bancarelle nel centro storico

CANALE. «Gran mercà» delle pulci domani nella cittadina del Roero — oltre quattrocento bancarelle che sosterranno per tutto il giorno (ore 8-19) in piazza Italia e nelle vie del centro storico. Tra i tanti mercatini della pulci che si organizzano un po' ovunque, quello di Canale — dei più affollati e qualificati. Organizzato dal Comitato manifestazioni in collaborazione con il Comune, il «Gran mercà» di domani — alla sedicesima edizione. Sotto il titolo «Cose di ieri in scambio» — compra vendita collezionismo — piccolo antiquariato — gli organizzatori intendono fare di questa rassegna un appuntamento sempre più selezionato.

Corrado Quadro, consigliere comunale delegato alle manifestazioni, commenta: «I mercatini fanno parte dell'offerta turistica: suscitano interesse, curiosità e attirano molta gente. A Canale — nel Roero, grazie anche all'enoteca regionale che fa da polo di attrazione, si cominciano a vedere comitive di turisti tra cui gruppi di tedeschi oltre agli abituali frequentatori provenienti dall'area torinese e da altre località del Piemonte. Il turismo è una voca in crescita della nostra economia».

Per domani — attese di migliaia di persone: appositi cartelli agli ingressi del paese segneranno gli spazi disponibili per il parcheggio.

Il successo ottenuto nelle precedenti edizioni del mercatino delle pulci conferma la vocazione commerciale di Canale, da sempre punto di riferimento naturale del Roero. La sua posizione geografica sulla direttrice Alba-Torino ne ha sempre fatto



Il successo ottenuto nelle precedenti edizioni del mercatino delle pulci conferma la vocazione commerciale di Canale, da sempre punto di riferimento naturale del Roero

intrattenimenti musicali e belli tradizionali come il «brando» a cura del gruppo «Canalensis Brando» — altre iniziative per i giovani.

Ancor prima della fiera del pesce, la Pro loco organizza la terza rassegna di «Musica in ambiente» — una suggestiva ambientazione notturna del sagrato del santuario di Mombirone sulla collina canalese. Sotto il titolo «L'occhio in ascolto» saranno proposti tre concerti. Il primo «Cabaret Yiddish» con Moni Ovadia è in programma per venerdì 10 luglio (ore 21,15). Il secondo «Folk e musica colta nel Novecento» con «Fiori Ensemble» (18 luglio). Infine, «Tango» canti, danze, suoni e colori dall'Argentina — di Oscar Alessi.

La direzione artistica sarà affidata al maestro, Claudio Chiavarella (diplomato in musica corale — direzione di coro, clarinetto al Conservatorio «Verdi» di Torino, dov'è attualmente docente). La consulenza musicologica sarà curata dal prof. Paolo Tonini Bossi (docente al Conservatorio di Trieste).

Commentano gli organizzatori: «La rassegna — quest'anno — vuole offrire una testimonianza concreta di come culture profondamente diverse tra loro, di estrazione popolare e colta, — varia provenienza, possono compenetrarsi, senza nulla togliere agli scopi ricreativi di una festa all'aperto, anzi esaltandoli».

un luogo di intensi scambi commerciali di cui è un esempio l'affollatissimo mercato del martedì. In — documento del secolo scorso si affermava: «Il mercato vede affluire oltre tremila persone che qui smerciano i loro prodotti agricoli, trovando nel contempo la possibilità di rifornirsi di qualsiasi merce».

Domani, contemporaneamente al mercatino, si terrà nel cortile dell'enoteca regionale l'ultimo appuntamento di «Aperitivi in musica» (ore 10,45-12,45). I brindisi con l'arneis della favolosa vendemmia '97 — offerti — degustazione insieme con golosi appe-

tizer proposti dal ristorante «La Corte Albertina» — Pollenzo di Bra. L'accompagnamento musicale sarà affidato al chitarrista Cristiano Alessi che proporrà brani musicali famosi, dai Beatles a Baglioni.

Il Comitato manifestazioni che organizza il mercatino, sta già lavorando per la rinomata Fiera del pesce che quest'anno giungerà alla 56ª edizione: dopo la fiera del tartufo di Alba è la rassegna più antica e tradizionale dell'Alba. Si svolgerà dal 25 luglio al 1º agosto — proporrà tutta una serie di iniziative che vanno dal punto enogastronomico in cui si potranno degustare piatti e vini tipici, a

CANALE  
Roero

**GRAN MERCA**  
delle pulci  
**COLLEZIONISMO**  
Mercatino dell'hobby  
monete, cartoline, francobolli, ecc.  
nel centro storico  
**di CANALE**

DOMENICA 31 MAGGIO 1998  
orario 8-19

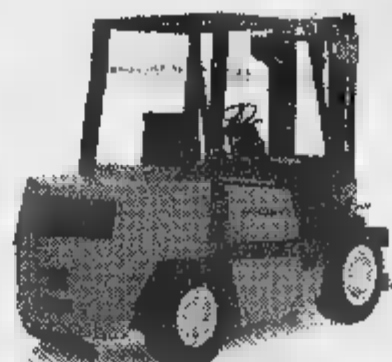
16ª EDIZIONE

MUNICIPIO  
0173/979129

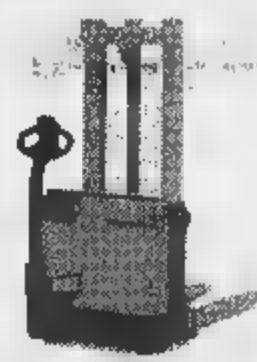
## GORGA ANGELO

30 anni di esperienza al Vostro servizio.

**VENDITA E ASSISTENZA DI CARRELLI ELEVATORI  
E TRANSPALLETTI NUOVI E USATI, ELETTRICI,  
ELETTRONICI E DIESEL.**



Installazione ■  
Riparazione  
Impianti elettronici  
■ apparecchiature  
speciali di ogni tipo



**RIPARAZIONE DI TUTTI GLI AUTOVEICOLI**

C.so Piave, 197 - ALBA (CN) - Tel. e Fax 0173/281104

**RISTORANTE**  
*l'Arneis*  
CAVE

**CUCINA TIPICA del ROERO**

**Lo Chef VARUSIO**

**propone un Menù completo**

- 4 Antipasti
- 2 Primi
- 2 Secondi
- Dolce
- Vini inclusi

**da £. 40.000 a £. 50.000**

**Vi aspettiamo TUTTI**

**CANALE D'ALBA**

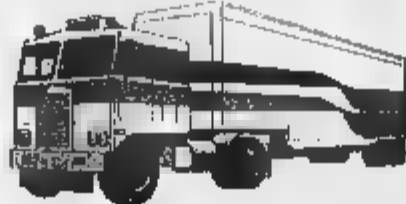
S.S. Alba-Torino (ang. Via Mombirone) - Tel. 0173/979740

## GENTRO REVISIONI ROERO

**Officina Autorizzata**



**G.R.R. s.c.a.r.l.**



**CANALE - Via Cittadella, 8 - Tel. 0173/978.987**

è una realizzazione...

**PK**

**Alba**

**PUBBLIALBA** Agente Publikompass spa  
Alba C.so M. Coppino ■  
Tel. 0173 442.110 (2 linee r.a.)  
Fax 0173 442.130

**Filiale:**

**ALBA**

Via Verdi 7 - Tel. 0172 431.003



Fondi del Comune per studiare se l'idea è realizzabile

## Parcheggio sotterraneo Ad Alba primi sondaggi

Per la prima volta il Comune valuta il concreto, stanziando una cifra nel bilancio, la possibilità di realizzare un parcheggio sotterraneo per far fronte alle esigenze di spazio per la sosta delle auto. Sono stati messi a disposizione 15 milioni per studiare quali possibilità ci sono per realizzare un parking sotterraneo o un silos nel centro. L'argomento era già affiorato in alcune discussioni, ma per la prima volta sono stati stanziati fondi per approfondirlo. La giunta ha deliberato una variazione al bilancio in cui si prevede la spesa per lo studio, variazione che è stata ratificata dall'ultimo Consiglio.

«Siamo appena agli inizi», dice il sindaco Enzo Demaria. «È stato compiuto il primo passo. Il Comune con le risorse non può accollarsi una spesa così onerosa, dell'ordine di parecchi miliardi. La strada che ci proponiamo di percorrere è quella di una collaborazione pubblico-privata. Attraverso lo studio, affidato ad esperti, gli amministratori vogliono sapere se ci sono ditte interessate ad investire in questo settore, quali sono le possibilità di ottenere finanziamenti statali e regionali anche non contribuiti a fondo perduto. Risale da valutare e scegliere la zona più idonea per l'opera».

Fra le più intasate e bisognose di parcheggi c'è la zona piazza San Paolo, superaffollata, ma la scelta potrebbe ca-



La zona di piazza San Paolo è una più intasata di Alba

(MURALDO)

dere anche su piazza Savona o altre aree vicine. Oppure a ridosso del centro storico non lontano da piazza Risorgimento e dalla centrale via Vittorio Emanuele, come il cortile del Convitto. Per ammortizzare i costi, si fa l'ipotesi di realizzare un certo numero di parcheggi da cedere ad abitanti del centro sprovvisti di garage. Dice il consigliere di opposizione Massimo Corrado (Ccd): «Parcheggi sotterranei e silos rappresentano scelte su cui è bene orientarsi. Anche la collaborazione tra

pubblico e privato è una strada da percorrere. Vorremmo però che l'argomento fosse inserito in una programmazione, frutto di discussioni e confronti».

I parcheggi, tutta la viabilità nel centro storico, sono stati recentemente oggetto di molti cambiamenti, che hanno anche suscitato proteste. In particolare, sono stati istituiti parcheggi a pagamento delimitati con strisce blu per consentire maggior rotazione.

Giuseppina

## Alba

### Titolare di sala danze patteggiata in pretura

Il pretore ha applicato l'evangelista Tommaso Anselmini (49 anni), titolare della sala danze Eden di via Cuneo, la pena patteggiata di un milione e 600 mila lire di multa. Era accusato di non osservare le prescrizioni dell'autorità a tutela dell'incolumità pubblica, facendo entrare nell'esercizio un numero di persone superiore al previsto. [g. f.]

## Sommariva Perno

### Sagra della fragola con tiro al piattello

Al via oggi (ore 14) i festeggiamenti della 44ª Sagra della fragola con una gara di tiro al piattello, che proseguirà domani. Il palio la 14ª fragola d'oro. [g. f.]

## Alba

### «Gli anni del '48» Mostra di manifesti

Oggi (S. Domenico, 18) s'inaugura la mostra «Gli anni del '48: manifesti di propaganda elettorale del dopoguerra». Aperta fino al 21 giugno. [g. f.]

## Cortemilia

### Strauss e il valzer tra musica e aneddoti

Nella chiesa della Pieve prende il via stasera (ore 21) la stagione concertistica con il recital Strauss e il valzer tra musica e aneddoti, interpreti Roberto Iovino e Caterina Picasso. [v. p.]

## Bra

### Si comunica col sindaco anche via Internet

Chi ha qualcosa da comunicare al sindaco può farlo anche via Internet. L'indirizzo di posta elettronica è: seg@sindbra@reacom.it. [g. n.]

## Bra

### Raccolta di fondi per l'acquisto della Tac

Prosegue la raccolta di fondi lanciata dal comitato promotore della «Superstrada» per contribuire all'acquisto di una Tac per l'ospedale. Le offerte vanno versate sul conto corrente della Crb n. 215800/72 dove è stato depositato l'incasso della 13ª edizione della marcia (6000 i pettorali venduti). [g. n.]

## Alba

### Tasso alcolico del vino diverso dall'indicazione

Il pretore ha applicato a Stelvio Casetta (42), di Montà, la pena patteggiata di mezzo milione di multa. Come legale rappresentante della «Paolino Casetta sas» era accusato di aver determinato per la vendita vino da tavola denominato «Bianco Barlet» con indicazione in etichetta di un valore alcolico superiore a quello effettivo. [g. f.]

## Alba

### Nella sala Fenoglio si parla dell'Ulivo

Lunedì (sala Fenoglio, ore 21), incontro-dibattito su: «L'Ulivo ad Alba». Interverranno i parlamentari Silvana Dameri (Democrazia) e sinistra, Giorgio Gardiol (Verdi) e Giorgio Merlo (Ppi). Coordinatore il sindaco Enzo Demaria. [g. f.]

## Borgo Moretta

### Grande festa con artisti di strada

ALBA. Stasera (ore 21), al Centro sportivo comunale «Santa Margherita» in borgo Moretta, si terrà una grande festa per i giovani e le famiglie a conclusione del pallavolo «Primo Stravolte», al quale hanno partecipato oltre 160 ragazzi. Si terrà spettacolo con artisti di strada dal titolo: «Venghino signori venghino». A partire dalle 21 si esibiranno i gruppi «Bicococo», mimo-hurattini che si esibiranno in performance e teatro. Divertenti numeri «mini-clo-wrners» presentati dal gruppo «Ops! Mimimansolo», mentre brani blues e canzoni varie saranno proposti da «Marine band: acoustic blues».

La serata si concluderà con esibizioni del giocoliere argentino Diego Draghi, che coinvolgeranno il pubblico. L'ingresso è libero. All'organizzazione delle manifestazioni primaverili al centro sportivo comunale «Santa Margherita» hanno collaborato i gruppi «Pata» e «Gio» in collaborazione con il servizio socio-assistenziale. [g. f.]

## Santo Stefano Belbo

### In Calabria nel ricordo di Pavese



Cesare Pavese nel 1935 venne confinato a Brancalione Calabro

SANTO STEFANO BELBO. Nel 90º anniversario della nascita di Cesare Pavese, una delegazione del paese natale, capeggiata dal sindaco Luigi Ciriotti, è ieri e fino a domani sera a Brancalione Calabro. Partecipano a manifestazioni pavesiane nel paese del Sud dove lo scrittore visse l'esperienza del confino nel 1935 e iniziò a scrivere il diario «Il mestiere di vivere». In programma convegni, spettacoli, testimonianze e l'inaugurazione di una targa sulla dove visse l'autore. Saranno poste le basi di un gemellaggio le Medie dei due Comuni. [g. f.]

## Beni culturali

### Bra, polemiche sui musei

Un incontro pubblico, meglio se con l'intervento di esperti nazionali che raccontino le loro esperienze nella gestione dei beni culturali. Lo propone il presidente di «Turismo in Langa», Daniele Manzoni, agli assessori Gianni Comoglio e Massimo Somaglia, che hanno reagito duramente alle valutazioni sulla «scarsa agibilità» dei musei braidesi. Nella controreplica Manzoni ribadisce le critiche espresse all'indomani dell'«Operazione città aperte», accusando il Comune di «debole attenzione al turismo culturale» e di rinuncia a valorizzare un patrimonio da cui si potrebbero ricavare «indubbi benefici».

Quanto alla proposta di affidare ai privati la gestione dei musei e il marketing è una tendenza che si diffonde in tutta Italia e che credo possa essere applicata anche per i castelli e i musei della nostra zona: idee opinabili, ma non così sconvolgenti da giustificare insulti e dichiarazioni come quelle degli interlocutori braidesi. [g. n.]

# ECCOVI

Ma allora è vero che il pubblico si conquista con le idee intelligenti,

# UNA

idee che rendono il vostro spazio preferito un ambiente stimolante.

# VENDITA

A partire dal 23 maggio

abbiamo deciso di divide-

# PROPOSIZIONALE

re i prezzi affiancando il

risparmio ai nostri mobili

# STO

unici ■ senza tempo. Classico ■ moderno per cucine, tavoli, armadi, letti,

# STO

divani, pareti attrezzate, librerie, credenze, complementi d'arredo, bagni e ...

# STO

Venite a vedere con i vostri occhi a Vignolo in via Cuneo 9, tel. 0171/48.345

**THE SYMBOL**  
L'UNICA SIDA  
**MATRO RIZZI**  
S.S.A.T.I.  
952.132

Ingresso / Dettaglio  
CERAMICHE  
in forte espansione ricerca  
**MONTI**  
Inquadramento ENASARCO.  
Inviare curriculum vitae  
c/o GATTO Roberto via Rosa Savoia, 1  
MONDOVI' (CN)

**CRAZY BOY**  
Per un sabato grande  
le migliori selezioni  
musicali  
dei dj RESIDENTS  
salone del liscio  
**NONNENITO E MINO**  
DOMANI SERA  
Non mancare al grande  
appuntamento di liscio  
con l'orchestra di  
**FRANCESCO BIANCHI**

**CEDESI**  
AVVIATISSIMA DISCOTECA  
PROVINCIA DI CUNEO  
OTTIMO REDDITO  
GESTIONE VENTENNALE.  
TELEFONARE ALLO  
0172/62.795

**CHRIST**  
LISCIO  
MONDOVI' Tel. 43.557  
QUESTA SERA  
ORCHESTRA  
**LUNA FRENCIA**  
LA BILLETTER  
DANCE MUSICA 60/70/80

**FORTINO**  
COMMERCIALE REVIVAL  
ANIMAZIONE  
REALITY & VISION  
AGENCY  
**SALA ROSA**  
Orchestra  
**LELE PORRE**  
Pavese (CN) - 0175/94.120

KONFY' STORE - MAGLIANO ALFIERI - S.S. Alba-Asti

# SORRIDETE

DOMENICA POMERIGGIO APERTO

KONFY' è il grande magazzino specializzato nella diffusione di tessuti d'arredamento, tendaggi, letti imbottiti, materassi, reti ed accessori letto.  
Le centinaia di disegni pronti in pezza ti consentono di immaginare subito la tua casa vestita a nuovo.  
KONFY' è anche biancheria per la casa, tessuti e spugna a peso, tappeti a prezzi incredibili. Sono presenti anche "corner" di intimo, jeans e sportwear.

**Polo LACOSTE - FILA LOTTO - TACCHINI** a prezzi incredibili.  
**INTERESSI ■ "SCEGLI IL TIPO GIUSTO"**  
A Magliano vastissimo assortimento di materassi ortopedici e in lattice, cuscini e accessori letto. Il tutto anche con comodi pagamenti rateali.

Interessanti preventivi per forniture di tovagliato, tendaggi e biancheria ad alberghi, ristoranti, bar, comunità.

Magliano Alfieri - S.S. Asti-Alba - Corso Marconi, 10D  
Aperto dal lunedì pomeriggio al sabato: 9-12,30 - 15,30-19,30



## Oggi ■ Barolo apre la mostra di incisioni realizzate dall'artista russo La Bibbia di Chagall nel castello

### Oltre 100 immagini tra fiaba e sacralità

**BAROLO.** Nel castello comunale Palotti di Barolo ■ apre oggi, alle 18, una mostra di ■ di Mark Chagall sul ■ «La Bibbia». Continua così negli anni la buona consuetudine di seguire un filo culturale che vuole rivelare l'opera grafica, con mostre ■ artisti di primo piano.

Questo è il 13° appuntamento, dopo le esposizioni ■ Ferroni, Bartolini, Lorraine, Rosa, dieci incisori italiani contemporanei, Freud, Beluzzi, Zigani, Valentini e Moriotti. Ora la mostra del blocco delle 105 incisioni che costituiscono il corpus completo della famosa Bibbia incisa tra il 1931 ■ 1939 e ripresa dopo la guerra tra il 1952 e il 1956. La Bibbia di Chagall ripercorre dal ■ Genesi ai Profeti, attraverso i Patriarchi e gli eroi fondatori della comunità, l'epopea di Israele, la ■ marcia storica e il suo destino leggendario, Chagall nasce il 7 luglio ■ Vitebsk in Russia, ■ una famiglia di ■ desti pescivendoli ebrei. Il quartiere ebraico della città sarà ■ l'infanzia, da cui ■ tanti temi intorno ai quali è nata la sua speciale vocazione fantastica. Allievo di Leguina Pen, si trasferisce ■ Pietroburgo, dove frequenta la scuola imperiale per la promozione delle arti, per approdare nel 1908 alla scuola di Leon Batist, da cui apprende il grande molteplice valore del colore, che per lui è stato il segreto di quell'atmosfera surreale ■ unica che ne ha caratterizzato tutta l'espressione. Comunque la ■ ricerca grafica occupa un posto rilevante nell'attività che lo porterà dopo l'occupazione tedesca in Francia, negli Stati Uniti e poi ■ il ritorno ■ Francia nel 1950 al trionfo mondiale in campo artistico. La grande emozione per queste incisioni che si potranno vedere a Barolo sarà generata dal fatto che costituiscono sequenze di immagini forti, che però uniscono al sentimento religioso, qui ■ racconto popolare misto di fiaba e sacralità che risuona come ■ messaggio di pace e spiritualità assai coinvolgente. Un racconto tratto, appunto, dall'Antico Testamento, che evidenzia la



Mark Chagall nacque il 7 luglio ■ Vitebsk in Russia, da una famiglia di modesti pescivendoli ebrei



prendere spunti dalle situazioni della vita reale. Saranno proprio magistrali i giochi di luce ed ombre ■ ■ le allusioni sacre dal profano terreno, in una dualità ■ ■ che rendono forte umanità alle tante figure rappresentate. Una rassegna che farà meditare, dai contenuti profondi ■ gli interrogativi sull'esistenza che a volte ingabbiava, tra ■ schiaro ■ scuro, sensazioni di dolori ed energia positiva.

L'organizzazione ha scelto per questa edizione una mostra, quella ■ «La Bibbia», ■ armonia e relazione all'ambiente che la ospiterà: la ex cappella del castello. L'esposizione è ■ realizzata col patrocinio ■ Regione, Comune ■ Pro loco, a cura della bottega d'arte Massucco & Repetto di Acqui Terme, col sostegno della Banca Popolare di Novara, Biorcontrol Egea Secap e di Lita Torronalga. Orario 10-12; 15-18,30, chiuso giovedì, fino ■ al 4 luglio (tel. 0173/56106 ■ 56318).

grande forza religiosa dell'artista, che ha sempre testimoniato con ■ opere la sua matrice ebraica, in ■ un preciso modo di concepire la vita legata alle origini religiose, secondo quell'atmosfera surreale ■ magica che Chagall ■ come chiave di lettura del suo cammino ■ anche negli anni della piena maturità, dove ■ fantastico e il simbolico giocano il ruolo più importante a ricordare i veri travagli.

Il concetto viene bene interpretato ■ un testo critico di Li ■ Parola in catalogo: «Il segno dell'anima che ■ osserva ■ ■ la pesantezza del vagare dell'uomo verso la luce sia magistralmente espressa nelle 105 incisioni che paradossalmente fanno ricordare ■ Chagall, nel periodo ■ ■ attenzione ■ forme strette, si esprime proprio in simili forme figurative, a lui che era vietato per cultura ■ religione

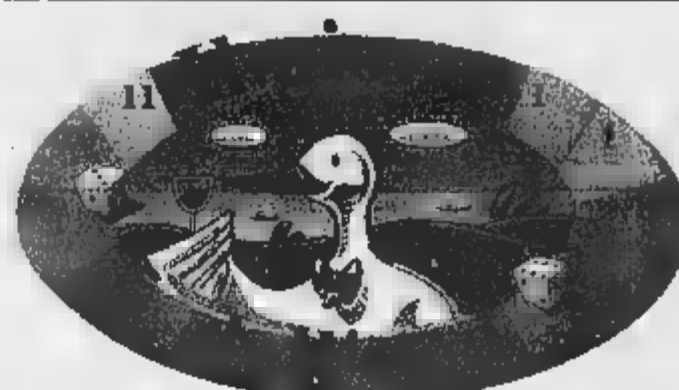


Presenta nello show room ■ Alba le camere

**MisuraEmme**  
SERVIZIO A CASA

**marcarino**

MARCARINO ARREDAMENTI - San Rocco Sarno d'Elvio, ■ - 12051 Alba  
Tel. 0173/44.19.14 - Fax 0173/36.28.67 Show Room - piazza Rosselli, 6 Alba

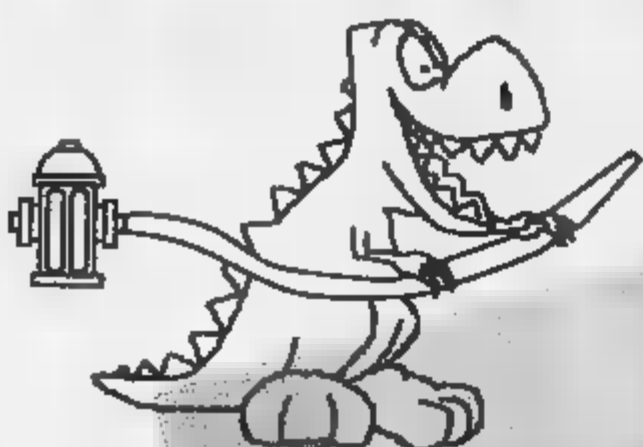


Quattro stanze matrimoniali con bagno. Servizio pernottamento e prima colazione. Nel verde delle colline, a 2 km. da Barolo e 10 da Alba. Ambiente simpatico ■ confortevole con elegante arredamento tradizionale langarolo.

AGRITURISMO Via Crosia ■ - BAROLO - tel./fax 0173-56206 cell. 0338-5999426

# NUOVA AREA DI LAVAGGIO SELF-SERVICE

MOTO - AUTO - FURGONI - CAMION E CAMPER (PISTA ESTERNA)  
AREA ATTREZZATA PER FINITURE



## ALBA

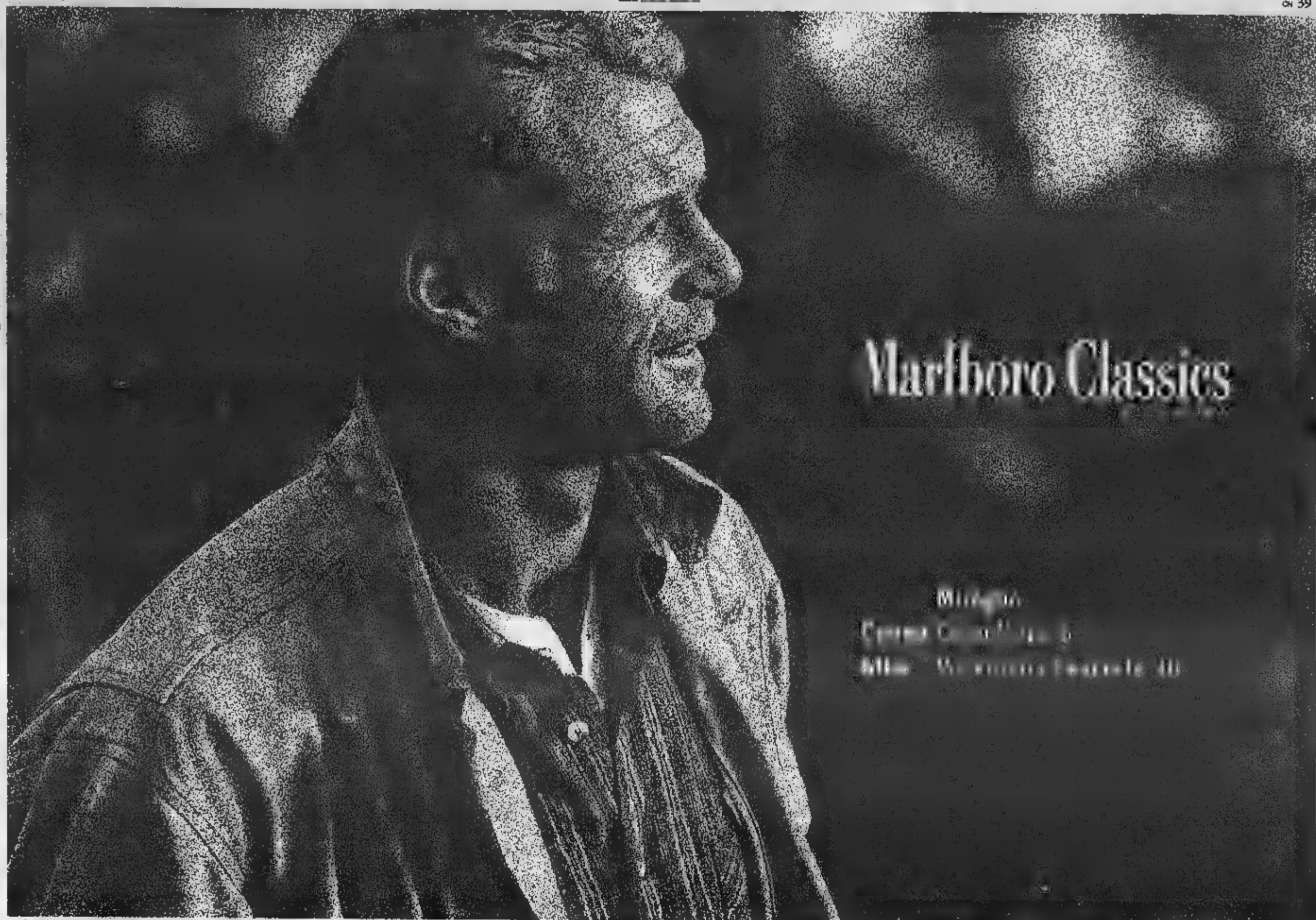
### CAR WASH srl



5 POSTI PER AUTO  
1 PISTA ESTERNA PER FURGONI E CAMION  
SERVIZIO FINITURE  
LAVAGGIO A LAVORO CONTINUO

STRADA STATALE ALBA-ASTI - FRAZ. BARACCONI di CASTAGNITO





Marlboro Classics

Marlboro  
Classics  
Marlboro Classics  
Marlboro Classics

## FORMULA TWINGO



**Voi rottamate l'auto, noi rottamiamo i tassi.**

**ECO contributo**



Questo modello gode del contributo statale

■ 1.250.000 lire (vetture ■ consumo  
inferiore a 7V/100 km - consumi in ciclo  
misto, secondo la direttiva CEE 93/116).

Twingo da  
**L. 13.950.000\* con auto da rottamare  
e finanziamento ■ tasso zero in 30 mesi\*\***

Per chi non ha un'auto da rottamare  
**L. 2.000.000\*\*\* di sconto su tutta la gamma  
■ finanziamento ■ tasso zero in 30 mesi\*\***

**Twingo. Monovolume, Multicontributo.**

È un'iniziativa delle Concessionarie Renault:

**E.**  
Via Valle Po, 92  
Tel. 0171/415511 - Madonna dell'Olmo  
Via Cuneo, 37  
Tel. 0174/552600 - Mondovì

**CAMAUO**  
Strada Statale 231, 12  
Tel. 0173/442082  
Monticello d'Alba

**MARELLO**  
Via Revello, 11  
Tel. 0175/249386 - Saluzzo

**MARELLO**  
Via Fontana, 4  
Tel. 0171/269656  
Borgo S. Dalmazzo

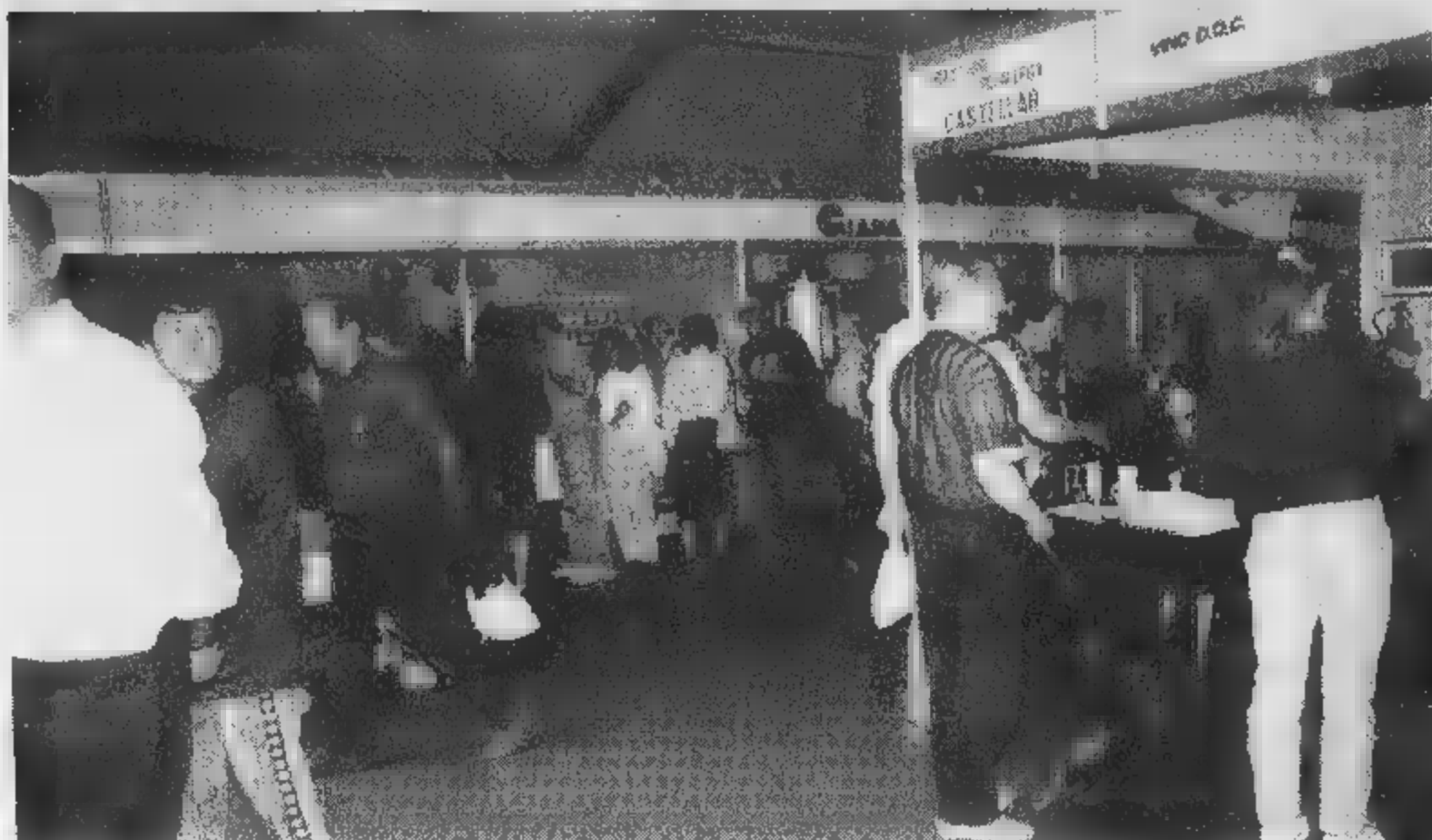


**RENAULT**  
LE AUTO DA VIVERE

\*\*Esempio di finanziamento: Twingo L. 13.950.000  
APRET esclusa; importo finanziato L. 12.000.000;  
30 rate mensili da L. 400.000; ammortamento L. 1.950.000;  
TAN 0%; TAEG 1,65%; spese dossier L. 250.000;  
imposta bollo L. 20.000. Salvo approvazione Renault.  
Offerta valida fino al 30 giugno.

\*\*\*Esempio di finanziamento: Twingo L. 13.950.000  
APRET esclusa; importo finanziato L. 12.000.000;  
30 rate mensili da L. 400.000; anticipo L. 3.200.000;  
TAN 0%; TAEG 1,65%; spese dossier L. 250.000;  
imposta bollo L. 20.000. Salvo approvazione Renault.





Ha preso il via ieri, l'edizione «Maggioformaggio», fiera formaggi tipici piemontesi organizzata dal Comune di Moretta, nel parco adiacente l'Istituto lattiero caseario delle tecnologie alimentari.

La fiera rimarrà aperta oggi e domani dalle 9 alle 24: sarà possibile esplorare l'affascinante mondo formaggio, esaminato e presentato sotto le più diverse angolature.

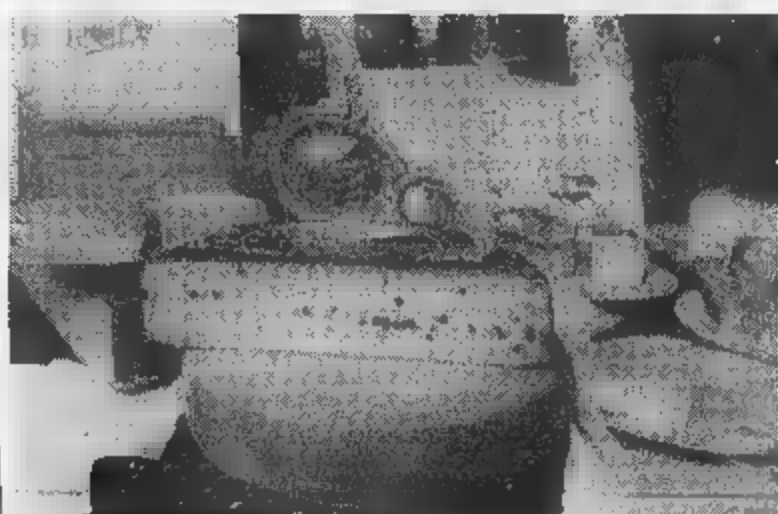
Nell'ambito della fiera, un particolare rilievo le varie iniziative collaterali. Tra esse, «Assaggia e vota», rassegna dei formaggi «doc» piemontesi realizzata da Asso-piemonte «dop» e sigge in collaborazione con l'Istituto lattiero caseario: ai visitatori verrà proposta degustazione di formaggi, quali dovranno esprimere un giudizio-voto. Al formaggio più votato verrà assegnato il trofeo «Invernizia».

Sempre in fiera, dimostrazione pratica di realizzazione di formaggi e visite guidate in diverse stalle della campagna morettese per scoprire dove nasce il latte, materia prima fondamentale per la realizzazione dei formaggi.

Le buone qualità dei formaggi sono note fin dall'antichità e Moretta può fregiarsi del titolo di capitale del formaggio: sicuramente della provincia di Cuneo, ma anche di tutto il Piemonte. La presenza aziende all'avanguardia nel latte di un istituto per la preparazione dei tecnici che confluiranno poi nelle aziende tutta Italia, sono

Moretta invita oggi e domani alla fiera

## Maggioformaggio una vetrina «doc»



chiaro esempio della vocazione che contraddistingue questo centro ai confini tra «Granda» provincia di Torino.

In quest'ottica di attenzione a tutto quanto riguarda il formaggio le sue caratteristiche, assume una notevole importanza anche il convegno medico che terrà stamane (ore 10) nell'Istituto lattiero caseario, su «importanza del latte e

suoi derivati nella prevenzione dell'osteoporosi», realizzato in collaborazione con la Fondazione per l'osteoporosi Piemonte. Parteciperanno in qualità di relatori i professori Franco Balzola, Gian Carlo Isaia e Carlo Campagnoli.

Alle 17 interessante inter- con il noto scrittore e uomo di spettacolo Bruno Gambetta, che presenterà il suo ulti-

mo libro. Inoltre, per tutta la durata della fiera rimane aperta la mostra del vignettista cuneese Danilo Paparelli dal titolo «Spirito patata», una sorta di ricettario umoristico a disegni.

Alle 18 premiazione del concorso «La tosta più buona», riservato ai produttori e trasformatori piemontesi. Sarà solo la zona del parco del santuario, dove ha sede la fiera, ad essere coinvolta nella grande kermesse di Maggioformaggio. Anche il centro storico di Moretta si anima per la fiera commerciale dal titolo «Non solo formaggio», con di bonsai e filatelia, concorsi omaggi da parte dei negozi, su iniziativa del Comitato artigiani e commercianti di Moretta. Da segnalare anche la mostra del pittore saluzzese Nino Parola e le esibizioni del Gruppo folkloristico di Nule, la città della Sardegna ospite d'onore di questa edizione di Maggioformaggio, della Filarmonica di Moretta.

Nell'ambito delle manifestazioni collaterali, un appuntamento che stasera richiamerà appassionati da tutto il Piemonte: il concerto dei «Nomadi», alle 21, nella centrale piazza Castello, a pochi passi dal municipio. Domani, la fiera e le manifestazioni proseguono per tutto il giorno e si chiuderanno alle con la consegna del premio «Assaggia e vota 98».



PRODUZIONE E VENDITA  
PIANTE ORNAMENTALI

Via Montemignaio, 1 - VILLANOVA SOLARO - Tel. e Fax 0172/99159 (Cell. 0335/299188)



Dove il **3x2**  
della qualità  
è di casa  
tutto l'anno

PIZZA REGINA ELENA - MORETTA - TEL. 0172/94.132



**LA BOTTEGA  
ARTIGIANA**

di Fiorito F. & C.

Progettazione e Realizzazione d'interni  
Cucine e Mobili su misura  
Riproduzione Mobili d'Epoca

**MORETTA**

Via Santuario, 35 - Tel. 0172/93.406 - Abit. 911.041

**BIG BAR**

di Rota Silvana

un simpatico  
punto d'incontro  
un gradevole ristoro

**MORETTA (CN) - Via Cuneo 26/A**  
Tel. (0172) 93303

**PGF**  
di GRASSO

TRASPORTO e IMBALLAMENTO RIFIUTI  
DECONTAMINAZIONE FORMAZIONE  
SMALTIMENTO RIFIUTI  
VIA S. MARTINO 18 - MORETTA (CN)  
TEL. 0172/91.11.08-01 FAX 0172/91.11.01

**ME.C.MO.**

MONTAGGI INDUSTRIALI  
COPERTURE INDUSTRIALI E CIVILI  
S.N.C. INSONORIZZATE - ANTICONDENSA  
IMMERSIONI ETERNIT  
A NORMA DI LEGGE

Chicca geom. Giuseppe C.

DECENNALE

RACCOMIGI (CN) P.zza C. Alberto, 5 - Via V. Emanuele III, 12 - Tel. 0172/84509 - Fax 0172/85056 - Cell. 0336/616935

è una  
realizzazione...  
**PK**  
Alba

PUBBLALBA  
Agenzia Publikompass spa  
ALBA C.so M. Coppino 9  
Tel. 0173 442.110 (2 linee r.a.)  
Fax 0173 442.130  
Filiale: - Via Verdi 7  
Tel. 0172 431.003

**MILLONE**

serramenti in alluminio

&  
**PVC**

ZANZARIERE



CONTROFINESTRE

PORTE BLINDATE

**MORETTA**

CUNEO, 55 - TEL. 0172/94812

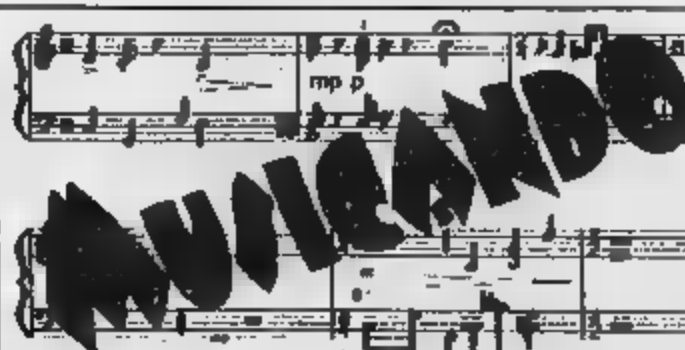


**La BOTTEGA  
della VERNICIATURA**

di Frenco Jole

**VERNICIATURA E LACCATURA MOBILI**

Via Boaglio, 5 - **MORETTA** - Tel. 0172/93.159



• Vendita CD-MC  
• Accessori  
• Noleggio  
Videocassette  
24 ore su 24

**MORETTA**

Via Torino, 64 - Tel. 0172/91.11.89



Al Castello dei Marchesi Busca, con spettacolo di danza e sfilata di moda

## Torna «Erosvinando» il moscato che seduce



Tra le ospiti «Erosvinando» anche le attrici di film sexy Eva Orlowsky (nella foto), Milly D'Abbraccio e la soubrette Carmen Russo

**MANGO.** Torna domani «Erosvinando», la festa del moscato e dell'Asti che l'Enoteca regionale «Colline del moscato» dedica ogni anno al vino. Gioia, alla spensieratezza e anche della seduzione. Il tradizionale appuntamento al castello dei Marchesi Busca, che rientra tra le manifestazioni collegate alla rassegna enologica «Vinum», avrà quest'anno per protagonisti cento produttori e cinquantadue Comuni della tipica delle province di Cuneo, Asti e Alessandria. La festa sarà animata dallo spettacolo di danza «Quando l'Asti è champagne», ispirato ai grandi brindisi e musiche di autori classici e moderni nonché

da una sfilata di moda con abiti «frizzanti» creati per l'occasione. Prenderà via alle 10 sotto le mura del castello con i banchi d'assaggio dei prodotti tipici. Alle 15,30 nelle sale dell'enoteca i produttori presenteranno e offriranno i loro vini in degustazione sotto la guida di sommelier. Le etichette saranno raggruppate per di provenienza in modo da evidenziare le diverse caratteristiche.



Fabio Fazio: «Brindate con me»

chiamato il giornalista Gad Lerner. Domani, per tutta la giornata, sarà possibile degustare gratuitamente i 59 Barolo del 1994 ospitati dall'Enoteca. Un confronto davvero unico. Per prenotazioni telefonare al 0173 56277.

Poi Barolo andrà a farsi conoscere all'estero: in Austria, a Vienna.

Sergio Miravalle

Un'iniziativa dell'Ente nazionale risi

## Anche nelle discoteche la compagna pro-risotto

Dj e cubiste in aiuto del settore in crisi. Investimenti nelle promozioni per tv

La scalata al record detenuto dalla pasta è lunga (25 chili di consumo annuo pro capite, contro i cinque del riso): ma la risottata notturna nelle discoteche sta cominciando a far breccia nei gusti dei «teen-agers».



Disco music, dj e cubiste in campo, anzi in pista, per dare una spinta al settore del riso. Che cosa non si fa per il cereale italiano e il settore in crisi!

Questa volta il riso è entrato in discoteca, con una campagna mirata, rivolta dall'Ente nazionale risi ai giovani delle aree italiane che vanno dal Centro Sud e alle isole. Una promozione che vuole coinvolgere i «teen-agers», andando a sollecitare i gusti dei nuovi consumatori. Risotto alle ore piccole per il popolo della notte, parafresando il rito delle spaghettoni, con il dj che ferma la musica e manda l'annuncio. Cereale rigorosamente coltivato in Italia, stirpe giapponese, il più difficile da collocare sui mercati stranieri.

L'idea di portare il riso nei santuari della musica rientra in un programma di promozioni che l'Ente nazionale risi sta portando avanti per incentivare i consumi. Il direttore, Ro-

berto Magnaghi, spiega: «Al Sud il nostro cereale è misconosciuto, molti pensano ad esempio che nasca in campo già bianco, così come il proposito al dettaglio dopo la lavorazione nelle riserie. Insomma, c'è molto da lavorare per abbattere luoghi comuni e disinteresse». Non solo discoteca, però: un investimento complessivo di due miliardi e mezzo ha portato il cereale sui principali programmi televisivi, come «Uno Mattino» e «Pressing»; le telepromozioni hanno riguardato anche emittenti locali del Centro-Sud, una serie di passaggi sulle radio.

La prima fase dell'iniziativa promozionale ha avuto successo, pertanto sarà ripetuta. La scalata al record detenuto dalla pasta (consumo pro capite 25 chili, contro i 5 del riso) è lunga, ma la risottata notturna sta facendo breccia e tendenza: proprio come la musica.

Gianfranco

## Fazio padrino del Barolo '94

Domani festa e degustazione gratuita

Il Barolo 1994 entra in società con un padrino d'eccezione: Fabio Fazio. Il conduttore televisivo è stato scelto dai dirigenti dell'Enoteca regionale di Barolo ospite d'onore della festa di domani nel castello che fu della contessa Giulia Falletti, la prima «testimone» di questo vino alla corte dei Savoia. Fabio Fazio, conduttore di «Quelli che il calcio», la trasmissione della domenica pomeriggio su Rai 3, è stato scelto per le doti di «genialità» e per lo stile inconfondibile, le «scritte» nella motivazione ufficiale - che caratterizzano il Barolo.

Fazio sarà presente domani mattina a dedica ufficiale. Riceverà le bottiglie con etichetta spe-

ciale, disegnata dall'artista savignese Daniele Fissore.

La tradizione di dedicare una annata di Barolo ad un volto o ad una firma nota è ormai ventennale. Si iniziò con il 1979, che venne abbinato a tutti i produttori. Poi si passò nell'ordine ai ricercatori dell'Istituto dell'Enologia di Asti Barbero e Ubighi. Il primo personaggio famoso fu Enzo Sampò con il 1981. Seguirono lo chef Gualtiero Marchesi, il giornalista americano di cose enologiche Burt Anderson. Poi venne il costruttore di auto italo argentino Alejandro De Tomaso. Il 1985 andò a Bruno Sacco, un manager delle Marche che ebbe il merito di aver fatto inserire nella

dei colori della casa di Stoccarda anche il Barolo (ma in Francia pare che fosse indicato come Bordeaux).

Il vino del 1986 fu dedicato a un grande del giornalismo: Giorgio Bocca. L'anno dopo toccò a Franco Piccinelli, poi a Ottavio Missiroli. Ornella Muti la madrina del Barolo 1989 (aveva allora avviato la sua produzione di dolcetti di Ovada). La grande annata 1990 è stata abbinata a Joffe Riedel, il produttore austriaco dei più rinomati bicchieri in cristallo da vino. Il critico enogastronomico Edoardo Rappelli ha avuto dedicato Barolo 1991, poi è toccato sciatrice Stefania Belmondo e l'anno scorso, per l'esordio del '93, è stato

## GIUSEPPE VIGNANI

dal 9 maggio al 27 giugno

Galleria d'Arte  
NUOVA ETRURIA  
C.so Nizza, 64 - CUNEO

GRUPPO

Orario: 16,00 - 19,30 dal martedì al sabato

## NUOVA GRAND VITARA



Scoprite la vocazione di una vera 4x4

VENDITA - ASSISTENZA - RICAMBI

GARELLI  
AUTOMOBILI

S. DALMAZZO - Via Cuneo 127 - Tel. 0171/26.16.09

S. DALMAZZO - Via Savigliano 2 - Tel. 0175/24.91.09

S. DALMAZZO - Via Torino 2 - Tel. 0174/46.106 aperto tutto il sabato

SAVIGLIANO - OFF. AUT. F.LLI GHIA - Via Trento 15 - Tel. 0172/71.24.27





## 1678-02005



# NON CI POSSO CREDERE!



## LA MODA DELLE GRANDI FIRME A PREZZI SCONTATI TUTTO L'ANNO!

Le grandi firme dell'abbigliamento donna a prezzi di stock:  
capi classici, casual, sportivi, conformati, da cerimonia.

**Giacche**  
min. L. 79.900  
max. L. 179.000

**Camicie e Gonne**  
min. L. 15.900  
max. L. 69.900

**Pantaloni**  
min. L. 19.900  
max. L. 79.900

**Vallour**  
min. L. 99.000  
max. L. 169.000

### PIEMONTE

**INTRA (CN)**  
Via Santa Margherita, 23 ☎ 0173-299311  
**VERCELLI (CN)**  
Atelier - Via Cavour, 58 ☎ 0172-413634  
**BIELLA (CN)**  
Stabilimento - Via Piumati, 10 ☎ 0172-425059  
**VERCELLI (CN)**  
Atelier - Via Neive, 33 ☎ 0173-211759  
**VERCELLI (AT)**  
Via XXIV Maggio, 20 ☎ 0141-877508  
**CORTEMILLA (CN)**  
Corso Luigi Einaudi, 215 ☎ 0173-81741  
**CORNO ALBIO (CN)**  
Corso Nizza, 106/108 ☎ 0171-602444  
**VERCELLI (CN)**  
Corso Statuto, 41 ☎ 0174-481281  
**VERCELLI (AT)**  
Piazza Garibaldi, 60 ☎ 0141-721942  
**PINEROLO (TO)**  
Corso Torino, 61 ☎ 0121-794258  
**POCAPIZZO (CN)**  
Borgo San Martino, 47 ☎ 0172-478241  
**RACCONIGI (CN)**  
Corso P. Piemonte, 59 bis ☎ 0172-811020  
**VERCELLI (CN)**  
Via Piave, 44/50 ☎ 0175-47082  
**VERCELLI (CN)**  
Atelier - Corso Sabotino, 6 ☎ 0141-843486

**SPACCI  
&  
SPICCIOLI**  
ABBIGLIAMENTO DONNA

*L'Atelier*  
Abbigliamento donna

### VALLE D'AOSTA

**AOSTA**  
Via Monte Grivola, 43 ☎ 0165-554712

### LIGURIA

**IMPERIA (IM)**  
Via Milite Ignota, 7/a ☎ 0184-351349

### LOMBARDIA

**VALELLINO (SO)**  
Strada Statale Stelvio, 9 ☎ 0342-636358

### LEGNANO (MI)

Via Dante, 32/34 ☎ 0331-458942

### VIGEVANO (PV)

Via Trivulzio ang. Via d'Avolas ☎ 0381-81017

### MODENA (PV)

Via Plana, 27/29 ☎ 0383-369019

### FRIULI-VENEZIA GIULIA

### GORIZIA

Via Mazzini, 4 c/d ☎ 0481-532908

### PUGLIA

### BARI (LE)

P.za Molla ang. Via II. Pilo ☎ 0833-513318

### GALATINA (LE)

Piazza Alighieri, 85 ☎ 0836-568931

### EMILIA

### MENDISIO

Atelier - Fox Town Factory Store ☎ 0041-91-6463866

*Vieni a fare affari!*



COMUNE DI FOSSANO ASSESSORATO ALLA CULTURA

# Fossano

dal 30 Maggio al 7 Giugno

## Si Accende la FIERA

Fiera Commerciale di Piazza d'Armi

Inaugurazione 30 Maggio ore 16

Apertura: tutti i giorni ore 16 - 24

Dal 5 al 7 Giugno

## torna ExpoModel

Stazione F.S. - Castello - Piazza D'Armi, in Fiera

Apertura: Venerdì ore 16 - 24

Sabato e Domenica 10 - 12,30 / 14 - 24

## Fiera Commerciale Expo Model

### Programma delle Manifestazioni

Gli Spettacoli in Fiera si terranno dalle 21 alle 24

SABATO 30 MAGGIO

«CHISCIOTTE» Spettacolo per Bambini

Ingresso: L. 5.000 - Ingresso gratuito per i bambini fino a 14 anni

DOMENICA 31 MAGGIO

«TRE LILU» in Concerto

Ingresso: L. 10.000

LUNEDÌ 1° GIUGNO

«SFILATA DI MODA»

Ingresso GRATUITO

MARTEDÌ 2 - MERCOLEDÌ 3 - GIOVEDÌ 4 GIUGNO

SCUOLE DI FOSSANO

Ingresso GRATUITO

VENERDÌ 5 GIUGNO

SPETTACOLO DI MAGIA

Ingresso: L. 5.000

SABATO 6 GIUGNO

KARAOKE

Ingresso GRATUITO

### Inoltre (Nell'ambito di ExpoModel):

SABATO 6 GIUGNO - ore 21,30 - Stadio Comunale

BATTAGLIA ELICOTTERO CONTRO CARROARMATO

Ingresso Compreso nel Biglietto di ExpoModel

DOMENICA 7 GIUGNO - ore 10,30 - Stadio Comunale

ESIBIZIONE DI VOLI ELICOTTERI

Ingresso Compreso nel Biglietto di ExpoModel

DOMENICA 7 GIUGNO - ore 15,30 - Arena Spettacoli

BATTAGLIA NAVALE

Ingresso Compreso nel Biglietto di ExpoModel

dolci

# Nissan Festival

Venite a provare le nuove Nissan che vi porteranno nel prossimo millennio.

Prezzi quotati con gli incentivi dello Stato.

Nuova Primera Wagon  
da L. 31.170.000  
con climatizzatore, abs e airbagNuovo Terrano II  
da L. 44.340.000  
125 cv, Turbodiesel IntercoolerNuova Almera  
da L. 20.810.000  
con climatizzatoreNuova Micra  
da L. 16.920.000  
con climatizzatore e airbag

**10** Dieci anni di successi in Italia. Dieci anni che sono valsi 500.000 autovetture vendute in tutta la penisola e altrettanti clienti davvero soddisfatti. Venite anche voi a provare la nuova gamma Nissan, scoprirete le molte qualità che la rendono straordinaria (come i motori tutti 16 valvole e la garanzia di 3 anni o 100.000 km) e gli eccezionali finanziamenti Nissan Finanziaria (esempio Micra: "Microrate" da L. 198.100 per 10 milioni di finanziamento in 60 mesi\*). Non mancate, i concessionari Nissan vi aspettano fino a tarda sera.



Dal 29 al 31 maggio festeggiate con noi 10 anni di successi in Italia.

Regali per tutti e l'occasione di scoprire la nuova bicicletta elettrica Nissan.

Festeggiate con noi da:

## TARGA

CUNEO MAD. OLMO

Via Torino, 178 - Tel. 0171/412.441

SALUZZO

C.so Roma, 46 - Tel. 0175/46.347

MONDOVI'

Via Torino, 64 - Tel. 0174/42.064

SAVIGLIANO

Via Cuneo, 9/a - Tel. 0172/715.547

## SOVENCAR

ALBA

Viale Cherasca, 29 - Tel. 0173/362.678

ORA

Via Cuneo, 184 - Tel. 0172/423.643





Spettacolo sulle strade delle valli Varaita, Grana e Maira

## Saluzzo, i «big» del rally

Oggi al Trabucchi 12 speciali

**SALUZZO.** Fiorio-Brambilla (su Bmw 318, con il numero 11); Travaglia-Zanella (Peugeot 306r, n. 2); Vita-Agnese (Renault Clio, n. 3); Pozzi-Foggiato (Renault Clio, n. 4); Villi-Vi-schioni (Peugeot 306, n. 5); Luisi-Calio (Ford Escort, n. 6); Re-Bariani (Renault Clio, n. 7); Deila-Giachino (Renault Clio, n. 8); De Dominicis-Mari (Nissan Sunny, n. 9); Ballestrero-Bocca (Seat Ibiza, n. 10); Gheghin-Palazzo (Renault Clio, n. 11); Bizzarri-Castiglioni (Rover 200, n. 12). Questi gli equipaggi dai quali i tifosi che oggi assisteranno alle prove del «100.000 Trabucchi» attendono le prestazioni migliori. Il rally - valido per il Campionato Italiano Due Ruote Motrici, promosso da Saluzzo Rally Club e dall'Automobile Club Cuneo - vivrà, dopo le straordinarie emozioni della prova spettacolo di ieri sera, al Foro boario di Saluzzo, le più intense.

Gli organizzatori raccomandano agli spettatori che seguiranno le prove speciali di sistemarsi nelle zone previste, in assoluta sicurezza.

A Valmala, in Val Varaita, si svolgeranno le «ps» 2, 3 e 10: partenze previste (prima vettura) alle 9,32, alle 13,33 e alle 18,14. Strada in salita, con andamento misto-veloce, salvo due tornanti a metà salita. Ottima posizione per assistere alla gara la zona del Santuario.

Al Colle di Sampeyre le prove speciali 3, 7 e 11: partenze alle



L'equipaggio Ticozzi-Proverbio sarà al via nel Trofeo «Citroën Saxo»

9,58, alle 14,40 e alle 19,21. Lita su asfalto liscio, con numerosi tornanti e veloci, in parte sotto i pini. Discesa veloce nella prima parte e più tortuosa con asfalto malconcio nella seconda. E' la prova chiave della gara, in quanto nei tre passaggi si totalizzeranno quasi la metà dei km e prove speciali di tutta la gara. Punto di osservazione ottimale la cima del colle.

Prove speciali 4 e 8 a Prazzo: partenze 10,45 e 15,26. Da segnalare la discesa tortuosa. A Montemarle le «ps» 5, 9 e 12, con partenze alle 12,36, alle

17,17 e alle 20,50. Spettacolo all'inversione di Ricogno, sulla strada Dronero-Montemarle.

Arrivo prima in gara previsto a Saluzzo alle 21,59. Premiazione domattina nel piazzale davanti all'ex caserma «Mussola» a Saluzzo.

Nell'ambito del rally, si svolge anche il Trofeo Saxo (Citroën), con 38 iscritti: la sfida riguarda in particolare Gabriele Tognozzi (vincitore all'Elba) e Alessandro Ticozzi (primo un tempo a Piancavallo). Un solo cuneese in gara, Bruno Angeli.

Mario Bosonetto

Sfida nel basket

Icap Cuneo può salire in serie C2

**CUNEO.** Dopo la delusione per la mancata promozione del Giornellino in B2, l'interesse cestistico della «Granda» si concentra sull'unica squadra cuneese in grado di compiere il salto di categoria. Si tratta dell'Icap Cuneo, approdata ai play-off del torneo di serie D.

La formazione di Alberto Maniscalco, prima nel girone A, ha la possibilità di salire in C2: stasera alle 21 a Cuneo nel Paladisport di via Bongioanni affronterà la Druentina, quarta del «B». Il compito per i cuneesi non dovrebbe essere proibitivo, tanto più che potranno giocare l'eventuale «bella» di domenica.

La promozione sarebbe il giusto coronamento di una stagione condotta sempre nelle posizioni vertice: un record di 15 vittorie consecutive.

Si conclude anche il campionato C2. Tutto è già deciso sia in C2 sia in coda: nessuna squadra cuneese salirà in C1, una, l'Abacoop Alba, retrocederà in D, a meno di possibili ripescaggi. Nell'ultima giornata del play-off stasera alle 21 la Fibrac Fossano ospiterà la Cierre Asti, mentre l'Alpina Savigliano dovrà vedersela sempre alle 21 con l'Oleggio. Nei play-out, il Dogliani cercherà di chiudere la seconda fase senza sconfitte nella trasferta di Ivrea con l'Eporiux, mentre l'Abacoop giocherà ad Alba con la Ginnastica. La Cr Saluzzo incontrerà a Savigliano alle 17,30 il Galvagno. [a. s.]

## GRANDA SPORT

## Ginnastica

Stasera al Palazzetto il saggio della società cuneese



Alle 20,45 stasera al Palazzetto, saggio della Cuneoginnastica (artistica, ritmica e aerobica). Le istruttrici Elisabetta e Silvia Marra proporranno la favola «Castello incantato». [r. s.]

## Motocross

Tricolore all'«America dei Boschi» di Pocapaglia

Oltre 150 piloti Senior e Junior si sfidano oggi (dalle 9) e domani (dalle 10) al campo «America dei Boschi» di Pocapaglia nella prima semifinale. Tricolore classe 125 e Open, organizzata dal Moto club Bra e «patron» Mario Tortone. [r. s.]

## Festa

«Stadium» in piazza Galimberti



Oggi, alle 15, con il cerimonie d'apertura in piazza Galimberti a Cuneo, comincia «Stadium», lo sport incontra la piazza '98, festa di sport organizzata dal Centro sportivo italiano. Poi le gare e in serata (ore 21) i Trelili. Domani gare dalle 9 e dalle 14,30. Alle 12 la messa, alle 18 le premiazioni. [r. s.]

## PALLONE ELASTICO

Gare anche domani

Vendetta nella zona di Biadello

**CUNEO.** Per la nona giornata serie A di pallone elastico alle 21,15 nello sferisterio di Dolcedo la Conad Imperia di Sciorella e Novaro il Credito Cooperativo Ceraglio di Vacchetto e Vogliano. La formazione caragliese è chiusa dal pronostico, ma dopo la vittoria a sorpresa su Dotta può creare qualche grattacapo ai liguri.

Vacchetto, che ha già conquistato 4 punti, è tornato per un posto nella poule scudetto dopo l'infortunio di Pirelli e i risultati deludenti di Molinari.

Domani alle 18 a Cuneo, invece, Bellanti e Giampaolo dell'Ellim Travel corrono di Pirelli e con Ugo al fianco di Aicardi. La Taggese non ha ancora preso una decisione sulla prosecuzione della stagione, ma è impensabile che possa partecipare il solo battitore Ugo ai campionati di A e B.

Nel torneo cadetto domani alle 16 in programma tre incontri della seconda giornata di ritorno: Vignale Monferrato Unia affronterà Terreno; a Mondovì si giocherà il derby tra Navoni e il cuneo Danna e a Ricca d'Alba Iscaldi riceverà la visita del ligure Trinchieri. La classifica della serie B vede in testa Danna con 8 punti, seguito da Trinchieri, Iscaldi e Terreno, 6; Balocco con 4, Somano con 3, Unia, Navoni, Bessone e Ugo con 2. [a. s.]

## SU PRATO

Benevenuta rischia

L'Ortofra conquista la salvezza

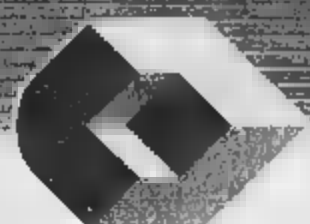
**BRA.** Hc Ortofra in salvo; «Benevenuta» agli inizi di ripartenza per evitare la discesa in B: il bilancio del play-out antiretrocessione dei tornei di hockey su prato maschili.

Nella serie A1, dopo il 2-2 dell'andata, al campo «Augusto Lorenzoni» l'Hc Ortofra ha superato (1-0) e condannato alla retrocessione in A2 il Pilot Pen Bologna. I braidesi, senza lo squallido portiere Guido Berrino (ben rimpiazzato dal giovanissimo Angelo Conterno, al debutto stagionale), si sono imposti grazie al gol firmato dall'olandese Schrauwen sugli sviluppi di un «cortio» orchestrato da Massimo Anania e dal giocatore-allenatore Verboom. Il 6 e 13 giugno, doppia sfida con il team «Giardini Naxos» Catania per delineare i gironi del prossimo torneo.

Nell'A2, sconfitto (4-1, per i braidesi) Mauro Oberto ha firmato il gol del momentaneo 1-1 a Cagliari, il «Benevenuta» del tecnico Pino Palmieri è ora costretto (6-13 giugno) a un ulteriore spareggio coi ferraresi del Bondeno: chi perde andrà in B, senza altre prove d'appello.

Domani, dopo la pausa per gli impegni Nazionali, riparte la A femminile: a Bra (dalle 14,30) la Lorenzoni-Crb ospiterà il Cus Catania. Nella B, l'Info Service Bra renderà visita alla capolista Cus Torino. [r. s.]

IMPRESA ADERENTE ALL'INIZIATIVA ANCE: «Ristrutturare conviene, scegliere l'impresa giusta»



# CRISTORE

## COSTRUZIONI

VIALE CARPANO, 8 - ITALIA - TEL 0171/214.001 FAX 214.817

VIA FUNICOLARE, 1 - MONDOVI - TEL 0174/552.052

COSTRUZIONE, RISTRUTTURAZIONE E MANUTENZIONE DI EDIFICI RESIDENZIALI, INDUSTRIALI E ARTIGIANALI. COMPUTI METRICI, PIANI DI SICUREZZA A NORMA

a MONDOVI

Residenza LA PASSERELLA DELLA STAZIONE

a BUSCA

Residenza FIORDALISO

a FOSSANO

Residenza I TIGU

COSTRUTTORE

personalizzato

Da sabato 30 maggio PIZZA SI anche a Fossano in viale Regina Elena 47  
A FOSSANO TUTTI I GIORNI PIZZA DI QUALITÀ DIRETTAMENTE A CASA VOSTRA, BASTA UNA TELEFONATA AL 69.65.58.

Continua il successo dei negozi Pizza Si specializzati nel servizio a domicilio dei propri prodotti. Da sabato 30 maggio è aperto a Fossano un nuovo punto della catena Pizza Si, già presente in molte altre città italiane. Questa attività permette di ricevere direttamente a casa propria in ufficio o semplicemente sul luogo di lavoro con una telefonata, fantasia e fumanti pizze preparate sapientemente al momento dell'ordine consegnate con automezzi appositamente attrezzati per farle arrivare calde e fragranti come appena sfornate. È possibile ritirare direttamente le pizze in laboratorio e prendere visione delle cose simpatiche che la direzione mette a disposizione per voi. La Pizza Si si distingue per la qualità superiore dei suoi



ingredienti e la particolare cura nella lavorazione: olio extra vergine di oliva, miscela di farine pregiate, lievito naturale di birra, verdure cotte al forno sono solo alcuni ingredienti con cui vengono preparati tutti i tipi di Pizza Si. È con piacere che vi presentiamo la linea Pizza Si «Verde Natura» che è tutta da gustare e da preferire per soddisfare il palato e poter contare su un'alimentazione naturale ed equilibrata. Tutte le pizze vengono cotte direttamente su mattoni refrattari di speciali forni ad energia pulita. Innovativo il servizio che con l'ausilio delle moderne tecnologie informatiche consente di ricevere a Vostra l'ordinazione nella fascia oraria concordata senza ritardi e spese aggiuntive.

Pizza Si è aperta tutti i giorni dalle 11 alle 14 e dalle 17 alle 21, sabato e domenica dalle 17 alle 21.

Omaggio di benvenuto: Coca Cola a tutti!!!

Nuova Apertura



qualità e fantasia



FOSSANO

Via Regina Elena, 47

69.65.58

## NUOVA ROVER 618i LUSO

SUPERATE LE VOSTRE ASPETTATIVE



NUOVA ROVER 618i LUSO • 1.8 • 16V • 115 CV: L. 37.761.000\*.

DOPPIO AIRBAG, ABS, CLIMATIZZATORE, INTERNI IN PELLE, CERCHI IN LEGA, INSERTI IN RADICA.

Scegliere la qualità conviene sempre, di più con Rover. Ad esempio potete acquistare una 618i Lusso da L. 37.761.000\* con un anticipo di L. 19.761.000 e 24 rate da L. 400.000 (T.A.N. 0% - T.A.E.G. 1,11%). Più una rata finale di L. 8.400.000, ulteriormente rateizzabile in 24 rate costanti da L. Comodo, no?

\*Prezzo chiavi in mano, al netto degli incentivi, A.P.I.E.T. - I.E.T. escluse.

CONCESSIONARIA ROVER • LAND ROVER

# BRITISH CARS

Esposizione e Vendita: Corso Asti 31 - Assistenza e Ricambi: Corso Asti 32  
Tel. 0173/211690 - 12050 GUARENE (CN)







Il fior fiore della tecnologia Motorola è ora un lusso che puoi permetterti. Tra gli Startac Etacs e Gsm 70, 75, 85, 100, troverai sicuramente quello che risponde perfettamente alle tue esigenze di utilizzo ■ di spesa.

 **MOTOROLA**

\*Servizio Cortesia Motorola 02.69633202



A D A L B E N G A

# SI APRE IL SIPARIO SU

## PIAGGIO CENTER ICARDI

Molto più di un punto vendita. Tanto per cominciare è un amico. Vieni a trovarci e te ne accorgerai immediatamente. Ti aspettano i due ruote della gamma '98, come EXAGON 250 4T, LIBERTY 125 4T e le condizioni di vendita più vantaggiose. Inoltre potrai usufruire del controllo gratuito del tuo due ruote di qualsiasi marca.

### PIAGGIO CENTER ICARDI

è esposizione, vendita, assistenza

**PIAGGIO e GILERA.**

Nella nuova, prestigiosa sede sono in vendita anche i ricambi originali e tutti gli accessori.

Vieni a trovarci. Diventeremo amici.

## GRANDE INAUGURAZIONE

**venerdì 29  
sabato 30  
domenica 31  
MAGGIO**

**A TUTTI UN SIMPATICO OMAGGIO!**

## PIAGGIO CENTER ICARDI

icardi Giorgio e C. snc

ALBENGA Reg. Stanchere, 36 - Tel. 0182/543025 Fax 0182/53142

**concessionaria: PIAGGIO · GILERA · PORTER**

studio PIRELLA Götting







# LA CAPANNINA

## INAUGURAZIONE VENERDÌ 5 GIUGNO

**PISTA N. 1**

**DISCOTECA**

**BRUNO LE KARD**

**ANGELO RAIMONDO**

**ANIMAZIONE FELLINI**

**PISTA N. 2**

**LATINO AMERICANA**

**CICO MORENO BAND**

**D.J. RUDY MASCHERETTI**

**ANIMAZIONE ULISSE**



## INAUGURAZIONE DOMENICA 7 GIUGNO

**PISTA N. 1**

**DANGING LISCIO e MELODICO**

con ORCHESTRA SPETTACOLO

di **CRISTINA CAMPI**

**PISTA N. 2**

**SALSA e MERENGUE** in pista con

**CRISTINA e EDGAR**



Discoteca La Capannina - Regione Serre - Alassio - Tel. 0182-64.22.50





# VACANZE IN VISTA USATO SICURO

- Garanzia 1 anno su vetture selezionate
- Primo controllo gratuito dopo 4/5000 km
- Finanziamento a tasso zero fino a 10 milioni

**FESTIVAL DELL'USATO**  
dal 20/05 al 20/06  
con sconti fino al 20%  
sulla quotazione  
**QUATTORRUOTE**

• Formula FIAT

Esempio: PREZZO VETTURA 10 MILIONI

Versamento iniziale:

20% sul prezzo di vendita L. 2.000.000

23 versamenti mensili da L. 229.370

versamento finale L. 4.500.000 rifinanziabili

prezzo minimo di riacquisto

(in caso di stipula nuovo acquisto) L. 5.500.000

- Targa Assistance per vetture entro 5 anni di anzianità  
assistenza stradale 24 ore su 24 per veicoli e passeggeri

**FIAT**

**AutoAzzurra**  
S.r.l. CONCESSIONARIA **FIAT**

**VILLANOVA D'ALBENGA (SV)**  
Via Martiri 38 - Tel. 0182/585014

**FINALE LIGURE (SV)**  
C.so Dante Alighieri 7 - Tel. 019/692.061

**ALBENGA (SV)**  
Via Papa Giovanni - Tel. 0182/540.008

**LAURO (SV)**  
Via Aurelia n. 13 - Tel. 019/667.134

**AUTOLIGURIA**  
CONCESSIONARIA **FIAT**

**SAVONA**  
Via Nizza 18 e/R - Tel. 019/264.626

**SAVONA**  
Corso Viglienzoni 1 - Tel. 019/802.547  
Corso Italia 157r - Tel. 019/825.780

**Pedrazzani spa**  
CONCESSIONARIA **FIAT**

**CAIRO MONTENOTTE (SV)**  
Via Brigate Partigiane 13 - Tel. 019/504.362

**VARAZZE (SV)**  
Via Parasio 46 - Tel. 019/931.793

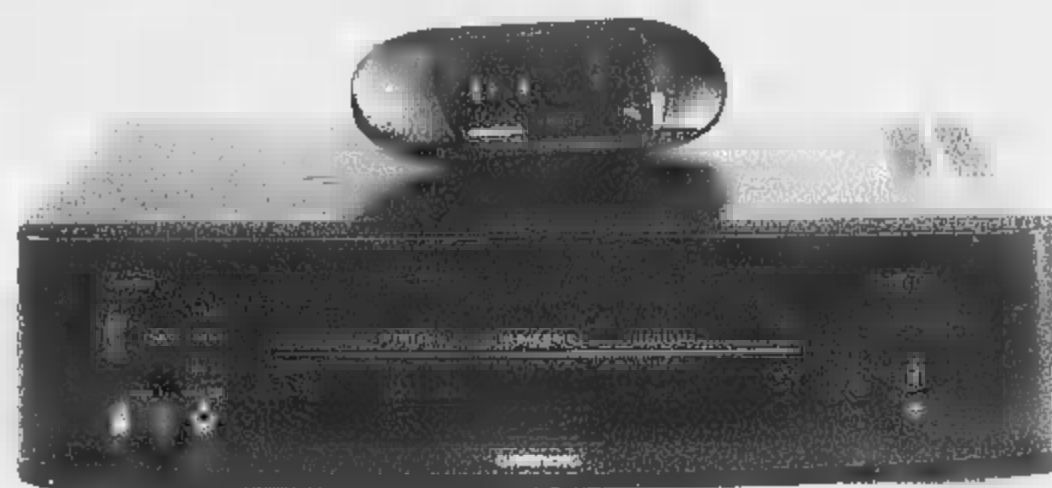
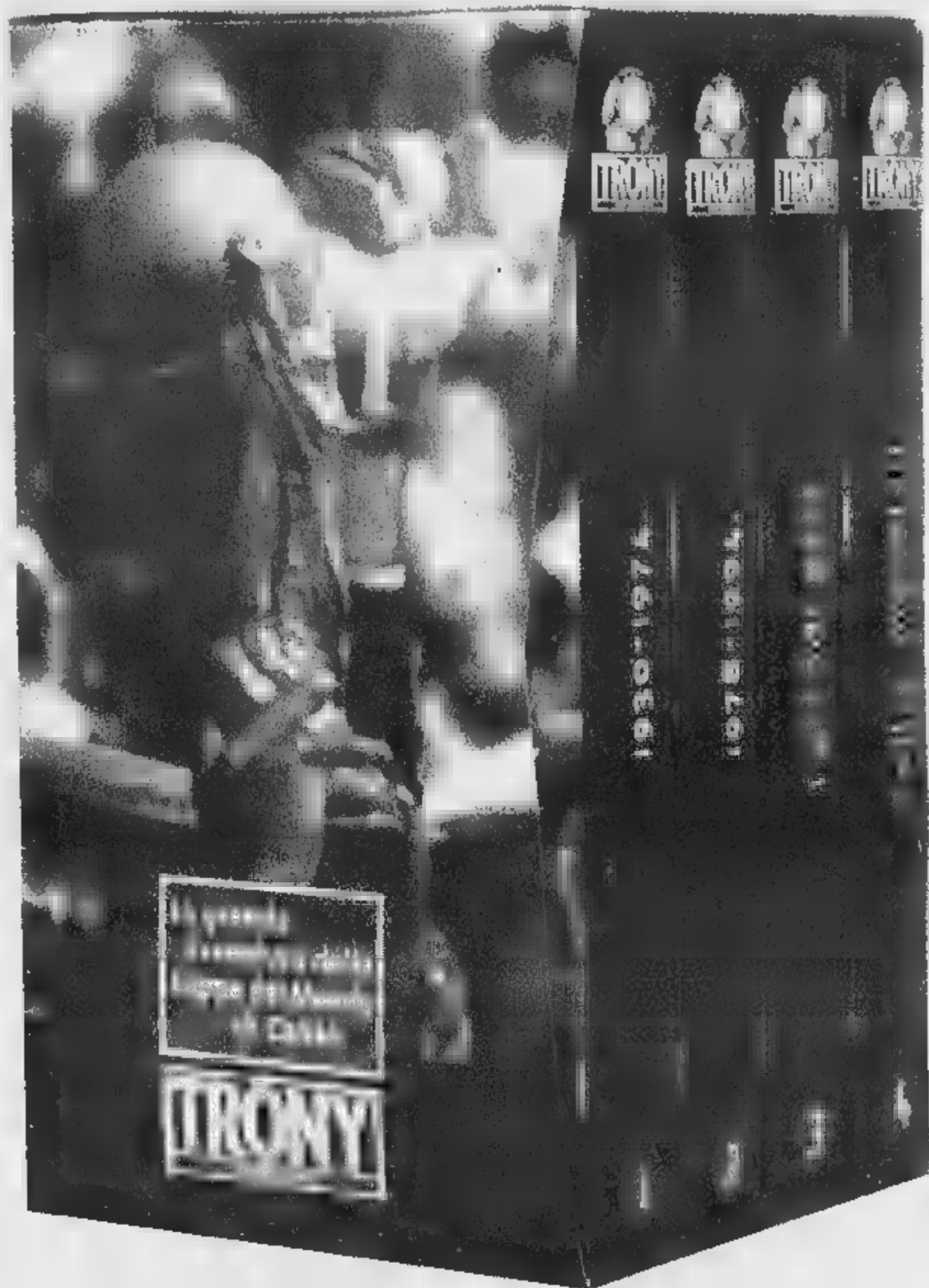
**ALBISOLA SUPERIORE (SV)**  
Corso Ferrari 110 - Tel. 019/489.982

**ARENZANO (GE)**  
Via Carlin 4 - Tel. 010/912.43.56

**APERTI SABATO TUTTO IL GIORNO**



**Prima dei Mondiali passare da  
Olivieri Trony è di rigore.  
Guardate le offerte e giudicate.  
Siete voi gli arbitri.**



AUT. MIN. 6/69318 scadenza 18/7/1998

**UN COFANETTO CON 4 VIDEOCASSETTE IN REGALO  
A CHI ACQUISTA UN TV COLOR O UN VIDEOREGISTRATORE**

Il cofanetto è composto da 4 videocassette VHS contenenti:

- 1) La Storia dei Mondiali di Calcio - 1930-1974
- 2) La Storia dei Mondiali di Calcio - 1978-1994
- 3) I grandi goal dei Mondiali
- 4) Follie Mondiali

**olivieri TRONY**

**Non ci sono paragoni.**

**Via Servettaz, 41 - Savona - tel. 019/840031**  
**Elettrodomestici, elettronica, informatica, telefonia**



**MONASTERO BORMIDA.** Una gara pronto tra i gruppi di volontari Croce Rossa astigiana. Intanto si svolgerà domattina dalle 8 alle 12 la pulizia della piazza del paese nel Sud Astigiano. In programma prove di intervento sanitario collegate all'addestramento dei militi Cri che vedranno impegnati un centinaio di volontari. Tra le prove in programma, salvataggi, trasporto (con speciale imbracatura) e intervento su disastro naturale. Poliziotti, uno staff di visagisti truccatori, lacerazioni, contusioni, coloranti a protesti. Le prime due selezioni saranno a Gressaneto. Le altre tre saranno Asti alla selezione regionale di Gessino.



**DAL  
26  
MAGGIO**

# AD OVADA APRE IL SUPERSTORE BENNET



**DOMENICA  
APERTI**

## GLI ORARI DEL SUPERSTORE

### ORARIO CONTINUATO

<b>GIUGNO</b>	14.00 - 20.30
<b>DA VENERDI' A GIOVEDI'</b>	8.30 - 20.30
<b>VENERDI'</b>	8.30 - 22.00
<b>SABATO</b>	8.30 - 20.30
<b>DOMENICA</b>	8.30 - 20.00

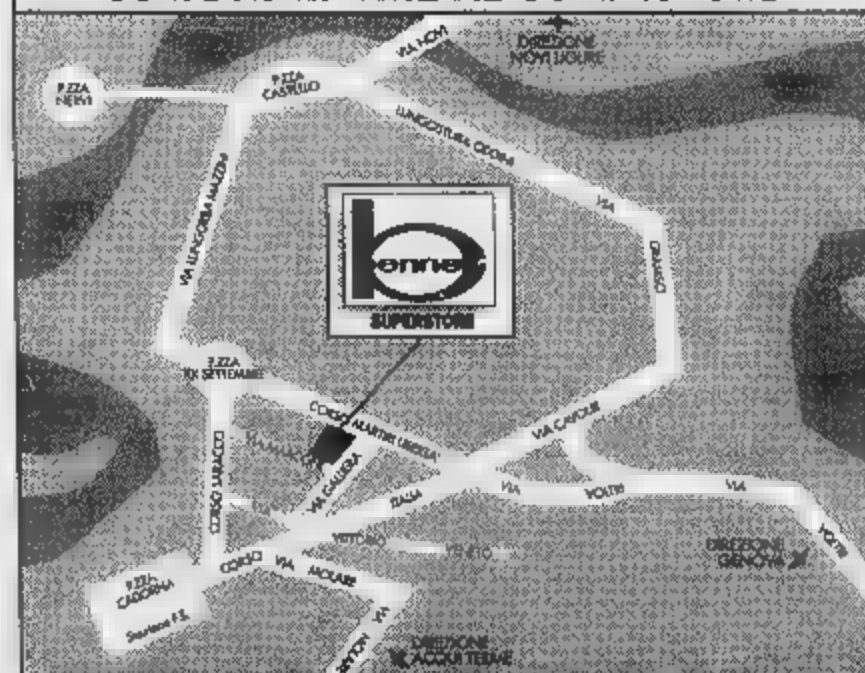
## I SERVIZI DEL SUPERSTORE

<b>INFORMAZIONI</b>	<b>MENU' SU ORDINAZIONE</b>
<b>RILASCIO FATTURE</b>	<b>NESSUNA BARRIERA</b>
<b>BANCOMAT CARTA DI CREDITO</b>	<b>TELEFONO PUBBLICO</b>
<b>BENNET CARD</b>	<b>CLIMATIZZAZIONE</b>
<b>CONTROLLO PREZZI</b>	<b>PARCHEGGIO 300 POSTI AUTO</b>
<b>400 CANCELLI</b>	



**UN MONDO  
DI BENE**

## COME ARRIVARE AL SUPERSTORE



**OVADA (AI)  
VIA GALLIERA**



Sabato 30 Maggio 1998 - 33

Genova, via Varese 2, tel. 565.716-532.272

Esplode la rabbia dei lavoratori per la cessione differenziata dell'azienda

# Elsag: «Siamo stati traditi»

## Lina di Finmeccanica: scorporo necessario

GENOVA. Lavoratori di Elsag in piazza, ieri mattina, dopo la notizia dello scorporo deciso da Finmeccanica, che si aggiunge al naufragio, o quanto meno alla battuta d'arresto, dell'accordo Ansaldo Daewoo, il tutto traducibile in una perdita di mille posti di lavoro per Ansaldo e in una inquietante incertezza per il futuro di Elsag Bailey. I dipendenti dello stabilimento di Sestri Ponente si sono recati in prefettura per chiedere un incontro urgente con il ministro dell'Industria Bersani.

Iri e Finmeccanica, infatti, prevede la vendita di Elsag Bailey in due pezzi, perché le ipotesi di cessione in blocco hanno dato le stesse garanzie di introiti rispetto alla divisione tra l'Elsag Bailey Process Automation e la parte italiana, che comprende servizi postali, informatica, telecomunicazioni, per la quale si potrebbe definire cordata di cui farebbero parte le Poste.

Ieri l'amministratore di Finmeccanica, Alberto Lina, ha ribadito la necessità dello scorporo di Elba, per garantire il mantenimento dell'unità e di altre attività italiane, consentendo di costruire a Genova un sistema omogeneo e competitivo. «Saranno salvaguardati i livelli occupazionali», ha dichiarato Alberto Lina - e sviluppati i settori di attività, informatica e telecomunicazioni. Per quanto riguarda Ansaldo, l'amministratore di Finmeccanica ha detto che, visto l'andamento positivo dell'aumento di capitale, ci saranno finalmente quelle importanti finanziarie, ovvero gli 850 miliardi per Ansaldo, necessari a raggiungere gli obiettivi prefissati dal piano industriale. La soluzione con Daewoo che si sta trattando dovrà essere scompartibile con la missione di Ansaldo ma nei limiti finanziari previsti dal piano di ristrutturazione.

Ma i commenti sulla situazione sono tutti negativi. I sindacati se la prendono anche con gli Enti locali, che hanno avuto nei giorni scorsi un incontro a Roma con il presidente del Consiglio Prodi: «Se i risultati questi - ha detto il segretario della Fim Cile Sergio Migliorini - meglio che non si muovano più». Il governo di sinistra ha messo in secondo ordine la lotta dei lavoratori. Elsag che chiedeva l'unità dell'azienda e il controllo in Italia del 51% del pacchetto azionario ha dichiarato il segretario della Uilm, An-

tonio Ape. «Prodi ha distrutto Genova quando era il presidente dell'Iri e oggi continua la sua opera». Presidente del Consiglio - commenta l'on. Gaighardi di Forza Italia - Se fosse persone serie Perico, Mori e Vincenzi dovrebbero dimettersi.

«Chiediamo al Governo rispetto agli impegni assunti», dichiara Ubaldo Benvenuti, segretario di Elba. «Chiediamo chiarezza», ribadisce Marta Vincenzi e da via Fieschi Giancarlo Mori, dopo l'incontro con Lina, esprime il giudizio negativo sulla vendita di Elsag Bailey in due pezzi annunciando l'incontro della Regione lunedi e parlamentari, trenta dei quali hanno sottoscritto un'interpellanza urgente al ministro del Tesoro e dell'Industria presentata dall'on. Grazia Labata. Intanto, le Rsi di Elsag Bailey promettono iniziative forti.



Il corteo dei lavoratori dell'Elsag-Bailey in via Roma: lo scoppio dopo le notizie sull'ipotesi di vendita dell'azienda

### Torna in carcere Rapina negozio subito dopo la condanna

GENOVA. L'altro erigito è stato bloccato da una volante dopo due furti in negozi di via Jori, Rivaloro, ieri mattina. Il stato condannato sei mesi ma, appena uscito dal Tribunale, è andato a tentare di rapinare «Genève Lethus», negozio di eleganti articoli per la casa in viale Brigata Liguria. Così il finto in questa volta per restarci un po'.

Il giovane, Alessandro Risveglio, 29 anni, abitante in via Porro, si è presentato nel negozio del centro con le mani in tasca, a fingere il possesso di un'arma. «Datemi i soldi», sparo, e tutto il negozio, ha detto al personale, quattro donne, che si trovava nei locali. Titolare e dipendenti sono state raggruppate in un'altra stanza, e come messa dal piano superiore ha telefonato al 113. Quando la titolare ha reagito, intimando gli agenti della squadra mobile sono stati emessi dal giudice delle indagini preliminari Anna Ivaldi richieste sostituite pro-

## Dopo il crack, non si fermano i guai: l'inchiesta nata da una sparatoria di fronte a un ristorante

### In manette il promotore finanziario Mereta

### Estorsione nei confronti di un cliente, arrestato anche Mauro Orero

GENOVA. Dopo il crack l'arresto. Carlo Mereta, il quarantatreenne promotore finanziario fallito, un abucos, si dice, di decine di miliardi, è finito ieri mattina in manette per estorsione nei confronti di uno dei suoi trecento clienti. Un facoltoso genovese che aveva affidato a Mereta circa un miliardo e mezzo e che sarebbe stato costretto a firmare titoli di credito, forse per potere rientrare in possesso del capitale investito in precedenza.

Insieme al promotore finanziario è stato arrestato Mauro Orero, 33 anni, anch'egli nel campo della finanza. Amico di Mereta dall'infanzia aveva lavorato con lui fino al 1986 per poi trasferirsi sulla piazza di Londra. L'accusa anche per Orero è di estorsione.

Gli ordini di custodia cautelare eseguiti ieri mattina dagli agenti della squadra mobile sono stati emessi dal giudice delle indagini preliminari Anna Ivaldi richieste sostituite pro-



A sinistra Carlo Mereta, a destra Mauro Orero, arrestati per estorsione

curatore antimafia Anna Canepa. Il fatto che a intanto queste indagini sia un magistrato della Dda (direzione distrettuale antimafia) non significa che la grande criminalità

organizzata alla base di questa vicenda. Ma, l'efficienza dell'inchiesta alla Canepa può voler dire che sospetti e indizi inquadrano l'episodio contestato all'interno di un più

Per corruzione

### E' assolto il marchese imprenditore

GENOVA. E' stato assolto, perché il fatto non sussiste, il marchese-imprenditore Giacomo Cattaneo Adorno (difeso dall'avvocato Giovanni Scopesi). Era stato accusato di corruzione impropria. Secondo il giudice d'imputazione formulato dal pubblico ministero Vito Monetti Cattaneo Adorno avrebbe dato 400 milioni fra il 1989 e il '92 all'ex senatore socialista Dello Meoli perché lo agevolasse nelle pratiche in Comune e in particolare per i pagamenti che gli erano dovuti per l'impianto sportivo dello Sciorba. I giudici hanno riconosciuto che si trattava soltanto di un finanziamento al partito socialista e non di un'ipotesi di corruzione né propria e neppure impropria. Non esiste neppure la violazione della legge sul finanziamento pubblico dei partiti perché la dazione fatta da Cattaneo non è più prevista come reato. Meoli aveva il finanziamento e aveva detto che erano solo 250 milioni. [a. l.]

Sono sequestrati

### Abusivi 14 ripetitori Telepiù

GENOVA. Quattordici ripetitori abusivi di due società che trasmettevano i programmi di Telepiù Bianco e Telepiù Nero sulla frequenza lasciata libera da Telepiù 3 quando ha iniziato a trasmettere via satellite sono stati sequestrati dalla magistratura al termine di un'indagine della polizia postale di Genova. Due amministratori delle società, Europa tv e Prima tv, sono stati denunciati per l'installazione e l'esercizio abusivo dei ripetitori televisivi. Telepiù si è opposta ai provvedimenti di sequestro, ma il Tribunale del Riesame li ha confermati. La polizia ha scoperto che il supporto tecnico alle due società liguri finite nell'inchiesta veniva fornito dalla Elettronica Industriale di Genova. L'indagine era iniziata alcune settimane fa dopo che l'ispettorato ligure del ministero delle Poste aveva verificato che Telepiù Bianco e Telepiù Nero trasmettevano una frequenza ancora assegnata. [a. p.]

In regalo a lettori, contiene tutti i programmi

## Oggi il secondo numero del settimanale «In Tivù»

Oggi è in edicola il secondo numero di «In Tivù», il nuovo settimanale televisivo che la Stampa ogni sabato regala ai suoi lettori. Per un errore di cui scusiamo, una parte dei programmi delle tv locali riguarda le emittenti piemontesi e non quelle liguri.

Oggi, pagina della Stampa, proponiamo per intero la programmazione esatta delle televisioni liguri, tra sabato e venerdì 6 giugno, per non mancare questa importante parte dell'informazione tv.

Il settimanale «In Tivù» tiene 64 pagine dedicate ai programmi delle emittenti radiofoniche e televisive, comprese pay tv, satellitari e locali. Tutti i palinestri sono divisi per canali e per temi e, in più, c'è una comoda e dedicata alla fascia di massimo ascolto, dalle 19 alle 23.

Ricordiamo che gli abbonati ricevono il supplemento direttamente a casa.



Ancora danni dovuti al maltempo a Genova, proteste anche alla Garaventa

## Nubifragio, crolla la scuola

### Cede il tetto della materna di via Bernabò a Sturla

GENOVA. Una scuola elementare fatiscente, un asilo nido dove si è sfiorata la tragedia: non c'è pace per le scuole genovesi, anche per quelle ieri. Come ha annunciato i nuovi appalti alle ditte che dovranno garantire un adeguato servizio di refezione, una quarantina di miliardi in tre anni.

Crollo. L'altro pomeriggio, sotto il potente nubifragio che ha investito la città, il tetto della scuola materna comunale di via Bernabò Brea, a Sturla, è in parte crollato, investendo con i detriti sia la biblioteca che una sala giochi, per fortuna a quell'ora vuota, perché tutti i bambini, una dozzina divisi in quattro sezioni, si trovavano nelle rispettive aule.

Dopo un'ispezione dei vigili del fuoco, parte dell'edificio è stato dichiarato inagibile. L'asilo quindi funziona regolarmente, ma a spazi ridotti. A quanto sembra, le infiltrazioni e quindi le situazioni di pericolo, erano state già segnalate in

passato. Prevede però una chiusura anticipata della scuola per permettere i lavori di riparazione e di ripristino del tetto.

Garaventa. I genitori e gli alunni della scuola elementare Garaventa, nel centro storico, hanno manifestato ieri di fronte all'assessorato alle Istituzioni scolastiche del Comune per denunciare il degrado del loro istituto e chiedere il trasferimento nella palazzina Desiderio dell'Expo. L'assessore Roberto Finotti ha dichiarato di non poter accogliere la loro richiesta, perché, come ha spiegato, in quella struttura non ci sono più spazi disponibili. L'assessore si è però impegnato, a nome del Comune, a effettuare entro l'estate una serie di lavori per restaurare la Garaventa: in particolare i bagni e i muri pericolanti crepati dalle infiltrazioni. Ma l'assessore Finotti ha garantito che il personale a tempo determinato verrà mantenuto, in ruolo part

time. Meno. Quattro aziende, Solfco di Ovada, Nuova Ristorazione, Gams e Onama, e una cooperativa sociale, Villa Perla Service, si sono aggiudicate l'appalto per la distribuzione di 12 mila pasti giornalieri scolastici nelle scuole materne, elementari, medie e in tre nidi comunali.

Tratta di un appalto di circa 40 miliardi valido per tre anni, a partire dall'anno scolastico 98-99. Il territorio sarà diviso in tre lotti, in modo che sia più agevole per ciascuna azienda distribuire i pasti. Nessuna ditta dovrà impiegare più di 30 minuti dal momento della cottura del pasto a quello dell'arrivo in tavola.

La base d'asta della trattativa è stato di 8 mila 600 lire. Il Comune alla fine è riuscito a pagare un prezzo medio di 7 mila e 349 lire. Ogni bambino dovrebbe pagare circa 7 mila lire, ma il Comune deve definire la cifra per le famiglie meno abbienti. [a. p.]

WWW.STAMPA.IT/CHIA

CHIA

Dirigente trasferito, il pretore ordina il reintegro

Un dirigente delle Poste, Benito Lamanna, che era stato trasferito da un ufficio all'altro, a suo parere illegittimamente, si è rivolto al pretore che gli ha dato ragione. Il magistrato ha ordinato il reintegro nelle mansioni svolte in precedenza. [a. l.]

INCIDENTI

Scontro auto-bus, una donna è ferita

Incidente stradale l'altra sera in via Maritano, in Valpolcevera: un'auto, guidata da Giuseppe F. 35 anni, residente a Imperia, con a bordo Anna Fundoni, 30 anni, abitante a Albare, si è scontrata frontalmente con un bus. La donna è stata ricoverata a San Martino per fratture guaribili in 30 giorni. [a. p.]

PARTITI

Assemblea dei socialisti democratici

I socialisti democratici italiani si riuniscono oggi in assemblea per eleggere i nuovi organismi dirigenti, proseguendo lungo il percorso di riavvicinamento tra i socialisti avviato a livello nazionale. A metà giugno si terrà il congresso regionale. In provincia di Genova gli iscritti sono circa 500. [a. p.]

RAPINA

Aggredisce due impiegate ma viene in fuga

Rapinatore di coraggio quello che l'altra mattina, all'apertura dell'ufficio postale di via Paleocapa, ha aggredito alle spalle due impiegate che stavano togliendo la chiusura di sicurezza. L'uomo sembrava armato di una pistola, forse giocattolo, ma le due donne si sono girate ad affrontarlo tirandogli addosso il lucchetto appena aperto, facendo fuggire lo sconosciuto. [a. p.]







Chiavari, la replica dei vigili: «Il sindacato legato alla Cisl ci ha offeso»

## In Procura il caso delle multe

### Esposto del sindaco contro l'Adiconsum

**I vigili urbani** hanno gradito le affermazioni del responsabile dell'Adiconsum Corrado Ciccirelli, sul loro comportamento per le eccessive multe. Ciccirelli aveva dichiarato che i vigili si nascondono dietro i pilastri dei portici per multare gli automobilisti che lasciano l'auto per andare alla ricerca dell'addetto al parcheggio: per questo è stato querelato dal sindaco Vittorio Agostino.

Il delegato sindacale della polizia municipale in una nota precisa: «È consuetudine degli agenti nascondersi dietro ai pilastri per elevare contravvenzioni di alcun genere, in quanto non è abituati a lavorare in tal modo».

I vigili urbani sostengono di essere meravigliati per tali affermazioni. «Da un rappresentante del sindacato, Adiconsum Cisl che l'occasione invitiamo ad astenersi dall'offendere lavoratori che svolgono il proprio compito istituzionale, peraltro non facile, con serietà e scrupolo e non nascondendosi dietro i pilastri pronti ad appioppare contravvenzioni. I vigili per bocca del loro delegato sindacale aggiungono che non intendono essere strumentalizzati da chichessia si vuole fare intendere con l'affermazione di Ciccirelli non è certamente il caso che le macchinette non funzionino e le contravvenzioni scattino appena uno lascia l'auto per il posteggiatore a pagare».



Un parcheggiatore a Chiavari controlla i biglietti sul parabrezza delle auto

Infine i vigili chiedono a Ciccirelli di non coinvolgere il personale della polizia municipale nelle sue battaglie pseudo politiche. L'amministrazione comunale, il sindaco da parte sua inoltrerà esposto alla procura della Repubblica per le sennescime e false dichiarazioni di Ciccirelli. Poi gli agenti municipali aggiungono: «Si auspica che la figura del vigile venga distorta alle per-

che, a seguito dell'invito del segretario Cisl Andrea Sanguineti, si recheranno negli uffici per rivolgersi alla magistratura». Il sindaco aggiunge: «Forse la cultura di Ciccirelli è orientata a disattendere i regolamenti e le leggi confondendo la difesa del consumatore con il mancato rispetto della civile convivenza. Ci si augura che la subcultura di cui certe persone si vantano non venga trasmessa agli studenti che purtroppo a volte incontrano insegnanti inadeguati».

## A Rapallo

### Pulizia, da lunedì vigili in azione

L'amministrazione comunale ha deciso di fare controllare il territorio da due vigili in borghese. Il servizio, che inizierà lunedì, è mirato a migliorare la pulizia della cittadina in vista della stagione estiva. Controllo e prevenzione quindi: in particolare i vigili urbani controlleranno l'osservanza delle regole della civile convivenza e in particolare, al regolamento, multeranno in maniera salata chi verrà sorpreso a gettare cartacce sul suolo pubblico, i proprietari di cani che non racchiuderanno gli escrementi loro animali, chi deposerà i sacchetti della spazzatura fuori dagli appositi contenitori nelle strade.

Il servizio verrà effettuato anche nelle ore notturne per controllare chi utilizza le aree periferiche e frazionali per ricicare materiale. «Vogliamo la collaborazione cittadina», dice l'assessore al Traffico e viabilità Roberto Tosi - per evitare di comminare sanzioni e avere al contempo una città più pulita».

Per la pulizia dei fondali: i pesci «trasferiti» nell'altro

## Giacopiane, prosciugato il maggiore dei due laghi

BORZONASCA. Uno dei due laghi di Giacopiane, il più grande, verrà prosciugato per effettuare la periodica pulizia dei fondali. Per tranquillizzare gli ambientalisti che temevano guenze per la fauna presente nel lago artificiale, ieri l'assessore provinciale all'ambiente Rossella D'Aqui ha spiegato le modalità dell'operazione.

L'assessore ha fatto anche il punto sulla situazione dei cinghiali tanto sul monte di Portofino quanto nel resto del territorio del Tigullio. Per l'operazione di svuotamento del lago è stato raggiunto un accordo di massima tra l'Enel, il sindaco di Borzonasca e le associazioni dei pescatori. Il problema maggiore è il trasferimento dei pesci dal lago grande soprastante il piccolo che riceverà momentaneamente acqua di falda.

Per questo l'Enel costruirà uno scivolo, specie di toboga, in tubi d'alluminio e tavole di legno. Il livello del lago sottostante si innalzerà, la possibile fuoriuscita dei pesci terreno circostante. Per questo l'Enel si è impegnata a pulire il sottobosco attorno al piccolo lago dove si potranno recuperare i pesci con strumenti messi a disposizione anche dalle associazioni di pescatori. Il Comune contribuirà mandando vigili urbani a chiudere al traffico la strada che porta ai laghi per tutta la durata dell'operazione. A dare manforte alla polizia urbana di Borzonasca ar-



Il lago di Giacopiane

veranno anche agenti della polizia provinciale.

L'operazione inversa dopo la pulizia del lago sarà molto più semplice e sarà effettuata con le attrezzature esistenti per «pescare» i pesci dalle vasche di un vivaio. Ogni operazione si svolgerà sotto il controllo di esperti faunistici della Provincia. L'assessore provinciale ha ammesso che negli anni scorsi queste operazioni venivano fatte in maniera abbastanza approssimativa e tanti pesci andavano persi. Ora saranno

impiegate attrezzature, come vasche e ossigenatori, a disposizione delle associazioni dei pescatori Fips e Fims. Rossella D'Aqui ha spiegato che la selvaggina è proprietà dello Stato e il legislatore non ha inserito i pesci che risultano quindi proprietà di nessuno. Il concetto di proprietà dei pesci verrà inserito nella legge regionale che sarà varata al più presto, detto l'assessore.

Problema cinghiali. La Provincia ha predisposto diverse operazioni di abbattimento mirato nel territorio del Tigullio ma per quanto riguarda il parco di Portofino ha competenza. «Noi interveniamo solo su richiesta», ha spiegato l'assessore. Per quanto riguarda il parco e l'area di cornice la competenza è esclusivamente dell'Ente omonimo. Noi intanto stiamo pagando i danni arrecati dai cinghiali all'interno dell'area protetta. Ci sarà da stabilire le competenze anche per questo. Nel 1995 la Provincia è intervenuta per una battuta sul monte perché era stata emessa un'ordinanza dal prefetto. Poi il parco si è dotato di un piano che non ha dato i risultati sperati, ha aggiunto l'assessore. Nel comprensorio del Tigullio ed entroterra quest'anno sono stati abbattuti 1.600 cinghiali: nell'intero territorio provinciale, 2.700. Per il controllo della loro presenza non è possibile una soluzione unica.

## DALLA RIVIERA

### Senza la donna il treno

E' ancora nome la donna che venerdì sera è finita sotto un treno alla stazione di Rapallo. Secondo alcune testimonianze la donna, che non aveva con sé documenti, potrebbe essersi suicidata. Le ricerche effettuate anche nelle case di riposo per stabilirne l'identità hanno dato esito.

## CHIAVARI

### Nuovo direttivo della Lega Nord

La sezione chiavarese della Lega Nord ha eletto il direttivo. Alla carica di segretario è eletto Marco Zolezzi che succede a Romano Lazzari attualmente segretario della nuova Provincia del Tigullio per la Lega Nord.

## CARASCO

### Sciopero alla Tigullio trasporti

I mezzi pubblici della Tigullio trasporti venerdì prossimo si fermeranno due ore, dalle 10.30 alle 14.30. Lo sciopero locale degli addetti al servizio pubblico è stato indetto dai sindacati comprensoriali di categoria.

## CORSI

### Confesercenti alla norma

Le aziende che manipolano prodotti alimentari entro giugno obbligate a dotarsi del piano di autocontrollo. La Confesercenti ha predisposto brevi corsi per gli operatori e fornisce informazioni per l'elaborazione del piano.

## CHIAVARI

### Palasport il campionato di hockey su carrozina

Questa mattina al palazzetto dello sport a Sampierdicanne si svolgono i quarti di finale del campionato '97-'98 di Hockey su carrozina elettrica. L'organizzazione è a cura della manifestazione sportiva «L'Unione italiana per la lotta alla distrofia muscolare». La squadra di Chiavari è la Blue Devils-Genova.

Chiavari, in tribunale l'orefice Francesco Gualtieri racconta la sua notte di paura

## «Ho giocato a ramino con i banditi»

### Nel Tigullio continua l'allarme microcriminalità

CHIAVARI. Nessuna novità dalle indagini sulla serie di furti con spaccata ai negozi della costa del Tigullio.

Il vicequestore di Chiavari Giovanni Pedone pensa ai tratti persone arrivate da fuori, quindi è propenso a pensare ad un aumento della criminalità locale.

Intanto si è svolta la prima udienza del processo ai tre banditi che la sera del 28 maggio sequestrarono l'orefice Francesco Gualtieri, titolare della «Bottega d'arte» in via Martiri della Liberazione. Il processo è stato poi rinviato al prossimo 11 giugno.

Gualtieri era stato fermato dai tre, Marco Neri, Roberto Morello e Natalino Mainetti, nei pressi della sua abitazione, fatto salire a forza sulla sua Mercedes e portato nell'abitazione assegnata a Neri, che allora era collaboratore di giustizia, quindi sottoposto a regime di protezione. Quando Gualtieri fu ricondotto a Chiavari, dove i tre intendevano rapinare il negozio, riuscì a scappare.



L'oreficeria di Francesco Gualtieri

uno stop a viale Tappani a corso Millo e a raggiungere la caserma dei carabinieri. Gualtieri in tribunale ha raccontato che quella sera e quella notte aveva trascorso l'appartamento sulle alture di Genova. Durante il viaggio, tanto

quello Genova come al ritorno, è stato a tenere la testa in modo da non poter vedere fuori. Aveva anche avuto paura perché i tre minacciavano di portarlo a casa a prendere le chiavi del negozio che lui diceva di non avere. Nell'appartamento di Genova è stato costretto a fumare droga e a giocare a ramino con i sequestratori. Poi il ritorno verso Chiavari nelle prime ore della mattina e la fuga verso i carabinieri.

L'ex fidanzata di uno dei tre, Marco Neri, in tribunale ha dichiarato che il ragazzo le ha confidato l'intenzione di rapinare Gualtieri con l'aiuto dei due suoi amici. La posizione di Gualtieri verrà in discussione dalla difesa dei tre imputati che mirerà a sostenere la presunta connivenza dell'orefice. Alla base di questa linea una dichiarazione della testa che ha affermato di sapere che i tre erano fidanzati. Gualtieri avrebbe voluto acquistare dei tre alcuni oggetti d'oro rubati. Nell'appartamento di

Genova sarebbe trovata sostanza chimica che serve per riconoscere e stabilire la qualità dell'oro.

Sono quattro i fatti di cronaca, compreso il rapimento dell'orefice, cui sono stati arrestati gli esecutori: la rapina alla gioielleria di piazza Mazzini a Chiavari, il furto dei titoli della loro giovane figlia, la sanguinosa rapina di Ferrada di Moconesi, dove fu ucciso il finanziere Mario Bleva che si trovava nella gioielleria della moglie, la rapina alla boutique di Rapallo dove furono rubati costumi da bagno e capi di abbigliamento. Gli altri colpi alle gioiellerie a ultimamente alla boutique «Chopper» sono per adesso colpevoli.

Per gli investigatori il difficile stabilire se i colpi sono stati effettuati dalle stesse due o tre persone o comunque da una stessa banda composta da più elementi.

Ogni spaccata alle gioiellerie si differenzia in qualche particolare relativo allo sfondamento delle saracinesche.

Il via domani alle 11

## Recco-Camogli una marcia

### per i «minori»

RECCO. Domani alle 11 si svolgerà la marcia contro lo sfruttamento minorile che si sarebbe dovuta svolgere domenica scorsa e che era stata rinviata per maltempo. La partenza è alle 11 dal lungomare di Recco con arrivo a Camogli.

La manifestazione si riallaccia alla Global March ed è strettamente associata alle varie iniziative tenute durante il mese di maggio in tutta la Liguria. In particolare nel comprensorio del Golfo Paradiso vuole essere il punto di arrivo di quattro giorni di mobilitazione che hanno portato al raggiungimento di alcuni obiettivi puramente politici, come l'approvazione di due ordini del giorno da parte delle amministrazioni comunali di Recco e Camogli. Nei due documenti viene riconosciuto il commercio equo come elemento di cooperazione decentrata e si impegnano i rispettivi Comuni a combattere il fenomeno. Il lavoro del comitato del Levante continuerà in seno al Coordinamento ligure.

Era stata abbandonata subito dopo la nascita, poi affidata a una donna

## A 62 anni trova la vera madre

### Sentenza del tribunale civile dopo l'esame del Dna

Una sentenza senza precedenti del tribunale civile: ieri una donna di 62 anni è stata dichiarata madre naturale di una figlia sessantaduenne, che era abbandonata subito dopo la nascita in un ospedale della Riviera. La sentenza segna l'epilogo, ma non il lieto fine, della vicenda di Anna, mai voluta e mai riconosciuta.

Nata nel 1936 da padre ignoto e da una ragazza che non volle essere nominata negli atti di stato civile, la bimba fu dapprima ospitata in un orfanotrofio e poi affidata a Rosa, una donna che ottenne il permesso di occuparsi di lei, tenendola sempre vicina al cresciolo e facendosi chiamare zia.

Divenuta adulta Anna cercò di sapere chi era la sua madre, inutilmente fino a quando proprio Rosa, in punto di morte, nel 1993, la informò che sua madre era Luisa, la donna poche volte

solo a casa di Rosa. Ma Luisa smentì subito la sorella morta, dicendo anzi che proprio Rosa era la vera madre di Anna, e proprio per questo l'avrebbe poi ripresa con sé dall'orfanotrofio, occupandosi di lei.

Allora Anna cercò di saperne di più, scoprendo l'esistenza di una cartella clinica nell'ospedale dove era firmata la donna che ha proprio lo stesso cognome di Luisa.

La vicenda è quindi approdata davanti ai giudici genovesi con una richiesta di dichiarazione giudiziale di maternità avanzata da Anna. L'avvocato della signora ultratrentenne, G.B. De Gregori, ha fatto sapere che la sua cliente ha sempre insistito nel negare di essere la madre di Anna. Quando il legale le riferì che doveva fare un punto di Dna, la donna aveva commentato: «Sono tranquilla. Quella non è mia figlia».

Proprio dall'esame, però, era emerso che il rapporto di filiazione è probabile al 99,9 per cento, una certezza praticamente assoluta.

Luisa, dopo la morte di Rosa, si costituì chiedendo la ammissione dell'azione di riconoscimento di maternità naturale. Il tribunale civile di Genova, però, ha dichiarato l'ammissibilità il 22 marzo '95 e, successivamente, dalle perizie, ha stabilito la compatibilità biologica tra le caratteristiche genetiche di Luisa e di Anna, e ha escluso la possibilità che la madre fosse zia Rosa.

In quanto al mistero del documento allegato alla cartella clinica, Luisa ha ammesso di essere presente solo per assistere la sorella partoriente e di aver firmato un foglio, su richiesta dell'ospedale, senza sapere in realtà di che cosa si trattasse.

Gli episodi contestati al San Martino e al Galliera

## «Le diagnosi sono errate»

### Pazienti chiudono i danni

GENOVA. Chiedono il risarcimento dei danni i pazienti di Galliera e del San Martino per interventi mal riusciti o diagnosi che ritengono errate. Entrambi, un uomo e una donna, si sono rivolti al giudice civile perché quantifichi il risarcimento del danno che avrebbero subito. Per tutti e due i casi esiste già un procedimento penale.

A chiedere al magistrato che intervenga su quella che viene indicata nell'atto di citazione è una diagnosi sbagliata e una odontoiatria che nel 1991 era fatta ricoverare al pronto soccorso del Galliera perché sentiva dei forti dolori all'addome e alla pancia.

Chi la visitò diagnosticò una probabile intossicazione alimentare e così la donna fu curata con antidolorifici e antipiretici.

La paziente continuava, però, a stare male, e nei giorni se-

guenti si rivolse a un altro medico dicendo che anche lei era una collega e che sapeva come in questi casi si dovesse fare un'ecotomografia. Il medico avrebbe risposto di pensare a fare la paziente e non il suo lavoro perché l'ecotomografia non era necessaria.

Pochi giorni dopo però le condizioni della donna continuavano a peggiorare e fu necessario un intervento chirurgico perché scoperto che quel dolore era provocato da degli ascessi ovarici.

La seconda citazione per il risarcimento del danno riguarda un paziente del San Martino che ha denunciato di essere stato male operato di colecisti tanto che la bile gli affluirebbe direttamente nell'addome. L'uomo avanza dei sospetti anche su presunte correzioni della sua cartella clinica. Entrambi assistiti dall'avvocato Giuseppe Buffa.

## CREMAZIONE

### VUOI SAPERNE DI PIU'?

### Società Genovese di Creazione

### SO.CREM - Ente Morale

fondata il 14 aprile 1897  
con sede in via Lanfranchi n° 1/4  
16121 GENOVA  
tel. (010) 562072 - 593174  
fax (010) 562072

orario degli uffici  
lunedì venerdì 8 - 12 14.30 - 15.30  
sabato: ore 8 - 11

Internet:  
<http://space.tin.it/associazioni/edovita>

e-mail:  
edovita@tin.it  
oppure  
socrengenova@yahoo.com



# GLI ITALIANI HANNO STILE. BODRATO LO SA.

Tutti riconoscono agli Italiani un innato buon gusto. Non tutti sanno interpretarlo. Qualità, stile ■ una forte personalità. Ecco quello che chiedono alle cose che davvero amano. Come l'arredamento e... il vestire. Bodrato sa circondarli di quello che veramente desiderano. Può farlo in diversi modi, a cominciare dalla scelta che offrono gli otto piani del negozio di Sestri Ponente. Naturalmente la grande varietà è anche nei prezzi e nelle particolari condizioni d'acquisto, come il credito personalizzato e la Bodrato Card. E questo in tutti i punti vendita Bodrato.

**BODRATO**  
**BODRATO**  
MOBILI  
Aria di casa

- Genova Sestri P. Via Borzoli, 32
- Genova centro Via di Brera, 30 r
- Momese (Al) APERTO LA DOMENICA POMERIGGIO



## TUTTOSCIENZIATI, CON UN ANNO DI TUTTOSCIENZE.

LA STAMPA PRESENTA IL 1997 DI  
TUTTOSCIENZE IN CD-ROM INTERATTIVO

Per entrare in un anno di scienza vi basta un click. Su un unico CD-ROM per Windows (versione 3.1 e successive), al prezzo di sole 14.900 lire la raccolta completa di un intero anno di Tuttoscienze e non solo. • **UN ANNO DI SCOPERTE E INVENZIONI:** tutti i 941 articoli apparsi settimana dopo settimana su Tuttoscienze. • **I MIGLIORI INDIRIZZI INTERNET DI ARGOMENTO SCIENTIFICO:** 500 siti da visitare per i navigatori appassionati di scienza. • **SPECIALE MPEG4. COME FUNZIONA LA TV INTERATTIVA:** divertenti ■ originali esperimenti di simulazione multimediale. Con Tuttoscienze '97 in CD-ROM avrete un anno di informazione scientifica, da Sojourner a Hale-Bopp, a portata del vostro mouse.

CHIEDETE IN EDICOLA IL CD-ROM DI TUTTOSCIENZE '97

GLI ABBONATI POSSONO RICHIEDERE IL CD-ROM AL PREZZO DI LIRE 13.400 PER POSTA A LA STAMPA - UFFICIO MARKETING VIA MARENCO, 32 - 10126 TORINO, OPPURE VIA FAX AL N. 011-6568393.

In collaborazione con:  
**HYPERSYSTEMS**

In collaborazione con:  
**BSE** Gruppo Telecom Italia  
Centro Studi e Laboratori Telecomunicazioni S.p.A.

**LA STAMPA**





**PARCHEGGI RISERVATI AI CLIENTI IN VIA MENOTTI**







## L'EVENTO

BATTUTE  
CONCLUSIVE  
DEL PREMIO  
ANDERSEN

In piazza Matteotti c'è Bruno Lauzi, spettacolo finale davanti al municipio

## Ecco il paese delle meraviglie

Suoni e festa nelle strade di Sestri Levante



**SESTRI LEVANTE.** Siamo ormai alle battute conclusive delle manifestazioni del Premio Andersen. L'amministrazione comunale presto farà un consuntivo per verificare se il gioco dell'ampliamento dell'Andersen è valso «la candela» dell'impegno finanziario.

Il sindaco Mario Chella nei primi giorni della manifestazione ha detto che il Premio «va rivisto», riferendosi ai messaggi sociali che il Premio lancia al mondo dell'infanzia, argomenti che sono stati affrontati nei diversi convegni in questa edizione. Nonostante le condizioni del tempo non siano state favorevoli il bilancio delle manifestazioni è positivo.

La macchina organizzativa messa in piedi da «Sosia», la società responsabile delle manifestazioni conclusive che si sono svolte a Sestri Levante, non si è fermata neppure di fronte alla pioggia. In breve tempo sono stati allestiti gli spettacoli in luoghi al coperto, il tendone vicino alla stazione ferroviaria, Palazzo Negrotto Cambiaso o il teatro Ariston.

Il materiale girato da Set2, televisione telematica per bambini, sarà trasmesso nel corso di tutto l'anno. Il materiale girato confluirà in cinque speciali di 10 minuti e in quattro puntate da 40 minuti. Saranno riproposte le fiabe della

## L'isola delle lucciole

Le ultime battute del Premio Andersen a Rapallo per i giovanissimi. Sono stati giorni di favola ed è giusto, hanno pensato gli organizzatori delle manifestazioni rapallesi, che la conclusione sia affidata alla «Gioco Fiaba», la ditta che ha realizzato il castello incantato sul lungomare dove sono passati tutti i bambini delle scuole della cittadina. Questa mattina alle 10,30 al teatro auditorium della Clarisse si svolge la prima nazionale dello spettacolo «L'isola delle lucciole», un gioco scenico ed emozionale in cui le forme della natura, rappresentate dal Mago Icaro e dal Mostro nuvole, s'incontrano e si scontrano. Nel pomeriggio teatro di strada: burattini, ombre cinesi, animazioni, canti e narrazioni fantastiche presentate dalla compagnia Crisolidi di Parma. Lo spettacolo itinerante partirà da piazza Martiri della Libertà per fare tappa nelle piazze e strade centro. Domani la conclusione alle 16, sempre alla Clarisse, con la replica dell'«Isola delle lucciole». Anche l'amministrazione di Rapallo tratterà un consuntivo della manifestazione curata in ogni particolare dalla Media Advert. Il sindaco il direttore Fabrizio Viscardi sono soddisfatti. [g. vi.]

tradizione popolare raccontate da Mara Baronti, le performance di Moni Ovadia, i racconti di Peppino Barra, le ballate di David Riondino, lo spettacolo teatrale di «Les noctambules». Due trasmissioni di 40 minuti sono state registrate nella serata inaugurale condotta da Fabio Fazio.

Gli appuntamenti di oggi. Alle 10 in piazza Matteotti presentazione del «Progetto circo», condotto in questi giorni da Wanda nelle scuole sestresi. Dalle 15 alle 19 all'Hotel dei Canali si svolge il convegno del

titolo: «Rai: prima conferenza internazionale Kidsat. Canali telematici per bambini e ragazzi: politiche e strategie nelle reti pubbliche e private». Alle 16,55 in piazza Matteotti Bruno Lauzi presenterà «Storia di storie di altre storie». Dalle 17,30 alle 19,30 Sestri Levante si trasformerà nel paese delle meraviglie.

In ogni angolo a caccia di storie, balli, suoni ed emozioni. Le vie e piazze della cittadina saranno occupate da un grande corteo di artisti. Ci



Maria Teresa Ruta ospite a Sestri Levante

mimo Adrian Kaye, i burattini e i piedi presentati da Laura Kibel, la sputafuoco Wanda, le musiche e i balli tradizionali piemontesi: «I tre martelli», il cantastorie Alessandro Gigli, Les Noctambules, i Tandarand con le danze della Lunigiana, Mara Baronti e tutti gli altri che in questi giorni si esibiscono per le strade e i palchi di Sestri Levante.

Gli attori e i musicisti percorreranno tutte le strade del centro fino alla Baia del Silenzio. Lì, su diversi piccoli palchi, esibiranno tutti assieme tra violini, fisarmoniche, organetti, balli, danze e giochi. Naturalmente con la partecipazione dei bambini. Dalle 21 alle 23 sul palco davanti al municipio per lo spettacolo finale con la partecipazione del pubblico.

Giuliano Vignolo

Tra gli appuntamenti della serata anche i «Manezzi» al Duse e flamenco al Genovese

## Garaventa, festa per 40 anni di carriera

Recital del tenore genovese al Teatro Gustavo Modena

La prima volta di Gianni Barabino, al Teatro Duse con i celebri «Manezzi» di Gilberto Govi, la grande festa di Mani Tese contro lo sfruttamento minorile, il recital di Ottavio Garaventa al «Modena» di Sampierdarena fra gli appuntamenti del sabato a Genova e provincia.

**GENOVA.** Arriva oggi nel capoluogo ligure la Global March against Child Labour, la manifestazione mondiale contro lo sfruttamento del lavoro minorile. Promossa da Mani Tese, con l'adesione di Regione, Provincia e Comune di Genova, di moltissime associazioni e imprenditori privati, la marcia sarà salutata alle 14,30, in piazza Verdi, da uno spettacolo di animazione per i bambini. Alle 16, in piazza Matteotti, dopo il saluto dei rappresentanti delle istituzioni è in programma il lancio di migliaia di palloncini, alle 17,30 ci sarà una partita di calcio, in serata, alle 20,30, al Parco dell'Acquasola, concerto di solidarietà per i «merinos de ruas» di Recife



Il tenore Ottavio Garaventa

(Brasile) i gruppi La Rosa Tatuata, Exoristi Compagnia e Malasuerie, ingresso libero. Al Teatro Gustavo Modena, alle 21, recital del tenore genovese Ottavio Garaventa che festeggia i suoi 40 anni di carriera in Italia e all'estero. Al con-

certo, che comprenderà brani operistici e sinfonici di Verdi, Bellini e Rossini parteciperanno il soprano Atsuko Kawahara, il basso Riccardo Ferrari, l'Orchestra Filarmonica Italiana e la Corale Rossini. Direttore d'Orchestra Paolo Rossini.

Al Teatro Duse, alle 20,30, la Compagnia Genova Spettacoli diretta da Gianni Barabino presenta la commedia di Niccolò Bacigalupo «I manezzi pe maia» na figgia, uno dei cavalli di battaglia di Gilberto Govi. Con Gianni Barabino, che firma anche la regia, per la prima volta al Duse nel ruolo del famoso Steve, interpretano la commedia Sandra Morgavi, Elisabetta Gerbarino, Maria Luisa Pili, Giulio Lavizzari Cuneo, Enrico Bordo, Riccardo Canepa, Andrea Bruschi, Grazia Bottaro.

Alla discoteca Makò, in Corso Italia, alle 22,30, nuovo appuntamento con 70 Mani, con i migliori dj genovesi degli anni Settanta e la diretta con Radio Babboleo curata da Lenny Barattolo.

Al Politeama Genovese, alle 21, serata di danza classica e di flamenco promossa dall'Associazione ricreativa peggiese (Arpel). Il saggio è diretto da Carmen Valverde Leardi.

A Palazzo Bombrini, alle 21, la Filarmonica Cornigliano festeggia i 120 anni di attività con il pianoforte in concerto. In scaletta brani di Scarlatti, Chopin, Satie, Schubert, Rachmaninoff, Debussy.

A Santa Maria di Castello, alle 19, concerto del coro orchestra del Conservatorio di Nizza che eseguirà «Messa di mezzanotte», di Charpentier. Ingresso lire 12 mila.

Al Sound Factory di Cavi Lavagna, alle 22,30, musica con il dj Raf Dell'Abbate con sfilata di abbigliamento usato.

Allo stadio comunale della località dello Spezzino, dalle 18,30 alle 24, «Beverino Marathon Rock-Live Festival», aperta a tutti i giovani artisti, con concerti, mostre fotografiche, tornei di calcio. Ingresso libero. [m. b.]

Una pellicola cult di Kubrick e il film di Benigni per il weekend

## Ritorna «Arancia Meccanica» e «La vita è bella» si rilancia

**GENOVA.** Ritorna sul grande schermo, dopo quasi trent'anni, all'America, al Cineplex e al Grifone di Rapallo, «Arancia Meccanica», pellicola cult di Stanley Kubrick che nei primi anni 70 fece gridare allo scandalo per il modo con il quale il film affrontava il tema della violenza. Oggi «Arancia Meccanica» è superato dalle cronache e persino dal videoclip rock, ma vale sempre la pena di rivederlo. Al Cineplex, al Lux e al Centrale di Santa Margherita gioca al rilancio «La vita è bella», di Roberto Benigni, protagonista del film accanto alla moglie Nicoletta Braschi e a Giorgio Cantarini.

Il Gran Premio conquistato a Cannes da «La vita è bella» ha convinto anche gli indecisi a botteghini per stare alle proiezioni del film. Fra le prime visioni di questo weekend, da segnalare il nuovo film di Sidney Lumet «Se mi amate...», con James Spader, Kyra Sedgwick, quello di Bigas Luna «L'immagine del desiderio», che dopo le anguille di Va-



L'attrice Nicoletta Braschi

leria Marini ci propone un'altra complicata storia erotico-sentimentale interpretata da Olivier Martinez, Aitana Sanchez-Gijon e Romane Bohringer.

Intanto, sempre in campo cinematografico, ci sono da segnalare due novità. La prima ri-

guarda l'arena estiva Nettuno che anche quest'anno sarà in funzione nel Parco Principe. Nei prossimi giorni il Cineclub Lumière, ai quali la famiglia Cavanna ha affidato la programmazione, presenterà l'intero cartellone della rassegna «Un mare di film».

L'altra novità arriva dall'associazione Dunbail che dal 5 al 10 luglio, al Cineplex del Porto Antico il Festival cinematografico «Genova Film Festival» dedicato ai cortometraggi, cioè alle pellicole e ai video realizzati da giovani cineasti.

La rassegna-concorso genovese, alla quale hanno già aderito circa 160 registi, vedrà la partecipazione di tanti esponenti del mondo del cinema e di molti ospiti, anche famosi che l'organizzazione, per il momento, non vuole svelare.

In programma anche un seminario sul montaggio tenuto da Roberto Peripignani, docente del Centro Sperimentale cinematografico di Roma. [m. b.]

GIORNO  
E NOTTE

## FITZCARRALDO

Bonfanti blues

Sabato sera tutto blues, alle 22,30, al Fitzcarraldo, in Piazza Cavour, a Genova, Paolo Bonfanti e la band dei Blues Power.

## Non solo cover

Musica dal vivo, alle 22,30, alla Vuschetta, in via Piacenza, a Staglieno, con il duo Non Solo Cover formato da Andrea Cervo e Mauro Marcenaro.

## CORNIGLIANO

Chips in mostra

Al Centro Civico di Cornigliano, in via Narisano 14, è aperta la mostra «Libro, carta, microchip» dedicata ai bambini dai 3 ai 10 anni. Orario 9-19, ingresso libero.

## Banda in piazza

Concerto bandistico, alle 15,30, in Piazza Baracca, a Sestri Levante. CinqueSouth Band, la Filarmonica Sestrese e la Ban-

sigu Big Band, a conclusione delle celebrazioni per il Bicentenario delle relazioni diplomatiche tra Genova e gli Stati Uniti d'America.

## VALLETTA CAMBIASO

Giochi e ambiente

Freude la via oggi la manifestazione «Gioco e ambiente a Villa Cambiaso», una sorta di gioco dell'oca vivente per sensibilizzare ed educare gli alunni delle scuole alla conoscenza e al rispetto dell'ambiente naturale. L'organizzazione è a cura della professoressa Rita Garbato e degli studenti dell'istituto Maria Ausiliatrice.

## PEGLI

Festa per le donne

Festa per la premiazione di ottant'anni di donne ultrasettenni, iscritte ai corsi di ginnastica del Coordinamento donne-lavoro-cultura, oggi alle 15,30, nella sala del Consiglio di Circoscrizione di Pegli, in via Pallavicini, 5. In programma un concerto della Compagnia Corale di Pegli. [m. b.]

A colloquio con il sovrintendente Nicola Costa che è confermato in via provvisoria fino al 31 luglio del '99

## Il Carlo Felice «tragghettato» verso la Fondazione

«Chiederò agli enti un grande sforzo iniziale, penso anche a una sottoscrizione pubblica»

**GENOVA.** «Formalmente siamo già, come tutti gli altri Enti lirici, una Fondazione. La gestione avviene però ancora con le vecchie regole, in attesa della nomina del nuovo Consiglio d'amministrazione».

Nicola Costa, sovrintendente del Carlo Felice, fa il punto sulla trasformazione del Comune in Fondazione. Una fase, quella attuale, ancora di transizione. Entro il 23 giugno prossimo, infatti, dovrà essere nominato il nuovo Consiglio d'amministrazione.

faranno parte, con il sindaco nella veste di presidente dell'Ente, due membri in rappresentanza del Comune, uno della Regione e dello Stato.

Il sovrintendente è stato intanto confermato in via provvisoria fino al 31 luglio '99: «in quella data», spiega Costa, «avrà la prima importante verifica. Scadranno sovrintendente il consiglio, organo che avrà più

poteri rispetto all'attuale quanto gli compete la nomina del sovrintendente e quindi un maggior controllo gestionale. Soprattutto, è quella data l'ente dovrà dimostrare un contributo finanziario da parte di privati, pari ad almeno il dodici per cento delle entrate statali. Se ciò non avverrà lo Stato congelerà il Fus. Se invece interverranno privati, questi avranno diritto ad entrare nel Consiglio».

In teatro si lavorando per perfezionare nei singoli settori il passaggio da una gestione pubblica ad una mista pubblico-privata. E intanto si attendono chiarimenti sul piano economico.

«Nei prossimi giorni», spiega Costa, «avremo una riunione per valutare i termini della entrata degli enti locali. La legge non prevede fra i fondatori la Provincia, ma ho avuto confortanti incontri con gli esponenti



Il sovrintendente Nicola Costa

del nostro ente. Chiederò a tutti un grande sforzo iniziale. Bisogna distinguere fra fondi di dotazione e fondi di gestione. Vorrei partire con una riserva sostanziosa per poter avviare l'attività con una certa tranquillità».

In effetti un ente lirico deve programmare a lunga scadenza e non è possibile ogni dover ricontattare tutti i soci della Fondazione per riverificare il reale bilancio.

Un discorso particolare - aggiunge Costa - va fatto poi per i privati. Cercheremo interlocutori fra varie aziende, da banche ad assicurazioni, da piccole a grandi industrie. E poi pensando a una sottoscrizione pubblica, diretta attraverso un organismo che riunisca singoli individui. Ad esempio potrebbero esser le Associazioni di Amici del Teatro a muoversi in questa direzione.

Le preoccupazioni maggiori - continua Costa - tuttavia legate al contributo statale. Si sta ancora attendendo la ripartizione del Fus, in base alla quale esprime l'entità della sovvenzione (o di riflesso anche quanto i privati dovranno versare per rispettare la

norma legge del dodici per cento: la triennale dovrebbe aggirarsi intorno ai nove miliardi, n.d.r.). Il nostro teatro allo attuale ha vendite miliardarie: i dieci miliardi dell'otto per mille versati fino al '97, arriveranno più a quindici promessi per il prossimo triennio devono ancora essere approvati con opportuna legge. Abbiamo lo stesso organico di Torino, Bologna e Venezia che percepiscono rispettivamente ventotto, trenta e trentasei miliardi. In più da una indagine della Scala risulta che il nostro è il teatro più frequentato, dopo la Scala, dai melomani del nord. Segno - conclude Nicola Costa - che abbiamo esteso di molto la nostra utenza, soprattutto nelle recite domenicali quando possiamo contare un imponente associazionismo».

Roberto Iovino



*Superintendenza per i Beni Artistici e Storici  
della Liguria*

# GALLERIA NAZIONALE PALAZZO SPINOLA



**San Giorgio - Operatori Economici Genova Antica**

**Nel 40° anniversario della Donazione Spinola**

**Domenica 31 maggio 1998**

**apertura ore 9-22 • Ingresso gratuito**

**Genova, Piazza Pellicceria 1**



## E in A1 la Pro Recco va in trasferta a Como Per Chiavari-Lavagna torna l'ora del derby

Ecco tutta la pallanuoto del sabato pomeriggio.

A1. Athens Savona in corso Colombo contro Paguros (14) per difendere il sesto posto. Pro Recco (32) a Como (12) per puntare al quarto: due impegni non difficili per la coppia ligure, che continua ad inseguire con fiducia il traguardo playoff. Claudio Mistrangelo invita a non sottovalutare i siciliani, mercoledì vittoriosi nel derby contro il Catania ed in piena lotta per la salvezza. Marco «Gus» Baldinetti spera invece di conquistare bottino pieno nei prossimi tre incontri (dopo Como, Bologna e Civitavecchia a Punta Sant'Anna), per presentarsi a muso duro alla sfida con la Fiorentina. A Savona dirigono Ricci e Taccini, a Como Bianchi e Tornabene. La settimana di ritorno (tutti gli incontri inizio alle 17,30) si completa con: Canottieri Napoli (22)-Civitavecchia (18) (Grilli e Vecchio), Catania (23)-Fiorentina (39) (Savarese e Ricciardi), Anzio (10)-Ortigia (17) (Dani e Aggiolito), Roma (38)-Pescara (50) (Salino e De Meo) a Bologna (24)-Posillipo (53) (Paolatti e Violi).

A2. Spostato l'orario del derby levantino, che si giocherà in notturna, alle 21, al Parco Lavagna, invece delle 17,30 come comunicato a calendario. L'occasione quindi per assistere ad un derby una degna cornice di pubblico: Chiavari di Renzo Zonari (22) che per il calendario gioca in casa, contro il Lavagna di Franco Cipollina (7) che quindi non sarà certamente in trasferta. Interessi di classifica (chiavaresi in lotta per il primo posto, lavagnesi ultimi ma in ripresa) che risultano precedere l'ovvia rivalità fra i due clan separati soltanto da un fiume, l'Entella. Arbitri Picchetto e Napoli. «Cambios» di vasca ed orario anche per il Canottieri (17): l'indisponibilità della piscina di Recco costringe i canottieri ad emigrare a Bogliasco, dove alle 19 affronteranno l'Imperia (12), con ospiti nella necessità di ottenere almeno un punto per tenere il Lavagna a debita distanza.

za. Arbitri Falcone e Ceccarelli. Orario regolare delle 17,30 per Real Bogliasco (21)-Torino (20) (De Giovanni e Leone), Plebiscito (16)-Sori (19) (Melis e Ravveduto), Brescia (29)-Bergamo (17) (Collantoni e Recchiongo).

B. Ultima di andata, Arenzano (18) più che probabile campione di metà stagione, dovendo affrontare Marisport (0), alle 18,30 alla Mori. Le altre: Memelli (11)-Rapallo (7) (Mili-

17,30; Lerici (6)-Quinto (13) alle 18; Sturla (6)-Geas (9) alle 19. C. Seata andata, Sori '90 a Vallescrivia in fuga, che probabilmente si giocherà il primo posto parziale nello scontro diretto.

Il programma: Rapallo '97 (0)-Ponte Carrega (9) alle 18 al Poggiolino; Andrea Doria (9)-Aragona (0) alle 20,30 alla Massa; Vallescrivia (13)-Sestri P. (7) alle 20 a Ronco; Ponente (6)-Sori '90 (13) alle 19 ad Albenga. [g. a.]



Ghibellini, uomo guida della Pro Recco

### CALCIO RARO

## Oggi gran finale al «Città di Recco» mentre avanzano anche gli altri tornei

I TORNEI giovanili comunque e dovunque. Con un'ininterrotta progressione i campi del Tigullio sono affollati dalle competizioni giovanili che stanno imperversando ora che i grandi sono tutti in vacanza.

«16° Città di Recco». Il torneo organizzato alla Pro Recco al S. Rocco è all'ultimo atto. Oggi le finali. Nei Giovanissimi giovedì e venerdì scorsi i quarti di finale: Sammargheritesa-Pro Recco A 2-0; Molassana-Borghetti 3-0; Casazza-N.S. Fruttuoso 0-2; Albano-Pro Recco B 8-0. Martedì e mercoledì le semifinali fra i Giovanissimi che degli Allievi. Nella categoria maggiore: Albano-Rapallo 4-1; Multedo-Pro Recco 3-4 (dopo i calci di rigore, i regolamentari si erano chiusi sul 1-1). Nei Giovanissimi: Sammargheritesa-Molassana 8-3; S. Fruttuoso-Albano 0-3. Il programma odierno: alle 16 finale per il terzo posto Giovanissimi Sammargheritesa-S. Fruttuoso; alle 17,15 finale per il terzo posto Allievi Rapallo-Multedo; alle 18,45 fi-

nalissima Giovanissimi Molassana-Albano; alle 20 finalissima Allievi Albano-Pro Recco.

5° Trofeo Ugo Dottore-Pietta. Il torneo organizzato dalla Calvarese sul proprio campo chiude i battenti oggi pomeriggio. Lo scorso fine settimana le semifinali delle tre categorie. Esordienti '87-'88: G. Mora-S. Michele 1-1; Lavagnese-Anpi Casazza 2-3. Esordienti '85-'86: Lavagnese Villaggio 1-2; Calvarese-Entella 2-1 (dopo i rigori). Giovanissimi: Anpi Casazza-Calvarese 2-4 (dopo i rigori). G. Mora '83-Goliardica 2-0 (dopo i rigori). I programma odierno: alle 16,30 G. Mora-Anpi Casazza, finale Esordienti '87-'88; alle 17,30 Villaggio-Calvarese, finale Esordienti '85-'86; alle 18,30 Calvarese-G. Mora '83, finale Giovanissimi; alle 19,45 finalina.

7° Memorial Lainetti. Trofeo Lainetti Jr. I parallelali organizzati dall'Entella al Comunale hanno subito un rallentamento per via del maltempo. I risultati dell'ulti-

ma settimana: Casazza-Molassana 1-1 (Allievi); Calvarese-Villaggio 1-2 (Giovanissimi); Goliardica-Sestrese 2-0 (Esordienti '86); Bogliasco-Molassana 6-0; Entella-Goliardica 0-3; Molassana-Ligorno 0-2 (Esordienti '87); Molassana-Entella 4-2; RivaSamba-Calvarese 1-0; Entella-Samm (Pulcini '88).

Trofeo «Sei Bravo 1998». La festa delle scuole calcio riservata alla categoria Primi Calci (6-8 anni) si svolge oggi al «H.C. Andersen» Sestri Levante organizzata dal comitato locale del Settore Giovanile e Scolastico della Figg. Partecipano Calvarese, Camogli, Entella, Lavagnese, Villaggio, Pro Recco, Rapallo, RivaSamba, Sammargheritesa e Sestri Levante. La manifestazione prevede 44 minipartite, con inizio alle 16,30, divise in tre categorie: 6-7 anni, 7-8 anni, 8-9 anni. Ogni squadra sarà formata da sei calciatori. Tempo unico di 10'. Alla fine, merenda per tutti.

Daniela Sanguineti

## UN PERICOLO DA CONOSCERE

L'Amianto costituisce un grave pericolo per la salute, a causa degli effetti che possono provocare le fibre minerali di cui è costituito.

L'Amianto è presente in varie tipologie edilizie sia di tipo privato o collettivo, che industriali. Le situazioni più comuni riguardano, per il materiale nello stato "compatto" (es. Eternit), tetti o coperture, serbatoi, tubazioni; per il materiale nello stato "friabile", rivestimenti a spruzzo, isolanti termoacustici, controsoffittature, isolamenti di tubazioni e caldaie, cartoni e prodotti affini.

Non è obbligatorio per legge rimuovere materiali contenenti Amianto.

Gli interventi (messa in sicurezza o rimozione) diventano necessari nel caso in cui sia in atto un inquinamento ambientale pericoloso (materiale fortemente degradato).

La Regione Liguria promuove un censimento di tutte le realtà abitative e industriali con presenza di Amianto, in tutte le sue forme possibili (in applicazione della Legge 257/92 e successivi Decreti).

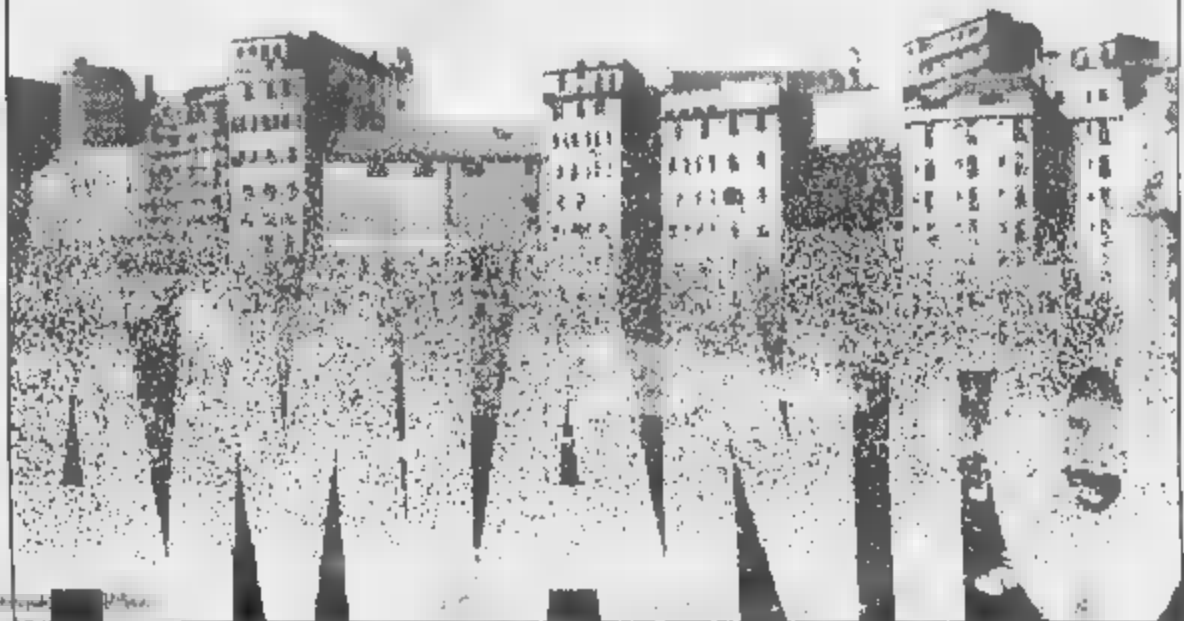
Pertanto tutti i Proprietari, Rappresentanti Legali, Amministratori o comunque Responsabili di edifici, impianti contenenti Amianto sono tenuti a compilare le relative schede di Autodichiarazione con le seguenti scadenze.

FRAGILE	COMPATTO
Materiali che possono essere facilmente sbriciolati o ridotti in polvere con la semplice pressione manuale.	Materiali duri che possono essere sbriciolati o ridotti in polvere solo con l'impiego di attrezzi meccanici (pion, dischi abrasivi, fresi, trapani, ecc.).
INVIARE LA SCHEDA AL 30 NOVEMBRE 1998	INVIARE LA SCHEDA AL 30 NOVEMBRE 1998
LE SCHEDHE DEVONO ESSERE RECAPITATE PRESSO LE AZIENDE SANITARIE LOCALI COMPETENTI PER TERRITORIO	LE SCHEDHE DEVONO ESSERE RECAPITATE PRESSO LE AZIENDE SANITARIE LOCALI COMPETENTI PER TERRITORIO
IL SERVIZIO IGIENE E PREVENZIONE PER INFORMAZIONI	IL SERVIZIO IGIENE E PREVENZIONE PER INFORMAZIONI

REGIONE LIGURIA

Regione Liguria - Servizio Igiene Pubblica e Veterinaria (010) 548-4523

USL 1 - Tel. (0184) 536728 - 275687 (0183) 794618  
USL 2 - Tel. (019) 8405718 - 5009613 - 676052 (0182) 546247  
USL 3 - Tel. (010) 6565699 - 7401906 - 3446066  
USL 4 - Tel. (0185) 329060  
USL 5 - Tel. (0187) 534548 - 623441  
I numeri di telefono si riferiscono agli uffici cui rivolgersi direttamente



LUNEDÌ  
tuttosoldi

I supplementi de  
**LA STAMPA**  
Una settimana ricca  
di tutto.



Fellara (Carlini) si gioca la Promozione

### TENNIS

## Entrambi i team sono nel tabellone nazionale Per il Park nulla da fare contro il Tc Bordighera

GENOVA. La stagione «all'aria aperta» tennis è stata inaugurata dalle finali regionali della serie C a squadre.

Sabato e domenica al Tc Pietra Ligure è stata giocata la finale four serie C femminile. Nella prima giornata sofferta vittoria del Park Tennis Genova sul Tc Bogliasco (2-1) con il doppio decisivo, affermazione Tc Bordighera sul Pro Recco (2-0).

Nella seconda giornata la finale, valida per il titolo regionale ma superflua per la qualificazione al tabellone nazionale della categoria visto che i posti a disposizione erano due. La supremazia del Bordighera è stata tale che non si è dovuto ricorrere neppure al «doppio» di spareggio, bastati i due singolari: la Cadeddu ha sconfitto la Nocentini in un lunghissimo match (6-3 3-6 6-3) la Bona ha avuto la meglio sulla Mondani in due set soli (6-4 6-

## Se i rossoneri «salgono», è festa per molti club E' l'ora degli spareggi occhio alla Sarzanese

Fine settimana calcistica con attenzioni concentrate soprattutto sul «super» di Sarzana, dove domani alle 16,30 la Sarzanese cercherà di strappare il «pass» verso il secondo turno di spareggi, e poi magari vincere anche la sfida successiva con l'Acqui (improbabile che la Canobbese riesca a vincere 3-0 ad Acqui) per approdare nel Nazionale dilettanti.

Sulla strada dei rossoneri c'è l'ostacolo Guanzatese, quotata

compagine lombarda che però all'andata non è riuscita ad andare oltre l'1-1 casalingo. Sarzana al gran completo, ospiti il difensore Piazza, squalificato. In tema di altre squalifiche (da scontare però nella prossima stagione), una gara a De Benedetti a Cattadico dell'Albenga, e Resta della Pezzese. Ultimo di spareggi fra le quattro seconde nei gironi liguri di Prima: un posto sicuro in Promozione, due la Sarzanese dovesse lasciar libero il suo. Derby genovese domani alle 16,30 al Ligorno fra Anni '50 (punti 1, turno a Bogliani e Papi) e Cus Genova (3, una gara a Poggi). I «vecchietti» possono più puntare alla prima piazza, per il Cus tutto dovrebbe risultare semplificato. Decisiva per l'assegnazione del primato la sfida di domani alle 16,30 a Borzoli fra Ortonovo (4, un turno a Ruzzante) e Carlini's Boys (3, uno a Cavalcante); entrambe devono cercare la vittoria, perché l'eventuale pareggio favorirebbe il Cus Genova.

Altri squalificati che scontreranno un turno il prossimo anno sono Cappel (Mazzone) e Romano (Zinola). Seconda giornata dei «triangolari» per il titolo regionale di Seconda: nell'Arce Pitelli (0)-Cicagna (1) domani alle 10,30 al campo Enel (riposa Freschi Più, 1) e nel «B» Scharborsca (0)-Ronchese (1) domani alle 10,30 a Cogoleto (riposa Cella, 3). Unico squalificato Stefano Romano del Cicagna: tre gare sfer per comportamento reiteratamente offensivo e minaccioso nei confronti dell'arbitro, a fine gara. Infine stasera alle 21 al Comunale di Chiasso l'atteso spareggio per il 2° posto della Terza Chiavari fra Lames e S. Salvatore: manca ancora una comunicazione ufficiale, ma probabilmente la vincente accenderà alla serie superiore. [g. a.]

## Città di Andora

Assessorato al Commercio  
tel. 0182/6811245

Vi invitiamo a scoprire  
i sapori e profumi della  
nostra GASTRONOMIA

Sabato 30 e Domenica 31

«IL POSTO»

Via Cavour n. 5, tel. 86781

«L'AMICIZIA»

Via Divizia, 17, tel. 86151

«CASA DEL PRIORE»

Via Castello, 34, tel. 87330

(brasserie)

«DA GIACOMO»

Via Aurella, 146, tel. 86498

«PAN de CA»

Str. com.le per Conna, 13, tel. 80290

«ROCCHE DI PINAMARE»

Via Aurella, 39, tel. 85223

«LA PALMA»

Viale Mazzini, 34, tel. 684794

«TORTUGA»

Via Aurella, 45, tel. 86162

Pasta alla pirata (polpa di granchio, botarga, vongole, panna e pomodoro)  
Rostelle ai gusti liguri  
Grigliata con stringhelli

Orate alla ligure  
Fiori di zucca ripieni  
Acciughine nostrane con piselli dell'orto con origano fresco  
Totani ripieni  
Tagliatelle nere di seppia con rucola e gamberetti

SABATO 30 E DOMENICA 31 APPUNTAMENTO CON IL  
MERCATO DELL'ARTIGIANATO E DELL'ANTIQUARIATO  
IN PIAZZA S. MARIA





STARTAC TI OFFRE UNA ROSA MOLTO AMPIA.

Il fior fiore della tecnologia Motorola è ora un lusso che puoi permetterti. Tra gli Startac Etacs e Gsm 70, 75, 85, 100, troverai sicuramente quello che risponde perfettamente alle tue esigenze di utilizzo e di spesa.

\*Servizio Cortesia Motorola 02.69633202

  
MOTOROLA





Processo per la neonata gettata in lavatrice: i giudici non credono ai genitori

## «Hanno voluto uccidere la bimba»

## Condannati a sedici anni

Omicidio volontario per Giorgia Grassia e Dino Bevilacqua. E condanna per entrambi a 16 anni di carcere. La Corte d'assise non ha creduto ai due giovani. Né a Giorgia che ha sempre raccontato: «Volevo la bimba» darsi in affidamento. Non volevo abortire. Dino e i miei genitori sapevano nulla. Fatto tutto a sola. Né a Dino: «Non sapevo che Giorgia stesse con un bambino. Mi aveva assicurato di un aborto. Prendeva anche la pillola». La storia della piccola morta dissanguata, l'8 settembre '96, chiusa in un sacchetto dell'immondizia poi nascosto nella lavatrice, si è ieri poco dopo le 16 quando il presidente Valtor Macario ha letto la sentenza. Omicidio volontario: 16 anni di carcere. Giorgia, 24 anni, è rimasta immobilità, non ha detto nulla, s'è girata verso il pubblico alla ricerca di uno sguardo di conforto dei genitori. Poi ha guardato verso la gabbia, verso Dino Bevilacqua, anche lui silenzioso, quasi incredulo. Il giovane, 26 anni, sperava in una conclusione diversa: processo, quel verdetto di condanna gli è piovuto addosso con la furia di una valanga. E la madre di Dino, tra il pubblico, non ha retto: ha atteso le grida e i lamenti della donna hanno coperto le parole del presidente Macario. Ma è stato solo un attimo. Parenti e amici l'hanno circondata, confortata. E nell'aula della seconda d'assise è il silenzio. E qualcu-



no ha ricordato le commosse parole con le quali il pm Eugenio Ghi aveva concesso la sua requisitoria: «La piccola morta non ha voce nel processo, c'è una parte civile perché stati i suoi genitori ad ucciderla. Siate voi, giudici, la sua voce». E la Corte ha ascoltato quella sorta d'ammonimento. Ha escluso per Giorgia e Dino l'aggravante della crudeltà, ha escluso entrambi le attenuanti generiche prevalenti, si è spinta oltre i 20 anni chiesti dall'accusa, scendendo fino ai 16. Ma oltre non è andata. Ha avuto pietà dei due giovani, aveva invocato la stessa accusa

(uccidere il proprio figlio appena nato, buttarlo nella spazzatura, è l'azione più spregevole che un essere umano possa compiere. Solo per pietà si possono concedere le attenuanti generiche a due individui che hanno mostrato tanta miseria umana). In una vibrante requisitoria, durata oltre 4 ore, l'accusa aveva così ricostruito la scena: quella dell'8 settembre, domenica di settembre di due fa mentre sullo schermo della scena del Gran Premio di Monza e i risultati delle partite di calcio: Bevilacqua presente quando è



Da sinistra Dino Bevilacqua e Giorgia Grassia: l'uomo ha sempre saputo che la ragazza fosse incinta. La neonata morì dissanguata l'8 settembre di due anni fa

nata la bambina. Forse è stato lui stesso a tagliare il cordone ombelicale. Il coltello era in cucina e non è credibile che la Grassia, la piccola legata ancora a lei, potesse spingersi fin lì dalla camera da letto dove si trovava. Poi con durezza la Grassia non se l'è emorragia che l'ha costretto ad andare in ospedale, ci sarebbero trovati davanti all'ennesimo caso di bimbo abbandonato in un cassonetto. Perché questo l'obiettivo dei due imputati: sbarazzarsi di quella figlia che non volevano, buttandola nell'immondizia come una bambola pezza che non piace più. L'hanno chiusa nella lavatrice perché piangeva, per non far sentire le sue urla. Bastava legare il cordone ombelicale per salvare la piccola, un semplice nodo per strapparla alla morte.

I difensori Geo Dal Fiume e Roberto Sensi per Giorgia, Valtor Chendi per Bevilacqua, hanno concentrato il fuoco delle loro arringhe su due punti cardine: Dino non è presente al parto e Giorgia è stata travolta dal dramma, non è stata in grado di comprendere quello che faceva (è responsabile solo l'omicidio colposo). «Dino - ha detto ieri mattina Dal Fiume - è aringo appassionato, nello stile di quelle che l'hanno reso celebre nelle corti d'assise - era contrario all'interruzione della gravidanza. Poi ha lasciato decidere a lei. Giorgia gli ha assicurato di aver abortito. Come poteva immaginare che non fosse vero? Il giorno del parto, l'8 settembre, Dino invitò a pranzo i cugini. E quando, rientrando a casa, si trovò davanti tutto quel sangue telefonò al 118, diede il suo nome. Non è il comportamento di un assassino. Ma la Corte ha creduto all'accusa: Giorgia e Dino hanno ucciso volontariamente la loro piccola appena nata.

Pietropinto

IN BREVE

FRANCISTE LIGURIA VALLE D'ANAS

## I rivoluzionari giacobini

VOGOGNA. Ricorrono oggi duecento anni del drammatico epilogo dei moti libertari scoppiati nell'Ossola nella primavera del 1798: la fucilazione a Vogogna dell'avvocato Filippo Grillo, capo del «governo» provvisorio dell'Ossola durante i sette giorni della rivoluzione giacobina. I moti dell'Ossola si ricollegano alla esperienza rivoluzionaria piemontese del 1776, che è portata alla costituzione della Repubblica Alba e alla fucilazione di Giuseppe Antonio Azari. Saranno ricordati oggi a Vogogna in un convegno di studi storici organizzato nel quadro delle manifestazioni per la riapertura del Castello Visconteo. Domani pomeriggio, a Vogogna, è in programma una manifestazione di gruppi medioevali con figuranti provenienti da tutto il Piemonte.



## A Dogliani si sposa

Luigi Einaudi

DOGLIANI. Stamane, nel salone del municipio, il sindaco Bernardino Chiappella unità in matrimonio Ludovico Einaudi e Anna Vermiglia De Carlo, entrambi di 43 anni. La cerimonia avrà inizio alle 11. Ludovico Einaudi è il figlio di Giulio, proprietario della casa editrice che porta il nome, e quindi nipote di Luigi, presidente della Repubblica cinquant'anni fa. La famiglia Einaudi è ancora molto legata a Dogliani.

## AS per il Monte Bianco

Comitato nel 2001

AOSTA. Sarà completato entro il 2001 l'ultimo tratto dell'autostrada A5 per il Monte Bianco (quello da Morgex a Courmayeur). Il Consiglio di Stato ha, infatti, respinto il ricorso presentato dall'Italstrade relativo all'affidamento diretto del 35 per cento dei lavori della galleria di Dolonne. La sentenza consentirà di appaltare entro l'anno l'opera il cui progetto, nel frattempo modificato, è all'esame dell'Anas.

## Una «top secret»

contro l'emergenza rifiuti



ALESSANDRIA. Una discarica «top secret» per evitare l'emergenza rifiuti. La città capoluogo e gli altri 31 Comuni del Consorzio rifiuti (fa parte c'è anche Valenza) non affronteranno la paventata emergenza legata alla chiusura, da domani, dell'attuale impianto di smaltimento (si trova in provincia di Pisa). Il collegio dei commissari che si occupano del Consorzio ha trovato una discarica alternativa a cui conferire i rifiuti da lunedì. Ma non intende per ora rendere pubblica la località in cui ha sede. «Siamo in un momento molto particolare - dice il vice prefetto Federico Buffoni, coordinatore dei commissari -, si rischiano turbative del mercato, per questo abbiamo deciso questo riserbo. Il moltiplicarsi delle emergenze rifiuti rischia infatti di ripercuotersi sui prezzi.

## Estate piscine e cinema all'aperto

VERCELLI. Si prospetta un'estate senza piscine, ma è a rischio anche la stagione dei film all'aperto. Il punto verrà fatto lunedì, per gli impianti, che devono essere adeguati alle nuove norme di sicurezza, la strada è tutta in salita. E' più probabile la riapertura del Centrali (centimetri e quasi tre metri in poco tempo), straripante.

## F. e assessori neo-sindaco al lavoro

SAVONA. Primo giorno di lavoro per Carlo Ruggeri. Il sindaco sta studiando il piano delle priorità delle opere pubbliche che saranno comunque ridotte rispetto alle previsioni della giunta precedente. Intanto proseguono le consultazioni fra i partiti della maggioranza per la scelta degli assessori. Ruggeri spera di far quadrare il cerchio entro mercoledì prossimo ma gli alleati il governo da accontentare sono i posti giunta solo 6.

## A caccia di pepite sulle sponde dell'Elvo

BIELLA. L'Elvo come il Klondike, terra di pionieri a caccia di pepite. Domani, lungo la riva del torrente, nel territorio del Comune di Borriana, l'ennesima «corsa all'oro», organizzata dall'Associazione biellese dei cercatori. Ci si accantona di pagliuzze, da stanare setacciando la sabbia: è stavolta l'invito il esteso anche ai principianti. Chi vuole, infatti, può cimentarsi con gli attrezzi del mestiere, messi a disposizione gratuitamente dagli organizzatori. Unica avvertenza: indossare gli stivali.



L'appuntamento è alle 9, in piazza Mazzini 54. Mezz'ora dopo si parte in direzione dell'Elvo. Dopo quasi quattro ore di lavoro, alle 13 è prevista una pausa, per il pranzo al sacco. Poi altre cinque file in riva al fiume. Il rientro a Borriana alle 18.

## Promotore è in manette

GENOVA. Carlo Mereta, il promotore finanziario di 44 anni, fallito con un abbuco miliardario, è finito ieri mattina in manette per estorsione nei confronti di uno dei suoi clienti. Un facoltoso genovese che gli aveva affidato circa un miliardo e mezzo e che sarebbe stato costretto a firmare altri titoli crediti. Insieme a Mereta è stato arrestato la stessa accusa Mauro Orero, 55 anni, anch'egli nel campo della finanza che aveva lavorato con lui fino al 1986.

## Ancora un'asta deserta

IMPERIA. Ancora una fumata nera. E' andata un'altra volta deserta l'asta per la vendita dell'ex cinema Rossini e dei parcheggi sotterranei del grattacielo. E adesso si complica la situazione del Comune, alla disperata ricerca di denaro fresco per far quadrare i conti. Ma il sindaco Davide Berio non dispera e annuncia che si sono state richieste ufficiali di acquisto per partecipare a una trattativa privata.



## Crisi in soccorso

MONASTERO. Una gara di pronto soccorso tra i gruppi di volontari della Croce Rossa astigiana. E' quanto si svolgerà domenica dalle 9, nella piazza del paese nel Sud dell'Astigiano. In programma prove di intervento sanitario collegate all'addestramento dei militi CRI che vedranno impegnati un centinaio di volontari. Tra le prove in programma, salvataggi di feriti in incidenti stradali, trasporto (con speciale imbragatura) e simulazione di un intervento su disastro naturale. Per rendere più realistiche le simulazioni, i soccorsi saranno simulati con fratture e lacerazioni, lacerazioni, contusioni e fratture saranno realizzate con coloranti e protesi. Le prime due squadre classificate rappresenteranno Asti alla selezione regionale in programma il 14 giugno a Gassino.

## IN BREVE

## BENETTON

«Non sfruttiamo i minori La produzione in Europa»

La Benetton sfruttatrice di manodopera? «Illazione». Arriva da Fonzano replica alle accuse di don Vinicio Albanesi, della Comunità di Capodarco, «La nostra azienda produce l'80% dei propri capi d'abbigliamento in Italia e un altro 10% in Europa, tramite aziende terze e in stabilimenti di proprietà. Il restante 10 per cento della produzione è effettuata in altri Paesi, e tali prodotti vengono esportati.

## NOVARELLA

Querelle per l'asilo Comune e suore

Vivaci polemiche a Novalesa in Val Cenischia in seguito alla decisione delle suore di chiudere l'asilo il prossimo anno. All'inizio del paese sono comparsi striscioni che chiedono la «restituzione» dell'asilo ed il Comune ha avviato un'azione legale contro le suore. Terzietà di Suora chiedendo la restituzione dei locali. I locali erano stati donati nel 1962 da due residenti (Alba Chiappuso e don Aldo Isola) alle suore con un vincolo però che l'edificio sarebbe sempre stato adibito a scuola «fintanto che c'era la richiesta di almeno 10 bambini.

## ALTA VAL D'AOSTA

Il Tgv Lione-Torino già in discussione

Il Tgv Lione-Torino, prima ancora di nascere è già rimesso in discussione da una relazione tecnica che ne preconizza l'abbandono. Insomma Parigi sarebbe tentata di preferirgli le linee attuali - il cui potenziamento si annuncia poco oneroso - nell'attesa che il traffico europeo - rotaia - le Alpi assuma un profilo di nuovi assi allo studio in Svizzera e Austria.

## MILANO

Operato mori condannato imprenditore

La Corte d'Appello di Torino ha condannato a quattro mesi un imprenditore, Santino Barbato Beraud, accusato di omicidio colposo per la morte di un suo ex dipendente che trent'anni fa era stato a contatto con l'amianto. Le accuse scaturiscono dalle tesi del Rasseglio Guariniello, secondo le quali Beraud prese le precauzioni necessarie per limitare l'esposizione del dipendente alla sostanza cancerogena. L'operaio, nel 1964, lavorò per qualche mese alla cobaltazione del grattacielo Rai di via Cernaia e negli anni Novanta si era ammalato.

Situazione difficile soprattutto in Canavese: chiusa per alcuni smottamenti la statale 460

## Maltempo, torna la grande paura

## Frana a Caluso, una notte d'incubo a San Giorgio

Tra giorni pioggia quasi ininterrotta e si prevedono disastri e paura in provincia di Torino. Specie nel Canavese è stato allarme rosso, non solo per strade e smottamenti di terreno, ma anche per i cittadini.

Attimi di panico ieri mattina per 350 studenti e insegnanti della scuola media «Guido Gozzano», in Belvedere: una voragine profonda oltre 5 metri per 4 si è aperta nella notte di un'infiltrazione d'acqua, nel lato Sud-Ovest del plesso scolastico a fianco del nartice. Fortunatamente la struttura portante in cemento armato dell'edificio (costruito nel 1965) ha retto bene. «Ora, in tutto l'edificio - spiegano in Comune - è compiuto un sopralluogo con l'architetto dei vigili del fuoco: parte è stata dichiarata inagibile, compreso l'alloggio del custode. Per sicurezza, la voragine è stata riempita con del materiale ghiaioso in attesa di definire ed eseguire l'intervento definitivo. Le lezioni - scuola media «Gozzano» riprenderanno regolarmente lunedì solo nella parte agibile della struttura.



La voragine profonda oltre 5 metri per 4 si è aperta nella notte di un'infiltrazione d'acqua, nel lato Sud-Ovest del plesso scolastico «Guido Gozzano» di Belvedere

Bloccata ancora una volta la strada statale che collega Torino con Canavese. Uno smottamento di terra franata sull'asfalto nel tratto di rettilineo tra le uscite dei comuni di Leini e Lombardore ha costretto i tecnici dell'Anas a deviare le auto già alle dell'altra sponda fino alle 15 di ieri. Un imprevisto che ha causato gravi problemi alla circolazione: gli automobilisti, infatti, venivano sveritati dalla chiusura solo dopo aver imboccato la statale in

entrambe le direzioni, quando ormai nel cuore dell'intensamento. Per liberare i sei chilometri di carreggiata dai detriti, squadre di vigili del fuoco e dell'Anas hanno lavorato oltre 15 ore. Problemi alla circolazione dovuti allo straripamento dei fossi sono registrati anche a Mappano, dove i torrenti Malone non ha comunque superato il livello di guardia.

Frana a San Giorgio, da incubo per una cinquantina di fa-

Anche come «promotion» delle Olimpiadi del 2006

## Nasce il comitato per rifare il maquillage a Torino

Torino prepara il proprio maquillage. Non un restyling di superficie, ma profondo, con un piano strategico di promozione internazionale che vuole coniugare origini, cultura e tecnologia. Un progetto alto quanto ambizioso, ha detto il sindaco Valentino Castellani, con accanto, fra gli altri, i membri del Forum per lo sviluppo e il comitato scientifico incaricato di formulare l'ipotesi di rilancio città per trasformarla in metropoli europea ed internazionale. Un progetto anche a favore della candidatura della Mole del Piemonte per le Olimpiadi del 2006. Per realizzarlo è stato creato un comitato scientifico che dipenderà dal Comune e dal Forum per lo sviluppo, presieduto dall'assessore di Barcellona, Pasquale Maragall e da Roberto Camagni, capo del dipartimento per le aree urbane della presidenza del Consiglio dei ministri. Coordinatore, il padre (con Maragall) Olimpici del 1992 a Barcellona,

l'ex assessore Enrico Truffo, Nomi illustri pure fra i membri del comitato, tra i quali Rolf Freitag Monaco di Baviera, noto per lo slogan «I love New York» tanto piaciuto alla «Grande Mela».

In un anno, da oggi alla fine di maggio 1999, la città tenta di passare dal tradizionale cliché di grigiore nel quale l'hanno relegata gli stereotipi ad una nuova immagine. Ad analizzarla è il «case Torino» e a formulare un progetto, come detto, sono stati chiamati alcuni fra i maggiori esperti internazionali. Li affiancheranno studiosi italiani importanti come il sociologo Bagnasco, uno dei principali conoscitori del Piemonte e del suo capoluogo.

I risultati dell'iniziativa si vedranno a fine maggio 1999, con la speranza che Torino torni ad avere il ruolo di capitale europea, come nel XVIII e XIX secolo quando la città dei Savoia era tappa obbligatoria di nobili e artisti europei. (g. ssa.)

Da quattro anni a causa del numero telefonico simile

## I fax giudiziari arrivano nella galleria d'arte

Invece di fare il giro di tribunale, procura e pretura i cronisti giudiziari in cerca di notizie vedono in galleria San Federico e bussano al negozio di antichità al numero 11, forse, autentici ghiottonerie: documenti riservati, provvedimenti avvolti in segreto istruttorio, carte non viste dai magistrati. Sì, non avete letto male: Guglielmo Priotto, padrone della bottega e galleria d'arte attigua al Lux, è l'involontario destinatario di atti giudiziari faxati da ogni parte d'Italia. Da quattro anni chiede che termini questa storia assurda, ennesima vergogna o ilare specchio del malfunzionamento di macchina pubblica. E da quattro anni si risponde: il problema è di competenza, si rivolga a un altro ufficio. Oppure, avvisi la Telecom e si faccia cambiare il numero. Di più. Già, perché quello di Priotto è quasi identico all'apparecchio che, nella cittadella della giustizia, riceve le carte che poi vengono por-

tate ai vari giudici. Il fax giudiziario ha solo uno 0 in più, alla fine. «Così accade che il mio entrò in funzione prima che il mittente abbia composto anche lo 0 e lo scartoffio è mes». Involontario postino giudiziario, Priotto la persona gentile, collaborativa, ma, se invece non lo fosse a costanza, i messaggi? «Spesso spiega - ho ricevuto carte, diciamo così, scontanti in inchieste di droga, interrogatori, informative per giudici, relazioni di periti. Subito, ogni volta, ho avvertito dell'errore, in capo a pochi minuti ecco arrivare i carabinieri, prendere il tutto e portarlo all'ufficio a cui è diretto. Ma ora, dice Priotto, comincio a essere stanco di sprecare tempo e soldi per l'inefficienza della burocrazia. La quale burocrazia, invece di dire almeno grazie, ha saputo dare l'incongruente consiglio di cambiare numero di fax. Quando dovrebbero essere gli altri a farlo».




**AGENZIA BOOKMAKER - SCOMMESSE**
**Via Des Geneys 66 - IMPERIA**
**0183 - 76 70 67 - Fax 0183 - 76 63 08**
**Orario di apertura:**
**da Lunedì pomeriggio a domenica mattina  
dalle ore 10.30 alle ore 13.00 - 15.00 alle 20.00**
**TENNIS - FORMULA 1 - GOLF - BASKET - SCI - MONDIALI CALCIO**
**CAMPIONATO MONDIALE  
"NON PASSA IL 1° TURNO"**

GRUPPO "A"		GRUPPO "B"		GRUPPO "C"		GRUPPO "D"	
BRASILE	10.0	ITALIA	3.00	FRANCIA	14.0	SPAGNA	3.00
NORVEGIA	2.80	AUSTRIA	2.00	DANIMARCA	3.00	NIGERIA	1.90
SCOZIA	1.40	CILE	2.00	AFRICA DEL SUD	1.25	BULGARIA	1.40
MAROCCO	1.10	CAMERUN	1.40	ARABIA S.	1.05	PARAGUAI	1.25

GRUPPO "E"		GRUPPO "F"		GRUPPO "G"		GRUPPO "H"	
OLANDA	8.00	GERMANIA	15.0	INGHILTERRA	10.0	ARGENTINA	12.0
BELGIO	2.50	JUGOSLAVIA	12.0	ROMANIA	1.60	CROAZIA	10.0
MESSICO	1.30	USA	1.15	COLOMBIA	1.45	JAMAICA	1.10
KOREA DEL SUD	1.05	IRAN	1.05	TUNISIA	1.15	GIAPPONE	1.05

Quote valide fino ad 1 ora dall'inizio dell'incontro - ACCETTATE -

**CICLISMO GIRO D'ITALIA**

	VIN	1°/3°	1°	1°/3°
ZUELLE	2.70	1.40	BELLI	16.00
TONKOV	3.50	1.55	DOMINGUEZ	18.00
GOTTI	4.50	1.75	SAVOLDELLI	25.00
PANTANI	4.60	1.80	BUENAHORA	25.00
GONTCHAR	8.25	2.75	RICHARD	25.00
BARTOLI	9.50	3.25	CHIAPPUCCI	40.00
ZAINA	10.00	3.50	COLOMBO G.	40.00
GUERINI	14.00	4.25	BORTOLAMI	80.00
ELI	14.50	4.50	KONYCHEV	80.00
LEBLANC	14.50	4.50	BUGNO	80.00
MICELI	15.00	4.75	PICCOLI	25.00
GONZALEZ PICO	16.00	5.00		
MAUSTINI	16.00	5.00		

- SINGOLE ACCETTATE -s

**CAMPIONATO MONDIALE FRANCIA '98**

GRUPPO "A"		GRUPPO "B"		GRUPPO "C"	
BRASILE	1.20	ITALIA	1.35	FRANCIA	1.40
NORVEGIA	6.50	AUSTRIA	7.00	DANIMARCA	4.00
SCOZIA	12.0	CILE	8.00	AFRICA DEL SUD	30.0
MAROCCO	30.0	CAMERUN	8.00	ARABIA S.	20.0

GRUPPO "D"		GRUPPO "E"		GRUPPO "F"	
SPAGNA	2.10	OLANDA	1.35	GERMANIA	1.35
NIGERIA	3.00	BELGIO	4.35	JUGOSLAVIA	2.00
BULGARIA	3.00	MESSICO	10.0	USA	25.0
PARAGUAI	19.0	KOREA DEL SUD	20.0	IRAN	50.0

GRUPPO "G"		GRUPPO "H"	
ROMANIA	1.40	ARGENTINA	2.40
COLOMBIA	5.00	CROAZIA	2.50
TUNISIA	55.0	JAMAICA	25.0
		GIAPPONE	25.0

**FRANCIA '98 CAPOCANNONIERE**

RONALDO	3.00	DJORKAEFF	28.00
BIERHOFF	8.00	PAULI	28.00
BATISTUTA	8.00	BOCCALINI	28.00
DEL PIERO	10.00	RAUL	33.00
VIERI	10.00	RODRIGUEZ	33.00
ROMARIO	12.00	AMOKAKI	33.00
INZAGHI	12.00	BOCCALINI	33.00
SHEARER	12.00	BOCCALINI	33.00
MORIERO	15.00	ASPRILLA	33.00
KLUIVERT	15.00	BOCCALINI	40.00
KIRSTEN	15.00	SUKER	40.00
BOKSIC	18.00	SAVICEVIC	45.00
CASIRAGHI	22.00	KOSTADINOV	45.00
TREZEGUET	22.00	FLO	45.00
BERGKAMP	22.00	SOLSKJAER	45.00
ZIDANE	22.00	B. LAUDRUP	50.00
		COLE	50.00

Esclusi i rigori dopo i tempi supplementari - SINGOLE ACCETTATE -

# TENNIS

## Roland Garros '98

### Fase Finale

**PALLACANESTRO CAMPIONATO MONDIALE  
ATENE DEL 29/07/98**

VINCENTE CAMPIONATO MONDIALE					
	1°	1/2		1°	1/2
USA	1.10	N/Q	ARGENTINA	75.0	25.0
JUGOSLAVIA	9.00	1.60	PUERTO RICO	90.0	30.0
RUSSIA	12.0	2.30	BRASILE	90.0	30.0
AUSTRALIA	15.0	5.00	CANADA	120.0	40.0
LITUANIA	27.0	9.00	KOREA DEL SUD	300.0	100.0
ITALIA	30.0	10.0	SENEGAL	300.0	100.0
GRECIA	30.0	10.0	GIAPPONE	300.0	100.0
SPAGNA	60.0	20.0	NIGERIA	300.0	100.0
- SINGOLE ACCETTATE -					

- SINGOLE ACCETTATE -

**CICLISMO  
Maglia CICLAMINO Maglia VERDE**

CIPOLLINI	1.80	PANTANI	2.25
BARTOLI	2.00	GOTTI	2.50
PICCOLI	3.00	TONKOV	3.25
BALDATO	3.00	GONZALES	4.00
EDO	3.50	ZUELLE	4.50
MINALI	4.00	LEBLANC	4.75
MAGNUSSON	5.00	ZAINA	4.75
BALDATO	5.00	UGRUMOV	5.00
LEONI	10.0	BELLI	5.50
ARAZZI	10.0	PIEPOI	6.00
MARTINELLO	10.0	BOTERO	6.00
		GUERINI	10.0
		REBELLIN	10.0
		DE PAOLI	15.0
		CASAGRANDE	15.0

ALTRI A RICHIESTA

SINGOLE ACCETTATE

**GIOCATA MINIMA**
**£. 10.000**
**POSSIBILITA' DI GIOCATA**
**SINGOLA O MULTIPLA**
**PROSSIMA APERTURA A SANREMO IN VIA SACCHERI N° 18**



Il Comune di Imperia continua a cercare soldi per risanare il bilancio

## Rossini, fallita un'altra asta

### Ma l'ex cinema interessa alle Cooperative

IMPERIA. Ancora una fumata nera. E' andata un'altra volta deserta l'asta per la vendita dell'ex cinema Rossini a dei parcheggi sotterranei del grattacielo. Adesso si complica la situazione del Comune, alla disperata ricerca di denaro fresco per far quadrare i conti. Secondo Bruno Santini di An, uno dei più battaglieri esponenti dell'opposizione, «diventa sempre più reale la possibilità che i Revisori dei Conti esprimano un parere negativo sul Bilancio e, di conseguenza, il Comitato regionale di controllo bocci il documento contabile e nomini un commissario "ad acta"».

Nonostante tutto, però, il sindaco Davide Berio non perde l'abituale ottimismo: «E' che nessuno ha partecipato all'asta, la vendita di alcuni beni immobili. Ma, a differenza delle passate occasioni, questa volta, benché non vi siano state offerte, sono giunte alcune richieste ufficiali per partecipare a una trattativa privata. Abbiamo avuto per il garage della società Rora, appunto quello situato sotto il grattacielo Doria, per l'ex cinema teatro Rossini, che è adiacente. Per quest'ultimo, l'interessamento giunge dalla Lega Ligure Cooperative e Mutue di Genova, che vorrebbe trasformare lo stabile in diversi alloggi».

La struttura, culturale, è insomma avviata a cambiare radicalmente destinazione d'uso, come del resto già prevede il Piano regolatore. La Lega, nella lettera, si è detta interessata alla trasformazione dell'immobile secondo le intenzioni dell'Amministrazione comunale ed è orientata a realizzare in essa abitazioni da destinare a prima casa, obiettivo sociale anche per la riqualificazione urbana della zona. Per questo, ha chiesto un incontro al sindaco Berio. Il quale ha risposto: «Si è aperto uno spiraglio incoraggiante, per quanto avrei preferito che il Rossini fosse venduto all'asta».

Passerà quindi, molto probabilmente, alla trattativa privata, che prevede un ribasso del 10 per cento. E in tal caso, il prezzo del Rossini scenderebbe da 4 miliardi a 3 miliardi e 600 milioni. Il parcheggio della Rora (2.500 mq.) è stato valutato invece 1 miliardo e mezzo. Il ricorso alla trattativa privata snellisce la procedura, rende più elastica (benché si debba evitare di perdere la trasparenza), concede dilazioni di paga-

mento e, in definitiva, la pratica potrebbe essere sbrigata in una quindicina di giorni soltanto», commenta il sindaco Berio, e sospira: «Certo, la via continua ad essere in salita».

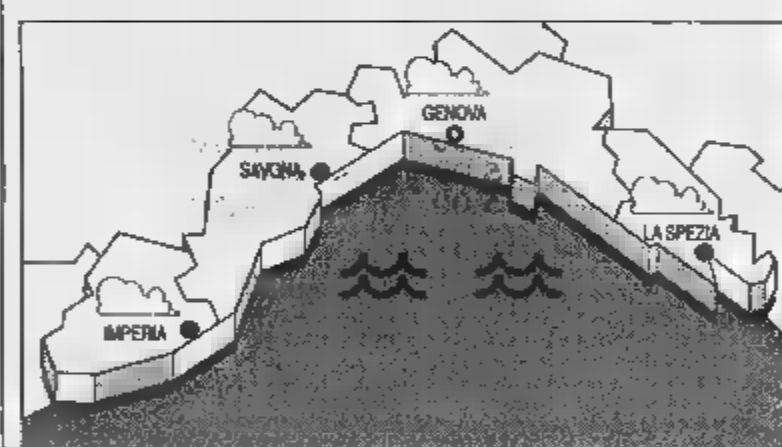
L'altra notte, intanto, in Consiglio si è discusso fino alle 11 tra contestazioni anche ironiche su alcuni emendamenti della maggioranza, apportati con la penna rossa sulla bozza originale, ma diventati «fantasma» nella fotocopia in bianco e nero sulla tormentata questione della modifica allo Statuto dell'Eco Imperia. E Santini non sembra affatto convinto: «Il nuovo Statuto è peggiore del precedente, che la Giunta dell'Ulivo non gradiva perché concedeva troppo ai privati. Qui i soli elementi di novità sono costituiti dall'esplicitamento dei componenti del Consiglio d'Amministrazione da 7 a 7».

Stefano Delfino



L'ingresso al parcheggio Rora e sulla sinistra l'ex cinema Rossini: dalla loro vendita il Comune spera di risanare il bilancio

### IL TEMPO IN LIGURIA



**TEMPO PREVEDE** ■ ■ ■ **OGGI** Al mattino nuvolosità irregolare localmente intensa nelle zone più interne. Della sera aumento della nuvolosità. Tempo previsto per domani. Passaggio di perturbazione che porterà condizioni di tempo moderatamente perturbato.

**DI IERI** Temp. del 20 °C; umidità relativa 80%; pioggia 21 mm; vento Est-Sud-Est; velocità 10-15 km/h; cielo: irregolarmente nuvoloso; mosso; press. barom. 1012 mb. (tendenza: stazionaria).

**DI IERI** Temp. del 22 °C; min: 17; temp. mare 20 °C. Genova max 22 min 16. Savona max 22 min 16. Imperia max 22 min 15.

Quattro arrestati e tre denunciati: sono sospettati di almeno 25 colpi in diverse regioni

## Preso la banda della lancia termica

### Assalti ai bancomat di San Lorenzo e di Arma di Taggia

GENOVA. La «banda della lancia termica» specializzata in velocissimi e perfezionati colpi alle casseforti dei bancomat, ritenuta responsabile di 25 furti nel '97, è sospettata di averne messi a segno ben 25 in Liguria, Piemonte, Toscana, Emilia, Veneto e Friuli, è stata smantellata dai carabinieri del Nucleo Operativo, diretti dal maggiore Ricciardi e dal capitano Di Gioia. Quattro gli arrestati, tre i denunciati, e uno, ritenuto il tecnico della banda, ricercato. Ma le indagini proseguono per individuare altri complici.

Sono finiti in carcere Andrea Aureli, 34 anni, di Catania, residente a Borghetto Borbera, in provincia di Alessandria, in via Roma 164, l'unico con un'attività ufficiale da operaio edile titolare di una piccola impresa familiare, in realtà il pregiudicato che, in un box fuori paese,



Due degli arrestati: a sinistra Andrea Aureli, a destra Stefano Romeo

teneva le auto rubate ritoccate a potenze false, per poter effettuare addirittura due colpi in una notte. E' ricercato Giacomo Lo Giudice, 31 anni, nato ad Agrigento, anche lui residente a Bologna, come i tre denunciati:

L.G.A., 42 anni, di Agrigento, che si faceva chiamare «dottor Prodi» per il ruolo di numero due all'interno della banda, Lf, 27 anni, C.P.G. 30 anni. Nessuno aveva un lavoro, ma tutti facevano una vita dispendiosa, permettendosi il paga-

mento in contanti ■ auto da 40 milioni ■ garantendo quindi il mantenimento delle rispettive famiglie ■ probabilmente anche di quelle dei complici detenuti in carcere. I furti fruttavano dai 10 ai 120 milioni l'uno.

A tradire i «soliti ignoti», la stessa tecnologia avanzata che li aveva peraltro aiutati nella loro attività (il «palo» in auto fuori dalle banche utilizzava infatti gli scanner per intercettare le radio delle forze dell'ordine): dalle tracce presenti su alcuni tappi per gli occhiali abbandonati vicino alle casseforti è stato ricavato al Cid di Parma il Dna. Le indagini sono partite il 23 marzo del '97, dopo il colpo alla Carige di Casella. Sempre nel '97 erano stati messi a segno altri attacchi ■ bancomat, tra cui il primo marzo ad Alessandria, il 31 al Banco Ambrosiano Veneto di San Lorenzo, il 4 aprile alla Carige di Pietra, il 4 maggio alla Carige di Pieve, il 27 settembre all'Al AmbroVeneto di Arma di Taggia. [a. p.]

In regalo ai lettori, contiene tutti i programmi

## Oggi il secondo numero del settimanale «In Tivù»

Oggi è in edicola il secondo numero di «In Tivù», il nuovo settimanale televisivo che la Stampa ogni sabato regala ai suoi lettori. Per un ■ cui ci scusiamo, una parte dei programmi delle tv locali riguarda le emittenti piemontesi e non quelle liguri.

Oggi, a pagina ■ della Stampa, proponiamo per intero la programmazione esatta delle televisioni liguri, da sabato 30 maggio a venerdì 5 giugno, per non far ■ qu ■ importante parte dell'informazione tv.

Il settimanale «In Tivù» ■ tiene 64 pagine dedicate ai programmi delle emittenti radiofoniche ■ televisive, comprese pay tv, satellitari e locali. Tutti i palinsesti sono divisi per canali e per temi e, in più, c'è una ■ sezione dedicata alla fascia ■ massimo ascolto, dalle 19 alle 23.

Ricordiamo che gli abbonati ricevono il supplemento direttamente a casa.



Varato il programma delle manifestazioni: c'è anche il jazzista Mussolini

## Diamo, 500 milioni per l'estate

### Spesi per le infiorate, l'arte e i fuochi d'artificio

DIANO. Accanto alle manifestazioni più tradizionali, un'alternanza ■ appuntamenti dei più variegati. L'estate '98 sarà esaltante per i turisti che soggiogheranno a Diana Marina. L'Amministrazione comunale impegnerà negli intrattenimenti dei mesi di giugno, luglio, agosto e settembre la somma di quasi mezzo miliardo. Il calendario, presentato ieri in modo ufficiale dal vice sindaco e delegato al turismo Elio Novaro, presenti il segretario generale del Comune Giorgio Giorgi e il vice segretario Giancarlo Beneventi, dovrebbe incontrare i gusti di tutti.

Le manifestazioni che seguono la tradizione vengono confermate. Domenica 14 giugno è quindi prevista la spettacolare «Infiorata» Corpus Domini. Il tappeto di fiori, però, quest'anno non sparirà subito dopo il passaggio ■ processione religiosa. Buona parte della piazza del Comune non sarà calpestata dalla gente ■ rimarrà in-

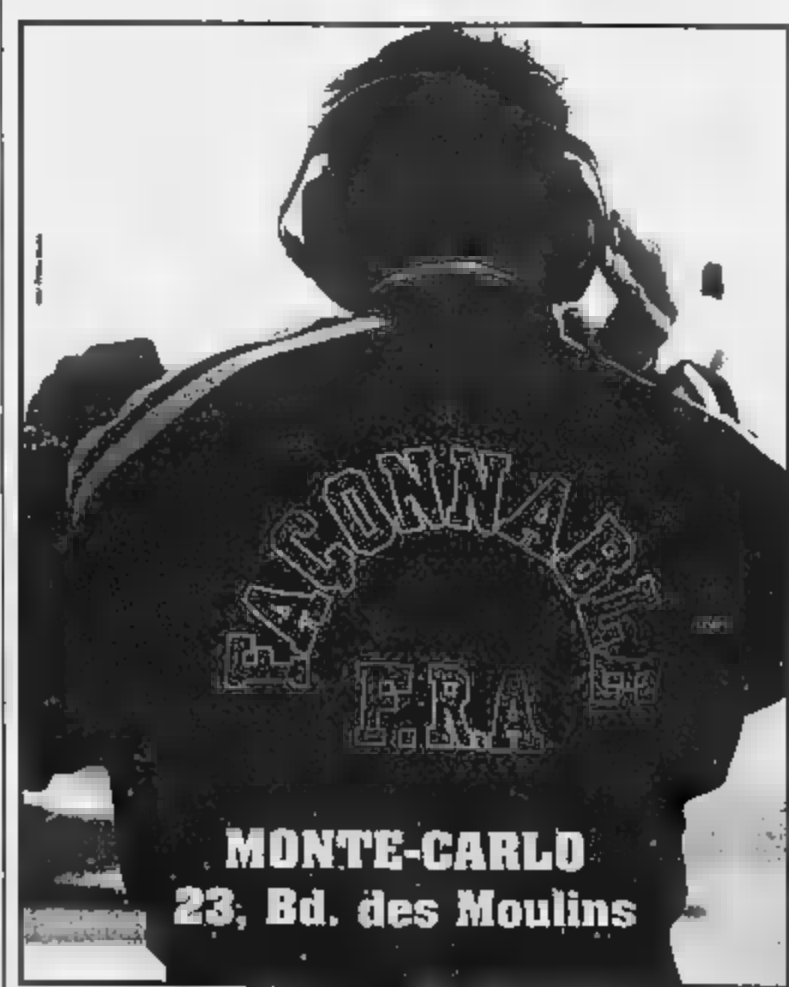
tatta per la gioia ■ presenti per la felicità degli amanti della fotografia. Il 27 giugno al Palazzo si svolgerà la seconda edizione della Diana d'oro. Nella circostanza ■ premiati i personaggi che durante l'anno si ■ in qualche modo distinti nei vari campi dell'arte e dell'ingegno.

Il 18 luglio, in occasione della festa patronale della Madonna ■ Carmine, si svolgeranno i sempre attesi fuochi d'artificio che, assicurare l'assessore, ■ ranno eccezionali. Per Ferragosto viene confermata infine la suggestiva luminaria sul mare. ■ settembre ritornerà l'apprezzata «Biennale del mare», la gara per la più bella opera in scultura, realizzata da artisti provenienti da diversi Paesi del mondo: la statua prescelta diventerà un monumento da installare ■ Diana Marina.

Aggiunge Novaro: «Tra le novità di spicco, il ritorno di "Diano in fiore" programmata per domenica 5 luglio, ■ di "Arte in

bancarella", che si svolgerà dall'11 al 19 luglio, un'esposizione di quadri nei giardini della città, ■ gemellaggio del gruppo Marinar d'Italia con l'identica associazione di Aosta, previsto per il 11 luglio. Ma il nostro fiore all'occhiello è rappresentato dalla «tre giorni» delle selezioni regionali dei giovani cantanti, i cui vincitori parteciperanno a «Sanremo giovani». Questo ■ puntamento è a calendario dal 27 al 29 agosto.

Teatro di altri appuntamenti saranno le frazioni d'antico dove ■ previste sagre gastronomiche, danze, concerti. La Banda musicale Città di Diana Marina reciterà un ruolo di primo piano. Sono 24 i concerti che il complesso della cittadina turistica terrà in centro e nelle frazioni. Molto atteso, comunque anche per il 26 luglio il «Diano Blues '98» e il concerto jazz di Romano Mussolini, ormai abituale ospite di Diana.



MONTE-CARLO  
23, Bd. des Moulins



Imperia: intoppi uno dietro l'altro, e un'impresa era sull'orlo del fallimento

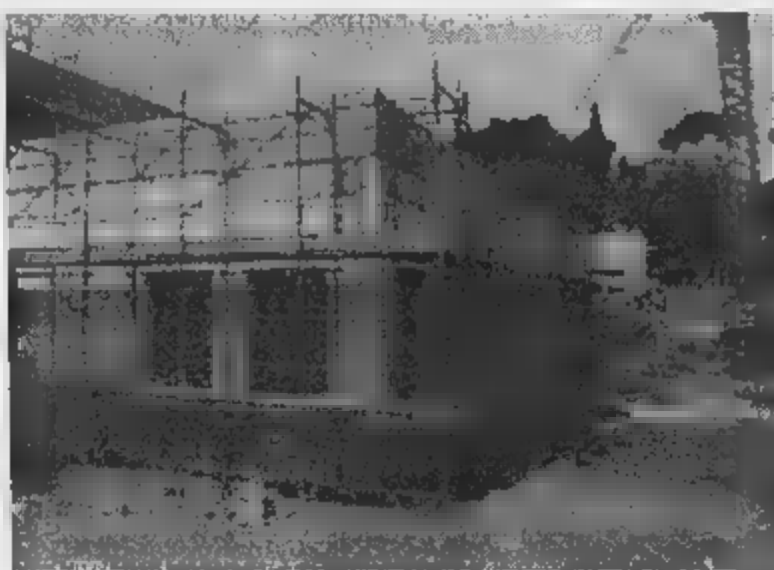
## Nuova università, lavori a rischio

Per la sede si dovrà aspettare il 1999

IMPERIA. Non riuscirà ad essere ultimato nei tempi previsti dal contratto di appalto, l'edificio che dovrà ospitare la nuova sede del Polo universitario imperiese, in via Nizza. Una serie di intoppi ha determinato, purtroppo, un ritardo consistente. Le previsioni, oggi, sono che i lavori, salvo ulteriori intoppi burocratici e sorprese, possano terminare entro l'inizio dell'estate '99. I termini del contratto originale erano stati fissati, invece, per la fine del corrente mese di maggio.

Delusi gli studenti, preoccupato anche il nuovo presidente della Spui (la società di gestione dell'Ateneo decentrato), Vittorio Rovere che non ha molto gradito i rallentamenti su uno degli obiettivi più maggior prestigio che si prefissi la Provincia e l'Ateneo.

Ieri il punto sulla situazione è stato fatto dall'Assessore all'Urbanistica della Provincia, Vittorio Adolfo che ha dichiarato: «Intanto bisogna dire che i lavori del nuovo, modernissimo complesso accademico, sono realizzati grazie agli esclusivi finanziamenti dell'Amministrazione provinciale che ha per l'opera ben 7 miliardi. La gara d'appalto era stata vinta dall'impresa Damonte di Ciano sul Neva. I lavori dovevano essere consegnati entro la fine di questo mese ma ne è successo davvero di



In ritardo i lavori per la nuova sede dell'Università: sono previsti per il '99

tutti i colori.

Adolfo prosegue ricordando che il primo ostacolo sorto quando si è trattato di ottenere dall'Amministrazione comunale di Imperia l'accesso al cantiere, appunto, in via Nizza. Nessuno aveva pensato che bisognava costruire una strada che da Via della Cava portasse, all'area che doveva ospitare l'edificio da costruire.

Afferma Adolfo: «Per tutti i permessi del caso ci sono voluti tre mesi. I lavori quindi iniziati già in ritardo.

Poi, l'impresa Damonte, vincitrice della gara d'appalto, si è venuta a trovare in difficoltà finanziarie per cui, attraverso un concordato, ha ceduto un ramo dell'azienda alla Impex, una società di Roma. La ditta subentrante può, però, proseguire l'opera finché le pratiche burocratiche, previste in questi casi, non sono in regola. La Provincia ha provveduto ad adottare una delibera giunta che avalla il passaggio dell'assegnazione dei lavori alla nuova società. A sua volta la Impex ha

## UN CONVEGNO

## «Sostenere il turismo»

Dopo il convegno sul federalismo fiscale organizzato l'anno scorso dall'Aiameo di Imperia in collaborazione con la Provincia, il Casinò di Sanremo e la fondazione Casa di Risparmio Genova e Imperia si cimentano con un altro convegno sull'attuale situazione. Ieri nella sala del Consiglio provinciale si sono dati appuntamento eminenti economisti, docenti universitari ed esperti di tutta Europa per approfondire il tema: «Turismo e sviluppo economico sostenibile». Commenta il dottor Domenico Gandolfo, noto commercialista imperiese e dei promotori dell'iniziativa: «Tutti sappiamo che cos'è il turismo, ma con molta probabilità, pochi sanno cos'è la "sostenibilità del turismo". Garantire che le attività turistiche possano anche nel futuro rappresentare una delle principali fonti di reddito per le economie locali, è la cosiddetta sostenibilità delle attività turistiche. Questa è il tema di grande rilevanza e complessità che viene trattato nel convegno internazionale. Basti pensare che non c'è un solo turismo ma tanti turisti che rispondono ad esigenze diverse. La domanda dei confronti delle attività turistiche è, infatti, composita e articolata».

(a. b.)

hanno richiesto alcune varianti al progetto iniziale.

Afferma lo stesso: «La biblioteca che è prevista all'ultimo piano viene spostata a piano terra e, viceversa, le scale del piano terra andranno all'ultimo. Questa modifica ha comportato una diversa sistemazione dei servizi igienici, quindi, delle finestre, degli impianti idraulici ed elettrici. Ora, comunque, siamo pronti per riprendere l'opera e terminarla».

Angelo

A Imperia progetto sull'Affido nelle scuole

## Bimbi in difficoltà nascono «Banca Dati»

IMPERIA. Affidato familiare: Imperia un progetto sperimentale, promosso dal Comune in collaborazione con la Regione e con l'Associazione Progetto Famiglia. Si tratta, in pratica, di una campagna di sensibilizzazione, avviata nelle scuole del comprensorio, per far conoscere agli studenti e ai loro genitori questo tipo di istituto, una forma di sostegno che si dà ai ragazzi in difficoltà, le cui famiglie d'origine non siano in grado di provvedere: può essere totale, ospitando il bambino a casa per un certo periodo, oppure parziale, riservando cioè con lui per qualche giorno durante la settimana.

La campagna è in pieno svolgimento. Sono già state visitate le scuole medie Novaro e Sauro, e le elementari di Caramagna e di Castelvecchio Borgo San Moro, tramite i Consigli interseccionali. Oltre all'invio ai genitori di seguire i figli di avvicinamento all'Affido, è stato distribuito il fumetto «La storia di Viola e Camilla», che alcuni studenti dovranno completare

con un disegno e un breve testo. Spiega Rita Carannante, l'assistente sociale responsabile del progetto: «Abbiamo seguito la metodologia proposta dai gruppi regionali sull'Affido, lavoriamo in collaborazione tra Servizi sociali del Comune, Consultorio e l'Associazione che riunisce le famiglie affidatarie».

E aggiunge Carla Nattero, assessore ai Servizi sociali: «Sono previste anche tre conferenze rivolte a tutti coloro che sono potenzialmente interessati, famiglie o "single", ha come obiettivo quello di allargare il numero delle disponibilità all'affido. Questo significa evitare loro in difficoltà il Collegio, che spesso congelano le potenzialità. Lo scopo finale, sottolinea Nattero, è quello di creare una Banca Dati del comprensorio, per avere il quadro reale della situazione: loro malgrado, infatti, i minori in difficoltà sono ancora accolti in cinque istituti della provincia».

(s. d.)

Attimi di paura ieri mattina in via Verdi: un uomo di 50 anni ha tentato il suicidio

## «Mi butto», salvato da due agenti

E' bloccato sul davanzale sotto gli occhi del figlio



Via Verdi a Porto Maurizio: un uomo è stato salvato in extremis dalla polizia

IMPERIA. All'americana. Un uomo che minacciava di gettarsi dal piano, di fronte una folla composta quasi completamente da studenti compreso il proprio figlio appena uscito da scuola, è stato salvato dall'intervento di due agenti che lo hanno afferrato un attimo prima che si lanciasse nel vuoto.

Il fatto è accaduto ieri mattina intorno alle 13 in via Verdi a Porto Maurizio. A dare l'allarme è stato un poliziotto fuori servizio, Bruno Galfrè. Mentre l'agente (lavora alla Centrale operativa) passava lungo la strada, ha sentito qualcuno urlare. Ha guardato il palazzo da cui arrivavano le grida e ha visto un uomo, poi identificato come V.D., 50 anni, seduto sul davanzale della finestra.

Le gambe penzoloni. L'agente ha udito anche le grida della moglie di V.D., disperata, che cercava di fare desistere il marito.

Galfrè ha perso un attimo. Con il cellulare ha chiamato il 113 chiedendo l'intervento di una pattuglia. Poi, nell'attesa che arrivassero i colleghi, ha cominciato a parlare con l'uomo che pronunciava frasi sconnesse. Nel frattempo sono intervenuti altri due agenti che hanno fatto indicare l'entrata nel retro del palazzo e, senza farsi vedere da V.D. che continuava a minacciare di buttarsi giù, hanno raggiunto l'appartamento al terzo piano. Intanto, qual-

che arrivassero i colleghi, ha cominciato a parlare con l'uomo che pronunciava frasi sconnesse. Nel frattempo sono intervenuti altri due agenti che hanno fatto indicare l'entrata nel retro del palazzo e, senza farsi vedere da V.D. che continuava a minacciare di buttarsi giù, hanno raggiunto l'appartamento al terzo piano. Intanto, qual-

l'assistente Aniello Antonacci e l'agente Fabio Ballabeni sono arrivati subito. Nemmeno loro hanno perso un secondo: si sono fatti indicare l'entrata nel retro del palazzo e, senza farsi vedere da V.D. che continuava a minacciare di buttarsi giù, hanno raggiunto l'appartamento al terzo piano. Intanto, qual-

cuo ha esteso l'allarme anche ai carabinieri, ai vigili del fuoco e all'ambulanza. Nel giro di pochi minuti via Verdi si è riempita di curiosi, gente di divise, bambini e ragazzi. Le pattuglie e le ambulanze a sirene spiegate hanno dovuto faticare per aprirsi un varco.

I due poliziotti, Antonacci e Ballabeni, intanto, aiutati dalla moglie di V.D., hanno raggiunto la finestra da cui il marito minacciava di gettarsi. In punta di piedi si sono avvicinati all'uomo, che non si era mosso, e lo hanno trascinato fuori. Ma qualcosa non deve aver funzionato perché V.D. si è girato e ha visto i poliziotti. A questo punto ha deciso di lasciarsi andare. Non ha, però, avuto il tempo di allentare la presa sulla finestra (si teneva con una sola mano): è bloccato in extremis dai poliziotti che lo hanno trascinato in casa. E' stato portato al Pronto soccorso, e da qui trasferito al reparto psichiatrico di Costarainera.

(a. b.)

Sarà in città il 5

## Un computer in ufficio del lavoro

IMPERIA. Una serie di iniziative in programma anche in provincia di Imperia, volute dal Ministero del Lavoro e dall'Amministrazione provinciale per favorire chi cerca lavoro. Nei giorni 5, 8 e 9 giugno un camper di computer sarà a Imperia per fornire ai cittadini interessati tutte le notizie sul mondo del lavoro, sulle possibilità di impiego nel campo del lavoro dipendente e in quello autonomo. Il camper si sposterà quindi a Sanremo dove rimarrà dal 10 al 12 giugno. Poi il mezzo si recherà a Ventimiglia dove rimarrà per il 16 e 17 giugno.

Contemporaneamente alla presenza di camper sarà aperto in Provincia, per 15 giorni, uno sportello che attraverso una stazione multimediale permetterà di ricevere e dare le informazioni sul lavoro. Ma le possibilità di avere notizie non si esauriranno con la partenza del camper. La provincia rimarrà sempre aperta l'ufficio di orientamento di Imperia e Ventimiglia.

(a. b.)

## LETTERE AL GIORNALE

## Cittadini Imperia un «grazie»

L'Aido imperiese saluta e ringrazia tutti coloro che hanno partecipato sabato scorso al duplice appuntamento della Giornata di Formazione e Informazione sulla donazione e trapianto di organi, al mattino presso l'ospedale di Imperia e al pomeriggio presso la Camera di Commercio (sala Varaldo).

Una particolare e meritato plauso è dedicato al Club di Servizio Imperiese (Pidapa, Liana Host, Liana La Torre, Rotary, Scorpiniti e Zonta), quali organizzatori della manifestazione, nonché agli enti patrocinatori: Provincia di Imperia, Usl Imperiese e Ordine dei medici della provincia.

La loro disponibilità e il loro impegno, coordinati dal dr. Ezio Grossi, primario di anestesia e rianimazione dell'ospedale di Imperia, hanno permesso che ospiti eccezionali quali il prof. Valente, responsabile del Dipartimento trapianti ospedale San Martino, il dr. Gianelli Castiglione del Coordinamento regionale Trapianti, le dottoresse Pizzi coordinatore attività di

prelievo e trapianto del Nid e, infine, il dr. Spinetti, il dr. Scaglia, le dottoresse Albavera, l'ing. Maffei e il prof. Manti illustrassero agli imperiesi, professionalmente, eticamente e umanamente, i temi inerenti ai prelievi e trapianti di organi.

L'Aido, certo che questa sia la giusta via per poter affrontare tutti insieme il concreto problema della donazione e trapianto di organi, ricorda che per ogni informazione e iscrizione la sede di Imperia, via Schiva 69, è aperta tutti i martedì e venerdì (17-19) ed è presente nell'atrio dell'ospedale di Imperia tutti i lunedì e giovedì (18.30-20).

Aido, sezione Imperia

## «All'ospizio di Imperia serve più assistenza»

Malgrado varie lamentele ed esposti continui a mancare nel Ricovero di Dolcedo un'adeguata assistenza agli anziani necessitano di un aiuto fisico per poter camminare, in quanto, restando a letto (meglio dire per giorni interi) seduti su una sedia, diventano con i muscoli atrofizzati e pieni di piaghe. Non passa mai un me-

se (almeno una volta al mese) a controllare la salute degli anziani, ma viene chiamato solo in caso di una grave malattia.

Tranne ai pasti principali (ore 7.30, 11.30, 17.30) ai ricoverati non viene mai offerta una tisana o un tè caldo e freddi. Tutte le mattine i lavori vengono svolti dalle inservienti in una corrente d'aria spaventosa, costringendo i malati a continui raffreddori o bronchiti, le lamentele continue dei vecchietti non vengono nemmeno prese in considerazione, anzi...

Possibile che in una Italia dove lo Stato protegge tutti gli immigrati manchi un ente che con il suo stato di salute e trattamento degli anziani, che insieme ai bambini e i più deboli? Fiduciosi che esistano ancora persone con animo buono, chiedo se la situazione attuale, allora si vedranno i volti degli anziani (che hanno fatto una vita di duro lavoro e sacrifici) tristi e bisognosi di un vero e sincero aiuto.

Scrivere redazioni di Imperia, via Alfieri 10, e di Sanremo, via Gioberti 47

## NUMERI UTILI

Imperia: 118 (numero unico). Borsighiera: tel. 252.525. Valtorreda: 295.455. Camponovo: 28.191. Cervo-S. Bartolomeo: 405.953. Diano Marina: 494.112. Dolcedo: 208.878. Dolcedo: 505.050. Pieve di Teco: 38.377. Portofino: 279.700. Portofino: 325.132. Pieve di Teco: 485.754. Strada al Mare: 485.000. Sanremo: 505.050. Anno di: 41.444. Ventimiglia: 250.722. Ambulanze: 112.

Marino A. tel. (0183) 290.460. Ore 18-24. Emergenza: 112. Sanvito: telefono 1674.81.814. Ore 18-22.

Le macine restano aperte dalle 8.30 alle 12.30 e dalle 15.30 alle 19.30 eccetto quello di turno. Imperia: Gibell, via Belgrano 5, tel. 293.686. Rabbaglio, corso Garibaldi 2, tel. 618.82. Sanremo: San Martino, corso Cavallotti 175, tel. 508.375. Farmacie che assicurano la reperibilità in provincia: Borsighiera-Valtorreda: Intervallente, via V. Emanuele 107, tel. 281.4508. Camponovo: Maraschi, via Vittorio Emanuele 62, tel. 288.191. Diano - Cervo - San Bartolomeo:

Scioli, corso Garibaldi 16, tel. 485.092. Dolcedo: Mureto, piazza Maitotti 2, tel. 206.133. Imperia: Marozzi, via Maitotti 106/108, tel. 609.015. Pieve di Teco: Capri, corso Portoni 70, tel. 36.208. Riva Ligure: Mureto, piazza Bibo 42, tel. 485.754. Sanvito: Strada al Mare: Nuvolari, piazza Cavour 14, tel. 485.802. Arma di Taggia: Ravelli, via Querceto 42, telefono 43.058. Ventimiglia: Mori, via Cavour 88, tel. 351.161.

## OSPEDALI

EMERGENZA SANITARIA: 118. Ma segnalare i numeri per l'emergenza di Ventimiglia-Borsighiera, Sanremo emergenza, Imperia soccorso e serve per la richiesta urgente di un'ambulanza o interventi di emergenza. Il numero è gratuito e non richiede prelievi. Ospedali: Imperia: 7941. Sanremo: 5361. Borsighiera: 1.2751. Costarainera: 91.524. GUARDIA MEDICA: nott. e fest. (num. verde) tel. 167-554.400. Guardia medica montana: tel. 408.100. Guardia medica montana festiva: or. 9-12, tel. (0183) 299.908.

## VIGILI DEL FUOCO

Soccorso urgente: tel. 115; Imperia: tel. 710.221; Sanremo: tel. 505.866; Ventimiglia: tel. 357.473.

## DA NON PERDERE

## Imperia Escursione al Colle Melosa

Domani, organizzato dall'«Liguria da scoprire» si svolgerà una escursione sul sentiero degli alpini. Il ritrovo per i partecipanti è fissato alle 8 al rifugio di Colle Melosa.

(a. b.)

## La fiera di giugno

Lunedì 1° giugno si svolgerà a Chiavari la tradizionale fiera. Saranno in esposizione e vendita merci varie e bestiame.

(a. b.)

## Il nuovo libro di Delfino

Lunedì 1° giugno, nella sede editrice Ennespi, sarà presentato il nuovo libro del giornalista Stefano Delfino. Il titolo dell'opera è: «Non soldi ma cioccolato».

(a. b.)

## 32° Premio Internazionale

Continua allo Sporting d'Hiver l'esposizione delle opere che

hanno partecipato al 32° Premio Internazionale di Arte Contemporanea di Montecarlo, tradizionale appuntamento di primo piano. Le opere si possono visitare dalle 19 alle 19.

(d. bo.)

## MONACO

Marcellet alla Maison de l'Amérique

L'artista Marcellet, al secolo Marc Antoine Squarcialichi, espone alla Maison de l'Amérique latine. I benefici della vendita delle opere saranno devoluti in Nigeria. Marcellet crea pitture, ceramiche, vetri e lacche. Tel. 00377.93251761.

(d. bo.)

## Un omaggio a Murat

Nell'ambito della Pentecoste Imperiale, organizzata dal Souvenir Napoléonien di Monaco, alle 20 verrà servito un cocktail dell'esposizione «Homage a Murat, roi de Naples», nel Salon Debussy e Ravel dell'Hotel de Paris. La mostra resterà aperta dal 5 al 6 giugno. Alle 21, seguirà la Notte Imperiale nella Salle Empire. Informazioni allo 00377.92.162966.

(d. bo.)



# Tra il sindaco uscente Berlingiero e lo sfidante Valfrè Case popolari di Nervia è già duello a Ventimiglia

Elezioni: il duello parte dalle case popolari di Nervia. Berlingiero e Valfrè si confrontano su un progetto voluto dall'Amministrazione uscente, che il candidato centro-destra contesta. La decisione: «Al bando di concorso ammessi anche i cittadini stranieri, sono ammessi anche quelli al 50 per cento». L'avvocato deve leggere meglio il regolamento: sono ammessi stranieri, ma soltanto della comunità europea», replica Berlingiero.

Dice Valfrè: «Non capisco perché non si possa fare apertamente la verità e cioè che dalla lettura del bando regionale, già deliberato, si evince chiaramente al punto B1 che è ammesso al concorso anche "il cittadino straniero". Non comprendo perché non si debba dire tutta la verità precisando che lo stesso bando testualmente recita, al punto B3: "Ai fini del presente bando, per nucleo familiare si intende cioè la singola persona ultrasessantenne che qualsiasi altro aggregato convivente da almeno due anni", prevedendo quindi che le case popolari possano essere usate anche da non ultrasessantenni. Il bando prevede poi altre clausole che forse si sarebbero dovute discutere prima con gli abitanti della città. È a quest'ultimo che particolarmente mi preme sottoli-



Giorgio Folli della Confcommercio

neare e che ritengo differenzialmente mio punto di vista da quello sinora praticato da Berlingiero. Io ritengo infatti che si possa ben amministrare la nostra città solo se si riesce ad avvicinarsi alla gente ed ai suoi problemi. Non si può amministrare dal Palazzo, occorre andare sul territorio ad avere l'umiltà di confrontarsi con chi i problemi non solo li conosce ma li vive e spesso ingiustamente li subisce. Su questo, non solo, Berlingiero e i suoi iniziali buoni propositi, ha fallito nei suoi 4 anni di amministrazione. E'

## Confcommercio per Valfrè

La rilettura dei voti conferma il leggero distacco tra Berlingiero e Valfrè, ma soprattutto dà vincente il candidato della destra in 19 seggi, rispetto ai 18 del sindaco uscente. A favore di Valfrè si schiera intanto Giorgio Folli, presidente della Confcommercio, che dice: «Valfrè ci ha assicurato che, se verrà eletto, sarà un interlocutore costantemente presente per rispondere alle nostre esigenze. Riteniamo che il programma circa lo sviluppo del commercio e dell'economia in linea con le nostre esigenze. E aggiunge: «Per i commercianti è fondamentale che il sindaco sappia dialogare con la nostra categoria per dare risposta alle difficoltà che ci troveremo di fronte nei prossimi anni, quando le nostre attività potranno subire notevoli sconvolgimenti con l'introduzione dell'Euro. Oltre a ciò ribadiamo che è ormai indispensabile un impegno di portata e qualità più ampia di quello fatto vedere dalle ultime Amministrazioni, compresa quella più recente, dimostrata largamente insufficiente per promuovere il rilancio commerciale e turistico di Ventimiglia».

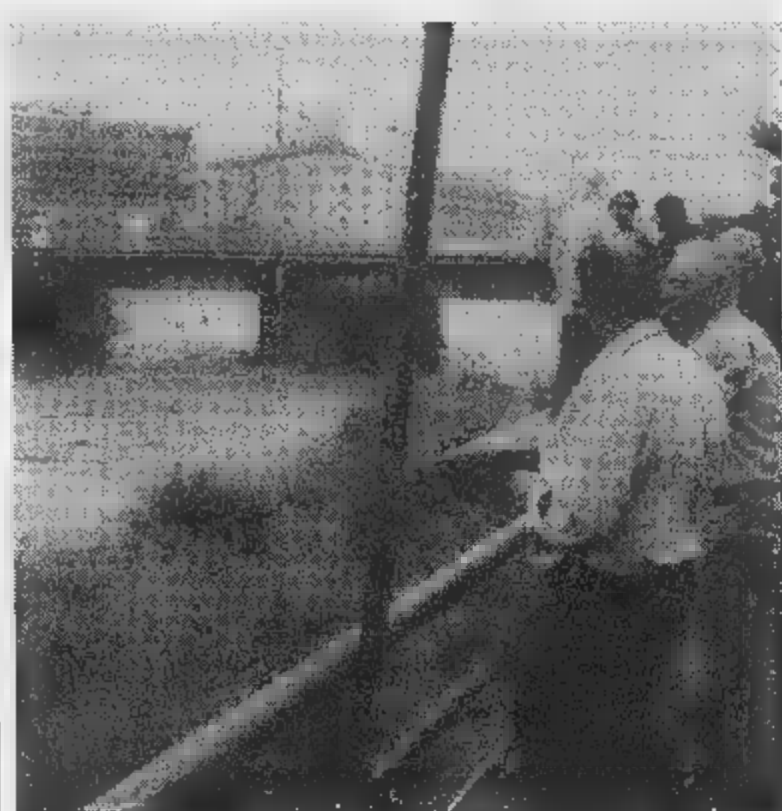
forse riuscito ad aprire un dialogo, fortunatamente con alcuni - non tutti - comitati di quartiere ma è riuscito a quella necessaria sintonia di intenti tra il centro cittadino e le frazioni, né tra le diverse categorie rappresentative della cittadinanza, né è riuscito a coinvolgere le numerose e attive associazioni di volontariato esistenti sul territorio». Replica Berlingiero: «Le sono dirette a cittadini residenti a Ventimiglia, che hanno più di 60 anni e che possono anche stranieri residenti a Ventimiglia, dell'Unione Euro-

pea, nei quali vige la reciprocità del diritto: se i cittadini di uno Stato che riconosce lo diritto ad un italiano che abita da loro, se hanno tutti i requisiti, essendo residenti a Ventimiglia, possono avere la casa popolare. Ma non parliamo di extracomunitari, ma di cittadini comunitari che hanno più di 60 anni e che soddisfano tutti i requisiti di legge. Ci stupisce veramente che l'avvocato Valfrè, che dovrebbe conoscere la legge, dica simili sciocchezze».

Daniela Borghi

Vecchi problemi aggravati dal maltempo ma nessuno interviene

## Fogne scoperte, strade rovinate Chi si ricorda di Valle Bevera?



Curiosi osservano le acque limacciose del fiume Impero in piena

VENTIMIGLIA. Il maltempo dell'altro giorno ha lasciato i segni nell'estremo Ponente sottolineando pesantemente la gravità dei problemi che sono in corso di risoluzione. Tra i Comuni hanno risentito maggiormente dell'ondata di pioggia c'è Ventimiglia, tra le frazioni quella di Varasse, un piccolo centro abitato che si trova nella vallata di Bevera.

La protesta arriva dal comitato di quartiere Bevera: «Varasse ha bisogno di alcuni interventi urgenti: tra questi, occorre, al più presto, eliminare una specie di foresta di canneti che si affacciano sulla strada. Con la pioggia, questa folta vegetazione appesantisce e piomba in mezzo alla carreggiata arrivando a lambire i vetri delle macchine che transitano. E così occupa metà di una strada che è già stretta».

Angelo Racco, rappresentante del comitato di quartiere, allunga l'elenco dei problemi di Varasse che si sono evidenziati con la recente pioggia: «Gli abitanti devono fare quotidianamente i conti con una fognatura che scarica a cielo aperto. Anche questo caso è stato più volte segnalato, e l'ultima occasione ci è stata offerta dall'incontro che abbiamo avuto con i quattro candidati a sindaco. Malgrado ciò, nessuno ha provveduto».

Racco parla poi di una falla che è riaperta sulla strada che corre a fianco del parco merci del Roja e che raggiunge la frazione di Bevera. «Quella buca è rimasta aperta per circa un mese, con gravi rischi per la viabilità. E' stata "tappata" una settimana scorsa, ma dopo quattro giorni è riaperta, e adesso siamo al punto di partenza», aggiunge Racco, che nell'elenco delle opere da effettuare aggiunge anche il ripristino di una tubatura dell'acquedotto, sempre a Bevera.

L'intervento più importante che chiediamo è però quello relativo alla fognatura di Varasse, che scarica nel fiume a cielo aperto - conclude - responsabile del comitato di quartiere Bevera - si può più tollerare una situazione igienica così precaria ed è assolutamente necessario effettuare interventi prima che possa ulteriormente peggiorare».

E per fortuna così è stato: papà e mamma cigno, avvertendo i pericoli dell'ondata di piena, hanno infatti portato i piccoli al sicuro in una zona dell'argine all'asciutto. (giu. gel.)

## Paura per i torrenti in piena

Impero, Prino e Caramagna trascinano fango e detriti

IMPERIA. Sono bastate ora di pioggia per gonfiare il torrente Impero. E non solo, anche gli altri corsi d'acqua come il Prino e Caramagna soprattutto l'altro ieri, hanno aumentato vertiginosamente la portata. Fortunatamente non si sono registrati straripamenti: perché il volume d'acqua fosse tale da rappresentare un pericolo, ma per gli eventuali ostacoli lungo i corsi dei torrenti che, accatastati l'uno sull'altro, avrebbero potuto dighe.

L'acquazzone che ha colpito soprattutto le zone dell'entroterra, ha provocato la caduta nei corsi d'acqua di grandi quantità di fango. Giovedì sufficiente dare un'occhiata tratto di costa fronte a Imperia per notare le linee di demarcazione tra l'acqua piena e fango che si riversava in mare e la fascia ancora di colore blu.

Unione Europea  
DG V FSE

Ministero del Lavoro e della  
Previdenza Sociale  
UCOPPL

Regione Liguria

Amministrazione Provinciale di Imperia

**PROVINCIA DI IMPERIA - REGIONE LIGURIA - SCUOLA EDILE DI IMPERIA**

Nell'ambito del Doc. U.P. obiettivo 4 - Progetto Quadro 2.2 anno 1997 vengono organizzate, presso il C.F.P. - **SCUOLA EDILE DI IMPERIA** in collaborazione con il CFP - I.R.I.P.A., due edizioni del corso di aggiornamento:

## TECNICHE D'USO DELL'INFORMATICA INDIVIDUALE E DELL'OFFICE AUTOMATION

**Requisiti:**

Imprenditori e/o collaboratori occupati in imprese, aventi un numero di addetti inferiori a 16 unità che svolgono la loro attività nella produzione di beni o servizi destinati alle imprese

**N° 20 occupati**

**60 ore.**

Al termine del corso verrà rilasciato attestato di **FREQUENZA**.

Per accedere al corso gli interessati dovranno presentare apposita domanda di iscrizione, in bollo, da ritirarsi presso il Centro di Formazione Professionale: **Scuola Edile di Imperia - Via Privata Gazzano, 24 - Tel. 0183/710947 dal 20.05.1998 ed entro le ore 12.00 del 03.06.1998.**

I candidati per ammessi al corso dovranno sostenere apposite prove attitudinali ed in tale sede saranno verificati i requisiti soggettivi per l'ammissione al corso.

**FONDO SOCIALE EUROPEO  
MINISTERO DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE  
REGIONE LIGURIA**

Internet: [www.gnews.it/cyre/edile](http://www.gnews.it/cyre/edile)

Email: [s.edile@gnews.it](mailto:s.edile@gnews.it)



dolci

# Nissan Festival

Venite a provare le nuove Nissan che vi porteranno nel prossimo millennio.

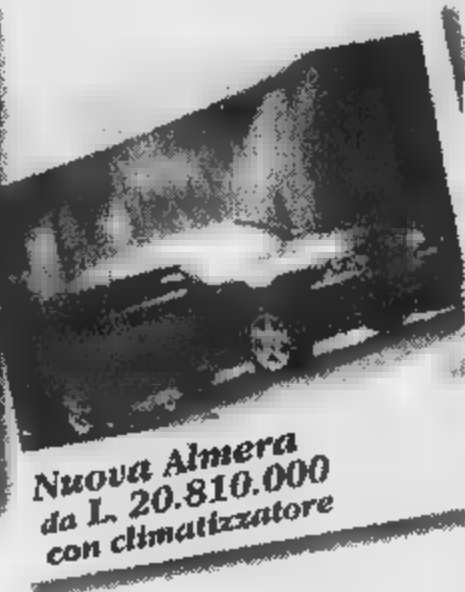
Prezzi quotati con gli incentivi dello Stato.



**Nuova Primera Wagon**  
da L. 31.170.000  
con climatizzatore, abs e airbag



**Nuovo Terrano II**  
da L. 44.340.000  
125 cv, Turbodiesel Intercooler



**Nuova Almera**  
da L. 20.810.000  
con climatizzatore



**Nuova Micra**  
da L. 16.920.000  
con climatizzatore e airbag

**10** Dieci anni di successi in Italia. Dieci anni che sono valsi 500.000 autovetture vendute in tutta la penisola e altrettanti clienti davvero soddisfatti. Venite anche voi a provare la nuova gamma Nissan, scoprirete le molte qualità che la rendono straordinaria (come i motori tutti 16 valvole e la garanzia di 3 anni o 100.000 km) e gli eccezionali finanziamenti Nissan Finanziaria (esempio Micra: "Microrate" da L. 198.100 per 10 milioni di finanziamento in 60 mesi\*). Non mancate, i concessionari Nissan vi aspettano fino a tarda sera.



\*Tant. % Tacog. 8,99% Offerta valida fino al 15/6/98

Dal 28 al 31 maggio festeggiate con noi 10 anni di successi in Italia.

Tanti regali per tutti e l'occasione di scoprire la nuova bicicletta elettrica Nissan.

Festeggiate con noi da:

## NISSCOM

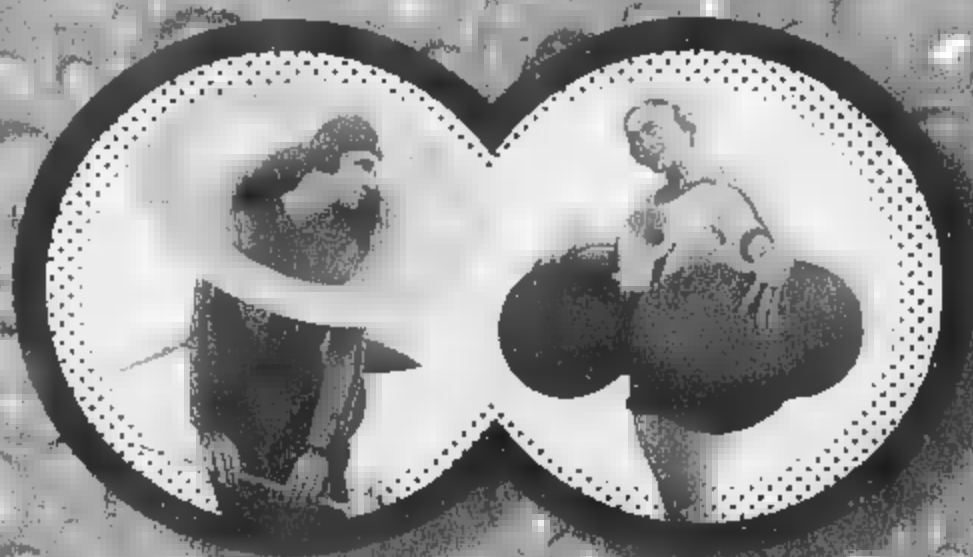
**SANREMO** - Via Armea, 94 - Tel. 0184/51.50.50

**IMPERIA** - Via Nazionale, 70 - Tel. 0183/27.30.00



## Ci Veliamo

## Estate 1998



... a ...



### Inaugurazione

## Sabato 30 Maggio 1998

### VERTIGO Estate

## Venerdì 5 Giugno 1998

## Discoteca "Le Vele"

Via Aurelia tra Albenga e  
Allassio (SV) Tel. 0182/542649



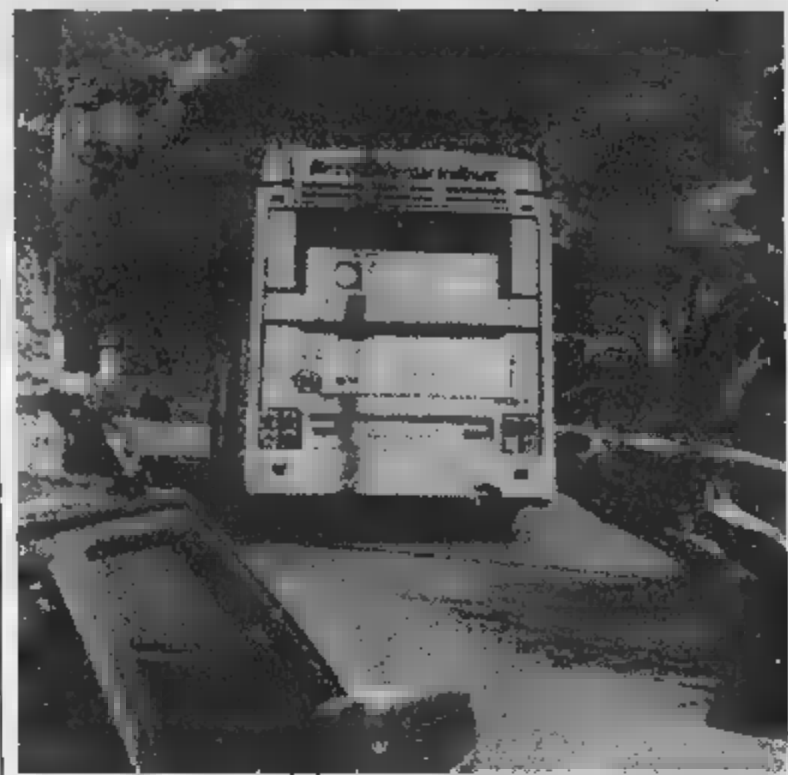




L'intervento da 2 miliardi prevede l'ampliamento di undici curve e strettoie

## Sarà rifatta la strada per Verezzo

Martedì il via ai lavori dell'acquedotto



La strada che unisce corso Cavallotti con Verezzo è stata più volte teatro di incidenti

**SANREMO.** La strada che unisce corso Cavallotti con la frazione di Verezzo verrà allargata. Undici interventi lungo i cinque chilometri di curve e strettoie trasformeranno il bucolico in una strada finalmente percorribile agevolmente nei due sensi, l'incubo di incidenti dietro ad ogni tornante. Il costo dell'operazione è di 1 miliardo e 900 milioni. Ieri mattina l'Ufficio contratti del Comune ha fatto partire le lettere con gli appalti. Il 1° giugno sono aperte le buste con le offerte. La migliore si aggiudicherà i lavori. «Che come spiega il consigliere comunale Zoccali - potranno iniziare subito perché tutti i permessi, le licenze e le autorizzazioni sono rilasciate. Anche i terreni necessari per gli ampliamenti delle curve sono stati espropriati. E il Comune è già preso possesso». I lavori, in base alla zona già predisposta dagli uffici comunali, dovranno essere completati in trecento giorni. Il rifacimento della strada, che

## Interpellanza al sindaco

Può un agente di polizia municipale multare il proprietario di un'auto parcheggiata in divieto e chiudere un'occhiata nei confronti di altri automobilisti che hanno lasciato la loro macchina accanto a quella appena multata? Se lo chiede il consigliere Alberto Pezzini, ex An oggi all'opposizione nell'Udr, in una interpellanza urgente inviata al sindaco Bottini. Pezzini, riportando quanto segnalato nell'esposto di un automobilista l'11 febbraio scorso, denuncia l'atto arbitrario del vigile e chiede al sindaco quali provvedimenti siano stati adottati nei confronti dei proprietari dei mezzi non contravvenzionati perché - sottolinea - non risulta che esista qualsivoglia discrezionalità nell'accertamento delle violazioni e nell'applicazione delle relative sanzioni. Il consigliere chiede anche per quali ragioni non siano stati sentiti i testimoni indicati dall'automobilista multato. [g. p. m.]

toglie Verezzo - semi-isolamento, non è l'unico intervento previsto da Palazzo Bellevue per andare incontro alle esigenze degli abitanti della frazione che, proprio nei giorni scorsi, avevano dato vita ad una manifestazione di protesta per la scarsità d'acqua potabile nelle case. Un primo intervento - sul

fronte dell'acqua - è previsto martedì quando l'impresa Rappelli-Silvano inizierà lo scavo per il potenziamento della rete idrica. Entro la fine del mese la nuova centralina potrà pompare acqua nella rete. La distribuzione del nuovo impianto, secondo il sindaco Bottini, dovrebbe assicurare un sufficiente approvvigionamento idrico in tutta la parte bassa della frazione. «Per quanto riguarda, invece, Casette Gheresi - Molte Colma, occorrerà predisporre un nuovo progetto e trovare un nuovo finanziamento. L'acqua, nella parte alta di Verezzo, non arriverà prima a un mese di comunicazione a Palazzo Bellevue».

Il nuovo impianto assicurerà tanta acqua in paese da permettere la trasformazione di molte delle vecchie erogazioni a lenta in prese dirette.

Per quanto riguarda la illuminazione della Strada degli Olendesi, l'Acquedotto assicura che la zona è inserita nel nuovo Piano Aarnae. Prevede il potenziamento del vecchio impianto e l'installazione di nuovi punti-luce.

Il sindaco ha motivato i ritardi con la lentezza della burocrazia e gli abitanti di Verezzo minacciano di andare a lavare i panni nella fontana dello Zampillo se non avranno subito l'acqua.

Gian Piero [g. p. m.]

## NOTIZIE FLASH

### SANREMO

Le telecamere «spiano» giovane che fugge dopo l'incidente

Primo importante successo per le telecamere che qualche giorno controllano il traffico nei «punti sensibili» di Sanremo. Questa mattina la polizia municipale ha infatti confermato l'identificazione di un giovane che l'altra sera, con il proprio scooter, aveva urtato una donna su un passaggio pedonale di via Roma buttandola a terra e fuggendo dopo l'impatto. La scena non è però passata inosservata all'«occhio segreto» che ha permesso di risalire alla targa del ciclomotore. La donna, turista lombarda di anni, non ha riportato ferite gravi. [g. ga.]

### Il Lions Club regala telescopio all'osservatorio

L'Osservatorio «G.D. Cassini» di Perinaldo ha un nuovo telescopio. E' quello donato dal Lions Club Bordighera Otto Luoghi che, oggi, inaugurerà il nuovo strumento - un riflettore a una osservazione guidata delle stelle. Tre astronomi introdurranno, chiunque lo desideri, nell'affascinante tecnica di studio del cielo. L'appuntamento è alle 21, nell'Osservatorio che si trova proprio nel paese dello scienziato Gio Domenico Cassini. [d. bo.]

### Rissa davanti al casinò Preso extracomunitario

Un extracomunitario è stato arrestato dalla polizia per una rissa scoppiata l'altra sera davanti al casinò di Sanremo. Il giovane, fermato, un marocchino di 24 anni, era ricercato per condanna ad un anno per rapina e furto. [g. ga.]

### Un ufficio del Comune aperto nell'atrio del Comune

L'Amministrazione di Ventimiglia ha firmato una convenzione con l'Ufficio del Catasto di Imperia per aprire uno sportello nella città di confine. Sarà aperto nell'atrio del Comune. [d. bo.]

### Azienda di impiantistica festeggia i suoi 10 anni di vita

Una delle più importanti aziende della Riviera ha festeggiato il traguardo dei quarant'anni di attività. Si tratta della ditta Antonio Marchetto, conosciuto dagli amici come «Il Sebauto», azienda di impiantistica termo-idraulica che ieri sera ha celebrato il compleanno - una grande festa - al circolo del golf che ha visto sedersi allo stesso tavolo titolari, dipendenti e pensionati che hanno contribuito a farla crescere in Italia e all'estero. [g. ga.]

Ricostruite dal magistrato le ultime ore di Gabriele Di Romualdo

## Pompeiana, risolto il giallo

L'artigiano sarebbe morto non nella sua campagna, ma in una casa privata dove stava lavorando. Determinante la testimonianza di parenti e amici

**SANREMO.** Non è più un mistero la morte di Gabriele Di Romualdo, 47 anni, l'artigiano di Pompeiana deceduto lunedì scorso dopo un incidente avvenuto nella sua campagna la cui dinamica non aveva convinto la polizia. A risultare determinante nella ricostruzione della vicenda sono stati gli interrogatori di sette persone, familiari e amici della vittima, convocati ieri mattina a Palazzo di Giustizia dal sostituto procuratore Antonello Raccanelli. Così, nel giro di qualche ora, si è sgretolato il muro di omertà e silenzio contro il quale si erano trovati gli investigatori del commissariato di Sanremo incaricati degli accertamenti.

Il magistrato, ora, sa tutta la verità e rimane comunque coperta da un stretto riserbo. Una sola cosa è certa: la ricostruzione dell'incidente fatta in un primo momento sulla scorta delle dichiarazioni dei familiari di Gabriele Di Romualdo non sarebbe esatta. L'artigiano, infatti, è stato sicuramente vittima di una fatalità ma, probabi-

## Quattro rinvii a giudizio

Quattro rinvii a giudizio per detenzione e spendita di soldi falsi, marchi tedeschi, dollari americani e lire italiane. Ieri mattina il giudice per le udienze preliminari Eduardo Bracco ha fissato per il 1° novembre il processo in tribunale nei confronti di Piero Orso, 41 anni, di San Biagio della Cima, Sergio Micciché, 33 anni, di Milano, Giuseppe Rosario Pinto, 45 anni, di Bordighera e Carmine Siranni, 50 anni, di Ventimiglia. Il magistrato, in accordo con gli avvocati Luca Fucini, Alessandro Mager, Fiorella Moret ed Eugenio Aluffi, ha disposto inoltre la trascrizione di un voluminoso fascicolo - le intercettazioni telefoniche relative all'inchiesta. L'indagine aveva preso le mosse da un agente della gendarmeria tedesca che si era infiltrato nell'organizzazione internazionale dedicata alla realizzazione di banconote false che sarebbero poi arrivate in Riviera per essere spacciate. [g. ga.]

mente, lontano dal suo podere nei dintorni di Pompeiana. Un fatto, questo, già confermato dal sopralluogo della polizia giudiziaria che, a fronte della forte emorragia accusata dall'uomo, non ha portato a rilevare tracce di sangue nella campagna. Al di là della procura di Sanremo non ha ancora

iscritto nessuno al registro degli indagati.

Il magistrato, intanto, attende per lunedì mattina i primi risultati dell'esame necroscopico affidato al dottor Tajana dell'Istituto di Medicina Legale di Pavia. Non è escluso che si possa arrivare a nuove convocazioni di testimoni. [g. ga.]

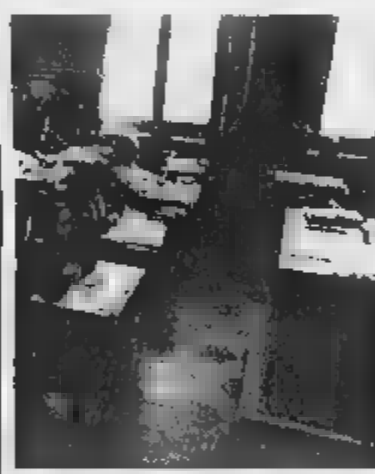
Vallecrosia: dopo le polemiche innescate da alcuni genitori

## Al Doria la difesa dei prof «I ripetenti sono nella media»

**VALLECROSA.** Un gruppo di insegnanti della scuola media «Doria» di Vallecrosia replica. «Coordinamento scuola-genitori democratici», che aveva segnalato la presenza di troppi ripetenti nell'istituto scolastico (c'era chi aveva ripetuto tre volte la prima media e chi, a 17 anni, era ancora in terza).

«Parlano di "selezione selvaggia" in rapporto ad alcuni casi di ripetenza, ma se si esamina serenamente la media delle ripetenze, a livello provinciale, sia nazionale, l'espressione usata risulta davvero ingiustificata», dicono i 19 insegnanti che hanno firmato la lettera di replica, i quali Pierluigi Rossi, Fulvia Semerla, Gabriella Reghezza e Gabriella Rossetto.

«Anche l'espressione "spese" comportamenti e scelte educative più morbide e elastiche" sarebbe da approfondire nel suo reale significato, poiché sembra dimenticare che il titolo di studio dovrebbe garantire che l'alunno abbia



E' polemica alla Media di Vallecrosia

raggiunto alcune sia pur minime competenze e conoscenze che poi deve dimostrare attraverso le prove d'esame di licenza, regolato da leggi di Stato - continuano gli insegnanti - dicendo poi "infiere su ragazzi disagiati a livello sociale", si dipinge un corpo insegnanti classista e borghese, lontano

dalla realtà, visto che molti ragazzi, anche svantaggiati, hanno svolto un regolare ciclo di studi e altri, pur residenti in Comuni vicini, scelgono di iscriversi nella nostra scuola, unica nella provincia che vedrà aumentare il numero delle classi».

A conclusione della «querelle», gli insegnanti precisano che «nella scuola di tutti è inevitabile e fisiologica una percentuale minima di ritardi scolastici».

I professori, inoltre, informano il «fantomatico» «Coordinamento scuola-genitori democratici», che ha scelto il giornale per la sua comunicazione, «noi direttamente, che la scuola «Doria» è aperta a tutti e gli insegnanti sono disponibili al dialogo. «Sorge il dubbio che dietro la compiacenza sigla si nascondano persone che strumentalizzano le problematiche sociali e che pensano che il disagio giovanile possa essere «curato» con promozioni indiscriminate», concludono gli insegnanti. [d. bo.]

Proteste a Camposso: «Ridateci Mentana»

## Oscure le tv Mediaset Fuori uso il ripetitore

**CAMPOSASSO.** Da quasi due settimane gli abitanti di Camposasso non possono vedere i programmi del Biscione: Canale 5 e Italia 1, due tra le reti più seguite dal pubblico e non solo i film e gli spettacoli d'intrattenimento, anche per l'informazione.

domenica 17 maggio una «scarica atmosferica» ha mandato fuori servizio i ripetitori delle tre reti Mediaset - denuncia un cittadino, Luciano Devescovi, contrariato come tanti altri per l'inconveniente. Cosa che può succedere dappertutto e a chiunque. Più sorprendente quello che è successo nei giorni successivi: Emilio Fede se l'è con ventiquattro ore di disservizio, poi 4 ha ripreso a trasmettere regolarmente anche a Camposasso. Nessun reintegro, invece, per Maurizio Costanzo, Enrico Mentana e Michele Santoro, protagonisti delle altre due reti Mediaset: dopo dodici giorni di prolungata assenza, la gente sta cominciando a dimenticare che siano esistiti Canale 5 ed Italia 1. Non vogliamo rinunciare a programmi che sono sempre molto seguiti ed apprezzati.

Continua Devescovi: «C'è chi ha telefonato a svariati numeri di Roma o Milano, dal Servizio

reclami al Servizio opinioni, c'è chi ha scritto fax o raccomandate. Ma inutilmente. C'è, soprattutto, chi ha cominciato ad applicare, ai dinamici imprenditori di Mediaset, gli stessi criteri rassegnati "giudizio" che per decenni abbiamo applicato ai "carrozzeri" dei servizi gestiti dallo Stato».

Da domenica 17 buona parte dei circa cinque mila abitanti di Camposasso si sentono, come utenti televisivi, abbandonati: «Siamo abituati, davanti a fatti inaccettabili, a considerare almeno d'inefficienza enti pubblici come la Rai o la Poste, e ad auspicare maggiore spazio per certi imprenditori dinamici e pragmatici. Da due settimane queste sono state le crinate, sempre più, giorno dopo giorno, nella vita della nostra piccola comunità, al punto che comincia a fare capolino quell'atteggiamento di rassegnata disperazione, sintetizzata dall'espressione: "Si stava meglio quando si stava peggio". I cittadini chiedono che venga finalmente rimesso in funzione il ripetitore. Qualcuno, è il colmo, si addirittura - nostalgici degli spot pubblicitari mandati in onda dalle reti Mediaset. Questa è proprio desiderio esasperato di tv. [d. bo.]

Il nuovo servizio entrerà in funzione in tutta la cittadina a luglio

## Taggia, arriva il «gratta e parcheggio»

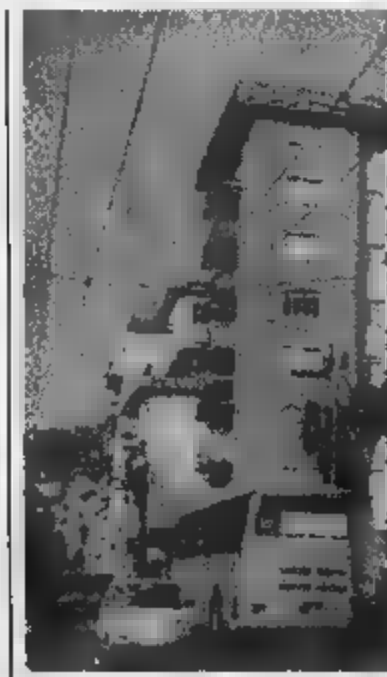
I biglietti saranno venduti dai commercianti

**TAGGIA.** «Gratta e parcheggio» entro la fine di giugno a Taggia mentre ad Arma non si potrà partire che ai primi di luglio.

I vecchi parchimetri saranno sostituiti. Chi vorrà parcheggiare negli appositi tratti potrà farlo ricorrendo a biglietti che somigliano ai «gratta e vinci». Nessun premio, però, in palio. I biglietti - chiarisce l'assessore alla Viabilità Giovanni Battista Sajoletto - sono di diverso tipo. Da 100 lire, validi per mezz'ora, 1000 per un'ora e 2000 per due. Saranno venduti dai commercianti che ne hanno chiesto e faranno richiesta. Su ognuno è indicato l'anno, il mese, il giorno e l'ora, in spazi che dovranno essere «grattati», magari con la chiave della macchina.

Il biglietto cumulativo: chi si sposta da una parcheggio all'altro. Comune potrà utilizzarlo pur nei limiti di fascia oraria indicata. Il «gratta e parcheggio» investirà via Soleri, via Roma, via Mazzini, piazza IV Novembre, viale delle Rimembranze e piazza Cavour. Tutte nel centro storico di Taggia.

Certo gli automobilisti non gradiranno che siano state individuate aree di parcheggio controllate, temporaneo e a paga-



Via i parchimetri dalle strade di Taggia

mento, su strade che finora sono libere.

Ma ciò - osserva Sajoletto - costituirà un beneficio per chi arriva nel centro storico in mezzo a qualche commissione e fare acquisti. I commercianti, oltre a vendere i bigliet-

ti, avranno un maggiore ricambio di presenza e possibilità maggiori di cadere i loro prodotti. Fra l'altro chi in un negozio per acquistare un biglietto è magari invogliato a fare altri acquisti.

Sui ticket venduti gli esercenti avranno un introito di circa il 10%.

Dove parcheggeranno quelli che finora avevano trovato posto nel centro storico?

«Di notte - risponde l'assessore - potranno parcheggiare gratis nelle stasse aree a pagamento poiché il vincolo va dalle 8 alle 12 e dalle 15 alle 20. Di giorno potranno ricorrere ai nuovi parcheggi di Palazzo Spinola. Lucia, davanti alle scuole elementari. Chi vuole parcheggiare senza limiti di fascia oraria ha la possibilità di poterlo fare».

Nessun (nuovo) inconveniente per gli automobilisti ad Arma poiché i parcheggi vincolati saranno ricavati da sono gli attuali regolamentati dai parchimetri che andranno in pensione. L'operazione si concretizzerà soltanto a luglio perché il 30 giugno scade la convenzione con la Riviera trasporti che gestisce il servizio parchimetri.

Marco Corradi



**BORGHETTO & SPIRITO**

**Salone delle feste**

**Pomeriggi 19.00-20.00**

**15-18,30**

con orchestra ogni domenica

**ore 21 ogni sabato e domenica**

**SABATO**

**Orchestra**

**ore 21**

Serata Croce Bianca con orchestra e animazione

**"ASCE BABA"**

**LUNEDÌ**

**tuttosoldi**

**MERCOLEDÌ**

**tuttoscienze**

**GIOVEDÌ**

**tuttolibri**

I supplementi de

**LA STAMPA**

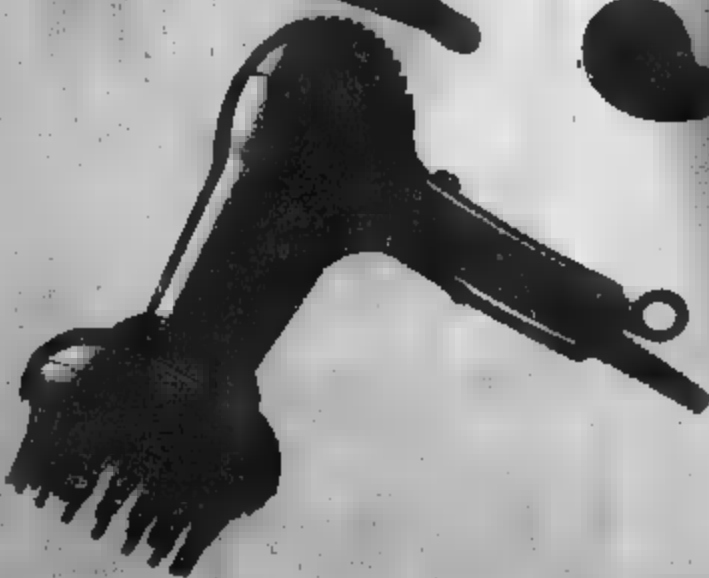
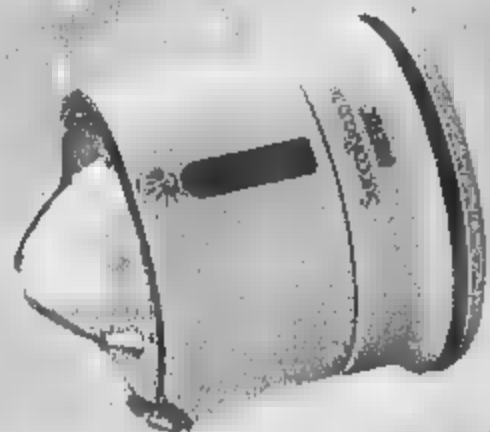
Una settimana ricca di tutta.







**Per celebrare  
il cinquantesimo  
vi regaliamo\*  
IL CINQUANTINO  
e una ricchissima  
RACCOLTA PUNTI!**



# "RaccogliAlberti"

**RICHIEDI IL REGOLAMENTO AL TUO NEGOZIANTE**



**IMETEC**



\* ad estrazione 3 scooters Yesterday Malaguti

Aut. Min. N. 6/61087/98 del 17/4/98 Scade il 15/03/1999



Alle 16 la scuola di musica di Sanremo alla Società Operaia di Oneglia

## «Respighi», allievi in concerto

*In programma pezzi dei Beatles e dell'operetta*

Tra l'operetta, i Beatles e la colonna sonora di «Titanic» gli allievi della scuola di musica «Ottorino Respighi» di Sanremo (diretta da Mirella Salesi) i protagonisti di un concerto che si terrà questo pomeriggio alle 16, presso la Società Operaia di Oneglia. Sul palcoscenico, una quindicina di ragazzi, distribuiti tra i partecipanti dei cinque anni di corso.

I nomi: Maria Pia Bello, Leonardo Anchesi, Lorena De Nardi, Annamaria Livio, Alberto Garibbo, Massimiliano Rosso, Antonio Balestra, Luca Martina, Valerio Berta, Cinzia Gregorutti, Giorgia Cuffaro, Sabrina Nieldu, Chantalle Allomello, Riccardo Vessallo, Giorgio Bertolino. Alle tastiere Wolmer Martina, al pianoforte Bruno. Sul palcoscenico, si alternano solisti di canto lirico, canto moderno, sax, flauto,

**MOSTRA D'ARTE**

## Vallauris, via all'Expo 98

E' ormai una tradizione che si ripete puntuale ogni anno alla vigilia dell'estate, questa Expo della quale si avrà oggi l'inaugurazione a Vallauris, il paese delle ceramiche, a lungo frequentato da Pablo Picasso. A proporla, con il patrocinio della municipalità di Vallauris-Golfe Juan, è ancora una volta la Scuola Municipale di Belle Arti: è, in pratica, una vetrina in cui viene messo in mostra un anno l'opera più appassionata, compiuta dagli allievi durante tutto l'arco dell'anno. La mostra è intitolata alla maniera di Picasso ed ha appunto come tema un'opera di grande artista spagnolo, che qui aveva un atelier e qui ha sfornato (e lasciato) una copiosa produzione. Non a caso, l'Expo (aperta tutti i giorni con orario 10-12 e 14-18, tranne il martedì) inserisce nel quadro delle manifestazioni per il cinquantimo anniversario dell'arrivo di Picasso a Vallauris. ■ Gli allievi della scuola d'arte hanno dato sfoggio della propria bravura ispirandosi al celebre artista. Al pubblico è presentata: pannelli, decorazioni su ceramica, sculture, disegni e ancoravasselli decorativi, pitture, ceramiche realizzate con tecnica Raku e così via, che gli allievi hanno realizzato durante il corso che si tiene da settembre a giugno. Uno stage di perfezionamento avrà luogo tra luglio e settembre. (s)



Baseball: a Pian di Poma la «big» delle compagini siciliane

# Il Sanremo contro l'Ustica Serve vincere per sperare

**SANREMO.** Scatta per il Sanremo Baseball il girone di ritorno di A2 e i matuziani affrontano oggi in un doppio scontro (ore 16 e ore 21) l'Ustica, la più forte delle tre squadre siciliane aggregate quest'anno al girone.

Anche se, ad onore del vero, l'Ustica è soltanto parzialmente una squadra siciliana visto che gioca stabilmente sul campo dell'Acquacetosa e conta, nelle sue file, ben cinque giocatori prelevati dal Nettuno. «Ma noi, dopo la brutta prova Bollate, possiamo più sbagliare», dice Fulvio Cecoli, general manager team matuziano. Il successo inaspettato del Paternò contro la capolista Lodi ci ha un po' inguaiato in classifica. Dobbiamo riprenderci. Punteremo almeno a un pari vincendo, a tutti i costi, la gara pomeridiana, quella con gli Under 11. Spero che i ragazzi siano ripresi bene, soprattutto psicologicamente, sconfitta sabato scorso.

E non a caso, in settimana, si è rivisto sul «diamante» anche Fulvio Valle, l'ex azzurro, che



Arieta, un uomo-chiave per il Sanremo

ha dato una mano negli allenamenti. Un particolare che la dirigenza sull'impegno profuso per preparare nel modo migliore la partita.

Le incognite sono poche. Anche «diamante» di Pian di Poma ha i suoi problemi battuto visto che la pioggia di giovedì lo aveva trasformato in un ac-

quitrino. Nel match pomeridiano, gli under, è probabile che sia Thibault Liddi a partire sul monte di lancio per essere poi rilevato da David Mignatti: il contrario di quello che succede normalmente.

Alla sera, in un match in cui l'Ustica a partire decisamente favorita, sul monte si alterneranno Tarassi e Matteo Arieta. Intanto, in settimana, si è rivisto a Sanremo Robert Carrion, rimpatrio battitore americano di qualche anno fa. Per un paio di settimane darà il suo contributo alla preparazione della prima squadra e delle formazioni giovanili.

Programma prima di ritorno: Sanremo-Ustica; Bollate-Senago; Warriors Paternò-Cus Messina; Diabolo Old Rags Lodi-Codogno. Classifica: Diabolo Old Rags Lodi (11 vinte-3 perse) 781; Ustica Baseball (10-4) 710; Bollate (9-5) 589; Senago (8-6) 588; Codogno (7-7) 500; Sanremo (5-9) 355; Cus Messina (2-12) 355.

## Sanremese

### Ora i giocatori chiedono lumi

**EMO.** Caso-Sanremese: adesso entrano in gioco i giocatori. Non un ultimatum, ma quasi: non vogliono, in parole povere, che le loro performance sul campo concluda con la promozione in C2, e adesso le semifinali per il titolo tricolore, vengano vanificate da faide societarie di difficile interpretazione.

Questo in sintesi - anche se tutto è rimasto avvolto nella massima riservatezza - quanto emerso da una riunione alla quale giovedì sera, dopo l'allenamento, hanno partecipato tutti i giocatori biancazzurri alla presenza dell'allenatore Cichero. Un incontro al termine del quale è emersa una proposta: la convocazione di una riunione, oggi, nel primo pomeriggio, tutti i soci e dirigenti, escluso, i giocatori vogliono il futuro della società e, quindi, il loro futuro.

Risponderanno i dirigenti convocazione? Si vedrà. Significativo, però, che alla vigilia della semifinale-scudetto contro l'Aquila, dai giocatori arrivi un segnale. Molti di loro hanno il contratto in scadenza, richieste altri club e, magari, la voglia di restare a Sanremo. Ma, in questo momento, non c'è una società in grado di dare risposte in attesa di una chiacchierata, a livello dirigenziale, azionario, che tarda ad arrivare tra le proposte del gruppo di Radio Dimensione Suono che vuol acquisire la maggioranza del pacchetto azionario e quella, più recente, dell'ex presidente Scarzella che, si dice, sia interessato ad acquistare lui la maggioranza. Proposte però che finora, in un senso o nell'altro, non hanno trovato alcuno sbocco. (b. m.)

# Rugby internazionale

## Ad Imperia c'è il «Garibbo»

### SPORTS

#### L'imperia a Bogliasco col Camogli

La sconfitta del Vini ha lasciato l'amaro in bocca alla Bari, che sente alle spalle il fiasco del Lavagna, in ripresa dopo il successo sul Camogli. Proprio il Camogli l'avversario odierno team di Iarossi. Si gioca a Bogliasco, serve un risultato positivo. (l. a.)

### SALON

#### Stasera grande sfida Sciorella-Vacchetto

Oggi a Dolcedo, Sciorella ospita alle 21 Vacchetto, che in settimana ha battuto 11-8 Dotta, balzando al 2° posto, mentre l'imperiese ha superato 11-6 la Sanstefanese. Stefano Dogliotti. Nell'ultima gara intanto la Taggese priva di Pirro (stagione finita per ernia cervicale) con in campo Ugo a fianco di Aicardi, è stata battuta 11-5 dall'Albese. Luca Dogliotti. Domani a Cuneo Bellanti se la vedrà con la Taggese. Lunedì ad Alba, sfida tra i due Dogliotti. (b. m.)

### SALON

#### Domani disputa la Milano-Sanremo

Si disputa domani la Milano-Sanremo ciclistica, gran fondo internazionale percorso della «Classicissima» eccezione della Cipressa. Il via alle 7. Milano: l'arrivo a Sanremo, nell'ex mercato dei fiori di corso Garibaldi, dopo 290 km, intorno alle 15. Alla gara, organizzata come sempre dalla Cicloturistica Sanremo, sono attesi oltre mille concorrenti italiani e stranieri. Lunedì, novità assoluta, raduno cicloturistico Sanremo-S. Romolo con finale agonistica, il via alle 10, arrivo a S. Romolo alle 11. (b. m.)

### SALON

#### Il Parma «approda» Riviera dei Fiori

Oggi alle 19.30, per la festa finale della Scuola calcio, al campo regione Perino, la Riviera dei Fiori ufficializza l'accordo col Parma. Col responsabile nazionale gialloblù e quello regionale, l'imperiese Michele Sinagra, lo staff tecnico della Riviera sarà presente ai genitori dei ragazzi, ora ufficiale «Punto Parma». (l. a.)

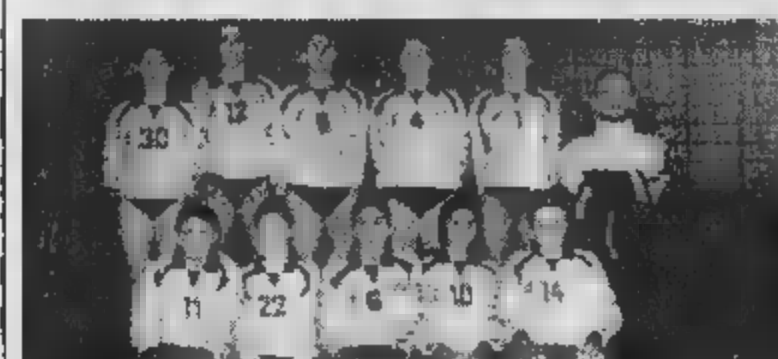
### SALON

La compagine «targata» Profumeria Ipea per il campionato dell'Anspi

## Ora il S. Giovanni vuole il titolo

### Le Under 15 domani contro il Pegli a Genova

#### FINALI UNDER 16



### Il Matuzia si gioca il «scudetto»

Superando Cogne e Gallarate nel concentramento interregionale, le ragazze del Volley Matuzia Sanremo (nella foto), allenate da Alessandro Spataro, hanno conquistato il passaporto per le finali tricolori Under 16 in programma dal 4 al 7 giugno a Foligno. Protagoniste Silvia Belfiore, Francesca Benvenuti, Roberta Contini, Beatrice Cuneo, Marcella Giuglia, Mara Madini, Martelli, Silvia Ferrandini, Martina Pesante, Cinzia Pogilano, Rebecca Menfrin, Michela Valenzise, Pamela Ventura e Sara Rossi. (b. m.)

**IMPERIA.** E' il momento della verità per l'U.S. S. Giovanni Profumeria Ipea, la cui formazione femminile domani è a Genova per la finale regionale del torneo «Anspi» Under 15. L'avversario delle imperiesi è il Pegli, compagine agguerrita, che darà sicuramente filo torce al team allenato da Enrico Merello e Massimiliano Bianco. La partita contro Pegli è una rivincita della finale dello scorso anno, quando l'U.S. S. Giovanni, pur vittoriosa sul campo, perse la gara a tavolino per un cavillo burocratico. Sottolinea Enrico Merello: «Quest'anno siamo in piena regola e vogliamo far risultato. Abbiamo a disposizione undici ragazze nate negli anni dell'83 all'85, riduci dai successi nelle fasi zonali e provinciali. Se vinceremo Pegli ci qualifichiamo per la finale nazionale, in programma a Cosenza dal 28 agosto al 6 settembre. (l. a.)

# UN PERICOLO DA CONOSCERE

L'Amianto costituisce un grave pericolo per la salute, a causa degli effetti che possono provocare le fibre minerali di cui è costituito.

L'Amianto è presente in varie tipologie edilizie sia di tipo abitativo privato e collettivo, che industriali. Le situazioni più a rischio riguardano, per il materiale nello stato «compatto» (es. Eternit), tetti o coperture, serbatoi, tubazioni; per il materiale nello stato «friabile», rivestimenti a spruzzo, isolanti termoacustici, controsoffittature, isolamenti di tubazioni e caldaie, cartoni e prodotti affini.

Non è obbligatorio per legge rimuovere materiali contenenti Amianto.

Gli interventi (messa in sicurezza o rimozione) diventano necessari nel caso in cui sia in atto un inquinamento ambientale pericoloso (materiale fortemente degradato).

La Regione Liguria promuove un censimento di tutte le realtà abitative e industriali con presenza di Amianto, in tutte le sue forme possibili (in applicazione della Legge 257/92 e successivi Decreti).

Pertanto tutti i Proprietari, Rappresentanti Legali, Amministratori o comunque Responsabili di edifici, impianti contenenti Amianto sono tenuti a compilare le relative schede di Autodenuncia con le seguenti scadenze.

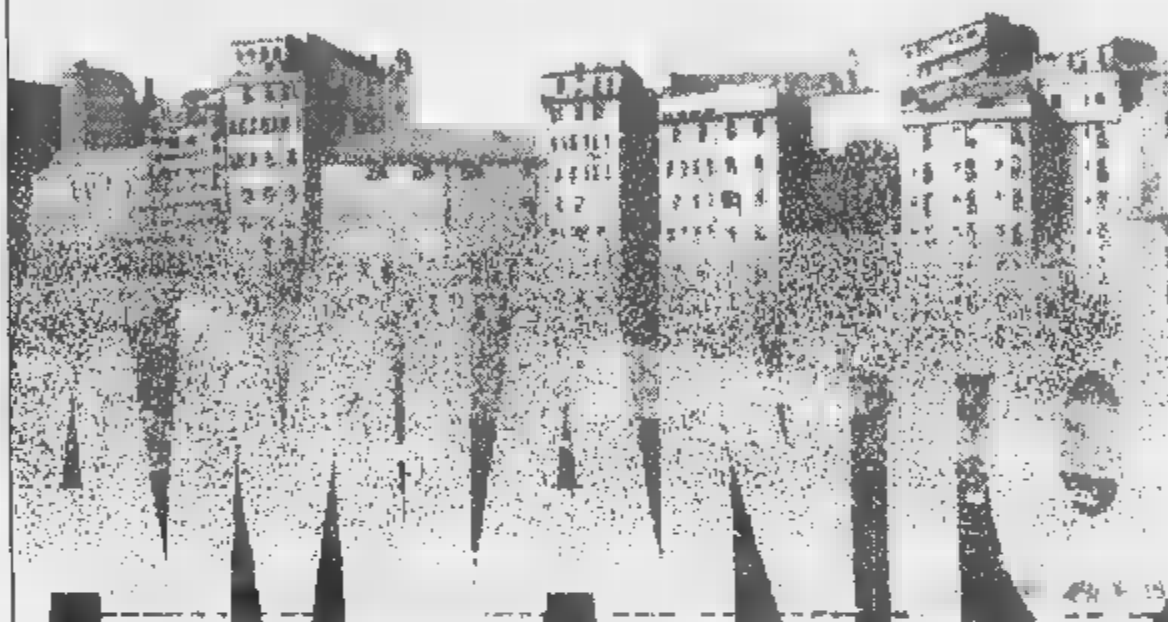
LE «FRIABILI»	MATERIALE
Materiali che possono essere facilmente sbriciolati o ridotti in polvere con la semplice pressione manuale	Materiali duri che possono essere sbriciolati o ridotti in polvere solo con l'impiego di attrezzi (pinze, dischi abrasivi, frese, trapani, ecc.)
INVIARE LA SCHEDA ENTRO IL 30 NOVEMBRE 1998	INVIARE LA SCHEDA ENTRO IL 30 NOVEMBRE 1998
LE SCHEDHE DEVONO ESSERE RECAPITATE PRESSO LE AZIENDE SANITARIE LOCALI COMPETENTI PER TERRITORIO	

## REGIONE LIGURIA

Regione Liguria - Servizio Igiene e Veterinaria Tel. (010) 534548

USL 1 - Tel. (0184) 536726 - 275687 (0183) 794618  
USL 2 - Tel. (019) 8405718 - 5009613 - 676052 (0182) 546247  
USL 3 - Tel. (010) 6565699 - 7401906 - 3446066  
USL 4 - Tel. (0185) 534548  
USL 5 - Tel. (0187) 534548 - 623441

I numeri di telefono si riferiscono agli uffici cui rivolgersi direttamente



LUNEDÌ  
**tutto soldi**

I supplementi de  
**LA STAMPA**  
Una settimana ricca  
di tutto.

# Città di Andora

Assessorato al Commercio  
tel. 0182/6811245

Vi invitiamo a scoprire  
i sapori e profumi della  
nostra GASTRONOMIA

Sabato 30 e Domenica 31

«IL POSTO»

Via Cavour n. 5, tel. 86781

Pasta alla pirata (polpa di granchio, botarga, vongole, panna e pomodoro)  
Rostelle ai gusti liguri  
Grigliata con stringhelli

«L'AMICIZIA»

Via Divizia, 17, tel. 86151

«CASA DEL PRIORE»  
(brasserie)

Via Castello, 34, tel. 87330

«DA GIACOMO»

Via Aurelia, 146, tel. 86498

«PAN DE CA»

Str. com.le per Conna, 13, tel. 80290

«ROCCHE DI PINAMARE»

Via Aurelia, 39, tel. 85223

Orate alla ligure  
Fiori di zucca ripieni  
Acciughine nostrane con piselli  
dell'orto con origano fresco  
Totani ripieni  
Tagliatelle al nero di seppia  
con rucola e gamberetti

«LA PALMA»  
«TORTUGA»

Viale Mazzini, 34, tel. 684794  
Via Aurelia, 45, tel. 86162

**SABATO 30 E DOMENICA 31 APPUNTAMENTO CON IL  
MERCATO DELL'ARTIGIANATO E DELL'ANTIQUARIATO  
IN PIAZZA S. MARIA**





STARTAC TI OFFRE UNA ROSA MOLTO AMPIA.

Il fior fiore della tecnologia Motorola ■ ora un lusso che puoi permetterti.  
Tra gli Startac Etacs e Gsm 70, 75, 85, 100, troverai sicuramente quello  
che risponde perfettamente alle tue esigenze di utilizzo e di spesa.



MOTOROLA

\*Servizio Cortesia Motorola 02.69633202



DA SABATO 30 MAGGIO 1998

# SPORT DISCOUNT

Galleria Commerciale  
Tel. 51.71.74

CARCARE

# APRE

ABBIGLIAMENTO E ATTREZZATURE SPORTIVE DELLE

## STOCK E CAMPIONARI AI PREZZI PIU' BASSI D'ITALIA

## GIUGNO APERTO TUTTI I GIORNI



**OPERATORI PUBBLICITARI**  
SPECIALIZZATI IN LIQUIDAZIONI, VENDITE PROMOZIONALI,  
LANCIO DI NUOVE ATTIVITA', DIRECT MARKETING, MAILING  
SASSUOLO - TEL. E FAX 0536/884859 - 0337/575751

## UN PERICOLO DA CONOSCERE

L'Amianto costituisce un grave pericolo per la salute, a causa degli effetti che possono provocare le fibre minerali di cui è costituito.

L'Amianto è presente in varie tipologie edilizie: il tipo abitativo privato e collettivo, che industriali. Le situazioni più riguardano, per il materiale nello stato "compatto" (es. Eternit), tetti o coperture, serbatoi, tubazioni; per il materiale nello stato "friabile", rivestimenti a spruzzo, isolanti termoacustici, controsoffittature, isolamenti di tubazioni e caldaie, cartoni e prodotti affini.

Non è obbligatorio per legge i materiali contenenti Amianto.

Gli interventi (messa in sicurezza o rimozione) diventano nel caso in cui sia in atto un inquinamento ambientale pericoloso (materiale fortemente degradato).

La Regione Liguria promuove un censimento di tutte le realtà abitative e industriali presenza di Amianto, in tutte le forme possibili (in applicazione della Legge 257/92 e successivi Decreti).

Pertanto tutti i Proprietari, Rappresentanti Legali, Amministratori o comunque Responsabili di edifici, impianti contenenti Amianto sono tenuti a compilare le relative schede di Autodichiarazione con le seguenti scadenze.

Materiali che possono essere facilmente sbriciolati o ridotti in polvere Il semplice pressione manuale	Materiali duri che possono essere sbriciolati e ridotti in polvere solo con l'impiego di attrezzi meccanici (pinze, seghe, fresi, trapani, ecc.)
INVIARE LA SCHEDA ENTRO IL 30 NOVEMBRE 1998	INVIARE LA SCHEDA ENTRO IL 30 NOVEMBRE 1998
LE SCHEDHE DEVONO ESSERE RECAPITATE PRESSO LE AZIENDE SANITARIE LOCALI COMPETENTI PER TERRITORIO	

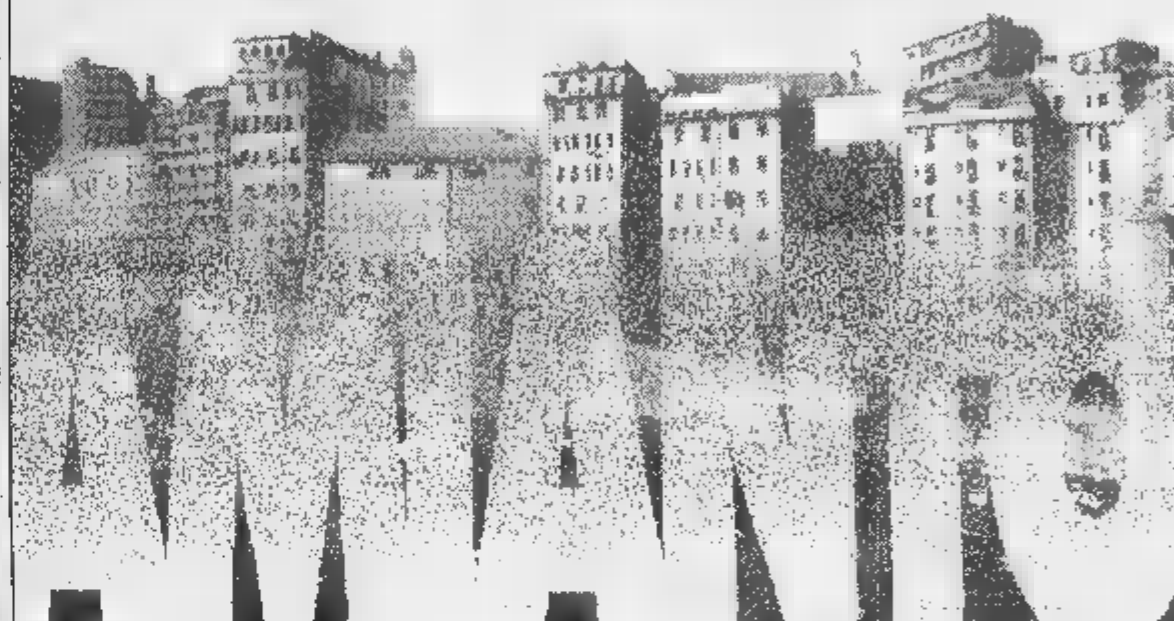
IL SERVIZIO IGIENE PUBBLICA E VETERINARIA DELLA REGIONE LIGURIA E LE UNITA' A DISPOSIZIONE PER INFORMAZIONI SUL PIANO REGIONALE AMIANTO E PER

DELLE SCHEDHE



Regione Liguria - Servizio Igiene Pubblica e Veterinaria Tel. (010) 536728

USL 1 - Tel. (0184) 536728 - 275687 (0183) 794618  
USL 2 - Tel. (019) 8405718 - 5009613 - 676052 (0182) 546247  
USL 3 - Tel. (010) 6565699 - 7401906 - 3446650 - 3446066  
USL 4 - Tel. (0185) 329060  
USL 5 - Tel. (0187) 534548 - 623441  
I numeri di telefono si riferiscono agli uffici cui rivolgersi direttamente



LUNEDÌ  
**tuttosoldi**

I supplementi de  
**LA STAMPA**  
Una settimana ricca  
di tutto.

ARREDO BAGNO

TERMIDRAULICA

# FRATELLI

Sabato pomeriggio  
**APERTO**

**OFFERTE:**  
condizionatori  
vasche idromassaggio

## ENTRA NEL NOSTRO MONDO!

Porta con te la planimetria:  
progetterai con noi casa tua

Località Casazza - Cairo Montenotte  
Tel. 019.505334 - Fax 019.502024



Processo per la neonata gettata in lavatrice: i giudici non credono ai genitori

## «Hanno voluto uccidere la bimba»

## Condannati a sedici anni

Omicidio volontario per Giorgio Grassia e Dino Bevilacqua. Il condanna per entrambi a 16 anni di carcere. La Corte d'assise non ha creduto ai genitori. Né a Giorgio che ha sempre raccontato: «Volevo la bimba per darla in affidamento. Non volevo abortire. Dino e i miei genitori non sapevano nulla. Ho fatto tutto da sola». Né a Dino: «Non sapevo che Giorgio stesse per avere un bambino. Mi assicuravo di aver abortito. Prendeva anche la pillola». La storia della piccola morta disanguinata, l'8 settembre '96, chiusa in un sacchetto dell'immondizia poi nascosto nella lavatrice, si chiude ieri poco dopo le 16 quando il presidente Valter Maccario ha letto la sentenza. Omicidio volontario: 16 anni.

Giorgia, 16 anni, è rimasta immobile, ha detto nulla, s'è girata verso il pubblico alla ricerca di un sguardo di conforto dei genitori. Poi ha guardato la gabbia, verso Dino Bevilacqua, anche lui silenzioso, quasi incredulo. Il giovane, 16 anni, sperava in una conclusione diversa dal processo, quel verdetto di condanna gli è parso addosso. Le lacrime di una valanga. E la madre, Dino, tra il pubblico, non ha retto: per un attimo le grida e i lamenti della donna hanno coperto le parole del presidente Maccario. È stato solo un attimo. Parenti e amici l'hanno circondata, confortata. E nell'aula della seconda corte d'assise è tornato il silenzio. E qualcu-



no ha ricordato le parole con le quali il pm Eugenio Ghi concluda la sua requisitoria: «La piccola morta non ha nel processo, non c'è una parte civile perché sono stati i suoi genitori ad ucciderla. Siate voi, giudici, le voci». E la Corte ha ascoltato quella sorta d'ammonimento. Ha escluso per Giorgio e Dino l'aggravante della crudeltà, ha concesso ad entrambi le attenuanti generiche prevalenti, si è spinto oltre i 20 anni chiesti dall'accusa, scendendo fino ai 16 anni, oltre non è andata. Ha avuto pietà dei due giovani, come aveva invocato la accusa.

(uccidere il proprio figlio appena nato, buttarlo nella spazzatura, l'azione più spregevole che un padre possa compiere. Solo pietà si possono concedere le attenuanti generiche a due individui che hanno mostrato una seria umanità).

In vibrante requisitoria, durata oltre 4 ore, l'accusa aveva ricostruito la vicenda in quell'alloggio di via Baveno 18, il pomeriggio di una domenica di settembre, due anni fa mentre sullo schermo scorrevano le immagini del Gran Premio di Monza e i risultati delle partite di calcio: Bevilacqua era presente quando il



Da sinistra Dino Bevilacqua e Giorgio Grassia: l'uomo ha sempre sostenuto di non sapere che la ragazza fosse incinta. La bimba morì disanguinata l'8 settembre di due anni fa

nata la bambina. Forse è stato lui stesso a tagliare il cordone ombelicale. Il coltello era in cucina. Il credibile che la Grassia, la piccola legata a lei, potesse spingersi fin lì. Poi, letto dove si trovava. Poi, durezza: «Se la Grassia non avesse avuto l'emorragia che l'ha costretta ad andare in ospedale, si sarebbero trovati davanti all'ennesimo caso di bimbo abbandonato in un cassonetto. Perché questo era l'obiettivo dei due imputati: sbarazzarsi di quella figlia non volevano, buttandola nell'immondizia come una bambola, pezza che non piace più. L'hanno chiusa nella lavatrice perché piangeva, per non far sentire le sue urla. Bastava legare il cordone ombelicale per salvare la piccola, un semplice nodo per strapparla alla morte».

I difensori Geo Dal Fiume e Roberto De Sensi per Giorgio, Valter Chendi per Bevilacqua, hanno concentrato il fuoco delle loro ar-

ringhe su punti cardine: Dino era presente al parto e Giorgio è stata travolta dal suo dramma, non è in grado di comprendere quello che faceva, è responsabile, solo l'omicidio colposo. «Dino - ha detto ieri mattina Dal Fiume nella sua arringa appassionata, nello stile di quelle che l'hanno reso celebre nelle corti d'assise - era contrario all'interruzione della gravidanza. Poi ha lasciato decidere a lei. E Giorgio gli ha assicurato di abortire. Come poteva immaginare non fosse vero? Il giorno del dramma, l'8 settembre, Dino invitò a pranzo i suoi. E quando, rientrando a casa, si trovò davanti tutto quel sangue telefonò al 118, diede il suo nome. Non è il comportamento di un omicida. Ma la Corte ha creduto all'accusa: Giorgio e Dino hanno ucciso volontariamente la loro piccola appena nata».

Nino Pietropinto

## IN BREVE

## I rivoluzionari giacobini

VOGOGNA. Ricorrono oggi duecento anni dal drammatico epilogo dei moti libertari scoppiati nell'Ossola nella primavera 1798: la fucilazione a Vogogna dell'avvocato Filippo Groli, capo del «governo» provvisorio dell'Ossola durante i sette giorni della rivoluzione giacobina. I moti dell'Ossola si ricollegano alla esperienza rivoluzionaria piemontese del 1776, che aveva portato alla costituzione della Repubblica di Alba e alla fucilazione di Giuseppe Antonio Azari. Saranno ricordati oggi a Vogogna in un convegno di studi storici organizzato nel quadro delle manifestazioni per la riapertura del Castello Visconteo. Domani pomeriggio, sempre a Vogogna, è in programma una manifestazione di gruppi medioevali: 400 figuranti provenienti da tutto il Piemonte.



## Dagliani sposa

nipote di...

Stamane, nel salone del municipio, il sindaco Bernardino Chiappella unità in matrimonio Ludovico Einaudi e Anna Verniglia De Carlo, entrambi di 43 anni. La cerimonia avrà inizio alle 11. Ludovico Einaudi è il figlio di Giulio, proprietario della casa editrice che porta il suo nome, e quindi nipote di Luigi, presidente della Repubblica cinquant'anni fa. La famiglia Einaudi è ancora molto legata a Dogliani.

## per il Bianco

AOSTA. Sarà completato entro il 2003 l'ultimo tratto dell'autostrada A5 per il Monte Bianco (quello da Morgex a Courmayeur). Il Consiglio di Stato ha, infatti, respinto il ricorso presentato dall'Italstrade relativo all'affidamento diretto del 35 per cento dei lavori della galleria di Dolomieu. La sentenza consentirà di appaltare entro l'anno l'opera il cui progetto, nel frattempo modificato, è all'esame dell'Anas.

## «top secret» contro l'emergenza

Una discarica «top secret» per evitare l'emergenza rifiuti. La città capoluogo e gli altri 31 Comuni del Consorzio rifiuti di cui fa parte (c'è anche Valenza) non affrontano la paventata emergenza legata alla chiusura, da domani, dell'attuale impianto di smaltimento (si trova in provincia di Pisa). Il collegio dei commissari che si occupano di Con-



ha trovato una discarica alternativa a cui conferire i rifiuti da lunedì. Ma intende per ora rendere pubblica la località in cui ha sede. «Siamo in un momento molto particolare - dice il vice prefetto Federico Buffoni, coordinatore dei commissari - si richiama l'attenzione del mercato, per questo abbiamo deciso questo riserbo. Il moltiplicarsi delle emergenze rifiuti rischia infatti di ripercuotersi sui prezzi».

## piscine cinema all'aperto

VERCELLI. Si prospetta un'estate piscina, ma è a rischio anche la stagione dei film all'aperto. Il punto verrà fatto lunedì, ma per gli impianti, che devono essere adeguati alle nuove norme di sicurezza, la strada è tutta in salita. E' più probabile la riapertura del Centro Nuoto, mentre sarà chiusa fino ad ottobre la piscina di via Prati. E rischia lo stop sino all'estate '99 l'ex Enal, nello stesso stabile del cinema Astra.

## di pepite sulle sponde

BIELLA. L'Elvo come il Klondike, terra di pionieri a pepite. Domani, lungo le sponde del torrente, nel territorio del Comune di Borriana, scatta l'ennesima all'oro, organizzata dall'Associazione biellese dei cercatori. Ci si accenderà di pagliuzze, da stanare setacciando la sabbia: è stavolta l'invito a anche ai principianti. Chi vuole, infatti, può cimentarsi con gli attrezzi del mestiere, messi a disposizione gratuitamente dagli organizzatori. Unica avvertenza: indossare gli stivali.

L'appuntamento è alle 9, in piazza Mazzini 54. Mezz'ora dopo si parte in direzione dell'Elvo. Dopo quasi quattro ore di lavoro, alle 13 è prevista una pausa, per il pranzo al sacco. Poi altre cinque ore filate in riva al fiume. Il rientro a Borriana alle 18.

## è finito in

Carlo Mereta, il promotore finanziario di 44 anni, è finito ieri mattina in carcere, estorsione nei confronti di 10 dei suoi clienti. Un facoltoso genovese che gli aveva affidato circa un miliardo e mezzo e che sarebbe stato costretto a firmare altri titoli. Mereta è la stessa accusa Mauro Orero, 33 anni, anch'egli nel mirino della finanza che aveva lavorato con lui fino al 1996.



Volontari CRI si in MONASTERO BORMIDA. Una gara di pronto soccorso tra i gruppi di volontari della Croce Rossa astigiana. E' quanto si svolgerà domattina dalle 9, nella piazza del Sud dell'Astigiano. In programma prove di intervento sanitario collegate all'addestramento dei militi CRI che vedranno impegnati un centinaio di volontari. Tra le prove in programma, salvataggi e simulazione di intervento su disastro naturale. Per rendere più realistiche le simulazioni, uno staff di visagisti truccerà a dovere i falsi feriti; abrasioni, lacerazioni, contusioni e fratture saranno realizzate con coloranti e protesi. Le prime due squadre qualificate rappresenteranno Asti alla selezione regionale in programma il 14 giugno a Gassino.

## IN BREVE

## BENETTON

«Non sfruttiamo i minori La produzione è in Europa»

La Benetton sfruttatrice di manodopera? «Illecito». Arriva da Ponzano la replica alle accuse di don Vincio Albini, della Comunità di Capodarco. «La nostra azienda produce dei propri capi d'abbigliamento in Italia e un altro 10% in Europa, tramite aziende terze e in stabilimenti di proprietà. Il restante 10 per cento della produzione viene effettuata in altri Paesi, a tali prodotti non vengono esportati».

## Quelche per

tra Comune e

Vivaci polemiche a Novalesa in Val Cenisia in seguito alla decisione delle suore terziarie di Suse di chiudere l'asilo il prossimo mese. All'inizio del paese sono comparsi striscioni che chiedono la restituzione dell'asilo ed il Comune ha avviato un'azione legale contro le suore. Terziarie di Suse chiedendo la restituzione dei locali. I locali erano stati donati nel 1962 dai due residenti (Alba Chiappuso e don Aldo Isolati) alla suora. Un vincolo però che l'edificio sarebbe sempre stato adibito a scuola materna finché c'era la richiesta di almeno 5 bambini.

## Alta valle

Il Tgv Lione-Torino

già in discussione. Il Tgv Lione-Torino, prima ancora di nascere è già rimesso in discussione da una relazione tecnica che ne preconizza l'abbandono. Insomma Parigi sarebbe tentata di preferirgli le linee attuali - il cui potenziamento si annuncia poco - so - nell'attesa che il traffico europeo - rotaia attraverso le Alpi assuma un profilo con i nuovi assi allo studio in Svizzera e Austria.

## SENTENZA

Operai morti di tumore

condannato imprenditore

La Corte d'Appello di Torino ha condannato a quattro mesi un imprenditore, Santiago Barbotto Beraud, di omicidio colposo per la morte di un suo ex dipendente che trent'anni fa era stato a contatto con l'amianto. La sentenza accoglie le tesi del pm Raffaele Guariniello, secondo la quale Beraud non prese tutte le precauzioni necessarie per limitare l'esposizione del dipendente alla sostanza cancerogena. L'operaio, nel 1964, aveva lavorato per qualche mese alla coibentazione del grattacielo Rai di via Cernaia e negli anni Novanta si era ammalato.

Situazione difficile soprattutto in Canavese: chiusa per alcuni smottamenti la statale 460

## Maltempo, torna la grande paura

## Frana a Caluso, una notte d'incubo a San Giorgio

Tre giorni di pioggia quasi ininterrotta e si contano disastri a perla in provincia di Torino. Specie nel Canavese è stato allarme rosso, non solo per strade smottamenti di terreno, ma anche per gli abitanti.

Caluso. Attimi di panico ieri mattina per 350 studenti e insegnanti della scuola media «Guido Gozzano», in zona Belvedere: una voragine profonda oltre 5 metri per 4 si è aperta nella notte a causa di un'infiltrazione d'acqua, nel lato Sud-Ovest del plesso scolastico a fianco del comune. Fortunatamente la struttura portante in cemento armato dell'edificio (costruito nel 1965) è retto bene. «Ora, in tutto l'edificio - spiegano in Comune - è stato compiuto un sopralluogo: l'architetto dei vigili del fuoco - parte è stata dichiarata inagibile, compreso l'alloggio del custode. Per sicurezza, la voragine è stata riempita con del materiale ghiaioso in attesa di definire ed eseguire un intervento definitivo. Le lezioni alla scuola media «Gozzano» riprenderanno regolarmente lunedì solo nella parte agibile della struttura».



La voragine profonda oltre 5 metri per 4 aperta nella notte nel lato Sud-Ovest del plesso scolastico «Guido Gozzano» in zona Belvedere

Bloccata la strada statale che collega Torino e il Canavese. Uno smottamento di terra franata sull'asfalto nel tratto di rettilineo tra le uscite dei comuni di Leini e Lombardore ha costretto i tecnici dell'Anas a deviare le auto già alle dell'altra fine alle 15 di ieri. Un imprevisto che ha causato gravi problemi alla circolazione: gli automobilisti, infatti, venivano avvertiti della chiusura solo dopo aver imboccato la statale in

entrambe le direzioni, quando ormai erano nel cuore dell'intasamento. Per liberare i sei chilometri di carreggiata dai detriti, squadre di vigili del fuoco e dell'Anas hanno lavorato oltre 15 ore.

Problemi alla circolazione dovuti a straripamento dei fossi e a registri anche a Mappano, dove il torrente Malone non ha comunque superato il livello di guardia. Notte da incubo per cinquantina fa-

miglie. Alcuni abitanti di via Marconi e di via Teresa Belloc sono rimasti per tutta la giornata di ieri con il ginocchio nella speranza che il Molinatto, gonfiato nella notte (è passato dai normali 20 centimetri a quasi tre metri in poco tempo), si straripesse.

Ogni volta che piove per ore di fila ci troviamo gli scantinati, le tavernette e i garage allagati, tuona Laura Tartaglino. E con lei, altri molti residenti di San Giorgio non hanno chiuso occhio vedendo l'acqua che raggiungeva le porte. Fortunatamente la precipitazione è cessata nelle prime mattinate e l'emergenza è rientrata.

Problemi per la fuoriuscita degli argini di alcuni torrenti anche in altre parti del Canavese. Ad Agliè l'acqua del torrente Mallesina ha creato profonde buche sulle strade interpoderali; problemi anche a Ciconio. A Romano Canavese e in località Sant'Anna. Spaventano gli alti livelli dei principali corsi d'acqua in zona, anche se rimangono finora entro la soglia del pericolo.

Anche come «promotion» delle Olimpiadi del 2006

## Nasce il comitato per rifare il maquillage a Torino

Torino prepara il proprio maquillage. Non un restyling di superficie, ma profondo, un piano strategico di promozione internazionale che vuole coniugare origini, cultura e tecnologia. Un progetto alto quanto ambizioso, ha detto il sindaco Valentino Castellani, con accanto, fra gli altri, i membri del Forum per lo sviluppo e il comitato scientifico incaricato di formulare l'ipotesi di rilancio città per trasformarla in metropoli europea ed internazionale. Un progetto anche a favore della candidatura di Torino per le Olimpiadi del 2006.

Per realizzarlo è stato creato un comitato scientifico che dipenderà dal Comune e dal Forum per lo sviluppo, presieduto dall'ex sindaco di Barcellona, Pasqual Maragall e da Roberto Camagni, capo del dipartimento per le aree urbane della presidenza del Consiglio dei ministri. Coordinatore, il pedone (con Maragall) delle Olimpiadi del 2006 a Barcellona,

l'ex ministro Enrico Trufo. Nomi illustri pure fra i membri del comitato, tra i quali Rolf Freitag, Monaco di Baviera, noto per lo slogan «Love» York tanto piaciuto alla «Grande mela».

In un anno, da oggi alla fine di maggio 1999, la città di Torino sarà teatro di una serie di iniziative nel quale l'hanno relegata gli stereotipi ad nuove immagini. Ad analizzare il caso Torino e a formulare un progetto, come detto, sono stati chiamati alcuni fra i maggiori esperti internazionali. Li affiancheranno studiosi italiani importanti come il sociologo Bagnasco, uno dei principali conoscitori del Piemonte e del suo capoluogo.

I risultati dell'iniziativa si vedranno a fine maggio 1999, con la speranza che Torino torni ad avere il ruolo di capitale europea, come nel XVIII e XIX secolo quando la città dei Savoia era tappa obbligatoria di nobili e artisti europei. (g. san.)

Da quattro anni causa del numero telefonico simile

## I fax giudiziari arrivano nella galleria d'arte

Invoca di fare il giro di tribunale, procura e pretura i cronisti giudiziari in cerca di notizie vadano in galleria San Federico e bussino al negozio di antichità al 3. Lì, forse, troveranno autentiche giottone: documenti riservati, provvedimenti avvolti in segreto istruttorio, carte e note dei magistrati. Sì, non avete letto male: Guglielmo Priotto, padrone della bottega e galleria d'arte etichetta al Lux, è l'involontario destinatario di atti giudiziari fessati da ogni parte d'Italia. Da quattro anni, chiede che termini questa storia assurda, ennesimo vergognoso o ilare specchio del malfunzionamento della macchina pubblica. E da quattro anni il sente rispondere: «Il problema è che io non so, io non so, io non so».

Invoca di fare il giro di tribunale, procura e pretura i cronisti giudiziari in cerca di notizie vadano in galleria San Federico e bussino al negozio di antichità al 3. Lì, forse, troveranno autentiche giottone: documenti riservati, provvedimenti avvolti in segreto istruttorio, carte e note dei magistrati. Sì, non avete letto male: Guglielmo Priotto, padrone della bottega e galleria d'arte etichetta al Lux, è l'involontario destinatario di atti giudiziari fessati da ogni parte d'Italia. Da quattro anni, chiede che termini questa storia assurda, ennesimo vergognoso o ilare specchio del malfunzionamento della macchina pubblica. E da quattro anni il sente rispondere: «Il problema è che io non so, io non so, io non so».

Involutario postivo giudiziario, Priotto è persona gentile, collaborativa, ma, invece, lo fosse e costasse i messaggi? «Spesso - spiega - ho ricevuto carte, diciamo così, scottanti su inchieste, denunce, interrogatori, informative per giudici, relazioni di periti. Subito, ogni volta, ho avvertito dell'errore, in capo a pochi minuti ecco arrivare i carabinieri, prendere il tutto e portarlo all'ufficio a cui era diretto. Ma ora, dice Priotto, comincio a essere stanco di sprecare tempo e soldi per l'inefficienza della burocrazia. La quale burocrazia, invece di dire almeno grazie, ha saputo dare l'incongruo consiglio di cambiare numero di fax quando dovrebbero essere gli altri a farlo».

Claudio Giochi



Speciale

Appuntamenti  
in Riviera

Dalle colline...

## Cucina tipica Ligure

Cassina  
La' di Giurni

Locale caratteristico

Ampio delizioso nel giardino

Baffet

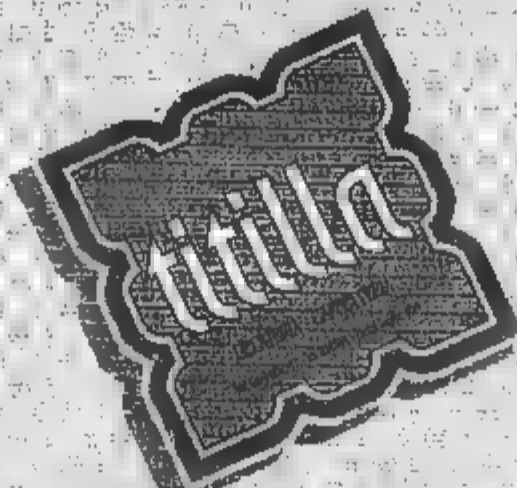
Ministrichi

Cena di mare

Tovo S. Giacomo

Via Accame 20 - Tel. 019/63.71.58

## SPECIALITÀ

SORBETTI DI FRUTTA FRESCA,  
CREPES CON GELATO E...GENUINITÀ - CORTESIA  
PROFESSIONALITÀ

Via Garibaldi, 47 - tel. 628564 - Pietra Ligure (SV)

## Ristorante Pizzeria

Cucina Mediterranea

E' gradita la  
prenotazione

da Max

Specialità Pesce  
Ampio DehorsVia D.G. Bado, 45 (Lungomare)  
Pietra Ligure  
Tel. 019/62.64.48

Giuditta ha trovato casa e presto sarà pronta ad accogliere tutti gli amici con una grande festa!!!!

Con Giuliano e Patrizia ti stanno aspettando:

- Ettore con i CUSTODIE CAUTELARI
- Beppe Bip Gismondi
- Fabrizio con i WOJTYLA SUNRISE
- Simone con i T-ODIO
- Tutto lo staff del Giuditta

Per la data della prossima apertura segui solo le notizie de "LA STAMPA"

**L E**

**VE LE**

Via Aurelia  
Tra Albenga ed Alassio  
Tel. 0182/643.393

ROCK BANK COFFEE

**Meeraboy**

Per chi ama la musica Rock  
un locale fuori dalle righe!

**VENITE A SCOPRIRCI**

Per chi apprezza la musica Rock  
noi ne abbiamo più di una. Fin  
Hong Drink, piatti mediterranei e altro.  
ROCK BANK COFFEE. SIAMO APERTI  
ON SERATE A TEMA. E' UNO DEI  
ON UN FANTASTICO LUGARE. ASSIEME

Albenga Via Genova 94 - tel. 0335/81.63.372

## RISTORANTE BAR PIZZERIA

al parco

FORNO A LEGNA, BIRRA ALLA SPINA

Immerso nel verde del Parco,  
nel cuore di Loano.

## Giochi per BAMBINI:

- Ping-Pong
- Gommoni gonfiabili
- Calcio balilla
- Trenino
- Giostrine

Il Posto ideale per Comunioni,  
Matrimoni, e Banchetti di ogni genere.

Piazza del Mercato - Loano - Tel. 019/675.294

...alla riva del mare







Martedì la Fondazione riesaminerà la vendita delle quote. Nuova sede autonoma

# Carisa, un 2 per cento che scotta

## In discussione le azioni della Banca Toscana

### NOTIZIE FRASE

#### CRIMINALITÀ

**Giovane denuncia aggressione da parte di tre sconosciuti**

Carmelo P., 21 anni, ha denunciato alla polizia di essere stato aggredito da tre sconosciuti sotto casa, ieri mattina alle 2 in corso Vittorio Veneto. L'uomo ha raccontato di essere stato poi fatto salire a forza su un'auto e di essere stato lasciato al pronto soccorso dell'ospedale San Paolo, dove è stato curato per lievi escoriazioni. (f. p.)

#### CRIMINALITÀ

**«Colpo» in gioielleria di due ladri cinquantenni**

La titolare di una gioielleria di via Servetaz ha denunciato ai carabinieri di aver subito il furto di due orologi e due anelli, per un valore di 5 milioni. A fare il colpo sarebbero due donne sui cinquant'anni, che si erano poco prima spacciate per normali clienti. (f. p.)

**Guardano porto a giudizio per mancanza di servizio**

Il gip Meloni ha rinviato a giudizio Maurizio Ferraris, 42 anni, di Varazze. Quale guardiano del porto di Varazze era denunciato dai carabinieri perché sarebbe stato sorpreso a dormire durante il servizio. Il processo si terrà nel febbraio '99. (f. p.)

#### TRANSMISSIONI

**Metal-detector fuori uso. Vigilantes retroguardia**

Sono stati spostati nella sala monitor al terzo piano del Palazzo di giustizia i vigilantes addetti alla sicurezza, che prestavano servizio all'ingresso principale, dove da ormai tempo è fuori uso il sistema di metal-detector. (f. p.)

#### SASSELLO

**Oggi l'inaugurazione della palestra**

Oggi alle 18,45 verrà inaugurata la nuova palestra polivalente «Arcobaleno» costruita dal Comune di Sassello in via Perrando, proprio accanto all'edificio che ospita le scuole medie di Sassello. La cerimonia sarà presieduta dal sindaco Paolo Badano. Il parroco di Sassello, don Bazzano, benedirà il nuovo edificio. (p. p.)

#### ITALIA L.

**Boa da segnalazioni radio**

Una boa per segnalazioni radio lunga due metri si è arenata ieri sulla spiaggia dei Bagni Lido di Colle. A trovarla è stato il gestore dello stabilimento. La boa, contrassegnata dalla sigla «K2» è stata disancorata dalla marea. (f. p.)

SAVONA. La Fondazione Carisa rievoca la storia degli ultimi due anni. Il nuovo Consiglio della Fondazione martedì rievoca la storia degli ultimi due anni. Il nuovo Consiglio della Fondazione martedì rievoca la storia degli ultimi due anni. Il nuovo Consiglio della Fondazione martedì rievoca la storia degli ultimi due anni.

Martedì pomeriggio si apre una nuova era per la Fondazione Carisa. Il neo presidente Gianfranco Ricci ha convocato il Consiglio mettendo sul tavolo una serie di questioni scottanti. Prima di tutto il contratto per la vendita del 2 per cento delle azioni alla Banca Toscana. «Secondo il ministero...»

la delibera presentava vizi di forma perché un componente del Consiglio di amministrazione era già in scadenza - spiega Ricci -. Dovremo comunicare al ministero se intendiamo la delibera o modificarla. Si tratta di un nodo essenziale: se il Consiglio della Fondazione dovesse decidere di annullare la delibera, verrebbero troncati i rapporti con la Banca Toscana. Naturalmente questa decisione potrebbe provocare la rivalutazione dell'istituto di credito di Firenze. Il Consiglio dovrà pronunciarsi anche su un problema strettamente connesso, la modifica del bilancio. Nei conti



Ore decisive per la Fondazione della Cassa di Risparmio di Savona

della Carisa figurano infatti un paio di miliardi versati dalla Banca Toscana per l'acquisto del primo pacchetto di azioni. Se la delibera di vendita venisse annullata, anche il bilancio dovrebbe essere modificato di conseguenza. I nuovi vertici della Fondazione sembrano tuttavia intenzionati ad acquistare i necessari pareri legali per ritardare l'apertura di nuovi contenziosi giudiziari. Il nuovo presidente ha posto

anche il problema della sede: «Non si tratta solo di questione di forma ma di sostanza: la Carisa spa e la Fondazione devono avere sede e staff dirigenziale separati. Si tratta di due entità diverse, che devono godere di piena autonomia. Il Consiglio dovrà infine modificare lo statuto. Anche in questo caso il ministero blocca la precedente delibera cui la Fondazione portava da 12 i membri del Consiglio. (e. b.)

La «provocazione» prende le mosse dall'inno per la festa patronale

## Savona a picco come il Titanic. A dirlo è il vicario del vescovo

SAVONA. «La città affonda come il Titanic» è discusso quale musica debba suonare l'orchestra, non lontana dalla realtà, è del vicario generale del vescovo. Andrea Giusto ha lanciato la provocazione dalle colonne del settimanale cattolico, «Il Letimbro». L'intervento si riferisce a una polemica sull'inno della festa patronale di Savona.

«La nostra città è come il Titanic, una nave che affonda nel freddo e nel buio portando con sé migliaia di vite mentre un'orchestra suona disperatamente. Noi stiamo lentamente affondando e discutiamo su che cosa debba suonare l'orchestra». Secondo il vicario del vescovo, infatti, il grave segno di malessere la discussione sull'inno della festa patronale mentre la chiesa locale sta vivendo un momento di fatica e di incertezza ed è oppressa da situazioni pesanti. Fra le note dolenti rilevate da don Andrea Giusto figurano la scarsità di vocazioni sacerdotali, la cate-



Il vescovo Dante Lafranconi

chesi degli adulti poco frequentati, i sacramenti distribuiti anche a coloro che abitualmente non vanno in chiesa, l'assenteismo dei genitori nell'educazione religiosa dei figli e il matrimonio che è diventato un fatto «stagionale». In considerazione

di questo desolante panorama don Andrea Giusto chiede se la polemica sull'inno della festa patronale non sia trascurabile. «Non c'è niente di più urgente, di più vitale, di cui confrontarci?». L'analisi del vicario generale si è fermata agli aspetti morali e religiosi, potrebbe valere anche per il degrado sociale ed economico della città.

Intanto i parroci hanno nuovamente sollevato il problema dei funerali delle persone meno abbienti. In base a un regolamento realizzato 16 anni fa i funerali a cui provvede il Comune non avvengono in chiesa per limitare le spese di personale (l'attesa dei defunti). I parroci chiedono che venga posto rimedio a questa situazione.

La Curia è risparmiata critiche anche ai sacerdoti. Il vicario foraneo don Giulio Grosso ha infatti accertato l'assenteismo cronico di alcuni parroci alle riunioni. Don Grosso chiederà un incontro a ciascuno dei sacerdoti per invitarli «fraternamente» a partecipare. (e. b.)

### Sentenza Tar

#### Un appalto per la piscina

SAVONA. Per la gestione della piscina sarà necessaria una gara pubblica. Il Tar ha respinto il ricorso presentato dal Comune sull'affidamento dell'impianto di corso Colombo. Malgrado il sindaco Gervasio due anni fa decise di effettuare una gara, il Consiglio comunale aveva preteso l'affidamento diretto dell'impianto alla Federazione nuoto e alla Rari Nantes. Con questa delibera il Consiglio comunale intendeva tutelare le esigenze della società sportiva. Il revisor dei conti, tuttavia, presentò ricorso al Tar. Il Tribunale amministrativo, tuttavia, ha respinto il ricorso del Comune ritenendo che la piscina debba essere affidata con gara d'appalto. La gestione della piscina sarà quindi affidata a una società privata. (e. b.)

Ieri in tribunale

## A giudizio gli aggressori dell'«alpino»

SAVONA. Sono stati rinviati a giudizio due dei cinque presunti aggressori di Jean René Mauri, il clochard conosciuto come «l'alpino», perché inseparabile dal cappello con piuma dell'armato Corpo militare, che era stato percosso e rapinato in centro a Savona nel settembre scorso.

Si tratta di due cittadini tedeschi, Gerry Peters, 41 anni, domiciliato presso un sacerdote di S. Margherita Ligure, e di Gerold Vollmer, 44 anni, domiciliato a Cairo. Gli altri tre loro presunti complici non hanno ancora un nome. L'udienza preliminare si è tenuta ieri mattina dinanzi al gip Francesco Meloni. Peters e Vollmer sono stati rinviati a giudizio e saranno processati il prossimo 6 luglio.

Il clochard era picchiato selvaggiamente. Aveva riportato ferite guaribili in un giorno. L'«alpino» era stato anche rapinato del borsello che portava al collo, contenente secondo quanto denunciato da Jean René Mauri, trecentomila lire in contanti. (f. p.)

Ecco i prof che cambiano cattedra

## Suole medie i trasferimenti

SAVONA. Ecco i trasferimenti degli insegnanti delle medie.

**SESTO CAI.** Laura Ardagna dal Provveditorato all'Alberghiero di Albenga, Giulia Barberis dal Provveditorato di Toirano, Anna Basili dalle Pertini di Savona, alle Pertini di Vado, Sabrina Becci dal Provveditorato alla Giuria-Chiabrera di Savona, Daniela Berardesca dal Provveditorato di Varazze, Luciana Carragna dal Provveditorato di Millesimo, Paola Carrara dal Provveditorato di Borgeo Verezze, Candida Cavanna dal Provveditorato ad Albissola, Maria Grazia Cavigli dal Provveditorato di Spertorno, Cecilia Cotta dalle Pertini a Cairo, Bruna Conti dal Provveditorato alle Aicardi di Finale, Francesca Durante dal Provveditorato a Carcare, Raffaella Gabrielli dal Provveditorato a Dego, Marilena Maritano dal Provveditorato a Pietra, Francesco Oddo da Abdora alle Guidobono di Savona, Giuseppe Pagni dal Provveditorato a Mioglia, Irma Pischetta dal Provveditorato a Borghetto, Claudia Prefumo da Albissola Marina alle Pertini di Savona, Rosanna Russo dal Provveditorato alle Pertini di Savona, Iolanda Sinopia da Alassio alle Pertini di Savona, Franca Spata da Abdora a Cairo, Eva Tiengo da Albenga a Loano, Anna Vado dal Provveditorato ad Albissola M., Roderico Venturino da Quiliano alle Giuria-Chiabrera di Savona, Franco Berruti da Cuneo a Toirano, Marilisa Campana da Cuneo ad Albenga, Marco Frignani da Rivoli a Albenga, Angelo Pastorino da Genova a Cairo, Emanuela Genta dal Provveditorato al Della Rovere di Albissola, Agnese Bursi da Imperia alle Dante Alighieri di Albenga, Anna Berrino dall'aggiuntivo ad Altare, Maria Bruna dal Provveditorato alle Guidobono di Savona, Attilia Michero da Geressio ad Albissola, Riccardo Franchi da Finale a Borghetto.

**SESTO CAI.** Mauro Anselmi dalle Guidobono all'aggiuntivo, Giuliana Bargioni dalle Mezzini di Loano all'organico aggiuntivo, Isabella Campanile da Albenga all'aggiuntivo, Anna Carena da Pietra all'aggiuntivo, Graziella Chiapale da Abdora all'aggiuntivo, Miryam Cicconetti da Albissola S. all'aggiuntivo, Carlo Colla dalle Guidobono di Savona all'aggiuntivo, Denise Contatore da Altare all'aggiuntivo, Rosario Costa da Borghetto all'aggiuntivo, Giovanna Cutolo dalla Giuria-Chiabrera all'organico aggiuntivo, Marco Lavagna da Ceriale all'organico aggiuntivo, Paolo Longoni da Quiliano all'aggiuntivo, Carla Mattea da Pietra all'aggiuntivo, Giuseppe Nacario da Cengio all'aggiuntivo, Claudia Nani dalle Guidobono di Savona all'aggiuntivo, Maria Pasalacqua da Cengio all'aggiuntivo, Daniela Pertino da Noli all'aggiuntivo, Santina Scasso da Sassello all'aggiuntivo, Fulvio Scotto da Vado all'aggiuntivo, Renzo Tassinari da Quiliano all'aggiuntivo, Mauro Tessitore da Altare all'aggiuntivo, Gian-

Pietro Tili ad Albissola all'aggiuntivo, Antonello Vallerano dalle Guidobono all'aggiuntivo.

**SESTO CAI.** Mariangela Barberis dalle Mammeli alle Alighieri di Albenga, Sandro Dose da Abdora ad Albenga, Francesco Ferrando dall'organico aggiuntivo ad Abdora, Marcelina Grenni da Albissola S. a Cairo, Laura Fabio da Ortovero ad Albenga, Simonetta Zuffo da Toirano a Cairo, Aitaa Rizzi da Pavia a Toirano, Giacomo Arata dalle Dante Alighieri alle Mammeli di Albenga, Ruggero De Gregori dalle Pertini alle Guidobono a Savona, Alde Arduino da Noli all'organico aggiuntivo, Daniele Arobba da Finale all'organico aggiuntivo, Giancarlo Balestrino da Quiliano all'organico aggiuntivo, Enrico Barbieri dalle Pertini all'organico aggiuntivo.

**SESTO CAI.** Doris Bartoli da Varazze all'organico provinciale, Giuseppe Battaglini da Ceriale all'organico aggiuntivo, Giovanni Benso da Albenga all'organico aggiuntivo, Silvana Biano da Finale all'organico aggiuntivo, Francesco Calcano a Cairo, Giuseppe Camogli a Sassetto all'aggiuntivo, Giuseppe Latella da Ceriale all'aggiuntivo, Vittorio Lo Giudice da Albissola S. all'organico aggiuntivo, Rosa Marvaldi da Abdora all'aggiuntivo, Maria Palermo da Loano all'organico aggiuntivo, Rosario Palermo da Vado a Spertorno, Sandra Perschico da Varazze all'aggiuntivo, Natale Rubini da Millesimo all'organico aggiuntivo, Carlo Sappino da Loano all'organico aggiuntivo, Franco Vignola da Albenga ad Ortovero.

**SESTO CAI.** Lino Corso dalla Giuria-Chiabrera alle Pertini di Savona, Orietta Arata da Ortovero ad Alassio, Lorenza Beltrame a Sassetto ad Albissola Marina, Maria Virginia Blasi da Albenga ad Ortovero, Mirella Bogliolo a Mioglia ad Albissola Marina, Nicoletta Canepa da Calizzano a Savona, Anna Casanova, Lia Cicilotti da Borgeo a Loano, Irma De Matteis a Cengio a Cairo, Franca Giusto da Borgeo a Borghetto, Letizia Lettanzani da Alassio a Cello, Ornella Nobili dall'organico aggiuntivo a Ceriale, Tiziana Poggi da Dego a Savona, Maria Grzia Rebora da Vado a Calizzano, Marta Scaroni, da Carcare a Savona, Antonietta Vaglia da Albissola Marina a Savona, Carla Zunini da Loano a Vado.

**SESTO CAI.** Giampaolo Allegri dalle Mammeli alle Dante Alighieri di Albenga, Maurizio Cerbini da Cengio a Savona, Alessandro Coretti da Vado a Savona, Maria Bianca Maccari da Carcare a Savona, Carmela Palumbo a Toirano all'aggiuntivo, Giancarlo Prandi da Alassio a Ceriale.

**SESTO CAI.** Maria Teresa Gavotti da Mioglia all'aggiuntivo, Maria Magliano da Altare all'aggiuntivo.

**SESTO CAI.** Anna Mantero a Varazze all'aggiuntivo, Eliana Novaro da Vado all'aggiuntivo, Lorenza Oliveri da Borgeo ad Albissola, Marilena Pastorino da Toirano a Savona. (e. b.)

### LETTERE AL DIRETTORE

#### Il campetto dell'U.S. Albissola

Il campetto di calcio dell'U.S. Albissola di via Salomoni rischia di essere chiuso per lasciare posto ad altre strutture. La mia dispiace, come penso successe a molte altre persone. Ritengo infatti importante salvaguardare le strutture sportive che permettono ai giovani di incontrarsi, giocare e crescere insieme. Spero che le amministrazioni locali (non solo in campagna elettorale) e i cittadini siano sensibili a questo tipo di problema che riguarda il passato, il presente e il futuro di una tradizione sportiva e sociale importantissima per tutti. Massimo Repetto, Savona

#### Fa sempre matrigna verso i pendolari

trascorsi pochi giorni dall'entrata in vigore del nuovo orario ferroviario ma la musica per noi utenti/pendolari non è cambiata affatto. Il treno IC 826 è fisiologicamente in ritardo. Il dott. Vinci, direttore regionale Fs, è assicurato che dopo gli accorgi-

menti studiati dai tecnici (sic!) l'intercity avrebbe viaggiato in perfetto orario. Ed invece hanno penalizzato il treno IR 2194 «scostreggendolo» ad una sosta forzata a Savona di 11 minuti ed anticipandone la partenza di 3 minuti da Genova PP, per consentire ad un treno perennemente in ritardo di «superarci».

Per quanto riguarda l'IR 2159, previsto in arrivo alla stazione di Genova PP per le 7,38, devo aggiungere che l'irrazionale inserimento del locale 11261, in partenza da Genova alle 6,45 ed arrivo a Genova Principe alle 7,33, contribuisce a creare numerosi inconvenienti.

Noi pendolari del Ponente non abbiamo un treno che ci consenta di giungere a Genova per le 7,30. Alla luce di quanto sopra vorrei sensibilizzare i tecnici affinché si adoperino velocemente per la sistemazione degli inconvenienti causati all'IR 2194 e 2159.

Angela Perrotta, Bergoggi  
Scrivere a La Stampa, piazza Marconi 3/5, Savona  
Per fax: 019/810.971

### NUMERI UTILI

**Alto Torretta, via Paleocopa 3, tel. 429.242.**  
**Di Legno, via Bove 19, tel. 862.025.**  
**Modena, via Montebello 103, tel. 822.882.**  
Il servizio notturno viene garantito dalle 19,30 alle 8,30 della mattina.  
**Della Ferra, c.so Italia 153, tel. 827.202.**  
**Sono inoltre reperibili:**  
**San'Ambragio, via Vinci 58, tel. 845.184.**  
**ALBENGA**  
**Veduggio, via Tiziano 31, tel. 429.242.**  
**ALBISOLA**  
**Fontera, tel. 481.818.**  
**Albi 3, Luceno, via Sestione 78, tel. 429.242.**  
**BORGHETTO S. MORTO**  
**Comunale, via Europa 33, tel. 971.019.**  
**CASO MONTEROTTO**  
**Martelli, via Roma 75, tel. 503.855.**  
**CERALE**  
**Men, via Libertà 3, tel. 980.032.**  
**FINALE LIGURE**  
**Schenone, via Garibaldi 14, tel. 882.880.**  
**LOANO**  
**San Giovanni, via Garibaldi, tel. 877.171.**  
**MILLESIMO**  
**Cigola, piazza Italia, tel. 584.017.**  
**PIETRA LIGURE**  
**Fiorini, piazza della Basilica, tel. 826.036.**  
**SAVONA**  
Sono di turno dalle ore 8,30 alle 19,30:  
**Fasce, via Boelli 24, tel. 860.555.**  
**Fasce, via Oria, tel. 827.495.**  
**San Francesco, corso Tardy e Benedetti 108, tel. 800.402.**  
E in appoggio:

### STATO CIVILE

**SAVONA 29**  
**MATI.** Jürgen Shaefli.  
**MORTI.** Giovanna Simonetto, 76 anni, Vado Ligure, via Aurelia, 88.  
Turra, 88 anni, Albenga, via Romagnoli. Trasporto diretto questa mattina alle 11. Vado Ligure, via XXV Aprile. Trasporto diretto questa mattina alle 11.  
**ATTIVITÀ AMMINISTRATIVA.**  
La Confesercenti comunica a tutti gli operatori interessati all'applicazione della legge sul controllo degli alimenti che, vista la forte richiesta di seminari informativi su queste tematiche, per consentire a tutti gli operatori di essere in regola entro il 28 giugno quando entrerà in vigore la normativa, verranno effettuati corsi anche a Varazze, Finale, Calizzano, Albenga, e in Valbormida. Per informazioni o prenotazioni occorre telefonare al numero 822858. A 4 giugno, alle 15 alle 18, si terrà il seminario per la zona di Savona nella sede Confesercenti, in via Paleocopa 3. Vi è l'elevato numero di richieste, è necessaria la prenotazione.  
Collocamento di Savona. Il giugno verrà la selezione di tre addetti ai servizi cimiteriali.

### MOSTRE E ARTISTI

**VALLEBONA**  
Poesie e canzoni in dialetto  
Percorsi dialettali liguri. Appuntamento questa settimana alle 21 al Teatro Nuovo di Valleggia con «Liguria tra canauin, poesie e trallallero» proposti dalla squadra di canto popolare «Aurora» la partecipazione di Elmo Bazzano (cantore) e Sergio Sguerso (poeta). I percorsi dialettali saranno presentati e commentati da Gibi Nicolò Besio. (p. p.)  
**Monturbano, saggio di Antigone**  
Questa sera alle 21 all'Auditorium di Monturbano saggio finale degli allievi della scuola di formazione teatrale organizzata dal Circolo culturale polivalente «Antigone». Collabora allo spettacolo la Quinta Circonscrizione. (p. p.)  
**Un convegno sulla Cultura**  
La Consulta ligure delle associazioni per la cultura ha organizzato per oggi alle 15,30 al Terminal delle crociere un

convegno sul tema del fondamento culturale dell'attività dei liguri. Interverranno Franco Galles, Romeo Pavoni, Fiorenzo Toso e Adelberto Vallega. Seguirà dibattito. La consulta, presieduta da Rocco Peluffo, raggruppa circa 50 sodalizi impegnati nella tutela delle tradizioni culturali locali. (p. p.)

**VILLANOVA**  
Caccia al tesoro

Sono aperte le iscrizioni alla «Grande caccia al tesoro indetta dalla Pro loco di Villanova e che si svolgerà il 7 giugno prossimo. Per avere ulteriori informazioni è possibile rivolgersi al numero 0182/582467. (a. r.)

**SAVONA**  
I bonsai in esposizione

Grande esposizione di bonsai oggi nei locali della Sns «Generale» in via San Lorenzo a Savona. L'esposizione sarà aperta al pubblico dalle 9,30 alle 12 e dalle 14,30 alle 19,30. Organizzazione a cura del Comitato commercianti e artigiani di Villaplana. (p. p.)

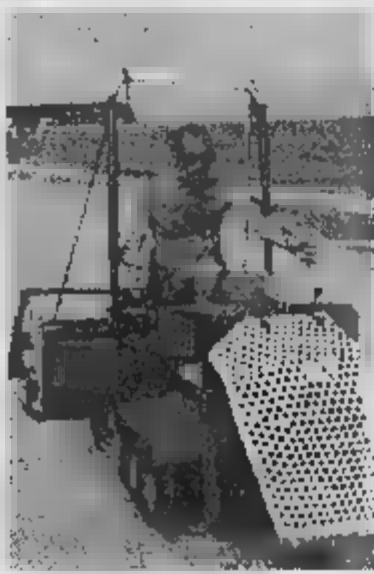


## Consiglio comunale con polemiche Celle, ai privati le spiagge libere

Il gruppo consiliare «Per Celle» ha lungamente contestato l'affidamento alla «Servizi Tecnologici Spa» delle spiagge. Si tratta di una società per azioni a capitale misto cui il 51 per cento è detenuto dai Comuni di Celle, Albissola Marina e Superiore, Stella e Sassello. Il rimanente da un'altra società, la Set (a sua volta a partecipazione pubblica) che ha, tra l'altro, in appalto il servizio di raccolta rifiuti nei Comuni di Vado e Quiliano.

L'opposizione ha fatto non solo il fatto che il Comune dovrà pagare i privati per affidargli la spiaggia ma anche il fatto che l'incarico sia stato assegnato ricorrendo alla trattativa privata.

Dice il sindaco di Celle Ligure Sergio Acquillino: «Anche in passato ci siamo affidati a questa società che si limita a gestire per conto nostro le due spiagge comunali versandoci gli introiti e parte degli incassi del chiosco bar. Per questo servizio paghiamo alla società la somma di 10 milioni. Una somma addirittura più bassa di quella che negli ultimi anni.



Polemiche sulle spiagge libere

sta società che si limita a gestire per conto nostro le due spiagge comunali versandoci gli introiti e parte degli incassi del chiosco bar. Per questo servizio paghiamo alla società la somma di 10 milioni. Una somma addirittura più bassa di quella che negli ultimi anni.

## Villanova, al «Clemente Panero» gara internazionale di evoluzioni aeree Medioevo e acrobazie in Riviera Da stasera al via il «Finale Ligure storia»

Acrobazie e Medioevo: la Riviera riparte alla grande per l'ultimo fine settimana maggio. Lo fa a Villanova con il «Trofeo Crippa» di volo acrobatico e a Finalborgo con la terza edizione del «Finale Ligure storia».

Le gare, organizzate dall'Aeroclub Milano, è ospitata all'aeroporto di Villanova. Il «Trofeo Crippa» questa edizione si avvale della collaborazione di Cuore Gioielli, marchio della Gold Invest di Milano. All'evento ha collaborato anche il Comune mentre, aspetto non sottovalutare, parte della quota di iscrizione sarà devoluta all'associazione Maria Letizia Verga per la ricerca sulla leucemia.

Tra i protagonisti della gara sicuramente Francesco Fornabai che ha scoperto questa disciplina soltanto cinque anni fa e che vola su un Extra 300 L, costruito in carbonio ed è uno dei top del volo acrobatico. Le gare prevedono sessioni mattutine pomeridiane. Le prime esibizioni, questa mattina, sono previste alle 10,30 e andranno avanti per tutta la giornata.



A sinistra gli sbandieratori protagonisti a Finale, a destra l'aeroporto di Villanova che ospita la gara di acrobazia aerea

«Siamo soddisfatti di ospitare una gara prestigiosa questa. E' la conferma che il «Panero» ha la capacità e le strutture per ospitare manifestazioni sportive di grande livello. Anche il paracadutismo, dopo stop forzato di qualche anno, sta tornando sull'aeroporto. Ad agosto sarà organizzata una



grande manifestazione, commenta Mauro Zunino, presidente dell'Aeroclub Savona e Riviera Ligure e, da qualche giorno, nominato fiduciario del Coni per la città di Albenga.

Il premio internazionale «Finale Ligure storia» diventa anche un evento popolare con sfilata in costume d'e-

ma del Comune e del Centro storico Del Finale inizierà alle 20,30 con il corteo storico per le vie del Borgo. Ci saranno anche gli sbandieratori di Alba, gli arcieri della Porta del Bastero con gioiellieri, saltimbanchi, menestrelli e Fabliaux in piazza Santa Caterina e piazza del Tribunale. Degustazione di bevande tipiche medioevali. All'interno dei Chiostrì di Santa Caterina la cena con il Marchese a numero chiuso per ragioni di spazio. Alle 22,30 la consegna ufficiale del premio. Giovanni Tabacco, nato a Firenze nel 1914, è stato premiato per il volume «Profilo di storia del medioevo latino-germanico», pubblicato nel 1996 da Paravia-Scriptorium. Internationalmente riconosciuto come uno dei grandi maestri della medievalistica. Giovanni Tabacco nel corso della sua attività ha approfondito i temi del medioevo europeo dedicando ad essi alcune opere essenziali. Fra i suoi lavori «I liberi del» nell'Italia carolingia e postcarolingia.

Stefano Pozzoli

## Banda dello «spray» Intoppo per la pulizia della città

SAVONA. Ancora un intoppo per la definizione del fascicolo aperto dal procuratore della procura Maurizio Picozzi sulla cosiddetta banda dello «spray». Ieri in procura sarebbe dovuta l'udienza definitiva per la conciliazione tra i Comuni di Savona e Albissola Superiore e i cinque ragazzi accusati di imbrattare con disegni e scritte alcuni edifici pubblici. I sindaci avrebbero dovuto ri-

scrivere le querelle, incamminando la ripulitura da parte e a spese dei giovani di quanto sporcato. Una sorta di epena all'inglese voluta dal procuratore. L'udienza però è stata rinviata al 26 giugno. I lavori di ripulitura stanno infatti andando avanti a rilento. Prima ci si è occupati del maltempo, poi la burocrazia (i Comuni hanno preteso che i ragazzi fossero supervisionati da un tecnico): l'ennesimo allungamento dei termini sarebbe dovuto alla necessità, per rifinire i lavori, di una attrezzatura in possesso del Comune di Savona, il cui utilizzo deve essere autorizzato.

(f. p.)

Savona: indiscrezioni confermate sugli esiti della consulenza psichiatrica: «Assassino consapevole»

## Bilancia, viaggio fra contraddizioni e misteri

I pm savonesi scavano nei delitti delle prostitute: caccia ai complici

SAVONA. Le contraddizioni di Donato «Walter» Bilancia, sassano lucido e consapevole, secondo i periti. Contraddizioni sempre più stridenti, sempre più inquietanti. Per gli inquirenti, superati l'euforia dell'arresto del 6 maggio e della fine di un incubo, si apre ora la fase più difficile: il viaggio nei misteri di lunga di sangue. Un percorso a zig-zag, tra le prove, molte e inconfutabili, e le zone d'ombra della confessione-fiume. «Walter», in carcere a Chiavari, dove è stato trasferito su sua richiesta. Ieri il fidanzato di Mariangela Rubino, una delle due donne uccise sui treni da Donato Bilancia, ha voluto ringraziare personalmente gli investigatori dei carabinieri di Genova che hanno arrestato il serial killer. Giovanni Capaldo, assistente della Polizia, in servizio a Ventimiglia, è stato ricevuto nel comando di Genova dal colonnello Maurizio Gualdi e dal maggiore Filippo Ricciarelli.

Caso Bilancia. Nel febbraio '97 Bilancia è la disponibilità

di una «Tempra» che però, quando fu uccisa Donika, nel febbraio '97, aveva subito un incidente. Bilancia avrebbe potuto avere in prestito. Fino a M. la famosa Mercedes blu, finita definitivamente nelle sue mani nell'estate '97. Anzi, il super testé Pino M. ricorda averla prestata, un pomeriggio dell'inverno '97. Donika sarebbe salita, all'1,30 del 5 febbraio, su una Mercedes scura. Una serie di perizie dovrebbero essere effettuate nei prossimi giorni in relazione agli omicidi che Donato Bilancia ha confessato di compiuto a Genova, e cioè quelli di Giorgio Centanaro, Maurizio Parenti e Carla Scotti, degli orefici Solari e del metronotte Giangiorgio Canu. Si tratta di accertamenti balistici e biologici per i quali sono nominati alcuni consulenti.

Parenti, fratello di Maurizio, rompe il silenzio che la famiglia si era imposta dopo il delitto e difende la memoria del congiunto. «Maurizio viveva dei proventi del suo lavoro di rappresentante videogames. Gestiva due macchine piccole di



Donato «Walter» Bilancia, 47 anni

su proprietà, del valore di 2 milioni e 13 video games intestati ad una ditta. In banca al momento della sua morte aveva 17 milioni e 600 mila lire. Se mio fratello fosse stato davvero il responsabile del totonero nel centro storico, avrebbe avuto così pochi soldi e sua moglie avrebbe fatto la commessa in un negozio di abbigliamento.

Venezia, Sanremo, Saint Vincent: l'ultima visita è aprile, settimana dopo il delitto sul treno 2888. I pm savonesi, il procuratore capo Scollastico e i sostituti Greco e Landolfi, hanno chiesto alla Criminologia un elenco dei delitti insoluti nel Nord, nelle zone frequentate da Bilancia, per avere dal «Cis» di Parma, le comparazioni dei proiettili. E «rischia» di essere approfondite le indagini sul delitto di Silvana Bazzoni, la prostituta uccisa sull'autostrada Genova-Savona, tra Arenzano e Cogoleto nel febbraio '98.

Massimo Numa

Aveva 85 anni e amministrò il paese sino al '70

## Dego stamane dice addio all'ex sindaco Gilardoni

DEGO. E' morto, all'età di 85 anni, Ettore Gilardoni, ex sindaco di Dego. Il suo cuore ha cessato di battere l'altro ieri, mentre si trovava nella propria abitazione. La notizia ha suscitato emozione in paese, specie tra i più anziani.

Gilardoni rivestì la carica di primo cittadino in tre legislature. La prima, dal '50 al '55, anno in cui venne rieletto per rimanere in carica sino al '60. La terza e ultima legislatura che lo vide in veste di sindaco fu quella dal '65 al '70. Di area democristiana, Gilardoni per il centro valbormidese è stato il sindaco della ricostruzione dopo la tragedia della guerra.

Gilardoni riuscì a infondere fiducia nei propri compaesani e a favorire la rinascita economica e sociale del paese.

«Una persona dal carattere molto forte e determinato. Insomma, un uomo vecchio stampo. Particolarità che lo hanno accompagnato per tutta la vita e che sono state apprezzate dalla popolazione». Questo il ricordo dell'attuale sindaco, Sergio



L'ex sindaco Ettore Gilardoni

Gallo. I funerali di Ettore Gilardoni si svolgeranno stamane, alle 10,30, nella chiesa parrocchiale del paese. L'ex sindaco lascia il figlio Giancarlo, titolare di un'azienda di. Il rito funebre verrà celebrato da don Natale Polegato. (l. b.)

**PROGETTI KAUTEN**

**FEMMINILITÀ  
e disinvoltura  
NELLA NUOVA MODA  
per le GIOVANISSIME**

**GB**

**GIGLIO BAGNARA**

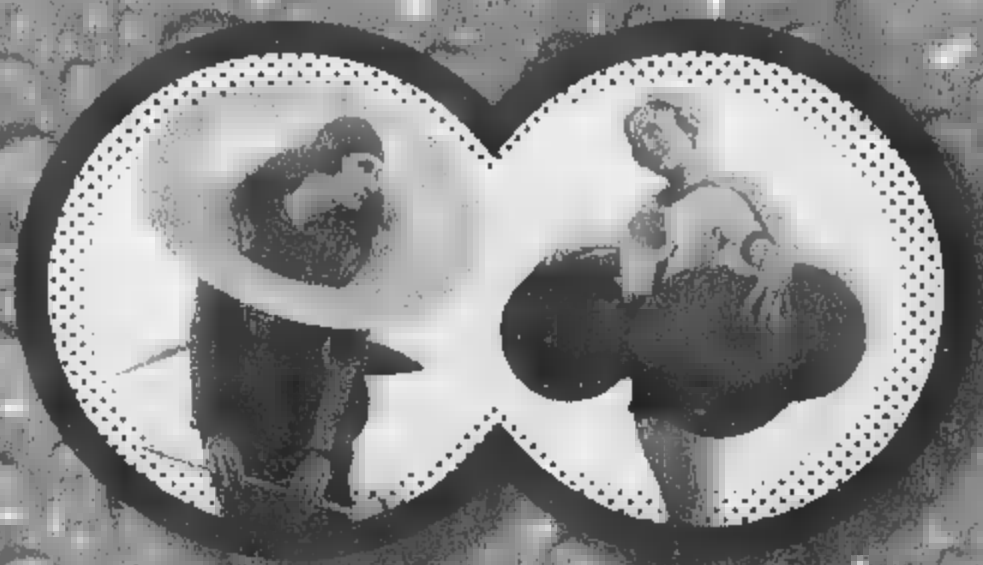
Via Sestri 46, Genova Sestri Ponente - tel. 010/60241

**OGGI  
ORA È COMPLEANNO  
9.30 - 1**

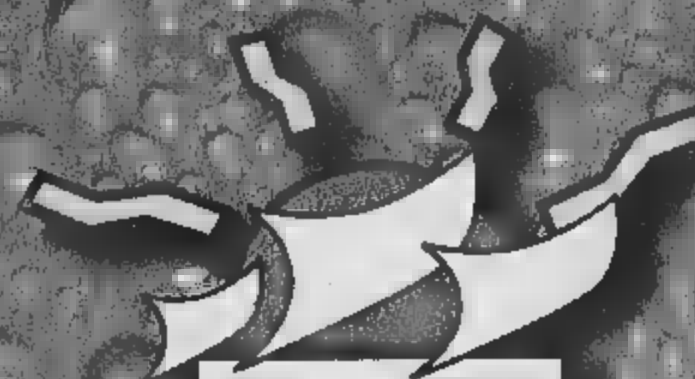


# Ci Veliamo

# Estate 1998



... a ...



# LE VE LE

## Inaugurazione

## Sabato 30 Maggio 1998

### VERTIGO Estate

## Venerdì 5 Giugno 1998

## Discoteca "Le Vele"

Via Aurelia tra Albenga e  
Allassio (SV) - Tel. 0182/642649

# GLI ITALIANI HANNO STILE. BODRATO LO SA.

Tutti riconoscono agli Italiani un innato buon gusto.  
Non tutti sanno interpretarlo.  
Qualità, stile ■ una forte personalità.  
Ecco quello che chiedono alle cose che davvero amano.  
Come l'arredamento e... il vestire.  
Bodrato sa circondarli di quello che veramente  
desiderano. Può farlo in diversi modi, ■ cominciare  
dalla scelta che offrono gli otto piani del negozio di  
Sestri Ponente. Naturalmente la grande varietà è  
anche nei prezzi ■ nelle particolari condizioni d'acquisto,  
come il credito personalizzato e la Bodrato Card.  
E questo in tutti i punti vendita Bodrato.

**BODRATO**  
**BODRATO**  
MOBILI  
Aria di casa

- Genova Sestri P. Via Borzoli, 32
- Genova centro Via di Brera, 30 r
- Momese (Al) APERTO LA DOMENICA POMERIGGIO





Iniziativa dei Lions per l'economia del comprensorio

## Un convegno a Finale «fotografata» il turismo

L'«economia turistica» del finalese. Analisi di una crisi per un sistema turistico per l'occupazione: il questo il titolo di un convegno organizzato per questa mattina dal Lions club Finale-Petra-Loano Host. «Protagonista» della serata sarà Vittorio Torcello, di cui è stato affidato lo studio sulla situazione turistica del comprensorio. Ma gli altri protagonisti del convegno non sono «compares». Ci sarà, ad esempio, Piergiorgio Togni, direttore generale dell'Enit, l'ente nazionale per il turismo. Giancarlo Garassino, direttore generale dell'Apt di Palme (nel suo palmarès turistico anche la presidenza della Valtur), il presidente dei Lions e albergatore Gilberto Colman (già presidente dell'Apt finalese). A moderare Carlo Arcoletto, consigliere nazionale dell'Enit, dirigente dell'assessorato turistico della Regione Liguria. Ad introdurre i lavori sarà Pier Paolo Cervone, sindaco di Cerialle. Il convegno si aprirà alle 9,15 con un cinema Ondina sul lungomare Migliorini per chiudere, dopo gli interventi programmati e quelli del pubblico, alle 13.

Lo studio di Torcello è molto approfondito e dettagliato. Parte dalla fotografia della realtà turistica del finalese, con le sue luci e le sue ombre, per arrivare a proporre quelle che possono essere le soluzioni per superare la crisi e puntare al rilancio.



Il presidente Lions Gilberto Colman

Nessun aspetto del turismo si parla di viabilità e parcheggi e anche offerta di nicchie, a cominciare dalla mountain bike per arrivare alle palestre di roccia agli sport subacquei. Non viene trascurato l'entroterra che, per il suo sviluppo, deve puntare sulla gastronomia, sull'agriturismo, sul recupero dei tesori artistici e paesaggistici, scrigni ancora numerosi e ancora da aprire che appartengono sia al finalese che alle altre della Riviera. C'è crisi, insomma, ma l'ottimismo della volontà non manca. (s. p.)

### Eurolistino

#### I bar diventano internazionali

ANDORA. E' pronto l'Eurolistino della Fiepet-Confercenti che dalla provincia di Savona raggiungerà Roma. I primi a dirlo sono i gestori amministrativi andoresi: il sindaco Pierluigi Pesenti e l'assessore al commercio Franco Floria. Giovedì nella sala consiliare del comune è stato infatti presentato il nuovo listino prezzi europeo per i locali pubblici che riporta le doppie cifre, in lire e in euro.

La tabella ufficiale è stata commissionata dal presidente provinciale e consigliere nazionale Fiepet-Confercenti Giuseppe Maiellano che ha spiegato: «La scelta di Andora per questa presentazione è stata fatta perché in questi giorni la città festeggia dieci anni di "bandiera blu". E inoltre, in occasione dell'apertura del nuovo ufficio territoriale della nostra associazione che sarà inaugurato il primo giugno».

Il nuovissimo listino prezzi europeo sarà portato a Roma, presidenza nazionale della Fiepet. L'incontro è fissato per il 9 giugno. (m. br.)

Incidente ad Andora, sotto accusa la velocità e la pericolosità della strada

## Addio a Salvatore e Andrea

### Oggi i funerali dei giovani morti a Molino

ANDORA. Si svolgeranno questo pomeriggio i funerali dei due giovani morti in seguito al tragico incidente di giovedì sera in via Divizia, sulla provinciale per Stellanella. Alle 16,30 nella chiesa di Santa Matilde verrà dato l'estremo saluto a Andrea Turcati, 19 anni, residente ad Andora, morto giovedì sera poco tempo dopo lo schianto, in curva, contro un muretto ed un'auto a sosta al confine tra San Bar lomeo e Molino Nuovo. Sulla Opel Corsa Gsi assieme a lui viaggiava Salvatore Trittico, 19 anni, anche lui di Andora, anche lui morto nella notte giovedì e venerdì. I suoi funerali saranno celebrati alle 15 a Santa Maria.

Sono migliorate invece le condizioni di Saverio Cricelli, 22 anni, di Andora che si trova al volante dell'Opel Corsa assieme ai due sfortunati amici. Il giovane, ricoverato al Santa Corona giovedì in gravi condizioni, ha riportato diverse fratture e ferite e rimane in prognosi riservata ma, fortunatamente, è fuori pericolo. Intanto ieri sono state eseguite l'autopsia ed è stata aperta un'inchiesta da parte del procuratore Maurizio Picozzi per chiarire la dinamica dell'incidente. Stando alle prime testimonianze raccolte giovedì sera pare che l'auto procedesse ad alta velocità sulla strada che, non solo a giudizio dei residenti, è la più pericolosa della provincia di Savona. (m. br.)



Trittico e, in alto, Turcati

### Pattuglione antiprostitute

#### Albenga: aumentano i controlli Nuovi arresti e denunce in centro

ALBENGA. Nuovi controlli sul rettilineo tra Albenga e Cerialle. La notte gli agenti della questura di Savona hanno compiuto un'operazione anti-prostitute lungo l'Aurelia. Due «lucciole» sono state fermate dai poliziotti. Si tratta di una cittadina di 25 anni e di una slava. Per loro è stato emesso il decreto di espulsione. Per due travestiti è scattato il foglio di via.

Gli agenti della questura di Savona sono entrati in azione in prima serata nella zona di piazza del Popolo, in pieno centro. Albenga. Intorno alle 21 un gruppo di giovani si trovava nei pressi del chiosco-bar (chiuso) a poca distanza dal ponte sul Centa. All'arrivo dei poliziotti il crocchio si è dato alla fuga. Un algerino trentadue anni, in possesso di sostanze stupefacenti, è stato però prontamente bloccato. Aveva addosso quattro stecche di hashish. Altre quattro confezioni sono state recuperate poco dopo. Erano state nascoste nel chiosco. In totale si trattava di dodici grammi e mezzo. (m. br.)

Nella giornata di ieri i carabinieri hanno compiuto un arresto e due denunce a piede libero per furto e truffa. Nel primo caso l'c., di 35 anni, residente ad Albenga è stata bloccata ed arrestata all'interno dell'ospedale Santa Maria. Misericordia per il furto aggravato di un portafoglio. La giovane ha già precedenti.

Nel secondo si tratta di un assegno vuoto emesso da due imperiesi ai danni di un'azienda agricola di Ciano sul Neva. I due truffatori N.C., 35 anni, residente ad Imperia, e F.F., residente a Cesio, 50 anni, hanno ottenuto un assegno scoperto di un vecchio conto sono stati subito individuati e denunciati. I due episodi si sono svolti nel primo pomeriggio di ieri.

In piazza del Popolo continuano i controlli e gli episodi microcriminali. Al traffico della droga si aggiungono le spaccate sulle auto ed i tentativi di furto alla fermata del bus nelle limitrofe. (m. br.)

Protesta il comitato sorto tra i cittadini

## Tagli sulla sanità Cairo è nel mirino

### INTERVISTA

E' rinviata a martedì il vertice sull'Italiana Coke

Riordino Italiana Coke: tutto rinviato a martedì. Nell'incontro di ieri il sindaco ha ribadito le proprie posizioni. Fra i nove ventilati assunzioni che, per il sindaco, devono essere contestuali alla gestione degli esuberanti. (m. ca.)

### ALTARE

Incidente sulla Statale Ferito avvocato

Incidente, l'altra notte, ad Altare. Alessandro Lorenzi, 29 anni, avvocato di Carcare, transitando a bordo della propria lungo la Statale, quando ha perso il controllo del veicolo. Lorenzi, che ha riportato un trauma cranico e ferite, è stato trasportato all'ospedale S. Paolo. (l. b.)

### ATTUALITÀ

Al 16 giugno per Cesare Giordano

I giudici del Tribunale di Sorveglianza il 16 giugno prossimo discuteranno sulla richiesta di affidamento in prova ai Servizi sociali per Cesare Giordano, parricida di Dege, condannato a 10 anni, graziato e dopo giorni di libertà tornato nuovamente in carcere. L'istanza è presentata dall'avvocato Amedeo Caratti. (l. b.)

Attu su bimba Pattuglia 10 mesi di cella

Salvatore G., 69 anni, di Cosenza, ha patteggiato 10 mesi di carcere, pena sospesa. Era accusato di baciato, parzialmente spogliato e toccato una bambina di 9 anni ad Albenga. (l. p.)

Imprenditore a g... Avrebbe avuto il Fisco

Il gip ha rinviato a giudizio Rudi Mascari, 35 anni, di Albenga. In qualità di amministratore di una impresa di pulizia avrebbe utilizzato fatture per operazioni inesistenti per evadere il Fisco. Il processo a carico si svolgerà nel giugno del 1999. (l. p.)

Arnaldo Pastorino vuole almeno 200 soci e la sede a «La Boccia»

## «Ecco la mia Carcarese»

### Parla il presidente degli Anni d'oro

CARCARE. Arnaldo Pastorino, presidente della Carcarese dal '75 all'85 tornerà tra le file della società calcistica, subordinando il rientro ad una serie di condizioni.

«La mia adesione è soltanto a livello di socio», ha alcune intenzioni di andare a caccia della presidenza, sia perché ho poco tempo libero, completamente assorbito da «La Boccia», sia perché non conosco i programmi, esordisce Pastorino, nel inequivocabile stile, precisando che sarà un ritorno di carattere tecnico-organizzativo.

Poi, detta quelle che lui stesso definisce «condizioni». Innanzitutto devono esprimersi i tifosi, successivamente la società dovrà organizzare un'assemblea pubblica che si dovrà svolgere a «La Boccia», struttura comunale per la quale Pastorino ha dato un contributo di un miliardo. Inoltre, i conti della società dovranno venire azzerati e, almeno duecento, dovranno essere a quota precisa. E ancora, è necessario valutare lo stato economico, in maniera tale che in caso di un eventuale abbandono la situazione rimanga invariata, e per investimenti rivolti all'acquisto di nuovi giocatori.

E ancora, Balocco, collaboratore di Pastorino negli anni felici della Carcarese, deve rimanere nella società e assumere mansioni nel direttivo perché ha lavorato bene e ogni giorno. (l. b.)



L'imprenditore Arnaldo Pastorino

Insomma, i biancorossi hanno bisogno di un appoggio, questo deve essere calibrato, perché la mia esperienza negativa del passato non deve ripetersi. Prosegue: «Se devo finanziare l'ascesa, è necessario valutare la situazione attentamente, anche se allo stato attuale è una possibilità assai remota».

Ma non è tutto. Per Pastorino, la società deve essere operativa nei locali di «La Boccia», visto che si tratta di una struttura del paese dove si svolgono innumerevoli attività sportive-ricreative e che conta 500 soci. «La gente deve essere coinvolta maggiormente e sino ad ora vedo nulla di questo. Carcare è la miglior "piazza" di Val Bormida. L'attuale società ha fatto e fa molto, ma deve riorganizzarsi. Idee chiare e patti altrettanto chiari. Solo in tal modo ci sarà un suo, graduale rientro. Ora la parola passa ai tifosi e ai dirigenti. (l. b.)

Trota in torrente

## Campionato di pesca

### Calizzano

CALIZZANO. Terza prova del campionato italiano a squadre di pesca alla trota in torrente, a partire dalle prime luci dell'alba di domani, a Calizzano. L'iniziativa è organizzata dalla Fipsas, Coni e dalla società di pesca-sportiva «La Sirena» di Cairo Montenotte.

Già oggi, provvederà al ripopolamento in vista della gara di domani. Questo il programma. Alle 6, raduno dei partecipanti in piazza Verdi, alle 7 prenderà il via la competizione che si concluderà alle 11. Mezz'ora più tardi verranno compilate le classifiche. Le squadre premiate le prime quattro.

E, sempre in tema di appuntamenti con la pesca, il giorno 7, a Murialdo, si svolgerà il «Trofeo Perazzo», promosso dalla Federazione provinciale, presieduta da Raffaella Cervetto, e da «La Sirena». In contemporanea, lungo le sponde del fiume Bormida, a Millesimo, è in programma il raduno intersociale organizzato dalla società «La Gaietta». (l. b.)

Approvati i mutui

## Cengio avrà aree verdi

### a parco giochi

CENGIO. Il Consiglio comunale riunitosi l'altra sera, ha approvato, con il voto contrario di alcuni esponenti della minoranza, l'assunzione di un mutuo per i lavori di realizzazione di giardini pubblici in piazza Martiri Partigiani in piazza S. Giuseppe.

Il progetto, in totale, a costare circa 430 milioni e prevede la costruzione di un parco giochi, aree verdi e nuovi arredi urbani. Rimane, invece, in sospeso il progetto di realizzazione di una fontana nella piazza antistante la chiesa.

Il progetto, in totale, a costare circa 430 milioni e prevede la costruzione di un parco giochi, aree verdi e nuovi arredi urbani. Rimane, invece, in sospeso il progetto di realizzazione di una fontana nella piazza antistante la chiesa.

Il Consiglio, infine, ha approvato i mutui di convenzioni e regolamenti di carattere amministrativo, quello riguardante l'applicazione della tassa sullo smaltimento dei rifiuti solidi urbani. (l. b.)

**CELLE LIGURE / 31 MAGGIO 1998**  
CENTRO STORICO

**QUINTO RADUNO** **FERRARI E AUTO D'EPOCA**

COMUNE DI CELLE LIGURE  
CONSORZIO DELLE PROMOTIV

SAVONESE & IL VARAZZINO  
APT RIVIERA DELLE PALME

In collaborazione con

**BORGHIETTO S. SPIRITO**  
Salone delle feste  
Pomeriggi danzanti  
ore 15-18,30  
orchestra ogni domenica

**SABATO 30 sera**  
Orchestra  
**OLI SMERALDI**  
DOMENICA 31  
Serata Croce Bianca con orchestra e animazione  
**"ASCE BARA"**

LUNEDI **tuttosoldi**  
MERCOLEDI **tuttoscienze**  
GIOVEDI **tuttolibri**  
I supplementi de **LA STAMPA**  
Una settimana ricca di tutto.

La Stampa **tutto**  
1997 **LA STAMPA**  
in ed. **Compact** 1678-02005







Vado «invasa» dalle Harley, live allo Ju Bamboo, «Lap dance» a La Sosta

## Sabato, si balla sotto le stelle

Aperte Le Vele, Suerte, Gildaestate, Sporting

## Il giorno

## Motoraduni e mercatini

Moto raduno ■ Bardineto ■ «Cengio in festa» in Valbormida. «Multimedialità» per ragazzi ad Albenga, «Incontri musicali classici» a Pietra e Garlenda, Danila Stragno ■ altri con il jazz ■ piazza a Noli, mercatini a Pietra, Alasio ■ Cairo.

MUSICA ■ Si conclude in questo fine settimana «Spaggiarista», creazione di opere artistiche nelle spiagge delle Albissole ■ dei Bagni marini.

Prosegue oggi e domani «Cengio in festa» con sport e gastronomia.

Calizzano, Sanremo ■ fiorisce, rassegna ■ composizioni floreali esposte nelle vie, organizzata dalla Pro Loco, cooperativa Tre Ponti ■ Fios club Sanremo.

Motoraduno «Bardineto International Honda Goldwing» ■ Walkin' ■ nell'area del Bar De Nei. Oggi dalle 10 iscrizioni, dalle 11 giri turistici a Castelvecchio e Toirano, ■ musica country rock sino ■ spaghetteria di mezzanotte. Domani dalle 11 giri turistici in val Bormida.

CAIRO ■ Al teatro Della Rosa, oggi e domenica alle 21, ■ in ■ lo spettacolo «Sotto banco». Mercatini delle pulci domenica, con collezionismo, in centro paese. Mostra del campo d'aviazione di Cairo durante la Prima Guerra Mondiale.

Oggi chiusura ■ «Mo- del libro» ■ villa Barilli (14-18).

SAVONA. Personale di Mito Menzies alla galleria Newsantandrea.

Per il «Maggio musicale» nobile concerto jazz del «Nemes Lines» con Danila Stragno alle 21 in piazza del Comune.

PROSEQUE ■ Prosegue oggi e domani, al campo sportivo di via Brunenghi, il ventennale delle Alb, anticoncetto ■ protezione civile: dalle 16 di oggi prove di salvataggio a ■ di Soccorso alpino e Croce Verde.

PRIMO ■ Primo appuntamento con gli «Incontri musicali», organizzati da Comune, Anspi e Cesma, all'auditorium di piazza Vecchia dalle 21. Paola Arras al pianoforte proporrà musiche ■ Bach, Beethoven, Chopin, Debussy ■ altri. Mercatino dell'antiquariato (solo pomeriggio) e domani (tutto il giorno) in piazza XX Settembre.

Multimedialità: seconda mostra multimediale per ragazzi ancora oggi ■ domani nelle scuole elementari ■ via degli Orti.

ALASSIO ■ «Fascio e Funettia», mostra dei fumetti dal 1930 al 1940 visitabile ■ palazzo Civico. Oggi e domani mercatino dell'antiquariato ■ via Colombo dalle 10 alle 20.

GARLENDIA ■ Concerto della Schola Cantorum alle 21,15 nella chiesa parrocchiale. Mostra fotografica dal titolo «Garlenda, il mio paese, la mia terra», organizzato dalle scuole: ■ 16-19 presso il castello Costa-Del Carretto.

«Treves Blues Bands» per chiudere la stagione in blues allo Ju Bamboo ■ Savona, live e tattoo in Piazzetta ad Albenga, raduno Harley al Dau Baci ■ Vado Ligure. Questo il sabato notte nei locali.

Animazione ■ musica del «Sv Band» al Mister Pub. Sabato al Gildaestate con Marco Medica dj, Ugo Sabatino e animazioni.

CAIRO ■ Ritorno al Charlie Max e all'Harricane Cocktails.

S. Enrico Cazzante live al Sun Dial.

Ritorno giovane all'Aironero Nero.

Discoteca al King e al Fantaghe. Ritorno al Dobro.

Liscio-revival alla Soms. Ritorno al Green Pub.

CAIRO ■ Aperto sino alle 6 il Pub Veliero.

Karaoke alla Taverna ■ bar Sport. Ritorno alla caffetteria ■.

COSSERIA ■ Sino all'alba birreria The Killer's Inn.

Musica al Negrita Music Club (Porto). Ritorno a La Playa Club. Musica dal vivo della «Treves Blues Bands» allo Ju Bamboo.

Revival ■ orchestra al da ■ ing Le Chat. Duo «Vetrofraga» ■ dal vivo al Pira.

Al Caffè della Piazza Lino alle tastiere. Piano bar ■ Baretto.

VADO ■ Al Daubaci raduno Harley, con festa in spiaggia, musica ■ dal vivo e dj Candy.

Musica ■ ritrovo al

CAIRO ■ Grande festa della musica, lunedì, alle 20.30, nei locali Soms presso il cinema Abba, a Cairo, con il 1° Festival «Star bene... Cantando - Giovani» ■ rock in Val Bormida organizzato dal Distretto Scolastico n° 6.

Sette i gruppi in gara nelle due ■ (originale ■ cover), intermezzi da altri complessi fuori concorso, in una vera ■ propria festa, ■ spiega la professoressa Anna Ferraro, ■ solo della musica, ma dello stare insieme, dell'entusiasmo, della creatività, dei sogni... Insomma, dell'essere giovani.

Il concorso, sponsorizzato dalla «Conad» e Margherita Ligurini, è ■ a gruppi musicali ■ un elemento iscritto alle scuole superiori del Distretto, ed ogni Istituto, dall'Isis al Patetta, dall'Ipsia al Liceo, partecipa con almeno un gruppo. Partecipazione che sarà giudicata da ■ prestigiosa giuria formata da Daniela Stragno, Felice Rossello, Riccardo Zegna, Marco Stella, Ma-

ria Teresa Gostoni, Carlo Aonzo, Marianna Mallarini, Guillermo Pieren ■ Massimo Marini, della Conad.

Questo l'elenco completo dei gruppi in gara: «Relax in style» (Manca, Callegari, Quinto, Titi), «School's Out» (Fertore, Vico, Concas, Sangrali), ■ strana idea» (Bellavia, Ottieri, Manca,

Callegari, «Scuola? E' un'altra musica» (Provenzano, Mezzomo, Dolta, Povigina), «Common Lairs» (Chiarone, Martino, Dalla Vedova, Rinaldi), «Phisica» (Canese, rebella, Piacenza, Siri), «Valentina and the Marco Sound» (Martino, Mezzomo), Fuori concorso «Fosca» e «Claudio» (Bellavia, Ottieri, Manca,

CAIRO ■ Grande festa della musica, lunedì, alle 20.30, nei locali Soms presso il cinema Abba, a Cairo, con il 1° Festival «Star bene... Cantando - Giovani» ■ rock in Val Bormida organizzato dal Distretto Scolastico n° 6.

Sette i gruppi in gara nelle due ■ (originale ■ cover), intermezzi da altri complessi fuori concorso, in una vera ■ propria festa, ■ spiega la professoressa Anna Ferraro, ■ solo della musica, ma dello stare insieme, dell'entusiasmo, della creatività, dei sogni... Insomma, dell'essere giovani.

Il concorso, sponsorizzato dalla «Conad» e Margherita Ligurini, è ■ a gruppi musicali ■ un elemento iscritto alle scuole superiori del Distretto, ed ogni Istituto, dall'Isis al Patetta, dall'Ipsia al Liceo, partecipa con almeno un gruppo. Partecipazione che sarà giudicata da ■ prestigiosa giuria formata da Daniela Stragno, Felice Rossello, Riccardo Zegna, Marco Stella, Ma-

ria Teresa Gostoni, Carlo Aonzo, Marianna Mallarini, Guillermo Pieren ■ Massimo Marini, della Conad.

Questo l'elenco completo dei gruppi in gara: «Relax in style» (Manca, Callegari, Quinto, Titi), «School's Out» (Fertore, Vico, Concas, Sangrali), ■ strana idea» (Bellavia, Ottieri, Manca,

Callegari, «Scuola? E' un'altra musica» (Provenzano, Mezzomo, Dolta, Povigina), «Common Lairs» (Chiarone, Martino, Dalla Vedova, Rinaldi), «Phisica» (Canese, rebella, Piacenza, Siri), «Valentina and the Marco Sound» (Martino, Mezzomo), Fuori concorso «Fosca» e «Claudio» (Bellavia, Ottieri, Manca,

CAIRO ■ Grande festa della musica, lunedì, alle 20.30, nei locali Soms presso il cinema Abba, a Cairo, con il 1° Festival «Star bene... Cantando - Giovani» ■ rock in Val Bormida organizzato dal Distretto Scolastico n° 6.

Sette i gruppi in gara nelle due ■ (originale ■ cover), intermezzi da altri complessi fuori concorso, in una vera ■ propria festa, ■ spiega la professoressa Anna Ferraro, ■ solo della musica, ma dello stare insieme, dell'entusiasmo, della creatività, dei sogni... Insomma, dell'essere giovani.



Fabio Treves, re del blues a Savona

Santa Galeshka di Portovado.

Dancing-revival al Castello. Ritorno al Nelson.

PRIMO ■ Secondo sabato sulle piste dello Sporting Club ■ estiva, piscina e altro: dj ■ Repetto, Giacomo Albertini ■ Cristian. Dance al Cuba Libre ■ al «nuovo» Scotch. Alla Taverna dei Brontoloni jazz live. Al Covo, due sale, con il «Rock planet». Ritorno al St. Patrick. «Rock alternativo» al Mirò. Revival e El Patio. Disco-bar al Baquito. Piano bar con il maestro Nicolini al Vittoria.

CAIRO ■ Musica dal vivo degli «Am & Fm» alla taverna del ristorante Il Cucciollo.

V. Ritorno in musica al

Mulino Club.

Piano bar all'Aironero. Messaggeria ■ karaoke al Dolphin's. Liscio al Malibù. «Lap Dance» a La Sosta Pub.

CAIRO ■ Live al Movida. Karaoke al Poseidon. Discobar al Tropica. Jazz club Tapatapa in piazzale Cadorna. Liscio al Saitta e al Manhattan.

Al Salone delle feste l'orchestra Aloha.

Musica al Blade Runner.

Musica mista sino al cappuccino ■ brioches al Jammin'. Musica del «Premiato Cottonificio» e serata tattoo art alla Piazzetta degli Artisti. Discoteca al Betty Buup di Vadino.

CAIRO ■ Grande festa della musica, lunedì, alle 20.30, nei locali Soms presso il cinema Abba, a Cairo, con il 1° Festival «Star bene... Cantando - Giovani» ■ rock in Val Bormida organizzato dal Distretto Scolastico n° 6.

Sette i gruppi in gara nelle due ■ (originale ■ cover), intermezzi da altri complessi fuori concorso, in una vera ■ propria festa, ■ spiega la professoressa Anna Ferraro, ■ solo della musica, ma dello stare insieme, dell'entusiasmo, della creatività, dei sogni... Insomma, dell'essere giovani.

Il concorso, sponsorizzato dalla «Conad» e Margherita Ligurini, è ■ a gruppi musicali ■ un elemento iscritto alle scuole superiori del Distretto, ed ogni Istituto, dall'Isis al Patetta, dall'Ipsia al Liceo, partecipa con almeno un gruppo. Partecipazione che sarà giudicata da ■ prestigiosa giuria formata da Daniela Stragno, Felice Rossello, Riccardo Zegna, Marco Stella, Ma-

ria Teresa Gostoni, Carlo Aonzo, Marianna Mallarini, Guillermo Pieren ■ Massimo Marini, della Conad.

Questo l'elenco completo dei gruppi in gara: «Relax in style» (Manca, Callegari, Quinto, Titi), «School's Out» (Fertore, Vico, Concas, Sangrali), ■ strana idea» (Bellavia, Ottieri, Manca,

Callegari, «Scuola? E' un'altra musica» (Provenzano, Mezzomo, Dolta, Povigina), «Common Lairs» (Chiarone, Martino, Dalla Vedova, Rinaldi), «Phisica» (Canese, rebella, Piacenza, Siri), «Valentina and the Marco Sound» (Martino, Mezzomo), Fuori concorso «Fosca» e «Claudio» (Bellavia, Ottieri, Manca,

CAIRO ■ Grande festa della musica, lunedì, alle 20.30, nei locali Soms presso il cinema Abba, a Cairo, con il 1° Festival «Star bene... Cantando - Giovani» ■ rock in Val Bormida organizzato dal Distretto Scolastico n° 6.

Sette i gruppi in gara nelle due ■ (originale ■ cover), intermezzi da altri complessi fuori concorso, in una vera ■ propria festa, ■ spiega la professoressa Anna Ferraro, ■ solo della musica, ma dello stare insieme, dell'entusiasmo, della creatività, dei sogni... Insomma, dell'essere giovani.

Il concorso, sponsorizzato dalla «Conad» e Margherita Ligurini, è ■ a gruppi musicali ■ un elemento iscritto alle scuole superiori del Distretto, ed ogni Istituto, dall'Isis al Patetta, dall'Ipsia al Liceo, partecipa con almeno un gruppo. Partecipazione che sarà giudicata da ■ prestigiosa giuria formata da Daniela Stragno, Felice Rossello, Riccardo Zegna, Marco Stella, Ma-

ria Teresa Gostoni, Carlo Aonzo, Marianna Mallarini, Guillermo Pieren ■ Massimo Marini, della Conad.

Questo l'elenco completo dei gruppi in gara: «Relax in style» (Manca, Callegari, Quinto, Titi), «School's Out» (Fertore, Vico, Concas, Sangrali), ■ strana idea» (Bellavia, Ottieri, Manca,

Callegari, «Scuola? E' un'altra musica» (Provenzano, Mezzomo, Dolta, Povigina), «Common Lairs» (Chiarone, Martino, Dalla Vedova, Rinaldi), «Phisica» (Canese, rebella, Piacenza, Siri), «Valentina and the Marco Sound» (Martino, Mezzomo), Fuori concorso «Fosca» e «Claudio» (Bellavia, Ottieri, Manca,

CAIRO ■ Grande festa della musica, lunedì, alle 20.30, nei locali Soms presso il cinema Abba, a Cairo, con il 1° Festival «Star bene... Cantando - Giovani» ■ rock in Val Bormida organizzato dal Distretto Scolastico n° 6.

Sette i gruppi in gara nelle due ■ (originale ■ cover), intermezzi da altri complessi fuori concorso, in una vera ■ propria festa, ■ spiega la professoressa Anna Ferraro, ■ solo della musica, ma dello stare insieme, dell'entusiasmo, della creatività, dei sogni... Insomma, dell'essere giovani.

## Celle Ligure

## Quinto raduno Ferrari

C'è grande attesa (maltempo permettendo) a Celle per la quinta edizione del Raduno delle Ferrari in programma domani. Da quest'anno l'appuntamento organizzato dal consorzio «Celle Promotours» si avvale del patrocinio sia dell'Associazione Ruote d'epoca Riviera dei Fiori ■ dall'«Owners club Ferrari della Liguria», un'autentica istituzione. E ■ che dall'anno prossimo il raduno celliese sarà inserito con Portofino nel calendario ufficiale dei raduni della casa di Maranello. Circa 90 i partecipanti con alcune «chicche». Confermata la presenza di ■ F-40, ■ F-50 e forse della ■ F-560. Ci sarà anche un pezzo unico, una Ferrari 250-GT del 1957 appartenente a un collezionista ■ Montecarlo. Raduno domani alle 8.30 nel centro storico di Celle Ligure, sfilata nell'entroterra a partire dalle 10.30. Alle 11 ad Albisola Superiore sosta davanti alle scuole della Massa.

[p. p.]

Musica dal vivo al Bank Rock Caffè. Ritrovi in musica alla Città Vecchia e al John Smith Pub.

Musica ■ «Ca de pria».

Seconda inaugurazione alla discoteca Le Vele in via Aurelia. Al Caos musica ed animazione. Musica ■ Fred Music Bar ■ alla Mezzaluna. Discoteca all'U' Breche. Al Vip da mezzanotte discoteca.

CAIRO ■ Discoteca La Suerte: dj Fabbio Cataneo e Franco Mavraghi. Ritorno da U Recanuto di Giobatta.

Orchestra al Timone. Ritorno alla Casa del Priore ■ all'Ariston.

CAIRO ■ Grande festa della musica, lunedì, alle 20.30, nei locali Soms presso il cinema Abba, a Cairo, con il 1° Festival «Star bene... Cantando - Giovani» ■ rock in Val Bormida organizzato dal Distretto Scolastico n° 6.

Sette i gruppi in gara nelle due ■ (originale ■ cover), intermezzi da altri complessi fuori concorso, in una vera ■ propria festa, ■ spiega la professoressa Anna Ferraro, ■ solo della musica, ma dello stare insieme, dell'entusiasmo, della creatività, dei sogni... Insomma, dell'essere giovani.

Il concorso, sponsorizzato dalla «Conad» e Margherita Ligurini, è ■ a gruppi musicali ■ un elemento iscritto alle scuole superiori del Distretto, ed ogni Istituto, dall'Isis al Patetta, dall'Ipsia al Liceo, partecipa con almeno un gruppo. Partecipazione che sarà giudicata da ■ prestigiosa giuria formata da Daniela Stragno, Felice Rossello, Riccardo Zegna, Marco Stella, Ma-

ria Teresa Gostoni, Carlo Aonzo, Marianna Mallarini, Guillermo Pieren ■ Massimo Marini, della Conad.

Questo l'elenco completo dei gruppi in gara: «Relax in style» (Manca, Callegari, Quinto, Titi), «School's Out» (Fertore, Vico, Concas, Sangrali), ■ strana idea» (Bellavia, Ottieri, Manca,

Callegari, «Scuola? E' un'altra musica» (Provenzano, Mezzomo, Dolta, Povigina), «Common Lairs» (Chiarone, Martino, Dalla Vedova, Rinaldi), «Phisica» (Canese, rebella, Piacenza, Siri), «Valentina and the Marco Sound» (Martino, Mezzomo), Fuori concorso «Fosca» e «Claudio» (Bellavia, Ottieri, Manca,

CAIRO ■ Grande festa della musica, lunedì, alle 20.30, nei locali Soms presso il cinema Abba, a Cairo, con il 1° Festival «Star bene... Cantando - Giovani» ■ rock in Val Bormida organizzato dal Distretto Scolastico n° 6.

Sette i gruppi in gara nelle due ■ (originale ■ cover), intermezzi da altri complessi fuori concorso, in una vera ■ propria festa, ■ spiega la professoressa Anna Ferraro, ■ solo della musica, ma dello stare insieme, dell'entusiasmo, della creatività, dei sogni... Insomma, dell'essere giovani.

Il concorso, sponsorizzato dalla «Conad» e Margherita Ligurini, è ■ a gruppi musicali ■ un elemento iscritto alle scuole superiori del Distretto, ed ogni Istituto, dall'Isis al Patetta, dall'Ipsia al Liceo, partecipa con almeno un gruppo. Partecipazione che sarà giudicata da ■ prestigiosa giuria formata da Daniela Stragno, Felice Rossello, Riccardo Zegna, Marco Stella, Ma-

ria Teresa Gostoni, Carlo Aonzo, Marianna Mallarini, Guillermo Pieren ■ Massimo Marini, della Conad.

Questo l'elenco completo dei gruppi in gara: «Relax in style» (Manca, Callegari, Quinto, Titi), «School's Out» (Fertore, Vico, Concas, Sangrali), ■ strana idea» (Bellavia, Ottieri, Manca,

Callegari, «Scuola? E' un'altra musica» (Provenzano, Mezzomo, Dolta, Povigina), «Common Lairs» (Chiarone, Martino, Dalla Vedova, Rinaldi), «Phisica» (Canese, rebella, Piacenza, Siri), «Valentina and the Marco Sound» (Martino, Mezzomo), Fuori concorso «Fosca» e «Claudio» (Bellavia, Ottieri, Manca,

CAIRO ■ Grande festa della musica, lunedì, alle 20.30, nei locali Soms presso il cinema Abba, a Cairo, con il 1° Festival «Star bene... Cantando - Giovani» ■ rock in Val Bormida organizzato dal Distretto Scolastico n° 6.

Sette i gruppi in gara nelle due ■ (originale ■ cover), intermezzi da altri complessi fuori concorso, in una vera ■ propria festa, ■ spiega la professoressa Anna Ferraro, ■ solo della musica, ma dello stare insieme, dell'entusiasmo, della creatività, dei sogni... Insomma, dell'essere giovani.

Il concorso, sponsorizzato dalla «Conad» e Margherita Ligurini, è ■ a gruppi musicali ■ un elemento iscritto alle scuole superiori del Distretto, ed ogni Istituto, dall'Isis al Patetta, dall'Ipsia al Liceo, partecipa con almeno un gruppo. Partecipazione che sarà giudicata da ■ prestigiosa giuria formata da Daniela Stragno, Felice Rossello, Riccardo Zegna, Marco Stella, Ma-

ria Teresa Gostoni, Carlo Aonzo, Marianna Mallarini, Guillermo Pieren ■ Massimo Marini, della Conad.

Questo l'elenco completo dei gruppi in gara: «Relax in style» (Manca, Callegari, Quinto, Titi), «School's Out» (Fertore, Vico, Concas, Sangrali), ■ strana idea» (Bellavia, Ottieri, Manca,

Callegari, «Scuola? E' un'altra musica» (Provenzano, Mezzomo, Dolta, Povigina), «Common Lairs» (Chiarone, Martino, Dalla Vedova, Rinaldi), «Phisica» (Canese, rebella, Piacenza, Siri), «Valentina and the Marco Sound» (Martino, Mezzomo), Fuori concorso «Fosca» e «Claudio» (Bellavia, Ottieri, Manca,

CAIRO ■ Grande festa della musica, lunedì, alle 20.30, nei locali Soms presso il cinema Abba, a Cairo, con il 1° Festival «Star bene... Cantando - Giovani» ■ rock in Val Bormida organizzato dal Distretto Scolastico n° 6.

Sette i gruppi in gara nelle due ■ (originale ■ cover), intermezzi da altri complessi fuori concorso, in una vera ■ propria festa, ■ spiega la professoressa Anna Ferraro, ■ solo della musica, ma dello stare insieme, dell'entusiasmo, della creatività, dei sogni... Insomma, dell'essere giovani.

La «Città delle donne» è al maschile

## Staino e Baudò

da Bruna Magi

Sabato ■ con il «Il caffè delle donne» di Bruna Magi. Sarà lei, assieme ai suoi ospiti, la protagonista della seconda giornata della «Città delle donne». Bruna Magi condurrà la serata con lo scrittore Andrea Pinkets, Paolo Liguori direttore di «Studio aperto», Federico l'Olandese Volante (che ogni giorno dalla postazione ■ Rtl, un bilico posizionato in piazza De Gasperi, trasmette in diretta e anima le giornate della manifestazione), il disegnatore Sergio Staino (il «papà» di Bobo), il famoso play-boy Anni '60 Gigi Rizzi (foto alle cronache internazionali per ■ sua love-story con Brigitte Bardot) e ovviamente Pippo Baudò. Tema della serata: «Uomini, processo alle donne».

Domani sera, invece, Pippo Baudò presenta «Donna: uno spettacolo». Si tratta di uno show di alto livello con Antonella Ruggero, Ivana Spagna, Heather Paris ■ il suo balletto. Mietta, la soprano Fiamma Lazzo, la cantante Arianna Lazzaro, la pianista Milena Modigliani Stojkovic, la soubrette ed ex miss Italia Nadia Bengala, l'imitatrice Gianna Martorella, il ballerino Raffaele Paganini ■ Roberta Paparella e, infine, gli stilisti ■ Ferrara Couture.

In funzione, per tutto il giorno, i gazebo che ospitano i «Woman Points». In quello al Molo Marinali d'Italia, abbinato alla rivista Vitality, le donne potranno partecipare ai wor-

shop sul metodo curativo con i fiori di Bach spiegato dalla dottoressa Arianna Mendo, ai giochi con gli alimenti della dietista Laura Sperafico, alle dimostrazioni ■ massaggio Shiatsu e alle lezioni di aerobica. In piazza Veneto, invece, gli esperti di Astra offriranno, nel loro «Woman Point», consulti con tarocchi, oroscopi, carte New Age e altri aspetti dell'astrologia. Nel «Woman Point» ■ Gioia, in piazza Bovani, il gruppo Mitu Wella e lo studio Battaglia cureranno ■ look. Sulla spiaggia di Santa Caterina, invece, continuano le attività sportive in mare e col parapendio.

CAIRO ■ Grande festa della musica, lunedì, alle 20.30, nei locali Soms presso il cinema Abba, a Cairo, con il 1° Festival «Star bene... Cantando - Giovani» ■ rock in Val Bormida organizzato dal Distretto Scolastico n° 6.

Sette i gruppi in gara nelle due ■ (originale ■ cover), intermezzi da altri complessi fuori concorso, in una vera ■ propria festa, ■ spiega la professoressa Anna Ferraro, ■ solo della musica, ma dello stare insieme, dell'entusiasmo, della creatività, dei sogni... Insomma, dell'essere giovani.

Il concorso, sponsorizzato dalla «Conad» e Margherita Ligurini, è ■ a gruppi musicali ■ un elemento iscritto alle scuole superiori del Distretto, ed ogni Istituto, dall'Isis al Patetta, dall'Ipsia al Liceo, partecipa con almeno un gruppo. Partecipazione che sarà giudicata da ■ prestigiosa giuria formata da Daniela Stragno, Felice Rossello, Riccardo Zegna, Marco Stella, Ma-

ria Teresa Gostoni, Carlo Aonzo, Marianna Mallarini, Guillermo Pieren ■ Massimo Marini, della Conad.

Questo l'elenco completo dei gruppi in gara: «Relax in style» (Manca, Callegari, Quinto, Titi), «School's Out» (Fertore, Vico, Concas, Sangrali), ■ strana idea» (Bellavia, Ottieri, Manca,

Callegari, «Scuola? E' un'altra musica» (Provenzano, Mezzomo, Dolta, Povigina), «Common Lairs» (Chiarone, Martino, Dalla Vedova, Rinaldi), «Phisica» (Canese, rebella, Piacenza, Siri), «Valentina and the Marco Sound» (Martino, Mezzomo), Fuori concorso «Fosca» e «Claudio» (Bellavia, Ottieri, Manca,

CAIRO ■ Grande festa della musica, lunedì, alle 20.30, nei locali Soms presso il cinema Abba, a Cairo, con il 1° Festival «Star bene... Cantando - Giovani» ■ rock in Val Bormida organizzato dal Distretto Scolastico n° 6.

Sette i gruppi in gara nelle due ■ (originale ■ cover), intermezzi da altri complessi fuori concorso, in una vera ■ propria festa, ■ spiega la professoressa Anna Ferraro, ■ solo della musica, ma dello stare insieme, dell'entusiasmo, della creatività, dei sogni... Insomma, dell'essere giovani.

Il concorso, sponsorizzato dalla «Conad» e Margherita Ligurini, è ■ a gruppi musicali ■ un elemento iscritto alle scuole superiori del Distretto, ed ogni Istituto, dall'Isis al Patetta, dall'Ipsia al Liceo, partecipa con almeno un gruppo. Partecipazione che sarà giudicata da ■ prestigiosa giuria formata da Daniela Stragno, Felice Rossello, Riccardo Zegna, Marco Stella, Ma-

ria Teresa Gostoni, Carlo Aonzo, Marianna Mallarini, Guillermo Pieren ■ Massimo Marini, della Conad.

Questo l'elenco completo dei gruppi in gara: «Relax in style» (Manca, Callegari, Quinto, Titi), «School's Out» (Fertore, Vico, Concas, Sangrali), ■ strana idea» (Bellavia, Ottieri, Manca,

Callegari, «Scuola? E' un'altra musica» (Provenzano, Mezzomo, Dolta, Povigina), «Common Lairs» (Chiarone, Martino, Dalla Vedova, Rinaldi), «Phisica» (Canese, rebella, Piacenza, Siri), «Valentina and the Marco Sound» (Martino, Mezzomo), Fuori concorso «Fosca» e «Claudio» (Bellavia, Ottieri, Manca,

CAIRO ■ Grande festa della musica, lunedì, alle 20.30, nei locali Soms presso il cinema Abba, a Cairo, con il 1° Festival «Star bene... Cantando - Giovani» ■ rock in Val Bormida organizzato dal Distretto Scolastico n° 6.

Sette i gruppi in gara nelle due ■ (originale ■ cover), intermezzi da altri complessi fuori concorso, in una vera ■ propria festa, ■ spiega la professoressa Anna Ferraro, ■ solo della musica, ma dello stare insieme, dell'entusiasmo, della creatività, dei sogni... Insomma, dell'essere giovani.

Il concorso, sponsorizzato dalla «Conad» e Margherita Ligurini, è ■ a gruppi musicali ■ un elemento iscritto alle scuole superiori del Distretto, ed ogni Istituto, dall'Isis al Patetta, dall'Ipsia al Liceo, partecipa con almeno un gruppo. Partecipazione che sarà giudicata da ■ prestigiosa giuria formata da Daniela Stragno, Felice Rossello, Riccardo Zegna, Marco Stella, Ma-

ria Teresa Gostoni, Carlo Aonzo, Marianna Mallarini, Guillermo Pieren ■ Massimo Marini, della Conad.

Questo l'elenco completo dei gruppi in gara: «Relax in style» (Manca, Callegari, Quinto, Titi), «School's Out» (Fertore, Vico, Concas, Sangrali), ■ strana idea» (Bellavia, Ottieri, Manca,

Callegari, «Scuola? E' un'altra musica» (Provenzano, Mezzomo, Dolta, Povigina), «Common Lairs» (Chiarone, Martino, Dalla Vedova, Rinaldi), «Phisica» (Canese, rebella, Piacenza, Siri), «Valentina and the Marco Sound» (Martino, Mezzomo), Fuori concorso «Fosca» e «Claudio» (Bellavia, Ottieri, Manca,

CAIRO ■ Grande festa della musica, lunedì, alle 20.30, nei locali Soms presso il cinema Abba, a Cairo, con il 1° Festival «Star bene... Cantando - Giovani» ■ rock in Val Bormida organizzato dal Distretto Scolastico n° 6.

Sette i gruppi in gara nelle due ■ (originale ■ cover), intermezzi da altri complessi fuori concorso, in una vera ■ propria festa, ■ spiega la professoressa Anna Ferraro, ■ solo della musica, ma dello stare insieme, dell'entusiasmo, della creatività, dei sogni... Insomma, dell'essere giovani.

Il concorso, sponsorizzato dalla «Conad» e Margherita Ligurini, è ■ a gruppi musicali ■ un elemento iscritto alle scuole superiori del Distretto, ed ogni Istituto, dall'Isis al Patetta, dall'Ipsia al Liceo, partecipa con almeno un gruppo. Partecipazione che sarà giudicata da ■ prestigiosa giuria formata da Daniela Stragno, Felice Rossello, Riccardo Zegna, Marco Stella, Ma-

ria Teresa Gostoni, Carlo Aonzo, Marianna Mallarini, Guillermo Pieren ■ Massimo Marini, della Conad.



Il disegnatore Sergio Staino

shop sul metodo curativo con i fiori di Bach spiegato dalla dottoressa Arianna Mendo, ai giochi con gli alimenti della dietista Laura Sperafico, alle dimostrazioni ■ massaggio Shiatsu e alle lezioni di aerobica. In piazza Veneto, invece, gli esperti di Astra offriranno, nel loro «Woman Point», consulti con tarocchi, oroscopi, carte New Age e altri aspetti dell'astrologia. Nel «Woman Point» ■ Gioia, in piazza Bovani, il gruppo Mitu Wella e lo studio Battaglia cureranno ■ look. Sulla spiaggia di Santa Caterina, invece, continuano le attività sportive in mare e col parapendio.



Camminate, giochi in piazza e recupero delle tradizioni

## Arriva «Sport in piazza»

## Domani grande festa a Millesimo

«Una festa dello sport - Lo sport in festa». Questo potrebbe essere lo slogan di «Sport in piazza», la manifestazione, organizzata dal Csi Oratorio di San Luigi, la collaborazione del Csi Savona, Soams, Ascom e Pro Loco, che, domani, trasformerà piazza e strade di Millesimo in altrettanti stadi e campi di gara.

Un percorso itinerante, o forse un puzzle fatto di competizione, tifo, allegria e divertimento, che coinvolgerà tutto il paese, abbinando all'avvenimento sportivo gli aromi della classica festa di borgata.

L'inizio della kermesse è fissato alle 9, il campo sportivo comunale, da dove, mezz'ora più tardi, partirà la «Cammina colline 98», passeggiata non competitiva di 7 chilometri fra sentieri e colline, che toccherà anche i territori di Cengio e Roccavignale. Spiegano gli organizzatori: «E' l'occasione giusta per riscoprire gli "antichi" sentieri dei nostri nonni, attraverso vecchie scorciatoie che lambiscono i cascinali, anche quella di vivere l'altra faccia dello sport, quello non agonistico e competitivo, e di farlo con la propria famiglia, con gli amici, e magari una macchina fotografica per immortalare i paesaggi più suggestivi». La mattinata proseguirà con degli sport e dei giochi dedicati ai più piccoli: nella piazza di front-



Una giornata dedicata allo sport nel centro e nei boschi di Millesimo

alla scuole, e in piazza della Libertà, dalle 10 e 30 in poi tornei di mini volley, palla rilanciata e giochi sportivi.

Il pomeriggio delle competizioni si svilupperà nel pomeriggio, con le riserve agli adulti. Dalle 17, in piazza della Libertà, dribbling, funambolismo ed il giusto agonismo del torneo di calcetto a giocatori, quasi un anticipo, ma riservato

a tutti, del mitico «Torneo degli Assi».

Alle 16, sotto i suggestivi portici lungo piazza Italia, sfiorando la sede della Comunità Montana Alta Val Bormida, inizieranno le sfide per i campioni di ping-pong e calciobalilla. E soprattutto quest'ultimo non mancherà di suscitare un po' di nostalgia, ricordando le estive sfide che si accendevano nei bar

prima dell'avvento dei video games.

E, mentre lo sponsor ufficiale, i Supermercati Sidis, ristoreranno giocatori e tifosi offrendo loro golose e fresche bibite, nel Parco della Rimembranza, di fronte al Municipio, musica dal vivo con i «Sensu Unico». Parco della Rimembranza, anche si gli millesimesi ormai abituati a chiamarlo «giardino», il uso dei luoghi più amati dai residenti, e deve il suo nome al fatto che, dopo la seconda guerra mondiale, ogni platano del viale centrale era stata fissata una targa con il nome di un caduto. Sempre nel parco, che è recentemente rifatto il look, alle 18, avverranno le premiazioni, abbondantemente «saffiate» frittelle e fazzini.

Insomma, Millesimo si appresta a vivere, e a far vivere, una giornata diversa, all'insegna dello sport, ma soprattutto dello stare insieme. Spiega, infatti, il presidente del Csi Millesimo, Luigi Siri, «il protagonista sarà la gente, il tifo, l'allegria e la voglia di "farsi contagiare". Proprio per questo abbiamo deciso di lasciare aperte le iscrizioni fino all'ultimo, permettendo, così, agli stessi spettatori, di improvvisare squadre nel segno del vero messaggio dello sport, l'importante è partecipare». Per informazioni: 019/564412, 565121.

Tra le iniziative anche l'organizzazione del «Torneo degli Assi - Palio dei rioni»

## Gare, spettacolo e «voglia di fare»

## I successi di un anno d'attività del Csi di San Luigi



Carlo Arti, il supertifoso del Csi Oratorio San Luigi di Millesimo

MILLESIMO. Il nuovo corso del Csi Oratorio di San Luigi si apre nella primavera del '97, in occasione dell'organizzazione del «Torneo degli Assi - Palio dei Rioni», evidenziando la filosofia alla base della società sportiva, ovvero quella di coniugare sport, spettacolo, e voglia di stare insieme. Non a caso la costituzione delle 16 squadre che partecipano al torneo si basa su un'agguerrita astaspaccata che coinvolge tutto il paese, mentre, durante la manifestazione, le sfide sul campo si accompagnano a quelle fra i tifosi nell'escogitare le trovate più simpatiche: forma di campanilismo goliardico, che vede in Lele Siri un maestro, e che, seppur in piccolo, ricorda quello delle contrade sienesi, facendo nascere personaggi-simbolo, come il «mitico» tifoso Carlo Arti.

«Tutto questo - spiega il presidente, Luigi Siri - per insegnare, soprattutto ai giovani, la giusta prospettiva dello sport che, accanto al momento agonistico, di cui certamente vive,

deve essere soprattutto un momento di crescita e di divertimento».

Il Csi Millesimo vanta circa 130 iscritti, provenienti da tutta la Val Bormida. Racchiude discipline il mini-volley ed il super-volley, per ragazzi delle elementari e delle medie, che vede una cinquantina di iscritti affidati alle sapienti istruttrici Sara Dalla Torre e Maria Teresa Ricci, della Pallavolo Carcare.

L'atletica, con 30 iscritti seguiti da Marco «Mennea» Petenzi, ed il settore calcio, affidato a Nino Federico - ben conosciuto sui campi di tutta la valle - con squadre maschili e femminili, che partecipano al campionato provinciale a sette per liberi.

Il direttivo, oltre a Siri, è formato da don Settimo Ornato, consulente spirituale; Simona Patetta e Taretto Valentina, vice presidenti; Pier Luca Bagnasco e Calogero Lo Piccolo, amministratori; Franco Taretto, segretario, e Attilio Ziglioli, responsabile tecnico.

ALTEC FERRAMENTA

Utensileria • Maniglie • Giardinaggio  
Vernici • Materiale elettrico

P.zza Italia 10 - MILLESIMO - Tel. 019/564645

AUTOSCUOLA E AGENZIA

DRIVE

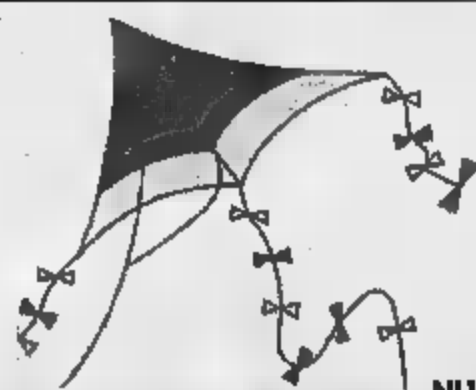
Patenti auto

Pratiche automobilistiche

Via Trento e Trieste

MILLESIMO

Tel. 019/564.163

Macelleria  
ANTICA MILLESIMO  
da PaoloCarni della zona, Polli nostrani, insaccati • produzione propria  
Piazza Italia, 92/94 - MILLESIMO (SV) - Tel. 019/565363

L'aquilone

abbigliamento

0-16 anni

• premaman

NUOVA GESTIONE

MILLESIMO (SV) - Via S. Rocco, 19 - Tel. (019) 564549



mobili f.lli patetta

via p. garello, 117  
cengio (savona)  
telef. 019/554070Un punto vendita con  
esperienza trentennale  
di mobili d'autoreRosso  
di Michela RossoAbbigliamento cerimonia  
uomo donnaPiazza Italia, 112  
Millesimo (SV)  
019/56.42.74Biancheria, tendaggi  
ricamati a manoPiazza Italia, 28  
Millesimo (SV)  
019/56.42.18Specialità amaretti e  
millesini al rumristorante  
self service

Cairo manzoni (SV) p.zza d. vittoria, 27

il tuo pranzo a partire da lire 9.500



Nella A1 di pallanuoto l'Athens cerca riscatto: con Ricci dirige la torinese Cristina Taccini

## Rari, sfida rovente in mani femminili

In corso Colombo il pericolante ma rilanciato Paguros

SAVONA. Un tocco di femminilità, peraltro - si dice - decisa e autoritaria, per un match probabilmente rovente: Athens-Paguros Catania ■ oggi alle 17,30 in corso Colombo. Col tarantino Ricci, ci sarà infatti a dirigere Cristina Taccini, torinese prima donna ad arrivare in Italia alla A1. Se ne parla molto bene sul piano tecnico, sarebbe bello oggi aver ■ conferma concreta che per tenere in pugno un match di pallanuoto non serve avere... la barba.

Il Paguros ha 14 punti, la Rari 29. Sulla carta il confronto sembra impari, ma così non è: gli etnei vengono da due vittorie consecutive (11-10 a Como ■ 9-7 sul Catania) che ■ hanno rilanciato in pieno nella lotta-salvezza. Sono terzultimi ■ quest'anno retrocederanno quattro squadre, ma stanno dimostrando di poterla fare. E' d'accordo, sulle difficoltà della gara, anche il capitano biancorosso Paolo Petronelli: «Attenzione, loro ■ tornati bene in ■ per la salvezza e non sarà facile averne ragione. Tra l'altro noi a Firenze mercoledì ■ abbiamo commesso troppi errori, e la partita odierna non va assolutamente sottovalutata».

L'Athens, che all'andata vinse 15-10 con una prova ottima di fronte ad ■ arbitraggio pressoché perfetto, avrà tutti ■ disposizione. Nel Paguros diretto da Scuderi, spicca ■ folta pattuglia ■ giocatori liguri: da Luca Locatelli ex Savona, a



Il centroboia Onofrietti in piena azione

Boldrini ■ Recco; da Monteverde ex Chiavari, ■ Ninfo ex Lavagna. Tra i pali il bravo Boccia, nel mirino-Rari qualche anno fa. Poco noti gli stranieri, Bogdan Rath e Andras Berk: specie di quest'ultimo si parla però piuttosto bene.

La Rari difende il sesto posto, che detiene appunto con ■ punti, in ■ giornata che vede il Recco sulla carta favorito ■ Come, quindi difficilmente riaggiungibile. Imprendibili le prime quattro, occhio a Bologna-Posillipo ■ Canottieri-Civitavecchia in cui giocano le inseguitrici. In alta quota, spicca invece la sfida tra la Roma ed il Pescara. [r. bg.]

## Dopo il calcio, il basket Albenga esulta

La squadra di Fuoglio conquista la C1 e diventa leader ligure. Leoncini trascinatore

ALBENGA. E' un momento d'oro per lo sport ingauno. Ad un ■ infatti dall'approdo in Eccellenza della squadra di calcio, il basket a festeggiare ■ la vittoria ■ i playoff per la promozione in C1.

Il verdetto definitivo è arrivato giovedì sera, nella quarta sfida contro il Rossiglione. Per seguirlo, ■ la pioggia copiosa, si sono mossi ■ Albenga numerosi sostenitori che, giustamente, intuivano che la festa potesse essere anticipata ■ ricorrere al quinto incontro (eventualmente in programma domani a Campolau).

La partita che ha assegnato il titolo ■ stata una passeggiata per i ragazzi di Michele Fuoglio che hanno chiuso il primo tempo sotto di tre punti. La compagine ingauna si è però scatenata nella ripresa mettendole alle corde i padroni ■ casa. Un secondo tempo memorabile per gli ingauni, trascinati da Leoncini che realizzava 29 reti. «Leo» ■ davvero fenomenale, trascinando la squadra

con le sue esperienze. Tutti i titolari hanno giocato alla grande, consapevoli di vincere il torneo di C2 e, finalmente, dopo una lunga assenza, ritornare nel basket che conta. Giovanni ■ realizzava 19 punti, Borselli 15 mentre Abbate e Ciccione si fermavano rispettivamente ■ 10 e ■ punti.

Il risultato finale ■ sanciva la superiorità degli ingauni e la gioia, a lunga trattata, dei trainer: «Una partita vissuta con il cuore in gola. Ovvio che, uscendo sconfitti, c'era da giocare la quinta partita nel nostro impianto. ■ ■ ovvio che quel match, senza verdetto, sarebbe stato condizionato da una notevole pressione psicologica. Meglio dunque ■ chiudere il discorso contro una squadra che ci ha sempre impegnato e che, anche giovedì sera, ha fatto davvero ■ parte».

Marco Noè, presidente del sodalizio ingauno, vorrebbe maggiore considerazione per la società sponsorizzata da Nobels: «Sono quattordici anni che esistiamo - attacca - ma an-

che in questo torneo dai mass media non abbiamo avuto lo spazio che ■ meritato. Adesso con l'approdo in C1 sarà diverso anche se sarà necessario fronteggiare diversi problemi come quello ■ Campolau ■ che certo non ha una grande capienza. E poi la nostra società ha un futuro considerato che, scrutando i risultati di questa stagione, abbiamo veramente ottenuto ottimi traguardi nei settori giovanili».

Dunque adesso si pensa al futuro: ovviamente la squadra verrà rinforzata (tenendo conto del budget ■ disposizione) per disputare un campionato di buon livello anche nella temibile C1. Conclude Fuoglio: «Per il momento non pensiamo ancora. Assaporiamoci questa vittoria ■ stacchiamo, per qualche giorno, la spina. La stagione ■ stata stressante ■ davvero le energie rimaste sono poche. Passata la festa, penseremo al futuro ■ ai programmi della società».

Caglianone ■

## Si fa più concreto il gran ritorno Savona, quasi fatta per Flavio Ferraro

SAVONA. Stadio Bacigalupo: domenica 3 maggio la sconfitta del Savona contro il fanalino di coda Pinerolo era l'ultimo desolante atto ■ una retrocessione impietosa. Non è trascorso nemmeno ■ mese, ■ oggi il Savona ospita i più bravi ■ talentuosi giovani calciatori provenienti ■ società del Sud.

«Sono tutti ragazzi del 1983 e ■ ■ dice il presidente Maurizio Montali - che arrivano per provare la loro bravura ■ capacità per poi intraprendere la ■ calcistica. In tribuna avremo i maggiori osservatori delle società ■ pro, ■ anche noi guarderemo ■ estremo interesse qualche talento».

E' dunque il primo importante atto della stagione '98-'99, ■ stagione che per adesso non si saprà ■ giocata nell'Eccellenza ■ nel Nazionale dilettanti: c'è ■ ■ che vorrebbe il ritorno di Flavio Ferraro. «Non faccio distinzioni di categoria - dice l'interessato - ovviamente più si è in alto e meglio è, ma ripeto: per i colori del Savona sono disposto a ogni sacrificio e sono a disposizione».

Ci sono poi dei punti fermi che Ferraro avrebbe posto ai fratelli Montali: in primis un coordinatore unico per il settore giovanile. Dice ancora Ferraro: «Chiarezza nei programmi ■ tutto l'organico subito al completo ■ disposizione: ■ rattoppi ■ e gli arrivi a novembre sono sempre deuteri. Più chiaro di così... Lunedì inizieranno in-



Flavio Ferraro il vicinissimo al Savona

tanto i lavori per ■ rifacimento dell'impianto di illuminazione, con l'abbassamento dell'altezza massima di dieci metri o l'ari a fasci emisferici, un impianto all'avanguardia. Poi ci sarà anche l'intervento sul campo, che necessita di molta attenzione per essere al top per quando inizieranno gli incontri ufficiali, ad agosto. Molta carne al fuoco per un Savona che ha anche avanzato una domanda ■ ripescaggio sul cui esito ■ spero ■ ■ è noto che la Lega ■ guarda solo ai quattrini: se il Savona saprà presentare credenziali e fidejussioni di ferro, il ripescaggio diventerebbe davvero possibile. [n. d. m.]

L'antica società savonese mette in vetrina un organico super

## Fratellanza verso i 115 anni tra moltissime soddisfazioni

SAVONA. Taglierà tra poco il traguardo dei 115 anni di vita, la Fratellanza Ginnastica Savonese: ma è proprio il ■ di dire che... non li dimostra. Del resto sono sufficienti i risultati conseguiti negli ultimi due anni per rendersi conto di ■ il sodalizio ■ sia carico di energie, ■ desideroso ■ confermarsi sempre più ai vertici.

Ultimo esempio, domenica ■ Riccione con i Campionati italiani di specialità: Valentina Lepidi ha colto il terzo posto nella categoria Seniores (più arretrato il piazzamento ■ Laura Ruggeri, ■ non perfette condizioni fisiche complice l'infortunio a un polso). Ottime le prove nella categoria Juniores: Marta Bizzo si è piazzata quarta alla trave, Elisa Barile ha ottenuto un settimo posto alle parallele ed un ■ al corpo libero.

Gli appuntamenti a breve distanza sono adesso costituiti dalla fase nazionale dei campionati a squadre di C ■ B, ■ da altre manifestazioni a livello individuale. Il dirigente Vittorio Cravero: ■ merito ■ risul-

### BALON

#### Riflettori su Dolcedo

Diventa interessante, la partita di stasera a Dolcedo, valida l'ultima di andata ■ A. L'imperiese di Sciorella ospita alle 21 la Caragliese ■ Vacchetto. E' una gara che ad inizio torneo non ■ presa in gran considerazione, ma che ora diventa importante, ■ motivo è semplice: Vacchetto nel turno infrasettimanale ha battuto 11-8 la Maglianese di Flavio Dotta, balzando al 2° posto, mentre l'Imperiese ha superato 11-6 la Sanstefanese di Stefano Dogliotti. Nell'ultima gara intanto la Taggese priva di Pirero (per lui campionato finito per un'ernia cervicale?) ■ in campo il giovane Cristian Ugo a fianco di Aicardi, ■ stata battuta 11-5 dall'Albese ■ Luca Dogliotti. Ieri ■ ■ si ■ giocata a Monticello d'Alba Trifula Commerciale-Pro Pieve ■ Teco, mentre domani a Cuneo Bellanti, capitano dell'Ipersidis se la vedrà con la Taggese orfana di Pirero. Lunedì ad Alba, poi, la sfida tra i fratelli Dogliotti. [r. p.]

tati va ■ tutta la società. Abbiamo ottimi istruttori ■ Mario Sbaiz, Lidia Caselli ■ Alessandra Baldo, che hanno preparato un gruppo davvero competitivo, in grado di lottare con le ■ grandi firme ■ nazionali. I risultati colti ■ Riccione ■ ■ conferma del gran lavoro svolto. Per festeggiare i 115 anni, la

Fratellanza organizzerà anche una serie di interessanti appuntamenti: «Non dimentichiamo ■ conclude Cravero - che per la nostra attività così prolungata nel tempo, la Federazione ■ ci ha annoverato tra le ■ Scuole di Ginnastica». Ed è ■ riconoscimento che ci riempie di orgoglio. [g. o.]

### CALCIO RARI

## Fra tanti tornei, ecco il «pallone etico» A Loano a vincere è l'impegno civile

ENTRANO nel vivo i tornei riservati ai baby che, come tutti gli altri, si apprestano a cedere il passo ai Mondiali di Francia. E domenica, a proposito della rassegna francese, al campo «Elleas» di Loano i vincitori del torneo verranno premiati col pallone etico, normale pallone di cuoio cucito in Pakistan. Ma non realizzato col cruscamento dei bambini...

Trofeo Cagno. Prosegue la rassegna organizzata ■ i Legioni ■ e, che dopo ■ prima parte esclusivamente dedicata ai Pulcini, vede adesso l'ingresso delle altre categorie giovanili. Gli Juniores ad esempio che, tra le prime sfide, hanno presentato Calrese-Cisano vinto (1-0) dalla ■ compagine valbormidese. La squadra valbormidese ha messo ■ segno il gol decisivo ■ Caruso, ■ team di Perlo ■ cercato ■ ottenere il pareggio in

diverse occasioni, tutte fallite di un soffio. Al via anche il torneo Allievi con la facile e scontata affermazione della Sampdoria sul Quiliano (8-0). In ogni caso sono sempre i Pulcini a rivestire i panni da protagonisti. Tra i risultati della giornata di mercoledì (la giornata successiva, complice il maltempo, è stata rinviata) la vittoria della S. Filippo (2-1) sul Quiliano con reti di Foti ■ Badoino.

«Città di Vado». In archivio il torneo organizzato dalla società rossoblu, almeno per quanto riguarda i Pulcini. Ed è stata proprio la società di ■ ■ aggiudicarsi, ■ via ad un gol di Balbi, la finale superando la Loanesi per 1-0. Nel weekend si concluderanno le fatiche anche per le altre categorie.

Carcare. Un'altra rassegna per i Pulcini ha avuto inizio, questa volta organizzata dall'O-

limpia. Numerose ■ squadre che hanno aderito al torneo. Tra i primi risultati da annoverare la vittoria della Carcarese sul Millesimo (13-0) ■ la vittoria ■ Celle (2-0) sulla Cameranesse. Oggi e domani altre partite.

Loano. Ricordarsi, durante il Mondiale, dei tanti bambini vergognosamente sfruttati in Pakistan per fabbricare a mano quei palloni di cuoio che campioni miliardari prendono a calci... Un «bravo» agli organizzatori che non hanno voluto dimenticare l'altra faccia della rassegna in ■ francese. E così ■ ■ pallone etico consegnato ■ tutte le squadre al termine della ■ edizione del torneo. A contenderselo, domani negli Allievi, ■ ■ (ore 20,15) Frasse ed Imperia, che saranno precedute dalla finale del terzo posto (ore 19) tra Vado ■ Loanesi. [g. o.]

Città di Andora

Assessorato al Commercio  
tel. 0182/6811245

Vi invitiamo a scoprire  
I sapori e profumi della  
nostra GASTRONOMIA  
Sabato 30 e Domenica 31

«IL POSTO»

Via Cavour n. 5, tel. 86781

Pasta alla pirata (polpa di granchio, botarga, vongole, panna e pomodoro)  
Rostelle ai gusti liguri  
Grigliata con stringhelli

«L'AMICIZIA»

Via Divizia, 17, tel. 86151

«CASA DEL PRIORE»  
(brasserie)

Via Castello, 34, tel. 87330

«DA GIACOMO»

Via Aurelia, 146, tel. 86498

«PAN de CA»

Str. com.le per Conna, 13, tel. 80290

«ROCCHE di PINAMARE»

Via Aurelia, 39, tel. 85223

Orate alla ligure  
Flori di zucca ripieni  
Acciughine nostrane con piselli dell'orto con origano fresco  
Totani ripieni  
Tagliatelle al nero di seppia con rucola e gamberetti

SABATO 30 E DOMENICA 31 APPUNTAMENTO CON IL  
MERCATO DELL'ARTICIANATO E DELL'ANTIQUARIATO  
IN PIAZZA S. MARIA



Marineland  
ANTIBES-RN7-FRANCIA

Per la pubblicità su  
LA STAMPA

10126 TORINO  
C.so Massimo d'Azeglio 60  
Tel. 011/666.52.11

17100 SAVONA  
Piazza Marconi 3/5 - 3/6  
Tel. 019/814.887-811.182

16121 ■ ■ ■  
Via C.R. Ceccardi 1/14  
Tel. 010/540.184-592.560

PK

publikompass





Il fior fiore della tecnologia Motorola è ora un lusso che puoi permetterti. Tra gli Startac Etacs e Gsm 70, 75, 85, 100, troverai sicuramente quello che risponde perfettamente alle tue esigenze di utilizzo e di spesa.



**MOTOROLA**

Servizio Cortesia Motorola 02.69633202





PERTURA DOMENICALE APERTURA DOMENICALE APERTURA DOMENICALE APERTURA DOMENICALE

# DOMENICA 31 MAGGIO

# SIAMO APERTI

## CON ORARIO CONTINUATO DALLE 9.00 ALLE 20.00

in collaborazione con:

**SOCIETA' PESCATORI SPORTIVI PARONA**

**IN GALLERIA TROVERETE LA  
MACCHINA DELLA REALTA' VIRTUALE  
VENITE A PROVARLA!**

# CENTRO PARONA

## CENTRO COMMERCIALE

**enne**  
IPERMERCATO

GALLERIA  
**40**  
NEGOZI  
MEDIANE

**GIACOMELLI**  
SPORT  
LA PIU' GRANDE ITALIANA DI ARTICOLI SPORTIVI

**conbipel**

**Melabla**  
MODA

**SCARPE & SCARPE**

**STRADA STATALE PER VIGEVANO - PARONA (PV)**

PERTURA DOMENICALE APERTURA DOMENICALE APERTURA DOMENICALE APERTURA DOMENICALE



# CENTRO MODA

## ABBIGLIAMENTO

STRADA STATALE NOVARA-VERCELLI

UOMO  
DONNA  
BAMBINO

### NOVARA

IL CENTRO PIÙ GRANDE DEL PIEMONTE

GRANDE OFFERTA DI PRIMAVERA

Settimana di realizzo

ABITI UOMO	£. 275.000	£. 125.000
	£. 490.000	£. 275.000
GIACCHE UOMO/DONNA	£. 195.000	£. 50.000
	£. 245.000	£. 75.000
GIACCONI UOMO	£. 125.000	£. 35.000
	£. 165.000	£. 50.000
GIUBBOTTO JEANS	£. 105.000	£. 29.000
CAMICIE	a partire da	£. 5.000

**VISITATECI,**  
NESSUN OBBLIGO D'ACQUISTO

MoDa  
GioVane

Fiera  
del  
BIANCO

Str. Stat. per VERCELLI - NEL CENTRO COMMERCIALE NOVARA **IDEA PIÙ**

## NISSAN VANETTE CARGO

L'esplosione dell'entusiasmo per il prezzo irripetibile del Nuovo Vanette Cargo.

### Il boom economico

**MOTORE**

**1000 cc**  
potente ed elastico.

**CLIMATIZZATORE**  
per un comfort elevato.

**Esclusiva**  
**3 GARANZIA**  
Nissan di 3 anni  
o 100.000 Km.

Barre laterali di  
protezione, posizione  
di guida elevata,  
airbag lato guida  
per una  
**SICUREZZA**  
totale.

**POWER**  
di accesso per  
caricare con grande  
facilità.

**4,3 m** di lunghezza,  
**10,8 m** di diametro di sterzata  
a servosterzo per la massima

**MANOVABILITÀ**

**1.000 Kg**  
di portata utile  
**4,8 m³** di  
volume di carico.

max. 1314 mm

max. 2300 mm

È un'offerta  
unica  
solo fino al 30 giugno 1998

**DA L.19.450.000**

+ IVA • PREZZO CONCORDATO  
CON I CONCESSIONARI

E IN PIÙ PUOI AVERLO CONFINANDO SOLO IVA E MESSA IN STRADA. IL RESTO È FINANZIATO DA NISSAN FINANZIARIA.

Concessionaria

**Togna**  
CASALE CERRO  
Via Novara 1/18  
Telef. 0323/848.227

Concessionaria

Per la zona di Arona: **CHERPU'**  
Via Borgomanero, 10 - Paruzzaro (NO)  
Per la zona di Domodossola: **CHERPU'**  
Via Cairoli, 8 - Domodossola (VB)  
Per la zona di Verbania: **CORNA GIORGIO**  
Via Brigata Valgrande, 16 - Verbania

Concessionaria

**AUTO CAR**  
NOVARA  
Via **54** (S.S. per Vercelli)  
Tel. 0321/450.450

**NISSAN**



**BORG AGNELLO** **IVECO** **New Daily**

UNA GRANDE ORGANIZZAZIONE  
AL SERVIZIO DELL'AUTOTRASPORTO



**BORG AGNELLO SPA** SEDE: PARUZZARO (NO) - 0322/538121 (5L)  
FILIALE: GAGLIANICO (BI) - 015/691845

UNICA CONCESSIONARIA IVECO DELL'INTERA GAMMA STRADALE E CAVA CANTIERE DELLE  
PROVINCE DI NOVARA, VERBANIA, VERCELLI, BIELLA.

La Campionaria prosegue fino a domenica 7 giugno: curiosità e storia

# Con la Fiera si scopre una città

## Invito da Arona fra turismo e divertimento

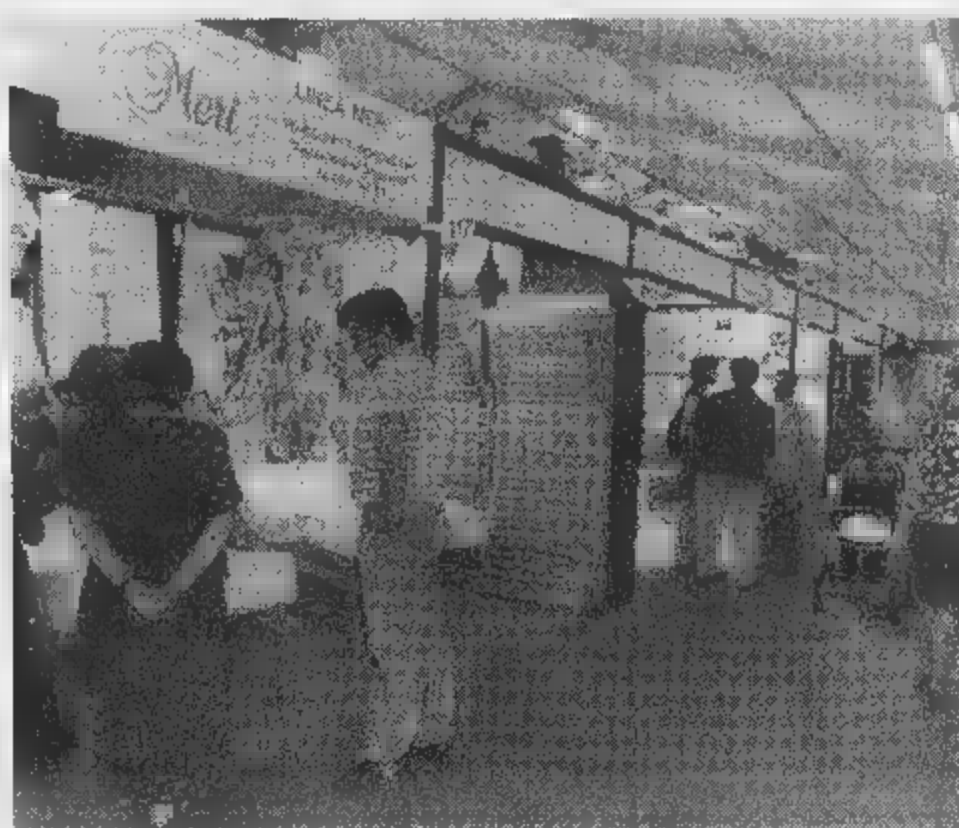
Ogni 30 maggio, la città di Arona dà il benvenuto alla Fiera del Lago Maggiore. Appuntamento che è anche un invito stuzzicante a lasciarsi incantare dal lago, a riscoprire le origini storiche e culturali della città borromea e a sperimentare l'ospitalità locale.

La Campionaria propone due settimane di proposte per le imprese, gli artigiani, i rappresentanti e i commercianti, ma anche per le famiglie che sanno poter trascorrere un pomeriggio o una serata diversa e piacevole. Una Campionaria per tutti: abbigliamento, editoria, folklore locale e internazionale, informatica, hobbistica, orficeria e oggettistica alcuni dei settori che arricchiscono l'esposizione aronese.

Gli stand si susseguono al coperto all'interno dei padiglioni, ordinati secondo un percorso razionale che guida il visitatore nell'intero spazio espositivo.

E' una tradizione che si rinnova dall'ormai lontano 1962. L'inventiva e l'abilità degli artigiani donano un nuovo vigore alla tradizione. Così la campionaria ogni anno riscopre il piacere di ritrovare colori e sapori di un tempo, per sorprendere i visitatori con le suggestioni di tessuti, essenze, preziosi, ferri battuti.

La Fiera può diventare occasione per un fine settimana fuori porta, o soggiorni alla scoperta del contatto con la natura, e con le novità proposte dagli stand del lago è una risorsa preziosa e la Fiera non può trascurare quelle primarie, locali.



Dopo la visita negli stand allestiti sul piazzale Aldo Moro il lungolago fino alla Rocca è un itinerario ideale per una rilassante passeggiata e i dintorni offrono suggestivi da scoprire

La ricetta è collaudata: svago e relax. Cultura e artigianato. Divertimento e servizi. Esigenze diverse che alla Fiera di Arona trovano soddisfazione negli

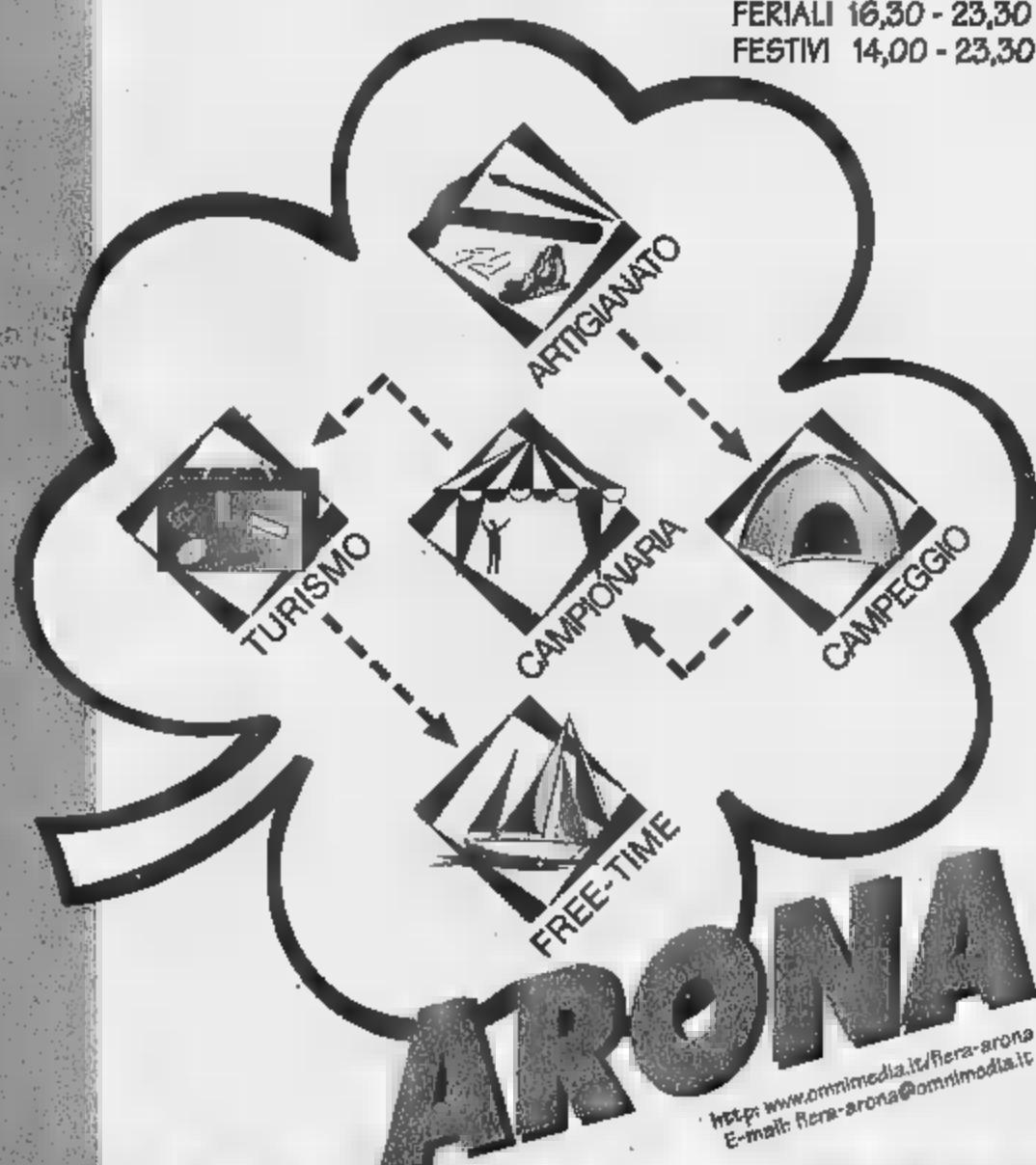
spazi riservati a stimolare la creatività e sollecitare la fantasia. Ricordiamo che la rassegna aronese, inaugurata dal presidente della Provincia Paolo Cattaneo, è allestita su piazzale Aldo Moro, proprio di fronte alla stazione ferroviaria.

Per informazioni, c'è una linea telefonica: 0322/243800.

Gli orari: feriali 16,30-23,30, festivi 14-23,30. Il biglietto ordinario costa 5 mila lire, 3 mila quello ridotto. E dopo la visita serale in Fiera, magari al termine di un break gastronomico negli appositi stand, il lungolago è l'itinerario migliore per una romantica passeggiata al chiaro di luna.

# 36° Fiera del Lago Maggiore

ORARI:  
FERIALI 16,30 - 23,30  
FESTIVI 14,00 - 23,30



23 MAGGIO - 7 GIUGNO 1998

## Le proposte ad hoc per i piccoli visitatori Giochi, idee e colori nello spazio bimbi

Tra le tante novità della Fiera del Lago Maggiore, edizione numero 36, c'è uno spazio giochi bimbi, dedicato ai piccoli dai tre agli otto anni. Personale esperto garantisce assistenza e divertimento. Durante i pomeriggi, dopo le 17, vengono inoltre organizzate, in collaborazione con vari espositori, attività specifiche di animazione e intrattenimento. Nella prima settimana della Fiera ci sono state la «Merenda» con la Gelateria «Dormelletto», «Maga di palloncini» con il prestigiatore Magis Valery, «Cartoline per gli amici» in collaborazione con le Poste Italiane, «Merenda» con l'Oasi del fresco di Lesa. Oggi, allo stand 37, si potrà seguire: «Fai il tuo libro» il tuo nome, libri personalizzati di Cristina Medonini. E' previsto anche un intervento della Banca Popolare di Novara per spiegare, con l'aiuto di un gioco in scatola già disponibile presso l'area bimbi, le novità legate all'Euro.

L'area gioco è targata «Immaginarium», una società con sede

ad Oleggio - via Gaggiolo 140, che opera da quattro anni nel settore, ideando e organizzando giochi bimbi in centri commerciali di medie e grandi dimensioni sul territorio nazionale, fiere e altre manifestazioni. «L'esperienza acquisita - affermano i responsabili - garantisce l'utilità dei materiali e soluzioni di gioco sempre adeguate all'età e ai desideri creativi dei piccoli ospiti». Alla Fiera lo spazio bimbi è allestito con strutture «Quadro» di produzione «Meda» da poco arrivate in Italia. Personale specializzato ravviva i pomeriggi dei bimbi con idee e attività sempre divertenti e nuove. La presenza dello spazio giochi durerà fino a domenica 7 giugno garantendo un sicuro momento ricreativo e di socializzazione per ogni bambino. Lo spazio bimbi resta aperto tutti i giorni dalle 17 alle 21, il sabato e la domenica dalle 15 alle 22. Il tempo di permanenza massimo è di novanta minuti, in modo tale che a tutti i piccoli siano garantite attenzione e proposte di qualità.

## LA CAMPIONARIA DEL CAI



### In «parete» con i segreti delle guide

Una «parete» è portata di principiante da scalare sotto occhi attenti, seguendo i consigli degli esperti del Club Alpino Italiano. E' una delle proposte presenti alla Campionaria di Arona e dedicate a chi ama l'avventura, la vita all'aria aperta, le montagne. Insieme alla prova di risalita si possono avere tutte le informazioni sulle iniziative che la sezione del Cai organizza ogni anno.

# GARDEN PIU'

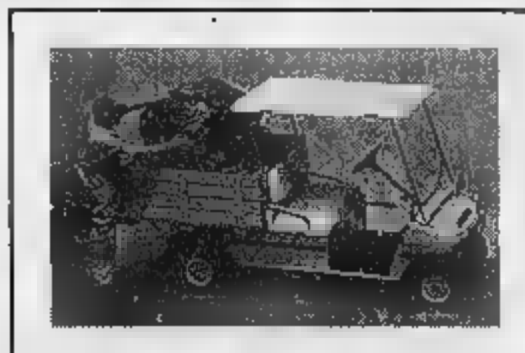
Gattico (NO)  
Via Cascinetta, 2  
Tel. 0322/83.81.30

**PRESENTI ALLA 36° FIERA  
DEL LAGO MAGGIORE  
STAND 159 ED AREA LIBERA**

**VISIONATE IN FIERA L'INNOVATIVA GAMMA DEI VEICOLI ELETTRICI  
POSSONO ESSERE TARGATI PER LA CIRCOLAZIONE STRADALE E SI GUIDANO COME DEI CICLOMOTORI**



Per trasportare da 2 a 6 persone  
merci o attrezzature



Pratici, ecologici, silenziosi, affidabili, confortevoli, sicuri, robusti ma soprattutto...  
economici per i contenuti costi di esercizio

**CON 4 ORE DI CARICA A 220 V UN PIENO DI ENERGIA PER 120 KM DI AUTONOMIA**



dolci

# Nissan Festival

Venite a provare le nuove Nissan che vi porteranno nel prossimo millennio.

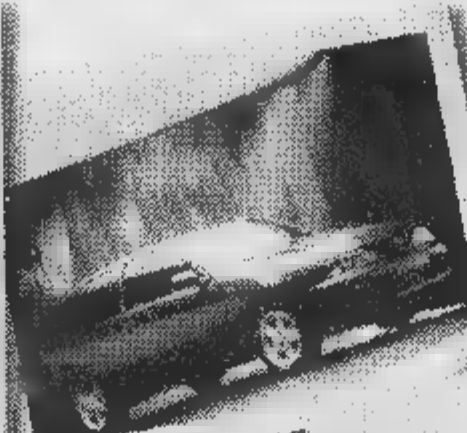
Prezzi quotati con gli incentivi dello Stato.



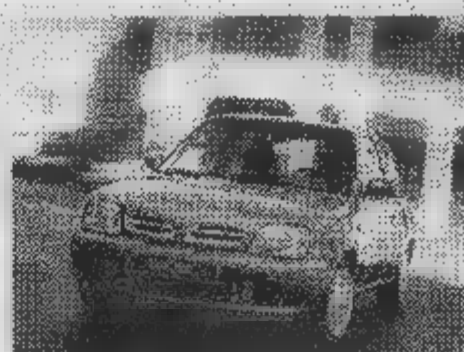
**Nuova Primera Wagon**  
da L. 31.170.000  
con climatizzatore, abs e airbag



**Nuovo Terrano II**  
da L. 44.340.000  
125 cv, Turbodiesel Intercooler



**Nuova Almera**  
da L. 20.810.000  
con climatizzatore



**Nuova Micra**  
da L. 16.920.000  
con climatizzatore e airbag

## 10

Dieci anni di successi in Italia. Dieci anni che sono valsi 500.000 autovetture vendute in tutta la penisola e altrettanti clienti davvero soddisfatti. Venite anche voi a provare la nuova gamma Nissan, scoprirete le molte qualità che la rendono straordinaria (come i motori tutti 16 valvole e la garanzia di 3 anni o 100.000 km) e gli eccezionali finanziamenti Nissan Finanziaria (esempio Micra: "Microrate" da L. 198.100 per 10 milioni di finanziamento in 60 mesi\*). Non mancate, i concessionari Nissan vi aspettano fino a tarda sera.



\*T.A.N. 7% T.A.E.G. 8,39% Offerta valida fino al 15/6/98 www.nissan.it

**Del 23 al 31 maggio festeggiate con noi 10 anni di successi in Italia.**

**Tanti regali per tutti e l'occasione di scoprire la nuova bicicletta elettrica Nissan.**

Festeggiate con noi da:

Concessionaria

**Togna auto**  
CASALE CORTE CERRO (VB)  
Via Novara 1/18  
Tel. 0323/848.227

RIVENDITORI AUTORIZZATI

Per la zona di Arona: **F.LLI GHERP**  
Via Borgomanero 10 - Paruzzaro (NO)

Concessionaria

**AUTO CAR**  
NOVARA

Via Mattei 54 (S.S. per Vercelli)  
Tel. 0321/450.450



# AFFARI DIVINI

Con l'acquisto di 1 ABITO a scelta  
**IN OMAGGIO**  
una fantastica camicia  
"Fabio Inghirami"  
del valore di £.95.000

**PREZZI MIRACOLOSI**

DIRIGI LAMBERTO

## VESTIFRANCHI

BIANDRATE - 500 mt. dall'uscita TO-MI

uomo



Processo per la neonata gettata in lavatrice: i giudici non credono ai genitori

# «Hanno voluto uccidere la bimba»

## Condannati a sedici anni

Omicidio volontario per Giorgia Grassia e Dino Bevilacqua. E condanna per entrambi a 16 anni di carcere. La Corte d'assise ha creduto ai due giovani. Né a Giorgia che ha sempre raccontato: «Volevo la bimba per darla in affidamento. Non volevo abortire. Dino e i miei genitori sapevano nulla. Ho fatto tutto da sola». Né a Dino: «Non sapevo che Giorgia stesse per avere un bambino. Mi aveva assicurato di aver abortito. Prendeva anche la pillola». La storia della piccola morta dissanguata, l'8 settembre '96, chiusa in un sacchetto dell'immondizia poi nascosto nella lavatrice, si è chiusa ieri poco dopo le 16 quando il presidente Valter Macario ha letto la sentenza. Omicidio volontario: 16 anni di carcere. Giorgia, 24 anni, è rimasta immobile, non ha detto nulla, s'è girata il pubblico alla ricerca di uno sguardo di conforto dei genitori. Ha guardato verso la gabbia, verso Dino Bevilacqua, anche lui silenzioso, quasi incredulo. Il giovane, 26 anni, sperava in una conclusione diversa del processo, quel verdetto di condanna gli è piovuto addosso con la furia di una valanga. E la madre di Dino, tra il pubblico, non ha retto: per un attimo le grida e i lamenti della donna hanno coperto le parole del presidente Macario. Ma il solo un attimo. Parenti e amici l'hanno circondata, confortata. E nell'aula della seconda corte d'assise è tornato il silenzio. E qualcu-



no ha ricordato le commosse parole con le quali il pm Eugenio Ghi aveva concluso la requisitoria: «La piccola morta non ha voce nel processo, c'è parte civile perché sono stati i suoi genitori ad ucciderla. Siate voi, giudici, la sua voce». E la Corte ha ascoltato quella sorta d'ammonimento. Ha escluso per Giorgia e Dino l'aggravante della crudeltà, ha concesso ad entrambi le attenuanti generiche, si è spinta oltre i 20 anni chiesti dall'accusa, scendendo fino ai 16 anni. Ma oltre è andata. Ha avuto pietà dei due giovani, come aveva invocato la stessa accusa

(uccidere il proprio figlio appena nato, buttarlo nella spazzatura, l'azione più spregevole che esista) e ha concesso la pena di 16 anni di carcere. Perché questo era l'obiettivo: due imputati sbarazzarsi di quella figlia che non volevano, buttandola nell'immondizia. «La bimba di pezza che non piace più. L'hanno chiusa nella lavatrice perché piangeva, per non far sentire le sue urla. Bastava legare il cordone ombelicale per salvare la piccola, semplice nodo per strapparla alla morte».



Da sinistra Dino Bevilacqua e Giorgia Grassia: l'uomo ha sempre sostenuto di non sapere che la ragazza fosse incinta. La neonata morì dissanguata l'8 settembre di due anni fa

nata la bambina. Forse è stato lui stesso a tagliare il cordone ombelicale. Il coltello in cucina non è credibile che la Grassia la piccola legata ancora a lei, potesse spingersi fin lì dalla camera letto dove si trovava. Poi con durezza: «Se la Grassia non aveva avuto l'emorragia che l'ha costretta ad andare in ospedale, ci saremmo trovati davanti all'ennesimo caso di bimbo abbandonato in un cassonetto. Perché questo era l'obiettivo: due imputati sbarazzarsi di quella figlia che non volevano, buttandola nell'immondizia. «La bimba di pezza che non piace più. L'hanno chiusa nella lavatrice perché piangeva, per non far sentire le sue urla. Bastava legare il cordone ombelicale per salvare la piccola, semplice nodo per strapparla alla morte».

I difensori Geo Dal Fiume e Roberto De Senai per Giorgia, Valter Chendi per Bevilacqua, hanno concentrato il fuoco delle loro argomentazioni su due punti cardine: Dino è presente al parto e Giorgia è stata travolta dal suo dramma. «Non è stata in grado di comprendere quello che faceva e responsabile, ma solo di omicidio colposo». «Dino ha detto ieri mattina Dal Fiume nella sua arringa appassionata, nello stile di quelle che l'hanno reso celebre nelle corti d'assise - era contrario all'interruzione della gravidanza. Poi ha lasciato decidere a lei. Giorgia gli ha assicurato di aver abortito. Come poteva immaginare che fosse vero? Il giorno del dramma, l'8 settembre, Dino invitò a pranzo i cugini. E quando, rientrando a casa, si trovò davanti tutto quel sangue telefonò al 118, diede il suo nome. Non è il comportamento di un assassino. Ma la Corte ha creduto all'accusa: Giorgia e Dino hanno ucciso volontariamente la loro piccola appena nata.

Nino Pietropinto

## IN BREVE

### Il rivoluzionario rivivono oggi

VOGOGNA. Ricorrono oggi duecento anni dal drammatico epilogo dei moti libertari scoppiati nell'Ossola nella primavera del 1798: la fucilazione a Vogogna dell'avvocato Filippo Grolli, capo del «governo» provvisorio dell'Ossola durante i sette giorni della rivoluzione giacobina. I moti dell'Ossola si ricollegano alla esperienza rivoluzionaria piemontese del 1776, che aveva portato alla costituzione della Repubblica Alba e alla fucilazione di Giuseppe Antonio Azari. Saranno ricordati oggi a Vogogna in un convegno di studi storici organizzato nel quadro delle manifestazioni per la riapertura del Castello Visconteo. Domani pomeriggio, sempre a Vogogna, è in programma una manifestazione di gruppi medioevali con 400 figuranti provenienti da tutto il Piemonte.

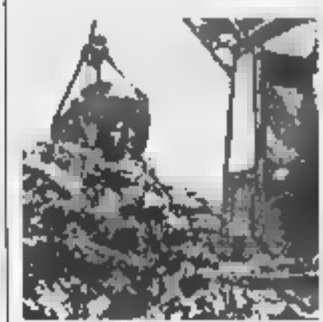


### A Dogliani si ripete Luigi

DOGLIANI. Stamane, nel salone del municipio, il sindaco Bernardino Chiappella unirà in matrimonio Ludovico Einaudi e Anna Vermiglia De Carlo, entrambi di anni. La cerimonia avrà inizio alle 11. Ludovico Einaudi è il figlio di Giulio, proprietario della casa editrice che porta il suo nome, e quindi nipote di Luigi, presidente della Repubblica cinquant'anni fa. La famiglia Einaudi è ancora molto legata a Dogliani.

### AS per il Monte Bianco terminata nel 2003

AOSTA. Sarà completata entro il 2003 l'ultimo tratto dell'autostrada A5 per il Monte Bianco (quello da Morgex a Courmayeur). Il Consiglio di Stato ha, infatti, respinto il ricorso presentato dall'Italstrade relativo all'affidamento diretto del 35 per cento dei lavori della galleria di Dolonne. La sentenza consentirà l'appaltare entro l'anno l'opera di cui progetto, nel frattempo modificato, è all'esame dell'Anas.



### Una discarica «top secret» contro l'emergenza

ALESSANDRIA. Una discarica «top secret» per evitare l'emergenza rifiuti. La città capoluogo e gli altri 31 Comuni del Consorzio rifiuti di cui fa parte (c'è anche Valenza) non affrontano la paventata emergenza legata alla chiusura, da domani, dell'attuale impianto di smaltimento (si trova in provincia di Pisa). Il collegio dei commissari che si occupano del Consorzio ha trovato una discarica alternativa a cui conferire i rifiuti da lunedì. Ma intende per rendere pubblica la località in cui ha sede. «Siamo in un momento molto particolare», dice il vice prefetto Federico Buffoni, coordinatore dei commissari, «si rischiano turbative del mercato, per questo abbiamo deciso di riserbo». Il moltiplicarsi delle emergenze rifiuti rischia infatti di ripercuotersi sui prezzi.

### Piscine e cinema all'aperto

VERCELLI. Si prospetta un'estate senza piscine, ma è a rischio anche la stagione dei film all'aperto. Il punto verrà fatto lunedì, ma per gli impianti, che devono adeguarsi alle nuove norme di sicurezza, la strada è tutta in salita. E' più probabile la riapertura del Centro Nuoto, mentre sarà chiusa fino ad ottobre la piscina di via Prati. E rischia lo stop sino all'estate '99 l'ex Enal, nello stabile del cinema Astra.

### Priorità assessori neo-sindaco al lavoro

SAVONA. Primo giorno di lavoro per Carlo Ruggeri. Il nuovo sindaco sta studiando il piano delle priorità delle opere pubbliche che saranno comunque ridotte rispetto alle previsioni della giunta precedente. Intanto proseguono le consultazioni fra i partiti della maggioranza per la scelta degli assessori. Ruggeri spera di far quadrare il cerchio entro mercoledì prossimo ma gli alleati di governo da accontentare sono 8 e i posti in giunta solo 6.

### La caccia di pepite sulle sponde dell'Elvo

BIELLA. L'Elvo come il Klondike, terra di pionieri a caccia di pepite. Domani, lungo le rive del torrente, nel territorio del Comune di Borriana, scatta l'ennesima «corsa all'oro», organizzata dall'Associazione biellese dei cercatori. Ci si accantona di pagliuzze, da stanare petacciando la sabbia: è stavolta l'invito è esteso anche ai principianti. Chi vuole, infatti, può cimentarsi con gli attrezzi del mestiere, messi a disposizione gratuitamente dagli organizzatori. Unica avvertenza: indossare gli stivali.



L'appuntamento è alle 9, in piazza Mezzini 54. Mezz'ora dopo si parte in direzione dell'Elvo. Dopo quasi quattro ore di lavoro, alle 13 è prevista una pausa, per il pranzo al sacco. Poi altre cinque ore filate in riva al fiume. Il rientro a Borriana alle 18.

### Promotore finanziario è in

GENOVA. Carlo Mereta, il promotore finanziario di anni fallito con un buco miliardario, è finito ieri mattina in manette per estorsione nei confronti di uno dei suoi clienti. Un facoltoso genovese che gli aveva affidato circa un miliardo e mezzo e che sarebbe stato costretto a firmare altri titoli. Credito. Insieme a Mereta è stato arrestato con la stessa accusa Mauro Orero, 44 anni, anch'egli nel campo della finanza che aveva lavorato lui fino al 1986.

### Ex cinema un'asta

IMPERIA. Ancora una fumata nera. E' andata un'altra volta deserta l'asta per la vendita dell'ex cinema Rossini e dei parcheggi sotterranei del grattacielo. E adesso si complica la situazione del Comune, alla disperata ricerca di denaro fresco per far quadrare i conti. Ma il sindaco Davide Berio non dispera e annuncia che ci sono state richieste ufficiali di acquirenti per partecipare a una trattativa privata.



### Cri si sfidano in

MONASTERO BORMIDA. Una gara di pronto soccorso e gruppi di volontari della Croce Rossa astigiana. E' quanto si svolgerà domattina dalle 11, nella piazza del paese nel Sud dell'Astigiano. In programma prove di intervento medico collegate all'addestramento dei militi Cri che vedranno impegnati un centinaio di volontari. Tra le prove in programma, salvataggi di feriti in incidenti stradali, trasporto (con speciale imbragatura) e simulazione di un intervento su disastro naturale. Per rendere più realistiche le simulazioni, uno staff di visagisti tratterà a dovere i falsi feriti: abrasioni, lacerazioni, contusioni e fratture saranno realizzate con coloranti e protesi. Le prime due squadre classificate rappresenteranno Asti alla selezione regionale in programma il 14 giugno a Gassino.

Claudio

## IN BREVE

### «Non sfruttiamo i minori» La produzione è in Europa

La Benetton sfruttatrice di manodopera? «Illezioni». Arriva da Ponzano la replica alle accuse di don Vito Albanesi, della Comunità Capodarco. «La nostra azienda produce l'80% dei propri capi d'abbigliamento in Italia e un altro 10% in Europa, tramite aziende terze e in stabilimenti di proprietà. Il restante 10 per cento della produzione viene effettuata in altri Paesi, a tali prodotti non vengono esportati».

### Querelle per l'asilo

Vivaci polemiche a Novalesa in Val Cenisia in seguito alla decisione delle suore terziarie di Sussa di chiudere l'asilo il prossimo mese. All'inizio del paese comparsi striscioni che chiedono la «restituzione» dell'asilo ed il Comune ha avviato un'azione legale contro le suore. Terziarie di Sussa chiedendo la restituzione dei locali. I locali erano stati donati nel 1962 da due residenti (Alba Chiappasso e don Aldo Isolato) alle suore con un vincolo però che l'edificio sarebbe sempre stato adibito a scuola materna finché c'era la richiesta di almeno 6 bambini.

### ALTA VELOCITA'

Il Tgv Lione-Torino già in discussione

Il Tgv Lione-Torino, prima ancora di nascere è già rimesso in discussione da una relazione tecnica che ne preconizza l'abbandono. Insomma Parigi sarebbe tentata di preferirgli le linee attuali - il cui potenziamento si annuncia poco oneroso - nell'attesa che il traffico europeo su rotaia attraverso le Alpi assuma un nuovo profilo con i nuovi studi di studio Svizzera e Austria.

### SUICIDA

Operai morì condannato imprenditore

La Corte d'Appello di Torino ha condannato a quattro anni un imprenditore, Santino Barbotto Beraud, accusato di omicidio colposo per la morte di un ex dipendente che trent'anni fa era stato a contatto con l'amianto. La sentenza accoglie le tesi del pm Raffaele Guariniello, secondo la quale Beraud prese tutte le precauzioni necessarie per limitare l'esposizione del dipendente alla sostanza cancerogena. L'operaio, nel 1964, aveva lavorato per qualche mese alle coibentazioni del grattacielo Rai di via Cernaia e negli anni Novanta era ammalato.

Situazione difficile soprattutto in Canavese: chiusa per alcuni smottamenti la statale 460

## Maltempo, torna la grande paura Frana a Caluso, una notte d'incubo a San Giorgio

Tre giorni di pioggia quasi ininterrotta e si contano disastri e paura in provincia di Torino. Specie nel Canavese è stato allarme rosso, non solo per strade e smottamenti di terreno, ma anche per gli abitanti.

Attimi di panico ieri mattina per 350 studenti e insegnanti della scuola media «Guido Gozzano», in Belvedere. Una voragine profonda oltre 5 metri per 4 metri si è aperta nella notte a un'infiltrazione d'acqua, nel lato Sud-Ovest del plesso scolastico e fianco del cortile. Fortunatamente la struttura portante in cemento armato dell'edificio (costruito nel 1965) ha retto bene. «Ora, in tutto l'edificio», spiegano in Comune, «lo stato compiuto un sopralluogo con l'architetto dei vigili del fuoco: parte è stata dichiarata inagibile, compreso l'alloggio del custode. Per sicurezza, la voragine è stata riempita con materiale ghiaioso in attesa di definire ed eseguire un intervento definitivo. Le lezioni alla scuola media «Gozzano» riprenderanno regolarmente lunedì solo nella parte agibile della struttura».



La voragine profonda oltre 5 metri per 4 metri si è aperta nella notte nel lato Sud-Ovest del plesso scolastico «Guido Gozzano» in zona Belvedere

Bloccata ancora una volta la strada statale che collega Torino con il Canavese. Uno smottamento di terra franata sull'asfalto nel tratto di rettilineo tra le uscite dei comuni Leini e Lombardone ha costretto i tecnici dell'Anas a deviare le auto già alle 22 dell'altra sera fino alle 15 di ieri. Un imprevisto che ha causato gravi problemi alla circolazione: gli automobilisti, infatti, venivano avvertiti della chiusura solo dopo aver imboccato la statale in

entrambe le direzioni, quando ormai nel cuore dell'intasamento. Per liberare i sei chilometri di carreggiata dai detriti, squadre di vigili del fuoco e dell'Anas hanno lavorato oltre 15 ore. Problemi alla circolazione dovuti allo straripamento dei fossi si sono registrati anche a Mappano, dove il torrente Malone non ha comunque superato il livello di guardia. Notte d'incubo una cinquantina di fa-

Anche come «promotion» delle Olimpiadi del 2006

## Nasce il comitato per rilanciare il maquillage a Torino

Torino prepara il proprio maquillage. Non un restyling di superficie, ma profondo, un piano strategico di promozione internazionale che vuole coniugare origini, cultura e tecnologia. Un progetto «alto quanto ambizioso», ha detto il sindaco Valentino Castellani, con accanto, fra gli altri, i membri del Forum per lo sviluppo e il comitato scientifico incaricato di formulare l'ipotesi di rilancio della città per trasformarla in metropoli europea ed internazionale. Un progetto anche a favore della candidatura della Mole e Piemonte per le Olimpiadi del 2006.

Per realizzarlo è stato creato un comitato scientifico che dipenderà dal Comune e che per lo sviluppo, presieduto dall'ex sindaco di Barcellona, Pasqual Maragall e Roberto Camagni, capo del dipartimento per le aree urbane della presidenza del Consiglio dei ministri. Coordinatore, l'esperto (con Maragall) delle Olimpiadi del 2006 a Barcellona,

l'ex assessore Enric Trufo. Nomini illustri pure fra i membri del comitato, tra i quali Rolf Freitag di Monaco di Baviera, noto per lo slogan al love New York tanto piaciuto alla «Grande mela». In un anno, da oggi alla fine di maggio 1999, la città tenta di passare dal tradizionale cliché di grigiore nel quale l'hanno relegata gli stereotipi ad una nuova immagine. Ad analizzare il caso Torino e a formulare un progetto, comitato, sono stati chiamati alcuni fra i maggiori esperti internazionali. Li affiancheranno studiosi italiani importanti come il sociologo Bagnasco, uno dei principali conoscitori del Piemonte e del capoluogo. I risultati dell'iniziativa si vedranno a fine maggio 1999, con la speranza che Torino torni ad avere il ruolo di capitale europea, come nel XVIII e XIX secolo quando la città del Savoia era tappa obbligatoria di nobili e artisti europei. (g. san.)

Da quattro anni a causa del numero telefonico simile

## I fax giudiziari arrivano nella galleria d'arte

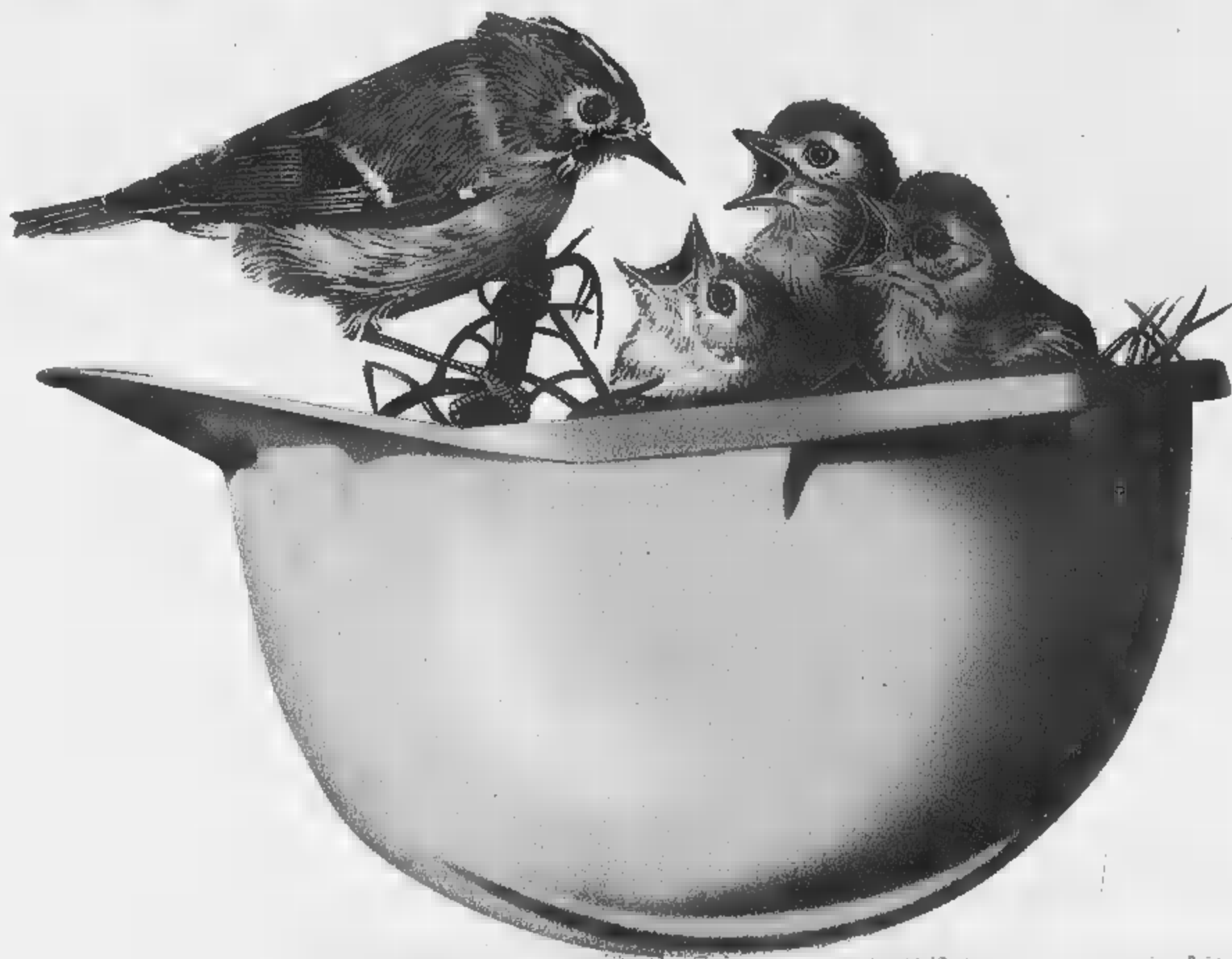
Invece di fare il giro di tribunale, procura e pretura i notiziari giudiziari in cerca di notizie vadano in galleria San Federico a bussino al negozio di antichità al numero 11. Lì, forse, troveranno autentiche gioiellerie: documenti riservati, provvedimenti avvolti dal segreto istruttorio, carte non ancora viste dai magistrati. Sì, non avete letto male: Guglielmo Priotto, padrone della bottega «galleria d'arte attigua al Lux», è l'involontario destinatario di atti giudiziari faxati da ogni parte d'Italia. Da quattro anni chiede che termini questa storia assurda, ennesimo vergognoso o ilare specchio del malfunzionamento della macchina pubblica. E, da quattro anni si sente rispondere: «Il problema non è di nostra competenza, si rivolga a un altro ufficio. Oppure, avvisi Telecom e si faccia cambiare il numero». Fax. Già, perché quello di Priotto è quasi identico all'apparecchio che, nella cittadella della giustizia, riceve le carte che poi vengono por-

tate ai vari giudici. Il fax giudiziario solo 0 in più, alla fine. «Così accade che il mio entri in funzione prima che il mittente abbia composto anche lo zero e le scartoffie arrivano a me». Involontario postino giudiziario, Priotto è persona gentile, collaborativa, ma, invece non lo fosse? «Ma cosa? «Spero», spiega, «ho ricevuto carte, diciamo così, scottanti su inchieste di droga, interrogatori, informative per giudici, relazioni, periti. Subito, ogni volta, ho avvertito dell'errore, in capo a pochi minuti ecco arrivare i carabinieri, prendere il tutto e portarlo all'ufficio a cui era diretto. Ora, dice Priotto, comincio a essere stanco di sprecare tempo e per l'inefficienza della burocrazia. La quale burocrazia, invece di dire almeno grazie, ha saputo dare l'incongruo consiglio di cambiare numero di fax «quando dovrebbero essere gli altri a farlo».

Claudio



# E' IL MOMENTO DI RIFARE IL NIDO



Oggi ristrutturare la tua casa conviene:  
con gli incentivi dello Stato  
risparmi fino al 41%

**SCEGLI L'IMPRESA GIUSTA,  
SCEGLI UN'IMPRESA ANCE**

**167-353335**

SEZIONE COSTRUTTORI EDILI  
**UNIONE INDUSTRIALE VERBANO. CUSIO. OSSOLA**

28921 Verbania (VB) "VILLA PARIANI" Corso Mameli 18.

**Ecco le imprese che ti assicurano qualità, tempi certi e mutui a tassi vantaggiosi**

BELLANI S.r.l. Lungo lago Marconi 47. 28041 Arona. Tel. 0323/28592. Fax. 0323/28561  
CASTALIA S.r.l. Via E. Vanoni 18. 28845 Domodossola. Tel. 0324/249564. Fax. 0324/247091  
COLOMBO SILVIO di Colombo geom. Umberto. Via alle Lunghe 3. 28814 Cambiasca. Tel. 0323/405003. Fax. 0323/405365  
CO-VER EDILE S.r.l. Via alla Cartiera 53/a. 28900 Verbania. Tel. 0323/552995. Fax. 0323/552988  
CUSIANA SCAVI S.r.l. Via circonvallazione 16. 28010 Miasino. Tel. 0322/980335. Fax. 0322/980026  
DE GIOVANNINI DOMENICO S.r.l. Via Dante Alighieri 43. 28838 Stresa. Tel. ■ Fax. 0323/30237  
DRESCO S.a.s. di Dresco geom. Alessandro. Località S. Giovanni. 28865 Crevadossola. Tel. 0324/33671. Fax. 0324/338605  
EDICASA S.a.s. di Bruno Antonio & C. Corso Milano. 28883 Gravellozza Toce. Tel. 0323/864887. Fax. 0323/865033  
ELIS IMMOBILIARE S.r.l. Via Leponzi 12. 28885 Piedimulera. Tel. 0324/83382. Fax. 0324/83141

ICEET S.r.l. Via Mameli 2. 28835 Feriolo ■ Bayeno. Tel. 0323/28440. Fax. 0323/28508  
■■■■■■■■■■ S.r.l. Via Beura 62. 28844 Villadossola. Tel. 0324/52586. Fax. 0324/52685  
LIETTA PIERINO S.r.l. Via Vigne basse 15. 28900 Verbania. Tel. 0323/401048. Fax. 0323/404352  
MARTORANA GIOACCHINO Via Muller 2. 28900 Verbania. Tel. 0323/53052. Fax. 0323/581298  
NUOVA BETONTOCE S.r.l. Regione Garienda. 28924 Verbania Fondotoce. Tel. 0323/436024. Fax. 0323/28561  
POSCIO ■ S.p.A. Via S. Batolomeo 40. 28044 Villadossola. Tel. 0324/579111. Fax. 0324/54050  
■■■■ S.p.A. Via al Fiume 4. 28923 Verbania Trobaso. Tel. 0323/571322. Fax. 0323/571323  
TEDESCHI OSVALDO ■■■■■■ S.r.l. Via Megolo 56. 28877 Anzola D'Ossola. Tel. 0323/83903. Fax. 0323/831000  
ZONCA ■ FALCIONI S.r.l. Via Roma 46. 28885 Piedimulera. Tel. 0324/83225. Fax. 0324/83136

*Campagna ANCE di promozione per le ristrutturazioni edilizie con la collaborazione di:*

**BANCA DI ROMA, CARIPLO, MONTE DEI PASCHI DI SIENA, BANCA POPOLARE DI BERGAMO CREDITO VARESENO  
GENERALI ASSICURAZIONI, UNIPOL, INA ASSITALIA**



Le piogge torrenziali su tutto il Novarese e il Verbano Cusio Ossola creano situazioni di pericolo e allarme

## Due auto sotto una frana in Val Vigezzo

Sfiorata la tragedia, i conducenti riescono a salvarsi



**DOMODOSSOLA.** Una grossa frana è caduta ieri mattina sulla statale 142. Val Vigezzo mentre stavano transitando due auto. I conducenti, un pensionato e un dentista, sono rimasti fortunatamente incolumi. Entrambi sono choc per visto la frana in faccia, stentano ancora a credere di essersela cavata senza neppure grafio. Non è davvero esagerato parlare miracolo per la tragedia solo sfiorata su una strada di interesse internazionale che rischia trasformarsi in una trappola mortale a ogni ondata di pioggia. Le pareti rocciose che sovrastano la statale Vigezzina si stanno sgretolando, franamenti e cadute di massi sempre più frequenti. Gli interventi programmati finora si sono rivelati insufficienti per garantire la sicurezza sull'arteria. La frana che si è staccata ieri mattina dal fianco della montagna al settimo chilometro, in località Paesico di Trontano, poco distante da una

galleria paramassi, è di dimensioni imponenti. Sulla parete si è aperta una grossa fenditura, lastroni roccia e grossi blocchi hanno sfondato le reti di protezione finiti sulla statale. Le reti hanno comunque frenato la caduta del materiale e hanno contribuito a salvare i due automobilisti che stavano transitando in quel momento: il pensionato Giuseppe Pagani, 62 anni, di Druggio, che era alla guida di una «Polo» e il dottor Leonardo Vita, 49 anni, dentista Domodossola, che viaggiava con la sua «Opel». Scendevano entrambi Domodossola. «Ho sentito un gran colpo», ha raccontato Pagani, «ho perso il controllo dell'auto che si è girata su se stessa. Solo dopo mi sono reso conto che un masso piombato dall'alto aveva colpito la parte posteriore dell'auto. Fortunatamente sono riuscito a passare prima che cadesse il resto materiale». Il dentista De Vita è arrivato subito dopo,

si trovato davanti i grossi blocchi che ostruivano la strada, la sua auto è rimasta incastrata fra i lastroni di roccia. E' comunque riuscito ad uscire e a mettersi in salvo prima che la Opel fosse completamente sepolta dalla frana. E' stato lui ad avvertire carabinieri e polizia stradale, intervenuti subito per bloccare il traffico sull'arteria. Fra i primi ad accorrere, il questore del Vco Antonio Baranello che ha coordinato i servizi d'ordine. L'auto del dentista rimasta sotto la frana è stata recuperata grazie all'intervento di alcune squadre dei vigili del fuoco. Subito dopo c'è stato un primo sopralluogo alla parete interessata al franamento da parte dei tecnici dell'Anas e dei geologi della Regione alla presenza del prefetto del Vco Vittorio Balestra, del presidente della comunità montana Vigezzina Franco Bonardi con altri amministratori della valle e i sindaci di Trontano Pier Leonardo Zaccheo di Masera. So-



Giuseppe Pagani, che è rimasto miracolosamente illeso sulla statale della Valle Vigezzo. A sinistra una delle auto danneggiate dai massi

no cominciate le operazioni di bonifica della parete da parte di operai rocciatori. Ma ci vorranno comunque parecchi giorni di lavoro per riaprire al traffico la statale interrotta dalla frana. Si sta cercando di aprire un passaggio provvisorio per ambulanze e mezzi d'emergenza.

Adriano Velli

## Terra e cemento sui binari

Riaperta in serata la Novara-Domo

**GOZZANO.** Una frana è caduta sulla linea ferroviaria Novara-Domodossola, interrompendola; a Cureggio, in località Piano Rosa, nella statale 142 per Romagnano Sesia si è aperta una voragine e la strada è stata chiusa; un altro smottamento si è verificato nella località Grata, tra Gozzano ed Invorio, ed anche qui la strada è stata interrotta per alcune ore, ma poi è stata riaperta; allagamenti anche sulla costa occidentale del lago d'Orta. Notevoli, un po' dappertutto, i disagi.

Sono queste le conseguenze più gravi del nubifragio che la notte scorsa ha causato nel Borgomanerese e nel Cusio decine di smottamenti allagamenti, ed ha costretto Vigili del Fuoco, Polizia Stradale, Carabinieri, addetti dell'Anas e della Provincia ad un autentico tour de force per far fronte ai disastri del maltempo.

L'incidente più grave è accaduto sopra Gozzano, a pochi metri dalle cave di Corconio: la franata parte della strada provinciale che porta a Minsino, e



che si trova nel territorio comunale di Orta, e sulla ferrovia è crollata tutta la massicciata.

Lo smottamento di almeno duecento metri cubi di terra, cemento e pietre è avvenuto ieri mattina alle cinque ed ha tagliato in due la linea Novara-Domodossola. I treni sono stati fermati a Borgomanero ed

Omegna ed è stato approntato un servizio sostitutivo di bus. I danni sono molto gravi: «Ha caduto una ventina di metri di massicciata e c'è pericolo anche per la strada sovrastante: i detriti sono finiti sui binari ed hanno bloccato la linea», spiega l'ingegner Alberto Ravarelli, Provincia - pertanto oc-

correrà togliere dell'altro materiale pericolante e poi mettere in sicurezza la ferrovia». Ieri pomeriggio la provincia è stata interrotta al traffico per consentire ai pesanti di provvedere all'eliminazione della terra; l'interruzione potrebbe protrarsi per alcuni giorni, mentre alle è stata

riaperta la linea ferroviaria. I primi convogli transitati, come misura prudenziale, alla velocità di dieci chilometri l'ora.

Nel pomeriggio di ieri è stata interrotta al traffico la statale 142 in località Piano Rosa, a Cureggio: qui si è aperta una voragine che ha interessato tut-



La frana sulla ferrovia a Gozzano e sulla strada provinciale che porta a Minsino. Un po' ovunque ci sono stati allagamenti e disagi

ta la carreggiata ed il traffico tra Borgomanero e Romagnano Sesia è stato deviato su Boca e Cavallirio.

Un altro smottamento rilievo si è verificato a Gozzano, in località Grata, sulla strada che porta ad Invorio: in questo caso l'intervento Vigili del Fuoco e degli operai del Comune ha consentito di liberare in poche ore la strada dai detriti, e ieri mattina la viabilità è stata ripristinata.

Smottamento anche alla periferia Borgomanero, sulla strada provinciale per Maggiore: in questo caso i detriti hanno ostruito soltanto parzialmente la sede stradale, che è stata subito liberata.

Allagamenti, smottamenti frane sono stati segnalati anche a Fontaneto d'Agogna, Sesto, Boca e nelle colline confine tra Novarese e Valsesia, nell'area del Parco del Fenestrelle: sono in piena tutti i torrenti della zona, con l'Agogna al livello di guardia.

Giordani

### PRIMO PIANO

#### Novara

Al via da settembre il corso alberghiero

Nasce a Novara il primo corso turistico-alberghiero. La provincia, dopo la separazione dal Vco, è rimasta orfana della prestigiosa scuola di Stresa. Da settembre al via due classi. Pag. 33

#### Verbania

Sport e spettacolo domani sul lungolago

Dalle 9 a mezzanotte di domani, anche con la pioggia, musica e sport sul lungolago. Pallanuoto. In programma la 16ª Straverbania, una marcia dei bambini, la Corsa delle stelle e sette concerti. Pag. 36

#### Arona

Attesa per la festa dei Golden Boys

Dopo lo straordinario successo ottenuto dal referendum de La Stampa sui Golden Boys con 112.410 tagliandi compilati con 647 mila voti, lunedì si aspetta un'altrettanto straordinaria festa. Pag. 36

COMPENSATI, PANIFORTI, PORTE, PORTE BLINDATE, RIVESTIMENTI

**Testori**



Gli altri istituti stanno «scoppiando» di iscrizioni. Punto forte: l'aggancio con il lavoro

# Scuola per chef anche a Novara

## Due classi da settembre, corso al «Ravizza»

NOVARA. Le scuole alberghiere di Stresa, Varallo Sesia e Arona scoppiano di studenti, subissate da richieste che arrivano da tutto il Piemonte e dalla Lombardia. Così, per dare una possibilità in più ai tanti giovani che aspirano a diventare chef, mai, dall'istituto Ravizza di Novara si stacca una preziosa «costola» che sarà ospitata al Convitto Carlo Alberto: qui, dal primo settembre, partiranno le prime due classi del corso turistico-alberghiero. Ognuna di 27-28 ragazzi.

Presidente della Provincia e provveditore, l'altro ieri, hanno salutato l'importante novità. «Vogliamo - ha detto Paolo Cattaneo - collegare sempre più il mondo della scuola a quello del lavoro. Chi esce dai corsi alberghieri trova occupazione, anche alla fine di ogni anno scolastico. La legge non consente l'istituzione di nuove scuole ma in un incontro al Ministero con il provveditore e l'assessore Cardano è stata la possibilità di una delle classi da un istituto già esistente. E questo è il Ravizza. All'indirizzo turistico è sostituito quello alberghiero. Le classi saranno sistemate al Convitto, che ha già cucine e sale attrezzate (cosa che comporta un risparmio di centinaia di milioni) e a fine settembre passerà dallo Stato alla Provincia».

Il provveditore Pietro Cataldo, che per la malattia del collega

Il Convitto Carlo Alberto ospiterà le classi del «Ravizza»

del Vco è tornato a interessarsi di tutte e due le province, spiega: «Per Stresa, l'anno scorso, il Ministero ha autorizzato due classi in più. Quest'anno ne hanno chieste altrettante e c'è nulla da fare. Il Filippi di Arona (privato) è saturo, Varallo Sesia è fuori provincia. Oltre al diploma di qualifica (che dura 11 anni) si potrà arrivare alla maturità».

Al «Ravizza», ormai abituati ai distaccamenti (sede in baluardo D'Azeglio, alcune sezioni ospitate alla media Pier Lombardo, altre alla elementare Galvani) la sostituzione del corso turistico con quello alberghiero è ben accolta. «Questa è una scuola - dice la preside Anna Minervini - per il territorio e non del territorio. Un distinguo fondamentale quando l'obiettivo è la formazione professionale». Un concetto caro anche all'assessore provinciale all'Istruzione Anna Cardano: «Questa offerta migliora il sistema scolastico nel suo insieme, un singolo istituto». E il rettore del Convitto Carlo Alberto, Esterino Gianmario, oltre alle aule per gli aspiranti cuochi e personale di sala,



è già pronto a mettere a disposizione anche le molte stanze vuote: «Per chi viene da fuori città potremmo mettere a disposizione le nostre camere. A Stresa molti ragazzi che frequentano l'alberghiero sono costretti ad affittare appartamenti. Proprio come fanno, a Novara, gli universitari».

Carlo Bologna

## Linea classica con l'Artistico?

### Accorpamento, le possibili novità contenute nel piano provinciale

NOVARA. Accorpamento di liceo classico e artistico, della scuola media «Galileo Ferraris» e la «Duca d'Aosta» e quello delle due segreterie del Convitto «Carlo Alberto»: queste le possibili novità della razionalizzazione, ma l'apposita commissione del Consiglio Scolastico Provinciale si è già espressa perché, almeno per ora, non vengano effettuati cambiamenti.

Sarà certamente una razionalizzazione «dolce» quella che verrà attuata quest'anno sul quadro scolastico provinciale: martedì si è riunita infatti la commissione che si occupa di modo specifico di questo problema e, di fronte ai problemi sul tavolo, ha chiesto esplicitamente il mantenimento dello status quo dal momento che a settembre le competenze passeranno alla Provincia, a cui toccherà varare un apposito piano organico.

La razionalizzazione, che comunque verrà decisa il prossim

mo mese, propone tre argomenti di discussione: la situazione del liceo classico, che sembrava già in predicato di essere accorpato l'anno scorso e per cui ogni decisione venne rinviata; quella della scuola media Galileo Ferraris e le segreterie del Convitto Carlo Alberto.

E' il provveditore agli Studi, Pietro Cataldo, a spiegare quali potrebbero essere le soluzioni: «Certamente non verranno effettuati accorpamenti rilevanti nel campo della razionalizzazione - dice il Provveditore - anche perché la situazione è in linea generale già perfettamente regolare. La prima ipotesi riguarda il liceo classico di Novara, che potrebbe restare autonomo o essere accorpato con il liceo artistico. Un'altra eventualità è la diminuzione di una presidenza di scuola media: la Galileo Ferraris ha di dodici classi, otto, e quindi potrebbe essere accorpata».

Questo il Galileo potrebbe essere unita alla Duca

Il provveditore Pietro Cataldo

d'Aosta.

Infine la doppia segreteria esistente oggi al Convitto potrebbe essere accorpata. Su queste tre ipotesi è già arrivata l'indicazione della commissione provinciale per la razionalizzazione: «La commissione - osserva Giovanni Cattaneo, segretario della Cisl Scuola - ha dato l'indicazione di soprassedere ad ogni accorpamento. Questi problemi in effetti vengono considerati prioritari, poiché a partire da settembre la Provincia avrà la competenza in materia e dovrà predisporre un piano apposito, la commissione è dell'avviso che sia opportuno affrontare questi problemi all'interno del nuovo programma organico».

A metà giugno si riunirà il Consiglio Scolastico Provinciale che dovrà esprimere un parere sull'argomento, poi spetterà al Provveditore prendere la decisione definitiva. (m.g.)

## IN BREVE

### Novara

L'arrestato di S. Agabio un'altra persona

In merito all'articolo sull'accoltellamento di Sant'Agabio, per il quale è stato pubblicato che Carmelo Provenzano si trovasse agli arresti domiciliari. In realtà il provvedimento è stato preso nei confronti di Giuseppe Lauretta, di Trecate, accusato dell'episodio. Il Provenzano, arrestato nello stesso giorno, ma per un altro episodio, è stato rimesso in libertà.

### Novara

Servizi della questura contro la prostituzione

Nuovi servizi della questura contro la prostituzione. Gli uomini della squadra mobile e volante sono stati impegnati nella notte di giovedì in controlli in viale Curtatone, via San Francesco d'Assisi, corso della Vittoria e stazione Fs. Fermati alcune donne e uomini albanesi, alcuni dei quali espulsi, altri accompagnati alla frontiera. Sono stati controllati anche alcuni locali pubblici. (r.s.)

### Novara

Contributi della Regione a Orta, Vespolate e Oleggio

Nuova raffica di contributi dalla Regione: il Comune Orta San Giulio 80 milioni per i lavori di sedimentazione delle acque superficiali del rio Turiggia e la sistemazione dell'edificio di sorgente Curiani; all'amministrazione comunale Vespolate 20 milioni per la messa in opera del nuovo impianto di rilancio dell'acquedotto; a Oleggio 80 milioni come secondo acconto del contributo per il restauro di Palazzo Bellini. (r.l.)

Traffico bloccato all'incrocio della statale ■ S. Martino di Trecate

## Solo sul tetto di una casa e getta tegole sulle auto

TRECATE. E' salito sul tetto di una casa all'incrocio di San Martino e ha cominciato a tirare le tegole sulle auto che passavano. Non ha colpito nessuna ma il traffico sulla statale 11 è rimasto paralizzato per quasi un'ora e l'edificio ha subito parecchi danni. E' ieri intorno alle 17 alla frazione trectatense.

L'uomo ha 36 anni e risiede a Magenta. Prima ha cercato di salire sul tetto dell'impresa Sapori: uno dei titolari ha cercato di fermarlo e lui ha reagito colpendolo con un pugno in volto. Poi ha raggiunto la casa di Aldo Vitali, in via Vigevano 8 proprio all'incrocio della statale, e ha cominciato a gettare le tegole sulla strada. Voleva colpire le auto che passavano. Ha diviso anche la grondaia e il camino, che poi ha rotto a posto.

Continuava a ripetere: «Chiamate il 112, avvocato». Gli abitanti della frazione ci hanno provato ma il numero di telefono che lui indicava inesistente. Alla fine, poco prima



La casa di via Vigevano 8 a San Martino di Trecate da cui sono state gettate le tegole

delle 18, il maresciallo Costa della stazione dei carabinieri di Trecate è salito sul tetto e l'ha convinto a lasciar perdere e scendere.

L'uomo è stato accompagnato alla stazione. I militari hanno visitato un medico. I carabinieri hanno cercato di ricostruire le motivazioni del gesto

plateale: prima l'uomo è stato impaurito di qualcosa e poi disperato perché senza lavoro. Intanto sono state le tegole dalla strada e il traffico è ripreso. «Avevo rifatto la copertura della casa da due mesi ed ora è distrutta» commentava ieri amaramente il padrone della casa. (b.c.)

E' costruita su area pubblica e dopo 25 anni passa al Comune

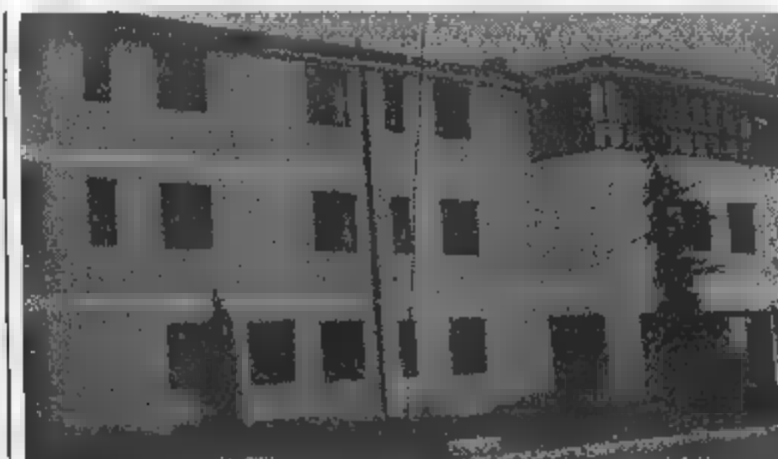
## S'inaugura la casa di riposo

### Casalbeltrame, può ospitare 88 anziani

CASALBELTRAME. E' stata costruita a tempo di record e adesso è pronta per aprire i battenti e accogliere anziani autosufficienti. S'inaugura oggi alle 10 la nuova casa di riposo «Cica residence» in via Bergamaschi. Realizzata dal Consorzio di Lecco, terreno pubblico, sarà gestita tramite due cooperative per 10 anni e poi passerà al Comune. Una cinquantina di domande di ammissione sono già arrivate ma c'è ancora posto.

L'edificio ha tre livelli. Al piano terra si trovano i servizi generali: cucina, sala da pranzo, soggiorno, bar, sala lettura e tv, chiesa, ambulatori, uffici. Agli altri due livelli ci sono le camere e due letti per gli ospiti suddivisi in quattro nuclei dotati di bagno assistito, cucinotto, sala da pranzo, soggiorno, tv e uffici dei medici. A cui si aggiungono altre strutture di supporto come palestra, podologo, parrucchiere e sala per attività.

La Residenza è già stata esaminata dall'Asl 13 e ha superato gli esami dell'ufficio d'igi-



Scamata alle 10 taglio del nastro ufficiale per la casa di riposo di Casalbeltrame

ne. Ora in attesa della procedura per ottenere l'autorizzazione alla gestione. «I tempi dovrebbero essere brevi - commenta Alceo Orlandi, della Cica Residenza - Pensiamo di poter chiudere questa pratica già nella prima settimana di giugno».

Pasti e servizi affidati alla cooperativa «La nuova al-

ba», l'assistenza socio-sanitaria alla «Due stelle» con un organico di 10 infermieri e assistenti domiciliari. Si stanno siglando le convenzioni con l'azienda sanitaria e esaminando le richieste di ammissione. Per informazioni ci si può rivolgere agli uffici comunali allo 0321-838408. (b.c.)

A Galliate

## In bilisotta nel centro al Ticino

GALLIATE. Taglio del nastro per la nuova pista ciclabile che collega il centro città con il Parco del Ticino. L'inaugurazione (sperando che il tempo faccia il guastafeste) è domani alle 10,45 al Mulino di Montereggio il Comune e l'Associazione Amici del Ticino.

La nuova pista si snoda da via varallino, sino al Mulino e poi, tra risaie e boschi, al Piaggio da cui si scende nel parco in prossimità del ponte sul Langosco e della Bianca.

All'inaugurazione è abbinata una bicicletta organizzata dagli Amici del Ticino. Il ritrovo è alle 9 in piazza Vittorio Veneto a Galliate per la visita guidata al castello e quindi la partenza per l'itinerario a due ruote con la pausa per la cerimonia d'inaugurazione.

Il percorso si snoda sino alla Cascina Rossa di Boffalora dove ci sarà il pranzo al sacco e poi alla Lanca di bernate con rientro per le 17,30 a Galliate. Per informazioni ci si può rivolgere ai numeri di telefono 0321-861308/992582. (b.c.)

## LETTERE AL GIORNALE

### I militari difendono la patria di

Nella lettera al giornale del 21 maggio il signor Alfredo Reali, dell'Associazione per la pace, segnala l'obiezione di coscienza alle spese militari di un amico come risposta concreta a contro una cultura di aggressione.

E' questo modo di esprimersi che ai molti militari in servizio nella nostra città (una brigata meccanizzata e uno stormo aereo) e famiglie, un giovane alle armi, avrà dato una stretta al cuore. Voglio credere che chi si è votato con consapevolezza alla nobilitazione della difesa e della solidarietà internazionale sia preparato anche all'ingratitudine.

I militari sono una nazione evoluta (che appartengono tutti, senza bisogno di iscriversi, all'associazione mondiale per la pace poiché aborriscono la guerra conoscendone più di ogni altro i risvolti impietosi) sanno insegnarci anche per gli indifferenti ed i nemici una difesa dignitosa.

Ma questo è il valore della democrazia. Consentire che ciascuno sostenga le proprie obiezioni,

ingiuriare. Per questo voglio scrivere che vicino ai nostri soldati e dal profondo i nostri caduti, convinto che si siano sacrificati per la libertà di noi tutti.

Lettera firmata, Novara

### Grazie operatori

Sono un cittadino novarese, scrivo in merito all'istituzione servizio «Piemonte 118» di Novara. Finalmente dopo anni anche la nostra città può vantare l'efficienza e l'operatività dell'ambulanza medicalizzata. Questo servizio in funzione dallo scorso febbraio ha già effettuato numerose missioni di soccorso grazie all'equipe medica ed alla preziosa collaborazione dei volontari Croce Rossa di Novara, il tutto gestito dal servizio, la centrale operativa 118.

In futuro mi auguro che venga potenziato a tutta la provincia la regione. Al momento un infante grazie a tutto lo staff «Piemonte 118» ed alla responsabile novarese del servizio la dottoressa Egge Valle.

Antonio Graniero, Novara

## NUMERI UTILI

### PRONTO SOCCORSO EMERGENZA

Novara: tel. 827.000; Arona: (0322) 51.61; Borgomanero: (0322) 84.81; Gallarate: (0332) 84.800; Gallarate: (0332) 84.822; Oleggio: (0323) 84.889; Gravedona Toce: (0323) 848.559 - 865.000; Stresa: (0323) 33.360; Trecate: 777.900.

Verbania: tel. (0323) 405.000 - 556.000 - 556.181 / aquedra nat. salvem. (0323) 519.100; Baveno: tel. (0323) 824.222; Mergozzo: tel. (0323) 80.705; Orta: tel. (0322) 911.900; Gargnano: S.r.l. tel. (0183) 418.917; S. Oleggio: tel. (0322) 78.687; Piedimulera: tel. (0324) 83.189; Vercelli: tel. (0321) 820.580.

A NOVARA: Comunale, c.so Risorgimento, 90 tel. 47.42.94 (apertura dalle 8,45 alle 20,15 continuata; dalle 12,30 alle 15,15 a battere chiavi, con obbligo di ricetta medica urgente e diritto addiz. di L. 7.500). Per tutta la Provincia, la reperibilità notturna sarà chiamata.

Landione: Cesi, via Carignano Sesia, 7 tel. (0321) 84.132.

Oleggio: Romano Bonazzi, via Veneto, tel. (0322) 93.130.

Mariano Ticino: Felgato, p. Vittorio Veneto, 1 tel. 97.66.64.

Fontaneto d'Agogna: Colombini, via 25 aprile, 31 tel. (0322) 89.144.

Briga Novarese: Canali, via Matteotti, tel. (0322) 94.687.

Verbania (Intra): Ravita Bononi, p. Ranzoni, 39 tel. (0323) 40.13.41.

Verbania: Bonomi, via Regina Elena, 2 tel. (0323) 58.70.67.

Servino (Peralto): Mondini, via San Carlo, 7 tel. (0323) 58.70.67.

Omegna (Cuscinello): Polinetti, via 4 novembre, tel. (0323) 61.455.

Villadossola: Galloni Montagna, via Zanca, 6 tel. (0324) 51.187.

### chiavi, con obbligo di ricetta medica urgente e diritto addiz. di L. 7.500. Per tutta la Provincia, la reperibilità notturna sarà chiamata.

Landione: Cesi, via Carignano Sesia, 7 tel. (0321) 84.132.

Oleggio: Romano Bonazzi, via Veneto, tel. (0322) 93.130.

Mariano Ticino: Felgato, p. Vittorio Veneto, 1 tel. 97.66.64.

Fontaneto d'Agogna: Colombini, via 25 aprile, 31 tel. (0322) 89.144.

Briga Novarese: Canali, via Matteotti, tel. (0322) 94.687.

Verbania (Intra): Ravita Bononi, p. Ranzoni, 39 tel. (0323) 40.13.41.

Verbania: Bonomi, via Regina Elena, 2 tel. (0323) 58.70.67.

Servino (Peralto): Mondini, via San Carlo, 7 tel. (0323) 58.70.67.

Omegna (Cuscinello): Polinetti, via 4 novembre, tel. (0323) 61.455.

Villadossola: Galloni Montagna, via Zanca, 6 tel. (0324) 51.187.

Vercelli: (0322) 78.687.

Piedimulera: tel. (0324) 83.189.

Vercelli: tel. (0321) 820.580.

### Dibattito

Comunicare nel 2000

Oggi dalle 9,30 all'Omar di via Lanino a Novara c'è il convegno «Comunicare nel 2000». Interverranno dirigenti di Telecom e Omnitel e il professor Dario Balzaretto. (r.l.)

### New Age

I numeri e il destino

Efrem Bertuzzi illustra «L'importanza dei numeri» oggi dalle 15 al Villaggio Verde a San Germano di Cavallirio. (r.l.)

### Il trasporto delle merci

Un seminario sul nuovo contratto per il lavoro nel trasporto merci conto terzi si svolge nella sala riunioni della Camera di Commercio a Villa Fedora di Baveno oggi alle 14,30. Presiede l'Associazione artigiani e la Cna Artigianato. (s.r.)

### Ecologia

Passaggiata tra i vigneti

Parte domani dall'Asilo Stoppani a Fara la 12ª Passeg-

### giata Ecologica. Organizzano le scuole elementari con la Pro Loco. Il percorso si snoda attraverso i vigneti. (r.l.)

Oggi dalle 9,30 all'Omar di via Lanino a Novara c'è il convegno «Comunicare nel 2000». Interverranno dirigenti di Telecom e Omnitel e il professor Dario Balzaretto. (r.l.)

### L'olio «in purezza»

Oggi alle 16,30 al Francoli Center di Ghemme è ospite l'azienda agricola «Antico Frantoio Traminella» di Perugia che spiega la spremitura dell'olio «in purezza». Verranno illustrate ricette di cucina. (r.b.)

### Computer per imparare

Come il computer può aiutare nella cura dei disturbi dell'apprendimento: lo insegna un corso che si terrà a Meina dal 29 giugno al 2 luglio all'albergo Verbania. Le lezioni sono organizzate dallo Studio pedagogico di Sesto Calende con il centro Erikson. Informazioni allo 0331-914090. (b.o.)

### Spettacolo

La scuola dei clown

A Verbania sono le iscrizioni alla «Scuola di clown» che

## DA NON PERDERE

### si svolgerà a luglio a cura dell'Arca Nuova Associazione sotto la guida di Gaston Troiano. Le adesioni si raccolgono alla sede dell'Arca in corso Cobianchi, 37 a Verbania Intra. (s.r.)

### Sindacati

Prepararsi ai concorsi

La Fist Cisl di Novara organizza lezioni di preparazione ai concorsi di assistente amministrativo nelle aziende sanitarie. Informazioni: Fist Cisl via Caccia (ore) 16-18 tutti i giorni, tel. 0321-367500. (b.c.)

### Montagne

Gite in Val Grande

Il Parco nazionale Val Grande organizza un programma di escursioni guidate. Informazioni e adesioni al numero 0323-557960. (s.r.)

### ANNIVERSARIO

1907 1908  
Ettore Defendi  
Bei sempre nel nostro cuore. I tuoi cari.  
Novara, 30 maggio 1998.



Suno, notte di paura per gli abitanti di alcune cascine invase dalle acque uscite dai canali

# Intrappolati da un fiume di fango

## L'intervento di una ruspa ha liberato tre famiglie

SUNO. Sotto la pioggia incessante, i canali delle campagne vicine hanno lasciato i loro ulvei, convogliandosi verso un gruppo di cascine in località Imperio, e per gli abitanti della zona è stata una notte da incubo. Un torrente di fango ha invaso le abitazioni delle famiglie Ferrari, Reddelli, Bini e Ercole provocando gravi danni. Ieri mattina una ruspa ha liberato le persone, intrappolate nella morsa del fango.

E' accaduto giovedì notte l'una, poco fuori Suno, in aperta campagna. La pioggia ha fatto ingrossare i canali e i torrenti che non riusciti a restare negli argini. A pagarne le conseguenze è stato chi abita in basso, rispetto alla sede stradale ai cui lati scorrono i corsi d'acqua. «Ha cominciato a piovere con insistenza verso l'una - racconta Enrico Ferrari che risiede nella zona con la famiglia - l'anziana madre - e alle 4 ci siamo trovati in casa 30 centimetri di fango. La strada che porta alle cascine è diventata un torrente che ha portato via tutto l'acciottolato, scaricando nelle abitazioni fango e detriti. A una decina di metri da qui un giardiniere è stato divorato da una frana. Già altre due volte avevamo corso questi rischi, ma stavolta c'è stato nulla da fare e l'acqua ha raggiunto le nostre case».

Aggiunge la donna, che si protegge da una pioggia battente sotto l'ombrello: «Negli ultimi

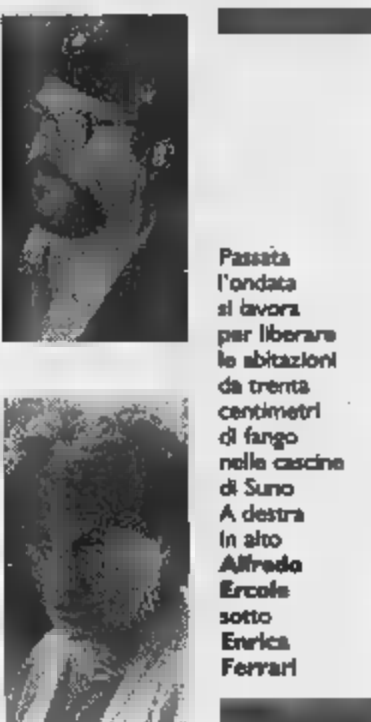


mi tempi nessuno si è mai curato di tenere puliti i fossi e questo è il risultato. Buona sorte che giorni fa avevo preso una ruspa a mie spese per fare dei lavori, così ha potuto intervenire subito, altrimenti come uscivamo dal fango?».

Poi indica la piscina: «Era blu, adesso è diventata marrone dalla terra che è entrata. Per non parlare degli orti, ridotti a un ammasso di melma». E per rendersene conto basta fare un

centinaio di metri più avanti, verso un minaccioso Terdoppio, gonfio e marrone. Qui abita due anni Alfredo Ercole. Aveva lasciato la caotica Milano per avvicinarsi alla serenità della campagna: «Stiamo scontando anni e anni di errori a monte - dice Ercole - Fossi e griglie non bastano più, quando piove più del solito siamo in balia di frane e fango. Dietro la mia cascina il Terdoppio si sta mangiando le rive, due o tre

metri l'anno, e quando il salotto mi franerà nel fiume, chi dovrà ringraziare?». La situazione nel pomeriggio di ieri si è normalizzata. I danni restano e non sono lievi. In tutta la provincia vengono segnalati smottamenti e frane: a Fontaneto d'Agogna, sulla strada provinciale per Cavaglio; a Gozzano, sulla provinciale per Invorio (interrotta tutta la mattinata di ieri) in località Grata; a Borgomanero



Passata l'ondata si lavora per liberare le abitazioni da trenta centimetri di fango nelle cascine di Suno. A destra in alto: Alfredo Ercole sotto Enrico Ferrari.

sulla provinciale per Maggiora, in località Vargano; a Oleggio, in frazione Loreto.

A Granozzo con Monticello la provinciale del Basso Novarese è stata chiusa al traffico in corrispondenza del ponte sull'Agogna. Senso unico alternato (ma è stata chiusa tutto il pomeriggio di ieri per la rimozione dei detriti) lungo la provinciale Gozzano-Oleggio Castello.

Marco Platti



Gli abitanti puliscono le abitazioni invase dall'acqua e dal fango

## Arona e Verbania, allagamenti

### Centinaia di chiamate ai vigili del fuoco. Traffico in difficoltà

ARONA. Malgrado la breve tregua concessa nella tarda mattinata di ieri, eccena ad attenuarsi l'ondata di maltempo che da ormai una settimana flagella i centri rivieraschi e l'entroterra dell'Alto e Basso Verbano.

Frattanto le previsioni meteorologiche preannunciano l'arrivo di una perturbazione - seppur di minore intensità - che dovrebbero interessare la zona oggi e domani. Piogge intense e, a tratti, violente raffiche di vento, hanno prodotto allagamenti, garage e scantinati a Intra, Pallanza, divelto alberi un po' tutta la costa lago e nei centri collinari. Pesanti disagi al traffico si registrano su tutte le maggiori arterie di collegamento comprese le statali 33 del Sempione e 34 del Lago Maggiore i cui manti stradali risultano allagati in diversi tratti e sconsigliati per la pre-

senza di profonde buche. Parecchi incidenti stradali - soprattutto tamponamenti - verificatisi nel tardo pomeriggio di ieri e giovedì. Non si lamentano fortunatamente feriti gravi. Centinaia le chiamate di cittadini ai centralini di vigili del fuoco, polizia stradale, carabinieri, volontari di protezione civile e pubbliche assistenze, tutti impegnati 24 ore nei servizi di pronto intervento.

Non si registrano invece - almeno per ora - particolari difficoltà nel servizio di battenti e traghetti della Navigazione Leghi anche se un eventuale innalzamento del livello delle acque potrebbe provocare problemi nella di attracco ai pontili sia sulla sponda del Verbano sia su quella Lombarda. Qualche preoccupazione viene nuovamente espressa da abitanti ed operatori turistici delle isole Bella e Pescatori, da sempre in allerta e con il naso all'insù a scrutare le nubi cariche di pioggia, che già nei mesi scorsi hanno richiesto il diretto intervento della prefettura sui responsabili della diga Miorina che regola il livello del lago. Intanto è intervenuto il parlamentare verbanese Marco Zaccaria che ribadisce come esista sufficiente qualche di pioggia intensa perché il Lago Maggiore si trovi sul punto di allagare il lungolago di Pallanza e Intra.

Una situazione insostenibile che richiede un preciso intervento del ministero dei Lavori Pubblici affinché predisponga la realizzazione di opere opportune lungo il corso del Ticino, responsabile del minor afflusso di acque del Verbano.

(a. r.)  
ARONA. Problemi per le continue piogge. Il Rio Mott Carè, che accende dal Parco Lago di Mercurago, si è fuoriuscito nella piana sotto la chiesa della frazione aronese e ha allagato in parecchi punti il quartiere da via Cressa a via Monte Moro: l'acqua ha invaso cantine, garage, scantinati, magazzini e i piani terra delle abitazioni. La protezione civile è intervenuta per arginare in alcuni punti l'acqua.

Sono stati posati sacchetti di sabbia lungo l'argine ed è compiuta una continua vigilanza per le abitazioni. Disagi anche al Ponte di ferro, alla confluenza della via Torino, 22 settembre. Libera-razione, Milano e Monte Grappa. Gli allagamenti hanno reso difficile la circolazione per un paio d'ore. (s. bott.)

## Gargallo senz'acqua potabile

### Problemi anche a Soriso e Maggiora

GARGALLO. Il paese è senz'acqua da tre giorni e problemi di rifornimento idrico sono stati segnalati anche a Soriso e Maggiora.

A determinare la «siccatà» a Gargallo è stato, paradossalmente, il maltempo: la pioggia delle ultime ore ha reso torbide le acque delle sorgenti del monte Avignone, a Boleto, dove avviene il prelievo, ed ha fatto il blocco dei filtri.

Ieri il sindaco Giampaolo Gattoni ha chiesto anche l'intervento di un'autobotte dei vigili del fuoco per sopprimere alle necessità della gente. «Purtroppo il problema è serio - dice il sindaco - e deriva dal fatto che le sorgenti di approvvigionamento sono a cielo aperto per cui, quando piove molto e l'acqua diventa torbida, scatta il blocco».

Ieri mattina si è cercato anche di pompare dall'altra acqua, ma è scoppiato un tubo. Sempre ieri mattina sono stati avvertiti i genitori dei bambini della scuola materna, che sono stati riportati a casa: «Non sarebbe stato possibile assicurare l'igiene - dice il sindaco - a causa della mancanza d'acqua, ed è preferito che i genitori riportassero i bambini a casa».

La situazione resta molto se-



A Gargallo è stato richiesto anche l'intervento di autocisterne dei vigili del fuoco

ria a Gargallo, dove la gente ha tempestato Comune e giornali di telefonate e fax di protesta, mentre è migliorata a Soriso e Maggiora, dove nei giorni scorsi erano state lamentate carenze nella distribuzione idrica.

«Non sappiamo più come fare per continuare il lavoro - dicono i gestori - Circolo Operativo di Gargallo, in piazza Baroli - ormai dobbiamo lavare i bicchieri e i tazze con l'acqua minerale».

Il sindaco di Gargallo ha

chiesto anche l'intervento della prefettura per alleviare i disagi della popolazione, e mercoledì prossimo, alle 15, all'Acquedotto di Borgomanero si terrà un incontro per discutere il problema. Una soluzione ai problemi idrici del paese potrà venire solo con la costruzione di un nuovo acquedotto, in progetto, come dice il sindaco, in un'area interrata sotto l'attuale acquedotto pensile. Costerà 300 milioni e dovrebbe essere costruito l'anno prossimo. (m. g.)

Prima di assumere la carica per la propria sede nella vicinanza di Arona, le seguenti figure professionali:

**N. 1 ADDETTO/A ASSISTENZA TECNICA MERCATO** **RL 001**  
Età di circa 25 anni, millésimato, ottima conoscenza delle lingue Francese e Tedesco sia scritta che parlata. E' gradita la conoscenza PC almeno a livello operativo. La mansione prevede continui contatti telefonici con clienti di tutta Europa, per cui è determinante una buona predisposizione ai rapporti interpersonali e la capacità di esprimersi con chiarezza.

**N. 1 PROGRAMMATTORE/TRICE ESPERTO** **RL 002**  
Età di circa 25 anni, millésimato, buona conoscenza ambiente Win 95 e discreta conoscenza di almeno uno tra i seguenti linguaggi: Clipper, Delphi, Visual Basic, utilizzati preferibilmente nello sviluppo di applicazioni gestionali con data base. Sono gradite inoltre la conoscenza di ambienti di rete, di Internet e della lingua inglese.

**N. 1 PROGRAMMATTORE/TRICE** **RL 003**  
Età 20/25 anni, millésimato, conoscenza Win 95, ambiente data base e conoscenza di strumenti di sviluppo tipo Delphi e Visual Basic. Per tutte le figure è determinante l'abitudine a lavorare in gruppo, il carattere socievole, una forte motivazione, l'indicare il candidato ad assumere crescenti responsabilità. Inviare dettagliato curriculum al numero di fax 0322/538162 o tramite posta indirizzando a: Soft Way S.r.l. via Borgomanero 34, Ponzazzo (CAP 28041) (NO) **RL 004** alla figura professionale d'interesse. L'azienda sarà personalmente le selezioni.

Azienda nel settore impianti elettrici industriali con sede nella provincia **RICERCA**  
**PERSONALE SPECIALIZZATO**  
Tel. Fax 0323/62.471

**per posa-lamatura pavimenti in legno**  
**Telefonare per appuntamento**  
**21/777940 - 777950**

Privato vende  
**TERRENO**  
edificabile fronte strada Borgomanero **NOVARA**  
Tel. 0368/30.03.392

**Cercasi OPERAI FABBRI specializzati**  
Tel. ufficio **0323/28210**

**CINEMA ARALDO - NOVARA**  
**CINEMA SOCIALE - PALLANZA**  
**CINEMA CORSO - DOMODOSSOLA**

**RITMO E MUSICA VI TRAVOLGERANNO!**  
**DAN AYKROYD JOHN GOODMAN**  
**BLUES BROTHERS IL MITO CONTINUA**

**CINEMA - VIP - NOVARA**  
**CINEMA NUOVO - BORGOMANERO**

**LE COLONIE SORISO E MAGGIORA**  
**DEEP IMPACT**  
LA COLONIA SORISO E MAGGIORA

**PROVINCIA DI NOVARA**  
**1° Settore Affari**

**Estratto di bandi di gara**  
La Provincia di Novara, Piazza Matteotti, 1 - 28100 Novara - tel. 0321/3781 - fax 0321/36087, intende appaltare le seguenti n. 2 distinte gare di licitazione privata riguardanti:  
Istituto Tecnico Agrario "Bonifantini" di Vignale-Novara. Lavori di estensione della strada di collegamento tra l'Azienda Agricola e la scuola.  
Importo a base di gara L. 45.110.000, oltre I.V.A. (di cui L. 1.005.000, oltre I.V.A., a corpo e L. 44.110.000, oltre I.V.A., a misura).  
Complesso immobiliare di Vignale. Lavori di estensione del viale dell'area adiacente al complesso e delle aree di pertinenza dell'Istituto Tecnico Agrario "Bonifantini".  
Importo a base di gara L. 43.000.000, oltre I.V.A. (di cui L. 1.005.000, oltre I.V.A., a corpo e L. 41.995.000, oltre I.V.A., a misura).  
Le domande di partecipazione, una per ogni appalto e con allegato, a pena di esclusione, quanto richiesto dal bando di gara integrale, redatte in triplice copia, dovranno pervenire entro e non oltre le ore 14.00 del giorno 4.6.1998 al seguente indirizzo: Provincia di Novara - Settore Tecnico Edilizia - Piazza Matteotti, n. 1 - 28100 Novara. I bandi di gara in edizione integrale sono pubblicati all'Albo Pretorio del Comune di Novara e della Provincia e sono reperibili presso i competenti Uffici nelle ore ufficio. Novara, 9.5.1998. **IL PRESIDENTE Paolo Cattaneo**

**GIPO.**  
**SPACCIO AZIENDALE ABBIGLIAMENTO DONNA**  
Cressa (NO) - Via Novara, 48  
Tel. (0322) 863219 - Fax (0322) 863714

A Cressa la possibilità di risparmiare acquistando direttamente  
■ prezzi di fabbrica.  
Gipo srl  
abbigliamento di qualità da un'azienda di prestigio: gonne, pantaloni, tailleur, cappotti e tantissimi altri capi di nostra produzione vi aspettano nel nostro grande spaccio aziendale.  
**MANCATEI**  
**GIPO.**  
**ORARI DI APERTURA**  
da lunedì a sabato dalle 9,00 alle 12,00 e dalle 15,00 alle 19,00



I carabinieri hanno ricostruito quello che è accaduto nell'azienda di Boca

# Pulinet, gravi i due operai

## Sequestrato il capannone dell'esplosione

BOCA. La parte del capannone della Pulinet interessata dall'incendio e dall'esplosione che ha gravemente ferito due operai, è stata sequestrata dall'autorità giudiziaria.

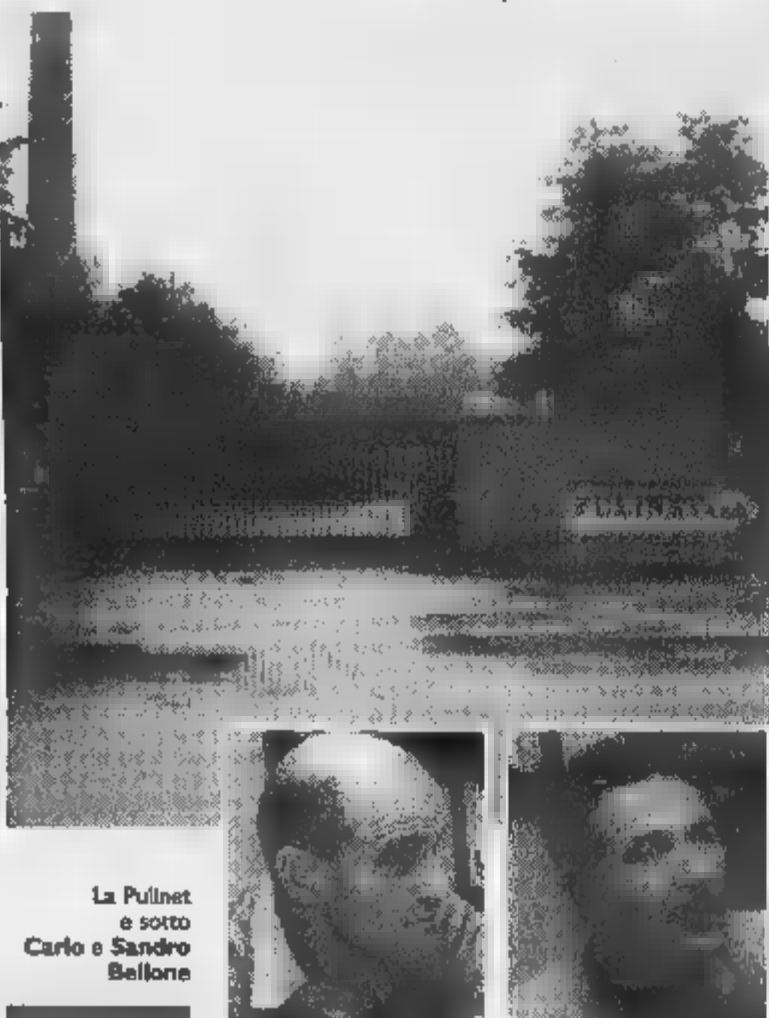
La Procura ha disposto il sequestro della parte dell'impianto, mentre le gravissime condizioni dei due dipendenti rimasti ustionati.

Giovanni Sala, 45 anni, abitante ad Inverigo in via Bertona 60, lottando contro la morte al Centro Grandi Ustionati di Torino: l'uomo ha riportato ustioni di terzo grado tutto il corpo, le sue condizioni sono disperate. All'ospedale Niguarda di Milano è invece ricoverato il compagno di lavoro, il marocchino Said Baksaoui: anch'egli ha riportato ustioni di secondo e terzo grado sul trenta per cento del corpo, ma non è in pericolo di vita.

I carabinieri hanno nel frattempo provveduto a ricostruire l'incendio ed il successivo scoppio. Il fuoco è divampato nei pressi di alcune catene di e cartone pressati: nelle vicinanze si trovavano l'operaio extracomunitario ed il Sala, quest'ultimo alla guida di una macchina per lo spostamento del materiale.

Le fiamme hanno avvolto la macchina senza che il Sala se ne accorgesse: quando l'operaio si è reso conto di quanto stava accadendo è saltato giù dall'abitacolo ma a quel punto è stato investito in pieno dall'olio uscito dai tubi del caterpillar. L'olio, a contatto con il calore esterno, si è incendiato ed ha trasformato l'uomo in una torcia umana. Il secondo investito dai schizzi, anche se in modo grave l'operaio marocchino.

Alle grida dei due poveretti sono accorsi gli altri dipendenti



La Pulinet e sotto Carlo e Sandro Bellone

e il proprietario della Pulinet, Franco Maioni, che ha prestato i primi soccorsi al Sala. Le fiamme si sono estinte ad altri cumuli di materiale e ad un carico di bombole spray, che hanno iniziato ad esplodere. Il fumo e la puzza acre che ha cominciato a diffondersi hanno poi fatto temere un possibile disastro ambientale, che è stato comunque escluso dalla Protezione Civile.

Per spegnere le fiamme i Vigili del Fuoco di Borgomanero, Arona, Romagnano e Novara hanno lavorato quindici ore, fino alle 11 di ieri mattina. Gli abitanti del Piano Rosa hanno chiesto provvedimenti urgenti: «Vogliamo vivere in condizioni di sicurezza», dicono Carlo e Sandro Bellone - non possiamo più convivere con questo rischio». (m.g.)

### IN BREVE

#### Arona La segreteria del Ccd invita a votare Velati

La segreteria provinciale Ccd, tramite un comunicato, invita i propri elettori a votare e far votare, domenica 7 giugno, il candidato sindaco prof. Mario Velati. «Ciò non solo», afferma il segretario Quinto Leone - per coerenza con la linea politica, ma sicuri di indicare una persona amministrativamente preparata, sensibile ai problemi della gente, capace di ampia visione sui temi riguardanti lo sviluppo della comunità». (s. bot.)

#### Stand del Comune alla Fiera di Arona

Il Comune promuove l'immagine della città alla Fiera di Arona. Allo stand, previa prenotazione, potranno accedere i rappresentanti delle associazioni culturali, sportive e di volontariato cittadino, che potranno così usufruire dello spazio espositivo per un'adeguata valorizzazione. (m.g.)

#### Presentato il 1° Festival «Giordano e il suo tempo»

E' stato presentato ieri al Grand Hotel ed de Milan il 1° Festival che Baveno dedicherà dal 4 al 14 luglio al compositore Umberto Giordano. Con il sindaco Paolo Marchioni sono intervenuti Nadia Ostali della Casa Musicale Sonzogno e Alberto Smeraldi, presidente della Polifonica Ambrosiana. (r.s.)

La festa lunedì sera ore 21 al «Concorde» di Arona



Beppe e Fabio Scienza gli ospiti d'onore alla nostra festa lunedì quando premieranno i Golden Boys i due fratelli di Domo. Sono stati protagonisti grandi imprese anche in questa stagione Beppe, in serie A ha contribuito alla salvezza del Piacenza. Fabio ha ottenuto con il Borgosesia la promozione in C2.

## Ci sono i fratelli Scienza a premiare i Golden Boys

NOVARA. Dopo lo straordinario successo ottenuto dal Golden Boys con 12.410 tagliandi compilati contenenti 647 mila voti, lunedì ci aspetta un'altrettanto straordinaria festa. L'appuntamento è tutti i vincitori, è per le ore 21 all'hotel Concorde di Franco Bertelli, sotto San Carlo. I riconoscimenti andranno ai primi tre classificati di ciascuna delle sei categorie, ma è prevista una simpatica sorpresa per i partecipanti alla serata aperta a tutti coloro che hanno partecipato al referendum avendo ottenuto una sola segnalazione. E questa non sarà l'unica premiazione della serata perché saranno con noi anche i personaggi dell'anno designati dal referendum fra i lettori della Stampa. Al primo posto troviamo Romeo Robiglio, amministratore delegato della Siti Marano Ticino, membro del comitato esecutivo della Fondazione beneficenza Cariplo, presidente di Carivita e nell'esecutivo della casa di risparmio di Spoleto.

Un grande manager dell'industria e della finanza. Si è imposto davanti al presidente del Verbania calcio Luigi Pedretti e all'altro verbanese Roberto Feruccio pure impegnato in molteplici attività sportive. Abbiamo voluto che fossero proprio questi personaggi scelti dai nostri lettori a premiare i Golden Boys. Ma gli ospiti d'onore della serata saranno i fratelli Beppe e Fabio Scienza, calciatori ossolani che, nella carriera, hanno raggiunto la massima serie. Abbiamo scelto loro perché sono la dimostrazione di due giovani delle nostre provincie che hanno iniziato, come molti ragazzi, nella squadretta dell'oratorio o del paese. Poi con grande volontà e tenacia sostenuti, s'intende, dal necessario talento, sono arrivati a calcare i campi della massima serie confrontandosi con i grandi campioni. Si sono mantenuti però modesti e genuini com'erano. Un bell'esempio positivo, insomma, per i nostri golden boys. (r. amb.)

Ha lasciato Verbania la carovana mondiale che difende i diritti dell'infanzia

## Global March dal lago a Ginevra

In città è polemica per i volantini di Rifondazione

La Global March ha salutato il lago Maggiore sulle dell'entusiasmo ma lasciando anche qualche polemica. C'è chi non ha gradito il volantinaggio da parte di Rifondazione Comunista nel corso della sfilata di mercoledì sera da Pallanza a Intra.

Alcuni cittadini hanno preso carta e penna ed hanno espresso la loro protesta in una lettera agli organi di informazione in calce alla quale si stanno raccogliendo delle firme.

«La Global March era di tutti - si legge nel documento -. Vi hanno aderito oltre cento tra associazioni, enti, parrocchie, partiti, sindacati, scuole e nessuno il diritto di strumentalizzare a propri fini la manifestazione. In questo modo si è un pessimo servizio ad una iniziativa che ha visto un grande impegno globale di tante componenti cittadine, unite da spirito di solidarietà, e che non doveva perciò essere teatro di propaganda politica».

Rifondazione dal canto suo respinge ogni accusa di strumentalizzazione. «E' vero che la marcia è di tutti - dichiara il consigliere comunale Giovanni Albertini -, ma ciò non significa che sia illegittimo esporre e manifestare in questa circostanza il proprio pensiero. Abbiamo aderito all'iniziativa a livello nazionale poiché siamo in sintonia con le finalità che perseguono. Nel volantino distribuito - aggiunge - individuiamo nelle forme di neoliberalismo e capitalismo selvaggio le condizioni che determinano il fenomeno del lavoro minorile: è una denuncia condivisa anche dalle organizzazioni cattoliche più impegnate, dunque ci sembra che nell'esprimere tali opinioni non nel diffonderle non sia niente di scandaloso».

Carlo Benzi precisa la posizione degli organizzatori: «Io stesso avevo detto ufficialmente a tutti i partecipanti che, in sintonia con quanto deciso a livello internazionale, la marcia non poteva né doveva essere usata da nessuno a scopi di parte. Sono pertanto dispiaciuto per quanto successo».

Oltre a Rifondazione, a livello di partiti hanno aderito lo-

calmente alla Global March i Democratici di Sinistra, i Verdi, nonché l'onorevole Marco Zaccaria, deputato verbanese di Alleanza Nazionale, a titolo personale.

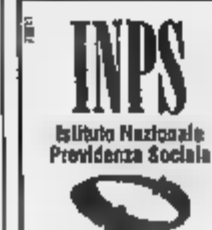
Tutti i momenti di sensibilizzazione organizzati nel corso della tappa a Verbania hanno fatto registrare pieno successo. Molte persone hanno seguito la tavola rotonda sulla sfruttamento del lavoro infantile.

Particolarmente incisive so-

no state le testimonianze dei piccoli marciatori asiatici e africani, che hanno raccontato le loro dirette esperienze anche nelle scuole cittadine.

La tenda allestita in piazza Ranzoni a Intra è stata meta di un continuo passaggio ed ha ricevuto pomeriggio anche la visita del «Nomade».

Migliaia sono le «impronte» e le firme raccolte in segno di adesione alle finalità della marcia. (s.r.)



**L'ISTITUTO NAZIONALE PREVIDENZA SOCIALE**

per l'apertura della nuova Sede Provinciale del Verbano-Cusio-Ossola ricerca in locazione, con possibilità di opzione per l'acquisto nel Comune di Gravello Torinese un immobile esistente ovvero da costruire per uffici pubblici con le seguenti caratteristiche:

- 1) Posizione centrale e di facile accesso;
- 2) Superficie di circa mq 3000 di cui mq 500 per archivi, privilegiando l'impostazione planivolumetrica orizzontale con superficie di almeno mq 1000 al piano terra;
- 3) Accessi e collegamenti interni indipendenti;
- 4) Idoneità urbanistica e catastale ed agibilità per uffici pubblici, compresi parcheggi di pertinenza;
- 5) Certificato prevenzione incendi (CPI) globale per l'edificio, in particolare per attività 43 (D.M. 15.02.02) per esplicita previsione di quantità di materiale cartaceo non inferiore a kg. 130.000 nel locale archivio, attività 51 ad altre eventuali;
- 6) Rispondenza alle norme vigenti in particolare: norme CEI, barriere architettoniche con accessibilità totale (D.Lgs. 503/96 e precedenti);
- 7) Portanza del solaio inferiore a 3,5 kN/mq, per gli uffici e 8 kN/mq, per gli archivi, portanze calcolate al netto di pavimenti, tramezzature ecc.;
- 8) Dotazione di impianti: impianti elettrici con cabina di media tensione, impianto di riscaldamento/condizionamento, canalizzazioni complete per impianti telefonici e cablaggio strutturato e controllo accessi, impianti di estinzione incendi secondo prescrizioni Vigili del Fuoco ecc.;
- 9) Tramezzature murarie per locali tecnici ed archivi, tramezzature mobili attrezzate per locali ad ufficio, pavimentazioni di marmo per locali pubblici e rappresentanza per uffici pavimento sovrappavimento e piastrelle in ceramica, rivestimenti in ceramica per servizi;
- 10) Finitura ed allestimento chiavi in mano escluso soltanto fornitura in opera di corpi illuminanti, centrale telefonica e apparecchi, cavi ed apparecchiature per trasmissione dati, arredi mobili.

Le offerte dovranno pervenire entro e non oltre 30 giorni dalla data della pubblicazione del presente avviso alla Direzione INPS - Sede Provinciale di Novara - corso della Vittoria 8 - 28100 Novara.

e riportare:

- prezzo richiesto per la locazione
- possibilità di opzione per la vendita e relativo prezzo
- planimetria in scala adeguata
- indicazione accessi, parcheggi, ecc.
- caratteristiche delle strutture e dotazione impianti
- titolo di proprietà dell'immobile e documentazione
- documentazione urbanistica (stralcio piano regolatore ppz o planivolumetrico, norme di attuazione, regolamento edilizio ecc) per la zona interessata
- tempi di consegna.

SEDE dr. Amerigo Severino

## MUSICAINAUTO

Una automobile stilizzata con dentro una chiave di violino, simbolo della musica.

E' il nostro programma: mettere la musica in tutte le macchine. E nella tua.

Con apparecchi eccellenti, a prezzi eccellenti. Autoradio SONY, KENWOOD, CLARION, BLAUPUNKT.

Tutti gli ultimi modelli, stupendi ed a prezzi incredibili.

Sempre con garanzia ed assistenza.

Con la nostra installazione e, se vuoi, la permuta dell'usato.

Ma sempre un nostro consiglio, se ti serve.

Siamo a tua disposizione con i più bei prodotti in circolazione, al miglior prezzo (davvero!!), col

miglior servizio che tu possa desiderare.

Sì, vieni a dare un'occhiata.

**MUSICAINAUTO**

**... PROMESSA MANTENUTA**

DORMELLETO - Corso Cavour, 43 (S.S. Sempione) Tel. (0322) 49.70.88



Domani sul lungolago di Pallanza concerti, gare di podismo, salti con i pattini

# Verbania capitale di sport e spettacolo

**VERBANIA.** Una pista speciale per di velocità, un circuito di gran fondo, una piazza per «brividi e record», un palco per concerti sono alcuni degli spazi allestiti nell'intera giornata domani sul lungolago di Pallanza, che lascia la sua veste tranquilla passeggiata e ospita la seconda edizione del «Gran Premio Verbania». La manifestazione di sport e di promozione turistica organizzata da «Co-Ver Sport e Sportiva» con «Cusio» e Provincia, si presenta come una sorta di singolare «contentitore» nel quale si susseguono a ritmo continuo dalle 9 a mezzanotte competizioni agonistiche e spettacolo. Questi due aspetti si fondono nelle esibizioni di alta spettacolarità in programma in uno spazio apposito a fianco del municipio. Si comincia con le arrampicate fra cielo e terra di «fly climbing» e la guida alpina del Vco, si prosegue con i virtuosismi e prodezze degli «Arcieri del Verbano» e con le performance dei ragazzi del «roller blades». In questo ambito è in programma addirittura un tentativo di stabilire il record mondiale di salto in alto con pattini in linea. Nell'impresa si cimenta Gian Marco Rivella, già titolare del primato attuale di 2 metri e 40 con pedana Jump 40.

Al centro del programma mattutino il «Gran Premio Verbania» di velocità. Sono almeno 1500 nel-

le previsioni degli organizzatori gli appassionati di podismo locali provenienti da varie regioni italiane che partecipano alla Straverbania. La classica organizzata dalla Amatori Verbania è giunta alla sua sedicesima edizione, comprende la camminata da dieci chilometri per le vie della città valida per il trofeo della «Gamba d'oro» con partenza e arrivo davanti al municipio; ad essa si affianca una minimarcia su un percorso ridotto, nonché una inedita passeggiata per piccoli e piccolissimi fino a sei anni patrocinata dall'Unicef. «Verbania Città dei bambini».

Al pomeriggio dalle 14 l'anchorman Gianpaolo Pizzi, il cronista Paolo Mutton ed Emanuela Folliero di Rete 4, madri della manifestazione, accompagnano il pubblico a seguire l'inedita serie di prove di velocità sulla pista di 60 metri allestita al centro del lungolago. Gli studenti delle scuole locali si cimentano per designare «la freccia Verbania», cioè il ragazzo e la ragazza più veloci della città: sono quindi di scena atleti disabili, volontari per vincere premi da assegnare alle società di appartenenza e velocisti di caratura internazionale. A conclusione del programma sportivo, si disputa alle 17.30 la seconda edizione della «Corsa delle stelle», la gara «clou» sulla distanza di

Una precedente edizione della Straverbania. Sotto la presentatrice Emanuela Folliero e Francesco Panetta che gareggia nella Corsa delle stelle



10.000 metri che al vincitore del Gran Premio Verbania. A darsi battaglia sono alcuni tra i più forti italiani e keniani, tra i quali spiccano i nomi Danilo Goffi, Miglio Bourifa, Giuliano Batocletti, Francesco Panetta, Jonathan



Koech, Hillary Korir, Geremias Kimeli. Ma non è tutto. La kermesse verbanese offre anche al pubblico presente, oltre ad un punto ristoro allestito dal comitato dei «Padiani», l'occasione di ascoltare dell'ottima musica.

Dalle 9 a mezzanotte una non stop: dal «fly climbing» agli arcieri e alla marcia competitiva

Sono infatti ben sette i concerti che dalle 10.30 del mattino fino a sera inoltrata vengono proposti dalla scuola di musica «Toscanini» e presentati da Cristina Pottenuzzo.

Sergio Ronchi

## IN BREVE

### Stamane si premia lo scrittore Tahar Ben Jelloun

Verrà consegnato stamattina allo scrittore marocchino Tahar Ben Jelloun il Premio letterario Città di Omegna «Alla Resistenza» per il libro «Il razzismo spiegato a mia figlia». La cerimonia si terrà alle 11 al Teatro Sociale, alla presenza di oltre 500 studenti delle scuole medie superiori del Cusio. La giuria, presieduta da Marziano Gugliemini, ha riconosciuto a Jelloun la capacità di aver saputo coniugare i valori letterari e l'impegno civile. [v. a.]

### Verbania

#### A giudizio per inquinamento di un torrente

Ha preso il via ieri in pretura il processo a Giorgio Lorini e Andrea Grassi, chiamati a rispondere di inquinamento ambientale. I fatti risalgono al 1995 quando Lorini era presidente del Consorzio Basso Toce. Grassi capo cantiere della De Bartolomeis, la ditta costruttrice addetta alla manutenzione dell'inceneritore di Mergozzo. In un torrente della zona arrivarono le acque di lavaggio degli impianti del forno inceneritore. [a. r.]

### Domodossola

#### Alunni in concerto per la festa della Repubblica

Un concerto degli studenti della scuola media Giovanni XXIII celebrerà il 52° anniversario della proclamazione della Repubblica Italiana. L'appuntamento è lunedì alle 21 al teatro Galletti, messo a disposizione dal Comune che ha ricordato la storica ricorrenza anche con un manifesto. Il concerto degli allievi del corso musicale sarà introdotto da un saluto del sindaco Catrini. La data è stata anticipata rispetto al 3 giugno per evitare la concomitanza con l'esibizione del Coro Andolla nella chiesa della Cappuccina, in calendario per il giugno Domese. [r. s.]

### Verbania

#### Prepararsi al pronto intervento nelle calamità

Modalità di pronto intervento sui luoghi di incidenti stradali e calamità di diversa origine sono stati al centro dell'incontro che si è svolto alla Famiglia Studenti a Intra. Vi hanno preso parte i volontari della Croce Verde, i dirigenti di squadra mobile e polizia medica, Andrea Giacchetti e Giorgio Mascia, oltre al responsabile di Medicina Legale della Asl 14, dottor Daniele Cuffini. [a. r.]

### Verbania

#### Accordo per la gestione della pista atletica

Sarà affidata la gestione all'associazione «Sport e Sportivi - Cover» per il prossimo triennio la nuova pista atletica di Sant'Anna. Il Comune ha predisposto la bozza che determina gli obblighi delle parti e le modalità di conduzione dell'impianto. Verrà discussa in consiglio comunale. [s. r.]

Vogogna, convegno di studio sui fermenti rivoluzionari del 1798

## Dopo due secoli di silenzio si ricordano i moti dell'Ossola

**VOGOGNA.** I moti Ossolani del 1798 e il sacrificio di Filippo Grolli sono il tema di un convegno di studi storici che si terrà oggi pomeriggio, con inizio alle 15, nel palazzo Pretorio di Vogogna. Ricorrono duecento anni dall'epilogo drammatico dei fermenti libertari che pervasero l'Ossola nel 1798: la fucilazione di Vogogna dell'avvocato Filippo Grolli, capo del governo provvisorio dell'Ossola durante le sette giornate in cui durò la rivoluzione, presidente della Municipalità di Vogogna. Con Filippo Grolli, fra l'aprile e il maggio 1798, caddero o furono giustiziati nella valle dell'Ossola non meno di 300 insorti, 64 soltanto nel borgo di Domodossola. Il primo centenario, nel 1898, passò sotto silenzio il volere del Governo che aveva proibito ogni celebrazione dell'avvenimento. Il convegno di oggi, nel secondo centenario, si propone invece di riportare l'attenzione su una pagina importante quanto dimenticata della storia nazionale.

I moti di ispirazione giacobina dell'Ossola, che puntavano a rovesciare la monarchia Sabauda e instaurare una Repubblica Lepontina sul modello della Cisalpina costituita l'anno prima a Milano, furono fra i primi movimenti libertari della storia d'Italia. Ma furono rimossi dalla memoria storica, anche la sistematica distruzione dell'epistolario autentico, fra gli studiosi di quelle vicende, Angela Frisconi Travostino, da molti anni impegnata in ricerche storiche, che parteciperà al convegno di oggi. Romano Brogini, docente dell'Università di Milano, Mario Crema, direttore del bollettino storico della provincia di Novara, Valeria Mora, direttore dell'archivio di stato di Verbania, Enrico Rizzi, direttore della Fondazione «C. e Luigi Zanzi», docente dell'Università di Pavia.

Il convegno di studio rientra nel ciclo di manifestazioni per la riapertura del Castello Visconteo di Vogogna. Si concluderà con la scoperta di una lapide sulla casa natale di Filippo Grolli. «Fermenti rivoluzionari e conservatori» ispireranno poi «serate di musica» e arte, con inizio alle 21, a cura del circolo culturale Clemente Rebora. Domani alle 14.30 in programma una rievocazione medioevale con 400 figuranti provenienti da tutto il Piemonte. [v. r.]



Il castello di Vogogna è stato riaperto poche settimane fa. Alla cerimonia intervenuto il presidente del Senato Nicola Mancino. Domani è in programma una grande rievocazione storica con gruppi in costume provenienti da tutto il Piemonte

Verbania, la condanna ridotta di diciotto mesi

## Era accusato di violenza per la condanna ridotta in Appello

**VERBANIA.** I giudici della Corte d'Appello di Torino hanno ridotto di diciotto mesi la condanna a sette anni e mezzo di reclusione già inflitta in primo grado dal tribunale di Verbania a Gennarino Ventriglia, 34 anni. Il frontaliere di Trobaso era stato processato per violenza carnale, sequestro di persona e minacce nei confronti della ex fidanzata.

I fatti risalgono alla notte tra il 7 e il 8 settembre quando la giovane si era recata nell'abitazione dell'ex fidanzato che l'aveva per restituire effetti personali e regali che i due si erano scambiati nel corso della precedente relazione sentimentale.

Si sarebbe invece trattato di scusa. Ventriglia, dopo aver immobilizzato la ragazza, l'aveva legata ad una sedia, minacciata con un coltello alla gola, e violentata. Quando il giovane si addormentò - sempre

secondo la testimonianza resa in aula dalla parte lesa - la donna fuggì calandosi dal balcone, lungo la grondaia, fin sulla strada. Qui, in preda al panico, fermò un automobilista di passaggio chiedendogli di accompagnarla al pronto soccorso. Sulla base della sentenza dei giudici torinesi, i difensori Gennarino Ventriglia - avvocati Loredana Brizio e Giuseppe Russo - preannunciano il ricorso in Cassazione al fine di ottenere l'ammissione di altri testi e il discarico ad ulteriori accertamenti psico-fisici a carico del loro assistito e della controparte. Questa, a loro avviso, sarebbe caduta in alcune contraddizioni nel ricostruire i fatti e soprattutto in relazione alla denuncia inoltrata ai carabinieri il 31 agosto '96 - di una presunta precedente violenza subita proprio dal Ventriglia. Denuncia di cui però non risulterebbe traccia. [a. r.]

## VITARA ORA ZERO



La Vitara 1.6 zero interessi sul finanziamento fino a 15 milioni in 25 mesi.

Oppure la rendibilita' in conto zero. Più ecoincentivi. Fino al 31 maggio.

L'offerta è valida sulle versioni Standard e De Luxe, non cumulabile con iniziative in corso.

\*Esempio di finanziamento. Importo finanziato L. 22.222.222. 25 mesi - rata mensile L. 610.000. Spese di istruttoria pratica L. 250.000 (incluse nell'importo finanziario). T.A.N. 0% - T.A.E.G. 1,54% - salvo approvazione Suzuki Servizi Finanziari.

VITARA 1.6, 3 E 5 PORTE, MOTORE 16 v, 96 CV, POWER PACK: SERVOSTERZO, ALZACRISTALLI ELETTRICI, SPECCHIETTI RETROVISORI ELETTRICI, CHIUSURA CENTRALIZZATA.

UN'INIZIATIVA DEI CONCESSIONARI SUZUKI.

# Autonova



**NOVARA (Cameri)**  
S.S. Sempione 32  
Tel. 0321/622211

**GALLIATE**  
Via Trieste 50  
Tel. 0321/806516

**BORGOMANERO**  
Via Novara 318  
Tel. 0322/846588

**ARONA**  
Viale Baracca 13  
Tel. 0322/45338



Garanzia totale Suzuki, esclusi materiali di consumo

Assistenza 24 ore su 24

Suzuki e Camper alla guida della tecnologia automobilistica.

# SUZUKI



Al Castello dei Marchesi Busca, con spettacolo di danza e sfilata di moda

## Torna «Erosvinando» il moscato che seduce



Tra le ospiti a «Erosvinando» anche le attrici di film sexy Eva Orlovsky (nella foto), Milly D'Abbraccio e la soubrette Carmen Russo

**MANGO.** Torna domani «Erosvinando», la festa del moscato e dell'asti che l'Enoteca regionale «Colline del moscato» dedica ogni anno al vino «della gioia, della spensieratezza e anche seduzione». Il tradizionale appuntamento al castello dei Marchesi Busca, che rientra tra le manifestazioni collegate alla rassegna enologica «Vinum», avrà quest'anno per protagonisti cento produttori di cinquantadue Comuni della zona tipica delle produzioni di Cuneo, Asti e Alessandria. La festa sarà animata da uno spettacolo di danza «Quando l'asti era champagne», ispirato ai grandi brindisi e musiche di autori classici e moderni nonché

da una sfilata di moda con abiti «frizzanti» creati per l'occasione. Prenderà il via alle 10 sotto le mura del castello con i banchi d'assaggio dei prodotti tipici. Alle 15,30 nelle sale dell'enoteca i produttori presenteranno e offriranno i loro vini in degustazione sotto la guida di sommelier. Le etichette saranno raggruppate per zone di provenienza in modo da evidenziare le diverse caratteri-

stiche. Nel giardino del maniero, alle 17,30, si potrà assistere allo spettacolo «Laboratorio della danza» di Torino. Gran finale con la «Belle époque» dell'Asti nello spettacolo e nella letteratura.

Il presidente dell'enoteca regionale, Raoul Molinari, commenta: «Le coreografie e le musiche riporteranno agli anni mitici dello spumante italiano ed in particolare dell'Asti, periodo delle Belle époque a Lili Marlene, rivivendo le atmosfere della prima metà del secolo, degli anni in cui l'Asti entrava trionfalmente nei salotti buoni della nobiltà e della cultura».

In chiusura si terrà la sfilata di moda: le modelle avranno per passerella le sale e gli scaloni del seicentesco castello. «Una festa» spiegano gli organizzatori - per far incontrare produttori e consumatori, per contribuire al rilancio di un vino dalle grandi potenzialità.

«Erosvinando» era nato cinque anni fa con lo scopo di dimostrare che sul vino si può anche scherzare, magari con ironia e gusto della provocazione. In questi anni sono intervenuti numerosi personaggi dello spettacolo che hanno partecipato a conversazioni semiserie sui legami tra seduzione e vino, sul rapporto tra «Bacco e Venere». Tra gli ospiti, le avvenenti attrici Eva Orlovsky e Milly D'Abbraccio. Anche Carmen Russo ha accettato l'invito ad abbinare la sua bellezza al moscato, il tema è sempre quello del vino - dicono gli organizzatori - ma questa volta viene trattato con argomentazioni frivole, in chiave spiritosa, senza mai scendere nella volgarità. Con il vino ci si può divertire, tanto più con il moscato che è sinonimo di festa e di allegria».



Fabio Fazio: «Brindate con me»

chiamato il giornalista Gad Lerner. Domani, per tutta la giornata, sarà possibile degustare gratuitamente i 59 Barolo del 1994 ospitati dall'Enoteca. Un confronto davvero unico. Per prenotazioni telefonare al 0173 56277.

Poi il Barolo andrà a farsi conoscere all'estero: in Austria, a Lina e Vienna.

Sergio Mammola

Giuseppina Fiori

Un'iniziativa dell'Ente nazionale risi

## Anche nelle discoteche la campagna pro-risotto

Dj e cubiste in aiuto del settore in crisi. Investimenti nelle promozioni per tv

La scalata al record detenuto dalla pasta (25 chili di consumo annuo pro capite, contro i cinque chili del riso): la risottata nelle discoteche sta cominciando a far breccia nei gusti dei «teen-agers»



**VERCELLI.** Disco music, dj e cubiste in campo, anzi in pista, per dare una spinta al consumo del riso. Che cosa non si fa per il cereale italiano e il settore in crisi!

Questa volta il riso è entrato in discoteca, una campagna mirata, rivolta dell'Ente nazionale risi ai giovani delle aree italiane che vanno dal Centro al Sud e alle isole. Una promozione che vuole coinvolgere i «teen-agers», andando a sollecitare i gusti dei nuovi consumatori. Risotto alle piccole per il popolo della notte, parafasando il rito delle spaghettoni, con il dj che ferma la musica e manda l'annuncio. Cereale rigorosamente coltivato in Italia, stirpe japónica, il più difficile da collocare sui mercati stranieri.

L'idea di portare il riso nei santuari della musica rientra in un programma di promozioni che l'Ente nazionale risi sta portando avanti per incentivare i consumi. Il direttore, Ro-

berto Magnaghi, spiega: «Al Sud il nostro cereale è misconosciuto, molti pensano ad esempio che nasca in campo già bianco, così come è proposto al dettaglio dopo la lavorazione nelle riserie. Insomma, c'è ancora molto da lavorare per abbattere luoghi comuni e disinteressi. Non solo discoteche, però: un investimento complessivo di due miliardi e mezzo ha portato il cereale sui principali programmi televisivi, come «Uno Mattino» e «Pressing»; le telepromozioni hanno riguardato anche emittenti locali del Centro-Sud, con una serie di passaggi sulle radio».

La prima fase dell'iniziativa promozionale ha avuto successo, pertanto sarà ripetuta. La scalata al record detenuto dalla pasta (consumo pro capite 25 chili, contro i 5 del riso) è lunga, ma la risottata notturna sta facendo breccia e tendenza: proprio la musica.

Claudio Quaglia

## Fazio padrino del Barolo '94

Domani festa e degustazione gratuita

Il Barolo 1994 entra in società con un padrino d'eccezione: Fabio Fazio. Il conduttore televisivo savonese è stato scelto dai dirigenti dell'Enoteca regionale di Barolo come ospite d'onore della festa di domani nel castello che fu della contessa Giulia Falletti, la prima «testimone» di questo vino corte dei Savoia. Fabio Fazio, conduttore di «Quelli che il calcio», la trasmissione di domenica pomeriggio su Rai 3, è stato scelto per le sue doti di agenzia e per lo stile inconfondibile, le stesse - è scritto nella motivazione ufficiale - che caratterizzano il Barolo.

Fazio sarà presente domani mattina alla dedica ufficiale. Riceverà le bottiglie con etichetta spe-

ciale, disegnata dall'artista saviglianese Daniele Fissore.

La tradizione di dedicare l'annata di Barolo ad un volto o ad una firma nota è ormai ventennale. Si iniziò con il 1979, che fu abbinato a tutti i produttori. Poi si passò nell'ordine ai ricercatori dell'Istituto dell'enologia di Asti Barbero e Ubighi. Il primo personaggio famoso fu Enzo Sampò con il 1981. Seguirono lo chef Gualtiero Marchesi, il giornalista americano di cose enologiche Burt Anderson. Poi venne il costruttore di auto italo argentino Alejandro De Tomaso. Il 1985 fu dedicato a Bruno Sacco, un piemontese della Mercedes che ebbe il merito di aver fatto inserire nella gamma

dei colori della casa di Stoccarda anche il rosso Barolo (ma in Francia pare che lo stesso colore fosse indicato come Bordeaux).

Il vino del 1986 fu dedicato a un grande del giornalismo: Giorgio Bocca. L'anno dopo toccò a Franco Piccinelli, poi a Ottavio Missoni. Ornella Muti fu la madrina del Barolo (aveva allora avviato la sua produzione di dolcetto di Ova-da). La grande annata 1990 è stata abbinata a Josef Riedel, il produttore austriaco dei più rinomati bicchieri in cristallo da vino. Il critico enogastronomico Edoardo Raspelli ha dedicato il Barolo 1991, poi è toccato a sciatrice Stefania Belmondo e l'anno scorso, per l'esordio del '93, il stato

dei colori della casa di Stoccarda anche il rosso Barolo (ma in Francia pare che lo stesso colore fosse indicato come Bordeaux).

## PRO LOCO Borgomanero Laboratorio d'Arte "Tino Silvera"

### Arte, Colori & Peccati di Gola

30 31 Maggio '98

#### BORGOMANERO

30 MAGGIO dalle 14 alle 19

31 MAGGIO dalle 9 alle 12

Lungo i quattro Corsi principali della Città potremo ammirare:

- QUADRI IN ESPOSIZIONE

- CARICATURISTI

- RITRATTISTI

- PITTURA ESTEMPORANEA (esecuzione di opere dal vivo).

Ed inoltre per tutta la durata

di questa Manifestazione

Gli Amici del Centro

distribuiranno ai presenti

Speciali Buoni validi per gustare

GRATIS un CONO GELATO.

GELATO  
GRATIS  
PER TUTTI



Amici del Centro

LO SHOPPING A BORGOMANERO



fiorimonti gianni v. - tel. (0322) 64.18.22

vernici - pennelli - belle arti - cornici - bricolage

DISTRIBUTORE:  
TALINI  
WINBOR & NEWTON  
WINBOR & BOURBON  
ROBETTI  
Parr. EMILIANO  
TALINI



# EFFETTO MOVIMENTO

ENTRA IN AZIONE ANCHE TU!  
DAL 23 MAGGIO AL 6 GIUGNO

Sabato 30 maggio  
in occasione del negozio  
**TENTA IL CANESTRO  
E VINCI**  
Al più alto un  
SUPER GIUOCO AGGIUSTI

**RIVENDITORE AUTORIZZATO**

adidas	arena	ATOMIC	DELTA
BRICO	CA	CAO	Champion
COLMAR	FILA	FISHER	GANT
IRWAY	lotto	NATURAL	NIKE
meeting	mico	ONELL	OUTRAGE
Reebok	ROSSIGNOL	THINK	SUPERGA



MOD. NAT.  
cintura in cuoio  
139.000  
85.000

Sporting & Sporting  
**CAVANNA**

10100 ROMA - VIA MONTENAPOLEONE, 100 - TEL. 06/47814100



Diretti da Lopardo, attori e ballerine sono in questa sera e domani in «Gran Can Can»

# Lalo torna sul palco, debutti e sorprese

## «Giochi di finzione» chiude con la compagnia di Domo

**DOMODOSSOLA.** Sarà la compagnia teatrale «Lalo» a chiudere «Giochi di finzione», la nona stagione del gruppo amatoriale del Vco organizzata dall'associazione casalese Teatro e Cultura con Comune di Domodossola e Comunità Valle Ossola.

Stasera, sabato, e domani al Galletti andrà in scena «Gran Can Can» di Ettore Capriolo e Franco Parenti, spettacolo in due parti che racconta il matrimonio combinato tra due giovani di discendenza dubbia, visto che un padre ed una madre si svelano all'ultimo momento. «Un matrimonio che - si legge nella presentazione - buffonescamente si inserisce fra un'andirivieni di gendarmi, banditi, viaggiatori solitari, donne e fanciulle perseguitate e l'itinerario truffaldino di due evasi da una prigione».

Un bel trambusto. Il racconto si aggroviglia e si complica in vicende assurde e prive di logica. La seconda e terza parte dello spettacolo appare poi ancor più complicata della prima, disseminata di momenti assurdi, di colpi di teatro ambientati in un lussuoso appartamento parigino, arena per una lotta tra truffatori in guanti bianchi,



Attori della compagnia domese «Lalo» in un recente spettacolo al teatro Galletti

arresti ed serie parodie finali.

La regia è di Armando Lopardo mentre in andranno Paolo Tollini, Domenico Rodino, Mario Stelitano, Fabiana Capobianco, Fedele Capelletti, Stefania Rovera, Piero Vira, Paola Posadino, Giuseppe Bruno, Dino Presutto, Cristian Negri, Lorenzo Ciocca, Elisa Patrone, Giusy Palumbo e Stefania Pastore.

«Com'è nostra abitudine - racconta il regista Armando Lopardo - la compagnia propone delle novità e sorprese. Abbiamo in alcuni giovani di 18, 17 anni: è un'abitudine cui siamo affezionato, quella di rinnovarci. Inoltre lo spettacolo vedrà la presenza delle ballerine dello studio Danza di Domodossola. [re. ba.]

## Dai pittori di salimbanchi

### Oggi s'inaugura «Arte per strada» al quartiere Peep di Villadossola

**VILLADOSSOLA.** Artisti, artigiani e salimbanchi per piccole Parigi, una Montmartre in miniatura fra i monti. Così si trasformerà oggi la zona Peep, il quartiere di edilizia economica popolare di Villadossola. Nello spazio tra piazza Ossola e viale Campana, vicino alla scuola elementare «Manzoni» si terrà la prima edizione di «Arte per strada», iniziativa promossa dal Progetto Genitori e dal Progetto Ragazzi Peep, un gruppo di due anni fa che oggi comprende una dozzina di ragazzi e sei animatori.

Ottanta tra pittori, fotografi, scultori, suonatori da strada e artigiani, si esibiranno, oppure esporranno i videranno le loro opere, molte delle quali ver-

sotto gli occhi dei visitatori. «La gente - spiegano gli organizzatori - potrà vedere all'opera anche artisti che frequentano scuole di prestigio nazionale. Una manifestazione originale, ricca di colore, suoni, profumi che vivacizzerà la strada del Peep. E' una piccola tappa del lungo percorso educativo che il progetto Ragazzi del Peep sta compiendo a piccoli passi: diciamo i promotori. Si terrà dalle 16 a mezzanotte, vivacizzata da attrazioni varie come ad esempio alcuni spettacoli proposti ai giocatori e un teatro di burattini. I ragazzi del Peep hanno poi fissato per l'8 giugno un incontro in sala consiliare con il sociologo Giorgio Sordelli. Tema: «Il significato di un progetto educativo sul territorio». [re. ba.]

## MOSTRE E ARTISTI

### Ommaggio a Gianni Rodari con i disegni di Maulini

**A**GENDA dell'arte ricca di interessanti allestimenti nelle province di Novara e del Vco. «Dal Ticino alla collina» accomuna Borgomanero e Bellinzago fino al 16 giugno con «mostre parallele per un gemellaggio culturale». Al teatro Sociale di Borgo, presentata da Enzo De Paoli, oggi alle 17,30 s'inaugura la collettiva «I figli di Thoth, proposte artistiche sull'uomo e la società tecnologica», con opere di Mario Baratelli, Fabio Caschiana, Caterina D'Amico e Serena Leale (orari: 16-19 da mercoledì a domenica). Domani alle 18, sempre la presentazione di De Paoli, al Mulino Vecchio di Bellinzago apre «Di là dal fiume e tra gli alberi, appunti d'arte sul rapporto uomo natura», nella quale espongono Giuliana Bellini, Belio, Gloria Bormancin e Marco Porta (Orari: 9-12 da lunedì a venerdì, sabato anche dalle 14,30 alle 17,30 e domenica 10,30-18,30). Sempre oggi, il Ticino inaugura alle 17 nella sala mostre di «Marano per l'arte», in via Sampione 53, la personale della pittrice e grafica galliese Cinzia Givardi Foschia (visite: oggi e sabato 6 giugno 17-19 e 21-23; domani

e domenica 7 anche dalle 10 alle 12). Il pittore trecentesco Riccardo Borando espone da lunedì nel tendone «Il malin» accomuna Borgomanero e Bellinzago fino al 16 giugno con «mostre parallele per un gemellaggio culturale». Al teatro Sociale di Borgo, presentata da Enzo De Paoli, oggi alle 17,30 s'inaugura la collettiva «I figli di Thoth, proposte artistiche sull'uomo e la società tecnologica», con opere di Mario Baratelli, Fabio Caschiana, Caterina D'Amico e Serena Leale (orari: 16-19 da mercoledì a domenica). Domani alle 18, sempre la presentazione di De Paoli, al Mulino Vecchio di Bellinzago apre «Di là dal fiume e tra gli alberi, appunti d'arte sul rapporto uomo natura», nella quale espongono Giuliana Bellini, Belio, Gloria Bormancin e Marco Porta (Orari: 9-12 da lunedì a venerdì, sabato anche dalle 14,30 alle 17,30 e domenica 10,30-18,30). Sempre oggi, il Ticino inaugura alle 17 nella sala mostre di «Marano per l'arte», in via Sampione 53, la personale della pittrice e grafica galliese Cinzia Givardi Foschia (visite: oggi e sabato 6 giugno 17-19 e 21-23; domani

e domenica 7 anche dalle 10 alle 12). Il pittore trecentesco Riccardo Borando espone da lunedì nel tendone «Il malin» accomuna Borgomanero e Bellinzago fino al 16 giugno con «mostre parallele per un gemellaggio culturale». Al teatro Sociale di Borgo, presentata da Enzo De Paoli, oggi alle 17,30 s'inaugura la collettiva «I figli di Thoth, proposte artistiche sull'uomo e la società tecnologica», con opere di Mario Baratelli, Fabio Caschiana, Caterina D'Amico e Serena Leale (orari: 16-19 da mercoledì a domenica). Domani alle 18, sempre la presentazione di De Paoli, al Mulino Vecchio di Bellinzago apre «Di là dal fiume e tra gli alberi, appunti d'arte sul rapporto uomo natura», nella quale espongono Giuliana Bellini, Belio, Gloria Bormancin e Marco Porta (Orari: 9-12 da lunedì a venerdì, sabato anche dalle 14,30 alle 17,30 e domenica 10,30-18,30). Sempre oggi, il Ticino inaugura alle 17 nella sala mostre di «Marano per l'arte», in via Sampione 53, la personale della pittrice e grafica galliese Cinzia Givardi Foschia (visite: oggi e sabato 6 giugno 17-19 e 21-23; domani

Classica, ricco cartellone di concerti oggi nel Novarese e nel Vco

## Recital fra musica e poesia al Conservatorio «Cantelli»

**NOVARA.** Ricco cartellone di musica classica nel Novarese e nel Vco. A Novara oggi pomeriggio per i concerti del Conservatorio all'auditorium Fratelli Olivieri sono di scena il tenore Mauro Bonfanti e la pianista Gloria Gili che con la voce recitante di Silvia Nicolato dalle 17 proporranno un viaggio tra musica e poesia, con brani da Boccaccio, D'Annunzio, Ada Negri e Agnieszka Pomplij. A Orta per i concerti dei fiori stasera alle 21,30 nella chiesa di Santa Maria Assunta terrà concerto il pianista Roberto Loggi. In programma musiche di Scarlatti, Beethoven, Chopin. Ingresso 5 mila lire. C'erano ospiti invece nella chiesa di San Pietro l'Orchestra Giovanile di Milano, che dalle 21 eseguirà pagine di Bach e Albinoni. A Borgomanero nella chiesa parrocchiale Vargano alle 21 «Concerto del Giubileo» con il Arcadia e l'Orchestra del San Giuseppe di Torino nella «Simple Symphony» di



Il tenore Mauro Bonfanti e la pianista Gloria Gili oggi alle 17 si esibiranno con Silvia Nicolato, recitante, all'auditorium Fratelli Olivieri

Britten. A Stresa prosegue l'8° Festival Organistico Internazionale e anche stasera l'interprete da lontano. E' il maestro danese Cristian Larsen, originario di Odense e docente all'Accademia reale di Copenaghen. Alle 21,15, nella chiesa parrocchiale dei santi Ambro-

gio e Theodulo, Larsen proporrà opere di Bach, Hartmann, Olsson e Vienne. Concerto benefico a Domodossola, dove il coro polifonico Andolla di Villadossola canta dalle 21 nella chiesa di San Giuseppe in via Paolo Silva a favore dei Donatori Ossolani di midollo osseo. [re. s.]

Come e dove trascorrere la nottata scegliendo tra le proposte dei locali di Novara e Vco

## Galliate, tributo ai Polici nel Castello

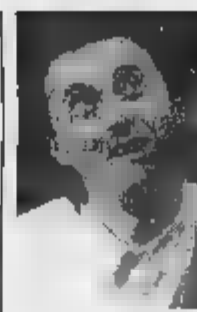
### La contessa Pinina al «Torkyo», i Trib-U alle «Cave»

**TRESCATE.** Serata «only for women» al «Celebrità» Ansar Shabbaz, il vero testimonial degli spot Coca-Cola. Attesi anche i modelli delle più note agenzie milanesi.

**NOVARA.** Serata live con i «Diapason», sul palco del Golden pub, sotto il piazzale dell'autostazione, dalle 22,30.

«The Police tribute» dalle 22 al Castello Sforzesco. A esibirsi saranno i «Nobs», supportati per l'occasione da Flos, al secolo Raffaele Fiore. **BORGOMANERO.** Covers rock con i «Kribs», dalle 21,30 alla birreria «MusiClub».

Esilarante serata la musica dei «Made in Italy» al piano terra. Tenimento al Castello. Al primo e secondo piano discobar con deejay resident. **LUSSATE.** Concerto live della band «Electric Blues» alla settima edizione della Festa della Birra. Dalle 22. Pizzi, Pazzi, Pozzi al «Marcus Club» di Alzate. Ge-



Patumi jazzista d'origine galliese suona al Croce Bianca

nera, di tutto un pò. **BELLINZAGO.** Commerciale e revival con il deejay Gufu e «Casa Miguel». Dalle 23. **BORGOMANERO.** A tutto rock i «Pay Cash», dalle 21,30 al «Kimberly pub». Oggi alle 15 nel cortile dell'lic Leonardo da Vinci inizia «Una città per cantare», rassegna dei gruppi rock della zona. L'orchestra di Paolo Argento sale sul palco del «Adriago» dalle 21,30. Eseguirà pezzi ballabili.

Pioggia permettendo, gran galà d'arte alla «Rocchetta» nel giardino estivo. Buffet freddo per tutti, giochi, premi e musica. Dalle 23.

«Mister Junior» Pitta Benda per la nottata live del roadhouse «Waco's».

Covers dei pezzi internazionali più famosi all'«Idrovolante Caffè». Sul palco si esibiranno dalle 22 i «Red House». Concerto di Michel Montecrossa all'«Omni» dalle 22. Tema della serata sarà «Misterius». Sono i «Preludio» ad animare la serata live del «Bulldog pub» di Piagnone. **CRINALE.** Concerto di chiusura della stagione al bar «Rosy». Per l'ultimo appuntamento suonano gli «Anonima Sound». Gran spaghettata. Si chiude al «Croce Bianca» la stagione musicale live. Stasera il gran finale è affidato a Daniele Patumi (contrabbasso), accompagnato da

Francesco Giacosa (piano) e Nicola Stranieri (batteria).

«Notte Totem», culto erotico tribale al «Torkyo's». Con l'intervento della contessa Pinina Garavaglia e la sua animazione. In consolle, Mephisto e Andrea Ferri.

Rock e rhythm and blues anni '60-'70 con i «Canari Feroci», dalle 22 al «New Rolling Stones». **VITTORIO.** Sono i novaresi «Trib-U» a ravvivare la nottata live della discoteca alle Cave. Proponeranno i più belle covers dei mitici U2. Concerto dei «Yngwie Malmsteen» al «Babilonia». Dalle 22,30, ingresso a 35 mila lire. **FESTO CALENDE.** La band dei «Beggars» proporrà covers rock al bar all'«Glicine». Dalle 22,30. La band arnese degli «S.T.P.» suona dalle 22 al «Matilda Caffè», a Coarlezze. **LA CUNA DI MARIO E ROBERTO**

**STAGIONE AL CINEMA**

**ARABIA.** Tel. 474.625. **Shane brothers** il mito continua. con Dan Aykroyd. Or. 20,22,30. Fest. e prefest. 12.000; fer. L. 10.000; lun. fer. L. 8.000.

**ELBORADO.** Tel. 624.158. **Arancia meccanica.** con M. McDowell. Or. 19,20,22,30. Line. fest. e prefest. 12.000; 10.000; sab. pom. 7.000; 5.000.

**VITTORIA.** Tel. 623.395. **Il grande Lebowski.** con J. Bridges. Or. 20,10,22,30. Line. fest. e prefest. 12.000; fer. 10.000.

**S. COLORE.** Tel. 808.881. **Una vita esagerata.** con C. Diaz. Or. 20,22,30. Line. fest. e prefest. 12.000; 10.000; sab. pom. 7.000; 5.000.

**S. ANDREA.** Full monty - Squattrinati organizzati. Or. 21,30. L. 9.000; 5.000.

**SAN CARLO.** Tel. 808.881. **Deep Impact.** con Morgan Freeman, Robert Duvall. Or. 20,22,30. Line. fest. e prefest. 12.000; 10.000; sab. pom. 7.000; 5.000.

**VARESE.** Full monty - Squattrinati organizzati. Or. 20,22. L. 8.000; 5.000.

**TEATRO.** Tel. 91.183. **every.** Wm. Or. 20,22,15. L. 10.000, 8.000.

**CINEMA SOCIALE.** Tel. 61.459. **Mercury.** Or. 20,22.

**QUATTRO.** Mr. Magoo. Or. 20,15,22,15. L. 6.000.

**ELBORADO.** Tel. 624.158. **Arancia meccanica.** con M. McDowell. Or. 19,20,22,30. Line. fest. e prefest. 12.000; 10.000; sab. pom. 7.000; 5.000.

**VITTORIA.** Tel. 623.395. **Il grande Lebowski.** con J. Bridges. Or. 20,10,22,30. Line. fest. e prefest. 12.000; fer. 10.000.

**S. COLORE.** Tel. 808.881. **Una vita esagerata.** con C. Diaz. Or. 20,22,30. Line. fest. e prefest. 12.000; 10.000; sab. pom. 7.000; 5.000.

**S. ANDREA.** Full monty - Squattrinati organizzati. Or. 21,30. L. 9.000; 5.000.

**SAN CARLO.** Tel. 808.881. **Deep Impact.** con Morgan Freeman, Robert Duvall. Or. 20,22,30. Line. fest. e prefest. 12.000; 10.000; sab. pom. 7.000; 5.000.

**VARESE.** Full monty - Squattrinati organizzati. Or. 20,22. L. 8.000; 5.000.

**SALE DI TORINO**

**ADUA 200.** G. Cesare 67, tel. 866.521. La vita è bella. Or. 18,15,10,20,22,30.

**ADUA 400.** G. Cesare 67, tel. 866.521. Il grande. Or. 15,45; 18,20,19,22,30.

**AMERICA.** Chiesa Santa 77, tel. 210.995. Tre uomini e una culla. Or. 20,40,22,30.

**AMPROSO MULTISALA.** G. V. Emanuele II 52, tel. 547.007. 1. Deep Impact. Or. 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. 2. C. Mercury. Or. 15,30; 17,30; 20,10; 22,30. 3. Nightwatch. Or. 15,45; 18,20,19,22,30.

**ANLECCHINO.** Sommer 22, tel. 581.71.90. Or. 18,30; 20,30; 22,30.

**CAPITOL.** via San Dalmazzo 22, tel. 540.605. Polvere di Napoli. Or. 18,15,10,20,22,30.

**CENTRALE.** G. Cesare 27, tel. 540.110. Aprile. Or. 15,45; 17,30; 19,15; 21,22,30.

**C. CHAPLIN.** 1. v. Garibaldi 32a, tel. 438.07.22. Romanzi di equivo. Or. 15,45; 18,20,19,22,30.

**C. CHAPLIN.** 2. v. Garibaldi 32a, tel. 438.07.22. Il figlio di Satana. Or. 15,45; 18,10,20,22,30.

**CIAM.** G. Cesare 105, tel. 292.029. Deep Impact. Or. 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.

**CRISTALLO.** via G. Cesare 5, tel. 850.71.00. Amnisi. Or. 15,15; 17,30; 20,22,30.

**DORIA.** via Gramsci 9, tel. 642.422. Se mi perdo. Or. 18,10; 18,10; 20,20; 22,30.

**ELBORADO.** Tel. 624.158. **Arancia meccanica.** con M. McDowell. Or. 19,20,22,30. Line. fest. e prefest. 12.000; 10.000; sab. pom. 7.000; 5.000.

**VITTORIA.** Tel. 623.395. **Il grande Lebowski.** con J. Bridges. Or. 20,10,22,30. Line. fest. e prefest. 12.000; fer. 10.000.

**S. COLORE.** Tel. 808.881. **Una vita esagerata.** con C. Diaz. Or. 20,22,30. Line. fest. e prefest. 12.000; 10.000; sab. pom. 7.000; 5.000.

**S. ANDREA.** Full monty - Squattrinati organizzati. Or. 21,30. L. 9.000; 5.000.

**SAN CARLO.** Tel. 808.881. **Deep Impact.** con Morgan Freeman, Robert Duvall. Or. 20,22,30. Line. fest. e prefest. 12.000; 10.000; sab. pom. 7.000; 5.000.

**VARESE.** Full monty - Squattrinati organizzati. Or. 20,22. L. 8.000; 5.000.

**LE TRAME DEI FILM**

**COMICO.** Approdo sul grande schermo e con attori carne e ossa le divertenti avventure del cartone animato Mr. Magoo, l'anziano miope. Lui e Leslie Nielsen.

**APRI.** Autore. L'Italia ai tempi dell'Ulivo vista da Nanni Moretti nel suo nuovo lavoro, autobiografico: tra grandi entusiasmi, delusioni, l'evento della nascita del figlio Pietro.

**FANTASCIENZA.** Un'enorme cometa sta per abbattere sulla terra: il nostro pianeta è in pericolo. Un gruppo di scienziati cerca di evitare la collisione. Campione d'incassata negli Stati Uniti.

**TITANIC.** Drammatico. Nel kolossal di Cameron, il naufragio Titanic e la storia d'amore tra due giovani di classi sociali diverse, il pittore squattrinato Jack e la ricca borghese Rose.

**SOCCIO NIENTE.** Commedia. Il mondo della pornografia e il ritratto della gente che lo popola, nella Los Angeles degli Anni Settanta.

**IL NUOVO LAVORO.** Commedia. Il nuovo film di regista del campione d'incassi '96-'97 all'«Elcione» Leonardo Pieraccioni racconta le vicissitudini di Ottone, dog-sitter per la ditta al cane dal bau alla zeta.

**IL DRAMMATICO.** Hunting è un giovane povero che vive in un quartiere popolare di Boston. Un giorno, mentre pulisce i pavimenti ad Harvard, risolve problemi matematici: un professore vede in lui un genio.

**ANNIBALE.** Come dice Stanco, aspettare un la voro che non arriva, un di cupato di Torino (Silvio Orlandi) decide di rapinare una banca di Como: il colpo è riuscito e lui prende in ostaggio un predatore sull'orlo del fallimento (Diego Abatantuono).

**LA VITA E' COMEDIA.** Commedia drammatica. Ambientato negli anni Trenta, il film diretto ed interpretato da Roberto Benigni narra le vicissitudini dell'ingenuo Guido: il lavoro di cameriere, il sogno di aprire una libreria, l'amore per la maestrina Dora, la prigione (a campo di concentramento nazista).

**IL TRILLER.** Thriller. Una quattro giovani in auto investono un allarmato per un possibile arresto, decidono di liberarsi dal dovere.

**IL DRAMMATICO.** Commedia drammatica. Il nuovo lavoro dei fratelli Coen comincia con due malviventi irrompono nella vita di Jeff Lebowitz: pretendono che lui paghi i debiti della moglie. C'è un evidente sbaglio di persona, visto che Jeff è sposato.

**IL DRAMMATICO.** Thriller. A un agente (Bruce Willis) in disgrazia e sull'orlo di un rinascimento viene l'inchiesta relativa alla scomparsa di un bambino autistico di nove anni, successiva al misterioso omicidio dei suoi genitori.



Questa a Vercelli la «garatre» della finalissima



Appuntamento a Vercelli stasera per la «garatre» scudetto: sabato scorso a Novara (nella foto) hanno vinto gli azzurri per 2-1

## Hockey, il Novara arriva al crocevia per lo scudetto

NOVARA. Sulla strada dello scudetto, la «garatre» di stasera a Vercelli è il crocevia. Il ragioniere capitan Enrico Bernardini, che ha indicato così il terzo atto della sfida infinita tra Novara e Vercelli, finalissima campionato italiano di hockey.

Una partita troppo importante: chi se la aggiudica ha mezzo tricolore in tasca. E' anche un discorso psicologico, andare avanti 2-1 nella al titolo può dare una grandissima carica. Se vincerà il Novara, tra due settimane al palasport di viale Kennedy potrebbe chiudere il discorso; in caso di successo, gialloverde, Vercelli cercherà il colpaccio al palasport e comunque avrà sempre il quinto confronto davanti al proprio pubblico. Sabato scorso i ragazzi di Battistella si sono scrollati di dosso la sindrome gialloverde, battendo per la prima volta



Mino Battistella a caccia dell'ennesimo scudetto sulla panchina dell'Hockey Novara

(se si esclude la vittoria di Coppa Italia a Salerno) in questa stagione Mariotti e compagnia. Una partita vissuta su tattiche esasperate, sotto il peso dell'importanza della posta in palio. Un successo a misura con qualche brivido per l'uscita di Dario Rigo a metà ripresa: si temevano note

lari, invece si è trattato solo di crampi, che dimostrano come le energie a questo punto della stagione al humicno. Ecco perché diventerà importante aver forze fresche da gettare in pista: se Vercelli ha un Ale Bertolucci reduce da brutto infortunio ma in grado di assicurare un buon rendimento, Novara conta su Piscitelli, fin qui utilizzato col contagocce. L'ex in forma e «morfolologicamente» adatto a contrastare il gioco veloce e avvolgente del Vercelli. La tifoseria seguirà compatta la trasferta al Palaissola e ha dato appuntamento ai sostenitori alle 19.30 di oggi in stazione. Intanto la società ha fatto sapere che da Pototica Mocchetti di largo Martino è in corso la prevendita per la final four di Champions League del prossimo weekend. (m. p.)

Volley juniores

## Domani finale degli Italiani a Omegna

OMEGNA. Le favorite non hanno deluso e giovedì, giorno di apertura dei campionati italiani di volley femminile juniores, le grandi hanno stravinto. Il Palasport di Bagnella il Granzotto San Donà ha battuto nettamente, 3-0, la Gierre Roma; la Robur Scandicci, che ha giocato nella nuova palestra del Forum ha fatto altrettanto bene battendo, sempre 3-0 il Teodora Ravenna. Sempre nella giornata di apertura l'Assid Ester Napoli ha battuto la Foppa Pedretti 3-2, mentre la Medinex Reggio Calabria ha superato la Lette Tigullio Rapallo 3-0. Ieri mattina altre quattro gare e questi i risultati: Gierre Roma ha sconfitto la Foppa Pedretti 3-0, mentre, un po' a sorpresa, il San Donà ha perso contro il Napoli 3-2 al tie break. Ricossa della Teodora Ravenna sul Rapallo 3-0 e vittoria limpida dello Scandicci sul Medinex Reggio Calabria sempre 3-0. La formula del torneo, girone all'italiana, squadre, prosegue e per questa mattina alla palestra comunale di Gozzano si disputano le finali per il settimo ed ottavo posto e nel pomeriggio, sempre a Gozzano, le finali per il quinto e sesto posto. La finalissima è prevista invece per domenica mattina con inizio alle 9 per il terzo e quarto posto e per il primo e secondo alle 11. Al Palasport di Bagnella seguirà la premiazione e la proclamazione delle nuove campionesse italiane juniores.

I favori del pronostico sono per Scandicci e San Donà. Resta il rimpianto per l'assenza delle ragazze di casa dell'Eme Omegna che hanno vinto le ultime due edizioni del campionato e che proprio quest'anno hanno mancato la qualificazione.

Lusinghieri i giudizi espressi dalle squadre partecipanti sull'organizzazione dell'Eme Palasport Omegna che ha fortemente voluto i campionati nel Cusio. La manifestazione sta riscuotendo un enorme successo di pubblico oltre un migliaio di persone al seguito delle otto finaliste. Non c'è più un posto letto libero negli alberghi del Lago d'Orta. (v. a.)

Lacuali ad Acqui

## Cannobiese missione impossibile



Adelmo Paris allenatore della Cannobiese attesa stasera una «missione impossibile»

CANNOBIO. La Cannobiese è impegnata due fronti, lo spareggio di Eccellenza con l'Acqui e le selezioni per il settore giovanile. Gioca questa sera (ore 20.30) all'Ottolenghi di Acqui una partita impossibile dopo lo 0-2 subito.

Speranze al humicno? «Diciamo al 20 per cento», risponde il danilo Giusti. L'allenatore Adelmo Paris è meno pessimista: «Cercheremo di disputare una partita molto accorta, sperando di non subire gol e confidando nella buona vena delle punte. Rispetto all'andata potremo disporre di Rovada e Curioni, due pedine importanti. Incerta la presenza di Tummo, sicuri assenti Adda e Sacchi».

Intanto, oggi stesso (ore 17), a Cannobio, ci sarà una selezione di giovani '82-'83 per la formazione del vivaio comprensoriale affidato ad Egidio Calloni. La selezione proseguirà domani mattina (ore 10) a Suna. Tra il 23-24 e successivamente agli '85-'86. Si parla anche di contatti sempre più stretti tra la Cannobiese e Verbania: società, quest'ultima, che dovrà per sostituire Luigi Pedretti a un nuovo allenatore al posto di Gianpiero Erbetta.

Secondo voci, peraltro confermate dagli interessati, proprio Marco Marzano, attuale presidente della Cannobiese, potrebbe approdare al Verbania. (s. bott.)

Basket, in due verso la promozione

## Hydroplast e 3B6 puntano al sogno

NOVARA. Due big-match che valgono il campionato. Stasera, nell'ultimo turno dei play off, la serie C2 potrebbe promuovere due formazioni della provincia: l'Hydroplast Novara e il 3B6 Castelletto. Foca storia ancora per le altre: Cipir Verbania. Tecnova Oleggio e, soprattutto, per la Don Bosco Nobili Borgo matematicamente salva.

Questa alle 21 nella palestra del «Bellini» in via Toscana i novaresi di Giorgio Lazzarini attendono il Valenza, squadra battuta a troppi affanni all'andata. La vittoria significa ritorno in C1 e la squadra invita i suoi fans alla partita offrendo l'ingresso gratuito a tutti: «Il morale è alto» la formazione al completo commenta il capitano Bubù Cardinalli, ma, vista l'importanza dell'incontro, ci serve l'appoggio del nostro pubblico.

Stesso clima grande attesa anche in quel Castelletto. Partite in sordina senza troppe velleità, a poco a poco la squadra di Benelli ci ha preso gusto a vincere e ha scalato una posizione dietro l'altra sino ad arrivare in cima alla classifica a pari con Asti, con cui però vanta un vantaggio negli scontri diretti. Stasera i castelletti giocano alle 21 a Serravalle, squadra già battuta di trenta punti.

Sempre oggi alle 21 la Cipir Verbania, dopo la grande delusione contro Asti, l'ospite di Torino alla Crocetta mentre Oleggio Savigliano e Don Bosco Nobili a nel capoluogo piemontese contro il Cus.

Lavora alacremente, intanto, la dirigenza della Cimberio Borgomanero.

Si preparano i festeggiamenti di fine anno e si pensa al problema: un sopralluogo della lega ha evidenziato le risapute carenze del palazzetto di via Cadorna ma la società borgomanerese ha chiesto comunque il permesso di poter giocare, pur esplorando altre soluzioni. C'è già stato un incontro con il Comune per disputare le partite al Dal Lago: «Le premesse sono ottime non è stato ancora deciso nulla» commenta il dis Milvio Cara. (h. c.)

### SPORT FLASH

#### Basket

#### Mini-cestisti in campo domani a Cannobio

Gran premio di mini-basket domani a Cannobio. Al mattino dalle 9.30 giocano Pulcini, sciatto, al pomeggino alle 14 tocca agli aquilotti. Partecipano le società Rosmini Domo, Verbania Basket, Incontro Gravelona, Ornavasso basket, Fulgor Omegna e Verbania basket-Cannobio. (h. c.)

#### Vela

#### Tanti equipaggi al via della Maxiverban Cup

Scatta alle 10 di stamattina la «Maxiverban», la regata italo-organizzata dalla «Società delle Regate 1858». La partenza avverrà da Belgirate, si andrà fino ad Ascona per tornare a Belgirate. (m. p.)

#### Ginnastica

#### Saggio di fine anno con il campione europeo

Stasera alle 21 alla palestra dell'Istituto Don Bosco di Borgomanero gli atleti della As Ginnastica 2000 si esibiscono nel loro saggio di fine anno. Ospite d'onore Matteo Morando, campione europeo juniores agli anelli. (h. c.)

#### Note

#### Alla «Bellini» il gran prix delle scuole

Questa mattina alle 10 si terrà il «Trofeo Valentino Babin», nella piscina della «Bellini», quinto Gran Prix delle scuole di nuoto. Parteciperanno le scolaresche dei licei e istituti superiori di Novara e Borgomanero. In parallelo sarà possibile visitare una mostra di carrarmati e di promozione dell'esercito italiano. A premiare i vincitori sarà il comandante della caserma, colonnello Paolo Campanale. (m. p.)

## FORMULA TWINGO



# Voi rottamate l'auto, noi rottamiamo i tassi.



Questo modello gode del contributo statale di 1.250.000 lire (vetture con consumo inferiore a 70/100 km - consumi in ciclo misto, secondo la direttiva CEE 93/116).

Twingo da **L. 13.950.000\*** con auto da rottamare e finanziamento a tasso zero in 30 mesi\*\*

Per chi non ha un'auto da rottamare **L. 2.000.000\*\*\*** di sconto su tutta la gamma e finanziamento a tasso zero in 30 mesi\*\*

## Twingo. Monovolume, Multicontributo.

È un'iniziativa delle Concessionarie Renault:

**VOCARDOMO**  
Via Sant'Antonio, 11  
Tel. 0324/242509 - Domodossola

**S.A.B.**  
Via Matteotti, 124  
Tel. 0322/833121 - Borgomanero

**MEDAUTO**  
Via Tondoli, 2 (ang. C.so XXIII Marzo, 490)  
Tel. 0321/462348 - Novara



**RENAULT**  
LE AUTO DA VIVERE

\*\*Esempio di finanziamento: Twingo L. 13.950.000  
APMET esclusa, importo finanziamento L. 12.000.000,  
30 rate mensili da L. 400.000, anticipo L. 1.950.000,  
T.A.N. 0%; T.A.E.G. 1,65%; spese dossier L. 250.000,  
imposta bollo L. 20.000. Salvo approvazione FinRenault.  
Offerta valida fino al 30 giugno.

\*\*\*Esempio di finanziamento: Twingo L. 15.200.000  
APMET esclusa, importo finanziamento L. 12.000.000,  
30 rate mensili da L. 400.000, anticipo L. 3.200.000,  
T.A.N. 0%; T.A.E.G. 1,65%; spese dossier L. 250.000,  
imposta bollo L. 20.000. Salvo approvazione FinRenault.





Il fior fiore della tecnologia Motorola è ora un lusso che puoi permetterti. Tra gli Startac Etacs e Gsm 70, 75, 85, 100, troverai sicuramente quello che risponde perfettamente alle tue esigenze di utilizzo ■ di spesa.

  
MOTOROLA

\*Servizio Cortesia Motorola 02.69633202



# VITARA ORA ZERO



**Se Vitara 1.6  
zero interessi  
sul finanziamento  
fino a 15 milioni  
in 25 mesi.  
Oppure  
aria condizionata  
a costo zero.  
Più ecoincentivi.  
Fino al 31 maggio.**

Su Suzuki Samurai 1.3 zero interessi sul finanziamento fino a 10 milioni in 25 mesi.

VITARA 1.6, 3 E 5 PORTE, MOTORE 16 v, 96 CV, POWER PACK: SERVOSTERZO, ALZACRISTALLI ELETTRICI, SPECCHIETTI RETROVISORI ELETTRICI, CHIUSURA CENTRALIZZATA.

**È UN'INIZIATIVA DEI CONCESSIONARI SUZUKI.**

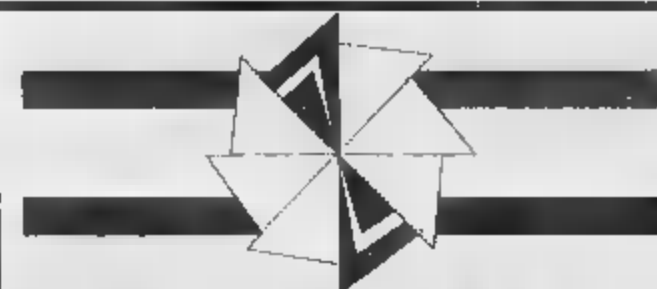
**AUTOJUNIOR**  
di UBERTI BONA G. & C. sas  
**BIELLA** - Via Milano, 46  
Tel. 015 23766

**BORGOCAR s.r.l.**  
**BORGOSIESA**  
Corso Vercelli, 168  
Tel. 0163 22350

**A.B. AUTO srl**  
**VERCELLI**  
Via W. Manzone, 110  
Tel. 0161 218627



Garanzia totale Suzuki, esclusi materiali di consumo. Assistenza 24 ore su 24. Suzuki è leader alla guida della tecnologia automobilistica. Il modello fotografato è equipaggiato con facelift opzionale.



# CASAMERCATO

di Romagnano S.p.A.

**Non fatevi trovare in fuorigioco lo spettacolo vi aspetta!**

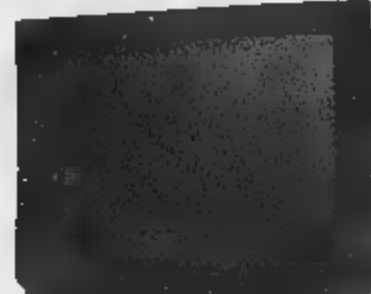
**MONDIALI DI CALCIO FRANCIA '98**



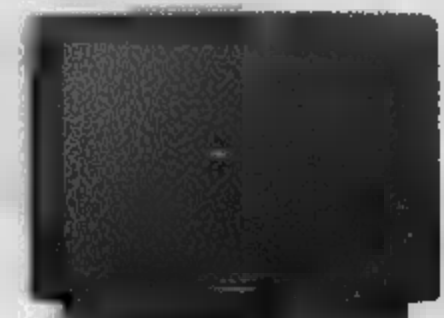
TX-W28 R3 F - PANASONIC



32PW9503 - PHILIPS



28WF 1 - SONY



TX-29 AD 70 C - PANASONIC



29PT9113 - PHILIPS



28WF 1 - SONY



NV-HD 888 PANASONIC



SLV-E730 SONY



NV-HD 888 PANASONIC

**PHILIPS - PANASONIC  
SONY - AIWA - HITACHI  
SHARP - DAEWOO - TOSHIBA  
AKAI - MIVAR - PHONOLA**

**ROMAGNANO S.p.A. - Uscita Casello Romagnano - Direzione Assistenza A38 - Tel. (0163) 835.720 - (Centro Assistenza Clienti) 835.563**



# FORMULA TWINGO



**Voi rottamate l'auto, noi rottamiamo i tassi.**

ECO contributo



Questo modello gode del contributo statale di 1.250.000 lire (veicoli con consumo inferiore a 7V/100 km - consumi in ciclo misto, secondo la direttiva CEE 93/116).

**Twingo L. 13.950.000\* con auto da rottamare ■ finanziamento ■ tasso zero in 30 mesi\*\***

**Per chi non ha un'auto ■ rottamare L. 2.000.000\*\*\* di sconto su tutta la gamma ■ finanziamento ■ tasso zero in 30 mesi\*\***

**Twingo. Monovolume, Multicontributo.**

È un'iniziativa delle Concessionarie Renault:

**GILARDI CARS**  
C.so Vercelli, 203  
Tel. 0163/25995 - Borgosesia

**GAMMA AUTO**  
C.so Fiume, 65  
Tel. 0161/259018 - Vercelli

**RENAULT S.**  
Via Faldella, 1  
Tel. 0161/834066 - Crescentino



**RENAULT**  
■ AUTO DA VIVERE

\*\*Esempio di finanziamento: Twingo L. 13.950.000  
APRET esclusa: importo finanziato L. 12.000.000;  
30 rate mensili da L. 403.000; anticipo L. 1.950.000;  
T.A.N. 0%; T.A.E.G. 1,65%; spese dossier L. 250.000;  
imposta bollo L. 20.000. Salvo approvazione FinRenault.  
Offerta valida fino al 30 giugno.

\*\*\*Esempio di finanziamento: Twingo L. 15.200.000  
APRET esclusa: importo finanziato L. 12.000.000;  
30 rate mensili da L. 400.000; anticipo L. 3.200.000;  
T.A.N. 0%; T.A.E.G. 1,65%; spese dossier L. 250.000;  
imposta bollo L. 20.000. Salvo approvazione FinRenault.

**Siamo aperti**

**LARGO AL FRESCO**

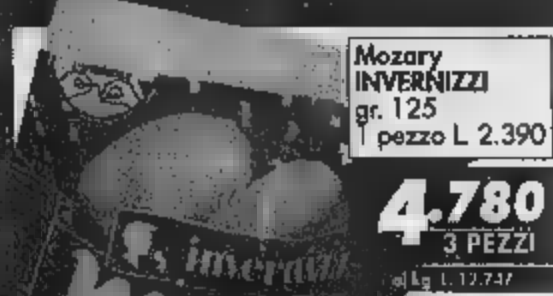
**QUALITA' EXTRA,  
CONVENIENZA EXTRA**

**Domenica 31 Maggio  
dalle 8,30 alle 12,30**

**Vercelli:**

**Combi Tang. Sud**

**A & O  
largo  
Brigata  
Cagliari**



**A & O**  
BIELLA - VERCELLI - PORTOFINO - CANTÙ -  
MILANO - INTRA - BUSTO ARSIZIO - SIRMIONE -  
PONT S. MARTIN - MORGEX - COURMAYEUR



# GRANDI VACANZE ESTATE 1998



## NATI SOTTO IL SEGNO DEL SOLE



**CHI ENTRA NELLE NOSTRE AGENZIE TROVA TANTE IDEE PER OGNI TIPO DI VIAGGIO O VACANZA**

Aeroporti						Destinazione	Data	Trattamento	Vendita	Aeroporti	Tour Operatore	Note
Tunisia - Djerba	01 giu	P.C. +	977.000	MI	Veratur	Cuba - Varadero	04 lug	Tutto	1.989.000	MI	Veratur	Visto
Veracub Palais Des Iles	02 giu	vino e acqua		RM		Veracub Gran Caribe	05 lug	Incluso		RM		29.000
Creta	06 giu	P.C. +	1.080.000	MI	Tempo Reale	Madonna di Campiglio	05 lug	P.C.	525.000	Solo	Waterworld	
Villeggio Penisola		vino e acqua				Hotel Splendid				soggiorno		
Rodi	06 giu	P.C. +	1.057.000	MI	Tempo Reale	Madonna di Campiglio	12 lug	P.C.	525.000	Solo	Waterworld	
Villeggio Paradise		vino e acqua				Hotel Splendid				soggiorno		
Cuba - Varadero	06 giu	Tutto	1.819.000	MI	Veratur	Cuba - Varadero	12 lug	Tutto	1.989.000	MI	Veratur	Visto
Veracub Gran Caribe		Incluso				Veracub Gran Caribe	18 lug	Incluso		RM		29.000
Tunisia - Djerba	08 giu	P.C. +	977.000	MI	Veratur	Madonna di Campiglio	23 ago	P.C.	525.000	Solo	Waterworld	
Veracub Palais Des Iles	09 giu	vino e acqua		RM		Hotel Splendid				soggiorno		
Cuba - Varadero	13 giu	Tutto	1.819.000	MI	Veratur	Madonna di Campiglio	30 ago	P.C.	525.000	Solo	Waterworld	
Veracub Gran Caribe	14 giu	Incluso	1.899.000	RM		Hotel Splendid				soggiorno		
Sardegna - S. Teodoro	14 giu	Tutto	749.000	Solo	Veratur	Zanzibar	01 set	Tutto	1.932.000	MI	Veratur	
Veracub Bungalow		Incluso		soggiorno		Veracub Zanzibar Village	02 set	Incluso		RM		
Tunisia - Djerba	15 giu	P.C. +	977.000	MI	Veratur	Sardegna - S. Teodoro	13 set	Tutto	714.000	Solo	Veratur	
Veracub Palais Des Iles	16 giu	vino e acqua		RM		Veracub Bungalow		Incluso		soggiorno		
Cuba - Varadero	20 giu	Tutto	1.819.000	MI	Veratur	Zanzibar	15 set	Tutto	1.932.000	MI	Veratur	
Veracub Gran Caribe	21 giu	Incluso	1.899.000	RM		Veracub Zanzibar Village	16 set	Incluso		RM		
Cuba - Varadero	27 giu	Tutto	1.819.000	MI	Veratur	Zanzibar	06 ott	Tutto	2.011.000	MI	Veratur	
Veracub Gran Caribe		Incluso				Veracub Zanzibar Village	07 ott	Incluso		RM		
Tignes - Sci Estivo	28 giu	P.C.	483.000	Solo	Waterworld	Zanzibar	20 ott	Tutto	2.011.000	MI	Veratur	
Hotel Le Paquis				soggiorno		Veracub Zanzibar Village	21 ott	Incluso		RM		



**PENNY TOUR srl**

Sede: **VERCELLI** - Corso Libertà, 15 - Tel. 0161 210990 r.a. - Fax 0161 257780

Succursali: **VALLEMOSSO** - Via B. Sella, 17 - Tel. ■ Fax 015 702206

**TRINO V.SE** - Piazza M. Libertà, 7 - Tel. e Fax 0161 801158

DA OGGI ANCHE ON LINE [HTTP://WWW.BUONVIAGGIO.IT](http://WWW.BUONVIAGGIO.IT)







# C'è da perdere la testa con le grandi occasioni Brico Bollea!

**NOVARA**  
Via **Americhe**, 4  
Tel. (0321) 622.467 (4 linee r.a.)  
Fax (0321) 678.007  
**GAGLIANICO (Biella)**  
Complesso Biella Sud - S.S. 143 Biella-Santhià  
Tel. (015) 254.40.49 (2 linee r.a.)  
Fax (015) 254.40.14

## BRICO Bollea

Vasto assortimento di macchine da giardino elettriche e a motore, utensili manuali e attrezzi per l'agricoltura e il giardinaggio, reti, tutori, innaffiatori

**ACCESSORI PER IRRIGAZIONE**

Tubo da irrigazione antigelo diam. 5/8", 25 mt. **L.17.900**

Tubo da irrigazione antigelo diam. 5/8", 50 mt. **L.35.000**

Tubo da irrigazione retinato "GARDEN" diam. 5/8", 15 mt. **L.10.900**

Tubo da irrigazione retinato "GARDEN" diam. 5/8", 25 mt. **L.17.900**

Pistola multigetto per giardino, con 4 varianti di getto d'acqua, impugnatura ergonomica ad isolamento termico **L.34.500**

Kit irrigazione contenente: presa per rubinetto con riduzione 3/4" - 1/2", 2 raccordi da 1/2", lancia a pistola professionale **L.15.000**

Kit irrigazione contenente: presa a rubinetto con riduzione 3/4" - 1/2", 2 raccordi automatici da 1/2", lancia a spruzzo **L.9.500**

Forbice manuale per erba a lama fissa **L.6.900**

Forbice manuale per erba a lama regolabile **L.9.500**

Forbice ondulata per siepi **L.9.900**

con telaio in alluminio anodizzato, grande capacità: mod. GEMINI 2001, capacità: fino a 100 mt. tubo da 1/2", ø 90 mm tubo da 5/8" **L.44.000**

mod. GEMINI 2002, capacità: fino a 125 mt. tubo da 1/2", ø 115 mm tubo da 5/8" **L.66.000**

Carrello AIRON JMCX con flange in acciaio e telaio in alluminio: non arrugginisce, robusto e leggero. Capacità: fino a 125 mt. tubo da 1/2", ø 115 mm tubo da 5/8" **L.50.000**

Sondatore elettrico da giardino mod. "TB - 250", 250 watt di potenza, larghezza di taglio cm. 24, sistema automatico di espulsione del filo **L.35.000**

Taglio 800 watt, ABS taglio regolabile a tre posizioni, allungatore Taglio cm. 30, a costo maggiorato **L.59.000**

Vasto assortimento di prodotti per cura e crescita delle piante, nutrimenti e concimi, sementi per fiori, orto e prato, vasi in terracotta, portavasi e portacassette da balcone e da appartamento

**VASTO ASSORTIMENTO DI BARBECUE**

Barbecue mod. "97", in acciaio verniciato, con griglia di cottura in acciaio cromato, regolabile in 3 posizioni. Misure: cm. 40x30x50 H. **L. 29.900**

Barbecue mod. "VENUS AIR", in acciaio verniciato, con griglia di cottura in acciaio cromato, regolabile in 3 posizioni, dotato di paravento e gamba a colonna con presa d'aria regolabile. Misure: cm. 43x34x80 H. **L. 59.000**

Barbecue mod. "BIOIDEA 1500", a lame rotanti per foglie e rami, 2500 watt di potenza, dotato di ruote, freno motore, blocco della lama in 1 sec., interruttore di sicurezza in caso di apertura del coperchio, lame, tritura legno fino a cm. 2,5 di diametro **L. 289.000**

Terriccio ammendante universale sacco da Lt. 20 **L. 2.500**

Terriccio ammendante universale sacco da Lt. 50 **L. 5.000**

Terriccio ammendante universale sacco da Lt. 80 **L. 7.500**

Terriccio specifico per gerani sacco da Lt. 20 **L. 3.000**

Terriccio specifico per gerani sacco da Lt. 50 **L. 5.900**

Corteccia di pino per pacciamatura sacco da Lt. 20 **L. 2.950**

Stallatico naturale sacco da Lt. 20 **L. 2.950**

Stallatico naturale sacco da Lt. 50 **L. 5.300**

**BLACK & DECKER**

**200 RULLI**

i tuoi utensili per il fai da te ed il giardinaggio

**50.000**

per l'acquisto di UN NUOVO PRODOTTO

**Ampla gamma di articoli per illuminazione: materiale elettrico da esterno e da interno; ferramenta e utensileria manuale ed elettrica; minuteria e carpenteria metallica; riscaldamento, scale, scaffalature metalliche**

mod. "KA175", 130 watt, 11 anni di garanzia **L. 59.000**

mod. "KD561", 450 watt, mandrino mm. 10, 1 velocità, 2 anni di garanzia **L. 11.000**

**OSRAM**

**NOVITÀ**

Lampadina elettrica risparmio di energia 35 watt, dotata di sensori crepuscolari regolabili, provvista di accensione e spegnimento secondo le esigenze di luce, senza interventi esterni.

**OSRAM SPECIALISTI IN LUCE**

**PREZZO LANCIA**

**L. 49.900**

**ELETTROUTENSILI A PREZZI DISCOUNT**

mod. "KS531", 370 watt, taglio fino a cm. 6 di spessore, 2 anni di garanzia **L. 69.000**

mod. "KGR5", disco da mm. 115, 1 velocità, 650 watt, 2 anni di garanzia **L. 84.000**

Tutto per la verniciatura: legno, metallo, etc.; gamma di prodotti per verniciatura e protezione del legno; restauro e ripristino di mobili vecchi e antichi

## Idropitture & Co.

Silicone universale trasparente in cartuccia da ml. 280 **L.3.000**

Bordure decorative in pellicola adesiva, con decori esclusivi e coordinati in tre altezze, rotoli da 10 mt.

Bordura alta cm. 5,3. **L.9.000**

Bordura alta cm. 10,6. **L.14.500**

Bordura alta cm. 15,9. **L.19.900**

Deumidificatore a sali in scatola con contenitore **L.13.000**

**SUPER OFFERTE**

Idropittura bianca a tempera. Lt. 14 **L. 19.900**

Idropittura bianca trasparente. Lt. 14 **L. 32.500**

Idropittura lavabile per interni CASA FACILE. Lt. 14 **L. 49.000**

Idropittura superlavabile FRESH. Lt. 14 **L. 59.900**

Idropittura murale 10 specifica per bagni e cucine. Lt. 4 **L. 12.900**

Acquaragia minerale in lattina. Lt. 1 **L. 1.750**

Acquaragia in lattina Lt. 1 **L. 1.900**

Fondo anticuggine a pennello, grigio e rosso, barattolo da ml. 500 **L. 4.500**

Smalto sintetico finitura brillante, disponibile in 16 colori:

Barattolo da ml. 750 **L. 8.000**

Latta da ml. 2500 **L. 25.000**

Complementi d'arredo in genere, cornici per quadri, casalinghi, proposte d'arredo per interni, per ufficio e per il bagno; materiele idraulico e sanitario

Mobile CINZIA in melaminico bianco o noce, a 2 ante e un cassetto, interni a ripiani - Misure: L. cm. 72, P. cm. 34, H. cm. 149

Scarpiera "Salvaspazio" in melaminico bianco o noce, a 2 ante e un cassetto, interni a ripiani - Misure: L. cm. 72, P. cm. 34, H. cm. 149 **L.79.900**

Scarpiera in melaminico bianco o noce, a 2 ante - Misure: L. cm. 60, P. cm. 34, H. cm. 93 **L.79.900**

profondità cm. 16, in kit di montaggio

4 ribaltine **L.85.000**

1 ribaltina **L.99.000**

MOBITE MAURA in melaminico bianco o noce, a due ante e un cassetto, interni a ripiani - Misure: L. cm. 45, P. cm. 37, H. cm. 146 **L.99.000**

**Palma**

Porta pieghevole "LINEA" bianca, H. cm. 215 estensibile fino a cm. 84 di larghezza **L. 65.000**

Porta pieghevole "PALMA" H. cm. 215 estensibile fino a cm. 84 di larghezza, con serratura, disponibile in: bianco venato, noce o faggio **L. 99.000**

580 WC mod. "M94" in termoplastico bianco con attacchi universali **L.24.000**

Sedile WC mod. "FORTE" in termoplastico bianco **L.24.000**

Listelli grezzi e piallotti in diverse essenze; sagome e profili grezzi e verniciati: battiscopa, coprifili, angolari e parapigoli in legno; in tavole; corrimano; falsi telai

**LEGNO**

Taglio legno a misura, materiali disponibili: truciolari grezzi e nobilitati, multistrati e compensati, medium density, faesite, in diversi spessori e finiture

**SCONTO 20%**

MENSOLE IN LEGNO in truciolare nobilitato o rivestito, in medium density laccato, vari colori e misure, rettangolari o angolari

PERLINE IN... lunghezza cm. 300 o 400, grezze o verniciate in tre colori legno, con vernici atossiche

**Prezzo speciale su perline grezze: L. 7.500 al mq.**

**RIPIANI IN TRUCIOLARE BILAMINATO**

bianco antigraffio, bordati su quattro lati, spessore mm.16:

cm. 80x25 **L. 5.000**

cm. 80x30 **L. 6.300**

cm. 100x25 **L. 8.500**

cm. 100x30 **L. 10.000**

cm. 100x40 **L. 11.000**

cm. 120x25 **L. 7.900**

cm. 120x30 **L. 9.000**

cm. 120x40 **L. 12.500**

**TAVOLETTE IN ABETE**

listellare giuntate a lista unica, spessore mm.18:

cm. 80x20 **L. 5.000**

cm. 80x30 **L. 6.300**

cm. 80x40 **L. 11.000**

**L'habby al femminile**

Vasto gamma di colori, vernici e strumenti per pittura e decorazione: su vetro, seta e stoffa, ceramica, maiolica, porcellana e terracotta. Il pol anche tinte acriliche per legno, stencils, micropittura a spruzzo.

Pebéo KIT CRYSTAL GEL, Kit completo di colori ed accessori per pittura e decorazione con "Crystal Gel", nuovo prodotto ad acqua per la decorazione di vetro ed altri supporti ad effetto rilievo, disponibile nelle linee trasparenti, opaline, iridescenti

Pebéo KIT PORCELAIN 150, Kit completo di colori ed accessori per pittura e decorazione su porcellana. Porcelaine 150 sono gli unici colori per porcellana, maiolica che si cuociono nel forno di casa

Pebéo KIT SETACOLOR, Kit completo di colori ed accessori per la pittura e la decorazione su seta e tessuti

OGNI KIT **L. 29.000**

**STENCIL**

Colori, pennelli e mascherine per la decorazione di muri, mobili, oggetti

**PUNTO CROCE**

Filo Mouliné originale in puro cotone a prezzi più vantaggiosi e oggetti da ricamare per il tempo libero e per arredare la casa

**PATCHWORK & POLISTIROLO**

Scatole di cartone da rivestire e decorare con la tecnica del Decoupage o con tessuti e passeramanerie

Sagome e disegni da ritagliare

Adesivi e colle per Decoupage tradizionali o a finitura "antico"

Pubblicazioni illustrate con idee e spiegazioni specifiche su antiche e nuove arti femminili

**E & CARTONAGGIO**

Sagome in polistirolo per gli usi e le tecniche di rivestimento patchwork, cotone e tessuti in pezza e in rotoli

DECRETI VALIDE FINO AL 14 GIUGNO



## Diramato dalla Prefettura dopo i due giorni di pioggia battente

# Maltempo, è preallarme

### Il livello della Sesia è salito di 3 metri

**BORGOSIESA.** Quasi due giorni di pioggia ininterrotta e anche in Valsesia e nel Vercellese si guarda con apprensione alle possibili conseguenze di questa ondata di maltempo che già ha fatto gravi danni nel Biellese e nel Verbano Cusio Ossola. La situazione sul territorio valesiano non è grave e appare lontana da possibili effetti disastrosi, tuttavia la prefettura di Vercelli ha diramato il preallarme per tutte le forze della protezione civile. Il livello della Sesia è mantenuto costantemente sotto controllo: ieri vigili del fuoco e carabinieri hanno effettuato verifiche ogni trenta minuti.

I risultati dei rilevamenti sono stati confortanti: il limite del corso d'acqua si è mantenuto costante, in una misura di circa due metri e sul normale livello e comunque molto sotto la soglia di pericolo: massimo, tre metri, toccato intorno la mezzanotte, nel momento di maggiore intensità della precipitazione.

Se il livello della Sesia non ha superato i limiti di guardia lo si deve soprattutto al fatto che è nevicato a quote abbastanza basse: infatti a 1.800 metri alla pioggia si è subentrata la neve.

Ben diversa la situazione del torrente Sessera la cui portata d'acqua è notevolmente aumentata come molti automobilisti si sono resi conto transitando sul ponte di Rondò, fra Borgosesia e Serravalle.

Oltre alle misurazioni sulla Sesia, le squadre dei vigili del fuoco sono state impegnate per rispondere a numerose chiamate di intervento per l'allagamento di qualche scantinato e la caduta di alcuni alberi sulla strada (la Roa, nelle frazioni collinari di Borgosesia) che ha disagevolato il transito.

Disagi sulle strade valesiane dove è stato segnalato qualche incidente (giovedì notte a Borgosesia un'auto ha sbandato finendo contro il guard rail sotto il ponte di Agnola sulla statale 299) fortunatamente dalle conseguenze lievi. La precipitazione si è attenuata dal primo pomeriggio di ieri e le previsioni indicano tempo in miglioramento anche se qualche rovescio è possibile che oggi.

Anche nel territorio pianura la Protezione civile è in stato di allerta: ieri il torrente Elvo è straripato a Casanova Elvo, all'altezza della confluenza con il Corvo; nella mattinata la linea ferroviaria Sathia-Biella è rimasta interrotta per circa un'ora e per sicurezza la provinciale San Damiano-Arro è stata chiusa dai



Il livello  
del fiume  
Sesia è  
aumentato  
di tre metri  
oltre la media.  
Ecco come si  
presentava  
ieri a Vercelli.  
A destra:  
il torrente  
Corvo.  
■ Quinto  
(Foto Green)

carabinieri.

A Vercelli la Sesia ha invaso i campi attorno alla Cascina Vola, ed è Angela Spigolon a lanciare un appello: «Ripulite il letto del fiume da detriti e piante. La situazione è grave: il raccolto, qui, è già in immersione».

Le forti precipitazioni di giovedì pomeriggio hanno anche provocato un tamponamento a catena sulla statale «31 bis» in territorio di Morano Po, ma per fortuna non si sono registrati gravi danni a persone.

La dinamica precisa è tuttora

in fase di ricostruzione da parte della Stradale Vercelli: le vetture interessate sono state almeno cinque. Secondo i primi accertamenti, tutte le auto viaggiavano da Trino in direzione di Casale: rimaste coinvolte la Golf guidata da Mohamed El Mes-

saudi, 33 anni, di Pontestura; la Tipo di Antonella Melchiorre, 32 anni, di Ozzano; l'Astra di Maurizio Novella, 41 anni, di Crescenino; la Panda di Raouid Habibi, 34 anni, con a bordo Aziz Wahbi di 27, entrambi residenti a Torino; e la Mercedes di Luigina

Delù, 44 anni, di Cerrina.

Tutti illesi i conducenti; l'unica persona rimasta leggermente ferita è stata Aziz Wahbi, che ha riportato alcune contusioni in varie parti del corpo e guarirà in una decina di giorni.

A cura di Walter Camurati e Paolo Quadrelli

## Fuggì da Vercelli

### L'ovasso arrestato a Ferrara

**VERCELLI.** I carabinieri del nucleo operativo radiomobile di Portomaggiore (Ferrara) hanno arrestato ieri pomeriggio Walter Bernardi, 47 anni, l'alexandrino condannato a 27 anni di carcere per omicidio e evaso il 4 aprile dal carcere di Bilibi, dal quale era uscito grazie ad un permesso di sei giorni.

Quando i carabinieri, a cui erano arrivate alcune segnalazioni sulla presenza dell'uomo nel Ferrarese, lo hanno fermato, il Bernardi addosso a pistola Beretta calibro 9 con la matricola cancellata. Dopo l'identificazione, l'evaso è stato rinchiuso nel carcere di Ravenna a disposizione della magistratura vercellese.

Walter Bernardi il 10 agosto '80 uccise Antonio Montanaro, un idraulico di Montecastello, in provincia Alessandria. L'omicida aveva confessato il delitto giustificandolo con uno «sgarbo» ricevuto dalla vittima. (r. v.)

Una delegazione a Roma per discutere il futuro dell'azienda di Livorno Ferraris

## Texil, vertenza davanti al governo

### L'unità di crisi incontrerà le parti in tempi brevi

**VERCELLI.** L'unità di crisi della Presidenza del Consiglio ha accettato di incontrare le parti per la vertenza Texil: lo ha confermato ieri il presidente Provinciale Gilberto Valeri.

Non è ancora stata fissata la data della riunione romana ma, data l'urgenza, sicuramente avverrà in tempi brevi: forse già la settimana prossima.

La delegazione sarà composta dai rappresentanti dell'azienda, delle organizzazioni sindacali e delle «Rsu»; vi faranno parte l'assessore regionale all'Industria Gilberto Pichetto, lo stesso presidente Valeri, l'assessore provinciale al Lavoro Raimonda Bresciani e il sindaco di Livorno Ferraris, Maria Antonietta Aimone.

La vicenda è iniziata lo scorso marzo quando i rappresentanti dell'azienda hanno preannunciato l'intenzione di trasferire all'estero due reparti dello stabilimento, il «finissaggio» e la «resinatura» con i relativi macchinari: di conseguenza sarebbero risultati in esubero 28 dei dipendenti. La risposta

### PROPOSTA ALL'ENEL

## Un'area verde per Leri

**TRINO.** Un percorso ciclabile alberato che, partendo dall'ingresso alla centrale di Leri sulla provinciale delle Grange, visite guidate all'interno della centrale Enel sfruttando parte dell'area residua e prosegue poi fino a Lucedio per concludersi nel Bosco della Partecipanza e nell'area forestale che la stessa Enel realizzerà con la messa a dimora di 30 mila piante di alto fusto: lo propone con una lettera aperta al presidente dell'Enel Chicco Testa l'Osservatorio dell'imprenditoria locale di Trino. Nelle aree verdi, poi, dovrebbero venire creati punti di sosta, aree da picnic attrezzate e aree utilizzabili per usi sportivi; inoltre da mezza dozzina di box cintati mimetizzati protesi verso l'interno del laghetto si potrebbero osservare le attività dei volatili stanziali e il passo. «Questo - conclude la lettera - per creare un profondo rapporto tra l'area tecnologica Enel e le comunità locali».

(w. ca.)

dei sindacati è stata dura: assemblea permanente con blocco delle attività lavorative.

Quanto ai macchinari da trasferire, i sindacati hanno subito fatto sapere che non era proprio il caso di farsi illusioni: «Ci siamo affezionati - ribatte il segretario di categoria della Cgil Renzo Maso - a prefe-

riamo che restino dove sono».

La «Texil spa» appartiene da circa tre anni al Gruppo Interfodere della multinazionale francese «Chargeurs», una società quotata alla Borsa di Parigi e ad azionariato diffuso, con realtà produttive sparse un po' in tutto il mondo. Dello stabilimento di Livorno è proprietaria

anche dai muri; l'area occupata da circa 1500 metri quadri coperti a più doppio scoperti.

L'altro giorno i sindacalisti hanno fatto il punto della situazione. Renzo Maso, della Cgil, ha denunciato l'assenza completa di un progetto industriale credibile e la rappresentatività dei delegati aziendali che seguono la vertenza; Gian Luigi Guasco, della Uil, ha ricordato che in un anno «Chargeurs» ha stracciato un accordo che, al contrario, prevedeva il potenziamento dello stabilimento livornese. «Con gente così - ha minacciato - non firmeremo mai più accordi».

Cenzino Berdini, segretario generale della Uil, teme che il progetto preveda a medio termine la smobilitazione totale dell'attività a Livorno ed ha concluso: «A noi interessa sottolineare la situazione drammatica e la desertificazione industriale del territorio, i cui sindacati si troveranno ad amministrate paesi di disoccupati».

Camurati

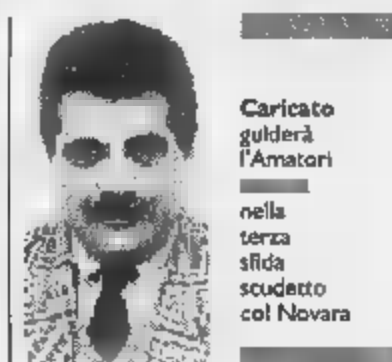
Gialloverdi e granata sfidano Novara e Giugliano

## Scudetto in pofo per Amatori e Borgo

**VERCELLI.** Amatori e Borgosesia inseguono lo Scudetto. La provincia di Vercelli, nota per le «medaglie d'oro» potrebbe arricchirsi in tempi davvero brevi altri trionfi. E quest'oggi tutti gli sportivi seguiranno con fiato sospeso le gesta di gialloverdi e granata.

Toccherà proprio al Borgo aprire le ostilità. Il team di Lele Domenicali è già partito per la Campania dove, questo pomeriggio alle 18.30, affronterà il Giugliano nell'andata della semifinale tricolore per il titolo di campione dei Dilettanti. Una sfida suggestiva quella dei valesiani che, dopo la trionfale salita in C2 accarezzano sempre più il sogno dello Scudetto Cnd. Tanto per non essere da meno dei cugini di Pro e Bielle. Il «piccolo» Borgosesia, insomma, andrà a caccia d'un nuovo miracolo contro il Giugliano, metropoli alle porte di Napoli.

E' che si tratta solo della prima sfida, ma un risultato positivo consentirà d'affrontare il ritorno in condizioni psicologi-



Caricato  
golerà  
l'Amatori  
nella  
terza  
sfida  
scudetto  
col Novara

che ottimali, di fronte a una cornice di pubblico imponente.

Ed è drittura d'arrivo anche per l'Amatori. Sulla sponda gialloverdi si spera nel quarto scudetto. Novara non sembra intenzionato a lasciare spazio al team di Caricato. Dopo due match il duello tricolore è in perfetta parità (una vittoria per parte) e chi vincerà questa sera è opinione generale, ipotizzerò il titolo. E all'orizzonte si profila la final four di Euroclub per un'estate di fuoco. (p. m. f.)

A PAGINA 41



Associazioni in caso di problemi di bilancio

Incidenti e conseguenze dei farmaci

Diritti sanitari del cittadino

## Su questi prodotti non paghi il ticket, e li trovi solo in Farmacia.

## In Farmacia chiedete e vi sarà detto.

**federfarma Biella Vercelli**

Associazione Titolari di Farmacia

delle Province Biella - Vercelli

Via A. Bodo, 4 - 13100 Vercelli - Tel. (0161) 215480 - Fax (0161) 251155



## Ultima corsa contro il tempo per ottenere il nulla-osta sulla riapertura

## NOTIZIE FLASH

## Vercelli

## Oggi il summit all'Aasm sul futuro dell'elettricità

Stamattina si riuniscono nei locali dell'Aasm i presidenti delle aziende elettriche di Cremona, Seregno, Sondrio, Voghera e naturalmente Vercelli, già unite in un protocollo di collaborazione, i vertici dell'Am di Torino, sotto l'egide della Federelettrica. Scopo del summit, come ha anticipato il presidente della municipalizzata, Giorgio Gaietta, definire le linee d'azione e le iniziative di fronte alla futura liberalizzazione del mercato elettrico. (d. b.)

## Vercelli

## Le Usl 11 e 7 cercano personale

Le Unità sanitarie 7 e 11 (Chivasso e Vercelli) stanno cercando personale. Più in particolare, l'Usl di Chivasso a tempo indeterminato: assistenti specializzati per i servizi socio-assistenziali, operatori tecnico alla Farmacia interna dell'ospedale. L'Usl vercellese, invece, assume a tempo determinato (6 mesi) tre diuturi amministrativi addetti a videoterminali e personal computer. Chi è in possesso dei requisiti necessari per l'accesso al pubblico impiego può presentarsi giovedì 4, dalle 8,30 alle 12,30, alla Sezione circoscrizionale per l'impiego di Vercelli. (d. b.)

## Vercelli

## Il Pronto soccorso veterinario privato

Ecco il numero del Pronto soccorso veterinario privato, a cui ci si può rivolgere durante il week-end per le urgenze degli animali domestici: 0336/232.928. Il servizio è attivo dalle 14 alle 22 di domenica. (d. b.)

## Vercelli

## Settecento studenti per la prima festa dello sport

Tempo permettendo piazza Zumaglini si prepara a ospitare la prima festa di sport, organizzata dalla Provincia in collaborazione con Comune, Coni e Provveditorato. Oltre 700 gli studenti delle scuole elementari e medie del vercellese impegnati. Su tredici campi appositamente realizzati, i giovani (ma anche gli adulti) potranno cimentarsi nel proprio sport preferito. La giornata vedrà la presenza di campioni affermati (Elisa Vago, Randazzo, Pelliolo, Crudeli) lungo i portici di via Veneto le Federazioni approprie le proprie discipline. Il servizio d'ordine sarà curato dai Carabinieri in congedo. (p. m. f.)

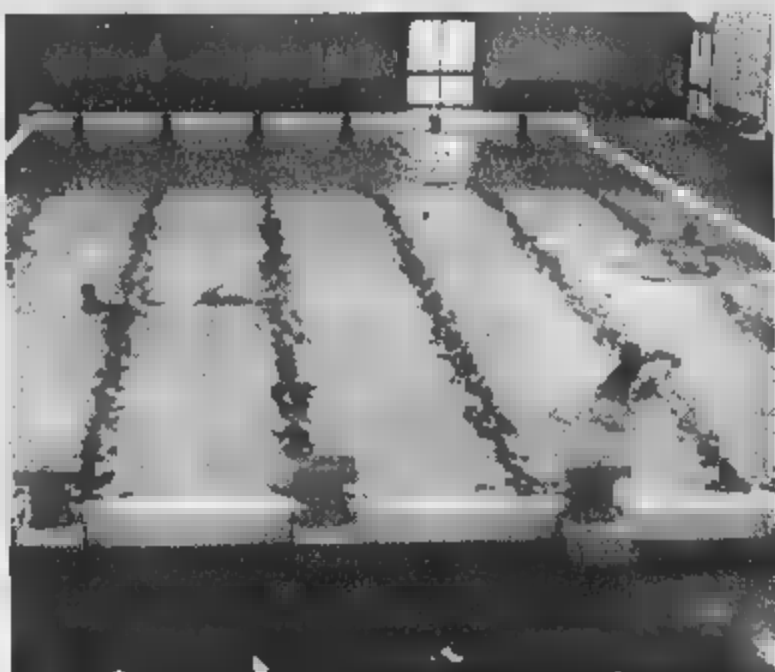
## Serravalle

## Aveva marijuana, giovane fermato dai carabinieri

Un giovane di Serravalle è stato fermato e trovato in possesso di un modico quantitativo di stupefacenti: i carabinieri del locale comando hanno sequestrato 0,3 grammi di marijuana e proceduto alla segnalazione di C.M. alla prefettura. (p. q.)

Nelle foto di Renato Greppi  
■ vasca ■ coperto  
del Centro Nuoto di via Baratto  
ed il complesso ex Enal  
che ospita la piscina  
ed il cinema Astra, che d'estate  
diventa l'arena all'aperto  
dei cinefili vercellesi  
Lunedì si dovrebbe conoscere  
il futuro degli impianti

Conferenza-stampa  
del Centro Nuoto  
fissata per lunedì  
I maggiori problemi  
all'impianto ex Enal



VERCELLI. Quella che è alle porte sarà una bruttissima estate. I segni nell'aria e la meteorologia non c'entra: i vercellesi potrebbero dover fare a meno dei due grandi amori, la piscina e il cinema, non certo per colpa della pioggia.

Il necrologio delle piscine dovrebbe essere letto lunedì prossimo, in conferenza stampa indetta dal Centro Nuoto, il confort del geometra Carlo Larizza, il cui studio, scelto d'accordo con il Comune, sta tentando di salvare la «stagione» balneare vercellese.

Nove falconi, che occupano circa un metro cubo di spazio, sono la documentazione relativa ai tre progetti necessari per rimettere a norma gli stabilimenti, secondo le richieste di legge, sollecitate dai vigili del fuoco fin dal giugno '97. Le relazioni tecniche, prodotte dallo

## L'estate senza piscine?

### E rischia il cinema all'aperto

studio dell'ingegner Giancarlo Furno, devono ancora allegare. Tutto malloppo verrà quindi girato al Comando provinciale di viale Aeronautica, all'Ufficio protocollo del Comune e al settore edifici pubblici.

Le nuove norme di vanno rispettate e prevedono il rifacimento di quasi tutto: dagli impianti elettrici ai gabinetti. Si riuscirà a rimettere a nuovo le strutture e ad ottenere il certificato di prevenzione incendi e il

nulla «Cpvps» 7. Gabotto, in ansia quasi quanto gli abitanti delle piscine, tenta previsioni. Dice: «Al 99 per cento dovremmo riuscire a riaprire il Centro nuoto di via Baratto, resterà chiusa fino ad ottobre la piscina di via Prati. E non ci sono molte possibilità, fino all'estate prossima, per l'ex Enal».

Ed è proprio quest'ultima previsione, che lascia poco spazio alla speranza, a traghettare il

cuore degli amanti del cinema le stelle. Le stelle del cinema sotto le stelle a Vercelli sono tre le più antiche d'Italia. E' da 53 anni che l'arena dell'Astra accompagna e allietta vercellesi, fin dai tempi di Antonio Givogre, padre di Mino, oggi gran patron della sala vercellese.

La programmazione dei film all'aperto è comunque già pronta a partire dal primo luglio. Se proprio dovessero esserci dei problemi per il telone del grande schermo i cinefili sperano che ci sia tutto il tempo per eseguirli e che la programmazione non richieda altrettanti chili.

Nuova borsa di studio intitolata a Virginia Galante Garrone

## Gli ex allievi del «Classico» premiano gli studenti d'oro

VERCELLI. Grande festa domani mattina nelle sale dello storico liceo classico vercellese. Al «Lagrangia» di via Duomo si riuniranno i 150 ex allievi che fanno parte dell'Associazione presieduta da Piers Malinverni Szgoe per rinnovare le cariche statutarie (presidenza, direttivo e probi viti) e assegnare numerose borse di studio.

La preside Graziella Canna Gallo annuncia, l'altro, l'istituzione di un prestigioso riconoscimento intitolato alla memoria di Virginia Galante Garrone, la scrittrice vercellese legata al «Lagrangia» antiche tradizioni familiari. Si deve anche a lei e alla sua bellissima lettera, inviata nel marzo del '97 al provveditore Giannone, la scuola è sopravvissuta ad ogni tentativo di fusione.

Ora l'Associazione ex Allievi intitolata alla grande signora della cultura piemontese un premio, che verrà inaugurato dall'allunno Gabriele Ardisio.

Seguiranno poi l'assegnazione delle borse «Alessandro» e Francesco Malinverni, che andran-



La celebre scrittrice Virginia Galante Garrone scomparsa sei mesi fa ora legata al «Classico» da antichi vincoli familiari

no a Federico Villani, Gloria Borra e Astrid Pizzo. E poi, premio «Mimi Scafili» a Silvia Calbi, premio Associazione ex allievi a Fabrizio Filice, Marco Ruffilli, Benedetta Tosone, Daniela Coppo, Cristina Panozzo e Simona Nigra. Quindi entreranno nella degli studenti d'oro Clarissa Barovich, Manuela Naso, Chiara Piroddi e Fabio Bertone. Anche la «4U» da que-

st'anno si inserisce tra gli sponsor del Classico e offre modeste abbonamenti annuali Internet a Miryam Carochio, Silvia Monzeglio, Lorena Ferrarotti e Alberto Sorrentino. Infine gloria anche per gli studenti del Magistrale con la borsa «Olga Paggiassio», che premierà Alessandra Colao, Federica Tealdi, Elena Ruffa, Luca Mangino, Alice Simonetti. (d. b.)

## L'EVENTO STORICO VISTO CON I TUOI OCCHI

## Tra gli alberi ecco il Papa

### La benedizione dal maxi schermo

PER definizione, gli italiani sono un popolo di santi, poeti e navigatori. Bisogna aggiungere che i vercellesi sono anche fotografi (e, detto per inciso, pure bravi). L'iniziativa congiunta La Stampa e Ascom suscitando interesse.

tutti i dilettanti che hanno voluto immortalare su pellicola la visita del Papa. Oggi primo piano su Laura Garella che ha puntato il suo obiettivo sul volto del Santo Padre da una prospettiva diversa, maxi schermo in parco Kennedy. Così Giovanni Paolo appare fuori dagli schemi dell'ufficialità, tra la gente, a sembrare volerla accarezzare.

Intanto c'è da registrare una piccola novità apportata al golomente per far sempre più grande l'iniziativa. Chi desidera partecipare al gioco potrà consegnare in redazione più di una fotografia: una sola (a scelta dell'autore) sarà pubblicata da La Stampa, ma anche tutte le altre saranno esposte nella mostra che l'Associazione commercianti organiz-



Il Pontefice visto da Laura Garella secondo una prospettiva diversa anche sul maxi schermo di parco Kennedy risalta il Papa circondato dall'effetto della gente

zzerà al termine del concorso. Un breve pro memoria. Le fotografie possono essere consegnate in redazione - via duchesca Jolanda - tutti i giorni, sabato compreso, dalle 10 alle 19 (la domenica dalle 16 alle 19). Non ci sono limiti di formato e

possono essere sia in bianco e nero sia a colori così ritrarre il Santo Padre oppure no. L'unico requisito indispensabile è che siano state scattate da dilettanti. Naturalmente invitiamo a partecipare alla compilazione

di questo particolarissimo album anche i tantissimi giovani giovanissimi che, armati di macchina fotografica, una settimana fa hanno voluto mancare all'appuntamento con il loro grande amico Giovanni Paolo II. (f. co.)

## NUOVE LETTERE AL GIORNALE

### Nuovo Parlamento

Prendendo spunto dalle dichiarazioni del sindaco dell'assessore Mottola, Rifondazione Comunista intende sottolineare dal punto di vista alcuni aspetti di una vicenda che potrebbe avere conseguenze di natura politica per la città e mettere alcuni ostacoli per il rinnovo dell'esperienza di governo progressista il prossimo.

Ci si riferisce alla questione del Palazzo di Giustizia e alla forzatura nei confronti della giunta per la ristrutturazione dell'attuale, contro il progetto di costruirne uno nuovo e finanziamenti dello Stato.

al Teatro Nobili non risolverebbe i problemi ricordati (a parere degli operatori della Giustizia), con l'unico risultato di gonfiare i costi dell'operazione per la trasformazione di struttura cadente, proprietà privata e senza praticamente valore di mercato, che invece, c'è da scommettere, costerà al Comune una cifra esorbitante.

Un Tribunale strutturato in modo organico, inoltre, tirebbe a Vercelli di candidarsi con buone possibilità di successo per ospitare la nuova Corte d'Appello, il cui decentramento da Torino è subordinato allo stato dell'edilizia giudiziaria della città. Dopo tutto ciò esiste il rischio concreto che, essendo stato garantito il finanziamento statale solo per un Palazzo di Giustizia la ristrutturazione dell'antico Castello non ottenga i fondi.

sari, viste anche la motivata opposizione dei Magistrati. Dopo dato spettacolo i continui dissidi con il sindaco e la sua giunta, i partiti della maggioranza in Consiglio comunale i responsabili di fronte all'opinione pubblica di un clamoroso passo fal-

malgrado gli ordini del giorno gli inviti dei consiglieri comunali, non c'è aspettarsi che i sindaci lavori con chiarezza quale impegno ed ostinazione per una operazione che ha significato una sua clamorosa sconfitta politica; alla fine di questa legislatura, se non vi saranno novità positive per il Tribunale le opposizioni di destra avranno un ottimo argomento per la loro campagna elettorale.

Non esiste una morale conclusiva questa vicenda, non quella di auspicare un maggior senso di responsabilità per le forze di maggioranza che hanno scelto questo sindaco e che la politica «muscolare» nei suoi confronti sia e dir poco inopportuna. Dall'esterno polemiche e dissidi compresi come una lotta di potere che è necessario cancellare in vista di future collaborazioni tutte le forze progressiste cittadine di sinistra, Rifondazione comunista, per un governo della città efficiente e in modo collegiale. Giovanni Pasquino, segretario cittadino Rifondazione Comunista, Vercelli

## NUMERI UTILI

(0161) 213.000 Croce Rossa  
Cigliano: tel. (0161) 424.757;  
(0163) 832.600;  
Santità: tel. (0161) 92.91; Trino: tel. (0161) 801.485; Borgosesia: tel. (0163) 25.333; Crescentino: tel. (0161) 841.122; Volpiano: tel. (0163) 418.517.

## PRONTO SOCCORSO

Vercelli: S. Andrea telefono (0161) 593.333; ambul. telefono (0161) 217.000; Gattinara: telefono (0163) 822.245; Santità: telefono (0161) 929.211; Servizio emergenza sanitaria: 167-311.118 esclusivamente per i Comuni dell'Usl 11.

## GUARDIA MEDICA

Vercelli: telefono (0161) 255.050; Arona: telefono (0161) 80.384; Borgosesia: telefono (0163) 25.513; Cigliano: telefono (0161) 424.524; Crescentino: telefono (0161) 842.855; Gattinara: telefono (0163) 835.411; Santità: telefono (0161) 929.211; Trino: telefono (0161) 801.485.

oggi il diurna con apertura obbligatoria (dalle 8 alle 12,30 e dalle 14 alle 18)

## NUMERI UTILI

20 e battenti aperti; 12,30 alle 16 e dalle 20 alle 9 a battenti chiusi a con chiamata con ricetta medica urgente; Dr. Carlo Giacchino, piazza Cavour 32, tel. 253.297.

Dr. Giacomo Vercelli: Dr.ssa Michela Pagliaccio, via Roma 14, tel. 850.159.

Farmacia Comunale, corso Vercelli 2 (Arancio), tel. (0163) 22.341.

Borgosesia: Dr. Carlo Pagani, corso Vercelli 2 (Arancio), tel. (0163) 22.341.

CONSULTORIO PEDIATRICO

telefono (0161) 258.792; telefono (0161) 929.218; telefono (0163) 822.976.

PUBBLICA

Vercelli: telefono (0161) 217.788; telefono (0161) 929.212-929.227.

telefono (0163) 22.492; telefono (0163) 822.364-822.367.

SERVIZIO VETERINARIO

Vercelli: telefono (0161) 257.140-41.212.

Santità: telefono (0161) 929.293; telefono (0163) 52.498; telefono (0163) 822.344.

## DA NON PERDERE

## Enologia

## I nebbioli a Gattinara

Continuano a Gattinara i week-end all'insegna dei nebbioli del Nord Piemonte. Oggi alle aperture della vigna alla «Bottega», alle 17,30 degustazione al Centro Sociale. Alle 13 di domani, a Villa Paolotti, gran pranzo per il decennale della «Bottega» vino.

## Cai varaliese

Il Gruppo Camosci del Cai di Varallo del Cai ha organizzato per domani una escursione naturalistica in Val Maestrellone. Il ritrovo è in piazza Vittorio a Varallo, alle 7. Informazioni: 0163.51.530.

## Festa in Famija

## Sfilata e note a Tricerro

Domani la Famija Triserseise festeggerà in paese il venticinquesimo anniversario. Ritrovo in piazza San Giorgio alle 9,30. Alle 10,30 con banda, alle 12,30 pranzo sociale e alle 21 concerto in piazza.

## Manifestazioni

## Patronale a Rovasenda

Oggi prende il via la patronale di Rovasenda. Alle 9,30 arrivo della delegazione dei gemellati di Pontcharra. Ricevimento ufficiale in Municipio alle 11,30. Alle 20, sul campo sportivo, finale del torneo di calcio. Domani, per la via del borgo, mercatino dell'antiquariato.

## Fotografia

## Aspetti naturalistici

Oggi alle 18, al Polo ambientale della Provincia in via Galileo Ferraris 109 a Vercelli, si terrà l'inaugurazione di una mostra sulle migliori immagini scattate dai fotografi naturalistici, organizzato dall'Amministrazione provinciale e dall'Università Verde «Centro ricerche Atlante». Le immagini sono state realizzate al Parco delle Sesse e al Centro de «La torbiera», documentando le specie animali in pericolo di estinzione. Orari da lunedì a giovedì: 9-12 e 14,30-16,30; venerdì: solo 9-12. (g. bar.)



Ieri l'annuncio della nascita di un corso sperimentale

## In arrivo all'Agrario le lezioni di ecologia

VERCELLI. Lezione di sociologia rurale ieri nell'aula magna dell'Istituto tecnico agrario di Vercelli. Non è la prima volta che l'istituto guidato dal preside Giuseppe Siccheri e gli studenti si rendono disponibili ad accogliere ed ascoltare direttamente i rappresentanti delle categorie economiche e sociali sui problemi interessanti l'agricoltura.

Questa volta l'iniziativa è nata da un comune impegno dell'Amministrazione provinciale e dei giovani agricoltori dell'Anga sulla necessità di riannodare e rinsaldare i rapporti di solidarietà tra società agricola e società civile, nell'interesse comune delle esigenze economiche e ambientali della collettività.

Il tema della conferenza «Verso il distretto del riso: una campagna per la città» è sviluppato da Claudio Stroppa, professore di sociologia urbana-rurale presso la Facoltà di scienze politiche dell'Univer-

sità di Pavia, che ha presentato un'analisi storica e culturale della difficoltà dei rapporti tra la campagna e la città. Compito del distretto agroindustriale del riso è di porre le basi per superare i motivi di conflittualità e persistente ostilità tra agricoltori e cittadini, tra campagna e città.

Per questo il corso sarà riuscire a coinvolgere nel progetto anche chi è spettatore dell'agricoltura, cioè i cittadini, che per troppo tempo sono rimasti a margine della crescita economica della nostra risicoltura. Va quindi favorito il fronte a la ricerca di un'agricoltura sostenibile, che tenga conto di un ambiente naturale, la riseria, unico per la particolarità, ma produca anche beni e servizi di qualità.

Gli studenti, i futuri operatori agricoli del distretto, hanno seguito con attenzione il dibattito, moderato dal vice presidente della Provincia di Vercelli Norberto Julini. Sono inter-

venuti, tra gli altri, il presidente Gilberto Valeri e i rappresentanti dei giovani agricoltori Alberto Garrone e Quirino Barone. Questi ultimi hanno sottolineato che nel settore agricolo i giovani sono i più sensibili all'ambiente. Infatti la maggior parte delle aziende agricole che aderiscono al programma regionale pluriennale, finanziato dalla Comunità europea, è condotta da giovani imprenditori.

Questo programma è relativo a metodi di produzione agricola compatibili con la protezione dell'ambiente naturale, attraverso una sensibile riduzione dell'uso di fertilizzanti e fitofarmaci. La risposta della scuola a questa volta è pronta. Già dal prossimo anno scolastico, annuncerà il preside Siccheri, prenderà il via all'Agrario Vercelli un corso sperimentale di ecologia che comprenderà anche le biotecnologie.

Enrico

Buona prova della squadra valsesiana a Trento. La gara a luglio su Raiuno

## Giochi senza frontiere, Borgo 3°

### Silvio Mondinelli mattatore della serata

Una grande festa di sport, un appuntamento che i dodici atleti della squadra di Borgosesia non dimenticheranno. E, perché no, anche un ottimo piazzamento pur con ogni probabilità non permetterà di partecipare alla finalissima il 6 agosto. E' questo il bilancio della presenza borgosesiana a «Giochi senza frontiere».

Il team valsesiano è stato protagonista delle registrazioni della prima puntata, che verrà poi Raiuno in Eurovisione nel mese di luglio. Le riprese sono state fatte giovedì sera a Trento, all'interno di un parco letteralmente trasformato da una coreografia milliardaria.

Capogitanti del sindaco Corrado Rotti, dall'assessore allo sport Patrizio Vassaro e dall'immancabile jolly Benito Pitu, i portacolori dell'Italia hanno lottato fino all'ultimo per le posizioni di vertice.

A parte il Portogallo, che ha



La squadra di Borgosesia a Giochi senza frontiere ha concluso al terzo posto

fatto gara a sé, gli azzurri (per l'occasione in tenuta completa-bianca) hanno lottato spalla a spalla con l'Olanda, giunta poi seconda con sole due lunghezze di vantaggio.

E i punti? Top secret: un po' di suspense ci vuole, anche

perché le rigide regole dell'organizzazione Rai chiedevano addirittura il silenzio anche sulla posizione in classifica. Si può dire soltanto che il traguardo raggiunto non fornisce grandi garanzie per la partecipazione alla finalissima, comunque

non sbarra definitivamente la strada.

I borgosesiani hanno vinto diversi giochi ma non hanno potuto lottare per la vittoria a causa di alcune sfortunate coincidenze che hanno danneggiato la prestazione in almeno un paio di occasioni, quando le prove sembravano ormai conquistate.

Tutti gli atleti che hanno difeso i colori valsesiani, guidati con precisa cura dal capitano Carlo Vecchia, si sono comportati molto bene, ma una menzione la merita davvero Silvio «Gnar» Mondinelli. Finanziere di Alagna che per passione scala gli 8.000 metri, ha sbaragliato il campo vincendo tutte le gare a cui ha partecipato (tranne l'ultima, che però vedeva in campo tutti i rappresentanti delle squadre nazionali dimostrando una carica vitale e una freschezza fisica davvero invidiabile).

Ivan Fossati

Il negozio «Così per gioco» tra i vincitori del nostro referendum

## Ferrari, il «mito» a Santhià

### Altri consensi per la vetrina premiata



Nell'immagine:  
■ Renato Greppi  
■ vetrina  
■ negozio  
■ giocattoli e modellistica  
■ «Così per gioco» di Santhià  
che è stata premiata dal referendum collegato all'iniziativa «Le Rosse, il Riso e il Vino»

VERCELLI. Meritava un primo piano. Perché le Ferrari abbondano (sotto forma di modellini, di bandiere e fotografie) e perché ha ricevuto moltissimi consensi. La vetrina di «Così per gioco», il negozio santhiense di giocattoli e modellismo che ha partecipato al referendum legato all'iniziativa «Le Rosse, il Riso e il Vino»,

espose qualche giorno anche la targa consegnata da La Stampa ai vincitori. Ed è davvero un premio meritato, perché il titolare, Renato Greppi, ha sbizzarrito nel rappresentare il mito del cavallino rampante.

Allo stesso mito, abbinato gastronomia, era dedicata la

manifestazione con le Rosse. Muranelli impegnate in una sfilata nel Vercellese. E gli appassionati di motori sperano che il raduno, organizzato da Agritur, Istituto Terre del Nebbiolo del Nord Piemonte, La Stampa e da numerosi altri sponsor, conceda il bis anche il prossimo anno. [d. b.]

Oggi e domani

## Gran raduno dei camper a Fontanetto

Fontanetto PO. Tutti in camper oggi e domani: l'organizzazione è curata da due club (L'Aironi e La Grande) di Vercelli in collaborazione con la Pro Loco. Gli equipaggi si sono già sistemati nella piazza del paese, mentre oggi prendono vita tante iniziative: escursioni a piedi o in bicicletta sulle rive del Po, visita guidata ai monumenti e alle riserie con possibilità di acquisto diretto. Per gli amanti della musica New Age, nella palestra, si potranno fare esercizi di rilassamento, biodinamica, «energia», sotto la guida di un Master Reiki.

Gli appuntamenti proseguono con una gara a bocce a baronda, una di pinnacola dedicata alle signore e tanti giochi per bambini. Sempre nella palestra si svolgerà la cena sociale con ballo: la serata sarà eletta «Miss Camper '98». Domani continuano le passeggiate a piedi e in bicicletta con la possibilità di attraversare il Po con il caratteristico barcone o raggiungere il mercato della Piaggia di Gabiano. Nel pomeriggio si disputano le finali del torneo di bocce e un'amichevole di calcio tra la squadra locale e una del camper club. [d. c.]



alunni della media di Brusnengo ospiti in redazione a Torino

TORINO. L'altra sera due classi della media «Giovanni XXIII» di Brusnengo, guidati dalla professoressa di lettere Laura Cerutti, hanno visitato la redazione de La Stampa a Torino. Alle 22 hanno assistito alla chiusura delle pagine del giornale con l'inserimento delle ultimissime notizie, quindi ragazzi e prof si sono trasferiti negli stabilimenti di via Giordano Bruno, dove hanno

visto all'opera le rotative della tipografia. A loro le hostess hanno consegnato le prime copie ancora fresche di stampa. La visita dei giovani allievi al nostro quotidiano conclude un lavoro sul giornalismo, iniziato dall'insegnante Cerutti l'anno scorso con le lezioni teoriche a Brusnengo, tenute dal capo servizio delle pagine di Vercelli e Biella, Enrico De Maria. [d. b.]

Per compiere un furto

### Usa l'auto rubata

### una Fiat Uno rubata

### una Fiat Uno rubata

BORGESIA. Utilizzando un'auto come «ariete» hanno cercato di sfondare la vetrina di un negozio di abbigliamento, ma l'azione è stata vanificata dall'intervento dei carabinieri. Uno dei ladri è stato catturato. E' accaduto l'altra notte a Borgosesia. In manette è finito un cittadino bosniaco, Pero Kandic, 32 anni risultato accampato in provincia di Milano; già con numerosi precedenti a carico, deve anche rispondere al furto di auto, tentato furto al negozio e ricettazione.

L'uomo, insieme a due complici, ha tentato di introdursi da «Miglin & Miglin» in via Vittorio Veneto. Utilizzando una Fiat Uno rubata in zona si sono lanciati contro la vetrina, riuscendo a determinare un varco, ma l'immediato intervento dei militari li ha costretti ad allontanarsi prima che potessero trafugare qualche capo d'abbigliamento.

Interceptato durante la fuga il bosniaco è stato arrestato, mentre i suoi complici sono riusciti a fuggire. Le tracce dopo il furto di un'altra auto. I carabinieri hanno recuperato due veicoli: una Audi e un Fiorino che serviva al trasporto della merce. [p. q.]

Missione ad Aiquile

### Il divano in Bolivia

### La casa in Bolivia

### La casa in Bolivia

VARALLO. La Valsesia ascolta con attenzione le notizie sul terremoto che qualche giorno fa ha devastato lo Stato sudamericano della Bolivia. Le scosse sismiche hanno infatti provocato seri danni alle strutture murarie della casa missionaria delle suore di Gesù eterno sacerdote, il cui convento ha sede a Varallo.

Le informazioni giunte in Valsesia parlano di una situazione terribile: più di cinquecento le persone che si sono succedute da venerdì scorso, oltre cento i morti, migliaia le case abbattute (realizzate in gran parte con fango e paglia) e di conseguenza le persone rimaste senza un tetto.

La missione varallese, l'Internato Santa Maria della Graciosa, si trova ad Aiquile, un centro posizionato a metà strada fra Sucre e La Paz, in una zona di altipiani fra le più colpite del Paese. Nel centro di accoglienza (dove risiedono stabilmente cinque religiose italiane e una ventina di ragazze boliviane) si sono fortunate registrate vittime. La struttura ha però subito grossi danneggiamenti, con profondo crepe che si sono aperte sui muri perimetrali e sulle pareti. [p. q.]

CINEMA

## PRINCIPE

VERCELLI

RITMO E MUSICA VI TRAVOLGERANNO!

DAN AYKROYD  
JOHN GOODMAN

BLUES BROTHERS  
IL MITO CONTINUA

www.bluesbrothers.com

La Stampa

1997

LA STAMPA Compact

1678-02005

Pasticceria  
Gelateria • Caffè

# Marisa

Da maggio al 30 settembre  
è aperta ogni giorno dalle ore 24

Potrete acquistare e gustare all'interno del locale e nel dehor la pasticceria ed il gelato (affogati e altre specialità) di produzione propria. E per chi vuole assaporare i nostri prodotti a casa e a passeggio possibilità di vaschette da asporto e con gelato.

NEL PERIODO DAL 10 GIUGNO AL 12 LUGLIO IN OCCASIONE DEI MONDIALI DI CALCIO GRANDE SCHERMO TV A VOSTRA DISPOSIZIONE PER ASSISTERE ALLE AVVINCENTI PARTITE

Su prenotazione servizio rinfreschi per ogni ricorrenza

LIVORNO (Vercelli) - Via G. Ferraris, 1 - Tel. 0161 477298



# ASCOM

associazione commercianti  
della provincia di Vercelli

## IMPORTANTI NOVITÀ PER I COMMERCianti

Come funziona il credito d'imposta

### INCENTIVI FISCALI AL COMMERCIO

Le domande si presenteranno  
dal prossimo 1° luglio

Novità su licenze, tabelle, orari

### LA NUOVA LEGGE DEL COMMERCIO

Cosa cambia subito  
Cosa cambia tra un anno

## RIUNIONI INFORMATIVE

**VERCELLI**

**Lunedì 1 Giugno 1998 - ore 21**

Sede Ascom - Sala M. Biginelli  
Ingresso: via Laviny 27

**BORGOSIESA**

**Giovedì 4 Giugno 1998 - ore 21**

Centro Sociale  
Via A. Giordano, 32



# BIVERBANCA

CASSA DI RISPARMIO DI BIELLA E VERCELLI



C'è intesa a livello politico, ma adesso l'ultima parola spetta ai tecnici

# Acqua, nasce il «superCordar»

## Biellese e Valsesia presto in un'unica spa

BIELLA. Due Cordar, Biella e Valsesia, potrebbero fondersi dando vita a una nuova spa dell'acqua. Per si tratta soltanto di un progetto, seppure in avanzato stato di realizzazione. Venerdì scorso, infatti, si è svolta una riunione «Valsesia» voluta dai sindaci dei due comprensori per discutere il piano. «E posso dire che è stata la volontà unanime di approvare l'argomento», dice il presidente del Consorzio dei Comuni del Biellese, Gianluca Susta. Sono soddisfatto per l'intesa politica raggiunta, ma è meglio essere prudenti, perché hanno ora gli esperti a dire la nascita di un grande Cordar. Abbiamo deciso di affidare l'incarico per la realizzazione di una prima bozza dello statuto, approfondendo alcune questioni tecniche.

Una prima riguarda la natura dei due soggetti che dovrebbero fondersi: il Cordar Biella e la società per azioni a capitale pubblico, il Cordar Valsesia, un consorzio. Insieme dovrebbero dare vita alla nuova spa nel quale confluirebbero tutti i Comuni del Biellese della Valsesia e della Valsesia. In un secondo tempo, il progetto andrà in porto, si ipotizza l'entrata nella società anche di soggetti privati, quegli industriali che oggi sono tra i maggiori utilizzatori del bene acqua. Ma ho dubbi, sono convinto che il progetto sia valido - aggiunge Susta -. Ci lavoro tanto e so che dovendo su un libro come sarà quello della gestione del «bene acqua», dopo l'entrata in vigore della legge Galli, occorre avere la giusta dimensione e risorse economiche adeguate. E il Cordar Biella (140 mila abitanti equivalenti) è ancora piccolo. I messi insieme Biella e Valsesia (25 mila abitanti equivalenti) si avrebbe un potenziale di 165 mila abitanti equivalenti, un patrimonio in depuratori e condutture di 100 miliardi e un giro d'affari immediato valutabile intorno ai 10 miliardi. Una base partenza sufficiente. Ma poi dovremmo convincere tutti i paesi del Biellese (230 mila abitanti equivalenti) a entrare nel Cordar. E il totale supererebbe i 100 mila abitanti equivalenti. In futuro c'è che il progetto di aprire la spa ai privati. Aggiunge Susta: «Oggi con il progetto ancora in fase non sappiamo come realizzare un loro ingresso nella città. Definiamo quindi prima le cose e poi vedremo».



Il nuovo «Cordar spa» gestirebbe impianti per 165 mila abitanti equivalenti

Susta getta poi sulla bilancia

anche le questioni geografiche: il Cordar Valsesia è composto in gran parte da Comuni della Valsesia, cioè la zona di Trivero, Pray, Crevacuore, ricca di risorse idriche da tutelare. Insomma, mentre da un lato le Province procedono faticosamente verso la creazione dell'Autorità d'ambito, il parlamento che dovrà legiferare in materia di acqua, dall'altro ci si sta preoccupando di far nascere un braccio esecutivo economicamente forte e tecnicamente preparato. Anche se mancano altre iniziative: tra queste il Consorzio della Baraggia non ha mai fatto mistero delle sue aspirazioni.

Maurizio Alfai

### IN BREVE

#### Giostra della Quintana oggi pomeriggio al Piazzo

La «Quintana» sfida il maltempo; oggi, in piazza Cisterna, nel cuore del borgo Piazzo, andrà in scena una rappresentazione della giostra medievale di Ascoli Piceno, con la partecipazione di un centinaio di figuranti in costume. L'appuntamento è alle 18. Sempre in piazza Cisterna, Provincia di Ascoli offrirà degustazione di piatti tipici della cucina picena: in preti- una all'ascolana per 500 persone. La faticolare effettue corse gratuite. [f. p.]

#### Commercio Delegazione filippina missione nel Biellese

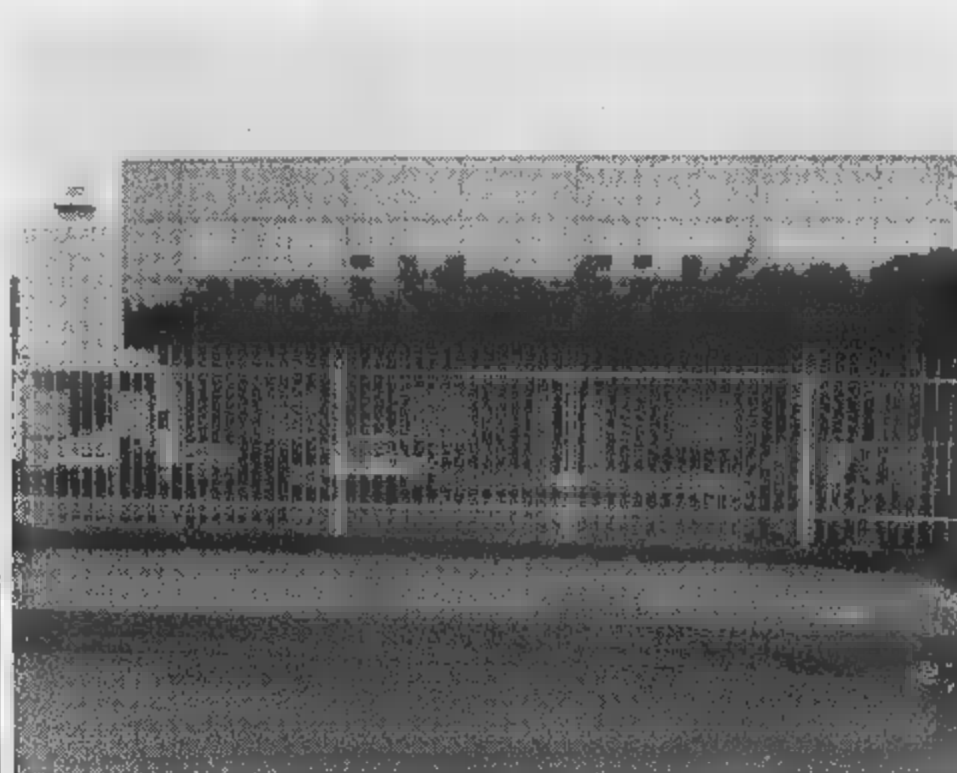
Lunedì sarà in visita alla Camera di commercio di Biella una delegazione delle Filippine guidata dal ministro del Commercio e dell'Industria. L'incontro, al quale parteciperanno anche rappresentanti dell'Unione industriale ed imprenditoriale locale, è finalizzato alla promozione dei rapporti economici tra Biellese e le Filippine. [r. mo.]

#### La Bibbia nella storia in Seminario

La Bibbia nella storia è il tema del 6° dal 6 al 14 giugno in Seminario a Biella. Gli orari: sabato 6 dalle 17 alle 21; domenica 7 e 14 dalle 10 alle 12 e dalle 15 alle 18; dal lunedì al venerdì dalle 17,30 alle 21; sabato 13 dalle ore 15 alle 19. [d. sa.]

Quaregna, è Guido Corte, titolare della «Millefilii»

# Imprenditore perde la mano in una carda



La filatura cardata «Millefilii» di Quaregna il cui titolare ha subito l'amputazione della mano destra ghermita da una macchina. L'azienda era stata distrutta dall'alluvione del 1968 poi completamente ricostruita

QUAREGNA. Un grave infortunio sul lavoro è accaduto alla filatura cardata «Millefilii»: Guido Corte, il titolare, ha avuto la mano destra amputata, dopo che una carda gliel'aveva ghermita. L'incidente segue quello grave accaduto lo scorso febbraio a un operaio dell'azienda, addetto alla stessa carda: l'uomo perso tre dita.

Per sopprimere all'assenza per malattia del responsabile del reparto, Guido Corte si era dato da fare per aiutare un operaio nell'operazione di pulizia della carda. Improvvisamente l'infortunio, in un attimo, è per tutto simile a quello precedente. Per cause ancora in fase di accertamento, la mano dell'imprendi-

tore è stata orrendamente dilaniata dagli ingranaggi. Purtroppo non è servito a limitare i danni all'arto neppure il pronto intervento dell'operaio che gli stava accanto, che ha provveduto a bloccare il motore della carda.

Un infortunio inspiegabile - commenta il sindaco Quaregna Nello Ghione, amico dell'imprenditore ferito - soprattutto se si pensa alla grande attenzione che Guido Corte ha sempre prestato alla sicurezza nella sua azienda e soprattutto all'attenzione che metteva ogni volta che si avvicinava alle macchine, delle quali parlava sempre stato con profondo conoscitore. Soltanto la fatalità può spiegare l'incidente co-

me quello avvenuto, che ha profondamente impressionato tutti nell'ambiente tessile della zona.

Trasferito con l'ambulanza del 118 all'ospedale di Biella, l'imprenditore è stato immediatamente sottoposto ad intervento chirurgico per l'asportazione della mano all'altezza del polso, a causa delle gravi lesioni riportate.

Nata oltre trent'anni fa, la «Millefilii», un modello di tecnologia e qualità che ha lavorato a 14 dipendenti, fu rasa al suolo dalla terribile alluvione del 1968 e completamente ricostruita da Guido Corte e dal padre, che poi ceduto al figlio la conduzione della filatura cardata. [f. p.]

Da domani via alla «due giorni» dedicata al singolare hobby

# Sull'Elvo è «corsa» all'oro

## A Borriana si ritrovano i cercatori

BORRIANA. L'Elvo come il Klondike, di pionieri e caccia di pepite. Domani, lungo le rive del torrente, scatta l'ennesima «corsa all'oro», organizzata dall'Associazione biellese dei cercatori. Ci si aspetta di pagliuzze, da setacciando la sabbia: è stavolta l'invito è esteso ai principianti. Si vuole, infatti, può cimentarsi gli attrezzi del mestiere, messi a disposizione gratuitamente dagli organizzatori. Unica avvertenza: indossare gli stivali.

La «corsa all'oro» è ormai un appuntamento tradizionale, e il gruppo dei cercatori vanta una lunga tradizione. Quest'anno, per avvicinare anche i non esperti a questa insolita disciplina, l'associazione biellese ha organizzato per oggi una conferenza a protezione di diapositive.

Il ritrovo è alle 20, nell'area visitatori del parco della bessa, a Vermogno di Zubiena: il tema della serata è la ricerca dell'oro hobbyistica in Italia e nel mondo. Tra gli altri, sono attesi



Il torrente Elvo come il Klondike, domani, per la gara dei cercatori d'oro

si gli amministratori comunali di Torrazzo, Zubiena, Biella, Ponderano, Cerrione, Borriana e Mongrando. Si torneranno alla «corsa all'oro» di domani. L'appuntamento, per chi vuole partecipare, è alle 9, in piazza Mazzini 54 a Borriana. Mezz'ora dopo si parte in direzione dell'Elvo, il

torrente più amato dai cercatori di pagliuzze e frammenti di metallo nobile.

Dopo quasi quattro ore di lavoro, alle 13 è prevista una pausa, per il pranzo al sacco. Poi altre cinque ore filate in riva al fiume, con stivaloni, reti e setacci. Il rientro a Borriana intorno alle 18. [g. bu.]

Indagini per il furto alle poste di Zubiena

# Cassaforte rubata era nella boscaglia

Cercava funghi nei boschi, ha una cassaforte. Era quella portata via dai ladri con l'aiuto di una gru dall'ufficio postale di Zubiena la notte fra l'11 e il 12 marzo. Era abbandonata in un fosso, lungo i pendici della Broglina.

Il cercatore di funghi ha chiamato il 113 mettendo in azione gli uomini del gruppo investigativo del commissariato di Ivrea, coordinati dal vicequestore Varalda e dall'ispettore Piconeri, che non hanno avuto problemi a scoprire l'origine del forziere. All'interno della cassaforte erano infatti ancora custoditi timbri e documenti dell'ufficio postale.

«Abbiamo trovato numerosi libretti di risparmio, moduli per vaglia postali e una ventina di timbri, spiega l'ispettore Piconeri. Una parte dei documenti è inusitata dall'acqua caduta nei giorni scorsi, mentre altri erano perfettamente conservati.

Accanto a cassaforte e ladri hanno lasciato alcuni attrezzi

di lavoro (tra l'altro un'ascia e una pala), che hanno consentito agli investigatori di ricostruire il lavoro dei malviventi e raccogliere elementi importanti per le indagini.

Una banda molto organizzata quella che ha forzato la porta blindata dell'ingresso delle poste di Zubiena e si è portata via, molto probabilmente l'aiuto di un braccio di gru, un camion, la cassaforte pesante oltre mezza tonnellata. Dopo percorso con il loro mezzo un paio di chilometri lungo una strada che porta nei boschi della Serra, i ladri hanno fatto rotolare il forziere nella scarpata per una cinquantina metri ed hanno poi lavorato per qualche ora, protetti dagli alberi, la fiamma ossidrica, e quando sono riusciti a scardinare lo sportello.

Hanno preso solo il denaro contante (l'ammontare del bottino è un segreto anche se si parla di qualche decina di milioni), lasciando nel forziere timbri e documenti. [m. p.]



Società della grande distribuzione con 40 punti vendita ed oltre 4000 dipendenti, per il rafforzamento della organizzazione commerciale a sostegno del significativo sviluppo della propria consolidata presenza in Lombardia e Piemonte, cerca:

### GIOVANI

avanti età compresa tra i 22 e i 28 anni, con livello culturale medio-superiore, al fine di avviare alla carriera di

### RESPONSABILE di PUNTO VENDITA

Dopo un tirocinio pratico di almeno mesi sul campo, l'inserimento sarà caratterizzato da partecipazione ad un corso mirato, intensivo e di carattere teorico pratico, che terrà presso il Centro Formazione Bennet di Como Sud - Montano Lucino. Un'attività ad altissimo coinvolgimento, che richiede spiccato dinamismo ed alta motivazione ai rapporti interpersonali ed alla gestione delle Risorse Umane.

Inviare dettagliato curriculum, citando il riferimento (Rif. GPV)

anche sulla busta, a: Di.Tex.AL S.p.A.

Selezione del personale, via Carducci, 2 - Montano Lucino (CO)

Primaria Società di Informatica operante nel settore gestionale ricerca per potenziamento proprio organico:

**A) FUNZIONARIO COMMERCIALE** con esperienza almeno quinquennale nella vendita di sistemi, software e servizi.

**B) ANALISTA PROGRAMMATORE SENIOR** con esperienza almeno quinquennale in ambienti 4GL e database Oracle.

Per entrambe le posizioni si prevede una rapida crescita di posizioni di responsabilità e coordinamento di gruppi di più persone e si offre un inquadramento economico di sicuro interesse.

Inviare curriculum a

Publikompass Ag. Salodini - Via Duchessa Jolanda, 20/A - VERCELLI



L'UTOPIA CAPOVOLTA  
«Documenti e testimonianze» 2  
2<sup>a</sup> ed., ampliata 1995  
pp. XVIII-156, L. 25.000

# Norberto Bobbio

## L'IMPEGNO QUOTIDIANO PER LA DEMOCRAZIA

Indagare sulle «ragioni» dello Stato, analizzare piccoli e grandi eventi della politica in Italia, preservare la democrazia, costituiscono l'essenza di questi libri che raccolgono gli scritti di Norberto Bobbio per «La Stampa» (1981-96). Una grande testimonianza di passione civile, di lucida capacità di sintesi, di rifiuto di ogni demagogia, che non può mancare nella vostra libreria.

Gli abbonati a «La Stampa» hanno diritto a uno sconto del 20% sulla singola opera a patto che acquistino presso il Salotto di via Roma 80 a Torino. Recatevi in edicola o al vostro edicolante per abbonarsi o non - al prezzo speciale di L. 45.000. Chi fosse interessato ad acquistarsi, dovrà richiederli contrassegno all'editore La Stampa, Ufficio «Editoriali Libreria», via Marengo 32, 10126 Torino (fax 011-5568.932).



VERSO LA SECONDA REPUBBLICA  
«Documenti e testimonianze» II  
novità 1997  
pp. XVIII-206, L. 25.000





Al Castello dei Marchesi Busca, con spettacolo di danza e sfilata di moda



Tra gli ospiti a «Erosvinando» anche le attrici di film sexy Eva Orlowsky (nella foto), Milly D'Abbraccio e la soubrette Carmen Russo

## Torna «Erosvinando» il moscato che seduce

**MANGO.** Torna domani «Erosvinando», la festa del moscato e dell'Asti che l'Enoteca regionale «Colline del moscato» dedica ogni anno al vino «della gioia, della spensieratezza e anche della seduzione». Il tradizionale appuntamento al castello dei Marchesi Busca, che rientra nelle manifestazioni colligate alla rassegna enologica «Vinum», avrà quest'anno per protagonisti cento produttori e cinquantadue Comuni della zona tipica delle province di Cuneo, Asti e Alessandria. La festa sarà animata dallo spettacolo di danza «Quando l'Asti era champagne», ispirato ai grandi brindisi con musiche di autori classici e moderni nonché

da una sfilata di moda abiti «frizzanti» creati per l'occasione. Prenderà il via alle 18,30 sotto le mura del castello i banchi d'assaggio dei prodotti tipici. Alle 15,30 nelle sale dell'enoteca i produttori presenteranno e offriranno i loro vini in degustazione sotto la guida di sommelier. Le etichette saranno raggruppate per zone di provenienza in modo da evidenziare le diverse caratteri-

stiche. Nel giardino del maniero, alle 17,30, si potrà assistere allo spettacolo del «laboratorio della danza» di Torino. Gran finale la «Belle époque» dell'Asti nello spettacolo nella letteratura.

Il presidente dell'enoteca regionale, Raoul Molinari, commenta: «Le coreografie e le musiche porteranno agli anni mitici dello spumante italiano ed in particolare dell'Asti. Dal periodo delle Belle époque a Lili Marlene, rivivranno le atmosfere della prima metà del secolo, degli anni in cui l'Asti entrava trionfalmente nei salotti buoni della nobiltà e della cultura».

In chiusura si terrà la sfilata di moda: le modelle passeranno le sfilate per gli scaloni del seicentesco castello. «Una festa - spiegano gli organizzatori - per far incontrare produttori e consumatori, per contribuire al rilancio di un settore dalle grandi potenzialità».

«Erosvinando» era nato cinque anni fa con lo scopo di dimostrare che sul vino si può anche scherzare, magari con ironia e gusto della provocazione. In questi anni intervenuti numerosi personaggi dello spettacolo che hanno partecipato a conversazioni, legami tra seduzione e vino, sul rapporto tra «Bacco e Venere». Tra gli ospiti, le avvenenti attrici Eva Orlowsky e Milly D'Abbraccio. Anche Carmen Russo ha accettato l'invito di abbinare la sua bellezza al moscato: «Il tema è sempre quello del vino - dicono gli organizzatori - ma questa volta viene trattato con argomentazioni frivole, in chiave spiritosa, mai scendere nella volgarità. Con il vino ci si può divertire, più con il moscato che con il vino di festa e di allegria».



Fabio Fazio: «Brindate ma»

chiamato il giornalista Gad Lerner. Domani, per tutta la giornata, sarà possibile degustare gratuitamente i 59 Barolo del 1994 ospitati dall'Enoteca. Un confronto davvero. Per prenotazioni telefonare al 0173 56277.

Poi il Barolo 1994 andrà a farsi conoscere all'estero: in Austria, a Linz e Vienna.

Sergio

Giuseppina Fiori

Un'iniziativa dell'Ente nazionale risi  
**Andro nelle discoteche  
in campagna pro-risotto**  
Dj e cubiste in aiuto del settore in crisi  
Investimenti nelle promozioni per tv

La scalata al record detenuto dalla pasta è lunga (25 chili di consumo annuo pro capite, contro i cinque del riso): la risottata notturna nelle discoteche sta cominciando a far breccia nei gusti del «teen-agers»



**VERCELLI.** Disco music, dj e cubiste in campo, anzi in pista, per dare spinta al consumo del riso. Che cosa non si fa per il cereale italiano e il settore in crisi!

Questa volta il riso è entrato in discoteca, con una campagna mirata, rivolta dall'Ente nazionale risi ai giovani delle italiane che vanno dal Centro Sud alle isole. Promozione che vuole coinvolgere i «teen-agers», andando a sollecitare i gusti dei nuovi consumatori. Risotto alle piccole per il popolo notte, parafasando il rito delle spaghettoni, il dj che ferma la musica e manda l'annuncio. Cereale rigorosamente coltivato in Italia, stirpe giapponese, il più difficile da collocare sui mercati stranieri.

L'idea di portare il riso nei santuari della musica rientra in un programma di promozioni che l'Ente nazionale risi porta avanti per incentivare i consumi. Il direttore, Ro-

berto Magnaghi, spiega: «Al Sud il nostro cereale è misconosciuto, molti pensano ad esempio che nasca in campo già bianco, così come il proposito al dettaglio dopo la lavorazione nelle riserie. Insomma, c'è ancora molto da lavorare per abbattere luoghi comuni e disinteressi. Non solo discoteca, però: un investimento plesivo di due miliardi e mezzo ha portato il cereale sui principali programmi televisivi, come «Uno Mattino» e «Pressing»; le telepromozioni hanno riguardato anche emittenti locali del Centro-Sud, con una serie di passaggi sulle radio».

La prima fase dell'iniziativa promozionale è andata a buon fine, pertanto sarà ripetuta. La scalata al record detenuto dalla pasta (consumo annuo pro capite di 25 chili, contro i 5 del riso) è lunga, ma la risottata notturna sta facendo breccia a tendenza: pro-prio la musica.

## Fazio padrino del Barolo '94

### Domani festa e degustazione gratuita

Il Barolo 1994 in società: un padrino d'eccezione: Fabio Fazio. Il conduttore televisivo savoiardo è stato scelto dagli dirigenti dell'Enoteca regionale di Barolo come ospite d'onore della festa di domani nel castello che fu della Giulia Falletti, la prima «testimone» di questo alla corte dei Savoia. Fabio Fazio, conduttore di «Quelli che il calcio», la trasmissione domenica pomeriggio Rai 3, è stato scelto per le sue doti di «genialità» e per lo stile inconfondibile, le «scritte» nella motivazione ufficiale - che caratterizzano il Barolo.

Fazio sarà presente domani mattina alle degustazioni. Riceverà le bottiglie con etichetta spe-

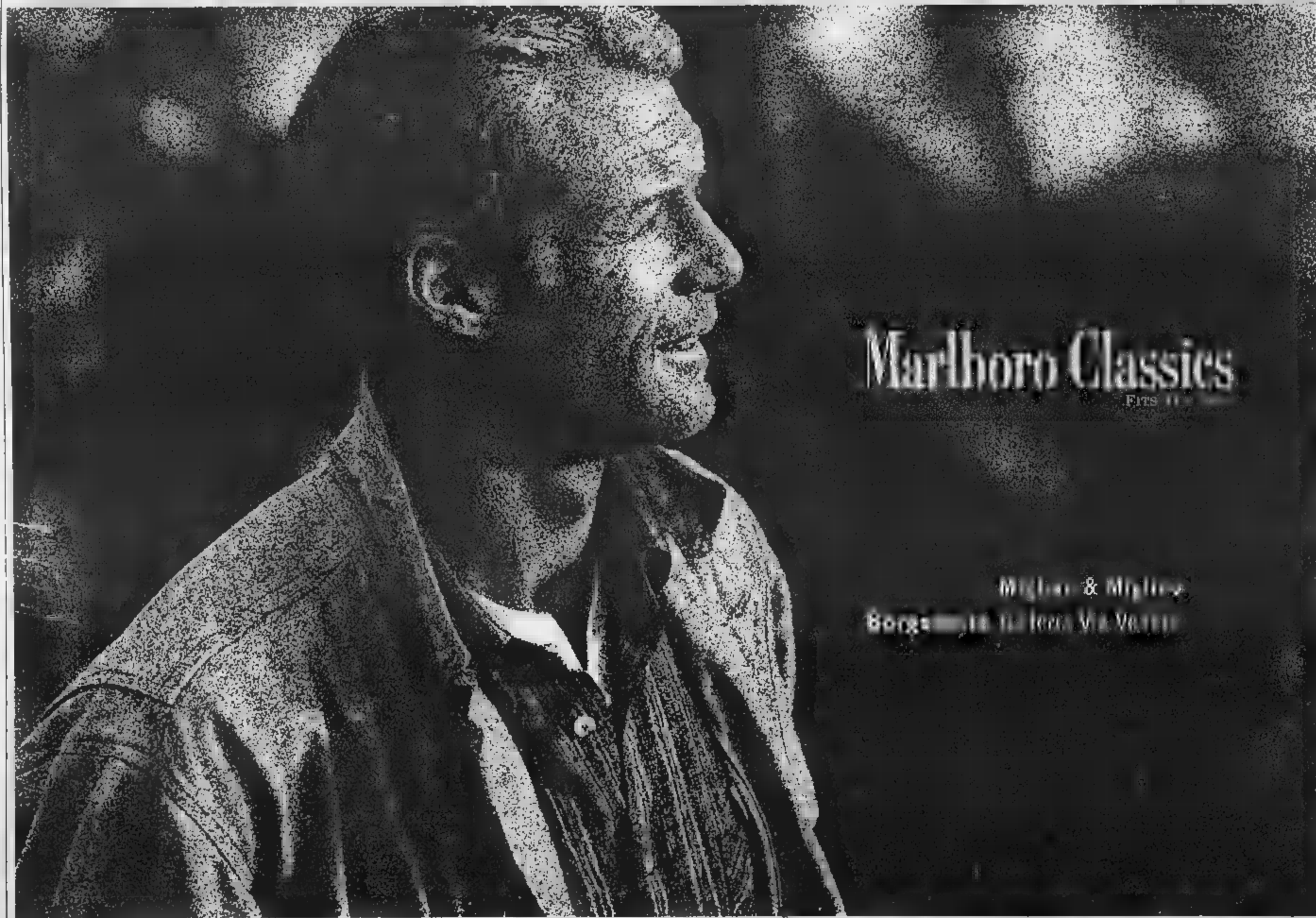
cialle, disegnate dall'artista savoiardo Daniele Fissore.

La tradizione di dedicare una annata di Barolo a un volto o ad una firma è ormai ventennale. Iniziò con il 1979, che venne abbinato a tutti i produttori. Poi si passò nell'ordine ai ricercatori dell'Istituto dell'enologia Asti Barbero e Ubighi, il primo personaggio famoso fu Enzo Sampò con il 1981. Seguirono lo chef Gualtiero Marchesi, il giornalista americano di cose enologiche Burt Anderson. Poi venne il costruttore di auto argentino Alejandro De Tomaso. Il 1985 andò a Bruno Sacco, un piemontese manager della Mercedes che ebbe il merito di aver fatto inserire nella gamma

dei colori della di Stoccarda anche il Barolo (ma in Francia pare che lo colore fosse indicato Bordeaux).

Il vino del 1986 fu dedicato a un grande del giornalismo: Giorgio Bocca. L'anno dopo toccò a Franco Piccinelli, poi a Ottavio Missoni. Ornella Muti fu la madrina del Barolo 1989 (aveva allora avviato la sua produzione di dolcetti di Ovada).

La grande annata è stata abbinata a Josef Riedel, il produttore austriaco dei più rinomati bicchieri in cristallo vino. Il critico enogastronomo Edoardo Rapselli ha avuto dedicato il Barolo 1991, poi è toccato alla sciatrice Stefania Belmondo e l'anno scorso per l'esordio del '93, il stato





# AFFARI DIVINI

Con l'acquisto di 1 ABITO a scelta  
**IN OMAGGIO**  
 una fantastica camicia  
 "Fabio Inghirami"  
 del valore di £.95.000

**PREZZI MIRACOLOSI**

ABBIGLIAMENTO

## VESTIFRANCHI

BIANDRATE • 500 mt dall'uscita TO-MI

**Domenica 31 Maggio porte aperte  
 alla Qualità e al Risparmio!**



OLIO AGIP SINT 2000  
 cf. 4 litri

**27.900**



TELEFONINO TIMMY+TIM Card  
 modelli disponibili: MOTOROLA 6700, TELITAL GALILEO, NEC G9

**349.000**



GAZEBO 3x2 100% cotone,  
 colori bianco/verde, ercù

**49.000**

BIRRA SPLÜGEN  
 cf. 12x33 cl

**5.990**

**SIAMO APERTI**  
 dalle 10.00  
 alle 20.00  
 Le offerte sono valide solo  
 Domenica 31 Maggio

# CONTINENTE

LA TUA SCELTA VINCENTE

NICHELINO  
 VIA CACCIATORI 111  
 VERCELLI  
 CENTRO COMMERCIALE  
 TANGENZIALE SUD 13  
 TROFARELLO  
 VIA TORINO 236/238  
 PINEROLO  
 VIA GIUSTETTO 51  
 LOCALITÀ ABBADIA ALFRA



## A Biella il gruppo di Jim Kerr dovrebbe arrivare già domani pomeriggio

# Simple, va in scena l'evento

### Tutto pronto per il concerto di lunedì sera

BIELLA. Simple minds: la macchina organizzativa del concerto sta girando al massimo e annuncia un colpo a sorpresa. Il gruppo di Jim Kerr sarà in città già domani pomeriggio, una notizia che farà piacere ai fans, per la serie «chissà, forse, riusciamo a vederla». Intanto i Simple Minds terranno una conferenza stampa lunedì, giorno del concerto, alle 11 all'Hotel Cascina Casazza di Sandigiano. Con loro il produttore Gianfranco Valentini e Gianfranco Berto, organizzatore del concerto allo stadio.

Il gruppo arriva a Biella per la seconda data del tour italiano che parte oggi da Pesaro, ma un'anteprima l'hanno già regalata al pubblico nell'apparizione alla serata di debutto del Festivalbar, da Villa Contarini di Piazzola sul Brenta. Presentati da patron Salvetti, Alessia Marcuzzi e da Fiorello, i Simple Minds hanno affiancato Pino Daniele in «Senza peccato», per poi affidare a microfoni del Festivalbar il loro ultimo successo, «War babies».

Torniamo al concerto di lunedì sera. L'organizzazione ha invitato al La Marmora i ragazzi della casa-famiglia «Giovani



Il tour italiano dei Simple Minds parte oggi da Pesaro e quella di lunedì sera allo stadio di Biella è la seconda tappa. Non è escluso che il gruppo scozzese giunga in città già domani pomeriggio

XXIII di Sandigiano, che si aggiungeranno ai giovani ospiti della «Domus» di Sagliano Micca e ai volontari di Amnesty International e del Fondo Tempia. Tra gli spettatori è confermata la presenza di Dan Harrow e sono attesi Albertino di Radio Dj ed esponenti del mondo della moda.

Qualche dato tecnico sul concerto: il palco ha una superficie di 40 metri per 40 e a distanza di quattro metri saranno disposte delle transenne antipanico. L'accesso al campo è consentito attraverso un unico cancello e un percorso guidato in moquette antincendio porterà al tappeto erboso: gli spettatori vi po-

tranno accedere soltanto calzando scarpe con suola di gomma leggera del tipo tennis. Il servizio d'ordine sarà assicurato da 50 persone, con la presenza di due ambulanze. Sono previste inoltre alcune aree libere, mentre un apposito spazio verrà riservato ai portatori di handicap. [r. b.]

## Nel week-end

# Melodramma e balletto

### Vai coi saggi

BORGOSIESA. Come dice il proverbio, «Fine maggio, è tempo di saggi». Due addirittura, in provincia, per questo week-end. Stasera (ore 21) ci sarà uno spettacolo che prevede settanta allievi della scuola borgosiese «Incontra la danza» sul palcoscenico della Pro Loco di via Sesone. Primo atto con una fantasia dal balletto «Giselle» ed una coreografia ispirata ad «Alice nel paese delle meraviglie», mentre per la seconda parte i temi saranno i «Favolosi Anni Sessanta» e un «Omaggio a Mozart». Finale con il «Gran valzer dei fiori», musiche di Ciaikovski.

Domani alle 21, invece, al Salone Dugentesco di Vercelli, terranno concerto i dieci giovani studenti che hanno frequentato i corsi di perfezionamento sul melodramma italiano al Liceo musicale «Giovanni Battista Viotti». Saranno accompagnati al piano da Fulvio Bottega. Gli interpreti eseguiranno brani tratti da «L'Arlesiana» di Cilea, da «Lucia di Lammermoor» di Donizetti, da «Pagliacci» di Leoncavallo, da «Madama Butterfly» e «Bohème» di Puccini e da «La forza del destino» di Verdi. [g. bar.]

## Vercelli, con gli eroi di Città del riso

# Gags da cabaret stasera al Salone

VERCELLI. Cabaret, stasera alle 21, nell'area conferenze-spettacolo della Rassegna del libro umoristico e della satira (ex asilo Umberto I, via Stara).

Sarà uno show in maggioranza al femminile (tre epiche eroine emergenti) e l'aggiunta dell'unico cavaliere nero, anzi Neri, Franco di nome; ricordate lo spassosissimo emigrante calabrese protagonista del concorso «Città del riso»? E' lui!

Diamo allora un'occhiata al menù definitivo, che purtroppo non prevede il Duo di Picche. Luciana Alzati e Dabora Villa, per motivi di lavoro sopraggiunti all'improvviso (un film, «dite poco...»), non potranno essere con il resto della banda. Ma non suicidatevi, anche perché le Picche hanno dato l'appuntamento a Vercelli a settembre con un grosso show tutto per loro in piazza D'Azeglio.

E veniamo alle humour-girls. Sono Lisa Zuccoli, la conduttrice del programma televisivo «Tante cose», di cui è pure autrice. Altro volto televisivo (citiamo gli spot di Totip e Perlina e presenze in «Sarà vero», «Affari di cuore», «Raccomandati» e «Seven shows») sarà quello di Manuelita Vella. Dolce nel fon-



Daniela Airola presenta lo spettacolo, quasi interamente al femminile, ospitato dal Salone di via Stara

do, last but not least Rosy Canas, versatile e affascinante attrice del Teatro Olmetto e del teatro della Quattordicesima.

A presentare lo spettacolo saranno due «vecchie» romosce «Città del riso». Ovvero Pongo, che non mancherà di esibire i suoi microscopici fogli dove scrive chilometriche liriche, e Daniela Airola, microscopica attrice cantante capace di ciclopiche gags. Domani la Rassegna del libro chiude. Alle 21 è atteso Bruno Gambarotta. In caso di maltempo, gli spettacoli si trasferiscono al Barbieri.

Giovanni Barberis

## GIORNO E NOTTE

### Costanzana

#### I T.G.E. e Pirandello

I Trans Gabin Express questa sera e domani sera alle 21,15 replicheranno nel salone parrocchiale «La ragione degli altri», tre atti di Luigi Pirandello.

### Trino

#### Ecco Adi Souza

Per la rassegna «Fuori la musica», con l'organizzazione del Comune e della «La casa della luna azzurra», stasera al Civico si esibirà la cantante brasiliana Adi Souza. Domani concerto di Open Quartet. Inizio alle 21,30.

### Crescentino

#### Il saggio di Artmedia

L'Associazione «Artmedia» e l'assessorato allo Sport del Comune organizzano uno spettacolo di fine anno accademico di danza classica e moderna. L'appuntamento è alle 21,30 di oggi al parco di Villa Tournon.

### Crevinatore

#### Il sound al Dragone

Al Dragon's Pub suoneranno Dave Electric, Jo Valeriano (ex Kim & the Cadillac) e Mauro Gilli (ex Ufo piemontesi). Il trio Energy. Stasera dopo le 22,30.

### Biella

#### Jazz col Paliaga quartet

Chiusura della stagione, martedì sera al Biella Jazz Club: è atteso Paolo Paliaga, al piano, con Giulio Visibelli, sax, Ares Tavolazzi, contrabbasso, e Nicola Stranieri alla batteria.

### Ponderano

#### La banda in concerto

Stasera il via a «Ponderano in pista», una serie di appuntamenti vari che terranno banco nei prossimi fine settimana: il debutto sarà con un concerto della Banda Rossini, alle 21, al Centro sociale di via Mazzini.

### Biella

#### I cori a San Filippo

Con l'organizzazione di Progetto Musica domani alle 21 in San Filippo c'è «Voglia di musica, voglia di cantare», rassegna corale con bimbi e adulti.

### Bergevercelli

#### Al Globo

Questa sera alla discoteca Il Globo di zona bivio Sesia suonerà dopo le 21,30 l'orchestra di Al Rangone.

## MUSICA E DINTORNI

Vercelli: animazioni, aperitivo in Santa Chiara e maxi-concerto serale

# Gran folk, dai Celti al Sudan

Secondo giorno con la festa etnica on the road

VERCELLI. Folkermesse, giorno secondo. Si aggiungono ancora, alle animazioni on the road, gli aperitivi musicali in Santa Chiara nel tardo pomeriggio e per la sera il concerto sul palco di piazza Cavour.

Alle 11, alle 18 e alle 21, per le strade del centro storico andranno in gran parata la Banda della Bandalpina, Hombres Rosse, la Banda Mastrianni e la Compagnia dei Folli. Alle 18 nel chiostro di Santa Chiara si fonderà il folk bicchierino dei Celti Alceo Manton e Beppe Scarparo con arie e lamentazioni scozzesi ed irlandesi proposte dai Caledonian Companion. Abbinamenti anche con degustazioni di vini organizzate dalla condotta vercellese di Arcigola.

Sapere sonoro arabo, nordafricano, con impasti di karkabas, tabla, djembe, guembri, voci ed altre percussioni, alle 21,30, in piazza Cavour, con i Nass Marrakech. La band nordafricana, creata dai musicisti Abdeljalil Kodss ed Ennaji Moulay M'Hamed, mantiene la



Un momento delle animazioni di Folkermesse edizione '97. La festa etnica ha debuttato nel week-end e riprenderà dalla metà di agosto (GREPPI)

spiritualità ed i rituali dell'antica tradizione. E' una formazione che riscopre le proprie origini gnawa, gruppo etnico a cui vi erano schiavi rapiti nel Sudan e deportati nei palazzi dei sultani in Marocco. Domani Folkermesse prosegue: «La città dei buskers» in centro, il folk nel chiostro di Santa Chiara

con gli spagnoli di Urbana Rurana e il concerto di rock oceanico con Lou Dalin in piazza Cavour. Stessi orari di oggi. Si conclude così la prima fase della rassegna. Possiamo appuntamento dalla metà di agosto, con concerti decentrati da piazza Cavour e dintorni ai quartieri della periferia. [g. bar.]

## STASERA AL CINEMA

**BIELLA.** Inf. tel. (015) 22.736 - 31.312. **IMPERO.** Inf. tel. (015) 22.736 - 31.312. **Deep Impact** di M. Leder con R. Duvall, M. Freeman, V. Redgrave. Lira 12.000; 10.000.

**MAZZINO.** Inf. tel. (015) 22.736 - 31.312. **CHIUSO PER LAVORI.**

**ORSON.** Inf. tel. (015) 22.736 - 31.312. **Il mio amico è una gamba** con Aldo, Giovanni e Giacomo. L. 12.000; 10.000.

**SOCIALE.** Inf. tel. (015) 22.736 - 31.312. **La vita è bella** con Roberto Benigni e Nicoletta Braschi, regia di Roberto Benigni. L. 12.000.

**BORGOSIESA.** **LUX.** Inf. tel. (0163) 22.698. **Stasera di B.** Levinson con D. Hoffman, S. Stone, S. Jackson. Ore 20,30; 22,30.

**CARDELO.** **VERDI.** Inf. tel. (015) 253.89.27. **Amistad** di Steven Spielberg. Or. 21,30 spettacolo unico. L. 11.000; 8.000.

**GIULIANO.** **SPLENDOR.** CHIUSO.

**ORSONO.** **M. FERRARA.** Inf. tel. (015) 925.620. **La maschera di ferro** di L. Di Caprio, J. Irons, J. Malovich. Or. 20,22,15 spettacolo unico. Lira 10.000; 7.000.

**PARROCCHIALE.** Alle ore 21,15 la Compagnia di Spettacolo «Trans Gabin Express» mette in scena **La ragione degli altri**, commedia in tre atti di Luigi Pirandello.

**BIATTINARA.** **ITALIE.** Inf. tel. (0163) 833.106. **CHIUSO.**

**PRAY.** **EXCELSIOR.** Inf. tel. (015) 767.323. **Sesso e potere** di B. Levinson, R. De Niro, W. Harrison. Or. 21,23, L. 10.000; 7.000.

**BIALLANTONIO.** **SALA COMUNALE.** CHIUSO.

**YOLLENO.** **FELIX.** Inf. tel. (015) 242.31.18. **CHIUSO.**

**TRINO.** **ORSA.** Tel. (0161) 828.600. **Un topolino sotto sfratto**, con N. Lane, L. Evans, C. Walker, regia di G. Verbinski. Or. 21,30 spettacolo unico. L. 10.000; 7.000 e 9.000; 6.000.

**VARSELLO.** **SOTTORIVA.** Inf. tel. (0163) 54.265. **Full monty - Squattrinati organizzati**, regia di P. Cattaneo. Ore 21 spettacolo unico. Lira 9.000; 7.000.

**VERCELLI.** **ASTRA.** Inf. tel. 255.045. **Informaspettacolo** tel. 69.633. **Deep Impact** di M. Leder con R. Duvall, M. Freeman, V. Redgrave. Or. ap. 21,30. L. 12.000; 10.000.

**NUOVO ITALIA.** Inf. orai tel. 257.744. **Informaspettacolo** tel. 69.633. In prima nazionale **Arenella meccanica**. Orario apertura 21,30. L. 12.000; 10.000.

**PRINCIPE.** Inf. orai tel. 259.047. **Informaspettacolo** tel. 69.633. **Blues Brothers - Il mito continua** di J. Landis con D. Aykroyd, J. Goodman, J. Morton, J. E. Rieffant. Or. ap. 21,30. L. 12.000; 10.000.

**VIOTTI.** Inf. orai tel. 250.845. **Informaspettacolo** tel. 69.633. **La vita è bella** di e con Roberto Benigni. Or. ap. 21,30. L. 12.000; 10.000.

**REVERENDI DELLY.** **Informazioni orai:** tel. 215.018. **Amistad**, cartoni animati, regia di D. Bluth e G. Goldman. Orario apertura 19,30. L. 10.000; 8.000.

**CHIUSO.** Inf. or. tel. 213.375. **OGGI RIPOSO.**

**TEATRO BARBIERI.** Via Partini 1. **CHIUSO.**

**TEATRO CIVICO.** **Informazioni orai:** tel. 255.544. **CHIUSO.**

**DUGENTESCO.** Via G. Ferraris 103. **CHIUSO.**

**SCEGLI IL CINEMA**

Dove c'è fantasia per la tua fantasia.

## NELLE SALE DI TORINO

**ADUA 200 c.** G. Cesare 67, tel. 856.521. **La vita è bella.** Or. 16,18,20,22,30.

**ADUA 400 c.** G. Cesare 67, tel. 856.521. **Il grande Lebowski.** Or. 15,16,18,20,22,30.

**AMBRA v.** Chiesa Sabote 77, tel. 210.985. **Tre uomini e una gamba.** Or. 20,40; 22,30.

**AMOROSO MULTISALA c.** V. Emanuele II 52, tel. 547.007. **Sala 1: Deep Impact.** Or. 15,16,17,40; 20,22; 22,30. **Sala 2: Codice Mercury.** Or. 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. **Sala 3: Nightwatch.** Or. 15,16; 18,20,22,30.

**ARLECCHINO c.** Sommer 22, tel. 591.730. **Una ragazza straniera.** Or. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

**CAPITOL v.** San Dalmazzo 24, tel. 540.805. **Polvere di Napoli.** Or. 16,18,20; 20,22,30.

**CENTRALE v.** C. Alberto 27, tel. 540.110. **Aprile.** Or. 15,16; 17,30; 19,15; 21; 22,30.

**C. CHAPLIN v.** Garibaldi 32/2, tel. 436.072. **Romanzi egiziaci.** Or. 15,16; 18; 20,15; 22,30.

**C. CHAPLIN 2 v.** Garibaldi 32/2, tel. 436.072. **Mio figlio il fanalino.** Orario: 15,55; 18,15; 20,25; 22,40.

**CLAX c.** Giulio Cesare 105, tel. 232.029. **Deep Impact.** Orario: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.

**CRISTALLO v.** Gatto 5, tel. 650.710. **Arenella meccanica.** Or. 15; 17,30; 20; 22,30.

**DORIA v.** Gramsci 9, tel. 542.422. **Se mi amate.** Or. 16; 18,10; 20,20; 22,30.

**ELISEO GRANDE p.zza** Sabotino, tel. 447.52.41. **Arenella Meccanica.** Or. 15,16; 17,30; 20; 22,30.

**ELISEO BLU piazza** Sabotino, tel. 447.52.41. **Lo straniero che venne dal mare.** Or. 16; 18,10; 20; 22,30.

**ELISEO ROSSO p.** Sabotino, tel. 447.52.41. **La vita è bella.** Or. 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

**EMPIRE v.** Veneto 5, tel. 817.16.42. **Niente per bocca.** Or. 15; 17,30; 20; 22,30.

**ERBA 1 c.** Moncalieri 241, tel. 861.54.47. **Jackie Brown.** Or. 19,30; 22,30.

**ERBA 2 c.** Moncalieri 241, tel. 861.54.47. **I miei cari amici.** Or. 22,30.

**ETIOLE v.** Buozzi ang. v. Roma, t. 530.353. **The Full Monty.** Or. 15; 16,55; 18,50; 22,40.

**FARO via** Po 30, tel. 817.3323. **Mr. Magoo.** Or. 15,30; 18,30; 20,30; 22,30.

**FIAMMA corso** Trapani 57, tel. 335.2257. **Deep Impact.** Orario: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30.

**IDEAL c.** Beccaria 4, tel. 521.4316. **Blues Brothers - Il mito continua.** Or. 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

**KING via** Po 21, tel. 812.58.96. **Qualcosa è cambiato.** Or. 15; 17,30; 20; 22,30.

**KONG via** Santa Teresa 5, tel. 534.614. **La maschera di ferro.** Or. 15; 17,30; 20; 22,30.

**LUX Galleria** San Fedele, tel. 541.283. **Titanic.** Or. 14,20; 17,55; 21,30.

**MASSIMO UNO v.** Montebello 8, t. 617.10.48. **La tentazione della luna.** Orario: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

**NAZIONALE 1 via** Pomba 7, tel. 8124173. **Prima parte.** Or. 15; 18,10; 20,20; 22,30.

**NAZIONALE 2 via** Pomba 7, tel. 81241.73. **Mimic.** Or. 16; 18,10; 20,20; 22,30.

**OLIMPIA 1 via** Arsenale 31, tel. 532.448. **Arenella meccanica.** Or. 15; 17,30; 20; 22,30.

**OLIMPIA 2 via** Arsenale 31, t. 532.448. **La perla amore-salate.** Or. 15,45; 17,30; 19,15; 21; 22,30.

**REPOSI via** XI Settembre 15, t. 531.400. **Sala 1: Blues Brothers - Il mito continua.** Or. 15; 17,30; 20; 22,30. **Sala 2: Il tocco del male.** Or. 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. **Sala 3: Deep Impact.** Or. 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.

**ROMANO Gall.** Subalpina, tel. 562.01.45. **Il grande Lebowski.** Or. 15,30; 18; 20; 22,30.

**STUDIO RITZ v.** Acqui 2, t. 8190150. **L'immagine del desiderio.** Or. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

**VALENTINO 1 c.** M. d'Azeglio 17, t. 650.02.05. **La vita è bella.** Or. 20,20; 22,30.

**VITTORIA via** Roma 336, tel. 5621769. **Breakdown.** Or. 15,50; 18,05; 20,20; 22,35.

## Beverly Hills

Tel. 0161/93.52.43-88.71.03 Santhià - Autostrada TO-MI

IL PIÙ GRANDE SALOTTO DEL LISCIO DEL PIEMONTE

TUTTE LE DOMENICHE SERA Cavalieri E. 15.000 con consumazione, DAME

INGRESSO OMAGGIO. SE SI VUOLE CENARE alle ore 19 si può !!! Cenare e

Ballare vini inclusi solo E. 25.000 tutto compreso,

TUTTI I GIOVEDÌ E SABATO spaghettata di mezzanotte offerta dalla direzione

**SABATO 30**  
Una nuova e grandissima orchestra  
**I FRATELLI D'ITALIA**  
ex componenti orchestra  
RAOUL CASADEI

**DOMENICA 31**  
pom. e sera Orchestra  
**ENNIO CHENDI**

**GIOVEDÌ 4**  
La grande orchestra  
**DINA MANFRED**

## SABATO 6

### Grande serata con orchestra TONYA TODISCO

## CINEMA ASTRA VERCELLI

GLI OCEANI SI SOLLEVARO. LE CITTA' SCOMPAIONO. LA SPERANZA SOPRAVVIVE.



**LUNEDÌ**  
**tuttosoldi**

**MERCOLEDÌ**  
**tuttoscienze**

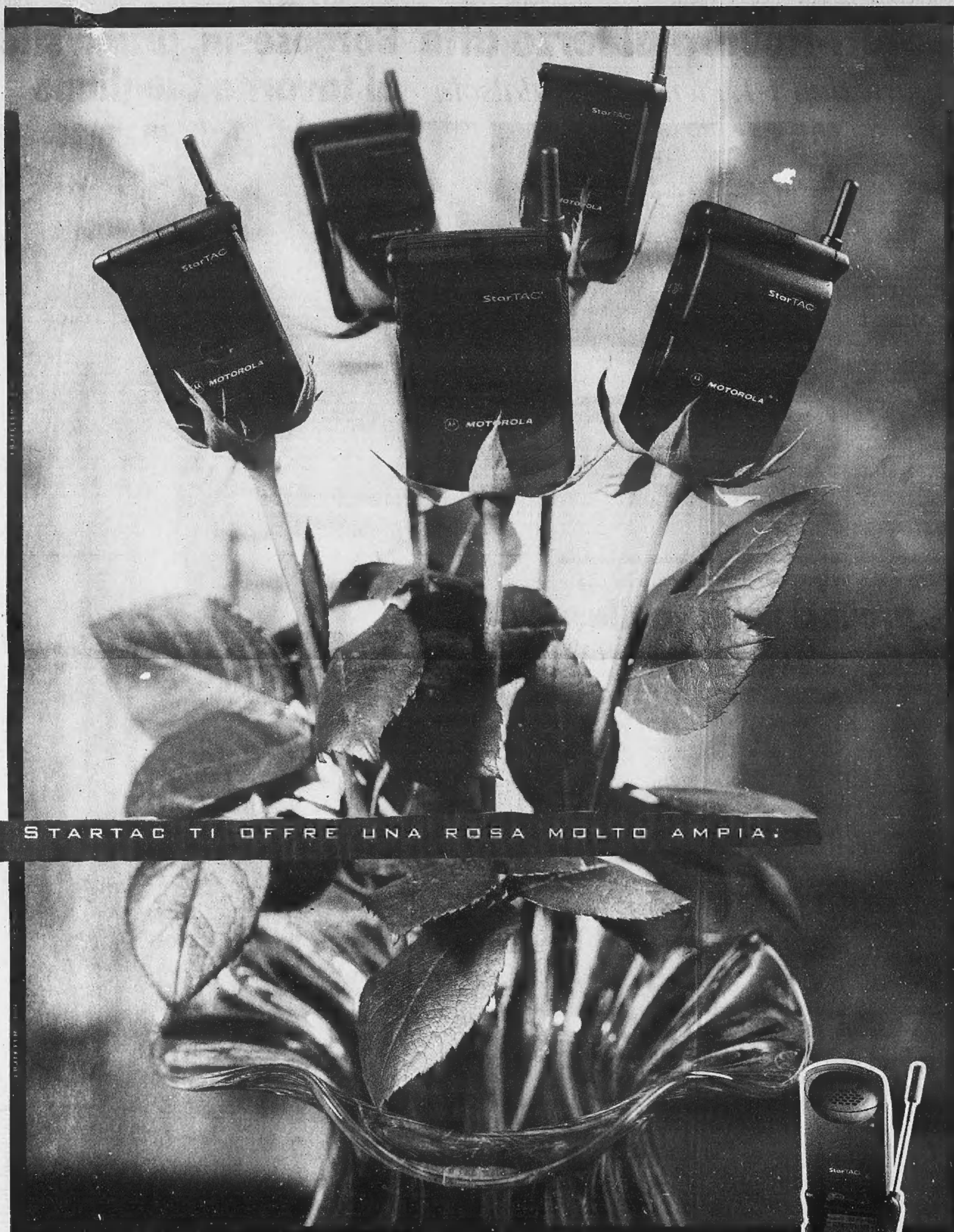
**GIOVEDÌ**  
**tuttolibri**

I supplementi de  
**LA STAMPA**  
Una settimana ricca di tutto.









STARTAC TI OFFRE UNA ROSA MOLTO AMPIA.

Il fior fiore della tecnologia Motorola è ora un lusso che puoi permetterti. Tra gli Startac Etacs e Gsm 70, 75, 85, 100, troverai sicuramente quello che risponde perfettamente alle tue esigenze di utilizzo e di spesa.

\*Servizio Cortesia Motorola 02.69633202



**MOTOROLA**

